

Il giudice: era un processo per intimidire la Cassazione. Indagine del Csm sulla dissociazione dei boss

## Assolto Carnevale: «Non aiutò la mafia»

Torino, la ragazza liberata: «Tradita da un amico di famiglia»

### INTERVISTA

#### GRASSO CONTRO VIGNA ANTIMAFIA DIVISA

Il capo della procura di Palermo replica al superprocuratore:

«Non sapevo

di trattative

ma di colloqui

richiesti

da alcuni esponenti

di Cosa Nostra

Per questo motivo

non ho avvertito

i miei sostituti»

Abbiate E ALTRI SERVIZI ALLE PAG. 6 E 7

Carlo Fruttero  
Franco Lucentini

IDEALMENTE se non fisicamente vogliamo credere che molti torinesi sarebbero scesi in piazza per celebrare la liberazione di Laura dalle grinfie dei suoi rapitori. Commozione, solidarietà, tenerezza, certamente. Ma anche qualcosa di più, come dire, solenne: i cattivi smascherati, bloccati appena in tempo, consegnati in manette alla giustizia, si spera con la «G» maiuscola. Una vittoria per cui tripudiare collettivamente, in corteo. Un trionfo esemplare del Bene sul Male, della vecchia Torino che ancora si sente una comunità su quel liquame tenebroso e feroce che la infila da ogni parte. Non tutto è perduto, si può difendere, vivai carabinieri!

Ma le altre donne scomparse in questi anni nel nulla, mai più ritrovate? Non sono poche, e tutte avevano una famiglia normale,

### LAURA E LE ALTRE SCOMPARE

per bene, avevano amicizie, colleghi, svaghi, viaggi, vivevano alla luce del sole senza contatti con il substrato nero della città. E allora perché? Torino, tradizionalmente ordinata, squadrata, laboriosa, virtuosa, ancora oggi, Torino dove si lavora, si studia, si va a sciare, a ballare, a guardare le vetrine di via Roma e via Garibaldi, dove gli ospedali (nell'insieme) funzionano, i parcheggi (lentamente) si costruiscono, la Juve è sempre lì, la Fiat si dà da fare, il Lingotto non sta fermo un momento, la Sindone attira fiumi di turisti... Perché dare un calcio a tutto questo?

Perché c'è un altro mito altrettanto

tanto radicato e antico: Torino città monotona, noiosa, grigia, dove le vie troppo lunghe e troppo dritte (ancorché affollate di ristoranti, cinema e pub gallici) ti ripropongono a ogni angolo l'immagine di quella che è e sarà interminabilmente la tua vita: seria, regolare, limitata e alla fine soffocante. La sindrome di Vittorio Alfieri, il primo di molti a lasciare la capitale sabauda in cerca di orizzonti più ampi, più sorprendenti o semplicemente diversi. Chi resta sofferto per queste fughe, pensa al peggio. Ma vale la pena di tentare un consolatorio sforzo di fantasia, immaginare queste donne non come vittime di trame sinistre ma come accesse sognatrici che in qualche angolo del vasto mondo coltivano l'illusione così poco torinese di aver cambiato gioco, di non essere più ciò che erano, di stringere felicemente nel pugno il bandolo della propria vita.

SERVIZIO A PAGINA 5 E IN CRONACA



### EUROPA

## «Una Carta dei diritti contro i Fini e gli Haider»

Elaborata dai francesi che premono per l'approvazione al vertice Ue di Nizza, Londra si oppone, nasce un caso

Enrico Benedetti a PAGINA 14

## L'Antitrust: hanno stretto un accordo sui prezzi che ai consumatori è costato più del doppio Benzina, 639 miliardi di multa ai petrolieri

La Bce aumenta i tassi di mezzo punto, l'euro resta debole

### UN COLPO DI FRENO

Mario Deaglio

PUO' darsi che la Banca Centrale Europea (Bce) abbia torto e che l'ultimo rialzo dei tassi deciso ieri sia un altro dei tanti ondeggiamenti di una politica monetaria tortuosa e opaca, alla quale purtroppo siamo abituati, frutto dell'inesperienza di un'istituzione nuova. Può ben darsi, però, che la Bce abbia invece ragione e che nella stanza dei bottoni dei controllori europei del denaro si sia accesa violentemente una spia rossa e che la quantità di moneta presente nell'economia risulti così nettamente fuori controllo da richiedere una frenata brusca.

Da questa frenata, in ogni caso, si trae una conclusione: il motore dell'economia europea è piuttosto debole e, non appena l'economia acquista velocità, l'acqua si mette a bollire, ossia i prezzi a salire. La causa principale non è il prezzo del petrolio ma l'imperfezione dei mercati del capitale e del lavoro. Mentre infatti la disoccupazione è ancora molto elevata, scarseggiano già gravemente i tecnici necessari al funzionamento della new economy. Il tutto è da attribuirsi a un sistema scolastico inadeguato e a un mercato del lavoro senza flessibilità. Senza flessibilità, infatti, l'economia europea non è in grado di tenere una velocità di crociera adeguata alla sua importanza nell'economia mondiale.

La seconda conclusione è che ci sarà, quasi certamente, un rallentamento dell'espansione produttiva rispetto alle previsioni fiduciose ribadite ancora negli ultimi giorni. Se la Bce è riuscita a dosare esattamente l'aumento dei tassi, tale rallentamento sarà contenuto e sopportabile; se, al contrario, dovesse aver sbagliato, la prospettiva di una fine anticipata dell'espansione produttiva non è purtroppo da escludere.

In ogni caso, la palla ora passa ai governi europei. Sta a loro mettere a punto rapidamente quelle riforme (della tassazione, della sicurezza sociale, dei mercati) senza le quali, nel motore dell'economia europea l'acqua tornerà inevitabilmente a bollire al primo aumento di velocità.

deaglio@econ.unito.it

ROMA. L'Antitrust ha condannato le compagnie petrolifere a pagare una multa record di 639 miliardi per avere stretto sui prezzi della benzina accordi illegali che hanno danneggiato i consumatori. I petrolieri replicano con durezza al verdetto e annunciano un immediato ricorso al Tar. I benzinai minacciano scioperi se la decisione dell'Authority dovesse portare ad altri rinvii nelle trattative della loro lunga vertenza con le compagnie. Intanto la Bce ha aumentato il costo del denaro di mezzo punto, portandolo al 4,25%. La decisione, motivata da Duisenberg con la necessità di limitare il rischio di una maggiore inflazione, ha chocato gli operatori e non ha aiutato l'euro.

Corriere, Manacorda, Manci e Spillante ALLE PAGINE 2 E 3

### LE REAZIONI

«IL CARTELLO? E' SOLO UN TEOREMA»  
D'Arpizio, presidente della Erg:  
«Ci opporremo in ogni modo  
Abbiamo ubbidito al governo»

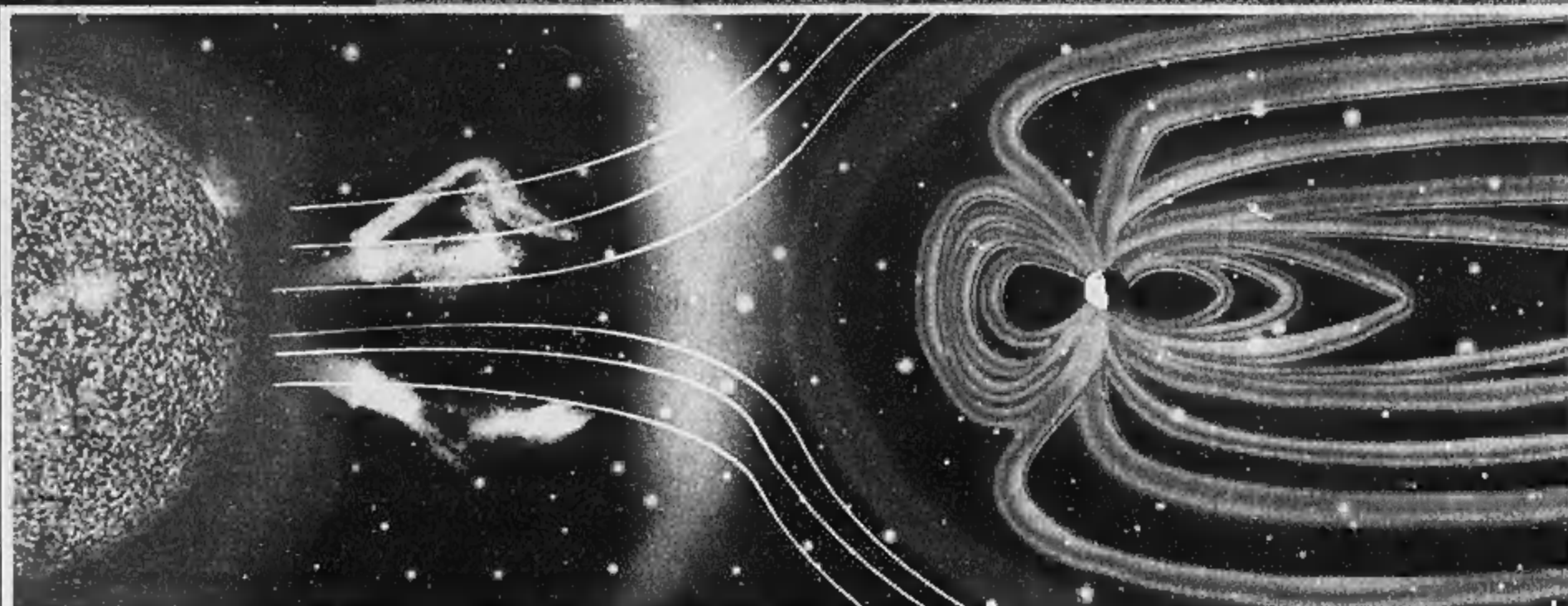
Roberto Ippolito a PAGINA 3

«LA BANCA CENTRALE ABBAI PIU' CORAGGIO»  
Ponzellini della Bei:  
«Servono interventi decisi  
per raffreddare l'inflazione»

Luigi Grassia a PAGINA 2

### ESPLOSIONE SPAZIALE

PER IL NOSTRO PIANETA UN VENTO SOLARE CON UNA INTENSITA' MAI REGISTRATA



## Allarme Nasa: il Sole bombarda la Terra

La Nasa ha diffuso ieri via Internet una serie di allarmi per una gigantesca esplosione di gas nella corona del Sole. La deflagrazione, fotografata dal satellite Soho, ha inviato nelle ultime ore in direzione della Terra, alla velocità di 900 km orari, un vento solare composto da particelle pericolose se non venissero deviate dalla magnetosfera terrestre, un campo magnetico le cui «braccia» (come si vede nel grafico della Nasa) partono dal Polo Nord e dal Polo Sud e proteggono la Terra come uno scudo. Solo grazie a questo scudo gli effetti dei bombardamenti solari sono limitati a disturbi nelle trasmissioni radio e a spettacolari aurore boreali.

### BUONGIORNO

Niccolò Gramellini

## La privacy dell'ala destra

La solitudine dell'ala destra è il titolo di un libro e un modo fantasioso di vivere e di giocare che sta scomparendo. Anzi, che è scomparso del tutto quando Roberto Rambaudi, ala destra del Treviso, ha scoperto che il suo presidente da solo non lo lascia proprio mai. Insoddisfatto dal suo rendimento, lo faceva pedinare alla ricerca di corruzioni, un peccato piuttosto frequente in quelle contrade abitate dai cattolici più becchi e dalle spie dovevano assomigliare all'ispettore Clouzot, se mesi di appostamenti hanno prodotto la miseria di qualche foto con tipe varie al ristorante. Il presidente del Treviso le avrebbe estratte dal cassetto per

ricattare Rambaudi: o te ne vai rinunciando allo stipendio oppure spifferi tutto a tua moglie. Rambaudi ha preferito spifferarlo alla polizia. L'abito non fa il monaco ma l'ingaggio sì, nel senso che molti calciatori hanno la morigeratezza prevista nel contratto e verrebbero spiati dai club non appena cominciano a renderli meno di quel che costano. Ora aspettiamo le mosse del controspionaggio: giocatori che mettono i detective sulle tracce dei loro presidenti. Ne vedremo delle belle. La spinta alla trevigiana è grottesca, eppure non riesce a scandalizzarmi quanto gli stipendi di certe ali destre a pure sinistre. Che cacciaranno tutto, anche il diritto alla solitudine.

### Prestito Personale.

a Dipendenti, Autonomi,  
Pensionati, Casalinghe e  
Agricoltori  
anche a Dipendenti  
che hanno avuto disastri

da 3 a 15 milioni  
entro 24 ore  
telefonando al

Numero Verde 800-829281

dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 19.30  
Sabato dalle 9.30 alle 14.30

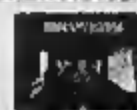
FORUS

Prestito personale di FORUS BANCA S.p.A. (Società a partecipazione paritetica tra FORUS e UNICREDITO) con garanzia assicurativa sulla vita.

Con L'Espresso

### IN REGALO

Il 1° CD-Rom dell'Enciclopedia Discoveries.



Un viaggio enciclopedico attraverso la letteratura, la storia, la scienza e l'arte: un modo diverso di conoscere e studiare.

### INAUDITO

«Speciale Italia» le Canzoni del Secolo.



Nel primo disco: LUCIO BATTISTI La canzone del sole - FRANCESCO DE GREGORI Buonnotte fiorellino - CLAUDIO BAGLIONI Posti - LUCIO DALLA Piazza grande FABRIZIO DE ANDRÈ Crezza da ma - EDOARDO PENNATO Un giorno credi...  
Il 1° CD + L'Espresso a sole 14.900 lire.

### LA STAMPA

e gli edicolanti di Torino  
e provincia presentano

## REGALATI UN SORRISO

il concorso  
più allegro dell'estate

In palio: un appartamento

a Camos-Mandolieu

e 5 Fiat Seicento Young.

In regalo: il pratico

telo mare e l'orologio firmato.

9-6-2000

LA STAMPA

In collaborazione con:

ITALCST

La tua casa in

Costa Azzurra

800 274 274

\*vedere il regolamento in cronaca

### SPECCHIO



### DA DOMANI CON LA STAMPA

Quale futuro

per gli animali

fuori dalle sbarre

degli zoo?

Luigi La Spina a PAGINA 9

Luigi La Spina a PAGINA 9

Luigi La Spina a PAGINA 9

Luigi La Spina a PAGINA 9

Luigi La Spina a PAGINA 9

Luigi La Spina a PAGINA 9

Luigi La Spina a PAGINA 9

Luigi La Spina a PAGINA 9

Luigi La Spina a PAGINA 9

Luigi La Spina a PAGINA 9

Luigi La Spina a PAGINA 9

Luigi La Spina a PAGINA 9

Luigi La Spina a PAGINA 9

Luigi La Spina a PAGINA 9

Luigi La Spina a PAGINA 9

Luigi La Spina a PAGINA 9

Luigi La Spina a PAGINA 9

Luigi La Spina a PAGINA 9

Luigi La Spina a PAGINA 9

Luigi La Spina a PAGINA 9

Luigi La Spina a PAGINA 9

Luigi La Spina a PAGINA 9

Luigi La Spina a PAGINA 9

Luigi La Spina a PAGINA 9

Luigi La Spina a PAGINA 9

Luigi La Spina a PAGINA 9

Luigi La Spina a PAGINA 9

Luigi La Spina a PAGINA 9

Luigi La Spina a PAGINA 9

Luigi La Spina a PAGINA 9

Luigi La Spina a PAGINA 9

Luigi La Spina a PAGINA 9

Luigi La Spina a PAGINA 9

Luigi La Spina a PAGINA 9

Luigi La Spina a PAGINA 9

Luigi La Spina a PAGINA 9

Luigi La Spina a PAGINA 9

Luigi La Spina a PAGINA 9

Luigi La Spina a PAGINA 9

Luigi La Spina a PAGINA 9

Luigi La Spina a PAGINA 9

Luigi La Spina a PAGINA 9

Luigi La Spina a PAGINA 9



## I MERCATI GLI EFFETTI SULLA MONETA

## I TASSI DI RIFERIMENTO NEL MONDO

Oltre al tasso delle operazioni pronti contro termine la Banca centrale europea ha aumentato di mezzo punto anche gli altri due tassi che marciano il corridoio della Bce: il «floor deposit rate» passa al 3,25% ed il marginal lending rate al 5,25%.

PAESE	TASSO
Usa	5,50%
Gran Bretagna	5,50%
Canada	5,50%
Area Euro	4,25%
Giappone	0,50%
Svizzera	0,50%



# Bce, a sorpresa tassi su di mezzo punto

## Costo del denaro al 4,25 per cento. L'euro resta debole

Francesco Manacorda

MILANO

Questa volta, perlomeno, Wim Duisenberg potrà dire di aver colto di sorpresa i mercati, come si addice a un buon banchiere centrale. L'aumento di mezzo punto del tasso di rifinanziamento deciso ieri dal consiglio direttivo della Banca centrale europea, che porta al 4,25% il costo del denaro nella zona euro, ha spiazzato gli operatori come dimostra il brusco calo delle Borse europee appena dopo la notizia. Il rialzo appariva scontato, anche dopo l'allarme lanciato lunedì scorso a Basilea dai governatori su un rischio di ripresa dell'inflazione, ma quello che quasi nessuno si aspettava è l'entità del movimento. La stragrande maggioranza degli operatori scommetteva infatti su un rialzo di un quarto di punto e lo stesso presidente della Bce ha ammesso che in consiglio - dove siedono gli undici governatori delle Banche nazionali più i sei componenti del direttorio Bce - c'è stato dibattito.

E' una decisione-choc, quella della Bce, che Duisenberg spiega con l'aumento del rischio di inflazione tra gli Undici. E anche dopo il rialzo che riporta il

costo del denaro indietro di due anni - era dall'aprile '98 che non erano così alti - il presidente della Bce non vede pericoli per la crescita economica. «Negli ultimi mesi - ha spiegato nella conferenza stampa che ha seguito il consiglio - i rischi alla stabilità dei prezzi nel medio termine hanno chiaramente continuato ad aumentare». E a supporto della sua tesi Duisenberg cita due fattori: la «forte crescita della massa monetaria e del credito» lo scorso anno e nei primi mesi del 2000 e il rischio, in una fase di «forte crescita», di un trasferimento dei prezzi delle importazioni in aumento sui prezzi al consumo a causa del «deprezzamento del tasso di cambio» dell'euro e dei «prezzi petroliferi in crescita».

Del resto, a parere di Duisenberg, la crescita economica nella zona euro non verrà strangolata da questo rialzo dei tassi. La sua politica monetaria, dice anzi, resta «conciliante» nei confronti della congiuntura. Secondo quasi tutti gli organismi internazionali e i centri di ricerca, spiega «la crescita del Pil reale sarà superiore al 3% quest'anno e il prossimo, e questo è decisamente più di quanto si prevedesse alla fine dello scorso anno». Ma lo stesso effetto,

**Mercati spiazzati dalla decisione della Banca centrale**  
 **Il presidente:**  
 **«Anche tra noi c'è stato dibattito»**

**Obiettivo della misura-choc è stabilizzare i prezzi**  
 **Ora tutto fermo fino a settembre**

avverte il presidente, si ha anche sulle previsioni che riguardano l'inflazione, adesso più alte di quanto fossero in passato: «Le attuali stime di un tasso di inflazione attorno al 2% nel 2000 e nel 2001 sono chiari segnali di avvertimento». Il fatto che «la maggior parte delle previsioni di inflazione siano state riviste al rialzo negli ultimi mesi - aggiunge - è causa di preoccupazione».

Per i risparmiatori italiani, come per tutti quelli della zona euro, l'aumento deciso ieri si rifletterà in un rialzo dei tassi debitori da parte della loro banca e comperterà mutui più onerosi. Sul fronte delle finanze pubbliche, invece, aumenterà la spesa per interessi con qualche guadagno in più per chi investe in titoli di Stato.

La decisione di Francoforte ha comunque depresso tutte le Borse europee che erano invece partite bene in mattinata. Se Madrid mette a segno un progresso dell'1,4%, Piazza Affari ha chiuso in perdita dello 0,39%, Francoforte dello 0,54% e Londra si è fermata a -0,11%. E il rialzo dei tassi non ha significato invece un apprezzamento dell'euro: dopo essere schizzata sopra i 97 centesimi di dollaro appena dopo l'annuncio, la moneta unica ha ripiegato, tornando

poco sopra i 95 cents. E' probabilmente l'effetto di una mossa che appare troppo dura e che qualcuno può leggere come sintomo di scarsa sicurezza da parte della Bce. Sebbene l'euro sia apprezzato nelle ultime due settimane di quasi il 10% rispetto ai minimi toccati agli inizi di maggio, Duisenberg ha detto ieri che «l'estensione e la durata del suo precedente deprezzamento eserciteranno ancora una pressione al rialzo sui prezzi al consumo». Dopo la sorpresa di ieri, comunque, Francoforte non dovrebbe prendere nuove decisioni almeno fino a settembre: «questo che prevedono la maggior parte degli analisti secondo i quali un eventuale nuovo rialzo del costo del denaro arriverà solamente in autunno».

Ieri il consiglio della Bce ha deciso anche di cambiare il metodo con cui effettua le operazioni di rifinanziamento: dalle aste a tasso fisso si passa a quelle a tasso variabile come risposta - dice un comunicato - «al forte eccesso di richieste manifestatosi nel contesto dell'attuale sistema». Una mossa che in pratica serve a combattere le operazioni speculative di chi trovava conveniente indebitarsi in Europa per poi comprare dollari.

## Licenze Umts

**Duisenberg: gli utili ricoprono il debito**

BRUXELLES

Usare i proventi delle aste per le frequenze Metz per risanare i bilanci pubblici. La Banca centrale europea si schiera totalmente con l'interpretazione «rigorista» del Patto di stabilità e chiede agli Undici governi dell'euro di non fare follie con quei fondi in arrivo che per molti di loro si riveleranno un'inaspettata sorpresa. «Aspicchiamo che tutte le entrate aggiuntive dei governi della zona euro - dice - siano frutto di gare Umts, di privatizzazioni o di un aumento del gettito fiscale - ha detto ieri Wim Duisenberg - vengano usate per la maggior quota possibile per rafforzare il bilancio dei conti, e cioè per ridurre il deficit di bilancio e il debito pubblico». E non è poco dire, se si pensa che per quegli Undici l'introito complessivo dovrebbe ammontare a 100 miliardi di euro, circa 200 mila miliardi di lire.

Parole chiarissime, quelle di Duisenberg, che però entrano in contrasto immediato con dichiarazioni che nelle stesse ore venivano da Roma e da Parigi: «Una quota dei proventi delle concessioni Umts può essere utilizzata per la realizzazione delle riforme fiscali» - dice il ministro delle Finanze Ottaviano Del Turco - anche se prudentemente annuncia che l'Italia si allineerà alla tendenza prevalente: «Prima vogliamo vedere che cosa fanno gli altri Paesi europei e poi ci adegueremo». Ma a Bruxelles - e naturalmente anche a Francoforte - sarà molto difficile far digerire l'idea che l'inaspettata pioggia di miliardi - per il nostro Paese si parla di almeno 25 mila miliardi - finisca a ridurre le tasse degli italiani. Tanto più che Duisenberg ieri ha detto anche che «i governi sono particolarmente sollecitati ad evitare un allentamento pro-ciclico delle politiche fiscali, cioè a non allargare i cordoni della borsa proprio quando l'economia va bene. Del Turco così si accontenterebbe anche di un effetto indiretto: «Se tutti i proventi delle concessioni dovessero andare ad alliegravere il debito pubblico, il fisco beneficerebbe comunque del minore spesa per interessi sul debito».

Che qualche tentazione di assalto alla diligenza Umts ci sia - dopo le dichiarazioni del ministro del Lavoro Cesare Salvi che nelle settimane passate sottolineava la necessità di utilizzare i proventi dell'asta per la creazione di lavoro - lo dimostrano anche le parole del titolare delle Comunicazioni, Salvatore Cardinale, che mercoledì si spiegava: «Gran parte delle entrate dovrà andare al risanamento del debito, però ci sono anche delle emergenze». Quali? C'è solo l'imbarazzo della scelta: Cardinale cita gli incentivi per le piccole e medie imprese nel settore delle telecomunicazioni, la lotta all'inquinamento elettromagnetico e la necessità di formare personale in questo settore. «Se le risorse possono essere utilizzate per questi fini non penso che nessun potrà scandalizzarsi», dice il ministro che evidentemente non frequenta Duisenberg.

Ma ancora più netta di quella italiana è la posizione di Parigi, che fin dall'inizio del dibattito non ha fatto mistero del suo sommo sprezzo per i sacerdoti del Patto di Stabilità, impersonati tanto per cambiare dal governo tedesco. Così il ministro delle Finanze francese Laurent Fabius ha spiegato ieri come intende utilizzare i circa 40 mila miliardi di lire che verranno dalla vendita, senza asta competitiva, di quattro licenze: «La maggior parte andrà al fondo per le pensioni. Se ci saranno cifre supplementari le destineremo alla riduzione del deficit».

[f.man.]

MASSIMO PONZELLINI «SERVONO SEGNALI FORTI»

## Ma per l'uomo della Bei «potrebbe non bastare»

## intervista

Luigi Grassia

L'AUMENTO dei tassi europei di mezzo punto potrebbe non essere un segnale abbastanza forte da parte della Bce. Parola di Massimo Ponzellini, appena riconfermato vicepresidente della Banca europea per gli investimenti (Bei).

L'aspettativa era di un rialzo dello 0,25 invece è arrivato il doppio. Non sarà una medicina troppo forte per un'economia europea che, dopotutto, non vive un boom ma solo una promettente ripresa?

«La Bce deve decidere da che parte stare. Si preoccupa soprattutto di garantire denaro a basso costo alle imprese? Allora fa bene a fare quello che ha fatto finora: un piccolo aggiustamento oggi, un altro domani. Vuole invece tenere sotto controllo l'inflazione, come è suo compito per statuto? In questo caso deve assestare dei colpi secchi».

Perché la tattica del passo per passo non va più bene?

«Finché in Europa c'erano tante valute come la lira, il marco, il fiorino ecc. anche un minimo aggiustamento aveva una serie di ripercussioni e risultava incisivo. Ma adesso che c'è solo l'euro per un'area di duecento e passa milioni di persone non si ottengono grandi effetti con piccole iniezioni».

Ma fino a che punto continuerà la corsa al rialzo del tasso di riferimento europeo? Fino al livello degli Usa, che però hanno tutt'altre necessità viste che crescono molto di più?

«Non credo che si arriverà a tanto. Se a un certo punto i tassi di sviluppo del prodotto lordo in America e in Europa tenderanno a convergere, la Banca di Francoforte potrà smettere di agire sulla leva del costo del



**Il vicepresidente della Banca europea degli investimenti: «Francoforte decida se vuole combattere davvero l'inflazione»**

Il presidente della Banca centrale europea, Wim Duisenberg. A sinistra, il vicepresidente della Bei Massimo Ponzellini

denaro. Certo le cose andrebbero diversamente se l'economia Usa continuasse a galoppare all'infinito, ma mi sembra un'ipotesi meno probabile».

Il crollo dell'euro è coinciso con la crisi politica italiana. Solo una coincidenza, come si sono affannati a dire molti politici nostrani, o c'è un legame?

«E' inutile negare che la nostra instabilità politica interna influisce negativamente sull'euro. Ma questo dipende dal fatto che è una moneta giovane. Se c'è

uno scandalo nel Delaware o se l'Ohio è in deficit il dollaro non ne soffre. Col tempo, anche l'euro diventerà insensibile alle turbolenze dei Paesi aderenti».

A parte l'inflazione impertinente (petrolio ecc.) sembra che i Paesi europei, Italia in particolare, facciano abbastanza per risanare i bilanci tagliando provvidenza e sanità?

«Fermo restando che queste due spese sono da tagliare ancora, credo che faccia più aggio la qualità che la quantità della



spesa. Voglio dire: se per curare un ricoverato in ospedale si spende poco e quello si rimammala, è più logico, anche da un punto di vista contabile, spendere di più per dargli i medici migliori e le macchine più avanzate e curarlo bene in modo che resti sano. Allo stesso modo, non mi scandalizzo tanto che lo Stato riporti il deficit della previdenza, quanto il fatto che i soldi dei contributi siano stati sprecati per costruire dei palazzoni che non danno reddito anziché complessi alberghieri,

acquedotti o altre attività redditizie, con le quali adesso si potrebbero pagare le pensioni».

Proprio ieri la Bce ha suggerito di destinare tutto il guadagno delle licenze dei telefonisti Umts a ripianare il debito pubblico. Ma ci avvia alle elezioni e c'è chi vuole usare quei soldi per le pensioni, gli insegnanti e chi sa che altro...

«Quei soldi sono destinati ad alleviare il debito pubblico: lo stabiliscono gli impegni internazionali sottoscritti dall'Italia.

Se qualche clausola ci permettesse di impiegare una parte per altri scopi, deve assolutamente trattarsi di investimenti e non di spesa corrente».

Come investe la Bei?

«Nei prossimi 3 o 4 anni investiremo l'equivalente di 35 mila miliardi di lire in infrastrutture nei Paesi dell'Europa dell'Est candidati all'ingresso nell'Ue. E' una cifra superiore a quella del Piano Marshall. Ma la maggior parte degli impegni sono nell'Europa occidentale».

E in Italia che cosa fate?

«Posso citare a titolo di esempio i finanziamenti al Politecnico di Torino e all'ospedale di Padova. Ma il progetto più di attualità è l'alta velocità sulla Torino-Lione. Proprio stasera (ieri per chi legge, ndr) c'è al Lingotto una riunione decisiva del consorzio italiano presieduto da Sergio Pininfarina, con Cantarella per la Fiat e poi noi della Bei, il SanpaoloImi, la Crt, le Fa, il Politecnico e l'Università di Torino. I francesi hanno lasciato cadere ogni riserva, l'accordo verrà firmato a novembre da Jospin e Amato». O chi per lui, dal lato italiano del tavolo.

**«Inutile negarlo L'instabilità politica italiana pesa sui corsi della moneta comune»**

## Vaciago

**«Una decisione paradossale»**

MILANO. «I rischi di inflazione ci saranno tra un anno e la vera spinta inflazionistica arriva dalla crescita economica superiore al previsto, non è legata allo 0,1 o allo 0,2 in più causati dagli aumenti del petrolio». L'economista Giacomo Vacaggio è critico nei confronti della decisione della Bce di alzare i tassi di mezzo punto, «una mossa per aumentare il stipendio e giustificare la loro esistenza; è un paradosso perché dobbiamo cominciare a preoccuparci per la ripresa troppo forte. Noi pensavamo che l'Europa avrebbe avuto anni di tempo prima di raggiungere il pieno impiego. Ma forse è anche che la nostra curva dell'offerta è ancora dietro rispetto a quella americana e non ci possiamo permettere una crescita più rapida di quella vista finora».

## Galli

**«In Italia conterà più che altrove»**

ROMA. L'aumento dei tassi di interesse deciso dalla Bce avrà diversi effetti sulle economie dei Paesi Ue, dice il direttore del Centro Studi di Confindustria, Giampaolo Galli, ma una cosa è certa «peserà di più sull'Italia per tre motivi». Ecco: «Abbiamo il debito pubblico più alto (siamo ancora al 115% in rapporto al Pil contro una media dell'area dell'euro del 72%); abbiamo la crescita più bassa (la produzione industriale è stata del 2,9% in Italia e del 5% nell'area dell'euro); è particolarmente elevata la quota di piccole imprese che si finanziano prevalentemente a breve termine».

**Non pensare all'amore. Fallo.**

Una buona intesa sessuale fa più bella la vita. Alpha B è l'integratore dietetico a base vegetale che stimola la sessualità della coppia. I componenti principali di Alpha B provengono da vari varietà di piante tropicali. Alpha B non ha nulla di antico per le loro proprietà afrodisiache. Allora, chiedi Alpha B al tuo farmacista.

**ALPHI B**

Con più e di meno Nonno. Alpha B è un integratore dietetico a base vegetale. E' un servizio gratuito e anonimo, attivo in tutta Italia, dal lunedì al venerdì dalle 14 alle 20 e con segreteria telefonica e fax 24 ore su 24. Chiamata gratuita Alpha B o la richiesta che ti richiedi.

**800-862098**

Servizio consulenza sessuale

**Alpha B. Integratore dietetico a base vegetale. Per lui e per lei, in farmacia.**

**«I ritocchi finiranno solo quando ci sarà convergenza fra la crescita del Pil di Europa e America»**



L'AUTORITA' COLPISCE, MA I LISTINI SONO FERMI

QUANTO PAGANO LE COMPAGNIE E COE SARA RIPARTITA LA MULTA TRA LE COMPAGNIE (IN MILIARDI)	AGIP-IP	216.006.770.000
	API	21.168.580.000
	ERG PETROLI	56.018.195.963
	ESSO ITALIANA	147.019.119.971
	KUWAIT PETROLEUM	77.101.045.000
	SHELL ITALIA	35.662.587.754
	TAMOI PETROLI	42.602.014.896
	TOTALFINA ITALIA	45.379.320.000

IL CARO PIENO	SUPER	S. PIOMBO	GASOLIO	GPL
AGIP-IP	2235	2150	1705	1030
ESSO	2245	2160	1710	1040
API	2250	2165	1710	1035 (-5)
ERG	2250	2165	1715	1040
FINA	2250	2165	1715	1040
KUWAIT	2250	2165	1715	1025
SHELL	2250	2165	1715	1045
TAMOI	2195	2110	1690	1040

# Benzina, multa record alle compagnie

## L'Antitrust: «Accordi illegali», pagheranno 639 miliardi

Raffaello Masci

ROMA

Le compagnie petrolifere si sono costituite in una sorta di «cartello», hanno violato le leggi sulla libera concorrenza del mercato e quindi dovranno pagare una multa di quasi 700 miliardi (639 per l'esattezza), pari al 3,5% del fatturato dell'ultimo anno (eccetto per l'Api che pagherà il 2%, in quanto «pur avendo partecipato all'attività di concertazione, non ha sottoscritto accordi di colore»).

Alle 20,30 di ieri, dopo una camera di consiglio durata quasi un'intera giornata, questo è stato il verdetto dell'Autorità garante del libero mercato (comunemente detta Antitrust), presieduta da Giuseppe Tesauro, che aveva condotto una indagine istruttoria dall'ottobre del '99 alla fine di marzo di quest'anno.

La sentenza è un fascicolo di circa cento pagine che contiene reprimende severissime. L'Autorità avrebbe potuto esigere dalle compagnie, stando alla normativa, una multa compresa tra i duecento e i 2000 miliardi, pari rispettivamente all'1 e al 10 per cento del fatturato dell'ultimo anno. Si è «accontentata» di infliggere una multa pari al 3,5 per cento.

Le società aderenti all'Unione Petrolifera (Agip Petroli, Erg, Esso Italiana, Q8, Shell, Tamoi e Total-Fina) - si legge nel documento - hanno posto in essere in violazione della legge, una complessa intesa orizzontale costituita da una pratica concordata tra imprese concorrenti. A questa pertanto l'Antitrust ha deciso di condannare una «sanzione pecuniaria amministrativa» che dovrà essere versata entro 90 giorni dalla notifica del provvedimento e cioè entro l'inizio di settembre.

Le reazioni sono state tempestive e di una violenza inusuale. La Kuwait, per esempio, ha definito la sentenza dell'Antitrust «infondata, iniqua, inaspettata, ingiusta, inutile». Risentita la Shell, che ovviamente non intende accettare quanto stabilito, ma comunque non aggressiva. Per i gestori degli impianti, poi, la sentenza mette a rischio la riforma del settore e gli accordi già sottoscritti: nei fatti, si profilano nuovi scioperi.

Più composta e istituzionale la voce dell'Unione petrolifera, «ora imputata»: «L'industria petrolifera - dice il comunicato dell'Unione - paga per aver seguito le direttive governative che solo ora ed improvvisamente trovano dissenso nell'Antitrust. Paga quindi per un conflitto che riguarda i poteri dello Stato». E quindi, «certa che possa essere ristabilita la realtà dei fatti, spererà tutte le vie legali consentite».

«Le intese verticali tra compagnie e gestori sul compenso da riconoscere a questi ultimi, cardine dell'impianto accusatorio e della condanna - si spiega nella nota - sono state da sempre imposte da disposizioni derivanti da norme; sono state volute dai rappresentanti governativi e confermate dal Parlamento; sono state sollecitate

**Il duro verdetto dopo un'istruttoria durata otto mesi: era stata stretta «una complessa intesa orizzontale»**

**Toni accesi nelle repliche. Già annunciato il ricorso al Tar. In arrivo scioperi dei gestori**

e condotte, all'atto del loro rinnovo, con la mediazione dello stesso Governo; sono state capillarmente divulgate e trasmesse (nel '94 e '97) all'Antitrust che non ha mai avuto alcunché da eccepire, neppure nelle conclusioni delle sue indagini del 1996 e 1997».

«Quanto alle intese orizzontali tra aziende sui prezzi - prosegue la nota - non è stata prodotta, né poteva esserlo, alcuna prova. Ci rifiutiamo di credere che questa decisione nasca da un cedimento al clima che ha accompagnato la vicenda».

In definitiva i petrolieri leggono nella sentenza dell'Antitrust un impianto accusatorio generato da una «lettura politica» della vicenda e dalla necessità di trovare un capro espiatorio all'impennata gravissima dei prezzi della benzina.

«Non compete al ministero giu-

dicare le sentenze dell'Autorità Garante - ha detto il sottosegretario all'Industria, Cesare De Piccoli - ma è auspicabile che le reazioni avvengano sul terreno giuridico amministrativo, senza determinare ripercussioni negative sul funzionamento del settore della distribuzione dei carburanti».

A cantare vittoria, in questo frangente sono invece le associazioni dei consumatori, secondo le quali i petrolieri avrebbero lucrato per almeno 10 mila miliardi dagli aumenti degli ultimi anni. Oggi l'Unione petrolifera terrà una conferenza stampa per illustrare le proprie rimostranze e, è ormai certo, ricorrerà al Tar prima e quindi - eventualmente - al Consiglio di Stato. E se la multa dovrà essere pagata, lo dovrà essere tra alcuni anni, a sentenza passata in giudicato.



IL PRESIDENTE DELLA ERG «SBIGOTTITI E NON COLPEVOLI»

Domenico D'Arpizio, presidente della Erg Petroli Spa e ai vertici dell'Unione petrolifera italiana. Nella foto grande, Giuseppe Tesauro, presidente dell'Antitrust.

intervista

Domenico D'Arpizio

ROMA

**S**i sente colpevole? «Assolutamente no», risponde Domenico D'Arpizio, presidente della Erg Petroli e vicepresidente dell'Unione petrolifera. Ha appena conosciuto il verdetto: «Siamo tristi, amareggiati, sbigottiti, mai avremmo pensato a una decisione di questo tipo».

**Perché non riconosce di aver costituito un cartello?**  
«Perché non è così, è solo un teorema. Abbiamo sempre rispettato le leggi, i decreti ministeriali e le pressioni del ministero dell'Industria».

**Dimentica che sin da settembre Amato quando era ministro del Tesoro ha sospettato le compagnie di fare cartello?**

«Amato, quando era presidente dell'Antitrust, non è arrivato a nessuna conclusione formale con-



tro il noi con le indagini precedenti. L'accusa che ci è stata mossa è basata sulle stesse carte controllate e viste con le indagini del '94 e del '96 dell'Antitrust».

**Sta dicendo che le compagnie non sono condannate per episodi successivi?**

«Siamo condannati per il periodo 1994-99. Tutti gli accordi sono stati sottoposti all'Antitrust, non è mai arrivata una risposta e le indagini del 1994 e del '96 non hanno portato a un'istruttoria formale e quindi a una condanna».

**Forse adesso sono emersi elementi nuovi.**

# «Un teorema, siamo innocenti»

## I petrolieri: abbiamo solo obbedito al governo

**Domenico D'Arpizio vicepresidente Upi: «Le altre indagini non avevano portato a niente compresa quella condotta da Giuliano Amato. Non esistono cartelli. I prezzi «consigliati» dipendono da un decreto del ministero»**

«Ho ricevuto la notifica della sentenza mezz'ora dopo che la stampa l'ha conosciuta. E' una scorrettezza. Ignoro ancora le motivazioni della condanna, ma faccio fatica a credere che sia stato trovato qualcosa di nuovo anche solo da valutare».

**Ma come fa a dire che non esiste un cartello?**

«Nessun cartello, le posso assicurare che i margini delle compagnie sono diminuiti. Se, con questa situazione, avessimo anche costituito un cartello saremmo cretini, come abbiamo fatto notare all'Antitrust».

**I prezzi delle compagnie però sono simili...**

«Il professor Cio, consulente dell'Unione petrolifera, ha dimostrato nell'udienza che moltissimi Paesi europei hanno uno scarto minore a quello italiano fra prezzo minimo e massimo».

**Come mai le compagnie propongono uguali prezzi consigliati ai gestori?**

«L'Antitrust ha censurato la pratica dei prezzi consigliati, ma sia-

mo costretti da un decreto del ministero dell'Industria a fornire il prezzo che ai gestori delle pompe».

**Sta sollecitando una condanna per il governo?**

«Penso che il ministero sia da condannare... Le compagnie hanno sempre rispettato le leggi e l'Antitrust ce l'ha con il governo più che con noi».

**E' indubbio che per il consumatore sia indifferente scegliere una compagnia invece di un'altra.**

«Il consumatore non ha la sensibilità per scegliere in base al prezzo. La prova è data dal fatto che quando cancellammo lo sconto di 40 lire nei distributori fai-da-te le vendite non hanno avuto un aumento conseguente».

**Forse avete abituato male i consumatori, no?**

«Non posso accettare questa osservazione. Il nostro margine al netto del gestore è di 14%-150 lire: uno sconto di 30 lire è pari al 20%. Sfiderei qualsiasi settore merceologico a praticare uno

sconto di questo livello. Se poi l'Antitrust o lo Stato vogliono accordare uno sconto sulle tasse saremmo i primi a gradire».

**Pagherete la multa?**

«Siamo pronti a presentare al Tar il ricorso che sospende la sanzione. Promuoveremo tutte le azioni possibili».

**Le polemiche sulla benzina avranno un effetto positivo?**

«Penso veramente negativo. Si bloccherà la liberalizzazione. La sentenza annulla tutti gli accordi dal 1994 a oggi. Se ci condannano per la concertazione con il ministero, sarà difficile riproporla».

**Quindi nessuna illusione sul calo della benzina?**

«Con una vera liberalizzazione della distribuzione i prezzi scenderebbero. Ma il ministero l'ha voluta graduale e sociale: è un'impostazione dirigistica. La liberalizzazione piena ha un costo sociale elevato, ma farebbe scendere la benzina di 40-50 lire al litro. E' questa la differenza di prezzo, provocata dall'inefficienza, che l'Italia paga».

# Gestori pronti al blocco

## «Subito la ripresa delle trattative»

ROMA

La sentenza dell'Antitrust preoccupa i gestori degli impianti di carburante, impegnati in una lunga vertenza con i petrolieri. «Con l'accordo del 10 maggio era stato concordato di riprendere immediatamente le trattative con la mediazione del governo. Un patto, garantito dal Presidente del Consiglio, che ci aveva portato a revocare lo sciopero di 7 giorni che avevamo proclamato», dice Pietro Rosa Gestaldo, segretario generale della Faib - Adesso, dopo questa sentenza, temiamo un irrigidimento delle compagnie petrolifere che potrebbe dilatare i tempi delle trattative, cosa che noi non siamo disposti ad accettare».

Insomma, i benzinai, che già stavano con l'arma al piede, sono pronti a

lanciare un nuovo pesante pacchetto di scioperi proprio in vista delle grandi vacanze estive, con effetti immaginabili sul bilancio della stagione turistica. «Non vogliamo dare ultimatum - continua Gestaldo - ma sollecitiamo governo e Antitrust a non perdere ulteriore tempo per riavviare i negoziati. Certamente non possiamo attendere che passi l'estate, tutt'al più aspetteremo ancora un paio di settimane, poi prenderemo la nostra decisione». «Quello che chiediamo - conclude Gestaldo - è poi quello che l'Antitrust vuole: nuovi criteri di contrattazione per cui le compagnie petrolifere non possano condizionare la fissazione dei prezzi al pubblico, che sono di esclusiva competenza dei gestori».

Dure reazioni anche da parte della



Scioperi in vista alle stazioni di rifornimento

Fegica, la federazione dei gestori degli impianti, che annuncia la prossima richiesta di un massicciamento per darsi nei confronti dei commissari Antitrust. Un comunicato della Fegica definisce la sentenza dell'Antitrust «Un teorema che rischia di far saltare gli accordi sottoscritti e la riforma del settore, una dalla poche avviate con il consenso delle parti». E la federazione conferma che, senza contrattazione, ci sarà uno sciopero degli impianti.

# «Adesso giù i prezzi»

## Il Codacons: rimborso ai cittadini

ROMA

«La decisione dell'Antitrust è molto positiva, ma è chiaro che ora deve intervenire il governo, per imporre alle compagnie petrolifere un rimborso, o magari per ritirare qualche licenza».

Dino Tanassi, vice-presidente del Codacons, coordinamento associazioni, non nasconde la sua soddisfazione, ma rilancia la posta e, in sostanza, chiede che le compagnie che hanno dato vita al cartello restituiscano il malto ai consumatori».

«Si può decidere un rimborso sotto forma di riduzione fiscale sul prezzo dei carburanti - dice Tanassi - in modo che il cittadino possa trarre beneficio dalla sanzione». Quel che è certo è che la sua organizzazione (il Codacons) è recente-

mente spaccato in due: intende «avanzare nuove rivendicazioni, in modo che il governo intraprenda nuove azioni contro le compagnie condannate ed i cittadini vengano rimborsati di quanto illecitamente era stato loro tolto».

Sulla stessa linea l'avvocato Carlo Rinaldi, presidente dell'altro spaccato del Codacons, secondo cui anzi la multa di 640 miliardi è «assolutamente insufficiente», visto che, secondo i dati dell'Antitrust, il cartello petrolifero è costato ai consumatori la bellezza di 1378 miliardi. Rinaldi dice che il Codacons chiederà quindi alle compagnie un risarcimento dei danni pari al 10% del fatturato degli ultimi sette anni: quelli durante i quali ha operato il cartello.



Anna Bartolini del Comitato Consumatori Ue

ed oggi rappresentante dell'Italia nel Comitato consumatori europeo, un organo consultivo presso la Commissione Ue. «Sono molto contenta che l'Antitrust inizi finalmente a fare il suo mestiere, che è quello di garantire la concorrenza. Ma la cosa importante - dice - è che è iniziata una battaglia di ritorno che porterà ad importanti riduzioni tariffarie, come è già avvenuto nei Paesi di più antica liberalizzazione».

(f. eq.)





Credeva di aver visto già tutto.  
Credeva.

[www.DinersClub.com](http://www.DinersClub.com)

internet logora chi non ce l'ha



Diners Club  
International







## IL DISEGNO DI LEGGE ECCO LA PROPOSTA PER LA DISSOCIAZIONE

## L'IDEATORE

Rino Cirami, senatore, eletto nel Ccd, transitato poi nell'Udeur, è un magistrato. Ad Agrigento tutta la sua carriera: sostituto procuratore dal '71 all'81, pretore dall'82 all'89, gip dall'89 al '96. È vicepresidente della commissione Giustizia del Senato. Spiega il suo disegno di legge: «Nelle mie zone, in quegli anni, era in crescita la 'stidda. Ho visto troppi giovani avviarsi a una vita di mafiosi. Ho pensato a come offrirgli un'alternativa. Prevedeva anche un programma socio-riabilitativo».



## L'ITER

Il disegno di legge è stato affidato all'esame della commissione Giustizia. Se ne è discusso il 23 settembre '97, ma da allora il testo ha sonnecchiato, finché nella seduta del 27 gennaio 2000, se n'è tornato a parlare. La commissione passa da deliberante a referente per l'opposizione dei senatori di Forza Italia e i testi vengono avviati all'esame dell'assemblea. Ma soltanto il disegno di legge sui collaboratori di giustizia verrà votato e attualmente è in discussione alla Camera.

## CHE COSA PREVEDE

La proposta di legge Cirami «Misure a favore di chi si dissocia dalla mafia», presentata al Senato nell'agosto 1996, in 15 articoli prevede che chi si indiziato di associazione mafiosa possa «dissociarsi» dall'organizzazione tenendo le seguenti condotte: ammissione delle attività svolte, comportamenti incompatibili con il permanere del vincolo associativo, ripudio delle finalità e dei metodi mafiosi. Per i dissociati, la pena verrebbe ridotta di un terzo. Sarebbe il giudice a stabilire la «dissociazione».

# Il Csm mette sotto inchiesta la superprocura

## E a Palermo rivolta dei sostituti: non ci hanno informati

Francesco Grignelli

ROMA

Il Consiglio superiore della magistratura apre un'indagine sui colloqui tra i boss che volevano dissociarsi dalla mafia e il superprocuratore Pietro Luigi Vigna. La presunta «trattativa», negata di nuovo da Vigna, ma anche da Piero Fassino (ministro della Giustizia) e Massimo Bruti (sottosegretario all'Interno), sarà oggetto di una specifica inchiesta secondo quanto hanno richiesto cinque consiglieri dell'organo di autocontrollo della magistratura. Il primo passo dell'indagine, che verrà affidata alla prima commissione, quella che accerta eventuali incompatibilità di un magistrato nell'ufficio ricoperto, sarà l'acquisizione della lettera con cui Vigna invitava i magistrati di Palermo e di Caltanissetta a non delegare alcun colloquio investigativo con i boss in questione. Ma l'inchiesta nasce anche dal comunicato di «protezione» con cui i sostituti procuratori palermitani hanno bollato due giorni fa ogni notizia di «trattative tra Cosa Nostra e soggetti dello Stato». Spiega il consigliere Paolo Angeli, Unicost: «Abbiamo chiesto di aprire una pratica per

accertare non tanto l'ortodossia di comportamento di Vigna, quanto, più in generale, per capire che cosa è successo». I colloqui cominciarono a gennaio nei carceri di Rebibbia, Viterbo e Spoleto.

Ma Vigna ha ribadito che «è una pura fandonia il riferimento a trattative. Direi che chi conosce i miei quarant'anni di attività giudiziaria sa che io non tratto né con i collaboratori, né con i mafiosi». Il superprocuratore Antimafia precisa che lui non ha mai parlato di dissociazione. «Ho detto semplicemente che costoro hanno affermato di voler rompere il vincolo associativo mafioso. Come magistrati della Dna, abbiamo invitato i mafiosi a collaborare».

Il sospetto di aver intavolato una trattativa con la criminalità organizzata ha ferito il magistrato. Si sfoga: «Veramente il nostro Paese è singolare. Meno di nessuno o minimo allarme che si siano ancora decine di latitanti mafiosi che non si riescono ad afferrare, mentre suscita allarmismo il fatto che alcuni detenuti di rango di Cosa Nostra abbiano manifestato la volontà di sciogliere il vincolo associativo». E abbozza quella che sarà la sua difesa. Primo, «i magistrati avevano il dovere di

**Il magistrato:  
«È pura fandonia  
far riferimento a  
trattative. Io non  
tratto né con i boss  
né coi collaboratori»  
Le sorelle Falcone  
hanno scritto a  
Violante e Mancino:  
«Un inganno  
clamoroso»**

raccogliere quelle dichiarazioni attraverso colloqui investigativi, previsti dalla legge». Secondo, «queste notizie sono state riferite ai procuratori distrettuali interessati e al ministro della Giustizia».

Ma proprio quest'ultimo aspetto, ossia la comunicazione di Vigna ai procuratori di Palermo e di Caltanissetta - Piero Grasso e Giovanni Tinebra - ha innescato due giorni fa una surriscaldata assemblea tra i magistrati del capoluogo siciliano. Il procuratore capo Grasso non aveva informato i suoi sostituti che hanno scoperto sui giornali l'esistenza di questi colloqui. E c'è voluta un'intera giornata di discussioni per arrivare a un chiarimento. Gli agenti di scorta hanno tenuto lontani i giornalisti. Ma ugualmente s'è sentito che le voci erano alterate. Al termine, il comunicato collettivo della Procura era particolarmente aspro con Vigna.

La notizia di questa «dissociazione dolce» dei boss, e peggio la voce di un «dialogo» tra capimafia e istituzioni, ha gettato nello sgomento molti famigliari delle vittime. La vedova di Boris Giuliano ha scritto una lettera aperta a Ciampi perché «lo Stato non scenda a patti con chi deve combattere». Le sorelle Falcone hanno invece lanciato un appello ai

presidenti di Camera e Senato: «Come descrivere la nostra reazione? Sconcerto, turbamento, sconvolgimento, disorientamento. Il termine più esatto è quello di «panico». Dalle notizie giornalistiche sembra, purtroppo, che indietro siamo già tornati e di molto. Scriveva Giovanni Falcone: «La professionalità consiste anche nell'evitare le trappole». L'appello termina con un invito a Mancino e Violante perché «vigilino sull'opera delle istituzioni e per impedire che un inganno così clamoroso possa coinvolgere un intero Paese».

Entrambe le lettere fanno riferimento a un disegno di legge depositato al Senato dal senatore Rino Cirami, Udeur, nel lontano 1996. La norma ha sonnecchiato per quasi quattro anni, salvo poi rivitalizzarsi nel gennaio di quest'anno. Nello stesso periodo anche il Csm si occupava di «dissociazione», mettendo paletti ben precisi. Una risoluzione del Consiglio, preparata dal consigliere Giovanni Di Cagno, Ds, precisava infatti che «la dissociazione ha rappresentato una via d'uscita per gli appartenenti a organizzazioni definitivamente battute, condizione questa ben lungi dall'essere realizzata con Cosa Nostra».

## LA MIA VERITÀ PARLA IL SUCCESSORE DI CASELLI

## «Vigna è stato molto fumoso»

### Grasso: non sapevo di trattative con i capimafia

## intervista

Lirio Abbate

PALERMO

**P**ROCURATORE Pietro Grasso, Vittorio Borra-cotti, braccio destro del procuratore nazionale antimafia, ha sostenuto che lei era a conoscenza di tutto quello che stava accadendo nelle carceri italiane perché l'aveva informata Piero Luigi Vigna: è vero?

«No. Precisiamo che il procuratore nazionale antimafia mi aveva informato soltanto del fatto che alcuni boss avevano avanzato richieste di colloquio. Nient'altro. Non sapevo nulla di trattative fra i capi mafia e lo Stato, di cui scrivevo gli organi di stampa, e non sapevo nulla di dissociazioni di cui ho letto solo nei giorni scorsi sui giornali».

Piero Luigi Vigna dunque l'ha messa al corrente soltanto di normali colloqui?

«Sì, solo contatti con i boss. Ripeto, normali contatti. Nessuno è sceso nei particolari, né sono stato informato di ulteriori strategie da attuare».

Perché lo procuratore non ha informato i suoi sostituti della divisione antimafia di quanto le aveva detto il dottor Vigna?

«Semplicemente perché mi sembrava una normale attività della Direzione nazionale antimafia. Non ho dato grande importanza al fatto che alcuni boss detenuti avessero espresso il desiderio di parlare col procuratore Vigna. Sapete quante richieste ogni giorno arrivano sulle scrivanie dei sostituti da parte dei detenuti che vogliono parlare dei loro problemi? Tante, tantissime. E noi siamo lì ad ascoltarli. Per noi è normale attività giudiziaria».

Dove sta allora lo sconcerto dei suoi collaboratori?

«Lo sconcerto dei magistrati della procura di Palermo aveva come presupposto l'esistenza di una trattativa ipotizzata dagli organi di stampa: l'aver riscontrato che non esiste nulla di più delle informazioni che già conoscevo e della quale mi aveva messo al corrente il procuratore nazionale antimafia, ha rappresentato e tranquillizzato gli animi dei magistrati di tutto l'ufficio».

Allora non sapevate nulla che era in corso una trattativa?

**«Per questo non ho detto nulla ai miei collaboratori. Accade tutti i giorni che ci sia una richiesta di colloquio da parte di qualche detenuto»**

**«D'altronde abbiamo scoperto su Internet che al Senato c'è un disegno di legge con norme a favore di chi si dissocia da Cosa Nostra»**

«Certo che no. Ma poi esiste veramente questa trattativa? Di fatti siamo stati colti di sorpresa e la nostra reazione, e mi riferisco a quella mia e dei sostituti della procura di Palermo, è nata dopo che abbiamo scoperto dalle notizie pubblicate da vari organi di stampa dell'esistenza di una «trattativa» in corso fra Cosa nostra e soggetti appartenenti allo Stato. Prima di allora non ne sapevamo nulla».

E adesso invece?

«Nemmeno adesso. Infatti nell'ipotesi in cui tali notizie avessero fondamento ci dichiariamo fin da adesso estranei ad una vicenda che sarebbe di

sconcertante gravità. In questo modo dovremmo dare ufficialmente a Cosa nostra il riconoscimento di soggetto politico che può interloquire con lo Stato. Ritengo che la gravità di tale vicenda e le incalcolabili ricadute dei suoi possibili esiti sull'intera vita democratica del Paese, impongono in questo momento la massima trasparenza nei confronti dei cittadini».

Comunque sembra che lo Stato si stia attrezzando a varare una legge a favore di chi si dissocia dalla mafia. O quantomeno la stia discutendo al Senato. E così?

«Con estrema meraviglia abbiamo scoperto attraverso Internet che il 30 marzo scorso è stato rinviato dall'Assemblea alla Commissione Giustizia del Senato, in sede deliberante, un disegno di legge contenente norme a favore di chi si dissocia dalla mafia. Il testo della proposta è tutto da leggere, a cominciare dalla sospensione delle misure di prevenzione patrimoniali».

Anche di questo disegno di legge non sapevate nulla alla procura di Palermo?

«Niente. Adesso però è pubblico e ogni cittadino lo potrà leggere attraverso il sito Internet del Senato».

## INTERCETTAZIONI IL PROGETTO MAFIOSO IN UN DIALOGO INTERCETTATO QUATTRO ANNI FA

Pietro Aglieri, boss poi arrestato, era d'accordo con la linea della finta dissociazione



Il boss parlava e la «cinica» della polizia registrava. «Se metteranno la dissociazione è pure buono... Ancora non l'hanno messa questa legge... Ma appena entrerà in atto...». Così diceva Carlo Greco, sottocapo della famiglia mafiosa di Santa Maria di Gesù e braccio destro di Pietro Aglieri, nel luglio di quattro anni fa. Erano i suoi ultimi giorni di libertà, di lì a poco l'avrebbero arrestato grazie alle indicazioni fornite da Giovanni Brusca, e insieme al fratello Giuseppe e al cognato Salvatore Adelfio discuteva della possibile «terza via» tra omertà e pentitismo. Indicando, appunto, la strada della dissociazione: «Secondo me c'è da farlo tutti... Lo faranno tutti, stai tranquillo».

Parte dunque da lontano il progetto mafioso di arrivare a una

soluzione anche legislativa che faccia intravedere uno spiraglio oltre il carcere a vita. E le origini di quel progetto sono incise nei nastri della Mobile di Palermo, che dava la caccia a Carlo Greco e aveva sistemato una microspia nel suo covo siciliano. Oggi si riparla di dissociazione, ma c'è pure un'altra coincidenza che dimostra come l'idea della «terza via» non sia una novità: durante quella stessa estate del '96, il 1° agosto, 4 senatori Ccd - Cirami, Napoli, Nave e Tarulli - comunicavano alla presidenza del Senato il

## «Se mettono la dissociazione è pure buono»

### I dialoghi tra boss sulla «terza via» di Cosa Nostra

disegno di legge numero 1166 intitolato «Misure a favore di chi si dissocia dalla mafia».

Probabilmente si tratta solo di una sovrapposizione di tempi, ed è presumibile che l'uomo d'onore alla manovella non sapesse nulla di ciò che stava per essere depositato a Roma, a palazzo Madama. Tuttavia il 18 luglio '96, nella casa rurale di Contrada Franco a Termini Imerese, Carlo Greco faceva discorsi che proprio a quello si riferivano. Il dialogo registrato dalla «cinica», anche se spezzettato come spesso accade nelle intercettazioni ambientali, è molto chiaro.

Salvatore Adelfio: «...Ognuno fa la sua scelta. Ma tra farsi pentito o dissociarsi non rovinando a nessuno...».

Giuseppe Greco: «Io sono sempre stato estraneo a queste cose...».

Carlo Greco: «Io sono d'accordo, meglio questo che quello».

Adelfio: «(...) Dissociarsi significa che mi dissocio, è vero che sono un uomo d'onore, ma mi dissocio da quell'ambiente, non voglio più

saperne, parlare... Si autoaccusa, sì, questi omicidi li ho fatti io... io c'ero, lui non lo so».

C. Greco: «E' come se io mi andassi a fare... e resterei impunito... nella strage di Borzellino. Questo è, io mi dissocio, dico a quel punto è consentito a...».

Adelfio: «Questa è una brutta cosa, scusa (...) Non mi posso autoaccusare, lo puoi dire, perché tu dissociandoti da quella cosa, automaticamente gli altri diventano colpevoli».

C. Greco: «...assolto».

G. Greco: «Certo... prima o poi saremo tutti assolti».

Poco dopo Carlo Greco parla di una persona della quale la microspia non riesce a intercettare il nome, e dice: «D'altronde lui le stragi non ne ha imputate, quello che ci possono imputare, gli può dire: mi avvalgo della facoltà di non rispondere, ma mi dissocio, sì, vero è, facevo parte di queste cose, però non le voglio fare più, ho le mie responsabilità... sconto di pena». E più avanti aggiunge: «Dieci anni, per questa cosa. Comunque ancora non l'hanno messa questa

legge, di questi. Ma appena entrerà in atto... Chiosa del fratello Giuseppe: «Come i terroristi».

Il dibattito a tre prosegue fra ipotesi e dubbi, finché non prende corpo l'idea di una decisione collettiva.

C. Greco: «Se metteranno la dissociazione è pure buono. Ci saranno un altro 80 per cento dei pentiti, perciò c'è da scegliere, quale vuole lui? E sono tutti e due cose, va bè, ma sceglie».

Adelfio: «Senti, ma è un'offesa per quelli che si sono fatti 15-20 anni di carcere... E sanno che devono morire là dentro».

C. Greco: «Sì, però viene quello e dice, noialtri perché siamo rovinati per colpa della pazzia di uno o due?».

Adelfio: «(...) Se è un discorso collettivo, che c'è una direttiva».

C. Greco: «Secondo me c'è da farlo tutti».

una cosa che dice: fatelo tutti, e tutti lo fanno, allora il discorso cambia».

C. Greco: «Lo faranno tutti, stai tranquillo».

Un anno più tardi, dopo Greco, cadde in trappola anche il suo capo, Pietro Aglieri, il quale nei primi interrogatori fece capire ai magistrati che secondo lui quella della dissociazione poteva essere una strada possibile. Allusioni e mezze frasi, niente più. Era l'estate '97, da allora sul progetto mafioso della «terza via» - dei mafiosi perdenti rispetto a Rana - non s'è saputo altro. Fino a quando, nei mesi scorsi, sono arrivate le proposte per una discussione collettiva in carcere sul da farsi, forse per arrivare alla «direttiva» di cui parlava Carlo Greco. Il quale il 7 aprile scorso - come Aglieri e un'altra ventina di uomini d'onore - è stato ricondannato all'ergastolo nel processo d'appello per la strage di Capaci. Probabilmente è questa, per i boss di Cosa Nostra, la vera emergenza da affrontare. Anche tentando la via della dissociazione.

[g.b.]



LA VICENDA AI RAGGI X

## L'INCHIESTA

La prima parte comincia nel '93, contestualmente a quella su Giulio Andreotti, e si chiude nel 1995 con un'archiviazione. L'indagine viene riaperta pochi mesi dopo, sulla scorta delle dichiarazioni rilasciate da nuovi pentiti

## IL DIBATTIMENTO

Si apre il 22 giugno del 1998 davanti ai giudici della sesta sezione del tribunale presieduta da Giuseppe Rizzo. «Sono esterrefatto per le accuse che mi vengono mosse», commenta con i giornalisti Corrado Carnevale



## L'ACCUSA

Sostenuta dai pubblici ministeri Scarpinato e Paci, afferma che Carnevale costituiva per i boss un «sicuro punto di riferimento»: avrebbe creato in Cassazione un orientamento giurisprudenziale «aspettatamente garantista»

## GLI EPISODI

Il processo ha preso in esame il periodo compreso tra il 1987 e il 1991, individuando alcune vicende: il giudizio Basile (che diede luogo a due consecutivi annullamenti) e il primo e il terzo maxiprocesso di Palermo

# Assolto a Palermo il giudice Carnevale

## Concorso esterno in Cosa nostra, processo durato 7 anni

Antonio Nardà

corrispondente da PALERMO

Un'altra clamorosa sentenza a Palermo dopo quella che il 24 settembre dell'anno scorso ha assolto Giulio Andreotti. Dopo trenta ore di camera di consiglio, i giudici della sesta sezione del Tribunale hanno assolto il presidente di sezione della Corte di Cassazione, Corrado Carnevale, processato per concorso esterno in associazione mafiosa. Il verdetto emesso alle 18,45 nell'aula bunker del nuovo carcere «Pagliarelli» ha posto fine a sette anni di prolungati silenzi e irritate reazioni alle accuse gravissime che la Procura della Repubblica gli rivolgeva.

Ieri Carnevale non era in aula. Ha preferito attendere la sentenza nel suo alloggio, a Roma. Quando il presidente Giuseppe Rizzo ha letto il dispositivo in aula i difensori dell'avvocato Saldino Mondello (genitore di Carnevale) e Raffaele Bonsignore, hanno esultato e sono corsi a comunicare l'esito all'ormai ex

imputato. «Gli ho subito dato la notizia che attendeva con trepidazione, emozionata», ha riferito euforico l'avvocato Mondello - e ovviamente lui ne è stato felice e mi ha confermato che se l'aspettava. Ma, si sa, l'attesa crea tensioni e soprattutto in questo caso, cioè quello di un'accusa infamante e la meno adatta al soggetto. «Si è resa giustizia non soltanto al presidente Carnevale, ma a tutti quei magistrati che hanno formato i collegi che la procura di Palermo ha ritenuto di poter sindacare per le loro decisioni», ha subito detto l'altro legale, Bonsignore, che ha completato il collegio difensivo con il professor Giuseppe Giansi. Più tardi a Roma Carnevale ha dichiarato che si tratta non soltanto della sua vittoria, ma di tutta la Cassazione. Delusione invece nel tavolo della pubblica accusa con il neo procuratore aggiunto Roberto Scarpinato (fu lui a sollecitare la condanna di Andreotti a quindici anni di reclusione) e il pm Gaetano Paci che il 19 maggio

aveva chiesto otto anni di carcere per Carnevale al termine della requisitoria durata quattro udienze. Il tribunale ha applicato come per Andreotti la stessa formula, facendo richiamo al secondo comma dell'articolo 530 del codice penale, «per non aver connesso il fatto». E ciò perché non sono state raggiunte le prove della colpevolezza dell'accusato. A questo proposito i difensori e lo stesso Carnevale hanno sottolineato che non si può assolutamente parlare di insufficienza di prove visto che per altro è stata cancellata dal codice.

Da quattordici anni il giudice soprannominato dai suoi detrattori «ammazza sentenze» per aver annullato per vizi di forma numerose condanne emesse da corti e tribunali nei primi dati di giudizio, era oggetto di indagini. Prima per essere stato processato a Napoli come liquidatore dell'«Achille Lauro» (assolto, fu quindi reintegrato nelle funzioni) e poi per l'inchiesta avviata su di lui per la presunta

complicità con Cosa Nostra. Fu la procura con Giancarlo Caselli a mettere sotto accusa nel 1993 Carnevale, ipotizzando che suo sponsor fosse Andreotti e, sostenendo, in pratica, che con l'annullamento delle sentenze a carico di mafiosi lui li aveva automaticamente aiutati.

Ma due anni dopo Carnevale fu proscioltto e con lui, indagati per abuso d'ufficio, altri tre magistrati (Aldo Grassi, Paolo Dell'Anno e Stanislao Sibilia). Dopo le dichiarazioni di nuovi pentiti, il 14 luglio 1997, però la Procura chiese il rinvio a giudizio di Carnevale deciso il 7 aprile di due anni fa dal gip Bruno Fasciana. «Sono esterrefatto», fu il lapidario commento del presidente. Sono stati trentanove i pentiti che hanno parlato di Carnevale, costituendo di fatto l'asse portante dell'accusa che lo tacciava fra l'altro di ipergarantismo. Dal 22 giugno 1998 quando iniziò il processo a ieri le udienze sono state 82. Due anni fra dibattimento e discussione.



## LA REAZIONE DOPO LA SENTENZA

## «Non ho vinto io, ma la Cassazione»

### Il magistrato: volevano intimidire la Suprema Corte

## intervista

Pierluigi Franz

ROMA

NON è stata una mia vittoria, ma una vittoria della Cassazione perché questo processo non era diretto al presidente Carnevale, ma alla Suprema Corte per intimidirla, come purtroppo è accaduto in questi anni. La giustizia italiana notoriamente è lenta, ma per me è stata ancora più lenta, anzi direi che si è trattato di una lentezza inusitata e inusuale.

E' questo il primo commento di Corrado Carnevale, da alcuni ribattezzato il giudice ammazza sentenze, al verdetto del tribunale di Palermo che ieri sera dopo otto anni di indagini e dibattimento lo ha assolto dall'accusa di concorso esterno alla mafia, quando ricopriva il prestigioso incarico di presidente titolare della prima sezione penale della Suprema Corte.

Carnevale, che un mese fa ha compiuto 70 anni e che ricopre oggi la carica di presidente titolare della prima sezione civile della Cassazione dopo essere stato reintegrato dal Csm nelle sue funzioni nell'ottobre scorso, non era presente in aula a Palermo alla lettura del dispositivo. «Ho preferito restare al lavoro a Roma nel mio ufficio al Palazzo di piazza Cavour, sede della Cassazione. Ero fiducioso nell'esito positivo del processo. Per fortuna in questi lunghi anni non mi sono mai depresso, non posso quindi dire di sentire sollievo», ci ha detto al telefono visibilmente commosso.

«Questa sentenza», aggiunge Carnevale, «dimostra che il processo è stato strumentale, fondato sul nulla. Un processo che non si sarebbe dovuto fare e che aveva solo la finalità di condizionare la Cassazione». Ma chi aveva interesse a intimidire la Suprema Corte? «Chi ha costruito questi processi destinati a infrangere davanti a giudici seri, puntualmente Carnevale», attacca: «Ci sono voluti addirittura quasi otto anni per dimostrare la mia assoluta innocenza. Si pensi che il primo atto di indagine risale all'ottobre 1992. Chissà quanto tempo dovrà attendere prima del verdetto definitivo». Appare infatti scontato che la procura di Palermo presenterà ricorso in appello, tenendo conto che in udienza aveva chiesto la condanna di Carnevale a 8 anni di carcere.

Il presidente Carnevale si immagina già quale sarà il commento dei pubblici ministeri quando nell'au-

tunno prossimo sarà resa nota la motivazione del suo proscioglimento: «Diranno quasi certamente come già avvenuto per il senatore a vita Giulio Andreotti - che l'impianto accusatorio ha retto».

L'alto magistrato non è molto convinto che fra tre mesi la motivazione della sentenza gli renda piena giustizia: «Un giudice dovrebbe studiare per 20 anni le carte prima di conoscere il processo come lo conosco io. Vorrei dire che se la motivazione sarà lacunosa scriverò in un libro per spiegare come sono andate le cose, perché non è giusto che queste vicende restino sotto silenzio».

Carnevale tiene a precisare che la sua assoluzione non è per insuffi-

«La decisione dimostra che l'imposizione è stata fondata sul nulla. Troppo tempo per dimostrare l'innocenza»

«Contro di me una lentezza inusuale. Per fortuna in questo lungo periodo non mi sono mai arreso»

Sa cogliere errori infinitesimali per celebrare la perfezione della giustizia

## Un giurista implacabile

Filippo Ceccarelli

Tutto previsto, tutto calcolato: «Ancora ne devo vedere passare di bare davanti a mia...». Questa frase - che sembra uscita da un testo letterario, o da un dramma teatrale, o da una sceneggiatura - per la verità Corrado Carnevale ha sempre negato di averla pronunciata. Però, accidenti, assolto «sfavillante di verità, quella specie di dichiarazione d'onnipotenza oggi potrebbe perfino rivenderla».

Superbia assoluta e ostinazione così compiute da risultare addirittura spettacolari nei loro ritmi si trovano solo in Sicilia. Oppure al cinema, dove pure si parla di siciliani che a vederli non gli daresti due soldi - piccoli, poco appariscenti, mestamente vestiti - mentre invece son quasi sempre dei mostri, nel senso latino di «monstrum», del fenomeno di sottigliezza, di energia, di enigmistica, di segretezza, non di rado anche di cattiveria, comunque di intelligenza. Un po' come Filippo Mancuso.

Guai a toccarli lì, sull'onore, guai a farli arrabbiare: in fondo - ma neanche troppo in fondo - è quello che si aspetta dal resto del mondo con la più malinconica assiduità, pronti a battersi fino alla fine:



come se quella lotta fosse divenuta l'unica ragione della loro esistenza. Una chiamata, un presagio. Dicono: «La testa ci fa dire». Ed è detto tutto.

Il fatto che non di rado si tratti di uomini di legge, per lo più amanti del latino, con una vita familiare morigerata e un forte senso dell'autorità, rende questa loro vocazione ancora più resistente, come se l'eccellenza dei loro ragionamenti fosse una conferma di una loro effettiva superiorità.

Ecco, da questo punto di vista Carnevale era un vero prototipo. «Aveva un così alto concetto di sé e al tempo stesso era così coerente con se stesso», ha testimoniato il procuratore generale Sgroi. E un



A sinistra, il magistrato Filippo Mancuso oggi deputato. Accanto, il giudice Giovanni Falcone, grande avversario di Carnevale (foto grande) che per lui nutriva poca stima

E' come certi siciliani da film, dimessi ma terribili. Il collega Brancaccio «Disprezzava tutti, erano tutti inetti». Borsellino disse: per riparare il danno di questi giudizi ci vorranno 2 decenni

altro altissimo magistrato, poi anche ministro, Brancaccio: «Carnevale disprezzava tutti, dimostrava alterigia nei confronti di tutti, per lui erano tutti quanti inetti e incapaci». Lui stesso, interrogato dalla procura di Palermo, non ebbe la benché minima esitazione a dichiarare: «In questa sede sono costretto a dire che altrove non direi senza arrossire perché sono vanitoso. E nelle intercettazioni mi capisce benissimo che ritengo gli altri degli esseri imperfetti».

Anche di Carnevale, che è di Licata, costiera agrigentina, zona pirandelliana, quel che colpiva a prima vista era il contrasto fra l'aspetto di-

ficienza di prove, perché la formula dubitativa è stata abolita dal nuovo codice di procedura penale proprio perché contrastava con la presunzione di innocenza sancita dalla Costituzione. Se non si ha la prova della colpevolezza, ogni imputato deve essere assolto tout court.

Dopo l'assoluzione Carnevale non risparmiò frecciate per l'ex procuratore di Palermo, Giancarlo Caselli, e per l'ex presidente dell'Associazione Nazionale Magistrati, Mario Almerighi, che hanno contribuito in modo determinante a farlo finire sul banco degli imputati.

Sul tema dei ritardi della giustizia Carnevale se la prende anche con l'ex presidente della Corte Costituzionale, Renato Granata, che in

ogni occasione non mancava di ricordare che l'Alta Corte decideva in tempi reali. «Viceversa la Consulta ha impiegato ben 14 mesi per danni ragione con una sentenza interpretativa riguardante delle eccezioni procedurali sollevate nell'altro processo che avevo a carico, per concorso in interesse privato per la presunta svendita della flotta dell'armatore partecipe Achille Lauro».

Anche il processo Lauro si è concluso dopo ben 7 anni, in Cassazione il 20 aprile scorso, col definitivo proscioglimento di Carnevale con formula piena «per non aver connesso il fatto». Ora l'alto magistrato potrà restare in carica a Palazzo di giustizia per altri due anni.

«Non ho errore per i pentiti che sono dei criminali e basta - aggiunge Taormina - ma per quegli inquirenti che se ne sono serviti agendo da evasori della democrazia e della legalità giudiziaria. Molto meglio pensare alla dissociazione dei boss di mafia se si vuole tornare alle regole e restituire il primato alla parte sana della magistratura. Finisce il calvario di un grandissimo magistrato, ma quanti calvari continueranno o non finiscono mai?».

Per Marco Taradash, con l'assoluzione di Carnevale, «si è finalmente chiusa con la decadenza dell'accusa una delle più allucinanti e infami campagne giustiziarie di questo decennio: il giudice Carnevale, stimato per la sua probità e severità nell'interpretazione della sua funzione, venne dato in pasto all'opinione pubblica come mafioso e l'ultimo dei corrotti perché si atteneva alla legge e non alle prescrizioni della lotta contro la mafia condotta a qualsiasi costo in nome dell'interesse supremo dello Stato. Con l'assoluzione può oggi riavvicinarsi una faticosa ma non più disperata riconquista di spazi di diritto».

Pietro Milio, senatore radicale, dice: «E' la seconda clamorosa assoluzione, dico clamorosa non perché mi scandalizzi ma perché la davo per scontata essendo palesemente insussistenti i fatti adddebitati a Carnevale. Basterebbe far alla contestazione: avrebbe agitato i processi, lui solo mi chiedo? Era forse un giudice monocratico a presiedere la prima sezione della Cassazione? Tutto ciò dovrebbe indurre le autorità istituzionali a fare un monitoraggio sui processi che a Palermo si sono fatti, o meglio sono stati inventati, dal '92 in poi».

## Le reazioni

### «Così finisce un calvario»

ROMA

Con l'assoluzione di Carnevale «crolla l'ultimo spezzone di un'indegna gestione della giustizia e di una truculenta strumentalizzazione dei pentiti». E il commento dell'avvocato Carlo Taormina alla sentenza di Palermo. «Non ho errore per i pentiti che sono dei criminali e basta - aggiunge Taormina - ma per quegli inquirenti che se ne sono serviti agendo da evasori della democrazia e della legalità giudiziaria. Molto meglio pensare alla dissociazione dei boss di mafia se si vuole tornare alle regole e restituire il primato alla parte sana della magistratura. Finisce il calvario di un grandissimo magistrato, ma quanti calvari continueranno o non finiscono mai?».

Per Marco Taradash, con l'assoluzione di Carnevale, «si è finalmente chiusa con la decadenza dell'accusa una delle più allucinanti e infami campagne giustiziarie di questo decennio: il giudice Carnevale, stimato per la sua probità e severità nell'interpretazione della sua funzione, venne dato in pasto all'opinione pubblica come mafioso e l'ultimo dei corrotti perché si atteneva alla legge e non alle prescrizioni della lotta contro la mafia condotta a qualsiasi costo in nome dell'interesse supremo dello Stato. Con l'assoluzione può oggi riavvicinarsi una faticosa ma non più disperata riconquista di spazi di diritto».

Pietro Milio, senatore radicale, dice: «E' la seconda clamorosa assoluzione, dico clamorosa non perché mi scandalizzi ma perché la davo per scontata essendo palesemente insussistenti i fatti adddebitati a Carnevale. Basterebbe far alla contestazione: avrebbe agitato i processi, lui solo mi chiedo? Era forse un giudice monocratico a presiedere la prima sezione della Cassazione? Tutto ciò dovrebbe indurre le autorità istituzionali a fare un monitoraggio sui processi che a Palermo si sono fatti, o meglio sono stati inventati, dal '92 in poi».

[r. cri.]



## LE MANOVRE AL CENTRO PRO E CONTRO L'AGGREGAZIONE



## PARISI

«Piena convergenza» dell'esecutivo dei Democratici all'appello per la riaggregazione dell'area democratica-riformista (con Sdi e Pri) lanciato da trenta deputati del Ppi. «Siamo ad un nuovo inizio», commenta Arturo Parisi.



## BOSELLI

«Ho già acquisito la disponibilità di Enrico Boselli - spiega Parisi -, con il Pri avremo presto un incontro. Per il futuro, le porte restano aperte a tutte le altre forze riformiste. L'Udeur? Non ho avuto contatti, ma sono ottimista».



## MASTELLA

La risposta dell'Udeur alla proposta di aggregazione rilanciata dall'Asinello suona sarcastica. «Accettiamo l'invito - dice una nota del partito di Mastella - e ci chiediamo se questo non debba essere esteso anche a Di Pietro...».



## SORO

«Sono molto soddisfatto - dice il presidente dei deputati popolari Antonio Soro - Considero la decisione dei Democratici l'attesa risposta all'invito da me rivolto venerdì scorso e largamente condiviso dal mio partito».

# Castagnetti: non c'è fretta per il premier

## «C'è già troppa conflittualità, lasciamo lavorare Amato»

## intervista

Maria Teresa Melli

ROMA

**●** NOREVOLE Castagnetti, i Ds dicono che entro luglio bisogna scegliere il candidato premier, e circola già il nome di Bazoli...

«Non vedo la necessità di tanta urgenza. Che facciamo, per un anno andiamo avanti con un premier a Palazzo Chigi e un altro candidato? No, noi abbiamo il dovere di lasciar lavorare Amato, che, tra l'altro, potrebbe essere il candidato premier, su questo non c'è dubbio».

Lei dice che Amato potrebbe essere il candidato, qualcuno, nel suo partito, fa il nome di Bazoli. Un nome che dovrebbe piacere.

«Certo che mi piace, come altri ancora. Ma io non voglio partecipare al gioco dei "desiderati". Stiamo alla realtà: c'è un premier che governa, e per l'interesse del Paese noi dobbiamo lasciar perdere queste discussioni».

Ma oltre ai Ds anche altri, nella coalizione, dicono che è necessario scegliere presto, per preparare la campagna elettorale.

«Si vota in primavera e non c'è bisogno di introdurre adesso elementi di conflittualità interna alla coalizione. Quando verrà il momento ne parleremo tutti insieme e anche con il presidente del Consiglio».

A proposito di conflittualità, che dice del centrosinistra che al Senato si è spaccato sulla legge che riguar-

da la fecondazione assistita?

«Promesso che lo vedo che il dato politico di quanto è accaduto al Senato non è rappresentato dal voto della sinistra, che è lo stesso già espresso alla Camera - e che noi giudichiamo molto negativamente - ma dall'atteggiamento del Polo, che in larga parte o non ha votato o si è espresso come i Ds. Vorrei porre una questione a Veltroni. E cioè che vi sono oggi dei problemi che riguardano la sfera dei diritti soggettivi che non possono essere affrontati con la cultura dei diritti civili degli Anni 70. Insomma, i Ds sbagliano ad avere questo approccio alla radicale. Per essere più chiari: il diritto soggettivo del nascituro oggi è il diritto alla stabilità affettiva, alla coerenza biologica, o chi risponde a questi problemi con la cultura radicale degli Anni 70 dimostra una pigrizia culturale oltre che una irresponsabilità politica».

Insomma, secondo lei il centro che contrasta quella legge è culturalmente più moderno dei Ds.

«Guardi, io non voglio convertire Veltroni. Dico soltanto che una cultura riformista moderna deve farsi interpellare da questi problemi inediti e cercare risposte che non aprano la strada a esiti imprevedibili sotto il profilo della civiltà e dell'etica».

Sulla fecondazione assistita il centro della maggioranza si è trovato unito. Però la via di una federazione di quell'area appare ancora alquanto impervia...

«C'è urgenza di dare vita a un nuovo soggetto politico, a una

«Non è vero che il voto sui figli in provetta ha ribadito le nostre divisioni: la sinistra non ha mai cambiato parere. Veltroni affronta la questione con una cultura vecchia, da Anni 70»

Il segretario del Partito popolare Pierluigi Castagnetti



operazione che non si riduca a un mero assemblaggio di sigle, perché questo sarebbe un progetto di basso profilo. Il centro riformista ha un'ambizione più alta, per sé e per il centrosinistra. Senza contare che una federazione di questo genere aiuterebbe anche i Ds a uscire dalla paralisi in cui si trovano».

Lei parla di centro ma Parisi dice che il termine centro non gli piace, benché anche lui solleciti le forze non diessine a mettersi insieme.

«Noi apprezziamo questa sollecitazione, però bisogna rompere gli indugi e andare avanti perché il tempo stringe. Tra l'altro,

anche i Democratici devono fare i conti con la tirannia dei sistemi elettorali: sia l'attuale che il tedesco prevedono una soglia di sbarramento. Vorrei pure ricordare che se nel '95-'96 il centro non avesse preso l'iniziativa di dar vita all'Ulivo, a cui si è affiancato da subito la Quercia, il 21 aprile non avremmo vinto».

Ma secondo lei anche lo Sdi potrebbe partecipare a questo centro riformista?

«Sì lo Sdi è quello che è stato definito da Boselli al congresso di Fiuggi, cioè un partito socialdemocratico con elettori che si collocano nel centro democratico, non vedo che difficoltà abbia

lo Sdi di sedersi al tavolo con noi. Del resto, bisogna superare certi pregiudizi nominalistici: Schroeder scelse come slogan elettorale quello del "nuovo centro". Il centro o è riformista o è destra».

In tutte queste sue considerazioni non le sembra di peccare d'ottimismo, onorevole Castagnetti?

«No, secondo me il problema del centrosinistra è solo quello del superamento della sindrome del 2006. Prima di quella data c'è il 2001 e trovo che sia un atteggiamento masochistico assolutamente ingiustificato quello di dare per scontata una sconfitta l'anno prossimo».

## Fecondazione, lite nel Polo

### An a Fi: sbagliato disertare l'aula Gli azzurri: legge incostituzionale

ROMA

Il nuovo provvedimento sulla fecondazione assistita infiamma il confronto tra laici e cattolici e fa esplodere una divergenza tra Fi e An. Dopo il dibattito in Senato, Pedrizzini di An accusa i senatori «azzurri» di aver fatto mancare i numeri favorendo l'approvazione delle modifiche volute dalla sinistra. E non si fa attendere l'intervento del responsabile sanità del Ppi Fioroni: «quanto accaduto - dice - fa giustizia delle reali inclinazioni di Fi, le cui battaglie in difesa dei principi fondamentali si rivelano solo un utile esca elettorale».

Il Polo ha subito negato ogni contrasto, ma intanto l'iter della legge si complica. Da un lato la parola ora ritorna all'Aula di Palazzo Madama, così come deciso dalla Commissione sanità del Senato. Ma in questa sede il senatore Schifani di Fi ha posto la questione di costituzionalità: questa nuova normativa è conforme ai diritti inviolabili della persona umana? Questa richiesta è stata subito sostenuta dalla Lega e dal Ppi, a dimostrazione di quanto trasversale sia la vicenda. Ad ingarbugliare la vicenda è stata la proposta del presidente della commissione sanità del Senato, il Verde Canella: se il ddl si arena, allora sarà il ministro Veronesi a farsi carico di emanare nor-

me governative. Ipotesi respinta dal capogruppo alla camera Pisannu: «Sarebbe inaudito se il governo pretendesse di sostituirsi al Parlamento in una materia delicata come la procreazione assistita».

Al di là degli aspetti prettamente parlamentari, sono quelli politici che hanno caratterizzato le polemiche di ieri, mettendo in evidenza le distanze tra laici e cattolici all'interno degli stessi schieramenti. E' quanto ha fatto notare il segretario della Cisl D'Antoni: «Questa vicenda è la dimostrazione che gli attuali schieramenti non hanno punti di consenso su nessun argomento vero». L'Osservatore romano parla di pericoloso «passo indietro» e non comprende «il clima di euforico trionfalismo sbandierato da sedicenti progressisti di fronte a provvedimenti che vanno contro l'uomo». Ma quale vittoria delle donne, si tratta di un ritorno al vetero-femminismo Anni Settanta, conclude il ministro per i Rapporti con il Parlamento, la popolare Tola. Difende il provvedimento sulla fecondazione etnologa, lo schieramento di sinistra. Boselli definisce il voto «una vittoria del buon senso non del femminismo». Per Angius si è dato alle coppie sterili la speranza di un figlio: «il testo che abbiamo cambiato la negava. E' questa la lesione della dignità delle persone di cui ci siamo macchiati?». [r. r.]

A Z I O N I S T I  
**BURGO,**  
LA FORTUNA BUSSA SOLO UNA VOLTA.  
**Ancora per 8 giorni.**

OFFERTA PUBBLICA D'ACQUISTO

SULLE AZIONI BURGO.

29 MAGGIO - 16 GIUGNO 2000

Carl azionisti Burgo, per aderire all'Offerta Pubblica d'Acquisto destinata a tutti i possessori di azioni Burgo, vi rimangono solo otto giorni. Il prezzo d'Offerta rappresenta un'opportunità di vendita a una quotazione elevata, da non lasciarsi sfuggire. L'Offerta è promossa dalla società Dieci, i cui soci sono: Compart S.p.A., Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A., Banca di Roma S.p.A., Compagnie Monégasque de Banque S.A., Assicurazioni Generali S.p.A., Società de Participation Financière Immobiliare S.A., Fiat S.p.A.

## IL VALORE DELL'OFFERTA

Il prezzo dell'Offerta è di 10,2 euro (19.750 lire) per ogni azione Burgo ordinaria, di risparmio non convertibile o privilegiata. Il corrispettivo per ciascuna azione sarà interamente versato in contanti. L'Offerta di Dieci

vi garantisce con certezza il 65% in più rispetto alla media dei prezzi delle azioni ordinarie Burgo degli ultimi tre mesi prima dell'annuncio dell'OPA (19 aprile) e il 58,8% in più rispetto alla media dei prezzi dell'ultimo mese prima dell'annuncio. A OPA conclusa, invece, il valore delle azioni è imprevedibile, secondo le normali leggi di mercato. Perciò, non aspettate: aderite subito. Avete tempo solo fino al 16 giugno 2000.

## COME ADERIRE

Per aderire all'Offerta, occorre semplicemente compilare e sottoscrivere una scheda di adesione da far pervenire alle banche o alle Sim incaricate. La vostra banca è a disposizione per assistervi nella procedura di adesione e fornirvi qualsiasi chiarimento. Verificate con il vostro intermediario l'ultimo orario utile per l'adesione all'Offerta (16 giugno 2000).

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE DELLA BURGO S.p.A., NELLA RIUNIONE DEL 17-5-2000, HA ESPRESO UNA VALUTAZIONE FORTITIVA SUI TERMINI E LE CONDIZIONI DELL'OFFERTA DI DIECI.

Prima dell'adesione, leggere attentamente il Documento d'Offerta che troverete presso gli intermediari incaricati e che potrà essere consultato anche su Internet, presso il sito Burgo ([www.burgo.com](http://www.burgo.com)). L'Offerta non è stata diffusa in nessun Paese, tra cui gli Stati Uniti d'America, nel quale tale diffusione non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle competenti Autorità. Dal presente annuncio pubblicitario non può derivare alcuna Offerta in tali Paesi.

PER INFORMAZIONI [www.burgo.com](http://www.burgo.com)



DAGLI ATTACCHI NEI COMIZI ALLA STRATEGIA DELLA DISTENSIONE

# IL «POLACCO»

Estate '97. Da Ponte di Legno, il leader della Lega sferra al «Papa polacco» un attacco durissimo, cui l'«Osservatore» risponderà con indignazione. «Sono lontani - dice Bossi - i tempi di Giovanni XXIII, il gran lombardo, il quale disse che gli interessi della Chiesa nella politica erano finiti...»

# L'OSSERVATORE ROMANO



# I «VESCOVONI»

La polemica non si ferma. «In Italia - insiste Bossi in un comizio - ci sono tre forze ideologiche. Comunisti, fascisti, il potere della Chiesa: della gerarchia, dei vescovoni. Tutti vogliono la stessa cosa: togliere potere alla società e darlo allo Stato. Vogliono ingabbiare la Lega...»



# RE E VICERE'

L'apice dello scontro si locca al congresso leghista del '98. «A Roma un re c'è già e non è Scalfaro - attacca il Senatur - lui è soltanto il viceré. Il re è oltretevere, e ha gente che si piega il c... tutte le mattine. E quando c'è di mezzo la religione, si è visto in Jugoslavia come va a finire...»



# L'AUTOCRITICA

I rapporti migliorano nel '99, quando Bossi dichiara di «guardare con interesse al dibattito nella Chiesa». Nel 2000, l'autocritica: «Credevo che la Chiesa si fosse venduta - dice - Invece questo Papa è un grande: il primo da più di 100 anni che non indietreggia davanti alla Massoneria»



## Bossi si converte: basta attacchi alla Chiesa

### La svolta per gli 80 anni di Wojtyla, «un Papa-patriota»

Luigi La Spina  
ROMA

Si è confessato «ha riconosciuto l'errore. Come la pecorella smarrita è tornato all'ovile e ha chiesto al Papa di pregare per lui e per tutti i padani». La firma della pace tra Bossi e la Chiesa è stata formalmente sancita in occasione dell'ottantesimo compleanno del Pontefice, con un'intervista significativa al direttore della «Padania», il cattolico Giuseppe Baiocchi. Abile mediatore dell'inedita alleanza tra due mondi che si erano guardati, per anni, prima con sospetto e poi con un'aspra contrapposizione, Baiocchi definisce pudicamente la svolta bossiana «il culmine di una naturale evoluzione». Si tratta, invece, di un tassello fondamentale e tutt'altro che scontato per un radicale cambio di scenario, non solo nella politica romana, ma anche nei rapporti tra clero e società civile in tutto il Nord del Paese. Con conseguenze importanti su alcuni temi «caldi» in quelle regioni, soprattutto quelle del Nord-Est, come la politica per l'immigrazione.

La firma della pace, come sempre in tutte le lunghe guerre, arriva a suggellare un lavoro complesso e sotterraneo di messaggi, di segnali, con alterne fasi di avanzate e di ripiegamenti, una storia che non si può spiegare non si parte dall'inizio. E, in principio, era il sospetto, la diffidenza. Ad alimentarli c'era la consapevolezza, soprattutto nei quadri intermedi sia della gerarchia che del laicato cattolico, del ruolo leghista nello scalzare ed abbattere la Dc nella valli e nelle piane del Nord d'Italia. Gli uomini di Bossi erano strani marziani di un'Italia sconosciuta, pericolosi e violenti, barbari usurpatori proprio di quei campanili all'ombra dei quali si era sviluppata, per decenni, la presenza tenace e pervasiva di un collaterale che sembrava impermeabile a qualsiasi tentazione. Eppure, il richiamo a certi temi, come l'esaltazione delle autonomie, dell'individuazione contro la cosiddetta «mondializzazione», il nemico comune con la faccia dei tecnocrati europei e con la bandiera a stella e strisce, induceva, almeno inizialmente, a qualche prudenza. Del resto, come ricorda lo storico «guelfo» Giorgio Nitti, l'Europa cristiana ha fatto molta fatica ad accettare lo Stato nazionale.

Era stato poi lo stesso Bossi a spazzare via, a metà degli Anni 90, prudenze e attenzioni nei confronti del mondo cattolico, con una spettacolare svolta paganeggiante, a suon di ampole sacrificate al Dio Po, di insulti ai vescovoni romani e a quel Papa che Miglio chiamava «un povero polacco» e,

persino, con quel sacrilego battesimo del figlio Eridanio. Era la fase che uno dei più attenti osservatori del fenomeno leghista, il sociologo Ivo Diamanti, definisce come «padana», cioè secessionista e quindi bisognosa di una «mistica sociale». Bossi ha la necessità di inventarsi non solo una patria, che non c'è, ma anche una religione alternativa. Come hanno osservato vari studiosi dell'Italia contemporanea, tra cui Gian Enrico Rusconi, la Chiesa viene vista dai leghisti come una istituzione centralista e unificante, un apparente paradosso per chi ricorda l'estraneità dei cattolici alla costituzione dello Stato nazionale.

La gerarchia e il laicato cattolico reagiscono con severità alle tentazioni secessioniste e razziste di Bossi e dei suoi uomini. Soprattutto l'impegno alla solidarietà sociale in favore degli immigrati, molto forte specialmente in Veneto, porta a una contrapposizione dura con la Lega che arriva anche ai pulpiti di qualche omelia domenicale e, magari, a sommessi ma espliciti avvertimenti nei confessionari. Presto, però, la costituzione dell'Europa, sulla moneta unica, spezza le illusioni secessionistiche di Bossi che constata un declino elettorale preoccupante. Dall'altro lato, però, la gerarchia cattolica e la Cei induriscono le critiche al centrosinistra e passano, con velocità crescente, dal tradizionale regionalismo al cosiddetto «federalismo solidale» e, infine, al «federalismo» senza aggettivi.

Ci sono dunque tutte le premesse per un incontro. Certo un incontro di interessi; d'altra parte, anche gli amori più tenaci spesso nascono da interessi comuni. L'incontro si svolge «in campo neutro» e la storia, ancora una volta, si divide un po': avviene, infatti, nelle aule parlamentari dello Stato italiano, dove l'onorevole leghista Cò si distingue per una difesa, intelligente e molto apprezzata oltretevere, delle posizioni cattoliche sulla bioetica e sulla morale familiare. La scintilla di una convergenza di posizioni, utile ad entrambi i mondi, scocca in quei giorni. Il segnale, per chi lo sa cogliere, è immediato e molto importante: il quotidiano dei vescovi italiani, «Avvenire», intervista Bossi alla fine di ottobre dell'anno scorso. Su quelle pagine si comincia ad annunciare la svolta del leader leghista: si parla di una alleanza «alla scuola libera, sulla bioetica, sulla famiglia», viene tratteggiata una Lega «formato Baviera», come dice il titolo, un partito «moderato di centro». Bossi pensa che «le radici cattoliche della Mitteleuropa» possano costituire «la chiave contro le tendenze materialistiche in atto».



Qui sopra Papa Giovanni Paolo II. A sinistra il segretario della Lega Nord, Umberto Bossi

La gerarchia vaticana ha sempre bocciato le campagne su secessione e immigrazione

La firma della pace arriva dopo messaggi e segnali. Alla fine il senatur ammette: sbagliai sul Pontefice

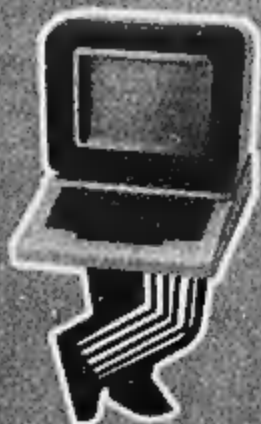
I vescovi italiani, naturalmente, restano prudenti e sospiccono speranze ed entusiasmi precoci. Alcuni presuli più sensibili alle istanze leghiste, come quello di Como, monsignor Maggolini, paiono acquistare, però, una crescente importanza nella Cei. Così, almeno, viene interpretata la nomina di Maggolini nella commissione che ha l'incarico di redigere il nuovo catechismo della Chiesa cattolica. Nelle settimane successive, si utilizzano messaggi più o meno occasionali, come l'influente monsignor Nicora, già prevosto a Varese e quindi possibile collegamento con Bossi. Infine, arriva l'atto di sottomissione ufficiale di Bossi. Le sue frasi, nel colloquio con il direttore della «Padania», sono eloquenti: «Le faccio una confessione. Qualche anno fa, ho attaccato il Papa perché pensavo che avvisasse la Chiesa e i credenti verso una resa alla linea dominante, a quel mondialismo omogeneo che annulla le identità dei popoli in un generico calderone al servizio dei potenti». «Mi ero sbagliato», ora ammette il leader leghista. Il Papa, riconosce, «è stato un patriota polacco» che si batte perché «l'Europa si ritrovi nelle comuni radici

cristiane» ed eviti «la distruzione delle identità attraverso la mondializzazione».

Pur dichiarandosi «laico», alla guida di un movimento laico», Bossi osserva: «Una società che ha fatto dell'aborto un simbolo positivo, di falsa liberazione, è una società malata». Ricorda «lo Starz dei corpi intermedii» e la «naturale convivenza e collaborazione fattiva tra stabilimento e campanile». Infine conclude con un richiamo storico: «Su quel Carroccio c'era chi pregava mentre attorno gli uomini della Lega dei liberi Comuni combattevano aspramente per la loro libertà». Una alleanza neoguelfa, dunque, quella che la Lega propone alla Chiesa contro il nuovo Imperatore che parla di globalizzazione, di tecnocrazia, che esige l'asservimento ai cosiddetti «poteri forti». La Chiesa, che ormai ha rinunciato al collaterale politico, sembra accogliere, con distacco ma con interesse, questi un po' improvvisati compagni di strada. Se serve anche la Lega per difendere gli interessi dei cattolici in un Parlamento così sordo a certi richiami della gerarchia e dello stesso Papa, perché rifiutare questa strana «santa alleanza»?

## BUSINESS

CONTO PER TE



T'insegue sempre.  
Anche se gironzoli  
via Internet.



Conto per Te Business è il nuovo conto corrente BNL a costo fisso, pieno di vantaggi utili in banca e fuori: operazioni in numero illimitato, carta Bancomat TopCash BNL gratuita, e poi sconti e agevolazioni da sfruttare ogni giorno. Anche per acquistare computer Fujitsu-Siemens e accedere ad Internet con Albacom. Chiama il numero verde 800.960069 e chiedi il Conto per Te che fa per te. Qualsiasi cosa fai, t'insegue sempre.

www.bnl.it

Per maggiori informazioni vieni nelle agenzie della Banca Nazionale del Lavoro o rivolgiti ai promotori finanziari di BNL Investimenti SIM.

I PREZZI E LE CONDIZIONI ECONOMICHE CHE REGOLANO IL «CONTO PER TE» SONO ESPOSTI NEGLI APPOSITI «AVVISI SINTETICI» E «FOLLI INFORMATIVI ANALITICI» A DISPOSIZIONE DELLA CLIENTELA PRESSO OGNI SPORTELLLO DELLA BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.p.A. LA NORMA DELLE PIGENTI LEGGI SULLA TRASPARENZA BANCARIA.

**BNL**  
Banca Nazionale del Lavoro



# PRAXI



# PRAXI



=====



ARRIVA LA PROPOSTA DELLA MAGGIORANZA, MEDIATA DAL SISTEMA TEDESCO

## LE DIFFICOLTÀ

Un vertice dei segretari, mercoledì o giovedì della settimana prossima, dovrebbe mettere a punto lo schema di proposta di legge elettorale del centrosinistra, annunciata ieri dal sottosegretario alle Riforme, Dario Franceschini (foto). L'iniziativa è maturata dopo una serie di colloqui diretti o indiretti tra il ministro per le Riforme, Maccanico, lo stesso Franceschini e i leader della coalizione. La proposta partirà dal modello tedesco, ovvero dallo stesso indicato dal centrodestra.



## LE DIFFICOLTÀ

Questi gli assi attorno a cui dovrebbe ruotare il progetto: il riferimento al modello tedesco indica la miscela fra maggioritario e proporzionale, ma potrebbe essere 50% collegi e 50% liste (come in Germania, in foto Schroeder) o una ripartizione diversa, compresa l'attuale (75% 25%). Sulla scelta del numero di deputati da eleggere nei collegi incide la scelta del governo, secondo cui se si approva la legge entro autunno c'è il tempo per ridisegnare i collegi.



## LE DIFFICOLTÀ

Sulla natura dei collegi la maggioranza sembra compatta sull'ipotesi di prevedere candidati di coalizione e non per ogni lista (a differenza del tedesco e del provincialismo), per confermare il bipolarismo e tener conto che in Italia «c'è un equilibrio fra coalizioni e partiti». Il tutto a turno unico. I punti su cui non c'è accordo: l'innalzamento della soglia di sbarramento dal 4% attuale al 5% del modello tedesco e il nodo dell'omogeneità di sistemi tra Camera e Senato (in foto Mancino).



# Centrosinistra al voto con candidati di coalizione

## Regioni, accordo col centrodestra: Ghigo eletto all'unanimità

Gigi

E' il primo vero accordo che Ds e Polo raggiungono dal 16 aprile, da quando il centrosinistra ha perso le elezioni regionali. Mentre governo e opposizioni continuano a litigare tutto, dalle riforme istituzionali all'insediamento artificiale, da ieri Enzo Ghigo, piemontese di Forza Italia, a Vasco Errani, emiliano-romagnolo della Quercia, guidano insieme le Regioni italiane, come presidente e vicepresidente dei governatori. Prove tecniche di accordi anche per la legge elettorale? E' presto per dirlo, anche perché quasi in contemporanea con l'elezione di via Parigi, a Roma, dal vertice Polo riunito in via del Plebiscito - con Berlusconi, Fini, Casini - veniva l'ennesima conferma sulla linea preferita dal centrodestra: nessun accordo, si vota con il sistema attuale.

Invece le autonomie locali hanno dimostrato, forse sulla spinta del federalismo e dei nuovi poteri, aspirano a presidenti ad elezione diretta, a saper marciare unite, senza badare troppo alle divisioni politiche. Tanto che progettano di far partire la riforma federalista con una legge di iniziativa regionale. Prevalso lo spirito unitario e il presidente Ghigo, eletto a Piemonte, lo incaricano bene, tanto che l'elezione è frutto di un accordo con la Quercia. Così Ghigo è riuscito a vincere il duello interno al Polo con Roberto Formigoni, che anche ieri aveva tentato di metterla in mezzo, prima rilanciando la proposta dell'uomo del Sud e poi tentando di far pesare i voti nella Conferenza delle Regioni in base alla popolazione, facendo sobbalzare sulla sedia i rappresentanti di Vel d'Aosta e Molise.

L'«empasse» è stata risolta dal veneto Giancarlo Galan, amico di Ghigo e forzista della prima ora, dopo la comune esperienza in Publitalia: ha proposto al presidente del Piemonte, e subito è venuto il «sì» di Bassolino. Clamoroso il risultato incassato: Ghigo, nella generale soddisfazione di tutto il Polo: elezione all'unanimità. Nella squadra - l'ufficio presidenza - entrano anche Storace (An, Lazio), Bubbico (Ds, Basilicata), Antonione (Fi, Friuli) e Dellai (Lista civica Margherita, Provincia di Trento).

Tra poco incomincerà un lungo braccio di ferro tra Regioni e governo sulla manovra economica e sul federalismo e appena dopo la votazione ieri c'è stata la prima presa di contatto «informale» tra la coppia Ghigo-Erriani e la coppia Visco-Loiero (cioè i mini-

stri del Tesoro e degli Affari regionali), con accanto il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Vannino Chiti, predecessore di Ghigo. Spiega Errani: «Nascerà un gruppo tecnico governo-Regioni per valutare il problema della spesa, oggetto in questi giorni di polemiche, quindi minerà il confronto sul Dpef, cioè sulla Finanziaria 2001».

Enzo Ghigo ha già pronta una agenda fitta di incontri. «Il primo appuntamento - dice - sarà l'incontro il 15 giugno con il presidente Amato e il ministro dell'Interno, Bianco. Faremo pres-

ting verso il governo sui temi della riforma federalista, sulla sicurezza nelle città, sulla sanità. Il mio ruolo sarà quello di trovare convergenza tra le Regioni, dove io il primo federalista. La nostra forza viene dal voto diretto e dall'unanimità raggiunti: abbiamo dimostrato la nostra forza, unità e compattezza».

Per intanto, ieri sera Ghigo ha assaporato la vittoria personale volando subito a Genova per una cena offerta da Sandro Biasotti, presidente della Liguria, in un ristorante sulla piazzetta di Portofino. L'occasione è il primo

vertice dei presidenti del Nord eletti con il Polo, presente anche Franco Frattini di Forza Italia. Oggi il summit (esteso anche agli altri governatori del Polo) proseguirà a Santa Margherita e già si profila una proposta: la riforma federalista della Costituzione potrebbe essere presentata direttamente dalle Regioni. «Useremo tutti gli strumenti che ci sono concessi - dicono Biasotti e Ghigo - e crediamo di poter fare da catalizzatori di questo processo: una legge di iniziativa regionale potrebbe accelerare molto i tempi».



Ghigo festeggia la sua elezione con i presidenti delle Regioni: Frattini (Toscana), Galan (Veneto) e Errani (Emilia).

## Vertice del Polo

«Si andrà alle urne con il Mattarellum»

ROMA

La maggioranza spinge. L'opposizione frena. La riforma elettorale sta bruciando in questi giorni le sue ultime chances. Ieri il sottosegretario Dario Franceschini, intervenendo alla Commissione Affari Costituzionali del Senato, ha proposto di «partire» dal modello tedesco. La prossima settimana - ha detto Franceschini - «ci sarà un vertice della maggioranza e subito dopo la coalizione governativa presenterà uno schema di proposta di legge elettorale che parte dal modello tedesco ma che terrà conto della realtà italiana dove c'è equilibrio tra coalizioni e partiti. Franceschini ha spiegato che in questa maniera la maggioranza risponde alle richieste del centro-destra di conoscere cosa proporrà la maggioranza».

La bontà del sistema tedesco come punto di partenza, proposta aperta ai contributi dell'opposizione, è stata sottolineata dal capogruppo del Pci, Leopoldo Elia, anche se quello adottato in Germania nella sua versione integrale «non è riproducibile in Italia poiché la Carta fissa un numero prestabilito di deputati, numero che nel modello tedesco può cambiare. Il coordinatore del Pci, Marco Rizzo, si è invece detto molto scettico sulla possibilità di riuscire ad approvare una legge elettorale in tempo per le prossime elezioni».

Lo scetticismo di Rizzo sembra trovare conferma nei risultati del breve vertice del Polo tenuto ieri pomeriggio (presente anche l'ex ambasciatore Usa Maxwell Rubin in via del Plebiscito da Berlusconi) dalla maggioranza - ha detto Fini al termine dell'incontro - non può arrivare una proposta unitaria perché la maggioranza non è in grado di farla. Non abbiamo messo le carte sul tavolo, vediamo cosa accade. Certo è che la probabilità che si vada a votare con la legge attuale aumenta. Anche per Casini è probabile che, alla fine, si andrà a votare con il Mattarellum. (T. I.)

L'EX SEGRETARIO «TIRIAMO FUORI IL CORAGGIO»

# Occhetto a Veltroni: devi sciogliere i Ds

«Guardiamo oltre le elezioni, serve un nuovo soggetto politico»

## intervista

Antonio Rampino

ROMA

**A**CHILLE Occhetto, lei è l'uomo che ha deviato il corso della storia del partito comunista italiano. Adesso i dss sono allo sbando. Se lei fosse Veltroni che farebbe?

«Scioglierei il partito, smettendo di essere degli ex volta per volta. Ma questo non basta. Bisognerebbe avere il coraggio di guardare oltre le prossime elezioni per mettere in campo un nuovo soggetto politico».

**Un Ulivo due, una Cosa tre?**  
«Prima dei nomi, bisogna occuparsi del soggetto. Che si dia un'identità, una personalità, ognuna per ogni area del centrosinistra, il compito di elaborare una carta d'intenti programmatica-ideale, seguita da una serie di regole. Ivi comprese le primarie per la scelta del leader della nuova coalizione-partito. Non mi nascondo le difficoltà, anche l'aspetto utopico dell'operazione. Ma bisogna avere il coraggio dei rischi. Con la realpolitik non si va da nessuna parte».

**Qual è stato il punto di rottura, nel partito?**  
«Non è fatta chiarezza sul passaggio più equivoco del congresso di Torino, la confu-

sione tra due linee, quella di D'Alema che dava priorità al partito, e quella di Veltroni, priorità alla coalizione. E' questo che ha portato alla sconfitta elettorale. Nello stesso tempo, paradossalmente a portare avanti con foga la critica a una parte di quella stessa sinistra che ha appoggiato la linea di D'Alema, la restaurazione, contraria di fatto alla svolta dell'89. Quella che è la vera causa dell'attuale sconfitta».

**Lei dice che la Quercia è allo sbando perché è tramontato l'Ulivo, logica sequenza della svolta dell'89, che D'Alema e i suoi non hanno mai realmente accettato?**

«E' la lotta all'ipotesi ulivista che ha portato allo scellerato cambio di guardia Prodi-D'Alema. Il risultato è che in questi ultimi due anni la coalizione è stata letteralmente smontata da una politica sciagurata che le ha contrapposto il primato del partito. Un partito che è riuscito oltretutto a distruggere».

**E' perché si è avvolto nel silenzio il peccato originale, che D'Alema è diventato una sorta di convitato di pietra a Botteghe Oscure?**

«Questo è il dito nella mela: si parla nelle conversazioni private, ma non si fa mai i conti apertamente e direttamente con gli errori politici commessi. Si fa finta di contrapporre alla



L'ultimo segretario del Pci (e fondatore del Pds) Achille Occhetto

sinistra che viene dalla lotta contro la svolta una pretesa maggioranza che va da D'Alema a Veltroni, passando per le posizioni sia pure critiche degli ulivisti. Questo non permette di riprendere fiducia nell'avvenire. Vedo compagni attoniti, che stanno alla finestra a guardare».

**Lei ha parlato di un partito distrutto. Che errori ha**

commesso Veltroni?

«In parte Walter ha ereditato una situazione molto difficile. L'atto mancato è stato non andare a votare alla caduta di Prodi. Specie dopo averlo detto, con Prodi e Bologna, che avrebbero accettato una maggioranza diversa da quella eletta, mai pasticci e posizioni politiche diverse da quelle dell'Ulivo...».

Un partito come i dss può vivere di valori e modernità, come dice Veltroni, ovvero coniugare il solidarismo con l'ideologia della new economy, un po' cristiano social, un po' liberal-socialista?

«Io credo che i sommersi di esigenze diverse che non trovano sintesi nuova nasca dal fatto che non si è capito che la svolta doveva essere un modo di salvare la sinistra, non di liquidarla. Bisognava sapere di camminare su un filo sottilissimo, rendersi capaci di uscire dalla pelle della vecchia sinistra senza perdere alcuni connotati fondamentali, e insieme innovare realmente la nostra cultura riformista».

**Veltroni parla di sinistra plurale, di federazione. Ma, contemporaneamente, accorge che Bertinotti ha perso un milione di voti, e gli imputa tutta la responsabilità della caduta di Prodi. Che rapporti sono possibili, a sinistra?**

«Nel continuo sviluppo al ribasso della situazione non restano che passi obbligati, una politica minore. Freti dall'acqua alla gola delle imminenti elezioni si cerca in fretta e furia di indicare un leader e di raccontare un'alleanza. Credo sia l'inesorabile conclusione degli errori fatti in questi anni, ed essenzialmente uno: il governo per il governo. Insisto con la realpolitik: si va da nessuna parte. Coraggio ci vuole».

DEL BOCA (FNSI): COLLEGGI, IMPARATE LE TECNOLOGIE. BOCCA: NO, E' LA DEL MESTIERE

# Giornalisti, duello su Internet

**V**IENE in mente il film di Richard Brooks (1952), «L'ultima minaccia», con la famosa scena in cui il direttore Ed Hutchinson del quotidiano The Day, interpretato dal mitico Humphrey Bogart, urla al gangster, mentre le rotative stanno incominciando a girare: «Stasera la stampa, bellezza. E tu puoi farci niente». Oggi si potrebbe dire: «E' Internet, cari colleghi, e dovete adeguarvi». E' quanto in sostanza ha dichiarato Lorenzo Del Boca, presidente della Fnsi, in un'intervista pubblicata ieri dal Messaggero, che ha suscitato un vespaio di polemiche.

Dure le critiche del sindacalista ai giornalisti, colpevoli a suo dire di «sapersi adeguare alle tecnologie, definiti epugli suonati, emblemi custodi del passato», «emulati di complottismo». Il punto su cui tutti sono intervenuti, ieri, in un profluvio di dichiarazioni alle agenzie di stampa, è quello del giornalista-tipo definito come «un uomo primitivo», legato ad una produzione artigianale delle notizie, mentre gli editori corrono, sdiventano globali, fanno accordi

planetari. In più, Del Boca ha aggiunto pesanti critiche all'Ordine dei giornalisti.

Ne è nato un duello (virtuale, ovviamente, perché affidato ai «takes» di Ansa, Agi e Adnkronos) che ha impegnato duramente tutti. Giorgio Bocca: «Invito il presidente della Fnsi a guardarsi attorno, le nuove tecnologie uccidono il giornalismo. A che cosa può portare un flusso di informazioni che arrivano sullo schermo senza un preventivo controllo, una riflessione?». Mario Cervi, direttore de «Il Giornale»: la vera sfida è non seguire la tv. Piero Ottone: «Invece, cioè Internet, finirà per affermarsi. Franco Sidi, vicesegretario della Fnsi: la selezione nella rete si giocherà sulla qualità».

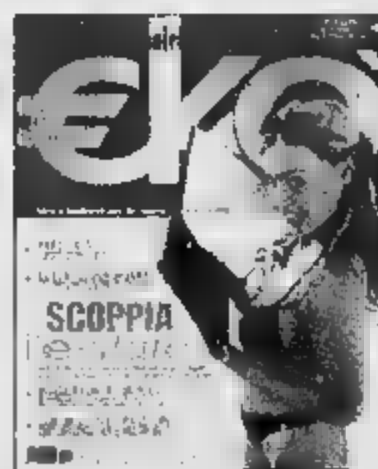
Ovvia la difesa d'ufficio di Mario Petrina, presidente dell'Ordine dei giornalisti, al quale Del Boca chiede più coraggio: «Certo l'Ordine va burocratizzato, dove diventare più snello e va creato un giuri che in tempi rapidi decida per la deontologia. Se tutto questo non è possibile farlo, allora è meglio abolirlo, ed è il suo presidente a dirlo per primo».

Chi invece apprezza l'intervento del presidente di Federstampa è la Fieg, cioè l'organizzazione degli editori, che in questi mesi è impegnata in un duro contrasto con i giornalisti per il contratto di categoria (ieri il ministro del Lavoro Salvi è riuscito a far riaprire la trattativa), perché il direttore generale, Sebastiano Sorrentino, giudica un'«aperta» rispetto a chi difende lo status quo».

In serata è arrivata la replica di Del Boca: «Se all'epoca Giorgio Bocca avesse rifiutato di passare dalla penna alla Olivetti 22 non so quale direttore lo avrebbe tenuto». Ironica la controreplica dell'editorialista di «Repubblica»: «Questa storia che la nuova tecnologia liberò l'informazione mi fa sorridere, vista la sua ingenuità. Internet è sì uno spazio aperto, ma i suoi proprietari sono soprattutto i grandi padroni».

Corsari sul sito Web per aprire un Forum sull'informazione. Tema: Internet e il giornalismo. Così il dibattito on-line, forse, sarà più sciolto e vi potranno partecipare anche i lettori. (g. ps.)

# Scopri la nuova EKO' NOMIA



Eko è l'unico mensile che ti spiega come fare affari con Internet

Eko in edicola e TI REGALA:

eko è anche [www.ekoclub.it](http://www.ekoclub.it)









UNA SCIA DI SANGUE LUNGA 25 ANNI



## DELLA CIA

I terroristi del «17 novembre» esordiscono il 23 dicembre 1975 uccidendo a colpi di pistola, nel centro di Atene, il direttore della centrale greca della Cia, Richard Welch (foto). Poi si eclissano in moto. Non saranno mai catturati. Nel '76 uccidono l'ex torturatore Evangelos Mallios, nell'80 il vicecapo della polizia Pandelis Petrou, nell'85 l'editore del giornale di destra «Apogevmatini», Nikolaos Monferratos



## L'INDUSTRIALE

Il 2 marzo ■ tocca a Alexandros Athamasiadis, giovane presidente e maggior azionista di un importante gruppo chimico. Viene ucciso sulla sua auto ■ due giovani ■ moto, che lo fermano al semaforo per chiedergli un'informazione. I morti sono già dodici, tutti gli attentati vengono rivendicati ■ un comunicato siglato dalla stella rossa a 6 punte (nella foto, il logo ■ gruppo)



## IL POLITICO

26 settembre 1989: viene ucciso davanti alla porta del suo studio ad Atene Pavlos Bakoyannis, esponente di spicco ■ Nuova Democrazia, il partito maggioritario di centro-destra, di cui era anche portavoce. A terra viene lasciato un dattiloscritto ■ 12 pagine con circostanziate accuse di corruzione. I terroristi colpiranno ancora quattro volte, l'ultima il 21 marzo 1997, vittima l'armatore Costas Peratikos

# Diplomatico inglese assassinato ad Atene

## Due killer in motocicletta affiancano l'auto e sparano

**Minas**  
**ATENE**

Gravissimo il nuovo episodio ■ terrorismo che da ■ mette ■ subbuglio Atene. L'opinione pubblica greca, il mondo politico intero e i responsabili dei servizi di sicurezza ■ L'assassinio ■ un diplomatico straniero, ■ generale di brigata Stephen Saunders che fungeva ■ militare dell'ambasciata britannica, è infatti piombato come un fulmine a ciel sereno in quel clima di compiaciuto ottimismo col quale il governo di Costas Simittis si apprestava a celebrare, fra un paio di settimane, un importante traguardo. Quello dell'ingresso del Paese sancito ufficialmente al prossimo vertice di Lisbona nel novero degli eletti dell'Unione Monetaria Europea.

La sequenza con cui si è consumato il crimine è essenziale e rapida, degna di feroci professionisti del terrore. Poco dopo le otto di mattina l'ufficiale inglese aveva imboccato ■ bordo della sua automobile quel lunghissimo viale che dai sobborghi residenziali ■ Nord della capitale conduce al centro città. Come ■ si stava recando nel suo ufficio situato nella sede della rappresentanza diplomatica. A quell'ora di punta il traffico è intenso e frequenti i blocchi ai semafori. Mentre ■ trovava immobilizzato ■ uno degli ingorghi la sua vettura venne affiancata da due individui ■ cavallo ■ una moto di grossa cilindrata e ■ lineamenti nascosti ■ caschi. Questione di pochi secondi, durante i quali il passeggero della moto ha estratto una pistola, facendo fuoco quattro volte. Poi, con alcune rapide evoluzioni fra le decine di auto ferme attorno alla scena del

delitto, gli assassini si sono dileguati nel dedalo delle vie collaterali. Stephen Saunders ■ ha avuto scampo. Trasportato ■ uno dei maggiori ospedali di Atene, una équipe di chirurghi ha vanamente tentato di neutralizzare gli squarci provocati al petto e all'addome da micidiali pallottole calibro 45. Ha cessato di vivere sul tavolo operatorio tre ■ dopo l'inizio dell'intervento, mentre ■ mezzi di comunicazione e negli ambienti politici della città cominciava a diffondersi lo sgomento.

Nonostante l'assenza momentanea di rivendicazioni, proprio il calibro dell'arma usata dagli assassini nonché ■ sbrigativa modalità dell'esecuzione richiamavano ■ stri reminiscenze: quelle dei precedenti omicidi compiuti ■ un arco di venticinque anni dal gruppo terrorista «17 novembre». Un gruppo criminale dagli intenti apparentemente sovversivi che aveva attinto la sua denominazione dalla data dell'insurrezione studentesca del 1973 contro i Colonnelli. Ma al tempo stesso un gruppo talmente

abile da figurare come l'unica organizzazione terroristica al mondo di cui nessun membro sia mai caduto nella rete della polizia.

Come si è detto, quest'ultimo episodio sopravviene ■ momento particolare della vita pubblica greca. Non solo perché il Paese si trova alla vigilia dell'entrata nel «salotto buono» dell'Europa, ■ anche per un certo offuscamento recente delle relazioni greco-americane dopo oltre un anno e mezzo di luna di miele seguita all'assunzione del dicastero degli esteri da

parte di Giorgio Pedanterie, nato a suo tempo cittadino americano e in ottimo feeling con la signora Albright. Ma da un paio di mesi Washington sta calcando la mano su Atene, pubblicando dei rapporti luno a cura del Dipartimento di Stato e un altro più recente commissionato dal Congresso nei quali ■ Grecia figura tra i primi nella classifica mondiale dei paesi «coniventi» del terrorismo, dopo la Colombia e il Pakistan. A poco sono valse le rimostranze ufficiali del governo di Atene.

**Torna il giustiziere ■**

**Attentato in Bosnia, ucciso «Mauser» Comandò le «Pantere» di Karadzic**

**Ingrid Badurina**  
**ZAGABRIA**

Quasi fosse un virus, l'omicidio politico di stampo serbo si sta diffondendo nei territori vicini. Dopo Belgrado e il Montenegro è toccato alla Repubblica Srpska, l'entità serbo-bosniaca che insieme con la Federazione croato-musulmana costituisce la Bosnia Erzegovina. L'altra sera a Bijeljina è stato assassinato Ljubisa Savic, ex comandante in capo della formazione paramilitare delle Pantere ed ex capo della polizia della Repubblica Srpska. Savic, detto Mauser, come la nota pistola tedesca, è stato ucciso da una raffica di colpi di arma da fuoco sparati da un'auto che ha accostato la sua. I killer si sono poi allontanati a tutta velocità. Sembra che Savic si sia fermato per dare un passaggio a una conoscente. Sosta letale, che ha dato ai sicari tutto il tempo necessario per sparare senza sbagliare mira.

Seguace dell'ex leader serbo-bosniaco Radovan Karadzic, il criminale di guerra numero uno ricercato dal Tribunale penale internazionale dell'Aia, Savic ha preso l'inizio della guerra in Bosnia il comando delle Pantere, ■ forze milizie che hanno ucciso migliaia di civili musulmani e croati. Alla fine del conflitto, quando il partito di Kara-

due si è spaccato in due, ha preferito seguire Biljana Plavsic, ex braccio destro di Karadzic che da un giorno all'altro ha abbandonato l'ultranazionalismo granserbo per sostenere una politica più moderata e filo-occidentale. Di ventata Presidente della Repubblica Srpska, la Plavsic ha nominato Savic capo della polizia. Ma domani ■ Mauser è stato destituito dall'amministrazione dell'Onu, e radiato dalle forze dell'ordine, per aver «preso parte e direttamente guidato maltrattamenti e torture» su alcuni detenuti accusati di aver ucciso il capo della polizia di Pale, ma che poi sono stati scagionati dal tribunale.

«Sono profondamente addolorato in quanto è stato ucciso un valido combattente e un buon comandante. Sarebbe grave se questo episodio segnasse l'inizio della destabilizzazione nella Repubblica Srpska», ha dichiarato Zvezko Radisic, membro serbo della presidenza tripartita bosniaca. La brutale esecuzione di Savic è stata condannata anche dai suoi avversari politici. «Se si è trattato di un gesto politico, allora nessuno è più al sicuro in questo Paese», ha detto il segretario generale del partito radicale serbo affiliato alla formazione del leader ultranazionalista di Belgrado Sasek. Savic era già scampato a tre attentati.

# Il mistero dei terroristi inesistenti

## Settanta agguati, mai una traccia, nessun arresto

**ATENE**

Il fantomatico gruppo «17 novembre» potrebbe degnamente aspirare ad una menzione nel libro dei Guinness. In un quarto di secolo di attività nemmeno uno dei suoi adepti è mai caduto in mano ai servizi di sicurezza. Non soltanto: nemmeno una piccola traccia è mai emersa a seguito delle sue numerose azioni terroristiche, salvo poche gocce di sangue rilevate nel maggio dello scorso anno sul luogo di un attentato ■ un razzo contro la residenza dell'ambasciatore tedesco nella capitale greca. Un grimaldello mondiale, insomma, che unisce all'estrema abilità «professionale» (le pistole del padroso calibro 45 ■ durante tutti gli assassinii compiuti finora non sono maneggiate da inesperti) una strategia studiata nei minimi particolari, ■ propria dei gruppi sovversivi «spontanei».

Inoltre le periodiche apparizioni e sparizioni del gruppo, lungo un arco di venticinque anni, fanno naturalmente pensare a un ricambio generazionale, con nuove leve di «professionalità» pari a quella dei predecessori certamente non reclutabili nel passionale sottobosco della sovversione ideologizzata. Questa inafferrabilità, unita alla precisione asettica con cui le imprese terroristiche sono state finora portate ■ termine, è attribuibile secondo non pochi opinionisti soltanto ad ambienti allevati nei servizi segreti (locali o stranieri, non si può dire) e indirizzati a periodici interventi a scopo destabilizzante, ipotesi che non può essere comprovata, ovviamente, ma in alcuni casi clamorosi come quello di ieri può dar adito a molte speculazioni.

Il «17 novembre» venne alla ribalta per la prima volta all'antivigilia del Natale 1975. Da poco la Grecia era tornata al

regime parlamentare, dopo la parentesi dei colonnelli, e il primo ministro Karamanlis aveva revocato l'adesione alla Nato militare. La prima vittima fu Richard Welch, capo della sezione Cia presso l'ambasciata americana. Da allora le apparizioni del gruppo si sono susseguite a periodi alterni, con assassinii o attentati dinamitardi dall'obiettivo non sempre chiaro, ma sempre rivendicato con manifesti di apparente matrice di sinistra su cui campeggiava una stella a cinque punte, probabilmente presa a prestito dalle Brigate rosse. Settanta le imprese compiute in questi anni; ventitre le vittime, fra cui quattro diplomatici americani, due turchi nonché editori, imprenditori, poliziotti, medici e magistrati greci. Steven Saunders, assassinato ieri, è la prima vittima appartenente a un Paese dell'Unione Europea. Forse questa scelta ha un significato.

[m.m.]

Pioggina finanziaria la nostra Audi ■ Audi è presente su Internet ■ [www.audi-italia.com](http://www.audi-italia.com)

Audi ■ con i... allestimenti  
S8 e A8



QUARANT'ANNI DI CONFLITTI CON LE POLITICHE COMUNITARIE

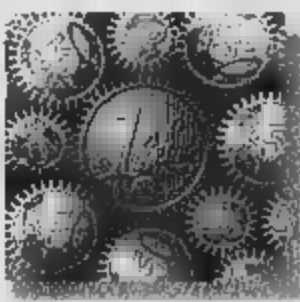
LE SPESE

E' fin dai tempi di Margaret Thatcher (nella foto) che la Bretagna ha atteggiamenti conflittuali verso i partner europei. Basti ricordare le scenate della «lady di ferro» per ottenere il rimborso di una parte delle spese comunitarie, avendo scoperto che Londra era contribuyente netta al bilancio ■ Bruxelles



MERCOLEDÌ NERO

Quando la Comunità europea diede vita al Sistema monetario, nel 1979, la Gran Bretagna se ne tenne fuori. Londra cedette nell'ottobre 1991. Ma meno di due anni dopo, nel «mercoledì nero» della sterlina, il 16-9-'92 all'epoca del premier Major (nella foto), dovette uscire dopo un'ondata speculativa



L'EURO

Entrare nell'euro uccidendo la sterlina? La maggior parte degli inglesi oggi risponde di no. I conservatori si sono impegnati a impedirlo, il governo Blair indica una volontà di massima, «quando le circostanze lo consentiranno». Il fatto è che l'economia britannica ha cicli diversi rispetto agli Undici



LA MEDIA

Londra respinge, di quanto ■■■■■■ Bruxelles, ■■■■■■ ciò che ha sapore di federalismo. L'idea di un «superstato» europeo irrita e spaventa. No, quindi, quando si parla di difesa comune senza un coinvolgimento della Nato e degli Usa. ■■■■ quando Francia e Germania vagheggiano ■■■■ «governo» europeo

# «Una Carta Ue contro gli Haider e i Fini» Loncle (Francia) solleva il problema, Londra contesta

Enrico Benedetto  
corrispondente da PARIGI

«La Carta dei diritti europei sarà un ottimo preventivo contro l'estrema Destra. Penso al caso Haider. Ma non dimentichiamo, in prospettiva, un allargato di Silvio Berlusconi. Il testo che prepariamo è antitetico ai valori estremistici. E lo ritengo un deterrente valido contro il ritorno sulla scena di formazioni politiche incompatibili. François Loncle, che presiede la commissione Esteri all'Assemblée Nationale, non teme lo scandalo. Ci tiene a dimostrare che la Carta, alla quale Parigi - cui bisogna riconoscere un copyright in materia - lavora da tempo nell'attesa che il semestre francese ne sancisca l'approvazione definitiva, sarà un utensile politico vero e ■■■■ semplice roccia istituzionale. Ma lo zelo transalpino naufraga sul boicottaggio inglese. Londra - i conservatori, ma anche numerosi labour - teme possa diventare l'embrione costituzionale di un super-Stato. Peggio: legittimerebbe a livello europeo il modello sociale francese lo volendo tedesco, italiano, spagnolo, obbligando Tony Blair a sacrificargli la sua deregulation liberal.

Morale, tira una brutta aria per l'iniziativa che il vertice di Colonia lancia sottovalutando il rischio-implosione. Un fantasma s'aggira per l'Europa. Guy Brabant, che rappresenta nella spuma il dossier l'Eli-seo e Matignon, sintetizza: «Ci troviamo davanti a un bivio: fermarci o proseguire». E' dunque possibile che, volendo

scongiurare una grave crisi, i Quattordici abbandonino all'ostruzionismo inglese la Carta, sopprimendola in piena gestazione. Ma Brabant ammonisce: «In tal caso, Nizza potrebbe infiammarsi come Seattle». Se a dicembre il vertice sulla Costa Azzurra dovesse bocciare il piano - che discuterà comunque due mesi prima anche quello di Biarritz - o ridurlo, «cittadini e associazionismo scenderanno in piazza. Una minaccia? No. E' che da mesi il mondo sindacale e associativo ■■■■ mostra interesse, riversando sul nostro sito Internet domande, consigli, idee. L'attesa è grande, quindi la delusione potrebbe rivelarsi disastrosa».

E la Francia corre ai ripari. Se il Senato organizzava ieri un colloquio ad hoc sensibilizzando i media, e che le tensioni franco-inglesi - malgrado si minimizzino - sono durissime. Guy Brabant sospira: «Martedì, a Bruxelles, non era mica facile discutere. Oggi sarà in Portogallo, per riparlare. Quanto a François Loncle, confida: «Arrivo da Lisbona. Il premier lusitano Gutierrez conserva l'ottimismo. "E' nell'ultimo quarto d'ora" dice "che si risolvono i casi più difficili. Lo stesso Roman Herzog - l'ex presidente tedesco che coordina i lavori - spera l'insuperabile, un happy end».

Chiediamo a Loncle di azzardarci un'euromappa. «E' facile. La quasi totalità dei Quindici ■■■■ favorevole. Parigi, Berlino, Londra, Roma... Sussistono le riserve inglesi, cui sporadicamente si aggiungono gli scandinavi, la

Svezia in particolare». Ma - precisa Brabant - quello svedese ■■■■ un falso problema. «Stoccolma non appoggia Londra, anzi la sua critica nasce da motivi opposti. Teme gli standard sociali che recuperebbe l'Unione siano troppo bassi rispetto al proprio». Il cantiere, in ogni caso, procede. Hubert Haenel, che guida la delegazione senatoriale per l'Ue, ne evoca i ritmi intensi. Il problema, sinistri, è in qual maniera far convivere nella stessa redazione diritti civili, politici e a natura sociale o economica. Che, inoltre, uno scoglio giurisdizionale. Quale

fra le due Corti europee si dovrebbe pronunciare sulle violazioni? O è necessario istituire una terza? Infine: gli articoli avranno davvero valore vincolante? Il ministro francese agli Affari europei, Pierre Moscovici, vuole ripetere che meglio sarebbe - nella prima fase - non fossilizzarsi sulla questione. Meglio strappare una carta ambiziosa, e solo in un secondo tempo renderla davvero normativa. Ma se ciò avvenisse - ribadisce Loncle - «costituirebbe un monito per scongiurare nuovi casi Haider, magari in Italia».

Il presidente della Commissione Esteri dell'Assemblée Nationale «Vogliamo che sia approvata al vertice di Nizza, a dicembre»

Il ministro degli Esteri tedesco Fischer ha innescato il dibattito su un futuro governo europeo



## A Radiouno: in una tenuta privata bambini inseguiti come bestie selvatiche e uccisi. C'erano anche «uomini importanti» Donna belga confessò: ha ucciso per i pedofili «Costretta a fare e subire violenze per anni. Mia madre era dei loro»

ROMA

Feste a base di pedofilia, bambini cacciati come animali, omicidi e torture cui partecipavano anche «persone importanti» e ufficiali di polizia: ■■■■ la sconvolgente confessione di una giovane donna belga, che ieri sera ha rivelato a «Radiouno» di essere stata costretta a partecipare alle orde per anni, a subire stupri, umiliazioni e uccisioni.

Gio qualche anno fa il Belgio era balzato al centro ■■■■ l'attenzione mondiale per una incredibile serie di stupri ed omicidi ■■■■ confronti dei bambini. C'era stato il caso di un beniamino di

Bruxelles, che aveva violentato e ucciso Lubna Benalissa, una piccola marocchina. E c'era stato Marcel Durroux, il mostro di Marchiennes, autore di almeno quattro omicidi e di innumerevoli stupri. Durroux, che secondo voci ricorrenti nella capitale belga aveva goduto di importanti appoggi e protezioni. I sospetti avevano per breve tempo investito anche Elio Di Rupo, il brillante politico socialista figlio di un ministro italiano, che allora copriva la carica di vice primo ministro. Ma ■■■■ Rupo era uscito ■■■■ ■■■■, e nulla ■■■■ concreto era emerso a carico di altri. Anzi, ■■■■ commissione d'inchiesta parlamentare,

pur criticando violentemente le forze di polizia per l'inerzia o l'incompetenza dimostrate nelle indagini, aveva scartato l'ipotesi di protezioni eccellenti. Ora però la confessione di Regina Leuf, una donna di 31 anni, risprofonda un intero Paese nel dubbio e nei sospetti. Per la prima volta ■■■■ microfoni di «Radiouno», trasmissione ■■■■ Radiouno, Regione ha raccontato di essere stata vittima di un racket di pedofili, ed ha raccontato di abitudine di caccia di gruppo le quali un gruppo di uomini, fra cui alcuni potenti del Belgio, inseguitavano bambini in una grande tenuta di campagna. «Ho subito violenze dal 1972 all'84

ha detto. Mi avevano introdotta in un giro organizzato dove c'erano degli addetti che facevano girare questi bambini a pagamento. Mia nonna e mia madre facevano parte del racket, e la persona che mi ha introdotta in questo ■■■■, sono sicura che ■■■■ ancora attiva e ■■■■ addestra ■■■■ ■■■■. Le pratiche ■■■■ abuso erano sadiche, violente. Avevano bisogno di bambini già abituati a questa sorta ■■■■ violenze: erano bambini che non avrebbero rivelato ■■■■ nulla, bambini che potevano addirittura vivere una vita normale a scuola e a casa, anche dopo questi fatti. Ho ■■■■ ■■■■ due omicidi: la polizia ■■■■ a conoscenza

dei fatti, ma sono casi che non sono stati ■■■■ risolti. Erano feste private in ■■■■ si faceva sesso. I bambini venivano uccisi perché crescevano, diventavano grandi. I bambini scomparivano: alcuni sono ■■■■ trovati ■■■■, altri non sono stati mai trovati. Secondo la Leuf, all'inizio le battute di caccia vennero fatte per divertirsi. Poi ■■■■ anche ad uccidere. Io sono stata ■■■■ ad osservare questi fatti mentre venivano violentati i bambini. Mi obbligavano a farlo e a volte mi costringevano a torturare altri bambini, altre vittime. E' una delle tattiche che usano, è una guerra psicologica. A volte ho dovuto prendere parte all'uccisione, perché volevano che ci fosse ■■■■ altro colpevole, un'altra persona che si assumesse tutta ■■■■ colpa. Ho provato sensi di colpa per tanti anni: ■■■■ pure che la prima cosa che ■■■■ in mente alla gente quando un bambino o un giovane adulto parla di queste cose è che si tratta di un mitomane, ■■■■ nel mio caso non è così. [f. sg.]



166 ■■■■ 110. Questa è un'hot-line.

Da oggi, il vostro telefono vi darà le soddisfazioni ■■■■ contano. Specialmente quando ■■■■ affidate a lui per avere subito informazioni precise ■■■■ aggiornate. Arriva infatti anche in Italia telegate, il servizio

nato in Germania e già pronto ad essere attivato in altri Paesi. Operatori specializzati, 24 ore su 24, vi daranno il calore dell'assistenza e della competenza. Non ■■■■ ■■■■

freddi e insensibili alle vostre richieste, procurandovi, giorno e notte, sempre ■■■■ risposte affidabili ■■■■ recapiti telefonici, fax ■■■■ civici italiani ed esteri. Ogni volta in diretta per voi e senza lasciarvi il tempo di

annovarvi nell'attesa. Di sicuro, si tratta di un'iniziativa che scatta davvero, perché è ■■■■ prima proposta di un'azienda privata ■■■■ internazionale ■■■■ questo settore. Il scotterà ■■■■ di più,

quando ■■■■ prossimo futuro telegate vi offrirà il ■■■■ servizio senza il fastidioso prefisso tipico delle cosiddette "hot-line". ■■■■ oggi, sentiamoci spesso: chiamate il 166 110 110.

telegate



## I TRE PUNTI DI UN GIALLO



## LA VITTIMA

Suor Maria Laura, 61 anni, secolo Teresa Mainetti, 61 anni, madre superiora del convento di Chiavenna. Viene trovata morta mercoledì all'alba: uccisa 19 coltellate. Sfigurata dai colpi. La suora si occupava di chiunque avesse bisogno, raccontano le consorelle. Persone in difficoltà, ragazze madri, tossicodipendenti, anziani soli. La donna le chiede di vederla subito in piazza Castello.

## LA RAGAZZA

Una giovane donna con un sacco di problemi: è incinta, in seguito a una violenza carnale. E' tossicodipendente, ha chiesto più volte aiuto alla polizia per disintossicarsi. Monsignor Maggiorini, come, ha raccontato che la ragazza aveva quasi accettato l'invito della religiosa a trasferirsi nell'istituto di Chiavenna. Per avere il bambino e per uscire dalla droga. I carabinieri la stanno cercando, lei è irreperibile.

## LA FINE DI RIMINI

Le indagini hanno preso in considerazione tutte le piste possibili, ed una porta a Rimini. Qui è stata rintracciata e interrogata la ragazza che fino al giorno del delitto frequentava la scuola alberghiera di Chiavenna ed ospite del convitto diretto da suor Maria Laura. La giovane è stata spostata in riviera per fare uno stage in un albergo della zona. Ai carabinieri avrebbe fatto alcuni nomi, tra cui quello della ragazza incinta.

# Suor Laura sapeva di rischiare la morte

## È andata all'appuntamento con due tossicodipendenti

Brumella Giovanna  
inviata a SONDRIO

In ginocchio sul pavimento, come fanno solo gli umili. Meditava il Vangelo. «Padre, è giunta l'ora. Glorifica il figlio tuo». Stringeva forte il libro delle preghiere, e quella era l'ultima pagina che avrebbe mai letto. «Era proprio qui», nella cappella povera del convento dell'Immacolata. Legni antichi, vecchie pietre. Un canto di donne che arriva da stanze lontane. Il profumo forte delle rose, già nel chiostro.

Si è rialzata, ha sistemato le pieghe della gonna blu ed è uscita. Fiduciosa nel mondo che c'è là fuori. Fedele al motto scritto a pennarello sulla porta, «entra per pregare, esca per amare». Passi decisi, sapeva sempre dove andare e come fare, suor Maria Laura.

Le sue sorelle in Cristo non hanno più lacrime da piangere. In piedi vicino alla bara, stringono mani, abbracciano bambini che portano mazzette di fiori, baciano donne che sussurrano «era un angelo». «Io credo, rispondo. Questo mio corpo vedrà il Salvatore». Cantano, ma queste voci tremano, davanti al cadavere di suor Maria Laura, che alla fine è tornata alla sua Casa. Sfigurata. I corrotti nascondono male i segni di 19 coltellate. La faccia, la schiena, le braccia, le mani. E' caduta sul muschio, tra le felci di un sentiero di montagna. Davanti aveva una ragazza, e un uomo.

Le suore si stringono nel gollino blu e dicono: «noi non sappiamo chi fossero». Non lo possono sapere. Suor Beniamina racconta che la superiora assisteva alcune persone, ma era molto riservata, non faceva mai nomi. Le telefonate le prendeva solo lei, così recita delle regole del convento. Martedì sera ne ha ricevuta una importante: una ragazza piena di problemi, incinta, e non per scelta. Tossicodipendente, con poca voglia di uscire.

La ragazza le telefonò alle 10 di sera, «ho bisogno di lei, vediamoci, venga sola». Appuntamento in piazza Castello. La ragazza è sola, comincia a parlare ma vuole andare in un posto più tranquillo. Camminano verso il giardino botanico, e qui compare un uomo. Un testimone, un openio fermo in macchina al semaforo, vede i tre avviarsi verso il sentiero che porta al parco archeologico delle «Mammite Giganti».

Un altro teste racconta di aver visto una macchina entrare nella stradina, «una è uscita subito, di corsa». Forse una coppia, che ha fatto dietrofront quando i fari hanno inquadrato della gente. Meglio sul viottolo che porta alla

montagna.

La ragazza e l'uomo hanno fatto quello che dovevano fare e sono scappati via. Due tossici, probabilmente. O forse uno spacciatore e la sua ragazza tossica. Incinta perché violentata, e questo forse era il problema da risolvere: abortire o tenere il bambino? I carabinieri li cercano. Sono del paese, o di un paese vicino. A Rimini hanno rintracciato una ragazza che fino a martedì era ospite del convento. Interrogata e lasciata andare, forse non è lei ma sa delle cose sul delitto di Chiavenna.

Un aborto fare, i soldi per la dose: suor Laura di storie come questa ne aveva tante da raccontare, eppure non le raccontava mai. Lo dice la signora Elide, volontaria al «Centro aiuto alla vita», «ci aveva chiesto una mano per un caso difficile da risolvere». Monsignor Maggiorini, vescovo di Como e direttore superiore di suor Maria Laura, racconta che «doveva incontrare questa ragazza incinta.

La suora sapeva del rischio che correva, ma è andata ugualmente, dopo aver informato il parroco don Ambrogio. Aveva detto nulla alle colleghe per non allarmarle».

Non aveva neanche detto che la ragazza incinta era disposta a nascondersi da loro, nel convento. Perché di tutte le sorelle, venti, la superiora era quella che sbrigliava le faccende più dure. Donne maltrattate, ragazze madri, tossici. «Si dava molto da fare, capiva subito quale poteva essere la soluzione. Bruciava della passione del Regno di Dio, capisco cosa voglio dire», domanda suor Beniamina.

Suor Maria Laura era come lei. Niente velo, abolito trent'anni fa da queste Figlie della Croce di Sant'Andrea Fournet. Capelli corti, taglio maschile, semplice, pratico. Abiti moderni, niente gonne a campana, grembiuli e soggolo. «La nostra festa è andare dai poveri», diceva Santa Giovanna Elisabetta, fondatrice della congregazione. E

per andare dai poveri, servono scarpe basse, abiti normali, e poi via, andare. «Avrebbe potuto starne tranquilla qui, tra i bambini della scuola materna e le ragazze del convitto. Invece no, lei voleva fare, fare. Fuori da qui». Nella camera ardente il profumo dei gigli stordisce, tanto è forte. Gigli bianchi, mazzi di calle, iris e rose «che non sappiamo più dove sistemarle», nel convento non ci sono abbastanza vasi per i fiori portati alla suora morta «come i martiri».

Nel chiostro due monache passeggiano sotto le palme e i pini, le aiuole ordinate, la ghiaia che scricchiola. «Qui lei veniva a far giocare i bambini, qui si sedeva a pregare», la sera facevano ricreazione tutte insieme, parlavano della vita, delle cose che succedono e che vediamo al telegiornale, dopo la cena. Noi facciamo una vita così. Lei invece usciva, faceva, faceva. Aveva la passione. E' morta per quella cosa che la bruciava nel cuore, suor Maria Laura.

Una ragazza avrebbe chiesto aiuto dopo essere rimasta incinta per una violenza

Una volontaria «Sapevamo che aveva un caso difficile da risolvere»

La sorella della vittima con i carabinieri. In alto, la suora uccisa



# E' stata colpita da un proiettile vagante durante una sparatoria tra bande nel rione San Paolo

## Ammazzata per caso mentre cucinava

### Bari, è la terza vittima innocente in cinque mesi

RICERCA UNGARI PERIZIA FA RIAPRIRE IL CASO

ROMA. Riparte da un'inchiesta avviata per chiarire le modalità della morte del professor Paolo Ungari, già presidente della Commissione diritti dell'uomo presso la presidenza del Consiglio, trovato privo di vita il 6 settembre dello scorso anno nel vano dell'ascensore del palazzo in cui abitava, in via dell'Ara Caeli a Roma. Nessun difetto di funzionamento è stato riscontrato dai periti sull'ascensore, trovato bloccato tra il secondo e il terzo piano dell'edificio. Gli esperti ai quali si era affidato il pm

Giancarlo Amato hanno depositato in questi giorni le loro conclusioni escludendo qualsiasi difetto. Una delle ipotesi fatte inizialmente era proprio che Ungari potesse essere precipitato a causa del cattivo funzionamento dell'ascensore così come segnalato da diversi condomini. L'inchiesta, che rimane priva di ipotesi di reato, dovrà ora accertare se il professore possa essere stato ucciso (ma agli atti non risulterebbe che avesse subito minacce o avesse nemici) o se si sia suicidato. [Ansa]

commercianti della zona, impauriti, a tirare giù le saracinesche. Erano le 20.20. Non è certo che a questo episodio sia riconducibile il successivo. Ma alle 22 è scoppiato l'incendio. Cinque bossoli sono rimasti in strada a testimonianza della sfida. Bossoli calibro 12 e calibro 9.

Sono sette le persone uccise dall'inizio dell'anno a Bari. Tre di esse vittime innocenti. E' Federico Rossi Gasparini, presidente nazionale della Federsalvaglie, annunciando che ai funerali della pensionata uccisa porterà la bandiera della sua associazione, protesta nei confronti del governo «per l'increscioso incremento della malavita» invitandolo ad agire «con mano ferma prima che il degrado prenda il sopravvento e che nascano in seno alle nostre famiglie i giustizieri della notte».

Al San Paolo sicuramente non ne nasceranno. E' difficile anche aprire bocca, lo Stato conta meno di bossi, e i kalashnikov più delle parole. [F.C.B.]



La casa dove è avvenuta la tragedia

La casa dove è avvenuta la tragedia

La casa dove è avvenuta la tragedia

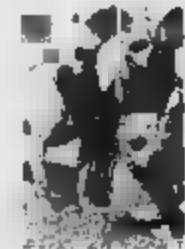
# La padrona è in coma, «impazzisce» un paese vicino a Latina

## L'eredità a una cagnolina

### Tutti vogliono adottarla

LATINA

C'è un paese che si contende Camilla, una cagnolina di 4 anni protagonista di una storia di eredità. Succede a Scusi, frazione turistica del Comune di Minturno, nel Sud. Provincia di Latina. Camilla, una cagnolina nera di razza chihuahua, è il bene più prezioso di una donna di 77 anni, Concetta Esposito, insegnante di francese, colpita qualche giorno fa da un ictus. Le sue condizioni si sono rivelate subito serie: la donna è tuttora ricoverata in ospedale. Minturno. E' stato a causa della malattia della sua padrona che Camilla è divenuta tanto famosa. Da qualche tempo, infatti, la donna aveva espresso il desiderio di voler lasciare, al momento della morte, la sua eredità alla cagnetta che con lei aveva vissuto anni, o meglio, a chiunque si fosse preso cura di lei. Alcune donne che accudivano la



Un chihuahua «mildardario» è diventato l'animale più ambito di un intero paese

signora Esposito, che nel tempo erano state depositarie di questa confidenza, adesso reclamano la cagnolina, probabilmente più per l'appartamento e i soldi depositati in banca della proprietaria del chihuahua che per Camilla in sé. Non solo, sono anche molte altre le persone che si stanno facendo avanti e che rivendicano una qualche pretesa di «parentela» con il piccolo animale, che di certo è molto contestato si per il suo simpatico musetto, ma forse di più per quel presunto testamento. [c.p.]

# Per la Cassazione l'esasperata tirchieria va punita come un maltrattamento

## Il marito tirchio? Commette reato

### L'avvocato: condanna solo se l'avarizia è grave

ROMA

Il marito avaro? Commette reato. Lo dice la Cassazione. Maltratta infatti la moglie, costretta a tirare la cinghia, quel consorte che le rende la vita «insopportabile» con l'umiliante ed ingiustificata vessazione di esasperata tirchieria. Non si tratta di altro che di un'alibi dietro cui imporre il proprio autoritarismo gratuito, «irrinunciabile con il benché minimo rispetto dell'affetto maritalis».

Dal signor Nicola, la sentenza della Suprema Corte non dice molto. Racconta solo della sua vicenda giudiziaria finita nelle aule del tribunale di Bolzano e della Corte di Trento che lo ha giudicato in Appello. In primo grado, Nicola era stato condannato a un anno e quattro mesi di reclusione con la sospensione condizionale della pena «un risarcimento danni» alle spese di giudizio e alla provvisionale da liquidare a favore della parte lesa. L'accusa, con la conseguente

condanna, era di violazione degli obblighi di assistenza familiare e di maltrattamenti nei confronti della moglie.

Contro questa pronuncia, il marito avaro aveva presentato ricorso di fronte ai giudici di appello. I magistrati di Trento gli avevano così ridotto a otto mesi di reclusione la pena e gli avevano anche concesso il beneficio della non menzione della condanna. Ma, per chi non spende volentieri, il dramma vero era che i giudici gli avevano confermato di dover liquidare alla consorte un indennizzo che avevano addirittura aumentato, rispetto alla sentenza di primo grado.

Il pago delle decisioni l'uomo si è rivolto alla Cassazione. Ai supremi giudici ha detto: non si può considerare la «patologica avarizia» (quella riferita a lui dai magistrati trentini) come prova per dimostrare il dolo (la volontà) di un determinato comportamento.

La Suprema Corte non ha però accolto il ricorso dichiarandolo

inammissibile.

Per legge dantesca del contrappasso poi, all'imputato i supremi giudici hanno «ordinato» il pagamento delle spese processuali «quello di un milione da pagare a favore della cassa amminde». Non solo, due milioni andranno alla parte civile, alla moglie. Ben inteso: «questi bisognerà pagare anche l'iva».

Alle mogli con un marito avaro si rivolge, indirettamente, uno dei più noti avvocati specializzati in diritto di famiglia: la sentenza della Cassazione che punisce la tirchieria come maltrattamento non vi faccia cantare vittoria, dice in sostanza Maresca. E spiega: «il principio espresso dalla Cassazione non è generalizzabile e va applicato parsimoniosamente. Non basta un regalo negato o un caratteristico senso del risparmio perché ci sia reato. L'avarizia deve infatti essere costante e grave ed essere usata come mezzo di vessazione e di umiliazione. Solo in quel caso ci può essere condanna. [Agf]

# Raggiunto un accordo con il ministro dei Trasporti

## L'Orsa revoca lo sciopero

### Treni regolari nel weekend

ROMA

I sindacati autonomi aderenti all'Orsa hanno revocato lo sciopero di 24 ore previsto per domani.

La revoca è stata decisa grazie all'intervento del ministro dei Trasporti che ha sottoscritto un accordo con il quale, spiega il coordinatore nazionale dell'Orsa, Bruno Salustri, «il Governo si impegna a operare in modo che il nuovo contratto nazionale di lavoro delle ferrovie sia applicato da tutte le imprese che opereranno in Italia».

Il verbale dell'incontro si legge che in risposta ai chiarimenti richiesti, il Ministro dei Trasporti, Pierluigi Bersani, ha confermato che «il Governo intende operare, nel rispetto delle norme comunitarie e nazionali con particolare riferimento al decreto legislativo n.422 del 1997 ed alle relative disposizioni in materia di garanzia del lavoro, affinché il contratto di lavoro delle attività ferroviarie,

sottoscritto dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative così come definito dall'accordo del 23-12-98 e dall'associazione datoriale di categoria, sia applicato da parte delle imprese ferroviarie che opereranno in Italia».

«In ogni caso», si legge, «dovranno essere assicurati standard di sicurezza e di qualità inferiori a quelli previsti dalla normativa in vigore ed in tale prospettiva, nella sede contrattuale, dovranno dell'urto interventi in materia di produttività compatibili con i regimi di orario di lavoro che saranno concordati il Ministero opererà come organo di controllo rispetto all'applicazione di tali standard».

«Il Governo», inoltre, «si impegna affinché il processo di risanamento e di sviluppo ed il perseguimento dell'equilibrio di bilancio della FS SpA non determini decurtazioni del reddito individuale dei lavoratori ovunque impegnati nel gruppo FS. [Agf]







# "PER AVERE UN CONTO CON TUTTE LE CARTE IN REGOLA, È MEGLIO SPENDERE MENO CHE DI PIÙ."



Scopri BancoPosta, scopri la convenienza e la comodità di un conto con tutte le carte in regola. Postamat Maestro è la chiave di accesso per operare sul tuo Conto BancoPosta in 14.000 Uffici Postali, per prelevare contante da tutti gli sportelli automatici Postamat ■ da quelli bancari che espongono il marchio Cirrus/Maestro, in Italia ■ all'estero. Puoi usare Postamat Maestro anche per pagare i tuoi acquisti in tutti gli esercizi ■ commerciali che espongono il marchio Maestro, in Italia ■ nel mondo.

La carta Postamat Maestro è offerta gratuitamente a tutti i clienti del Conto BancoPosta.

BancoPosta Mastercard è la carta che ■ offre subito un credito ■ tre milioni, che puoi rimborsare a rate mensili. La puoi utilizzare ■ Italia e all'estero in tutti gli esercizi commerciali che espongono il marchio MasterCard. Costa solo 30.000 lire l'anno.

Chiedi informazioni nel tuo Ufficio Postale: conoscere tutti i ■ le opportunità, i vantaggi delle carte BancoPosta, sarà davvero una bella scoperta.

**CAMBIA IL SISTEMA, C'È BANCOPOSTA.**



**Posteitaliane**

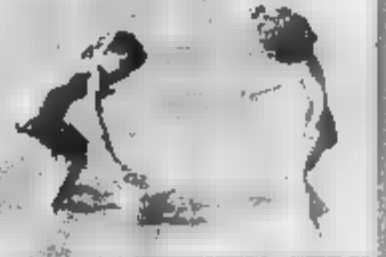
**BancoPosta**  
**Bella scoperta.**



## ETA' PER ETA'

## LE REGOLE DELL'ABBRONZATURA

**SOTTO I 3 ANNI**, sole nelle primissime ore del mattino e nel tardo pomeriggio. Sopra i 3 anni, mai tra le 12 e le 16. Crema protettiva resistente all'acqua e sempre superiore al fattore 15. Nelle ore più calde, maglietta, berretto e occhiali. Crema solare applicata ogni 2 ore, anche se ci sono nuvole e/o vento. Al pinolino sotto l'ombrellone. Attenzione a riflessi di sabbia, acqua, neve.



## ADULTI

E' importante evitare l'esposizione nelle ore centrali della giornata, quelle più calde. Evitare inoltre l'uso dei profumi e dei deodoranti profumati. Applicare crema schermante, chiedendo al dermatologo qual è il proprio fototipo. Consigliabile anche cambiare il costume subito dopo il bagno per evitare fastidiosi arrossamenti alla zona inguinale.



## BAMBINI

Il sole è meglio prenderlo soltanto nelle prime ore della giornata e nel tardo pomeriggio, in modo da evitare pericolosi colpi di calore. Proteggere in particolare il volto, il capelluto e il dorso delle mani per evitare la comparsa di macchie, come le cheratosi attiniche. Se si assumono farmaci, poi, ci si deve informare dal medico se sono fotosensibilizzanti.



## Bambini, gli alunni del sole

## Programma per combattere i tumori della pelle

Daniela Daniela

inviata a PARMA

Prevenire i tumori della pelle: da anni i dermatologi mettono in guardia i genitori, cercando di insegnare come esporre i figli piccoli ai raggi solari. Con scarso successo. Così, ora, hanno deciso di parlare ai diretti interessati: i bambini. E di far loro «scuola di sole».

L'iniziativa verrà presentata al 7° Congresso nazionale della Società italiana di dermatologia e venerologia che si tiene in questi giorni a Bologna. Un progetto triennale che, nel solo primo anno, prevede il coinvolgimento di 500 insegnanti e 30 mila famiglie nelle scuole materne ed elementari di 22 province.

L'idea è partita dal gruppo di prevenzione «OncoDermatologia dell'Aida» - Associazione italiana dermatologia ambulatoriale - e si articola in due parti. La prima è un'indagine per appurare lo stato di conoscenza delle famiglie dei possibili danni derivati da un'errata esposizione ai raggi solari. La seconda riguarda l'intervento didattico nelle scuole.

Ventidue «tutor» dermatologi raggruppati, per ogni provincia, gli insegnanti identificati come referenti della salute d'istituto e li istruiranno sulla base di un manuale intitolato «Sole buono... se ti proteggi», che contiene una parte generale sulla pelle, una sulla varietà dei raggi solari (Uva, Uvb) e sull'ozono, una sull'importanza della fotoprotezione e l'ultima sulle conoscenze essenziali relative a nevi e melanomi. Verrà, inoltre, fornito materiale didattico.

Perché sono stati scelti bambini così piccoli? Perché sono irresponsabili soltanto secondo gli adulti. «In realtà», spiega Nerella Petri, presidente dell'Aida, «siamo nella fascia di età in cui i messaggi sono recepiti con maggiore curiosità e attenzione. Ogni campagna di prevenzione, finora, è stata fatta a partire dalle scuole medie inferiori, e con scarso risultato per cui è arduo rivolgersi all'adolescenza che, per definizione, è l'età del «no»».

Ma c'è anche un'altra ragione, ancora più importante. «Gli insulti alla pelle che riceviamo durante l'infanzia», dice la dottoressa Petri, «ci presentano il conto nell'età adulta, talvolta in modo drammatico». Un'esposizione solare selvaggia, con ustioni in età pediatrica, favorisce il proliferare di nevi nell'adolescenza e nella prima maturità e più questi aumentano più cresce il pericolo di melanomi e altri tumori della pelle. Per non parlare dell'invecchiamento cutaneo.

Conoscere il sole, imparare a utilizzarlo le sue potenti risorse non dimentichiamo che aiuta l'organismo nel consolidamento delle ossa attraverso l'assorbimento della vitamina D che è

utile in diverse patologie dermatologiche, quali la psoriasi e la dermatite seborroica, significa imparare a proteggersi parlando di più con il proprio medico e seguendo di meno le mode del momento. «Ognuno di noi», dice ancora la dottoressa Petri, «fatto le dovute differenze tra i vari tipi di pelle, dispone, alla nascita, di una specie di monte ore di esposizione solare: esaurito quello, entriamo nella zona a rischio per la salute».

Come impareranno, i più piccoli, a convivere felicemente con Fratello Sole? Alle scuole materne e nelle prime due classi delle elementari, il messaggio passerà attraverso filastrocche, giochi, canzoncine e terminerà

con un concorso di disegni. Nelle altre tre classi si utilizzeranno diapositive, sempre di tono scherzoso, tabelle, quiz e tutto ciò che può essere utile per imparare nel migliore dei modi, giocando.

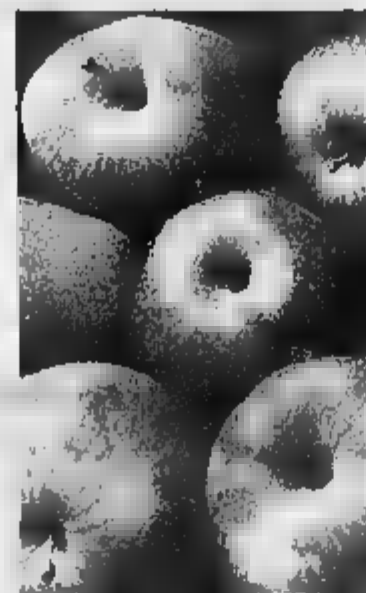
Le prime lezioni dei «tutor» agli insegnanti partiranno all'inizio del prossimo anno scolastico, tra settembre e ottobre e proseguiranno fino a marzo-aprile. Poi prenderanno il via gli incontri con i bambini. «Abbiamo sperimentato il progetto con un campione di piccoli allievi», conclude Nerella Petri, «e il risultato è stato ottimo: i bambini sono entusiasti, capiscono e sono ben contenti di seguire i nostri consigli».

«Ciascuno di noi dispone di un monte ore di esposizione: esaurito quello, si entra nella zona a rischio per la salute»

«Sole buono, se ti proteggi»: è il titolo del manuale che verrà distribuito ai bambini delle scuole materne



Parma, capitale dell'«Italian food», è partita una campagna per limitare drasticamente l'utilizzo dei pesticidi in agricoltura.



Renato Rizzo

inviato a PARMA

C'è un unico, frequentatissimo luogo d'Italia in cui i più non fa due: il piatto in cui mangiano. Qui la matematica si gonfia in un soffio di «distingue» e la ferrea legge dei numeri diventa tre-tre-tre-tre-tre. Così accade che frutta e verdura nei quali si sommano sino a 8 residui di pesticidi ottengono l'imprimatur di «sanità» ed il nulla osta a finire sulle nostre tavole grazie a una legge che prende in considerazione solo separatamente, e non in accumulo, le percentuali degli elementi potenzialmente dannosi. Eppure se i più non fanno il piatto, rispetta rigorosamente la tabellina del bicchiere, visto che l'analisi dell'acqua segue questo criterio. Distingue che, secondo le associazioni della giustizia ambientalista, fino anche secondo molti tecnici dell'Arpa, le agenzie regionali di protezione

ambientale «non rispondono alla logica».

«Diciamo meglio», corregge Donato Troiano, della presidenza nazionale di Vaa, «Verdi Ambiente e Società», «così com'è la situazione almeno ad una logica risponde: quella delle grandi aziende chimiche che tengono praticamente in ostaggio lo Stato italiano».

Da Parma, capitale dell'«Italian Food» e candidata ad ospitare l'Agenda europea per la sicurezza alimentare, prende il via una campagna per «arrivare finalmente a norme che disciplinino l'uso dei fitofarmaci in agricoltura».

Allarme da Parma, l'Italia è prima in Europa per l'uso dei fitofarmaci in agricoltura

## «Stop a frutta e verdura ai pesticidi»

## Appello degli ecologisti: subito una legge per limitarli

«Le grandi aziende chimiche tengono praticamente in ostaggio lo Stato italiano»

Oggi si considerano «sani» cibi in cui si sommano fino a 8 residui velenosi

La campagna per «arrivare finalmente a norme che disciplinino l'uso dei fitofarmaci in agricoltura», collegata ad una raccolta di firme, mira a sbloccare una legge ferma in Parlamento da tre legislature. Si baserà su quattro cardini: l'istituzione di un'agenzia tecnico-scientifica per vigilare sulle caratteristiche dei fitofarmaci e sulla qualità dei controlli; l'introduzione del principio della som-

ma di più residui di pesticidi negli alimenti, in particolare in quelli destinati ai bambini; un'adeguata preparazione degli addetti del settore (che, del resto, hanno già espresso grande disponibilità e severi controlli sull'utilizzo della chimica in agricoltura. L'ultimo punto riguarda l'imposizione quantitativa di insetticidi proibiti che sarebbe venduto al Terzo Mondo. «Bisogna impedire questo commercio perché apre

un duplice danno: per gli abitanti di quei Paesi e per noi che ne acquistiamo, ad esempio, la frutta così imballata».

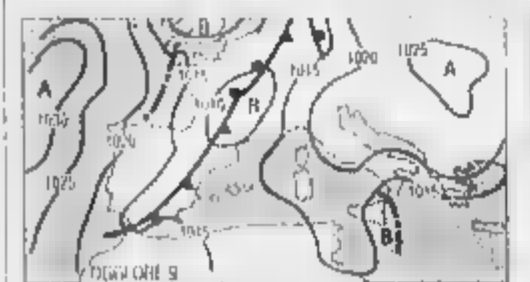
A margine della proposta di legge, un sottacuto psicodramma che, probabilmente, metterà in ambascia i Verdi chiamati a dimostrare d'essere di lotta oltre che di governo: difficile, infatti, dimenticare che tre anni fa Annamaria Procacci, parlando della necessità di disposizioni chiare nel settore, aveva tuonato: «Non si può fallire: più che sconfiggere sarebbe una mancanza di responsabilità verso cittadini e ambiente».

Oggi, secondo le stime del pianeta verde, l'Italia è il Paese europeo nel quale si adopera il maggior quantitativo di pesticidi: 175 mila tonnellate ogni anno. Tenendo conto dei limiti massimi di residui consentiti negli alimenti «è dell'impossibilità di applicare la regola dell'1 più 1, quelli giudicati fuori legge

raggiungono in media il 2-3%. Ma, secondo le Arpa che eseguono i controlli, il 40% della frutta e il 30% della verdura presentano principi attivi, vale a dire residui di insetticidi o fungicidi «alcuni dei quali», avverte il dottor Sandro Sbaragli, chimico dirigente dell'Arpa di Parma, «sono da guardare con sospetto perché potrebbero essere cancerogeni».

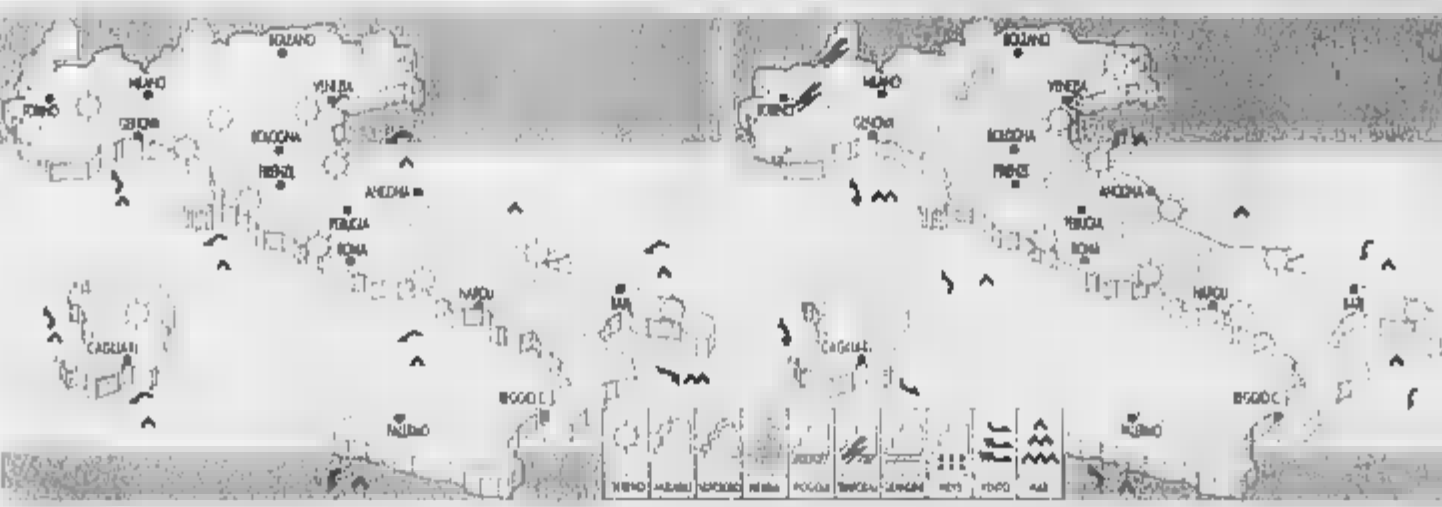
L'agenzia regionale piemontese, nel suo rapporto del '99, traccia, a sua volta, la mappa dei «punti rossi» alimentari del Nord-Ovest. Problemi per la frutta importata dall'estero, con irregolarità che raggiungono il 7,21%. «Ma la situazione non è tranquillizzante, in generale, se si valutano i principi attivi presenti in tutti i campioni analizzati: 943, 476 sono risultati privi di residui, 382 ne presentano 1 o 2 e ben 85 e stata accertata la presenza di oltre 2. Con punte di 5, 7 e 8 per mele, arance ed uva da tavola».

## IL TEMPO



**WEEKEND BAGNATO.** Nuvole e piogge sul fine settimana. Una perturbazione si allontana verso Sud-Est, lasciando dietro una residua instabilità sulle regioni meridionali. Tormenti quando prevalgono il sereno, ma già tra domani e dopodomani sarà un'altra perturbazione in arrivo coltivo tempo.

**Tendenza per dopodomani.** Al Nord, al Centro, su Sardegna e Campania, nuvolosità irregolare a tratti intensa, specialmente durante la ore pomeridiane, con possibilità di piovaci, più probabili sulle zone alpine e prealpine, sull'alto Veneto sull'Emilia e sulle zone appenniniche del Centro Nord. Da poco nuvoloso a variabile al Sud.



**1.** Sulle regioni centro-settentrionali sereno o poco nuvoloso salvo locali nubi ed evoluzione diurna sulle zone montuose. Sulla Sicilia e sulla Calabria (unica nuvolosità variabile, con qualche piovoso pomeridiano sull'isola. Temperature diurne in aumento di alcuni gradi.

A CURA DI MARCELLO LOTTRETTI

CITTA' ITALIANE								
min			max		min	max		
Aosta	np	np	Bologna	17	28	Bari	19	26
Bozzano	16	26	Firenze	19	31	Napoli	19	31
Verona	np	21	Roma	17	31	Potenza	np	np
Treviso	19	29	Ancona	17	26	S. Maria	21	26
Venezia	17	27	Perugia	17	29	R. Calabria	19	26
Milano	19	29	Pescara	17	27	Palermo	18	26
Torino	17	21	L'Aquila	12	25	Catania	18	26
Cuneo	np	np	Roma Ciamp	18	31	Mezzana	22	27
Genova	21	29	Roma Fium	16	29	Asghero	22	30
Imperia	21	27	Campobasso	15	25	Cagliari	16	26

CITTA' ESTERE								
min			max		min	max		
Amsterdam	8	21	Severo	17	33	Severo	17	33
Atene	22	31	Severo	13	21	Severo	14	26
Bangkok	26	35	Severo	14	26	Severo	10	23
Berlino	9	18	Severo	10	23	Severo	11	20
Bruxelles	7	21	Severo	11	20	Severo	11	20
Bucarest	14	24	Severo	11	20	Severo	11	20
Budapest	14	25	Severo	11	20	Severo	11	20
Buenos Aires	12	14	Severo	18	20	Severo	18	20
Copenaghen	8	15	Severo	18	22	Severo	18	22
Dubino	10	16	Severo	17	24	Severo	17	24
Francfort	8	21	Severo	17	24	Severo	17	24
Gerusalemme	15	27	Severo	19	28	Severo	19	28
Ginevra	10	22	Severo	17	30	Severo	17	30
Helsinki	8	17	Severo	7	17	Severo	7	17
Johannesburg	8	17	Severo	22	29	Severo	22	29
Il Cairo	22	33	Severo	10	19	Severo	10	19
Istanbul	18	25	Severo	8	22	Severo	8	22

PER BRUCIARE E ACIDITÀ DI STOMACO, SCEGLI L'EFFICACIA DI...

# ANACIDOL®

Anacidol batte sul tempo l'acidità.

È un medicinale. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Se il sintomo persiste consultare il medico. Aut. Min. San. N° 161

# SUSTENIUM

La stanchezza se ne va, ritorna la vitalità.

È un medicinale. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Se il sintomo persiste consultare il medico. Aut. Min. San. N° 161



**URBANE: 25 LIRE.**  
**INTERURBANE: 100 LIRE.**

**CELLULARI: 395 LIRE.**  
**INTERNAZIONALI\*: 300 LIRE.**

**Infostrada Linea 1055:**  
**telefono a prezzi stracciati**  
**per le piccole imprese.**  
**E in più la prima ora**  
**di telefonate urbane è gratis\*\*.**  
**Se sei un imprenditore,**  
**chiama oggi stesso**  
**il 155 e abbonati.**

**INFOSTRADA**

[www.infostrada.it](http://www.infostrada.it)

\* Europa Occidentale, Usa e Canada. Addebiti alla risposta: 100 lire per chiamate urbane, 125 lire per interurbane, 200 lire per chiamate verso i cellulari, 250 lire per chiamate internazionali. Prezzi lire/min. più IVA.  
\*\* I 60 minuti di telefonate locali sono utilizzabili da tutti gli abbonati Pronto e Linea 1055, a scalare, dal 1/1/2000 al 31/12/2000. Il relativo sconto sarà riportato sul conto telefonico.



## JAGUAR S-TYPE. PREPOTENTEMENTE JAGUAR.



Una nuova generazione di vetture per un ritorno del marchio Jaguar nel sofisticato mondo delle berline sportive. Jaguar S-Type, vetture grintose, eleganti, di grandi prestazioni e comfort, costruite con mentalità Jaguar ai massimi livelli ingegneristici. Disponibile nelle versioni 3.0 V6, 3.0 V6 Executive e 4.0 V8 con prezzi da Lire 76.900.000 chiavi in mano,

la Jaguar S-Type si pone prepotentemente all'attenzione di una clientela sempre più ampia. La Jaguar S-Type può essere acquistata anche con l'innovativo sistema di pagamento Privilege, che consente di guidare una Jaguar nuova ogni due anni con un costo mensile "sorprendente". Jaguar S-Type. Per realizzare un sogno e per un infinito piacere di guidare.

  
**JAGUAR**  
THE ART of PERFORMANCE



JAGUAR S-TYPE, ELETTA DA OLTRE CENTO GIORNALISTI SPECIALIZZATI DELL'UNIONE ITALIANA GIORNALISTI DELL'AUTOMOBILE (U.I.G.A.) "AUTO EUROPA" 2000.

Informazioni in Concessionaria, alla linea verde Jaguar Italia 800-016005, Jaguar Financial Services 800-337799. Carta di credito Diners Jaguar gratuita per due anni. [www.jaguar.com](http://www.jaguar.com) • [jaguaritalia@iol.it](mailto:jaguaritalia@iol.it)







# ALZA IL TELEFONO

## TELECONOMY

No Stop

### 89.000 lire\* al mese interurbane e urbane senza limiti

Ogni volta che vuoi fare una telefonata, non pensarci due volte. Chiama ■ basta. Perché da oggi, con 'Teleconomy No Stop', ■ sempre ■ quanto spendi: 89.000 lire\* al mese. ■ puoi fare ■ le interurbane ■ le urbane che vuoi, lunghe quanto vuoi, senza limiti. In più, hai 20 ore al mese gratuite di collegamento ■ un POP ■ a ■ scelta. Ovunque siano i tuoi amici, i tuoi genitori, i ■ figli, i tuoi amori, con 'Teleconomy No Stop' sono tutti più vicini.

Ma non è tutto. Se preferisci, puoi scegliere 'Teleconomy 24': sempre e solo ■ lire\*\* al minuto sia per le interurbane che per le urbane, 24 ore al giorno. Per saperne di più chiama il 187 ■ vieni nei negozi PUNTO 187.

Alza il telefono. Da oggi è più leggero, con Telecom Italia.

**TELECOM**  
ITALIA

[www.telecomitalia.it](http://www.telecomitalia.it)

Chiama il

187

\*Canone aggiuntivo ■ IVA. 100 lire alla risposta incluse. Escluse chiamate internazionali, verso cellulari e POP internet.  
\*\*+100 lire alla risposta ■ IVA. Escluse chiamate internazionali, verso cellulari e POP internet. Canone aggiuntivo 9.000 lire al mese + IVA.



L'amministratore delegato Fiat: difficile crescere in un Paese che continua a perdere competitività

# «Contratto, no ai due livelli»

## Cantarella: serve più innovazione

Michela Fenu  
TORINO

Nel «salotto buono», poltrone rosse e tavolini, allestito nella sala del 500 del Lingotto, si parla molto dei domini dell'auto. Al convegno «Sulle strade del futuro», promosso dalla Pininfarina, che al Salone di Torino festeggia i suoi 70 anni, si vogliono individuare tendenze e prospettive con l'aiuto di ospiti illustri. Paolo Cantarella, Luca Montezemolo, Robert Lege, Max Mosley, presidente della Fia, il banchiere Massimo Ponzelli e il futurologo Derrick De Kerckhove. Padroni di casa Sergio Pininfarina e Alfredo Cazzola, moderatore Ernesto Auci, direttore di Sole-24 Ore.

Ma fra tanti discorsi interessanti emergono i problemi dell'oggi e le sfide dell'industria dell'auto a breve termine. Che Cantarella, amministratore delegato di Fiat, porta subito in primo piano. Afferma: «Noi intendiamo sviluppare, ma se l'Italia continua a perdere competitività all'interno di un sistema con una sola moneta come è l'Euro, avremo dei problemi. Non sarà tanto un'azienda come la Fiat, che opera sui diversi mercati, a risentirne maggiormente, quanto quelle medio-piccole che sono state per anni traino alle esportazioni. Ed

### TELECOM NUOVI VERTICI PER IL POLO TECNOLOGICO

ROMA. Nell'ambito del processo riorganizzativo di Telecom Italia, è stata definita la nuova struttura della Business Unit Information Technology Services, affidata a Gilberto Ricci. Le aree di attività sono sei: Telecommunications Services, affidata a Fabrizio Gimona; Operational Services, affidata a Daniele Betta; Market, affidata a Giuliano Massa; Web Professional Services, affidata ad interim a Gilberto Ricci; Consulting, affidata a Stefano Zera; Tax Services, affidata a Nicola Cajano. Le Funzioni di Staff: otto: Auditing & Risk

Control, affidata a Ivo Mulatiero; Communication, affidata a Alessandro Di Giacomo; Corporate & Legal Affairs, affidata a Paolo De Marco; Procurement/Logistics, affidata a Giuseppe Del Po; Technologies, affidata a Bruno Scialpi; Human Resources e Strategic Planning, Business Development & Innovation, affidate ad interim a Gilberto Ricci. La Business Unit IT Services è un complesso formato da 42 società, tra cui Pnsiel, Sogei, Telesoft e Sodalit, e conta circa 12.300 dipendenti. Ha avuto oltre 2.160 milioni di euro di fatturato nel 1999.

aggiunge: «In un Paese che deve recuperare, il sistema contrattuale a doppio livello attualmente presente in Italia è una cosa che non si può più permettere».

Rispondendo a quanto dichiarato nei giorni scorsi dal governo, Fazio, che aveva accusato le imprese di non essersi abbastanza impegnate sulla competitività, Cantarella sostiene che quando un sistema perde su questo terreno «tutti hanno delle responsabilità». E precisa: «La spinta di Fazio era sull'innovazione. Da parte nostra possiamo dire che la Fiat rappresenta un quarto della ricerca nel Paese, il che è un bene per noi ma è un segno negativo. L'Italia, come numero di brevetti, è all'ulti-

mo posto in Europa. Ma è indiscutibile che da noi si fa ancora troppo poco per collegare il sistema impresa e il sistema università».

E' un argomento che Cantarella ha sempre sentito molto, tanto che in occasione del centenario Fiat ha istituito insieme al Politecnico di Torino il corso di laurea in ingegneria dell'automobile. «Attualmente», dice, «gli studenti sono 60 e dal prossimo anno saranno 120: questi giovani che per primi si affacceranno al lavoro nel 2004, la più importante e unica certezza che abbiamo sul futuro. Un futuro fatto di sfide, in cui non basta l'impegno dell'industria ma occorre anche quello delle istituzioni a livello euro-

peo. Cantarella le elenca: l'ecologia, la sicurezza, la globalizzazione, l'innovazione tecnologica con Internet e la telematica in primo piano. Sull'ambiente sottolinea come sia necessario «confrontarsi con le esigenze di una società complessa che chiede mobilità, si sviluppa e crea ricchezza con la mobilità, ma poi, almeno qui in Italia, si dice felice di farsi le domeniche senza auto. Noi abbiamo già compiuto passi avanti impressionanti: le emissioni sono state ridotte del 60% negli Anni Novanta e nei prossimi dieci anni centreremo l'abbattimento del 90% rispetto al 1990. Come costruttori abbiamo preso, volontariamente, impegni molto severi con l'Unione Euro-



Paolo Cantarella, amministratore delegato della Fiat

pea per arrivare a ridurre i consumi delle nuove auto del 25% entro il 2008».

Sicurezza. E' un obiettivo prioritario. Stiamo discutendo con le istituzioni europee nuove misure per una maggiore protezione dei pedoni, in particolare, dei bambini. Globalizzazione. Una sfida fondamentale perché il futuro dell'industria dell'auto non sta né in Usa né in Europa né in Giappone. Il baricentro della crescita si sposterà. Bisogna prepararsi giocando d'anticipo, ma l'aspetto più impegnativo è altro: la creazione e la gestione di un'azienda veramente multiculturale. Tecnologie. «Si va verso vetture sempre più "intelligenti" e, tramite Inter-

net, verso un diverso modo di stabilire i rapporti tra clienti, Case, fornitori e distribuzione. Internet imprimerà una forte accelerazione all'industria: rinunciare, sarebbe come se il senatore Agnelli avesse detto no all'energia elettrica nei suoi stabilimenti. Un futuro, dunque, impegnativo più che mai, ma condito di amore per l'auto. La ribadiscono Pininfarina e Montezemolo, che ieri hanno presentato insieme la bellissima concept car Russa su base Ferrari. E da Pininfarina parte una bordata per Aiat. «Si sta male quando si sente un presidente del Consiglio dire che gli imprenditori pagano la polizza dell'auto con i soldi delle loro industrie».

### ECONOMIA FLASH

■ **TRIPLA «A» PER LA FIAT.** Standard & Poor's ha assegnato la tripla A come rating preliminare alla securitization da 1,084 miliardi di euro lanciata dalla Fiat. L'agenzia di rating spiega che «questa operazione rappresenta una pietra miliare nel mercato italiano delle cartolarizzazioni ora in via di sviluppo e precederà altre operazioni di questo genere» da parte di operatori del settore. L'operazione di securitization è legata al credito performing collegata all'acquisto di auto. E la maggior operazione del genere in Europa ed è stata realizzata sul portafoglio retail di Fiat Sava tramite il veicolo First.

■ **BREMO IN PEGNO.** Banca Intesa, al 30 maggio scorso, aveva in indiretta proprietà e peggio il 17,691% della Brembo. La quota è quasi tutta in capo alla Comit (17,688%). La segnalazione precedente era del 26 maggio 2000, quando il gruppo Intesa aveva il 17,75%. Il principale azionista della società è Alberto Bombassei la cui quota rimane invariata al 56,85%. Gli altri azionisti al di sopra del 5% sono fondi.

■ **TIM CON IL LOTTO.** Dal primo luglio i clienti Tim potranno ricaricare il telefonino anche dai tabaccai dove si gioca al lotto. L'accordo tra Tim e Lottoitalia consente la ricarica del cellulare compilando una schedina simile a quella che si usa per giocare al lotto. Inizialmente il servizio sarà disponibile in 8.000 ricevitorie, in seguito sarà esteso a tutti i 14.000 punti vendita.

■ **BANCA SELLA DIGITALE.** Il gruppo Banca Sella e la Banca Cesare Ponti sono entrate nel capitale di Digital, canale televisivo digitale. Le due banche hanno rilevato il 10% ciascuna, mentre un altro 5% della tv è stato acquistato dalla Gestord Fondi, società di gestione del risparmio dello stesso gruppo Sella.

Si candideranno, per la prima volta, alle prossime elezioni sindacali

## Quadri e capi nelle «Rsd» Fiat

«La nostra non è una scelta conflittuale»

Marino Cassi  
TORINO

Per la prima volta alle prossime elezioni delle rappresentanze sindacali unitarie (Rsu) alla Fiat, in programma tra fine giugno e metà luglio, ci saranno, almeno nelle realtà produttive in cui sono più numerosi, candidati dei quadri e dei capi. Lo ha deciso l'associazione che ne riunisce 11 mila, oltre il 65 per cento. Si tratta di una rilevante novità anche perché l'associazione ha inoltre scelto di rafforzare il ruolo di quelle organizzazioni sindacali che hanno in «la stessa cultura d'impresa» e che si impegnano a gestire le relazioni sindacali in Fiat in un'ottica di sviluppo e valorizzazione delle professionalità.

Il che significa che quadri e capi dove non ci sono loro candidati voteranno per quelli di altri sindacati. Con la Fim c'è già stato un incontro e in un comunicato congiunto le due organizzazioni, tra il resto, concordano di mantenere

rapporti di consultazione e collaborazione. Il segretario generale dell'associazione, Lorenzo Barolo, aggiunge: «Avremo un incontro con la Fim e ribadisce che il loro voto andrà a quelle aree sindacali che, come Fimite e Fim, hanno un modello di partecipazione più vicino alle nostre posizioni».

Ma perché questa categoria che storicamente si è sempre rappresentata da sola ha deciso di adottare questo strumento di rappresentanza? La risposta di Barolo ci tiene a sottolineare che «la novità c'è, ma non è epocale, fa parte di una nostra evoluzione». E spiega: «Non siamo più i capi di 10-20-30 anni fa; allora il nostro ruolo era gerarchico, facevamo eseguire gli ordini. Oggi i risultati si raggiungono se si motivano i lavoratori, se si è in grado di coinvolgerli, facendo appello alla loro intelligenza e alla loro collaborazione».

Barolo ricorda che «un tempo rappresentavamo i nostri

problemi direttamente alla direzione, eravamo molto legittimati in azienda. Non è che adesso sia più così, ma mi sembra opportuno - in una azienda molto cambiata, più dinamica, con differenti modelli organizzativi - utilizzare anche un'altra forma di rappresentanza». Inoltre la legge sulla rappresentanza - ferma in Parlamento, ma che prima o poi verrà approvata - spinge a «occupare anche questi spazi».

La scelta di candidarsi - sicuramente nel settore Information technology, alla Gisco e forse in altre due realtà - non significa «preferire un modello conflittuale» o come precisa Barolo «sedersi dall'altro lato del tavolo rispetto all'azienda», ma «adeguarsi ai tempi e ai mutamenti stessi della nostra professione». Dice: «E' tutto più veloce; ora studiamo le lingue, usiamo il computer. L'anzianità incide meno di una volta. Anche le relazioni con gli operai sono meno conflittuali e più basate sulla collaborazione».

**Entra in Banca con Internet basta un Click!**

Con Paschihome puoi collegarti alla Banca Monte dei Paschi di Siena in modo sicuro e conveniente per fare le tue operazioni bancarie e per effettuare transazioni di Borsa.

#### Conti Correnti:

saldi e movimenti, tassi, condizioni, giroconti, bonifici, pagamenti effetti.

#### Borsa on line:

listini, interrogazioni, ordini di Borsa su: titoli di Stato ed obbligazioni, azioni warrant e covered warrant, obbligazioni convertibili.

\*In caso di finanziamento a costo zero per acquisto computer e modem, il canone mensile è di Lit. 5.000 a partire dal 4° mese.  
\*\*Importo massimo Lit. 3 milioni in 12 rate (TAN 0%; TAEG 0,75%) oppure in 6 rate (TAN 0%; TAEG 1,36%).  
Offerte valide fino al 31.12.2000.

I tassi di interesse e le altre condizioni economiche sono rilevabili dai fogli informativi analitici a disposizione del pubblico presso tutte le nostre filiali.

www.mps.it

Paschihome significa anche:

- Canone zero per l'abbonamento a Paschihome, valido per 12 mesi (costi telefonici esclusi)\*.
- Finanziamento a tasso zero per l'acquisto di computer e modem\*\*.
- Abbonamento ad Internet gratuito.

Per maggiori informazioni su Paschihome:

- www.mps.it/paschihome.html
- chiamata il Numero Verde 800-001472
- oppure rivolgiti al personale di una qualunque delle filiali o dei punti vendita della Banca Monte dei Paschi di Siena.



**MONTE DEI PASCHI DI SIENA**  
BANCA DAL 1472

CiaoWeb con Quattroruote. Ceretti: la forza è il confronto

## CiaoMotori porta le auto nell'universo di Internet

Luigi Grassia  
TORINO

Il «portale» CiaoWeb ha inaugurato il suo undicesimo canale CiaoMotori, in collaborazione con la rivista Quattroruote e dedicato a informazioni di servizio per gli appassionati e in seguito anche a un'offerta a-commerce in campo motoristico: auto nuove e usate, assicurazioni, finanziamenti ecc.

Che cosa offrirà CiaoMotori? navigatori di Internet? Spiega l'amministratore delegato di CiaoWeb, Paolo Ceretti: «Chi visiterà il sito troverà un database molto ricco: prove su strada di automobili, confronti con vetture della stessa classe, dati tecnici e prezzi. L'aspetto più interessante, quello che dà «valore aggiunto» all'iniziativa, è la possibilità di confrontare i modelli delle vari Case in ogni particolare, dai motori agli optional, cosa che si può fare

in un negozio virtuale, visto che nei concessionari «reali» si trovano i modelli di una sola marca». Sarà possibile, aggiungendo al computer specifici optional, provare personalmente la guida delle auto in modo «virtuale»? Ceretti risponde che per ora questo non è previsto, «ma è un'idea interessante e un'evoluzione futuribile».

A parte questo, nel sito di CiaoMotori prevedo, realisticamente, che nell'ultima fase di una eventuale trattativa di acquisto i clienti preferiranno aver un contatto diretto con il venditore, per esporgli esigenze e dubbi personali e così via. Anche questa fase interattiva potrà però svilupparsi, in parte, a distanza, perché al di là del menù informativo, il canale dispone di un «call center» telefonico con persone e voci umane a disposizione di chi chiama.

Il sito offrirà anche sezioni



Paolo Ceretti

dedicate a soddisfare specifiche curiosità, come la Formula 1 e gli altri sport motoristici, o a offrire specifici servizi, come la locazione a privati o line, che all'inizio, nella valutazione degli stessi responsabili di CiaoMotori, apparirà probabilmente meno impegnativo e più naturale dell'acquisto del relativo mercato, dunque, sembra destinato a decollare più rapidamente. Un'altra iniziativa prevista, di cui Ceretti sottolinea «l'aspetto anche ludico», è «l'asta via Internet di automobili e moto: «Solo il pagamento avverrà materialmente, tutto il resto, fino alla fissazione del prezzo, potrà avvenire a distanza».



# PIÙ QUALITÀ AL TUO RISPARMIO!

**PESCHE GIALLE**  
 al kg  
**1.890**  
 € 0,98



**ACQUA NATURALE**  
**SAN BENEDETTO**  
 2 litri  
**400**  
 € 0,21



**SEDIA MONOBLOCCO PIONA**  
**3.900**  
 € 2,01

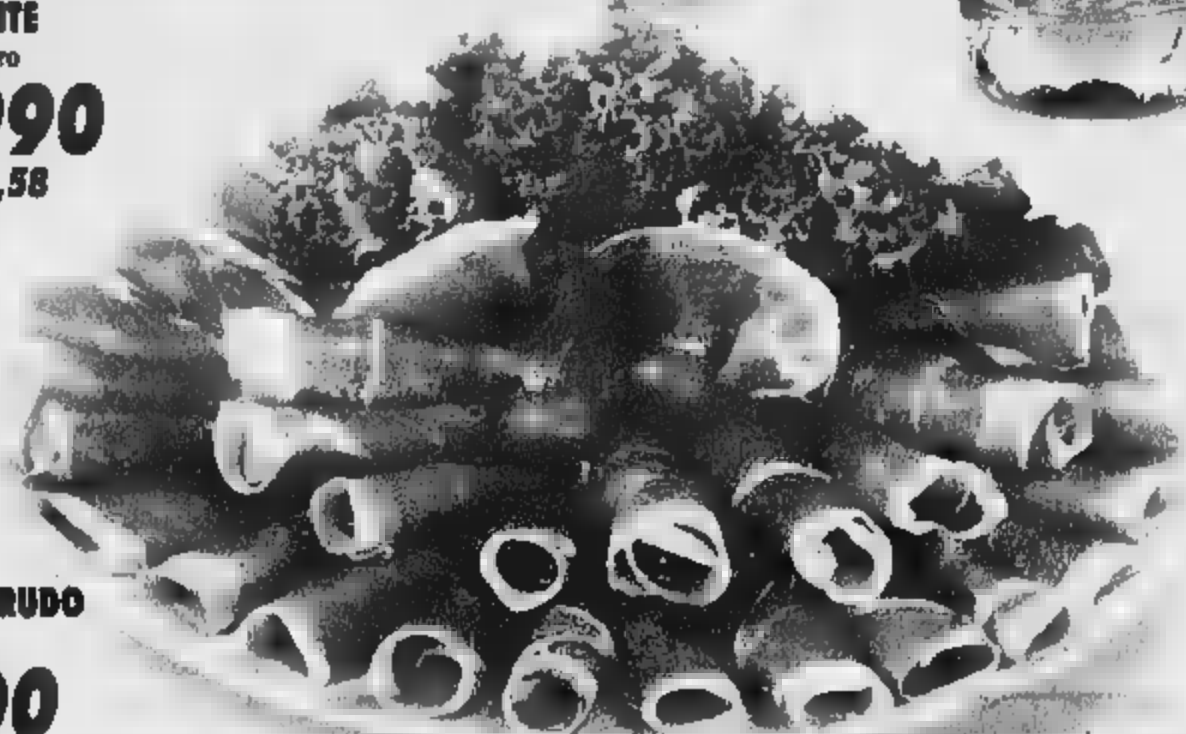


**OFFERTE VALIDE  
 VENERDI 9  
 E SABATO 10  
 GIUGNO**



**OLIO DI OLIVA**  
**DANTE**  
 1 litro  
**4.990**  
 € 2,58

**PROSCIUTTO CRUDO**  
 al kg  
**17.900**  
 € 9,24



**VASCHETTA GELATO**  
**CARTE D'OR**  
 500 g  
**3.490**  
 € 1,80

**TELEFONO CELLULARE**  
**ERICSSON T28**  
 GSM Dual Band, chiamato a risposta vocale,  
 flip attivo, vibracall, stand-by fino a 70 ore.  
 GARANZIA 1 ANNO  
**590.000**  
 € 304,71



**TORINO**  
 CORSO MONTE CUCCO 108  
 CORSO GROSSETO 328

**NICHELINO**  
 VIA CACCIATORI 111

**BUROLO**  
 VIALE LIGURIA 1

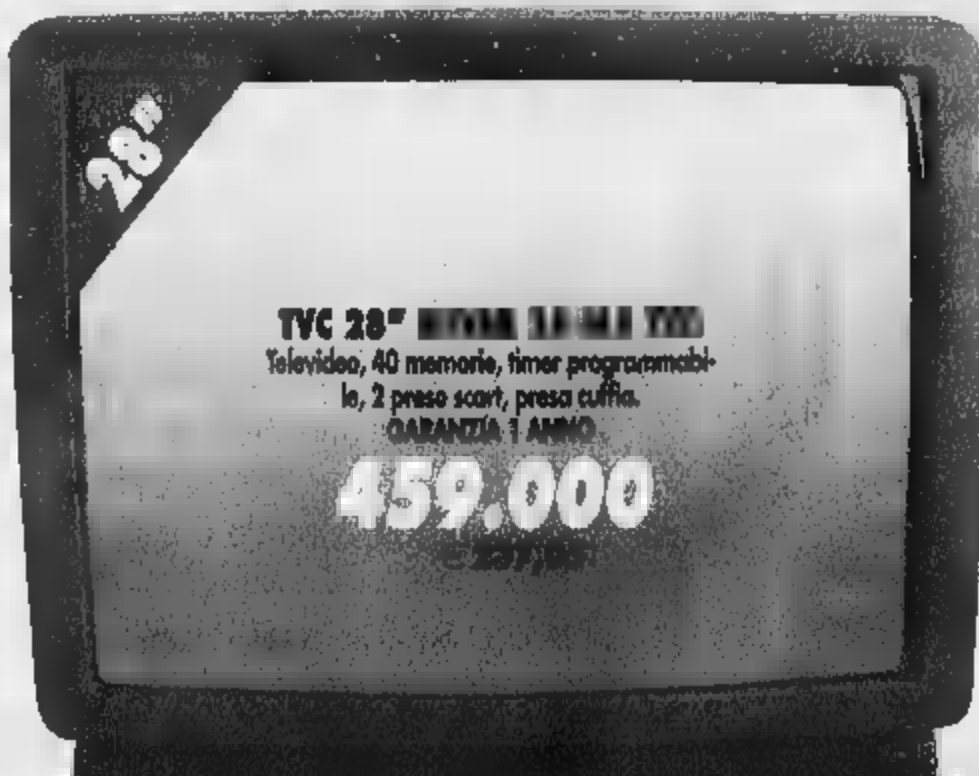
**PINEROLO**  
 VIA RIVETTETI 31  
 LOCALITÀ RUBINIA, 40014

**TROFARELO**  
 VIA TORINO 235/238

**VERCELLI**  
 CENTRO COMMERCIALE  
 TANGENZIALE SUD 11

**MOUNTAIN BIKE 26"**  
 mod. HURRICANE uomo/donna  
 Telaio acciaio Mig, comandi Regina 18V,  
 index cambio Regina, freni Logan CTL plastificati,  
 cerchi Alu 26x1.75

**109.000**  
 € 56,29



**TVC 28"**  
 Televideo, 40 memorie, timer programmabile,  
 2 prese scart, presa cuffia.  
 GARANZIA 1 ANNO  
**459.000**  
 € 207,90

# CONTINENTE

LA TUA SCELTA VINCENTE

**APERTURA  
 STRAORDINARIA  
 DOMENICA 11 GIUGNO**  
 TORINO C.so Grossotto  
 dalle 10,00 alle 20,00  
 • VERCELLI  
 dalle 9,00 alle 20,00  
 Offerte valide fino a  
 Domenica 11 Giugno

SALVO ESAURIMENTO SCORTE



# Su pensioni e sanità D'Amato (Confindustria) attacca il governo

## Visco: «Finanziaria leggera»

Nel nuovo Tfr riduzione dell'aliquota  
libertà di scelta per il dipendente

Fossi

ROMA

«Sarà una manovra leggera» a sostegno dell'economia, con possibili restituzioni fiscali, senza abbassare la guardia di fronte alla continua crescita degli oneri per interessi e delle spese non statali: è l'identikit della finanziaria 2001 che il ministro del tesoro Vincenzo Visco traccia in uno scambio di battute a Montecitorio con i giornalisti. «Intanto temporaneamente» questioni economiche scottanti, come Tfr e rimborsi fiscali, intervengono i ministri delle Finanze Ottaviano Del Turco e del lavoro Cesare Salvi, mentre il presidente della Confindustria Antonio D'Amato spara nuovamente su pensioni e sanità.

Visco, però, non si sbilancia sull'entità della finanziaria 2001, che sarà quantificata in una o due settimane sulla base dello scarto tra l'obiettivo di deficit fissato dal governo (1% del Pil) e il livello del deficit tendenziale. «Sul deficit tendenziale», precisa, «non ho ancora stime precise, ma riscontriamo una tendenza in crescita della spesa per interessi e spese non statali che sarà indispensabile recuperare». Naturalmente si punterà anche a sostenere il potere di acquisto del reddito: «Se dobbiamo contenere la spesa inflazionistica, dobbiamo fare politica coerente sulle tariffe e sul fisco, che è la garanzia perché i costi salariali aumentino». E le restituzioni del «dividendo» fiscale? «Per sapere ci saranno restituzioni fiscali dobbiamo aspettare luglio, cioè dopo il Dpe».

Qualcosa di più dice il ministro delle Finanze Del Turco. «La prossima manovra fiscale affer-

non porterà pioggia sconti sull'intera platea dei contribuenti, ma interventi mirati che privilegeranno tre categorie: piccole imprese, lavoratori dipendenti e pensionati. Tutto, certo, è condizionato dai risultati dell'autotassazione, ma quel che ci sarà da restituire come surplus fiscale verrà dato secondo queste priorità». Infatti, a suo avviso, spalmare i dividendi sulla grande massa vuol dire «dare migliaia di miliardi senza che poi nessuno si accorga di niente», non le casse dello Stato. «L'obiettivo della politica fiscale del governo è senza dubbio un calo della pressione, bisogna combattere un nemico: «Una partita informale della spesa, molto forte, negli enti locali, nelle assemblee provinciali, nelle Asl che si



Il presidente di Confindustria Antonio D'Amato

appressa a prenotare in modo illegittimo una quota di questo surplus finanziario». Del Turco mostra cautela sul fronte del Tfr, mentre il ministro del lavoro Salvi non esita ad annunciare le due sostanziali novità che il governo inserirà nel disegno di

legge in discussione alla Camera: riduzione dell'aliquota fiscale, pari oggi all'11,50%, e la possibilità per il lavoratore di scegliere liberamente la destinazione del proprio Tfr. Il presidente della Confindustria Luciano Bolzoni accusa: «La strada imboccata in questa concertazione azzoppata, limitata finora ad incontri tra governo e sindacati, non porta sul Tfr nella direzione giusta». Il presidente della Confindustria D'Amato, invece, contesta al premier Amato di sminuire per ragioni di natura politica il peso della questione previdenziale. «E' veramente arduo», osserva, «sostenere che non ci sia emergenza in un tema la cui gravità ed urgenza viene ripetutamente sottolineata in Italia e all'estero. Non meno grave ed urgente è la questione della sanità».

## L'ex segretario invita Miniati a ritirarsi

### Maratona notturna alla Uil per la successione di Larizza

#### Angelini resta il favorito

ROMA. Pietro Larizza candida formalmente Luigi Angeletti a succedergli alla segreteria generale Uil. Il leader uscente lancia a presiedere il Cnel lo ha fatto nella relazione che ha aperto i lavori della Direzione del sindacato. Dalla riunione, che è ancora in corso, è possibile una convergenza sul nome di Angeletti. Larizza, infatti, ha chiesto all'altro concorrente, Silvano Miniati, leader dei pensionati, di ritirarsi dalla corsa. Il dibattito in serata era ancora in corso, sembra che Miniati sia disponibile a ritirarsi se glielo chiederà la maggioranza del gruppo dirigente. Il 13 giugno è convocato il Comitato centrale che eleggerà il nuovo segretario generale della confederazione. Via Lucullo.

## Pecoraro Scario lunedì a Vercelli

### Il rito e la globalizzazione

#### Sol giorni di confronto

#### tra Piemonte e Lombardia

NOVARA. Con il convegno «Chicchi di si è iniziata ieri a Pavia la «Settimana internazionale del riso» che proseguirà sino a martedì con una serie di incontri in Piemonte e Lombardia. Oggi operatori del settore, economisti e ricercatori saranno a Novara dove si parlerà di «La terra, l'acqua e il riso». Lunedì, a Vercelli, si parlerà di mercato globale. L'intervento del ministro per le Politiche Agricole, Pecoraro Scario. La manifestazione è organizzata da «Promoriso» per sensibilizzare opinione pubblica e politici sul difficile momento attraversato dal settore risicolo, che nel triangolo d'oro europeo (Pavia, Novara e Vercelli) fattura circa 1,5 miliardi e fa capo a 6 mila aziende.

# PEPPINO DI CAPRI

In 14 uscite quattordicinali le canzoni che hanno fatto innamorare 3 generazioni

SU CD O MC

7.900

4.900

EDICOLA DA NOVITÀ

IN COLLABORAZIONE CON RAIUNIPITALIA VIBRAPIITALIA

## PROVINCIA DI TORINO

### Nomine e designazioni

Sono aperti i termini per la presentazione di candidature negli Enti e Organismi sottordinati.

Possibilità di presentare proposte di candidatura a singoli cittadini, enti, istituzioni, associazioni, società e culturali, ordini professionali, nonché a capigruppo consiliari.

A) Consiglio di Amministrazione e Direttivo:

- Ente di gestione del parco naturale del Lago di Candia - n. 1 componente;
- CESMED - Istituto Internazionale di Studi Alpini - n. 2 componenti;
- Centro Piemontese di Studi Alpini - n. 2 componenti;
- Istituto Universitario di Studi Europei - Torino - n. 1 componente.

B) Collegio dei Revisori dei Conti:

- CESMED - Istituto Internazionale di Studi Alpini - n. 1 Sindaco Effettivo;
- Centro Piemontese di Studi Alpini - n. 1 Sindaco Effettivo;
- Fondazione (S) - Istituto per l'Intercomunicazione Scientifica - 1 Sindaco Supplente;

C) Commissioni e Sottocommissioni Elettorali Circondariali - Provvedimento integrativo con designazione da parte del Consiglio Provinciale.

Componenti supplenti Torino città - n. 21:

- Componenti effettivi fuori Torino: Sottocommissione di Strambino n. 1;
- Componenti supplenti fuori Torino: Sottocommissione di Chivasso n. 3; Menalelli n. 3; Rivarolo n. 1; Bialla n. 3; Pinerolo n. 5; Strambino n. 3.

I componenti sono scelti tra gli elettori del Comune del circoscrivendo estratti all'amministrazione dei Comuni medesimi, in possesso del diploma di scuola media di primo grado ovvero che abbiano già fatto parte di Commissioni elettorali per almeno un biennio e non siano dipendenti civili o militari dello Stato, della Provincia, dei Comuni e delle I.P.A. B. in attività di servizio.

D) Commissione di esame per il conseguimento della abilitazione venatoria. Riconfermata, ai sensi della L. R. 5/7/1990 n. 17:

- un dirigente della Provincia, esperto in materia di legislazione, con funzioni di Presidente;
- un esperto in legislazione in materia di caccia;
- un esperto in biologia e zoologia applicata alla caccia;
- un esperto in armi e comportamento venatorio;
- un esperto in tutela della natura e principi di salvaguardia delle produzioni agricole;
- un esperto in norme di pronto soccorso;
- un funzionario regionale.

Tra gli esperti dovrà essere presente almeno un laureato in scienze biologiche e in scienze naturali ed un laureato in scienze agrarie e forestali.

Sono inoltre riservati i termini per:

E) Consiglio Generale:

- Compagnia di San Paolo - n. 1 componente;
- La candidatura di cui al punto E) dovranno pervenire entro il 12 giugno 2000 alle ore 18.00.
- Stante l'urgenza verranno accettati esclusivamente candidature pervenute a mano o via fax con successivo inoltramento per posta.
- La candidatura di cui al punto A1) - A2) - B6) - C) - D) dovranno pervenire entro il 31 luglio 2000 alle ore 18.00.
- Copia dei nuovi modelli di domanda e le schede informative sono a disposizione presso il Servizio Partecipazioni della Provincia - Palazzo Citterio, Via Maria Vittoria, 12 - Torino - tel. 011/222350 orario: 9.30-12.00/14.00-16.00 venerdì 9.30-12.00 - Fax 011/2221688 dal 9 giugno a tutto il periodo di presentazione delle candidature e sono consultabili sul sito [www.provincia.torino.it](http://www.provincia.torino.it)

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA  
profa. Maria Mercedes Basso

## REGIONE PIEMONTE

### Spirito Europeo

#### CON IL CONTRIBUTO EUROPEO

#### UN'OCCASIONE FAVOREVOLE D'INSEDIAMENTO

#### PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Sull'asse viario TORINO-LIGONE a 40 km da Torino e a 30 Km dalla F. Frejus. Dedicatamente sull'ingresso/uscita di Borgone della A32 "FREJUS". Al costo di L. 470.000/mq. comprensivo del terreno in proprietà e degli oneri di urbanizzazione primaria.

CAPANNONI (chiavi in mano), metratura indicativa da 7000 a 70000 mq. coperti.

SOPRIN SPA - San Federico n. 54 TORINO - tel. 011/5717888 Fax 011/5717855

per:

- realizzare il progetto dell'intervento;
- riservare il "Bando" integrale; l'assegnazione degli immobili;
- alla proposta irrevocabile d'acquisto;
- riservare la "schiera di interessamento", da trasmettere con apposita lettera, che dovrà pervenire alla Comunità Montana entro le 12.00 del 30 giugno 2000.

Nonché:

- il documento di domanda pervenire oltre tale data;
- il documento integrale e la scheda di interessamento, potranno essere ritirati presso la sede della Comunità Montana: Comunità Montana Bassa di Susa o Val Cenis - Via Carlo Tassinari n. 10 - 10122 842800 - Fax 0122 642850

IL PRESIDENTE  
Antonio Perrenino

La Fondazione Teatro Regio di Torino bandisce una selezione per esami per il conferimento di n. 2 posti

TEATRO REGIO SUPER TECNICO TORINO

REPARTO REGISTRAZIONE

### POSTO LIVELLO IV

La domanda di ammissione, in carta libera, con chiara indicazione del recapito, dovrà essere inoltrata a mezzo lettera raccomandata, inviata a: "Teatro Regio" entro le ore 12 del 13 giugno 2000 al seguente indirizzo: Fondazione Teatro Regio di Torino Ufficio Personale, piazza Castello 215 - 10124 Torino.

Tutti i prescelti a prove scritte in sede il 30 giugno 2000 alle ore 9.

Per informazioni tel. (+39) 011/6815240

## TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

### Ufficio Fallimenti

#### Immobili Incanto

283497 della S.a.s. S.C. di Barbero Albo C. curatore fallimentare dott. Zaccardi (tel. 011/7413060), il Giudice Delegato dott.ssa Maria Prevete disposta la vendita senza incanto per il giorno 14/7/2000 alle ore 11 del seguente bene:

- quota pari al 50% della piena proprietà indivisa ubicata in provincia di Torino - comune di Vinovo - Villaggio "DEGLI ALBI" - Viale Piemonte n. 12/6 così composta:
- 1. Appartamento ad uso abitazione al piano terreno (1° 11) composto di ingresso living su salone 3 camere, cucina, disimpegno e doppi servizi oltre cantina pertinenziale al piano interrato.
- 2. Due posti auto al piano interrato.
- 3. Giardino di uso esclusivo.
- 4. Quota di 1/32 su appartmento da terreno destinato a orto.

L'aggiudicazione ha la facoltà di acquisizione, mediante asta pubblica, la rispettiva quota di comproprietà pari al 50% ad un prezzo di L. 180.000.000.

Offerta non inferiore al prezzo base fissato in L. 180.000.000.

Deposito per cauzione e spesa 25% del prezzo offerto da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del 11/7/2000 mediante assegno circolare. Non trasferibile né patito a "Posta Italiana S.p.A.". Atto relativo alla vendita consultabile in Cancelleria Fallimenti - Via del Carmine n. 12 - Torino - Torino 15/5/2000.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA  
Lidia Basso

## PER I BENI E LE ATTIVITÀ

Supplemento Speciale al Museo delle Attività Locali

Via Accademia delle Scienze n. 6 - Torino

Avviso di partecipazione

1. Procedura per la concessione di un 1° premio di L. 500.000.
2. 2° premio di L. 250.000.
3. 3° premio di L. 100.000.
4. 4° premio di L. 50.000.
5. 5° premio di L. 25.000.
6. 6° premio di L. 10.000.
7. 7° premio di L. 5.000.
8. 8° premio di L. 2.500.
9. 9° premio di L. 1.000.
10. 10° premio di L. 500.
11. 11° premio di L. 250.
12. 12° premio di L. 100.
13. 13° premio di L. 50.
14. 14° premio di L. 25.
15. 15° premio di L. 10.
16. 16° premio di L. 5.
17. 17° premio di L. 2.
18. 18° premio di L. 1.
19. 19° premio di L. 0,50.
20. 20° premio di L. 0,25.

La presente avviso è pubblicato sul sito [www.museoattivitaelocali.it](http://www.museoattivitaelocali.it)

## LA BIBLIOTECA PER CHI VIAGGIA

Via Carona, 3 (p.zza Statua) 10144 TORINO Tel. 011/4732815

## tutto compact

LA STAMPA

02-50010000

## Dun & Bradstreet

Subito con la tua azienda quando è ora di metterli alle

## STRETTA

È gestire i crediti con efficacia? Con i Servizi Gestione e Recupero Crediti Dun & Bradstreet. Puoi contare sulla rete di esattori più grande d'Italia e sui servizi personalizzati per la tua azienda. Il via Internet, verifichi in tempo reale la situazione dei pagamenti. Dun & Bradstreet. I tuoi debitori. chiama il Numero Verde e visita il nostro sito Web.

Dun & Bradstreet

## REGIONE CALABRIA

### PUBBLICO INCANTO

#### ESTRATTO BANDO DI GARA

ENTE: Regione Calabria, Assessorato ai Lavori Pubblici - Settore 20 - Servizio 76 (ex Genio Civile) Reggio Calabria - Via Dei Bianchi n. 8 - Tel. 0965.858243 Telefax

OGGETTO: Appalto per i lavori di completamento dell'Aula Consiliare della Nuova Sede del Consiglio Regionale della Calabria in Reggio Calabria.

IMPORTO: Lire 1.826.800.000 (euro 943.463,46), IVA esclusa, di cui L. 54.804.000 (euro 28.303,90) per le opere di rifinitura, soggette a ribasso d'asta.

CLASSIFICAZIONE: Categoria prevalente OG 1, importo lavori Lire 1.205.100.000 (euro 602.582,21). Categoria opere specialistiche derivata dalla prevalente: OG 30 importo L. 621.700.000 (euro 321.081,25).

AGGIUDICAZIONE: Pubblico incanto: art. 73, lett. C, n. art. 76 - R.D. 23/5/1924, n. 827 e art. 21, comma 1 bis Legge n. 109/54 a succ. mod. ed integ. La gara sarà aperta in prima seduta pubblica giorno 11 Luglio 2000 alle ore 9.30 presso il Servizio 76 - ex Genio Civile - sito in Via Dei Bianchi n. 8 - Reggio Calabria. Le "Offerte" dovranno pervenire entro e non oltre le ore 11 del giorno 10 Luglio 2000, seguita l'indizione. Notaio dott.ssa Domenica Cortese Via Capobianco n. 8 - 89127 Reggio Calabria. Il bando integrale di gara sarà pubblicato sul BUR della Regione Calabria n. 9/6/2000.

Il responsabile del procedimento è l'arch. Antonino Benedetti, Reggio Calabria, 6 giugno 2000 Prot. n. 3431

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
dott. ing. U. Mulari

## CEPUweb

### Corso Patente Computer

Durata: 60 ore. In tutte le sedi. In tutte le comuni d'Italia.

800-334413

## ISTITUTO Sperimentale per la Cerealicoltura

### Associazione di Istituzioni dell'AGRO ALTO DEL SEBASTO

#### Estratto di avviso di asta pubblica

È venuto alla pubblica asta di vendita del P.M. n. 696/1997, art. 140, n. 124, art. 141, art. 142, art. 143, art. 144, art. 145, art. 146, art. 147, art. 148, art. 149, art. 150, art. 151, art. 152, art. 153, art. 154, art. 155, art. 156, art. 157, art. 158, art. 159, art. 160, art. 161, art. 162, art. 163, art. 164, art. 165, art. 166, art. 167, art. 168, art. 169, art. 170, art. 171, art. 172, art. 173, art. 174, art. 175, art. 176, art. 177, art. 178, art. 179, art. 180, art. 181, art. 182, art. 183, art. 184, art. 185, art. 186, art. 187, art. 188, art. 189, art. 190, art. 191, art. 192, art. 193, art. 194, art. 195, art. 196, art. 197, art. 198, art. 199, art. 200, art. 201, art. 202, art. 203, art. 204, art. 205, art. 206, art. 207, art. 208, art. 209, art. 210, art. 211, art. 212, art. 213, art. 214, art. 215, art. 216, art. 217, art. 218, art. 219, art. 220, art. 221, art. 222, art. 223, art. 224, art. 225, art. 226, art. 227, art. 228, art. 229, art. 230, art. 231, art. 232, art. 233, art. 234, art. 235, art. 236, art. 237, art. 238, art. 239, art. 240, art. 241, art. 242, art. 243, art. 244, art. 245, art. 246, art. 247, art. 248, art. 249, art. 250, art. 251, art. 252, art. 253, art. 254, art. 255, art. 256, art. 257, art. 258, art. 259, art. 260, art. 261, art. 262, art. 263, art. 264, art. 265, art. 266, art. 267, art. 268, art. 269, art. 270, art. 271, art. 272, art. 273, art. 274, art. 275, art. 276, art. 277, art. 278, art. 279, art. 280, art. 281, art. 282, art. 283, art. 284, art. 285, art. 286, art. 287, art. 288, art. 289, art. 290, art. 291, art. 292, art. 293, art. 294, art. 295, art. 296, art. 297, art. 298, art. 299, art. 300, art. 301, art. 302, art. 303, art. 304, art. 305, art. 306, art. 307, art. 308, art. 309, art. 310, art. 311, art. 312, art. 313, art. 314, art. 315, art. 316, art. 317, art. 318, art. 319, art. 320, art. 321, art. 322, art. 323, art. 324, art. 325, art. 326, art. 327, art. 328, art. 329, art. 330, art. 331, art. 332, art. 333, art. 334, art. 335, art. 336, art. 337, art. 338, art. 339, art. 340, art. 341, art. 342, art. 343, art. 344, art. 345, art. 346, art. 347, art. 348, art. 349, art. 350, art. 351, art. 352, art. 353, art. 354, art. 355, art. 356, art. 357, art. 358, art. 359, art. 360, art. 361, art. 362, art. 363, art. 364, art. 365, art. 366, art. 367, art. 368, art. 369, art. 370, art. 371, art. 372, art. 373, art. 374, art. 375, art. 376, art. 377, art. 378, art. 379, art. 380, art. 381, art. 382, art. 383, art. 384, art. 385, art. 386, art. 387, art. 388, art. 389, art. 390, art. 391, art. 392, art. 393, art. 394, art. 395, art. 396, art. 397, art. 398, art. 399, art. 400, art. 401, art. 402, art. 403, art. 404, art. 405, art. 406, art. 407, art. 408, art. 409, art. 410, art. 411, art. 412, art. 413, art. 414, art. 415, art. 416, art. 417, art. 418, art. 419, art. 420, art. 421, art. 422, art. 423, art. 424, art. 425, art. 426, art. 427, art. 428, art. 429, art. 430, art. 431, art. 432, art. 433, art. 434, art. 435, art. 436, art. 437, art. 438, art. 439, art. 440, art. 441, art. 442, art. 443, art. 444, art. 445, art. 446, art. 447, art. 448, art. 449, art. 450, art. 451, art. 452, art. 453, art. 454, art. 455, art. 456, art. 457, art. 458, art. 459, art. 460, art. 461, art. 462, art. 463, art. 464, art. 465, art. 466, art. 467, art. 468, art. 469, art. 470, art. 471, art. 472, art. 473, art. 474, art. 475, art. 476, art. 477, art. 478, art. 479, art. 480, art. 481, art. 482, art. 483, art. 484, art. 485, art. 486, art. 487, art. 488, art. 489, art. 490, art. 491, art. 492, art. 493, art. 494, art. 495, art. 496, art. 497, art. 498, art. 499, art. 500, art. 501, art. 502, art. 503, art. 504, art. 505, art. 506, art. 507, art. 508, art. 509, art. 510, art. 511, art. 512, art. 513, art. 514, art. 515, art. 516, art. 517, art. 518, art. 519, art. 520, art. 521, art. 522, art. 523, art. 524, art. 525, art. 526, art. 527, art. 528, art. 529, art. 530, art. 531, art. 532, art. 533, art. 534, art. 535, art. 536, art. 537, art. 538, art. 539, art. 540, art. 541, art. 542, art. 543, art. 544, art. 545, art. 546, art. 547, art. 548, art. 549, art. 550, art. 551, art. 552, art. 553, art. 554, art. 555, art. 556, art. 557, art. 558, art. 559, art. 560, art. 561, art. 562, art. 563, art. 564, art. 565, art. 566, art. 567, art. 568, art. 569, art. 570, art. 571, art. 572, art. 573, art. 574, art. 575, art. 576, art. 577, art. 578, art. 579, art. 580, art. 581, art. 582, art. 583, art. 584, art. 585, art. 586, art. 587, art. 588, art. 589, art. 590, art. 591, art. 592, art. 593, art. 594, art. 595, art. 596, art. 597, art. 598, art. 599, art. 600, art. 601, art. 602, art. 603, art. 604, art. 605, art. 606, art. 607, art. 608, art. 609, art. 610, art. 611, art. 612, art. 613, art. 614, art. 615, art. 616, art. 617, art. 618, art. 619, art. 620, art. 621, art. 622, art. 623, art. 624, art. 625, art. 626, art. 627, art. 628, art. 629, art. 630, art. 631, art. 632, art. 633, art. 634, art. 635, art. 636, art. 637, art. 638, art. 639, art. 640, art. 641, art. 642, art. 643, art. 644, art. 645, art. 646, art. 647, art. 648, art. 649, art. 650, art. 651, art. 652, art. 653, art. 654, art. 655, art. 656, art. 657, art. 658, art. 659, art. 660, art. 661, art. 662, art. 663, art. 664, art. 665, art. 666, art. 667, art. 668, art. 669, art. 670, art. 671, art. 672, art. 673, art. 674, art. 675, art. 676, art. 677, art. 678, art. 679, art. 680, art. 681, art. 682, art. 683, art. 684, art. 685, art. 686, art. 687, art. 688, art. 689, art. 690, art. 691, art. 692, art. 693, art. 694, art. 695, art. 696, art. 697, art. 698, art. 699, art. 700, art. 701, art. 702, art. 703, art. 704, art. 705, art. 706, art. 707, art. 708, art. 709, art. 710, art. 711, art. 712, art. 713, art. 714, art. 715, art. 716, art. 717, art. 718, art. 719, art. 720, art. 721, art. 722, art. 723, art. 724, art. 725, art. 726, art. 727, art. 728, art. 729, art. 730, art. 731, art. 732, art. 733, art. 734, art. 735, art. 736, art. 737, art. 738, art. 739, art. 740, art. 741, art. 742, art. 743, art. 744, art. 745, art. 746, art. 747, art. 748, art. 749, art. 750, art. 751, art. 752, art. 753, art. 754, art. 755, art. 756, art. 757, art. 758, art. 759, art. 760, art. 761, art. 762, art. 763, art. 764, art. 765, art. 766, art. 767, art. 768, art. 769, art. 770, art. 771, art. 772, art. 773, art. 774, art. 775, art. 776, art. 777, art. 778, art. 779, art. 780, art. 781, art. 782, art. 783, art. 784, art. 785, art. 786, art. 787, art. 788, art. 789, art. 790, art. 791, art. 792, art. 793, art. 794, art. 795, art. 796, art. 797, art. 798, art. 799, art. 800, art. 801, art. 802, art. 803, art. 804, art. 805, art. 806, art. 807, art. 808, art. 809, art. 810, art. 811, art. 812, art. 813, art. 814, art. 815, art. 816, art. 817, art. 818, art. 819, art. 820, art. 821, art. 822, art. 823, art. 824, art. 825, art. 826, art. 827, art. 828, art. 829, art. 830, art. 831, art. 832, art. 833, art. 834, art. 835, art. 836, art. 837, art. 838, art. 839, art. 840, art. 841, art. 842, art. 843, art. 844, art. 845, art. 846, art. 847, art. 848, art. 849, art. 850, art. 851, art. 852, art. 853, art. 854, art. 855, art. 856, art. 857, art. 858, art. 859, art. 860, art. 861, art. 862, art. 863, art. 864, art. 865, art. 866, art. 867, art. 868, art. 869, art. 870, art. 871, art. 872, art. 873, art. 874, art. 875, art. 876, art. 877, art. 878, art. 879, art. 880, art. 881, art. 882, art. 883, art. 884, art. 885, art. 886, art. 887, art. 888, art. 889, art. 890, art. 891, art. 892, art. 893, art. 894, art. 895, art. 896, art. 897, art. 898, art. 899, art. 900, art. 901, art. 902, art. 903, art. 904, art. 905, art. 906, art. 907, art. 908, art. 909, art. 910, art. 911, art. 912, art. 913, art. 914, art. 915, art. 916, art. 917, art. 918, art. 919, art. 920, art. 921, art. 922, art. 923, art. 924, art. 925, art. 926, art. 927, art. 928, art. 929, art. 930, art. 931, art. 932, art. 933, art. 934, art. 935, art. 936, art. 937, art. 938, art. 939, art. 940, art. 941, art. 942, art. 943, art. 944, art. 945, art. 946, art. 947, art. 948, art. 949, art. 950, art. 951, art. 952, art. 953, art. 954, art. 955, art. 956, art. 957, art. 958, art. 959, art. 960, art. 961, art. 962, art. 963, art. 964, art. 965, art. 966, art. 967, art. 968, art. 969, art. 970, art. 971, art. 972, art. 973, art. 974, art. 975, art. 976, art. 977, art. 978, art. 979, art. 980, art. 981, art. 982, art. 983, art. 984, art. 985, art. 986, art. 987, art. 988, art. 989, art. 990, art. 991, art. 992, art. 993, art. 994, art. 995, art. 996, art. 997, art. 998, art. 999, art. 1000, art. 1001, art. 1002, art. 100



IL PUNTO SUI MERCATI

# La Bce gela le Borse

**L** rialzo dei tassi deciso dalla Bce e l'avvio negativo del Dow Jones hanno bloccato la tendenza rialzista che le Borse europee avevano messo in luce nella prima parte della seduta. La chiusura è stata così vista prevalere i segni "meno" anche se gli indici hanno recuperato rispetto ai minimi toccati il Mibtel ha ceduto lo 0,29% (-0,50%) il Mib30 con rialzi su energetici e bancari, mentre i tecnologici hanno tenuto grazie anche alla buona partenza del Nasdaq. Francoforte ha aperto prolungando fino alle 12.30 segnando un +0,44% mentre per Londra il calo si è limitato allo 0,11%. In controtendenza Parigi (+0,39%) e Zurigo (+0,15%). A Piazza Affari la frenata provocata dalla Banca centrale europea ha colpito i titoli più sensibili al costo del denaro, cioè bancari e utility, che proprio nella seduta precedente avevano messo a segno performance di tutto rispetto. Banca Intesa ha ceduto il 2,31%, Banco Roma il 1,17%, Mediobanca il 1,88%. Vendite anche su Eni (-0,51%), Enel (-1,35%) e Edison (-0,87%). Di segno opposto Sest (-0,89%) e Mediobanca (+1,52), come gli altri titoli europei del settore. Premiato anche Telecom (+0,33%) e Tim (+1,63%). A favore di quest'ultimo titolo avrebbero giocato anche le espressioni di riguardo di Ron Sommer, numero 1 di Deutsche Telekom. Banco Napoli (+7,61%) si è distaccato dopo la decisione Consob di rendere obbligatoria l'Opex da parte di Sanpaolo-Timi (+0,89%). Il prezzo non è ancora unito e sarà determinato sulla base della media tra il prezzo di mercato e il titolo negli ultimi 12 mesi e il prezzo maggiorato pagato per l'acquisizione del pacchetto di controllo. Secondo gli analisti quelli di 1,45-1,50 euro potrebbero essere un livello plausibile per la futura offerta. In rialzo anche Banco Napoli (+6,20%) nonostante non siano state considerate nell'offerta Sanpaolo.

(Ira. bul.)

**VALUTE**

	VALUTA	EURO
Marca tedesca	1936,27	1.000
Franc svizzero	1,46	1.000
Franc francese	166,63	1.000
Libra sterlina	1,93	1.000
Yen giapponese	161,00	1.000
Corona svedese	10,46	1.000
Scellino austriaco	13,76	1.000
Escudo portoghese	200,48	1.000
Marco irlandese	7,87	1.000

**ALTRI VALUTE**

	VALUTA	EURO
Dollaro USA	1,36	1.000
Yen giapponese	161,00	1.000
Corona svedese	10,46	1.000
Scellino austriaco	13,76	1.000
Escudo portoghese	200,48	1.000
Marco irlandese	7,87	1.000

**Scadenze**

	Scadenza	Prezzo	Tasso %
15/06/00	100,00	99,85	5,72
15/07/00	100,00	99,85	5,72
15/08/00	100,00	99,85	5,72
15/09/00	100,00	99,85	5,72
15/10/00	100,00	99,85	5,72
15/11/00	100,00	99,85	5,72
15/12/00	100,00	99,85	5,72
15/01/01	100,00	99,85	5,72
15/02/01	100,00	99,85	5,72
15/03/01	100,00	99,85	5,72
15/04/01	100,00	99,85	5,72
15/05/01	100,00	99,85	5,72

**VALUTE**

	VALUTA	EURO
Marca tedesca	1936,27	1.000
Franc svizzero	1,46	1.000
Franc francese	166,63	1.000
Libra sterlina	1,93	1.000
Yen giapponese	161,00	1.000
Corona svedese	10,46	1.000
Scellino austriaco	13,76	1.000
Escudo portoghese	200,48	1.000
Marco irlandese	7,87	1.000

**ALTRI VALUTE**

	VALUTA	EURO
Dollaro USA	1,36	1.000
Yen giapponese	161,00	1.000
Corona svedese	10,46	1.000
Scellino austriaco	13,76	1.000
Escudo portoghese	200,48	1.000
Marco irlandese	7,87	1.000

**Scadenze**

	Scadenza	Prezzo	Tasso %
15/06/00	100,00	99,85	5,72
15/07/00	100,00	99,85	5,72
15/08/00	100,00	99,85	5,72
15/09/00	100,00	99,85	5,72
15/10/00	100,00	99,85	5,72
15/11/00	100,00	99,85	5,72
15/12/00	100,00	99,85	5,72
15/01/01	100,00	99,85	5,72
15/02/01	100,00	99,85	5,72
15/03/01	100,00	99,85	5,72
15/04/01	100,00	99,85	5,72
15/05/01	100,00	99,85	5,72



1 EURO = 1936,27 LIRE

**Valori di Borsa**

	Valore	Var %
Amstel (Abx)	672,13 (+0,84)	
Amstel (Bse)	2857,34 (+1,43)	
Amstel (Cac)	2857,34 (+1,43)	
Amstel (Fse)	1001 (+0,15)	
Amstel (Mib)	1001 (+0,15)	
Amstel (Nas)	1001 (+0,15)	
Amstel (Olx)	1001 (+0,15)	
Amstel (Smi)	1001 (+0,15)	
Amstel (Tse)	1001 (+0,15)	
Amstel (Vse)	1001 (+0,15)	
Amstel (Wse)	1001 (+0,15)	
Amstel (Xse)	1001 (+0,15)	
Amstel (Yse)	1001 (+0,15)	
Amstel (Zse)	1001 (+0,15)	

**Scadenze**

	Scadenza	Prezzo	Tasso %
15/06/00	100,00	99,85	5,72
15/07/00	100,00	99,85	5,72
15/08/00	100,00	99,85	5,72
15/09/00	100,00	99,85	5,72
15/10/00	100,00	99,85	5,72
15/11/00	100,00	99,85	5,72
15/12/00	100,00	99,85	5,72
15/01/01	100,00	99,85	5,72
15/02/01	100,00	99,85	5,72
15/03/01	100,00	99,85	5,72
15/04/01	100,00	99,85	5,72
15/05/01	100,00	99,85	5,72

Amstel (Abx) 672,13 (+0,84); Amstel (Bse) 2857,34 (+1,43); Amstel (Cac) 2857,34 (+1,43); Amstel (Fse) 1001 (+0,15); Amstel (Mib) 1001 (+0,15); Amstel (Nas) 1001 (+0,15); Amstel (Olx) 1001 (+0,15); Amstel (Smi) 1001 (+0,15); Amstel (Tse) 1001 (+0,15); Amstel (Vse) 1001 (+0,15); Amstel (Wse) 1001 (+0,15); Amstel (Xse) 1001 (+0,15); Amstel (Yse) 1001 (+0,15); Amstel (Zse) 1001 (+0,15).

**Valori di Borsa**

	Valore	Var %
Amstel (Abx)	672,13 (+0,84)	
Amstel (Bse)	2857,34 (+1,43)	
Amstel (Cac)	2857,34 (+1,43)	
Amstel (Fse)	1001 (+0,15)	
Amstel (Mib)	1001 (+0,15)	
Amstel (Nas)	1001 (+0,15)	
Amstel (Olx)	1001 (+0,15)	
Amstel (Smi)	1001 (+0,15)	
Amstel (Tse)	1001 (+0,15)	
Amstel (Vse)	1001 (+0,15)	
Amstel (Wse)	1001 (+0,15)	
Amstel (Xse)	1001 (+0,15)	
Amstel (Yse)	1001 (+0,15)	
Amstel (Zse)	1001 (+0,15)	

**Scadenze**

	Scadenza	Prezzo	Tasso %
15/06/00	100,00	99,85	5,72
15/07/00	100,00	99,85	5,72
15/08/00	100,00	99,85	5,72
15/09/00	100,00	99,85	5,72
15/10/00	100,00	99,85	5,72
15/11/00	100,00	99,85	5,72
15/12/00	100,00	99,85	5,72
15/01/01	100,00	99,85	5,72
15/02/01	100,00	99,85	5,72
15/03/01	100,00	99,85	5,72
15/04/01	100,00	99,85	5,72
15/05/01	100,00	99,85	5,72

B. Antonvarena 24.900; B. Pop. Raveria 25.400; B. Pop. Vercina 50.500; Carina 22.350; Catolica Assicurazioni 30.750; Cr. Parma e Piacenza 1.310; Euroinvest spa 0,004; Fradaria 49.000; Kania 2.000; Mela Ass. 1.000; Warrant Kania 2008 0,006; Tecnosil 1.420.

**Valori di Borsa**

	Valore	Var %
Amstel (Abx)	672,13 (+0,84)	
Amstel (Bse)	2857,34 (+1,43)	
Amstel (Cac)	2857,34 (+1,43)	
Amstel (Fse)	1001 (+0,15)	
Amstel (Mib)	1001 (+0,15)	
Amstel (Nas)	1001 (+0,15)	
Amstel (Olx)	1001 (+0,15)	
Amstel (Smi)	1001 (+0,15)	
Amstel (Tse)	1001 (+0,15)	
Amstel (Vse)	1001 (+0,15)	
Amstel (Wse)	1001 (+0,15)	
Amstel (Xse)	1001 (+0,15)	
Amstel (Yse)	1001 (+0,15)	
Amstel (Zse)	1001 (+0,15)	

**Scadenze**

	Scadenza	Prezzo	Tasso %
15/06/00	100,00	99,85	5,72
15/07/00	100,00	99,85	5,72
15/08/00	100,00	99,85	5,72
15/09/00	100,00	99,85	5,72
15/10/00	100,00	99,85	5,72
15/11/00	100,00	99,85	5,72
15/12/00	100,00	99,85	5,72
15/01/01	100,00	99,85	5,72
15/02/01	100,00	99,85	5,72
15/03/01	100,00	99,85	5,72
15/04/01	100,00	99,85	5,72
15/05/01	100,00	99,85	5,72

DEBITI E CREDITI

	Debiti	Crediti
Amstel (Abx)	672,13 (+0,84)	2857,34 (+1,43)
Amstel (Bse)	2857,34 (+1,43)	2857,34 (+1,43)
Amstel (Cac)	2857,34 (+1,43)	2857,34 (+1,43)
Amstel (Fse)	1001 (+0,15)	1001 (+0,15)
Amstel (Mib)	1001 (+0,15)	1001 (+0,15)
Amstel (Nas)	1001 (+0,15)	1001 (+0,15)
Amstel (Olx)	1001 (+0,15)	1001 (+0,15)
Amstel (Smi)	1001 (+0,15)	1001 (+0,15)
Amstel (Tse)	1001 (+0,15)	1001 (+0,15)
Amstel (Vse)	1001 (+0,15)	1001 (+0,15)
Amstel (Wse)	1001 (+0,15)	1001 (+0,15)
Amstel (Xse)	1001 (+0,15)	1001 (+0,15)
Amstel (Yse)	1001 (+0,15)	1001 (+0,15)
Amstel (Zse)	1001 (+0,15)	1001 (+0,15)

MONETARI

	Monetari
Amstel (Abx)	672,13 (+0,84)
Amstel (Bse)	2857,34 (+1,43)
Amstel (Cac)	2857,34 (+1,43)
Amstel (Fse)	1001 (+0,15)
Amstel (Mib)	1001 (+0,15)
Amstel (Nas)	1001 (+0,15)
Amstel (Olx)	1001 (+0,15)
Amstel (Smi)	1001 (+0,15)
Amstel (Tse)	1001 (+0,15)
Amstel (Vse)	1001 (+0,15)
Amstel (Wse)	1001 (+0,15)
Amstel (Xse)	1001 (+0,15)
Amstel (Yse)	1001 (+0,15)
Amstel (Zse)	1001 (+0,15)

CONVERTIBILI

	Convertibili
Amstel (Abx)	672,13 (+0,84)
Amstel (Bse)	2857,34 (+1,43)
Amstel (Cac)	2857,34 (+1,43)
Amstel (Fse)	1001 (+0,15)
Amstel (Mib)	1001 (+0,15)
Amstel (Nas)	1001 (+0,15)
Amstel (Olx)	1001 (+0,15)
Amstel (Smi)	1001 (+0,15)
Amstel (Tse)	1001 (+0,15)
Amstel (Vse)	1001 (+0,15)
Amstel (Wse)	1001 (+0,15)
Amstel (Xse)	1001 (+0,15)
Amstel (Yse)	1001 (+0,15)
Amstel (Zse)	1001 (+0,15)

DEBITI E CREDITI

	Debiti	Crediti
Amstel (Abx)	672,13 (+0,84)	2857,34 (+1,43)
Amstel (Bse)	2857,34 (+1,43)	2857,34 (+1,43)
Amstel (Cac)	2857,34 (+1,43)	2857,34 (+1,43)
Amstel (Fse)	1001 (+0,15)	1001 (+0,15)
Amstel (Mib)	1001 (+0,15)	1001 (+0,15)
Amstel (Nas)	1001 (+0,15)	1001 (+0,15)
Amstel (Olx)	1001 (+0,15)	1001 (+0,15)
Amstel (Smi)	1001 (+0,15)	1001 (+0,15)
Amstel (Tse)	1001 (+0,15)	1001 (+0,15)
Amstel (Vse)	1001 (+0,15)	1001 (+0,15)
Amstel (Wse)	1001 (+0,15)	1001 (+0,15)
Amstel (Xse)	1001 (+0,15)	1001 (+0,15)
Amstel (Yse)	1001 (+0,15)	1001 (+0,15)
Amstel (Zse)	1001 (+0,15)	1001 (+0,15)

MONETARI

	Monetari
Amstel (Abx)	672,13 (+0,84)
Amstel (Bse)	2857,34 (+1,43)
Amstel (Cac)	2857,34 (+1,43)
Amstel (Fse)	1001 (+0,15)
Amstel (Mib)	1001 (+0,15)
Amstel (Nas)	1001 (+0,15)
Amstel (Olx)	1001 (+0,15)
Amstel (Smi)	1001 (+0,15)
Amstel (Tse)	1001 (+0,15)
Amstel (Vse)	1001 (+0,15)
Amstel (Wse)	1001 (+0,15)
Amstel (Xse)	1001 (+0,15)
Amstel (Yse)	1001 (+0,15)
Amstel (Zse)	1001 (+0,15)

CONVERTIBILI

	Convertibili
Amstel (Abx)	672,13 (+0,84)
Amstel (Bse)	2857,34 (+1,43)
Amstel (Cac)	2857,34 (+1,43)
Amstel (Fse)	1001 (+0,15)
Amstel (Mib)	1001 (+0,15)
Amstel (Nas)	1001 (+0,15)
Amstel (Olx)	1001 (+0,15)
Amstel (Smi)	1001 (+0,15)
Amstel (Tse)	1001 (+0,15)
Amstel (Vse)	1001 (+0,15)
Amstel (Wse)	1001 (+0,1



[illegible][illegible]



**A TORINO  
INTERNET  
ALL'ENNESIMA  
POTENZA**

**adsl640**

www.tin.it

**FINO AL 31/8/2000  
RISPARMI  
LT. 291.700 + IVA  
DEL PRIMO CANONE  
BIMESTRALE**

**OFFERTA  
"CHIAVI IN MANO"  
ADSL 640 + MODEM  
+ INSTALLAZIONE  
DIRETTAMENTE  
A CASA TUA**

**ADSL 640 DI TIN.IT. ENTRI IN INTERNET  
A UNA VELOCITÀ FINO A 640 Kbit/s.**

**640** Tin.it è arrivato nella tua città. Da oggi potrai viaggiare alla velocità della tua curiosità.

**ASCOLTI E VEDI MUSICA E VIDEO  
IN QUALITÀ DIGITALE E SCARICHI  
ALL'ISTANTE E-MAIL E FILE.**

ADSL 640 di Tin.it potenzia il tuo computer facendone una stazione multimediale. Grazie a Tin TV by PortaleItalia potrai vedere le ultime notizie in video, magari guardare giochi on line. Potrai scaricare file MP3 o un'Enciclopedia in poche ore e, mentre bevi

caffè, collegarti in videoconferenza per iniziare rilassato la tua giornata di lavoro.

**SEI IN INTERNET 24 ORE SU 24  
E NON PAGHI IL TRAFFICO TELEFONICO  
PER NAVIGARE.**

Essere su Internet 24 ore al giorno significa poter lavorare, comunicare, informarsi, divertirsi e vivere dentro la più grande rivoluzione dell'era moderna.

**LA LINEA RIMANE SEMPRE LIBERA  
MENTRE NAVIGHI CON NET PREMIUM.**

Con ADSL 640 di Tin.it hai la linea telefonica sempre libera. Inoltre il costo di attivazione

include: i servizi degli abbonamenti Premium, 1 MB di spazio Web e 10 caselle e-mail.

ADSL 640 OFFERTA BASE	ADSL 640 OFFERTA "CHIAVI IN MANO"
CONTRIBUTO DI ATTIVAZIONE "UNA TANTUM"	
LT. 250.000 + IVA	A PARTIRE DA LT. 670.000 + IVA
CANONE BIMESTRALE	
LT. 291.700 + IVA	LT. 291.700 + IVA

verificare se il servizio è attivabile sulla tua linea telefonica, consulta il sito <http://adsl.tin.it>

**www.tin.it**  
L'OFFERTA INTERNET DI TELECOM



Acquisito on line: <http://adsl.tin.it>  
o nel negozio Punto 187 (Inslp e Telecom Italia).

**INTERNET PARTE DA QUI**

**800-010707**  
Tutti i giorni dalle 8 alle 24



## CULTURA E SPETTACOLI

29 VENERDI 9 GIUGNO 2000

## Italia-Germania 4-3

Ha fatto sognare gli italiani, è servita da spunto per una pièce teatrale e per un film e ora arriva anche su Internet, sul sito delle Teche Rai (www.teche.rai.it): è la partita Italia-Germania del 17 luglio del '70, semifinale mondiale di calcio del Messico, riproposta con il commento di Nando Martellini.



## Einaudi, archivio ■ Torino

Lo storico archivio della casa editrice Einaudi resta a Torino. L'annuncio trasloco a Milano non si farà. Non solo. Il materiale - come ha Vittorio Bo - sarà organizzato in modo da diventare un «modello», grazie alle nuove tecnologie, a disposizione del mondo culturale e dei cittadini.



## I re di Béjart ■ Versailles

Domani, in prima mondiale, debutta nel teatro dell'Opera reale ■ Castello di Versailles il balletto di Béjart L'enfant Roi, dedicato a Luigi XIII, XIV e XV. Lo spettacolo, con 30 ballerini, 40 allievi e decine di figuranti, testi da Artaud a Proust, sarà al Carlo Felice di Genova dal 16 al 18 luglio.

Il design del nuovo millennio riscopre le linee morbide e «friendly» per gli oggetti d'uso quotidiano

# Una curva per amico

Marco Belpoliti

VERSO la metà degli anni Novanta gli oggetti hanno cominciato ad arrotondarsi. I primi sono stati gli scooter, a partire dallo Scarabeo disegnato dall'Aprilia nel 1993 fino ad arrivare alla Vespa del 1999. O forse sono stati i contenitori dell'Alessi di Philips, o altri oggetti ancora. Un anno fa, o poco più, nelle stazioni italiane è apparso un nuovo apparecchio telefonico col marchio Albacom: un guscio di testuggine, solo un poco allungato. Ha qualcosa di amichevole, possiede infatti le forme spigolose dei telefoni della Telecom o di quelli di Infostrada. Anche la cornetta s'impugna con facilità e sembra ergonomica: leggera, facile da maneggiare, persino piacevole al contatto con l'orecchio. La tastiera, poi, sembra pensata per facilitare il movimento del dito indice. Lo ha disegnato lo Studio Sowden nel 1998 ed è presto diventato un modello per il nuovo design. Così la New Beetle, il nuovo Maggiolino, su cui si è esercitato il nuovo centro di Design della Volkswagen alla Simi Valley nel 1998, che con la sua forma da giocattolo infantile e il colore affascinante gli americani. Lo stesso effetto fa il computer iMac, opera di Jonathan Ive e del team Apple, guarda caso anche lui del 1998. Qui l'effetto traslucido, unito al colore, sembra catturare l'interesse dei nuovi acquirenti, che non si sentono tanto attratti dal contenuto tecnologico del mezzo, quanto piuttosto dall'aspetto ludico dell'oggetto.

Senza che quessuno se ne accorgesse, dal postmoderno ciazionista e ironico siamo scivolate verso un nuovo design che, pur conservando alcune caratteristiche postmoderne, si esprime mediante un differente codice visivo. Lo teorizza Cino Zucchi, noto design milanese, nel recente *Transitive Design* (Electa, pp.151, lire 75.000). La sua idea è che l'industria ha riscoperto la memoria affettiva. *Transitive Design* viene dal verbo latino *transire*, andar oltre, passare al di là, e indica tutti quegli oggetti che collegano il passato e il futuro senza alcuna intenzione nostalgica: ambizione prolettiva, ma sotto il segno della continuità nel mutamento. Questi oggetti - paragonati a veri e propri «traghetti temporali», progettati restando saldamente ancorati alla sponda certa del linguaggio esteti-

co del passato recente, e insieme destinati ad approdare a quelli sicuramente più incerti del futuro prossimo. Proviamo a fare un esempio: la Audi TT Coupé, disegnata come il nuovo Maggiolino in California, e presentata nel 1995 al salone di Francoforte. La sua estetica è decisamente modellata su quella delle automobili aerodinamiche degli anni precedenti la Seconda guerra mondiale, ma al tempo stesso è un oggetto del presente per il design complessivo e l'impiego dei materiali, a partire dall'alluminio. Mobilità insieme «affettività» e «stività» delle macchine del passato e «porosità» di qualcosa di decisamente nuovo. Il punto centrale è in quella simmetria molto marcata tra il fronte e il retro, un aspetto morfologico del tutto assente nella produzione precedente. All'inizio quasi nessuno avrebbe scommesso sul successo di una macchina sportiva che negava il rapporto tra il volume del cofano, normalmente più ampio, e quello della coda. Ditta Castelli che l'archetipo di questa macchina «transitiva» è rintracciabile

non con affettuosità né con la viva nostalgia delle rivisitazioni di maniera. Gli oggetti sono perciò disincantati, distaccati, privi di emulazioni, rispettosi della propria origine mnemonica, insomma per nulla ironici o scherzosi, ma neppure seri o solenni. La parola chiave di questa nuova sensibilità è «friendly», che ormai si usa per indicare un portachiavi, una bicicletta, un tubetto per il dentifricio o una lampada, ma anche una collana editoriale, un manuale per il computer, uno stile manageriale, e persino un tipo di approccio tra i differenti sessi o fasce di età. Tutto deve essere amichevole poiché all'inizio della «decade degli anni zero», bisogna conciliare, dicono gli esperti, due tendenze contraddittorie del presente: il desiderio di proiezione, da un lato, e l'ansia del domani, dall'altro. Gli oggetti si arrotondano per esorcizzare le incertezze del futuro e per garantirne la continuità col passato? Di certo, il nostro vero problema è quello del rap-

**Nella progettazione diventa importante l'elemento affettivo e le forme esprimono la memoria del futuro**

nelle automobili della prima infanzia, dove la differenza tra il nuovo e l'antico è in effetti inesistente e l'oggetto diventa così bifrontale. Ma non è solo questa automobile a incarnare questa «memoria del futuro». Persino l'interno del nuovo aeroporto Malpensa 2000, disegnato da Ettore Sottsass, Marco Zanini e Mike Ryan nel 1998, con le sue colonne ellittiche, i sedili dallo schienale arrotondato, gli elementi illuminanti del soffitto, lo stesso lettering delle scritte e dei cartelli indicatori, tende ad «effettuare» lo spazioso di questo non-luogo senza tuttavia rinunciare alla grandiosità degli spazi e dei punti di scambio, dei link di passaggio e di transito.

Per il *Transitive design*, il rapporto col passato, scrive ancora Castelli, è stabilito attraverso una memoria di eventi abbastanza lontani nel tempo, tanto da ricordarsi con affetto, ma

portato col tempo sempre più avanti nella vita personale, a verso cui, per sopravvivere, bisogna assumere un atteggiamento di *under-statement*.

All'inizio degli anni Novanta, Krzysztof Pomian, lo storico ed epistemologo polacco emigrato in Francia cui dobbiamo alcune delle più belle voci dell'Enciclopedia Einaudi raccolte in *L'ordine del tempo* (Einaudi 1992), scriveva che il nostro atteggiamento rispetto al tempo si è modificato e che in tutti i paesi sviluppati l'idea di una rottura tra futuro e presente entusiasma solo piccoli gruppi, mentre la maggioranza è interessata al mantenimento di una continuità tra futuro, presente e passato, una continuità indebolita da decenni di modernizzazione il cui ritmo e la profondità sono stati tali da produrre effetti davvero rivoluzionari proprio là dove il potere è rimasto in mano ai riformatori e ai conservatori. So-

già il postmoderno sanciva il fine delle avanguardie, il *Transitive design* sembra mettere al centro il tema dell'«affettività» bandita dal purismo dei modernisti attraverso la standardizzazione delle forme, ma anche attaccata dallo stesso postmodernismo architettonico e progettuale. Questo sembrerebbe proprio il momento del ritorno dell'emozione che, come si sa, si fonda sulla memoria, sul già vissuto, sul riconoscimento piuttosto che sulla novità. Forse per questo nelle sedie, nei divani, nelle motociclette, nelle borse da viaggio, nei computer prevalgono le forme morbide e smussate che sono state tipiche del design degli anni Quaranta, decennio fino all'altro ieri ignorato nel nostro continuo recupero del passato. Quello che sembra tornare non è tuttavia il design organico degli anni Novanta, decennio ecologico che ci sta già alle spalle, bensì le forme del *Transitive* che si riferiscono a «artefatti evoluti», ovve-

A rilanciare la Apple dopo un periodo di profonda crisi è l'iMac, il computer disegnato da Jonathan Ive e dall'Idg team. La gamma dei colori, le linee morbide, l'idea di avere davanti quasi un giocattolo e uno strumento da lavoro sono una parte importante del suo successo. E proprio l'iMac è forse il prototipo dell'oggetto friendly teorizzato dal *Transitive design*.



Le linee morbide che rimandano al design anni 40 si ritrovano ad esempio nella poltrona The Z Hotel Gran Suite 15 in struttura in acciaio e rivestimenti in gomma spugnosa disegnata da Javier Mariscal per Moroso nel 1997.

ro a icone e archetipi di natura culturale. Il mondo di riferimento non è quello della Natura, bensì quello della Cultura, o meglio, come scrive Castelli, quello dei link temporali, dove l'elemento affettivo è prevalente. Come a dire: che nelle stesse proposte degli oggetti svedesi dell'Ikea, prevale non il «naturale» quanto piuttosto la memoria di un altro tempo e spazio.

Altro esempio, il ritorno della plastica, materiale su cui era caduto un pesante interdittivo del ventennio passato. Oggi è all'insegna di oggetti traslucidi, in cui il colore non è una superficie che identifica l'oggetto stesso, ma ha lo stesso valore della forma, come evidenziano i contenitori di Enzo Mari per l'Alessi, quelli di Authentics o di Kozio Dina Castelli, riecheggiando delle ricerche di Narciso Silvestrini sul colore, che oggi sta formando una qualità del colore e non il contrario.

L'epoca che stiamo vivendo, ha sostenuto Andrea Branzi, è sentita come un lungo periodo di transizione, una transizione che è diventata una condizione permanente, una stagione storica stabile, uno statuto certo del nostro presente e del nostro futuro. L'impressione è che i nuovi teorici del design e dell'architettura, i progettisti degli oggetti di cui ci serviamo o delle architetture che abitiamo, ci stanno forse tutti dicendo una stessa cosa: l'uomo ritorna protagonista; lo fa emancipandosi dalle «intimidazioni della Storia» usando le nuove possibilità offerte dalle reti sociali, economiche e politiche, stabilendo un rapporto meno angosciato col futuro. Sarà davvero così? Di certo è da prendere atto che tutti questi progettisti - forse non dovranno più chiamarsi così - non sono più stimolati da «casi sacrali» o da «casi favolosi», ma dal «dilemma» e «dove siamo». Per esserci basta entrare in un negozio di arredamento o frequentare il prossimo Salone dell'Automobile. Tutto è sempre più friendly, cioè più amichevole.

È MORTO IL GIALLISTA FRANCESE FREDERIC DARD, IL PIÙ FAMOSO DETECTIVE

## Il commissario Sanantonio va in paradiso

Enrico Belpoliti  
Corrispondente da PARIGI

L'ultimo commissario Sanantonio è morto. Alla vigilia del centosettantesimo volume, il suo autore - Frédéric Dard - ha chiuso gli occhi per sempre nel suo eremo bucolico (e fiscale) svizzero. Aveva 79 anni, e un cuore malato. L'ultima operazione risale a pochi mesi fa. E domenica scorsa, su Nice Martin, confidava il suo fatale. «Bisogna pur andarsene, no? In fondo, essere è una malattia che si contrae dalla nascita». E Sanantonio? gli chiesero. «Penso di farlo scomparire con me. Non vorrei fare come Agatha Christie che a 85 anni interruppe il suo Hercule Poirot per raggiungerlo

nella tomba solo cinque mesi più tardi».

Aveva un'immensa ironia, Frédéric Dard. E il talento del grafomane. Dal '49, oltre 300 libri. E milioni di copie. Ma non merita il Guinness per i best seller, per la vena produttiva. In compenso, quello dei neologismi: nessuno glielo nega. Ventimila. Dicono sia un record nella letteratura mondiale, e in ogni epoca. Li creava per sfida, e amor di calambour, facendo impazzire i traduttori. Gli piaceva stupire fin dal titolo. Il Volo al di sopra del nido del cuculo («coucou»), abbozzando la prima sua trasforma in acronimo l'infido uccello.

Sì, Frédéric Dard era un Rabat contemporaneo. Jacques Chi-



Il giallista francese Frédéric Dard

rac lo definisce il compagno dei nostri viaggi. Dard amava ripetere che i suoi gialli costituiscono una piccola biblioteca da stazione, ben sapendo quanto i francesi - e non solo - amassero divorarlo in treno.

Nasce nel Delfinato povero, ma con una nonna che gli insegna ad amare i libri. Studi tecnici a Lione, poi il grande amore: Odette. Quando giunge il divorzio - nel '65 - è già celeberrimo. Eppure tenterà lo stesso il suicidio. Ma quattro anni più tardi si rispose: «Francese, la figlia» suo editore, Frédéric Dard gli dove tutto. Armand de Caro, nel 1951, trova un Sanantonio sulle bancarelle. Il personaggio l'incute fascino. Ignora che Dard ritiene quell'«esor-

dio un fiasco, e fatica a scrivere dopo un promettente Monsieur Joas (1941). Gli propone un patto: sfornare storie a catena. Dard esegue. La forza gli arriva «da quell'angoscia che biglietta nella banlieue parigina». Spiega, in argot, che il suo modo di scrivere libri è «spicciatissimo».

La notorietà giunge (in dagli Anni 50, e crescerà a dismisura. L'Académie française lo snobba per il gergo triviale, ignorandone l'ingegno. Lui ricambia con lazzetti. Confessava volentieri: «Sono uno dei rari tipi che non muove il culo dalla macchina per scrivere». Da ieri pomeriggio riposa nel paesino natale. E un suo romanzo - *Qualcuno camminava sulla mia tomba* - pare già fargli il verso.

da giugno  
una nuova sezione  
interamente dedicata  
al graphic design



CASE  
in spazi straordinari

LONDRA  
la nuova Tate Gallery  
National Portrait Gallery  
Jubilee Line Extension

DAL SALONE  
la prima novità

VENEZIA  
Biennale di Architettura

PRODUZIONE  
la casa climatizzata

REGALO L'ALLEGATO:  
i progetti per l'area Ansaldo, Milano

Giugno in edicola

www.abitare.it







## Treni, guerre, ambulanti: in mostra a Roma le «immagini» postali raccolte dallo scrittore



# Il respiro delle cartoline

## *L'«anticollezione» di Guido Ceronetti*

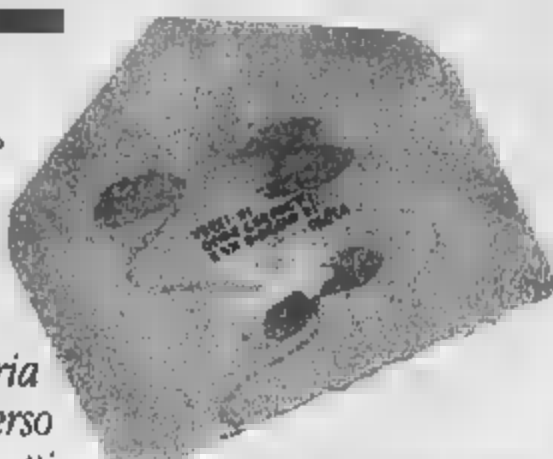
[illegible]

logo dell'esposizione. E cioè - la spiega lui stesso con il suo colorito linguaggio che procede per lampi e folgorazioni improvvise - ha costruito, con quella che chiama «dum-pencartolina», un vero e proprio contramuseo. Un museo alternativo, fatto di piccole cose, di immagini «povere» o antiche, ■■■■ per una per tutti quelli che non amano la modernità. Accanto a ciascuno dei preziosi reperti illustrati - via lui personalmente impaginati in ■■■■ pannelli - ha posto dei commenti in prosa, citazioni dotte, scanzonate versi spesso ricchi e ■■■■ ironia e anche di autoironia.

**Storia de  
ritrova**

Lo scrittore più solitario ha scelto per vivere Cetona in Toscana, dove conduce un'esistenza appartata, consuma cibo vegetariano, lavora al teatro della sua marionette che ha portato spesso in tournée per tutta la penisola. Il telefono ■ considera un vero e proprio disturbo, un'intrusione indebita. Predilige la scrittura ■ di comunicazione e ha sempre spedi-

In trent'anni  
Ceronetti  
ha trovato  
oltre ottocento  
cartoline



**Storia della memoria ritrovata, attraverso piccoli oggetti raccolti nei mercatini**

to cartoline arricchite  
dei suoi specialissimi  
epigrammi. Appas-  
ionato della scrittura, lo  
si può definire un vero  
grafomane: gli piace  
scrivere dappertutto, sul retro di  
busta, sul bordo di un libro, su  
minuscoli bigliettini: «Non mi  
scambiare per un collezionista di

ricerche durale oltre trent'anni per tutta Europa. E ci portano in spiagge «senza colate di cemento», ■■■ «Germania prima delle bombe», in «Francia prima del nucleare». Ci conducono in un lillipuziano museo della memoria con raffigurazioni della grande guerra, dell'ufficio postale con l'impiegato ■■■ «mezzemaniche, biciclette nere, mercatini affollati, la via Roma ■■ Torino prima degli sventramenti del 1934, i banchi di venditori ambulanti, paesaggi con rarissime automobili, il «Marais senza la turpitudine del Beaubourg». E poi tanti treni (soprattutto inglesi: per Ceronetti queste macchine sbuffanti dall'aria desueta ■■ un po' arcaica ■■■ l'essenza stessa della «poesia»). La mostra di questo singolare autore ■■■ nel 1927 è, come del resto tutte le sue opere, divisa tra nostalgia del passato e la forte vena dissacratoria. E' ■■■ata da quel particolare furore che sempre lo accompagna. Nelle sue mani, le cartoline diventano come dice lui stesso: «oggetti che respirano». Ha proprio ragione, Ceronetti: questi minuscoli raffiguranti ■■■ con i suoi fulminanti versi ci fanno sentire il respiro della storia e del tempo perduto.

Cartoline!», mette in guardia l'anticollezionista e gran provocatore Caronetti.

## STATB CENE

**Trieste, ■■■ mostra**  
**■■■ a ■■■■**

**TRIESTE.** «L'arte del sorriso. La satira politica da Forattini in poi» è la mostra-omaggio al disegnatore satirico organizzata dalla Provincia di Trieste che si inaugura oggi nella sala espositiva del Palazzo della Regione, in via mercato Vecchio. L'esposizione resterà aperta fino al 20 agosto.

**«Alassio», scelti  
i cinque finalisti**

**ALASSIO.** Paola Mastrocola (*La gallina volante*, Guanda), Enrico Palandri (*Angela prende il volo*, Feltrinelli), Ugo Riccarelli (*Scramono*, Piemme), Giorgio Van Straten (*Il mio nome è memoria*, Mondadori), Sandro Veronesi (*La forza del passato*, Giuppino) sono i finalisti del premio «Alasio 100 libri - Un autore per l'Europa» che verrà assegnato il 2 settembre. Fra i selezionati anche Ernesto Ferrero (*N.*, Einaudi), scelto dai visitatori della Fiera del Libro di Torino.

## I quattro vincitori del Premio Flaiano

**PESCARA.** Alex Garland con *Blurk dog* (Bompiani), Javier Marias con *L'uomo sentimentale* (Einaudi), Daniel Peçoly con *Il ragazzo Leopardo* (Ponte alle Grazie) e Fabrizia Ramondino con *Passaggio a Trieste* (Einaudi) sono i quattro vincitori del Premio Flaiano 2000 per la narrativa. Il 15 luglio si cominceranno a Pescara i "Superflaiano", il premio Flaiano per la poesia è stato assegnato a Derek Walcott, premio Nobel per la Poesia nel '92, gli sarà consegnato il 15 luglio, a conclusione del convegno "Alfissi nel 2000, navigare da Ormari a Internet".

### Un appuntamento con il libro di Intini

**TORINO.** Domani alle 15, presso la sala antiche Macello (via Matteo Pescatore 71) verrà presentato il libro di Ugo Intini, sottosegretario agli Affari esteri, *La privatizzazione della politica* (edizione Mondo Operatori). Con l'autore parteciperanno l'on. Piero Fassino, ministro della Giustizia, l'on. Gianfranco Morgando, sottosegretario al Tesoro, l'on. Saverio Vertone, deputato e giornalista. La sera, alle 21.30, il libro sarà presentato a Volpedo (Alessandria) nel centro sociale Pelliccia da Volpedo.

# 68° SALONE INTERNAZIONALE DELL'AUTOMOBILE TORINO LINGOTTO FIERE

4<sup>a</sup> RASSEGNA  
MONDIALE  
DELLO STILE

**AUTO**

**2000**

**10-18 GIUGNO**

**euphon**  
A WORLD OF COMMUNICATIONS

**PRIMO PIANO**

**RTL**  
102.5  
LA RADIO  
RADIO UFFICIALE





IN ONDA SU CANALE 5, GIRATO IN UNA CASA DI OSTIA, SARÀ IL CASO DELL'AUTUNNO



## UNITI

Grandi ideatori, questi olandesi: la loro è una delle tv più creative d'Europa. Nel caso particolare, stanno esportando «Big Brothers» in tutto il mondo: anche negli Stati Uniti, nonostante gli americani non siano stati secondi a nessuno nell'immaginare, per il cinema, la televisione sempre più invasiva. «Big Brothers» andrà in onda dal 6 luglio sulla rete CBS, i reclusi dentro la casa saranno seguiti da cinquanta telecamere giorno e notte, ogni due settimane due se ne andranno.



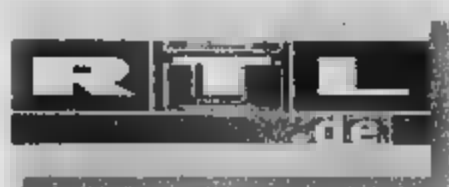
## ITALIA

Qui il programma si chiama «El gran hermano» ed ha un canale tutto per sé. Per 24 ore su 24 le avventure degli anacardi protagonisti si seguono su una tv digitale chiamata Quirò. Telecinco manda tre volte al dì i riassunti della giornata e due volte la settimana la puntata. Il programma è digitalizzato, tecnicamente all'avanguardia, e ha portato Telecinco a battere per la prima volta le reti di Stato. C'è già anche stata una polemica: si è scoperto che due delle partecipanti erano squillo.



## INGHILTERRA

Qui ci sono i nudi di Channel 5, ma non c'è ancora il grande fratello che imperversa. Il non è detto che arriverà, si sa che gli inglesi viaggiano sempre per conto loro. Per adesso il telecamerista in funzione 24 ore al giorno passa su Internet. Gli inglesi si sono gettati a capofitto sul filone americano della webcam indiscreta, piazzata in un angolo della camera da letto e pronta a captare, 24 ore al giorno, tutto - proprio tutto - ciò che vi accade. Sono siti molto frequentati: il guardone impera.



## ITALIA

Per trascorrere cento giorni in un disadorno stanzone maleamente riscaldato e illuminato, ma fornito di 60 microfoni e 28 telecamere sempre in funzione, si sono accapigliati per tre mesi in sedicimila. Poi RTL ne ha scelti cinquanta per il suo «Big Brothers», che si è iniziato il primo marzo: ognuno ha ricevuto l'equivalente di 250 milioni di lire, gli esclusi dall'ultima selezione s'accontentano di 5 milioni. Grande successo anche qui.

**Le telecamere puntate per tutta la giornata spieranno la vita di 10 persone. In Italia, lo spettacolo-verità si annuncia comunque più soft che all'estero: niente riprese in bagno e nemmeno in camera da letto**

Fulvia Caprara  
ROMA

Si chiama «Grande fratello» e sarà, nel bene e nel male, il caso tv della prossima stagione. L'oggetto di infuocati dibattiti, l'ultima frontiera temperata del piccolo schermo nostrano, in onda su Canale 5 in autunno, basato su un format olandese che ha già ottenuto grandi successi in diversi Paesi europei, il programma realizza l'incubo della tv totale che, solo fino a pochi anni fa, sembrava non potesse superare i limiti dello stravagante universo mediatico americano. E invece no, il fantasma della telecamera onnipotente si materializza anche da noi, su una rete di grande ascolto come quella diretta da Giorgio Gori, grazie alla società Aran - Marco Bassetti che ha acquistato i diritti del modello di trasmissione (ma con un aggiustamento all'italiana, pare che non ci siano le riprese in bagno e in camera da letto). Il timore che polemiche prencipi blocchino sul nascere il progetto di «Grande fratello» ha spinto i responsabili a centellinare, fino ad oggi, le notizie.

Il programma sarà la versione italiana dell'esperienza che il regista americano Ron Howard aveva già descritto per film e per segno nel film «Ed tv», protagonista l'atletico e strafottente Matthew McConaughey. Proprio come accadeva in quella pellicola i portavoce italiani si sono assicurati a gruppi di dieci all'appuntamento quotidiano di «Grande fratello» accosteranno, ovviamente dietro compenso, di essere spiati 24 ore su 24, tra le pareti di un appartamento di circa 200 metri quadrati, completamente di giardino, che si sta preparando in questa giornata nella zona di Ostia, sul mare a una trentina di chilometri dalla capitale. Agli annunci lanciati da Mediaset hanno già risposto in tanti, con le motivazioni più varie, spesso studentesche, per non essere più disponibili a dedicare un pezzo della loro vita all'occhio della telecamera.

Ed è proprio il fattore scelta consapevole quello che fa più riflettere: se «Truman Show» il regista Peter Weir aveva descritto, con l'ambiguità della sfiducia, la storia di un giovane ragazzo urdato ai danni di un uomo qualunque ripreso nascosto dalla tv, in «Ed tv», la sinistra di diventare ricco e famoso spinge il protagonista a dare ossequiosamente la sua vita in pasto

Foto grande, una scena del «Truman Show» con Jim Carrey nel grande ruolo di un uomo prigioniero inconsapevole di un sat. Foto piccola, l'«Ed Tv Show», il film di Ron Howard su un gruppo di persone spiato dalla tv 24 ore su 24



## TV SPIETATA TV



to l'autore». Il film invece analizza il successo istantaneo dato dal piccolo schermo, il fatto che ognuno di noi può essere trasformato in un prodotto da vendere e manipolare. Il protagonista, s'indovina, sceglie di essere proprio questo. E il momento in cui si diventa prodotti, si accetta anche che il successo è elemento determinante della propria vita. Il format olandese «Big brothers» sfrutta questo dato in una maniera a dir poco spietata. I telespettatori assegnano un voto ai partecipanti prigionieri del video e se la loro gestita non risultano abbastanza interessanti ne possono determinare l'esclusione. Insomma, non basta accettare l'idea di un'esistenza permanentemente radiografata, bisogna anche industriarsi per fare spettacolo, altrimenti che divertimento c'è? In «Ed tv», per esempio, l'occasione infelicità del protagonista faceva volare alti gli indici d'ascolto e nessuno importava nulla se, in un angolo del video, s'intrecciava il volto in lacrime della fidanzata titolare.

Dicono che la versione italiana di «Big brothers» sarà molto più soft e meno invasiva (niente riprese in bagno e in camera da letto, come si diceva rispetto a quelle proposte in altri Paesi). Ma l'ansia di restare in sella per più tempo possibile, come un divo di «Realitv», o come un campione di telequiz, sarà sicuramente molto forte e allora, inutile nascondersi, ne vedremo davvero delle belle.

Nudi per gioco  
Concorrenti e conduttori

Fabio Galvano

corrispondente da LONDRA

Un bel gioco, ma tutti nudi. Ed è già polemica in Inghilterra per il programma ammannito dal Canale 5 d'Albione, il Channel Five, in cui i presentatori e partecipanti - cinque uomini e cinque donne - si sono tutti presentati senza veli e senza pudore. Carni flaccide e protuberanze cadenti - non di bei giovani si trattava, ma di gente d'ogni età - hanno invaso il teleschermo; le decine sono state telefonate di protesta. «La televisione è stata trascinata a un minimo storico», sentenzia disgustato più di un giornale, riproducendo però le immagini (sia pure censurate con quadratini neri) del programma-scandalo.

Channel Five si difende affermando che il programma faceva parte di una serie di trasmissioni messe

in onda questa settimana a tarda ora e dedicate al mondo del naturismo. E nudisti erano in effetti i partecipanti, tutti a proprio agio anche di fronte alle telecamere. Nudista è Keith Chegwin, 53 anni, che presentava il programma e che è noto - figurarsi - per un programma per bambini. Durante la trasmissione, che s'intitolava «Naked Jungle», la giungla nuda, e in cui i partecipanti si muovevano sullo sfondo di rocce, alberi e liane, indossava un solo indumento: una cassa da esploratore.

La polemica avvolge tutti coloro che sono coinvolti: Channel Five, considerato il più mediocre dei cinque canali terrestri britannici, la casa di produzione Granada, l'autorità proposta al controllo dei programmi televisivi. Un' felici i partecipanti, che si disputavano con i loro giochi nudi un primo premio di 15 milioni. Per quelli di Channel Five una sola consolazione, fra tante frecciate: di avere avuto una audience da primato, 11 milioni di telespettatori, una - mai vista. Anche se, va detto, alla fine del programma mezzo milione d'inglese avevano già spento l'apparecchio.

Per «Davvero»  
La prova generale nel '95 a Bologna

La televisione che insegue 24 su 24 non soltanto lascia perplessi, annoia pure. Però, gli ascolti antusiasici per esempio spagnoli, dimostrano che ormai non ci resta niente di meglio che spiare la vita (vera) degli altri. Che vera non sarà mai, essendoci comunque la telecamera impiccione. Jim Carrey, «Truman Show» non sapeva di essere guardato, e c'è una bella differenza. L'esperienza lo aveva cominciato nel 1995 a Bologna la Raidue diretta da Giovanni Minoli. Il programma si chiamava «Davvero» e fu veramente precursore di tanto futuro televisivo. Un gruppo di ragazzi aveva coabitato per un periodo in una casa del centro, e la macchina infernale li riprendeva, sempre, poi si confezionavano le puntate. Qui ci poteva essere la «manipolazione» spietata, come forse accadrà per «Grande fratello». Anche ammettendo che non ci siano condizioni preventive, la realtà cambierà nello stesso modo in cui avverrà il montaggio. Vedremo. [a.l.co.]

Il brano dell'estate  
E' «On the Border»  
non sarà  
un successo

E' un mondo difficile, ma chi lo dice con due esse non ha capito niente. Il mondo difficile è anche un disco in uscita fra qualche giorno, ma per ora è una constatazione che alcuni accoliti vanno lanciandosi con complicità, citando la più accreditata come voce dell'estate: s'intitola «Me on the border», che in spagnolo significa «me ne frega dell'amore». Il testo, fra spagnolo e italiano è accompagnato da un mandolino sospirato, il pieno di puntini di sospensione, acceso di pochi slogan facilmente comprensibili e condivisibili, cosa che lo rende ancora più papabile. Inno stagionale: «E' un mondo difficile... Felicità, a momenti... e il futuro è incerto... la nostra piccola vita... il nostro grande cuore». Neanche il fondo d'autore potrebbe meglio fotografare l'attuale provvisorietà quotidiana.

L'atmosfera volutamente spogliata, sottolineata dalla tromba di Roy Paci, evoca taverne polverose, lande deserte e terre di provincia misteriosa che rimandano subito a Manu Chao, il ClanDESTINO che fu Mano Negra: però la voce increspata di

Tonino Carotone

sfasciata dalla vita, vagante alla Buscaglione, in realtà quella di un amico e compagno di sempre. L'artista: il tipo si fa attualmente chiamare Tonino Carotone, ha un'aria da ganimede e porta baffetti sparpieri sul viso ossuto. Il suo vero nome è Antonio la Cuesta, ma il gusto camaleontico soprannomi improbabili lo ha trasformato a lungo in Kojon Prieto, già leader di Los Guajolotes.

De la Cuesta-Kojon-Carotone, che di cago on the border è anche autore, è un bosco con qualche familiarità con l'Italia e soprattutto con Napoli, visto che nell'album «Il mondo difficile» in uscita il prossimo 16 giugno, c'è anche il suo duetto con il nostro amico Renato Carosone su «Tu vuo' fa' l'americano», brano che sta conoscendo una seconda giovinezza dopo essere stato rilanciato anche al cinema nel «Talento» di Mr. Ripley grazie a Fiorello: e il vegliardo della canzone napoletana sembra divertirsi a un mondo a cantare con questo strano personaggio il cui nome in italiano s'ispira esplicitamente a lui.

Se Manu Chao compare accanto al Carotone in un brano, «La Trampa», del cd singolo, l'album avrà invece una intenzionalmente spangherata citazione di Gino Paoli, con «Zapora di mare»; e qui, sulla musica, il vecchio sacro brano estivo spruzzato di chitarre bawailane, si fa di politica: «espore di mare/ antimilitare/ son terrorista/ ma non son pacifista... io non credo alla guerra/ ma io ho fatto l'amore/ sapore di mare e la libertà...». Il disco è dunque un pittoresco calderone spesso interessante e mai banale; l'autore - che nel frattempo si è dato al cinema, recitando nel film di Carlo Saura Medrano «Y tu que harías por amor» - in tour in Italia nelle prossime settimane: naturalmente niente Festival di Inola, più tosto luoghi appartati, odorosi di provincia come le sue canzoni. Il 24 a Cesate, il 25 a Bolzano, il 26 agosto a Brescia; sempreché non gli scappi addosso il successo. [m. ven.]

## RESIDENZE PER ANZIANI ANNI AZZURRI

Specialisti in:

Reperti Alzheimer

Degenze riabilitative

Reperti non autosufficienti

Soggiorni di sollievo

TORINO • SANTENA  
011.9952155Se vuoi prenotare con internet: [www.anniazzurri.com](http://www.anniazzurri.com)

Novità







VENERE DI COUNING

# Fracchi contro Scala, a passo di guerra

Sergio Trombetta

Gheorghe Iancu e Carla Fracci sono il Fauno e la Ninfa nell'«Après midi» di Debussy

## Army Irving

■ Bruno Barreto  
■ Amy Irving, Antonio Fagundes  
Alexandre Borges  
produzione brasiliana ■  
commedia sentimentale  
ROMA: cinema Eden, Intrastevere  
Lux, Warner Village, CineLand  
MILANO: President.  
TORINO: Elisa Rossa, Valentino

Lietta Tornabuoni

Pure Ghezzi, il nemico naturale dei burocrati, l'amico istintivo del cinema nuovo, ha subito gli inconvenienti che hanno portato al suo distacco dal festival di Taormina: è davvero singolare come, dopo anni, certi organizzatori di rassegne non si siano ancora resi conto del fatto che l'eccentricità di Ghezzi diventando sempre i successi di domani, che l'intuito di Ghezzi sa scegliere come **—** altro le opere, gli autori e le atmosfere più seducenti, che l'apparente caos di Ghezzi **—** quello della modernità contemporanea. Comunque, Bellaria e Ghezzi si ritrovano per ricostruire, e il programma della rassegna (8-11 giugno) è curioso.

Ancora: compaiono (è trattenne) de «L'uccello dalle piume di cristallo» di Dario Argento; omaggi a Luciano Einaudi e a Giovanni Tomarchio, operatore quarantaseienne della Rai di Catania che da oltre vent'anni firma l'Etna e le sue eruzioni. Dice Enrico Ghez: «Di fronte all'immensa pagina bianca aperta da milioni di telecamere digitali, si avverte per la prima volta la paura di questo smisurato invisibile "fantasma di libertà". Si delineano una situazione di performance collettiva dove ipotecialmente il cinema si dilata e dissolve in un fantasma di spettacolo fatto da tutti per nessuno... Tutti all'anno zero, in attesa di miracoli».

**PK** publikompass



COMMEDIA

«Bossa Nova» e amore



Alessandro Borges con Amy Irving

FILM brasiliano piacevole e poco rilevante, commedia sentimentale sui rapporti a Rio de Janeiro tra una vedova inglese, insegnante, e un avvocato brasiliano in una matassa matrimoniale. La vedova è Amy Irving, ex moglie di Steven Spielberg dal quale ha avuto un figlio, adesso moglie del regista Bruno Barreto. Barreto è abituato a risultati migliori, tratti da romanzi di Jorge Amado, in cui anche la «Donna Flor e i suoi due mariti», «Gabriella, garofano e cannella» con Mastroianni e Sonia Braga. Adesso, a cinquant'anni, pur conservando grazia allegria, sembra avere meno energia.

**BOSSA NOVA**  
di Bruno Barreto  
con Amy Irving, Antonio Fagundes,  
Brasil/Usa, 2000

**TORINO**, cinema Eliseo Rosso, Valantino 1  
**MILANO**, President  
**GENOVA**, V  
**ROMA**, Cineclub 8, Eden 1, Intrastere 1, Lux 2, Warner Village  
**NAPOLI**, Modernissimo 3  
**PALERMO**, Lux

DRAMMATICO

«Moloch» con Hitler

UN'ANALISI della tetragnone e della banalità del potere assoluto, condotta a una narrazione di qualche ora tra Berchtesgaden nel 1942 da Hitler e da Eva Braun, accompagnati da Martin Bormann, da Joseph Goebbels e da sua moglie Magda, accade nulla di male: Eva Braun in una ginnastica sportiva e artistica sul terrazzo, poi chiacchiera in salotto, passeggiata all'aperto, una, proiezione di documenti bellici d'attualità: più tardi i due litigano (lei «Hitler due calci nel sedere, «Sono stufo di nascondere il mio amore») la mattina seguente lui riparte. La vacuità dei discorsi, l'orribile pretesa di eliminare la paura della morte, la strana luce opaca e glauca degli ambienti, la qualità pittorica delle immagini, gli attori teatrali russi benissimo scelti, l'egoismo domestico, il tiranno, danno un'idea inedita e insieme singolarmente familiare del mostro divinizzato avido di sacrifici umani, appunto Moloch «Hitler». Sokurov raggiunge l'altezza espressiva «precedente» bellissimo «Madre e figlio»; il film è prodotto anche da Fabrizio di Luciano Benetton, la sovrintendenza di Marco Muller.

**MOLOCH**  
di Alexander Sokurov  
con Leonid Moscovici, Elena Rukonova,  
Germania/Russia/Francia/Italia, 1999

**TORINO**, cinema King  
**MILANO**, Plinius 3  
**ROMA**, Lux 4, Odeon 4

# Film del weekend

di LIETTA TORNABUONI

COMMEDIA

«Return to me»

DA non crederci: un architetto di Chicago vedovo che ha visto morire la moglie zoologa in un atroce incidente d'auto, incontra un ristorante che ha appena ricominciato a vivere dopo un trapianto di un esagerazione? I due s'innamorano grazie anche al «affettuoso» incoraggiamento della famiglia italoirlandese di lei (polacchi, italiani e irlandesi erano gli immigrati più numerosi a Chicago). David Duchovny di «X-Files» è un protagonista impensabile, dedito in memoria della moglie alla creazione di un habitat per i gorilla migliore del giardino zoologico.

**ME**  
di Bonnie  
con David Duchovny, Minnie Driver,  
RC. Loggia, James Belushi, Carroll O'Connor, Usa, 1999

**TORINO**, cinema Vittoria  
**MILANO**, Arcobaleno, Brera 2, Colosseo Allen  
**GENOVA**, Cineplex, Universale  
**ROMA**, Antares 1, Cineclub 2, Doris 1, Galaxy Marte, Madison 2, Roxy Rubino, Savoy 1, Trianon 2, Tristar Rosso, Warner Village  
**NAPOLI**, Piazza 1, President  
**PALERMO**, Imperia

AVVENTUROSO

«Il Gladiatore» Che Kolossal



Russell Crowe in una scena

Si torna a un genere sull'antica Roma (sandalon, péplum) che pareva estinto da 35 anni, con il conflitto a morte tra l'imperatore Commodus figlio di Marco Aurelio e il generale Maximus, valoroso comandante di truppe più schiavo e gladiatore. Cose fantastiche: la grande battaglia iniziale nella foresta; gli scontri nell'arena tra gladiatori, soldati e tigri, terribili e sanguinosi, teste spaccate e membra spezzate; l'immancabile imperatore perverso (stavolta Commodus va un poco oltre, è innamorato della sorella e insidia il figlio bambino di lei); il gusto delle maschere e dei costumi; lotta. Non bello, invece, le scenografie in gran parte realizzate in computer grafica: è un errore fare del Senato qualcosa che somiglia all'esterno/interno della Borsa attuale, e fare del Colosseo una costruzione ferrigna e livida di tipo hitleriano è un'idea stupida. E' bravissimo Russell Crowe, bello non maniere, forte machista, buono non meloso: prima di lui, per interpretare il copione che circolava a Hollywood vent'anni, quando «sceneggiatore» Franzoni «letto» libriccio americano sulle lotte nell'arena, erano stati consultati Mel Gibson e Guy Pearce.

**IL GLADIATORE**  
di Ridley Scott  
con Russell Crowe, Joaquin Phoenix, Connie Nielsen, Richard Harris, Oliver Reed, Usa, 1999

**TORINO**, cinema Ambrosio 1, Capitol, Fiamma, Repoli 3; **MILANO**, Cavour, Maestoso, Odeon 1; **GENOVA**, Augustus, Cineplex, Orfeo; **ROMA**, Andromeda 1, Barberini 1, Cineclub 6 e 11, Cois 1, Rienzio, Delle Mimose 1, Embassy, Eurone 1, Giulio Cesare 1, Jolly 1, King 1, Maestoso 1, Pasquino 1 (v.o.), Warner 2 e 3, Warner Village 7.8.18; **Adriano**, Alcion 1, Arcobaleno 1, Corso, 1; **PALERMO**, Astoria, King, Marconi

THRILLER

«Marlowe» indaga ancora

E' uno strano caso, che arrivi nel cinema un film da mesi già uscito in video cassetta, all'origine realizzato per la home HBO: sono gli scherzi (brutti) della programmazione d'estate. Un regista che in passato è stato grande e che adesso ha 67 anni, Bob Rafelson, riporta sullo schermo Philip Marlowe, il classico investigatore privato ideato da Raymond Chandler e interpretato in passato da Humphrey Bogart e Robert Mitchum, in una storia 1963 di affari sporchi, politica, Marlowe figura sposato con un'avvocata ricca e arrivista, il copione è scritto anche da Tom Stoppard.

**MARLOWE**  
di Rafelson  
con James Caan, Dina Meyer, David Keith, Usa, 1998

**TORINO**, cinema Eliseo Grande, Nazionale 2  
**MILANO**, Odeon 3, Plinius 5  
**GENOVA**, Lux  
**ROMA**, Adriano 9, Ambassade 2, Atlantic 3, Universal  
**NAPOLI**, Ambasciatori (dalle 18.30)  
**PALERMO**, Dante

FANTASCIENZA

«Battaglia per la Terra»

Si son fatte molte chiacchiere intorno a questo film girato in Canada, tratto dal romanzo (editore New Era Publications) scritto da L. Ron Hubbard, capo della chiesa di Scientology alla quale aderisce John Travolta, produttore, interprete, promotore di «Battaglia per la Terra». Si sa che la potente casta dei produttori ama le star con idee e progetti propri: il film è stato definito «il flop assoluto». In effetti è brutto, ma non più di tanti altri film. Nell'anno 3000 l'uomo è una specie via all'estinzione, la Terra è un deserto di macerie di grattacieli di metropolitane, una distesa di veicoli in pezzi; il pianeta è invaso da alieni che tengono gli esseri umani sopravvissuti in schiavitù usandoli per i lavori in miniera. Un giovane terrestre ribelle riuscirà a sconfiggere i padroni e a riconquistare la Terra in nome dei valori di indipendenza e di libertà. Travolta è uno degli oppressori alieni, con lunghi capelli e zampe unghiate pelose, completamente irriconoscibile se per l'azzurro degli occhi. La musica onnipotente e altisonante è insopportabile, la rissata degli alieni finisce col diventare assordante a forza di ripetersi.

**BATTAGLIA PER LA TERRA**  
di Roger Christian  
con John Travolta, Barry Pepper, Forrest Whitaker, Sabine Karsenti, Usa/Canada, 1999

**TORINO**, Ambrosio 2, Ideal  
**MILANO**, Ambasciatori, Gloria Marilyn, Metropol  
**GENOVA**, Cineplex  
**ROMA**, Adriano 2, Alhambra 3, Ambassade 1, Atlantic 1, Barberini 4, Broadway 1, Cineclub 1, Galaxy Mercurio, Lux 1, Odeon 1, Reale 1, Royal 1, Trianon 5, Warner Village 10; **NAPOLI**, Acacia, Felix 1, Modernissimo 1; **PALERMO**, Nazionale

COMMEDIA

«Accordi e Disaccordi»



Sean Penn, il protagonista

COM'E' bravo, spiritoso e divertente Woody Allen. Nella finta biografia televisiva con interventi di testimoni, saggi, musicisti e dello stesso Woody Allen, che evoca la figura d'un ipotetico chitarrista jazz degli Anni Trenta secondo per eccellenza soltanto a Django Reinhardt, ci sono due attori magnifici. Uno è Sean Penn, bravissimo, un mix di genuina grossolanità e di tenerezza, di volgarità e idealismo, l'altra è la perfetta Samantha Morton nella parte della ragazza muta del musicista. La fotografia meravigliosa è di Zhao Fei, il direttore della fotografia cinese di «Lanterne rosse» al suo esordio con Allen.

**ACCORDI E DISACCORDI**  
di Roger Christian  
con Sean Penn, Samantha Morton, Uma Thurman, Anthony LaPaglia, Woody Allen, Usa, 1999

**TORINO**, cinema Romano  
**MILANO**, Arston, Ducale 1, Odeon 5, Plinius 2  
**GENOVA**, Olimpia  
**ROMA**, Adriano 4, Ambassade 2, Ciek 2, Cineclub 5, Empire, Excelsior 2, Galaxy Saturno, Gregory Pans, Quinetta, Reale 2, Tiber 1, Trianon 4, Warner Village 6  
**NAPOLI**, Modernissimo 1  
**PALERMO**, Fiamma

AVVENTUROSO

«Da ladro a poliziotto»

MA tu guarda: un ladro di gioielli nasconde il bottino d'un furto in una casa in costruzione, viene arrestato, due anni di prigione, volta libera scopre che l'edificio-nascondiglio è diventato una sede della polizia, per recuperare i gioielli non trova di meglio che entrare a lavorare in polizia, deve affrontare gli eccessi di zelo d'un collega che vuole imparare da lui i segreti del mestiere, eccetera. Gli aneddoti da commedia o d'avventura diventano sempre più logori o insignificanti; stavolta non sono male gli interpreti componenti: solita coppia nero/bianco, Martin Lawrence e Luke Wilson.

**DA LADRO A POLIZIOTTO**  
di Les Mayfield  
con Martin Lawrence, Luke Wilson,  
Chapella, Usa, 1999

**TORINO**, cinema Adus, Blu, Nazionale 1; **MILANO**, Apollo, Orfeo, Splendor Beta; **GENOVA**, Cineplex, Universale; **ROMA**, Adriano 5, Alhambra 2, Ciak 1, Cineclub 10, Doris 2, Europa, Galaxy Giove, Garden, Lux 10, Madison 1, Missouri 3, Roxy Zaffiro, Trianon 1, Tristar Verde, Warner Moderno, Warner Village; **NAPOLI**, Arcobaleno 2, Palma 2, Felix 3, La Perla, Roxy; **PALERMO**, Finocchio

COMMEDIA

«200 Sigarette» e Courtney Love

COURTNEY Love seducente e simpatica, ma non soltanto lei: nella commedia ci sono anche Ben Affleck, Christina Ricci, Elvis Costello e altre star giovanili, dato che la regista il suo primo film è una delle direttrici di casting più note a Hollywood, tanti attori le debbono gratitudine o sperano nel suo sostegno. New York, ultima notte del 1981, destini di coppie e amici che si intrecciano, complicano o semplificano durante una festa a Capodanno, funzione di narratore esercitata da un tassista spiritoso e sentenzioso che David Chapelle serve altro, per una commedia epocal-generazionale?

**200 SIGARETTE**  
di Risa Branson Garcia  
con Ben Affleck, Courtney Love, Christina Ricci, Maria Plimpton, Elvis Costello, Usa, 1999

**TORINO**, cinema Ambrosio 3, Olimpia 1  
**MILANO**, Odeon 8  
**GENOVA**, Arston  
**ROMA**, Andromeda 3, Cineclub 13, Mimosa 2, Eurone 4, Fiamma 1, Jolly 4, Maestoso 2, Pasquino 2 (v.o.)  
**PALERMO**, Arcobaleno

DRAMMATICO

«I cinque sensi»

NEL film canadese, una bambina scompare. I media e la gente, allarmati da questa sparizione, non parlano d'altro. Nel palazzo di fronte al parco da dove la bambina è sparita vivono a lavoro cinque persone, ciascuna con i propri guai, ciascuno alla ricerca di sentimenti e legami veri, profondi. Una fisioterapista, una adolescente insidiata dal voyeurismo, un uomo delle pulizie, una decoratrice di torte insipide, un oculista che sta diventando sordo simboleggiano i cinque sensi (tatto, vista, olfatto, gusto, udito) e risolvono i loro problemi parallelamente alla soluzione del mistero della bambina scomparsa.

**I CINQUE SENSI**  
di Jeremy Podeswa  
con Mary-Louise Parker, Marco Leonardi, Molly Parker, Liz, Philippe Volter, Canada, 1999

**TORINO**, cinema Due Giardini Nirvana  
**MILANO**, Colosseo Chaplin  
**ROMA**, Eden 2, Pasquino 3 (v.o.)  
**NAPOLI**, Agorà  
**PALERMO**, Gaudium

THRILLER

«Under Suspicion»

RIACIMENTO con varianti del film francese «Guardato a vista» Claude Miller, interpretato nel 1981 da Lino Ventura, Michel Serrault, Romy Schneider. In un'isola tropicale, notte di Capodanno, si fronteggiano durante lungo interrogatorio pieno di trappole il capitano di polizia Morgan Freeman e Gene Hackman, ricco avvocato sposato alla bellissima italiana Monica Bellucci, sospettato dello stupro e dell'uccisione di una bambina. Prodotto dalla televisione francese TFI e dalla società produttrice di Freeman, la Revelations Entertainment, il film riuscito manca di tensione, e Monica Bellucci è terribile.

**UNDER SUSPICION**  
di Stephen Hopkins  
con Gene Hackman, Morgan Freeman, Thomas Jane, Monica Bellucci, Usa/Francia, 1999

**TORINO**, cinema Actor's Studio, Repoli 2; **MILANO**, Gloria  
**GENOVA**, Odeon 2, Splendor Alpha; **ROMA**, America A, Arston, Cineplex; **Adriano**, Andromeda 2, Alhambra 2, Barberini 2, Cineclub 2, Delle Mimose 2, Eurone 2, Giulio Cesare 3, Jolly 2, King 2, Warner Moderno 1 e 4, Warner Village 1; **NAPOLI**, Abadir, Empire, La Perla 2

FANTASCIENZA

«Mission to Mars» sul Pianeta Rosso

C'E' tutto, dalla vecchia fantascienza ingenua degli Anni Cinquanta, rivisitata a basso costo grazie alla grafica computerizzata, firmata chissà perché da Brian De Palma? C'è tutto, e di più: oltre al Duemila (anzi 2020), all'impresa d'atterrare su Marte, all'astronave planante nello spazio, ai misteri violenti, ai messaggi d'aiuto, c'è che il fantasma d'una piccola marziana che vuole pace e testimonianza religiosa in un tocco contemporaneo New Age. Un film di genere, naturalmente girato benissimo e reso quasi realistico mezzi e uomini messi a disposizione dalla Nasa, ma per niente interessante.

**MISSION TO MARS**  
di Brian De Palma  
con Tim Robbins, Gary Sinise, Don Cheadle, Connie Nielsen, Usa, 1999

**TORINO**, cinema Faro  
**MILANO**, Odeon 3  
**GENOVA**, Cineplex  
**ROMA**, Lux 8, Odeon 3, Warner Village 9

DRAMMATICO

«Erin Brockovich» è Julia Roberts

JULIA Roberts con nuovo seno gonfio e fiorente è la protagonista di un film di genere misto piuttosto inconsueto: un'indagine da militanza ambientalista, l'inquinamento di falde acquifere da parte di una società elettrica, è affidato anche ai toni lievi, leggeri, e a un personaggio brillante. Non si può dire che per questo il risultato sia più futile o meno convincente. Il titolo è il nome d'una giovane donna bella, ex concorrente alle gare di bellezza, madre di tre figli, simpatica, energica, con un forte senso della giustizia e dei propri diritti, che facendosi assumere in uno studio legale arriva a scoprire la truffa industriale.

**BROCKOVICH**  
di Steven Soderberg  
con Julia Roberts, Albert Finney, Aaron Eckhardt, Peter Coyote, Usa, 1999

**TORINO**, cinema Erba 1  
**MILANO**, Odeon 4  
**GENOVA**, Europa  
**ROMA**, Augustus 2, Madison 4, Odeon 2

La scarpa da uomo italiana  
**MORESCHI**  
100% Made in Vigevano

**MILANO** corso Vittorio Emanuele  
via...  
**FIRENZE** piazza della Repubblica  
via Roma



www.moreschi.it



**OGGI**  
12,30 Tg sportivo Tmc  
16,15 Pomeriggio sportivo Raitre  
18,40 Sportsera Raidue  
20,00 Sport Tre Raitre  
20,25 Count down Euro2000 Tmc

23,00 Notiziario sportivo Tmc2  
23,10 Sport magazine Tmc2  
0,40 Studio sport Italia1  
1,00 Tmc motori Tmc  
1,15 Equitazione: Modena, Pavarotti Internat. Raiuno



**Carraro: «L'Ue farà sparire i viva!»**

MILANO. Il calcio continentale si schiera contro la Commissione europea e la sua proposta che di fatto assegna a ogni giocatore la proprietà del suo cartellino. Secondo il presidente della Lega, Franco Carraro (foto), «se il contratto pluriennale non vincolerà più i calciatori alle società non ci sarà alcun motivo di investire nel settore giovanile. La totale libertà sarebbe un vantaggio soprattutto per i grandi calciatori e i loro procuratori».

Il ct: «Ho già in testa la formazione, ma se la rivelassi disturberei la vigilia. I processi li accetto solo dopo le partite»

# ZOFF

## “Non sono matto”

**personaggio**

**Ansaldo**

di G. L.

Dopo Zoff ha trascorso cinque giorni malumoso per levarsi dalle scarpe i sassolini. «Voi siete venti e io da solo», dice il ct ai giornalisti, molti i turchi in missione di spionaggio. «Mi è venuto il dubbio che non avessi capito niente della partita di Oslo, visto quanti erano compatti le critiche. Così ho riguardato per tre volte la cassetta, l'ho ristudiata assieme alla squadra. E ho avuto la conferma che avevo ragione io». Ciascuno rimane sulle proprie posizioni. Zoff a difesa della Nazionale di seconda classe e il resto del mondo che guarda con poco fiducia al partito azzurro.

Si avvicina la domenica con le sue ombre che un cielo finalmente sereno non aiuta a dissolvere. La Turchia verrà visionata soltanto oggi, però Mustafa Denizli, l'allenatore dei turchi, manda messaggi aggressivi: «Se l'Italia gioca come ha fatto con la Norvegia, la battiamo e vinciamo il gruppo. Non vorrei vestire l'abito di Zoff, perché lui ha tutto da perdere». Dito non ribatte. Il clima che si sta creando attorno alla Nazionale è più pericoloso di quattro mine lanciate al vento. Mahdin, il capitano, dice che «non si può dare per morta la Nazionale», però ammette l'impossibilità di andare lontano con prestazioni come quella norvegese. «Non si può essere protagonisti per condurre così, spero che i nostri giocatori bastino a cambiare».

Il ct naviga in acque pericolose. Ha una formazione a testa, poche noni e una chiacchiera che dice: «Voi e attendete fino all'ultimo momento per affrettarsi, tenendo tutti in tensione. «Non voglio che si ripetano le esperienze del passato», spiega. «Perché se si dovesse chi giocare, compreso a parlare con chi non gioca e non voglia una volta distrutta. Mi ricordo quando annunciavo in anticipo la formazione, poi l'annunciavo con la Svezia il giorno dopo, lessi che era matto, scemo, un folle a notte in campo quella squadra, e io non sono un folle. Non ributo i processi ma chiedo che si facciano dopo la partita, non prima». Comunque, la segretezza sugli indizi che appaiono è mondiale non nasconde l'imbarcazione sulla tattica: l'Italia partirà come nel primo tempo di Oslo, con due punte, forse Inzaghi e Totti, anche se l'esperimento non è stato felice. Meglio Totti e Del Piero con Montella. Ma il ct la pensa in altro modo. «Chiedetevi perché quelli che mi hanno preceduto in Nazionale hanno provato a giocare con due punte e un rifinitore ma non hanno ottenuto i risultati. Lui, perciò, sceglierà l'altra soluzione. E Inzaghi lasciato solo, senza l'occasione di tirare in porta? E l'incapacità di produrre calcio pericoloso? Il gruppo si è creato l'opinione che non sia la quantità degli attaccanti a

sinuare le acque davanti alla porta. «Due punte sono già abbastanza se vengono sostenute da tutti e con la velocità giusta», dice l'esperto. «Non è il modulo che penalizza l'attacco, anzi dovrebbe favorire il sostegno di tutti». Insiste Zoff. «A Oslo siamo stati lenti nelle ripartenze, non c'erano le accelerazioni né il ritmo. Dobbiamo migliorarlo». Del Piero sembra destinato perciò alla panchina, sebbene ieri pomeriggio sia stato provato nel tridente. «Del Piero e Totti si sono

confrontati insieme? Sono contenti perché è la conferma che hanno la smania di fare. Ma poi deciderò io. E' l'ultimo macigno del ct. «Se lo rischio più dell'allenatore turchi», conclude, tornando sulle minacce di Denizli. Lui ha una Nazionale che si affaccia alle scene internazionali e non si carica di troppa responsabilità. Noi siamo l'Italia. Ma per come ci siamo comportati in passato agli Europei, le responsabilità non dovremmo sentirci neppure noi».

Lo scatto di Francesco Totti sotto gli occhi del ct Dino Zoff durante una seduta di preparazione allo stadio di Geel, nei pressi di Anversa. Gli azzurri esordiranno domenica contro la Turchia.



«Ho rivisto tre volte l'incontro con la Norvegia e ho avuto la conferma: a Oslo hanno sbagliato i critici, io no»

«I turchi hanno poco da perdere ma se guardiamo la storia degli Europei neppure noi dovremmo sentire responsabilità»

**UN GIORNO NEL RITIRO DEI FISCHIETTI**

## L'Uefa più «turchia» di Sensi

### Agli arbitri solo un ombrello

**La storia**

F. V.

di G. L.

E' Hugh Dallas, 43 anni, dirigente d'azienda di Motherwell in Scozia, l'arbitro di Turchia-Italia. E' lo stesso signore, capo di un'industria di porte finestre con 120 dipendenti, che diresse Francia-Italia al Mondiale '98: 0-0 e rigori fatali. In questa stagione ha diretto in Champions League Milan, Lazio e Fiorentina, ma è della sfida del 3 giugno che due anni fa che conserva un ricordo indelebile: «Resta il più prestigioso della mia carriera per il contorno di tifosi, l'emozione che provai, il dialogo che instaurai con i giocatori e che mi permise di dirigere una partita combattuta. Ora ritrovo l'Italia a una sfida altrettanto delicata. Sono prontissimo, nelle ultime settimane mi sono allenato ogni giorno per arrivare a questo appuntamento in forma».

Il professor Werner Helsen, preparatore atletico dei 13 arbitri di Euro 2000 conferma. Ieri ha



### Collina scherza: qui è previsto bel tempo

#### Lo scozzese Dallas dirige Turchia-Italia

Lo scozzese Hugh Dallas, 42 anni, è direttore d'azienda. Arbitro Francia-Italia al Mondiale del '98.

diretto il primo allenamento dei fischetti prescelti sul campo di Mechelen, sobborgo di Bruxelles. «Sono professionisti seri, hanno seguito alla lettera le indicazioni che abbiamo dato loro nell'ultimo raduno di aprile. Neppure le insidie dello svizzero Meier sono un problema. Avremo arbitri preparati e scattanti. Soprattutto non più soli a decidere, perché l'Uefa ha assegnato compiti di particolare responsabilità anche ai guardalinee e al quarto uomo: se vedranno falli di gioco che sono sfuggiti all'arbitro potranno intervenire e far punire

immediatamente il colpevole. L'ordine è: proteggere il gioco e i giocatori».

Pugno di ferro, insomma. Anzi per i simulatori, per i portieri che perdono tempo, per chi festeggia togliendo la maglia, perfino per chi indossa catenine e orecchini. Sarà un Europeo al di sopra di ogni sospetto e sceneggiato, oltre che un campionato che per la prima volta apre agli arbitri africani. Infatti i fischetti sono diventati 13 proprio perché è stato aggregato al gruppo l'egiziano Ghannoul El-Ghannoul, 43 anni, cui verrà affidata Spagna-Norvegia. Internazionale dal '93,

**LE PRIME 13 DESIGNAZIONI**

data	partita	giorno	arbitro
domani	Belgio-Svezia	B	MERK (Germania)
domenica 11	Turchia-Italia Francia-Danimarca Olanda-Rp. Ceca	B D D	DALLAS (Scozia) BENKO (Austria) COLLINA (Italia)
lunedì 12	Germania-Russia Portogallo-Inghilterra	A A	HAUTON NIELSEN (Danimarca) FRISK (Svezia)
martedì 13	Spagna-Norvegia Jugoslavia-Slovacchia	C C	GHANOU (Egitto) MELO PEREIRA (Portogallo)
mercoledì 14	Italia-Belgio	B	GARCIA ARANDA (Spagna)
giovedì 15	Svezia-Turchia	B	JOL (Olanda)
venerdì 16	Rp. Ceca-Francia Danimarca-Olanda	D D	POLL (Inghilterra) MEIER (Svizzera)
sabato 17	Romania-Portogallo	A	VEISSIERE (Francia)

era stato selezionato anche per l'ultimo Mondiale. Fa parte del gruppo europeo in omaggio ai rapporti di scambio che esistono da qualche tempo con la federazione africana. Con lui anche un guardalinee del Mali.

Di certo non arriverà in finale questo grigiato che, nel ritiro di La Woluwe, filmava i colleghi come un turista. La finale è invece la speranza che coltiva Pierluigi Collina (tramperà il ghiaccio) Olanda-Repubblica Ceca. Impeccabile nell'abito grigio con cravatta bordeaux, l'arbitro di Viareggio ha ricevuto (come i colleghi) dall'Uefa un regalo che,

nel suo caso e in quello dell'assistente Zuccolini, è allusivo: un ombrello nero. Ora sorride, ma il 14 maggio quando entrò al Curi per Perugia-Juve sotto il diluvio era molto meno rilassato. Racconta divertito: «Due colleghi italiani mi hanno regalato un poster del film "Rain man", hanno tolto la testa. Tom Cruise e Dustin Hoffman e hanno messo la mia. Per fortuna le previsioni, qui, danno cielo sereno. Cosa mi aspetto? Dovrei dire la finale come capita a Fairbro nel '96, ma l'Uefa e allora vivo alla giornata. Mi piacerebbe un giorno dirigere l'Italia in una finale».

**■ AZZURRI. ■ NESTA.** Una forte botta alla tibia in uno scontro con Luigi Di Biagio bloccò Alessandro Nesta nell'allenamento di ieri pomeriggio. Si è tenuta la partita. Il laziale se l'è cavata con la contusione e oggi riprenderà il lavoro, come pure Zambrotta che si è allenato a parte. Intanto nel tifoso parla sempre di mercato. Tra gli juventini tiene banco il «caso Anelka», che inquieta Inzaghi e Del Piero. «Nessuno è contento quando sente che il proprio posto è messo in pericolo anche se è un grande club e normale sentire messi in discussione - ammette Pesotto - quindi certe voci disturbano un po'. Noi buttiamo solo sulla scherzo, facciamo delle battute. Anelka. Per fortuna i nostri bersagli sono persone di spirito».

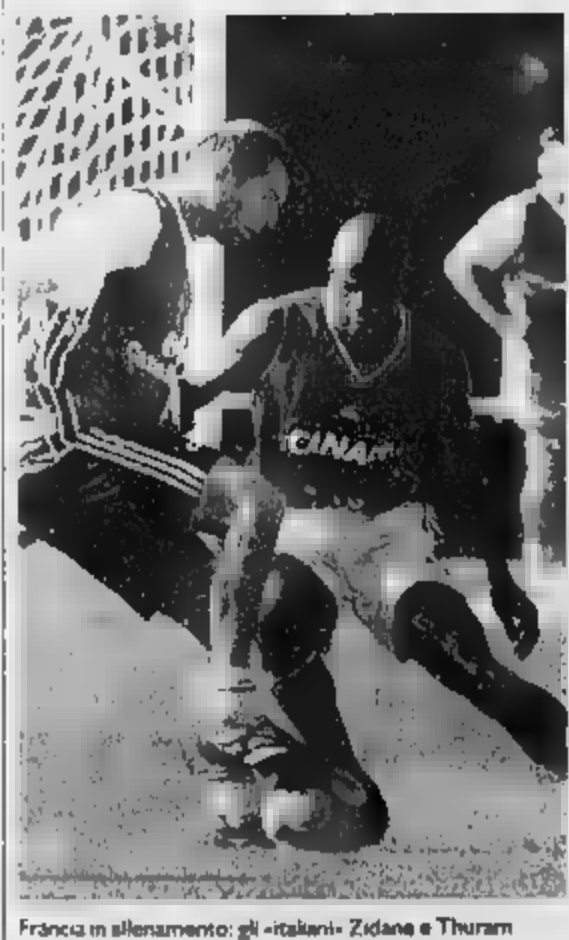
**■ BIGLIETTI RIVENDUTI.** Saranno pochi gli emigranti italiani in Belgio che andranno domenica ad Arnhem, in Olanda, a sostenere l'Italia contro la Turchia. Il Monte dei Paschi di Siena, l'istituto di credito delegato alla vendita dei biglietti per i nostri connazionali in Belgio, ha venduto solo una decina di tagliandi. A frenare gli eventuali acquirenti sarebbe l'allarme hooligans. Va meglio per Belgio-Italia che si giocherà a Bruxelles mercoledì 14 giugno. «Ne abbiamo venduti un migliaio sui duemila a disposizione». Facciamo la previsione per Italia-Svezia (solo 220 tagliandi).

**■ LA BIRRA PRO EURO.** Una vittoria della Germania sarebbe un toccasana per il debole euro (inteso come moneta). Ma il massimo sarebbe una finale tra azzurri e tedeschi poiché l'Italia, come la Germania, ha una crescita rallentata rispetto al resto del continente. La singolare tesi calcistico-economica, è frutto di uno studio realizzato dalla banca olandese Abn-Amro che è tra gli sponsor degli Europei.

**■ RECORD.** Secondo Betzzone.com, il bookmaker britannico su Internet, Euro2000 catalizzerà un totale di scommesse (on-line e off-line) di 400 miliardi di lire.

**■ AI.** La vittoria dell'Under 21 ha fatto di Marco Tardelli un allenatore «appetito» in Turchia. Il Galatasaray, per via Fatih Terim (alla Fiorentina), ha fatto una maxi offerta al ct degli azzurri. E Tardelli, allietato, ci sta pensando.

**■ JUGOSLAVIA. ■ KO.** Partenza in salita per la Jugoslavia, arrivata ieri a Edgemon, 50 km a Nord di Bruxelles. Il ct Boskov ha perso il portiere Aleksandr Kocić. L'ha dovuto rimpiazzare con Milorad Korac. Dubbi anche sulle condizioni del difensore della Lazio, Sinisa Mihajlovic, del centrocampista dell'Inter, Vladimir Jugovic, e dell'attaccante della Fiorentina, Predrag Mijatovic.



Francia in allenamento: gli italiani Zidane e Thuram

## Anelka-Juve, tira aria di accordo

### Intanto Zidane rimpiange le volate di Henry

Roberto Condi

envato a WAVE

Due numeri fa il bisettimanale «France Football» ci ha fatto crepare d'invidia. In copertina, ritratti fianco a fianco alla fine di un allenamento, ha sbattuto Nicolas Anelka, Thierry Henry e David Trezeguet. Giovanni (21 anni il primo, gli altri due, alti (da 184 a 188 cm), forti, carissimi (mal contati, in tutto fanno 180 miliardi) e sereni più che confidenti col gol. Un patrimonio inestimabile. La Francia, che due anni fa riuscì a vincere un Mondiale, è un vero bomber, schierando a turno di punta gli spuntatissimi Dugarry e Guivarch. Uno schiaffo che fa un male bala a chi, come noi, ha appena perso il suo unico vero ariete (Vieri) e arriva a Euro 2000 con un attacco che non sa più segnare e nemmeno produrre occasioni.

Il rivoltoso beffardo della faccenda è che, avendo troppe caratteristiche in comune, i tre sono condannati a poter mal giocare insieme. Fino a tre giorni fa Roger Lemerre, promosso dopo l'oro iridato da vice di Jacques a ct titolare, era addirittura convinto di utilizzarne in partenza

solo. Dopo il 5-1 di Casablanca sul Marocco e lo show del tandem Anelka-Henry (un gol a testa, un tourbillon continuo fatto di velocità, potenza e brillanti ideali, sta rivelando la situazione e non è escluso che domenica, nel debutto di Zidane contro la Danimarca, davanti a Zidane giochino proprio il passato e il presente dell'Arse).

Se il tentatissimo Lemerre è ancora lì che sfoglia ancora la margherita, cosa è invece più che probabile: due dei tre gioielli francesi ritroveranno insieme dal 1° ottobre. In Italia, nel nostro campionato. Di certo non ci sarà Henry. A Londra sta da dio: il suo maestro Arsene Wenger gli ha ridato il sorriso dopo la triste avventura juventina. Trezeguet (se lo contondono Inter e Lazio) e Anelka, invece, scalpitano. E oggi, approfittando del «G14» di Madrid, potrebbe proprio essere il giorno del passaggio, con un anno di ritardo, del bizzoso Nicolas del Real alla Juventus per settantina di miliardi. Immaginando che lui si sarebbe finto col parlare solo di mercato, ieri la federazione francese ha «blindato» Anelka: niente conferenza stampa, impossibile parlargli anche al-

l'uscita dagli spogliatoi. Mi solo contatto «rubato», ma significativo: abbiamo buttato lì un «Allora, Nicolas, vieni alla Juve?» e lui ha risposto strizzando l'occhio e aprendo in un sorriso di complicità.

Se Anelka ha il cerotto in bocca, per lui e di lui parla invece il suo più grande estimatore, Zinedine Zidane, ieri in gran forma. Con le sue maglie è stato l'unico a ricompensare gli 800 spettatori che hanno pagato circa 20 mila lire per assistere a 90' di training al piccolo trotto sotto un sole ferragostano e molto poco belga. Poi, in sala stampa, sul compagno ha detto: «Posso per me il contratto? La Juve glielo farei firmare subito. Ho letto che queste potrebbero essere ore decisive: ci spero. Giocare con lui è un sogno. Se poi avessimo tenuto anche Henry...». Inzaghi e Del Piero, immaginiamo, non gradiranno gran che. Zidane ha avuto anche un pensiero: l'Italia. «Con la Norvegia non hanno giocato bene e non so spiegarli il perché. Loro, come noi, hanno tutto per far bene. Fossi in voi, comunque, non mi preoccuperei: anche la Francia, prima del Mondiale, stentava ed era criticatissima. Poi, sapete com'è andata a finire...».



# Giugno Toyota: tutto quello che è bene sapere sull'Euro 3.



## Che cos'è l'Euro 3?

Se state scegliendo la vostra prossima auto, è importante saperlo: il 1° gennaio 2001 scatta la **Euro 3** che impone **la nuova immatricolazione criteri più restrittivi** in fatto di inquinamento. Con un'auto Euro 3 si ha **la sicurezza di inquinare meno** e, visto che la norma non cambierà fino al 2006, di avere un'auto attuale per molto tempo. L'adeguamento alla direttiva europea rappresenta, per l'industria dell'auto, uno sforzo molto impegnativo. Per Toyota è anche la naturale evoluzione di una filosofia costruttiva che ha nel rapporto **l'ambiente** del **capitale**. Se volete saperne di più sull'Euro 3, non esitate ad entrare in una concessionaria Toyota, troverete **le risposte che cercate**.

## Toyota Corolla è già Euro 3.

Tutte le Nuove Toyota Corolla, 3 porte, 5 porte e station wagon **in linea** la futura normativa. **potrebbe** altrimenti: l'auto più venduta al mondo è nata per sorprendere **per spostare in avanti gli standard** di riferimento della sua categoria. È lei l'auto delle meraviglie. **Motori 1.4 e 1.6 tecnologia VVT-i**, l'innovativo sistema di fasatura variabile delle valvole che permette di ottimizzare le prestazioni **i consumi** (tra i più bassi della categoria): 97 CV, quasi **km** **litro per** **1.4** **110 CV** **quasi 17 km con** **litro per** **1.6** nel ciclo extraurbano. **Una dotazione** **ai vertici della categoria**: doppio Airbag **ABS con EBD**, computer di bordo, servosterzo ad effetto progressivo, chiusura centralizzata con comando a distanza e impianto hi-fi **RDS** e 4 altoparlanti. Navigatore satellitare e climatizzatore **richiesta**. **Una garanzia lunga ben 3 anni o fino a 160.000 km**. Nuova Corolla è l'unica auto nella **categoria** **offrire** **serie una garanzia così lunga**: è il frutto di una straordinaria qualità costruttiva che dà ancora più valore al vostro acquisto e lo protegge nel tempo.

SABATO 10 E DOMENICA 11 NELLE CONCESSIONARIE PER SAPERE, CAPIRE, DECIDERE.



**5 ANNI DI GARANZIA**  
Garanzia Totale Toyota: Corolla gode della esclusiva garanzia totale Toyota per 5 anni o 160.000 km. 12 anni sulla carrozzeria e 3 anni sulla verniciatura, senza limiti di chilometraggio.

**VALORE TOYOTA**

È l'innovativa formula che consente di acquistare Corolla con quote mensili che includono anche manutenzione e assicurazione incendio e furto. Informatevi presso i concessionari.

**800-011555**

**24.600.000** chiavi in mano

www.toyota.it

**TOYOTA**  
PROVATE LA DIFFERENZA.







# C'è un abisso tra le richieste dell'attaccante e i programmi della società, in bilico anche Bucci Ferrante e il Toro a un passo dal divorzio

## Subito una grana per Mazzola

Bruno Bernardi  
TORINO

Tira una fortissima aria di divorzio tra Marco Ferrante e il Toro. E, questa volta, le parti fanno sul serio: si profila una separazione consensuale. Paolo Conti, procuratore del bomber italiano più prolifico della serie A (18 gol) con l'azzurro Vincenzo Montella, dopo un infruttuoso incontro in sede con l'amministratore delegato Giorgio Marangio, e ieri il neo

Sandro Mazzola, è arrivato alla conclusione che i programmi del calciatore e della società non s'incontrano. Per Mazzola, dunque, subito una grana da risolvere. Non facile, non l'unica.

Il ventinovenne Ferrante è disposto a scendere in B anche se è richiesto da Lazio, Milan e da club spagnoli e inglesi. Oltre all'adeguamento (si parla di 4 miliardi l'anno, ma Conti nega siano fatte cifre) chiede di allungare di un biennio il contratto - oggi 1,6 miliardi netti a stagione - che scadrà nel 2002. Il Toro vuole tenere Ferrante ritoccando gli emolumenti e facendo scattare a fine torneo l'eventuale allungamento. Di qui la rottura.

Ferrante, che ha rinviato di qualche giorno la partenza per le Maldive, è amareggiato perché ritiene lo stiano mettendo nella condizione di cambiare aria, ma lascia la parola a Conti. Il quale è esplicito: «Nessuna polemica, però se siamo arrivati a questo punto, non è per colpa nostra. A malincuore prendiamo atto che ci è stata chiusa la porta in faccia mentre ad altri sono stati aperti dei portoni. La nostra disponibilità a restare c'è, ma non può essere esercitata. Vorrà dire che andremo da un'altra parte».

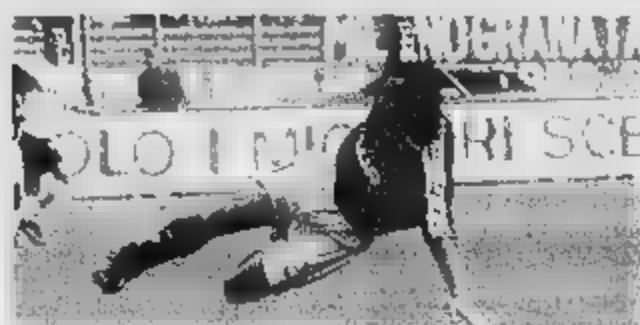
Se Ferrante verrà messo sul mercato, il Toro potrà realizzare una dozzina di miliardi da reinvestire in un sostituto: Maniero (Venezia), Ventola (Inter) e Taldò (Cesena) sono nel mirino. Anche Artisticò chiederà di essere trasferito: cerca una squadra che gli garantisca un posto di titolare non appena sarà uscito dal rodaggio post-operazione al piede. Gli

tre ad Artisticò, ci sono alcuni elementi da piazzare, come Pechia, inviso ai tifosi. Ivic, che potrebbe tornare in Grecia. Il destino di Diawara è in bilico: se accetterà le regole di Gigi Simoni rimarrà, altrimenti verrà ceduto. Per Bucci il previsto incontro a breve scadenza con Mazzola: l'accordo non sarà facile. In via di definizione il trasferimento di Calante, Semoli e Asta al Toro, mentre sfuma quello del difensore interista Colonnesse: le sue pretese economiche sono ritenute troppo alte. Si prospetta la conferma di Bonomi: richiesto dall'Arsenal (disposto ad offrirgli due miliardi l'anno). «Pelato» sarebbe lieto di giocare nel Toro in B con un ingaggio inferiore: 1,5 miliardi. Intanto, al preparatore atletico Sergio Bizio verrà affiancato Alessandro Pilati.

Oggi la presentazione ufficiale di Mazzola responsabile dell'area tecnica. E la prossima settimana l'annuncio del nuovo presidente, in sostituzione del dimissionario ppe Aghemo. In



pole-position Attilio Romero, dirigente delle comunicazioni Fiat, tifosissimo granata. Tra i candidati anche Pier Giorgio Re, presidente del collegio sindacale del Toro, e Diego Novelli, presidente del consiglio d'amministrazione della Fondazione Filadelfia. Solo «patron» Francesco Cimminelli conosce il



A sinistra, Sandro Mazzola: verrà presentato oggi. Qui a fianco un'acrobazia di Marco Ferrante: la scorsa stagione ha segnato 18 gol. A destra, Massimo

## A proposito di Simoni

Massimo  
Da alcuni giorni i messaggi di tifosi granata entusiasti e commossi per l'accoppiata Simoni-Mazzola si alternano sul mio tavolo a quelli degli interisti, che esprimono compatimento per le nostre scelte, giudicando mediocre il tandem che essi hanno testato sulla loro pelle. La gente del Toro parla il linguaggio del torcicollo esistenziale: il figlio di Valentino, il compagno di Meroni, il

cuore granata che torna a pulsare e via supergando. I tifosi dell'Inter s'attoniscono a pragmatici e sferzanti: Mazzola e Simoni sono dei naselli in un mare di piranha, brave persone che il meglio lo hanno dato da giocatori, facevate meglio a tenervi Pieroni, che sarà odioso e inerte, ma garantiva acquisti importanti, rigori sicuri e allenatore tosto come Mazzola. Un nerazzurro molto spiritoso promette che fra dieci anni ci restituiranno anche Vieri come

presidente, così potremo scioglierci al ricordo di Bobo che muove i primi passi da elefante al Filadelfia. Probabile che abbiano ragione loro, gli interisti, che peraltro hanno continuato a perdere anche con i «cattivi» Lippi e Orioli.

Ma al tifoso granata non interessa vincere a qualunque prezzo e con qualunque ceffo. E' un nostro vecchio limite, pagato a suon di sconfitte e umiliazioni, e quel furbo di Cimminelli, dopo alcune mosse da juventino, ha capito che doveva darci quel che ci piace, anche se magari è quel che ci fa bene. E poi la maglia può sempre compiere il miracolo, trasformando Simoni in un condottiero alla Radice e Mazzola in un Moggi più dolce. Perché un po' svegli bisogna esserlo, nel calcio: anche Novolo era, altrimenti non avrebbe potuto strappare alla concorrenza i campioni con cui costruì il Grande Torino, che contrariamente a quel che si crede oggi non nacque sotto un cavallo

## Peruzzi alla Lazio, è fatta

### L'Inter incassa 30 miliardi più Ballotta

DATE	SERIE A	STAGIONE
13 agosto	INIZIO COPPA ITALIA (FINALE IL 30 GIUGNO 2001)	PRIMA GIORNATA
3 settembre		
6 settembre	SUPER COPPA LAZIO-INTER	
12-13 e 26-27 settembre	1° TURNO CHAMPIONS LEAGUE	
13-30 settembre	TORNEO OLIMPICO DEL CALCIO	
14-28 settembre	1° TURNO COPPA UEFA	
1 ottobre	PRIMA GIORNATA	
8 ottobre	SOSTA NAZIONALI	
29 ottobre	SOSTA GIUBILEO	
5 novembre	SABATO DI CAMPIONATO (12ª giornata)	SOSTA
23 dicembre	RIPOSO	
24-31 dicembre	13ª GIORNATA	
7 gennaio	SOSTA NAZIONALI	
25 febbraio	SABATO DI CAMPIONATO (28ª giornata)	SOSTA
14 aprile	SOSTA NAZIONALI	
3 giugno	FINI CAMPIONATO (eventuali spareggi in gara unica)	FINI CAMPIONATO
17 giugno		

MILANO. E' fatta: la Lazio avrà Peruzzi dall'Inter per 30 miliardi più Ballotta. Cagnotti poi cederà Almeyda al Parma per 45 miliardi preparando la mega-offerta per Vieri: Salas e Conceicao, più conguaglio. Il Milan, ufficializzato l'ingaggio del difensore brasiliano Roque Junior, rischia di perdere il centrocampista Farinos del Valencia (Parma in agguato). Ayala non accetta di trasferirsi in Spagna: «Voglio Roma, Real Madrid o Inter». Locatelli non andrà al Bologna ma al Borussia Dortmund che offre 30 miliardi. Da Udine potrebbe partire Giannichedda per la Juve (oggi presenta Zanichelli) ma non Fiore, incedibile. Il Bologna ha dato il suo Boselli, 28 anni, al Piacenza per 3 miliardi.



## Una statua per Primo Nebiolo

TORINO. Alla presenza del presidente del Cio, Juan Antonio Samaranch, della vedova Giovanna e di tanti dirigenti dello sport internazionale e italiano, è stata ieri scoperta una statua all'interno del campo Luffini, per ricordare la figura e l'opera di Primo Nebiolo. Nella foto, accanto alla statua, Giovanna Nebiolo, il vice sindaco di Torino Domenico Carpanini, il presidente della IAAF Lamine Diack e del Cio Juan Antonio Samaranch

## SPORT FLASH

**■ ACCUSE DI GUARINIELLO.** Secondo il settimanale Panorama in edicola oggi, sarebbero 19 i farmaci indicati dal pm Raffaele Guariniello per contestare il reato di frode sportiva ad Antonio Giraudo e Riccardo Agricola, amministratore delegato e responsabile dello staff medico della Juventus.

**■ VOLLEY, ITALIA IN CANADA.** Terzo weekend della World League. Per l'Italia (4 punti) trasferita quasi decisa contro la capofila Canada (6): si gioca a Ottawa stasera (ore 2 italiane) e domani (alle nostre 21).

**■ TENNIS, FINALE A SORPRESA.** La finale femminile di Parigi vedrà domani di fronte la n.6 del mondo Conchita Martinez che ha battuto Arantxa Sanchez 6-1, 6-2) e la n.7 Mary Pierce. La francese ha eliminato la n.1 del mondo, Martina Hingis, per 6-4, 5-7, 6-2 scatenando entusiasmi e la «ola». Oggi semifinali maschili: Squillari-Norman e Kuerten-Ferrero.

**■ FI, MONTEZEMOLO: TUTTO OK.** Luca Montezemolo, ieri al Salone di Torino (presente anche Barichello), ha detto: «Siamo in testa al Mondiale e vogliamo rimanerci». Nel test a Monza il più veloce Button (Williams-BMW) davanti alla McLaren di Coulthard e Parnis, la Ferrari ha fatto prove a Fiorano (partenze per il pilota brasiliano), intanto il Prost è divorziato dal di Jenkins.

**■ SFIDA SPAGNA.** Dopo la spettacolare sfida al Mugello la gara di Catalogna a Barcellona. Oggi le prime prove, libere in mattinata, ufficiali nel pomeriggio dalle 13 alle 16.15, con Caprassi, Biaggi e Rossi attesi nella 500, Melandri nella 250 e Giannantoni-Locatelli nella 125.

**■ LA CORSA TRIS.** Ieri sera a Livorno combinazione 1-5-2, lire 248.100

## TOTOCALCIO

### CONCORSO N. 48

PARTITE DELL'11/6/2000			
	Italia (1 tempo)		
1	Torino	Italia (2 tempo)	1 x 2
2	Atalanta	Rep. Ceca	1 x 2
3	Cosenza	Cesena	1
4	Genova	Brescia	1 x 2
5	Livorno	Chievo Verona	1 x 2
6	Napoli	Genoa	1 x 2
7	Parma	Verona	1
8	Ravenna	Modena	1
9	Sampdoria	Alzano V.	1
10	Seregno	Verona	1
11	Trapani	Sampdoria	1 x 2
12	Udinese	Sampdoria	1
13	Venezia	Sampdoria	1

## TECHNOWEEK FIAT.



TRE LETTERE CHE VI FARANNO CAMBIARE IDEA SUL DIESEL.

Fino al 10 giugno

VENITE A PROVARE  
LA STRAORDINARIA PRESTAZIONE  
DELLA GAMMA FIAT  
CON MOTORE JTD COMMON RAIL.

- PUNTO JTD 100 cv da L. 24.150.000\*
- ALFA ROMEO JTD 100 cv da L. 26.950.000\*
- ALFA ROMEO JTD 100 cv da L. 26.950.000\*
- ALFA ROMEO JTD 130 CV da L. 29.700.000\*
- ALFA ROMEO JTD 130 CV da L. 29.700.000\*
- ALFA ROMEO JTD 130 CV da L. 40.950.000\*

se avete un usato che vale zero.

## IL MIGLIORAMENTO DI PRESTAZIONE AL JTD.

Da un brevetto del Centro Ricerche Fiat nasce il rivoluzionario concetto di diesel. Un motore dalle prestazioni assolutamente superiori, per una guida brillante unita a consumi decisamente contenuti.

\*Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa  
compreso climatizzatore

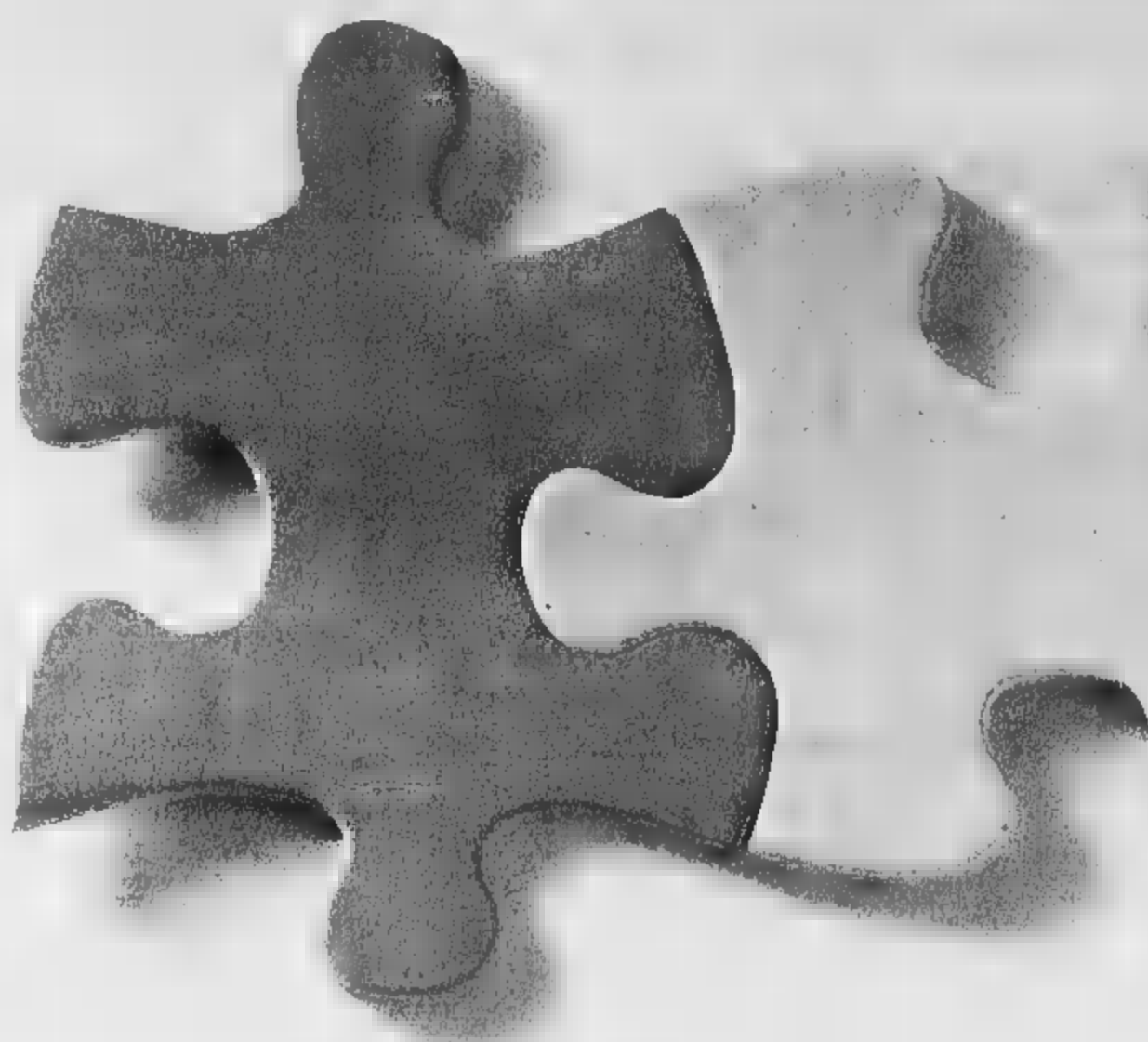
In più dal 10 al 30 giugno, potrete giocare e vincere con Fiat Supporter e la Nazionale di Calcio. E partecipare all'estrazione finale di una fantastica Punto Sporting.



FIAT

CONCESSIONARIE E SUCCURSALE FIAT DI PIEMONTE, LIGURIA E DELLA VALLE D'AOSTA





Pezzo per pezzo.

MasterCard

5200 0000 0000 0000  
CHIARA SALVI



MasterCard

COMPRA SUBITO, PAGA A PICCOLE PONI.

**PK** Per la pubblicità **LA STAMPA**  
**publikompass**  
20123 MILANO  
Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.611  
10126 TORINO  
Corso M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011.666.52.11

I SUPPLEMENTI  
DE LA STAMPA:  
L'INFORMAZIONE  
OLTRE  
IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze  
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)  
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero  
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

**LA STAMPA**

**blu2** (tariffa speciale, per sempre, con chi scegli)  
...che dura tutta la vita.



con l'opzione attivata  
entro il 30 giugno  
**60 lire/min.\***  
verso un numero blu scelto.

Se comunicare diventa  
più facile, la vita diventa  
più semplice. Per questo  
nasce **blu2**, un servizio  
imperdibile che ti permette

di chiamare un altro cliente  
**blu** da te scelto, per sempre,  
ogni giorno, 24 ore su 24,  
a sole 60 lire\* al minuto.  
Allento però, perché la

tariffa dura tutta la vita ma  
la promozione no, quindi  
devi affrettarti e attivarla  
prima del 30 giugno 2000:  
chiama il numero verde

Chiamate al numero blu scelto attivando l'opzione prima del 30 giugno	per sempre, tutto i giorni, 24 ore su 24	<b>60*</b>
Chiamate al numero blu scelto attivando l'opzione dopo il 30 giugno	per sempre, tutto i giorni, 24 ore su 24	<b>90*</b>

**blu2**, e ti verranno  
fornite tutte le informazioni  
necessarie. L'attivazione di  
**blu2** ti costerà solo 10.000  
lire (IVA inclusa). Se proprio

entro il 30 giugno non ce  
tai, **blu2** preoccupare; l'offerta  
continua anche dopo a sole  
90 lire al minuto\*. Ora pensa  
a chi è veramente speciale

per te. E **blu2** una pos-  
sibilità in più per dirglielo e  
ridirglielo un'infinità di volte.

**blu** mobile  
internet  
www.blu.it

Numero Verde  
**800-000198**

\*Costo in lire delle chiamate verso nazionali (+IVA 20%) e (+IVA 20%) per le chiamate verso telefoni cellulari (+IVA 20%) e (+IVA 20%) per le chiamate verso telefoni satellitari (+IVA 20%). Per informazioni sulle aree del territorio in cui sono disponibili i servizi blu chiamate gratuitamente il numero verde.

**blu**  
il futuro che c'era.







Alfa Romeo  
 Catherine Zel  
 Alfa Romeo

Non porto gioielli.



Li guida.

**Alfa Sportwagon** Giovedì 8, venerdì ■ ■ sabato 10  
 dai Concessionari Alfa Romeo.  
 Orario continuato, fino alle ore 20.

Ti invitiamo ■ provarla su strada

**ALFA**  
**Services**  
 A Banca di cui guida Alfa Romeo  
 con servizi assicurativi,  
 finanziari e di assistenza.

**ARCAR** MONCALIERE (TO) - Via Moncaliero, 8 - Tel. 011/8056111  
 Show room TORINO - Piazza Poissin, 11 (ang. Corso Casale)  
 Tel. 011/8016083  
 Show room 1990 TORINESE (TO) - Strada Lissin, 67  
 Tel. 011/8112044

**BOZZALLA** 5 - SECONDO DI PIAZZA (TO) - Via Val Poissin, 15  
 Tel. 011/500444

**CAR SAM** CHIVASSO (TO) - Strada Torino, 101 - Tel. 011/100810  
 Show room SETTIMO T.B. (TO) - Via Schiazzera, 3 - Tel. 011/8005090  
 www.car-sam.alfaromeo.com

**LONGO** VENEZIA (TO) - Via Druento, 92 - Tel. 011/4561121  
 CUNEO (TO) - Via Provana, 4 - Tel. 011/210107

**MI.TO.** TORINO - Corso Turin, 63 - Tel. 011/2193993  
 BORGARO TORINESE (TO) - Via Lanzo, 42 - Tel. 011/4700150

**S.E.A.** BOLLINGO - VIREA (TO) - S.S. per Viverone  
 Tel. 011/2567535/51073  
 RIVAROLO CANAVESE (TO) - Corso Re Arduino, 66  
 Tel. 011/428803

**SOGEA** TORINO - Corso Sarmata, 40 - Tel. 011/2790333  
 COLLEGNO (TO) - Corso Francia, 332 - Tel. 011/4058000  
 www.sogea.alfaromeo.com



Alfa Romeo



## Accadde ieri

Il 9 giugno 1914 in Italia è proclamato lo sciopero generale dopo i fatti di Ancona, quando durante una manifestazione antimilitarista i carabinieri sparano e uccidono 3 persone. A Torino si tiene una manifestazione di oltre 50 mila persone davanti alla Camera del Lavoro dove parlano Pastore, Marchetti, Barberis e Buozzi. Nel pomeriggio ci sono scontri tra soldati e manifestanti in centro; alla fine tra i dimostranti ci saranno 2 morti e 8 feriti.

## Il tempo oggi

La nuvolosità bassa stratocumuliforme provocata da aria fresca proveniente dal Baltico crea una certa instabilità lungo la dislocazione alpina in estensione sulla Pianura Padana. Torino e il Piemonte risentiranno marginalmente questi fenomeni che hanno già provocato forti piovoschi nel Biellese e Canavese. Avremo incremento di umidità e aumento delle temperature, possibilità di temporali o rovesci in serata.

## Quanto a...

Ancora pochissimi giorni e l'ormai fatidica data d'inaugurazione dell'ascensore Atm verrà decisa: i responsabili di Turati assicurano che il mese di giugno saranno concluse le operazioni di collaudo. Ora starà all'assessorato Cultura decidere se inaugurare l'ascensore contestualmente o meno al Museo. Cinema (anch'esso, pare in via di ultimazione).

La quindicenne liberata l'altra notte dai carabinieri non è ancora uscita di casa

# Una prigioniera d'amore per Laura

## L'orrore scacciato da parenti, amici, fiori e regali

Un via vai continuo di fiori, l'abbraccio di tanti parenti e Elena, la sua vecchiaia. E poi tante, tantissime telefonate degli amici e dei compagni di scuola. Tutti insieme per aiutarla a vincere la paura, a cancellare l'incubo della prigionia.

E' trascorsa così la seconda giornata di libertà di Laura, il salotto di casa trasformato in serre, tanti i fiori e le piante regalate. Laura Spadafora, Piero, 15 anni, è stato l'unico, oltre ai parenti e a suor Elena, a poterla abbracciare. «Vederla è stata un'emozione grande - racconta - Da venti giorni non sognavo altro che lei e il suo sorriso. Sono felice di vedere che Laura sorride ancora. L'ho trovata forte, come sempre. Piero non ha portato fiori, ha preferito donarle un peluche, un altro regalo che è un segreto fra due. A giorni partirà lei e la sua famiglia per il mare, in Liguria: «Abbiamo tutti bisogno di una vacanza. Non sarà suffi-

Tra le tante visite anche quelle del fidanzatino e di suor Elena, la vecchia maestra

ciente a dimenticare quanto è successo, ma ci aiuterà».

A Laura Spadafora, ieri pomeriggio, c'erano lo Giuseppe e la moglie. «Sta bene», sorride ai cronisti, uscendo dalla villa ai piedi della collina di Moncalieri. Sono arrivati un gigantesco mazzo di fiori. Una sola Elena: «Prendila, l'ho colta per te nel giardino della scuola dove venivi da bambina». Laura apprezza il gesto e rosa sulla scrivania della sua camera da letto.



Laura Spadafora con la mamma ieri, nella casa di Moncalieri, è stato un via vai di fiori, l'abbraccio di parenti e di Elena, la vecchia maestra di Laura. E poi tantissime telefonate degli amici dei compagni di scuola. Tutti insieme per aiutare Laura a vincere la paura, a cancellare l'incubo della prigionia.

Alle 18.30, all'Istituto La Salle, ieri era in programma una di ringraziamento. «Bentornata Laura, il Signore ha mandato il suo Angelo», diceva uno striscione blu e rosso realizzato dai compagni come segno di amicizia. Il primo modo per farle sentire di nuovo calore umano. Poi, all'ingresso della chiesa, sarebbe esplosa l'applauso di tutti, inarrivabile, carico di emozione. Ma Laura, ieri pomeriggio, non se l'è sentita. «Ha bisogno di tempo e di riposo».

# Aldo e Barbara, intreccio imbarazzante

## Figlia del rapitore e fratello della vittima ex fidanzati

Biondina, i capelli appena sul collo, il viso magro, Barbara Bergonzoni, 22 anni, è stata l'inconsapevole tramite fra la banda di sequestratori e la famiglia di Laura. E' la figlia di Italo, il sessantenne indicato come l'ideatore del sequestro, arrestato con accuse pesantissime, ma che nega disperatamente ogni cosa. Ed è l'ex convivente di Aldo Amici, il fratellastro di Laura, anche se Aldo, probabilmente per proteggerla, per lasciarla fuori da questa brutta storia, dice «Non abbiamo vissuto insieme».

Barbara lavora in un negozio d'abbigliamento femminile, in centro: «Non è una nostra dipendente - spiegano i gestori della catena di punti vendita che comprende anche quello di Barbara - ha la sua partita Iva, ed è una nostra collaboratrice. La conosco come persona affidabile,

seria, molto per bene». Dopo quanto è successo, è distrutta. Ieri ha chiesto di essere sostituita sul lavoro. Il campanello di casa, che ancora i due nomi - il suo e quello di Aldo Amici - suona a vuoto. Nell'appartamento, il grosso cane nero che Aldo e Barbara portavano fuori, la sera, abbaia, solo, da ore.

Il palazzo, raccontano d'aver conosciuto lui «cinque o sei anni fa: gli Spadafora presero in gestione il b&b che c'è qui vicino, in via Lagrange 8, e Aldo andò a vivere nell'appartamento lasciato libero dal precedente barista. Un ragazzo intelligente, deciso, che non si farebbe mettere i piedi in testa da nessuno». Gli Spadafora ristrutturarono il locale, «Panino Doc», che oggi è un trionfo di stucchi classicheggianti sulle pareti rosa. «Un paio d'anni dopo, a casa di Aldo è arrivata Barbara. Una brava ra-

gazza, gentile, sveglia». Che è del tutto innocente: con il sequestro, c'entra. Se non che, senza volerlo, secondo la tesi della Procura ha involontariamente messo in contatto la famiglia Spadafora con suo padre. Che ha incontrato la famiglia di Laura un paio di volte, o giù di lì, e non ha mai frequentato realmente gli Spadafora, quando erano potenziali consueci. Ma tanto sarebbe bastato.

Oggi Aldo ha un'altra fidanzata, i due si sono da tempo lasciati, ma Barbara continua a vivere nell'appartamento che lui ha affittato: sono evidentemente rimasti in ottimi rapporti, tanto che gli inquilini l'hanno incontrato, fino a pochi mesi fa, relativamente spesso. Lui ha acquistato un altro alloggio, occupato, nello stabile «La nostra storia, il nostro passato - ha detto ieri lui - non c'entra nulla con quel» è



Tanti innamoramenti finiscono, senza che si arrivi a un epilogo simile. La gente è matta, dev'essere stata l'invidia, a far scattare tutto. Gli inquirenti confermano. Nel senso che sembrano escludere che, a mettere in moto il piano di cui è



Aldo Amici, fratellastro di Laura e il campanello della casa dove ha convissuto con Barbara Bergonzoni.

rimasta vittima Laura, sia stata ragione legata in qualche modo alla storia di un tempo tra Barbara e Aldo: una vendetta del padre per l'amore troncato della figlia, o qualcosa del genere. Il movente sarebbero stati i quattrini [g.fav.]

## REGALATI UN SORRISO



## Il concorso premi

Il concorso «Regalati un sorriso» ha fatto centro. I lettori di Torino e provincia hanno cominciato a dare la caccia ai «bollini sorridenti», grazie ai quali potranno ottenere regali sicuri. In palio, lo ricordiamo, (nel mare, orologi, ma soprattutto cinque fiammanti «Fiat Seicento Young» e un prestigioso appartamento in Costa Azzurra. Un ventaglio di offerte decisamente allettanti: due regali sicuri, oltre ai due super-premi che si possono conquistare partecipando all'estrazione finale. L'iniziativa ha come sponsor principali l'Italgas, il gruppo immobiliare italiano leader in Costa Azzurra, e la Fiat. Facile partecipare: sulla prima pagina de La Stampa tutti i giorni troverete un bollino con il logo «sorridente» e la data del giorno. Quarantadue «sorridenti» in tutto, tanti quanti i giorni dell'operazione «Regalati un sorriso» che si concluderà domenica 16 luglio. State attenti: potrete permettervi di perdere solo due bollini: ma c'è la possibilità di utilizzare i due bonus, una specie di bollino jolly. Sulla scheda raccogliete punti si trovano lo spazio per la personalizzazione del punto vendita, la parte strettamente anagrafica e due griglie per ospitare 25 prove di acquisto (che danno diritto ad un telo mare personalizzato La Stampa) e quaranta prove (per avere un orologio ugualmente personalizzato, oltre al praticissimo telo mare).

Fate attenzione: non saranno considerate valide le fotocopie di schede e bollini, così come più bollini riportanti la stessa data. Per ulteriori informazioni telefonate ai numeri 011/34.89.404-66.80.819. SERVIZIO A PAGINA 47



**NUOVA FIAT PALIO**

2V. 3 PORTE  
L. 13.900.000

+ vostro usato  
da rottamare  
pagabile con anticipo  
a rate da L. 299.000

**AUTOINGROSSO**

Sezione Torino (TO) Via Lancia, 22 Tel. 011/299.1160  
NORD City Corso Vercelli, 151 Tel. 011/299.1161  
Piemonte (TO) Via Lancia, 22 Tel. 011/299.1160

## S'INAUGURA DOMANI IL CENTRO DIURNO DI CURA A LUSERNA SAN GIOVANNI

# «Rifugio» per malati di Alzheimer

In località Musset, nella tranquillità della collina di Luserna San Giovanni, rifiorisce il «Rifugio Re Carlo Alberto», storica istituzione no-profit simbolo della comunità valdese in Val Pellice. Domani mattina alle 10 viene infatti inaugurato il Centro diurno per la cura dei malati di Alzheimer, una struttura che a pieno regime potrà ospitare e garantire un'adeguata assistenza a dieci malati.

I lavori di adeguamento dei vecchi edifici durati quasi un anno sono stati realizzati grazie al contributo della Fondazione Specchio dei Tempi e della Fondazione Crt, alle quali mesi fa si era rivolto il comitato di gestione dell'ente benefico valdese.

«La generosità delle due Fondazioni è stata molto importante - spiega il presidente del comitato, Mario Armand Pilon - anche se non dobbiamo dimenticare le offerte mandate dalle associazioni dei valdosi all'estero, il contributo della Regione Piemonte e la quota dell'otto

per mille destinata a quest'opera dalla Tavola valdese. Complessivamente la ristrutturazione del «Rifugio Re Carlo Alberto» costerà 3 miliardi e verrà ultimata entro fine anno».

La casa di riposo di Luserna San Giovanni, inaugurata nel 1898, è stata intitolata alla memoria di Carlo Alberto come segno di ringraziamento per la concessione dei diritti civili ai valdesi. Val Pellice, garantiti cinquant'anni fa la promulgazione dello Statuto Albertino. Da oltre cent'anni, quindi, il «Rifugio» è cuore pulsante delle attività benefiche e di assistenza della vallata del Pinerolese.

Il centro riservato ai malati di Alzheimer è ospitato in uno dei due edifici appena ristrutturati, mentre nel terzo stabile ancora in corso i lavori di risanamento e adeguamento. Il centro ha aperto i battenti già da qualche settimana, anche se per il momento funziona ancora a ritmo ridotto. I quattro pazienti ospitati nel «Rifugio

Re Carlo Alberto» arrivano di mattina e tornano a casa la sera. Nell'arco della giornata vengono assistiti da un animatore, un psicologo della Asl di Pinerolo, un medico geriatra, infermiere e personale di assistenza dell'Adres. L'importanza della struttura è stata sottolineata dagli operatori della Asl 10, secondo i quali «assistere il malato da Alzheimer significa anche alleviare i parenti del malato, alleggerendoli da un impegno continuo e sfibrante che alla lunga può causare indifferenti stress psicologici».

«Quando sarà conclusa la ristrutturazione dell'ultimo lotto del «Rifugio» - dice Armand Pilon - ci auguriamo anche di poter realizzare un vero e proprio centro residenziale, con una decina di posti letto». All'inaugurazione di domani parteciperanno le autorità della Val Pellice e sarà presente anche il presidente onorario della Fondazione Specchio dei Tempi, Umberto Cuttica.

## 3ª Legge

Sul comfort e il benessere in palestra, dall'estetista e dal parrucchiere.

**“DOPO I PIEGAMENTI, I MASSAGGI E LE PERMANENTI, BERE UN BICCHIERE D'ACQUA PURA DI SORGENTE, RENDE PIÙ TONICI, PIÙ BELLI, PIÙ EFFERVESCENTI”**



**SORGENTE EXPRES**

Numero Verde  
**800-554711**

**Next**  
area

by F&M GEMMA s.p.a. Via S. Luigi 10 - 10092 Balmuccia (TO) Tel. 011/349.99.25 Fax 011/349.99.59  
www.corona.it - E-mail: info@corona.it











In un anno gli extracomunitari in città sono cresciuti del 10%

# «Aumentano gli irregolari»

## L'Osservatorio stranieri dà l'allarme

Teresa Martinengo

Si apre con una sorpresa il bilancio 1999 dell'immigrazione a Torino: tra i primi dati riferiti dall'Osservatorio Interistituzionale sugli stranieri, coordinato dalla prefettura, uno spicca su tutti gli altri: alla fine dello scorso anno il numero dei permessi di soggiorno in vigore era di 34.966 contro i 38.602 del primo semestre. In sei mesi insomma - un arco di tempo in cui la questura continuava a rilasciare i documenti relativi alla «sonatoria» della legge 40/98 - anziché aumentare gli immigrati regolari sono diminuiti di 3636 unità.

«La diminuzione è dovuta, oltre che alla scadenza dei permessi di soggiorno di un anno concessi tra gli altri a chi aveva fatto domanda di lavoro autonomo - spiegano Francesco Cialfani e Roberto Ricucci, che hanno commentato i dati di questura, Comune, provvidorato agli studi, uffici del lavoro, Asl - anche alla cancellazione per mancanza di reddito dei permessi del disoccupato di lungo periodo».

La situazione generale, per i ricercatori, non è confortante (tra l'altro, l'irregolarità ha come ovvia conseguenza di favorire l'aumento delle attività illegali). Cialfani e Ricucci sottolineano: «Siccome è improbabile che ci sia stato un flusso in definitiva uscita di 3600 persone, si deve pensare che tra nuovi arrivi e permessi scaduti, la irregolarità sia aumentata». Tra gli irregolari, poi, devono essere conteggiati tutti coloro che non hanno potuto fruire della sonatoria. «Su 10.280 domande presentate - ha detto la dotto-

IL LAVORO NERO					
SETTORI DI ATTIVITÀ	ISPEZIONATE	TOTALE LAVORATORI	STRANIERI	REGOLARI	STRANIERI IRREGOLARI
AGRICOLTURA	3	20	9	0	9 (100%)
INDUSTRIA	40	1052	104	50	54 (51%)
ARTIGIANATO	103	313	205	52	153 (74%)
COMMERCIO	24	235	62	18	44 (71%)
ALBERGHI PUBBLICI ESERCIZI	3	74	24	2	22 (92%)
IMPRESE ■ PULIZIA	4	78	18	17	1 (6%)
SERVIZI DOMESTICI	20	40	38	7	31 (81%)

ressa Maria Bevilacqua, responsabile dell'ufficio di statistica della prefettura - 6986 sono state accolte, per lo più per lavoro subordinato, mentre i rigetti sono stati 3384».

Nella classifica delle nazionalità presenti, al primo posto c'è il Marocco con 9943 persone (circa 3700 permessi di soggiorno per lavoro trasformati in permessi «per altri motivi» e dunque diventati «incerti»: ricerca lavoro o disoccupazione). Seguono Romania (2780 persone, con un calo di 1273 sul '98) e una forte tendenza alla stabilizzazione, con ricongiungimenti di mogli e figli, Albania (2395), Perù (2147), Filippine (1824). I permessi per ricongiun-

gimento familiare sono stati 1252, le domande di cittadinanza italiana sono state 515. I residenti a Torino sono 32.405 (10,8% in più rispetto al '98, il 3,5% dell'intera popolazione), 17.777 uomini e 14.628 donne con un'età prevalente tra i 30 e i 34 anni. I dati sulle residenze indicano una tendenza al trasferimento dalle aree «tradizionali» di Porta Palazzo, Centro, San Salvario ad aree più periferiche e in primo luogo Circonscrizione 3.

Nelle scuole della provincia, gli allievi stranieri sono 4620 (2018 alle elementari) e la presenza nelle materne (1094) è quasi raddoppiata rispetto al '96 (551). Un dato che racconta quale sarà

il futuro: i nati - almeno un genitore straniero rappresentati - il 13,5% nati a Torino. Il lavoro: gli avviati del '99 - stati 1, di cui 5590 maschi. Ma l'enorme categoria delle colf e delle donne che prestano assistenza agli anziani non è conteggiata. Il lavoro, però, in quasi tutti i settori, per gli immigrati è soprattutto in nero, come bene evidenzia la tabella.

La sicurezza: le espulsioni sono state 2025 (525 albanesi) con 1210 accompagnamenti alla frontiera e 957 trattenuti presso il Centro di Custodia Temporanea di corso Brunelleschi. Gli arrestati sono stati 1634 (1211 gli italiani, gli indagati 5033 (5079).

### Al Credito di Bergamo

**Con il tagliere**  
la banca ha  
il lavoro in mano

Rapina con tagliere ieri mattina alle 0,30 nella filiale del Credito di Bergamo, in corso Matteotti. Il colpo è stato messo a segno da tre uomini, che si sono presentati davanti agli impiegati con occhiali e parrucche per camuffare i lineamenti. Senza trovare resistenza, i rapinatori hanno minacciato i cassieri con la piccola lama, costringendoli a consegnare i soldi, un bottino che avrebbe fruttato una trentina di milioni alla banda. L'azione è stata rapida, fortunatamente gli impiegati hanno subito provato qualche brivido inaspettato. Incassato il denaro, i tre sono fuggiti, inutili le segnalazioni alle volanti.

Non ha trovato conferma presso la polizia l'ipotesi che i tre si trovassero già all'interno della banca, utilizzando la rete fognaria per raggiungerla.

### DI TURNO

Orario 7-19,30  
Altra Stazione Porta Nuova

**9-10,30** (12,30-15 battenti chiusi): ■ Vittorio Emanuele 238; ■ corso Vittorio Emanuele 182 bis/c; ■ via Teodorico 7; ■ corso Cosenza 39; ■ via Monginevro 245; ■ via ■ 84/f; ■ corso Regina Margherita 66 bis; ■ corso Unione Sovietica 85; ■ via V. Carrara 88; ■ via Garibaldi 14; ■ via Genova 64; ■ San Francesco da Paolo 10

### DI NOTTE

(19,30-9)  
■ Belgio 151/b; ■ piazza Messava 1; ■ via Nizza 85; ■ Vittorio Emanuele 68.

### DI SERA

(19,30-22,30)  
■ piazza Gallimberti 7; ■ via Foligno 69; ■ San Remo 37; ■ corso Sempione 112; ■ corso Francia 1 bis.

### APERTA 24 ORE

Vanaria, via L. da Vinci 50.

### INFORMAZIONI

011/85.90.100;  
www.farmapiemonte.org

### Venerdì 9 giugno

#### PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo irregolarmente nuvoloso con addensamenti più consistenti sui rilievi. Graduale peggioramento nel corso della giornata. Valibilità: buona. Temperatura: senza variazioni di rilievo. Venti: moderati e deboli orientali.

#### IERI

**MASSIMA** 21,5  
**MINIMA** 16,9  
**UMIDITÀ** (ore 14) 65%

#### PREVISIONI

**FINO ALLE ORE 19** 0 mm

**TOTALE DI QUESTO MESE** 21,8 mm

**MEDIA (1913-1994)** 90,3

#### PREVISIONI DI CASALE

**TEMPERATURE**

**MASSIMA** 21,1 **MINIMA** 15,4

**PRESSIONE** (ore 20) 1020 hPa

#### RECORD del mese ultimi 3 anni

**MASSIMA** 35,2 26/1991 e 12/1996

**MINIMA** 4,7 3 giugno 1953

#### UN ANNO FA

**MASSIMA** 28,5 **MINIMA** 14,0

Con la collaborazione della Scuola di Applicazione e d'Alma

**OGGI ALL' ETOILE**  
L'ultimo ragazzo che vuole è l'unico di cui ha bisogno.  
**adrian GRENIER melissa joan HART**  
**DRIVE me CRAZY**  
www.20thfox.it

**OGGI AL CINEMA**  
**REPOS E STUDIO RITZ**  
Il protagonista di "FRIENDS" in una brillante commedia degli equivoci.  
**matthew perry neve campbell dylan mcdermott**  
**appuntamento a tre**  
www.warnerbros.it

**FARO**  
DAL REGISTA DI "MISSION IMPOSSIBILE" **BRIAN**  
**MISSION TO MARS**  
www.missiontomars.it

**OGGI AL CINEMA**  
**eliseo VALENTINO**  
Dall'acclamato regista di "Donna Flor" e "La sua due morti"  
**Bossa Nova**  
www.columbiatristar.it

**OGGI CIAK**  
**STIGMATE**

**I CD-ROM DELLA STAMPA.**  
**tutto compact LA STAMPA**  
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

**I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE**  
LUNEDÌ: Tuttosoldi  
MARTEDÌ: Tuttoscienze  
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)  
Sabato: Specchio e TuttoLibriTempoLibero  
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)  
**LA STAMPA**

**ERBA**  
Julia Roberts  
**Erin Brockovich**  
Forte come la verità  
www.columbiatristar.it

**adua - REPOS**  
MULTISALA  
**SOGNANDO L'AFRICA**  
www.sognandolaffrica.it

**SCEGLI IL CINEMA**  
Dove si viaggia su comode poltrone.



# Con un nuovo corso Isvor-Assocam diventeranno esperti stampisti e tornitori In camice bianco anche gli operai

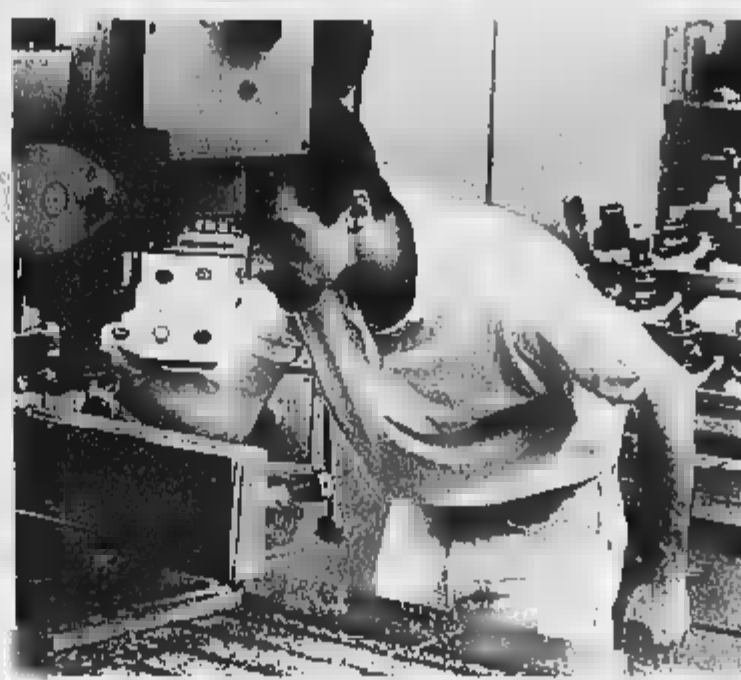
## Progetto per 240 giovani

E' vero, in tempi di internet, e-commerce e Borsa telematica la vecchia fabbrica non esercita più grande attrattiva per i giovani cresciuti a videogiochi, Simpson e telefonino. Però attenti alle ubriacature di new economy, avverte il presidente della Assocam Scuola Camerana, Carlo Bava, «perché come in ogni sbornia che rispetti c'è il rischio di svegliarsi con il mal di testa». O magari disoccupati. Per questo motivo l'Istituto di formazione

**Lezioni gratuite per un biennio  
Garantito l'impiego  
fine formazione**

sce. «A parte una percentuale fisiologica di ragazzi che si perdono per strada - promette Poli - tutti gli altri verranno occupati in aziende torinesi». I corsi sono a numero chiuso, si svolgeranno da ottobre a giugno e sono rivolti a 140 giovani usciti dalla scuola dell'obbligo e a 100 giovani in cerca di lavoro dai 18 ai 25 anni. Oltre agli insegnamenti specifici sono anche previste lezioni di

inglese, informatica e addestramento al lavoro di gruppo. Dopo i due anni di formazione, gli studenti più giovani che avranno superato le prove di idoneità svolgeranno un altro anno di apprendistato (circa 300 ore di formazione). Per gli allievi più anziani, invece, il percorso prevede un anno di formazione e due anni di apprendistato, con altre 700 ore di formazione. Il progetto assicura una borsa di studio annuale di due milioni di lire per la frequenza dell'intero corso. Per accedere ai corsi, completamente gratuiti, verrà fatta una selezione fra tutti coloro che avranno presentato la domanda entro il 5 settembre. Per informazioni ci si può rivolgere al numero di telefono 011-6865611, al fax 011-6865925 e alla e-mail asso- cam@isvor.it.



«Allievi Duemila» mira a formare figure tecniche che scarseggiano in officina

## Lo chiede Ghiglia «Rinnoviamo i dirigenti regionali»

«Formato il nuovo governo regionale ora, nell'ottica dello spoil system all'americana, bisogna passare anche al rinnovo di tutti i dirigenti delle strutture della Regione Piemonte. Per questo, i direttori attualmente in carica dovrebbero dimettersi anticipatamente, trincerarsi dietro a contratti non ancora scaduti». Agostino Ghiglia, capogruppo di Alleanza nelle in Consiglio regionale, chiede al presidente della Giunta di avere il coraggio di «scegliere persone capaci e fidate» mettendo «da parte tecnici-politici o responsabili di struttura manifestamente non all'altezza dei loro compiti. Nomi? Nessuno». Ma Ghiglia parla di carenze evidenti e del fatto che la «la nuova giunta ha il diritto di poter scegliere le nuove figure apicali, o riconfermare quelle esistenti, nella logica della meritosità e dell'efficienza».



Agostino Ghiglia di An

## Dal ministero Piccole imprese Sono in arrivo 11 miliardi

Il Ministero dell'Industria ha assegnato alla Città di Torino risorse finanziarie per un importo di 11 miliardi e milioni, destinate al sostegno delle piccole imprese nelle aree urbane degradate.

«La decisione del Ministero dell'Industria di trasformare l'intervento da "una tantum" a misura ricorrente ed il raddoppio della relativa dotazione finanziaria rispetto all'anno precedente - spiega l'assessore al Lavoro del Comune, Bruno Torresin - sono da mettersi in rapporto al successo registrato a Torino e nelle altre dodici città interessate dalle prime esperienze del 1999». Il precedente finanziamento aveva consentito la concessione di contributi per circa 5 miliardi a 115 imprese, già presenti o che intendevano localizzarsi nelle aree interessate dai Programmi di Recupero Urbano e nel Quadrilatero di San Salvario. «Questo - prosegue l'assessore - ha consentito investimenti per complessivi dodici miliardi ed un incremento occupazionale atteso di circa cento persone».

L'amministrazione comunale sta ora valutando la scelta delle aree cittadine cui destinare i contributi, nonché la tipologia degli stessi. Conclude Torresin: «Come già avvenuto lo scorso anno, saranno coinvolte nella programmazione dell'intervento i rappresentanti delle Associazioni di categoria e delle Organizzazioni sindacali».

Lavoro a trecento disoccupati. E' questo l'obiettivo dell'accordo sottoscritto nei giorni scorsi tra il Comune di Torino e le parti sociali. Nel corso di quest'anno saranno avviati 2 progetti. Uno riguarda un percorso rivolto a 150 disoccupati di lungo periodo e di età superiore ai 32 anni. Dopo questo periodo (di 400-600 ore) si svolgerà il tirocinio pratico di sei mesi presso imprese private. Il secondo progetto è anch'esso destinato a 150 giovani disoccupati, ma di età non superiore a trentadue. La fase formativa di 6 mesi, cui far seguire un altro di uguale durata presso imprese private.

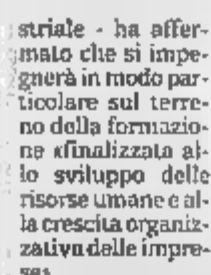
## Amma, presidente è Peyrani

### Reggerà per 4 anni l'associazione delle aziende metalmeccaniche

Alberto Peyrani è il nuovo presidente dell'associazione delle aziende metalmeccaniche (Amma) dell'Unione industriale; è stato eletto dal consiglio direttivo. I suoi vice presidenti per il quadriennio 2000-2004 saranno Oreste Breros, Vincenzo Ilotto, Peyrani - che è tra l'altro membro della giunta della Federmeccanica - succede a Andrea Pininfarina che con ogni probabilità sarà il nuovo presidente dell'Unione industriale.

L'imprenditore metalmeccanico ha 47 anni ed è azionista di maggioranza della Olsa spa, di cui è amministratore delegato, e di altre aziende collegate. Il gruppo produce componenti di illuminazione per autoveicoli e fornisce la casa automobilistica più importanti in Italia e all'estero.

Peyrani - che appartiene a una famiglia di lunga tradizione indu-



Alberto Peyrani

striale - ha affermato che si impegnerà in modo particolare sul terreno della formazione finalizzata allo sviluppo delle risorse umane e alla crescita organizzativa delle imprese. «Questa è una strada obbligata per fronteggiare la concorrenza sempre più agguerrita derivante dai processi di globalizzazione dei mercati». Il nuovo presidente ha anche confermato ai colleghi il suo impegno di rappresentare l'associazione sul piano delle relazioni industriali e su quello della prevenzione e della sicurezza in fabbrica.

## Cresce la produzione, + 5,5%

### Nel settore dell'industria: il dato riferito ai primi mesi dell'anno

Nel primo trimestre di quest'anno la produzione industriale in provincia di Torino è cresciuta del 5,5 per cento rispetto allo stesso periodo del '99. E quanto risulta dall'analisi della Camera di Commercio di Torino nella e-newsletter «Torino Congiuntura» disponibile solo sul sito [www.torincamcom.it](http://www.torincamcom.it) e presentata ieri.

Per la Camera di commercio si tratta di un risultato lusinghiero, che conferma il buon andamento dell'economia provinciale, dopo il +6,7 della fine del 1999.

Per quel che riguarda gli ordinativi c'è stata una leggera flessione (-0,5%). L'occupazione ha fatto registrare un incremento dello 0,3%, con un valore significativo soprattutto per il settore elettrico e l'elettronica (+2,7%). Il di disoccupazione si è

ridotto in un anno di oltre un punto, passando dal 13,5 al 12%. Le imprese fanno sempre più ricorso a forme di lavoro atipico (lavoro interinale, tirocinio formativo, part-time) che ormai i due terzi dei nuovi avviamenti al lavoro.

L'indagine congiunturale, inoltre, segnala le previsioni delle imprese per aprile-settembre 2000. Circa il 43% del campione intervistato prevede un aumento della produzione a fronte del 12% di parere opposto. Per la domanda il 40 per cento si aspetta prevede un'accelerazione.

Timori sono espressi per l'andamento dell'inflazione: i prezzi, trainati dal forte rincaro della benzina, potrebbero salire, oltre che come già accaduto per quelli alla produzione, anche su quelli al consumo.



RENAULT

R o t a m a t e  
e ripartite.



Renault Twingo 2 1.2 60CV L. 13.700.000\*  
(Euro 7.075,45)  
con doppio airbag e dispositivo antiavviamento.



Renault Clio RN 1.2 60CV L. 15.450.000\*  
(Euro 7.979,75)  
con doppio airbag, dispositivo antiavviamento e pack elettrico.

OPPURE FINANZIAMENTO FINO A 36 MESI SENZA INTERESSI.\*\*

E' un'iniziativa dell'organizzazione di vendita Renault:

AUTOVIP Via Botticelli, ■ - Torino - Tel. 0112680700

C.A.R. C.so P. Oddone, 30 - Torino - Tel. 0114365320  
C.so Moncalieri, 11 - Torino - Tel. 0116600128  
V.le Fasano, ■ - Chieri - Tel. 0119472233

GRUPPO MARELLO Via Galluppi, ■ (Ang. C.so Unione Sovietica, 91)

Torino - Tel. 0113180000  
C.so Dante, 133 - Torino - Tel. 0116689840  
Strada Genova, 261 - Moncalieri - Tel. 0116471057  
Via Chieri, 129 - Carmagnola - Tel. 0119721478

\*Offerta valida solo per chi ha un'auto da rottamare fino al 1/4/2000 per vendite private nei nostri punti vendita L.P.I. (esclusa). Non cumulabile con altre promozioni. \*\* Esempio di finanziamento: Twingo 2 a L. 15.800.000, massima importo finanziabile L. 12.000.000, 36 rate da L. 325.300, TAN 0%, TAEG 1,31%, Spese gestione: 1.000.000, importo totale L. 20.000.000. Offerta valida fino al 31/03/2001. Salvo approvazione finanziaria.



Lombardore: dovrà risarcire quasi tre miliardi alla società proprietaria

# Autodromo, Comune condannato

La decisione del tribunale civile dopo che il Tar aveva dichiarato illegittime le chiusure forzate

Nadia Bergamini

LOMBARDORE

Due miliardi e 750 milioni. A tanto ammonta il risarcimento che il Comune di Lombardore è condannato a pagare dal tribunale civile di Torino alla Galt Srl, la società che fino all'11 novembre '98 è stata proprietaria dell'autodromo. Una cifra enorme per il piccolo paese canavesano, poco più di 1500 anime, con un bilancio che non raggiunge neppure i 2 miliardi e mezzo. Eppure, la notifica con tanto di decreto di citazione per l'udienza, fissata al 9 ottobre prossimo, parla chiaro. E con il Comune è citato pure il ministero degli Interni.

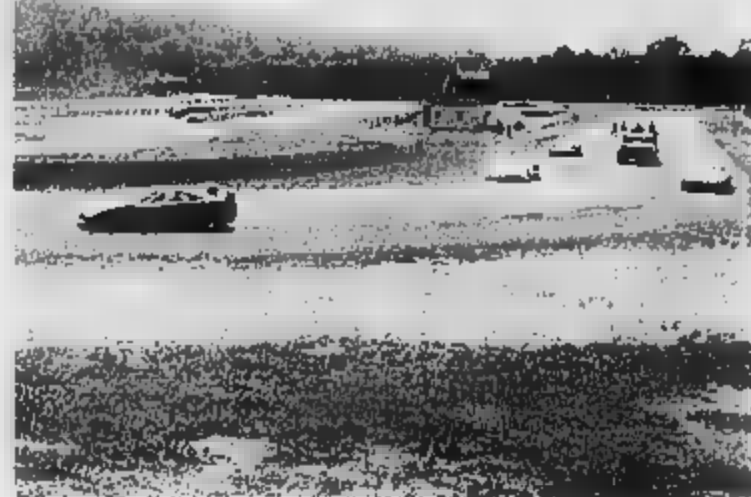
Ma a quali danni la Galt si riferisce? La società, ora in liquidazione, pretende che il Comune incaricasse la perdita subito durante i giorni di chiusura forzata per le ordinanze che l'amministrazione impose e che il Tar annullò per illegittimità dal 23 novembre al 20 dicembre '94, dal 20 maggio al 26 giugno e dal 13 novembre al 6 dicembre '96. Sospensioni dell'attività che portarono, ovviamente, la Galt all'annullamento delle manifestazioni programmate con evidente perdita economica.

Eppure, il Comune agì, a suo tempo, partendo dalle relazioni dell'Asl di Ivrea, che durante i sopralluoghi rilevò il superamento dei limiti di legge per il rumore. Furono piccoli vizi di forma a far annullare dal Tribunale amministrativo piemontese i provvedimenti di sospensione. Ad esempio,

non era specificato sull'ordinanza l'interesse pubblico perseguito, se relativo alla salvaguardia dell'ambiente o della salute pubblica; o semplicemente veniva imputato al Comune il non aver preso in considerazione provvedimenti ordinari come l'imposizione di misure che riducessero l'inquinamento acustico, anziché eccezionali, come la chiusura perentoria dell'impianto. Cavilli legali che si sono rivelati determinanti. Come recita un antico detto, chi sbaglia paga, e Lombardore ha già dovuto pagare tutte le spese legali.

Errori che non sono stati, tuttavia, ripetuti in questo ultimo anno. L'amministrazione, infatti, agendo in modo prudente è riuscita ad arrivare al divieto di gara sul circuito, nel febbraio scorso, finché non sarà attuato un piano di risanamento acustico in grado di eliminare l'inquinamento prodotto. L'ordinanza, questa volta, è valida e tutti gli effetti.

«Sono molto preoccupato», afferma il sindaco Diego Maria Bili, «perché la cifra che ci viene chiesta è davvero notevole per le nostre casse. Non mi sento, tuttavia, di dare un giudizio negativo sul Sindaco che mi ha preceduto perché, comunque, ha agito in buona fede per salvaguardare i cittadini. Quanto accaduto, poteva succedere anche a noi». Come pensate di risolvere la questione? «Per ora abbiamo inviato tutto al nostro legale», conclude, «speriamo di poter scendere a patti con la Galt, altrimenti per il nostro paese sarà davvero dura».



Scorcio dell'autodromo di Lombardore, meta degli appassionati delle corse

## TORRAZZA

### Si alla discarica di rifiuti nocivi

TORRAZZA. Anche il Tar, dopo la Giunta regionale il 17 gennaio scorso, in questi giorni ha espresso parere favorevole al progetto di ampliamento della discarica per rifiuti tossici nocivi di Torrazza Piemonte, gestita dalla società La Torrazza srl e già presentata agli organi com-

petenti nel 1993. Questo consiste nella realizzazione di una ottava vasca dalla capacità di 350 mila metri cubi in un territorio «già gravemente penalizzato». L'impianto torrazzese è da anni contestato non solo dal Comune che lo ospita, bensì dalla locale associazione fra Iniziativa Recupero Ambientale e dai Comuni limitrofi di Verolengo, Rondissone e Saluggia. Subito dopo l'approvazione della delibera della Giunta regionale, il Comune di Torrazza tentava l'ultima carta: il ricorso al Tar, purtroppo adesso l'esito è negativo. Il sindaco Bruno Cena annuncia una Commissione di controllo.

Ieri la conferma

## Boc l'archivio Einaudi

non si

L'archivio storico della editrice Einaudi resterà a Torino. Lo ha confermato ieri l'amministratore delegato della società, Vittorio Bo, al termine di una riunione da lui convocata, alla presenza dell'assessore regionale alla Cultura, Giampiero Leo. La dichiarazione di Bo pone fine ai timori manifestati nei giorni scorsi dai dipendenti dell'Einaudi e da diversi amministratori pubblici su un possibile trasferimento dell'archivio a Milano. «Non solo l'archivio resterà a Torino», ha detto Bo, «ma il riordino e la messa a punto dei documenti costituiranno un modello di come la storia letteraria e l'esperienza imprenditoriale di una casa editrice di prestigio possano essere messe a disposizione del mondo culturale e dei cittadini, utilizzando nuove tecnologie».

Il progetto di riordino dell'archivio Einaudi sarà realizzato da un comitato scientifico appositamente costituito, nel quale saranno rappresentati l'Archivio di Stato di Torino, il Soprintendente archivistico del Piemonte, Comune, Regione e la Fondazione Mondadori.

L'Archivio di Stato e la Biblioteca Civica di Torino, infine, offriranno loro i locali per ospitare le carte, qualora risultasse che la casa editrice non ha locali idonei allo scopo: questa operazione potrebbe essere sostenuta da contributi provenienti dalle fondazioni bancarie.

PER Auto che possono resistere all'impatto di un missile: le realizza, per il mercato del Nord Africa e dei Paesi Arabi, un centro nato a Chivasso da accordo tra la società tedesca «Mbb Security and Motor Cars», ex azienda del gruppo Mercedes, e «Sefi». Cinquanta tecnici blinderanno limousine e auto fino ad aumentare di 700 chili il peso delle vetture. Costo: fino a 250 milioni di lire.

DUOMO. Riprodurre l'incendio del Duomo di Torino in un laboratorio. Milano: hanno chiesto al gip Francesco Saluzzo i quattro periti incaricati di accertare le cause del rogo che l'11 aprile del '97 devastò la Cupola. Guarini e un'ala di Palazzo Reale.

FOTOGRAFIA. Per un'involontaria sostituzione di foto, invece del sindaco Sestriere Francesco Jayme è uscita l'immagine del maggiore Iacobelli. Ce ne scusiamo con gli interessati.

trapianto d'organo fra leggi, leggende e realtà è titolo convegno in programma domani, ore 9, Maurizioano. Ingresso libero, organizzano i Lyons Moncalieri.

VIA BINO. La giunta comunale ha approvato il progetto esecutivo di manutenzione e sicurezza della stabile collocata, fra le vie Bixio, Doggio e corso Ferrucci, sede di servizi ed uffici comunali. I lavori ammontano a 1 miliardo e 506 milioni.

SERVIZI SOCIALI. S'inaugura oggi, 11.30, in via Mongrando 46, la sede dei servizi sociali della Circoscrizione 7. Chiudono le due sedi di via Sant'Ottavio e Madonna Pione.

VENARIA. G.I., 36 anni, che l'altro giorno si era lanciato dal balcone del suo appartamento al secondo piano di una palazzina in via Salvemini 22 a Venaria, è morto. L'uomo, che soffriva di crisi depressive, ricoverato in gravi condizioni nel reparto di rianimazione del Cto a causa delle fratture che si era procurato dopo un volo di circa sei metri.

WEBSCUOLA. La comunità virtuale delle scuole italiane promossa da Tin.it festeggia oggi in tre scuole di Napoli, Varese e Torino (media «Bernardo Chiarini») collegate in videoconferenza la premiazione delle classi vincitrici del concorso «Exploratorium Webscuola» che ha visto impegnati per 8 mesi oltre 25.000 studenti e 1.000 docenti di Italia in intenso programma di attività didattiche online. La festa multimediale è coordinata da Napoli da Serena Dandini.

RADIOTERAPIA E SICUREZZA. Un Cd-rom come strumento di aggiornamento: è quanto propone l'assessorato alla Sanità della Regione Piemonte agli operatori impegnati nel campo della radioterapia. Lo scopo è fornire prestazioni sempre più sicure ai pazienti, oltre al raggiungimento della massima qualità diagnostica e terapeutica. L'iniziativa è stata resa possibile dal contributo dei reparti di Fisica sanitaria delle Asl 1 e 9, e dell'Ordine Mauriziano.

TEZIONE CIVILE. Sabato 10 giugno, alla palazzina Le Cupole di strada Castello di Mirafiori 294, trecento bambini delle scuole materne partecipano alla giornata conclusiva della campagna «Mettemoci al sicuro - salviamoci la pelle» organizzata da protezione civile, vigili del fuoco, e da 4 associazioni di volontariato.

Bardonecchia

## Latitante tenta di espatriare ma è arrestato

BARDONECCHIA. Con documenti falsi e cento milioni in tasca tra lire italiane e pesetas spagnole, tentava di passare il confine del Fregus, ma gli investigatori della polizia di frontiera di Bardonecchia lo hanno smascherato: lo hanno arrestato.

Menardo Murras, 43 anni, era latitante dal 1996 e aveva sulle spalle un ordine di custodia cautelare emesso dai giudici relativi al traffico internazionale di stupefacenti. Conosciuto dalle forze dell'ordine come trafficante di cocaina, era diretto in Spagna a Madrid dove viveva da circa quattro anni.

L'arresto è avvenuto ieri notte su uno dei tanti treni internazionali che transitano per Bardonecchia.

Gli investigatori, durante un normale controllo dei documenti, si sono insospediti e dopo alcuni accertamenti hanno appurato che quella del Murras era falsa.

Il latitante è stato trasferito alle Vallette a disposizione del l'autorità giudiziaria.

Frode in commercio

## Vendeva creatina Condannato imprenditore

La prima condanna originata dalle inchieste del procuratore Raffaele Guariniello sulla diffusione di farmaci nel mondo del calcio è stata emessa ieri mattina dal tribunale di Torino: non riguarda un atleta o un medico sportivo, ma un imprenditore farmaceutico veneto che era stato rinviato a giudizio per irregolarità nella commercializzazione della creatina. A Massimo Francesco, 48 anni, responsabile della «Interpharm Herbes» di Pergara di Vigonza (Padova), il giudice Claudio Ferrero ha inflitto un anno di carcere, con la condizionale, per frode in commercio, somministrazione di medicinali in modo pericoloso per la salute pubblica, vendita di farmaci senza autorizzazione ministeriale. In particolare l'attenzione si è incentrata sul «crea max powder» e sul «crea max complex». La casa farmaceutica si vendeva agli sportivi raccomandandone l'assunzione di più di sei grammi al giorno, ma a queste dosi - dice l'accusa - la creatina è un farmaco (con tanto di effetti collaterali) e quindi, prima di distribuirlo, occorrono particolari autorizzazioni.

VENERDI 9, SABATO 10 GIUGNO

## MINOLTA DAY

ANTEPRIMA E PROVE PRATICHE DI TUTTE LE NUOVE FOTOCAMERE MINOLTA DA TECNICO CASA, CON CHECK-UP GRATUITO (NILLA GIOVINATA DI SABATO) VOSTRA FOTOCAMERA ILI DIMOSTRAZIONE

MINOLTA AF 35 Big Finder



L.99.000 FOTOCAMERA 35 mm AUTOFOCUS MOTORIZZATA CON FLASH INCORPORATO VISIONE AMPLIFICATA

marvin LA CITTÀ DELLE FOTO P.zza Lagrange - Torino - Tel. 011/56.24.033 (30 linee)

L'Associazione Commercianti Albesi

tramite il Consorzio Langa Roero per l'Europa in collaborazione con la Regione Piemonte

Assessorato al Lavoro e formazione professionale con il contributo finanziario del FONDO SOCIALE EUROPEO organizza un:

## CORSO per "ADDETTO ALLE LAVORAZIONI SULLE MACCHINE UTENSILI"

Caratteristiche:  
- corso rivolto a giovani disoccupati di entrambi i sessi (Legge 903/77) in possesso di qualifica professionale o diploma di scuola media superiore (sono ammessi i diplomati di luglio 2000);  
- CORSO COMPLETAMENTE GRATUITO, FINALIZZATO ALL'IMPIEGO CON OTTIME POSSIBILITÀ DI ASSUNZIONE;  
- partecipazione limitata a 10 persone;  
- durata complessiva a 600 ore (160 di teoria, 140 di pratica e 300 di stage aziendale);  
- frequenza obbligatoria con impegno a tempo pieno (40 ore settimanali);  
- periodo di svolgimento: luglio - dicembre 2000;

INFORMAZIONI ED INVIO DELLA DOMANDA: UFFICIO CORSI - Piazza S. Paolo n.3 12051 - ALBA (CN) - Tel. 0173 363236

Associazione Commercianti Albesi

Domenica a Nichelino

## si infuocano i colpi di karate

NICHELINO. Le discipline orientali di autodifesa si stanno sempre più diffondendo anche a livello di ragazzi, karate, judo, jiu jitsu e altro ancora sono vocaboli ormai entrati nel lessico dei giovanissimi. Una delle scuole all'avanguardia si ha in provincia di Torino e precisamente a Nichelino. Qui, domenica prossima a partire dalle 9, nella palestra «Granata», avrà luogo una serie di incontri di kata per il 2. Trofeo Jka Italia, Dojo di Torino. La gara è rivolta a bambini e ragazzi junior e senior e agli iscritti al Dojo di Torino. La competizione seguirà il regolamento della Jka (Japan Karate Association), una delle più gloriose associazioni di karate shotokan. L'incontro si svolgerà nella palestra di via Cacciatori 21/12 a Nichelino. Per informazioni: Bushi-Do, maestro Tosco Icho è anche presidente della italiana della Jka, tel. 011/680.94931.

Nel centro di Chieri

## Tre topi d'auto colti sul fatto in quarantott'ore

CHIERI. Tre arresti per furto nel giro di quarantott'ore a Chieri: nella rete dei carabinieri sono finiti i topi d'auto che agivano nel centro di Chieri. Mercoledì notte, in piazza Palazzo di Città, i carabinieri arrestano Bruno Salomon, 52 anni, originario di Piuma ma domiciliato a Chieri. L'uomo ha appena forzato la portiera di una Opel e di una Peugeot in sosta, cercando di impossessarsi delle autoradio; i carabinieri lo bloccano mentre sta per finire il suo lavoro. Giovedì notte finiscono in manette Valerio Michelisopo, 48 anni, residente in viale Macelli 3, e Filippo Carrazzino, 22 anni, residente in via San Domenico 18 a Chieri. Avevano tre milioni e refurtiva tra autoradio e attrezzi da giardinaggio che sono stati in servizio nella città rubati da alcune auto in sosta in via Principe Amedeo.

## L'offerta più grande alla luce del sole.

Giochi, giocattoli, elettronici, prima infanzia, cartoleria, articoli per feste, party a tempo libero.

Torino, Corso Giulio Cesare, 65. Tel. 011/2490001.

Novara, Corso della Vittoria, 81/a. Tel. 0821/477107.

Tortona, S.85 Del Giovi, 37/b. Tel. 0181/867380.

# TOYS center

L'ARIA APERTA CON ALTRI OCHI.



# GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marengo 32, 10126 Torino  
Fax: Giorno e Notte 011 55.58.439 e 011 55.39.036  
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



## EUROPEI, «FIGU» E MUSICA

E chi meglio lui poteva dare il calcio di inizio sonoro degli atterriscenti Europei, appollaiato dietro il mixer e con lo sguardo allo schermo gigante? Ma certo che lui, di Paoloine Alca Ferran. E di certo nella sua tana preferita, il Billar, in via Montecuccoli 1, dove stasera lancia la sua «Celo Celo Manca», vestita l'occasione da football europeo in triplicazione per l'esordio del campionato di domani. Consueti mix e afro, funk e dub oltre le pensate del Paoloine che sempre sorprende, accompagnate dall'affezionato scambio di «figu» con aggiornamento calcistico Euro 2000.



## BOXE AL FEMMINILE

Si boxa stasera al Boccodromo di Alghero, in via Rosini 5, dalle 20,30. L'occasione è un vero e proprio «All boxing Night Show», con in pectus piano sul ring il pugile Cristian De Marnes. Fra le tante gare da non perdersi, per gli appassionati, i tentativi di conquista del titolo italiano professionistico di pugilato femminile, tra Barbara Francescoli e Isabel Venzin, e di «lady-box», nella disputa tra Tony Diomedes e Roberto Tavano. La serata è presentata da All Boxing Team a Palestra Fontana; informazioni e prenotazioni: 0335/82.44.875.

## MUOVITIPPOSITIVO AL VIA

# Piazza d'Armi e di festa

Con il concerto di Gianmaria Testa parte stasera la popolare rassegna che durerà fino a Ferragosto

PAOLO PIRANNA

La mappa dell'estate torinese si arricchisce oggi di un nuovo punto di riferimento, il «Muoviti-positivo», ai blocchi di partenza nel lato di piazza d'Armi che si affaccia sui corsi Sebastopoli e Galileo Ferraris.

La rassegna, organizzata dalla Uisp, è l'ultima arrivata: anni si posiziona quel vasto angolo di piazza per offrire opportunità di intrattenimento gratuito che spaziano dai tornei sportivi al ballo liscio pomeridiano, dai concerti agli incontri culturali con letteratura, teatro, cinema e fotografia.

Con due prerogative che ne fanno un punto schietto: la popolarità nel panorama dell'intrattenimento estivo cittadino: il forte radicamento nel territorio e l'apertura prolungata fino alla vigilia di Ferragosto.

A partire da questi presupposti, «Muoviti-positivo» si è affermato come un sempre affollato festone per famiglie, con quei bei gruppi intergenerazionali che scendono dai condomini circostanti (benché siano mancati, negli anni, le rituali lomentole) e trovano tutto l'occorrenza per fare serata: zucchero filato a gelato per i bambini, rock e beach volley per i fratelli maggiori, birreria e ristorante per i genitori, chiacchiere e gazebo del liscio per i nonni.

Tutto recintato con rete e robusti tubi metallici, visto che la zona è da tempo a rischio e relativi problemi di sicurezza.

Si parla, dunque, con il palco principale (coperto sia per gli artisti, sia per gli spettatori) fine di scongiurare annullamenti causa intemperie subito appannaggio di un grande nome della canzone nostrana, Gianmaria Testa, in concerto questa sera alle 21,30 dopo aver raccolto l'ennesima ovazione parigina in occasione dello show che lo ha visto protagonista a fianco della star israeliana Noa.

Ma il cantautore cuneese è l'unico nome eccellente del cartellone, che alterna volti noti del panorama nazionale a giovani promesse, senza lesinare qualche ospite straniero di prestigio. Il rispetto dello spirito del «Muoviti-positivo» impone che la precedenza sia proprio ai gruppi in crescita: guidano la fila il reggae cittadino che Sun Power (domani) e Trait d'union (domenica 11) stanno impennando all'attenzione nazionale, nonché il punk rock dei C.O.D. (10 luglio). Sullo stesso palco sfileranno i eccellenti di Enzo Jannacci (23 giugno), Mauro Pagani (30/6), Eugenio Finardi (luglio), Del-

## Tutti i giochi del villaggio

Nel «villaggio» di Muoviti-positivo funzionano tutti i giorni una Reception per accogliere il pubblico, un bar, una gelateria, una birreria e un ristorante romano. Inoltre ci saranno corsi di Acquagym, un Torneo Nazionale di Calcio, un Torneo regionale di Beach Volley, durante i Campionati Europei, un maxi schermo proietterà in diretta tutte le partite di calcio.

Tutti i giorni, dalle 9 alle 11,00 si potrà giocare a Ping Pong, Beach Volley e giochi di ruolo; tutti i giorni inoltre sarà a disposizione una palestra per arrampicata sportiva e il «Video Wall», ovvero il video film in diretta, riprese e proiezioni in diretta del pubblico e dei concerti. Tutte le sere dalle 23 «Musik Café» e dalle 16 alle 24 «Ballo al palchetto». La piscina e l'Area Solarium funzionano dalle 12 alle 18, dal lunedì al venerdì, e dalle 10 alle 18 il sabato e domenica.

Appuntamenti ricchi per i «Weekend in danza»: stage di Alain Asté, danza classica; di Claudio Malagone, danza contemporanea; di Alex Klett, danza jazz; Gabriella Centini, danza africana e Daniele Alotta, danza egiziana. Da non perdere anche la festa «Estate ragazzi 2000» spettacolo realizzato da oltre 500 bambini. Informazioni allo 011/3040439, oppure allo 011/677115. E-mail: info@muoviti-positivo.it.

ta V (15/7), Dario Vergassola (21/7) e del quartetto ensemble russo Terem Quartet (19/7), tasta di «Muoviti-positivo», in collaborazione con il Comune e la Contralatte, ripropone il 16 ed il 17 giugno il concorso «Gregari in Musica», in cui musicisti noti per collaborazioni: Guccini, De Gregori e De André si trasformano per una sera in solisti ed eseguono brani propri. L'edizione 2000 di Muoviti-positivo è dedicata al sostegno di «Libertas», l'Associazione nazionale contro le infezioni presidiata da Don Luigi Ciotti, che in questi anni ha organizzato dibattiti ed iniziative di vario genere presso l'area.

Dopo il buon riscontro ottenuto lo scorso anno, infine, il «Muoviti-positivo», in collaborazione con il Comune e la Contralatte, ripropone il 16 ed il 17 giugno il concorso «Gregari in Musica», in cui musicisti noti per collaborazioni: Guccini, De Gregori e De André si trasformano per una sera in solisti ed eseguono brani propri. L'edizione 2000 di Muoviti-positivo è dedicata al sostegno di «Libertas», l'Associazione nazionale contro le infezioni presidiata da Don Luigi Ciotti, che in questi anni ha organizzato dibattiti ed iniziative di vario genere presso l'area.



## DI TEATRO MUSICA E DANZA

# Un viaggio nello spirito dalla Cina all'America

SILVIA FRANCESCHI

«Nessuno è in grado di parlare di ciò che è spirituale se non attraverso ciò che è ordinario. Se «ordinario» lo spirituale come straordinario, esso rimarrà sempre sconosciuto e impenetrabile, estraneo al nostro vissuto». Si ispira a questi concetti, e alla commistione di temi spirituali ed esperienze quotidiane, il sacro attraverso l'ordinario, rassegna che include teatro, musica, danza, cinema e semi-

Il festival, alla settima edizione, è organizzato da Il Mutamento ZC di Cultura Globale con Associazione San Filippo, Regione, Comune, Provincia e Circoscrizione I. Teri sera l'inaugurazione della rassegna, che proseguirà sino al 25 luglio e si concluderà il 26 luglio. Il festival, che include teatro, musica, danza, cinema e semi-

Il festival, che include teatro, musica, danza, cinema e semi-

Il Mutamento ZC ha tratto dal monologo romano scritto, ornato al 1570, dal cinese Wu Cheng-en e ispirato a concetti buddhisti, taoisti e confuciani.

Al Bharata Natyam, la più antica e nota delle danze classiche indiane, è dedicato invece il secondo appuntamento con il maestro Ujjwal Bhale, al Cortile il 17 giugno. Il 2 luglio a Vezolano, «Introspectus fur das 3. Jahrtausend (introduzione al terzo millennio)», concerto di canto armonico con i tedeschi Michael Vetter e Natasha Nikprelevic. Il 7 luglio a Moncalieri, si esibirà, invece, l'americano La Monte Young, uno dei padri del minimalismo musicale. Il territorio di frontiera tra oriente e occidente, tradizione e sperimentazione, sarà affrontato l'8 luglio, da Annela Cuni e Werner Durand, con un concerto world. Il festival, che include proiezioni cinematografiche dedicate a Tarkovsky, si conclude il 24 luglio, con il concerto «canto armonico dell'americano David Hykes».

## KOFUMA

# Agamennone può entrare da trionfatore in carrozzeria



Giusto l'altra sera, saranno state le nove, Kofuma trotta via beato dalle parti di via Spalato: ai margini della strada, su campo da basket insaccato tra gli alberi, una squadra di adolescenti in casacca rossa batteva contro una squadra di adolescenti in maglietta nera, ed era tutto un tiro a canestro e un passa palla e un accchiappa il rimbalzo avanti e indietro per il rettangolo di cemento, mentre ad appena qualche metro di distanza altri ragazzi suonavano canzoni proprie e altrui nelle insonorizzate sale del «Blumusic», locale felicemente specializzato in perforazione di timpani e registrazioni mirie. A due passi due da tanta vitalità sportiva e musicale, intanto, una discreta folla di giovani e meno giovani stazionava di fronte all'ingresso della Carrozzeria Franco Ohlbo, ha pensato Kofuma. «Questi chi sono? Sinistri convenuti tutti insieme a quest'ora per il ritiro delle loro automobili? Apprendisti carrozzieri in attesa del pagamento delle mensilità arretrate? Probabilmente. Anche perché un manifesto attaccato con il nastro adesivo al portone della vecchia sala chirurgica per mezzo di trasporto annunciava: UNA GIOSTRA. L'AGAMENNONE. Subodorato un certo qual profumo di Eschilo, Kofuma ha raggiunto la calca, e di lì a poco gli si è disvelato l'arcano. Trattata di uno tra i più gettonati appuntamenti di «Torino chiama», rassegna di teatro d'avanguardia partita scorso 13 maggio quei geniali folli della Societas Raffaello Sanzio e continuata con quei pozzi sconosciuti del Teatro del Lemming, seguiti tra gli altri da quei maniaci depressivi di Fanny e Alexander. Dato che sotto quello dell'Agamennone spiccava l'aureo nome del Marciò Marciòris e Famosa Mimosa, Kofuma non ha avuto esitazioni e si è arrampicato inaspettato nei numerosi convenuti all'interno della legnosa, farragosa e cordosa Reggia degli Atridi, splendido contenitore di pubblico e attori: dopo di che, ivi appollaiato, si è lasciato ipotizzare dalle voci del Re athen e della di lui pericolosa consorte Clitemnestra, delle implacabili Erioni e dell'infelice Cassandra. Spettacolo davvero indimenticabile, come sempre accade a Marciò. Per il futuro, la rassegna organizzata dall'associazione «Infinito Ltd performing arts festival» si propone di diventare un appuntamento fisso con il teatro d'avanguardia. E speriamo che ciò possa realizzarsi, perché a Torino male non farà spazi e possibilità infatti pare non bastino mai: sarebbe stato interessante l'altro poter vedere rappresentato anche qui da noi l'ultimo visionario lavoro di Antonio Tarrantino, «Materiali per una tragedia tedesca»: cosa che purtroppo non accadrà. Ad ogni modo, per questo fine settimana, l'ex Carrozzeria Franco Ohlbo, la «Beige Opera», spettacolo di danza della Compagnia Maurizio Saju. «Torino chiama!» prosegue fino al 23 giugno.

## dove

# Il giardino delle meraviglie

MAGGIORONDOLO, ginestra dell'Etna, melograni da fiore, iperici, fucsie e pelargonio. E iris, deutzie, glicine e lillà. Nomi evocativi per una fioritura «di stagione», tutta da ammirare, nell'abbondanza rigogliosa, nella varietà di esemplari, nella vivacità cromatica. Il tour in mezzo a fiori e piante rare, si può nuovamente effettuare al Giardino Botanico Rea in Val Sangone, poco sopra l'abitato di San Bernardino di Trana, che ha riaperto i cancelli, il mese scorso, dopo un periodo di chiusura al pubblico. Occasione ghiotta per gli appassionati o curiosi della flora nella sua varia fenomenologia.

Il Giardino, fondato negli Anni Sessanta e poi acquisito dalla Regione, che ne ha fatto l'Orto Botanico del Museo di Scienze Naturali, offre, infatti, la possibilità di osservare numerose specie di alberi e arbusti provenienti da tutto il mondo: piante esotiche perfettamente acclimatate, ma pure specie spontanee poco conosciute.

per le quali sono state ricostruite aree che riproducono il loro habitat naturale. Nelle Serre, invece, ha messo radici, una vera e propria collezione di felci esotiche, «piante succulente» e carnivore, oltre a pregiate specie ornamentali. E ancora, nella serra a clima tropicale, si possono ammirare la pianta del caffè, quella del pepe e diverse altre curiosità, mentre in un prato fa bella mostra l'«orologio solare».

Il Giardino, sino al 24 settembre, sarà aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 14 alle 17, la domenica dalle 14 alle 19 (sabato chiuso). La domenica è attivo pure il servizio di visite guidate. In programma pure manifestazioni collaterali. Il 25 giugno, Renzo Itancontra parlerà di «Arte e Matematica nella descrizione delle forme vegetali», mentre per il 16 luglio e un cartellone un Concerto di musica classica a tema naturalistico. In agosto e settembre, mostre legate a due concorsi di pittura e fotografia, dedicati appunto al Giardino Rea. (s. fr.)

## gli appuntamenti

### GIORNO E NOTTE

#### Racconti elisabettiani

Per la rassegna «Tastar de corda» Luigi Attademo (chitarra) e Laura Croce (voce) recitano e presentano «Racconti elisabettiani» a Avigliana, chiesa di Santa Maria Maggiore, ore 21,30, ingresso libero, tel. 011/5817856.

#### Tra Mozart e Vivaldi

Concerto finale per le Serate Musicali. Solisti, Orchestra e Coro dell'Istituto eseguono brani di Mozart e Margola, oltre al «Magnificat» di Vivaldi. Conservatorio, piazza Bodoni, ore 21, ingresso libero.

#### Invito alla «Bohème»

«La Bohème» di Puccini va in scena stasera con la Compagnia Lirica Piemontese. Al pianoforte Leonardo Niccassio, Coro Il Sogno di Polifilo diretto da Oto Perillo. Teatro Agnelli, via Sarpi 111, ore 21, biglietti 25 a 18 mila lire, tel. 011/353754.



## Concerto d'estate

Esibizione della Schola Cantorum del Duomo di Chivasso, diretta dal maestro Dario Lavosero. Esiguarà, tra gli altri, brani di Vivaldi, Mozart, Rossini. Chiesa Madonna degli Angeli a Chivasso, ore 21.

## Incontri uomo-donna

I rapporti interpersonali, da oggi a domenica nel seminario dal titolo «Maschile e femminile: strategie d'incontro». In collaborazione con Alpha Dimensione Vita. Centro «Il Mondo delle Idee», via Caboto 3, oggi inizio alle 10,30.

## Il segno

Dagli adulti come dei bambini, raccolto nella mostra «L'espressività del segno» curata dal Laboratorio per l'Industria del Comune. Da oggi sino al 16 giugno. Galleria Eucarte, via Berthollet 43 interno cortile, ore 18.

## Gramsci & Einaudi

Fra l'Istituto Gramsci e la Casa Editrice Einaudi, di cui discutono stamane Luciano Violante, Walter Barberis, Roberto Cerati, Giuseppe Vacca e Renato Zangheri. Accademia delle Scienze, via Maria Vittoria 3, ore 10,30.

## Il sogno del secolo

Incontro con Giorgio Abraham su «Psiche e sesso, i tre avversari, domani complici?», anche in occasione della presentazione del libro «Il sogno del secolo. Cent'anni di psicoanalisi» edito da Mondadori. Interviene Marco Neiretti. Libreria Campus, via Rattazzi, ore 21.

## Teatro fine anno.

Il lavoro teatrale conclusivo dell'anno scolastico, realizzato dagli studenti dell'Istituto Ferrari, ha per titolo «Dihirambi sferzanti». Itz Romero, via Papa, ore 21, ore 21.

## La scuola media

Della scuola media «Anna Frank» di Ambrogio, spettacolo di anno tratto dal libro di Michael Ende «La notte del desiderio». Scuola media S. Ambrogio, via Garibaldi 5, ore 21.

## A Pragaletto il re dei petroli

La Fondazione G. Guio-Bourg con il patrocinio del Comune organizza una serata con la partecipazione della Compagnia Renato Clot diretta da Luciano Collino, che presenterà la commedia in piemontese di Dino Belmonte, «El re del petroli». Palestra Comunale di Pragaletto, ore 21.

## Un premio per 15 artisti emergenti

La Fondazione Sandretto Re Rebaudengo per l'Arte inaugura domani, alle ore 19, a Palazzo Rebaudengo, un'edizione speciale della mostra «Guarene Arte». Alla manifestazione sono stati invitati quindici giovani artisti internazionali: dallo svizzero Olaf Breuning all'italiano Diego Perrone all'indiano Sharmila Sempati. La giuria composta da Maria de Corral, Vittorio Gregotti e Jérôme Sans selezionerà i vincitori per l'opera più interessante (Premio Fondazione Sandretto Re Rebaudengo) e per il miglior progetto (Premio Regione Piemonte). Guarene d'Arte, sino al 10 settembre, Piazza del Municipio, orario: sabato e domenica 14,30-19, info. 011/68255328. (s. mil.)

## A CERES MUSICA E GASTRONOMIA

# Debussy e Satie serviti con i piatti di ostriche

Ceres rinnova domani la felice abitudine di collegare musica e gastronomia. Dopo le giornate dedicate, ad esempio, alla Verne di Chopin e alla Vienna di Schubert, è ora la volta di Parigi, con il programma «Suoni e Immagini» 9cento. Il viaggio all'indietro negli anni sulle ali della musica condurrà gli appassionati a due ascolti, che si terranno nel salone Comunale: alle 18 la pianista Lorna Portulupi eseguirà il secondo libro di «Préludes» di Debussy, mentre alle 19,30 sarà il soprano Susy Picchio a cantare alcuni divertenti brani di Erik Satie, accompagnata al piano da Gian Michele Cavallo.

Per le due esibizioni musicali, verso le 19, ci sarà un rinfresco a

base a aperitivi et amuse-gueule a cura del Ristorante Valli Lanzo. E sarà proprio qui, in un ambiente trasformato in bistrot e con personale in costume, che la sera alle 20,15 verrà servita una cena francese di terra e mare con piatti tipici, vini raffinati, calvados, cognac: per l'occasione arriveranno, freschissimi dalla Costa Azzurra, conchigliame e ostriche in collaborazione con i punti di ristoro Prata e Osteria Brus. Ovviamente è necessario prenotare al numero 0123/63397 e 53763.

Completa il quadro dell'iniziativa la mostra e la vendita di vestiti e oggetti d'epoca a cura di Cavalli e Nestri, che proseguirà anche domenica durante la rassegna «Fiori in piazza». (L. o.)

## FESTIVAL A CARMAGNOLA

# E Shakespeare il bardo ora diventa napoletano

Seconda edizione per «Shakespeare a Carmagnola». Il tempo di uno spazio festival, manifestazione teatrale che si apre oggi e prosegue sino al 18 giugno. Diverse le novità rispetto alla precedente edizione. «Quest'anno privilegiamo sicuramente la qualità a scapito della quantità» commenta Antonio Damasco, responsabile Teatro delle Forme, che organizza la rassegna, con il supporto Provinciale, Comune di Carmagnola, Regione e Compagnia San Paolo. Ad ispirare il festival, come denuncia il titolo, è l'opera del Bardo, ma intesa come «spunto di unione tra teatro popolare e teatro di ricerca». Non manca, in tema, un insolito collegamento tra Shakespeare e Napoli, attra-

verso la rilettura partenopea dell'opera del Bardo. Si tratta di «Shakespeare Re di Napoli», spettacolo vincitore del Premio Ubu, firmato da uno tra gli autori più in voga, Ruggero Cappuccino, mentre gli appuntamenti notturni saranno dedicati a Christopher Marlowe, nel segno della continuità del teatro elisabettiano. Oltre alla prosa, in programma pure musica, con il gruppo folk inglese Amazing Blondel. L'incipit, stasera alle 20, alla Chiesa di Sant'Agostino, con l'inaugurazione della mostra «Tra sogno e potere», mentre alle 21,45 al Cortile del Castello, sarà di scena lo stesso Teatro delle Forme, con «La luna cade», spettacolo ispirato al «Giulio Cesare». (s. fr.)



UNTAMENTI

**Ata Sant'Agostino**

Una selezione di dipinti dell'800 e del '900 è esposta sino a domenica, prima di essere messa all'asta lunedì e martedì prossimi, alle ore 21. Sono disegni, acquarelli, oli e tela, sculture in bronzo, chine su carta. Tra i numerosi pezzi si ricordano il dipinto «Due bagnanti» del 1946 del fiorentino Massimo Campigli, stimato 200 milioni, e «Aretura» del 1945 di Mario Sironi, a 40 milioni, la suggestiva tela «Maria Giulia nella terra» di Tabusso (una sua mostra è in corso ad Aosta), 11 milioni e «Grande natura morta in un interno» degli Anni 30 dell'alexandrino Pietro Morando a 25 milioni. Vicino al bronzo «Figure e carro» di Giuseppe Tarantino, si possono vedere la «Veduta di castello in un paesaggio fluviale» di Vincenzo Cabianca, stimata 150 milioni, e «La spigolatrice» di Vittorio Cavallieri a 50 milioni. ■ Galleria Sant'Agostino, corso Tassoni 56, ore 10-22, tel.011/4377770.



«LA VEDUTA» di Vincenzo Cabianca all'asta per 150 milioni

**Pittori bolognesi**

Oggi, alle 18, si apre la collettiva «Bologna australe» con una scelta di opere di pittori dell'area bolognese: Bruno Benuzzi, Giorgio Zucchini, Gabriele Lamberti e la tedesca Karin Andersen, da anni trasferitasi a Bologna. Sino al 28 luglio. ■ Galleria VSV, via Santa Giulia 66/A, orario: 17.30-19.30, tel.0335/6398351.

**Imparare a dipingere**

Da oggi al 16 giugno è aperta la mostra «Una finestra sul domani», con disegni su carta, acquerelli, tempera, matite colorate, decorazioni su stoffa, eseguiti dagli allievi della scuola Maurizio di Stupinigi.

■ Galleria Parvadosus, via Tripoli 181, orario: 16-19.

**Conoscere Piero Garino**

Oggi, alle 18, viene presentato il volume «Piero Garino e i suoi amici», curato da Aldo Spinardi, Renaissance Editore Moncalieri. I relatori Giuseppe Colli, Giangiorgio Massera e Angelo Mistrangelo parleranno della figura e dell'opera del pittore Piero Garino in relazione all'ambiente artistico torinese.

■ Piemonte Artistico Culturale, via Roma 264, tel.011/542737.

**Cena e cabaret**

Dilaga la moda della cena più spettacolo di cabaret postprandiale. La formula ha attecchito pure al «Ristorante degli Amici» di Valloceppi, dove stasera si esibirà il duo torinese Marco & Mauro. ■ Ristorante degli Amici, via Testi Chera 7, frazione Valle Ceppi, Pino Torinese, ore 22.30.

INTECROV

**JAZZ A PALAZZO.**

Musica dal vivo questa sera a «Jazz a Palazzo», punto attivo allestito quest'anno ai Giardini Reali «esterni»: suona, a partire dalle 21.30, Giulio Camarà Trio. L'ingresso, com'è consuetudine, è libero. ■ **LATINOAMERICANO.** Il festival latinoamericano in corso nella zona dello stadio Delle Alpi propone questa sera

concerto dei Los Reyes. S'inizia alle ore 21.30. ■ **IL MIA E'** all'insegna del ritmo il venerdì sera di «Hiroshima Amour» (via li 83): protagonisti, a partire dalle 22.30, i Fratelli Sberlicchio. ■ **EL PASO.** Il centro sociale El Paso, via Passo Buole 47, propone un venerdì «live» con Banana Bop, Lucertola

Gialla, Profeti Del Cattivo Gusto e Sparkle. S'inizia alle 23. ■ **CECILIA GAYLE.** Si balla questa sera al «Tempio» di Moncalieri (corso Savona 16): protagonista, Cecilia Gayle con il suo pezzo «riempipista» «Cha cha fever». Appuntamento alle 22. ■ **E'** in programma questa ai giardini di Revelli



Orbassano (quartiere Orca Gialla) l'esibizione di alcune band locali: Pegaso, Acid Rain, Funny Extasy, Distacco, Le Consuetudini. Si comincia alle 21, l'ingresso è libero. ■ **IVANO FOSSATI.** Si aperte le prevendite dei biglietti per il concerto ■ Ivano Fossati (foto) in programma giovedì 29 giugno alla Palazzina di

Caccia di Stupinigi nell'ambito del Torino Extra Festival. Il prezzo dei tagliandi varia a seconda degli ordini di posto: 50 mila i primi posti, 40 mila i secondi, mila la gradinata. Prevendite da Maschio, Box Office di Ricordi, Rock&Folk, Videomusic, Disco Shopping, Discostar a Grugliasco, Twins, Lubin's Box a La Rinascente.

SCENA

**«Cartoline dalle Vallette» dopo la sosta alla Falchera**

Raffaella sul palcoscenico racconta l'assegnazione dell'alloggio popolare «Da allora non l'abbiamo mai abbandonato»

**STEFANIA PLATZER**

Il treno dei viaggiatori si «limita» della città è partito. Ieri si è fermato alla Falchera, stasera fa rifornimento di ricordi alle Vallette e martedì prossimo porta la all'ultima destinazione. Mirafiori. L'unico rammarico, nel seguire il tragitto, è pensare che gli abitanti di ciascun quartiere non avranno occasione di confrontare le proprie storie, perché ogni spettacolo vive solo sulla piazza da ha tratto pensieri e racconti. Non sarebbe stata invece un'idea costruttiva, visto lo sforzo organizzativo e economico Comune nella realizzazione questo progetto «Periferie in scena», che ciascuna periferia, difficilmente toccata dalle manifestazioni estive, avesse potuto godere dei tre momenti di spettacolo, anziché uno solo? Peccato, intanto, il prato tutt'attorno alla pista di pattinaggio davanti ai casoni delle Vallette, le «torre» e le «la-

me», è stato tagliato apposta per spettacolo: alle 21.30 in corso Cincinnato 223/227 «Cartoline dalle Vallette». E cartoline non a caso, il gruppo di donne, una cinquantina, che ha lavorato Teatro Settimo nella guida di Antonia Spaliviero e Adriana Zamboni all'allestimento, ha to delle immagini da spedire: invito vacanziero, il ad corso Grossello. Lo ha raccolto Lella Costa, protagonista recupero storico del luogo ri-vissuto da Raffaella, Filomena, Mina, Letizia. Un fatto ha cambiato la vita di queste persone: il ricevere la lettera di assegnazione della popolare. Lo racconta stasera, la ricorda come se fosse ieri Raffaella, 52 anni, casalinga collaboratrice domestica, arrivata a Torino nel 68 da Braccigliano, terra salsiminese. «Era il 17 giugno del 76, alle 16: mi dissero Signora queste sono le chiavi, mi raccomando non lasci mai la casa, altrimenti rompono i vetri e gliela occupano». E noi non l'abbiamo abbandonata. Erano quelli i tempi, e oggi? Tutti pronti a giurare che nessuno più occupa, però il tam tam di quartiere è altra cosa. Ma cosa significava avere mezzo di legittimità? «Era tutto - e mentre lo dice Raffaella brillano gli occhi - io mio marito e due figli



abitavamo in una piccola casa in Giulio Cesare, così quando sono entrata in questa mi sembrava reggia: quattro camere. Ogni anno, i risparmi, abbiamo comprato un mobile. Non c'erano luce, gas, acqua, tutto intorno cumuli di terra, ma una cosa sola contava: di qui li avrebbe mandati via. E queste le sensazioni che entrano e dallo spettacolo. Il confronto dei ragazzini che negli Anni Settanta trascorrevano le giornate vagabondi per il «Q37», come la burocrazia la

«Cerchiamo andare via, non c'è niente, non c'è un luogo dove trovarsi, non c'è un locale. Vorreste abitare altrove? «Sì, almeno per conoscere gente diversa, progetti diversi. Gli spazi mancano anche per gli anziani e per i bambini che non hanno i giochi ai giardini, si denuncia l'incursione edilizia e il problema della circolazione della droga. Adesso che c'è il Continente poco distante, qualcuno ci va a passeggiare. Così stasera, nell'epilogo, gente delle Vallette potrà fare la lista dei propri «vorrei».

# A QUALCUNO PIACE FRESCO!

**59.000**  
€30.47

**Velocità • movimento reversibile**  
estate/inverno • Ø cm 122

**79.000**  
€40.60

**Velocità • movimento reversibile**  
estate/inverno • Ø cm 122

**109.000**  
€56.29

**Velocità • movimento reversibile**  
estate/inverno • Ø cm 132

**119.000**  
€61.46

**Velocità • movimento reversibile**  
estate/inverno • Ø cm 132

**99.000**  
€51.13

**Velocità • movimento reversibile**  
estate/inverno • Ø cm 107

**79.000**  
€40.60

**Velocità • movimento reversibile**  
estate/inverno • Ø cm 107

**129.000**  
€66.62

**Velocità • movimento reversibile**  
estate/inverno • Ø cm 132

**129.000**  
€66.62

**Velocità • movimento reversibile**  
estate/inverno • Ø cm 108

**59.000**  
€30.47

**Velocità • movimento reversibile**  
estate/inverno • Ø cm 140

## BRICO CENTER

LA PIÙ GRANDE CATENA DI BRICOLAGGI IN ITALIA

Settimo Torinese Centro Com.le "Le Panofan" 38  
Venaria Centro Com.le "Le Panofan" 38



PER L'ESTATE

VIAGGIO

Alberghi, ristoranti, pensioni, cose in affitto. San Remo e dintorni sono ricchi di offerte, c'è solo l'imbarazzo della scelta. Tra gli hotel, si va dalle 570 mila a notte (per la colazione è compresa) del Royal alle 100 mila delle miriadi di pensioni. Per una settimana in un albergo a due stelle, con pensione completa, dovete preventivare un milione e mezzo: al quale bisogna aggiungere le spese di spiaggia (cabina, ombrellone e sdraio), dalle 50 alle 300 mila lire giornaliere in più. Ristoranti: prezzo medio di una cena sulle 50 mila, se andate in quelli eleganti (Da Giovanni, Il Bagatto, Paolo e Barbara eccetera) siete pronti a pagare dalle 150 mila in su.

COSTI

O il treno o l'autostrada Torino-Savona e di qui quella del Fiori. Sino a Savona la situazione è nettamente migliorata (ci voleva anche poco) per ugualmente bisogna ancora affrontare il calvario della corsia unica nel tratto appenninico da Fossano a Mondovì. L'unica novità, rispetto all'estate scorsa, la scomparsa della barriera di Altare: adesso si prende il ticket a Carnagone e si paga quando si esce (sino alla città dei Fiori 29.500 lire con auto di grossa cilindrata). Alternativa all'autostrada, l'itinerario Torino-Gareggio, Col di Nava, Imperia e di qui a San Remo. Percorso cento volte più bello, ma anche terribilmente lungo.

DA NON PERDERE

Il campionato mondiale dei fuochi d'artificio che si svolge dal 26 giugno all'8 luglio. Una manifestazione unica in Italia, tutte le sere del campionato illuminerà, dalle 22.30 a mezzanotte, il cielo: le magie pirotecniche s'alzano dal mare, al largo di San Remo e sono visibili a distanza di chilometri. Il campionato è alla quarta edizione, in gara «fuochisti» di fama internazionale: dai napoletani Antonio Lieto e figlio al triestino Francesco Raffaele, ai cinesi Jiangsu Jinhui, ai tedeschi Moog, agli spagnoli Blunche.

DA EVITARE

La passeggiata in centro. Almeno, durante l'alta stagione turistica quando il caldo, il frastuono del traffico perennemente ingolfato, lo sfrecciare di nugoli di motorini trasformano il cuore di San Remo in un'area invivibile per mischi di marmite, catalitiche e non, e frastuono prodotto dai succitati motorini. Certo, farsi un giro dal Casinò sino al teatro Ariston, il tempio del festival della canzone, grinzolare per il centro storico è una buona idea: però, ripetiamo, in estate, a meno che siate dei fachin, diventa pessima. Il tour finisce per diventare un bagno di calore, un'overdose di ressa e rumore.

SANREMO «ALTERNATIVA»

# Quattro passi negli orti di Calvino lontano dalle tentazioni del Casinò

Dalla Città dei fiori alla «Strada dell'olio» alla scoperta di percorsi lontani dal centro e dal caos del lungomare

«Che cosa si può fare a San Remo che non sia l'ammucchiarsi in spiaggia, farsi assordare e asfissiare dal traffico in centro e tentare la sorte al Casinò?». Angela Moro, dell'azienda di promozione turistica provinciale della città dei fiori, se la ride: «Magari le domande difficili fossero queste. Offriamo dieci, cento possibilità di svago, c'è solo l'imbarazzo della scelta». Le incoraggianti parole sono accompagnate da una valanga di suggerimenti scaturiti da opuscoli, cartoline, piantine dell'entroterra, fotografie di chiese, ville, olivifici. Che fare? Mah, dopo 260 chilometri di autostrada costellati da strette e cambi di corsia per l'eterna manutenzione e per l'infinito raddoppio di carreggiata sulla Torino-Savona, forse la soluzione migliore è questa: «Lontano dalla folla». O, almeno, cerciamo di starci quanto possi-

bile alla larga. E dunque, via lungo le curve e controcure dell'entroterra, arrampichiamoci verso San Remo, Baiardo sino a Pigna: se non ci capitate nel week-end, avrete buone speranze di godervi, soprattutto il mattino e al tramonto, un angolo stupendo di tranquillità e potrete godervi in pace panorami mozzafiato collinari e scorci di paese niente male (anelli concentrici di vecchie case, labirinto di vicoli, piazzette silenziose, passaggi coperti, scalinate ad arco). Ovviamente, dato che tutto ha un prezzo, l'ascensione a Pigna costa un lieve disturbo, o uno sforzo di pazienza, automobilistico. Nel senso che la strada (34 chilometri) è stretta, c'è traffico non si sfugge alle code, agli imbottigliamenti. Ecco la ragione del succitato «Occhio al week-end». A Pigna potete anche fare acquisti: prodotti locali, i cosiddetti «frutti della terra», e in primis il «Roccesca» generoso dai filari di viti che corrono sui terrazzamenti che tagliano la collina. Botteghe e bancarelle a gogo, prezzi oscillanti dalle 8 alle 10 mila lire a seconda della confezione. Per la gola, c'è anche un ristorante che la Michelin ha insignito di una stella: il Terno, 60 mila (tenendosi abbottonati

per il pranzo.

Sempre all'insegna del «Via dalla folla», almeno quanto più possibile alla larga, prendiamo l'auto e sorbiamo i pochi chilometri sino a Ospedaletti segmentati da semafori e nell'anti-teatro naturale disegnato dai capi Nero e Sant'Ampelio, meritano una sosta villa Sultana, l'imponente edificio con annesso parco che ospitò dal 1886 al 1924 il primo Casinò italiano, e villa Paradiso, che un tempo si chiamava Deerholm (il nome degli antichi proprietari) e che fu dimora di Katherine Mansfield. La grande scrittrice neozelandese soggiornò a lungo in Riviera e s'innamorò del mare, delle passeggiate nei boschi di pini odoranti di resine, corbezzoli e more. Se possedete un'anima lettera-



Inseguendo il passato sanremese di Italo Calvino è d'obbligo la visita alla Stazione sperimentale per la floricultura, cui il padre dello scrittore, insigne botanico, fu direttore per lungo tempo.

sato sanremese, visitate la Stazione sperimentale per la floricultura, di cui il padre di Italo, insigne botanico, fu direttore a lungo: ricchi di interesse i Giardini, per ammirarli è obbligatorio prenotarsi. Se siete fortunati, potrete ascoltare oneddui Calvino senior e junior raccontati da Libero Guglielmi, che fu giardiniere della famiglia del romanziere. E, dalla metà dei fiori, se vi è rimasta mezza giornata libera, merita ancora fare un viaggietto: verso Imperia, sino a Taggia. Mica per il posto ma per un tour degli olivifici lungo la cosiddetta «Strada dell'olio» costellata di locande (occhio, non sempre sono a buon mercato) e di aziende specializzate nella produzione dell'olio d'oliva extravergine appartenente alla, come la chiamano gli intenditori, «specie taggiasca». Ventuno sono i Comuni consorziati per far nascere questa strada.

ria, oltre che al ricordo della Mansfield potete anche dedicare un'oretta a quello di Italo Calvino: tornando in collina, fino al santuario della Madonna della Costa. Di qua si raggiunge, se lo desiderate anche scarpinando per sentieri comunque non disagiati, sino in località San Giovanni dove lo scrittore accompagnava il padre e lo assisteva nella coltura degli orti. Sempre inseguendo Calvino e il pas-



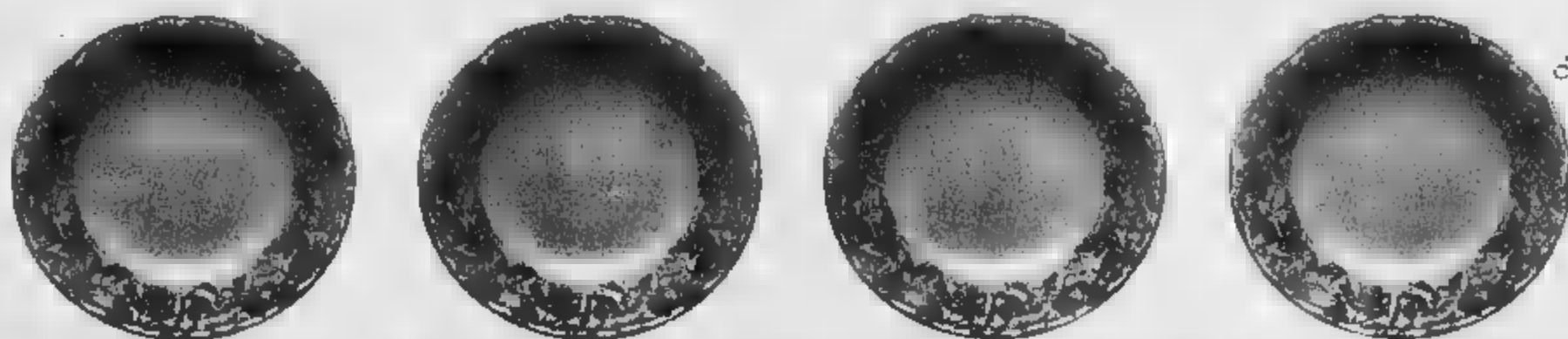
## Due «bonus» in aiuto

Il concorso «Regalati un sorriso» ha fatto centro. I lettori di Torino e provincia hanno cominciato a dare la caccia ai «bollini sorridenti», grazie ai quali potranno ottenere regali sicuri. I premi in palio, teli mare, orologi, ma soprattutto cinque fiammanti «Fiat Seicento Young» e un prestigioso appartamento in Costa Azzurra. Un ventaglio di offerte decisamente allettanti: due regali sicuri, oltre ai due super-premi che si possono conquistare partecipando all'estrazione finale. L'iniziativa ha come sponsor principali l'Italgest, il gruppo immobiliare italiano leader in Costa Azzurra e la Fiat. Sulla prima pagina de La Stampa tutti i giorni troverete un bollino con il logo «sorridente» e la data del giorno. Quarantadue «sorrisi» in tutto, tanti quanti i giorni dell'operazione «Regalati un sorriso» che si concluderà domenica 16 luglio. State attenti: potrete permettervi di perdere solo due bollini: ma c'è la possibilità di utilizzare i due bonus, una specie di bollino jolly. 25 e 40 PUNTI. Sulla scheda raccogliete punti si trovano lo spazio per la personalizzazione del punto vendita, la parte strettamente anagrafica e due griglie per ospitare 25 prove di acquisto (che danno diritto ad un telo mare personalizzato La Stampa

e quaranta prove (per avere un orologio ugualmente personalizzato, oltre al praticissimo telo mare). IN GIUGNO. Il vostro edicolante di fiducia ha un ruolo determinante nell'iniziativa non solo è toccato a lui distribuire le schede della raccolta punti ma, quando le avrete compilate, s'incaricherà di ritirarle e di consegnare i regali che vi sarete aggiudicati a suon di bollini. Una volta compilate, infatti, le schede vanno tassativamente consegnate al proprio edicolante. Chi vuole partecipare all'estrazione dei super-premi (le cinque automobili Fiat Seicento Young e l'appartamento in Costa Azzurra) è però tenuto a consegnare la propria scheda completa del venticinque o quaranta bollini (non necessariamente di giorni consecutivi) entro e non oltre lunedì 17 luglio. ESTRAZIONE FINALE. La mega estrazione finale, infatti, è prevista per mercoledì 26 luglio. In palio, come abbiamo anticipato, cinque «Fiat Seicento Young» e un bilocale in Costa Azzurra, a Cannes, in un «port» di Mandelieu. ATTENZIONE. Fate attenzione: non saranno considerate valide le fotocopie di schede e bollini, così come più bollini riportanti la stessa data. Per ulteriori informazioni telefonate ai numeri: 011/34 89.404-66.80.819.



## LA CENTRALE TI REGALA



Decoro esclusivo del Maestro Lele Luzzati.

## UN REGALO D'AUTORE. ANZI, QUATTRO.

Signore e signori, continuano i grandi regali della Centrale. Questa volta è un'opera d'autore. Anzi, quattro: le quattro bellissime coppette in ceramica decorata, firmate in esclusiva dal Maestro Lele Luzzati.

In esclusiva per chi raccoglie 30 punti gli yogurt della Centrale.



Trovi i punti sulle confezioni di Yogurt Defilé 2x125 e 500 g e PRObiotic Defilé 150 e 500 g.



Centrale del Latte di Torino

Per noi la qualità è centrale.

Scegli il regolamento sulla scheda raccolta punti che trovi sul punto vendita. Aut. Min. n. 93331/00







**NUOVI ORARI DOMODOSSOLA**  
 Lu: 14.00-20.00  
 Me-Gio-Sa: 8.45-21.00  
 Me-Ve: 8.45-21.45  
 Lu: 14.00-20.00  
 Me-Me-Gio-Sa: 8.30-20.00 • Ve: 8.30-21.00  
 Domenica: 9.00-19.00

**RISPARMIO ABBAGLIANTE!**

# DISCONTINUITÀ



***iperstore* ®**

<b>BORGOSIESIA</b> Località Roncole Baraggia ☎ 0331/27007	<b>BORGOMANERO</b> Viale Kennedy 51 ☎ 0331/27007	<b>NOVARA</b> Viale Giusto Cesare ☎ 0321/465373	<b>VERCELLI</b> Doppio Viale per Trind ☎ 011/27007	<b>DOMODOSSOLA</b> Regione Nossese 33 ☎ 0324/153418	<b>GALLARATE</b> Via Lario 37 ☎ 0331/27007	<b>TORINO</b> C.so Turati, 75 (Bramante) ☎ 011/3195916	<b>MONCALIERI (To)</b> Via V di Bologna ☎ 011/27007	<b>ORBASSANO (To)</b> ☎ 011/9002375
<b>ORARI APERTURA</b> Lu: 14.00 - 20.00 Ma-Me-Gio: 9.00 - 20.00 Ve: 9.00 - 21.00 Sa: 8.30 - 20.30 Do: 9.00 - 19.00	<b>ORARI APERTURA</b> Lu: 14.00 - 21.00 Ma-Me-Sa: 8.00 - 21.00 Gio-Ve: 9.00 - 22.00	<b>ORARI APERTURA</b> Lunedì: 14.00 - 21.00 Martedì-Giovedì-Sabato: 8.45 - 21.00 Venerdì-Venerdì: 8.45 - 21.45	<b>ORARI APERTURA</b> Lu: 14.00 - 20.00 Ma-Me-Sa: 8.30 - 20.00 Gio-Ve: 8.30 - 21.30	<b>ORARI APERTURA</b> Lu: 14.00 - 20.00 Ma-Me-Gio-Sa: 8.30 - 20.00 Ve: 8.30 - 21.00 Do: 9.00 - 19.00	<b>C.Comm. Melpense</b> <b>ORARI APERTURA</b> Lu: 13.00 - 21.00 Ma-Me-Sa: 9.00 - 21.00 Gio-Ve: 9.00 - 22.00	<b>ORARI APERTURA</b> Lu: 12.00 - 21.30 Ma-Ve: 8.30 - 21.30 Sa: 8.30 - 21.00	<b>C.Comm. IPERSTORE</b> <b>ORARI APERTURA</b> Lu: 12.30 - 20.30 Ma-Sa: 8.30 - 20.30	<b>ORARI APERTURA</b> Lu: 14.30 - 20.00 Ma-Sa: 8.00 - 20.00
<b>8 Negozi Specializzati</b> SPAZIO GIOCO BAMBINO	<b>10 Negozi Specializzati</b> SPAZIO GIOCO BAMBINO	<b>14 Negozi Specializzati</b> SPAZIO GIOCO BAMBINO	<b>21 Negozi Specializzati</b> SPAZIO GIOCO BAMBINO	<b>49 Negozi Specializzati</b> SPAZIO GIOCO BAMBINO	<b>49 Negozi Specializzati</b> SPAZIO GIOCO BAMBINO	<b>13 Negozi Specializzati</b> SPAZIO GIOCO BAMBINO	<b>13 Negozi Specializzati</b> SPAZIO GIOCO BAMBINO	<b>13 Negozi Specializzati</b> SPAZIO GIOCO BAMBINO

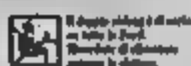












## fordfocus. scoprite il controllo assoluto.

fordfocus risponde in un istante, in qualsiasi condizione di guida. È l'unica nella sua categoria con sospensioni posteriori indipendenti multilink: ogni ruota reagisce indipendentemente alle asperità della strada per consentirvi un'aderenza costante al terreno. fordfocus ha il record nella sua categoria per spazi interni. L'ABS, l'EBD e il doppio airbag di serie completano un progetto nato per offrirvi la vera essenza dell'auto moderna: grandi prestazioni nella sicurezza e nel design. 26 versioni e 4 soli prezzi.



www.ford.it

### gamma focus zetec

3/5 porte	motore in alluminio 1.6 16V	doppio airbag servosterzo	ABS/EBD	plancia con inserti in alluminio	cerchi in lega e fari fendinebbia *
3/5 porte	motore 1.6 TDi	doppio airbag servosterzo	ABS/EBD	plancia con inserti in alluminio	cerchi in lega e fari fendinebbia *
station wagon	motore in alluminio 1.6 16V	doppio airbag servosterzo	ABS/EBD	plancia con inserti in alluminio	cerchi in lega e fari fendinebbia *
station wagon	motore 1.6 TDi	doppio airbag servosterzo	ABS/EBD	plancia con inserti in alluminio	cerchi in lega e fari fendinebbia *

### Prezzi

26.500.000
26.000.000
26.000.000
29.500.000

**Ideaford** Un innovativo ed esclusivo sistema di acquisto che comprende anche: assicurazione incendio e furto, garanzia tre anni o 50.000 km, tagliandi di manutenzione. Ideaford è un prodotto Ford Credit.

"C'è vero progresso solo quando i vantaggi di una nuova tecnologia diventano per tutti"

*Henry Ford*

Ford Credit soluzioni finanziarie e assicurative





## 1964: VINCE LA SPAGNA E INTANTO...

## FASE FINALE

PAESE ORGANIZZATORE: SPAGNA

SQUADRE PARTECIPANTI: 4

PARTITE: 4

GOL: 13

CAPOCANONIERE: 2 gol Pereda (Spagna) e Novak (Ungaria)

SEMIFINALI SPAGNA - UNGHERIA 2-1

URSS - DANIMARCA 3-0

IL PRIMO POSTO: SPAGNA - URSS 2-1

IL TERZO POSTO: UNGHERIA - DANIMARCA 3-1 d.t.s.



## DI SUAREZ

Torna l'eliminazione diretta, del blocco britannico soltanto la Scozia. Scoppia un altro politico: la Grecia rifiuta di affrontare l'Albania (con cui è in guerra dal 1912). Per Ramsey è amaro l'esordio sulla panchina dell'Inghilterra, sconfitta e umiliata (5-2) a Parigi. Per l'Italia c'è poca gloria, gli azzurri vanno fuori negli ottavi contro la Russia (0-2 a Mosca, 1-1 a Roma). Il genio di Luis Suarez (nella foto) esalta la Spagna, che conquista il trofeo e sa entusiasmare.



## VINCE GIGLIOLA

Cantando «Non ho l'età», Gigliola Cinquetti (nella foto), a soli 16 anni vince il Festival di Sanremo. Papa Paolo VI affronta due viaggi, in Terrasanta e in India. Viene dato grande significato, spirituale e politico. L'Italia è inorridita dalla spaventosa strage di Ciaculli nella quale 7 carabinieri Antonio Segni (colpito da trombata) lascia la presidenza della Repubblica, gli subentra Giuseppe Saragat. Al Cremlino, Breznev sostituisce Krusiov che viene destituito.

# Agli ordini del comandante Zoff

## Da Toldo a Delvecchio, i profili dei ventidue azzurri



## Christian ABBIATI

(Milan)  
Abbiategrosso (Mi), 8 luglio 1977  
Presenze azzurre: -  
Gol: -  
Titolare della Under 21 tardelliana, e protagonista assoluto dell'ultimo scudetto milanista, viene da stagione così. Gran fisico, eccelle fra i pali, meno nelle uscite. È precettato in extremis al posto di Buffon, lo a Oslo.

## Francesco TOLDO

(Fiorentina)  
Padova, 2 dicembre 1971  
Presenze azzurre: 8  
Gol: -  
Il borsino lo dà in ascesa, è nel pieno della maturità come ha dimostrato la stagione con la Fiorentina. Esordì nella cadissima partita di Spalato con la Croazia, nel '95. L'infortunio di Buffon gli spalancò la «porta» dell'Europa.



## Francesco ANTONIOLI

(Roma)  
Monza, 11 settembre 1969  
Presenze azzurre: -  
Gol: -  
Al contrario Peruzzi, ha rifiutato la maglia di terzo portiere, al romanista può bastare anche il ruolo di mascotte per entrare nel giro azzurro dopo 29 presenze nell'Under. Bel premio, dopo una stagione alla Roma.

## Ciro FERRARA

(Juventus)  
Napoli, 11 febbraio 1967  
Presenze azzurre: -  
Gol: -  
Si è ripreso lo spazio che Sacchi gli tolse perché pensava non si adattasse alla Juve. Poi, un grave infortunio gli negò la presenza nell'ultimo Mondiale. Le recenti prove in Nazionale (Lecce e Barcellona) non hanno però convinto quanto quelle nella Juve.



## Fabio CANNAVARO

(Parma)  
Napoli, 13 settembre 1973  
Presenze azzurre: 35  
Gol: -  
In questa stagione, nessuno ha giocato quanto lui, più di 4000', circa 45 partite intere, e chissà se la fatica e le delusioni parmigiane gli peseranno. È titolare, una garanzia difensiva, sebbene lo si ricordi soprattutto per il «caso De Santis».

## ANASTASI NI GIOVANI

(Juventus)  
Cosenza, 12 agosto 1973  
Presenze azzurre: 5  
Gol: 1  
La partecipazione è stata incerta fino all'ultimo per un problema al polpaccio che lo disturba. Zoff l'ha tenuto, conquistato dal progressismo mostrato quest'anno: è il cambio naturale di Maldini come esterno sinistro nella difesa a tre.



Il più giovane vincitore di campionato d'Europa è Pietro Anastasi: vinse con l'Italia, nel 1968, all'età di 17 anni, 11 mesi e 3 giorni. Il più anziano è l'olandese Arnold Muhren, che si laureò campione con la Nazionale «arancione» nel 1988, all'età di 37 anni e 23 giorni.

Il portiere che più a lungo non ha subito reti - nell'ambito di una fase finale - è Dieter Müller, che, nell'edizione 1980, non prese gol per 323 minuti.

Il risultato più vistoso è il 5-0, è verificato 11 volte nello stesso giorno: il 16 giugno 1984, in Francia-Belgio 5-0 a Nantes e in Danimarca-Jugoslavia 5-0 a Lione.

La partita più ricca di gol (ben nove) si è registrata a Parigi il 6 luglio 1960: Francia-Jugoslavia 4-5.

La finale con lo scarto più vistoso di reti risale all'edizione belga del 1972: 3-0. Bruxelles, Germania Ovest-Unione Sovietica 3-0.

Sono 4 i giocatori che hanno realizzato almeno una tripletta nelle fasi finali: Dieter Müller il 17 giugno 1976 in Jugoslavia-Germania Ovest 2-4; Klaus Allofs il 14 giugno 1980 in Germania Ovest-Olanda 3-2; Michel Platini il 16 giugno 1984 in Francia-Belgio 5-0 e il 19 giugno 1984 in Francia-Jugoslavia 3-2; Marco Van Basten il 15 giugno 1988 in Olanda-Inghilterra 3-1.

Soltanto Spagna (1964), Italia (1968) e Francia (1984) sono riuscite a vincere gli Europei in casa.

Sono soltanto tre, e tutti tedeschi, gli autori di una doppietta in finale europea: Gerd Müller a Bruxelles, il 18 giugno 1972, in Germania Ovest-Unione Sovietica 3-0; Horst Hrubesch a Roma, il 22 giugno 1980, in Germania Ovest-Belgio 2-1; Oliver Bierhoff a Londra, il 30 giugno 1996, in Germania-Repubblica Ceca 2-1.

La più alta percentuale di realizzazioni si è registrata nell'edizione del 1976: 4,75 gol a partita. Nell'ultimo Europeo, disputato in Inghilterra, la media gol è stata di 3,36.

Il «re» dei cannonieri delle fasi finali è Michel Platini: 9 gol nel 1984 (anche se il primo, per la verità, lo siglò con la complicità manifesta del danese Busk). Seguono l'olandese Marco Van Basten (1988) e l'inglese Alan Shearer (1996): 5 a quota 4 jugoslavo Dragan Džajić (2 nel 1968) e il tedesco Gerd Müller (1972), Dieter Müller (1976) e Voeller (2 nel 1984) e 2 nel 1984.

La «ripetizione». L'unica finale ripetuta è stata quella del 1968, a Roma, fra Italia e Jugoslavia: la prima si era conclusa, dopo i tempi supplementari, sull'1-1; la seconda terminò sul 2-0 per gli azzurri, reti di Gigi Riva e Pietro Anastasi.

Soltanto per la partita si dovette ricorrere al sorteggio (lancio della moneta): la semifinale di Napoli (fra Italia e Unione Sovietica, terminata 0-0 dopo i tempi supplementari).

La Germania è la nazione che vanta il maggior numero di partecipazioni: 11 finali: 8, tre titoli (1972, 1980, 1996). Non solo: i tedeschi vi partecipano ininterrottamente dall'edizione del 1972.

«gettoni» di presenza vanta la Russia (ex Urss, ex Cgil), sei l'Olanda, la Spagna, la Danimarca e l'Inghilterra.

Statistiche di Massimo Pianfranceschi



## Paolo NEGRO

(Lazio)  
Arzignano, 16.4.1972  
Presenze azzurre: 7  
Gol: -  
La Lazio campione è rappresentata solo da due uomini, due difensori, a dimostrazione di quanto vi incidano gli stranieri. Negro è un fedelissimo di Zoff che lo portò a Roma da Brescia: nel suo club gioca soprattutto terzino esterno.

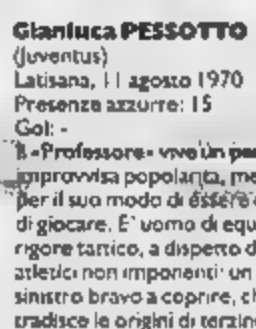
## Alessandro NESTA

(Lazio)  
Roma, 19 marzo 1976  
Presenze azzurre: 25  
Gol: -  
Dopo il grave infortunio di due anni fa, il capitano laziale ha colto una stagione vincente ma con prestazioni meno sontuose che in passato. Non ha problemi a muoversi nella difesa a tre, soprattutto se fa il centrale, coperto ai due fianchi.



## Gianluca PESSOTTO

(Juventus)  
Latisana, 11 agosto 1970  
Presenze azzurre: 15  
Gol: -  
Il «Professore» vive un periodo di improvvisa popolarità, meritata per il suo modo di essere oltre che di giocare. È uomo di equilibrio e rigore tattico, a dispetto di mezzi atletici non imponenti: un estremo sinistro bravo a coprire, che tradisce le origini di terzino.



## Gianluca ZAMBROTTA

(Juventus)  
Como, 19 febbraio 1977  
Presenze azzurre: 6  
Gol: -  
È entrato e uscito dal giro azzurro, alternandosi con l'Under di Tardelli. Nel primo anno alla Juve ha espresso bagliori e non luce continua, in Nazionale ha impressionato col Portogallo: ha potenza incredibile, è piedi buoni, da vera ата offensiva.



## Demetrio ALBERTINI

(Milan)  
Besenau, 23 agosto 1971  
Presenze azzurre: 67  
Gol: 2  
Il superstite di una generazione di centrocampisti che, con Fuser e Dino Baggio, accompagnò l'era sacchiana. Si è salvato per un pelo dall'epurazione, alterno anche nel Milan. Il «l'uomo d'ordine».

## Massimo AMBROSINI

(Milan)  
Pesaro, 29 maggio 1977  
Presenze azzurre: 5  
Gol: -  
Finale di stagione in calo dopo l'avvio brillante nel Milan dal centrocampo (quasi) tutto italiano. Dinamico, aggressivo, complementare ad Albertini. Potrebbe finire nell'Under, Zoff l'ha tenuto con sé dopo averlo impiegato nelle ultime 3 partite.



## Antonio CONTE

(Juventus)  
Lecce, 31 luglio 1969  
Presenze azzurre: 17  
Gol: 1  
Viene da una stagione contrastata nella Juve, in cui ha giocato molto ma in un ruolo non da titolare. Nazionale può restituirgli la posizione centrale e il primato perso. Cursore dai gol importanti, la condizione fisica è discreta.

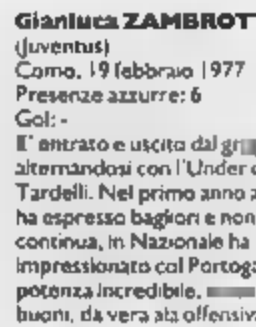
## Luigi DI BLASIO

(Inter)  
Roma, 3 giugno 1971  
Presenze azzurre: 15  
Gol: 1  
Colpito dalla maledizione del rigore sbagliato con la Francia (ci costò l'eliminazione al Mondiale '86), non è più stato lo stesso nella Roma e nell'Inter, che di certo non l'hanno aiutato. Ha tiro e lancio calibrato, però l'appannamento del suo gioco lo candida a titolare.



## Angelo DI LIVIO

(Fiorentina)  
Roma, 26 luglio 1966  
Presenze azzurre: 27  
Gol: 0  
Quando si pensava che il divorzio dalla Juve lo consegnasse alla parabola del pensionamento, il Soldatino ha preso i gradi nella Fiorentina, risultando tra i migliori anche per maturità: buono l'esperimento da centrale.



## Gianluca ZAMBROTTA

(Juventus)  
Como, 19 febbraio 1977  
Presenze azzurre: 6  
Gol: -  
È entrato e uscito dal giro azzurro, alternandosi con l'Under di Tardelli. Nel primo anno alla Juve ha espresso bagliori e non luce continua, in Nazionale ha impressionato col Portogallo: ha potenza incredibile, è piedi buoni, da vera ата offensiva.



## Stefano FIORE

(Udinese)  
Cosenza, 17 aprile 1975  
Presenze azzurre: 4  
Gol: -  
L'ultima invenzione di Zoff che in tre partite ne ha fatto un punto fermo: non un requartista di fantasia, bensì il quinto uomo di centrocampo, con propensioni da rifinitore. Non c'è da esagerare, ma ha dato un'aggiustata carica.

## Alessandro DEL PIERO

(Juventus)  
Conegliano, 9 novembre 1974  
Presenze azzurre: 30  
Gol: 10  
Arrivo al Mondiale '98 con la salute a pezzi dopo una stagione da fenomeno, qui la situazione è all'opposto e speriamo che anche l'esito sia diverso. Se Alex torna al 90 per cento di se stesso l'Italia può decollare, altrimenti non c'è un grande attacco.



## Filippo INZAGHI

(Juventus)  
Piacenza, 9 agosto 1973  
Presenze azzurre: 21  
Gol: 6  
In campionato ha segnato 15 reti ma dal 12 marzo è a secco, segnale di una crisi soprattutto psicologica perché si è sentito in discussione. Ha bisogno di una squadra che lavori per lui, l'assenza di Vieri lo priva di un apripista.

## Vincenzo MONTELLA

(Roma)  
Pomigliano d'Arco, 16 giugno 1974  
Presenze azzurre: 4  
Gol: -  
Zoff l'ha provato in coppia con Trazzighi e le sue quotazioni sono in salita: è un uomo d'area come lo juventino però è più mobile e conosce più soluzioni da gol. Il rischio è che si pestino i piedi senza dare spessor all'attacco. Giocherà per sé, contro Capello e Batistuta.



## LO STAFF DELLA NAZIONALE

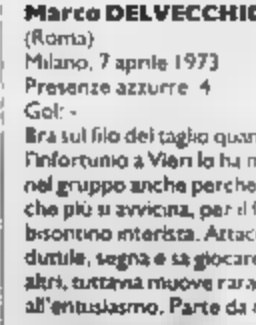
Capodelegazione: Luciano Nizzola - Vice: Luigi Riva  
Segretario generale: Guglielmo Petrosino - Vice: Giuseppe Sforza - Addetti stampa: Antonello Valentini, Stefano Balducci  
Addetto alla sicurezza: Carlo Porceddu - Responsabile squadre nazionali: Gianni Nave - Responsabile Affari generali: Roberto Guidotti  
Settore organizzativo: Giulio Pazzanesi  
Capo del personale: Felicità Rossitto  
Segretario della squadra: Mauro Vladovich  
Tecnici federali: Dino Zoff, Francesco Rocca, Pietro Ghedin  
Preparatore atletico: Ivan Carmignati  
Medici federali: Paolo Zeppilli, Andrea Forretti  
Massaggiatori: Aldo Esposito, Antonio Pagni, Claudio Bozzetti  
Magazzinieri: Giuseppe Agrestini, Claudio Cosciotti, Massimo Di Carlo, Cuochi: Franco Sencini, Gino Delle Donne

PROFILI A CURA DI Marco Ansaldo



## Francesco TOTTI

(Roma)  
Roma, 27 settembre 1976  
Presenze azzurre: 13  
Gol: 1  
Croce e delizia, si diceva una volta, sebbene di delizioso in Nazionale ci si ricordi solo il gol al Portogallo. Sul suo impiego si è scatenata la bagarre, Zoff non gli riconosce il carisma del frequentista, dovrebbe provarlo di più come seconda punta.



## Marco DELVECCHIO

(Roma)  
Milano, 7 aprile 1973  
Presenze azzurre: 4  
Gol: -  
Ira sul filo del taglio quando l'infortunio a Vieri lo ha mantenuto nel gruppo anche perché è quello che più si avvicina, per il fisico, al biontino interista. Attaccante duttile, segna e sa giocare per gli altri, tuttavia muove raramente all'entusiasmo. Parte da ricambio.





"Adesso siamo in due".

# TIM Duetto

Il numero che ami di più costa meno.

GSM

TACS

Solo **90** lire al  
minuto<sup>1)</sup>

Ora il numero che ami di più costa meno. Nuova opzione TIM Duetto: solo 90 lire al minuto<sup>1)</sup> per chiamare il tuo numero TIM preferito, tutti i giorni, 24 ore su 24. Il risparmio non si ferma qui. Perché TIM Duetto è combinabile<sup>2)</sup> con AutoRicarica 190, quindi spendi meno quando chiami e in più ti ricarichi quando ti chiamano. E se anche il tuo numero preferito ha scelto TIM Duetto e AutoRicarica 190, parlare insieme sarà ancora più conveniente, perché vi ricaricherete a vicenda! Acquista TIM Duetto, solo 10.000 lire (IVA incl.). E sempre allo stesso costo, puoi cambiare il numero scelto quando vuoi. TIM Duetto: non rinunciare al numero che ami di più.

<sup>1)</sup>Costo Indicativo (+ IVA) delle chiamate nazionali = 250 lire (+ IVA) alla risposta, comprensive dei primi 5" di conversazione. Per i secondi successivi ogni scatto ha un costo di 250 lire (+ IVA) e una durata di 2" e 47 secondi. <sup>2)</sup>TIM Duetto è combinabile anche con AutoRicarica e Long TIM Ricaricabili. Non è invece combinabile con le altre opzioni di TIM MENU e TIM può essere acquistata singolarmente.

www.tim.it

Trunk Number  
119 TIM

**119**

119 TIM



Vivere senza confini



Eire 0-0. Goleador: Tayfur (5 neti).



1972: VINCE LA GERMANIA OVEST E INTANTO...

## L'ANNO DI MUELLER

Esplode una grande stella, il cannoniere della Germania Ovest Gerd Müller (foto): segna 6 gol nelle qualificazioni e una nei quarti all'Inghilterra (la Wembley, dove i tedeschi non avevano mai vinto). Poi Müller si ripete realizzando 4 gol decisivi nella fase finale. Ma accanto al bomber c'è una squadra: Beckenhauer, primo dei grandi liberi d'attacco, Bretnner e Hoeness, l'astro del terzino destro, il diavolo bianco e fiorenti che dà fantasia al centrocampio. L'Italia si arrende troppo presto al Belgio (0-0 e 1-2) nei quarti.



FASE FINALE	
PAESE ORGANIZZATORE:	BELGIO
SQUADRE PARTECIPANTI:	4
PARTITE:	4
GOL:	10
CAPOCANNONIERE:	4 gol Gerd Müller (Germania Ovest)
FINALI	
GERMANIA OVEST - BELGIO	3-1
URSS - UNGERIA	2-4
IL POSTO:	
ITALIA - OVEST	3-0
PER IL TERZO POSTO:	BELGIO - 2-1



## SUI GIOCHI

Monaco: il mondo dello sport è sotto choc per l'assalto al villaggio olimpico, in cui un commando feddayn uccide 15 persone. Incontro Nixon-Mao Tse Tung. A marzo «resort» delle Brigate Rosse, che sequestrano il dirigente della Siemens Idalgio Macchiarini. L'editore Giangiacomo Feltrinelli viene dilaniato da un ordigno. Palermo: 11 persone muoiono in un disastro aereo. Un altro assassinio di matrice terroristica: a Milano viene colpito il commissario di polizia Calabresi.

# E Tardelli la sparò grossa: vinciamo noi

## Una giuria di esperti vi anticipa come andrà a finire

1) La difesa. Nesta, Cannavaro e Maldini hanno ormai raggiunto un'ottima intesa. «dietro di loro, non mancano alternative di buon livello». Ferrara su tutti, che possono far star tranquillo Zoff.



2) Il centrocampo. Negli ultimi test amichevoli, Portogallo su tutti, ha dato dimostrazioni di equilibrio, ma rispetto al passato il settore mi sembra, sinceramente, meno forte e assortito.

3) Come minimo, gli azzurri entreranno fra le prime quattro, poi tutto potrà succedere.

4) No, lui è un campione, ma Zoff aveva già fatto le sue scelte. E lo ha rispettato. Troppo comodo parlare «dopo».

5) Sarà una corsa a quattro fra Germania, Italia, Spagna e Olanda, con quest'ultima un gradino sopra le altre.

6) Scammetto su Egidio Davids.

7) La Turchia, ma da tifoso dico Svezia.

8) Non saprei.

9) Prima dell'incidente avrei detto Christian Vieri. Adesso punto su Patrick Kluyvert. Gioca in casa, ha fisico e tecnica. L'ho sempre apprezzato.

10) Non mi aspetto particolari innovazioni, ma ci sarà da divertirsi. Ne vedremo delle belle.

## LE DIECI DOMANDE

- 1) QUAL È IL PUNTO FORTE DELL'ITALIA?
- 2) QUAL È, VICEVERSA, IL SUO PUNTO DEBOLE?
- 3) DOVE ARRIVERÀ L'ITALIA?
- 4) AL POSTO DI ZOFF, AVREBBE CONVOCATO ROBERTO BAGGIO?
- 5) QUALE NAZIONE VINCERÀ GLI EUROPEI?
- 6) QUALE GIOCATORE SARÀ LA STELLA DEGLI EUROPEI?
- 7) QUALE SQUADRA SARÀ LA GRANDE DEUSIONE?
- 8) QUALE SQUADRA SARÀ LA SORPRESA?
- 9) CHI SI AGGIUDICHERÀ IL TITOLO DI CAPOCANNONIERE?
- 10) CHE TIPO DI NOVITÀ TATTICHE SI ASPETTA?



## CISARE MALDINI

1) La difesa: può costruire e proteggere vittorie con la sua compattezza, la sua solidità. Se anche Paolo Maldini torna in salute e l'alluce smette di tormentarlo, la nostra difesa diventa un reparto di livello mondiale.

2) Non ha punti deboli, neppure il centrocampio e nonostante gli stranieri che giocano nei nostri club.

3) Molto lontano, non so neppure se si fermerà.

4) Assolutamente no.

5) La Francia o l'Olanda. Una è campione del mondo e mi è molto piaciuta negli ultimi test amichevoli, specie quello vinto facilmente in Croazia. L'altra gioca in casa e ai Mondiali del 1998 ha fatto vedere un calcio molto spettacolare.

6) Un italiano sicuro: non dico il nome, altrimenti gli altri si offendono. E Zidane, che resta un fuoriclasse straordinario. (nessuna risposta alle ultime 4 domande)



## MARCO TARDELLI

1) La difesa e l'attacco, nessun'altra squadra ha a disposizione tante varianti.

2) Non ne ha: il centrocampo siamo meno sprovveduti e carenti di quanto si creda.

3) Fino in fondo, difficile che qualcuno riesca a fermarla.

4) No.

5) Già detto: l'Italia. E poi vediamo chi si prenderà i meriti.

6) Alex Del Piero: dopo una stagione spesa per recuperare dall'incidente, mi sembra pronto a una consacrazione con la maglia azzurra.

7) Non ho idea.

8) Dico ancora: l'Italia. Che vinca il titolo sarà una sorpresa per molti, vista la considerazione di cui gode da noi.

9) Pippo Inzaghi. Con la Juventus ha dimostrato di essere un uomo d'area micidiale. Saranno dolori per gli altri.

10) Non ho la palla di vetro. Preferisco vedere le prime partite e poi giudicare.



## ARRIGO SACCHI

1) La fase difensiva. Restiamo ancora tra i migliori del mondo.

2) L'azione manovrata in attacco. E il possesso palla.

3) Mi auguro lontano: con un gioco convincente, appassionante. Che esalti le caratteristiche della squadra e affascini i tifosi azzurri.

4) E' un amico e un bravo ragazzo. Vorrei esimersi da una scelta del genere.

5) Non ho la palla di vetro. Spero la squadra che esprimerà il gioco più convincente, divertente e ricco di emozioni.

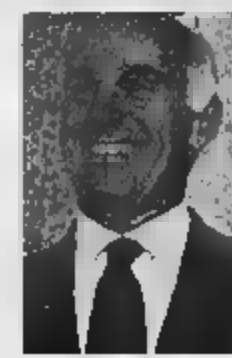
6) Sono molti i possibili protagonisti: italiani, spagnoli, francesi, olandesi. E anche turchi. Difficile sceglierne uno soltanto.

7) Il cattivo rendimento di un team non dipende solo dai valori tecnici ma dalle condizioni psicofisiche complessive. Bisognerà valutare sul momento.

8) Se lo dico prima non sarà più sorpresa.

9) Raul. Se sta bene può volare una spanna sopra gli altri bomber.

10) Non credo che ci saranno grosse novità tattiche. In generale, mi aspetto e mi auspico un ritorno al calcio offensivo, quello che infiamma gli stadi, indipendentemente dai moduli.



## ROBERTO BECCANTINI

1) La coscienza dei propri limiti, che sono tanti: in campo e in panchina.

2) La penuria di fantasia. Nelle scelte e, di conseguenza, nel gioco.

3) Nei quarti di finale. Anche se non sarà facile. Anche se, dopo, potrebbe essere tutto meno difficile.

4) No. Prima dei due gol al Parma, non ricordo uno che ne invocasse l'impiego.

5) La Spagna. Questa volta o mai più. Ma Camacho avrebbe dovuto convocare Morientes: non l'ho capito.

6) Raul. Se non scoppia, se non si monta.

7) La Germania. Se a 39 anni Lothar Matthäus trova ancoraposto fra i convocati, c'è qualcosa che non va.

8) Mi piacerebbe che fosse il Portogallo di Figo e Rui Costa. L'avessimo noi, quella coppia...

9) Patrick Kluyvert. Ha il gol nel sangue e, a disposizione, una squadra vampiresca.

10) Nulla che non sia il solito tira-molla intorno al 3-5-2 (per i tecnici che ci stanno simpatici) e al 5-3-2 (per quelli che ci stanno sullo stomaco).



## FABIO VERGNANO

1) La difesa, al di là degli alti e bassi denunciati nelle ultime amichevoli, Spagna in testa.

2) L'attacco, perché ha cinque giocatori dal gol difficile. Basta riesumare lo stato di servizio degli ultimi tre mesi. Un pianto.

3) Nella migliore delle ipotesi, arriveremo ai quarti di finale. Proprio nella migliore.

4) No, perché ha vissuto una stagione ai margini, non possono bastare le due «rondini» di Verona, contro il Parma, per fare primavera.

5) Io dico la Francia. Soprattutto adesso che, con Nicolas Anelka, ha trovato forse la prima punta che le mancava.

6) Raul. Pronostico probabilmente banale, ma sicuramente schietto e sentito.

7) La Jugoslavia. Boskov o non Boskov, mi incanta più.

8) La Turchia. La Coppa Uefa del Galatasaray mi sembra un indizio cruciale.

9) Raul, un'altra volta.

10) Non ne saranno. Ormai il calcio si è cristallizzato. Tutti sanno fare tutto. I moduli sono sempre meno identificabili. La tattica è diventata un enorme vaso di «marmellata».



## ROBERTO TOLDO

1) La difesa, che nelle partite eliminatorie ha tenuto bene, tranne con la Danimarca a Napoli.

2) La poca creatività del centrocampio rende la manovra prevedibile e produce rare occasioni in attacco dove peserà l'assenza di Vieri.

3) In semifinale, che è poi l'obiettivo di Zoff.

4) No, benché sia ancora il miglior «9» mezzosilenzioso, quando è in panchina. Baggio avrebbe creato comunque attese negative attorno la squadra, come in Francia.

5) La Francia, se supererà il primo turno.

6) Il portoghese Figo.

7) L'Inghilterra.

8) Il Belgio, ammesso che possa considerarsi una «sorpresa» una squadra che gioca in casa.

9) Lo spogliato Raul, se mantiene la condizione di forma degli ultimi mesi nel Real Madrid.

10) Non ne prevedo. Si può considerare una parziale innovazione la difesa a tre italiani, che poche Nazionali adottano.



## GIANCARLO LAURENZI

1) La difesa. Toldo, Cannavaro, Nesta e Maldini: se al cento per cento formano un reparto straordinario, senza eguali nel mondo.

2) Il centrocampo. Albertini passeggia e Zoff cerca di proteggere la squadra rinforzando di mediiani il cuore della squadra. Siamo sicuri che ne valga la pena.

3) Semifinali. Come minimo, l'Italia vale le migliori quattro.

4) No. Avrebbe creato caos in un gruppo già frastagliato. Capisco Zoff e ne condivido assolutamente la scelta drastica.

5) Inghilterra. Da troppi anni sfiora una vittoria importante.

6) Raul. Ha l'età di Totti e già due Champions League in bacheca. Leader della Spagna delle meraviglie.

7) Germania. Da troppo tempo si aggrappa alla vecchia guardia.

8) Repubblica Ceca. Iceberg di un movimento che ha piazzato le proprie squadre in finale in tutte le competizioni europee. Con super-Nedved può arrivare ovunque.

9) Shearer. Non è più il primo pelo, ma ha nella testa almeno cinque gol.

10) Riscoperta del trequartista dietro le punte, accentrato e defilato. La speranza è che si adegui anche Zoff.



## GIAN PAOLO ORMEZZANO

1) Il portiere Toldo: poche Nazionali al mondo hanno un portiere così portiere.

2) Il portiere Toldo: essendo un «miracoloso» (leggi il ko di Buffon), può anche dare fuori da matto.

3) Dove la lasceranno arrivare: le nostre pressioni popolari e sofisticate, le interferenze dei club, l'antidoping serio o non serio e comunque la paura di esso: direi ai quarti di finale.

4) Senza altro, e anche se non avesse segnato i due gol di Inter-Parma.

5) L'Inghilterra, che probabilmente penerà più per arrivare ai quarti, in un girone tremendo con Germania, Portogallo e Romania, che per arrivare poi al titolo.

6) Hakan Sukur, il centravanti incompreso del Torino, inafferrabile per la Juventus.

7) La Spagna, che molti danno favorita, e che il Valencia ha fatto sopravvalutare.

8) La Turchia. La dico spaventatello, perché sarà l'Italia a misurare i suoi progressi e magari fare di essi le spese.

9) Hakan Sukur, che o segna o non esiste.

10) Direi soprattutto una novità psicologica: l'Inghilterra che, dopo tanti traplanci di sangue di volpi italiane, imparerà a incassare le partite, a protestare, a smontare gli avversari.



## ROBERTO TOLDO

1) La difesa con i suoi tre pilastri: Toldo, Nesta e Cannavaro. Una garanzia.

2) La prima linea: ci manca l'arbitro (che tutti hanno), puntiamo su gente che da tempo non ha più confidenza con il gol.

3) Se supera la prima fase, anche in finale. Ma sottolineo il «se».

4) No. Troppo pochi trequartisti in una stagione per giustificare una chiamata che avrebbe rischiato di creare problemi nel gruppo.

5) Olanda o Francia. Sempre che non lascino le penne nel girone di ferro contro Repubblica Ceca e Danimarca.

6) Il ceco Pavel Nedved, uomo-ovunque. Per coronare la strepitosa stagione con la Lazio.

7) La Germania.

8) Una scandinava: Svezia, Norvegia e Danimarca in ordine di preferenza.

9) Ballottaggio Kluyvert-Henry. Con dedica a chi, in Italia, li ha scaricati troppo in fretta.

10) Mi auguro (ma temo che sarà accennato) una marcia indietro: più spazio alla fantasia, meno ai muscoli. E poi, fuori dai campi, una spietata marcatura a uomo sugli hooligans che proveranno a guastare la festa.





## 1976: VINCE LA CECOSLOVACCHIA E INTANTO...

FASE FINALE	
PAESE ORGANIZZATORE: JUGOSLAVIA	
SQUADRE PARTECIPANTI: 4	
PARTITE: 4	
GOL: 10	
CAPOCANONIERE: 4 gol Dieter Mader (Germania Ovest)	
JUGOSLAVIA - OVEST 2-1 d.t.s.	
JUGOSLAVIA - OVEST 1-0 d.t.s.	
FINALE	
PER IL PRIMO POSTO: CECOSLOVACCHIA - OVEST 3-0 d.t.s.	
PER IL TERZO POSTO: OVEST - OVEST 3-2	



## GOL DECISIVI

La Cecoslovacchia parte tra le favorite, specie dopo la pesante sconfitta per 3-0 a Wembley che contraddistingue il suo esordio preliminare della manifestazione. Ma nei quarti risorge, eliminando l'Unione Sovietica che schiera tra i suoi campioni (un blocco trapiantato Dinamo Kiev) anche il Pallone d'Oro Blokhin. In semifinale, i ceki battono l'Olanda di Cruyff. Finale con la Germania, 2-2 al 90', brilla Panenka (foto), decidono i rigori: i ceki non sbagliano mai.



## CANTIERI PRESIDENTE

Battendo Gerald Ford, l'ex governatore della Georgia, Jimmy Carter (foto) diventa presidente degli Stati Uniti. A giugno le Brigate Rosse uccidono a Genova il procuratore Cocco, a luglio muore assassinato anche il giudice Occorsio. Fuga di diossina a Seveso: incubo che riguarda non solo la Lombardia. Niki Lauda si schianta sul circuito del Nurburgring. Gheddafi e azionista Fiat.

## Le «stelle» nascoste: storie di uomini duri

Da Vanderhaeghe, uscito dal coma, ai ribelli Sergen e Zahovic

**CHIAMATELO** pure Europeo Grandi Fiume. Alla vigilia, l'etichetta ci può stare tutta. A Belgio 2000 sono pronti (si spera) a mostrar meraviglie e prodotti migliori nonché più pagati e idolatrati del football continentale. Del Piero, Raul, Zidane, Beckham, Figo, Bergkamp e nobili compagni avranno a disposizione la ribalta ideale per impadronirsi della loro leggenda personale, per marciare con le loro attese maglie l'intero torneo. Loro, le stelle che tutti conoscono e delle quali si parla virtù, vizi e manie, rappresentano però la schiacciante minoranza dei 352 protagonisti dell'euro-rassegna. Il

Non sappiamo se fra i personaggi che vi proponiamo si nasconde la rivelazione di Euro 2000: tutti, sulla carta, hanno le qualità per diventarla. Di certo si tratta di gente con gli attributi, popolarissimi in patria o, ai nostri occhi, con un solo grande torto: non aver mai giocato nel campionato italiano. L'acuna che un Europeo da prima pagina potrebbe colmare al volo: la nostra società sorse alla finestra, con le tasche piene di soldi.

**VANDERHAEGHE E MIRACOLATO.** Oscuro lavoratore, infaticabile motorino, ringhioso: Yves Vanderhaeghe è la summa di tutto le definizioni più trite del centrocampista di quantità. Una vera e propria mediana, la sua. Ha sempre giocato in piccole squadre di provincia, non ha mai vinto nulla di importante, è arrivato in Nazionale a 29 anni suonati, giusto 12 mesi fa. Ora, però, è pedana fissa del Belgio di Winge. Vanderhaeghe segna poco o nulla, non ha colpi da fuoriclasse, ma non molla mai e non ha paura di nulla: 12 anni fa riuscì a sconfiggere persino la morte. Era appena maggiorenne, giocava in 3ª divisione, collassò all'improvviso. In ospedale accusò insopportabili dolori alla testa, gli esami rivelarono una piccola macchia nera, i medici sentenziarono: sospetto tumore al cervello, non più del 5 per cento di possibilità di scamparla. Yves entrò in coma, per tre settimane restò attaccato al respiratore artificiale, un giornale pubblicò persino la notizia della sua morte. «Pensai anche a farla finita», ricorda adesso. «Che vita sarebbe stata da vegetale, senza poter fare sport? Poi, mi misi in testa che potevo, dovevo farcela». Chiamatelo miracolo, ma tre settimane dopo essere uscito dall'ospedale, Vanderhaeghe tornò in campo. Oggi è ancora lì che corre.

**MIRACLO, FUGA MIRACOLO.** Bello, biondo, ricco, gioca in Inghilterra, ha una moglie famosa almeno quanto lui e insieme fanno una coppia bersagliatissima dai flash dei paparazzi e dai cronisti di

E' il torneo dei grandi nomi ma come al solito sarà terreno fertile per novità, rivelazioni e scoperte curiose. Occhio al girone dell'Italia: con il belga che rischiò di morire, c'è il turco che litigò con Zeman e il portiere svedese che come Beckham ha moglie bella e famosa

Sergen Yalcin, 28enne fantasista, è il giocatore più geniale della Turchia di Denizli. Odia essere soffocato dagli schermi: con Zeman, al Fenerbahce, è durato 11 partite, poi ha cambiato aria. Sotto, Magdalena Graaf (a sinistra, con la sorella Hannah): pin up e cantante. Successo, è la moglie del portiere svedese Hedman



## VA DI MODA IL PORTIERE

Noi abbiamo perso Bobone Vieri e partiamo con Inzaghi, Montella e Del Piero, tutt'altro che dei giganti. La tendenza, però, è chiara, inequivocabile: la davanti, i Grandi d'Europa hanno il bomber-ariete, centimetri e chili come chiavistelli per aprire le difese altrui. Dall'1 e 88 in su, i fisicacci si sprecano: Bierhoff, Bode o il pelato Karsten per la Germania, il belga-croato Strupar, il serbo Kovacevic, i norvegesi Carew e Flo, il turco Ifakan Sukur, lo svedese Kennet Andersson, gli olandesi Van Hooijdonk e Van der Sar, lo spagnolo Urzaiz. Brutti da vedere, qualche caso, ma terribilmente efficaci, testimoniato dal rendimento nei club e in Nazionale. Il loro nuovo alfiere, e non soltanto per questioni di taglia, è il 27enne ceco Jan «Dino» Koller. «Dino» sta per Dinosauro e non è un soprannome esagerato: 202 cm e 103 kg sono misure record per un calciatore. Quattro anni fa Koller fu scartato dallo Sparta Praga e andò a cercare fortuna in Belgio: due stagioni al Lokeren, altrettante nell'Anderlecht e sempre caterva di gol. Il testa, ma anche di piede. Da due anni è l'arma in più della Rep. Ceca: in 13 partite ha segnato 13 reti. «Indispensabile», si limita a dire di lui il ct Chovanec. L'Europeo sarà la sua prima grande vetrina: attenti, «Dino» vuole fare colpo. (fr. con.)

«rosas». Chi è? Occhio al tranfello: l'identikit sembrerebbe portare in univoco a David Beckham, l'asso inglese del Manchester United, il marito della «Spice» Victoria Adams. C'è una seconda risposta, ugualmente valida: Magnus Hedman, 27enne portiere svedese del Coventry, che il 3 ottobre '99 a Stoccolma ha impallato Magdalena Graaf, splendida pin up con predilezione per pose audaci e cantanti regine delle hit parade scandinave in tandem con la sorella Hannah. Mag & Mag hanno messo un matrimonio da favola (con tanto di esclusiva fotografica venduta a peso d'oro) e sanno di gran lunga la coppia più famosa e invidiata di Svezia. Magdalena è un'autentica bomba, ma Magnus non scherza mica. Col fisicaccio che ritrova (190 cm per 86 kg) avrebbe potuto eccitare in tutti gli sport. Ha sciato e nuotato, è andato vicino a diventare professionista dell'hockey su ghiaccio,

poi ha scelto di fra i pali di una porta. In 11 anni all'Aik ha saltato una sola partita, vinto un campionato e due coppe nazionali. Nella Premiership si è subito imposto come il nuovo Schuster. Della Svezia è diventato l'ultimo baluardo: un solo gol incassato (in punizione, da Shearer) nelle 8 partite di qualificazione. Bucario, il 19 giugno a Eindhoven, non sarà facile.

Ha genio, talento, velocità. Probabilmente sarebbe stato un «crack», avesse avuto una testa diversa. Riccardo Sa Pinto, attaccante 28enne, è un po' il simbolo del calcio lusitano: un'incompleta di gran classe, in persone attese di una definitiva consacrazione. Autoregolato, sempre fallito il grande risultato per eccesso di lealtà e carenza di veri bomber, Sa Pinto si è complicato la vita da solo un giorno di inizio primavera del '97. Era stato fra i migliori dell'Euro-



peo '96, col suo Sporting andava a mille. Senza fornire una spiegazione Artur Jorge, ct della Nazionale, lo esclude dalla convocazione per la sfida con l'Irlanda del Nord, qualificazione mondiale. Sa Pinto perse la testa. Era il 26 marzo: andò al campo dove il Portogallo si allenava, localizzò il ct e lo tenne con un pugno sul volto. Jorge lo, il feroce giocatore multato di 70 milioni dal Sporting e squalificato fino al giugno '98. Ripartì dalla Real Sociedad, in Spagna, e dal nuovo ct Humberto Coelho. A San Sebastian non ha perso il vizio: tre mesi fa insultò pesantemente un tifoso e Clemente lo cacciò da un allenamento. Un motivo in più per tornare, a luglio, Sporting. In Nazionale, in compenso, sembra essersi rimesso in riga: potrebbe partire titolare. Sempre che qualcuno non lo faccia arrabbiare prima.

**SERGEN, CECI-MIRACOLO.** La Turchia dipende dalle sue eline. Se è

in giornata, può regalare giocate maradoniane. Altrimenti può risultare persino indisponibile. Con Sergen Yalcin le mezze misure sono vietate: amore o odio, genio o sregolatezza, croce o delizia (per i suoi allenatori) Zeman, che a fine '99 lo cacciò dal Fenerbahce perché non si adattava ai suoi schemi, ne sa qualcosa. Prima di tutto, Sergen pensa a godersi la vita: gioco d'azzardo, night club, corse di cavalli. Fuori campo va al massimo. Dentro, spesso si concede delle pause: tre anni fa, dopo una parentesi buia, l'Istanbulspor, nessuno lo voleva più. Il suo cartellino finì alla Jet-pa, una holding che lo piazzò prima al Fenerbahce e poi, dopo il caso-Zeman, al Galatasaray. Adesso sembra di essere a partenza. Lo tentano molti: lui ha promesso un grande Europeo, per far lievitare il prezzo.

**IL PRESUNTIVO ZAHOVIC.** Ecco un'altra lingua lunga e biforcute, altro caratteristico difficile da

Il portoghese Sa Pinto tre anni fa mise ko il suo ct con un pugno e non ha ancora messo la testa a posto. Il danese Gronkjaer debuttò con l'«assist» a Inzaghi ma si è fatto perdonare in fretta

gestire. Zlatko Zahovic ha un'altissima considerazione di se stesso. Come dagli torto, se si pensa a ciò che ha fatto per la Slovenia, trascinato a suon di gol (10 sui 15 totali) al primo Europeo della sua storia. Porto e Olimpiakos ne hanno sostenuto l'ascesa finché ad Atene non ha litigato dapprima con Dusan Bojovic e poi con Albertino Rigon: stanco di subire sostituzioni, Zahovic è esplosivo in una plateale protesta pubblica contro il tecnico italiano. Gestardi e «vaffa» in campo, seguiti a ruota dalla fuga in Slovenia condita da insulti per compagni e società. L'Olympiakos lo ha multato di 120 milioni e messo fuori rosa. Lo sloveno arriva incavalatissimo agli Europei.

**L'INCUBO DI SABATO 27** marzo '99: primo minuto di Danimarca-Italia, gara di qualificazione agli Europei. Il 22enne Jesper Gronkjaer tocca il primo pallone della sua prima partita in Nazionale. A esultare passaggio all'indietro verso Schusterich, Pippo Inzaghi lo intuisce, s'insinua sulla traiettoria, salta il portiere e mette dentro. Su quella rapina a piede armato, gli azzurri costruiscono poi il 2-1 esterno che alla fine risulterà decisivo. Da quel golato ingiustificato i danesi ripartiranno per un'affannosa rincorsa al pass europeo, timbrato soltanto nel playoff contro Israele. Quella papera colossale avrebbe potuto cambiare anche il destino del danese. Gronkjaer, invece, è ancora più che mai saldamente in pista, alla eclettica e impetuosa, capace di formidabili sgroppate sulle fasce, se non, addirittura, di azzerare gol importanti (il suo Ajax ne sa qualcosa). L'assist a Inzaghi poteva diventare un incubo: il ragazzo danese ha saputo liberarsene subito. Jesper ha carattere: riconosce il ct Bo Johansson. Ha reagito a quella disavventura a suon di prestazioni convincenti: mi ha sempre obbligato a convocarlo con i fatti. Uno ha il futuro assicurato.

**MITI, UN GOMME IN PORTA.** Non parta titolare nella Germania di Rudi Voller. Forse non sarà nemmeno la prima riserva di Kahn. Però, Hans-Joerg Butt, 26 anni compiuti il 28 maggio, agli Europei sarà senz'altro fra i giocatori attesi con più simpatia e curiosità. Gioca in porta ma non si limita ad evitare i gol degli avversari, appena può, anche lui prova a segnare. Rigorosamente su rigore. Ma è immaginabile. Butt il bestia (191 cm per 91 kg) è la risposta del Vecchio Continente a Chila-vert. Rispetto al paraguaiano, però, è decisamente più tranquillo, dentro e fuori campo. Nessuna stramberia, a parte quel sottile piacere di bucare i colleghi portieri dal dischetto. In Nazionale non ha ancora avuto l'occasione di provarci. Con il suo Amburgo, invece, fa strage: 7 centri su 8 nel '98/99, 9 su 9 nell'ultima stagione cominciata con la doppietta alla 2ª giornata sullo Stoccarda e coronata alla 22ª con il gol che significava anche il secondo posto nella classifica cannonieri della Bundesliga. Cose mai viste.



Fernando Morientes

A Euro 2000 c'è una 17ª squadra trasversale che non vedremo mai in campo ma che tecnicamente ha poco da invidiare alle 16 elette. E' il superteam virtuale dei grandi assenti, di chi, infortunato o escluso per scelta del ct, vedrà l'Europeo in tv come un tifoso qualsiasi. Il porta l'indiscutibile titolare a Porto: La difesa offre alternative più sufficienti: sulle fasce può contare sul belga Genaux (infortunatosi con l'Udinese), il serbo-juventino Mirkovic (squalificato) e sul turco Bulent; al centro il ceco Suchoparek, il norvegese Johnsen e lo svedese Kamari; l'olandese Bogarde può fungere da jolly. In campo c'è soltanto l'imbarazzo della scelta: sen infortunati hanno messo l'inglese Redknapp, lo svedese Schwarz (saltato un tendine d'Achille), il norvegese Leanderson e lo spagnolo Luis Enrique, mentre l'altro inglese Parlour è uscito di scena in extremis, facendosi male nel peraltro test pre-europeo. Non senza polemiche: sono stati invece scartati il giovane gioiello turco Emre e soprattutto il «cervello» svedese Zetterberg.



Ruud Van Nistelrooy

grande artefice dello scudetto belga dell'Anderlecht, che però non lega assolutamente con il ct gialloblù. Ma il reparto che presenta l'elenco ricco di nobili assenti senz'altro l'attacco. A casa restano centinaia di miliardi, pezzi pregiati del mercato. Curiosamente, vedremo in campo i capocannonieri di 3 dei 4 campionati più importanti d'Europa: Shevchenko (Italia) perché è ucraino; Max (Germania) e Salva (Spagna) perché sono stati ignorati dal loro ct. Gli infortunati famosi sono il nostro Bobo Vieri e Ruud Van Nistelrooy, capocannoniere del torneo olandese fuori causa ormai da tre mesi per un guasto che lo ha fatto saltare il suo trasferimento al Manchester United. Non meno importante per la Svezia (la squadra più bersagliata dalla malasorte) il ct dell'ex milanista Andreas Andersson: legamenti crociati del ginocchio destro. Le esclusioni più sorprendenti non legate a problemi fisici sono invece quelle dell'olandese Hasselbaink e soprattutto quella del delfino spagnolo Camacho al calcio di Fernando Morientes, perla del Real Madrid fresco campione d'Europa nonché oggetto del desiderio di molti club italiani. Orfano del suo «gemello», Raul ha comunque già fatto sapere che non ne risentirà troppo.





"Chiami tu o chiamo io?"

[www.tim.it](http://www.tim.it)

Servizio Assistenza  
Clienti TIM

**119**

1000 giorni 24h



GSAT

TACS

# TIM Duetto + AutoRicarica 190<sup>(1)</sup>: un'offerta da 30 e lode.

Ora con TIM puoi parlare spendendo fino a 30 lire al minuto<sup>(2)</sup>: basta essere in due e avere entrambi TIM Duetto più AutoRicarica 190<sup>(1)</sup>. Infatti con TIM Duetto per chiamarvi spendete sempre solo 90 lire al minuto<sup>(3)</sup> e in più con AutoRicarica 190 vi ricaricate l'un l'altro ■ 60 lire al minuto<sup>(4)</sup>, anche quando vi chiamano da qualsiasi numero TIM. Acquistare TIM Duetto costa solo 10.000 lire (IVA incl.).

**TIM Duetto più AutoRicarica 190: perchè ricaricarsi insieme è il massimo.**

## TIM Duetto + AutoRicarica 190

Vi chiamate a

**90** lire/min.<sup>(3)</sup>

Vi ricaricate di

**60** lire/min.<sup>(4)</sup>

Quindi potete spendere fino a **30** lire/min.<sup>(2)</sup>

<sup>(1)</sup> TIM Duetto è ■■■■■ con AutoRicarica ■ Long TIM ■■■■■ è invece combinabile con le altre opzioni ■ TIM ■■■■■ e ■ tariffe TIM e ■■■■ può ■■■■ acquistate singolarmente.

<sup>(2)</sup> Non è una tariffa. Per volumi di traffico equivalenti. Vanno considerati anche IVA e scatti.

<sup>(3)</sup> Costo ■■■■■ (+IVA) delle chiamate ■■■■■ su ■■■■ numero TIM a ■■■■■ + scatto ■■■■ risposta ■■■■ 250 ■■■■ (+IVA) comprensive dei primi 5" di conversazione. Per i secondi successivi ogni scatto ha un costo di 250 lire (+IVA) e una durata di 2" e 47". Tariffazione a scatti.

<sup>(4)</sup> IVA ■■■■



**Vivere senza confini**

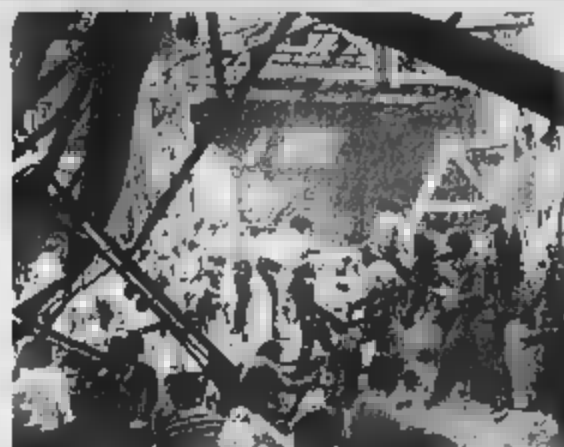


1980: VINCE LA GERMANIA OVEST E INTANTO...



## FINALINA

Domina la Germania di Bernd Schuster (foto), tedesco tasto di Augsburg, 20 anni, uomo moglie-manager, Gabriele, che ha sette anni di più. Lei suggerisce ogni mossa. Di Schuster, il ci Jupp Derwall fa l'emblema del grande rinnovamento. Gli hooligans dell'Inghilterra terrorizzano Torino durante il match con il Belgio (1-1). L'Italia (nel pieno del ciclone scommesse) viene preceduta dal Belgio nel gruppo B. Poi perde anche la finale per il terzo posto (10-9 a rigori dopo l'1-1): sarà l'ultima «finalina» degli europei.



## STRAGE DI BOLOGNA

Terribile attentato il 2 agosto alla stazione di Bologna: 80 i morti. A gennaio Afghanistan invaso dai russi, omicidi ad opera di Br e della mafia che elimina Pier Santi Mattarella. Muore Peppino De Filippo. Il giudice Vittorio Bachelet è ucciso dalle Br a febbraio. Maggio: scompare Tito, condanne per il calcio-scandalo con Milan e Lazio in B. Terremoto in Turchia (20 mila i morti), Reagan va al potere, muore Kossighin.

FINALE	
PAESE ORGANIZZATORE:	ITALIA
PARTECIPANTI:	14
GOL:	27
CAPOCANNONIERE:	Il gol Alfofs (Germania Ovest)
PER IL PRIMO POSTO:	GERMANIA OVEST - 2-1
PER IL TERZO POSTO:	CECOSLOVACCHIA - ITALIA 1-1 d.t.s. dopo i rigori 10-9

## Fra i formaggi a «tutta birra»

Carlo Petrini

D'Aquino il Parlamento Europeo è andato assumendo sempre più visibilità sul circuito del mondo. È diventato automatico riferirsi a Bruxelles come a una città astratta, di cui si parla soprattutto per indicare la silenziosa politica intesa a decidere sui nostri destini, non solo economici ma anche filosofici. Parla, quindi, che qualche volta ci abbia ispirato troppa simpatia.

Ma quando Bruxelles la persona che la tua gola, quasi ti senti davvero eletta a simbolo del continente agro-alimentare. È il primo paradosso che salta agli occhi: una città di paradosso, dove si sta in paradiso delle tue pasticcerie. Dove si scopre che i primi a non usare grassa vegetale e a conservare tutto il burro di cacao, come ingrediente principe dell'infinita varietà di pasticcini belgi, depositari di una tradizione dolcificata che non tiene conto della seconda guerra mondiale, la Godeva Chocolate, una delle più famose ditte del mondo a proporre, a prezzi di conseguenza, inimitabili cioccolatini d'élite.

Il 14 giugno, quando l'Italia e i suoi tifosi approdano a Bruxelles per la partita contro la squadra di casa, sarà una buona occasione per acquistare una di quelle affascinanti confezioni di pasticcini, magari per sperimentare l'elaborata cucina d'influenza francese della capitale, le schiette proposte della cosiddetta «cuisine de bien» o più semplicemente i prodotti a base di cioccolato del lungo, l'indole belga, soprattutto quella che in tempi di selvaggio e in cucina di collezione, proprio nella capitale belga, dopo la fine della Seconda guerra mondiale, si sono andati al sicuro negli olandesi.



Birra, birra, appassionatamente

Peccare di gola è facile: germogli di luppolo agli asparagi, torte e i cioccolatini di Bruxelles

che la capitale belga può vantare, come la lingua e la borghesia per avere un'abitazione che alle terre franche-hannuine del Belgio spetta di diritto, la palma d'onore della «gola» belga che un intero paese sperimenta: pasticci, pasticci, artigianali, buoni, il paradosso della città «dolcissima». L'omologazione, soprattutto in questo settore, per cui non è di casa, Bruxelles per contare su una produzione artigianale, e il mercato per le esportazioni, le birre più strane del mondo, selvatiche ed esotiche, prodotte da maestri birrai nella valle della Senna. Accompagnate da un formaggio belga di latte scremato, da un sapido Brusselskaas dal classico Horre, cagliate l'occasione per assaggiare le aromatiche e fruttate birre di Frank Boon, l'Hogegaarden della De Kluis, specialità con coriandolo e Curacao e la complessa Gueuze Girardin, prodotta da un'azienda tradizionale che coltiva da sé il frumento e lo matura in parte con pietre.

Spostandoci nel Belgio di lingua francese ci imbatteremo nelle «saisons», generalmente indicate sulla lista di un locale sotto l'etichetta di «specialità vallone». La base migliore è esplorare il territorio: la bella cittadina di Namur, sul fiume Mosa, da dove si potrà partire alla scoperta dei celebri monasteri trappisti.

Il primo che si incontra, a Est di Namur, è Notre-Dame de Saint-Remy, che propone una sequenza di birrifici dalle diverse gradazioni alcoliche e tonali: dalle ruggine ed erbacce Rochefort, fino alle birre più scure e fruttate, con aromi di cioccolato. Il più grande monastero belga, però, si trova nella provincia dell'Hainaut: l'abbazia di Notre-Dame de Souvermont è più nota per il nome della vicina cittadina di Chimay, che ha battezzato le streghe ad alta fermentazione, condizionate in bottiglia, che sono commercializzate da 150 anni dai monaci. Chimay rossa, bianca e blu, quest'ultima proposta anche nella versione Grande Réserve, in bottiglia da 75 cl e con tappo di sughero. Senza dimenticare la Cuvée de l'Ermitage, specialità locale del vecchio birrifico Union de Jumeau, alla periferia di Charleroi. L'ultimo monastero vallone da citare è quello di Orval, che vende ai turisti la sua birra trappista, unitamente a un costoso pane integrale e a due formaggi artigianali.



BELGIO	
SUPERFICIE	30.528 km²
NUMERO ABITANTI	10.161.000
NUMERO DI ABITANTI PER km²	333
CAPITALE	BRUXELLES
ORDINAMENTO DELLO STATO	monarchia indipendente da 11
MONETA	FRANCO
Cambio con la Lira:	47,996
LINGUE	FRANCESE FIAMMINGO

## COME ARRIVARE

## Aereo e treno ma anche l'auto

■ L'Italia, la compagnia aerea olandese KLM e quella belga Sabena collegano ogni giorno le principali città italiane con Amsterdam o Bruxelles (da Milano e Roma partono diversi voli quotidiani). Per un viaggio nei Paesi Bassi la soluzione più comoda è la formula fly and drive, con destinazione l'aeroporto Schiphol di Amsterdam e noleggio di una vettura (meglio prenotarla dall'Italia: si spende meno e si ha la certezza di trovarla all'arrivo, senza faticose ricerche). Le compagnie e le agenzie specializzate hanno predisposto pacchetti a condizioni vantaggiose, che comprendono anche il pernottamento. Sono vantaggiose le formule weekend ed escursionistiche.

■ Il treno è anche molto utilizzato: ogni sera parte da Milano. Centrale un Eurocity, ma per raggiungere Amsterdam occorrono 15 ore.

■ In auto si devono percorrere oltre 1000 km, attraverso il Brennero o il San Gottardo.

OLANDA	
SUPERFICIE	34.000 km²
NUMERO ABITANTI	15.788.000
NUMERO DI ABITANTI PER km²	464
CAPITALE	AMSTERDAM
ORDINAMENTO DELLO STATO	monarchia costituzionale guidata da BEATRICE I
MONETA	FIORINO
Cambio con la Lira:	878,65
LINGUA	OLANDESE

## Arte e bicicletta coppia vincente

Francesco Manacorda

NON solo calcio. Tra una partita e l'altra di Euro 2000, ci sarà il tempo per un po' di turismo, tra le città olandesi e - perché no? - anche in Belgio, solitamente snobbato dai viaggiatori.

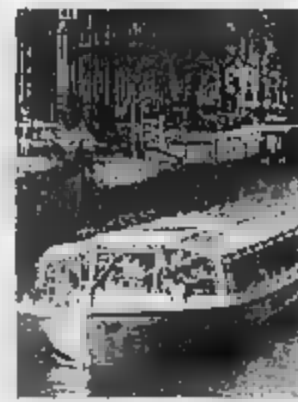
Proprio a Bruxelles le attrazioni non mancano. A due passi dallo stadio «Re Baldovino» c'è la pena di salire sul celebre Atomium, costruito per l'Expo '58 che rappresenta una molecola di ferro ingrandita 165 miliardi di volte. Anche se dimostra tutti i suoi anni, è sempre emozionante affacciarsi dalla sfera più alta, a 102 metri, per godere una vista impressionante dell'intera Bruxelles. Se nella capitale belga è d'obbligo passare mezza giornata in centro, tra i merletti dell'architettura gotica della Grand-Place - da evitare invece il Montekken-Pis, assediata costantemente da turisti giapponesi - conviene spingersi anche verso le meno conosciute come quella della Place Sainte Catherine, con le sue enormi vasche centrali e i migliori ristoranti specializzati in pesce e frutti di mare della città.

Un Museo del Vetro. Vicino a Charleroi c'è Marcinelle, dove nel '56 morirono 254 minatori, la meta italiana.

Liegi, la città principale della Vallonia, la parte francese del Belgio, è invece tutta da scoprire. Attorno alla Place Saint-Lambert con l'imponente palazzo dei Principi-Vescovi si apre il centro storico, con belle passeggiate. Nel quartiere d'Outremeuse la Puits-en-Sock è tra le più pittoresche: qui abitava da bambino Georges Simenon, che fu anche garzone della pasticceria d'angolo prima di decidere che preferiva scrivere libri ai dolci. Oltre al grande Museo della vita vallona, gli amanti del genere apprezzeranno la Maison du Jazz: migliaia di dischi e video da ascoltare gratuitamente e una grande biblioteca. Da Liegi, la località più meridionale del Belgio tra quelle interessate da Euro2000, ci si può spingere in un'oretta verso le Ardenne, basse montagne verdissime e soprattutto grandi discese in canoa sul fiume Lesse.

Amsterdam ha bisogno di poche presentazioni, ma un giro battello è d'obbligo per chi voglia avere una prima impressione della città e ammirare i palazzi borghesi settecenteschi che si affacciano sui canali.

Appena si piede a terra tocca alla bicicletta: se ne affittano dappertutto e due ruote servono davvero per girare la città al meglio. I tre grandi musei da non perdere sono lo Stedelijk (arte moderna dal 1850), il Rijksmuseum (tutti i maestri fiamminghi, grande collezione di Rembrandt) e il Museo Van Gogh con 200 opere ma anche code interminabili di visitatori. Oltre ai musei, all'itinerario Dam e al quartiere a luci rosse, vi consigliamo una lunga passeggiata nella zona di Jordaan dove si ritrova la vera Amsterdam, tra vecchie case con le porte colorate e i giardini alle finestre.



Un canale di Amsterdam

Viaggio fra i musei di Amsterdam, l'Atomium di Bruxelles, i pizzi di Bruges e il porto di Rotterdam

Più che una città, Rotterdam è un porto, per la precisione il più grande del mondo. Vale allora la pena di salire su una delle motovedette che in una o due ore vi faranno scoprire i segreti di questo enorme arcipelago artificiale. Ma dopo lo slalom fra le petroliere ci sarà tempo anche per la cultura: il Museo Boymans-van Beuningen ha un'impressionante collezione di maestri italiani (Tiziano, Tintoretto, Veronese) e fiamminghi.

Arnhem non ha in sé niente di eccezionale, come del resto Eindhoven, ma a una quindicina di chilometri dalla città si trova un fantastico parco-museo, tra i più belli d'Europa: lo Hoge Veluwe è un'immensa area verde dove i visitatori possono girare in bicicletta che si trovano gratuitamente in appositi parcheggi (quindi, quando la lasciate, chiunque può prenderla) e vedere cervi, cinghiali e altri animali selvatici che vivono in assoluta libertà. Al centro del parco c'è il Museo Kröller-Müller, un'ottima collezione di arte moderna e contemporanea.

Charleroi non ha molto da offrire al turista. Città di grande immigrazione, specie italiana, ha la fama di essere tra le più depresse del Belgio, anche se vale la pena di visitare il Museo della Fotografia, che ospita mostre contemporanee sempre ben curate, e



**95. Europei** '95, in Inghilterra, Coppa delle confederazioni di Messico '93. ■ **Maria Garcia Aranz** (Spagna). Nato il 15 marzo 1956 a Madrid, ove risiede e fa il professore di educazione fisica. Internazionale dal '93. Tornei precedenti: Olimpadi '96, Mondiali '98. Pratica atletica, sci, pallavolo. ■ **Dick Jol (Olanda)**. Nato il 15 marzo 1956 ■ Scheveningen, risiede a L'Aia, è vicedirettore d'azienda. Internazionale dal '93. Tornei precedenti: Mondiali per club Brasile ■. Hobby: pesca, bicicletta. ■ **Urs Meier (Svizzera)**. Nato il 22 gennaio 1959 a Zurigo, risiede a Würenlos, il direttore d'azienda Internazionale dal '94. Tornei precedenti: Europei Under 16 Ere '94, Mondiali '98. Pratica atletica, sci e ginnastica. ■ **Vitor Manuel Pereira (Portogallo)**. Nato il 21 aprile 1957 a Lisbona, ove risiede e fa l'esperto di telecomunicazioni. Internazionale ■ '92. Tornei precedenti: Mondiali '98. Pratica atletica e sollevamento pesi. ■ **Markus Merk (Germania)**. Nato il 15 marzo 1962 ■ Kaiserslautern ■ risiede e fa il dentista. Internazionale dal '92. Tornei precedenti: Olimpadi di Barcellona '92. Pratica atletica, basket, pallamano e pallavolo. ■ **Milton (Danimarca)**. Nato il 8 agosto 1966 a Copenaghen, risiede a Copenaghen, fa il manager. Internazionale dal '88. Tornei precedenti: Europei Under 16 di Danimarca '89. Giochi dell'amicizia e dell'pace Kuwait '89, Mondiali giovani Australia '93, Europei '96 Mondiali '98. Gioca a tennis. ■ **Timothy (Inghilterra)**. Nato il 29 luglio 1963 a Tring, ove risiede e fa il consulente e vendita. Internazionale dal '94. Tornei precedenti: Europei Under 16 di Austria '96. ■ **Gilles Veissière (Francia)**. Nato il 18 settembre 1959 a Nizza, ove risiede e fa il manager. Internazionale dal '92. Tornei precedenti: Mondiali giovani di Malesia '97. Pratica jogging sci nordico.



1988: VINCE L'OLANDA ■ INTANTO...

## MALDINI E VIALI

Dopo la bruciante eliminazione del 1984, la Germania Ovest promette mirabile, visto che finalmente ospita il torneo per la prima volta. Ma dopo aver raggiunto due finali mondiali consecutive, i padroni di casa malgrado giocatori del calibro di Klinsmann, Kohler, Berthold e Voller non riescono a vincere la competizione, che va all'Olanda di Van Basten (foto). Gli azzurri non deludono, il ct Vicini inverte le forze nuove della Under 21: Maldini, Viali e Mancini diventeranno colonne portanti.



EUROPEI 1988		
ORGANIZZATORE:	GERMANIA	
SQUADRE:	16	
GOL:	34	
GOLEADORE:	Van Basten (Olanda)	
FINALISTI:	OLANDA - GERMANIA OVEST	2-1
	URSS - ITALIA	2-0
TERZO PIANO:	OLANDA - URSS	2-0



## SE NE VA TORTORA

A maggio scomparso Enzo Tortora, popolarissimo presentatore televisivo i cui ultimi anni di vita sono stati travagliati da un drammatico errore giudiziario. Il dopo: Giuseppe Saragat, quinto presidente della Repubblica, e Giorgio Almirante, ex segretario del Msi. A Mosca si tiene il vertice tra Reagan e Gorbaciov: è la prima volta di un presidente americano al Cremlino.

## BUONGIORNO EUROPEI

## Alla Mummia dico: ripensaci senza fantasia non si va lontano

Massimo Gramellini

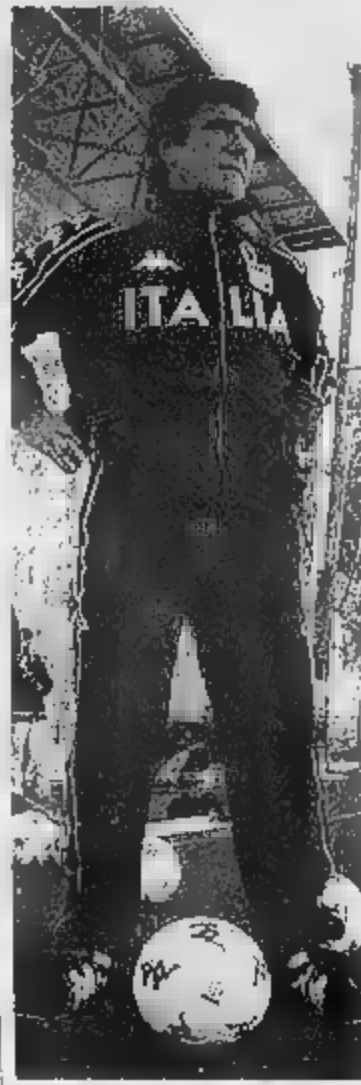
**P**ERCHÉ l'Italia non piace più? Sarà il tormentone delle prossime settimane, tanto vale farci il collo da subito. Sarebbe bello poter credere alla favola di Del Piero, quando dice che a rendere antiquata la nazionale sono le rivalità del campionato. Ma quelle ci sono sempre state e non hanno impedito un'ultima gragnola di risultati al gol mundial di Tardelli e di tifo per Giallo-Tardelli-Rossa-Antognoni-Battaglia, la straordinaria Italia di Argentina '98, anche se a marciare in panchina c'erano Sala-Pecchi-Graziani-Zaccarelli-Pulici, cioè il Toro sculetto. Sciogliere quelle due formazioni da favola ci ha portato al cuore del problema, il pubblico ha fame di emozioni. E se si stacca dalla Nazionale non è per ragioni di campanile, ma perché l'attacco di oggi suona pressappoco così: Di Livio-Albertini-Inzaghi-Piero-Montella. Confrontatelo con i due quintetti precedenti e anche solo con il Donatoni-Anselotti-Schillaci-Giannini-Baggio dei Mondiali '90. Vi apparirà evidente l'involuzione. Iniziata, per ironia del-

la sorte, proprio dal fiato offensivo di Arrigo Sacchi, che in omaggio ai suoi schiori da soviet tagliò il fantasista alle spalle delle punte, una figura tradizionale del calcio azzurro (Mazzola, Riva, Gaudio, Conti, il primo Donatoni), passando dall'Italia dei piedi buoni a quella dei piedi a banana. E fu la Nazionale dei Benarrivo, dei Fuser, del Divo Baggio, del gin inmovibile Albertini.

La fantasia sopravviveva ancora, ma confinata a una delle due punte: Robi Baggio e poi Zola. Cesare Maldini ripeté: le cose sacchiane, con Del Piero al posto del Codino. Gli andò anche peggio. Da Zoff, detto la Mummia, ci aspettavamo una replica della sua Juve craccante, quella con Rui Barros e Zvonkov dietro Schillaci e Casiraghi. Invece il morbo del citta' ha colpito pure lui. Anzi, la Mummia vuole andare oltre, cancellando anche gli ultimi residui di genio: Totti e Del Piero in panchina, Di Gaudio e Zola a casa, benché fra i migliori del campionato inglese. Quanto a Baggio e Simeone, due vecchi che nell'ultima mezz'ora avrebbero potuto raddrizzare parecchio partite,

neppure presi in considerazione. Quando gli hanno chiesto di Baggio, Zoff ha risposto che non può fare favori. Come se chiamare il Codino fosse fare un favore a lui, anziché alla Nazionale!

La Mummia dice che agli Europei conterà solo il fisico Sarni. Mai visto un fisico saltare di solo l'avversario o infilare la palla all'incrocio dei pali. Servono anche i piedi. Orba di talento, questa Nazionale ha un unico schema: i mediapuzzi che arrivano al limite dell'area e poi, non sapendo dribblare l'avversario né punte, la porta, depositano in mezzo un traversone telefonato, delizia di tutti i portieri. E nei tifosi ci dovremmo pure divertire? I cross vanno fatti dalla linea di fondo, ma allora ci vuole Totti, non Moviola Albertini. Un concetto semplice, suffragato da un secolo di successi azzurri, attenuati fin dall'epoca di Meazza con un fantasista in aggiunta (non in alternativa) alle punte. Cara Mummia, ci ripensi, finché può. Altrimenti, oltre a perdere, riuscirà solo a fargli sbagliare.



Dino Zoff, ct dall'agosto del '98

## IN ZONA EURO

## Ragazzi, fate come Ciampi e continuate a non cantare l'inno

Gigi Garanzini

**C**OMUNQUE vada, Zoff non girerà mai un finale diverso.

Non porterà tacchini in panchina, non si presenterà in sala stampa col cappellino grifato, gli occhiali saranno quelli che gli compra la signora Anna, l'atteggiamento quello di sempre, di chi ci prova con tutto l'impegno possibile ma ne ha viste abbastanza da sapere che il calcio non è una scienza esatta. E qualcuno, in ogni caso, lo ha inventato prima di lui. In compenso, se avrà l'avventura di vincere la prima, butterà all'aria la formazione per la seconda. Ne si vedrà espellere lo stopper De Vito, rimanderà Apolloni? che per eccesso di zelo si è a randellare, pardon, a pressare alto? Lo ritroverà senza ragione alcuna nella metà campo avversaria. Non sarà molto, ma è già meglio di niente.

Vu da sé che non canterà l'inno nazionale, se n'è sempre ben guardato nelle sue cento e passa partite: maglia azzurra, finale mondiale compresa: non comincerà certo adesso. Come non lo ha cantato il

presidente Ciampi nella serata israelo-palestinese dell'Olimpico, l'espressione solenne ma le labbra serrate, come mi auguro non lo canteranno i giocatori pur sapendo che gli oltranzisti della retorica smontano mai, e berciare «stringiamoci a cuore» il primo piano stretto vorrebbe un'indulgenza nazional-popolare. Tanto più che il debutto è festivo: «Domenica in...», e i turchi saranno sull'attenti, la mano sul cuore, e canteranno a piagnola. Anche stavolta, l'interrogazione parlamentare non ce la leva nessuno. Siamo fatti così.

Nella speranza dunque che non cedano a Mameli, non si tengano per mano e se hanno un gol da festeggiare lo facciano con sobrietà, perché di sceneggiati abbiamo fatto il pieno con l'Under 21, speriamo anche che vadano al di là del primo turno, i nostri eroi, pur sapendo che è facile. Mica bello partire con la Turchi, vinci e hai battuto il terzo mondo, bella forza, pareggi e perdi e hai voglia a raccontarci che se il Galatasaray vince la Uefa e le nostre

escono come ramazze una ragione ci dovrà pur essere. Mica bello nemmeno continuare con una squadra padrona di casa, ostica sempre il Belgio, per poi chiudere con gli svedesi che a gioco lungo mollano, ma alla terza sono ancora al massimo dei giri.

Siamo messi molto bene in porta, persino troppo, bene in difesa, maluccio a metà campo, male davanti. Mai stavolta il rischio di un soggiorno breve è concreto, il che significa anche che dall'orlo del baratro può arrivare l'impresa, come ben sa chi conosce la storia del calcio azzurro. Dalla Spagna agli States, dal vecchio al profeta, e pazienza il lieto fine si compie soltanto a Madrid e anche a Los Angeles. Sacchi ci ha appena insegnato che basta uno sponsor e tutto diventa possibile nel calcio, persino riscrivere la storia. Pecunia non olet, direbbe il presidente del cuore.



# «Caro Zoff, io Baggio l'avrei convocato»

## I consigli di Bearzot al «fratello Dino»: stai attento ai microfoni

## personaggio

Gigi Garanzini

**S**i conoscono dal 1962. Enzo Bearzot alla penultima stagione della carriera nel Torino (Avevo 15 anni, cominciavo a pescare e vergognarmi di farli vedere ancora in calzoncino), Dino Zoff all'esordio in serie A nell'Udinese. Amici da diventati nel '70, in Messico, ai Mondiali. Bearzot sedeva da Valcareggi, Zoff di Albertini. «A lui da allora fu la frilandina», ricorda oggi Bearzot, «il gusto di poter parlare in dialetto stando così lontani da casa. E poi Dino era riservato, e poi fu il mio a coltivare un rapporto con chi sta fuori».

Da allora Dino e per Enzo un fratello minore, Enzo per Dino qualcosa più di un fratello maggiore. «Questo è mio papà», dice Zoff saltando al collo del zio alla festa dei suoi 70 anni. «Ci dettano del tu da subito», racconta Bearzot, «com'è naturale che sia tra amici e confratelli, indipendentemente dal fatto che io fossi allenatore e lui giocatore. Ma in privato in pubblico andavo avanti a darsi del tu, sino all'indomani della sua ultima partita in Nazionale, nel maggio dell'83».

Un litigio, una discussione, uno scontro? «Mai». Il tono non ammette repliche. Ed esclude le partenze consigli o raccomandazioni di sorta. «Quando si ha una responsabilità di quella portata, non ci si deve aiutare a sbagliare da nessuno. Prima, perché la responsabilità va assunta e gestita sino in fondo. Secondo, perché questo comportamento obbliga gli altri a discutere magari le scelte, com'è giusto che sia, ma a rispettare le persone».

Per evitare qualsiasi tentazione, hanno da qualche tempo diradato i rapporti. Si parlano di tanto in tanto per telefono, si mandano reciprocamente saluti e auguri tramite amici comuni. Ma l'incontro di persona lo evitano, quanto meno non lo

cercano. Ognuno al suo posto. Era già successo con Maldini, nella lunga marcia di avvicinamento al Mondiale francese. «Piu il grande appuntamento si avvicina, più si cerca di diradare». L'occasione dell'incontro. Ogni frase, ogni parola potrebbe suonare come un consiglio non richiesto. Un commissario tecnico ha il diritto, anzi il dovere di fare di testa sua. Il signore si che se ne intende.

Non mancheranno le occasioni per tornare poi ad accorciare le distanze. Come è già accaduto con Maldini, come accadrà nell'estate friulana che il vecchio tornerà a godersi a tempo pieno, adesso che l'anca è sistemata e il bastone è soltanto un vezzo cui indulgere di tanto in tanto. «Sì, credo che con Dino ci vedremo la, dalle nostre parti». E siccome spero ci sarà da festeggiare, non ci faremo mancare il vino dei suoi colli. Lui lo sa che per lo Schiaffetto ha un debito.

Qualcuno sostiene che l'esperienza da presidente gli abbia insegnato. Che la vita, dopo la carriera, gli vada stretta e da questo derivino certi atteggiamenti, quella sorta di rassegnato fatalismo. «Non direi proprio, non mi pare che Zoff sia cambiato. Anzi, l'esperienza da presidente lo ha arricchito, perché ha potuto rendersi conto di quale turbativa possa nascere



Enzo Bearzot, 72, è il commissario tecnico che guidò l'Italia alla conquista del Mondiale in Spagna nel 1982

L'ex ct ricorda i primi incontri con il portiere «Siamo diventati amici ai Mondiali del '70 in Messico: a unirli è stato il nostro comune dialetto friulano»

Il «caso» del Codino «E' un giocatore che ha risolto molti problemi ai commissari tecnici ma riconosco che chiamarlo avrebbe potuto creare tensione»

se i presidenti interferiscono. Non che lo sapesse, ma un ripasso non guasta mai».

Curioso che il più serio problema ambientale da affrontare in questa vigilia europea sia stato metter pace tra juventini e laziali, insomma tra i discendenti delle due squadre della sua vita. «Ecco, questo è un compito delicato, perché è indispensabile che i giocatori dimentichino, superino completamente quello che può essere accaduto tra di loro. E nel caso specifico, qualcosa, di sicuro, è accaduto. Ma Dino era con me nella seconda metà degli anni Settanta, quando la Nazionale era mezza della Juve e mezza del Toro, e sa che le rivalità, per quanto feroci, prima o poi si superano».

Alziamo il tiro? Scommettiamo che con Bearzot commissario tecnico un posto per Roberto Baggio ci sarebbe sempre stato?

«Scommessa vinta. E allora? Vuoi che faccia baruffa con Dino?».

«No, è che io che ho sempre aspettato Paolo Rossi, convinto com'era che fosse di un'altra categoria, avrebbe sempre aspettato anche Roberto Baggio».

«Questo è sicuro. Se Dino non lo ha fatto, è perché Baggio è stato oscurato dalla sua squadra di club, non dalla Nazionale».

Che peccato. In fondo Baggio il meglio di sé lo ha sempre dato in Nazionale. Alla storia non passerà né il Baggio bianconero, né rossonero, né nerazzurro, lasciando perdere Fiorentina e Bologna. Passerà quello in maglia azzurra, e sarebbe stato bello vederghela indossare sino all'ultimo respiro. «Anche perché mi pare che qualche problema ai vari commissari tecnici lo abbia sempre risolto, o sbaglia? Magari ne ha creati agli allenatori di club, ma a quelli della Nazionale non mi risulta proprio. Lo ripeto, per quelle poche settimane che dura un Mondiale o un Europeo io uno come Baggio me lo sarei portato sempre. Mettendo le cose bene in chiaro con lui, non garantendo nulla a priori, beninteso. Ma alla sua classe non avrei rinunciato, perché rappresentava una risorsa in più».

Due anni fa, vigilia francese, il suggerimento a Maldini di andare in panchina con il vestito della festa e di non scalmanarsi. Non risulta lo abbia seguito. A Zoff? «Zoff è un modello di eleganza e di sobrietà. L'unico pericolo è quel microfono che ti aggredisce a caldo, al novantesimo. Credo debba prepararsi la risposta nel momento stesso in cui l'arbitro fischia. E ricordarsi che la bugia è peccato, l'omissione no».

Un saluto al fratello minore? «"Mandi", Dino. E' il saluto della nostra terra, c'è chi gli dà un significato religioso, resta Dio, e chi invece, rimani a lungo. Ven bene tutti e due ma il secondo, pensando all'europeo, va anche meglio».



**A cosa serve un confine?**

**Ad essere superato.**

Varcare nuove frontiere. Affrontare nuove sfide.  
Dall'attenzione verso il cliente alle nuove tecnologie.  
Arrivare prima pensando sempre al domani.  
Per 116 uno dei più importanti operatori  
di telefonia mobile nel mondo.  
ogni risultato raggiunto non è che il primo passo  
verso un nuovo obiettivo.

**TIM**

Vivere senza confini



1992: VINCE LA DANIMARCA E INTANTO...

## LA FAVOLA

Vince la Danimarca, che non doveva nemmeno partecipare. I giocatori, in mancanza di un paio di settimane, vengono reclutati per sostituire la Jugoslavia, esclusa dall'Uefa per via del conflitto che l'ha sconvolta. Una favola: dalle spiagge, i danesi si presentano in Svezia in pretese. E Michael Laudrup, il fuoriclasse ex juventino esule a Barcellona. Ma brilla il talento del fratello Brian (foto), in un grande gruppo. Nel torneo più cosmopolita della storia degli Europei, si registra assenza assoluta di violenza.



## FASE FINALE

PAESE ORGANIZZATORE: SVEZIA

SQUADRE PARTECIPANTI: 8

PARTITE: 15

GOLE: 32

CAPOCANNONIERE: 3 gol Brolin (Svezia), Riedle (Germania), Bergkamp (Olanda) e H. Larsen (Danimarca)

SEMIFINALI GERMANIA - SVEZIA 3-2

DANIMARCA - OLANDA 1-1 d.t.s.

dopo i rigori 2-0



## UCCISO FALCONE

Terribile attentato in maggio a Palermo: la mafia fa saltare in aria il giudice Falcone, sua moglie e 3 agenti della scorta (nella foto Capaci, il luogo della strage). Ad aprile Antonio Di Pietro manda in prigione per concussione il socialista Mario Chiesa dando ufficialmente il via alla stagione di Mani Pulite. Tomba e la Compagnoni trionfano ai Giochi invernali di Albertville, mentre Oscar Luigi Scalfaro viene eletto presidente della Repubblica.

# Germania, l'esempio viene da Matthaeus

## Il «kaiser» sogna di fermare il principe inglese Owen

N°	NOME	COGNOME	SQUADRA	ANNI	RUOLO
1	David	SEAMAN	Arsenal	31	portiere
2	Gary	NEVILLE	Manchester United	25	difensore
3	Phil	NEVILLE	Manchester United	23	difensore
4	Sol	CAMPBELL	Tottenham	25	difensore
5	Tony	ADAMS	Arsenal	33	difensore
6	Martin	KEOWN	Arsenal	33	difensore
7	David	BECKHAM	Manchester United	25	centrocampista
8	Paul	SCHOLLES	Manchester United	25	centrocampista
9	Alan	SHEARER	Newcastle	29	attaccante
10	Michael	OWEN	Liverpool	20	attaccante
11	Steve	MCMAHON	Real Madrid (Spa)	28	centrocampista
12	Gareth	SOUTHGATE	Aston Villa	29	difensore
13	Nigel	MARTYN	Leeds	33	portiere
14	Paul	INCE	Middlesbrough	32	centrocampista
15	Gareth	BARRY	Aston Villa	19	difensore
16	Steven	GERRARD	Liverpool	19	centrocampista
17	Dennis	WISE	Chelsea	33	centrocampista
18	Nick	BARMBY	Everton	26	centrocampista
19	Emile	HESKEY	Liverpool	22	attaccante
20	Kevin	PHILLIPS	Sunderland	26	attaccante
21	Robbie	FOWLER	Liverpool	25	attaccante
22	Richard	WRIGHT	Ipswich	22	portiere

Allenatore: Kevin KEEGAN

N°	NOME	COGNOME	SQUADRA	ANNI	RUOLO
1	Oliver	KAHN	Bayern Monaco	31	portiere
2	Markus	BÄRBEL	Bayern Monaco	27	difensore
3	Marko	REHMER	Hertha Berlino	28	difensore
4	Thomas	LINKE	Bayern Monaco	30	difensore
5	Marco	BODE	Werder Brema	30	attaccante
6	Jens	NOWOTNY	Bayer Leverkusen	26	difensore
7	Mehmet	SCHOLL	Bayern Monaco	29	centrocampista
8	Thomas	HAESSLER	Monaco 1860	34	centrocampista
9	Uli	KIRSTEN	Bayer Leverkusen	34	attaccante
10	Lothar	MATTHAEUS	Eintracht Frankfurt	39	difensore
11	Paulo	RINK	Bayer Leverkusen	27	attaccante
12	Jens	LEHMANN	Borussia Dortmund	30	portiere
13	Michael	BALLACK	Bayer Leverkusen	23	centrocampista
14	Dietmar	HAMANN	Liverpool (Ing)	26	centrocampista
15	Dariusz	WOSZ	Hertha Berlino	31	centrocampista
16	Jens	LEHMANN	Bayern Monaco	26	centrocampista
17	Christian	ZIEGE	Middlesbrough (Ing)	31	centrocampista
18	Sebastian	DEISLER	Hertha Berlino	20	centrocampista
19	Carsten	JANCKER	Bayern Monaco	25	attaccante
20	Oliver	BIERHOFF	Milan	32	attaccante
21	Carsten	RAMMLOW	Bayer Leverkusen	26	centrocampista
22	Hans Jörg	BUTT	Amburgo	26	portiere

Allenatore: Erich RIEBÉCK

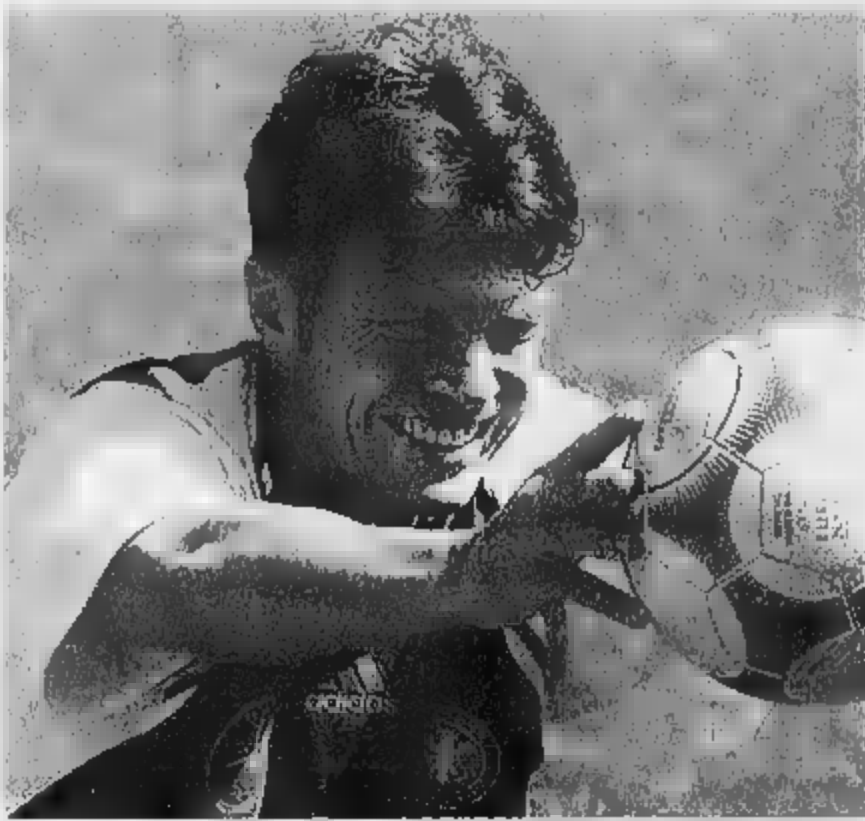
N	NOME	COGNOME	SQUADRA	ANNI	RUOLO
1	Vitor	BAIA	Porto	30	portiere
2	Jorge	COSTA	Porto	28	difensore
3	Rui	JORGE	Sporting Lisbona	27	difensore
4	José Luis	VIDIGAL	Sporting Lisbona	27	centrocampista
5	Fernando	COUTO	Lazio	30	difensore
6	Paulo	SOUZA	Parma	29	centrocampista
7	Luis	FIGO	Barcellona (Spa)	27	centrocampista
8	Joao	PINTO	Benfica	28	attaccante
9	Ricardo	SA PINTO	Real Sociedad (Spa)	27	attaccante
10	Rui	COSTA	Florentina	28	centrocampista
11	Sergio	CONCEICAO	Lazio	25	centrocampista
12	Pedro	ESPINHA	Vitoria Guimaraes	34	portiere
13	Manuel	FRANCA	Standard Liegi (Bel)	31	difensore
14	Abel	XAVIER	Everton (Ing)	27	difensore
15		COSTINHA	Monaco (Fra)	25	centrocampista
16		BETO	Sporting Lisbona	24	difensore
17	Paulo	BENTO	Real Oviedo (Spa)	30	centrocampista
18		PAULETA	Deportivo La Coruña (Spa)	27	attaccante
19		CAPUCHO	Porto	25	centrocampista
20	Carlos	SECRETARIO	Porto	30	difensore
21	Nuno	GOMEZ	Benfica	24	attaccante
22		QUIM	Sporting Braga	24	portiere

Allenatore: Umberto

Allenatore: Umberto PIZZALI

N°	NOME	COGNOME	SQUADRA	ANNI	RUOLO
1	Bogdan	POPESCU	Ajax (Ola)	32	portiere
2	Dan	PETRESCU	Chelsea (Ing)	32	difensore
3	Liviu	CIOBARIU	Standard Liegi (Bel)	32	difensore
4	Iulian	FILIPESCU	Real Betis (Spa)	26	difensore
5	Constantin	GALCA	Espanyol (Spa)	32	centrocampista
6	Gheorghe	POPESCU	Galatasaray (Tur)	32	difensore
7	Adrian	MUTU	Inter	21	attaccante
8	Daniel	MUNTIANU	Wolfsburg (Ger)	31	centrocampista
9	Viorel	MOLDOVAN	Fenerbahce (Tur)	27	attaccante
10	Gheorghe	HAGI	Galatasaray (Tur)	35	centrocampista
11	Adrian	ILIE	Valencia (Spa)	26	attaccante
12	Bogdan	STEELE	Salamanca (Spa)	32	portiere
13	Cristian	CHIVU	Ajax (Ola)	19	difensore
14	Florentin	PETRE	Dinamo Bucarest	24	centrocampista
15	Ivan	LUPOSCU	Dinamo Bucarest	31	centrocampista
16	Lautaru	ROSU	Steaua Bucarest	24	centrocampista
17	Miguel	BELODEI	Steaua Bucarest	32	difensore
18	Ionel	GANEA	Stoccarda (Ger)	26	attaccante
19	Luc	LINCAR	Steaua Bucarest	21	centrocampista
20	Catalin	HILBAN	Dinamo Bucarest	24	centrocampista
21	Florentin	PRUNEA	Universitatea Craiova	31	portiere
22	Cosmin	CONTRA	Alaves (Spa)	24	difensore

Allenatore: Emerich JEMET



Lothar Matthaeus, 39 anni, nell'80 era tra i tedeschi vincitori dell'Europeo disputatosi in Italia

N°	NOME	COGNOME	SQUADRA	ANNI	RUOLO
1	Filip	WILDE	Anderlecht	32	portiere
2	Erik	DELANDE	Bruges	26	difensore
3	Jos	VALGAEREN	Roda JC, Kerkrade (Ola)	24	difensore
4	Lorenzo	STAELENS	Anderlecht	36	difensore
5	Philippe	CLEMENT	Bruges	26	centrocampista
6	Yves	VANDERHAEGHE	Excelsior Mouscron	32	centrocampista
7	Marc	WILMOTS	Schalke 04 (Ger)	30	centrocampista
8	Bart	GOOR	Anderlecht	32	centrocampista
9	Emile	MPENZA	Schalke 04 (Ger)	21	attaccante
10	Branko	STRUPAR	Derby County (Ing)	30	attaccante
11	Gert	VERHEYEN	Bruges	29	centrocampista
12	Geert	DE VLIET	Anderlecht	28	portiere
13	Frederic	HERPOEL	Gent	25	portiere
14	Johan	WALEM	Parma	28	centrocampista
15	Jacky	PEETERS	Aminia Gieled (Ger)	30	difensore
16	Luc	WILIS	PSV Eindhoven (Ola)	32	attaccante
17	Philippe	LEONARD	Monaco (Fra)	25	difensore
18	Nico	VAN KECKOVEN	Bruges	29	centrocampista
19	Eric	VAN MEIR	Lierse	32	difensore
20	Gilles	DE BILDE	Sheffield Wednesday (Ing)	29	attaccante
21	Mbo	MPENZA	Sporting Lisbona (Por)	23	centrocampista
22	Marc	HENDRIKS	Gent	25	difensore

Allenatore: Robert WASEGE

## ITALIA Girone B

N°	NOME	COGNOME	SQUADRA	ANNI	RUOLO
1	Christian	ABBIATI	Milan	22	portiere
2	Ciro	FERRARA	Juventus	33	difensore
3	Paolo	MALDIVI	Milan	31	difensore
4	Demetrio	ALBERTINI	Milan	26	centrocampista
5	Fabio	CANNAVARO	Parma	26	difensore
6	Paolo	NEGRÒ	Lazio	28	difensore
7	Angelo	DI LIVIO	Florentina	33	centrocampista
8	Antonio	CONTE	Juventus	31	centrocampista
9	Filippo	INZAGHI	Juventus	26	attaccante
10	Alessandro	DEL PIERO	Juventus	25	attaccante
11	Gianluca	PESSOTTO	Juventus	29	centrocampista
12	Francesco	TOLDO	Florentina	28	portiere
13	Alessandro	NESTA	Lazio	24	difensore
14	Luigi	DI BAGGIO	Inter	29	centrocampista
15	Mark	ILIANO	Juventus	26	difensore
16	Massimo	AMBROSINI	Milan	23	centrocampista
17	Gianluca	ZAMBROTTA	Juventus	23	centrocampista
18	Stefano	FIJORE	Udinese	25	centrocampista
19	Vincenzo	MONTILLA	Roma	25	attaccante
20	Francesco	TOTTI	Roma	27	attaccante
21	Mario	DELVECCIO	Roma	27	attaccante
22	Francesco	ANTONELLI	Roma	27	portiere

Allenatore: Dino ZOFF

## SVEZIA Girone B

N°	NOME	COGNOME	SQUADRA	ANNI	RUOLO
1	Magnus	HEDMAN	Coventry City (Ing)	27	portiere
2	Roland	HILSSON	Helsingborgs	36	difensore
3	Patrick	ANDERSSON	Bayern Monaco (Ger)	28	difensore
4	Joachim	HJØRKLUND	Valencia (Spa)	29	difensore
5	Teddy	LUCIC	Aik Solna	27	difensore
6	Gary	SUNDBERG	Real Saragozza (Spa)	32	difensore
7	Håkan	MILDT	Goeteborg	29	centrocampista
8	Tommy	GUSTAFSSON	Coventry City (Ing)	27	difensore
9	Freddie	LJUNGBERG	Arsenal (Ing)	23	centrocampista
10	Jörgen	PETERSSON	Kaiserslautern (Ger)	24	attaccante
11	Niclas	ELANDER	Sheffield Wednesday (Ing)	28	centrocampista
12	Magnus	KHILSTEDT	Brann Bergen (Nor)	28	portiere
13	Magnus	SVENSSON	Brøndby (Dan)	31	centrocampista
14	Anders	ANDERSSON	Racing Santander (Spa)	27	difensore
15	Daniel	ANDERSSON	Bari	26	centrocampista
16	Anders	ANDERSSON	Aalborg (Dan)	26	centrocampista
17	Johan	MALLBY	Celtic Glasgow (Sco)	29	centrocampista
18	Anders	OSMANOVSKI	Bari	23	attaccante
19	Kennet	ANDERSSON	Bologna	32	attaccante
20	Henrik	LARSSON	Celtic Glasgow (Sco)	26	attaccante
21	Marcus	ALLAN	Onglyte	26	attaccante
22	Matias	ASPER	Brøndby (Dan)	26	portiere

Allenatore: Tommy SODERBERG e Lars LAGERBACK

## TURCHIA Girone B

N°	NOME	COGNOME	SQUADRA	ANNI	RUOLO
1	Reber	EREN	Fenerbahce	37	portiere
2	Havucu	TAYFUN	Besiktas	20	centrocampista
3	Ismetoglu	OGUN	Fenerbahce	30	difensore
4	Akyel	FATIH	Galatasaray	22	difensore
5	Ozkan	ALPAY	Fenerbahce	27	difensore
6	Erdem	ALPAY	Galatasaray	28	attaccante
7	Buruk	EREN	Galatasaray	26	centrocampista
8	Kerimoglu	TUGAY	Glasgow Rangers (Sco)	29	centrocampista
9	Hakan	SUKUR	Galatasaray	28	attaccante
10	Yalcin	SERGEN	Galatasaray	27	centrocampista
11	Korhan	EREN	Fenerbahce	26	centrocampista
12	Osman	OMER	Gaziantepspor	25	portiere
13	Ozkay	OSMAN	Trabzonspor	25	difensore
14	Kaya	SUAT	Galatasaray	32	centrocampista
15	Mustafa	EREN	Leicester City (Ing)	25	centrocampista
16	Pembe	ERGUN	Galatasaray	25	centrocampista
17	Denizoglu	EREN	Gaziantepspor	24	attaccante
18	Alman	AYHAN	Besiktas	25	centrocampista
19	Ercan	ABDULLAH	Fenerbahce	28	centrocampista
20	Hakan	UNSAI	Galatasaray	27	difensore
21	Tuncay	EREN	Besiktas	22	portiere
22	Davut	UMIT	Galatasaray	26	centrocampista

Allenatore: Mustafa DEMIR



## VINCE LA GERMANIA E INTANTO...

## IL MONDO DEL CALCIO

■ In questa fase finale, il doppio rispetto all'edizione precedente. Ma la novità più importante è l'esordio del "golden goal" in una competizione internazionale: la prima rete che, segnata nei tempi supplementari, decide la partita arriva proprio in finale e porta la firma di Oliver Bierhoff, che un anno prima era retrocesso in C1 con l'Ascoli. Ripescato in A dall'Udinese, diventa il grande simbolo della vittoria tedesca. La Germania conquista il terzo titolo europeo dando lezioni di grande praticità.



## FASE FINALE

PAESE ORGANIZZATORE: INGHILTERRA

SQUADRE PARTECIPANTI: 16

PARTITE: 31

GOL: 64

CAPOCANNONIERE: 5 gol Shearer (Inghilterra)

SEMIFINALI REP. Ceca - FRANCIA

dopo i rigori 0-0 d.t.s.

GERMANIA - INGHILTERRA

dopo i rigori 2-2 d.t.s.

FINALE GERMANIA - REP. Ceca

golden goal 2-1



## IRAQ, ATTACCO USA

Settembre: Bill Clinton decide di "punire" Saddam Hussein e scatena l'attacco all'Iraq con 27 missili Cruise. Un aereo cade sul mercato di Kinshasa (Zaire) provocando 250 morti. Scompare ad Atene l'ex primo ministro Andreas Papandreu, uno degli uomini politici più noti e chiacchierati del Vecchio Continente. Grazie alla sonda Galileo, la Nasa scopre tracce di acqua su Europa, luna di Giove.

# Olanda e Francia vanno sull'usato sicuro

## Invece la Spagna punta sui baby, da Raul a Casillas

NORVEGIA Girone C					
N	NOME	COGNOME	SQUADRA	ANNI	RUOLO
1	Thomas		Everton (Ing)	26	portiere
2	André		Rosenborg	28	difensore
3	Bjorn Otto	BRAGSTAD	Rosenborg	29	difensore
4	Henning		Manchester United (Ing)	30	difensore
5	Torodd	ANDERSEN	Wimbledon (Ing)	25	difensore
6	Roar	STRAND	Rosenborg	30	centrocampista
7	Erik		Panathinaikos (Gre)	28	centrocampista
8	Ståle	SOLBAKKEN	Aalborg (Dan)	32	centrocampista
9	Tore Andre	FLO	Chelsea (Ing)	27	attaccante
10	Kjetil	REKDAL	Hertha Berlino (Ger)	31	centrocampista
11	Bent		Rosenborg	34	centrocampista
12	Frode	OLSEN	Berlin Svingla (Svi)	32	portiere
13	Morten		Molde	31	portiere
14	Vegard		Liverpool (Ing)	24	difensore
15	John Arne		Monaco (Fra)	19	centrocampista
16	Dan		Alaves (Spa)	30	difensore
17	John	CAREW	Rosenborg	20	attaccante
18		IVERSEN	Tottenham Hotspur (Ing)	23	attaccante
19	Eirik	BAKKE	Leeds United (Ing)	22	centrocampista
20	Olav Gunnar	SOLSKJAER	Manchester United (Ing)	27	attaccante
21	Vidar		Celtic Glasgow (Sco)	28	difensore
22	Stig Inge	BJØRHEIME	Brøndby (Dan)	30	portiere

Allenatore: Nils Johan SENDEL

SLOVENIA Girone C					
N	NOME	COGNOME	SQUADRA	ANNI	RUOLO
1	Marjo	SIMEUNOVIC		32	portiere
2	Spasoje	BULAJIC	Colonia (Ger)	24	difensore
3	Zeljko	MILINOVIC	Lask Linz (Aut)	30	difensore
4	Danko	MILANIC	Sturm Graz (Aut)	32	difensore
5	Marinko	GALIC	Maribor	30	difensore
6	Aleksander	KNAYS	Tirol Innsbruck (Aut)	34	difensore
7	Djoni	NOVAK	Sedan (Fra)	30	centrocampista
8	Ales	CER	Graz (Aut)	32	centrocampista
9	Saso	UDOVIC	Lask Linz (Aut)	31	attaccante
10	Zlatko	ZAHOVIC	Olympiakos (Gre)	29	centrocampista
11	Miran	PAVLIN	Karlsruhe (Ger)	28	centrocampista
12	Mladen	DABANOVIC	Lobren (Bel)	28	portiere
13	Mladen		Trnava	28	attaccante
14	Sasa		Gent (Bel)	26	centrocampista
15		ISTENIC	Uerdingen 05 (Ger)	29	centrocampista
16	Anon	ZLOGAR	Gorica	22	centrocampista
17	Ermin	SILJAK	Servette (Svi)	27	attaccante
18	Milenko	ACIMOVIC	Stella Rossa (Jug)	23	centrocampista
19	Amir	KARIC	Maribor	26	centrocampista
20	Milan	OSTERC	Dinamo Lubiana	24	attaccante
21	Zoran	PAVLOVIC	Dinamo Zagabria (Cro)	23	centrocampista
22	Dejan		Mura	29	portiere

Allenatore: Stjepan KATANEC

SPAGNA Girone D					
N	NOME	COGNOME	SQUADRA	ANNI	RUOLO
1	Santiago	CANIZARES	Valencia	31	portiere
2	Michel	SALGADO	Real Madrid	24	difensore
3	Augustin	ARAZABAL	Real Sociedad	27	difensore
4	Joseph	GUARDIOLA	Barcellona	29	centrocampista
5		ABELARDO	Barcellona	30	difensore
6	Fernando	HIERRO	Real Madrid	32	difensore
7	Ivan	KELGUERA	Real Madrid	25	difensore
8	Gonzales	FRAN	Deportivo La Coruña	30	centrocampista
9	Pedro	MUNITIS	Racing Santander	24	attaccante
10	Gonzales	RAUL	Real Madrid	23	attaccante
11	Perez	ALFONSO	Betis Siviglia	28	attaccante
12	Barjuan	SERGI	Barcellona	29	difensore
13	Iker	CASILLAS	Real Madrid	19	portiere
14	Lopez	GERARDO	Valencia	21	centrocampista
15	Vicente	ENGONGA	Malorca	34	centrocampista
16	Galiza	MENDIETA	Valencia	26	centrocampista
17	Joseba	ETAHERRIA	Athletic Bilbao	22	attaccante
18		PACO	Real Saragozza	30	difensore
19	Juan	VELASCO	Celta Vigo	23	difensore
20	Ismael	URZALIZ	Athletic Bilbao	28	attaccante
21	Juan Carlos	VALERON	Athletic Madrid	25	centrocampista
22	Jose Francisco		Athletic Madrid	30	portiere

Allenatore: José Antonio CAMACHO

JUGOSLAVIA Girone C					
N	NOME	COGNOME	SQUADRA	ANNI	RUOLO
1	Aleksander	KOCIC	Stella Rossa	31	portiere
2	Ivan	DUJIC	Stella Rossa	29	difensore
3	Goran	DIJORDJIC	Celta Vigo (Spa)	28	difensore
4	Slavisa	JURIC	Deportivo La Coruña (Spa)	31	centrocampista
5	Miroslav	DIJORDJIC	Valencia (Spa)	34	difensore
6	Dejan	STANKOVIC	Lazio	21	centrocampista
7	Vladimir		Inter	30	centrocampista
8	Predrag	MIJATOVIC	Florentino	31	attaccante
9	Savo	MILOSEVIC	Real Saragozza (Spa)	26	attaccante
10	Dragan	STOKOVIC	Nagoya Grampus Eight (Giap)	35	centrocampista
11	Sinisa	MIHAJLOVIC	Lazio	31	difensore
12	Zeljko	CICOVIC	Las Palmas (Spa)	29	portiere
13	Slobodan		Kaiserslautern (Ger)	29	difensore
14	Nisa	SAVELJIC	Bordeaux (Fra)	29	difensore
15	Goran	BUNJECEVIC	Stella Rossa	27	difensore
16	Dejan		RKC Waasland	30	centrocampista
17	Ljubinko		Porto (Por)	31	attaccante
18	Danko	KOVACEVIC	Juventus	26	attaccante
19	Jovan	STANKOVIC	Malorca (Spa)	29	centrocampista
20	Mateja	KEZMAN	Partizan	21	attaccante
21	Albert	NADJ	Oviedo (Spa)	25	centrocampista
22	Ivica	KRALJ	PSV Eindhoven (Ola)	27	portiere

Allenatore: Vujadin BOSKOV



Dalla Champions League vinta a Parigi con il Real Madrid all'Europeo: lo spagnolo Raul ci riprova

FRANCIA Girone D					
N	NOME	COGNOME	SQUADRA	ANNI	RUOLO
1	Pavel	SHIRCEK	Sheffield Wednesday (Ing)	32	portiere
2	Tomas	REPKA	Florentino	26	difensore
3	Radoslav	LATAL	Schalke 04 (Ger)		difensore
4	Pavel	MEDVED	Lazio	27	centrocampista
5	Milan	FUKAL	Sparta Praga	25	difensore
6	Petr	VLECK	Slavia Praga		difensore
7	Jiri	NEMEC	Schalke 04 (Ger)		difensore
8	Karel	POBORSKY	Benfica (Por)	28	centrocampista
9	Pavel	KUKA	Kaiserslautern (Ger)	31	attaccante
10	Jan	KOLLER	Anderlecht (Bel)	27	attaccante
11	Tomas	ROSICKY	Sparta Praga	19	centrocampista
12	Vladislav	LOVENC	Sparta Praga	26	attaccante
13		BEIBL	Athletic Madrid (Spa)	27	centrocampista
14	Pavel	HORVATH	Slavia Praga	25	centrocampista
15	Marek	JANKULOVSKI	Banik Ostrava	23	centrocampista
16	Ladislav	MAIER	Rapid Vienna (Aut)	34	portiere
17	Vladimir	SMICER	Liverpool (Ing)	27	attaccante
18	Jiri	NOVOTNY	Sparta Praga	30	difensore
19	Karel	RADA	Slavia Praga	29	difensore
20	Patric	BERGER	Liverpool (Ing)	26	centrocampista
21	Petr	GABRIEL	Sparta Praga	27	difensore
22	Jaromir	BLAZEK	Sparta Praga	27	portiere

Allenatore: Jozef KROVANEK

DANIMARCA Girone D					
N	NOME	COGNOME	SQUADRA	ANNI	RUOLO
1	Peter	SCHMEICHEL	Sporting Lisbona (Por)	36	portiere
2	Michael		Kaiserslautern (Ger)	33	difensore
3	Bene	HENRIKSEN	Panathinaikos (Gre)	30	difensore
4	Jes		Chelsea (Ing)	34	difensore
5	Jens	HEINTZE	PSV Eindhoven (Ola)	36	difensore
6	Thomas	HELVEG	Milano		difensore
7	Allan	NIELSEN	Wolverhampton (Ing)	29	centrocampista
8	Jesper	GROENKJAEGER	Ajax (Ola)	23	attaccante
9	Jon Dahl		Feyenoord (Ola)	23	attaccante
10			Udinese	24	centrocampista
11	Ebbe	SAND	Schalke 04 (Ger)	27	attaccante
12	Soren	COLDING	Brøndby		difensore
13	Martin	LAURSEN	Verona	23	difensore
14	Brian Steen	NIELSEN	AB Copenhagen	31	centrocampista
15	Stig	TOFTING	Duisburg (Ger)	30	centrocampista
16	Thomas	SORENSEN	Sunderland (Ing)		portiere
17	Alarne	GOLDBAER	Fulham (Ing)	31	centrocampista
18	Miklos	MOLNAR	Kansas City Wizards (Usa)		
19		BISGAARD	Duisburg		centrocampista
20	Thomas		Amburgo (Ger)		centrocampista
21	Mikael		Derby County (Ing)	27	
22	Peter	KJØR	Silkeborg	34	portiere

Allenatore: BO JOHANSSON

FRANCIA Girone D					
N	NOME	COGNOME	SQUADRA	ANNI	RUOLO
1	Bernard	LAMA	Paris Saint Germain	27	portiere
2	Vincent		Roma	26	difensore
3	Bisente	LIZARRAZU	Bayern Monaco (Ger)	30	difensore
4	Patrick	VEIHA	Arsenal (Ing)	29	centrocampista
5	Laurent	BLANC	Inter	34	difensore
6	Younis	DIORAKAEFF	Kaiserslautern (Ger)	32	centrocampista
7	Didier	DESCHAMPS	Chelsea (Ing)	31	centrocampista
8	Marcel	DELLY	Juventus	31	difensore
9	Nicolas	ANELKA	Real Madrid (Spa)	21	attaccante
10	Zinedine	ZIDANE	Juventus	27	centrocampista
11	Robert	PIRES	Marsiglia		attaccante
12	Thierry	HENRY	Arsenal (Ing)	22	attaccante
13	Silvain	WILTORD	Bordeaux	26	attaccante
14	Johann	MICLOUD	Bordeaux	26	centrocampista
15	Lilian	THURAM	Parma	28	difensore
16	Fabien		Monaco	28	portiere
17	Emmanuel	PETIT	Arsenal (Ing)	29	centrocampista
18	Franck	LEBOEUF	Chelsea (Ing)	32	difensore
19	Christien		Real Madrid (Spa)		centrocampista
20	Davide			22	
21	Christophe	DUGARRY	Bordeaux	28	attaccante
22	Ulrich	ROURE	Bordeaux	27	portiere

Allenatore: Roger LEMERRE

OLANDA Girone D					
N	NOME	COGNOME	SQUADRA	ANNI	RUOLO
1	Edwin	VAN DER SAAR	Juventus	29	portiere
2	Michael	REIZIGER	Barcellona (Spa)	27	difensore
3	Jaap	STAM	Manchester United (Ing)	27	difensore
4	Frank	DE BODER	Barcellona (Spa)	30	difensore
5	Boudewijn	Z	Barcellona (Spa)	23	centrocampista
6	Clarence	SEEDONF	Inter	24	centrocampista
7	Philip	COCU	Barcellona (Spa)	29	centrocampista
8	Edgar	DAVIDS	Juventus	27	centrocampista
9	Patrick	KLUVERT	Barcellona (Spa)	23	attaccante
10	Dennis	BERGKAMP	Arsenal (Ing)	31	attaccante
11	Marc	OVSE	Arsenal (Ing)	27	centrocampista
12	Giovanni	VAN BRONKHORST	Glasgow Rangers (Sco)	25	centrocampista
13	Bert	KONTERMAN	Feyenoord	29	difensore
14	Peter	VAN VOSSEN	Feyenoord	32	attaccante
15	Paul	BOSVELT	Feyenoord		centrocampista
16		DE BOER	Barcellona (Spa)	30	centrocampista
17	Pierre	VAN HOOUDONK	Vitesse	30	attaccante
18	Ed	DE GOELI	Chelsea (Ing)	33	portiere
19	Artur		Glasgow Rangers (Sco)	30	difensore
20	Aron	WINTER	Ajax	33	centrocampista
21	Roy		Deportivo La Coruña (Spa)	25	attaccante
22	Sander	WESTERVELD	Liverpool (Ing)		portiere

Allenatore: Frank RIJKAARD



GRUPPO  
TELECOM ITALIA

Il nostro cuore batte per voi.

Il nostro cuore batte per voi. Il nostro cuore batte per voi. Il nostro cuore batte per voi.



Ministero della  
Nazionale Italiana

**TIM**

Vivere senza confini



**AL LINGOTTO**

**NUOVA NOVITA'**

*La rassegna  
compie cent'anni  
Gli appassionati  
potranno vedere  
la nuova Alfa 147  
le proposte  
di 34 case  
e le dream-car*

**IN CRONACA**

71122 176003







GRAN BRETAGNA QUARANT'ANNI DI CONFLITTI CON LE POLITICHE COMUNITARIE



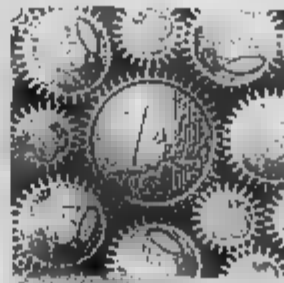
LE SPESE

E' fin dai tempi di Margaret Thatcher (nella foto) che la Gran Bretagna ha atteggiamenti conflittuali verso i partner europei. Basti ricordare il scenale della «lady di ferro» per ottenere il rimborso di una parte delle spese comunitarie, avendo scoperto che Londra era contribuyente netta al bilancio di Bruxelles.



MERCOLEDÌ NERO

Quando la Comunità europea diede vita al Sistema monetario, nel 1979, la Gran Bretagna se ne tenne fuori. Londra cedette nell'ottobre 1990. Ma meno di due anni dopo, nel mercoledì della sterlina, il 16-9-'92 all'epoca del premier Major (nella foto), dovette uscire dopo un'ondata speculativa.



L'EURO

Entrare nell'euro uccidendo la sterlina? La maggior parte degli inglesi oggi risponde di no. I conservatori si sono impegnati a impedirlo, il governo indica una volontà di massima, ma «quando le circostanze lo consentiranno». Il fatto è che l'economia britannica ha cicli diversi rispetto agli Undici.



LA STAMPA

Londra respinge, di quanto emana Bruxelles, tutto che ha sapore di federalismo. L'idea di un «superstato» europeo irrita e spaventa. No, quindi, quando si parla di difesa comune senza un coinvolgimento della Nato e degli Usa. No quando Francia e Germania vagheggiano «governo» europeo.

# «Una Carta Ue contro gli Haider e i Fini»

## Loncle (Francia) solleva il problema, Londra contesta

Enrico Benedetto  
corrispondente da PARIGI

«La Carta dei diritti europei sarà un ottimo preventivo contro l'estrema Destra. Penso al caso Haider. Ma dimentichiamo, in prospettiva, un alleato di Silvio Berlusconi. Il testo che prepariamo è antitetico ai valori estremistici. E lo ritengo un deterrente valido contro il ritorno sulle scene di formazioni politiche incompatibili». François Loncle, che presiede la Commissione Esteri all'Assemblea Nazionale, non teme lo scandalo. Ci tiene a dimostrare che la Carta, alla quale Parigi - cui bisogna riconoscere un copyright in materia - lavora da tempo nell'attesa che il semestre francese ne sancisca l'approvazione definitiva, sarà un utensile politico vero e non semplice réclame istituzionale.

Ma lo zelo transalpino naufraga sul boicottaggio inglese. Londra - i conservatori, ma anche numerosi labour - teme possa divenire l'embrione costituzionale di un super-Stato. Peggio: legittimerebbe a livello europeo il modello sociale francese (e volendo tedesco, italiano, spagnolo), obbligando Tony Blair a sacrificargli la sua deregulation liberal.

Morale, tira una brutta aria per l'iniziativa che il vertice di Colonia lanciò sottovalutando il rischio-impressione. Un fantasma s'aggira per l'Europa. Guy Brabant, che rappresenta nello spinoso dossier l'Eliseo e Matignon, sintetizza: «Ci troviamo di fronte a un bivio: fermarci o proseguire». E' dunque possibile che, volendo

scongiurare una grave crisi, i Quattordici abbandonino all'ostruzionismo inglese la Carta, sopprimendola in piena gestazione. Ma Brabant ammonisce: «In tal caso, Nizza potrebbe infiammarsi come Seattle». Se a dicembre il vertice sulla Costa Azzurra dovesse bocciare il piano - che discuterà comunque due mesi prima anche quello di Biarritz - o ridurlo, «cittadini e associazionismo scenderanno in piazza». Una minaccia? E' che da mesi il mondo sindacale e associativo si mostra interessatissimo, riversando sul nostro sito Internet domande, consigli, idee. L'attesa è grande, quindi la delusione potrebbe rivelarsi dirompente.

E la Francia corre ai ripari. Se il Senato organizzava ieri un colloquio ad hoc sensibilizzando i media, è che le tensioni franco-inglesi - malgrado si minimizzino - sono durissime. Guy Brabant sospira: «Martedì, a Bruxelles, non era mica facile discutere». Oggi sarà Portogallo, per riparlare. Quanto a François Loncle, confida: «Arrivo a Lisbona. Il premier lusitano Gutierrez con l'ottimismo, "E' nell'ultimo quarto d'ora" dice "che si risolvono i casi più difficili". Lo stesso Roman Herzog - l'ex presidente tedesco che coordina i lavori - spera l'insuperabile: un happy end».

Chiediamo a Loncle di azzardarci un'euromappa. «E' facile. La quasi totalità dei Quindici è favorevole. Parigi, Berlino, Londra, Roma... Sussistono le riserve inglesi, cui sporadicamente si agganciano gli scandinavi, la

Svezia particolare». Ma - precisa Brabant - quello svedese è un falso problema. «Stoccolma non appoggia Londra, anzi la sua critica nasce da motivi opposti. Teme gli standard sociali che recepirebbe l'Unione siano troppo bassi rispetto ai propri».

Il cantiere, in ogni caso, procede. Hubert Haenel, che guida la delegazione senatoriale per l'Ue, ne evoca i ritmi intensi. Il problema, semmai, è in qual maniera far convivere nella stessa redazione diritti civili, politici e a natura sociale o economica. C'è, inoltre, uno scoglio giurisdizionale. Quale

fra le due Corti europee si dovrebbe pronunciare sulle violazioni? O è necessario istituire una terza? Infine: gli articoli avranno davvero valore vincolante? Il ministro francese agli Affari europei, Pierre Moscovici, vuole ripetere che meglio sarebbe - nella prima fase - non fossilizzarsi sulla questione. Meglio strappare una carta ambiziosa, solo in un secondo tempo renderla davvero normativa. Ma ciò avvenisse, ribadisce Loncle, «costituirebbe un monito per i governi nuovi casi Haider, magari in Italia».

**Il presidente della Commissione Esteri dell'Assemblea Nazionale «Vogliamo che sia approvata al vertice di Nizza, a dicembre»**

Il ministro degli Esteri tedesco Fischer ha innescato il dibattito su un futuro governo europeo



In visita a Roma, Hammadi s'irrigidisce sulla ripresa delle ispezioni Onu: le hanno già fatte per dieci anni

## L'invio di Saddam: l'Alitalia torni a Baghdad

Il presidente del Parlamento iracheno chiede aiuto contro l'isolamento

Maurizio Molinari  
ROMA

Saddam Hussein chiede all'Italia di rompere l'isolamento aereo dell'Iraq riprendendo i voli dell'Alitalia verso Baghdad. Il suggerimento dell'Iraq è stato presentato dal Presidente del Parlamento di Baghdad, Saadoun Hammadi, prima in maniera sfumata al premier Giuliano Amato e poi al ministro degli Esteri, Lamberto Dini. «La risoluzione dell'Onu 1284 sull'Iraq include nelle sanzioni l'embargo al trasporto aereo di merci ma non di passeggeri».

ha spiegato Hammadi durante un incontro al Senato organizzato dall'Associazione di amicizia Italia-Iraq, cui era presente anche Giulio Andreotti - e quindi consente la ripresa dei voli dell'Alitalia». Baghdad sta esercitando un vero forcing in questo senso: Hammadi è stato da poco in Roma e ha avuto contatti con il Belgio. «Questi due Paesi hanno avuto una reazione non negativa alla proposta - ha assicurato l'invio di Saddam - e l'Italia

potrebbe dunque essere con l'Alitalia, protagonista di un'iniziativa europea di forte valore politico, senza infrangere la linea dell'Onu». Un primo, timido, approccio fra l'Alitalia e l'Iraq vi fu lo scorso anno a Baghdad ma non se ne fece nulla. Ora però qualcosa potrebbe muoversi. Anche Roma, come Parigi, non ha detto «no» ad Hammadi. Hammadi ha sottoposto ad Amato altre due richieste: l'elevazione del grado della rappresentanza italiana a Baghdad da «ufficio di interesse» a vera e propria

«ambasciata» e la riconvocazione della commissione mista per rilanciare la «cooperazione culturale». Ma in realtà l'interesse di Baghdad è soprattutto per l'alta tecnologia di cui dispone l'Italia nel settore dell'estrazione energetica. «L'Italia era il terzo partner commerciale, poi siamo il secondo Paese produttore di greggio al mondo - ha detto Hammadi - e ora che riprendiamo a collaborare. Speriamo che il governo compia passi nella direzione giusta», si augura Guido Folloni, presidente di Italia-

Iraq, che guiderà a fine mese una missione a Baghdad.

Durante l'incontro a Palazzo Chigi Amato ha esortato l'Iraq a essere «flessibile e realista», accettando la risoluzione 1284 - che prevede la ripresa delle ispezioni Onu sul disarmo - in cambio di un forte impegno per la riduzione dell'embargo e in favore di aiuti umanitari. Parole simili a quelle che Hammadi aveva ascoltato dai presidenti della Camera, Mancino e Violante. Ma la posizione di Baghdad sulla ripresa delle ispezioni resta rigida: «Hanno già imbastito il nostro Paese per dieci anni, riconsegnano il Kuwait, l'embargo ha fatto un milione e mezzo di morti e inoltre continuano a pagare il prezzo di arginare la rivoluzione khmeirista nel Golfo: non vedo perché dovremmo accettare un testo che non dice neanche se le sanzioni avranno mai fine».



166 110 110. Questa è un'hot-line.

Da oggi, il vostro telefono vi darà le soddisfazioni che contano. Specialmente quando vi affiderete a lui per avere subito informazioni precise e aggiornate. Arriva infatti anche telegate.

nato in Germania e già pronto a essere attivato in altri Paesi. Operatori specializzati, 24 ore su 24, vi daranno il calore dell'assistenza e della competenza. Rimarranno mai

freddi e insensibili alle vostre richieste, procurandovi, giorno e notte, solo risposte. recapiti telefonici, fax, civici italiani ed esteri. Ogni volta in diretta per voi e senza lasciarvi il tempo di

annoiarvi nell'attesa. Di sicuro, si tratta di un'iniziativa che scotta davvero, perché è la prima proposta di un'azienda privata ed internazionale in questo settore. E scollerà di più,

quando nel prossimo futuro telegate vi offrirà il suo servizio senza il fastidioso prefisso tipico cosiddette "hot-line". oggi, sentiamoci spesso: chiamate il 166 110 110.

telegate



# Giugno Toyota: tutto quello che è bene sapere sull'Euro 3.



## Che cos'è l'Euro 3?

Se state scegliendo la vostra prossima auto, è importante saperlo: il 1° gennaio 2001 scatta la nuova norma Euro II che impone alle auto di nuova immatricolazione criteri più restrittivi in fatto di inquinamento. Con un'auto Euro 3 si ha la **sicurezza di inquinare meno** e, visto che la norma non cambierà fino al 2006, di avere un'auto attuale per molto tempo. L'adeguamento alla direttiva europea rappresenta, per l'industria dell'auto, uno sforzo molto impegnativo. Per Toyota è anche la naturale evoluzione ■ una filosofia costruttiva che ha nel rapporto con l'ambiente uno dei suoi capisaldi. Se volete saperne ■ più sull'Euro 3, non esitate ad entrare ■ una concessionaria Toyota, troverete tutte le risposte che cercate.

## Toyota Corolla è già Euro 3.

Tutte le Nuove Toyota Corolla, 3 porte, 5 porte e station wagon sono in linea con la futura normativa. ■ non potrebbe essere altrimenti: l'auto più venduta al mondo è nata per sorprendere ■ per spostare in avanti gli standard di riferimento ■ categoria. ■ lei l'auto ■ meraviglie. Motori 1.4 e 1.6 a tecnologia VVT-i, l'innovativo sistema di fasatura variabile delle valvole che permette di ottimizzare le prestazioni ■ i consumi (tra i più bassi della categoria): 97 CV, quasi 18 km con un litro per il 1.4 e 110 CV ■ quasi 17 km con un litro per il 1.6 nel ciclo extraurbano. Una dotazione di serie ai vertici della categoria: doppio Airbag ■ ABS ■ EBD, computer di bordo, ■ effetto progressivo, chiusura centralizzata ■ comando a distanza ■ impianto hi-fi con RDS e 4 altoparlanti. Navigatore satellitare ■ climatizzatore a richiesta. Una garanzia lunga ben 5 anni o fino a 160.000 km. Nuova Corolla è l'unica ■ nella ■ categoria ad offrire di serie ■ garanzia così lunga: ■ il frutto di ■ straordinaria qualità costruttiva che dà ■ più valore al vostro acquisto e lo protegge nel tempo.

SABATO 10 E DOMENICA 11 NELLE CONCESSIONARIE PER SAPERE, CAPIRE, DECIDERE.



**5 ANNI DI GARANZIA**  
Garanzia Totale Corolla parte del esclusiva garanzia totale Toyota per 5 anni o 160.000 km. 17 anni sulla corrosione passante a 3 anni sulla verniciatura, senza limiti di chilometraggio.



**VALORE TOYOTA**  
È l'innovativa formula che condiziona l'acquisto Corolla con quota mensile che include anche manutenzione e assicurazione incendio e furto. Informazioni presso i

800-011555

da lire **24.600.000** chiavi in mano\*

www.toyota.it

**TOYOTA**  
PROVATE LA DIFFERENZA.



# ALZA IL TELEFONO

## TELECONOMY

No Stop

**89.000 lire\* al mese**  
**interurbane e urbane**  
**senza limiti**

Ogni volta che vuoi fare una telefonata, non pensarci due volte. Chiama e basta. Perché da oggi, con 'Teleconomy No Stop', sei sempre libero quanto spendi: 89.000 lire\* al mese. E puoi fare tutte le interurbane e le urbane che vuoi, lunghe quanto vuoi, senza limiti. In più, hai 10 ore al giorno gratuite di collegamento verso i POP internet a tua scelta. Ovunque siano i tuoi amici, i tuoi genitori, i tuoi figli, i tuoi amori, con 'Teleconomy No Stop' sono tutti più vicini.

Ma non è tutto. Se preferisci, puoi scegliere 'Teleconomy 24': sempre a solo 24 lire\*\* al minuto per le interurbane che per le urbane, 10 ore al giorno. Per saperne di più chiama il 187 o vieni nei negozi PUNTO 187.

Alza il telefono. Da oggi è più leggero, con Telecom Italia.

**TELECOM**  
ITALIA

[www.telecomitalia.it](http://www.telecomitalia.it)

Chiama il



\*Canone aggiuntivo + IVA. 100 lire alla risposta incluse. Escluse chiamate internazionali, verso cellulari e POP internet.

\*\*+100 lire alla risposta + IVA. Escluse chiamate internazionali, verso cellulari e POP internet. Canone aggiuntivo 100 lire + IVA.



## NOTICE D'ARRIVÉE

## JCB, ■ crescita continua

Nella firma la crescita di JCB S.p.A., la società italiana del Gruppo inglese JCB leader in Europa nel mercato delle macchine movimento terra.

Nel dodici mesi del '99 l'azienda ■■■■ visto un ■■■■ il fatturato, la produzione, ■■■■ investimenti, rispecchiando anche in Italia il trend positivo che ha caratterizzato il mercato a livello europeo e mondiale.

Le macchine vendute sono state 2.587, in crescita del 12% rispetto al '98, per un valore complessivo di 163.936 milioni di lire di fatturato, contro i ■■■■ 484 del '98 (più 11%).

È diminuito invece l'unico ramo, sceso da 1.947 milioni di lire del '98 ai ■■■■ 1.624 del '99 (meno 17%), ma solo perché sono aumentati gli investimenti, passati dai 1.054 milioni di lire del '98 ai 1.423 del '99 (42% in più).

Il risultato netto del Gruppo JCB è ■■■■ 1.423 miliardi di lire, con una crescita ■■■■ sui profitti dell'8,3% raggiungendo i 91,2 ■■■■ di ■■■■ rispetto agli 84,2 dell'anno precedente e aumentando il ■■■■ dai ■■■■ milioni ■■■■ del ■■■■ agli 833 del '99.

## Da Collistar un grande concorso Internet

Partecipa al concorso "Un'idea per Colistar": vinci la bellezza.  
È indirizzato a tutti coloro che navigano in Internet questo simpatico concorso promosso da Colistar.  
Un invito a dare sfogo alla propria creatività.  
L'occasione per orientarsi nell'invenzione di nuovi packaging o i nuovi prodotti che forse potranno essere realizzati da una grande come Colistar.  
Il premio prevede due fasi:  
Una prima fase in cui si concettualizzano nuovi prodotti sia di tipo hardware, un'altra per packaging e design.  
Una giuria esperta selezionerà le migliori idee tra quelle migliaia presentate.  
In premio chi vince vincerà una mega-fornitura di Colistar e forse la possibilità di vedere realizzata la propria idea.  
Partecipare è semplice. Basta entrare nel sito Internet di Colistar (<http://www.colistarsite.it>) e seguire le istruzioni che vengono fornite in volta fornita. L'iscrizione relativa al concorso, infatti, viene attivata automaticamente.  
La partecipazione al concorso si fa fino al 30 settembre.

**Stage prime**  **alpinismo**  
**Club Med/Millet**

Un [ ] scoprire l'alpinismo, senza [ ] al piacere di vivere la montagna in famiglia. Dal 17 giugno al 1 settembre, il villaggio Club Med di Chamonix propone uno stage d'iniziazione all'alpinismo con il grande specialista francese nell'attrezzatura da montagna: Millet.

Lo stage Club Med/Millet è tenuto da una Guida di Alta montagna - consulente tecnico di [ ] - che permetterà al G.M. appassionato di scoprire i magnifici sentieri del massiccio [ ] Monte Bianco, grazie ad uno stage di 8 giorni.

In programma: la scoperta dell'attrezzatura su roccia, l'iniziazione [ ] scalata [ ] i ramponi sul ghiaccio, grande [ ] sul massiccio del Monte Bianco.

Per garantire la sicurezza, l'efficacia e la convivialità [ ] stage, ogni [ ] sarà composto da un [ ] massimo di 6 G.M.

Per ciò che [ ] l'attrezzatura, [ ] equipaggiare i partecipanti di tutti i prodotti [ ] sua gamma (pantaloni, giacche, scarpe, zaini e corde).

Il villaggio di Chamonix (3 Tindets, situato nel [ ] città), interamente rinnovato per l'inverno 1995/2000 (con assistenza bambini a partire dai 4 mesi\*), offre a tutti le possibilità [ ] praticare: escursioni, VTT, [ ] con l'arco, tennis.

Lo stage è proposto a partire [ ] 18 anni, al [ ] Lit. 354.000\*\*.

Il richiesta un certificato di idoneità [ ] pratica di attività [ ] montagna.

\*Foram assistenza Lit. 258.000 + settimana e per bambino (Baby Club Med: [ ] 4 a [ ] mesi e Petit Club Med: da 2 a 3 anni).

\*\*Il prezzo comprende: il prelievo del materiale, gli impianti di risalita e il pranzo [ ] sacco.

Per informazioni e prenotazioni: Club Med 142 901.

**Talento metodo classico firma  
la Cooking Cup 2000  
E brinda con i vincitori in mare e in... cambusa**

Non \_\_\_\_\_ l'abilità al timone \_\_\_\_\_ anche quella "ai forni!"; è questa la duplice \_\_\_\_\_ sono chiamati i participants alla Cooking Cup \_\_\_\_\_ del ven'even dell'estate \_\_\_\_\_ italiani, che si svolgerà il 18 giugno a Venezia. La Cooking Cup vedrà oltre \_\_\_\_\_ magnifiche imbarcazioni competere \_\_\_\_\_ solo per la \_\_\_\_\_ il vento; al \_\_\_\_\_ della regala infatti \_\_\_\_\_ giuna valuterà le creazioni gastronomiche realizzate \_\_\_\_\_ "chele" marinari e premierà, oltre che \_\_\_\_\_ "manna" \_\_\_\_\_ anche quella "culinaria".

Sponsor \_\_\_\_\_ questa \_\_\_\_\_ così vivace e raffinata non potevano \_\_\_\_\_ importanti \_\_\_\_\_ Talento \_\_\_\_\_ Classico, la categoria più qualificata della spumantistica italiana e U.I.R. Unione \_\_\_\_\_ Ristoratori, che associe il top della ristorazione. Sarà Talento Metodo Classico il portaborina di tutti \_\_\_\_\_, e con loro branderà all'servio. Sarà Talento Metodo Classico a festeggiare il primo che taglierà il triangolo.

Sarà \_\_\_\_\_ Talento Metodo Classico il spumeggiante protagonista \_\_\_\_\_ gale e dell'elegante aperitivo che taglierà \_\_\_\_\_ introduce. La \_\_\_\_\_ proporziona \_\_\_\_\_ svolgerà sull'isola di San Giorgio e verrà \_\_\_\_\_ ristorante \_\_\_\_\_ Giovanna Trevisan \_\_\_\_\_ "Ai Gondolieri", per conto dell'Unione \_\_\_\_\_ Ristoratori.

Un premio speciale Talento Metodo Classico sarà assegnato alla creazione gastronomica più "di talento", quella cioè che metterà maggiore maestria ma anche la fantasia all'inservizio di chi l'ha preparata e la sua personalità piena di glamour. Quando il giorno \_\_\_\_\_ più bello di altri e l'occasione è più allegra a \_\_\_\_\_, Talento Metodo Classico ne \_\_\_\_\_ la firma prestigiosa e inconfondibile.

## Calvin Klein conclude l'analisi ■ varie opzioni strategiche ■ ■ di rimanere un'azienda indipendente

Calvin Klein, Inc. ha completato \_\_\_\_\_ delle varie possibilità strategiche giungendo alla conclusione che la \_\_\_\_\_ migliore verso lo sviluppo consistesse nel \_\_\_\_\_ avere un'entità indipendente e gestita privatamente.

\_\_\_\_\_ Ottobre dello \_\_\_\_\_ anno \_\_\_\_\_ Calvin Klein, \_\_\_\_\_ aveva affidato al \_\_\_\_\_ Fratres il compito \_\_\_\_\_ esplorare le \_\_\_\_\_ opzioni di sviluppo del business a lungo termine.

In un comunicato congiunto, Calvin Klein Vice Chairman, e Barry Schwartz, Chairman e Chief Executive Officer, hanno dichiarato: "Confermando le attese ricevute con la nostra capacità di sviluppo e di garanzia dell'integrità del marchio tramite i nostri mezzi \_\_\_\_\_ giunti alla conclusione che la nostra attuale \_\_\_\_\_ storica ad assicurarsi maggiormente di capitalizzarsi sulle straordinarie opportunità create sino ad oggi. La nostra azienda non \_\_\_\_\_ stata creata come la è oggi, e siamo certi di avere le risorse e la flessibilità per continuare a costituire il risultato che ci finirà desiderabile la migliore crescita possibile a lungo termine".

Calvin Klein \_\_\_\_\_ e \_\_\_\_\_, le \_\_\_\_\_ aziende moda dello \_\_\_\_\_ mondo, \_\_\_\_\_ sono divise in linee. Calvin Klein Collection, ck Calvin \_\_\_\_\_ e ck Calvin Hilo Jeans. Per ogni linea la gamma di prodotti comprende abbigliamento, \_\_\_\_\_ orologi, \_\_\_\_\_ accessori, \_\_\_\_\_ archivi, costume e le linee \_\_\_\_\_.

Un medico nel deserto?  
Non è un miracolo, è Viaggi Nostop.



È un miracolo trovare un medico nel deserto, un interprete in Mongolia o un consulto telefonico da Capo Horn? No, è Viaggi Nostop, la polizza di Europ Assistance che fa partire un intervento immediato per tutti i piccoli grandi problemi che potrebbero fermare i vostri viaggi. In qualsiasi momento avrete a disposizione il leader mondiale dell'assistenza, che vanta 250.000 centri operativi e quasi 5 milioni di interventi all'anno.

**pronto polizza**  
Numero Verde  
**800-443322**

Un esempio:  
Viaggi Nostop  
per 9 giorni in Europa  
con rimborso  
spese mediche  
fino a 8 milioni  
e rimborso bagaglio  
fino a 1 milione  
costa solo L. 58.000.



**europ assistance**

## Arriviamo, risolviamo

I CO-SONI DELLA STAMPA.  
**tutto**  
compact  
LA STAMPA

800 777 5111

**DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ  
CON ORARIO CONTINUATO  
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00**

[illegible]

## Abbiamo pescato i migliori della Rete.

# How wwwwinto!

# CONCORSO EXPLORARE FORTUNE

# Webseuola

Finalmente è arrivato l'ultimo giorno di EXPLORAFORIUM! Grazie a tutti per aver partecipato e complimenti alle 35 cyberclassi che vincono: PC Packard Bell, PC portatili Compaq e tantissime felpe Web Scuola. In più, se fate parte delle classi in testa alla lista di ciascuna categoria, parteciperete per una vacanza studio Er in Italia, in Inghilterra e negli Stati Uniti. Web Scuola vi aspetta su <http://web scuola.it>, il più prelibato di alcuni!

**EF** Corsi di Lingua  
all'Estero

 Packard Bell®

Compagn Presario

# THE

[illegible]

# FILE

3<sup>a</sup> B. B. Chiaro,  
Pulino  
2<sup>a</sup> B. A. Affard,  
Pozzuoli (NA)  
1<sup>a</sup> A. E. Ferra,  
San Vito Lo Capo (TP)  
1<sup>a</sup> A. F. Ferra,  
Pulenza  
1<sup>a</sup> B. B. Kappera,  
Vignavalle (PV)  
1<sup>a</sup> F. M. Puccia (Motto),  
San'Angelo Li Battini (CT)  
1<sup>a</sup> A. F. Rossi,  
Monteleone (CE)  
1<sup>a</sup> B. B. Croce,  
Pula (CA)  
1<sup>a</sup> B. E. De Virei,  
Lecchiarella (MI)  
1<sup>a</sup> B. B. Croce,  
Pula (CA)

SECRET


4 A. F. Siffert  
[Irwin G. Puzoski (MA)]  
2 A. O. Paul Pivik  
Bryn (IA)  
2 F. E. M. Collins,  
Caglini  
5 A. F. Siffert  
[Irwin G. Puzoski (MA)]  
5 A. C. E. Gordon,  
Lakeland (PA)  
2 B. B. Miesoff,  
Gallatin (IA)  
6 A. Zigmant,  
Trenton  
2 B. B. Miesoff,  
Gallatin (IA)  
6 E. S. Arnoldstein,  
Piquette  
2 A. E. Arnoldstein,  
Mills H. Buff

www.tin.it L'OFFERTA INTERNET ■ ■ ■ ITALIA



INTERNET PARTE DA QUI

**■ COLLABORAZIONE CON:**



Ministero della Pubblica Istruzione

tutte le info su <http://webscuola.tin.it>



L'amministratore delegato Fiat: difficile crescere in un Paese che continua a perdere competitività

# «Contratto, no ai due livelli»

## Cantarella: serve più innovazione

di Franco Cossiga

«salotto buono», poltrone rosse e tavolini, allestito nella sala dei 500 del Lingotto, si parla molto del domani dell'auto. Al convegno «Sulle strade del futuro», promosso dalla Pinfarina, che al Salone di Torino festeggia i suoi 70 anni, è Promotor International, si vogliono individuare tendenze e prospettive con l'aiuto di ospiti illustri come Paolo Cantarella, Luca Montezemolo, Robert Peugeot, Max Mosley, presidente della Fia, il banchiere Massimo Ponzellini e il futurologo Derrick De Cerkhove. Padroni di casa Sergio Pininfarina e Alfredo Cazzola, moderatore Ernesto Auci, direttore di Sole-24 Ore.

Ma fra tanti discorsi interessanti emergono i problemi dell'oggi e le sfide dell'industria dell'auto a breve termine. Che Cantarella, amministratore delegato di Fiat, porta subito in primo piano. Affirma: «Noi intendiamo svilupparci, ma se l'Italia continua a perdere competitività all'interno di un sistema con sola moneta è l'Europa, avremo dei problemi. Non sarà tanto un'azienda come la Fiat, opera sui diversi mercati, a risentirne maggiormente, quanto quelle medio-piccole che sono state per anni traino alle esportazioni».

**AUMENTA IL FATTURATO**

**ROMA.** Ordini e fatturato in forte crescita, nel primo trimestre 2000, per le imprese dei servizi, che per i prossimi tre-quattro mesi prevedono una sostanziale stabilizzazione dei ritmi di espansione del fatturato insieme a un rallentamento della crescita dell'occupazione. Mentre le previsioni sull'evoluzione complessiva della situazione economica «permangono decisamente positive». Queste le principali indicazioni dell'indagine congiunturale condotta sulle imprese del settore dall'Isae. L'espansione della domanda, si legge nell'inchiesta dell'Istituto di studi e analisi economica, appare

particolarmente marcata nei comparti dell'informatica e dell'ingegneria e progettazione, con un'unica eccezione per la pubblicità. Anche le valutazioni sullo stato dell'occupazione fanno segnare una netta accelerazione dinamica positiva, con un aumento superiore alla media nella pubblicità e nell'ingegneria. Segnali negativi, invece, vengono rilevati nel comparto smaltimento rifiuti. Per i prossimi tre-quattro mesi le imprese intervistate prevedono un ripiegamento degli ordini nell'informatica, mentre gli operatori dell'ingegneria e del marketing «si mostrano fortemente ottimisti».



Paolo Cantarella, amministratore delegato della Fiat

aggiunge: «In un Paese che deve recuperare, il sistema contrattuale a doppio livello attualmente presente in Italia è un sistema che non ci si può più permettere».

Rispondendo a quanto dichiarato nei giorni scorsi dal governatore Fazio, che aveva esortato le imprese di non abbastanza impegnate sulla competitività, Cantarella sostiene che quando un sistema perde questo terreno «tutti hanno delle responsabilità». E precisa: «La spinta di Fazio era sull'innovazione, parte del possibile dire che la Fiat rappresenta un quarto della ricerca nel Paese, il che è un bene per noi ma un segno negativo. L'Italia, con un numero di brevetti, è all'ulti-

mo posto in Europa. Ma è indiscutibile che da noi si fa ancora troppo poco per collegare il sistema impresa e il sistema università».

E' un argomento che Cantarella ha sempre sentito molto, tanto che in occasione del centenario Fiat ha istituito insieme al Politecnico di Torino il corso di laurea in ingegneria dell'autoveicolo. «Attualmente dice - gli studenti sono 60 e dal prossimo saranno 120: questi giovani che per primi si affacceranno al lavoro nel 2004 - la più importante e unica certezza che ci sarà sul futuro. Un futuro fatto di sfide in cui non basta l'impegno dell'industria ma occorre anche quello delle istituzioni a livello euro-

peo. Cantarella le elenca: l'ecologia, la sicurezza, la globalizzazione, l'innovazione tecnologica con Internet e la telematica in primo piano. Sull'ambiente sottolinea come sia necessario «confrontarsi» le esigenze di una società complessa che chiede mobilità, si sviluppa e crea ricchezza con la mobilità, ma poi, almeno qui in Italia, si dice felice di farsi la domenica senza auto. Noi abbiamo già compiuto passi avanti impressionanti: le emissioni sono state ridotte del 60% negli Anni Novanta e nei prossimi dieci centreremo l'abbattimento del 100% rispetto al 1990. Come costruttori abbiamo preso, volontariamente, impegni molto seri: l'Unione Euro-

pea per arrivare a ridurre i consumi delle nuove auto del 25% entro il 2008».

Sicurezza: «E' un obiettivo prioritario. Stiamo discutendo con le istituzioni europee nuove misure per maggiore protezione dei pedoni e, in particolare, dei bambini». Globalizzazione: «Una sfida fondamentale perché il futuro dell'industria dell'auto non sta né in Usa né in Europa né in Giappone. Il baricentro della crescita si sposterà. Bisogna prepararsi giocando d'anticipo, ma l'aspetto più impegnativo è un altro: la creazione e la gestione di un'azienda veramente multiculturale». Tecnologie: «Si va verso vetture sempre più "intelligenti" e, tramite Inter-

net, verso un diverso modo di stabilire i rapporti tra clienti. Case, fornitori e distribuzione. Internet imprimerà forte accelerazione all'industria: minacciarvi, sarebbe come se il senatore Agnelli avesse detto all'energia elettrica i suoi stabilimenti. Un futuro, dunque, impegnativo più che mai, ma condito da amore per l'auto. Lo ribadiscono Pininfarina e Montezemolo, che ieri hanno presentato insieme la bellissima concept-car Rossa su base Ferrari. E da Pininfarina parte una bordata per Amato: «Si sta male quando si sente un presidente del Consiglio dire che gli imprenditori pagano la pelliccia dell'amante con i soldi delle loro industrie».

**TRIPLO «A» PER LA** Standard & Poor's ha assegnato la triplice A rating preliminare alla securitizzazione da 1.084 miliardi di euro lanciata dalla Fiat. L'agenzia di rating spiega che questa operazione rappresenta una pietra miliare del mercato italiano delle cartolarizzazioni ora in via di sviluppo e prelude ad altre operazioni di questo genere. Parte di operatori del settore. L'operazione di securitizzazione legata ai crediti performing collegati all'acquisto di auto. E la maggior operazione del genere in Europa ed è realizzata sul portafoglio retail di Fiat Sava tramite il veicolo First.

**BREMBIO «PEGNO»** Banca Intesa, al maggio scorso, aveva in indiretta proprietà e pegno il 17,631% di Brembio. La quota è quasi tutta in capo alla Comit (17,688%). La segnalazione precedente del 26 maggio 2000, quando il gruppo Intesa aveva il 3,775%, il principale azionista della società è Alberto Bombassei la quota rimane invariata al 56,85%. Gli altri azionisti sopra il 2% sono fondi.

**TIM CON IL LOTTO.** Dal primo luglio i clienti Tim potranno ricaricare il telefonino anche dai tabaccai dove si gioca al lotto. L'accordo Tim e Lottomatica consente la ricarica del cellulare compilando una schedina simile a quella che si usa per giocare al lotto. Inizialmente il servizio sarà disponibile in 8.000 ricevitorie, in seguito esteso a tutti i 14.000 punti vendita.

**BANCA SELLA DIGITALE.** Il gruppo Banca Sella e la Banca Cesare Ponti sono entrate nel capitale di Digitaly, canale televisivo digitale. Le due banche hanno rilevato il 10% ciascuna, mentre un altro 5% della tv è stato acquistato dalla Gestnord Fondi, società di gestione del risparmio dello stesso gruppo Sella.

Si candideranno, per la prima volta, alle prossime elezioni sindacali

# Quadri e capi nelle «Rsu» Fiat

## «La nostra non è una scelta conflittuale»

di Marina Cassi

TORINO

Per la prima volta alle prossime elezioni delle rappresentanze sindacali unitarie (Rsu) della Fiat - in programma tra fine giugno e metà luglio - si saranno, almeno nelle realtà produttive in cui sono più numerosi, candidati dei quadri e dei capi. Lo ha deciso l'associazione che ne riunisce 11 mila, oltre il 65 per cento. Si tratta di una rilevante novità anche perché l'associazione ha inoltre scelto di rafforzare il ruolo di quelle organizzazioni sindacali che hanno in comune la stessa cultura d'impresa e che si impegnano a gestire le relazioni sindacali in Fiat in un'ottica di sviluppo e valorizzazione delle professionalità.

Il che significa che quadri e capi dove non ci sono loro candidati voteranno per quelli di altri sindacati. Con la Fimic c'è già stato un incontro e in un comunicato congiunto le due organizzazioni, tra il resto, concordano di mantenere

rapporti di consultazione e collaborazione. Il segretario generale dell'associazione, Lorenzo Barolo, spiega: «Avremo un incontro anche con la Fim» e ribadisce che il loro voto andrà a quelle aree sindacali che, come Fimic e Fim, hanno un modello di partecipazione più vicino alle posizioni.

Ma perché questa categoria che storicamente si è sempre rappresentata da sola ha deciso di adottare questo strumento di rappresentanza? La risposta di Barolo ci tiene a sottolineare che la novità c'è, ma non è epocale, fa parte di una nostra evoluzione. E spiega: «Non siamo più i 10-20-30 fa: allora il nostro ruolo era gerarchico, facevamo eseguire gli ordini. Oggi i risultati si raggiungono se si motivano i lavoratori, se si in grado di coinvolgerli, facendo appello alla loro intelligenza e alla loro collaborazione».

Barolo ricorda che con tempo rappresentavamo i nostri

problemi direttamente alla direzione, eravamo molto legittimati in azienda. Non che adesso non più così, ma ci sembra opportuno - in un'azienda molto cambiata, più dinamica, con differenti modelli organizzativi - utilizzare anche un'altra forma di rappresentanza. Inoltre la legge sulla rappresentanza - ferma in Parlamento, che prima o poi verrà approvata - spinge a occupare anche questi spazi».

La scelta di candidarsi sicuramente nel settore Information technology, alla Gescio e forse in altre due realtà - non significa «preferire un modello conflittuale» o, precisa Barolo «cedersi dall'altro lato tavolo rispetto all'azienda», ma «adeguarsi ai tempi e ai mutamenti stessi della nostra professione». Dice: «tutto più veloce: studiamo le lingue, usiamo il computer, l'anzianità incide di una volta. Anche le relazioni gli operai sono meno conflittuali e più basate sulla collaborazione».



Entra in Banca con Internet basta un Click!

CiaoWeb con Quattroruote. Ceretti: la forza è il confronto

# CiaoMotori porta le auto nell'universo di Internet

di Luigi

TORINO

Il portale CiaoWeb, inaugurato il suo undicesimo canale CiaoMotori, in collaborazione con la rivista Quattroruote è dedicato a informazioni di servizio per gli appassionati e seguito anche da un'offerta di campo motoristico: auto nuove usate, assicurazioni, finanziamenti ecc.

Che offrirà CiaoMotori navigatori Internet? Spiega l'amministratore delegato di CiaoWeb, Paolo Ceretti: «Chi visiterà il sito troverà un database molto ricco con prove su strada di automobili, confronti con vetture della classe, dati tecnici e prezzi. L'aspetto più interessante, quello che dà valore aggiunto all'iniziativa, è la possibilità di confrontare i modelli delle vari Case in ogni particolare, motori agli optional, cosa che può fare solo

in un negozio virtuale, visto che nei concessionari "reali" si trovano i modelli di sola. Sarà possibile, aggiungendo al computer specifici optional, provare personalmente la guida delle in «virtuale»? Ceretti risponde che per questo non è previsto, ma è un'idea interessante e un'evoluzione futuribile».

A parte questo, nel sito si potrà fare tutto on line. CiaoMotori prevede, realisticamente, che nell'ultima fase di una eventuale trattativa di acquisto i clienti preferiranno aver un contatto diretto con il venditore, per esporre esigenze o personali o così via. Anche questa fase interattiva potrà però svilupparsi, in parte, a distanza, perché è la del m informatico, il canale dispone di un call center telefonico con persone e voci a disposizione di chi chiama.



Paolo Ceretti

dedicate e soddisfare specifiche curiosità, come la Formula 1 e gli altri sport motoristici, o a offrire specifici servizi, come la locazione a privati o line, che all'inizio, nella valutazione degli stessi responsabili di CiaoMotori, apparirà probabilmente meno impegnativa e più naturale dell'acquisto (il relativo mercato, dunque, sembra destinato a decollare più rapidamente). Un'altra iniziativa prevista, cui Ceretti sottolinea «l'aspetto anche ludico», sono le aste di automobili a motore: «Solo il pagamento avverrà materialmente, tutto il resto, fino alla del prezzo, potrà avvenire a distanza».

Con Paschihome puoi collegarti Banca Monte dei Paschi di Siena in modo sicuro e conveniente per fare tue operazioni bancarie per effettuare transazioni di Borsa.

**Conti Correnti:**

saldi e movimenti, tassi, condizioni, giroconti, bonifici, pagamenti effetti.

**Borsa on line:**

listini, interrogazioni, ordini su: di Stato ed obbligazioni, azioni warrant e covered warrant, obbligazioni convertibili.

\*In caso di finanziamento a costo zero per acquisto computer e modem, il canone mensile è di Lit. 5.000 a partire dal 4° mese. \*\*Importo massimo Lit. 3 milioni in 12 rate (TAN 0%; TAEG 0,73%) oppure in 6 rate (TAN 0%; TAEG 1,34%).

Offerta valida fino al 31.12.2000

I tassi di interesse e le altre condizioni economiche sono rilevabili dai fogli informativi analitici a disposizione del pubblico presso tutte le nostre filiali.

- significa anche:
- Canone zero per l'abbonamento a Paschihome, valido per 12 mesi (costi telefonici esclusi)\*.
  - Finanziamento a tasso zero per l'acquisto di computer e modem\*\*.
  - Abbonamento ad Internet gratuito.

Per maggiori informazioni su Paschihome:

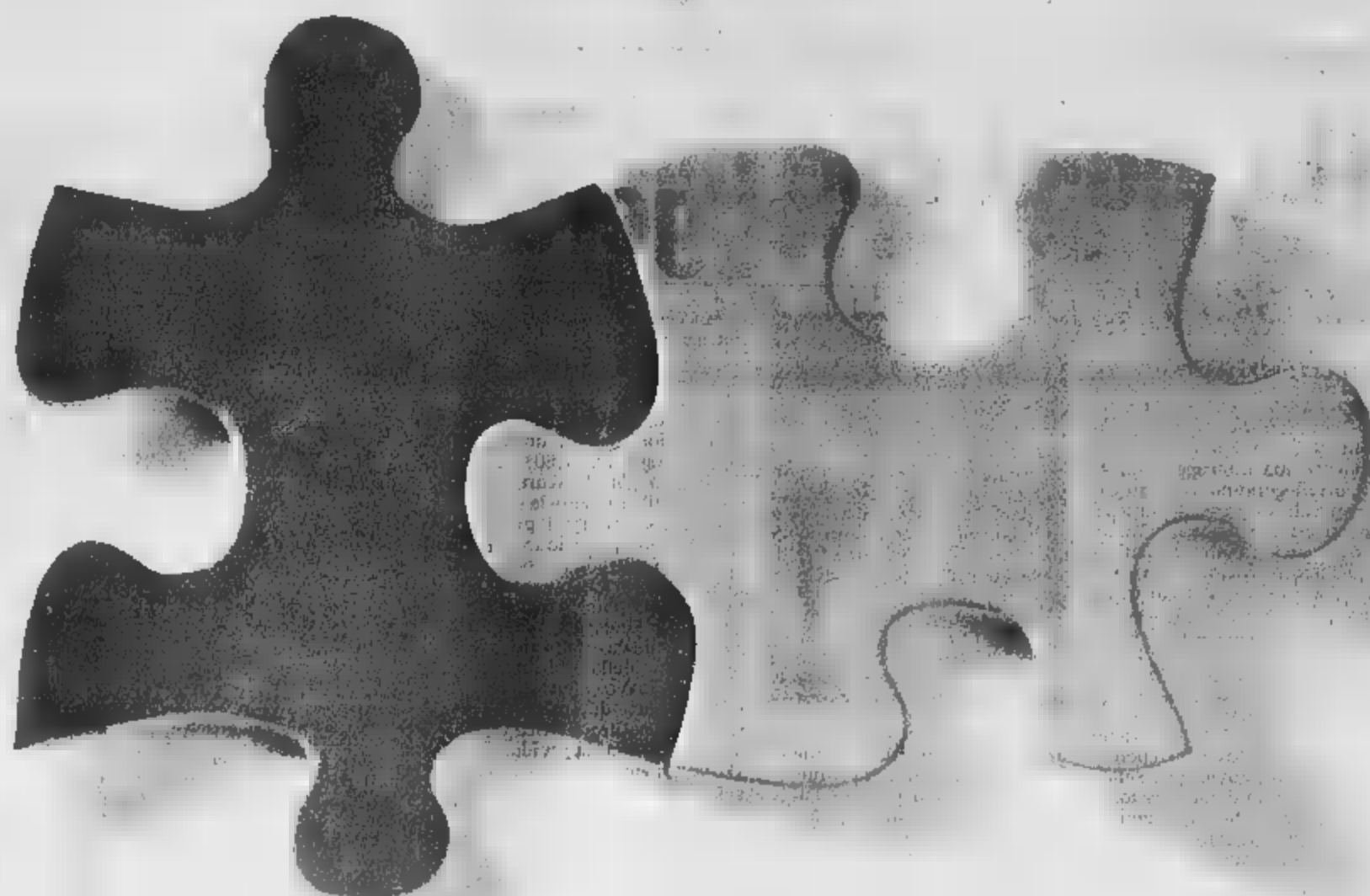
- www.mps.it/paschihome.html
- chiama il Numero Verde 800-001472
- oppure rivolgiti al personale di una qualunque delle filiali o dei punti vendita della Banca Monte dei Paschi di Siena.



**MONTE PASCHI SIENA BANCA**

www.mps.it





Pezzo per pezzo.

MasterCard

5200 0000 0000 0000  
VISA  
CHIRIA BALDI



MasterCard

COMPRA SUBITO, PAGA A PICCOLE DOSI.

**PK** Per la pubblicità su: **LA STAMPA**  
**publikompass**  
20123 MILANO  
Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.611  
10126 TORINO  
Corso M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011.666.52.11

I SUPPLEMENTI  
DE LA STAMPA:  
L'INFORMAZIONE  
OLTRE  
IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze  
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)  
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero  
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

**LA STAMPA**

**blu2** (tariffa speciale, per sempre, con chi scegli)



con l'opzione attivata  
entro il 30 giugno  
**60 lire/min.\***  
verso un numero blu scelto.

Se comunicare diventa  
più facile, la vita diventa  
più semplice. Per questo  
nasce blu2, un servizio  
imperfibile che ti permette

di chiamare un altro cliente  
da te scelto, per sempre,  
ogni giorno, 24 ore su 24,  
a sole 60 lire\* al minuto.  
Attento però, perché la

tariffa dura tutta la vita ma  
la promozione no, quindi  
dovrai attivarla e attivarla  
prima del 30 giugno 2000:  
chiama il numero verde

Chiamata a numero blu  
scelto al primo utilizzo  
prima del 30 giugno  
per sempre  
24 ore su 24  
Chiamata al numero blu  
scelto al primo utilizzo  
dopo il 30 giugno  
per sempre  
24 ore su 24

800-000198, e ti verranno  
fornite tutte le informazioni  
necessarie. L'attivazione di  
blu2 ti costerà solo 10.000  
lire (IVA inclusa). Se proprio

entro il 30 giugno ce la  
fai, non ti preoccupare: l'offerta  
continua anche dopo a sole  
90 lire al minuto\*. Ora pensa  
a chi è veramente speciale

per te. E blu2 ha una pos-  
sibilità in più per dirglielo e  
ridirglielo un'infinità di volte.

blu mobile  
internet  
www.blu.it



Tutti i numeri chiamati sono nazionali (IVA 20%). Il costo delle chiamate viene conteggiato sugli effettivi secondi di conversazione.  
Per ogni chiamata, una risposta, viene addebitata 240 lire (IVA 20%). Per informazioni sulle aree del territorio in cui sono disponibili i servizi blu chiama gratuitamente il numero verde.

**blu**  
il futuro che non c'era.







Lombardore: dovrà risarcire quasi tre miliardi alla società proprietaria

## Autodromo, Comune condannato

La decisione del tribunale civile dopo che il Tar aveva dichiarato illegittime le chiusure forzate

Nadia Bergamini

**LOMBARDORE**  
Due miliardi e 750 milioni. A tanto ammonta il risarcimento che il Comune di Lombardore è condannato a pagare dal tribunale civile di Torino alla Calt Srl, la società che fino all'11 novembre '98 è stata proprietaria dell'autodromo. Una cifra enorme per il piccolo paese canavesano, più di 1500 anime, non un bilancio che non raggiunge neppure i 2 miliardi e mezzo. Eppure, la notizia con tanto di decreto di citazione per l'udienza, fissata al 9 ottobre prossimo, parla chiaro. E con il Comune è citato pure il ministero degli Interni.

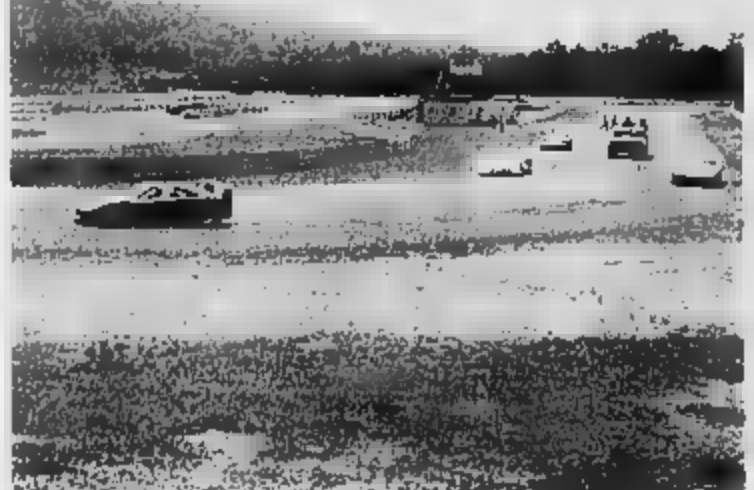
Ma a quali danni la Calt si riferisce? La società, ora in liquidazione, pretende che il Comune risarcisca la perdita subita durante i giorni di chiusura forzata per le ordinanze che l'amministrazione impose e che il Tar annullò per illegittimità: dal 23 novembre al 20 dicembre '94, dal 20 maggio al 26 giugno e dal 13 novembre al 6 dicembre '96. Sospensioni dell'attività che portarono, ovviamente, la Calt all'annullamento delle manifestazioni programmate con evidente perdita economica.

Eppure, il Comune agì, a suo tempo, partendo dalle richieste dell'Asl di Ivrea, che durante i sopralluoghi rilevò il superamento dei limiti di legge per il rumore. Furono piccoli vizi di forma a far annullare dal Tribunale amministrativo piemontese i provvedimenti di sospensione. Ad esempio,

non era specificato sull'ordinanza l'interesse pubblico perseguito, se relativo alla salvaguardia dell'ambiente o della salute pubblica; o semplicemente veniva imputato al Comune il non aver preso in considerazione provvedimenti ordinari come l'imposizione di misure che riducessero l'inquinamento acustico, anziché eccezionali, come la chiusura perentoria dell'impianto. Cavilli legali che si sono rivelati determinanti. Come recita un antico detto, chi sbaglia paga, e Lombardore ha già dovuto pagare tutte le spese legali.

Errori che non sono stati, tuttavia, ripetuti in questo ultimo anno. L'amministrazione, infatti, agendo in maniera prudente è riuscita ad arrivare al divieto di gara sul circuito, nel febbraio scorso, finché non sarà attuato un piano di risanamento acustico in grado di eliminare l'inquinamento prodotto. L'ordinanza, questa volta, è valida a tutti gli effetti.

«Sono molto preoccupato», afferma il sindaco Diego Maria Bili, «perché la cifra che ci viene chiesta è davvero notevole per le nostre casse. Non mi sento, tuttavia, di dare un giudizio negativo sul Sindaco che mi ha preceduto perché, comunque, ha agito in buona fede per salvaguardare i cittadini. Quanto accaduto, poteva succedere anche a me. Come pensate di risolvere la questione? «Per ora abbiamo invitato tutto al nostro legale», conclude il sindaco, «poter scendere a patti con la Calt, altrimenti per il nostro paese sarà davvero dura».



Scorcio dell'autodromo di Lombardore, meta degli appassionati delle corse

## Tortuosa

## Si alla discarica di rifiuti nocivi

**TORRAZZA**. Anche il Tar, dopo la Giunta regionale il 17 gennaio scorso, in questi giorni ha espresso parere favorevole al progetto di ampliamento della discarica per rifiuti tossici nocivi di Torrazza Piemonte, gestita dalla società La Torrazza srl e già presentata agli organi com-

petenti nel 1993. Questo consiste nella realizzazione di una ottava vasca dalla capacità di 350 mila metri cubi in un territorio «già gravemente penalizzato». L'impianto torrazzese è da anni contestato non solo dal Comune che lo ospita, bensì dalla locale associazione fra iniziativa Recupero Ambientale e dai Comuni limitrofi di Verulengo, Rondisane e Saluggia. Subito dopo l'approvazione della delibera della Giunta regionale, il Comune di Torrazza tentava l'ultima carta con il ricorso al Tar, purtroppo adesso l'esito è negativo. Il sindaco Bruno Cesa annuncia una Commissione di controllo.

## Mancano case

## Emergenza sfratti a Volpiano

VOLPIANO

Emergenza casa a Volpiano. Sono circa 100 le famiglie su cui pende, come la spada di Damocle, lo sfratto esecutivo. La prima finirà per strada già domani. Ma il Comune, di alloggi da assegnare non ne ha. Per questo un mese fa aveva inviato una lettera di sollecito all'Atc, l'Agenzia Territoriale per la Casa, proprietaria di numerosi immobili, affinché procedesse tempestivamente alla manutenzione di quegli appartamenti non aggiudicabili perché necessitavano di lavori. «Il nostro territorio», aveva scritto il vicesindaco Flavio Nalesso al direttore gestioni abitative dell'Atc, Vittorio Ferrero - «sta vivendo una situazione alquanto critica perché gli sfratti esecutivi sono in costante aumento, le date fissate per gli sgomberi si avvicinano in maniera preoccupante e gli affitti per gli alloggi privati sono proibitivi per le famiglie a basso reddito. Per evitare un'emergenza sociale di difficile, se non impossibile gestione, è fondamentale per il nostro Comune poter disporre di un numero minimo di case di edilizia popolare». Un Sos accettato che ha portato un primo risultato: l'Atc si è, infatti, impegnata ad inserire alcuni appartamenti nella manutenzione ordinaria e dovrebbero essere già pronti per la fine del mese. «Un buon risultato», conclude Nalesso - «fosse per il fatto che l'emergenza riguarda anche Torino e non vorremmo che le case ristrutturate sul nostro territorio, venissero poi assegnate agli sfrattati del capoluogo. Sarebbe un'assurda guerra dei poveri».

**CHIVASSO, AUTODROMO**. Fine settimana a Chivasso con i più pressati stabilimenti. Maggiori, via Caluso 50, ex Lancia. Domani è in programma un raduno di vetture Lancia Aprilia e altri modelli Lancia. Ritorno dei partecipanti alle 9,30, a seguire visita allo stabilimento Maggiora dove viene prodotta la Fiat Barchetta e partita conclusiva sulla locale pista Fiat Auto Corse, Domenica, ore 9,30, raduno di «Barchetta» provenienti da tutta Europa.

**CHIVASSO, MUSICA**. Si sono aperte le iscrizioni ai diversi corsi musicali organizzati dall'Istituto Musicale Comunale «Leone Sinigaglia» di Chivasso. Rivolgarsi nella sede in via Mezzè 41 oppure presso l'Ufficio Cultura del Comune, in piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa.

**SESTRIERE, SINDACATO**. Per un'involontaria sostituzione di foto, invece dal sindaco Francesco Jayme è uscita l'immagine del maggiore Iacobelli. Ce ne sono con gli interessati.

**PINEROLO, NAZIONI**. Una donazione 384 milioni è stata fatta dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Torino alle Asl di Pinerolo per la complessa attività organizzativa e strutturale in alto presso l'Ospedale «Edoardo Agnelli» in seguito all'entrata in funzione delle nuove sale operatorie. La cifra sarà così utilizzata: 10 milioni per l'acquisto di un'apparecchiatura ecografica per l'ambulatorio Ostetrico-Ginecologia e 300 milioni per l'umanizzazione della divisione di Chirurgia generale con arredi e attrezzature per una migliore accoglienza nel reparto.

**TORRE PELLICE, MORTO**. Per una probabile overdose è stato trovato morto nella sua abitazione Massimo Impiglia 43 anni, abitante in via Po 9, impiegato ai servizi sociali. Vicino all'uomo è stata trovata una siringa, la morte è da imputare ad arresto cardiocircolatorio.

**SUSA, ROCCABOLISCO**. Roccambolesco incidente ieri notte alle ore 1.30 nella curva Belvedere di Susa sulla statale 24 del Monginevro. Mario Bulgarelli, 33 anni di Salbertrand alla guida di una Ford Fiesta ha perso il controllo della vettura che si è ribaltata a metà della curva. Il traffico è rimasto interrotto oltre un'ora ma il conducente ha riportato solo lievi contusioni giudicate guaribili in 5 giorni all'ospedale di Susa.

**RUBIANA, ECOMUSEO**. L'Assessorato alla cultura della Provincia di Torino promuove per domani, sabato 10 giugno, con inizio alle ore 10, presso il centro comunitario del Colle del Lys, un seminario sul tema: «Cultura Materiale - Ecomuseo della Resistenza». Durante l'incontro verranno valutate e sviluppate le potenzialità del progetto per un turismo culturale e una ricaduta occupazionale.

**INCIDENTE**. Se la caveranno con qualche giorno di prognosi Iris Russo, 50 anni, e il figlio Simone Massa di 20 anni, residenti a San Carlo, via delle scuole 34, che ieri intorno alle 7.30, a bordo di una Punto si sono scontrati frontalmente con il camion Iveco 440 condotto da Antonio Piva, 41 anni, di Torino, via Pio Foa. L'incidente, avvenuto sul rettilineo che collega Ciriè con San Carlo, ha costretto i carabinieri di Venaria a deviare la circolazione per oltre un'ora.

## Bardonecchia

## Latitante tenta di espatriare ma è arrestato

**BARDONECCHIA**. Con documenti falsi e cento milioni in tasca tra lire italiane e pesetas spagnole, tentava di passare il confine del Friuli, ma gli investigatori della polizia di frontiera di Bardonecchia lo hanno smascherato e lo hanno arrestato.

Menzardo Marras, 43 anni, era latitante dal 1996 e aveva sulle spalle un ordine di custodia cautelare emesso dai giudici relativi al traffico internazionale di stupefacenti. Conosciuto dalle forze dell'ordine come trafficante di cocaina, era diretto in Spagna a Madrid dove viveva da circa quattro anni.

L'arresto è avvenuto ieri notte su uno dei tanti treni internazionali che transitano per Bardonecchia.

Gli investigatori, durante un normale controllo dei documenti, si sono accorti che dopo alcuni accertamenti hanno appurato che quelli del Marras erano falsi.

Il latitante è stato trasferito alle Vallette a disposizione dell'autorità giudiziaria.

## Salvato dai pompieri

## Pescatore cade in un burrone Pian Audi

**CORIO**. Se l'è cavata con una frattura alla clavicola e diverse contusioni Andrea De Franceschi, 35 anni, di Rivarossa, che l'altra sera è precipitato lungo una discesa di frazione Pian Audi di Corio.

L'uomo stava rientrando a casa dopo aver trascorso una giornata a pescare nel torrente Malone insieme ad un amico. L'incidente avviene intorno alle 20: De Franceschi scivola in una scarpata rotolando per quasi una ventina di metri prima di fermarsi, ferito e sordito, contro un albero proprio sulle rive del Malone.

Solo per pura fortuna non finisce in acqua. A chiamarlo il 118 ci pensa l'amico, ma i sanitari della Croce Rossa di Corio non riescono a raggiungere il ferito, finito in un posto inaccessibile.

E' necessario l'intervento dei vigili del fuoco di Nole e Torino che si calano nella scarpata, imbragano e recuperano De Franceschi, trasportato al pronto soccorso dell'ospedale civile di Ciriè.

## Per la brasiliana pestata

## Albiano si ribella «Non c'è razzismo nel nostro paese»

**ALBIANO**. Verso interregio domani mattina dal ppi Giovanni Sanfedele, 24 anni di Berea, arrestato con l'accusa di aver insultato e perseguitato una donna di colore. Il giovane potrebbe fornire ai magistrati la sua versione di quanto è successo la sera del 24 maggio ad Albiano, in piazza Assone. Ad incassarlo ci sarebbero la denuncia della donna, una brasiliana di 44 anni, e le testimonianze di alcuni giovani che hanno assistito al pestaggio.

Ad Albiano, intanto, c'è ferma condanna per il gesto. «Nessuna giustificazione per l'assessorato», dice il sindaco Guido Marcelli, «che si è reso protagonista di un gesto ignobile». Il primo cittadino, comunque, difende il paese. «Quanto è successo non ha nulla a che vedere con la cultura di solidarietà e tolleranza sempre dimostrata dagli abitanti di Albiano». Terzo si è svolto anche un incontro in municipio. «Abbiamo fatto il possibile», conclude Marcelli - «per stare vicini a quella donna e per far sì che episodi simili non si ripetano».

## Ciriè, in via Biaune

## Diventa operativa la casa di cura per gli anziani

**CIRIÈ**. Diventerà operativa nei prossimi giorni la nuova residenza sanitaria assistenziale di via Biaune, a Ciriè. La struttura costerà circa 4 miliardi e 800 milioni e realizzata in due anni ospiterà una sessantina di anziani non autosufficienti. «Entro la fine del mese verranno occupati tutti i posti letto», ha spiegato il dottor Sergio Bertone, direttore generale dell'Asl 6. La graduatoria di assegnazione verrà stabilita dall'Unità di valutazione geriatrica che comprende un'equipe di personale. L'organico della nuova residenza sarà composto da una trentina di operatori tecnici per l'assistenza, sei infermieri professionali, un coordinatore ed un medico responsabile oltre a dell'altro personale paramedico. La casa di via Biaune si aggiunge alle strutture poco attivate a Lanzo, dove soggiornano una ventina di anziani, mentre tra pochi mesi saranno operativi anche le Rsa di San Maurizio Canavesio e di Verisella.

VENERDI 9, SABATO 10 GIUGNO

## MINOLTA DAY

■ ANTEPRIMA E PROVE PRATICHE DI TUTTE LE NUOVE FOTOCAMERE MINOLTA  
■ ASSISTENZA DA PARTE DEI TECNICI DELLA CASA, CON CHECK-UP GRATUITO (NELLA GIORNATA DI SABATO) DELLA VOSTRA FOTOCAMERA  
■ PREZZI PARTICOLARI DURANTE LA DIMOSTRAZIONE

MINOLTA AF 35 II<sup>th</sup> Finke

L. 99.000

FOTOCAMERA 35 mm.  
AUTOFOCUS, MOTORIZZATA  
CON FLASH INCORPORATO,  
MIRINO VISIONE AMPLIFICATA

**marvin**  
LA CITTÀ DELLE FOTO  
Piazzale Lagrange - Torino - Tel. (011) 56 24 033 (20 linee)  
biglietto unico 1 euro (min. 10€)

L'Associazione Commercianti Albesi

tramite il

Consorzio Langa Roero per l'Europa

in collaborazione con la

Regione Piemonte

Assessorato al Lavoro ■ formazione professionale

con il contributo finanziario del

FONDO SOCIALE EUROPEO

organizza un:

CORSO PER

ADDETTO ALLE LAVORAZIONI

SULLE MACCHINE UTENSILI

Caratteristiche:

- corso rivolto a giovani disoccupati di entrambi i sessi (Legge 969/77) in possesso di qualifica professionale o diploma di scuola media superiore (sono ammessi i diplomati di luglio 2000);

- CORSO COMPLETAMENTE GRATUITO, FINALIZZATO ALL'IMPIEGO CON OTTIME POSSIBILITÀ DI ASSUNZIONE;

- partecipazione limitata a 10 persone;

- durata complessiva 600 ore (160 di teoria, 140 di pratica e 300 di stage aziendale);

- frequenza obbligatoria con impegno a tempo pieno (40 ore settimanali);

- periodo di svolgimento: luglio - dicembre 2000;

INVIANDO IL

ACCA

Associazione Commercianti Albesi

UFFICIO CORSI - P.zza S. Paolo n.3

12051 - ALBA (CN) - Tel. 0173 363236

## L'offerta più grande alla luce del sole.

Giochi, giocattoli,  
elettronici, prima infanzia,  
cartoleria, articoli per feste,  
party e tempo libero.

Torino, Corso Giulio Cesare, 65.  
Tel. 011/2480001.

Novara, Corso della Vittoria, 81/a.  
Tel. 0821/477107.

Tortona, S. S. 85 Del Giovi, 87/b.  
Tel. 0181/867660.





# PAGLIERO Spa

## CONCESSIONARIA

# FIAT

[www.pagliero.it](http://www.pagliero.it)

Da 100 anni i n° 1 in Canavese

**Hai un Usato che non ce la fa più?**  
**solo da PAGLIERO**  
**vale fino a £. 7.700.000\*!!**

## Auto

**BRAVO 100 16v steel**  
SCONTO ROTTAMAZIONE 6.050.000  
prezzo netto  
**22.800.000 + Optional**

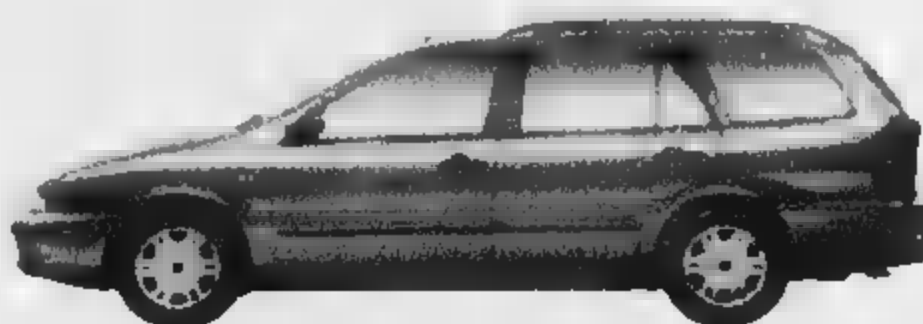
**BRAVO JTD 105 SX**  
SCONTO ROTTAMAZIONE 6.450.000  
prezzo netto  
**25.300.000 + Optional**



**BRAVO JTD 105 GT**  
SCONTO ROTTAMAZIONE 6.950.000  
prezzo netto  
**29.500.000 + Optional**

**BRAVO JTD 105 steel**  
SCONTO ROTTAMAZIONE 6.200.000  
prezzo netto  
**26.000.000 + Optional**

**MAREA WE JT 105 ELX**  
SCONTO ROTTAMAZIONE 7.200.000  
prezzo netto  
**31.450.000 + Optional**



**MAREA WE JTD 105 HLX**  
SCONTO ROTTAMAZIONE 7.700.000  
prezzo netto  
**34.850.000 + Optional**

\*Offerta valida su vetture disponibili, compreso i.p.t. + spese rottamazione £. 170.000

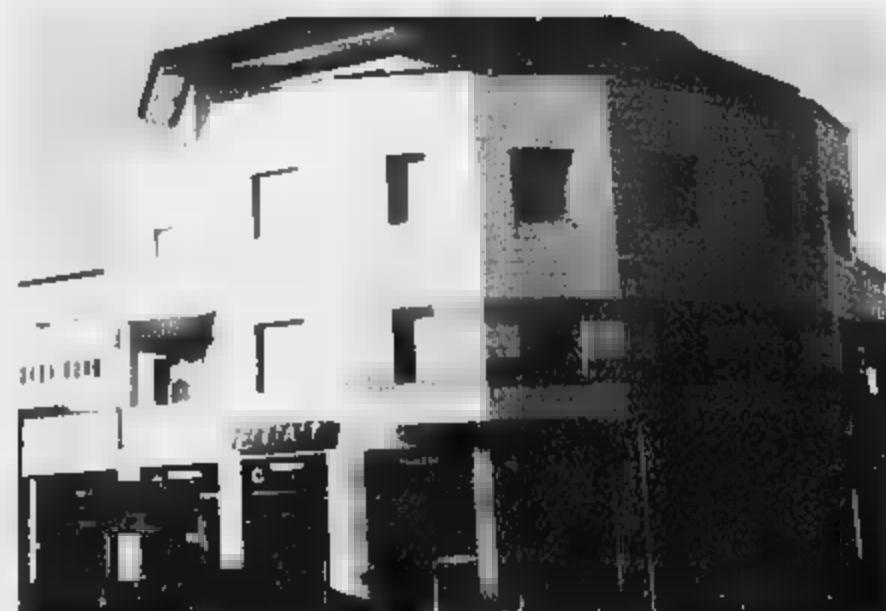
## Le Nostre Sedi



**Sede di RIVAROLO**  
Corso Torino, 186

Uffici Amministrativi	0124.29268
Ufficio Vendite	0124.29405
Centro Revisioni Auto	0124.29268
Servizio Officina	0124.26811
Magazzino Ricambi	0124.29874
Servizio Fax	0124.25637

**PAGLIERO** Spa



**Sede di IVREA**  
Via Torino, 38/b  
Ufficio Vendite Ivrea 0125.641658



Lombardore: il Tar aveva dichiarato illegittime le ordinanze di chiusura forzata

# Autodromo, Comune condannato

## Dovrà risarcire quasi 3 miliardi

Nadia Bergamini

**LOMBARDORE.** Due miliardi e 750 milioni. A tante annate il risarcimento che il Comune di Lombardore è condannato a pagare dal tribunale civile di Torino alla Galt Srl, la società che fino all'11 novembre '98 è stata proprietaria dell'autodromo. Una cifra enorme per il piccolo paese canavese, poco più di 1500 anime, con un bilancio che non raggiunge neppure i 2 miliardi e mezzo. Eppure, la notifica con tanto di decreto di citazione per l'udienza, fissata al 9 ottobre prossimo, parla chiaro. È con il Comune e citato pure il ministero degli Interni.

Ma a quali danni la Galt si riferisce? La società, ora in liquidazione, pretende che il Comune risarcisca la perdita subita durante i giorni di chiusura forzata per le ordinanze, che l'amministrazione impose o che il Tar annullò per illegittimità: dal 23 novembre al 20 dicembre '95, dal 20 maggio al 20 giugno e dal 13 novembre al 6 dicembre '96. Sospensioni dell'attività che portarono, ovviamente, la Galt all'annullamento delle manifestazioni programmate con evidente perdita economica.

Eppure, il Comune, a suo tempo, partendo dalle relazioni dell'Asl di Ivrea, che durante i sopralluoghi rilevò il superamento dei limiti di legge per il rumore. Furono piccoli vizi di forma a far annullare dal Tribunale amministrativo provinciale i provvedimenti di sospensione. Ad esempio, non era specificato nell'ordinanza l'interesse pubblico perseguito, se relativo alla salvaguardia dell'ambiente o della salute pubblica; o semplicemente veniva imputato al Comune il non aver preso in considerazione provvedimenti ordinari come l'imposizione di misure che riducessero l'inquinamento acustico,

anziché eccezionali, come la chiusura perentoria dell'impianto. Cavilli legali che si sono rivelati determinanti. Come recita un antico detto, chi sbaglia paga, e Lombardore ha già dovuto pagare tutte le spese legali.

Errori che non sono stati, tuttavia, ripetuti in questo ultimo anno. L'amministrazione, infatti, agendo in maniera prudente e riuscita ad arrivare al divieto di gara sul circuito, nel febbraio scorso, finché non sarà attuato un piano di risanamento acustico a grado di eliminare l'inquinamento prodotto. L'ordinanza, questa volta, è valida a tutti gli effetti.

«Sono molto preoccupato - afferma il sindaco Diego Maria Bili - perché la cifra che ci viene chiesta è davvero notevole per le nostre casse». Non mi sento, tuttavia, di dare un giudizio negativo sul Sindaco che mi ha preceduto perché, comunque, ha agito in buona fede per salvaguardare i cittadini. Quanto accaduto, poteva succedere anche a noi». Come pensate di risolvere la questione? «Per ora abbiamo inviato tutto al nostro legale - conclude - speriamo di poter scendere a patti con la Galt, altrimenti per il nostro paese sarà davvero dura».

«Sono molto preoccupato - afferma il sindaco Diego Maria Bili - perché la cifra che ci viene chiesta è davvero notevole per le nostre casse». Non mi sento, tuttavia, di dare un giudizio negativo sul Sindaco che mi ha preceduto perché, comunque, ha agito in buona fede per salvaguardare i cittadini. Quanto accaduto, poteva succedere anche a noi». Come pensate di risolvere la questione? «Per ora abbiamo inviato tutto al nostro legale - conclude - speriamo di poter scendere a patti con la Galt, altrimenti per il nostro paese sarà davvero dura».



Lombardore, dell'autodromo

Per la brasiliana aggredita e picchiata

# Albiano si ribella

## «Non c'è razzismo»

ALBANO

Verrà interrogato domani mattina dal gip Giovanni Sanfedele, 24 anni, di Ivrea, arrestato con l'accusa di aver insultato e picchiato una donna di colore. Il giovane potrebbe fornire ai magistrati la sua versione di quanto è successo. Il 24 maggio ad Albiano, in piazza Assisi, ad incastrarlo ci sarebbe la denuncia della donna, una brasiliana di 44 anni, e le testimonianze di alcuni giovani che hanno assistito al pestaggio e che sono già stati sentiti dalla polizia.

Ad Albiano, intanto, c'è ferma condanna per il gesto. «Nessuna giustificazione per l'aggressore - dice il sindaco Gillo Marcelli - che si è reso protagonista di un gesto ignobile». Il primo cittadino, comunque, difende il paese. «Quanto è successo non ha nulla a che vedere con la cultura di solidarietà e tolleranza sempre dimostrata dagli abitanti di Albiano». Ieri sera si è svolto anche un incontro in municipio. «Abbiamo fatto il possibile - conclude Marcelli - per stare vicini a quella donna e per far sì che episodi simili non si ripetano».

**■ ATTESTATI.** Trecento attestati ad altrettanti studenti delle scuole medie superiori e dell'università, stati consegnati alcuni giorni fa al centro giovanile Caravario dei salesiani a Cuorgnè. A consegnarli è stato il vescovo di Ivrea, don Arrigo Miglio.

**■ CALUSO, INCONTRO.** Il Comitato di Gestione dell'ambito territoriale di caccia TO 1-zona eporediese, guidato dal presidente Danilo Pignatelli, ha organizzato un incontro per illustrare il «Piano pluriennale di intervento per la gestione delle zone di protezione». La riunione si terrà stasera alle 20.45 presso la sala consiliare del Comune di Caluso, piazza Libertini 1.

**■ RICORDANZA.** Domani alle 11, alla stazione di Caluso, si svolge una cerimonia per ricordare le sei vittime dell'incidente ferroviario di otto anni fa. Dopo la celebrazione della messa, sarà scoperto un cippo in memoria delle vittime della tragedia. La manifestazione è stata vinta dai colleghi di Mauro Gusselli, il macchinista torinese perito nell'incidente.

**■ SETTIMO VITTORE, ANIMATORI.** La Comunità montana Dora Baltea organizza un corso di formazione di base per animatori di centri estivi, che inizierà dal 12 al 17 giugno (con 6 ore di lezione ogni giorno) presso la scuola elementare di Settimo Vittone. L'iscrizione è a frequenza e adesioni, rivolgersi agli uffici della Comunità montana (0125/658104).

**■ INTERROGAZIONE.** Uno scarico fognario nella Dora, all'altezza dei giardini pubblici a Ivrea, preoccupa il consigliere del Ppi Maurizio Perinetti, che ha presentato un'interrogazione al sindaco. «Si tratta di un problema di vecchia data - dice Perinetti - che, però, continua a non essere affrontato, per lo meno con la dovuta determinazione, e quindi risolto».

**■ RIVAROLO, PROTESTE.** Proteste a Rivarolo per la mancata convocazione del consiglio di biblioteca dal novembre '98, periodo delle ultime amministrative. A sollevare la questione è stato Franco Papotti, rappresentante delle minoranze consigliari in seno allo stesso consiglio.

Carema, alla Banca Sella

Banditi assaltano

tesoreria comunale

10 milioni

**CAREMA.** Due banditi a volto scoperto, entrambi di giovane età e con accento meridionale, hanno dato l'assalto, ieri mattina, alla tesoreria comunale della Banca Sella di Carema. Con la minaccia di una pistola si sono fatti consegnare dall'unico impiegato presente, Marco Butassa, 30 anni, tutti i soldi contenuti nelle casse degli sportelli, poco più di 10 milioni.

È successo poco dopo le 10.30. I due rapinatori hanno atteso che nei locali di fusione della Chiesa o non ci fosse nessuno, poi sono entrati in azione. Dopo il colpo sono fuggiti verso la Valle d'Aosta, a bordo di una Y10 amaranto. Immediato le ricerche da parte dei carabinieri, ma finora senza esito.

Pregiudicato abitante a San Giorgio

Non si ferma all'alt

ma viene arrestato

**SAN GIORGIO.** Si fosse fermato al primo controllo dei carabinieri, se la sarebbe probabilmente cavata con una denuncia a piede libero per ricettazione.

Un pregiudicato di San Giorgio, Michele Simone, 24 anni, era invece fuggito trascinandosi per alcuni metri con l'aiuto anche del maresciallo Gao, comandante della stazione locale. E ora il giovane è stato arrestato per resistenza e lesioni, oltre che per ricettazione.

I fatti risalgono al 26 maggio. Michele Simone era stato notato alla guida di una Fiat 500 rubata. I militari lo avevano fermato presso il casello autostradale.

Ma appena il maresciallo si è avvicinato all'auto, il giovane è ripartito (facendo cadere il sedellino) ed ha imboccato la A5. Poco prima di Torino ha poi notato i posti di blocco, ed ha abbandonato l'auto per fuggire a piedi. I carabinieri lo hanno comunque identificato e, non appena lo hanno rintracciato, gli hanno fatto scattare le manette ai polsi.

Salvato dai pompieri

Pescatore precipita

in un burrone

a Prato di Corio

**CORIO.** Se l'è cavata con la frattura alla clavicola e diverse ferite. Andrea De Francesco, 35 anni, di Rivarolo, che l'altra sera è precipitato in una scarpata in frazione Prato di Corio. L'uomo stava rientrando a casa insieme ad un amico dopo aver trascorso una giornata a pescare nelle acque del Malone. L'incidente avviene intorno alle 20. De Francesco all'improvviso perde l'equilibrio e scivola in un burrone. Si ferma contro un albero proprio sulle rive del torrente. L'amico chiama il 118, ma, per recuperare il pescatore è necessario l'intervento dei vigili del fuoco di Nole e Torino. I pompieri raggiungono ed imbragano il pescatore che verrà poi trasportato al pronto soccorso dell'ospedale civile di Cirié.

Una donna residente a Pratiglione

Muore in un

sulle strade siciliane

**PRATIGLIONE.** Matilde Zoppoli, 56 anni, residente a Pratiglione è morta alcuni giorni fa in un incidente stradale in Sicilia, dove si era trasferita da poco con la famiglia.

La notizia del decesso è trapelata solo l'altro ieri nel paese dove abitava. Era alla guida di un furgonato Nissan diretto a Paternò, sulla statale 121, nei pressi di Catania. Al suo fianco sedeva il figlio, Manuel Camussa, 11 anni, che è rimasto ferito.

It sarebbe stato proprio per salvare la vita al ragazzo, secondo una prima ricostruzione, che la donna ha perso la vita. Avrebbe fatto scudo col suo corpo a quello del figlio, pochi attimi prima che il furgone si scontrasse frontalmente con un'altra auto che stava procedendo in senso opposto.

Manuel Camussa, salvato poi una seconda volta da un passante (rimasto poi ferito gravemente) che lo ha portato lontano dalle auto prima che queste esplodessero, è ancora ricoverato all'ospedale di Catania.

## DOVE &amp; QUANDO

**DANZA.** La scuola di danza di Caluso diretta da Daniela Chianini, emanazione della Fondazione Teatro Nuovo di Torino, presenta i saggi di fine anno. Oggi alle 20.45, all'istituto «Maria Ausiliatrice» di via Diaz, le allieve di Daniela Bertone e Angela Vignardi proporranno esibizioni di danza classica e di modern-jazz-dance. Domani alle 21.30, nel cortile del municipio, saggi delle allieve dei corsi primari (punti speciali e adulti), elementari, intermedio e avanzato, presenta Mauro Giustone.

**■ SCENA.** È tornato a proporzioni dei suoi spettacoli il gruppo teatrale Agora, che con il suo musical «Non si muore figlia» ma la voglia la matrona» e al Teatro Giocosa di Ivrea oggi e domani alle 21. Biglietto 25 mila lire. Informazioni allo 0347-304733 o allo 01547-250218.

**PICCOLI CANTASTORI.** Si conclude il ciclo delle «voghe» dei ragazzi delle scuole elementari, che propongono canti e racconti della tradizione orale delle Valli Orco e Soana. L'appuntamento è per le 20.30, nel salone dell'oratorio di Ivrea.

**LE CARTE.** Il circolo La Piazzetta di piazza Garibaldi a Ivrea propone, alle 21, una serata dedicata alla cartomanzia. I partecipanti riceveranno in dono un anello portafortuna. Informazioni allo 0125-490026.

**IL MONDO DEL...** Alle 21, nella chiesa di Santa Maria a Montanaro, si inaugura la mostra dedicata ai 40 anni di vita della sezione locale della Fides; inoltre vengono premiati i lavori dei ragazzi delle scuole che hanno preso parte al concorso su «Il dono del sangue».

**FRANCIA DEL NORD.** Si aprono oggi, agli sportelli sociali del Gar Olivetti di Ivrea, le prenotazioni per il viaggio alla scoperta di Normandia a Bretagna che la sezione ricreativa del gruppo propone per il periodo compreso tra il 2 e il 10 settembre.

**INCONTRO DEL VENERDI'.** Si conclude, alle 21 nella ex chiesa della Trinità di Cuorgnè, il ciclo di appuntamenti culturali del Corsac. Oggi Laura Balegno parla di «Mestieri e professioni medievali in Canavese, desunti dagli antichi statuti».

**GASTRONOMIA.** Due serate gastronomiche nell'ex asilo di Vallo di Caluso: oggi dalle 19 epizoa in piazza; domani grigliata e musica a cura di MAURO BAVOLLA.

**Confezioni BIELLESI**

**BUROLO**

**WENDITA STRAORDINARIA**

**PER TRASFERIMENTO SEDE**

**dall'8 giugno**

**Investiamo in Qualità.**

**Castello di San Giorgio Canavese**

Conti di Biandrate

**ASTA**

DI ARREDI E COMPENDI ANTICHI  
PITTURA ANTICA ITALIANA E FIAMMINGA  
PITTURA DELL'800 E L'ALIANO  
ANTICHI TAPPETI PERSIANI ED ANATOLICI

PER LICENZA  
DELLE COMMITTENZE  
AL MAGGIOR OFFERENTE

ULTIME DUE  
TORNATE D'ASTA

**Domani e Domenica**  
ore 16

S. GIORGIO CANAVESE (Autos. TO - AO uscita S. Giorgio)  
Tel. 0124.32.52.96

Catalogo in loco Ingresso libero

**Art & Robert®**  
Vendite all'asta  
Torino



GLI APPUNTAMENTI

**Sant'Agostino**

Una selezione di 358 dipinti dell'800 e del '900 è esposta sino a domenica, prima di essere messa all'asta lunedì e martedì prossimi, alle ore 21. Sono disegni, acquarelli, oli su tela, sculture in bronzo, chine, carta. Tra i numerosi «pezzi» si ricordano il dipinto «Due bagnanti» del 1945 del fiorentino Massimo Campigli, stimato 200 milioni, e «Aratura» del 1945 di Mario Sironi, a 40 milioni, la suggestiva tela «Maria Giulia nella serra» di Tabusso (una sua mostra è in corso ad Aosta), 20 milioni, la «Grande natura morta in un interno» degli Anni 30 dell'alexandrino Pietro Morando a 25 milioni. Vicino al bronzo «Figure e carro» di Giuseppe Tarantino, si possono vedere la «Veduta» di un paesaggio in un paesaggio fluviale di Vincenzo Cabianca, stimata 150 milioni, e «Le spigolatri» di Vittorio Cavallieri a 10 milioni. ■ Galleria Sant'Agostino, corso Tassoni 56, orario: 10-22, tel. 011/4377770.

DOVE

**JAZZ A PALAZZO.**

Musica dal vivo. S'incide a Palazzo, punto estivo allestito quest'anno ai Giardini Reali «esterni»: suona, a partire dalle 21,30, il Giulio Camarac Trio. L'ingresso, com'è consuetudine, è libero. Il festival latinoamericano in corso nella zona dello stadio Delle Alpi propone questa sera il

concerto dei Los Reyes. S'incide alle ore 21,30. ■ **HIROSHIMA.** E' all'insegna del ritmo il venerdì sera di «Hiroshima Mon Amour» (via Bossoli 83): protagonisti, a partire dalle 22,30, i Fratelli Sberlicchio. ■ **EL PASO.** Il centro sociale El Paso, via Passo Buole 47, propone un venerdì «live» con Banana Bop, Lucertola

Gialla, Profeti Del Cattivo Gusto e Sparkle. S'incide alle 23. ■ **CECILIA GAYLE.** Si balla questa sera al «Tempio» di Moncalieri (corso Savona 16): protagonista, Cecilia Gayle con il suo pezzo «riempipista» «Cha cha fever». Appuntamento alle 22. ■ E' in programma questa ai giardini di via Revelli



di Orbassano (quartiere Orca Gialla) l'esibizione di alcune band locali: Pegaso, Acid Rain, Funny Extasy, Distacco, Le Consuetudini. Si comincia alle 21, l'ingresso è libero. ■ **FOSSATI.** Si sono aperte le vendite dei biglietti per il concerto di Ivano Fossati (foto) in programma giovedì 29 giugno alla Palazzina di

Caccia di Stupinigi nell'ambito del Torino Extra Festival. Il prezzo del tagliando varia a seconda degli ordini di posti: 50 mila i primi, 40 mila i secondi, 30 mila le gradinate. Prevendite da Maschio, Box Office di Ricordi, Rock&Folk, Videomusic, Disco Shopping, Discostar a Grugliasco, Twins, Lubin's Box a La Rinascente.



**Pittori bolognesi**

Oggi, alle 18, si apre la collettiva «Bologna australe» una scelta di opere di pittori dell'area bolognese: Bruno Benuzzi, Giorgio Zucchini, Gabriele Lamberti e la tedesca Karin Andersen, da anni trasferitasi a Bologna. Sino al 28 luglio. ■ Galleria VSV, via Santa Giulia 66/A, orario: 17.30-19.30, tel. 0535/6398351.

**Imparare a dipingere**

Da oggi al 16 giugno è aperta la mostra «Una finestra sul domani», con disegni su carta, acquerelli, tempere, matite colorate, decorazioni su stoffa, eseguiti dagli allievi della scuola Mauriziana di Stupinigi.

■ Galleria Parvados, via Tripoli 181, orario: 16-21.

**Conoscere Piero Garino**

Oggi, alle 18, viene presentato il volume «Piero Garino e i suoi amici», curato da Aldo Spinardi, Renaissance Editore Moncalieri. I relatori Giuseppe Celli, Giangio Maria Massara e Angelo Mistrangelo parleranno della figura e dell'opera del pittore Piero Garino in relazione all'ambiente artistico torinese.

■ Piemonte Artistico Culturale, via Roma 264, tel. 011/542737.

**Cena e cabaret**

Dilaga la moda della cena più spettacolo di cabaret postprandiale. La formula ha attecchito pure ■ «Ristorante degli Amici di Valleceppi», dove stasera si esibirà il duo torinese Marco & Mauro. ■ Ristorante degli Amici, via Teti Civera 7, frazione Valle Ceppi, Pino Torinese, ore 22.30.

PERIFERIE IN SCENA

«Cartoline dalle Vallette» dopo la sosta alla Falchera

Raffaella sul palcoscenico racconta l'assegnazione dell'alloggio popolare. «Da allora non l'abbiamo mai abbandonato»

TIJANA PLATZER

Il treno dei viaggiatori ai «limiti» della città è partito. Ieri si è fermato alla Falchera, stasera fa rifornimento di ricordi alle Vallette e martedì prossimo porta la memoria all'ultima destinazione, Mirafiori. L'unico rammarico, nel seguire il tragitto, è pensare che gli abitanti di ciascun quartiere non avranno occasione di confronto le proprie storie, perché ogni spettacolo vive solo sulla piazza da cui ha tratto pensieri e racconti. Non sarebbe stata invece un'idea costruttiva, visto lo sforzo organizzativo e economico del Comune nella realizzazione di questo progetto «Periferie in scena», che ciascuna periferia, difficilmente toccata dalle manifestazioni estive, avesse potuto godere dei tre momenti di spettacolo, anziché uno solo? Peccato, intanto il prato tutt'attorno alla pista di pattinaggio davanti ai

me, è stato tagliato apposta per lo spettacolo: alle 21,30 in corso Cincinnato 223/227 «Cartoline dalle Vallette». E cartoline non a caso, il gruppo di donne, cinquantina, ha lavorato con il Teatro Settimo nella guida di Antonia Spaliviero e Adriana Zamboni all'allestimento, ha disegnato delle immagini spedite: invito vacanziero, li ad ammirare corso Grosseto. Lo ha raccolto Lella Costa, protagonista del recupero storico luogo ri-vissuto da Raffaella, Filomena, Mina, Letizia. Un fatto ha cambiato la vita di queste persone: il ricevere la lettera di assegnazione della casa popolare. Lo racconterà Massara, lo ricorda come fosse ieri Raffaella, 52, casalinga e collaboratrice domestica, arrivata a Torino nel '68 da Braccigliano, terra salernitana. «Era il 17 giugno del '76, alle 18: mi dissero: Signora queste sono le chiavi, mi raccomando non lasci mai la casa, altrimenti rompono i vetri e gliela occupano». E non l'abbiamo mai abbandonata. Erano quelli i tempi, e oggi? Tutti sono pronti a giurare che nessuno più occupa, però il tam tam di quartiere è altra cosa. Ma cosa significava avere un mazzo di chiavi legittimate? «Era tutto - e mentre lo diceva Raffaella brillavano gli occhi - io mio marito e due figli



RAFFAELLA con Serena e Franca, tre «voci» dal quartiere delle Vallette

abitavamo in una piccola casa in corso Giulio Cesare, così quando sono entrato in questa mi è sembrata una reggia: quattro camere. Ogni anno, con i risparmi, abbiamo comprato un mobile. Non c'erano luce, gas, acqua, tutto intorno cumuli di terra, ma una cosa sola contava: di qui nessuno li avrebbe mandati via. E sono queste le sensazioni che entrano e escono dallo spettacolo, il confronto dei ragazzini che negli Anni Settanta trascorrevano le giornate vagabondi per il «Q37», e la burocrazia riconosce la

zona, e quelli di oggi che considerano la pista di pattinaggio un posto dove divertirsi. Arrivano le donne, incinte, i loro bambini diventano grandi mentre i mariti si svegliano all'alba perché fanno i turnisti in fabbrica, fino all'ultima generazione, per cui molto fanno, come per il gruppo di donne, le suore salesiane del Vides Main. Li lavorano come volontarie Franca e Serena, due ventenni amiche per la pelle, seguono i ragazzi che hanno bisogno di un aiuto scolastico e non solo. Cosa fate il sabato e domenica in questo quartiere?

«Cerchiamo di andare via, non è niente, non c'è un luogo dove trovarsi, non c'è un locale». Vorreste andare altrove? «Sì, almeno per conoscere gente diversa, con progetti diversi. Gli spazi mancano anche per gli anziani e per i bambini che non hanno giochi ai giardini, si denunciano i problemi della droga, la criminalità, la povertà. Adesso che c'è il Continente poco distante, qualcuno ci va a passeggio. Così stasera, nell'epilogo, la gente delle Vallette potrà fare la lista dei propri «vorrei».



MACCHINE AGRICOLE E GIARDINAGGIO

**TARIZZO**

VALPERGA CANAVESE  
Loc. San Martino, 4 bis (S.S. 460)  
Tel. 0124 659882



**Domenica 11 giugno**

**PARCO CASTELLO MALGRÀ - RIVAROLO CANAVESE**  
**ORE 10,00 - 18,30**

**Giornata dimostrativa macchine rasaerba professionali con possibilità di prova**

In caso di cattivo tempo, la presentazione delle macchine avrà luogo presso la sede della ditta TARIZZO



# IDROCENTRO



**Valbi**  
**Flange**  
**Valvole**  
**Barattoli**  
**Manometri**  
**Controlli**  
**Pompe**  
**Barattoli**  
**Paratoie flussuali**  
**Acquedotto**  
**Trattamento acqua**  
**Alimentazione**  
**Enologia**  
**Aerazione**  
**Aria compressa**  
**Trattamento aria**  
**Riscaldamento**  
**Condizionamento**  
**Vapore**  
**Olio diatermico**  
**Chimica**  
**Criogenica**  
**Carburanti**  
**...**  
**Oleodinamica**  
**Lubrificazione**  
**Barattoli**  
**Rubinetterie**  
**Valvole**  
**Box doccia**  
**Scaldabagni**  
**Arredamenti**  
**Arredamenti bagno**  
**Articoli per disabili**  
**Caldole**  
**Radiatori**  
**Condizionatori**  
**Fumisteria**  
**Pannelli solari**  
**Caminetti**  
**Lavelli**

**Alghero** Via Boves 28  
Tel. 0131 23.80.21

**Como** Via Strada Valenza 411  
Tel. 0142 71.493

**Tortona S.S. per Genova** 37A  
Tel. 0131 89.44.32

**Orsada** Via Molare 76F  
Tel. 0143 88.96.06

**www.idrocentro.com**

Torino - Biella - Alba - Fossano  
 Borgosesia - Dalmazzo - Mondovì -  
 Torino - Settimo T.se - Moncalieri - Rivoli  
 Bolinasco - Pinerolo - Ivrea - Asti -  
 Vigliano B.se - Novara - Gravelona Toce  
 Milano - Roma - Timisoara - Francia - Grenoble

**Idrocentro S.S. Torino - Saluzzo km 30 Torre San Giorgio (CN)**  
 COGNOME \_\_\_\_\_  
 VIA \_\_\_\_\_  
 CITTÀ \_\_\_\_\_  
 N° TEL. \_\_\_\_\_  
 E-MAIL \_\_\_\_\_  
 HOME \_\_\_\_\_  
 N. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
 PROV. \_\_\_\_\_



Non porto gioielli.



Li guido.

**Alfa Sportwagon** Giovedì 8, venerdì 9 ■ sabato 10  
dal Concessionari Alfa Romeo.  
Orario continuato, fino alle ore 20.

Ti invitiamo a provarla ■ strada

**EMMA Services**

A fianco di chi guida Alfa Romeo  
con servizi personalizzati  
finanziari e all'assistenza.

**AUTOVAR**

ALESSANDRIA - Via Galimberti, 82 - Tel. 0131/229623  
ALESSANDRIA - Via Marengo, 54 - Tel. 0131/229623

**BERTE' & C.**

TORTONA (AL) - Corso Piotti, 67/B  
Tel. 0131/862003

**EVOLUZIONE**

OVADA (AL) - Via Rocca Grimalda, 17/A  
Tel. 0131/862003

**GARAGE CASALESE**

CASALE MONFERRATO (AL) - Via E. Tarantelli, 11  
Tel. 0142/452130



*Alfa Romeo*







# Compie cent'anni la rassegna che ieri ha ospitato il pilota Rubens Barrichello

## Salone dell'auto, è l'ora dei visitatori

### Lingotto, domani porte aperte

Marco Sartorelli

Terminata la due-giorni riservata ai cosiddetti operatori del settore (e ai 3000 giornalisti), al Lingotto si apre domani al pubblico di appassionati i motori l'edizione numero 68 del Salone internazionale dell'auto, nato in realtà nel maggio del '90 come Salone dell'automobile di Torino.

L'esposizione di quest'anno celebra dunque anche il traguardo del centesimo compleanno.

Tanto per restare in tema di celebrazioni, sono da sottolineare altre due feste di compleanno altrettanto significative per la storia dell'automobilismo nostrano: la prima è dell'Alfa Romeo, che compie 90 anni, la seconda è di Pininfarina, che raggiunge i 70 anni di attività.

Calendario a parte, i visitatori

- Sede padiglioni: Lingotto Fiere, via Nizza 280, 011-6644111
- Pubblici per raggiungere il Lingotto: Porta Nuova, con le linee 1, 34 e 35; Porta Susa anche con la linea 1
- Apertura al pubblico: da domani (sabato 10) a domenica 11 giugno
- Orari: prefestivi e festivi 10-23; feriali dalle 14 alle 23
- Prezzi biglietti: intero, feriali lire 5 mila, festivi 10 mila; ridotto (dal 5 ai 14 anni), 2 mila; gratuito sotto i 5 anni
- Sito internet: [www.saloneautotorino.it](http://www.saloneautotorino.it)

potranno apprezzare anche un altro tocco di fantasia, che arricchirà la quarta Rassegna mondiale dello stile: lo spazio riservato ai carrozzieri, nel padiglione due, apparirà a due livelli perché sopra gli stand sarà sospesa la struttura sulla quale saranno esposti i 20 progetti finalisti dell'iniziativa del Gruppo carrozzieri Anifa «Stile italiani - Giovani europei». Su questa piattaforma aerea gli allievi della scuola per carrozzieri realizzeranno anche il modello scala 1:4, del progetto vincitore che sarà premiato domenica 18 giugno.

Cultori e appassionati potranno perdere la vista davanti agli oggetti del desiderio proposti da

## Gli appassionati potranno finalmente vedere l'Alfa 147 e le altre novità proposte da 34 case

34 case automobilistiche e ai prodotti futuribili dei 15 carrozzieri che daranno vita alla città Rassegna mondiale dello stile: in totale saranno presenti alla rassegna 163 espositori.

Per quanto riguarda le «star» dell'edizione Duemila, i riflettori puntati sull'ultima nata di casa Alfa Romeo, l'147 - ammirata anche dal ferrarese Rubens Barrichello - e sul proto-



Il pilota della Ferrari Rubens Barrichello ha visitato il Salone ieri, giornata dedicata ai cosiddetti operatori del settore tra cui i giornalisti. Il Salone sarà quest'anno anche molto «musicale»: domani sera il primo concerto, quello che vedrà impegnato Lucio

e strutture per il film Blade Runner, Aliens e Star Trek.

Oltre alle attrazioni per gli adulti, vale la pena ricordare l'iniziativa di Promotor International, Polizia municipale e Automobile Club, che hanno organizzato corsi di educazione stradale per giovani dagli 8 ai 18 anni. Ci saranno lezioni teoriche e pratiche: a seconda dell'età si guideranno biciclette, scooter ecologici o microcar elettrici.

Il Salone sarà anche molto «musicale»: il primo concerto, domani sera, sarà quello di Lucio Dalla; l'ultimo, domenica 18, di Irene Grandi, fra un buon gruppo di italiane e internazionali guest star.

## IN PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

### Studenti di Aosta in visita al carcere

AOSTA. Il carcere di Brissogne, l'unico della Valle d'Aosta, oggi aprirà per la prima volta i cancelli a una scolaresca. Due classi dell'Istituto tecnico commerciale «Manzetti» di Aosta hanno ottenuto le autorizzazioni necessarie per una visita della struttura. Saranno 26 studenti delle classi seconde (età di 16 anni), accompagnati da due insegnanti di diritto. Il gruppo di ragazzi è stato autorizzato dai magistrati anche a svolgere un colloquio con una delegazione di detenuti. L'iniziativa, chiesta dalla scuola, è mirata a una maggiore comprensione della realtà carceraria italiana, soprattutto dopo le recenti polemiche intorno ai fatti di violenza accaduti in Sardegna.



### I Cobas del Cospas in piazza

CARMAGNOLA. I Cobas, latitanti a Cospas e Cospa hanno organizzato per domani mattina, a mezzogiorno, la protesta per le quote e le multe europee con la partecipazione di duecento trattori delle province di Cuneo e Torino. Gli allevatori confluiranno presso il Foro boario di Carmagnola da qui la manifestazione raggiungerà Villastellone e Carignano con il ritorno a Carmagnola per le 16.

### Accoglienza al custode che cerca di calmarlo

SAN CARLOLOME. Ha accolto il convivente della custode, salito al quarto piano per sedare una lite condominiale. Secondo Pescarmona, 70 anni, di San Bartolomeo al Mare, è stato arrestato dai carabinieri con l'accusa di tentato omicidio. Il ferito, Alfredo Pierani, 60 anni, è ricoverato in ospedale con una decina di tagli. Ne avrà per un mese.

### Perde la vita in azienda straziato da una taglierina

NOVARA. Un imprenditore del comparto della rubinetteria di 41 anni, Pier Mauro Fiumicello, di Alzo di Polla, sul Lago d'Orta, ha perso la vita nella sua azienda (foto), straziato da una taglierina. La disgrazia è avvenuta ad Alzo di Polla, sul Lago d'Orta, in uno stabilimento specializzato nella realizzazione di componenti per la rubinetteria. L'altra sera alle 19 l'imprenditore stava controllando una taglierina, una sega circolare usata per tagliare lottone, quando, forse perché rimasto impigliato con la maglietta nella macchina, Fiumicello è stato straziato dalla lama. Inutili i soccorsi degli operai e l'intervento dei medici di Novara, dove era stato trasportato con l'elisoccorso. L'imprenditore ha cessato di vivere alle 22.

### Fallimento «Edera» Patrucco patteggiava

CASALE. Ha patteggiato un anno, 11 mesi e 10 giorni di reclusione l'ex vicepresidente di Confindustria, Carlo Patrucco, imprenditore casalese di spicco che era stato coinvolto in un crac finanziario ed era fallito anche a titolo personale con la finanziaria di famiglia «Edera» snc. Era accusato di bancarotta fraudolenta e violazioni fiscali.

### Italia e Francia a 60 anni dal patto antinazista

CUNEO. Promossa dalla Provincia e dal Dipartimento francese delle Alte Alpi di Provenza domani, alle 15, sul confine del Colle della Maddalena, in Alta Valle Stura, cerimonia per ricordare a 60 anni dell'inizio della guerra italo-francese. Alle 17 convegno «Domenica, traversata Colle Maddalena-Saretto di Accogli, dove nel 1944 venne firmato con i francesi il patto per la Resistenza contro il nazifascismo».

Nell'ultimo quadriennio interventi per 324 miliardi. Il presidente Castellino: in Europa siamo all'avanguardia

## La Compagnia San Paolo punta su trasparenza e innovazione

Alberto Sinigaglia

Nel 2000 la Compagnia di San Paolo ha stanziato 163 miliardi di lire per le iniziative previste dal suo statuto: ricerca scientifica, economica e giuridica; istruzione; arte; cultura; sanità; assistenza e tutela delle categorie sociali più deboli; volontariato. Ma sono stati i 145 miliardi del '99 il traguardo «di fondamentale importanza per lo sviluppo del nostro istituto», dice il presidente Onorato Castellino. Celebre professore di economia politica, cattedra da un trentennio, traccia il bilancio dei quattro anni di gestione del consiglio generale appena scaduto, che aveva tra le «punte» Umberto Eco, Carlo Rubbia e Pierre Rosenberg, il direttore del Louvre.

Dal '96 al '99 abbiamo elargito interventi per circa 324 miliardi, un bello scatto rispetto ai 61 miliardi stanziati nel periodo 1992-95», precisa il professor Castellino, ricordando «l'impulso, la saggezza e anche la fermezza» di Gianni Merloni, il predecessore scomparso un an-

### L'ANNUNZIO, GLI ANNALI, I SOLDATI

Sono stati presentati ieri, nei locali di via Maria Vittoria, gli «Annali del Centro Pannunzio», idealmente dedicati allo scrittore Mario Soldati, e voluti per «storinare a riflettere su cosa significhi oggi il Centro e lo spirito laico che lo caratterizza». Tra i numerosi saggi contenuti nel volume, un ricordo di Soldati ad opera di Giorgio Calicchio, uno scritto di Luigi Compagna su Tocqueville e il liberalismo pannunziano, un intervento di Francesco Barone su «Morale laica e morale cristiana», omaggio allo storico Aldo Garosci a firma di Pier Franco Quaglieni. Negli «Annali» anche due interviste sullo stato di salute della scuola italiana, al professor Perini preside del liceo Galileo Ferraris di Torino, e al professor Straniero, preside del classico Parini di Milano.



Il presidente della Compagnia San Paolo, professor Onorato Castellino, ha tracciato il bilancio dell'attività dell'ente dal '96 al '99

no, «operiamo in due direzioni. Acquisti di tecnologia avanzata al limite con la sperimentazione; ricerca di modalità organizzative più efficienti e razionali». La Compagnia collabora con l'Ospedale San Giovanni Battista di Torino, con l'Istituto di ricerca e cura del cancro di Candiolo, con l'Istituto farmaceutico Mario Negri di Milano, con il Pers Center di Tel Aviv che crea un Centro di ematologia al Nasser Children's Hospital palestinese di Gaza.

«Più di 150 miliardi l'anno ci collocano», conclude Castellino, «tra le maggiori fondazioni europee. Puntiamo al primato della trasparenza diffondendo un rapporto analitico delle nostre elargizioni ora pure in un sito Internet che accoglie bandi e domande. Forse abbiamo già il primato della rapidità, facciamo in fretta, subito. La rete non ci fa dimenticare San Paolo, che in una lettera dice: «Un piccolo fermento può far lievitare una grande massa». Un giusto contributo può innescare un processo di efficienza e di modernità».

## Christillin e Rota hanno incontrato i commercianti

### «Imprenditori, dateci idee per lanciare le Olimpiadi»

Evelina Christillin e Paolo Rota, vicepresidente esecutivo e direttore generale del Comitato organizzatore delle Olimpiadi, hanno incontrato i commercianti dell'Ascom per spiegare come dovranno essere gestiti i Giochi. L'incontro, s'intitolava, appunto, «Olimpiadi, istruzioni per l'uso», è stato il primo di una serie di associazioni imprenditoriali. Dopo l'introduzione di De Maria, presidente dell'Ascom e consiglio d'amministrazione del Comitato - la Christillin ha ripiegato il cammino percorso da Torino per conquistare la kermesse dei cinque cerchi e ricordato: «Di fronte a un evento di statura portata ci vuole molto ottimismo. Però, anche un po' di cautela. Dovremo prenderci cura di migliaia di persone: più di saranno gli atleti, 10mila i giornalisti. Inoltre, dovremo gestire gli impianti sportivi, fornire le strutture tecnologiche ai media,

allestire le strutture provvisorie». «Tutte queste attività - ha precisato Paolo Rota - saranno finanziate da risorse private. Lo ribadisce l'equivoco secondo il quale il Comitato organizzatore, che è un ente di diritto privato, usa soldi pubblici. Oltre ai diritti tv e Internet e ai biglietti, le nostre fonti di finanziamento principali saranno gli sponsor e il merchandising». Il direttore generale ha aggiunto: «Sponsorizzazioni e merchandising cominceranno solo nel marzo 2002, dopo la fine dei Giochi di Salt Lake City. Quindi, le proposte delle aziende interessate a queste due attività saranno valutate più avanti. Le Olimpiadi devono essere un moltiplicatore di opportunità, attorno al Comitato dovranno nascere idee per l'imprenditoria e per i servizi nei settori del turismo e delle nuove tecnologie».

## Un aspirante consigliere regionale non può «investire» più di 80 milioni

### «Spese elettorali, cambiare la legge»

#### L'allarme di Rosso (FI): controlli troppo blandi

Maurizio Tropeano

«E' la legge che regola le spese elettorali dei candidati a consigliere regionale ad essere criminogena, a portare dentro di sé i meccanismi di una nuova Tangentopoli. Quelle norme fissano una soglia di spesa troppo bassa a confronto dei costi abituali che un'azione di marketing politico comporta. La conseguenza? Qualcuno potrebbe tentare di pensare che rispettare quelle norme equivale automaticamente a non essere eletti o a violare quelle regole». Roberto Rosso, coordinatore regionale di Forza Italia, puntualizza il suo pensiero dopo che alcune dichiarazioni postelegrafoniche hanno fatto risplendere la questione morale e dopo che il presidente del Consiglio, Roberto Cotroneo, ha deciso di inviare alla Procura il resoconto dell'intervento del capogruppo del ppi, Antonio Saitta, che aveva denunciato il caso. Aggiunge Rosso: «Se la convinzione si diffonde la rischia di ripetere l'esperienza del

finanziamento pubblico ai partiti prima dell'inchiesta di Mani Pulite». Onorevole Rosso, secondo lei c'è qualche candidato che ha speso più del dovuto? Il problema non è il comportamento di Tizio e Caio. Non sono un magistrato ma un politico che ha il compito di modificare le leggi quando non vanno. Il problema di questa legge è che ci sono i controlli, o meglio ci sono solo a posteriori e limitati all'ultimo mese di campagna elettorale. Detto questo, è evidente che in una provincia come quella di Torino, con una popolazione di oltre 1 milione di abitanti, per un candidato che voglia non solo farsi conoscere ma provare anche a vincere la soglia di 80 milioni è quantitativo insufficiente».

Dunque, quanto regolare? «Non posso metterci le mani sul fuoco. Ci sono stati candidati che spendono grandi cifre riusciti a raccogliere migliaia di voti».

Nomi? «Il problema è un altro. Credo che all'elettore non interessi sapere quanto ha speso il singolo candidato ma voglia conoscere dove ha preso quei soldi e per quale motivo». Questo punto di vista il modello americano è quello ideale. Lo spiega. «Negli Usa non ci vincoli di spesa ma tutto è trasparente: si sa quanto ammontano le uscite per la campagna elettorale e chi ha finanziato il candidato e per quale motivo. Io ho fatto. E il cittadino può controllare per tutta la legislatura l'elettore, nel comportamento politico, agisce nell'interesse generale o tutela gli interessi del suo finanziatore».

Dunque se si cambia la legge non si rischia Tangentopoli? «Dobbiamo cambiarla per evitare che tra dieci anni la politica la facciano solo i ricchi a coloro che daranno la disponibilità personale a violare le leggi penali e quelle morali».



### Tra Asti e San Francisco rubate 300 bottiglie di vino

ASTI. Avevano spedito la Cocconato d'Asti a San Francisco, via nave, un container con 800 bottiglie di pregiati vini due tra cui la barbera dei colli della «Pala di Asti». Ma durante il trasporto erano sparite 300 bottiglie. Le indagini, dei carabinieri di Cocconato (dopo la denuncia dei titolari della ditta, «Fratelli Dezzani», nella foto) hanno portato all'identificazione del presunto autore: è un corriere di Basiglio (Alessandria). Denunciato anche (ricettazione) due familiari. Parte della «refurtiva» è stata trovata intatta, durante una perquisizione, nella cantina dell'autotrasportatore. Alle indagini hanno collaborato i militari di Asti, Genova Sampierdarena e Alessandria.

### PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 MHz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5  
Giornale Urali del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21  
30' minuti-La Sport ore 6.30-7.30-8.30-9.30-10.30-11.30-12.30-13.30-14.30-15.30-16.30-17.30-18.30-19.30-20.30  
6-8 Abitudine quotidiana, 8-25 Prima pagina, 8-40 Passaporto Stampa, Viabilità, 7.30 Polka Sport, 8.05 Prima pagina 20 anni prima, 8-12 Musica e notizie, Viabilità Aeroporto, 10.10 Previsioni del Tempo, 10.50 Viabilità Ferrovie, 12-15 Musica e Notizie, 12-18 Temperatura, 12.20 Dediche, 13.50 Viabilità Polizia Municipale, 14.20 Dediche, 15-18 Musica e notizie, 15.50 Viabilità Ferrovie, 16.50 Viabilità Polizia Municipale, 17.20 Dediche, 18-21 Abitudine quotidiana, in diretta da La Stampa, 21-24 Musica e notizie, 00-6 Notturno





# SAFARI PARK

## IL DIVERTIMENTO INCONTRA L'AVVENTURA

Il nuovo parco zoologico e divertimento unico in Italia a proporre il Leone bianco, stupendo esemplare tra le specie da difendere. Inoltre centinaia di animali allo stato libero, in un percorso di 6 km. Davvero suggestivi sono l'acquario, il retilario e l'incredibile ambientazione preistorica di Jurassic Park. Un'area divertimento con il Brucovende, il Re Leone, gli Scivoli giganti ed il Mondo della Natura. Un ricco programma di animazione, dove spicca l'imponente rievocazione storica dell'Impero Romano ambientata nelle Terme Imperiali di Giulio Cesare, con Marcantonio e Cleopatra, Focaccia, la biglia, gli schiavi ed il misterioso e potente mago Igino. ■ aspettiamo!

**Unico esemplare di Leone Bianco in Italia**

**PROSSIMA ANIMAZIONE**

**COMI ANIMAZIONE**  
Autobus A4 10-14 usata Hovers EST  
Autobus A8/25 usata Castello Tono  
direzione Lago Maggiore  
5 km da Ferme

Tel. 0321 856.431 - [www.safaripark.it](http://www.safaripark.it)

# BOLLEBLU

## APRE



Un magico mondo  
immerso nel verde

Apertura tutti i giorni 9.30 alle 19  
Apertura domenica 23.

Tutti i giorni, servizio di pullman gratuito  
dalla stazione ■ Arquata S.

Con il presente coupon:

1 RIDUZIONE ADULTI di L. 2000  
oppure

1 OMAGGIO BAMBINI FINO 12 ANNI  
(per ogni adulto pagante)

CITTÀ.....

Prov.....

Compitalo!

Non cumulabile, non valido per gruppi,  
non valido nei festivi.



piscina ad onde • piscina baby  
piscina relax • 9 scivoli • river veloce  
vasche idromassaggio  
tiro alla fune • minigolf • beach volley  
giochi per bambini • animazioni  
self-service • paninoteca  
crêperie • gelateria • pizzeria

INFORMAZIONI

Bolleblu by Mulino ■ Borghetto Borbera (AL)  
Tel. 0143.69239-69171 ■ 0143.69600



# MARENGO 1800/2000

## Alessandria, Italia ■ giugno settembre

### LA RIEVOCAZIONE STORICA

• 11 GIUGNO ORE 10.30 Parco di Marengo  
Grandiosa rievocazione storica  
su 30 ettari del vero campo di battaglia:  
2000 uomini, 30 cannoni, centinaia di cavalieri  
riproporranno le fasi salienti di quel 14 giugno  
(posti ■ tribuna, solo su prenotazione)

### IL CAROSELLO DEI CARABINIERI A CAVALLO

• 11 GIUGNO ORE 17.00 Parco di Marengo  
• 14 GIUGNO ORE 19.30 Parco di Marengo  
140 uomini a cavallo e la fanfara eseguiranno  
il carosello che li ha resi famosi nel mondo

### LA MOSTRA

• 10 GIUGNO - 10 SETTEMBRE Cittadella di Alessandria  
"Napoleone a Marengo. Dal mito alla storia"  
Mostra multimediale sulla Seconda Campagna  
d'Italia e la Battaglia di Marengo

### IL CONVEGNO INTERNAZIONALE "FORUM MARENGO"

Immaginario napoleonico e luoghi della memoria  
• dal 9 al 16 GIUGNO - Cittadella di Alessandria  
Una lettura critica del periodo in una settimana  
■ dibattiti e seminari di livello internazionale

### GLI EVENTI SPETTACOLARI

• 10 GIUGNO ore 22.00 Piazza Marconi in Alessandria  
Concerto dell'orchestra ■ coro  
del Conservatorio di Alessandria  
e premiazione "Marengo Musica"  
• 14 GIUGNO ore 21.30 Parco Marengo  
Concerto di musica classica  
ore 22.30 Marengo  
Grande spettacolo di fuochi d'artificio  
• 16 GIUGNO ore 21.30 Santa Croce di Bosco Marengo  
Concerto di musica classica: "Requiem degli uccisi"  
• 16, 17, ■ GIUGNO ORE 10.00 Parco di Marengo  
Concorso Ippico Internazionale "Premio Marengo"  
• 17 GIUGNO ORE 20.30 Cittadella di Alessandria  
proiezione del film "Napoleon" di Abel Gance  
con sonorizzazione eseguita in diretta  
dal Conservatorio Statale "A. Vivaldi" di Alessandria  
• 18 GIUGNO ORE 10.00 - 20.00 vie ■ piazze cittadine  
"Alessandria, Dipartimento di Marengo"  
Arti e mestieri nell'Alessandria del 1800  
Ricostruzione della vita quotidiana  
con sfilate di bande e gruppi in costume,  
strade e negozi addobbati

### LA MOSTRA ENOGASTRONOMICA

• dal 9 al 18 GIUGNO Borgo di Marengo  
Rassegna delle produzioni agroalimentari tradizionali

REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

COMUNE DI ALESSANDRIA

FONDAZIONE

Provincia di Alessandria  
Assessorato al Turismo  
Via Savona, 26 15100 Alessandria  
Tel. 01313041 Fax ■■■■■  
e-mail: [turismo@provincia.alessandria.it](mailto:turismo@provincia.alessandria.it)

Comune di Alessandria  
Assessorato alla Cultura ■ Turismo  
Via Tripoli, 16 15100 Alessandria  
Tel. 013140035 Fax 013140657  
e-mail: [giulio.massobrio@comune.alessandria.it](mailto:giulio.massobrio@comune.alessandria.it)  
[www.comune.alessandria.it](http://www.comune.alessandria.it)

Società Napoleonica di Marengo  
[www.marengo.org](http://www.marengo.org)  
e-mail: [marengosoc@virgilio.it](mailto:marengosoc@virgilio.it)

Agenzia turistica locale ALEXALA  
Via Savona, 26 15100 Alessandria  
Tel. 0131445711 Fax 013137570  
[www.alexala.com](http://www.alexala.com)  
e-mail: [info@alexala.com](mailto:info@alexala.com)

SOTTO L'ALTO PATROCINIO  
DEL PRESIDENTE DELLA  
SOTTO L'ALTO PATROCINIO  
DELL'ONU  
CON IL SOSTEGNO DEL  
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI  
CON IL PATROCINIO DI  
PER I BENI E LE ATTIVITÀ  
MINISTERO DELLA DIFESA  
MINISTERO DELLA ISTRUZIONE

FERROVIE





**COMETA**  
MUSIC HALL  
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108  
**BALLO LISCIO**

VENERDI 9 GIUGNO  
**SANTINO ROCCHETTI**

SABATO 10 GIUGNO  
**I CARAVEL**

**LA STAMPA**  
PAGINA 41 VENERDI 9 GIUGNO 2000

# ALESSANDRIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15. TELEFONO 0131.445673 E-MAIL ALESSANDRIA@LA STAMPA.IT FAX 0131.263360  
PUBBLICITA' PUBBLICOMPASS S.P.A. VIA CAVALCAVA 58. TELEFONO 0131.445522 FAX 0131.300528

## E PROVINCIA

**COMETA**  
MUSIC HALL  
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108  
**BALLO LISCIO**

VENERDI 9 GIUGNO  
**LAURA FIORI**

SABATO 10 GIUGNO  
**SHOW**

Costate seicento milioni, non sono mai andate in onda: «Quel materiale non regge»

## La Rai ha congelato le riprese sul processo ai killer dei snssi

Emma L. Magna

E' costato oltre 600 milioni, ma non è mai andato in onda e quasi certamente non sarà mai trasmesso: è il filmato Rai del lungo processo alla banda dei sassi iniziato in Corte d'Assise nel marzo '98 e concluso all'inizio di luglio del '99 dopo cinquantasei udienze. «E' congelato, non eliminato, potrebbe essere utilizzato per "special"», fanno sapere da Roma. Ma quale? E quando? Impossibile dirlo.

Le udienze processuali furono registrate tutte, per intero, sotto la regia di Mirella De Vincellis, da una troupe di Milano appaltata

dalla Rai che installò le attrezzature nella sala convegni dell'Unione Artigiani in zona ■■, dove si celebrò il processo. «Un lungo lavoro senza risultato concreto», osserva la regista - ci siamo trovati, a dibattimento concluso, con tanto materiale ■■ utilizzabile in quanto ■■ reggeva la prevista trasmissione televisiva. Insomma non si è raggiunto lo standard che la Rai si prefiggeva». Motivo? Gli imputati, salvo uno, si erano avvalsi della facoltà di non rispondere e così i loro familiari: gran parte dei testimoni ■■ si era fatta riprendere.

La Corte aveva condannato i fratelli Franco, Paolo, Sandro e Gabriele Furlan e il cugino Paolo

Una delle telecamere Rai in aula durante il dibattimento sulla banda del cavalcavia



Bertocco a 27 anni di reclusione ciascuno per l'omicidio di Maria Letizia Berdini, uccisa da un sasso lanciato dal cavalcavia dell'autostrada Torino-Piacenza, e per il tentato omicidio di altri automobilisti in transito.

I difensori hanno interposto appello: il 22 giugno davanti alla seconda sezione della Corte d'Appello di Torino inizierà il processo di secondo grado. Per i legali i cinque giovani «ortonesi» non sono colpevoli e devono essere assolti, in subordine condannati per omicidio preterintenzionale.

Domani giurano ■ Genova le reclute del reggimento sciolto nel '95

## Tornano i «Leoni di Liguria»

Rinasce il 157°, che fu di stanza a Novi

NOVI LIGURE

Un giuramento solenne per celebrare la rinascita del 157° reggimento di fanteria «Liguria». Si terrà domani a Genova, alle 11, nella suggestiva cornice di piazza Della Vittoria. Giureranno le reclute del 5° scaglione del 2000 del reggimento al quale anche la città di Novi è affezionata. Per decenni è stato ospitato nell'ormai «ex» caserma Giorgi, in via Verdi. Lì hanno svolto il servizio militare in migliaia.

Il reparto (di «assaltatori») fu sciolto nell'ottobre del '95 e si è ricostituito il 6 novembre dell'anno scorso ad Albenga con un cambio di denominazione: ora si chiama 72° reggimento «Puglio». Ma per

molte, specie a Novi, è ancora il reggimento dei «Leoni di Liguria».

La scelta del luogo per il giuramento è caduta su Genova perché è capoluogo della regione del cui nome il reggimento si fregia fin dalla nascita. A giurare saranno cinquecento giovani, provenienti da diverse regioni italiane; presenti fra gli altri il generale Maurizio Cicolin, comandante dei supporti delle forze operative terrestri.

Ora nell'ex caserma Giorgi si è trasferita la Guardia di finanza di Novi e vi ha sede il Banco Alimentare; ci sono uffici ed una sala conferenze dell'Asl 22. Il piazzale dove le reclute marciavano ed eseguivano esercizi fino al 4 giugno ha ospitato il luna park ■■.



Un giuramento alla caserma «Giorgi»

Anteprima ieri in Cittadella della mostra multimediale che s'inaugura domani e resterà aperta fino a settembre

## Così sarà il Telegiornale di Marengo

Storia raccontata in un percorso con effetti speciali

Franco Marchisio

ALESSANDRIA

«Dovevano vincere gli austriaci, invece hanno vinto i francesi» così il giornalista del Tg di Marengo conclude il lungo racconto filmato al centro di «Napoleone a Marengo», dal mito alla storia: è la mostra multimediale che il Comune ha inserito nel programma delle manifestazioni per il bicentenario della battaglia. Un'esposizione di lunga durata (chiuderà il 10 settembre), certamente inconsueta, insomma attesa: s'inaugura domani alle 10,30, nei 2500 metri quadrati della caserma Montegrappa in Cittadella; ma ieri c'è stata un'anteprima per i giornalisti. L'hanno presentata l'assessore alla Cultura Gianfranco Cuttica e il dirigente del servizio istituti culturali Giulio Massobrio.

«Bonaparte», dice Massobrio, «si è inventato sin da subito un mito della battaglia di Marengo che non corrisponde ai fatti. Avremmo potuto smitizzarlo, non abbiamo voluto farlo. La mostra è la ricostruzione di come sono andati i fatti: utilizza ■■ televisione, la musica, gli effetti luminosi e sonori. La storia raccontata in diretta da un lungo telegiornale: dal colpo di stato del 1799 al 14 giugno 1800, giorno della battaglia». E' divisa in sezioni, il giornalista racconta sul monitor, mentre il visitatore passa da uno spazio all'altro: il colpo di stato, l'armata di riserva, il passaggio del Gran

San Bernardo, il forte di Bard, la marcia su Milano e la caduta di Genova, il passaggio del Po, la vigilia di Marengo.

Poi c'è la grande battaglia: il telecronista parla, racconta e le immagini, anziché scorrere sul monitor, vengono «aspirate» sul visitatore, scorrendo ovunque sui muri, i soffitti, il pavimento, le persone che attraversano gli spazi del percorso. Spettacolari saranno le ■■ della battaglia che vari proiettori inviano in un locale buio. Intervistato da Giovanni Minoli, Bonaparte svelerà i segreti della vittoria. Mentre Alessandro Baricco seduto in salotto illustrerà

il passaggio dell'armata di riserva di Napoleone per il Gran San Bernardo e la stretta di Bard servendosi delle parole di Stendhal.

«Raccontiamo ■■ nascita ■■ un mito ■■ detto Cuttica e Massobrio. Un mito che in una stanza si specchia in un pozzo ed il cui volto, in tantissimi atteggiamenti, viene proiettato di continuo sulle pareti. «Alla fine», aggiunge Massobrio, «ci sarà anche una sorpresa». Ma resta top secret. Nelle sale al termine saranno esposti acquerelli e disegni di Pietro Bugetti e importanti carte topografiche dell'epoca.



scorel. L'ingresso della caserma Montegrappa e uno dei monitor predisposti



## Stamane si apre ■ Palatenda con i vini

Poi visita ai campi dei francesi e degli austriaci  
E in serata il concerto della Fanfara dell'Arma

Silvana Mossano

ALESSANDRIA

E' giunta l'ora; mentre ■■ danno le ultime pennellate e ■■ trasportano le cucine da campo, prende il via Marengo Duemila. Stamane alle 11 viene inaugurato il Palatenda che ospita, per tutto il tempo della rassegna, i prodotti enoici della provincia (cancellato il disegno originario di includere tutti i prodotti tipici), con 4 serate di degustazione, a cura di Asperia. Nel pomeriggio si potranno visitare i

campi francese e austriaco e alle 19 apriranno i ristoranti Palatenda e del Parco. La gestione è stata affidata alla scuola alberghiera di Acqui (pasti da 15 a 60 mila lire), mentre all'ultimo, per disguidi lamentati dalla scuola casalese Artusi, è venuta meno l'offerta di collaborazione. L'Artusi farà esclusivamente servizio di degustazione di vini. La serata si conclude con il concerto della Fanfara dell'Arma dei carabinieri nella zona dei camper, ai quartieri Orti e Galimberti.

I biglietti. Rettificato l'equivoco iniziale, gli

organizzatori precisano che l'ingresso al parco nella giornata di domenica 11 costa 10 mila lire con possibilità di visitare gratuitamente il museo, di assistere a tutti gli spettacoli compresi la rievocazione storica. Chi vuole il posto a sedere (disponibili 4800) deve pagare 20 mila lire in più. L'ingresso è a pagamento solo domenica 11, negli altri giorni è gratuito. La provenienza da Otello Dischi, Audiovox e Music Shop ad Alessandria; Top Smile di Acqui, Muzak e Bonetton di Casale; Innovando di Novi; Mecca Music di Tortona; Route 66 di Valenza; Monade di Ovada.

Autorità e orari. Sono attese autorità del governo italiano e francese. Tra gli altri il sottosegretario Tito Intini che, sabato sera, a Volpè, presenterà il suo libro «La privatizzazione della politica». Quanto agli spettacoli, viene precisato l'orario del Cammino dei carabinieri che, oltre a domenica alle 17, verrà replicato, gratuitamente, mercoledì 14 alle 19,30 (per altre indicazioni).

## Studenti «tutor»

Allievi del Saluzzo fanno da interpreti

ALESSANDRIA. Una trentina di studenti delle classi quarto e quinto del linguistico Saluzzo saranno i «tutor» dei figuranti stranieri che prenderanno parte alla rievocazione storica della Battaglia di Marengo. Ogni studente (qualcuno indosserà anche i costumi d'epoca) prenderà in consegna, secondo la lingua straniera conosciuta, una cinquantina di ospiti e li «accadrà» per le antiche giornate di sabato domenica prossima. L'iniziativa, promossa dall'Amministrazione provinciale, è stata accolta con entusiasmo dal preside e dagli insegnanti del Saluzzo, anche perché in questo modo gli studenti avranno modo di addestrarsi direttamente nella lingua studiata, oltre che rendersi utili (r. sc.)

# NUOVO CENTRO CUCINE

5.000 m<sup>2</sup>  
di esposizione

**SI**

APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO

CON PIU'  
DI 30 MODELLI

INOLTRE

SOGGIORNI

CAMERE DA LETTO

DIVANI CAMERETTE

IN TUTTE LE PIAZZE

A PREZZI MAI VISTI

LA QUALITA'

A PREZZI DI FABBRICA

VISITATECI

DIRETE SI' ANCHE VOI



**ARREDAMENTI  
IL QUADRIFOGLIO**  
SALE (AL) TEL 0131/828431



## I camion che trasportano la terra provocano disagi

# Assediati dalla polvere

## La rabbia in via vecchia Torino

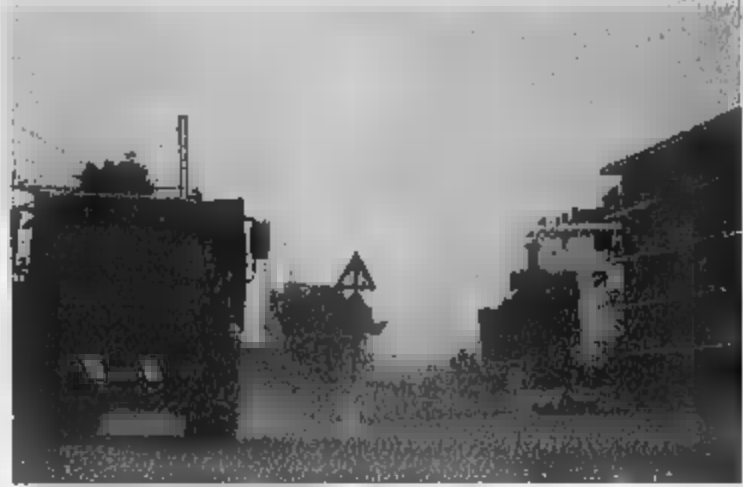
ALESSANDRIA

Come vivere in una bolla di polvere. Lo stanno sperimentando, tra disagi e tanta rabbia, gli abitanti di via vecchia di Torino e zone limitrofe che, inutilmente, si sono già rivolti a vigili urbani, Arma ed Arpa per ottenere un aiuto. Da settimane, causa il passaggio quotidiano, dalle 7 alle 19 (orario compreso) di decine di camion che trasportano la terra destinata a completare l'argine di difesa del Tanaro, sono continuamente avvolti da nuvole di polvere e di terra.

«La polvere copre le nostre auto - dicono gli alessandrini - si deposita su muri, cancelli, gli infissi delle nostre case, entra nelle abitazioni e, malgrado si tengano le finestre sbarrate, anche nei nostri polmoni. Non c'è un vantaggio per la salute, d'altra parte molti lamentano già allergie per la polvere».

E così il buco stesso sui fili dei balconi assume striature giallastre, tracce inconfutabili della polvere.

I camion arrivano a forte andatura, con pericolo anche per la viabilità, imboccando un sottopasso, sollevano nuvole di polvere che si aggiungono a quelle prodotte dalla terra rovesciata sull'argine. «Chiediamo aiuto - dicono gli abitanti - forse basterebbe bagnare con una carta ossidante la strada, ma i nostri appelli cadono nel nulla».



I camion che trasportano terra mentre transitano in via vecchia di Torino

### DAL MINISTRO PER LE CASCINE IN PERICOLO

L'onorevole Renzo Penna, con una interrogazione scritta presentata al ministro dei Lavori pubblici Nerio Nesi, porta l'attenzione sulle preoccupazioni espresse dai titolari e dagli occupanti delle cascate Isabetta, Cavesana, Bulba, Moietta e Baraccane, ad Alessandria, che sorgono tra il Bormida e il nuovo argine sulla sponda destra del fiume che il Magistrali è in procinto di costruire dal ponte della ferrovia per Genova alla confluenza con il Tanaro. Le cascate verrebbero a trovarsi senza protezione, in un'area di completa esonazione, si chiede quindi se esista la possibilità, durante i lavori per costruire l'argine, di praticare interventi per la protezione dell'area interessata, magari con la realizzazione di piccoli argini in difesa delle cascate stesse. Penna chiede inoltre se sono previsti adeguati risarcimenti economici per le imprese agricole all'interno dell'area di allagamento del fiume.

## Riconoscimenti ■ molti studenti per la partecipazione a concorsi, anche europei

# Sei classi premiate per «Scuola sicura»

ALESSANDRIA

Si è svolta ieri a Palazzo Ghilini la premiazione del concorso «Noi, qui sicuri», perché, nell'ambito del progetto «Scuola sicura» alla presenza del prefetto Federico Quinto, del presidente della Cassa di Risparmio di Alessandria Gianfranco Pittatore, degli assessori provinciali Scogni ed Enrico Negri, e ad altre autorità. Due le tranches di premi: alcuni assegnati da Prefettura e Cassa di Risparmio di Alessandria, altri dall'Assessorato Ambiente della Provincia. Per il primo gruppo, il primo premio da 2 milioni è stato assegnato alle classi 2ª, 3ª e 4ª della elementare Montanari di Castelletto; secondo premio da un milione alla media Siro di Sale. Un premio speciale da 100 mila lire è stato assegnato alla media Leardi di Casale. Invece, la Provincia ha consegnato un premio speciale da un milione alla media Montanari di Castelletto.

Le classi del gruppo 2. Vengono premiati stesero alle 21 nell'aula magna gli studenti del liceo scientifico «Galilei» vincitori di concorsi cui hanno partecipato durante l'anno.

Tania Cosentino (V A) ha vinto il 1° e il 2° premio rispettivamente al concorso «Sicurezza» e «Bella e Parve» di Savignone. Con la compagna di classe Elena Frizzani e Linda Forno (III A), Gianluca Ferraris (IV D), Marzia Benini si è imposta al concorso «Diversità» di Savignone. In questa competizione si sono imposti anche Morat, Cecilia, Drago, Renzi e Tortorelli (IV A), Mancuso, Gera e Borasio (IV C), Rossi (III E).

(Chiara Sartori e Michela Gemma (II

D) hanno vinto il premio nazionale «Giallo a scuola» e Matteo Serrano (V A) il concorso di filosofia «Garuzza» mentre Elisa Pareti (V A) si è aggiudicata il concorso «Comunicare la solidarietà». Quest'ultima ha vinto il 1° premio del concorso «Fidapa», dove Raffaella Fracchia (V A) ha ottenuto il 3° posto, e analogo premio a quello di poesia «XX Secolo» di Acqui e al premio Grinzane Cavour nella sezione «Racconta il tuo futuro».

Andrea Pasquale (III E) si è distinto nel concorso di poesia «Città di Poggiorosso» cui hanno partecipato le classi I e III E. Tania Cosentino e la compagna Franca Frasson e Roberta Marsicovetere sono state premiate al concorso regionale dell'Istituto Statale della Resistenza.

La classe III E ha partecipato al concorso teatrale «Assenza di teatro scolastico Boccardo» ottenendo grosso successo. In fatti Andrea Cosentino ha vinto il 1° premio per la miglior regia e la miglior commedia, Andrea Pasquale quello di migliore attore non protagonista ed Enrico Hero il premio per il migliore costumista.

Nell'ambito del concorso in lingua straniera «Languages Bring People Together» promosso con il patrocinio della Comunità Europea, una classe dell'Istituto professionale Migliara ha ottenuto una delle 31 menzioni decise dalla giuria internazionale.

Tre alunne della media Boccardo di Novi si sono classificate ai primi tre posti nel concorso «Indietro da Arma», con un sulla figura del carabiniere. Sono: Sorilla Bighieri, Fiammetta Mecina e Maria Clerici.



Il pubblico alla premiazione del concorso scolastico «Ami 2000»

### AMMI 2000 LE CLASSI VINCITRICI

ALESSANDRIA. Nella sala Ferrero del «Comunale», si è svolta ieri la premiazione del concorso «Ami 2000» che l'azienda speciale Igiene urbana ha indetto, con la collaborazione di La Stampa, per sensibilizzare i giovani sul tema della raccolta differenziata. Diverse materne, elementari e medie inferiori hanno partecipato al concorso, con disegni, temi, plastici, cartelloni pubblicitari. Per le medie primo premio alla ID della Manzoni; poi, a pari merito, i corsi A e B della Alfieri di Spinetta. Per le elementari al primo posto il quarto B, C e D della De Amicis, seconde, 3ª, 4ª e 5ª B della Morbelli, terzo il gruppo Cissaca di via Galimberti. Per le materne sono state classificate a pari merito De Amicis, la materna Valle San Bartolomeo e Sabin. Hanno elogiato il lavoro dei ragazzi presidente e direttore dell'Ami, F. Trussi e Dino Foresta, il presidente del Consiglio comunale Piercarlo Fabbio.

## Il sindaco: «Truffarono il Comune, non possiamo intervenire»

# Si «accampano» davanti all'Atc per protestare contro lo sfratto

ALESSANDRIA

Un nucleo familiare di kosovari, gli Hasani, in città dal 1992, con permesso di soggiorno ma poco lavoro, e dal pomeriggio di mercoledì senza un tetto essendo stato sfrattato. Hanno trascorso la notte davanti alla casa persa, in via Canova al Cristo, poi nella mattinata di ieri hanno stazionato dinanzi alla sede dell'Atc (autorità territoriale della casa) in via Piave, costretti a sfuggire dalla polizia.

Si tratta di un nucleo di 14 persone: padre e madre con tre figli e due nonne, poi sette bambini di pochi anni nati dai matrimoni di due dei figli. Trasferiti da una casa in via Forlani nell'alloggio di Romano Rustelli in via Canova, non hanno pagato per mesi l'affitto e avrebbero procurato guasti all'appartamento. Sfrattati non si sono mossi, mercoledì sera l'intervento dell'efficienza giudiziaria con il «forzo di polizia». Abbiamo offerto tre milioni - dice Agostino Hasani - il padrone ha rifiutato, vuole di più. Abbiamo fatto tre



Una donna della famiglia Hasani con alcuni bambini e altri componenti durante la protesta dinanzi alla sede dell'Atc

domande alle case popolari, tutte promesse ma nulla di fatto. Vogliamo una casa come tutti gli altri, siamo pronti a pagare anche se lavoriamo solo saltuariamente ed in nero. E' un diritto».

Il presidente dell'Atc Giancarlo Dall'Erba fa presente che sono in fondo alle graduatorie, devono aspettare. «Non posso dare un alloggio, a meno che lo requisisca il prefetto». Il sindaco Francesco Galvo si era offerto di far assistere i bimbi in vista dello sfratto, ma avevano rifiutato: «Il Comune, truffato dagli Hasani, non può farci nulla. Avevo segnalato la situazione al ministro Biondo».

## Si sospetta l'overdose

# Trovata morta in un alloggio di via Filzi

ALESSANDRIA. Una giovane di 34 anni, Elisabetta Trigo, è stata trovata morta nell'alloggio di via Fabio Filzi 5. Il decesso risalirebbe all'altra notte. Si sospetta che la causa siano gli stupefacenti.

La ragazza, originaria di Valenza, è stata trovata esanime ieri mattina da un amico che dormiva in un'altra stanza; ha subito dato l'allarme, e intervenuta l'ambulanza del 118, ma il medico non ha potuto far altro che constatare la morte della giovane.

Intanto era stata avvisata la polizia: una pattuglia ha compiuto un sopralluogo nell'appartamento. Il corpo della giovane è stato trasportato all'obitorio. La magistratura ha aperto un'inchiesta e nelle prossime ore verrà eseguita l'autopsia, quindi non è ancora stata fissata la data dei funerali.

La giovane in passato avrebbe avuto problemi di tossicodipendenza: nella casa sarebbero stati trovati indizi che potrebbero far pensare a un decesso dovuto ad analoghi motivi.

### IN CITTA' E FUORI

#### Camera Penale

Avvocato senza frontiere  
«Avvocato senza frontiere» è il tema della conferenza che Giulia Bongiorno del Foro Palermo, legale del senatore Giulio Andreotti terrà questa sera alle 21 nella sala conferenze della Camera Penale. La conferenza sarà introdotta sotto forma teatrale da tre giovani praticanti Claudia Martignetti, Stefania e Pamela Sandri, del Piccolo Teatro della Camera Penale.

#### Libreria Mondadori

Libri su Turchia e Kurdistan  
Alla Libreria Mondadori di Alessandria questo pomeriggio alle 18.30 saranno presentati i libri «Se questa è Europa» viaggio nell'inferno carcerario turco di Dino Frisullo, e «Kurdistan» storia di un popolo e della sua lotta di Nemo Aziz. Intervengono Frisullo, Mara Scagnoli e Antonio Olivieri del Comitato «Verso il Kurdistan».

#### Anziani

Musica a Serravalle  
La Croce rossa di Serravalle Scrivia e il Consorzio dei servizi alla persona organizzano per questo pomeriggio alle 15, nel parco di Villa Calforona, a Serravalle la festa dell'anziano. Ci saranno musica e balli ed uno spuntino. La manifestazione è aperta a tutti.

#### «Navigando» Po

Divertimento a Casale  
Oggi alle 9.30 all'Itis di Casale verrà presentato il lavoro «Navigando sul Po», che rientra nel progetto «Un Po di cultura», promosso dal laboratorio territoriale Lea.

#### Tavola delle meraviglie

Vini e delizie monferrine  
Vini monferrini protagonisti da oggi fino al lunedì a Villa Erba di Corno Abbate in Vignale nell'ambito della rassegna «Tavola delle meraviglie nella città del privilegio».

#### Festa tempo

Divertimenti per bimbi  
Prosegue al parco Pertini di Ovada, la «Festa del tempo 2000» in attesa dell'estate. Dalle 9.30 nella Città dei bambini, «divertirsi insieme»: Sigris e Kurim con bambini ed insegnanti delle scuole materne.

#### Circo

Spettacoli a Valenza  
In regione Gropella, a Valenza due spettacoli del circo Mauro Togni, che ha debuttato ieri e si tratterà in città sino a lunedì: alle 17 e alle 21.30.

### LETTERE AL GIORNALE

#### L'Asm ricerca volontari amici

Abbiamo bisogno di volontari per assicurare una presenza amica per stare vicino a chi è ammalato: per dargli un'ora di allegria e un sostegno psicologico.

L'impegno e l'attività della nostra associazione continua malgrado non ci siano ancora volontari a sufficienza per svolgere un servizio di assistenza esteso sul territorio dell'Acquese. Si intensificano le manifestazioni per la raccolta fondi per sostenere economicamente i malati più bisognosi e la crescita dell'associazione. Siamo ancora in pochi ad offrire le nostre competenze e le nostre idee che vorremmo realizzare. Nei nostri progetti c'è anche la creazione di una casa di accoglienza e un centro di riabilitazione intensiva.

La malattia è ancora vissuta come «vergogna» da nascondere e troviamo difficoltà nonostante i nostri ripetuti appelli a contattarci gli ammalati. E' bello stare insieme si fanno tante cose, perché è il modo di combattere la sclerosi multipla e dare alle persone

ammalate la possibilità di uscire dall'isolamento, trovarsi in un luogo, come punto di riferimento organizzato ed avere l'aiuto di una équipe specializzata per affrontare la malattia.

Ritengo che la solidarietà sia la forza di andare a cercare chi non sa o non può chiedere aiuto. Sembra una frase già fatta, ma non è così. Il medico Paolo Tabano, segnala un caso di sclerosi multipla, da noi sconosciuta: un uomo di 50 anni emarginato nelle mura di casa da ben 9 anni e mezzo, isolato dalla vergogna, dalle sue manie di persecuzione, aiutato solo dalla madre ormai già anziana. Faremo la nostra parte nel limite del possibile, l'aiuto che è una delle nostre volontà: offrire il suo tempo e la sua attenzione a uomini e donne, di solito piuttosto giovani colpiti dalla sclerosi multipla, è già andata a trovarlo e invitarlo a mangiare pizza.

Non si può restare indifferenti alla malattia.

Alberto De Micheli  
Presidente Associazione sclerosi multipla Alessandria

### UTILI

#### AUTOAMBULANZE

EMERGENZA 118  
Alessandria: Ch 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027 Acqui: Ch 0144 329.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 323.333; Arquate S. Cr. Verde 0143 030.430; Cr. Verde 0143 489.877; Bassano: Cr. Avis 0131; Merengo: C.S. 0131 270.027; Casale: Ch 0144 714.433; Casale: Ch 0142 452.258; Cr. Verde 0143 233.050; S. Salustiano: Ch 0131 786.666; S. Salustiano: Ch 0143 65.178; Stazzano: Cr. Verde 0143 65.002; Tortona: Ch 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247; Valenza: Cr. Verde 0143 824.060; Vignale: Ch 0142 933.340; Vignale: Ch 0142 87.300; Villavertina: Cr. Verde 0131 83.177; Voghera: Ch 0383

#### FARMACIE DI TURNO

Ad. alle 9 di domenica, la farmacia Ferraris corso Roma 78 (0131 254.731) dalle 12.30 alle 15.30 e dalle 21.30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a domicilio abbassato per le urgenze. Negli altri giorni le farmacie di turno svolgono anche il servizio di reperibilità. Acqui: Alberini: corso Italia 70 (0144 322.630); Porta Milano via Card. Massaro 9 (0142 454.174); Novi: Valenza: Garibaldi 1 (0143 2331); Ovada: Garibaldi; Saracco 303 (0143 80.224); Bodone: via 130 (0131 815.731); Resolli: via Cavour (0131 941.308).

#### PRONTO SOCCORSO

0131 208.537 e, Intarini, 0131 207.224; Acqui: 0144 777.211; 0142 322.211; Ovada: 0143 82.01; Tortona: 0131 905.227; 0131 959.111.

#### GUARDIA MEDICA

Alessandria: Ch 265.000; Acqui: 0144 311.440; 0142 434.334; Castellazzo S.: 0131 270.027; Castelnovo S.: 0131 856.763; Carrara: 0142 943.423; Felizzano: 0131 791.6187; Gavi: 0143 642.551; Novi: 0143 33.21; Ovada: 0143 81.777; Sebastiano C.: 0131 786.209; Valle S.: 0143 636.129; Tortona: 0131 866.803; Valenza: 0131 908.111.

**CEBAL ITALIANA** Gruppo Pechiney

Cebal è una multinazionale italiana del gruppo Pechiney leader mondiale nel packaging e la sede di Tortona (AL) è specializzata nella produzione e commercializzazione di tubi in plastica destinati al mercato farmaceutico e cosmetico. Per contribuire al forte sviluppo in alto, ricerca.

**AGENTI**  
per la provincia di ALESSANDRIA  
Cerchiamo giovani ambasciatori 25-35 anni, diplomati e autodidatti, chiamati a svolgere attività promozionale e portafoglio clienti già esistenti.  
Telefonate al n. 0141 908511

**MECCANICI / ELETTROMECCANICI (RIF. B)**  
a cui dare la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti produttivi.

Si richiede:  
• Età 25-40 anni ca.  
• Pluriennale esperienza nella manutenzione e/o modifica di macchine automatizzate  
• Disponibilità ad operare su 2-3 turni

**OPERATORI MACCHINE (RIF. B)**  
che avranno il compito di condurre le macchine assegnate e di gestire l'attrezzamento per tipologia, produzione, nonché di effettuare il controllo continuo del regolare svolgimento dei processi produttivi.

Si richiede:  
• Età 18-40 anni ca.  
• Diploma maturità tecnica o licenza media  
• Forte interesse a lavorare per obiettivi, affidabilità, spiccate doti di apprendimento  
• Disponibilità ad operare su tre turni

**MECCANICI OPERAI (RIF. C)**  
che avrà il compito di adattare alle caratteristiche del prodotto la proposta grafica fornita dal cliente.

Si richiede:  
• Conoscenza dei programmi Freehand, XPress, Illustrator, Photoshop  
• Dinamismo, propositività, concretezza e capacità di lavorare in  
• Ottima conoscenza inglese e/o francese

**GIOVANE INIZIATORE MECCANICO (RIF. D)**  
che in collaborazione con il team di Direzione avrà la piena responsabilità gestione dei clienti legati alla Logistic Chain e alla concretizzazione delle loro possibili applicazioni.

Si richiede:  
• Ottima conoscenza lingua inglese  
• Esperienza nell'ambito della logistica  
• Ottima conoscenza strumenti informatici (Word, Excel)  
• Costituirà elemento preferenziale la conoscenza anche della lingua fra

Inviare CV, citando il riferimento, per fax al n. 0131.615841 e per espressa a: CEBAL ITALIANA S.p.A., Alessandria, Tortona (AL) e-mail: ufficio.personale@Cebal-italiana.it Il trattamento dei dati personali pervenuti si svolgerà in conformità alle disposizioni della legge n. 30/99



Vertice ■ Novi con funzionari ministeriali: il progetto rischia di ripartire da capo

# Il Cociv «rimpasta» il Terzo valico

Raffica di modifiche dopo le contestazioni



Maria Grazia Morando, sindaco di Arquata

Putza  
NOVI LIGURE

Summit dei sindaci del Novese ieri pomeriggio con alcuni componenti della commissione interministeriale Via (Valutazione impatto ambientale) chiamata a giudicare il progetto del terzo valico. I quattro funzionari (Amodio, Zambini e Giacobini del gruppo di istruttori che dovranno relazionare la commissione Via sugli approfondimenti effettuati a Terzini, geologo dei Beni Ambientali e Culturali, hanno incontrato gli amministratori e i tecnici dei Comuni. Hanno partecipato all'incontro fra gli altri: per il Comune di Novi, oltre al

sindaco Mario Lovelli, gli assessori all'Urbanistica Lorenzo Robbiano, ai Lavori Pubblici Giuseppe Ponta e all'Ecologia, Carmine Cascarino; il sindaco di Serravalle Antonio Molinari con il consigliere Francesco Bisio; il sindaco di Arquata Scrivia Maria Grazia Morando e quelli di Borghetto Borbera, Voltaggio, e Campomonte. Era presente anche il vice presidente della Provincia Daniele Borioli; uditori anche i decani di membri dei vari comitati che si oppongono al terzo valico.

Gli esponenti della commissione Via non hanno voluto rilasciare dichiarazioni sull'opera. «Siamo qui per ascoltare» hanno detto. Hanno tuttavia ipotizzato

che si pronunceranno ogni probabilità già entro la fine di questo mese o al massimo entro luglio. La loro presenza in zona ieri era giustificata dalla necessità di verificare direttamente in loco un'osservazione di un cittadino di Rigoroso di Arquata: un punto della linea che interesserebbe questo Comune. I sindaci, ed in particolare Mario Lovelli, hanno ribadito l'osservazione, le perplessità già inviate alla Regione e al ministero dell'Ambiente sul progetto del Cociv. Insomma il lavoro della Commissione Via è alla stretta finale e, se i tempi si sono prolungati, è per il ritardo con il quale la Regione ha espresso il parere sull'opera e anche perché il Cociv si è impegnato a contropartire e ad approfondire vari elementi del progetto. A questo punto, è stato detto ieri, in base alle integrazioni fornite dal consorzio di progettazione e costruzione, se apportano modifiche sostanziali, lo studio di impatto ambientale dovrebbe di nuovo essere pubblicato perché si tratterebbe in pratica di un nuovo progetto e la procedura di valutazione ripartirebbe da capo. Se invece non interverranno modifiche corporali, la Commissione d'urto, proprio parere tecnico sullo studio di Via presentato dal Cociv indicando per ciascuna osservazione inviata da enti locali e privati cittadini l'accoglimento oppure la decisione di rigetto.

Intanto l'Asl 22 sta eseguendo i controlli sulla rumorosità attuale in alcuni punti della città di Novi attraversati dalla linea ferroviaria e dove transiterà il terzo valico: si attendono i rapporti dei rilievi nelle case in viale Saffi 10 e 12, mentre in via Raggio 59 le verifiche hanno accertato l'esistenza già adesso di livelli al di sopra dei limiti sia di giorno che nelle ore notturne.

Festa a Fubine

## Domani Caselli da «cittadino» nel suo paese



Giancarlo Caselli

Leandro e Giancarlo Caselli: insieme ingegneri civili della metà dell'800 il primo, ex procuratore capo di Palermo ed attuale direttore dell'amministrazione penitenziaria il secondo. Hanno in comune qualcosa di più del cognome: origini fubinesi.

A loro sarà dedicata un'intera giornata, domani nel castello di Bricherasio, a Fubine, che culminerà con il conferimento della cittadinanza onoraria all'ex procuratore. Organizzano il Comune e il Politecnico di Torino in collaborazione con Provincia, Regione e Comuni di Biella, Carrara e Messina.

Di Leandro Caselli si parlerà in mattinata, a partire dalle 10, nel corso di un convegno aperto al pubblico e presieduto da Michela Viglino Davico, ordinaria di Storia dell'Architettura al Politecnico torinese. I lavori proseguiranno alle 14,30 con l'altra parte del convegno «La politica per fare e governare» presieduta da Mario Fazio, appassionato di architettura ed urbanistica e collaboratore de La Stampa. Alle 17 interverrà anche Giancarlo Caselli alla cerimonia in cui l'ex procuratore diverrà fubinese a tutti gli effetti. Caselli è nato nel '39 ad Alessandria: il padre, tassista, era fubinese.

L'amministrazione comunale ha deliberato di conferirgli la cittadinanza onoraria «per il coraggio e la coerenza dimostrati nello svolgere il suo dovere in incarichi difficili, senza mai scegliere una strada di facile routine: ma affrontando sfide motivate esclusivamente dai valori morali in cui crede».

Tortona, per la corsa

## Piazza Duomo chiusa: l'ira dei negozianti

TORTONA

Sabato è giorno di mercato e già la folla normalmente si circola in città. Ma domani è anche il giorno del Memorial Fausto Coppi - Coppa delle Nazioni di ciclismo e il centro in pratica verrà bloccato per diverse ore. Su questo «blocco» si è scatenata l'ira di gran parte dei commercianti che operano in quella zona. Così l'altro giorno l'Ascom è andata a lamentarsi con il vicesindaco Cortesi e l'assessore alle attività economiche Graziano, i quali assicurano che comunque fax di avviso erano stati inviati per tempo all'associazione stessa.

Dura la replica degli organizzatori: «In piazza Duomo potremmo atterrare la prima astronave da Marte e non ci stupiremmo se i commercianti si lamentassero dell'avvenimento perché i loro clienti sarebbero in difficoltà a raggiungerli in auto. Potranno sempre contare su centinaia di persone che arrivano da fuori e sicuramente vorrebbero apprezzare i prodotti locali, sempreché venga loro offerta la possibilità di consumarli o acquistarli».

La manifestazione - cui radio, Tv e giornali a livello nazionale daranno ampio risalto - rischia di diventare l'ennesima occasione perduta dai commercianti del centro storico tortonese, sempre pronti a lamentarsi, ma restii ad intraprendere iniziative promozionali, che lasciano invece all'ipermercato del Dasi (tra l'altro uno degli sponsor del Memorial Coppi, salvo immedesimarsi nella parte delle vittime).

Dunque dalle 6 di oggi alle 18 di domani piazza Duomo, col suo parcheggio, resterà chiusa: dopodiché le auto potranno ricominciare ad intasare il centro storico, per la felicità dei commercianti.

IN BREVE

Malattia del metabolismo convegno a San Michele

Si svolge in città, per interessamento della studentessa Anna Serafini, il 10° convegno nazionale sulle «Mucopolisaccaridosi», una malattia gravissima ed ereditaria, che si manifesta in infanzia e che interferisce sul metabolismo con conseguenze riscontrabili in organi diversi (cervello, cuore, polmoni, fegato e così via). Il convegno riunisce, oltre alle famiglie in cui si è manifestata la malattia, anche medici (pediatri e di base) e specialisti di alto livello. I lavori proseguono domani e domenica all'Hotel San Michele. [s. m.]

SILVANO D'ORBA

Scontro frontale con un ferito

Scontro frontale ieri mattina, sulla provinciale per Ovada, all'altezza di Silvano D'Orba, fra la «R14» condotta da B.M., 31 anni, Voltri D'Orba e la «Fiat 600» guidata da L.A., 53 anni, Montalede. Il più grave è B.M. [m. pu.]

OVADA

Rubato l'incasso all'autogrill «Turichino»

Massimiliano Izzolino, 26 anni, Masone, gestore dell'autogrill «Turichino» sull'autostrada Voltri-Sempione è stato derubato dell'incasso. Il danno ammonta a 7 milioni. [r. bo.]

ISOLA SANT'ANTONIO

Danni per decine di milioni per incendio del «ragno»

Un incendio a divampato ieri mattina vicino al Po, dove una ditta stava eseguendo lavori di disinquinamento. Un trattore idro-ragno ha preso fuoco ed è andato completamente distrutto: danni per decine di milioni. [m. t. m.]

TORTONA

Arrestato per disturbo su ordine di carcerazione

Su ordine di carcerazione della Procura di Voghera, i carabinieri di Tortona hanno arrestato Giovanni Vanetti, 44 anni, Tortona. Dopo scontare un mese di reclusione per disturbo delle occupazioni o del riposo delle persone. [m. t. m.]

Sparite 300 bottiglie pregiate da un carico della Dezzani diretto negli Usa

## Basaluzzo, in cantina il vino rubato

Nei guai un autotrasportatore e due suoi familiari

Franco Binello

COCCONATO

Aveva tutte le caratteristiche di un singolare «giallo» a sfondo vinicolo: la misteriosa sparizione di bottiglie di vino doc da un container della ditta «Dezzani» di Cocconato, spedito a febbraio, a San Francisco, via nave. Un autotrasportatore (scoperto solo a metà maggio) di circa 300 bottiglie da invecchiamento su un carico del valore di quasi 200 milioni.

Difficile risalire agli autori: la merce pregiata sembrava sparita nel nulla. E dopo l'allarme, lanciato dall'importatore americano, sono scatta-

te le indagini dei carabinieri di Cocconato.

Il maresciallo Massimo Gattella e i suoi uomini, con il coordinamento del capitano Mario Polito (Compagnia di Asti) sono invece riusciti a ricostruire i vari passaggi nel trasferimento del vino, individuando il presunto autore del colpo.

E' un corriere di Basaluzzo (Alessandria), denunciato per furto aggravato. Coinvolto anche due familiari, indagati per ricettazione. Parte delle bottiglie - state ritrovate nella cantina dell'autotrasportatore. Alle indagini hanno collaborato i militari di

Genova Sampierdarena e Alessandria.

«Pensavamo che ormai le bottiglie fossero andate perdute e invece abbiamo avuto la gradita sorpresa di recuperarle. Ma, a parte questo - commenta Franco Dezzani - controllare della ditta - c'è anche la soddisfazione di sapere che materialmente ha fatto questo».

Le bottiglie facevano parte di una partita selezionata di barba barba, barba d'Asti con la speciale etichetta «Palio di Asti» barolo. Totalmente estranea all'indagine la ditta genovese che ha appaltato il trasporto.

Valenza, l'accorpamento tra Frank e Pascoli

## Preside ricorre al Tar contro fusione scuole

ALESSANDRIA

Ricorso al Tar contro la decisione di accorpare la scuola media Frank di Valenza alla Pascoli a partire dall'anno 2000-2001, quando entreranno in vigore le novità introdotte dal piano provinciale di riorganizzazione della rete scolastica, concordato dalle varie istituzioni e poi approvato in via definitiva dalla Regione. Il ricorso è stato presentato dalla preside della «Frank», Paola Ricagno, il tribunale amministrativo si pronuncerà il 21 luglio.

Il piano scolastico, approvato dalla conferenza provinciale di organizzazione della rete scolastica presieduta dall'assessore Mara Scagni, prevede che a Valenza dal 2000-2001 ci sia una sola

scuola media. Contro questa decisione, Paola Ricagno è ricorsa al Tar chiedendo la sospensione del provvedimento.

La preside (l'assistente Claudio Dal Piaz) sostiene che «la scelta non è logica e razionale: si potevano trovare soluzioni alternative, ad esempio una fusione verticale fra la «Frank» e l'Istituto «Noè» per creare continuità fra l'istituto inferiore e quello superiore, criterio seguito in altre zone».

La Provincia, la Regione ed il Provveditorato si sono costituiti in giudizio. Alberto Vella, Eugenio Salsotto e l'avvocato dello Stato. La replica difensiva è che la scelta è stata logica e razionale e che la verticalizzazione ha trovato il consenso del mondo scolastico. [e. c.]

FERGOM s.r.l.

Ricerca per potenziare le proprie strutture:

2 Disegnatori/trici CATIA in possesso di diploma tecnico ■ corso di specializzazione

1 Assistente commerciale in possesso di diploma o laurea ad indirizzo commerciale

Inviare dettagliato C.V. a:

Fergom S.r.l. v. Lamarmora, 15 - 14100 Asti

PK

Per la pubblicità su: LA STAMPA

publikompass

20123 MILANO  
Via Carducci, 29 - Tel. 02 244.24.611  
10126 TORINO  
Corso M d'Azeglio, 11 - Tel. 011.666.52.11

DANCING - DISCOTECA ■ BORGOVERCELLI ■ 0161 - 213578

**VENERDI' 9 GIUGNO**  
Inaugurazione Estivo con il complesso  
**dirottasucuba**  
Nella sala liscio orchestra  
**KATIA ■ BRUNALI**

**SABATO 10 GIUGNO**  
Orchestra **MORENA SANTAMARINA**

**DOMENICA 11 GIUGNO**  
Orchestra **GENIO & FURRATA**

L'incidente a febbraio '95

## Mari un meccanico della «Forti Corse» 6 mesi a geometra

ALESSANDRIA. Il geometra Battista Gabelli, 64 anni, Castellazzo Bormida (via Lamelli) accusato di omicidio colposo in seguito alla morte (febbraio '95) per un incidente stradale di Giorgio Laguzzi, 22 anni, Litta Parodi (via Marbellio) che lavorava come meccanico nel team «Forti Corse» nell'anno in cui la scuderia era impegnata in campionato di Formula Uno, è stato condannato a 6 mesi di reclusione e tre di sospensione patente.

Il giudice mentre in moto da Casalcermetto andava a Ovada cadde, finì sotto la Panda di Gabelli proveniente da opposta direzione e morì.

Per l'accusa il professionista (lo ha difeso Roberto Cavallone) che usciva da una stazione di servizio, circostanza sempre negata, non diede la precedenza al motociclista. I suoi familiari si costituirono parte civile con Giuseppe Lanzavecchia e Vittorio Spallasso. [e. c.]

Novi, due casi in 24 ore

## Operai segnalano fumetti «molesti» arrivati dall'Itva

NOVI LIGURE. Nuova emissione di fumetti molesti all'Itva? L'avrebbero avvertita martedì, alle 14, al cambio del turno, diversi operai dello stabilimento siderurgico di strada Boscomarengo. Un altro episodio si sarebbe registrato il giorno dopo. Secondo le testimonianze: una nube di vapore acqueo dall'odore acre ha provocato fastidi in gola ed è stata avvertita anche nelle aziende che sorgono all'esterno degli impianti dell'Itva. Rialtro non c'è stata nessuna segnalazione all'Arpa o ai vigili del fuoco.

Un caso analogo si era registrato all'inizio di aprile, peraltro smentito dall'azienda. Anche allora erano stati due gli episodi nel mirino a distanza però di una decina di giorni l'uno dall'altro. Si erano ingialliti le carrozzerie di alcune auto in sosta all'esterno dello stabilimento. [m. pu.]

**TOYS center**

L'offerta più grande alla luce del sole.

Giochi, giocattoli, elettronici, prima infanzia, cartoleria, articoli per feste, party e tempo libero.

Tortona, S. S. 35 Dei Giovi, 37/b.  
Tel. 0181/867330.

Torino, Corso Giulio Cesare, 115.  
Tel. 011/2490001.

Novara, Corso della Vittoria, 81/a.  
Tel. 0321/477107.

L'ARTE APERTA CON ALTRI OCCHI.



## C'è anche il mercatino degli artisti e un pic nic organizzato nel parco «Primafesta» con caccia al premio

### Negozi aperti, mostre e pizzi a San Salvatore

#### SAN SALVATORE

Domenica dalle 10 del mattino e fino a sera «Primafesta» edizione 2000.

Si tratta di una manifestazione nata sotto l'egida del Comune, e con la collaborazione dei commercianti, per fare qualcosa di nuovo nella città, un «svoltare pagina» rispetto alle vecchie edizioni che celebravano la festa del paese con qualche giostra nella piazza centrale: da tre anni a questa parte invece «Primafesta» svolge la funzione di portare gente a San Salvatore, di fare conoscere le bellezze paesaggistiche, culturali e artistiche. Questa programma sembra essere stato di alto gradimento tra il pubblico, arrivato a fronte di cinquemila persone nelle edizioni '98 e '99. Tra le attrattive della festa di domenica c'è la «caccia al premio»: in una torre in miniatura si possono pescare biglietti che danno diritto a ritirare un premio nei negozi locali.

Si tratta di «segnare» premi che i commercianti mettono a disposizione dei visitatori del mercatino, aperti, per l'intera giornata. Poi c'è il mercatino degli artisti-artigiani, che si snoda per le vie del centro proponendo la lavorazione della pasta al sale, la ceramica, la pittura, il decoupage, il legno, i pizzi.



Domenica a San Salvatore si fa festa tutto il giorno. Molte le attrattive: i negozi aperti, un'esposizione artigianale, il decoupage e oggetti in legno, la chiesetta di San Rocco a San Siro si può visitare il presepe degli antichi mestieri, realizzato da due artigiani del paese. Gli anni scorsi per la festa sono arrivate 5000 persone.

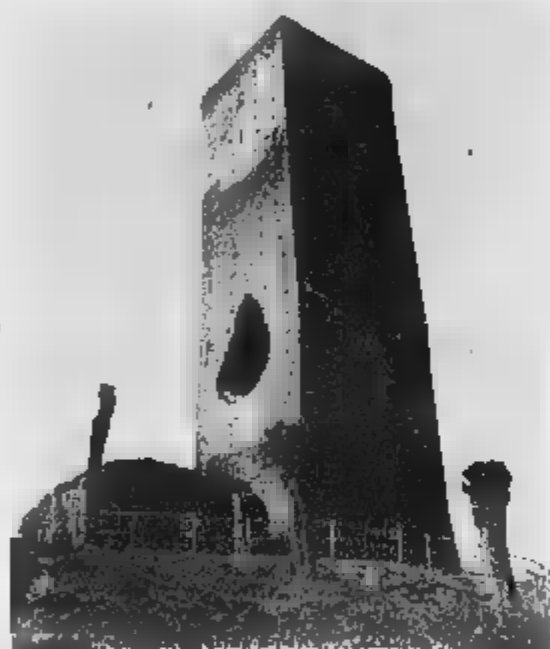
Nella chiesetta di San Rocco a San Siro si può visitare il presepe degli antichi mestieri, frutto del paziente lavoro di due ingegneri artigiani di San Salvatore. Intrattenimento: alle 17,30 al parco della Torre spettacolo a cura di Filicoteatro con musica e danze per le vie della città con il gruppo delle ballerine di Off Balance. Spettacolo di marionette in via Pinza e presenza di un

cartomante ed astrologo che predicono il futuro. Divertimento: una parete di roccia da scalare, posizionata dalla sezione del Cai. Poi musica dal vivo nel cortile di Casa Barco o banco di beneficenza nella chiesetta della Trinità, mostra di auto e moto. Collezionismo: sportello filatelico, dove sarà possibile acquistare nuove cartoline con l'annullo filatelico.

Cultura: mostra di pittura alla nuova biblioteca; dipinti del Moncalvo nella chiesa di S. Martino e S. Siro, arte barocca nella chiesa dell'Assunta. Ristoranti: nei ristoranti e pizzerie locali che al parco Torre, dove una struttura mobile è stata posizionata per consentire picnic sull'erba.

Dimenticavamo di dire che è di rigore l'abito dell'allegria.

#### L'ANTICA TORRE



### Ora «svetta» sui depliant

La torre di San Salvatore da 591 anni svetta sul colle dall'alto del suo 24 metri d'altezza. A buona ragione è diventata il simbolo di San Salvatore e oggi svolge ancora la sua funzione, «svettando» da depliant e manifesti che pubblicizzano «Primafesta» edizione 2000.

## Una parete da scalare Poi sfilata di auto e moto d'epoca

#### SAN SALVATORE

Due le attrazioni particolari che caratterizzano la festa: pareti da scalare e mezzi d'epoca. La parete da scalare non sarà proprio l'Everest, ma è comunque una bella emozione. Si tratta di una parete di roccia allestita dalla sezione del Cai, nella piazzetta antistante la chiesa di S. Martino. Per chi vuole cimentarsi non è necessaria una grande attrezzatura, sono sufficienti un paio di scarpe da ginnastica, un buon senso d'equilibrio e un pizzico di spirito d'avventura, mentre le paure vanno lasciate indiscutibilmente a casa.

L'anno scorso l'esperimento ha avuto un grande successo, non solo tra il pubblico di giovani ma soprattutto tra adulti desiderosi di mettere alla prova il proprio fisico. «È un modo per avvicinare la gente alla montagna», dice il presidente del Cai Vincenzo Degiovanni, «lo stesso spirito che anima la promozione di gite in località delle Alpi o degli Appennini, ma anche le camminate che organizziamo nelle colline del Monferrato». La sezione del Cai di San Salvatore è molto attiva. Il percorso ginnico posizionato al parco Torre, la ripulitura dello

stesso parco, le castagnate organizzate in autunno, la proiezione di diapositive sulla montagna, le gite o le camminate appena citate sono solo alcune delle iniziative intraprese ultimamente. Adesso, a parco ripulito, con la vista che può spaziare libera sull'orizzonte monferrato il Cai è intenzionato a posizionare alla Torre una cartina con lo scorcio delle Alpi che si possono vedere da S. Salvatore, poi, chissà quella gran torre che si erge per la bellezza di 24 metri sul colle più alto della città... sarà una bella scalata pure quella.

Se la parete di roccia sarà una gran attrazione per gli sportivi (ma anche per i collezionisti) domenica a San Salvatore ci sarà un'altra chicca da tenere sott'occhio: la mostra di auto e moto d'epoca e sportive che il paziente Roberto Alessio è riuscito a portare in paese. Si tratta di una trentina di mezzi messi a disposizione da collezionisti, concessionarie, privati, tutti in perfetto ordine e funzionanti come se fossero appena uscite dalle case produttrici.

Chi ha trascorso la propria giovinezza sulla cura, vecchia cinquecento, avrà materiale a disposizione per fare tutti nel passato.

SAN SALVATORE MONFERRATO

# DOMENICA 11 GIUGNO

## Primafesta

La Festa di San Salvatore Monferrato



FESTA DELL'ARTIGIANATO ARTISTICO  
MOSTRE - SPETTACOLI DI STRADA  
"CACCIA AL PREMIO" - GIOSTRE



# RENAULT

## LE AUTO DA VIVERE

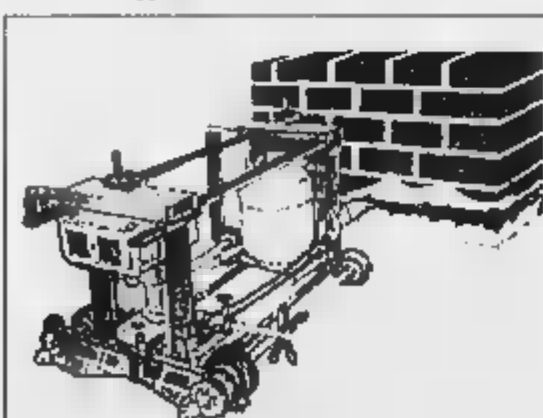
BASTIANEL-E. & CAVALLI-N.  
S.N.C.

VIA FRASCAROLO, 60  
SAN SALVATORE MONFERRATO (AL)  
TEL. 0131 23 34 09

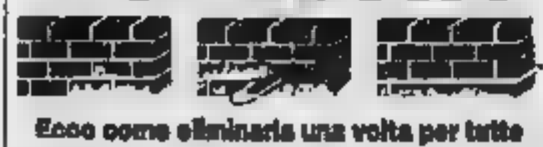


## emmepi

VIA AMISANO, 28  
TEL. 0131/233728 - FAX 0131/233918  
SAN SALVATORE (AL)



## L'UMIDITA'



Ecco come eliminarla una volta per tutte

**DEUMIDIFICAZIONI**  
di muri umidi con taglio meccanico della muratura con inserimento di lamine in vetroresina

**DEUMIDIFICAZIONI**  
di muri umidi con applicazione alla parete di intonaco macroporoso "THORO"

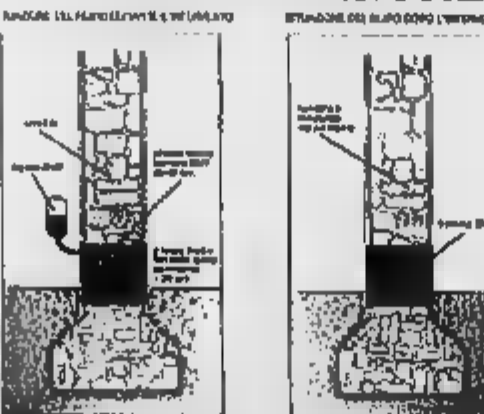
**IMPERMEABILIZZAZIONI**  
di murature contro terra, locali interrati, fosse ascensorie con cementi impermeabilizzanti

**DEUMIDIFICAZIONI**  
di muri umidi tramite creazione di barriera chimica alla base del muro con inserimento di resine silicatiche

**COIBENTAZIONI**  
con applicazione di rivestimento a cappotto alla parete esterna o con installazione di deumidificatore Air Sec all'interno dei locali

**IMPERMEABILIZZAZIONI**  
di coperture piane, garage o terrazzi con guaine bituminose, guaine in PVC e resine pederonali

## RISANAMENTO DEUMIDIFICAZIONE



**GARANZIA 20 ANNI**

Corte dell'umidità, vecchia edile -  
Risanamento non aerea - deumidificazione  
della muratura all'esterno e all'interno

Intervento a temperatura ambiente  
Non compromette il normale utilizzo  
della muratura all'esterno e all'interno

**TAGLIO DEL CALCESTRUZZO E DEL CEMENTO ARMATO**



## Casale, scade a fine giugno il mandato della Federgest Moretta sul palasport Scontro per la gestione delle palestre

CASALE MONFERRATO

Qualche altra nube si sta addensando su palazzo S. Giorgio: il nodo è rappresentato dalla scadenza della gestione della Federgest al palazzetto dello sport (giugno) e dalla progettata costruzione di una tensostruttura, che dovrebbe sorgere accanto al palazzetto. L'argomento avrebbe dovuto essere discusso l'altra sera in Consiglio comunale, ma, dopo un'infuocata riunione della giunta, il consigliere Leardi, quando sarà ristrutturata. Il Comune propone di dare 450 milioni per la realizzazione della tensostruttura e 3 milioni all'anno, per 9 anni, destinati alla gestione del pacchetto dei tre impianti.

La discussione è incentrata sulla bozza di appalto che prevede la costruzione della nuova tensostruttura che la futura gestione di questa palestra oltre che del palasport e della Leardi quando sarà ristrutturata. Il Comune propone di dare 450 milioni per la realizzazione della tensostruttura e 3 milioni all'anno, per 9 anni, destinati alla gestione del pacchetto dei tre impianti.

Le perplessità riguardano, appunto, l'ammontare delle cifre che, secondo Città (ma anche i popolari hanno espresso molti dubbi) e delle opposizioni non sarebbero adeguate a garantire la qualità dei servizi. Nella commissione sport che si è riunita nuovamente ieri, è stata sostenuta l'opportunità di scindere le due gestioni: da un lato palasport e palestra Leardi, dall'altro la sola tensostruttura. Oddone ha anche fatto presente che una legge prevede contributi a fondo perduto del 40% per la costruzione di strutture sportive. La tensostruttura potrebbe così costare poco più di 250 milioni invece che 450.

Revoca posizioni di inammissibilità? È stata presentata una mozione dal consigliere Mirandola (Comunisti Italiani), perché l'Inps ha revocato alcune pensioni di anzianità e rifiutato la domanda di pensione di altri lavoratori impiegati in lavori socialmente utili che non erano stati finanziati dal

Fondo Nazionale per l'occupazione. La cosa interessa una decina di lavoratori, non inseriti nelle liste speciali di Casale. Il sindaco Mascarino si è fatto portavoce degli altri Comuni in cui si è presentato lo stesso problema, impegnando l'amministrazione a sollecitare il ministero per la revoca di questa decisione. A questo proposito si sta preparando una riunione il 12 giugno con i parlamentari della zona, i sindacati e i sindacati.

È stata deliberata l'indennità di 100 milioni del presidente del Consiglio comunale e indennità di presenza per i consiglieri: si è deciso di applicare il minimo di legge: 3.500.000 per il presidente del Consiglio (diminuito della metà poiché Riccardo Galvo è lavoratore dipendente)

### Per una domanda falsificata Ritirata la querela contro ex segretario Eugenio Ubertazzi

CASALE. Viene meno un guaio per l'ex segretario generale del Comune Eugenio Ubertazzi, che era stato querelato da un altro dirigente, presente nella lista di coloro che, in passato, avevano presentato domanda per il posto vacante di segretario. In una successiva occasione, era presentata una nuova domanda di ammissione da parte del dirigente, ma la sua insipida. Il Comune aveva avuto sospetti e aveva richiesto l'intervento dell'autorità giudiziaria: era stato accertato che il dirigente aveva assolutamente presentato domanda. Era seguita una perquisizione nella casa di Ubertazzi, dove era stata trovata copia della domanda intestata all'altro dirigente. Questi ieri ha ritirato la querela contro Ubertazzi. (r. al.)

e di 75.000 per i consiglieri. La proposta che ha avuto voto unanime riguarda l'estensione dell'indennità di presenza anche alle commissioni, per le quali il consigliere Sanzone (ds) sollecita maggiore serietà nella presenza, imponendo la firma che attesta la partecipazione a fine riunione. È stata approvata con le sole di Pi e Uniti per Casale la delibera che prevede di assegnare all'esterno servizi ora gestiti dal Comune: illuminazione pubblica, votiva, scuola-bus e nettezza urbana. La delibera prevede nell'arco di un biennio lo spostamento di una parte di lavoratori (una cinquantina, attualmente comunali, alle dipendenze delle aziende speciali). (f. n.)

### PAGAMENTI AUTOMATIZZATI



### Installato ad Acqui il Postamat

ACQUI. È stato installato all'agenzia postale di via Trucco il cash-dispenser «Postamat», uno sportello automatico postale, utilizzabile anche dai non vedenti grazie alla presenza del caratteri Braille. Lo sportello è facilmente accessibile. È stato di via Casagrande. Basta richiedere contestualmente all'apertura di un conto BancoPosta, il rilascio della carta Postamat Maestro, che consente prelievi nei 14 mila uffici postali italiani. (g. l. f.)

## Casale: un anno, 11 mesi e 10 giorni all'ex vice di Confindustria Patrucco ieri in tribunale ha patteggiato per il crax

CASALE

Si è concluso con il patteggiamento ad un anno, 11 mesi e 10 giorni di reclusione (pena sospesa) il processo imputato Carlo Patrucco, 52 anni, vicepresidente della Confindustria, ieri mattina presente in aula. Era accusato di bancarotta fraudolenta e violazioni fiscali, per la vicenda relativa al crax finanziario in cui era coinvolto anche la moglie Nicoletta Cerutti. Un tracollo societario che era iniziato con la disavventura dell'imprenditore Formula 1 che culminò con il fallimento della finanziaria di famiglia «Edera spa» e della «Carlo Cerutti e Associati spa». Ieri il tribunale ha accolto la richiesta di patte-



Carlo Patrucco, per due volte vicepresidente di Confindustria, ha patteggiato ieri in tribunale per il fallimento della Edera srl

giamento avanzata dal difensore Gianmarco Brenelli del Foro di Milano. Accogliendo il patteggiamento il tribunale ha avuto la sensibilità di riconoscere a Carlo Patrucco che si è trattato solamente di investimen-

ti sfortunati, imprenditore che ha perso le risorse finanziarie e che ha visto finalmente chiuse tutte le sue vicende giudiziarie. In un altro periodo dell'economia italiana è probabile che i fatti sarebbero andati diversamente. Patrucco che ha segnato un'epoca, saprà rialzarsi dice il legale milanese. A fine mese intanto verrà ufficializzata la vendita della maxi tenuta «La Cornacchia» a Rosignano uno dei beni che fa parte del fallimento della società «Edera». Dopo tre aste deserte, è giunta un'offerta di un miliardo e 390 milioni. Se entro fine mese non ci saranno offerte superiori il giudice delegato Alberto Viti firmerà il decreto di trasferimento della proprietà. (r. sa.)

### BREVE

#### CASALE

##### Sequestrate due mazze in casa di marocchini

In seguito al litigio della settimana «Popolo» (coinvolto uno studente italiano e un extracomunitario) i carabinieri hanno perquisito l'abitazione di sei marocchini, nella frazione casalese, trovando un coltello lungo 30 centimetri e due mazze. Gli extracomunitari sono stati denunciati e armi sequestrate. (r. sa.)

#### CASALE

##### Non rispettò i domiciliari patteggiò 80 giorni

Giovanni Sinigaglia, 31 anni, corso Verdi, ha patteggiato 80 giorni di reclusione, convertiti in pena pecuniaria, in quanto accusato di non aver rispettato gli arresti domiciliari. (r. sa.)

#### MONFERRATO

##### Simula furto dell'auto condannato a otto mesi

Luca Mantovani, 28 anni, di Parmo, accusato di aver falsamente denunciato ai carabinieri di Tieneto il furto della sua Audi, è stato condannato ad 8 mesi di reclusione (pena sospesa). (r. sa.)

#### MORANO

##### Borsa di studio Ferrari a una scolaria di quarta

Jessica Moscatiello, della IV elementare, si è aggiudicata la borsa di studio «Alfredo Ferrari», concorso culturale indetto dalla Famija Muralesa. (r. sa.)

#### CASALE

##### Studente del classico Balbo vince uno stage alla Bocconi

Lo studente casalese Vittorio Bertana, 15° liceo classico Balbo si è aggiudicato il concorso del Soroptimist Club che prevede uno stage di 10 giorni all'università Bocconi di Milano. (r. sa.)

#### OTTIGLIO

##### Provocò un incidente automobilista multato

Felice Groppo, 65 anni, di Ottiglio, ha patteggiato 200 mila di multa, era accusato di aver provocato un incidente del luglio '99 dove era rimasto ferito un giovane motociclista. (r. sa.)

**Alfa Romeo GTV 3.0 V6 24V**  
un anno di Garanzia.

Per una giornata d'entusiasmanti.

### Alfa Gtv Cup

**Vi aspettiamo domenica 11 giugno all'Autodromo di Monza.**

In pista e ai box, spalti e negli stand, sul prato e nei dock si sente il ritmo della gara. Ma non solo. Per tutti è una giornata speciale, divertente. L'animazione per i piccoli, la musica del deejay, l'agonismo delle gare e l'attività dei box. Trascorrere una giornata con i Concessionari Alfa Romeo piace a tutti perché scendono in pista entusiasmanti e allegri.

**invito dei Concessionari Alfa Romeo**

**AUTOBI BRESCIA • AUTOGI ORZINUOVI (BS) • AUTOSANVITO MONZA (MI) • AUTOSARONNO SARONNO (VA) • AUTOTICINO VERGIATE (VA) • AUTOVAR ALESSANDRIA • DENIMOTORS • PENATI ARCORE (MI) • CERNUSCO LOMBARDONE (LC) • F.LLI TOSARINI VAREDO (MI) • BOVISIO MASCIAGO (MI) • INTERMOTORS (NO) • MAPOAUTO MAGENTA (MI) • ABBIATEGRASSO (MI) • NOCCHI RAVINA DI • NORDAUTO CREMONA • CREMA (CR) • RED POINT VERBANIA • VI • ROTONDI MILANO • SECAR CANTU' (CO)**

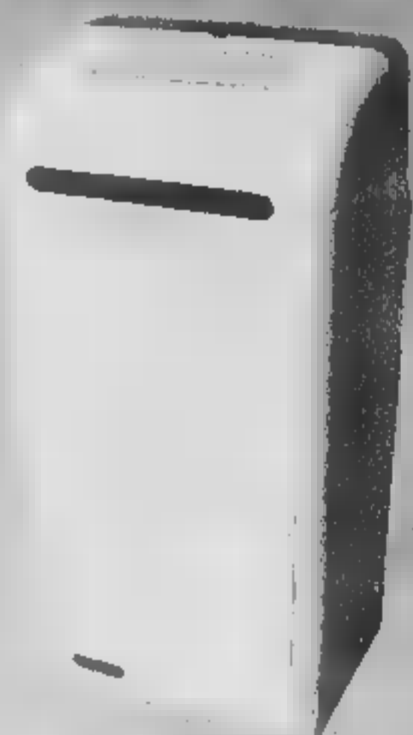
**Alfa Gtv Cup**

• Alfa Gtv Cup  
• Ferrari Challenge  
• European Super Touring Cup



# Vallegro è + fresco

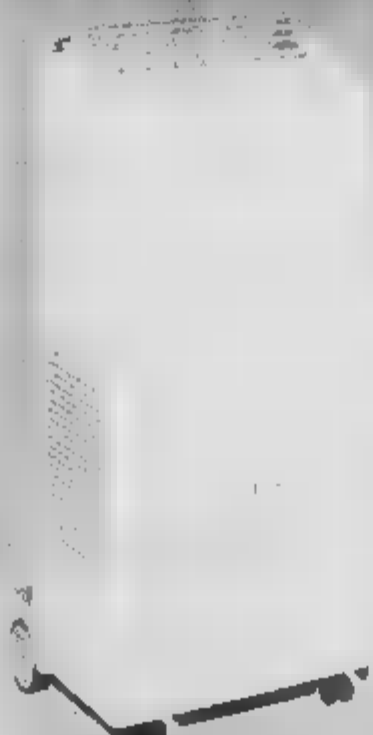
INIZIA OGGI A STARE AL FRESCO CON INTERESSI ZERO E PRIMA RATA A OTTOBRE



**HITACHI**

Climatizzatore portatile  
mod. HK 902

**L. 798.000**



**argo**

Climatizzatore portatile  
mod. POLENZ COOLY  
6300 BTU

**L. 890.000**



**Delchi**

Climatizzatore portatile  
mod. RTS 205 8000 BTU

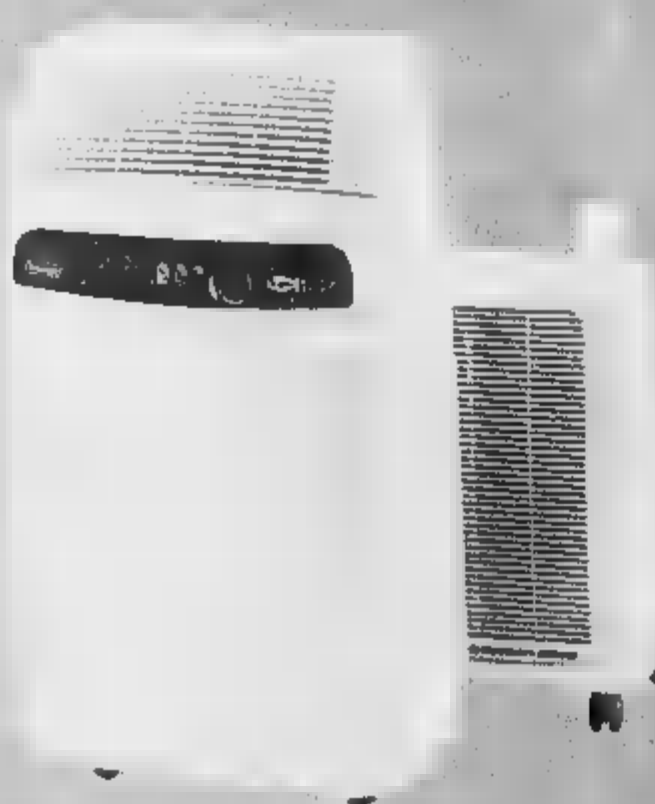
**L. 1.398.000**



**SPLENDID**

Climatizzatore portatile  
mod. ECOS I

**L. 1.480.000**

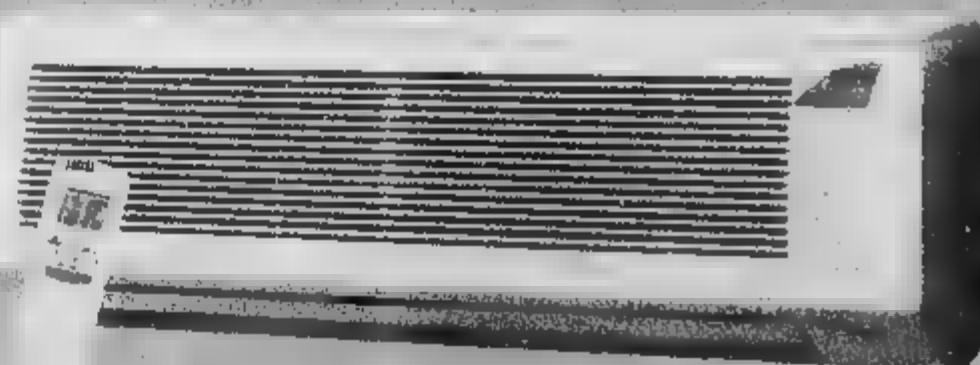


**DeLonghi**

Climatizzatore portatile  
Super Pinguino  
mod. PAC F 300

**argo**

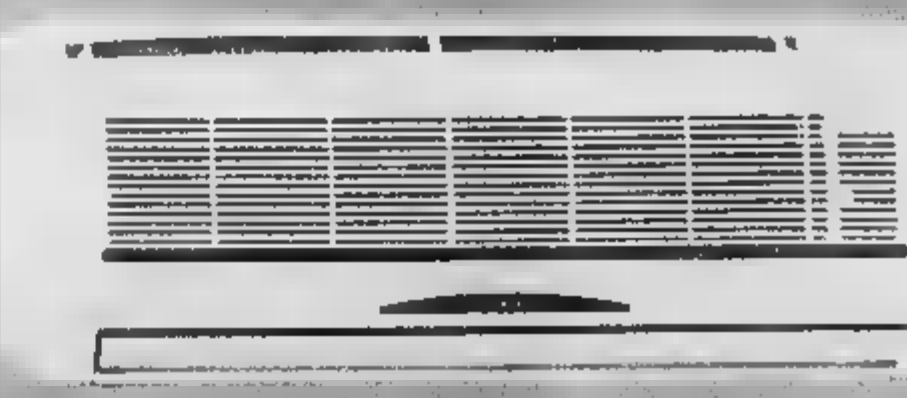
Climatizzatore murale  
macchina fissa  
+ telecomando  
mod. SC 20 7000 BTU



**DeLonghi**

Climatizzatore murale  
mod. CF 10

**L. 1.248.000**



**Delchi**

Climatizzatore murale SWG 115

**L. 1.298.000**



ACCENDE IL FUTURO

PRIMA RATA DAL 30/06 AL 30/06/00  
INTERESSI ZERO (TAN 0%, TAEG 0%)

UFFICI E MAGAZZINI  
TORTONA VIA L. B. 47A  
TEL. 0131.820311

www.vallegro.com

CENTRO TIM

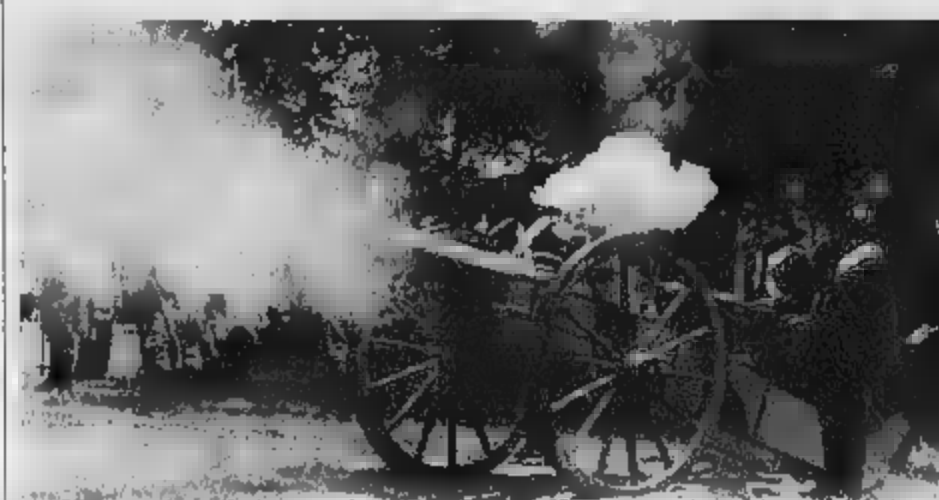
ALESSANDRIA C. LAMARMORA S.I.  
TEL. 0131.262363  
TORTONA PIAZZA ROMA 2  
TEL. 0131.814814



Domenica alle porte di Alessandria rievocazione della celebre battaglia tra francesi e austriaci

# A Marengo proprio come due secoli fa

## Nel ricordo di Napoleone



A Marengo domenica per la rievocazione della battaglia ci saranno 30 cannoni oltre a 2000 uomini in uniforme e centinaia di cavalieri

Brunello Vescovi  
ALESSANDRIA

Tutto è pronto per la grande rievocazione storica della battaglia di Marengo, di cui in questi giorni ricorre il bicentenario. L'ora X scatterà alle 10,30 di domenica, quando nel parco alle porte della città - nell'area dove si svolse il combattimento - saranno impegnati duemila uomini in uniforme, con trenta cannoni e centinaia di cavalieri, a riprodurre le fasi più salienti di quello scontro tra truppe austriache e

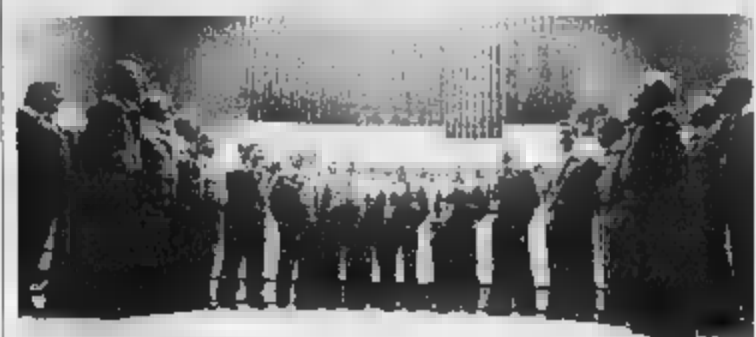
napoleoniche, che cambiò il corso della storia.

Per ricordare l'evento, Comune e Provincia hanno fissato un denso calendario di appuntamenti: tra i tanti, domani ci sarà l'inaugurazione in mattinata, nella settecentesca Cittadella della mostra multimediale sulla campagna d'Italia del Grande Corso, alle 17 una sfilata di gruppi storici nel parco e in serata, alle 22, il Progetto Scriptorium del Conservatorio «Vivaldi» presenterà un concerto di musiche d'epoca in piazza Marconi.

Il clou è comunque fissato per domenica, che si aprirà con una sfilata di carrozze d'epoca da piazza della Libertà a Marengo, su cui - previa prenotazione - sarà possibile anche raggiungere il luogo della battaglia. I biglietti per assistere allo spettacolo, durata tre ore, costano 10 mila lire (più ventimila se si desidera un posto in tribuna). Al termine sarà servito il «rancio»: si potrà optare per un semplice spuntino o scegliere il menù con il celebre «pollo alla Marengo», creato (secondo tradizione) appositamente per l'imperatore. Per tutto il pomeriggio - previsti inoltre spettacoli d'intrattenimento di prosa e musica, folklore, artisti di strada e cantastorie. Alle 17 il carosello del Reggimento Carabinieri a cavallo, con 140 uomini e fanfara. Per informazioni, ci si può rivolgere all'ufficio turismo della Provincia (0131-30411) o in Comune (0131-40035).

Festa dei cori Cai di Cuneo e Torino

# Cinquant'anni con i canti alpini



Il coro Edelweiss del Cai di Torino è diretto (dal 1992) da Willem Toursijn

CUNEO

Sono nati lo stesso anno, il 1950, e festeggiano ora insieme il mezzo secolo di attività due cori piemontesi: «La Baita» del Cai di Cuneo e l'«Edelweiss» del Cai di Torino. In questo lustro entrambi hanno mantenuto con passione la vocazione a interpretare i canti alpini, i brani della tradizione montanara che li accomuna insieme al patrimonio della cultura popolare, parte integrante del repertorio. Le celebrazioni per questo doppio compleanno inizieranno domani, alle 19, con il saluto del sindaco di Cuneo, nel Salone d'onore del municipio. Il primo cittadino Ezio Rostagno darà il benvenuto agli ospiti e premierà i soci fondatori e i maestri de «La Baita» che oggi è guidata da Giuseppe Maltagliati, un direttore subentrato da circa un anno a Modesto Cometto. Durante

l'incontro, la formazione cuneese eseguirà due brani che insieme con molti altri sono stati riuniti in un cd per questa occasione che riporta un canto per ogni produzione discografica del gruppo. Dopo il ritrovo offerto dall'amministrazione comunale, i due cori si trasferiranno nella vicina Sala San Giovanni, uno spazio dotato di una buona acustica dove, alle 21, si esibirà l'«Edelweiss». La formazione torinese è diretta da 1992 da Willem Toursijn e, sotto la sua guida ha inciso nel '97 un cd al quale ora affianca un'altra registrazione discografica per festeggiare il 2000. Nella storia artistica del gruppo occupano un posto di rilievo le trasferte fuori Piemonte, fino a Tucuman e il contributo dato alla colonna sonora «Le Alpi di Messner» di Tullio Pinelli, per la Rai. In autunno sarà il cuneese a essere ospite degli amici di Torino (v.p.)

BIELLA

# Boso, lo spirito dei Vespri e i sani prodotti degli orti

Niente male l'idea per il fine settimana che dalla Comunità Monastica di Biella, domenica alle 16 la chiesa del monastero ospita il quarto Concerto Vespriale: il Collegium Musicum Ars Antiqua di Portogruaro diretto da Lucio Grisante (con Massimo Berzola all'organo) esegue Canti della Pentecoste della Liturgia Aquileiese, «Berliner Messe» del compositore contemporaneo Arvo Part e un brano organistico di Berzola. Momenti preziosi di musica liturgica che

consentono di elevare lo spirito. Ma lo spirito, a Boso, si eleva anche stando nelle quiete riservate agli ospiti a un prezzo veramente basso. Così come basso il conto (suggerito) per il pranzo prodotti provenienti da campi orti della Comunità. Edoardo Raspelli vi ha dedicato una lunga relazione, in termini decisamente elogiativi. E volendo, prima di congedarsi, può comperare un'ottima marmellata fatta come una volta. Chi si sente da tutto questo provi a telefonare al 015-679185. (L. o.)

ASTI

# Montechiaro: arte in strada l'infiorata e antichi mestieri

MONTECHIARO

Immaginate un borgo nato anni fa, circondato oggi da alti bastioni, e un centro dove si intersecano vie e case d'altri tempi. In questo scenario domenica si svolgerà «Arte e vecchi mestieri»: non è la solita sagra, né una rappresentazione nostalgica dell'epoca in Berta Filava. E' una vera festa, viva, che coinvolge i visitatori: una kermesse che dura tutto il giorno. In antichi locali e androni «rinascono» ventina di botteghe di artigiani e commer-

cianti. Molti casi sono persone che da giovani avevano effettivamente fatto quel mestiere: ciabattini, falegnami, cuochi, ricamatrici, marmisti, e perfino la riproduzione di una «caffetteria svizzera» attiva in paese all'inizio del secolo. Poi sotto i bastioni, si svolge il mercato delle pulci e l'esposizione d'arte: quadri, sculture di almeno una trentina di artisti. Dalle 12 parte la sagra dell'agnolo, mentre nel pomeriggio sono previsti l'infiorata lungo la salita al Portone e lo spettacolo di marionette di Vincenzo Tartaglin. (f. la.)

VERCELLI

# Tra jazz e funk stasera il Globo

BORGOVERCELLI. Stasera saranno sulla pedana del Globo i «Dirotti su Cuba» in uno dei concerti estivi per la presentazione dell'album intitolato «Dentro ad ogni attimo». Il gruppo è formato da Simona Bencini (voce), Rossano Gentili (basso), Stefano De Nanteo (basso), artefici di un ottimo jazz-funk di matrice italiana. «In riva al mare», «Vieni che ti porto all'inferno», «Notte d'estate» (di quest'ultima canzone è stato realizzato anche un gradevole clip), contare il brano che dà il titolo all'album, saranno nel repertorio di stasera, anche se non mancheranno tanti hits passati, da «I silenzi che parlano» a «Non dire da Tribù» a «Sensibilità». Il concerto è alle 23 circa. Dalle 21,30 si danza con Katia & Brunali e musica disco. (g. bar.)

NOVARA

# E Prato Sesia si finge di rosso con le Ferrari

PRATO SESIA. «Rosse» di tutto il Piemonte domenica a raduno a Prato Sesia. L'iniziativa è organizzata dai «Matai d'Uratario» in della «Giugno-Feste», kermesse destinata a finanziare il progetto dell'«Anfissa» per la realizzazione di una comunità alloggio. Il raduno regionale delle auto dal cavallino impante coordinato dal Ferrari Owners' Club di Torino in collaborazione il Ferrari Club Novara, inizierà alle 10 al Francoli Center di Ghemme (casello autostradale Romagnano Sesia-Ghemme sulla A26) con un aperitivo di benvenuto. Alle 10,45 il corteo delle «rosse» attraverserà Romagnano Sesia e Cavallirio per raggiungere piazza Europa di Prato Sesia attorno alle 11,15. Le auto resteranno in mostra fino alle 18. (r. l.)

AOSTA

# Musica rock al «Dollaro» di Châtillon

CHATILLON. La rassegna «Sonora», 1° festival rock Piemonte/Valle d'Aosta che riunisce band giovanili emergenti delle due regioni, fa tappa questa sera al Dollaro Pub di Châtillon. In programma, dalle 21, l'esibizione dei gruppi «Dogma» di Biella, «A.X.I.S.» di Aosta ed «Ellyblues» di Ivrea. Cominciato il 10 maggio, il festival, che ha un calendario ancora nove appuntamenti (il mercoledì al Wellington di Ivrea, il giovedì all'Irish Pub Fan Club di Mottalciata - Biella e il venerdì al Dollaro Pub di Châtillon), si concluderà il 30 giugno. Alla manifestazione parteciperanno ventiquattro gruppi provenienti dal Canavese, dal Biellese e dalla Valle d'Aosta. (b. m.)

# DOLCE DI PAOLO MASSOBRIO NELLE TERRE DEL TARTUFO tra Duchesse e tajarin

IL problema sta diventando il «turismo della prostata», ha detto lapidario Bruno Cerreto produttore di Barolo e, da un anno, assessore alla cultura nella giunta di centro destra del Comune di Alba. «Ma» ha insistito - è il turismo dei pullman carichi di pensionati, che sanno di trovare il menu a prezzo fisso persino nei locali che disegnano il mito di quest'area. Un'area che, ha detto un altro assessore del medesimo Comune, ha incrementato le presenze di un buon 70 per cento rispetto al cedimento generale in tutta la regione. Il turismo della prostata, allora, diventa pericoloso, se accade, come pare, che sorgano dei ristoranti, nella provincia Granda, senza la cucina. Del resto basta poco per dare da mangiare ad un prezzo basso: dal prete al surgelato la scelta è ampia. Vengono signori venghino! Il luogo di queste meditazioni è stato la presentazione di «Roero Cantine Aperte», che per due domeniche (il 18 giugno e il 25 giugno)

permetterà a migliaia di persone (erano 9.000 lo scorso anno) di visitare quindici punti tra stalle, casine dedite alla frutticoltura, aziende agrituristiche e cantine. Ma la disamina di Cerreto è stata quasi un aut aut, come a dire: abbiamo bisogno della massa nelle terre del Barolo e del tartufo? O forse è meglio la clientela straniera con buona capacità di spesa che invoglia la ristorazione a dare il meglio? La discussione è aperta. I turisti colti, che affollano anche i Bed & Breakfast, intanto, hanno imparato a far la spesa nelle enoteche e nelle boutique del gusto della zona. Una su tutte è la Panetteria Cravero di Barolo, che accanto a sfiziose di ogni genere, rivende dei ghiotti e gialli tajarin fatti a mano da portarsi a casa, sbollentare in acqua e condire con un burro di montagna e perché no?, un tartufo (il poco arrivano gli scorzoni estivi). Un modo come un altro per esorcizzare il prezzo fisso, ed anche il turismo della prostata evocato da Cerreto.

Panetteria Cravero - Barolo (Cuneo) Piazza Castello, 1 tel. 0173 56134 Chiuso giovedì. Tajarin al kg. 20 mila lire. Le Duchesse di Canale d'Alba nacquerono da Giuseppe Galiardo di Givone nel 1880, che imparò forte in Costa Azzurra. Sono dolci fragranti a base di mocciole, cioccolato e una porzione segreta di liquore, che rende il boccone di questo dolce intenso, ma nello stesso tempo equilibrato. Si acquistano una storica pasticceria di via Roma, da Sacchero, che produce le Duchesse originali, su una ricetta tramandata oralmente dai diversi gestori che si sono succeduti nel corso di cento anni. E da due mesi, i dolcetti tipici di Canale vengono riproposti nella scatola di cartone coi colori originali di inizio secolo. Pasticciera Sacchero - Canale d'Alba (Cuneo) via Roma, 20 tel. 0173 95617 Chiuso lunedì. Duchesse al kg. 34 mila lire.

**CENTRO PRODUZIONE E VENDITA ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA - BAMBINO**

# ELSY STORE

**PRIMAVERA/ESTATE 2000**

**APERTI TUTTI I GIORNI ANCHE ALLA DOMENICA DALLE 8,30 ALLE 12 E DALLE 14,30 ALLE 19**

**ELSY STORE - REGIONE QUARTINO 77 - CALAMANDRANA (AT) - TEL. 0141-75655**

CLASSICO  
ELEGANTE  
FIRMATO  
ITALIANO

UN REPARTO  
SPECIALIZZATO  
IN TAGLIE  
CONFORMATE

ELSONO AD



✓ **Brassai, l'occhio di Parigi.** Fotografo, disegnatore, artista. Una grande rassegna nella capitale francese celebra l'arte e la vita di un mito parigino del



supermercati  
**Carrefour**  
*Grandi Scelte*

TANTI PRODOTTI  
 CON SCONTO **50%**



Olio extravergine oliva  
**BERTOLLI**  
 1.1

**6.780**



Mozzarella  
**GULLIVER**  
 g. 125 (kg. L. 9.920)

**1.240**



Pasta semola  
**BARILLA**  
 var. tpi - g. 500 (kg. L. 1.780)

**890**



da mercoledì a domenica  
**7/18**  
 giugno | giugno

COMUNICAZIONE - AL





in Alessandria

# da Mister Computer é iniziata un'estate di vantaggiose proposte.\*

## Questa settimana "clicca"...

STAMPANTI

PC  
CON INTERFACCIA

MONITOR  
SCANNER

LAST  
MINUTE

FINANZIAMENTI  
PERSONALIZZATI  
O INTERESSI

HOME

PERSONAL  
COMPUTER

STAMPANTI  
E SCANNER

COMPONENTISTICA  
E ACCESSORI

CONSULENZA  
INSTALLAZIONE  
E ASSISTENZA PC

STAMPANTI



a sole lire

**399.000** IVA INCLUSA

# Canon

BJC-6100

TIPO STAMPA  
RISOLUZIONE  
VELOCITÀ  
FORMATO  
INTERFACCIA  
GARANZIA

INK-JET QUADRICROMIA  
1440x720 dpi  
9 PPM in b/N • 6 PPM a colori  
A4-B4-A5-B5-LETTER-LEGAL-BUSTE-BANNER  
PARALLELA / USB  
12 MESI

# LEXMARK

TM



a sole lire

**175.000** IVA INCLUSA



a sole lire

**139.000** IVA INCLUSA

Z11

TIPO STAMPA  
RISOLUZIONE  
VELOCITÀ  
FORMATO  
INTERFACCIA  
GARANZIA

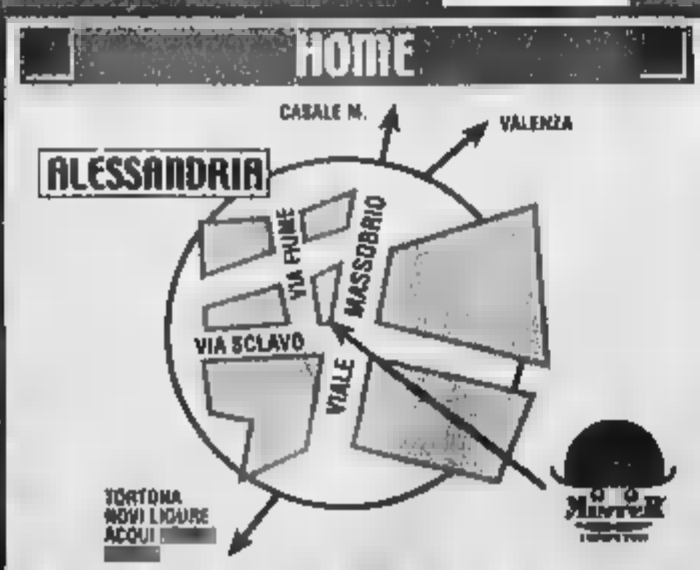
INK-JET TRICROMIA  
1200x1200 dpi  
4 PPM in b/N • 2,5 PPM a colori  
A4 e inferiori  
PARALLELA  
12 (A domicilio sostituzione prodotto)

3200

TIPO STAMPA  
RISOLUZIONE  
VELOCITÀ  
FORMATO  
INTERFACCIA  
GARANZIA

INK-JET QUADRICROMIA  
1200x1200 dpi  
6 PPM in b/N • 2,5 PPM a colori  
LETTER-LEGAL-A4-B5 e inferiori  
PARALLELA  
12 (A domicilio sostituzione prodotto)

\* fino ad esaurimento scorte



## Viale Massobrio, 21

Tel. 0131.56224 - Fax 0131.43251 - e.mail: mlster.pc@tiscalinet.it

Il tuo amico informatico.





Domani ■ Tortona-Novì: in gara anche la «maglia rosa»

## Garzelli cerca una conferma sulle strade di Fausto Coppi

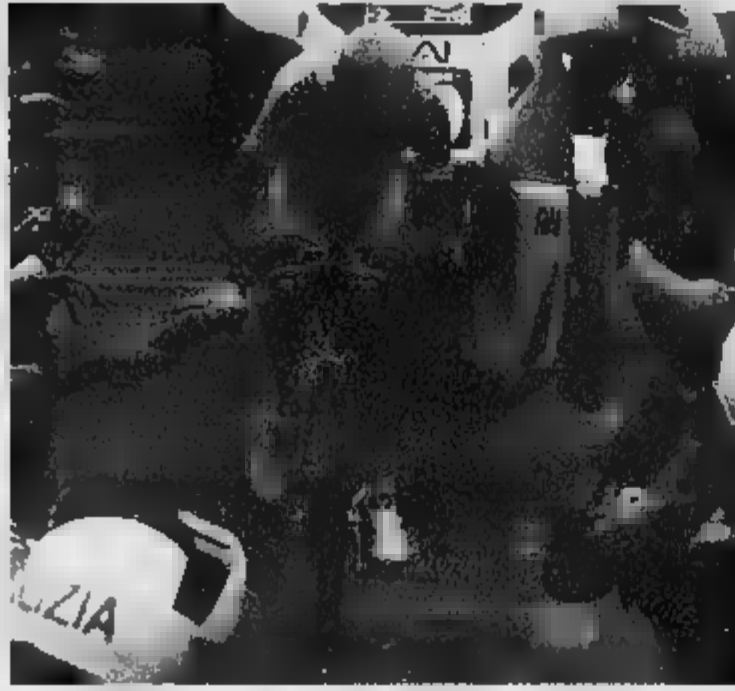
TORTONA

Grande ciclismo sulle strade di Coppi: domani si corre la 13ª Coppa delle Nazioni, cronometro individuale sui 32,5 km, da Tortona a Novi, per professionisti e dilettanti Under 23, organizzata dal Velo Club Primavera. Oltre alla prova che vedrà al via anche il vincitore del Giro d'Italia, Stefano Garzelli, ci saranno altre tre gare riservate rispettivamente alle categorie Junior maschile e femminile ed Elite femminile.

Quella Juniores femminile, da Vialvernia a Novi Ligure, 14,5 km, partirà alle 9. Al via alle 9,15 la gara Juniores maschile e alle 9,50 quella Elite femminile, entrambe su un tracciato che misura 23,300 km. Tortona a Novi, la prova è attesa, che opporrà Garzelli ad altri big come Gontchar, Velo, Rebellin, vedrà partire il primo concorrente alle 10,10. L'ultimo arrivo è previsto intorno alle 12,30. In totale saranno 175 gli atleti in gara, dei quali 62 tra professionisti e dilettanti Under 23.

**VIABILITÀ:** A Tortona piazza Duomo è chiusa al traffico dalle 6 di oggi sino alle 16 di domani per consentire il posizionamento, l'allestimento e quindi lo smantellamento del «Promobus», cui partiranno i corridori, e delle attrezzature Rai. Domattina la chiusura del traffico interesserà via Emilia (tra piazza Roma e piazza Duomo), corso Don Orione, un lato di piazza Roma, Zenone, via Marsala, corso Montebello, un tratto corso Leoniero e quindi la strada statale per Genova.

A Novi saranno chiuse al traffico la strada provinciale 153 (Novi-Cassano), via Verdi e via Garibaldi. Il divieto resterà in vigore dalle 9 alle 13 circa. Inoltre saranno riservati alle operazioni di arrivo alcuni tratti di via Balardi (da Garibaldi a via Cavallotti), di Italia (via Cavallotti a via Balardi) e di via Cavallotti (via Balardi a via Balardi). Infine gli autotreni e gli autocarri non potranno accedere in via Casteldragone. Lungo le strade e nelle vicinanze del percorso ci saranno cartelli indicanti le deviazioni. (m. pu.)



Dopo il vittorioso Giro d'Italia, Stefano Garzelli è un

A tre giorni dallo spareggio con il Prato cresce l'attesa tra i supporter dei grigi

## Tifosi pronti per l'«invasione»

Già prenotati quattro pullman per Reggio

ALESSANDRIA

Con crescente entusiasmo, i tifosi stanno organizzando la trasferta di Reggio Emilia, sede dello spareggio-promozione fra grigi e Prato. Mancano tre giorni all'appuntamento e aumentano di ora in ora gli sportivi desiderosi di incitare i propri beniamini nel più importante incontro della stagione agonistica. Fra le iniziative dei gruppi organizzati, da segnalare, c'è anche il manifestino che gli Ultras hanno affisso nei punti più centrali della città. I super tifosi invitano anche gli scettici ad essere presenti al «Giglio» di Reggio Emilia con questo slogan: «Grigi al finalone. Invadiamo Reggio Emilia. Duma!». Dei nove pullman disponibili, ne sono già stati completati quattro per un totale di 220 persone.

«Va segnalato un particolare importante», dice Marzio Migliaccio, presidente del Grizzly



Grande fermento nella tifoseria grigia

Club: i posti sono stati occupati in poche ore, dopo il no delle Ferrovie, causa sciopero, ad un convoglio speciale. Molti altri sportivi, incerti ad inizio settimana, in queste ore hanno assi-

curato la loro presenza: go, quindi, che arriveremo almeno a quota cinquecento. Senza tenere conto che anche gli Ultras, da parte loro, stanno allestendo uno o più torpedoni».

Da ieri pomeriggio anche al Grizzly di via Dante 14 (galleria Universi), oltre che alla sede dell'Alessandria (anche per i tagliandi relativi a tribune e palchi) e al bar del «Moccagatta» si possono acquistare i biglietti d'ingresso per i settori distinti e curva.

«In tal modo», conclude Migliaccio, «abbiamo viaggiato e partita. Con 40 mila lire complessive, 25 mila per la trasferta e 15 mila per l'ingresso in curva, gli sportivi saranno sicuri di non avere problemi arrivando con mezzi propri anche all'ultimo momento». Intanto è già noto il nome dell'arbitro: Emidio Morganti di Ascoli Piceno, classe '66, al terzo anno in Can C; domenica ha diretto lo spareggio salvezza in C1 fra Lecce e Cremonese.

SPORT FLASH

PALLAMANO

Buona prova tortonese ■ trofeo Città di Torri

La squadra Under 19 del Derthona si è classificata quattordicesima nel torneo internazionale «Città di Torri», località in provincia di Vicenza. (r. g.)

BOCCIE

Serravallese e Stazzano ai regionali di serie C

La Serravallese (Abbate, Baiardi, Gualco, Grosso, Manfredi, Tributo) partecipa domani alla fase finale del campionato regionale di C. In gara c'è anche la Stazzanese composta da Parodi, Ponta, Milanese, Levralto, Repetto, Canepa, Morando. (r. g.)

UISP

Al centro Cristo-casetta ■ premiazione dei club

Premiazione di fine stagione Uisp, alle 21, al Centro Incontro «Cristo e Casetta» di via San Giovanni Evangelista, 8, al Cristo di Alessandria. Alla ribalta club, tecnici e atleti dei tre campionati amatoriali. (r. c.)

CALCIO UNDER 18

Tre della provincia all'Europeo di Cagliari

Ci sono anche il «bomber» Stefano Dall'Acqua e Francesco Probo del Derthona nella nazionale Under 18 che, a Cagliari, ha battuto 5-0 la Slovenia nel campionato europeo dilettanti. Tra i convocati, anche il valenzano Taverna, che potrebbe esordire oggi. (r. c.)

COMPENSORIO

La finale del trofeo è Cerrina-Roncaglia

Stasera al «Pallò» di Casale si disputano le finali del Trofeo del Compensorio: alle 20,30 si disputa la finalina per il terzo posto tra Tricerro e Frassineto; alle 21,45, per il successo, si gioca Real Cerrina-Roncaglia Cabrino Gusmano. (r. c.)

BASKET

Oggi il consiglio d'amministrazione confermerà Cerutti alla presidenza

## Casale ha scelto: Morini è il coach

Barbera se ne va, in arrivo un pivot da Vigevano

CASALE MONFERRATO

Franco Morini, 58 anni, da tre stagioni alla guida della Europe Line Alessandria (B2), è il nuovo coach della Junior Basket, in C1. «E' un coach capace di gestire gruppi vincenti, che devono assolutamente fare risultato, e noi non nascondiamo che il prossimo anno si debba puntare alla promozione» dice il ds Paolo Pansa.

Sono già stati confermati Bini, Ogliaro, Sticchi, probabilmente Giudici e si tratta di trattare per trattenere Montanari (quest'anno in prestito). Imminente l'ingaggio di Martinetti, pivot di due metri, che arriva da Vigeva-

no (B1), con trascorsi a Biella.

«Gli ultimi allenamenti della stagione mi serviranno per conoscere al meglio gli elementi a disposizione e verificare le eventuali potenzialità dei giovani», dice il nuovo coach: per completare la rosa occorreranno una guardia, un'ala e un pivot. In giornata è in programma il consiglio d'amministrazione con l'ufficializzazione alla presidenza di Giancarlo Cerutti, mentre i vice saranno Marcello Licciardello e Mario Oddone, general manager Paolo Pansa.

L'ex coach Beppe Barbera rinuncerà a ricoprire il ruolo di direttore sportivo, per motivi familiari. (r. sa.)



Franco Morini, neo-coach di Casale

TENNISTAVOLO

C'è anche Massimo Costantini, 500 volte in azzurro

## Pongisti veterani nel Ovada in lotta per il titolo italiano

OVADA

Il Palasport del Geirino, dotato di un funzionale impianto di illuminazione per i Giochi del Mediterraneo di tennistavolo dello scorso anno, è stato ora scelto per ospitare gli assoluti Veterani.

Le gare, iniziate ieri, proseguiranno sino a domenica, e vedranno all'opera complessivamente circa 500 atleti, provenienti dalle varie regioni italiane. Sono in palio cinque titoli per ognuno dei quattro gruppi predisposti in base all'età dei concorrenti.

La maggior attesa è per gli atleti che fanno parte del primo

gruppo (età 40-49 anni): annunciato la partecipazione di alcuni noti campioni della specialità, tra cui l'ancorata Massimo Costantini (decimo nella graduatoria nazionale, che per 500 volte ha indossato la maglia azzurra).

Con lui altri ex nazionali: Roberto Gionella di Milano, Renato Apolloni di Ancona e Romano Rodella di Mantova. Degnamente rappresentate anche il settore femminile con l'azzurra Sonia Mili di Trieste. Alla competizione naturalmente non mancano neppure gli atleti locali della Soms Costa d'Ovada, capeggiati da Mario Dinaro. (r. ba.)

# VENERDI' 9 GIUGNO

## OSPITE

# MARTIN

### ALESSANDRO AMONDARAIN

## KURSAL

# Archivolto

Disco "IN" ...  
Altavilla Mto

## INAUGURAZIONE NUOVO GIARDINO ESTIVO

Venerdì: "CULT" La musica che viene dall'America (It.) Stefano Pini - Manuel - P.R. Alex - Arcobaleno (Barossa) - Shino

Sabato: PLAISIR Balla Liva con Doppio Gioco Band Commercial Pop House Revival by Piccinini - P.R. Alex - Giovanni

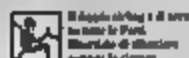
Domenica: "LA VIE EN ROSE" Big Band - Privé Club - D.I. Desper - Stefano Pini - Joseph

### GARDEN PARTY SPECIAL GUEST

#### STREET ANGELS L'ANIMAZIONE PIU' BELLA DEL MONDO SHOW DANCE

Infoline 0142.926255 - 0335.5275189 - 0349.9631203 Prenotazione Tavoli





## fordfocus. scoprite il controllo assoluto.

fordfocus risponde in ■ istante, in qualsiasi condizione di guida. È l'unica nella sua categoria con sospensioni posteriori indipendenti multilink: ogni ruota reagisce indipendentemente ■ asperità della strada per consentirvi un'aderenza costante ■ terreno. fordfocus ha il record nella sua categoria per spazi interni. L'ABS, l'EBD e il doppio airbag di serie completano un progetto nato per offrirvi la vera ■ dell'auto moderna: grandi prestazioni nella sicurezza e nel design. 26 versioni ■ 4 soli prezzi.



www.ford.it

### gamma focus zetec

3/5 porte	motore in alluminio 1.8 16V	doppio airbag servosterzo	■	plancia con inserti in alluminio	cerchi ■ lega ■ fari fendinebbia *
3/5 porte	motore 1.8 TDi	doppio airbag servosterzo	ABS/EBD	plancia con inserti in alluminio	cerchi in lega e fari fendinebbia *
station wagon	motore in alluminio 1.8 16V	doppio airbag servosterzo	ABS/EBD	plancia con inserti in alluminio	cerchi in lega e fari fendinebbia *
station wagon	motore 1.8 TDi	doppio airbag servosterzo	ABS/EBD	plancia con inserti in alluminio	cerchi in lega e fari fendinebbia *

#### Prezzi

26.500.000
28.000.000
28.000.000
29.500.000

**IdeaFord** Un innovativo ed esclusivo sistema di acquisto che comprende anche: assicurazione incendio e furto, garanzia tre anni o 50.000 km, tagliandi ■ manutenzione. **IdeaFord** è un prodotto Ford Credit.

"C'è vero progresso solo quando i vantaggi di una nuova tecnologia diventano per tutti"

*Henry Ford*

Ford Credit soluzioni finanziarie e assicurative





# VENERDI' 9, SABATO 10 GIUGNO MINOLTA DAY



**L. 99.000**  
IVA COMPRESA

## MINOLTA AF 35mm SLR

FOTOCAMERA 35 mm, AUTOFOCUS, MOTORIZZATA CON FLASH INCORPORATO.



**L. 168.000**  
IVA COMPRESA

## MINOLTA VECTIS 100 BF

FOTOCAMERA APS ULTRACOMPATTA, SELEZIONE DI TRE FORMATI DI STAMPA, AUTOMATICA CON FLASH INCORPORATO.



**L. 259.000**  
IVA COMPRESA

## MINOLTA RIVA ZOOM 30 EX

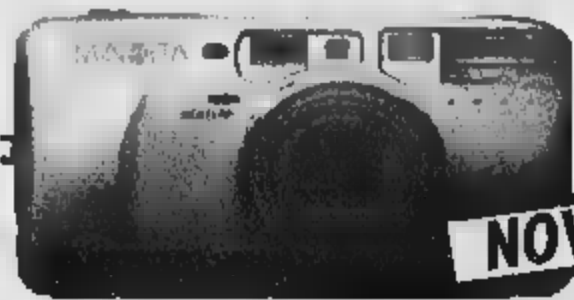
FOTOCAMERA 35 mm, AUTOMATICA CON ZOOM 38-90, CON FLASH, AUTOSCATTI E CUSTODIA COMPRESA.



**L. 419.000**  
IVA COMPRESA

## MINOLTA RIVA ZOOM 75W KIT

FOTOCAMERA 35 mm, AUTOMATICA CON ZOOM 38-90, CON FLASH, AUTOSCATTI E CUSTODIA COMPRESA.



**L. 629.000**  
IVA COMPRESA

## MINOLTA RIVA ZOOM 150

FOTOCAMERA SUPERCOMPATTA AD ALTE PRESTAZIONI CON ZOOM 37,5-150, AUTOMATICA, SCATTI IN SEQUENZA.

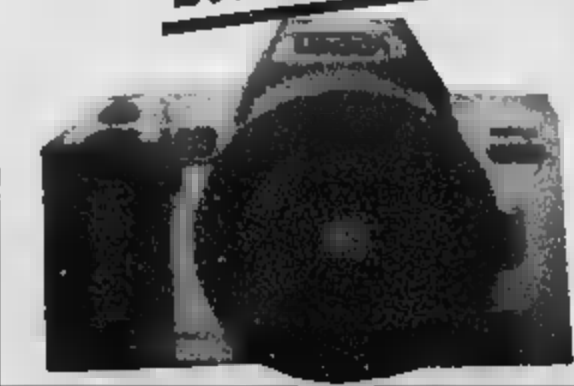
**NOVITA'**



**L. 189.000**  
IVA COMPRESA

## MINOLTA ZOOM 70 SILVER

FOTOCAMERA COMPATTA COMPLETAMENTE AUTOMATICA, CON ZOOM 35-70 mm, FLASH E AUTOSCOTTO.



**L. 739.000**  
IVA COMPRESA

## MINOLTA DINAX 404 con obiettivo 35-80

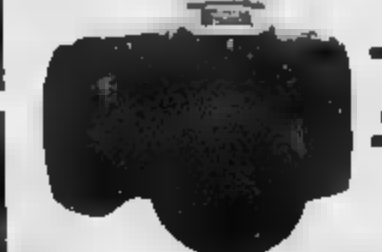
LA FOTOCAMERA REFLEX AUTOFOCUS PIU' COMPATTA AL MONDO CON PRESTAZIONI DA PROFESSIONISTA COME: L'AUTOBRAKETING ■ TRE ESPOSIZIONI DIVERSE OGNI SCATTO. LA MISURAZIONE DELL'ESPOSIZIONE SU 8 SETTORI, AUTOMATISMI MULTIPROGRAMMA E MANUALE, ATTACCO PER FLESSIBILE.



**L. 439.000**  
IVA COMPRESA

## MINOLTA RIVA ZOOM 135 EX

FOTOCAMERA COMPATTA AUTOFOCUS, ZOOM 38-125 mm, FLASH AUTOMATICO, DISPOSITIVO ANTI OCCHI ROSSI, PROGRAMMABILE PER FOTO NOTTURNE E RITRATTI.



**L. 499.000**  
IVA COMPRESA

## MINOLTA DINAX 300 SI

FOTOCAMERA REFLEX 35 mm, CON OBIETTIVO 35-80 mm, 5 IMPOSTAZIONI AUTOMATICHE PROGRAMMABILI, FLASH INCORPORATO CON DISPOSITIVO DI RIDUZIONE OCCHI ROSSI.



**L. 499.000**  
IVA COMPRESA

## MINOLTA VECTIS 2000

FOTOCAMERA ULTRA COMPATTA CON OBIETTIVO ZOOM 2X E CORPO MACCHINA DALLA LINEA NUOVA ED ELEGANTE.



**L. 889.000**  
IVA COMPRESA

## MINOLTA DINAX 505 SI

FOTOCAMERA 35 mm, AUTOFOCUS, OBIETTIVO ZOOM 28-80 mm, 11 FUNZIONI ■ PERSONALIZZAZIONE DI RIPRESA.

■ INTERNSIA E PROVE PRATICHE DI TUTTE LE NUOVE FOTOCAMERE MINOLTA

■ ASSISTENZA DA PARTE DEI TECNICI DELLA CASA, CON CHECK-UP GRATUITO NELLA GIORNATA DI SABATO, DELLA VOSTRA FOTOCAMERA MINOLTA

■ PREZZI PARTICOLARI DURANTE LA DIMOSTRAZIONE

SCADE IL 10/6/2000. PREZZI VALIDI FINO ■ ESAURIMENTO SCORTE SALVO ERRORI OD OMISSIONI. LE FOTO SONO PURAMENTE INDICATIVE DEI PRODOTTI. LE CARATTERISTICHE TECNICHE POSSONO SUBIRE DELLE VARIAZIONI.

Offerta esclusiva  
dal martedì al sabato  
10.00-19.00  
ore ufficio 15.00-19.00

**P**

1 ORA ■ POSTEGGIO  
GRATUITO AGLI  
ACQUIRENTI PRESSO:  
■ Autoparcheggi ACI: Via Roma  
P.zza C. Felice - P.zza Bodoni  
■ Autotimesa Via U. Rattazzi  
collegata con ascensore

# Grande marvin

LA CITTA' DELLE FOTO

P.zza Lagrange - Torino - Tel. (011) 56.24.033 (30 l.r.a.)

http: www.marvin.it e-mail: m@marvin.it

## PAGAFACILE

- Assegni di C/C bancario
- Bancomat
- Carte di credito
- Carta Aura
- Carta Agos Marvin



## Accadde ieri

Il 9 giugno 1914 in Italia è proclamato lo sciopero generale dopo i fatti di Ancona, quando durante una manifestazione antimilitarista i carabinieri sparano e uccidono 3 persone. A Torino si tiene una manifestazione di oltre 10 mila persone davanti alla Camera del Lavoro dove parlano Pastore, Marchetti, Barberis e Buzio. Nel pomeriggio ci sono scontri tra soldati e manifestanti in centro; alla fine tra i dimostranti ci saranno 2 morti e 8 feriti.



## Il tempo oggi

Il nuvolosità bassa stratocumuliforme provocata da aria fresca proveniente dai Balcani crea una certa instabilità lungo la dislocazione alpina in estensione sulla Pianura Padana. Torino e il Piemonte risentiranno marginalmente di questi fenomeni che hanno già provocato ieri piovaci nel Bielese e Canavese. Avremo incremento di umidità e aumento delle temperature, possibilità di temporali o rovesci in serata.

## Quanto

Ancora pochissimi giorni e l'ormai fatidica data dell'inaugurazione dell'ascensore Alm verrà decisa: i responsabili di corso Turati assicurano che entro il mese di giugno saranno concluse le operazioni di collaudo. Ora starà all'assessorato alla Cultura decidere se inaugurare l'ascensore contestualmente o meno al Museo del Cinema (anch'esso, pare in via di ultimazione).

La quindicenne liberata l'altra notte dai carabinieri non è ancora uscita di casa

# Una prigioniera d'amore per Laura

## L'orrore scacciato da parenti, amici, fiori e regali

Un viaggio esultante di fiori. L'abbraccio di tanti parenti e di suor Elena, la sua vecchia maestra. E poi tante, tantissime telefonate degli amici e dei compagni di scuola. Tutti insieme per aiutarla a vincere la paura, a cancellare l'incubo della prigionia.

È trascorsa così la seconda giornata di libertà di Laura, il salotto di casa ha subito un'aria diversa. In questi giorni non sognava altro che fare il suo sorriso. Sono felici di vedere che Laura sorride ancora. L'ho trovata forte, come sempre. Però non ha portato fiori, ha preferito donare un peluche, un altro regalo che un segreto fra noi due. A giorni partirà con lei e la sua famiglia per il mare, in Liguria. Abbiamo tutti bisogno di una vacanza. Non sarà suffi-

Tra le tante visite anche quelle del fidanzatino e di suor Elena, la vecchia maestra

ciente a dimenticare (quanti e successi, non ci aiuterà).  
A raccontarlo Laura Spadafora, ieri pomeriggio, erano lo zio Giuseppe e la moglie. «Stu bene» sorridevano cronisti, uscendo dalla villa ai piedi della collina di Moncalieri. Sono arrivati con un gigantesco mazzo di fiori. Una sola rosa e invece il pensiero di Elena. «Prendila, l'ho colta per te nel giardino della scuola dove vendevi le bambine». Laura apprezza il gesto e appoggia la rosa sulla scrivania della sua camera da letto.



Laura Spadafora con la mamma ieri, nella casa di Moncalieri, è stato un via via di fiori, l'abbraccio di parenti e di suor Elena, la vecchia maestra di Laura. E poi tantissime telefonate degli amici e dei compagni di scuola. Tutti insieme per aiutarla a vincere la paura, a cancellare l'incubo della prigionia.

Alle 18.30, all'Istituto S. Sallè, ieri era in programma una messa di ringraziamento. «Bentornata Laura, il Signore ha mandato il suo Angelo», diceva uno striscione blu e rosso realizzato dai compagni come segno di amicizia. Il primo modo per farle sentire di nuovo calore umano. Poi, all'ingresso della chiesa, sarebbe esplosa l'applauso di tutti, inarrestabile, carico di...  
Laura, ieri pomeriggio, non se l'è sentita di stare fra i banchi della chiesa: «Ha bisogno di tempo e di riposo».

# Aldo e Barbara, intreccio imbarazzante

## Figlia del rapitore e fratello della vittima ex fidanzati

Moncalieri, i capelli appena sul collo, il viso magro, Barbara Bergonzoni, 28 anni, è stata l'incognita più grande tra la banda di Laura. È la figlia di Aldo, il sequestro, il rapimento, l'uccisione del sequestratore, arrestato con accuse pesantissime, ma che nega disperatamente ogni cosa. Ed è l'ex convivente di Aldo. Amici, il fratello di Laura, anche se Aldo, probabilmente per proteggerla, per la verità fuori da questa famiglia, dice: «Non abbiamo mai visto nessuno».

Barbara lavora in un negozio d'abbigliamento. È timida, in centro «fanno una mostra di benvenuto» spiegano i gestori della catena di punti vendita che capiscono anche quello di Barbara. Ha la sua partita Iva, ed è una nostra collaboratrice. La capiamo come persona affidabile,

seria, molto per bene. Dopo quanto è successo, è distrutta. Ieri ha chiesto di essere sostituita sul lavoro. Il campanello di casa, che era ancora i due nomi del suo e quello di Aldo, ancora suona vuoto. Nell'appartamento, il grosso cane nero che Aldo e Barbara portavano fuori, la sera, addosso solo, da ore.

Nel palazzo, raccontano d'aver conosciuto lui e cinque anni fa: gli Spadafora prosero in gestione il bar che c'è qui vicino, in via Lagrange 8, e Aldo andò a vivere nell'appartamento liberato dal precedente barista. Un ragazzo intelligente, deciso, che non si sarebbe mai mosso in testa da nessuno. Gli Spadafora ristrutturarono il locale, «Barra Due», che oggi è un trionfo di stucchi classicheggianti sulle pareti rosa. «Un paio d'anni dopo, a casa di Aldo è arrivata Barbara. Una brava

gazza, gentile, sveglia. Che era del tutto innocente: con il sequestro, non c'entra. Se non che, senza volerlo, secondo la tesi della Procura ha involontariamente messo in contatto la famiglia Spadafora con suo padre. Che ha incontrato la famiglia di Laura un paio di volte, o più di lì, e non ha mai frequentato realmente gli Spadafora, quando erano potenziali consumatori. Ma tanto sarebbe bastato.

Oggi Aldo ha un'altra fidanzata, l'idea si sono da tempo lasciate, ma Barbara continua a vivere nell'appartamento che lui ha affittato: sono evidentemente rimasti in ottimi rapporti, tanto che gli inquilini l'hanno trattato, fino a pochi mesi fa, relativamente spesso. Lui ha acquistato un altro alloggio, occupato, nello stabile «La nostra storia, il nostro passato» ha detto ieri lui - non c'entra nulla con quello che è



successo. Tanti innamoramenti finiscono, senza che si arrivi a un epilogo simile. La gente è matta, dev'essere stata l'invidia, a far scattare tutto. Gli inquirenti confermano. Nel senso che sembrano escludere che, a mettere in moto il piano di cui è



Amici, fratellastro di Laura e il campanello della casa dove ha convissuto con Barbara Bergonzoni

rimasta vittima Laura, sia stata una ragione legata in qualche modo alla storia di un tempo tra Barbara e Aldo: una vendetta. Padre per l'amore troncato della figlia, o qualcosa del genere. No. Il movente sarebbero stati i quattrini.

## REGALATI UN SORRISO



## Il concorso dai premi sicuri

Il concorso «Regalati un sorriso» ha fatto centro. I lettori di Torino e provincia hanno cominciato a dare la caccia ai «bollini sorridenti», grazie ai quali potranno ottenere regali sicuri. In palio, lo ricordiamo, teli mare, orologi, ma soprattutto cinque fiammanti «Fiat Seicento Young» e un prestigioso appartamento in Costa Azzurra. Un ventaglio di offerte decisamente allettanti: due regali sicuri, oltre ai due super-premi che si possono conquistare partecipando all'estrazione finale. L'iniziativa ha come sponsor principali l'Italgest, il gruppo immobiliare italiano leader in Costa Azzurra, la Fiat. Facile partecipare: sulla prima pagina de La Stampa tutti i giorni troverete un bollino con il logo «sorridente» e la data del giorno. Quarantadue «sorrisi» in tutto, tanti quanti i giorni dell'operazione «Regalati un sorriso» che si concluderà domenica 16 luglio. State attenti: potrete permettervi di perdere solo due bollini: c'è la possibilità di utilizzare i due bonus, una specie di bollino jolly. Sulla scheda raccogli punti si trovano lo spazio per la personalizzazione del punto-vendita, la parte strettamente anagrafica e due griglia per aspiare 25 prove di acquisto (che danno diritto ad un teli mare personalizzato La Stampa) e quaranta prove (per avere un orologio ugualmente personalizzato, oltre al praticissimo teli mare).

Fate attenzione: non saranno considerate valide le fotografie di schede e bollini, così come più bollini riportanti lo stesso data. Per ulteriori informazioni telefonare ai numeri: 011/34.89.404-66.80.819.

L'inizio di un viaggio felice... se cambi il tuo usato!

**NUOVA FIAT PALIO**

2V. 4 PORTI  
L. 13.900.000

+ vostro usato da rottamare  
pagabile con anticipo zero a rate di L. 299.000\*

**AUTOINGRESSO**

Brescia (TN) 030/2706130  
Pavia (PV) 0322/565111  
Pescara (PN) 0432/2706130

## S'INAUGURA DOMANI IL CENTRO DIURNO DI CURA A LUSERNA SAN GIOVANNI

# «Rifugio» per malati di Alzheimer

In località Musset, nella tranquillità della collina di Luserna San Giovanni, rifiorisce il «Rifugio» Re Carlo Alberto, storica istituzione no-profit simbolo della comunità valdese in Val Pellice. Domani mattina alle 10 viene infatti inaugurato il Centro diurno per la cura dei malati di Alzheimer, una struttura che a pieno regime potrà ospitare e garantire un'adeguata assistenza a dieci malati.

I lavori di adeguamento dei vecchi edifici sono durati quasi un anno e sono stati realizzati grazie al contributo della Fondazione Specchio dei Tempi e della Fondazione Crt, alle quali mesi fa si era rivolto il comitato di gestione dell'ente benefico valdese.

«La generosità delle due Fondazioni è stata molto importante», spiega il presidente del comitato, Mario Armand Pilon - «e non dobbiamo dimenticare le offerte mandate dalle associazioni dei valdesi all'estero, il contributo della Regione Piemonte e la quota dell'otto

per mille destinata a quest'opera della Tavola valdese. Complessivamente la ristrutturazione del «Rifugio» Re Carlo Alberto costerà 3 miliardi e verrà ultimata entro fine anno».

La casa di riposo di Luserna San Giovanni, inaugurata nel 1898, è stata intitolata alla memoria di Carlo Alberto per la concessione dei diritti civili ai valdesi della Val Pellice, garantiti cinquant'anni prima con la promulgazione dello Statuto Albertino. Da oltre cent'anni, quindi, il «Rifugio» è cuore pulsante delle attività benefiche e di assistenza della vallata del Pinorolese.

Il centro riservato ai malati di Alzheimer è ospitato in uno dei due edifici appena ristrutturati, mentre nel terzo stabile sono ancora in corso i lavori di risanamento e adeguamento. Il centro ha aperto i battenti già da qualche settimana, anche se per il momento funziona ancora a ritmo ridotto. I quattro pazienti ospitati nel «Rifugio

Re Carlo Alberto» arrivano di mattina e tornano a sera. Nell'arco della giornata vengono assistiti da un animatore, uno psicologo della Asl di Pinerolo, un medico geriatra, infermiere e personale di assistenza dell'Adost. L'importanza della struttura è stata sottolineata dagli operatori della Asl 10, secondo i quali assistere chi è affetto da Alzheimer significa anche alleviare i parenti del malato, «eggerendoli» un impegno continuo e sfibrante che alla lunga può causare «indifferenti» psicologici.

«Quando sarà conclusa la ristrutturazione dell'ultimo lotto del «Rifugio» - dice Armand Pilon - ci auguriamo anche di poter realizzare un vero e proprio centro residenziale, con una decina di posti letto. All'inaugurazione di domani parteciperanno le autorità della Val Pellice e sarà presente anche il presidente onorario della Fondazione Specchio dei Tempi, Umberto Cuttica.

**3ª Legge**

«DOPO I PIEGAMENTI, I MASSAGGI E LE PERMANENTI, BERE UN BICCHIERE D'ACQUA PURA DI SORGENTE, RENDE PIÙ TONICI, PIÙ BELLI, PIÙ EFFERVESCENTI»

**800-554711** **Next**

By F.L.S. CERESA s.p.a. Via S. Luigi 10 - 10067 Barone (TO) - Tel. 011/349.99.25 - Fax 011/349.99.26 - www.ceresaitalia.it - E-mail: ceresa@ceresaitalia.it











# In un anno gli extracomunitari in città sono cresciuti del 10% «Aumentano gli irregolari»

## L'Osservatorio stranieri dà l'allarme

Maria Teresa Martinengo

Si apre con una sorpresa il bilancio 1999 dell'immigrazione a Torino: tra i primi dati riferiti dall'Osservatorio Interistituzionale sugli stranieri, coordinato dalla prefettura, uno spicca su tutti gli altri: alla fine dello scorso anno il numero dei permessi di soggiorno in vigore era di 34.966 contro i 38.602 del primo semestre. In sei mesi insomma - un arco di tempo in cui la questione continuava a rilanciare i documenti relativi alla «sanatoria» della legge 40/98 - anziché aumentare gli immigrati regolari - diminuiti di una unità.

«La diminuzione è dovuta, oltre che alla scadenza dei permessi di soggiorno di un anno concessi tra gli altri a chi aveva fatto domanda di lavoro autonomo - spiegano Francesco Cialfani e Roberta Ricucci, che hanno commentato i dati di quest'anno, Comune, provveditorato agli studi, uffici del lavoro, Asl - anche alla cancellazione per mancanza di reddito dei permessi dei disoccupati di lungo periodo».

La situazione generale, per i ricercatori, non è confortante (tra l'altro, l'irregolarità ha come ovvia conseguenza di favorire l'aumento delle attività illegali). Cialfani e Ricucci sottolineano: «Siccome è improbabile che ci sia stato un flusso in definitiva utile di persone, si deve pensare che tra nuovi arrivi e permessi scaduti, la irregolarità sia aumentata». Tra gli irregolari, poi, devono essere conteggiati tutti coloro che non hanno potuto fruire della sanatoria. «Su 10.280 domande presentate - ha detto la dotto-

SETTORI DI ATTIVITA'	N. AZIENDE ISPEZIONATE	TOTALE LAVORATORI	STRANIERI	STRANIERI REGOLARI	STRANIERI IRREGOLARI
AGRICOLTURA	3	20	9	0	9 (100%)
INDUSTRIA	40	1092	104	50	54 (51%)
ARTIGIANATO	103	313	205	52	153 (74%)
COMMERCIO	24	235	62	18	44 (71%)
ALBERGHI PUBBLICI ESERCIZI	3	74	24	2	22 (92%)
IMPRESE DI PULIZIA	4	78	18	17	1 (6%)
SERVIZI DOMESTICI	20	40	38	7	31 (81%)

ressa Maria Bevilacqua, responsabile dell'ufficio di statistica della prefettura - 6986 sono state accolte, per la più per lavoro subordinato, mentre i rigetti sono stati 3384».

Nella classifica delle nazionalità presenti, al primo posto c'è il Marocco (9943 persone (circa 3700 permessi di soggiorno per lavoro trasformati in permessi per altri motivi e dunque diventati «incerti»); ricerca lavoro o disoccupazione). Seguono Romania (2780 persone, con calo di 1273 sul '98) una forte tendenza alla stabilizzazione, con ricongiungimenti di mogli e figli), Albania (2395), Perù (2147), Filippine (1824). I permessi per ricongiun-

gimento familiare sono stati 1252, le domande di cittadinanza italiana sono state 515. I residenti a Torino sono 32.405 (10,8% in più rispetto al '98, il 3,5% dell'intera popolazione), 17.777 uomini e 14.628 donne con un'età prevalente tra i 30 e i 40 anni. I dati sulle residenze indicano una tendenza al trasferimento dalle aree «tradizionali» di Porta Palazzo, Centro, San Salvo ad aree più periferiche e in primo luogo la Circoscrizione 3.

Nelle scuole della provincia, gli allievi stranieri sono 4620 (2018 alle elementari) e la presenza nelle materne (1094) è quasi raddoppiata rispetto al '96 (551). Un dato che racconta quale sarà

il futuro: i nati con almeno un genitore straniero rappresentano il 13,5% dei nati a Torino. Il lavoro: gli avviati del '99 sono stati 6511, di cui 5590 maschi. Ma l'enorme categoria delle colf e delle donne che prestano assistenza agli anziani non è conteggiata. Il lavoro, però, in quasi tutti i settori, per gli immigrati è soprattutto in nero, come bene evidenzia la tabella.

La sicurezza: le espulsioni sono state 2025 (525 albanesi) con 121 accompagnamenti alla frontiera e 957 tratti presso il Centro di Custodia Temporanea di corso Brunelleschi. Gli arrestati sono stati 1634 (121 gli italiani), gli indagati 5033 (5079).

### Al Credito di Bergamo Con il tagliarino in bottino

Rapina con tagliarino ieri mattina alle 8,30 nella filiale del Credito di Bergamo, in corso Matteotti. Il colpo è messo a segno da tre uomini, che si sono presentati davanti agli impiegati con occhiali e parrucche per camuffare i lineamenti. Senza trovare resistenza, i rapinatori hanno minacciato i dipendenti con la piccola lama, costringendoli a consegnare i soldi, un bottino che avrebbe fruttato una trentina di milioni alla banda. L'azione è stata rapida, fortunatamente gli impiegati hanno soltanto provato qualche brivido inaspettato. Incassato il denaro, i tre sono fuggiti. Inutile la segnalazione alle volanti.

Non ha trovato conferma presso la polizia l'ipotesi che i tre si trovassero già all'interno della banca, utilizzando la rete fognaria per raggiungere i locali.

**DI TURNO**  
Orario 7-19,30  
Altro Stazione Porta Nuova

**9-19,30** (12,30-15 battenti chiusi): Vittorio Emanuele 68, via Crescentino; Vercelli 236; Vittorio Emanuele 182 bis/C; via Teodorico 7; Cosenza 39; via Monginevro 245; via Barletta 84/F; Regina Margherita 85; via V. Carrara 88; via Garibaldi 14; via Genova 64; San Francesco da Paola 10.

**19,30-22,30**  
Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via N. 65; corso Vittorio Emanuele 66.

**19,30-22,30**  
piazza Galimberti 7; Foligno 112; corso Francia 1.

**APERTA 24 ORE**  
Venaria, via L. da Vinci 50.

011/85.90.100;  
www.farmapiemonte.org

### Venerdì 9 giugno

#### PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo irregolarmente nuvoloso con addensamenti più consistenti sui rilievi. Graduale peggioramento nel corso della giornata. Visibilità: buona. Temperatura senza variazioni di rilievo. Venti: moderati o deboli orientali.

#### IERI

##### TEMPERATURE CITTÀ

MASSIMA 21,5

MINIMA 16,9

UMIDITÀ (ore 14) 65%

##### PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19 0 mm

TOTALE DI QUESTO MESE 21,8 mm

MEIOIA (1913-1994) 90,3

##### AEROPORTO DI CASELLE

MASSIMA 21,1 MINIMA 16,4

PRESSIONE (ore 20) 1020 hPa

del mese ultimi 50 anni

MASSIMA 35,2 26/1991 e 12/1996

MINIMA 4,7 3 giugno 1953

##### ON-AND-OFF FA

MASSIMA 28,5 MINIMA 14,8

Con la collaborazione della Scuola d'Applicazione e d'Arma

#### OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 42 minuti;

tramonta alle ore 21 e 15 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 13 e 32 minuti;

cala domani alle ore 2 e 40 minuti.

Luna nuova 2 giugno ore 14

Primo quarto 9 giugno ore 15

Luna piena 16 giugno ore 24

Ultimo quarto 3 giugno ore 3

MERCURIO: in direzione Ovest-Nord-Ovest a 15° dopo il Sole

VENERE: si trova a soli 7° ad Ovest del Sole e per questo è del tutto invisibile.

MARTE: si trova a soli 39° dopo il Sole e per questo è del tutto invisibile.

GIOVE: si trova a soli 15° dopo il Sole e per questo è del tutto invisibile.

IL FENOMENO: oggi alle 15, Mercurio si trova a 15° dopo il Sole e per questo è del tutto invisibile.

IL FENOMENO: oggi alle 15, Mercurio si trova a 15° dopo il Sole e per questo è del tutto invisibile.

IL FENOMENO: oggi alle 15, Mercurio si trova a 15° dopo il Sole e per questo è del tutto invisibile.

IL FENOMENO: oggi alle 15, Mercurio si trova a 15° dopo il Sole e per questo è del tutto invisibile.

IL FENOMENO: oggi alle 15, Mercurio si trova a 15° dopo il Sole e per questo è del tutto invisibile.

IL FENOMENO: oggi alle 15, Mercurio si trova a 15° dopo il Sole e per questo è del tutto invisibile.

IL FENOMENO: oggi alle 15, Mercurio si trova a 15° dopo il Sole e per questo è del tutto invisibile.

IL FENOMENO: oggi alle 15, Mercurio si trova a 15° dopo il Sole e per questo è del tutto invisibile.

IL FENOMENO: oggi alle 15, Mercurio si trova a 15° dopo il Sole e per questo è del tutto invisibile.

IL FENOMENO: oggi alle 15, Mercurio si trova a 15° dopo il Sole e per questo è del tutto invisibile.

IL FENOMENO: oggi alle 15, Mercurio si trova a 15° dopo il Sole e per questo è del tutto invisibile.

IL FENOMENO: oggi alle 15, Mercurio si trova a 15° dopo il Sole e per questo è del tutto invisibile.

IL FENOMENO: oggi alle 15, Mercurio si trova a 15° dopo il Sole e per questo è del tutto invisibile.

IL FENOMENO: oggi alle 15, Mercurio si trova a 15° dopo il Sole e per questo è del tutto invisibile.

IL FENOMENO: oggi alle 15, Mercurio si trova a 15° dopo il Sole e per questo è del tutto invisibile.

IL FENOMENO: oggi alle 15, Mercurio si trova a 15° dopo il Sole e per questo è del tutto invisibile.

IL FENOMENO: oggi alle 15, Mercurio si trova a 15° dopo il Sole e per questo è del tutto invisibile.

IL FENOMENO: oggi alle 15, Mercurio si trova a 15° dopo il Sole e per questo è del tutto invisibile.

IL FENOMENO: oggi alle 15, Mercurio si trova a 15° dopo il Sole e per questo è del tutto invisibile.

IL FENOMENO: oggi alle 15, Mercurio si trova a 15° dopo il Sole e per questo è del tutto invisibile.

IL FENOMENO: oggi alle 15, Mercurio si trova a 15° dopo il Sole e per questo è del tutto invisibile.

IL FENOMENO: oggi alle 15, Mercurio si trova a 15° dopo il Sole e per questo è del tutto invisibile.

IL FENOMENO: oggi alle 15, Mercurio si trova a 15° dopo il Sole e per questo è del tutto invisibile.

IL FENOMENO: oggi alle 15, Mercurio si trova a 15° dopo il Sole e per questo è del tutto invisibile.

IL FENOMENO: oggi alle 15, Mercurio si trova a 15° dopo il Sole e per questo è del tutto invisibile.

IL FENOMENO: oggi alle 15, Mercurio si trova a 15° dopo il Sole e per questo è del tutto invisibile.

IL FENOMENO: oggi alle 15, Mercurio si trova a 15° dopo il Sole e per questo è del tutto invisibile.

IL FENOMENO: oggi alle 15, Mercurio si trova a 15° dopo il Sole e per questo è del tutto invisibile.

IL FENOMENO: oggi alle 15, Mercurio si trova a 15° dopo il Sole e per questo è del tutto invisibile.

IL FENOMENO: oggi alle 15, Mercurio si trova a 15° dopo il Sole e per questo è del tutto invisibile.

IL FENOMENO: oggi alle 15, Mercurio si trova a 15° dopo il Sole e per questo è del tutto invisibile.

IL FENOMENO: oggi alle 15, Mercurio si trova a 15° dopo il Sole e per questo è del tutto invisibile.

IL FENOMENO: oggi alle 15, Mercurio si trova a 15° dopo il Sole e per questo è del tutto invisibile.

IL FENOMENO: oggi alle 15, Mercurio si trova a 15° dopo il Sole e per questo è del tutto invisibile.

IL FENOMENO: oggi alle 15, Mercurio si trova a 15° dopo il Sole e per questo è del tutto invisibile.

IL FENOMENO: oggi alle 15, Mercurio si trova a 15° dopo il Sole e per questo è del tutto invisibile.

IL FENOMENO: oggi alle 15, Mercurio si trova a 15° dopo il Sole e per questo è del tutto invisibile.

IL FENOMENO: oggi alle 15, Mercurio si trova a 15° dopo il Sole e per questo è del tutto invisibile.

IL FENOMENO: oggi alle 15, Mercurio si trova a 15° dopo il Sole e per questo è del tutto invisibile.

IL FENOMENO: oggi alle 15, Mercurio si trova a 15° dopo il Sole e per questo è del tutto invisibile.

IL FENOMENO: oggi alle 15, Mercurio si trova a 15° dopo il Sole e per questo è del tutto invisibile.

IL FENOMENO: oggi alle 15, Mercurio si trova a 15° dopo il Sole e per questo è del tutto invisibile.

IL FENOMENO: oggi alle 15, Mercurio si trova a 15° dopo il Sole e per questo è del tutto invisibile.

IL FENOMENO: oggi alle 15, Mercurio si trova a 15° dopo il Sole e per questo è del tutto invisibile.

## OGGI ALL' ETOILE

L'ultima ragazza che vuole è l'ultima di cui ha bisogno

adrian GRENIER melissa joan HART

# DRIVE meCRAZY

www.20thfox.it

OGGI AL CINEMA

## REPOS E STUDIO RITZ

Il protagonista di "FRIENDS" in una brillante commedia degli equivoci.

matthewperrynevecampbelldylanmcdermott

## appuntamento a tre

www.warnerbros.it

## FARO

dal regista di "MISSION IMPOSSIBILE" BRIAN DE PALMA

## MISSION TO MARS

www.missiontomars.it

## OGGI CIAK

STIGMATE

OGGI AL CINEMA

## eliseo VALENTINO

Dall'acclamato regista di "Donna Fior" e "Sue due marce"

## Bossa Nova

www.columbiatrisar.it

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INTELLIGENZA DEL CORRIERE

LUNEDÌ: Tuttosoldi  
MERCLEDÌ: Tuttoscienze  
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)  
SABATO: Speechio  
TUTTI I LIBRI TEMPORALIBERO  
DOMENICA: Tuttocaffari (solo Torino)

LA STAMPA

ERBA

Julia Roberts  
Erin Brockovich

Forse la verità

www.columbiatrisar.it

adua - REPOS MULTISALA

SOGNANDO AFRICA

www.sognandoinafrica.it

## SCEGLI IL CINEMA

Dove si viaggia su comode poltrone.

OGGI CIAK

STIGMATE

OGGI CIAK

STIGMATE

I CHI-CHI DELLA STAMPA.

Numero Verde 800-011959

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ  
CON ORARIO MINIMIALE  
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

www.lastampa.it



# Non c'è limite al meglio.



ORA CONVIENE COMPRARE MOTORI A BENZINA  
Classe E Kompressor: i nostri conti vi convinceranno.  
Venite a provare

Organizzazione Mercedes-Benz

**autocentaur**

AOSTA: St. Christophe: Loc. Grand Chemin - Tel. 0165/361947-8  
TORINO: Corso G. Cesare, 304 - Tel. 011/2604500  
NOVARA: Corso Vercelli, 134/A - Tel. 0321/410641-3-4  
NOVARA: Via Giulino, 2 (ang. C.so della Vittoria) - Tel. 0321/476506  
BUROLO D'IVREA: Strada Lago di Viverone, 57 - Tel. 0125/577366



Mercedes-Benz



**VOLVO SERIE 40, DA 36.300.000 LIRE. ANCHE IL PREZZO GIOCA IL SUO RUOLO.**

Linee eleganti, sicurezza Volvo, motori benzina e turbodiesel. Volvo S40 e V40 hanno molte qualità. ■ anche il loro prezzo  
[Volvo S40 berlina 1.6: da 36.300.000 lire; Volvo V40 station wagon 1.6: da 39.300.000 lire] ha un certo appeal. Con un ruolo niente affatto secondario.  
Prezzi suggeriti al pubblico chiavi in mano, IVA inclusa, IPT esclusa. Svezia, la finanziaria per l'auto Volvo. [www.volvofinancing.it](http://www.volvofinancing.it)

**VOLVO**  
for life

**SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO ANCHE NON CATALIZZATO FINO A LIRE 6.000.000.**

È un'iniziativa della Concessionaria

**AutoGrup** ST. CHRISTOPHE (AO) - Località Grand Chemin - Tel. 0165.361947

TORINO - C.so Giulio Cesare 334 - Tel. 011.2456600-01 • BUROLO DI IVREA (TO) - Statale 228 Lago Viverone 53 - Tel. 0125.577366



# VALLE D'AOSTA

## REGIONE

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT  
PUBBLICITÀ PUBBLICOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A, TELEFONO 0165 231424, FAX 0165



GRESSAN (AO)

ORTOFRUTTICOLO - FIORI - PIANTE



GRESSAN (AO)

ORTOFRUTTICOLO - FIORI - PIANTE

Durante il soggiorno di Giovanni Paolo II previsto un solo momento pubblico in occasione dell'Angelus

## Il Papa in vacanza a Les Combes dal 10 al 22 luglio

Alloggerà nel Foyer du fond, nuova struttura dotata di ascensore

Beatrice Mosca

INTROD

Le vacanze di Giovanni Paolo II cominceranno il 10 luglio per concludersi il 22. La conferma è arrivata dalla Curia vaticana dopo che il Vaticano ha sciolto il periodo del soggiorno valdostano del Papa che, per l'ottava volta, avrà Les Combes di Introd. La novità più eclatante, rispetto alle passate vacanze estive del pontefice in Valle, riguarda l'alloggio che gli sarà riservato, non più nella casetta in pietra a poche centinaia di metri dalla colonia salesiana «Giovanni Paolo II», ma nel futuro appartamento del gestore del Foyer du fond la cui costruzione, cominciata nel novembre '99, è terminata da poco. Anche in questo caso si tratta di un edificio in pietra, a due piani, progettato dall'architetto Franco Accardi. Aosta è realizzato dove tempo si

trovava la piscina della colonia, in uno dei punti più panoramici di Les Combes. Il Foyer du fond, fatto costruire dall'Ordine salesiano di Torino, sorge su un promontorio che si affaccia sulla strada comunale nell'unica libera da alberi che, verso Ovest, consente di vedere Saint-Nicolas e il Monte Bianco.

Il Papa occuperà l'ultimo al secondo piano composto da soggiorno, cucina, due bagni, bagno e balcone e servito da un ascensore-montacarichi. Al completamento dell'opera, ormai pochi dettagli, entro la prossima settimana, pronti tutti gli arredi. Per quanto riguarda l'esterno alcune aree sono state seminate, altre, vicino boschetto, ripulite e sistemate a cura dell'assessorato regionale dell'Agricoltura. Nulla di più, invece, programma del soggiorno del Papa se non che ci sarà un solo momento pubblico in occasione dell'Angelus del 16 luglio.



Il saluto di Giovanni Paolo II al suo arrivo a Les Combes di Introd nel 1997

E' la prima visita concessa a una scolaresca



Il carcere di Brissogne, che oggi ospiterà 26 studenti del Manzetti in visita

## Brissogne, il carcere si apre a 26 studenti

BRIS

Faccia a faccia tra chi la libertà forse non sembra comprendere il valore e chi, al contrario, la libertà non la può raggiungere. I cancelli del carcere di Brissogne, oggi, si apriranno per la prima volta a una scolaresca. Alle 9 varcheranno i cancelli dell'unica casa circondariale valdostana i ragazzi della 2ª B e della 2ª C dell'Istituto tecnico commerciale «Manzetti» di Aosta. A guidare i 26 studenti saranno gli insegnanti di diritto Francesco Fazari e Natalia Micic. Sono stati loro, i docenti, ad organizzare l'insolita visita di studio in un carcere. «L'idea è nata dopo le polemiche scaturite dai fatti accaduti in Sardegna (arresto decine di agenti di polizia penitenziaria per maltrattamenti ai detenuti, ndr). I

ragazzi - spiega Francesco Fazari - hanno dimostrato di volerne sapere di più e così noi abbiamo pensato che era giusto stare al passo con i tempi. Di conseguenza, stiamo cercando di approfondire la conoscenza delle strutture carcerarie, di chi vi è rinchiuso e di chi vi lavora. Siamo stati autorizzati dai magistrati anche ad avere un colloquio con una rappresentanza di detenuti. E' vero che l'emozione nostra e dei ragazzi è grande, per avere l'occasione di conoscere da vicino una realtà come il carcere. Non abbiamo preparato nessuna domanda, sarà un colloquio spontaneo.

La comitiva dei ragazzi, accompagnata dai dirigenti e dagli agenti di polizia penitenziaria, arriverà a Brissogne alle 9, per cominciare il breve ma intenso viaggio nella realtà di un carcere. (s. ser.)

Al convegno di Saint-Vincent analisi e ricette per rilanciare la vacanza sui monti

## Il turismo? E' come una matrioska

L'esperto: «Più diamo offerte e meglio sarà»

Enrico

SAINT-VINCENT

«Te la do in la montagna», direbbe Beppe Grillo. E' un certo modo di dire che, secondo l'esperto, Nadio Delai, dell'Ermeneia Studi di strategia e sistema di Roma. Parla al convegno di Saint-Vincent sulle «Giornate del turismo» e traccia un quadro preoccupante dello sci e della vacanza ai piedi dei monti. Ma, soprattutto, lancia messaggi chiari e inequivocabili: «Per non morire». La parola d'ordine è l'industria, i suoi prodotti, il modo di organizzarsi, di aggredire il mercato e di protagonismo.

Risponde, Delai, e riprende quanto detto in apertura dall'assessore al Turismo Claudio Lavoyer e dal deputato e europarlamentare Luciano Caveri. Entrambi dicono dell'importanza di «promuovere le Alpi nel loro insieme». Caveri spiega: «Il rischio, altrimenti, è la parcellizzazione inuttile». E l'assessore: «Per il marketing ciò significa puntare a una sorta di marchio del prodotto turismo-neve/turismo alpino. E' importante puntare a un forte recupero qualitativo dell'offerta e dell'accoglienza». Il deputato incalza: «Intendere il turismo come qualsiasi altra impresa, come tende a fare l'Unione europea è un limite insuperabile. Superare alcune regole di libera concorrenza significa far scomparire il mondo della montagna».

Delai sovrasta tutto, è quasi la sua ricetta per il futuro è proprio il turismo-impresa. «E' finito un ciclo - dice - in cui la montagna è stata assimilata al concetto di "zona debole". E' giunto il momento di considerare la montagna, soggetto con la "S" maiuscola, altrimenti non ha futuro. Insomma, è un obbligo. Chi vive in montagna è parte attiva del proprio sviluppo. Certo, ci vuole l'aiuto anche delle istituzioni. Ma il problema vero è la forza imprenditoriale, la soggettività dell'imprenditore».



## Giornate di Saint-Vincent sul Turismo

Centro Congressi, Grand Hotel Billia, 8-9 giugno 2001

E' proprio il turismo-impresa. «E' finito un ciclo - dice - in cui la montagna è stata assimilata al concetto di "zona debole". E' giunto il momento di considerare la montagna, soggetto con la "S" maiuscola, altrimenti non ha futuro. Insomma, è un obbligo. Chi vive in montagna è parte attiva del proprio sviluppo. Certo, ci vuole l'aiuto anche delle istituzioni. Ma il problema vero è la forza imprenditoriale, la soggettività dell'imprenditore».

E poi, Delai, dice basta alla promozione. «Promuovere che cosa? Il problema non è questo, è l'offerta, che deve essere migliore e maggiore e deve anche saper anticipare la domanda». Sceglie due paragoni forti. Quello della matrioska, la bambola russa che ne contiene tante altre, per sottolineare l'importanza di offrire al popolo vacanziero dei monti un'offerta variegata, fatta di tante «nicchie», di specialità. «Ma la matrioska deve avere una "mensola" adeguata - spiega - Le "mensole" del turismo montano sono in media, cioè un'offerta medio-alta a prezzi concorrenziali da parte di tutti, dall'albergo al benzinario, e le infrastrutture, l'organizzazione di servizio nel servizio. E una viabilità efficace. Non si fa politica turistica senza attenzione al trasporto».

L'altra metafora è quella del guscio di noce. La montagna ha nel paesaggio il suo petrolio, ma l'industria turistica ha bisogno che il panorama sia distillato, raffinato, per offrire più prodotti e tutti di qualità. «La montagna - insiste - non è nelle bellezze naturali ma è organizzativa. A tutti i livelli, dalle associazioni di categoria alle istituzioni, agli imprenditori. Ci vuole manutenzione straordinaria che renda libero il ruolo di ogni soggetto».

Un momento del convegno di Saint-Vincent sul turismo e la montagna nella sala Gran Paradiso. Da sinistra il deputato Luciano Caveri, l'assessore regionale al Turismo Claudio Lavoyer e l'esperto di politiche strategiche Nadio Delai dell'Ermeneia Studi di Roma.

CULTURA



## BETTIZA A PONT-ST-MARTIN

PER IL SUO ULTIMO

Il giornalista e scrittore

stasera nella biblioteca

«Giuseppe Capra»

A Challand-St-Victor

Pro loco in festa 2 giorni

SERVIZI A PAGINA 49

UN PO' DI IERI

## FLASH SULLA STRADA

DI

La foto Alinari

oggi porta i lettori

de «La Stampa»

a Gressoney

lungo una strada

di 50 anni or sono

## L'Effetto Calamita si ripresenta in gran forma.



Nuove Forester 2.0 turbo e 2.0 aspirato.  
Vieni a provarle.

Sabato 10 e domenica 11 giugno.

INTROD

AGENZIA LE NUOVE FORESTER DA

www.sabro.it

ZOSO

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA SUBARU PER LA VALLE D'AOSTA Via A. 44 - CHAM (AO) - Tel. 0165.762229







# Hône denuncia un dilagare di reati ma i dati ufficiali dicono il contrario

## Criminalità, i conti non tornano

### Il sindacato Coisp: «Servono più pattuglie»

HÔNE

Bizzarra, e poco allegra, coincidenza. Gli amministratori comunali di Hône lanciano l'allarme sul dilagare della microcriminalità in Bassa Valle: a due giorni dopo un rapinatore svaligia la tesoreria di Carema, a due passi dal paesino della Bassa Valle. Se la mozione sulla sicurezza pubblica votata all'unanimità lunedì sera, aveva l'obiettivo di smuovere le acque sul tema della microcriminalità, è fuori discussione che abbia fatto centro. Il documento non è passato inosservato ai politici e ai vertici delle forze dell'ordine. Ma emerge qualche contraddizione. Hône denuncia un dilagare dei furti, i dati ufficiali dicono il contrario. Rispetto a un anno fa, le denunce arrivate ai carabinieri in Bassa Valle sono diminuite, in particolare nella giurisdizione della stazione di Donnas. A Hône ci sono stati un paio di casi in più, ma nulla di preoccupante almeno a livello statistico. Di conseguenza ci sono soltanto tre possibilità: i dati dell'Arma sono sbagliati, l'amministrazione comunale di Hône esagera, oppure chi subisce i furti preferisce star zitto e non presentar denuncia.

Di sicuro, nella protesta il Consiglio comunale ha trovato subito l'alleanza. E' il Coisp, il sindacato di polizia il cui segretario provinciale Claudio Saverio, che è anche comandante della Polstrada di Pont-St-Martin, tempo porta avanti una batta-



Una veduta di Hône dove gli amministratori comunali denunciano il dilagare dei furti. In basso: il segretario provinciale del sindacato di polizia Coisp Claudio Saverio che critica il coordinamento delle forze dell'ordine.

glia sul tema della riorganizzazione dell'attività sul territorio: «La preoccupazione di Hône non mi sorprende, le stesse lamentele c'erano già nel 1992 e nulla si è mosso», dice il segretario del Coisp. Alla festa della polizia abbiamo saputo che ad Aosta la Polstrada ha svolto 500 pattuglie in più. Benissimo, sono servizi resi possibili dal calo di lavoro conseguente alla chiusura del Tunnel del Bianco. Ma perché le pattuglie, comprese le Volanti della questura, si fermano pre ad Aosta? Cosa ci vuole per

mandarne una fin quaggiù? Il questore dovrebbe ricordarsi che è questore di tutta una regione, non di una sola città. Ad esempio, la Polstrada di Pont-St-Martin sarebbe autorizzata a svolgere servizi anche al di fuori dell'autostrada: «fino a Ivrea, con le eventuali pattuglie di rinforzo. Ma non lo può fare, perché ha a malapena l'organico sufficiente per svolgere servizio sulla A5. Manca un coordinamento delle forze dell'ordine, che garantisca un controllo continuo del territorio». (s. ser.)



Alle 19 nella sala Monte Bianco del Billia

Aosta, nasce oggi

## Un comitato per dire «No» al precariato

AOSTA. Nasce il «Comitato contro il lavoro precario». Si costituirà oggi alle 19,30 ad Aosta, nel Centro educazione adulti. L'iniziativa ha origine dal malessere diffuso tra alcuni operatori e per ora ha coinvolto oltre 200 persone. Tra le categorie che da anni cercano di ottenere il riconoscimento della loro figura professionale: gli assistenti educatori, gli assistenti alle manifestazioni e i custodi.

I primi operano nella scuola via «sperimentale» dal 1987, a sostegno dei portatori di handicap. «Chiediamo di porre fine al carattere provvisorio del nostro lavoro», dicono i promotori dell'iniziativa. «Una sperimentazione che dura 12 anni ci sembra eccessiva. La nostra è una situazione al limite dell'assurdo. Ogni due anni, a fine giugno, siamo licenziati e ai primi di luglio dobbiamo sottostare a una selezione aperta a tutti, fatta di più prove. La formazione, il titolo e l'esperienza non costituiscono carattere preferenziale per cui, chiunque, fresco di studi anche tecnici, può prendere il nostro posto. Riteniamo che questa precarietà, oltre a demoralizzarci, crei un grave disagio all'utenza, che avrebbe bisogno di continuità educativa».

Nella medesima situazione sono gli assistenti alle manifestazioni, altri categorizzati a metà contatto con il pubblico, che dovrebbero maturare una professionalità tale da accogliere i turisti in modo competente. In realtà, «diciamo», anche per noi scade il mandato ogni due anni e chiunque può sostituirsi. L'assurdo sta nel fatto che quando la graduatoria dei selezionati si esaurisce, vengono assunte persone dal collocamento, senza alcuna selezione.

Per la loro lotta vogliono organizzare per il 14 luglio ad Aosta «La presa della Bastiglia», un grande manifestazione con concerto durante il quale saranno redatti dei cahiers de doléances, raccolte di rimproveri e petizioni che esprimeranno, come ai tempi della Rivoluzione francese, le proteste contro il sistema di potere. (d.g.)

## Stasera la consegna dei premi St-Vincent

SAINT-VINCENT

Quarto appuntamento questa sera con il XXXV Premio Saint-Vincent di giornalismo. Dopo la proclamazione dei premiati nel Centro congressi della cittadina termale, dopo la cerimonia di consegna dei diplomi al Quirinale alla presenza del Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, dopo il convegno sul Mediterraneo nel salone della Federazione nazionale della stampa a Roma, è giunto il momento della premiazione finale.

Avverrà questa sera alle 19, nella sala Monte Bianco del Grand hôtel Billia. Seguirà una cena di gala, a partire dalle 20,30. Il premio Saint-Vincent di giornalismo è andato quest'anno a Igor Man, de «La Stampa». Un premio alla lunga carriera di un cronista di guerra, di un attento osservatore del Mediterraneo, di un appassionato quanto preparato giornalista che più d'ogni altro conosce l'area del Mediterraneo, di un editorialista che ha saputo

interpretare con acutezza quanto accadeva nelle zone più calde del mondo.

Fra gli altri premiati Bruno Vespa e Anna Migotto (TG4), che quest'anno hanno vinto la sezione dedicata alla tv, con «Porta a Porta» e il servizio «La tragedia dell'Atr 42». Poi, Giovanni Valentini («La Repubblica») per la rubrica «Il sabato del villaggio», Carlo Bonini e Giuseppe D'Avanzo («Il Corriere della Sera») per l'inchiesta «Russingate», Vincenzo Guaratino (agenzia Ansa) per il «Caso Giordano». Per la sezione periodici hanno vinto Elisabetta Barla e Francesca Folda («Panorama») per «Missioni Arcobaleno», Alessandra Mammì («L'Espresso») per «Il leone ritrovato» e Barbara Garavito, Alberto Chiara e Luciano Scaletti («Famiglia Cristiana») per «Cosi hanno ucciso Maria». La targa d'argento Saint-Vincent, riservata al giornalista iscritto all'Associazione stampa valdostana, è andata a Enrico Martinet («La Stampa»).

### PONT-ST-MARTIN

Oggi i funerali del gestore del pub

svolgono oggi alle 15,30 i funerali di Peter Tierney, 41 anni, residente in via Carlo Viola, gestore di un pub a Strambino. L'uomo è morto all'età di 41 anni, in un incidente stradale. Tierney, di origini irlandesi, lascia la moglie Josie e la figlia Taaya.

### MORGEX

Incontro con gli elettori e campagna «porta a porta»

Elio Riccardi e Carlo Curtaz dei Verdi incontreranno gli elettori oggi, alle 21, nella biblioteca di via Gran San Bernardo a Morgex. Sempre oggi, ma ad Aosta dalle 18 alle 20, il movimento, nell'ambito della campagna per il referendum del 18 giugno, informerà con il sistema dell'«porta a porta» i residenti delle vie Monte Vodice, Tourneuve e Monte Solarolo.

### SAINT-CHRISTOPHE

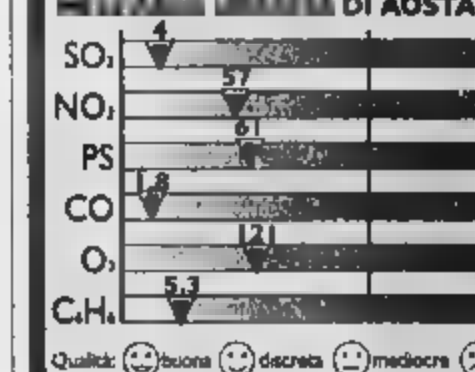
Manifestazione conclusiva del programma Scuola sicura

Il programma educativo di protezione civile «Scuola sicura» si conclude oggi con una manifestazione, a partire dalle 9, nell'area verde adiacente l'aeroporto «Corrado Gex». Il progetto ha coinvolto gli studenti della media Saint-Roch e della sede distaccata di Vailley, a Gignod.



### LA QUALITÀ DELL'ARIA

a cura dell'Arpa Valle d'Aosta  
valori indice del 4-6-2000 ore 15



### IL POLLINE A COGNE

a cura dell'Arpa Valle d'Aosta  
settimane dal 29/05/2000 al 4/06/2000

	LEGUMINOSAE	CUPRESSACEAE	GRAMINACEAE	URTICACEAE
LUN	(M)	(M)	(M)	(M)
MAR	(M)	(M)	(M)	(M)
MER	(M)	(M)	(M)	(M)
GIO	(M)	(M)	(M)	(M)
VEN	(M)	(M)	(M)	(M)
SAB	(M)	(M)	(M)	(M)
DOM	(M)	(M)	(M)	(M)

La valutazione corrisponde alla quantità di polline prodotto dalle singole specie e non fornisce il valore di soglia scatenante la reazione allergica.

## I bambini della prima e seconda elementare della scuola di Aosta hanno visitato il santuario di Oropa

### Gita giubilare per gli allievi della Sant'Orso

### I giochi e la socializzazione sono stati alternati ai momenti culturali



AOSTA

E' una delle mete più importanti nel pellegrinaggio per il Giubileo 2000. Il santuario di Oropa, nel Biellese, è stato visitato nei giorni scorsi anche da due

scuole valdostane. Gli alunni della prima e seconda elementare della scuola Sant'Orso di Aosta, accompagnati dalle insegnanti Laura Bosonetto e Marianna Serra (nella foto), hanno trascorso una giornata all'insegna dell'allegria e della

socializzazione, mescolando ai giochi e ai divertimenti momenti di riflessione e di istruzione. «La gita giubilare», hanno spiegato i genitori degli allievi, ha dato un connettivo didattico utile alla formazione e alla crescita culturale degli allievi. (r. a.o.)

## INPDAP

### ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA PER I DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

DI OFFERTA DI FORMAZIONE E LAVORO

L'INPDAP procede all'assunzione attraverso Concorsi di formazione e lavoro (della durata di 24 mesi) di:

1. 11. 31 giovani disoccupati nell'area C (posizione C1) di età compresa tra i 18 ed i 25 anni (fino a 32 anni se sottoposti a lunga durata in possesso di un diploma universitario) di cui 11 per la sede di Aosta.
2. 11. 31 giovani disoccupati nell'area B (posizione B2) di età compresa tra i 18 ed i 25 anni (fino a 32 anni se sottoposti a lunga durata) di cui 11 per la sede di Aosta.
3. 11. 31 giovani disoccupati nell'area A (posizione A1) di età compresa tra i 18 ed i 25 anni (fino a 32 anni se sottoposti a lunga durata) di cui 11 per la sede di Aosta.
4. 11. 31 giovani disoccupati nell'area D (posizione D1) di età compresa tra i 18 ed i 25 anni (fino a 32 anni se sottoposti a lunga durata) di cui 11 per la sede di Aosta.
5. 11. 31 giovani disoccupati nell'area E (posizione E1) di età compresa tra i 18 ed i 25 anni (fino a 32 anni se sottoposti a lunga durata) di cui 11 per la sede di Aosta.
6. 11. 31 giovani disoccupati nell'area F (posizione F1) di età compresa tra i 18 ed i 25 anni (fino a 32 anni se sottoposti a lunga durata) di cui 11 per la sede di Aosta.
7. 11. 31 giovani disoccupati nell'area G (posizione G1) di età compresa tra i 18 ed i 25 anni (fino a 32 anni se sottoposti a lunga durata) di cui 11 per la sede di Aosta.
8. 11. 31 giovani disoccupati nell'area H (posizione H1) di età compresa tra i 18 ed i 25 anni (fino a 32 anni se sottoposti a lunga durata) di cui 11 per la sede di Aosta.
9. 11. 31 giovani disoccupati nell'area I (posizione I1) di età compresa tra i 18 ed i 25 anni (fino a 32 anni se sottoposti a lunga durata) di cui 11 per la sede di Aosta.
10. 11. 31 giovani disoccupati nell'area J (posizione J1) di età compresa tra i 18 ed i 25 anni (fino a 32 anni se sottoposti a lunga durata) di cui 11 per la sede di Aosta.
11. 11. 31 giovani disoccupati nell'area K (posizione K1) di età compresa tra i 18 ed i 25 anni (fino a 32 anni se sottoposti a lunga durata) di cui 11 per la sede di Aosta.
12. 11. 31 giovani disoccupati nell'area L (posizione L1) di età compresa tra i 18 ed i 25 anni (fino a 32 anni se sottoposti a lunga durata) di cui 11 per la sede di Aosta.
13. 11. 31 giovani disoccupati nell'area M (posizione M1) di età compresa tra i 18 ed i 25 anni (fino a 32 anni se sottoposti a lunga durata) di cui 11 per la sede di Aosta.
14. 11. 31 giovani disoccupati nell'area N (posizione N1) di età compresa tra i 18 ed i 25 anni (fino a 32 anni se sottoposti a lunga durata) di cui 11 per la sede di Aosta.
15. 11. 31 giovani disoccupati nell'area O (posizione O1) di età compresa tra i 18 ed i 25 anni (fino a 32 anni se sottoposti a lunga durata) di cui 11 per la sede di Aosta.
16. 11. 31 giovani disoccupati nell'area P (posizione P1) di età compresa tra i 18 ed i 25 anni (fino a 32 anni se sottoposti a lunga durata) di cui 11 per la sede di Aosta.
17. 11. 31 giovani disoccupati nell'area Q (posizione Q1) di età compresa tra i 18 ed i 25 anni (fino a 32 anni se sottoposti a lunga durata) di cui 11 per la sede di Aosta.
18. 11. 31 giovani disoccupati nell'area R (posizione R1) di età compresa tra i 18 ed i 25 anni (fino a 32 anni se sottoposti a lunga durata) di cui 11 per la sede di Aosta.
19. 11. 31 giovani disoccupati nell'area S (posizione S1) di età compresa tra i 18 ed i 25 anni (fino a 32 anni se sottoposti a lunga durata) di cui 11 per la sede di Aosta.
20. 11. 31 giovani disoccupati nell'area T (posizione T1) di età compresa tra i 18 ed i 25 anni (fino a 32 anni se sottoposti a lunga durata) di cui 11 per la sede di Aosta.
21. 11. 31 giovani disoccupati nell'area U (posizione U1) di età compresa tra i 18 ed i 25 anni (fino a 32 anni se sottoposti a lunga durata) di cui 11 per la sede di Aosta.
22. 11. 31 giovani disoccupati nell'area V (posizione V1) di età compresa tra i 18 ed i 25 anni (fino a 32 anni se sottoposti a lunga durata) di cui 11 per la sede di Aosta.
23. 11. 31 giovani disoccupati nell'area W (posizione W1) di età compresa tra i 18 ed i 25 anni (fino a 32 anni se sottoposti a lunga durata) di cui 11 per la sede di Aosta.
24. 11. 31 giovani disoccupati nell'area X (posizione X1) di età compresa tra i 18 ed i 25 anni (fino a 32 anni se sottoposti a lunga durata) di cui 11 per la sede di Aosta.
25. 11. 31 giovani disoccupati nell'area Y (posizione Y1) di età compresa tra i 18 ed i 25 anni (fino a 32 anni se sottoposti a lunga durata) di cui 11 per la sede di Aosta.
26. 11. 31 giovani disoccupati nell'area Z (posizione Z1) di età compresa tra i 18 ed i 25 anni (fino a 32 anni se sottoposti a lunga durata) di cui 11 per la sede di Aosta.

La data di inizio della prima attività formativa è fissata al 1° settembre 2000. La data di inizio della seconda attività formativa è fissata al 1° ottobre 2000. La data di inizio della terza attività formativa è fissata al 1° novembre 2000. La data di inizio della quarta attività formativa è fissata al 1° dicembre 2000. La data di inizio della quinta attività formativa è fissata al 1° gennaio 2001. La data di inizio della sesta attività formativa è fissata al 1° febbraio 2001. La data di inizio della settima attività formativa è fissata al 1° marzo 2001. La data di inizio della第八 attività formativa è fissata al 1° aprile 2001. La data di inizio della nona attività formativa è fissata al 1° maggio 2001. La data di inizio della decima attività formativa è fissata al 1° giugno 2001. La data di inizio della undicesima attività formativa è fissata al 1° luglio 2001. La data di inizio della dodicesima attività formativa è fissata al 1° agosto 2001. La data di inizio della tredicesima attività formativa è fissata al 1° settembre 2001. La data di inizio della quattordicesima attività formativa è fissata al 1° ottobre 2001. La data di inizio della quindicesima attività formativa è fissata al 1° novembre 2001. La data di inizio della sedicesima attività formativa è fissata al 1° dicembre 2001. La data di inizio della diciassettesima attività formativa è fissata al 1° gennaio 2002. La data di inizio della diciottesima attività formativa è fissata al 1° febbraio 2002. La data di inizio della diciannovesima attività formativa è fissata al 1° marzo 2002. La data di inizio della ventesima attività formativa è fissata al 1° aprile 2002. La data di inizio della ventunesima attività formativa è fissata al 1° maggio 2002. La data di inizio della ventiduesima attività formativa è fissata al 1° giugno 2002. La data di inizio della ventitreesima attività formativa è fissata al 1° luglio 2002. La data di inizio della ventiquattresima attività formativa è fissata al 1° agosto 2002. La data di inizio della venticinquesima attività formativa è fissata al 1° settembre 2002. La data di inizio della ventiseiesima attività formativa è fissata al 1° ottobre 2002. La data di inizio della ventisettesima attività formativa è fissata al 1° novembre 2002. La data di inizio della ventottesima attività formativa è fissata al 1° dicembre 2002. La data di inizio della ventinovesima attività formativa è fissata al 1° gennaio 2003. La data di inizio della trentesima attività formativa è fissata al 1° febbraio 2003. La data di inizio della trentunesima attività formativa è fissata al 1° marzo 2003. La data di inizio della trentaduesima attività formativa è fissata al 1° aprile 2003. La data di inizio della trentatreesima attività formativa è fissata al 1° maggio 2003. La data di inizio della trentaquattresima attività formativa è fissata al 1° giugno 2003. La data di inizio della trentacinquesima attività formativa è fissata al 1° luglio 2003. La data di inizio della trentaseiesima attività formativa è fissata al 1° agosto 2003. La data di inizio della trentasettesima attività formativa è fissata al 1° settembre 2003. La data di inizio della trentottesima attività formativa è fissata al 1° ottobre 2003. La data di inizio della trentenovesima attività formativa è fissata al 1° novembre 2003. La data di inizio della quarantesima attività formativa è fissata al 1° dicembre 2003. La data di inizio della quarunesima attività formativa è fissata al 1° gennaio 2004. La data di inizio della quaraduesima attività formativa è fissata al 1° febbraio 2004. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° marzo 2004. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° aprile 2004. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° maggio 2004. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° giugno 2004. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° luglio 2004. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° agosto 2004. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° settembre 2004. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° ottobre 2004. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° novembre 2004. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° dicembre 2004. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° gennaio 2005. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° febbraio 2005. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° marzo 2005. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° aprile 2005. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° maggio 2005. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° giugno 2005. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° luglio 2005. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° agosto 2005. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° settembre 2005. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° ottobre 2005. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° novembre 2005. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° dicembre 2005. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° gennaio 2006. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° febbraio 2006. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° marzo 2006. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° aprile 2006. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° maggio 2006. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° giugno 2006. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° luglio 2006. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° agosto 2006. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° settembre 2006. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° ottobre 2006. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° novembre 2006. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° dicembre 2006. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° gennaio 2007. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° febbraio 2007. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° marzo 2007. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° aprile 2007. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° maggio 2007. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° giugno 2007. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° luglio 2007. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° agosto 2007. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° settembre 2007. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° ottobre 2007. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° novembre 2007. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° dicembre 2007. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° gennaio 2008. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° febbraio 2008. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° marzo 2008. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° aprile 2008. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° maggio 2008. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° giugno 2008. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° luglio 2008. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° agosto 2008. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° settembre 2008. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° ottobre 2008. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° novembre 2008. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° dicembre 2008. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° gennaio 2009. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° febbraio 2009. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° marzo 2009. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° aprile 2009. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° maggio 2009. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° giugno 2009. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° luglio 2009. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° agosto 2009. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° settembre 2009. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° ottobre 2009. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° novembre 2009. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° dicembre 2009. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° gennaio 2010. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° febbraio 2010. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° marzo 2010. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° aprile 2010. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° maggio 2010. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° giugno 2010. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° luglio 2010. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° agosto 2010. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° settembre 2010. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° ottobre 2010. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° novembre 2010. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° dicembre 2010. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° gennaio 2011. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° febbraio 2011. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° marzo 2011. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° aprile 2011. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° maggio 2011. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° giugno 2011. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° luglio 2011. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° agosto 2011. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° settembre 2011. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° ottobre 2011. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° novembre 2011. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° dicembre 2011. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° gennaio 2012. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° febbraio 2012. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° marzo 2012. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° aprile 2012. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° maggio 2012. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° giugno 2012. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° luglio 2012. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° agosto 2012. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° settembre 2012. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° ottobre 2012. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° novembre 2012. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° dicembre 2012. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° gennaio 2013. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° febbraio 2013. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° marzo 2013. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° aprile 2013. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° maggio 2013. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° giugno 2013. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° luglio 2013. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° agosto 2013. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° settembre 2013. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° ottobre 2013. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° novembre 2013. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° dicembre 2013. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° gennaio 2014. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° febbraio 2014. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° marzo 2014. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° aprile 2014. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° maggio 2014. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° giugno 2014. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° luglio 2014. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° agosto 2014. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° settembre 2014. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° ottobre 2014. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° novembre 2014. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° dicembre 2014. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° gennaio 2015. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° febbraio 2015. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° marzo 2015. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° aprile 2015. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° maggio 2015. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° giugno 2015. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° luglio 2015. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° agosto 2015. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° settembre 2015. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° ottobre 2015. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° novembre 2015. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° dicembre 2015. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° gennaio 2016. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° febbraio 2016. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° marzo 2016. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° aprile 2016. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° maggio 2016. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° giugno 2016. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° luglio 2016. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° agosto 2016. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° settembre 2016. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° ottobre 2016. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° novembre 2016. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° dicembre 2016. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° gennaio 2017. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° febbraio 2017. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° marzo 2017. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° aprile 2017. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° maggio 2017. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° giugno 2017. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° luglio 2017. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° agosto 2017. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° settembre 2017. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° ottobre 2017. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° novembre 2017. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° dicembre 2017. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° gennaio 2018. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° febbraio 2018. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° marzo 2018. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° aprile 2018. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° maggio 2018. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° giugno 2018. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° luglio 2018. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° agosto 2018. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° settembre 2018. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° ottobre 2018. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° novembre 2018. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° dicembre 2018. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° gennaio 2019. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° febbraio 2019. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° marzo 2019. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° aprile 2019. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° maggio 2019. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° giugno 2019. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1° luglio 2019. La data di inizio della quaratreesima attività formativa è fissata al 1

# c'è una nuova opel in città



- ☐ un posto perfetto per la mia amica
- ☐ un posto perfetto per la mia agila

opel agila prima ah ah ah, poi a-ah!

Agila è una grande auto lunga appena 3 metri e mezzo. Un'auto quindi facilissima da parcheggiare grazie al servosterzo, che garantisce un'agevole manovrabilità, ■ all'altezza dei sedili che offrono una migliore visibilità. E a proposito di sedili, quelli posteriori si abbassano, con un unico movimento, fino ■ creare un bagagliaio di 1250 litri. I brillanti motori Ecotec 1.0 12V 58 CV e 1.2 16V 75 CV, fanno sì che muoversi sia sempre una passeggiata. Insomma, per essere un'auto piccola, è davvero grande.



**Concessionaria Opel per la Valle d'Aosta**

**Loc. Grand Chemin 78 Saint Christophe (Ao)**

**Tel. 0165 230939**

**OPEL** 



Lombardore: il Tar aveva dichiarato illegittime le ordinanze di chiusura forzata

# Autodromo, Comune condannato

Dovrà risarcire quasi 3 miliardi

Bergamini  
Lombardore

Due miliardi e 750 milioni. A tanto ammonta il risarcimento che il Comune di Lombardore è condannato a pagare dal tribunale civile di Torino alla Calt Srl, la società che fino all'11 novembre '98 ha gestito l'autodromo. Una cifra che per il piccolo paese canavese, poco più di 1500 anime, è un bilancio che non raggiunge neppure i 10 miliardi e mezzo. Eppure, la notifica con tanto di decreto di citazione per l'udienza, fissata al 9 ottobre prossimo, parla chiaro. E con il Comune è citato pure il ministero degli Interni.

Ma a quali danni la Calt si riferisce? La società, in liquidazione, pretende che il Comune risarcisca la perdita subita durante i giorni di chiusura forzata per le ordinanze, che l'amministrazione impose e che il Tar annullò per illegittimità: dal 23 novembre al 20 dicembre '94, dal 20 maggio al 26 giugno e dal 13 novembre al 1 dicembre. Sospensioni dell'attività che portarono, ovviamente, la Calt all'annullamento delle manifestazioni programmate e evidente perdita economica.

Eppure, il Comune agì a suo tempo, partendo dalle relazioni dell'Asl di Ivrea, che durante i sopralluoghi rilevò il superamento dei limiti di legge per il rumore. Furono piccoli vizi di forma a far annullare dal Tribunale amministrativo piemontese i provvedimenti di sospensione. Ad esempio, non era specificato sull'ordinanza l'interesse pubblico perseguito, se relativo alla salvaguardia dell'ambiente o della salute pubblica, o semplicemente alla tutela del Comune. Il Comune aveva preso in considerazione provvedimenti ordinari come l'imposizione di silenzio che riducesse l'inquinamento acustico,

anziché eccezionali, come la chiusura perentoria dell'impianto. Cautelli legali che si sono rivelati determinanti. Come un antico detto, chi sbaglia paga, e Lombardore ha già dovuto pagare tutte le spese legali.

Errori che non sono stati, tuttavia, ripetuti in questo ultimo anno. L'amministrazione, infatti, agendo in modo prudente è riuscita a arrivare al divieto di gara sul circuito, nel febbraio scorso, finché non sarà attuato un piano di risanamento acustico in grado di eliminare l'inquinamento prodotto. L'ordinanza, questa volta, è valida a tutti gli

effetti.

«Sono molto preoccupato», afferma il sindaco Diego Maria Bili, «perché la cifra che ci viene chiesta è davvero notevole per le nostre casse. Non mi sento, tuttavia, di dare un giudizio negativo sul Sindaco che mi ha preceduto perché, comunque, ha agito in buona fede per salvaguardare i cittadini. Quanto accaduto, potremmo succedere anche a noi». Come pensate di risolvere la questione? «Per ora», risponde Bili, «ho inviato tutto al nostro legale - conclude - speriamo di poter scendere a patti con la Calt, altrimenti per il nostro paese sarà davvero dura».



Lombardore, scorcio dell'autodromo

Per la brasiliana aggredita e picchiata

# Albiano si ribella

«Non c'è razzismo»

Albiano

Verrà interrogato domani mattina dal gip Giovanni Sanfedele, 44 anni, di Ivrea, arrestato con l'accusa di aver insultato e picchiato una donna di colore. Il giovane potrebbe fornire ai magistrati la sua versione quanto è successo la sera del 24 maggio ad Albiano, in piazza Assone. Ad incastrarlo ci sarebbe la denuncia della donna, una brasiliana di 44 anni, e le testimonianze di alcuni giovani che hanno assistito al pestaggio e che sono già stati sentiti dalla polizia.

Ad Albiano, intanto, c'è ferma condanna per il gesto. «Nessuna giustificazione per l'aggressore», dice il sindaco Gildo Marcelli, «che si è reso protagonista di un gesto ignobile». Il primo cittadino, comunque, difende il paese. «Quanto è successo non ha nulla a che vedere con la cultura di solidarietà e tolleranza sempre dimostrata dagli abitanti di Albiano». Ieri sera si è svolto anche un incontro in municipio. «Abbiamo fatto il possibile», conclude Marcelli, «per stare vicino a quella donna e per far sì che episodi simili non si ripetano».

**CUORNE, ATTESTATI.** Trecento attestati ad altrettanti studenti delle scuole medie superiori e dell'università, sono stati consegnati alcuni giorni fa al centro giovanile Caravario dei salesiani a Cuorne. A consegnarli è stato il vescovo di Ivrea, don Arrigo Miglio.

**CALUSO, INCONTRO.** Il Comitato di Gestione dell'ambito territoriale di caccia TO 1-zona eporediese, guidato dal presidente Danilo Piretto, ha organizzato un incontro per illustrare il «Piano plurennale di intervento per la gestione delle zone di protezione». La riunione si terrà stasera alle 20.45 presso la sala consiliare del Comune di Caluso, piazza Ubertini 1.

**CALUSO, RICORRENZA.** Domani alle 10, alla stazione di Caluso, si svolge una cerimonia per ricordare le sei vittime dell'incidente ferroviario di otto anni fa. Dopo la celebrazione della messa sarà scoperto un cippo in memoria delle vittime della tragedia. La manifestazione è stata voluta dal collegio di Mauro Guscetti, il marchionista torinese perito nell'incidente.

**VITTONE, ANIMAZIONE.** La Comunità montana Dora Baltea organizza un corso di formazione di base per animatori di centri estivi, che si svolgerà dal 12 al 17 giugno (con 4 ore di lezione ogni giorno) presso la scuola elementare di Settino Vittone. L'iscrizione e la frequenza sono gratuite. Per informazioni e adesioni, rivolgersi agli uffici della Comunità montana (0125 658104).

**IVREA, INTERROGAZIONE.** Uno storico fuggiasco nella Dora, all'altezza dei giardini pubblici a Ivrea, preoccupa il consigliere del Psi Maurizio Perinetti, che ha presentato un'interrogazione al sindaco. «Si tratta di un problema di vecchia data», dice Perinetti, «che, però, continua a non essere affrontato, per lo meno con la dovuta determinazione, e quindi risolto».

**RIVAROLO, PROTESTE.** Proteste a Rivarolo per la mancata convocazione del consiglio di fabbrica dal novembre '98, periodo delle ultime amministrative. A sollevare la questione è stato Franco Papotti, rappresentante delle minoranze consiliari in seno allo stesso consiglio.

Carema, alla Banca Sella

Banditi catturati  
Pescatore arrestato  
Bottino 10 milioni

**CAREMA.** Due banditi a volto scoperto, entrambi di giovane età e con accento meridionale, hanno dato l'assalto, ieri mattina, alla tesoreria comunale della Banca Sella di Carema. Con la minaccia di una pistola si sono fatti consegnare dall'unico impiegato presente, Marco Belas, 30 anni, tutti i soldi contenuti nelle casse degli sportelli, poco più di 10 milioni.

E' successo poco dopo le 10.30. I due rapinatori hanno atteso che nei locali di piazza della Chiesa non ci fosse nessuno, poi sono entrati in azione. Dopo il colpo sono fuggiti verso la Valle d'Aosta, a bordo di un Y10 amaranto. Immediatamente le ricerche da parte dei carabinieri, ma finora senza esito.

Pregiudicato abitante a San Giorgio

Non si ferma all'auto  
ma viene arrestato

**SAN GIORGIO.** Il fosse fermato al primo controllo dei carabinieri, se la sarebbe probabilmente cavata con una denuncia a piede libero per ricettazione.

Un pregiudicato di San Giorgio, Michele Simone, 24 anni, era invece fuggito trascinato per alcuni metri con l'auto anche il maresciallo Cao, comandante della stazione locale. E ora il giovane è stato arrestato per resistenza e lesioni, oltre che per ricettazione.

I fatti risalgono al 15 maggio. Michele Simone era stato notato alla guida di una Fiat 500 rubata. I militari lo avevano fermato presso il casello autostradale.

Ma appena il maresciallo si è avvicinato all'auto, il giovane è ripartito (facendo cadere il sottufficiale) ed ha imboccato la A5. Poco prima di Torino ha poi notato i posti di blocco, ed ha abbandonato l'auto per fuggire a piedi. I carabinieri lo hanno comunque identificato e, non appena lo hanno rintracciato, gli hanno fatto scattare le manette ai polsi.

Salvato dai pompieri

Pescatore precipita  
in un burrone  
Pian Audi di Corio

**CORIO.** Se l'è cavata con la frattura alla clavicola e diverse ferite. Andrea De Francesco, 35 anni, di Ivrea, che l'altra sera è precipitato in una scarpata in frazione Piano Audi di Corio. L'uomo stava rientrando a casa insieme ad un amico dopo aver trascorso una giornata a pesare nelle acque del Malone. L'incidente avviene intorno alle 20: De Francesco all'improvviso perde l'equilibrio e scivola in un burrone. Si ferma contro un albero proprio sulle rive del torrente. L'amico chiama il 118, per recuperare il pescatore è necessario l'intervento dei vigili del fuoco di Ivrea e Torino. I pompieri raggiungono ed imbragano il pescatore che verrà poi trasportato al pronto soccorso dell'ospedale civile di Ivrea.

Una donna residente a Pratiglione

Muore in una stoffa  
sulle strade siciliane

**PRATIGLIONE.** Matilde Zoppoli, 44 anni, residente a Pratiglione, è morta alcuni giorni fa in un incidente stradale in Sicilia, dove si era trasferita da poco con la famiglia.

La notizia del decesso è trapelata solo l'altro ieri nel paese dove abitava. Era alla guida di un furgonato Nissan diretto a Paternò, sulla statale 121, nei pressi di Catania. Al suo fianco sedeva il figlio, Manuel Camussa, 28 anni, che è rimasto ferito.

E sarebbe stato proprio per salvare la vita al ragazzo, secondo una prima ricostruzione, che la donna ha perso la vita. Avrebbe fatto scudo col suo corpo a quello del figlio, pochi attimi prima che il furgone si scontrasse frontalmente con un'altra auto che stava provenendo in senso opposto.

Manuel Camussa, salvato poi una seconda volta da un passante rimasto poi ferito gravemente che lo ha portato lontano dalle auto prima che queste esplodesse, è ancora ricoverato all'ospedale di Catania.

**scuola danza di**  
Caluso diretta da Daniela Chianini, emanazione della Fondazione Teatro Nuovo di Torino, presenta i gi di fine anno. Oggi alle 20.45, all'istituto «Maria Ausiliatrice» di via Diaz, le allieve di Daniela Bertone e Angela Vignardi propongono esibizioni di danza classica e di modern-jazz-dance. Domani alle 21.30, nel cortile del municipio, delle allieve dei corsi principali «piccola e adulta», elementari, intermedio e avanzato: presenta Mauro Giustolone.

**IN SCENA.** E' tornato a proporre i suoi spettacoli il gruppo teatrale Agora, che il suo musical «Non si muove foglia... ma la voglia la muove» è al Teatro Giacosa di Ivrea oggi e domani alle 21. Biglietti a 25 mila lire. Informazioni allo 0347.3004733 o allo 0347.2502218.

**PICCOLI CANTASTORIE.** Si conclude il ciclo della «veglia» dei ragazzi delle scuole, che propongono canti e racconti della tradizione orale delle Valli Orco e Soana. L'appuntamento è per le 20.30, nel salone dell'oratorio di Pont.

**VIENE PRESENTATO** alle 21, nella sala comunale di via Pella a Rivarolo, il servizio Teleselezione nel corso di una conferenza di Maria Paola Tripoli sul tema «Anziani, violenza e sicurezza». Organizzato dal Comune e il Centro Italiano Femminile.

**LE CARTE.** Il circolo La Piazzetta piazza Gioberti a Ivrea propone, alle 21, una serata dedicata alla cartomanzia. I partecipanti riceveranno in dono un amuleto portafortuna. Informazioni allo 0125.49026.

**DONO DEL SANGUE.** Alle 21, nella chiesa di Santa Marta a Montanaro, si inaugura la sezione locale della Fidas, inoltre vengono premiati i ragazzi delle scuole che hanno preso parte al concorso su «Il dono del sangue».

**FRANCHI DEL.** Si aprono gli sportelli sociali del Gsr Olivetti di Ivrea, le prenotazioni per il viaggio alla scoperta di Normandia e Bretagna che la sezione ricreativa del gruppo propone per il periodo compreso tra il 2 e il 10 settembre.

**INCONTRO VENERDI'.** Si conclude, alle 21 nella chiesa della Trinità di Cuorne, il ciclo di appuntamenti culturali del Corsac. Oggi Laura Balegno parla di «Arte e professioni medievali in Canavese», desunti dagli antichi statuti.

**Due serate gastronomiche** nell'ex salo di Vallo di Caluso: oggi dalle 19 epizze in piazza, domani grigliata e musica.

**Confezioni DIELLES**

**BUROLO**

**WENDITA STRAORDINARIA**

**PER TRASFERIMENTO SEDE**

**dall'8 giugno**

**Investiamo in Qualità.**

**Castello di San Giorgio Canavese**  
Conti di Biandrate

**ASTA**

DIARREDI E COMPENDI ANTICHI  
PITTURA ANTICA ITALIANA E FIAMMINGA  
PITTURA DELL'800 ITALIANO  
ANTICHI TAPPETI PERSIANI ED ANATOLICI

PER LICENZA  
DELLE COMMITTENZE  
AL MAGGIOR OFFERENTE

**ULTIME DUE  
TORNATE D'ASTA**

**Domani e Domenica  
ore 16**

S. GIORGIO CANAVESE (Autosr. TO - AO uscita S. Giorgio)  
Tel. 0124.32.52.96

Catalogo in loco Ingresso libero

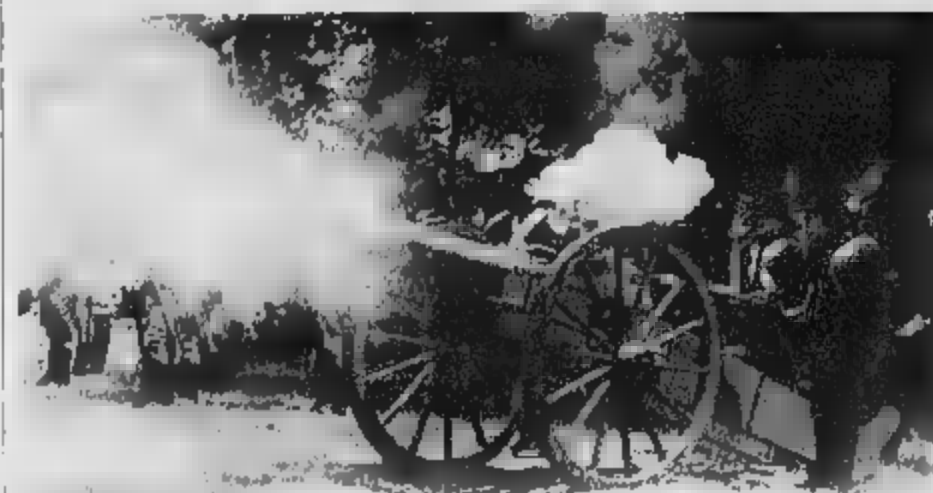
**Art & Robert®**  
Vendite all'asta  
Torino



Domenica alle porte di Alessandria rievocazione della celebre battaglia tra francesi e austriaci

# A Marengo proprio come due secoli fa

## Nel ricordo di Napoleone



A Marengo domenica per la rievocazione della battaglia ci saranno 30 cannoni oltre a 2000 uomini in uniforme e centinaia di cavalieri

Brunello Vercori  
ALESSANDRIA

Tutto è pronto per la grande rievocazione storica della battaglia di Marengo, di cui in questi giorni ricorre il bicentenario. L'ora X scatterà alle 10,30 di domenica, quando nel parco alle porte della città - nell'area dove si svolse il combattimento - saranno impegnati duemila uomini in uniforme, con trenta cannoni e centinaia di cavalieri, a riprodurre le fasi più salienti di quello scontro tra truppe austriache e

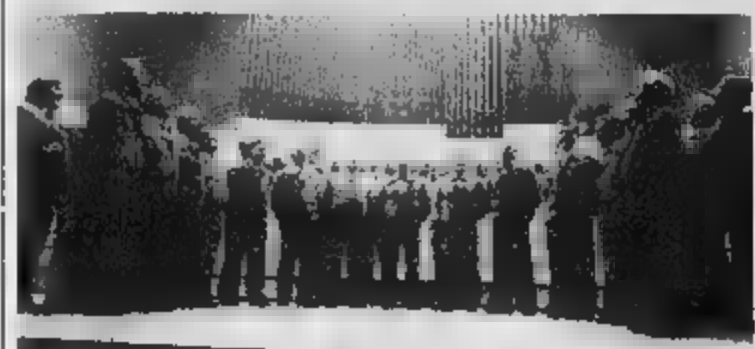
napoleoniche, che cambiò il corso della storia.

Per ricordare l'evento, Comune e Provincia hanno fissato un denso calendario di appuntamenti: tra i tanti, domani ci sarà l'inaugurazione in mattinata, nella settecentesca Cittadella della mostra multimediale sulla seconda campagna d'Italia del Grande Corso, alle 17 una sfilata di gruppi storici nel parco e in serata, alle 22, il Progetto Scriptorium del Conservatorio «Vivaldi» presenterà un concerto di musiche d'epoca in piazza Marconi.

Il clou è comunque fissato per domenica, che si aprirà con una sfilata di carrozze d'epoca da piazza della Libertà a Marengo, su cui - previa prenotazione - sarà possibile anche raggiungere il luogo della battaglia. I biglietti per assistere allo spettacolo, durata tre ore, 10 mila lire (più ventimila se si desidera un posto in tribuna). Al termine sarà servito il «braccio»: si potrà optare per un semplice spuntino o scegliere il «buffet» del celebre «pollo alla Marengo», creato (seconda tradizione) appositamente per l'imperatore. Per tutto il pomeriggio sono previsti inoltre spettacoli d'intrattenimento di prosa e musica, folklor, artisti di strada e cantastorie. Alle 17 il carosello del Reggimento Carabinieri a cavallo, con 140 uomini e fanfara. Per informazioni, ci si può rivolgere all'ufficio turismo della Provincia (0131-3041) o in Comune (0131-40035).

Festa dei cori Cai di Cuneo e Torino

# Cinquant'anni con i canti alpini



Il coro Edelweiss del Cai di Torino è diretto (dal 1992) da Willem Tournijn

CUNEO

Sono nati lo scorso anno, il 1950, e festeggiano ora insieme il mezzo secolo di attività due cori piemontesi: «La Baita» del Cai di Cuneo e l'«Edelweiss» del Cai di Torino. In questo lustro entrambi hanno mantenuto con passione la vocazione e interpretare i canti alpini, i brani della tradizione montana che li accomuna insieme al patrimonio della cultura popolare, parte integrante del repertorio. Le celebrazioni per questo doppio compleanno inizieranno domani, alle 19, con il saluto sindaco a Cuneo, nel Salone d'onore del municipio. Il primo cittadino Ezio Rostagno darà il benvenuto agli ospiti e premierà i soci fondatori e i maestri de «La Baita» che oggi è guidata da Giuseppe Maltagliati, direttore subentrato da circa un anno a Modesto Cometto. Duran-

te l'incontro, la formazione cuneese eseguirà due brani che insieme molti altri sono stati riuniti in un cd per questa occasione che riporta un canto per ogni produzione discografica del gruppo. Dopo il rinfresco offerto dall'amministrazione comunale, i due cori si trasferiranno nella vicina Sala San Giovanni, uno spazio dotato di una buona acustica, dove, alle 21, si esibirà l'«Edelweiss». La formazione torinese è diretta da Willem Tournijn e, sotto la sua guida ha inciso nel '97 un cd al quale ora affianca una registrazione discografica per festeggiare il 2000. Nella storia artistica del gruppo occupano un posto di rilievo la trasferte fuori Piemonte, fino in Turchia e il contributo dato alla colonna sonora «Le Alpi di Messner» di Tullio Pinelli, per la Rai. In autunno sarà il coro cuneese a essere ospite degli amici di Torino. (v.p.)

## Bose, lo spirito del Vespri e i semi prodotti degli orti

BIELLA

Ritorno alla terra per il fine settimana che viene dalla Comunità Monastica di Bose. Domenica alle 16 la chiesa del monastero ospita il quarto Concerto Vespriale del Collegium Musicum Ars Antiqua di Portofino diretto da Lucia Crisanti. Il Massimo Bazzoli all'organo organizza «Canti della Pentecoste» della Liturgia Apostolica, la «Benedictus» del compositore contemporaneo Arvo Part e un brano organistico dello stesso Bazzoli. Momenti preziosi di musica liturgica che

consentono di elevare lo spirito.

Ma lo spirito, a Bose, si eleva anche stando nelle quiete camere riservate agli ospiti a un prezzo veramente basso. Così come basso è il conto (suggerito) per il pranzo con prodotti provenienti da campi e orti della Comunità. Edoardo Ruspelli vi ha dedicato una lunga relazione, in termini decisamente elogiativi. E volendo, prima di congedarsi, si può comperare un ottimo conserva o una marmellata fatta come una volta. Chi si sente tentato da tutto questo prova telefonare al numero 015/679185. (l.o.)

## Montechiaro: arte in strada l'infiorata e antichi mestieri

MONTECHIARO

Immaginate un borgo nato 800 anni fa, circondato ancora oggi da alti bastioni, e un centro dove si intersecano vie e case d'altri tempi. In questo scenario domenica si svolgerà «Arte e vecchi mestieri»: non è la solita sagra, né una rappresentazione nostalgica dell'epoca in cui Berta filava. E' una vera festa, viva, che coinvolge i visitatori in una kermesse che dura tutto il giorno. In antichi locali e androni «rinascono» una ventina di botteghe di artigiani o commer-

cianti. In molti sono persone che da giovani avevano effettivamente fatto quel mestiere: ciabattini, falegnami, cuochi, ricamatrici, inaristi, e perfino la riproduzione di una «caffetteria svizzera» attiva in paese all'inizio del secolo. Poi sotto i bastioni, si svolge il mercato delle pulci e l'esposizione d'arte, quadri, sculture di almeno una trentina di artisti. Dalle 12 parte la sagra dell'agnello, mentre nel pomeriggio sono previsti l'infiorata lungo la salita al Portone e lo spettacolo di marionette di Vincenzo Tartaglino. (f.la.)

## Tra jazz e funk stasera il Globo Dirotta su Cuba

BORGOVERCELLI. Stasera saranno sotto pedana del Globo i «Dirotti su Cuba» in uno dei concerti estivi per la presentazione dell'album intitolato «Bentornati ad ogni attimo». Il gruppo è formato da Simona Boncini (voce), Rossano Gentili (basso), Stefano De Donato (basso), artefice di un ottimo jazz-funk di matrice italiana. «In riva al mare», «Vieni che ti porto all'inferno», «Notte d'estate» (di quest'ultima canzone è stato realizzato anche un gradevole clip), senza contare il brano che dà il titolo all'album, saranno nel repertorio di stasera, anche se non mancheranno tanti hits del passato, da «I silenzi che parlano» a «Non dire mai», da «Tutto» a «Sensibilità». Il concerto è alle 23 circa. Dalle 21, 30 si danza con Katta e Brumali musica a disco. (g.bar.)

## E Prato Sesia si tinge di rosso con le Ferrari

PRATO SEDIA. «Rosso» di tutto il Piemonte domenica a raduno a Prato Sesia. L'iniziativa è organizzata dal «Motor Club» in occasione della «Giungla Festa», kermesse destinata a finanziare il progetto dell'Anfias per la realizzazione di una comunità alloggio. Il raduno regionale delle moto dal cavallino rampante coordinato dal Ferrari Owners' Club di Torino in collaborazione con il Ferrari Club Novara, inizierà alle 10 al Principale Center di Ghemme (casello autostradale Romagnolo-Sesia-Ghemme sulla A26) con un aperitivo di benvenuto. Alle 10,45 il corteo delle moto attraverserà Romagnolo Sesia e Cavallino per raggiungere piazza Europa di Prato Sesia attorno alle 11,15. Le auto sostano in mostra fino alle 18. (r.l.)

## Musica rock al «Dollaro» di Châtillon

CHÂTILLON. La rassegna «Sonoris», 1° festival rock Piemonte/Valle d'Aosta che riunisce band giovanili emergenti delle due regioni, fa tappa questa sera al Dollaro Pub di Châtillon. In programma, dalle 21, l'esibizione dei gruppi «Dogma» di Biella, «A.X.I.S.» di Aosta ed «Etilyblues» di Ivrea. Comincerà il 19 maggio, il festival, che ha in calendario ancora nove appuntamenti (il mercoledì al Wellington di Ivrea, il giovedì all'Irish Pub Fan Club di Mottalciata, Biella o il venerdì al Dollaro Pub di Châtillon), si concluderà il 30 giugno. Alla manifestazione partecipano ventiquattro gruppi provenienti dal Canavese, dal Biellese e dalla Valle d'Aosta. (b.m.)

## DOLCE DI PAOLO MASSOBRIO NELLE TERRE DEL TARTUFO tra Duchesse e tajarin



Il problema sta diventando il turismo della prostata, ha detto lapidario Bruno Ceretto, produttore di Barolo e, da un anno, assessore alla cultura nella giunta di centro destra del Comune di Alba. «Ma si è insistito - è il turismo dei pullman carichi di pensionati», che sanno di trovare il menu a prezzo fisso persino nei locali che disegnano il mito di quest'area. Un'area che, ha detto, è altro assessore del medesimo Comune, ha incrementato le presenze di un buon 7% rispetto ad un cedimento generale in tutta la regione. Il turismo della prostata, allora, diventa pericoloso, se accade, come pare, che sorgano dei ristoranti, nella provincia Granda, senza la cucina. Del resto basta poco per dare da mangiare a un prezzo basso: dal precotto al sorghetto la scelta è ampia. Venghino signori venghino! Il luogo di queste meditazioni è stato la presentazione di «Rover Cantine Aperte», che per due domeniche (il 18 giugno e il 25 giugno)

permetterà a migliaia di persone (erano 9.000 lo scorso anno) di visitare quindici punti tra stalle, cascine dedite alla frutticoltura, aziende agrituristiche e cantine. Ma la disamina di Ceretto è stata quasi un aut aut, a dire: abbiamo bisogno della massa nelle terre del Barolo e del tartufo? O forse è meglio la clientela straniera con buona capacità di spesa che invoglia la ristorazione a dare il meglio? La discussione è aperta. I turisti colti, che affollano anche i Bed & Breakfast, intanto, hanno imparato a far la spesa nelle enoteche e nella boutique del gusto della zona. Una su tutte è la Panetteria Cravera di Barolo, che accanto a sfiziosità ogni genere, rivende dei ghiotti e giusti tajarin fatti a mano da portarsi a casa, sbollentati in acqua e conditi con un burro montano e perché no? un tartufo (tra poco arrivano gli scorzoni estivi). Un modo come un altro per esorcizzare il prezzo fisso, ed anche il turismo della prostata evocato

Ceretto. Panetteria Cravera - Barolo (Cuneo) - Piazza Castello, 1 - tel. 0173/56134 - Chiuso: giovedì. Tajarin al kg. 20 mila lire. Le Duchesse di Canale d'Alba nacquerono da Giuseppe Gallarato di Govone nel 1880, che imparò a fare in Costa Azzurra. Sono dolci fragranti a base di nocciola, cioccolato e porzione segreta di liquore, che rende il boccione di questo dolce intenso, ma nello stesso tempo equilibrato. Si acquistano in una storica pasticceria di via Roma, da Saccherò, che produce le Duchesse originali, su una ricetta tramandata oralmente dai diversi gestori che si sono succeduti nel corso di cento anni. E da due mesi, i dolcetti tipici Canale vengono riproposti nella scatola di cartone coi colori originali di inizio secolo. Pasticceria Saccherò - Canale d'Alba (Cuneo) - via Roma, 20 - tel. 0173/95517 - Chiuso: lunedì - Duchesse al kg. 34 mila lire.

**I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.**

LUNEDÌ: Tuttosoldi  
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze  
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)  
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero  
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

**LA STAMPA**

**R.A.V. RACCORDO AUTOSTRADE VALLE D'AOSTA S.p.A. SERVIZIO AUTOSTRADE**  
Via Salaria, 2-00198 ROMA  
(tel. 06/853726, fax 06/85372610)

**AVVISO DI GARA PER PUBBLICO INCANTO**

L'Intestata Società rende noto che verrà esposta una gara per l'affidamento dei lavori di fornitura e posa in opera di barriere di sicurezza per il tratto Courmayeur (Entrèves) - Morghes dell'autostrada A5 Aosta - Traforo del Monte Bianco. Importo a base d'asta L. 3.180.000.000, pari a Euro L.842.812,9. (oneri per la sicurezza stimati in L. 90.000.000 (Euro 46.481) - i soggetti a ribasso.

Categoria prevalente: OS 12 per L. 3.000.000.000. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 26/06/2000 presso la Sede della Società sita in Via Salaria n. 243, 00198 Roma. Copia integrale del bando di gara, gli elaborati tecnici ed i documenti necessari per la partecipazione alla gara possono essere richiesti all'indirizzo di cui in epigrafe oppure presso la Sede Secondaria, sita in AOSTA, Via Chambery, 61 (tel. 0165/27041) tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e dalle ore 14,00 alle ore 16,30. Il bando di gara è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - parte II n. 129 del 05/06/2000. Da esso le imprese interessate possono prendere conoscenza di quanto necessario per partecipare alla gara. Il bando integrale è consultabile sul sito Internet: [www.ravspa.it](http://www.ravspa.it)

**L'AMMINISTRATORE DELEGATO**  
AVV. GIOVANNI M. BAZONE

**LA STAMPA**  
tutto compact  
LA STAMPA

**DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 9 ALLE 19**  
[www.lastampa.it](http://www.lastampa.it)



## LA LUNGA CAVALCATA DI ENZO BETTIZA

Il giornalista e scrittore presenta a Pont-St-Martin la sua ultima opera letteraria dedicata al '900

La biblioteca comunale di Pont-Saint-Martin ospita questa sera alle 21 Enzo Bettiza, giornalista e scrittore, senatore ed europarlamentare, editorialista di *La Stampa*. Nato in Dalmazia 72 anni fa e si è trovato a testimoniare un mondo spazzato via due volte. Presenterà il suo ultimo libro intitolato «La cavalcata del secolo», dall'attenta di Sarajevo alla caduta del muro di Berlino. La «lunga e appassionata storia di quello che ha visto nel XX secolo. Un libro doppio, concepito da un giornalista che ha vissuto molte esperienze e da uno storico che traccia i fatti accaduti. Un viaggio personale tra le vicende che hanno caratterizzato il Novecento, tutto intercalato da ritratti di



Lo scrittore e giornalista Enzo Bettiza che sarà questa sera a Pont-St-Martin in una conferenza presentata dal deputato Luciano Caveri

personaggi famosi: Guido Piovene, lo scia di Persia, Umberto Saba, Enrico Berlinguer.

Redattore de *La Stampa* in gioventù, descrive pagine di vita professionale in cui capeggia Giulio De Benedetti, definito «intrantabile e bizzoso direttore», che

prima di affidargli incarichi di prestigio lo sottopose a crudeli prove iniziatriche.

Nel raccontare il Novecento parte da quel mondo che gli è più vicino, da quella Sarajevo di cui conosce bene le sfumature e la tragedia. Questa sera sarà presentato dall'europarlamentare valdostano Luciano Caveri. Sul secolo appena, lo scrittore ha detto: «Ci sono stati secoli più terribili. Il Novecento è stato duplice e parossistico. Si sono sviluppate grandi fedi che però hanno provocato anche grandi stragi. Ciò che l'uomo ha inventato ha avuto anche una faccia distruttiva. La penicillina e lo Zyklon B delle camere a gas. La guerra e la pace. Tutto il suo rovescio. Questo è il mio giudizio».

## AL CINEMA «PRIMA LA MUSICA, POI LE PAROLE»

Quattro giorni per vedere il film girato anche ad Aosta. Dopo le proiezioni di domani incontro con il regista

UN'OCCASIONE per vedere e rivedere il film *Prima la musica, poi le parole*, pluripremiato lavoro di Fulvio Wetzl, è offerta da oggi a lunedì al Cinema de la Ville dove domani il regista incontrerà il pubblico dopo gli spettacoli delle 20 e delle 22. Un film le cui scene finali sono state girate ad Aosta e in cui compare, tra i cento ragazzi aostani assoldati come figuranti, Orlando Picheca nel ruolo del protagonista.

*Prima la musica, poi le parole* racconta la storia di Giovanni, un bambino (interpretato da Andrej Chalimon) trovato a vagare nella campagna Toscana e che si esprime con un linguaggio che nessuno riesce a decifrare. Farà eccezione una psicologa (Anna Bonaiuto), la



L'aostano Orlando Picheca interpreta nelle scene finali del film «Prima la musica poi le parole» del ruolo del protagonista

sola a capire il piccolo, a volerlo aiutare al punto da decidere, non trovando appoggio nell'ospedale dove il bambino è in cura, di rapirlo con la complicità di un'infermiera (Barbara Enrichi). Con le due donne il piccolo comincerà a comunicare attraverso la passione

per il colore, le gestualità, il contatto fisico. Fino a quando, con l'aiuto del fidanzato violoncellista (Gigio Alberti) e attraverso la musica, la psicologa riuscirà a decifrare il linguaggio, a ricostruire gli anfratti drammatici della vita del bambino e parte legati alla figura del padre (Jacques Perrin), ad incontrarne la madre (Amanda Sandrelli) e a tornare nella villa da dove il piccolo è fuggito. La storia si conclude ad Aosta (trasformata in cittadina francese) con l'incontro tra il ragazzo ormai adolescente, la dottoressa e il fidanzato di lei. Incontro in cui si intrecciano, senza costituire barriere, diversi linguaggi: il gergo usato da Giovanni con la donna, il francese con cui si rivolge all'uomo o l'italiano con cui si esprimono i due fidanzati.

## Challand-Saint-Victor celebra le associazioni della Comunità Evançon

# Due giorni di festa delle Pro loco

## Una kermesse di antichi mestieri e cibi tipici

Challand-Saint-Victor ospita quest'anno la «Festa delle Pro loco della Comunità montana dell'Evançon», arrivata alla 4ª edizione.

La manifestazione sarà inaugurata oggi alle 20,45 da un concerto corale-strumentale in chiesa. Esibiranno la corale «Louis Cunéaz et Frustapot de Gressan» per la prima volta il coro maschile «Les chanteurs du Ru Herbale» di Challand-Saint-Victor.

Domani alle 19,30 si inizierà la festa: nelle viuzze della frazione Isollaz saranno protagonisti i mestieri del passato. Gli artigiani del legno intagliano gli attrezzi del vivere quotidiano, quelli della pietra ollare ricaveranno pentole per cucinare, le donne creeranno le pantofole di stoffa e fileranno la lana al filarellino.

Il piatto ricordo, con gli stemmi delle Pro loco, accom-

pagnerà il tour enogastronomico caratterizzato dai cibi della tradizione: gli antipasti di lardo e salumi di Arnad, le patate con cotechino e «salgna» (formaggio fresco impastato con erbe di montagna) di Montjovet, la pasta e fagioli di Verrès, la polenta concia di Challand-Saint-Victor, la car-bonada di Challand-Saint-Anselme, i dolci di Champde-praz, il pane di castagne di Issogne.

Tra un omaggio e l'altro si potrà visitare la mostra di pittura di Tony Novena, artista della montagna, originario di Airoasca. Appassionato di alpinismo si comincia nella Valle d'Aosta e comincia a dipingere, negli anni '70, la vita valdostana, nella sua quotidianità fatta di personaggi e natura. La serata sarà allietata dalla musica tradizionale alpina dei «Trouveurs Valdôtains».



La corale Louis Cunéaz aprirà stasera la festa delle Pro loco dell'Evançon

## APPUNTAMENTI

## AOSTA

Festa studentesca nella discoteca Pigalle

Questa sera, dalle 22, la discoteca Pigalle di via Chambéry ospita «The end», festa studentesca in onore della conclusione dell'anno scolastico.

## AOSTA

Concerti di primavera degli allievi dell'Istituto

Il salone dei congressi del convitto regionale ospita oggi alle 21 il concerto degli allievi dell'Istituto musicale di Aosta. Alla chitarra Matteo Arena, Carlotta Bionaz, Gilbert Imperial e Claudia Rosset.

## POLLEIN

Nuovo compact disc della corale Les Amis

Alle 21 di oggi, nel salone dell'area verde, il gruppo corale Les Amis presenterà «Ce que j'aime», l'ultimo lavoro discografico della formazione, inciso in Cd e musicassetta.

## BIELLA

Concerto rock al Babylon

Sul palco del Babylon di Ponderano si esibiscono, questa sera, gli «STP», rock n'roll targato Italia.

## TV FRANCOFONE

Due proposte di esplorazioni geografiche delle televisioni francofone per il fine settimana: domani France 2 manda in onda alle 14,50 il reportage *Au cœur de l'Afrique: la forêt équatoriale*, mentre Tsr 1 trasmette domenica alle 12 *Croisières à la découverte du monde*, una puntata della serie *Odyssées* dedicata alla Thailandia, alle isole Andamane scoperte a bordo della Star Flyer. Ancora domenica, via su France 2, viene trasmesso alle 22,45 *Enfants de collabos*, un reportage che vede protagonisti alcuni figli di collaboratori dei regimi nazifascisti condannati e imprigionati per la loro attività durante la Seconda Guerra mondiale. France 2 dedica la notte (all'una) di martedì al cinema e in particolare al ciclo *Les plus beaux films d'amour*. Questa settimana è la volta di *Le voyage en Italie*, film girato nel 1953 da Roberto Rossellini, con Ingrid Bergman e George Sanders.

Mercoledì due gli appuntamenti su Tsr 1: alle 20,05 la serie *Des trains pas comme les autres* invita al viaggio ferroviario tra Siria e Giordania, mentre alle 0,45 un reportage traccia un ritratto inedito di due fratelli fuori dal comune e con destini diversi, *Envoys spéciaux* alle 20,55 di giovedì su France 2, dedicato ai fratelli francescani del Bronx, al Kosovo e agli esperimenti per il prolungamento della vita.

ALLESTITE l'una nella chiesa di San Lorenzo e l'altra alla Torre del Lebbroso, la mostra *Méditation sur la forme* e quella antologica di Pierre Octave Fasani hanno in comune il materiale ligneo con cui è prodotta la maggior parte delle opere dei due artisti.

Il primo, il valdostano Franco Pellissier, espone le sue sculture ricavate in prevalenza dal legno, materiale con cui ha prodotto dal 1969 a oggi pezzi unici, tra cui il Cristo crocifisso, appartenente al Museo di Les Combes di Introd dedicato a Giovanni Paolo II, il Presepe, la Guida, la Coppia, o figure stilizzate quali il Viandante, il Manager, il Penitente.

Altri tipi di materiali, tuttavia, vengono impiegati dall'artista valdostano: tra questi spiccano la terracotta e il bronzo, con cui sono stati realizzati bassorilievi e statue. Il catalogo della mostra, edito da Massimeli, è stato curato da Angelo Mistrangelo.

La seconda esposizione è quella dedicata all'artista savoiardo Pierre Octave Fasani, nato da genitori italiani nel 1925 e presente in Valle d'Aosta sin dal 1984. Le opere esposte risalgono agli Anni Settanta e Ottanta, ma spiccano anche alcuni prodotti artistici più recenti, che nell'insieme dell'esposizione permettono di cogliere l'evoluzione e la maturazione dell'artista in merito alle sue scelte poetiche e operative. È una sorta di breve viaggio nel tempo, attraverso il percorso tecnico e ispirativo tracciato da Fasani.

In particolare emerge la tecnica caratteristica dell'artista, quella del «bois brûlé», con cui viene marcato a fuoco il supporto ligneo con soggetti sia di carattere religioso sia di impegno sociale.

Un'attenta analisi dell'opera dell'artista è ripercorsa dal curatore del catalogo, Paolo Levi. Entrambe le mostre mantengono lo stesso orario di apertura (tutti i giorni dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30) e sono aperte fino al 25 giugno.

Un'ultima segnalazione è per la mostra *Vedere, Pensare, Fare* allestita nella saletta d'Arte di via Xavier de Maistre, dove sono esposte le opere di grafica, discipline plastiche e pitture degli studenti dell'Istituto d'Arte di Aosta. La mostra sarà aperta fino a domani dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

## Sincronizziamo il mondo



La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale. Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee. Realizzata in collaborazione con IAL, ISPI, La Stampa e Foreign Policy.

Nelle principali edicole

■ i migliori ■



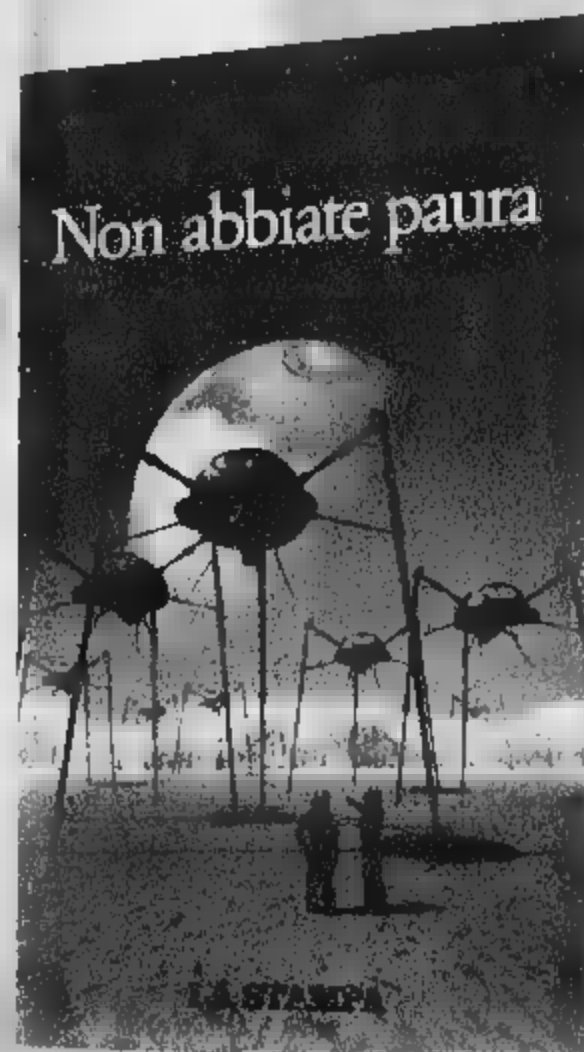
## Dal presente prossimo venturo

TULLIO REGGE  
Non abbiate paura

Racconti di fantascienza

«...il nome che aveva nella lingua somigliava ad alcuna parola di alcun idioma terrestre e comunque al momento non lo sapeva neppure lui...»

pp. VIII-178 L. 25.000



È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Libria, via Marengo 32, 10128 Torino, fax 011-5509.933 E-mail: lettere@lavestampa.it Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto ad uno sconto del 20%.

I VOLUMI DE «LA STAMPA» DISTRIBUITI DA DCE LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE



# OGGI LA STAMPA VI REGALA UN PO' DI IERI.



**Dal 16 maggio La Stampa vi regala  
le più belle immagini della Valle d'Aosta  
in 20 foto storiche della Collezione Alinari.**

**Con la prima uscita in omaggio il raccoglitore.**

La Stampa, vicina ai propri lettori per tradizione, oggi lo è ancora di più. Dal 16 maggio, infatti, celebra la storia della Valle d'Aosta con un prestigioso omaggio: 20 immagini

d'epoca della Collezione Alinari, il più grande archivio fotografico italiano. Una raccolta preziosa, che potrete incorniciare o custodire nel raccoglitore, come un vero

album dei ricordi. Ogni giorno con La Stampa, dal martedì al sabato, fino al 10 giugno, per rivivere quotidianamente tutto il fascino di una zona ricca di memorie.

**LA STAMPA**

In collaborazione con

**OTTOZ**  
*da Val d'Aoste*

Per gli abbonati: telefonare al Numero Verde 800.011.959

**In edicola, per quattro settimane, dal martedì al sabato.**



I tradizionali saggi hanno chiuso la stagione agonistica delle società valdostane

# La ginnastica celebra le sue atlete

## Augusta Praetoria, Gym e Olimpia in festa



**AOSTA**  
Con il saggio dell'Olimpia, è calato il sipario sulle esibizioni di fine stagione delle società di ginnastica. La serie di spettacoli è iniziata con l'Augusta Praetoria. Le 250 ginnaste del sodalizio presieduto da Agostino Menzio hanno riscosso grandi consensi ricordando, con esercizi vari, le grandi scoperte, le invenzioni e i più importanti avvenimenti che hanno caratterizzato gli ultimi due secoli.

E' poi stata la volta della Gym, che ha anche festeggiato i suoi 4 anni di attività. Al termine del saggio sono stati assegnati due premi: il primo, in memo-



Da sinistra le formazioni agonistiche delle società Olimpia Augusta Praetoria e Gym che hanno concluso la stagione con il saggio

Bocce, conquista il titolo regionale di C

# Zerbion vincitore Battuto il Quart

**AOSTA**

Zerbion si è aggiudicato il titolo valdostano di serie C per società di bocce e rappresenterà il comitato regionale alla fase finale nazionale, in programma a Piasano il 16 e 17 settembre. Nello scontro decisivo ha sconfitto il Quart per 6-4. I successi per i campioni valdostani sono stati conquistati da Angelo Lodi nell'individuale (13-5 su Ivo Daudry), da Francesco Mauris, Ermio Neyroz e Roberto Perron nella terna (13-9 su Gildo Davissod, Denis Desandré e Giancarlo Fongaro) e da Ilario Moscatello nel punto tiro alternato (19-18 su Ido Desandré). Al Quart è sufficiente aggiudicarsi le prove a coppie (13-10 di Umberto Pellati ed Edoardo Testolin su Edoardo Beltrami e Daniele Maddalena) e del tiro di precisione (37-16 di Edoardo Testolin su Daniele Maddalena).



Ermio Neyroz

Nella fase regionale del campionato italiano per società di bocce si sono giocati gli incontri della giornata. Nel girone A vittoria per 6-4 del Ces Cogne sul St-Vincent e del Sant'Orso sul St-Marcel. Guida la classifica il St-Vincent a quota 9, davanti agli Amici bocce Verrès (che ha riposato), al Sant'Orso (8 punti), al Ces Cogne (7) e al St-Marcel (4). Nel raggruppamento B successi per il Carreau sul Nus (6-4) e per l'Aostana sulla Sovauto (8-2). Ha riposato il Quart. In vetta alla graduatoria ci sono l'Aostana e il Carreau 19

punti, che precedono il Nus, la Sovauto (7) e il Quart (4). A Fenis si è giocata la «Coppa Casa delle Aste» a termine, valido quale selezione per i campionati italiani. Doppia dei portacolori della Comunale Saint-Vincent, con Ugo Casagrande, Francesco Riviera e Luigino Verthuy che hanno sconfitto in finale, con il punteggio di 13-7, i compagni di squadra Michele Hoggio, Arturo Clerin e Livio Truccano. Anche nella categoria femminile, impegnata nella «Coppa Nitri» a coppie, valida per la qualificazione alla rassegna tricolore, sono state protagoniste le rappresentanti della Comunale Saint-Vincent. Si sono imposte Franca Calligaris e Maria Coronel, hanno avuto ragione, nello scontro decisivo, delle compagne di squadra Rosa Juglar e Teresa Tiotto. (s. b.)

## DEL GOLDEN BOYS ALLA «LUNA ROSSA»



**ALESSANDRIA**

«Divertitevi, giocate. Se diventerete campioni... meglio, ma è importante giocare». Poche parole, appassionate, anche commosse, di Lidio Gyppaz, terzo classificato nel referendum de «La Stampa» il campione del secolo, durante il Gran Galà della premiazione che si è svolto alla discoteca «Luna Rossa» di Bosco Marengo (Alessandria). Gyppaz, ex portiere del Châtillon e del Muros Saint-Vincent, si è rivolto ai

giovani calciatori valdostani, premiati per l'altro referendum «Golden Boys». Il vincitore de «Il campione del secolo» è stato Gianfranco Cimberio, che sul palcoscenico ha spiegato la nuova disciplina imposta dalla Francia (ha tre anni di vita) del «Supermotard», corso su moto che montano gomme lisce e che affrontano percorsi misti, asfalto (e va tutto bene) e sterrato (e sono dolori). Lui, campione di motocross, di enduro e motosilite, a 47 anni, prosegue l'attività agonistica proprio

su queste moto. E quest'anno concluderà la sua carriera in sella alle motosilite. Nelle foto Cimberio e Gyppaz sul palco della discoteca e un momento dello spettacolo. Il secondo classificato è il campione del secolo Marco Albarello, che ha potuto essere presente alla «Luna Rossa». Come lui, altri giovani calciatori «Golden Boys». I loro premi però li aspettano. Per sapere quando ritirarli possono contattare la nostra redazione di Aosta (0165-231181) in piazza Chanoux, 28.

**padovani**  
CARROZZERIA

AUTORIZZATO FIAT

C.SO LANCIERI AOSTA, 9  
11100 Aosta  
Tel. 0165.262332 - Fax 0165.45899

e-mail autocar@padovanisnc.it

Ripartiamo OK 120 più disperati

- Da oltre 30 anni competenza, qualità, cortesia al servizio della clientela più esigente
- Auto sostitutiva
- Presa e riconsegna del veicolo a domicilio
- Gestione telematica via Internet dei sinistri direttamente con le compagnie assicurative



C.SO LANCIERI, 9 - AOSTA

Per la pubblicità su:  
**LA STAMPA**

**PK** publikompass

20123 MILANO - Via Cerdullo, 28 - Tel. 02.244.24.511  
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011.865.52.11

**CALCIO**

Il campionato Acli amatori vinto dalla formazione di St-Vincent che ha superato il Cogne Acciai Speciali

# La lotteria dei rigori regola il titolo al Casinò

## Remo Stefanoli è stato premiato come miglior bomber: 16 reti

**AOSTA**

E' il Casinò de la Vallée la squadra vincitrice dell'edizione 2000 del campionato amatori di calcio Acli del presidente Giorgio Collura.

Nella finalissima giocata al Puchoz di Aosta la formazione di capitano Mirko Tiori si è aggiudicata il trofeo all'ultimo rigore contro il Cogne Acciai Speciali, dopo che i tempi regolamentari si erano conclusi sullo 0-0. Il risultato finale di 5-4 ha premiato la squadra che forse ha vinto fino all'ultimo la vittoria ed è stata perfetta dal dischetto. I rigori sono stati realizzati da Tiori, Milazzo, Frachey, Corise e Serravalle per il Casinò, mentre per il Cogne hanno segnato Charles, Cera, Saccavino e Cavilli, mentre Di Donato ha fallito l'ultimo.

In semifinale il Casinò si era sbarazzato dell'Inusuali di Nus per 3-0 grazie alla doppietta di Corise e al gol di Serravalle. Il Cogne Acciai Speciali aveva superato l'Amatori Gressan per 2-1 al

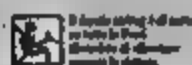


La squadra del Casinò di Saint-Vincent alza il trofeo dopo la vittoria nel campionato amatori Acli. Al secondo posto la Cogne Acciai Speciali

gol. Dopo le reti di Remo Stefanoli e Massimo Fiabane, la vittoria è arrivata grazie a Gianni Cera.

Al termine della manifestazione sono stati assegnati i premi speciali. Miglior cannoniere è stato Remo Stefanoli (16 reti), miglior giocatore Stefano Serravalle, miglior portiere Enzo Bravi, miglior difesa Cogne e società rivelazione l'Amatori Gressan e l'Inusuali Nus.

La classifica finale: Casinò de la Vallée, 2° posto per Cogne, 3° Inusuali Nus, 4° Amatori Gressan, 5° Bionaz Amatori, 6° Grand-St-Bernard, 7° Guido Saba Giorgio Elter, 8° Cogne, 9° Pertuz, 10° Aymavilles Cuc Sport, 11° Pink Lady's, 12° Fontay Impresa Puliti, 13° TMG Sport, 14° Fuorilegge del Rock-si-Bar, 15° Cantina Alpina Oyace. (r. n.)



## fordfocus. scoprite il controllo assoluto.

fordfocus risponde in un istante, in qualsiasi condizione di guida. È l'unica nella sua categoria con sospensioni posteriori indipendenti multilink: ogni ruota reagisce indipendentemente alle asperità della strada per consentirvi un'aderenza costante al terreno. fordfocus ha il record nella sua categoria per spazi interni. L'ABS, l'EBD e il doppio airbag di serie completano un progetto nato per offrirvi la vera essenza dell'auto moderna: grandi prestazioni nella sicurezza e nel design. 26 versioni e 4 soli prezzi.



www.ford.it

### quinta focus zetec

						Prezzi
3/5 porte	motore in alluminio 1.6 16V	doppio airbag servosterzo	ABS/EBD	plancia con inserti in alluminio	cerchi in lega e fari fendinebbia *	26.500.000
3/5 porte	motore 1.8 TDCi	doppio airbag servosterzo	ABS/EBD	plancia con inserti in alluminio	cerchi in lega e fari fendinebbia *	28.000.000
station wagon	motore in alluminio 1.6 16V	doppio airbag servosterzo	ABS/EBD	plancia con inserti in alluminio	cerchi in lega e fari fendinebbia *	28.000.000
station wagon	motore 1.8 TDCi	doppio airbag servosterzo	ABS/EBD	plancia con inserti in alluminio	cerchi in lega e fari fendinebbia *	29.500.000

**Ideaford** Un innovativo ■ esclusivo sistema di acquisto che comprende anche: assicurazione incendio e furto, garanzia tre anni o 50.000 km, tagliandi di manutenzione. **Ideaford** è un prodotto Ford Credit.

"C'è vero progresso solo quando i vantaggi di una nuova tecnologia diventano per tutti"

Ford Credit soluzioni finanziarie e assicurative

*Henry Ford*





# Compie cent'anni la rassegna che ieri ha ospitato il pilota Rubens Barrichello Salone dell'auto, è l'ora dei visitatori

## Lingotto, domani porte aperte

di S. S. S.

Terminata la due-giorni riservata ai cosiddetti operatori del settore (e ai 3000 giornalisti), il Lingotto si apre domani al pubblico di appassionati ai motori. L'edizione numero 68 del Salone internazionale dell'auto, nato in realtà nel maggio del '90 come Salone dell'automobile di Torino, l'esposizione quest'anno celebra dunque anche il traguardo del centesimo compleanno.

Tanto per restare in tema: le celebrazioni, da sottolineare le due feste di compleanno altrettanto significative per la storia dell'automobilismo nostrano: la prima è dell'Alfa Romeo, che compie 90 anni, la seconda è di Pininfarina, che raggiunge i 100 anni di attività.

Rispetto alle rassegne precedenti, l'edizione Duemila presenta agli appassionati alcune novità. Una di queste è senz'altro il cambio del periodo di svolgimento: l'appuntamento con la vetrina delle quattro ruote è tradizionalmente fissato tra aprile e maggio, ma la Promotor International (società organizzatrice) ha preferito posticipare l'apertura al 6 giugno: le grandi cose automobilistiche - questa la spiegazione - poco prima dell'estate, già in grado di schierare i modelli nuovi o gli esemplari che usciranno dalle linee di assemblaggio dopo la pausa estiva. Calendario a parte, i visitatori

- Sede padiglioni: Lingotto Fiere, via 280, 10121 Torino
- Mezzi pubblici per raggiungere il Lingotto: da Porta Nuova, con le linee 1, 35 e 35S; da Susa anche con la linea 1
- Apertura al pubblico: da domani (sabato) a domenica 12 giugno
- Orari: prefestivi e festivi dalle 10 alle 23; feriali dalle 14 alle 23
- Prezzi biglietti: intero, feriali lire 20 mila, 22 mila; ridotto (dal 14 ai 16 anni), 16 mila; gratuito sotto i 14 anni
- Sito internet: [www.saloneautotorino.it](http://www.saloneautotorino.it)



Il pilota della Ferrari Rubens Barrichello ha visitato il Salone ieri, giornata dedicata ai cosiddetti operatori del settore tra cui tremila giornalisti. Quest'anno anche molto musicale: domani sera è previsto il primo concerto, quello che vedrà impegnato Lucio Dalla

potranno apprezzare anche un altro tocco di fantasia, che arricchirà la quarta Rassegna mondiale dello stile: lo spazio riservato ai carrozzieri, nel padiglione due, apparirà su due livelli perché sopra gli stand sarà sospesa la struttura sulla quale saranno esposti i progetti finalisti dell'iniziativa del Gruppo carrozzieri Anifa «Stile Italiani - Giovani europei». Su questa piattaforma aerea gli allievi della scuola per carrozzieri realizzeranno anche il modello (scala 1:4), del progetto vincitore che sarà premiato domenica 18 giugno.

Cultori e appassionati potranno perdere la vista davanti agli oggetti del desiderio proposti da

## Gli appassionati potranno finalmente vedere l'Alfa 147 e le altre novità proposte da 34 case

34 case automobilistiche e ai prodotti futuribili dei 15 carrozzieri che daranno vita alla quarta Rassegna mondiale dello stile: totale saranno presenti alla rassegna 163 espositori. Per quanto riguarda le «star» dell'edizione Duemila, i riflettori sono puntati sull'ultima nata di casa Alfa Romeo, la 147, ammirata ieri anche dal ferrartista Rubens Barrichello, e sul prototipo della «Rossa», presentata da Pininfarina. Definire «auto» quest'ultima è riduttivo, trattandosi della riabilitazione della Ferrari Maranello: il risultato è stato chiamato dagli specialisti «super-dream-car»: guardandola si capisce perché. A proposito di modelli fantascientifici, si potrà anche incontrare Syd Mead, via mezzo tra un designer e un futurologo, che ha creato veicoli

e strutture per i film Blade Runner, Aliens e Star Trek.

Oltre alle attrazioni per gli adulti, vale la pena ricordare l'iniziativa di Promotor International, Polizia municipale e Automobile Club, che hanno organizzato corsi di educazione stradale per giovani dagli 8 ai 18 anni. Ci saranno lezioni teoriche e pratiche: a seconda dell'età si guideranno biciclette, scooter e ciclomotori o microcar elettriche.

Il Salone sarà anche molto musicale: il primo concerto, domani sera, sarà quello di Lucio Dalla, l'ultimo, domenica 18, di Irene Grandi, fra un buon gruppo di italiane e internazionali guest star.

## Studenti di Aosta in visita al carcere

AOSTA. Il carcere di Brissogne, l'unico della Valle d'Aosta, oggi aprirà per la prima volta i suoi cancelli a una scolaresca. Due classi dell'Istituto tecnico e commerciale «Manzetti» di Aosta hanno ottenuto le autorizzazioni necessarie per una visita della casa circondariale. Saranno 26 studenti delle classi seconde (età di 16 anni), accompagnati da due insegnanti di diritto. Il gruppo di ragazzi è stato autorizzato dai magistrati anche a svolgere un colloquio con una delegazione di detenuti. L'iniziativa, chiesta dalla scuola, mira a una maggiore comprensione della realtà carceraria italiana, soprattutto dopo le recenti polemiche intorno ai fatti di violenza accaduti in Sardegna.



## I Cobas del latte tornano in piazza

CARMIGNOLA. I Cobas del latte aderenti a Cospiat e Cospa hanno organizzato per domani mattina, a mezzogiorno, la protesta per le quote e le multe europee con la partecipazione di duecento trattori delle province di Cuneo e Torino. Gli allevatori confluiranno presso il Foro boario di Carmignola. Da qui la manifestazione raggiungerà Villastellone e Carignano con il ritorno a Carmignola per le 16.

## Accoltella il custode che... di calmarlo

SAN BARTOLOMEO. Ha accoltellato il custode della custodia, salito al quarto piano per sedare una lite condominiale. Secondo Pascarella, 70 anni, di San Bartolomeo al Mare, è stato arrestato dai carabinieri con l'accusa di tentato omicidio. Il ferito, Alfredo Pierani, 60 anni, è ricoverato in ospedale con una decina di tagli. Ne avrà per un mese.

## Perde la vita in azienda straziato da una taglierina

NOVARA. Un imprenditore del comparto della rubinetteria di 41 anni, Pier Mauro Fiumicello, di Alzo di Pella, sul Lago d'Orta, ha perso la vita nella sua azienda (foto), straziato da una taglierina. La disgrazia è avvenuta ad Alzo di Pella, sul Lago d'Orta, in uno stabilimento specializzato nella realizzazione di componenti per la rubinetteria. L'altra sera alle 19 l'imprenditore stava controllando una taglierina, una sega circolare usata per tagliare l'ottone, quando, forse perché rimasto impigliato con la maglietta nella macchina, Fiumicello è stato straziato dalla lama. Inutili i soccorsi degli operai e l'intervento dei medici di Novara, dove era stato trasportato con l'elicottero. L'imprenditore ha cessato di vivere alle 22.

## Fallimento «Edera» Patrucco patteggia

CASALE. Ha patteggiato un anno, 11 mesi e 10 giorni di reclusione l'ex vicepresidente di Confindustria, Carlo Patrucco, imprenditore casalese di spirito che era stato coinvolto in un crac finanziario ed era fallito anche a titolo personale con la finanziaria di famiglia «Edera snc». Era accusato di bancarotta fraudolenta e violazioni fiscali.

## Italia e Francia a 60 anni dal patto antinazista

CUNEO. Promossa dalla Provincia e dal Dipartimento francese delle Alte Alpi di Provenza domenica 15, nel comune del Colle della Maddalena, in Alta Valle Susa, cerimonia per ricordare i 60 anni dell'inizio della guerra italo-francese. Alle 17 convegno. Domenica traversata Colle Maddalena. Scontro di Acciglio, dove nel 1944 venne firmato con i francesi il patto per la Resistenza contro il nazifascismo.

## L'Enel... Biella «Nessuna penalizzazione»

BIELLA. «Giudicateci dai risultati, non dalla nostra organizzazione interna». Parola dell'Enel, che ieri sera a Biella ha incontrato gli amministratori locali, preoccupati dalla continua emorragia di personale verso Ivrea e dai possibili disagi in caso di guasti. Il direttore del Piemonte, Gianfranco Mattea, ha ricordato che l'Authority impone alla spa di fornire servizi e prestazioni di un certo standard. «Perché mai dovremmo penalizzare Biella?». Ma i sindaci e giunta provinciale rimangono perplessi. L'organico della Zona di Biella, nel giro di 6 anni, è passato da 240 a 149 dipendenti e molti amministratori hanno anche chiesto di concordare con l'Enel i progetti per l'illuminazione degli alpeggi.

## Muore a 71 anni della carne

VERCELLI. Elidio Schellino, uno dei più noti industriali della carne d'Italia, è morto all'ospedale Molinette all'età di 71 anni. Funerale domani alle 15, a San Germano Vercellese: poi la salma verrà portata al cimitero di Formigliana, qui, sulla statale per Biella, nel 1972 Schellino aveva costruito con il fratello Nando uno dei più importanti stabilimenti per la macellazione della carne.

## Sgombero a La Spezia a causa di una bomba

LA SPEZIA. Settemila persone, in un raggio di 500 metri, saranno sgomberate domenica 18 giugno per paura di disinnescare la bomba aerea affondata a mare di sera in un terreno condominiale proprio nel centro della città. La bomba di fabbricazione americana è dal peso di circa 150 chili, è piantonata giorno e notte da carabinieri e polizia.



## Tra Asti e San Francisco rubate 300 bottiglie di vino

ASTI. Avevano spedito da Cocconato d'Asti a San Francisco, via nave, un container con 300 bottiglie di pregiati vini doc tra cui la Barbera d'Asti. Ma durante il trasporto erano sparite 300 bottiglie. Le indagini dei carabinieri di Cocconato le danno alla denuncia dei titolari della ditta, «Fratelli Dezzani», (foto) hanno portato all'identificazione del presunto autore: un corriere di Basiglio (Alessandria). Denunciati anche (ricettazione) due suoi familiari. Parte della «refurtiva» è stata trovata intatta, durante la perquisizione, nella cantina dell'autotrasportatore. Alle indagini hanno collaborato i militari Asti, Genova Sampierdarena e Alessandria.

## PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5  
Giornale Orio del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21  
30' minile-La Sport ore 6.30-7.30-8.30-9.30-10.30-11.30-12.30-13.30-14.30-15.30-16.30-17.30-18.30-19.30-20.30  
8-8: Abitudine quotidiana, 8.25: Prima pagina, 8.40: Rassegna Stampa, 8.55: Viabilità, 9.00: Polizia Stradale, 9.05: Prima pagina 20 anni prima, 9-12: Musica e notizie, 9.30: Viabilità Aeroporti, 10.10: Previsioni del Tempo, 10.50: Viabilità Ferrovia, 12-15: Musica e notizie, 12.10: Temperature, 12.20: Viabilità Polizia Municipale, 14.20: Viabilità e notizie, 15.30: Viabilità Ferrovia, 15.30: Polizia Municipale, 16.20: Musica e notizie, 17.20: Dediche, 18-21: Abitudine quotidiana in diretta da La Stampa, 21-24: Musica e notizie, 00-4: Notturno Musicale

Nell'ultimo quadriennio interventi per 324 miliardi. Il presidente Castellino: in Europa siamo all'avanguardia

## La Compagnia San Paolo punta su trasparenza e innovazione

di Alberto Sinigaglia

Nel 2000 la Compagnia di San Paolo ha stanziato 163 miliardi di lire per le iniziative previste dal suo statuto: ricerca scientifica, economica e giuridica; istruzione; arte; cultura; sanità; assistenza e tutela delle categorie sociali più deboli; volontariato. Ma sono stati i 145 miliardi del '99 il traguardo di fondamentale importanza per lo sviluppo del nostro istituto, dice il presidente Onorato Castellino. Celebre professore di economia politica, in cattedra da un trentennio, traccia il bilancio dei quattro anni di gestione del consiglio generale appena scaduto, che aveva tra i suoi punti Umberto Eco, Carlo Rubbia e Pierre Rosenber, il direttore del Louvre.

Sono stati presentati ieri, nei locali di via Maria Vittoria, gli «Annali del Centro Pannunzio», idealmente dedicati allo scrittore Mario Soldati, e voluti per «tornare a riflettere» cosa significhi oggi il Centro e lo spirito laico che lo caratterizza. Tra i numerosi saggi contenuti nel volume, un ricordo di Soldati ad opera di Giorgio Calicchio, uno scritto di Luigi Compagna, Tocqueville e il liberalismo pannunziano, un intervento di Francesco Barone su «Morale laica e morale cristiana», un omaggio allo storico Aldo Garosci a firma di Pier Franco Quaglieni. Negli «Annali» anche due interviste sullo stato di salute della scuola italiana, al professor Perini preside del liceo Galileo Ferraris di Torino, e al professor Straniero, preside del classico Parini di Milano.

«Ma attenzione: non aggringiamo miliardi a fondi claudicanti. Puntiamo invece su progetti avanzati, innovativi». Ecco l'impegnativo piano di espansione dell'Università di Torino e l'intensa collaborazione con il Politecnico per realizzare l'Istituto superiore di tecnologia dell'informazione e delle telecomunicazioni. Ecco il Centro superiore di formazione economico-finanziaria che si costituisce nel Real Collegio Carlo Alber-

to di Moncalieri, «un piccolo gioiello», dottori, master, docenti di fama internazionale.

Con il concorso «Centoscuole», che ha sede nell'Educatore Duchessa Isabella di Torino, la Compagnia di San Paolo entra nello «sviluppo dell'autonomia scolastica per favorire gli scambi di progetti educativi e formativi tra gli istituti superiori di tutta l'Italia. Con il concorso «Centocittà», che già premia-



Il presidente della Compagnia San Paolo, professor Onorato Castellino, ha tracciato il bilancio dell'attività dell'ente dal '96 al '99

no, «operiamo in due direzioni: acquisti di tecnologia avanzata al limite con la sperimentazione; ricerca di modalità organizzative più efficienti e razionali». La Compagnia collabora con l'Ospedale San Giovanni Battista di Torino, l'Istituto di ricerca e cura del cancro di Candiolo, con l'Istituto farmacologico Mario Negri di Milano, con il Peter Center di Tel Aviv che crea un Centro di emato-oncologia al Nasser Children's Hospital palestinese di Gaza.

«Più di 150 miliardi l'anno ci collocano - conclude Castellino - tra le maggiori fondazioni europee. Puntiamo al primato della trasparenza diffondendo un rapporto analitico delle nostre elargizioni una pure in un sito Internet che accoglie bandi e domande. Forse abbiamo già il primato della rapidità, facciamo in fretta, subito. La rete non ci fa dimenticare San Paolo, che in una lettera dice: «Un piccolo fermento, può far lievitare una grande massa». Un giusto contributo può innescare un processo di efficienza e di modernità».

to Lecce e Cittadella del Friuli, si finanzia il progetto di recupero di un centro storico, spiccate finalità sociali.

Quanto alla voce «cultura», la Compagnia sostiene la Fiera del Libro, contribuisce al Museo del Cinema, alla Galleria d'Arte Moderna, al Teatro Regio, al Teatro Stabile. A Genova realizza, con il Comune, il nuovo Museo del Mare e della Navigazione, che si aprirà nel 2004.

Nella sanità, spiega Castellino

## Christillin e Rota hanno incontrato i commercianti «Imprenditori, dateci idee per lanciare le Olimpiadi»

Evelina Christillin e Paolo Rota, vicepresidente esecutivo e direttore generale del Comitato organizzatore delle Olimpiadi, hanno incontrato i commercianti dell'Ascom per spiegare come dovranno essere gestiti i Giochi. L'incontro, s'initolava, appunto, «Olimpiadi, istruzioni per l'uso», è stato il primo di una serie con le associazioni imprenditoriali. Dopo l'introduzione di De Maria, presidente dell'Ascom e consiglio d'amministrazione del Comitato - la Christillin ha riepilogato il cammino percorso da Torino per conquistare la kermesse del cinque cerchi e ricordato: «Di fronte a un evento di questa portata ci vuole molto entusiasmo. Però, serve anche un po' di cautela. Dovremo prenderci cura di migliaia di persone: più di 3000 atleti, 10mila i giornalisti. Inoltre, dovremo gestire gli impianti sportivi, fornire le strutture tecnologiche ai media,

allestire le strutture provvisorie». «Tutte queste attività - ha precisato Paolo Rota - saranno finanziate da risorse private. Lo ribadisco perché non vorrei si diffondesse l'equivoco secondo il quale il Comitato organizzatore, che è un ente a diritto privato, usa soldi pubblici. Oltre ai diritti tv e Internet e ai biglietti, le nostre fonti di finanziamento principali saranno gli sponsor e il merchandising». Il direttore generale ha aggiunto: «Sponsorizzazioni e merchandising cominceranno solo marzo 2002, dopo la fine dei Giochi di Salt Lake City. Quindi, le proposte delle aziende interessate a queste attività saranno valutate più avanti. Le Olimpiadi devono essere un multiplo di opportunità, attorno al Comitato dovranno nascere idee per l'imprenditoria e per i servizi nei settori del turismo e delle tecnologie».

## Un aspirante consigliere regionale non può «investire» più di 80 milioni «Spese elettorali, cambiare la legge» L'allarme di Rosso (Fd): controlli troppo blandi

di Maurizio Tressano

«E' la legge che regola le spese elettorali dei candidati a consigliere regionale ad essere criminogena, a portare dentro i meccanismi di una nuova Tangentopoli. Quelle norme fissano una soglia di spesa troppo bassa a confronto dei costi abituali che un'azione di marketing politico comporta. La conseguenza? Qualcuno potrebbe iniziare a pensare che rispettare quelle norme equivale automaticamente a non essere eletti e dunque violare quelle regole». Roberto Rosso, coordinatore regionale di Forza Italia, puntualizza il suo pensiero dopo alcune dichiarazioni postelegrafoniche fatte risplendere l'altro giorno in Consiglio regionale la questione morale e dopo che il presidente del Consiglio, Roberto Cotroneo, ha deciso di inviare alla Procura il resoconto dell'intervento del capogruppo del pdl, Antonio Salita, che aveva chiesto il caso. Aggiunge Rosso: «Se la convinzione si diffonde si rischia di ripetere l'esperienza del

finanziamento pubblico al partito prima dell'inchiesta di Mani Pulite. Onorevole Rosso, secondo lei c'è qualche candidato che ha speso più del dovuto? Il problema non è il comportamento di Tizio e Caio. Non sono i magistrati ma un politico che ha il compito di modificare le leggi quando non vanno. Il problema di questa legge è che non ci sono i controlli, o meglio sono solo a posteriori e limitati all'ultimo mese di campagna elettorale. Detto questo, è evidente che in una provincia come quella di Torino, con una popolazione di oltre 2 milioni di abitanti, per un candidato che voglia non solo farsi conoscere ma provare anche a vincere la soglia di 80 milioni è quantomeno insufficiente».

Dunque, tutto regolare? «Non posso metterci le mani sul fuoco. Ci sono stati candidati che senza spendere grandi cifre sono riusciti a raccogliere migliaia di voti. Non? Il problema è un altro. Credo che all'elettore non interessi sapere quanto ha speso il singolo candidato ma voglia conoscere dove ha preso quei soldi e per quale motivo. Da questo punto di vista il modello americano è quello ideale». Lo spiega. «Negli Usa ci sono vincoli di spesa ma tutto è trasparente: si sa quanto ammontano le uscite per la campagna elettorale e chi ha finanziato il candidato e per quale motivo lo ha fatto. E il cittadino può controllare per tutta la legislatura l'elettore, nel suo comportamento politico, agisce nell'interesse generale o se tutela gli interessi del suo finanziatore».

Dunque se si cambia la legge non si rischia Tangentopoli? «Dobbiamo cambiarla per evitare che i dieci anni di politica la facciano solo i ricchi o coloro che faranno la disponibilità personale a violare le leggi penali e quelle morali».





**COMETA**  
NUOVO HALL  
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108  
BALLO LISCIO  
VENERDI 9 GIUGNO  
SABATO 10 GIUGNO  
DOMENICA 11 GIUGNO  
ROCCETTI  
CARAVEL

# ASTI E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141 33252/0141 592268. FAX 0141 530224. E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT  
PUBBLICITA' PUBBLICOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80, TELEFONO 0141 351011. FAX 0141 356014

**COMETA**  
NUOVO HALL  
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108  
BALLO LISCIO  
DOMENICA 11 GIUGNO  
SABATO 10 GIUGNO  
DOMENICA 12 GIUGNO  
LAURA FIORI  
SHOW

Il colpo ai danni della ditta «Dezzani» di Cocconato. Indagini internazionali dei carabinieri

## Svaligiato il container dei vini del «Palio»

La razzia su un carico per S. Francisco: tre denunciati



I fratelli Luigi e Giovanni Dezzani con le bottiglie del «Palio»

Franco Binello  
COCCONATO

Aveva tutte le caratteristiche: un singolare «giallo» a sfondo vinicolo: la misteriosa sparizione di bottiglie di vino doc da un container della ditta «Dezzani» di Cocconato, spedito a febbraio, a San Francisco, via nave. Un primario iscoperto solo a metà maggio di circa 300 bottiglie da invecchiamento: un carico del valore di quasi 200 milioni.

Difficile risalire agli autori: la merce pregiata sembrava sparita nel nulla. E dopo l'allarme, lanciato dall'importatore americano, sono scattate le indagini dei carabinieri di Cocconato.

Il maresciallo Massimo Gattella e i suoi uomini, il coordinamento del capitano Mario Polito (Compagnia di Asti) sono invece riusciti a ricostruire i vari passaggi nel trasferimento del vino, individuando

il presunto autore del colpo.

E' un corriere di Basiglio (Alessandria), denunciato per furto aggravato. Coinvolti anche due familiari, indagati per ricettazione. Parte delle bottiglie sono state ritrovate nella cantina dell'autotrasportatore. Alle indagini hanno collaborato i militari di Genova Sampierdarena e Alessandria.

«Pensavamo che le bottiglie fossero andate perdute e invece abbiamo avuto la gradita sorpresa di recuperarle. Ma, a parte questo - commenta Franco Dezzani - contitolare della ditta - c'è anche la soddisfazione di sapere che materialmente ha fatto questo. Le bottiglie facevano parte di una partita selezionata di barbera barricato, barbera d'Asti con la speciale etichetta «Palio» Asti barolo. Totalmente estranea all'indagine la ditta genovese che ha appaltato il trasporto.

FESTA BIEMMEDUE PER LA PROMOZIONE



## L'abbraccio dei tifosi ai campioni astigiani del volley

Grande festa, mercoledì sera, in piazza Cattedrale, per festeggiare giocatori, tecnico e dirigenti della Biemmedue volley, reduci dalla trionfale stagione agonistica, conclusa con la promozione in A2 e la conquista della Coppa Italia di serie B. Una serata con agnolotti e vino, proposti dalla Pro loco di San Marzanotto, animata dalla «Super Cerot band» (il leader del gruppo, Aldo Cerot Marelli pluridecorato campione di tamburello, ha sfoggiato sul palco una maglietta della Biemmedue). Nella foto (UBERTONE) il gruppo dei neo campioni con l'allenatore Flavio Gulinelli e il ds Giovanni «Billo» Filippi.

Tra oggi e domani si conclude l'anno e per settembre molte novità in vista

## La scuola dimentica gli anni dei «tagli»

Studenti e classi in aumento

Lo squillo della campanella segnerà domani la fine dell'anno scolastico. Ma già oggi, per molti studenti, termineranno le lezioni. Intanto il provveditorato ha definito la situazione delle classi per settembre. I dati sono positivi: aumento degli alunni e nessuna taglio per il personale docente. La scuola superiore avrà quattro classi in più. Si passa infatti da 260 a 264 un totale di 749 studenti. Per la scuola media la situazione presenta una leggera flessione: avremo infatti 4 mila 650 alunni, distribuiti su 223 classi contro le attuali 226. Non si registrano cambiamenti anche alle elementari con 460 classi e 706 insegnanti (un docente in più rispetto all'attuale anno scolastico). Aumenti anche alla scuola materna: da 105 sezioni a 108 con aumento di sette posti. «Il prospetto», spiega Sergio Didier, segretario regionale della Cisl scuola - è il risultato di un dialogo durato settimane tra sindacati e provveditorato. Se per la scuola materna era già previsto un aumento d'organico, me- felice si presentava la situazione per gli altri ordini di scuola. Al termine della contrattazione siamo riusciti ad ottenere complessivamente per elementari, medie e superiori una trentina di posti in più rispetto alle previsioni ministeriali. Intanto

dal primo settembre entrerà in vigore il dimensionamento degli istituti, da un minimo di 500 alunni ad un massimo di 900. Faranno eccezione per la specificità dei corsi l'istituto agrario «Pentia» e l'istituto d'arte, che saranno indipendenti anche se non raggiungono il minimo stabilito dal Ministero. «Per il dimensionamento», dice Carlo Ronci, dirigente amministrativo del Provveditorato - aumentano intanto gli istituti comprensivi, che accorpiano scuole materne, elementari e medie. Si aggiungono infatti ai già esistenti Vesime, Castelnuovo don Bosco e Cocconato altri 6 istituti comprensivi: Castel Alfero, Moncalvo, Montegrosso, Nizza, Rocchetta, Villanova. Dopo un anno di sperimentazione partirà ufficialmente l'autonomia e le scuole dipenderanno dal dirigente scolastico e non più dal preside. «Intanto», continua la dottoressa Ronci - il personale di segreteria degli istituti sta frequentando un corso di formazione che terminerà il 5 luglio. La riforma della scuola prevede infatti una maggior professionalità degli addetti. Anche i presidi hanno frequentato un corso di aggiornamento. Resta aperto il nodo dell'edilizia scolastica in numerosi istituti come ha dimostrato il recente crollo di intonaci alla elementare «Baracca» di Asti. (c.f.)

fuori

BARACCA

**SAN DAMIANO.** Stasera alle 21 spettacolo di fine anno della scuola elementare. Circa 200 alunni saranno coinvolti nella rappresentazione, che si terrà in piazza Giorli e testimonierà il lavoro svolto nell'attività di laboratorio teatrale durante l'anno scolastico. Ci saranno canti e balli, un coro coordinato dai genitori delle scuole elementari di Valgorzano e San Giulio, e l'interpretazione del testo del «Piccolo principe».

**MONCALVO.** Stasera al teatro comunale si svolgerà la festa della scuola elementare «Felice Sarzano»: s'inizia alle 9,30 con scenette e brani musicali presentati dalle classi; dalle 11 alle 12,30 visita alla mostra nella scuola.

**VILLAFRANCA.** Stasera alle 21 al teatro San Giovanni gli alunni della 5A e 5B delle elementari presenteranno uno spettacolo in inglese. S'intitola «Mike and the hungry ghost», su testo dell'insegnante Maria Fiore Chiusano con la collaborazione dell'attore comico londinese Rupert Kelson. Nella scuola sarà allestita una mostra di oggetti contadini d'inizio secolo; saranno in vendita gli opuscoli



L'elementare «Baracca» dove nei giorni scorsi si è verificato il crollo. Intonaci

«Villafranca medievale» realizzati dagli studenti.

**MONTIGLIO MONF.** Domattina alle 9 nella scuola media sarà inaugurata la sala lettura realizzata dai ragazzi della terza. Il lavoro ha comportato la catalogazione al computer di oltre 700 libri suddivisi per genere e la sistemazione del nuovo locale. Gli studenti hanno integgiato l'aula e realizzato alcune decorazioni ispirandosi a un fondale marino con coloratissimi pesci in cartapesta appesi soffitto per indicare i generi letterari presenti nella biblioteca.

Mercoledì 12 al teatro Sociale si svolgerà il «Music

Show», tradizionale spettacolo di fine anno scolastico che coinvolge tutti i ragazzi delle medie e superiori della città. La serata è curata dalla palestra Gold Gym ed è suddivisa in due parti: un festival canoro con 14 cantanti in erba ed uno spettacolo di step, funky aerobica, delle allieve di Monica Bovic. Presentano Antonella Ricci e Marcello Belle. Intermezzi musicali dei «Jumping Crash» e comici del «Hobo's group». Il coreografo Gabriele Stiffante proporrà alcuni balletti moderni. Poltrona numerata di platea 15 mila lire (ridotto 12 mila), galleria numerata 12 mila (ridotto 10 mila).

L'accordo ieri dopo una lunga trattativa

## Firmata l'intesa sui vigili domenica niente sciopero

Assunzioni, investimenti e nuova sede I «civici» faranno anche corsi di inglese

Fulvio Lavina

ASTI

Si erano incontrati alle 10 di ieri mattina e si sono lasciati verso le 5 del pomeriggio: alla fine qualcuno, un po' per rinfrancarsi e un po' per festeggiare, ha deciso di andarsi a prendere un gelato. Quasi sette ore di trattativa serrata, per arrivare ad un risultato importante: delegazione del Comune composta dal direttore Tappani, e dai dirigenti Lombardi, Berzano, Monticone, Fanuzzi, Fornaca, Gambal e organizzazione sindacale (Cgil, Cisl, Uil, Sulpim, Rsm) hanno siglato l'intesa sulla Polizia municipale, uno dei nodi più controversi della vertenza che contrappone le due parti.

Di conseguenza è stato sospeso lo sciopero proclamato per domenica: dunque il Palio bis è salvo. «Sciopero sospeso e non revocato», fa notare Luca Ungliotti della Funzione pubblica Cgil - l'accordo raggiunto sui vigili è molto buono, perché porta investimenti e nuove assunzioni, ma restano altri punti su cui la trattativa deve andare avanti.

Tira un sospiro di sollievo anche Pier Paolo Gherlone, assessore al Personale: «Da parte nostra c'è sempre stata disponibilità al dialogo: siamo contenti per questa intesa e penso che la trattativa possa continuare proficuamente anche su tutti gli altri

aspetti». Cinque i punti principali dell'accordo: assunzione di tre agenti entro il 2001 (la pianta organica prevede 90 posti e ne sono coperti poco meno di 70); l'assegnazione di due amministrativi; conferma del presidio delle piazze che viene integrato con un servizio di pattugliamento «per una maggiore sicurezza dei cittadini e degli stessi agenti»; potenziamento delle attrezzature tecnologiche (stanziati 40 milioni); corsi di aggiornamento professionale (codice della strada, normativa del commercio, ma anche esercitazioni di tiro e segna, corsi di inglese e altri); mentre un gruppo di lavoro preparerà entro ottobre un progetto di riorganizzazione del servizio.

«E' importante notare», aggiunge Riccardo Bertarelli della Fast Cisl - che l'amministrazione si è impegnata a garantire anche il turn-over. L'intesa ha accolto le nostre richieste in particolare sulla sicurezza degli agenti e dei cittadini: è un precedente di buon auspicio per il proseguo della trattativa».

Nel verbale d'accordo si cita anche la questione della nuova sede, in corso di ristrutturazione in via Fara. L'amministrazione comunale ha assicurato che sarà completata entro settembre e che il trasferimento da piazza Da Vinci dovrebbe avvenire entro la fine dell'anno.

CENTRO PRODUZIONE E VENDITA ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA - BAMBINO

# ELSY STORE

CLASSE  
ELEGANTE  
FORMALE  
CASUAL

UN REPORTO  
INDICAZIONE  
IN TAVOLE  
CONFERENZE



## PRIMAVERA/ESTATE 2000

APERTI TUTTI I GIORNI ANCHE ALLA DOMENICA DALLE 8,30 ALLE 12 E DALLE 14,30 ALLE 19

ELSY STORE - REGIONE QUARTINO 77 - CALAMANDRANA (AT) - TEL 0141-75655

Nuove analisi dopo il monitoraggio dei pozzi e i controlli su frutta e verdura

# Prelievi di terreno a San Fedele

## Il vescovo Ravinale celebrerà messa nel quartiere

Laura Mosenz

L'Arpa è pronta ad avviare l'analisi del terreno a San Fedele: un passo in più, dopo il monitoraggio dei pozzi (prosegue con controlli mensili) e lo studio di frutta e verdura, per stabilire il grado di inquinamento che ha colpito il quartiere.

I prelievi s'inizieranno nei prossimi giorni e punteranno ad accertare l'eventuale contaminazione da cromo esavalente. Saranno fatti dai 15 campionamenti di terreno (in orti e giardini) nell'area dei pozzi risultano inquinati da cromo: zona via Ticino e dintorni, a ridosso della Arvia, pari a circa 50 mila metri quadri. Altri 10-15 prelievi verranno compiuti in un'area di San Fedele i cui pozzi non risultano contaminati. I campioni tra le due aree saranno messi a confronto.

I risultati sulle analisi di laboratorio, secondo le indicazioni Arpa contenute nella relazione inviata in questi giorni al sindaco Florio, a Regione, Provincia, Asl e Autorità d'ambito, saranno disponibili entro il 21 luglio. Sulla base dei dati ottenuti si valuterà se avviare un programma di approfondimento.

Arriva il vescovo. Mons. Francesco Ravinale porterà la propria solidarietà agli abitanti del quartiere, venerdì 16 giugno: alle 21 celebrerà una messa all'aperto e poi s'intratterà con la popolazione. A darne notizia è il Comitato San Fedele, che aveva invitato il vescovo alla proiezione del film «Erin Brockovich» Forte la verità



Il vescovo Francesco Ravinale

**E dai rubinetti esce acqua torbida. L'Asp: «Va bollita per usi alimentari»**

tenutasi domenica 28 maggio al campo sportivo. Mons. Ravinale aveva però dovuto declinare l'invito per un precedente impegno. Era tuttavia intervenuto alla serata don Beppo Steffanino, parroco di San Pietro, presente anche all'assemblea di mercoledì sera in quartiere.

Abitanti e sindacato. Alla riu-

«La capra» è il nome di un film che ha fatto ridere il pubblico di mondo, ma potrebbe anche essere il titolo di una storia di dispetti all'ombra dell'inquinamento a San Fedele. Durante l'assemblea pubblica del 28 maggio al campo sportivo un abitante, Nicola Marino, sale sul palco delle autorità e al microfono fa nome e cognome della vicina che qualche giorno prima ha sorpreso a usare l'acqua del pozzo inquinato, violando l'ordinanza comunale. Racconta di aver chiamato i vigili urbani e che questi hanno multato la donna. Qualche giorno dopo i vigili tornano a San Fedele, ma per fare la contravvenzione a Marino. «Qualcuno segnala loro che l'uomo tiene in giardino una piccola capra. I vigili accertano l'infrazione e sono inflessibili: multano Marino (20 mila lire) perché, conosciuta la contravvenzione, ha violato l'articolo 84 del regolamento di igiene, risalente al 1922. La norma dispone che nell'interno dell'abitato è vietato tenere stalle di sosta, stazioni di allevamento o depositi di cani, gatti, conigli, ecc. senza il permesso del Podestà (...) e senza recare danno o molestie alla casa vicina» e che «non è permesso allevare o tenere bestie bovine, maiali, capre, pecore e simili se non negli edifici colonici posti in aperta campagna».

(L. n.)

nione indetta dal Comitato spontaneo hanno partecipato circa 200 abitanti: per la prima volta il sindacato è intervenuto ufficialmente. Sono tra l'altro intervenuti i segretari Cgil, Fausto Cavallo, e Fiom, Antonio Sorriella (risiede in quartiere). Non è stato un confronto facile: alcuni abitanti hanno rimproverato al sindacato di non aver preso pubblicamente posizione in questi mesi e di non essersi battuto, negli anni, per la tutela ambientale. I sindacalisti hanno ricordato l'impegno «migliorare le condizioni di lavoro e salute in azienda. Cavallo ha auspicato un fronte comune tra abitanti di San Fedele e maestranze Arvin. Dal quartiere, infine, valu-

tazioni discordi sull'opportunità di sigillare tutti i pozzi: c'è chi ne sostiene la necessità, ma anche chi preferirebbe che il provvedimento scattasse solo a carico di coloro che non rispettano il divieto del Comune a usare l'acqua di falda.

Acqua torbida. Dai rubinetti continua a uscire acqua non limpida: ma non è inquinata, chiarisce il presidente Asp, Bertolino, in un comunicato, e può essere utilizzata, previa bollitura, anche a scopi alimentari. «L'acqua torbida», scrive - e conseguenza esclusiva dei lavori di riparazione di alcune tubature. Gli interventi saranno svolti anche di notte: l'erogazione dell'acqua sarà sospesa.

Dal 10 luglio vietato gettare carta, vetro e verde nei cassonetti

# Multe da 200 mila ad un milione a chi non seleziona i rifiuti in casa

Separati in casa? Per tante coppie in crisi può essere triste, ma per i rifiuti è la condizione ideale: la raccolta differenziata è utile all'ambiente e fa risparmiare i cittadini. Parola di «Erin», la cooperativa albesa a cui il Comune ha affidato la campagna per il potenziamento della raccolta differenziata e che nelle settimane scorse ha tappezzato mezza città con lo slogan dei «Separati in casa». Manifesti che naturalmente hanno incuriosito gli astigiani e che oggi, completati da nuove scritte e disegni, svelano ciò che più importa: dal 10 luglio la raccolta differenziata dovrà finalmente diventare una cosa seria per tutti i cittadini.

Nel cassonetti dell'immondizia non si potranno più depositare carta, cartone, vetro, verde e ramaglie (chi non rispetterà il divieto sarà multato da 200 mila lire a un milione): il sindaco Florio emetterà un apposito ordinanza. La regola vale sia per le utenze domestiche che per quelle selezionate (bar, pizzeria, ristoranti, negozi e altre attività

commerciali). Un giro di vite imposto anche dagli obiettivi dettati dal decreto Ronchi: entro marzo 2001 anche Asti dovrà raggiungere il 25% di «differenziata», da far lievitare al 35% nel 2003. C'è molto da fare: si parte da una quota dell'11%.

L'Asp, che concorre alla campagna d'informazione comunale (presentata mercoledì in municipio) insieme al Consorzio rifiuti, potenzierà i cassonetti per la differenziata (progressivamente ridurrà quelli per i rifiuti solidi urbani) e acquisterà due mezzi per aumentare i passaggi per lo svuotamento dei contenitori. E il Consorzio rifiuti prima dell'autunno distribuirà un migliaio di compostiere domestiche, affinché anche nel capoluogo si avvii il progetto sperimentale che in provincia è già decollato in numerosi comuni.

Per spingere al massimo sulla raccolta della carta si punterà anche sul sistema dei «porti» portati, mentre in località Peninzone (area corso Alessandria) l'Asp attiverà l'Eco-centro, dove sarà possibile conferire anche

ingombranti e rifiuti speciali.

Nel prossimi giorni 32 mila capifamiglia riceveranno la lettera del sindaco Florio con la finalità della campagna, un pieghevole da appendere in cucina con l'indicazione dei materiali che si possono riciclare, il calendario degli incontri pubblici che «Erin» promuoverà a partire dal 16 giugno: sono complessivamente 17 a toccheranno sia il centro che le frazioni. Punti informativi funzioneranno nelle piazze Alfieri, Campo del Pulio o San Secondo il 14, 17 e 21 giugno. Altre riunioni mirate coinvolgeranno commercianti (15 giugno), artigiani (22), categorie professionali (29). La lettera che riceveranno a casa, i capifamiglia troveranno anche buoni per ritirare gratuitamente il «recostituito» per la carta: basterà partecipare agli incontri pubblici. E per rendere più capillare l'opera di informazione, «Erin» cerca «ecovolontari»: informazioni allo 0141-399.452 (9-12) o su Internet ([www.comune.asti.it/separati](http://www.comune.asti.it/separati)). (L. n.)

Archivio comunale

# Un convegno sul credito nel Medioevo

Oggi e domani, all'Archivio storico del Comune, palazzo Mazzola in piazzetta Cardinal Massaja, si svolgerà un convegno di respiro internazionale su «Ideologia del credito fra Tre e Quattrocento: dall'Astese ad Angelo da Chivasso». Il convegno è organizzato da Gemma Boschiero, Barbara Molina, Giulia Scarcia e dal Centro studi sul Lombardo e sul credito nel Medioevo. La parte scientifica è stata curata da Giacomo Todeschini con Renato Bordone e Giuseppe Sergi. Previste relazioni di noti studiosi ed esperti di diritto, economia e storia del pensiero politico medievale, quali Paolo Prodi, Diego Quaglioni, Giuseppe Sergi, Luciano Palermo e Gian Maria Varanini. S'inizia oggi alle 15; alle 18,30 visita guidata alla città a cura dell'Ati «Asti Turismo». Domani s'inizierà alle 9,30.

Il convegno, riconosciuto dal Provveditorato agli studi come corso di aggiornamento per insegnanti, si svolge con il contributo della Fondazione Cassa di risparmio di Asti e il patrocinio del Comune di Asti. (L. n.)

LETTERE AL REDATTORE

# A Valfenera una festa tranquilla e in allegria

Al termine dei festeggiamenti in paese, vorrei tramite «La Stampa» fare alcune considerazioni. Finalmente, dopo vario tempo si è assistito alla festa di Primavera 2000 senza eventi di intolleranza, di pericolo pubblico con oltraggio al buon gusto e rumori elevati: vivendo una festa all'insegna dell'allegria e della negazione davanti ad un buon bicchiere di vino ed una gustosa costina di maiale alla brace piuttosto che un piatto di agnelli condito con un favoloso ragu.

Ebbene questo è avvenuto, ritengo, grazie alla assidua presenza dei Carabinieri del comando della Stazione di Villanova d'Asti, i quali sono sempre stati i primi ad arrivare nelle serate di festa e gli ultimi ad abbandonare la piazza, lasciando rigorosamente deserta dietro di sé.

Nei mesi scorsi mi sono trovato alcune volte a lamentare, anche in modo determinato, il bisogno di sicurezza nei nostri Paesi di «confine», ebbene questa sicurezza pare stia arrivando con il potenziamento del comando della stazione di Villanova d'Asti, ma anche con una maggiore energia con chi deve assicurare l'ordi-

ne pubblico e la serenità dei propri compaesani.

Portata come a suo tempo, ho fatto sentire la mia voce per chiedere un rinforzo sul nostro territorio, anche con l'aiuto del Sindaco della «Piana», ora ritengo di dover eleggere in modo determinato e ringraziare per il servizio svolto durante i festeggiamenti della festa di Primavera 2000, i Carabinieri del comando di Villanova d'Asti, certo che manterranno la loro preziosa collaborazione anche in futuro.

Giuseppe Camisola, sindaco di Valfenera

# Vicino all'acquedotto è posteggio selvaggio

Vorrei segnalare l'ipotesi di situazione che si è venuta a creare in via Torretta, proprio sotto la torre dell'acquedotto, da quando sono entrati in funzione gli uffici dell'Asl nel complesso del Don Bosco. Un disastro. Le auto parcheggiate sono ormai decine, talvolta messe su entrambi i lati, in modo da creare non poche difficoltà di circolazione e problemi di visibilità che evitano due scontri per un pelo. Quanti incidenti si dovranno fare prima che qualcuno ponga rimedio?

Lettera firmata

NUMERO UTILI

# PRONTO INTERVENTO 118

0141-399.452 (9-12) o su Internet ([www.comune.asti.it/separati](http://www.comune.asti.it/separati))

# AUTOAMBULENZE

**CROCE VERDE Asti:** 0141-580.345; Nizza: 0141-726.390; Moncalvo: 0141-955.333; Alba: 0141-907.555; Montemagno: 0141-80.666.  
**CROCE ROSSA:** 0141-417.741; Calliano: 0141-921.979; Canelli: 0141-824.222; Annone: 0141-401.388; Castelnuovo D.B.: 011-9827.301; Coccaglio: 0141-907.503; Cozzigliole: 0141-956.779; Isola: 0141-956.065; Monale: 0141-609.237; Monastero B.: 0141-85.290; Moncalvo: 0141-921.31; Montegrosso: 0141-953.175; Montiglio: 0141-994.011; Nizza: 0141-975.910; Villafraia: 0141-943.777; Villanova: 0141-943.445

# FARMACIA DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Don Bosco, piazza Vittorio Veneto 9, tel. 0141/212.848. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo Centrale, corso Alfieri 266, tel. 0141/564.282.  
Canelli: Sacco, via Alfieri 15.  
Moncalvo: Ottone, via Cassale.  
Nizza: Balci, via C. Alberto 85.

Notturno, prelievi e festivi: 0141-399.452 (9-12) o su Internet ([www.comune.asti.it/separati](http://www.comune.asti.it/separati))

ASTI 0141-211.430.

Calliano: 0141-822.663; Canelli: 0141-807.546; Coccaglio: 0141-907.503; Cozzigliole: 0141-901.414; Monastero B.: 0141-85.048; Moncalvo: 0141-917.444; Monteleone: 0141-999.788; Nizza: 0141-78.21; Rocca d'Arazzo: 0141-914.408.160; San Damiano: 0141-975.910; Villafraia: 0141-943.644; 0141-948.555

# CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141-530.186; Bubbio: 0141-81.03; Canelli: 0141-822.663; Castagnole L.: 0141-878.161; Castelnuovo D.B.: 011-987.6152; Cozzigliole: 0141-966.096; Moncalvo: 0141-917.100; Montegrosso: 0141-952.160; Nizza: 0141-721.623; San Damiano: 0141-975.064; Villanova: 0141-948.033

# GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

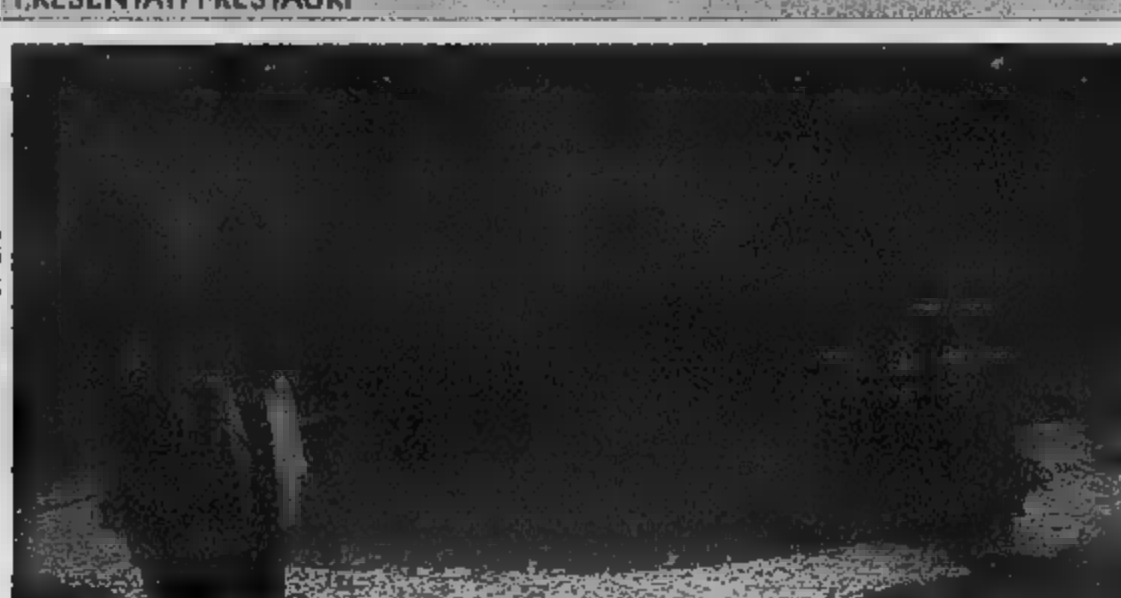
Asti: 0141-583.232-31.743; Canelli: 0141-823.481; Nizza: 0141-721.185.

# POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura e Prefettura: 0141-418.111; Stazione Asti: 0141-418.811; Nizza: 0141-721.704; Autostrada A21: 0131-361.268.

LI FUOCO pronto intervento 115  
Asti: 0141-413.711.

PRESENTATI I RESTAURI



# Il Battistero di San Pietro

Di fronte a un folto pubblico sono stati presentati ieri pomeriggio i lavori di restauro, appena conclusi, del complesso del Battistero di San Pietro (nella foto il chiostro). Sono intervenuti il sindaco Florio, l'assessore alla Cultura comunale Adriana Marchia e l'architetto Bosia, che ha diretto i lavori. Ai presenti è stata distribuita una cartella di riproduzione di una nota xilografica di Giovanni Rosa, una descrizione dei lavori a un complesso scritto da Gianpaolo Silicani. Dopo alcuni lavori il complesso romanico torna a essere visitabile in occasione del Giubileo. (a. b.)

**«CASOT»** - Oggi alle 16,30 nella sala convegni della Cassa di Risparmio di Asti in piazza Libertà 23 sarà presentato il volume «Casot» con immagini scattate dal fotografo astigiano Giulio Morra, collaboratore della «Stampa». È una singolare ricerca fotografica sui caratteristici «casottini» destinati agli attrezzi nelle vigne astigiane.

**POSTE** - Oggi l'ufficio postale di via Ottolenghi chiuderà in anticipo alle 12,40 per consentire l'aggiornamento tecnologico.

**OGGI** - Oggi alle 15,30 nella sala riunioni dell'Asp, piazza Saragat, sarà presentata la «Carta della mobilità astigiana 2000».

**OGGI** - Stasera alle 21

Il fotografo astigiano Giulio Morra oggi presenterà il suo volume «Casot» alla Cassa di Risparmio di Asti

favore dei bambini di strada a Salvador Bahia in Brasile.

**OGGI** - Proseguono gli incontri organizzati dalla Chiesa Evangelica Adi nel teatro-tenda al parco Biberach (Maternità); s'inizia alle 20, ingresso libero.

**OGGI** - Stasera alle 21 all'Auditorium della Trinità di via Pistone, incontro organizzato dall'Asl 19 su «Attualità in urologia» per illustrare a medici di base e cittadini, gli aggiornamenti diagnostico-terapeutici negli ospedali e ambulatori della Asti.

**OGGI** - Prosegue stasera alle 21 la gara a scopa organizzata dal circolo «Amici di Scurzolengo».

La Cavignini & Gatti S.p.A. ricerca:  
**1 TORNAIORE**  
**1 FRESATORE**  
Contattare l'ufficio personale dell'azienda:  
Viale Italia 94 - Canelli  
(tel. 0141-823223)

Giovane e dinamica Azienda, operante nel settore Abbigliamento intimo, ricerca:  
**PROMOTORI**  
**VENDITORI**  
da inserire nel proprio organico.  
Fax 0141-832650  
e-mail: [partit@tin.it](mailto:partit@tin.it)

Per la pubblicità su **LA STAMPA**  
**publikompass**  
Filiale di Asti  
Corso Dante, 80 - Tel. 0141.3510.11

**taglio**  
software rapida  
La nostra società leader nel settore CAD/CAM ricerca per il potenziamento delle proprie figure professionali da inserire nella propria sede in Pinerolo d'Alba (CN).  
**A - Programmatori software in ambiente Windows** conoscenze di linguaggi C++, Visual Basic, HTML.  
**B - Tecnici installatori con conoscenza Software CAD/CAM.**  
Per entrambe le figure, costituirà titolo preferenziale una buona conoscenza della lingua inglese e per il riferimento B è necessaria la disponibilità ad effettuare brevi trasferimenti.  
Inviare Curriculum Vitae a:  
Taglio S.r.l. - Rhozone (Udine) - Via Roma 12/A 12040 Pinerolo d'Alba (CN)  
Oppure tramite Email a: [taglio@taglio.it](mailto:taglio@taglio.it)

**Comune di Chiusano Pro Loco di Chiusano ACLI Asti**

**CHIUSANO**  
CONVENERE 11 GIUGNO 2000  
dalle ore 10 alle 16  
**5ª EDIZIONE DEL**  
**LA FERA DLE MASNÀ**  
Per giornata i bimbi e ragazzi sino 15 anni saranno protagonisti di fiera/mercato/baratto dove scambiare libri, lumetti, giocattoli, collezioni con modalità, condizioni e prezzi da loro stabiliti  
**NEL MOMENTI DI ANIMAZIONE CON DIVERTIMENTI**  
**PARTECIPAZIONE GRATUITA CON LA BANCARELLA FORNITA GRATUITAMENTE DALL' ORGANIZZAZIONE.**  
**ALLE ORE 15,30 ORGANIZZATO DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE TAVOLA ROTONDA "IL DIFFICILE MESTIERE DI GENITORI"**



## Il transgenico ci porterà ad una natura impoverita

Il bico e risposta tra monsignor Carlo Rocchetta, docente universitario e consigliere ecclesiastico. Coldiretti e Arrigo Cigna, dell'Ensa in pensione sul tema attualissimo degli organismi geneticamente modificati. Oggi Rocchetta replica a Cigna dopo che quest'ultimo aveva risposto ad un'intervista de «La Stampa» al monsigno-

animali che la natura ha prodotto e il Creatore ha voluto donarci, lasciando a chi verrà dopo di noi una natura o omologata a pochissime specie. Le applicazioni biotecnologiche devono promuovere la biodiversità, non accelerare la diminuzione o addirittura la scomparsa. Non sarebbe più etico investire per il rafforzamento della variabilità genetica naturale e il suo miglioramento? Per la ricerca di antiparassitari naturali e il controllo delle erbe infestanti? Per la gestione ecologica dei rifiuti e l'incremento delle tecniche di fertilizzazione? Per metodi ecologici di produzione e di conservazione degli alimenti? Per il miglioramento qualità e della tipicità dei nostri prodotti e per il miglior equilibrio dell'ambiente sulla terra? L'unità dell'ecosistema è un bene da difendere, non un oggetto da mercanteggiare al miglior offerente o da lasciare in mano al business economico. Giovanni Paolo II ha messo ripetutamente in guardia da questa tentazione.

Ritengo di intervenire sulla pubblicazione il 6 giugno «La stampa» firma di Arrigo A. Cigna riferita ad un'intervista pubblicata il 27 maggio. Il parte il tono offensivo e arrogante usato dall'interlocutore mi preme precisare:

1. Il problema morale nell'uso degli Ogm. Io mi sono sempre detto che sconsiglierei il pentimento, per il momento, di utilizzare semi transgenici, per il semplice fatto che la comunità scientifica è divisa. Per citare alcune decine di scienziati universitari italiani e stranieri che manifestano grosse perplessità e gravi preoccupazioni. Mi limito a riportare l'intervento di una senatrice americana, Barbara Boxer. «Non sappiamo se gli alimenti Ogm sono pericolosi o sicuri. Tuttavia, un sufficiente di scienziati ha sollevato dubbi, quali rischi di allergie, calo di valori nutritivi, aumento della resistenza agli antibiotici. Inoltre, alcuni dei potenziali rischi biotecnologici includono la distruzione delle specie, l'impollinazione incrociata ed il aumento nell'uso dei pesticidi».

2. La biodiversità. Il questo genere e ad che già segnalati e il camicamente mettere a rischio la vita, almeno finché non si è ragionevole che questi rischi non hanno alcuna ragione d'essere. Eticamente, sarà bene ricordare, quando si determina azione può avere effetti gravi ed estesi tanto più esige di essere attentamente vagliata. Non può essere dunque accettata, il punto di vista etico, mettere in sperimentazione, addirittura di portata mondiale, quando non si è sufficientemente degli effetti che possono generare. L'industria mondiale degli Ogm si difende affermando che nessun progresso è privo di rischi, ma gli interventi di ingegneria genetica concernono modificazioni irreversibili, permanenti e, a lungo andare, incontrollabili. Se fossero reali i pericoli paventati da una parte della comunità scientifica e associazioni, ci troveremmo fronte a conseguenze devastanti e probabilmente non più sanabili all'interno rapporto uomo-natura e del sistema-vita sul pianeta. Per questa ragione che ho detto che sconsiglierei l'agricoltore dall'utilizzare semi transgenici, almeno per il momento. Il santo Padre sta ripetendo che non si può fare della vita un oggetto di sperimentazione, tanto più pericolosa in quanto minacciano il valore della vita e il futuro dell'umanità.

3. La biodiversità. Il rispetto l'opinione dell'interlocutore, ma mi consenta di dire dei dubbi. Secondo un gran numero di esperti, non pare l'utilizzazione sempre più sicura delle colture transgeniche salvaguardia biodiversità, sembra anzi che tenda a ridurla sempre più indebolirla. Il questione è il soltanto ambientale, ma etica: è moralmente lecito impoverire la varietà e differenza della flora e della fauna, smarrendo sempre più le molteplici specie di piante e di

animali che la natura ha prodotto e il Creatore ha voluto donarci, lasciando a chi verrà dopo di noi una natura o omologata a pochissime specie. Le applicazioni biotecnologiche devono promuovere la biodiversità, non accelerare la diminuzione o addirittura la scomparsa. Non sarebbe più etico investire per il rafforzamento della variabilità genetica naturale e il suo miglioramento? Per la ricerca di antiparassitari naturali e il controllo delle erbe infestanti? Per la gestione ecologica dei rifiuti e l'incremento delle tecniche di fertilizzazione? Per metodi ecologici di produzione e di conservazione degli alimenti? Per il miglioramento qualità e della tipicità dei nostri prodotti e per il miglior equilibrio dell'ambiente sulla terra? L'unità dell'ecosistema è un bene da difendere, non un oggetto da mercanteggiare al miglior offerente o da lasciare in mano al business economico. Giovanni Paolo II ha messo ripetutamente in guardia da questa tentazione.

3. La democrazia economica. L'interlocutore sembra ritenere la proprietà dei transgenici produrrà un cambiamento epocale e economico nella vita degli agricoltori. Mi sia consentito dissentire. Il pericolo di una sempre maggiore concentrazione del sapere/potere biotecnologico in mani di pochi grandi gruppi, in grado di limitare l'autonomia degli agricoltori, riducendo la loro capacità di potere contrattuale, è un pericolo oggettivo, reale, segnalato da un numero di economisti fama mondiale. Questo pericolo è già visibile nella clausola del imposta agli agricoltori nei Paesi dove si stanno diffondendo le coltivazioni transgeniche. L'estensione automatica della disciplina brevettuale alla sfera vivente, inoltre, può avere effetti gravi specialmente per il terzo mondo. Per gli agricoltori Sud del mondo il deposito di un brevetto saranno proibitivi, e questo comporterà che i grandi leaders del settore aggiungano un ulteriore fattore di sfruttamento alle condizioni già pesanti in cui si dibattono le economie povere.

4. La fama nel mondo. A favore della diffusione di prodotti transgenici, si porta spesso l'argomento della fama nel mondo; il grave situazione di fame esistente ha pochissimo a che vedere con tecniche agricole di produzione; essa è per lo più legata ad diseguale distribuzione delle ricchezze ed è soprattutto un problema politico.

5. L'informazione. E' noto l'informazione mondiale sia in a poche grandi agenzie che mi fanno sapere solo ciò che a loro interessa. Basterebbe leggere un po' più le riviste che sul campo drammi di sfruttamento e di latifondismo nei Paesi più poveri per evitare affermazioni superficiali e ingenuità che vengono passate come verità assolute.

mons. Carlo Rocchetta

## Parla il Capitano alla vigilia della corsa straordinaria di domenica



Una grintosa immagine del Capitano Riccardo Berzano. A destra Massimo Coghe: «E' uno dei grandi in pista domenica»

## Finalmente un Palio per tutti

«Ma è più considerato altrove che ad Asti»

Franco Cavagnolo

ASTI

Riccardo Berzano, Capitano del Palio ormai lungo corso, definisce «un ultras duro e puro del Palio». Domani mattina, di buon'ora, sarà in piazza Alfieri per le prove dei fantini e domenica affronterà il primo dei suoi due Palii di quest'anno (il secondo è un record che verrà eguagliato tanto presto). Sulla corsa straordinaria è pronto a scommetterci ad occhi chiusi, nonostante quelli che lui definisce «gufatori» (cioè iettatori) che ogni anno rimangono contro la manifestazione. «Basta andare a Siena, Firenze, Pisa - afferma - per rendersi conto che il nostro Palio è più considerato fuori provincia che in città. Solo gli astigiani sono scettici».

Berzano invita a dare un'oc-

chiata alla griglia partenza domenica: «Sono arrivati fior di fantini, nonostante si corra anche a Siena fra meno di un mese», sottolinea Riccardo Massimino Coghe, Mured-du, Cossu e potrei citarne altri. Sono convinto che avremo una discreta battaglia in pista, non sarà veramente da scherzare. Perché non dimentichiamo che questo è un Palio straordinario, il prossimo si correrà probabilmente nel Tremila e pertanto chi vince domenica entra nella storia della manifestazione».

Il Capitano insiste anche sulla bontà della scelta di rendere gratuito l'accesso al par-

terterre: «Ora il Palio è per tutti e chiunque voglia assistervi potrà farlo senza spendere una lira. A mio avviso è anche giusta la scelta di portare il costo dei posti in tribuna a 150 mila lire: coloro che desidera-

no assistere alla corsa seduti pagheranno, chi vorrà o potrà farlo avrà l'alternativa della piazza. Mi sembra la strada giusta per rendere la manifestazione popolare. Un'ultima annotazione sui biglietti: è storicamente provato che la vendita si concentra negli ultimi giorni, ma aspettiamo comunque lunedì per fare bilanci».

Il Palio di domenica rispetterà, sotto il profilo della sicurezza dei cavalli, quello di settembre: «Avremo la consueta prova di idoneità del cavallo da parte della commissione veteri-

naria - spiega Berzano che è anche veterinario - e funzionerà il regolamento antidoping esattamente come per la corsa ordinaria. Sarà a disposizione inoltre l'ambulanza per il trasporto di cavalli infortunati».

ASTI

## «Banda del buco» in due cantine

Doppio colpo della «banda del buco» in altrettante cantine, in via XX Settembre e via Pascoli. In entrambi i casi i ladri hanno forato il muro, portando via scaffali, prodotti alimentari, olio d'oliva, bottiglie di vino e una bicicletta.

ASTI E SESSA

## Ladri in azione nelle stazioni di servizio

I soliti ignoti hanno colpito anche in due stazioni di servizio, in città in Don Minzoni e Sessant: sono state portate via lattine di olio lubrificante, lattine di antigelo e persino «bollini» delle raccolte promosse dalle compagnie petrolifere.

ASTI

## Danno fuoco ad una cabina per le fototessere

I vandali hanno dato alle fiamme una cabina per le fototessere, all'ingresso dell'ex Ufficio d'igiene via Natta. I danni ammontano a circa 11 milioni.

ASTI

## Si schianta con lo scooter in corso Savona

Per cause in via di accertamento da parte della polizia. Salvatore Sottile, 32 anni, Vaccheria (Cn), si è schiantato contro una cancellata in corso Savona mercoledì sera mentre viaggiava su uno scooter Piaggio Zip. Apparentemente gravi condizioni è stato portato al pronto soccorso, da dove è uscito dopo essersi ripreso: si rimetterà in pochi giorni.

ASTI

## Barista arrestata: ricorso al tribunale della libertà

L'avvocato Aldo Mirate ha presentato un'istanza al tribunale della libertà per chiedere la scarcerazione di Vera Melkula, onni, albanese, contitolare del «Bar Stella» in via Artom, vicino alla stazione delle corriere, arrestata nei giorni scorsi dalla Mobile astigiana, nell'ambito di una maxi inchiesta su un traffico internazionale di stupefacenti coordinata dalla procura della Repubblica di Salerno.

VEDUGO

## In arrivo un miliardo per le strade del Sud Astigiano

Ammontano a un miliardo 100 milioni i lavori di manutenzione stradale decisi dalla Amministrazione Provinciale su un tratto complessivo di 10 chilometri. Gli interventi in particolare il rifacimento dell'asfalto riguardano i centri di Vesime, Gessole, Iubio, Monastero Borinida, Sessante, Canelli, Monbaruzzo, Guaranti, Cassinasco, Loazzolo. Intanto lungo i 1200 chilometri di strade provinciali si è iniziato da qualche giorno il taglio meccanizzato dell'erba. (L. n.)

## Domani e domenica

A Moncalvo banco d'assaggio con Vinifera 2000

MONCALVO. «Vinifera 2000» inizia domani alle 16, in un villaggio allestito sotto il porticato della piazza. E' la prima edizione di una manifestazione che, come dice Fabio Coggiola, assessore al Turismo e vice sindaco, vuole dare vitalità alla promozione dei vini, in particolare del barbero delle zone Doc piemontesi e del Grignolino di Moncalvo e dintorni.

Al banco di degustazione si potrà scegliere tra 120 tipologie di vini, di 72 aziende produttrici. Le aziende invitate a «Vinifera 2000» sono tra quelle segnalate dalle guide di Veronelli e «Gambero rosso».

Domani alle 16,30 ci sarà il concorso «Pace da vino», con la premiazione del miglior abbinamento pane-vino e uno spettacolo musicale. Domenica mattina, il teatro ospiterà una tavola rotonda dal titolo «Barbero: un bicchiere di salute», con la partecipazione di dietologi, medici e giornalisti. Durante la manifestazione saranno in vendita bottiglie di vino e il ricavato andrà alla Lega contro i tumori. (L. n.)

## Stasera in municipio

Castagnole Lanze un'assemblea sul ripetitore Tim

CASTAGNOLE LANZE. Assemblea pubblica, stasera in municipio, sul ripetitore Tim di strada Boschi (frazione Annunziata). Contro l'opera si sono schierati 168 cittadini, che hanno chiesto al Comune di sospendere i lavori di costruzione e ipotizzato pericoli per la salute. Il sindaco Roberto Filippa ha indetto l'assemblea per approfondire la questione e invitato due esperti Arpa: Claudio Varaldi, tecnico della sezione Agenti fisici di Asti, ed Ennio Cadoni, responsabile dell'area di Epidemiologia ambientale di Grugliasco (segue da alcune settimane il problema dell'inquinamento nel quartiere San Fedele ad Asti). Alla serata, che s'inizierà alle 21, interverrà pure un rappresentante della Tim.

Da circa una settimana il cantiere di strada Boschi è fermo: avendo accertato alcune difformità nei lavori rispetto al progetto approvato dalla commissione Edilizia, il responsabile dell'ufficio tecnico del Comune, geometra Luigi Biestro, ha sospeso l'intervento. (L. n.)

COMUNE di REFRANCORE	
PRO LOCO di REFRANCORE	
FESTA DI PENTECOSTE 9-10-11-12 GIUGNO 2000	
<b>VENERDI 9 GIUGNO</b>	ore 20 <b>CENA INAUGURALE</b> a. di FRITTO MISTO e GRIGIATA «PIANO BAR» alla cantina EMANUELA e BRUNO Apertura Banco di Beneficenza
<b>SABATO 10 GIUGNO</b>	ore 18 INAUGURAZIONE presso il cortile della Biblioteca Civile della nostra città: «MASSIMO QUAGLINO» Refrancore luogo di memoria ore 20 <b>CENA SULL'AIA</b> - Su postiglione coperto Serata danzante con l'Orchestra: «I RUBACUORI» ENTRATA LIBERA ore 9 Mostra di PITTURA e CERAMICHE ore 15,30 Mostra scambio ANTIQUARIATO - ARTIGIANATO Sfilata ed esibizione degli sbandieratori: «I DUE DIA PERA» ore 16,30 <b>MUSICALE</b> ore 17 Distribuzione gratuita del «FASEAU BON» grigliata e vino ore 18,30 PARTITA DI CALCIO Vecchie Glorie e Giovani Speranze ore 20 <b>CENA</b> - Agnelli - Grigliata Mista - Fritto Misto alla Piemontese e serata danzante con l'Orchestra: «UNCARELLI»
<b>DOMENICA 11 GIUGNO</b>	
<b>LUNEDI 12 GIUGNO</b>	ore 11 <b>FESTA DELL'ANZIANO</b> - 4ª Edizione ore 12,30 S. MESSA PRANZO Edizione del Coro di Michelino

L'Organizzazione decide ogni responsabilità circa esibizioni, danze e spettacoli che avvengono in occasione di questa manifestazione.

# Archivoltto

## Disco "TN"...

## Altavilla Mto

### INAUGURAZIONE NUOVO GIARDINO ESTIVO

**Venerdì: "CULT"** La musica che viene dall'anima - D.J. Stefano Poin - Manuel - J.B. Alex - Amabile Herman Show

**Sabato: PLAISIR** Daily User can Deppa - Giochi Musical Commercial Pae House Revival by Piacenti - PR Alex - Giochi Musical

**Domenica: "LA VIE EN ROSE"** Big Band - Prime Club - D.J. Goppo - Stefano Poin - Joseph

### GARDEN PARTY SPECIAL GUEST

STREET ANGELS L'ANIMAZIONE PIU' BELLA DEL MONDO SHOW DANCE

Infoline: 0142.926255 - 0335.5275189 - 0349.9631203 Prenotazioni: Tivoli

# S'inaugura oggi la grande retrospettiva dedicata a Massimo Quaglino Refrancore celebra il suo artista

## Un percorso nella pittura del Novecento

Si intitola «Massimo Quaglino - Refrancore luogo di memoria, sogno, sentimento, la mostra dedicata dal suo paese al grande pittore contemporaneo. Refrancore è stato per Quaglino luogo di memoria, di sogno e sentimento: questi luoghi, dalle sue radici e dai suoi ricordi spesso l'artista ha tratto ispirazione trasportando nei quadri le sue emozioni.

Questa rassegna itinerante sarà inaugurata domani alle 18, alla biblioteca civica di Refrancore, che è stata intitolata proprio a Quaglino.

Il Comune e la commissione cultura hanno compiuto un grande sforzo per allestire questa retrospettiva che ricorre praticamente nel centenario della nascita di Massimo Quaglino nacque a Refrancore nel giugno 1899.

La mostra si terrà in contemporanea con un'analoga iniziativa allestita dalla Accademia Albertina di Torino, dove per anni Quaglino ha insegnato. Quella refrancorese avrà però una connotazione particolare, che vuole mettere in risalto il pittore e contemporaneamente l'uomo, con i suoi legami e sentimenti con i luoghi, le persone, la vita quotidiana del paese in cui ha a lungo vissuto.

Quattro i punti espositivi delle decine di preziose opere che la famiglia Quaglino e altri collezionisti hanno messo a disposizione per l'occasione: palazzo Maggiore, dove saranno raccolte le opere di cui sono conduttore sono i viaggi e i fiori; il municipio per le vedute di Refrancore; la chiesa di San Rocco per le immagini di San Grato; infine la biblioteca, per opere, disegni, fotografie che racconteranno la storia di Quaglino pittore e l'intrecciarsi dei suoi rapporti con la gente e la natura refrancorese.

Ci saranno anche pannelli informativi nei punti del paese che più significativamente si ritrovano nelle opere del pittore in modo da confrontarli a distanza nel tempo. Piera Accornero, presidente della commissione Cultura, spiega: «Abbiamo l'ambizione di offrire, a chi vuole conoscere questo mondo così affascinante, la possibilità di avvicinarsi in prima persona, con semplicità, alle emozioni che ogni dipinto riesce a suggerire al suo animo. Questa pittura ha riportato alla ribalta Refrancore e la sua gente, dove la storia e l'ambiente sono la nostra memoria e la memoria va conservata, riscoperta e valorizzata».

Le opere e le ambientazioni sono pubblicate in un elegante ed esauriente catalogo, stampato per l'occasione e curato dall'architetto Paolo Migliorini, che sarà a disposizione nei punti espositivi.



Accanto il pittore Massimo Quaglino. Sopra, il dipinto «Interno a Refrancore» (1945). In alto, i figli dell'artista Pieralba e Piercarlo in occasione di una mostra dedicata al padre

Sono quattro i punti espositivi della rassegna dedicata al pittore Massimo Quaglino dal suo paese natale, Refrancore: palazzo maggiore, il palazzo del Comune, la chiesa di San Rocco e la Biblioteca civica, che è stata intitolata all'artista refrancorese. Ogni sede raccoglie i quadri di Quaglino secondo un tema preciso: viaggi e fiori, vedute di Refrancore, le immagini di San Grato, disegni e fotografie.

La mostra resterà aperta fino al 25 giugno. Questi gli orari: **domani**, dalle 17 alle 20; **domenica 11**: 10,30-12,30, 16-20; **giovedì 15**: 17-20; **venerdì 16**: 10,30-12,30, 17-22; **sabato 17**: 10,30-12,30; **domenica 18**: 10,30-12,30 e 16-20; **giovedì 22**: 16-20; **venerdì 23**: 10,30-12,30 e 17-22; **sabato 24**: 10,30-12,30 e 16-20; **domenica 25**: 10,30-12,30 e 16-20.

## Pentecoste e i «faseu»

Si apre stasera la Festa di Pentecoste. Alle 21 ci sarà la tradizionale cena inaugurale con fritto misto di pesce e grigliata con piano bar. Apre il banco di beneficenza. Domani alle 20 «Cena sull'aria» e danze con «Rubacuor». Entrata libera.

Domenica giornata clou della festa con rassegna artistica, di antiquariato e artigianato dalle 9. Alle 15,30 esibizione degli sbandieratori degli «Amici d'la Pera». Alle 16,30 concerto della banda. Alle 17 distribuzione gratuita di «Faseu bon» con «grissini» e vino. Alle 18,30 fischietti di inizio della partita di calcio tra vecchie glorie e giovani speranze. Alla sera cena e musica fisco con gli «Ungaretti». Lunedì si celebra la 4ª Festa dell'anzianità: messa alle 11 e pranzo alle 12,30.

«Quella di Refrancore è una tradizione che risale al 13° secolo. La distribuzione gratuita dei «Faseu bon» (fagiolini bianchi ed all'occhio) si iniziò nel '200 per volontà di un discendente della famiglia Turchi. Secondo la leggenda, il giorno di Pentecoste era dedicato alla distribuzione di fagioli ai refrancorese, con pane (grissini) e vino. Veniva anche rilasciato un prigioniero in segno di clemenza. «Da quando ero bambino - dice Laura Mortara, presidente della Pro loco - ho sempre visto ripetersi questo appuntamento. Anche nel Duemila non si è voluto interrompere il filo della storia». Saranno cotti oltre 400 chili di fagioli in 30 caldaie in rame in piazza Colonia Refrancorese. Responsabili saranno i cuochi della Pro loco Domenico Vincelli, Sergio Orri, Pietro Bertapelle e Lino Giaccarello.



## Un autodidatta di talento Da decoratore a scenografo e illustratore



Due scorci di Refrancore dipinti da Quaglino. Quello in alto è stato scelto per illustrare la rassegna

Massimo Quaglino nasce a Refrancore il 15 giugno 1899: il paese si trovava allora nel circondario alessandrino, destinato a rimanervi fino al 1935 con l'istituzione della Provincia di Asti. Le notizie riguardanti la famiglia sono scarse: il padre Pietro era sarto e fu sindaco di Refrancore, la madre Albina Roberto donna di casa. Quaglino trascorse i primi anni nel paese natale e nel 1903 si spostò a Torino con la famiglia: il trasferimento non spezzò il legame con Refrancore, che sarebbe rimasto per tutta la vita fonte di ispirazione per la produzione pittorica. Quaglino non ha mai frequentato scuole di pittura né l'accademia Albertina. La preparazione artistica avvenne au-

tonomamente: coltivò fin dall'infanzia la vena pittorica, dimostrando grande passione e talento per il disegno, alimentati anche dalla conoscenza dei disegnatori Giuseppe Porcheddu e Valerio Jahier. Nel 1914 Quaglino pubblicò il suo primo disegno sulla rivista «Il fischietto».

Negli Anni '29 Quaglino iniziò l'attività di decoratore che lo avrebbe visto impegnato costantemente, affrescando il padiglione di caccia e pesca nell'ambito dell'esposizione per il IV anniversario di Emanuele Filiberto e il X anniversario della Vittoria. Il suo caratteristico eclettismo è riscontrabile nel decoro successivo con impegni che spaziavano da disegno e pittura alla scenografia.

1930 Quaglino partecipò per la prima volta alla Biennale di Venezia, dove sarebbe tornato nel '34, '36, '42 e '48. Durante la guerra Quaglino fu chiamato alle armi e impiegato in un corpo speciale, composto da artisti e scrittori, il cui compito era quello di illustrare e raccontare i fatti di guerra.

Durante gli Anni '50 si intensificò l'attività di decoratore che lo avrebbe visto impegnato costantemente, affrescando il padiglione di caccia e pesca nell'ambito dell'esposizione per il IV anniversario di Emanuele Filiberto e il X anniversario della Vittoria. Il suo caratteristico eclettismo è riscontrabile nel decoro successivo con impegni che spaziavano da disegno e pittura alla scenografia.

La sua attività non subì mai interruzioni. Quaglino morì il 7 luglio 1982 a Torino, nella sua abitazione di via Sforzeca.



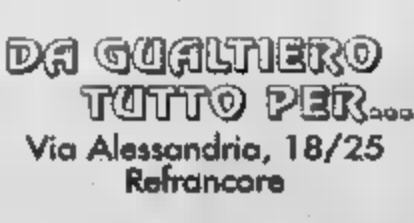
# MASSIMO QUAGLINO

REFRANCORE LUOGO DI MEMORIA, SOGNO, SENTIMENTO

palazzo comunale • palazzo maggiore  
chiesa di san rocco • biblioteca civica

10 - 25 GIUGNO 2000

Un grazie a:





# Successo del cartellone organizzato dal Comune riservato a studenti e adulti Nizza: a maggio ha vinto lo sport Corse, volley e tornei di calcio per beneficenza

Enrica Carraro  
NIZZA

Si è concluso con successo, con la tradizionale «Nizza di corsa», il programma sportivo e festeggiamenti per studenti e adulti, proposto dall'assessorato allo Sport. Le prime giornate calde del mese di maggio hanno fatto da cornice ad incontri di calcio, di pallavolo per i più piccoli e di sfide a di gol tra impiegati e funzionari di enti pubblici.

L'ultimo appuntamento, la staffetta 3 per mille, ha coinvolto centinaia di ragazzi che sabato scorso hanno affollato le vie centro storico: iniziativa nata dalla collaborazione tra Comune e Pro loco, con la Pidal di Asti. Al termine, premi a applausi e merenda con «belicauda» per tutti: «Una vera festa», annota l'assessore Sergio Perazzo - condita dalle sfide tra le varie scuole.

Nella fascia di età tra i 9 e gli 11 anni hanno vinto gli allievi delle elementari Rossignoli: Manuela Birello, Laura Tortelli, Debora Algier, Sara Vaccaneo, Marco Mastrazzo, Andrea Morino, Ivan Angelo, Diosdado Gaggi. Anni 12-14: Francesca Sanborn, Serena Crudo, Valentina Quaglia. Anni 15-20: Valeria Giordano, Elisa Rosso, Elisa Santi, Mario Torello, Marco Conto, Matteo Fatané. Anni 21-35: gruppo Brancalione con Loredana Faussone, Antonella Rabbia, Irma Sorrentino, gruppo Palazzotto con Max Cantarelli, Roberto Cannella, Dario Amadeis. Per gli over 36 ha primeggiato ancora la società Brancalione con Angelo Lo Porto, Maurizio Fiora, Antonio Furcas.

«Dedicare il mese di maggio alle iniziative sportive», spiega ancora Perazzo - significa coinvolgere la città intera, i genitori e tifosi dei ragazzi in gara. Ed è l'ideale completamento del progetto avviato durante l'anno scolastico - la direzione didattica.

In campo calcistico, grande soddisfazione anche per il torneo memorial Gian Marco Carnavale, vinto dai padroni di della Voluntas all'Oratorio. I ragazzi allenati da Massimo Elia, una finale ad alto livello hanno sofferto per 3 a 1 l'Occimiano. Un'occasione sportiva, ma anche benefica: durante le partite sono stati raccolti fondi a favore dell'Admo, in ricordo del giovane calciatore nicese Carnevale, stroncato a 18 anni dalla leucemia.



La premiazione degli studenti che hanno partecipato la staffetta «3 per mille»

## Il pilota nicese domani sarà in gara al valli Ossolane Mastrazzo domina nei rally col simbolo del Campanon

NIZZA

C'è anche il simbolo del Campanon disegnato dal pittore Massimo Ricci, sulla fiancata della Peugeot 306 del pilota nicese Franco Mastrazzo che sta partecipando in questa stagione ai campionati italiani rally. Il Comune, per il secondo anno consecutivo ha dato il patrocinio al pilota, attualmente in testa alla classifica della Peugeot e 18° assoluto della sua categoria.

L'auto è stata presentata a Nizza nei giorni scorsi, attornata da una folla di giovani appassionati. Franco Mastrazzo, anni, panettiere il

«pellino» dei rally, da due anni fa coppia fissa con il navigatore Marco Amerio di Costigliole, 27 anni, operaio metalmeccanico. Il duo ha già partecipato alla gara svoltasi nei giorni scorsi a Millesimo e alla Coppa d'oro di Alessandria, in classe N3.

Domani e domenica la loro Peugeot gareggerà al rally delle valli Ossolane e continuerà la stagione a fine mese a Cernobbio. Mastrazzo corre dal '94 ed ha già vinto un trofeo Opel la Corsa. Ora è passato alla casa automobilistica francese e sta dominando la classifica nel campionato Piemonte Valle d'Aosta. (e. ce.)

## Nizza, potenziati anche i controlli dei vigili Piano sicurezza con telecamere

NIZZA

Attuale, in vista della stagione estiva, il problema della sicurezza in città: sollevati più volte in toni polemici dalla minoranza consiliare di Nizza Nuova, i temi della tutela della tranquillità dei cittadini saranno al centro di un piano che il sindaco Flavio Pesce presenterà nel prossimo Consiglio comunale. Intanto, ecco alcune anticipazioni del progetto complessivo, curato in particolare dall'assessore ai Servizi sociali Tonino Spedalieri: dalla prossima settimana la Vigilanza Nicese su incarico del Comune controllerà le vie del centro e della periferia nelle ore notturne, in

stretto collegamento con la polizia municipale. A cui tra l'altro spetta un'estate di maggior lavoro con turni rafforzati e un «giro di vite» sui controlli di venditori abusivi. E' inoltre in fase di appalto l'acquisto delle telecamere da installare nei punti «caldi» della città entro fine giugno, per tener sotto controllo la microdelinquenza. «E' ovvio», annuncia Spedalieri in risposta ai dubbi sollevati dai consiglieri di minoranza Gabriele Andreotta e Pietro Braggio - che per fare queste cose i tempi burocratici sono lunghi. Ma non abbiamo perso tempo per poter garantire un'estate il più tranquilla possibile ai nicesi. (e. ce.)

### BELVEGLIO

Concorso voci liriche non c'è un vincitore

Si è conclusa con una applaudita a palazzo Ottolenghi ad Asti, la quinta edizione del concorso per giovani voci liriche «Giulietta Simionato», indetto dall'Ente concerti del castello di Belveglio guidato da Marianna Kessick. Il primo premio non è stato assegnato, due, i secondi equo: la coreana Sung Won Moon e Sonia Corsini di Verona. Al terzo posto ancora ex equo Daria Masiero di Valenza e Francesca Lanza di Torino. Alle giovani promesse del bel canto sono state assegnate borse di studio, del valore rispettivamente di 750 e 500 mila lire. La giuria era guidata dal professor Magg direttore del teatro di Tallin in Estonia. (e. ce.)

### NIZZA

Nuova onorificenza a Cecilio Corsi

Cecilio Corsi, libraio, è diventato ufficiale al merito della Repubblica. Corsi, chiamato familiarmente «Ciccio Bernini», dall'antico nome del negozio sotto i portici di via Maestra, è dirigente dell'associazione degli insigniti d'Italia e responsabile del gruppo di Nizza. (e. ce.)

### NTI

Consigli anti flavescenza in un opuscolo

Continuano le iniziative di prevenzione contro la flavescenza dorata, la malattia della vite che da circa due anni sta creando danni in tutto il Sud Piemonte. L'assessorato all'Agricoltura della Provincia ha inviato ai sindaci ed ai presidenti di Cantine sociali, un pieghevole creato dal servizio fitosanitario della Regione.

Contiene informazioni sulla temibile infezione e consigli per i trattamenti necessari. Da Roma, intanto, il ministero per le politiche agricole ha emanato un decreto riguardante le misure per la lotta obbligatoria contro la flavescenza: i tecnici potranno determinare le aree colpite ed imporre, quando fosse necessario, lo sradicamento delle piante. (e. ce.)

### SABATO E DOMENICA A MONTEGROSSO



## Festa dei Batti con i grandi crocefissi di Genova

MONTEGROSSO. Torna nel fine settimana la tradizionale festa dei Batti: saranno ospiti gli associati della confraternita di Sant'Erasmo di Genova Voltri, che con i loro pesanti crocefissi ornati di foglioline d'oro e d'argento, daranno vita a una processione (domenica mattina) per le vie del centro. Domani sera concerto della banda Gazza al piazzale della casa albergo. Domenica alle 10,30 parte la processione storica.

## estate ford Fresco previsto su tutte le strade.

Anche quest'anno ford ti offre un'estate speciale:  
ka ■ fiesta con il climatizzatore compreso nel prezzo.  
Ora, lasciati pure il caldo alle spalle, davanti hai le grandi occasioni ford.



offerta valida fino al 15 luglio 2000.

Con **IdeaFord** 24 quote mensili a partire da **240.000**

	climatizzatore	air bag lato guida e lato passeggero	servosterzo	chiusura centralizzata	alzacristalli elettrici	sedile post. frazionabile	cerchi in lega	fari fendinebbia		prezzo estate ford*
<b>fordka 3p 1.3</b>	●	■	●	●	●	●	●	●	L.17.600.000	L.
<b>fordfiesta 1.2 16V</b>	●	■	●	●	●	●	●	●	L.20.400.000	L. 17.650.000

CONCESSIONARIA ASTI E PROVINCIA - ACQUI TERME

**PEROSINO** S.R.L.

CORSO CASALE, 321 • ASTI • TEL. 0141 27.15.87 (4 linee r.a.)



OFFICINA



ELETTROAUTO



GOMMISTA



RICAMBI ORIGINALI



CARROZZERIA AUTORIZZATA



SERVIZIO TRENO



AUTO SOSTITUTIVA

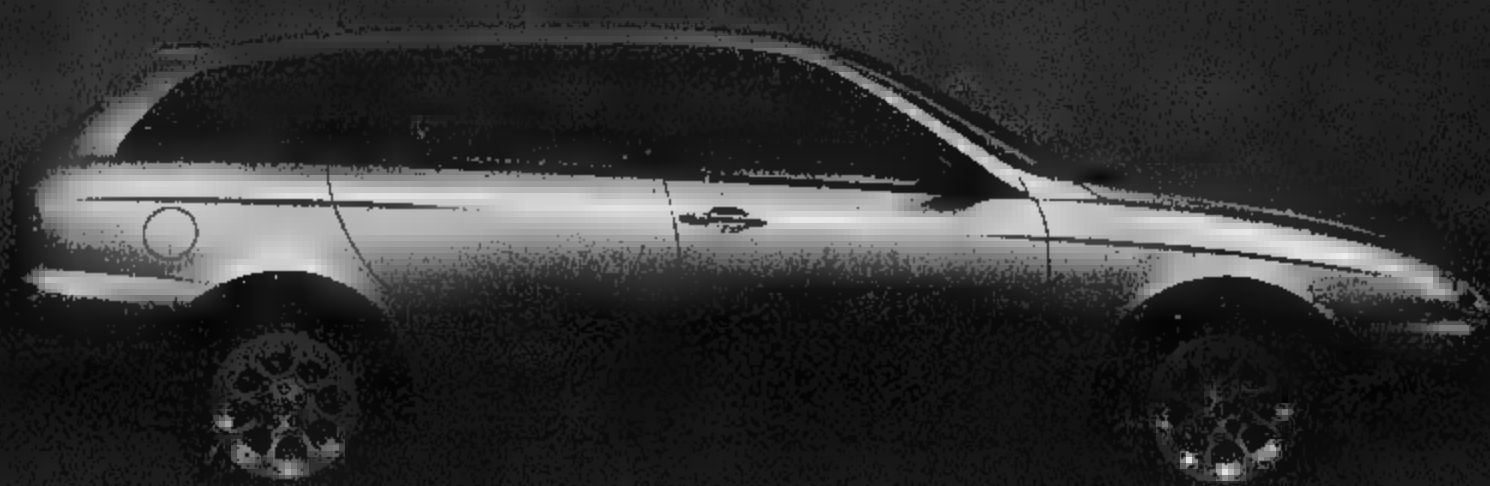


CENTRO ESTIVO dal 7 al 29



CENTRO REVISIONE

Non porto gioielli.



Li guido.

## Alfa Sportwagon

Giovedì 8, venerdì 9 e sabato 10  
dai Concessionari Alfa Romeo.  
Orario continuato, fino alle ore 20.

Ti invitiamo a provarla su strada

**TARGA Services**

A fianco di chi guida Alfa Romeo  
con servizi assicurativi,  
finanziari e di assistenza.

**REAL CAR** ASTI-LOCALITA' VALGERA-Corso Casale, 130/A-Tel. 0141274066





Domenica alle porte di Alessandria rievocazione della celebre battaglia tra francesi e austriaci

# A Marengo proprio come due secoli fa

## Nel ricordo di Napoleone



A Marengo domenica per la rievocazione della battaglia di Marengo. Ci saranno cannoni, oltre a 2000 uomini in uniforme e centinaia di cavalieri.

Brunello Vescoli  
ALESSANDRIA

Tutto è pronto per la grande rievocazione storica della battaglia di Marengo, di cui in questi giorni ricorre il bicentenario. L'ora X scatterà alle 10,30 di domenica, quando nel parco di sport della città - nell'area dove si svolse il combattimento - saranno impegnati duemila uomini in uniforme, con trepla e centinaia di cavalieri, a riproporre le fasi più salienti di quello scontro tra truppe austriache e

napoleoniche, che cambiò il corso della storia.

Per ricordare l'evento, Comune e Provincia hanno fissato un denso calendario di appuntamenti: tra i tanti, domani ci sarà l'inaugurazione in mattinata, nella settecentesca Cittadella della mostra multimediale sulla seconda campagna d'Italia del Grande Corso, alle 17 sfilata di gruppi storici nel parco e, sera, alle 22, il Progetto Scriptum del Conservatorio «Vivaldi» presenterà un concerto di musica d'epoca in piazza Marconi.

Il clou è comunque fissato per domenica, che si aprirà con una sfilata di carrosse d'epoca da piazza della Libertà a Marengo, su cui - previa prenotazione - sarà possibile anche raggiungere il luogo della battaglia. I biglietti per assistere allo spettacolo, durata tre ore, costano 10 mila lire (più ventimila se si desidera un posto in tribuna). Al termine sarà servito il «rancio»: si potrà optare per un semplice spuntino o scegliere il menù «celebre» (pollo alla Marengo, creato secondo tradizione) appositamente per l'imperatore. Per tutto il pomeriggio sono previsti inoltre spettacoli d'intrattenimento di prosa e musica, folklor, artisti di strada e cantastorie. Alle 17 il carosello del Reggimento Carabinieri a cavallo, con 140 uomini e fanfara. Per informazioni, ci si può rivolgere all'ufficio turismo della Provincia (0131-3041) o al Comune (0131-40035).

Festa dei cori Cai di Cuneo e Torino

# Cinquant'anni con i canti alpini



Il coro Edelweiss del Cai di Torino è diretto (dal 1992) da Willem Toursijn

CUNEO

Sono nati lo stesso anno, il 1950, e festeggiano ora insieme il mezzo secolo di attività due cori piemontesi: «La Baita» del Cai di Cuneo e l'«Edelweiss» del Cai di Torino. In questo lustro entrambi hanno mantenuto con passione la vocazione a interpretare i canti alpini, i brani della tradizione montana che li accomuna insieme al patrimonio della cultura popolare, parte integrante del repertorio. Le celebrazioni per questo doppio compleanno inizieranno domani, alle 19, con il saluto del sindaco di Cuneo, nel Salotto d'onore del municipio. Il primo cittadino Ezio Rostagno darà il benvenuto agli ospiti e premierà i soci fondatori e i maestri de «La Baita» che oggi è guidata da Giuseppe Maltagliati, un nuovo direttore subentrato da circa un anno a Modesto Cometto. Duran-

te l'incontro, la formazione cuneese eseguirà due brani che insieme con molti altri sono stati riuniti in un cd per questa occasione che riporta un canto per ogni produzione discografica del gruppo. Dopo il rinfresco offerto dall'amministrazione comunale, i due cori si trasferiranno nella vicina Sala San Giovanni, uno spazio dotato di una buona acustica dove, alle 21, si esibirà l'«Edelweiss». La formazione torinese è diretta da 1992 da Willem Toursijn e, sotto la sua guida ha inciso nel '97 un cd al quale ora affianca un'altra registrazione discografica per festeggiare il 2000. Nella storia artistica del gruppo occupano un posto di rilievo le trasferte fuori Piemonte, fino in Turchia e il contributo dato alla colonna sonora «Le Alpi di Messner» di Tullio Pinelli, per la Rai. In autunno sarà il coro cuneese a essere ospite degli amici di Torino [v. p.]

BIELLA

# Bose, lo spirito dei Vespri e i sani prodotti degli orti

MAGNANO

Niente male l'idea per il fine settimana che viene dalla Comunità Monastica di Bose. Domenica alle 16 la chiesa del monastero ospita il quarto Concerto Vespriale: il Collegium Musicum Ars Antiqua di Portogruaro diretto da Lucio Crisante (con Massimo Berzola all'organo) esegue i Canti della Pentecoste della Liturgia Aquileiese, la «Berliner Messe» del compositore contemporaneo Arvo Pärt e un brano organistico dello stesso Berzola. Momenti preziosi: musica liturgica che

consentono di elevare lo spirito. Ma lo spirito, a Bose, si eleva anche sostando nelle quiete camere riservate agli ospiti a un prezzo veramente basso. Così come basso è il conto (suggerito per il pranzo con prodotti provenienti da campi e orti della Comunità: Edoardo Raspelli vi ha dedicato una lunga relazione, in termini decisamente elogiativi, volendo, prima di congedarsi, si può comperare un'ottima conserva una marmellata fatta come una volta. Chi si sente tentato da tutto questo provi a telefonare al numero 015/679185. [L. o.]

ASTI

# Montechiaro: arte in strada l'infiorata e antichi mestieri

MONTECHIARO

Immaginate un borgo nato 800 anni fa, circondato ancora oggi da alti bastioni, un centro dove ci sono case e d'altri tempi. In questo scenario domenica si svolgerà «Arte e vecchi mestieri»: non è la solita sagra, né una rappresentazione nostalgica dell'epoca in cui Bertia filava. E' una vera festa, viva, che coinvolge i visitatori in una kermesse che dura tutto il giorno. In antichi locali e androni «rinascono» una ventina di botteghe di artigiani o commer-

cianti. In molti sono che da giovani avevano effettivamente fatto quel mestiere: ciabattini, falegnami, cuochi, ricamatrici, marmisti, e perfino la riproduzione di una «caffetteria svizzera» attiva in paese all'inizio del secolo. Poi sotto i bastioni, si svolge il mercato delle pulci e l'esposizione d'arte: quadri, sculture, almeno una trentina di artisti. Dalle 12 parte la sagra dell'agnello, mentre nel pomeriggio sono previsti l'infiorata lungo la salita al Portone e lo spettacolo di marionette di Vincenzo Tartaglino. [f. la.]

VERCELLI

# Tra jazz e funk stasera il Globo Dirotta su Cuba

BORGOVERCELLI. Stasera saranno a pedana del Globo Dirotta su Cuba in una dei concerti estivi per la presentazione dell'album intitolato «Dentro ogni attimo». Il gruppo è formato da Simona Bencini (voce), Rossano Gentili (basso), Stefano De Donato (basso), artefici di un ottimo jazz-funk di matrice italiana. «In riva al mare», «Vieni che ti porto all'inferno», «Notte d'estate» (di quest'ultima canzone è stato realizzato anche un gradevole clip), senza contare il brano che dà il titolo all'album, saranno nel repertorio di stasera, anche se non mancheranno tanti hits del passato, da «I silenzi che parlano» a «Non dirlo», «Tribù» a «Sensibilità». Il concerto è alle 23 circa. Dalle 21,30 si danza con Katia & Brunali o musica disco. [g. bar.]

NOVARA

# E Prato Sesia si tinge di rosso con le Ferrari

PRATO SEDIA. «Rosse» di tutto il Piemonte domenica si raduno a Prato Sesia. L'iniziativa è organizzata dai «Matai d'Uralor» in occasione della «Giugno Fest», kermesse destinata a finanziare il progetto dell'Anfiteatro per la realizzazione di una comunità alloggio. Il raduno regionale delle auto dal cavallino rampante coordinato dal Ferrari Owners' Club di Torino in collaborazione con il Ferrari Club Novara, inizierà alle 10 al Francoli Center. Ghemme (casello autostradale Romagnano Sesia-Ghemme sulla A26) con un aperitivo di benvenuto. Alle 10,45 il corteo delle «rosse» attraverserà Romagnano Sesia e Cavallirio per raggiungere piazza Europa di Prato Sesia attorno alle 11,15. Le auto restaurano in mostra fino alle 18. [r. l.]

AOSTA

# Musica rock al «Dollaro» di Châtillon

CHATILLON. La rassegna «Sonoro» è il festival rock piemontese/Vallée d'Aosta che riunisce band giovanili emergenti delle due regioni, fa tappa questa volta al Dollaro Pub di Châtillon. In programma, dalle 21, l'esibizione dei gruppi «Dogma» di Biella, «A.X.I.S.» di Aosta ed «Etilyblues» di Ivrea. Comincerà il 10 maggio, il festival, che ha in calendario ancora nove appuntamenti (il mercoledì al Wellington di Ivrea, il giovedì all'Irish Pub Fan Club di Mottalciata, Biella e il venerdì al Dollaro Pub di Châtillon), si concluderà il 30 giugno. Alla manifestazione parteciperanno ventiquattro gruppi provenienti dal Canavese, dal Biellese e dalla Vallée d'Aosta. [b. m.]

## DOLCE SALATO

di PAOLO MASSOBRI

## Nelle terre del tartufo tra Duchesse e tajarin

Il problema diventando il turismo della prostata, ha detto lapidario Bruno Ceretto produttore di Barolo e, da un anno, assessore alla cultura nella giunta di centro destra del Comune di Alba. «Ma si ha insistito - è il turismo dei pullman carichi di pensionati», che sanno di trovare il menu a prezzo fisso persino nei locali che disegnano il mito di quest'area. Un'area che, ha detto un altro assessore del medesimo Comune, ha incrementato le presenze di un buon 7% rispetto ad un cedimento generale in tutta la regione. Il turismo della prostata, allora, diventa pericoloso, se accade, come pare, che sorgano dei ristoranti, nella provincia Granda, senza la cucina. Del resto basta poco per dare da mangiare ad un prezzo basso: precotto al surgelato la scelta è ampia. Venghino signori venghino! Il luogo di queste meditazioni è stato la presentazione di «Roero Cascino Aperte», che per due domeniche (il 18 giugno e 25 giugno) permetterà a migliaia di persone (erano 9.000 lo scorso anno) di visitare quindici punti tra stalle, cascine dedite alla frutticoltura, aziende agrituristiche e cantine. Ma la disamina di Ceretto è stata quasi un aut aut, come a dire: abbiamo bisogno della massa nelle terre del Barolo e del tartufo? O forse è meglio la clientela straniera con buona capacità di spesa che invoglia la ristorazione a dare il meglio? La discussione è aperta.

I turisti colti, che affollano anche i Bed & Breakfast, intanto, hanno imparato a far la spesa nelle enoteche e nelle boutique del gusto della zona. Una su tutte la Panetteria Cravera di Barolo, che accanto a sfizio di ogni genere, rivende dei ghiotti e gialli tajarin fatti a mano da portarsi a casa, sbollentare in acqua e condire con un burro di montagna e perché no?, un tartufo (tra poco arrivano gli scuzzoni estivi). Un modo come un altro per esorcizzare il prezzo fisso, ed anche il turismo della prostata evocato da Ceretto.

Panetteria Cravera Barolo (Cuneo) Piazza Castello, 1 - tel. 0173/56134. Chiuso giovedì. Tajarin al kg. 20 mila lire.

Le Duchesse di Canale d'Alba nascono da Giuseppe Gallareto di Govone nel 1880, che imparò l'arte in Costa Azzurra. Sono dolci fragranti a base di noccioline, riccicolati e una porzione segreta di liquore, che rende il boccone di questo dolce intenso, ma nello stesso tempo equilibrato. Si acquistano in una storica pasticceria di via Roma, da Sacerchio, che produce le Duchesse originali, su una ricetta tramandata oralmente dai diversi gestori che «sono succeduti nel corso di cento anni. E da due mesi, i dolcetti tipici di Canale vengono riproposti nella scatola di cartone coi colori originali di inizio secolo.

Pasticceria Sacerchio - Canale d'Alba (Cuneo) via Roma, 29 - tel. 0173/95617. Chiuso lunedì. Duchesse al kg. 34 mila lire.

FERGOM s.r.l.

Ricerca per potenziare le proprie strutture:

- 2 Disegnatori/trici CATIA in possesso di diploma tecnico ■ corso di specializzazione
- 1 Assistente commerciale in possesso di diploma o laurea ad indirizzo commerciale

Inviare dettagliato C.V. a:  
Fergom S.r.l. v. Lamarmora, 15 - 14100 Asti

## RTL TORINO

■ la voce che ogni giorno ti racconta quello che accade nella tua regione.

Notizie, sport, eventi, manifestazioni, mostre, mercatini... insomma tutto quello che può essere di tuo interesse lo trovi su RTL TORINO!

Tel. 011 6524811  
Fax 011 6524812

ASTI e Provincia  
FM 04.409 - 01.800

**RTL TORINO**  
LA RADIO CHE TI ASCOLTA

## SPECIALE AUTO USATE

# Maccarini

S.p.A.

Concessionaria OPEL

per Nizza, Canelli, Alessandria, Valenza, Acqui Terme, Tortona

AUTOVETTURE USATE NIZZA MONFERRATO P.za Garibaldi, 45

• PEUGEOT 106 XT 1.1 3P - colore bianco - garanzia 6 mesi	anno 93
• OPEL CORSA 1.4 air 5P - garanzia 6 mesi	anno 96
• FIAT TEMpra 1.9 TD Liberty SW - garanzia 12 mesi 2°	anno 95
• RENAULT TWINGO POWER AIR	anno 95
• OPEL ASTRA 1.7 TD SW - garanzia 12 mesi	anno 96
• ESCORT 1.8 TD EXPLORER - full optional - garanzia 12 mesi	fine 1996
• LADA NIVA 1.6 - 4x4 con impianto GPL - garanzia 6 mesi	anno 94
• SMART PASSION 600 - full optional nero e grigio - garanzia 6 mesi	fine 98
• PUNTO GT 130CV - garanzia 12 mesi	anno 96
• OPEL ASTRA SW 1.6 AIR - bordeaux metallizzato - garanzia 6 mesi	fine 96
• OPEL TIGRA 1.4 AIR - nera - garanzia 6 mesi	anno 94
• VW GOLF TD 1.9 (90CV) - GL - 5 porte - garanzia 12 mesi	anno 98
• OPEL ASTRA SW 14 - full optional + Antilurto + Air - garanzia 6 mesi	anno 99
• OPEL CORSA 17 D - 3 P. - garanzia 12 mesi	anno 99
• FORD FIESTA GHIA 12 - Air	anno 99

NIZZA MONFERRATO - Tel. 011 6524811

CANELLI - Viale - Tel. 011 6524811

ALESSANDRIA - 162 - Tel. 011 6524811

VALENZA - Via - Zona - Tel. 0131.943.432

ACQUI TERME - Via - 84 - Tel. 011 6524811

TORTONA - 0131.821.447

E-Mail Address: info@maccarini.com | Sito Internet: www.maccarini.com

AUTOVETTURE USATE CANELLI V.le - 62

- OPEL ASTRA 1.6 SW - full optional - grigio
- OPEL ASTRA 1.6 BERLINA - anno 95 - full optional - rosso
- OPEL VECTRA DTI SW - semestrale - full optional - grigio met.
- OPEL VECTRA DI SW - anno 97 - full optional - avorio met.
- OPEL VECTRA GOLF 1.6 VARIANT - anno 96 - aria cand. - nero
- FORD FIESTA 1.3 - anno 93 - bianco
- HYUNDAI - anno 93 - berlina - grigio met.

e inoltre 3 splendide occasioni a gasolio

- OPEL OMEGA SW - anno 95 - full optional - blu met.
- OPEL OMEGA TD - anno 94 - full optional - verde met.
- ROVER 620 SDI TD - 95 - full optional - verde met.

TUTTE LE AUTO SARANNO CONSEGNATE CON REVISIONE EFFETTUATA





**Venerdì 9 Giugno**  
**special guest star**

**DJ RICKY MONTANARI**

(Echoes - Colazione da Tiffany)



**MEDITERRANEO**

S.S. Arti-Alba  
Isola d'Asti (At)  
A21 To-Pc uscita Asti Est  
seguire per Alba  
Tel.0141-958821



**Timberland**  
Boots Shoes Clothes Gear

1. Timberland di Alba  
2. Timberland di Alba  
3. Timberland di Alba

Timberland di Alba  
VIA CORTINA  
0141-958821

Timberland di Alba  
VIA CORTINA  
0141-958821

**A amisano**  
di Negrone M. ■ C. s.n.c.

**15030 VALMADRERA (AL)**  
Via Pavia, 40  
☎ e Fax **0131 507 393**



**ROVERGARDEN**  
SOLLALETTI DI GIARDINO BICOMPONENTE



FONTANE  
E ORNAMENTI DA GIARDINO

**AMPIA ESPOSIZIONE PERMANENTE DI 2000 MQ.  
APERTO ANCHE LA DOMENICA DA MARZO A GIUGNO**



**fast**  
garden

ARREDAMENTI IN ALLUMINIO



**FERRO BATTUTO**

**Francesco Del Re**  
TERRACOTTE D'IMPRUNETA



**FOPPADECRETI**

**ROVERGARDEN**  
THE FIRST

**fast**  
garden

**weber.**



**emu**

**Grosfillex**



**GRAND SOLAIL**

... **40** milioni in **40** rate a tasso **0.**



**molti hanno cercato di copiarlo!  
nessuno c'è riuscito!**

**CHRYSLER VOYAGER**  
*l'unico l'originale*

2000 16v - 2.400 16v  
3.800 V6 BENZINA - 2.500 TURBO DIESEL

TAN 0% T.A.E.G. 0% OFFERTA VALIDA AL 30/06/00 SALDO APPROVAZIONE DI: **CHRYSLER SERVIZI FINANZIARI**



**AUTO Mattiauda**

**CONcessionario autorizzato per la provincia  
PIEMONTE E ASTI - VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI**

CUNEO - Via Torino, 381 - Tel. 011/68.25.94 - Fax 011/68.29.44  
BA - LOC. CASTAGNITO - Via Aida, 13 - S.S.231 Aironi-Asti - Tel. e Fax 0173 29.23.37



Volley: s'infrangono contro lo Scanzorosciate le speranze di promozione

## Voluntas, la B1 resta un sogno

Battuta in casa (1-3) dai rivali bergamaschi

Carlo Lisa

Si infranti sull'ultimo scoglio i sogni di promozione della Voluntas. I neroverdini, infatti, usciti sconfitti 1-3 (23-25; 21-25; 25-23; 22-25) dal confronto interno con l'Us Scanzorosciate (Bg), dopo che erano già stati battuti 3-0 sul parquet lombardo. I bergamaschi salgono così in B1, mentre gli astigiani rimangono nel limbo della B2 con il rammarico e la delusione di un obiettivo fallito per un soffio.

Dopo una stagione interminabile e logorante, durata 34 partite, l'amarezza ora ben visibile, mercoledì sera, sui volti di giocatori e tecnici, accentuata dalla festa bergamasca esplosa sul parquet del Giobert al fischio di chiusura: abbracci, balli, un'enorme striscione appeso alla rete e docce per atleti, dirigenti e tifosi (presenti in buon numero con tifo acceso sulle gradinate).

«Non ci abbiamo creduto fino in fondo» è stato il ritornello ripetuto a fine partita da capitano Squizzato, dall'allenatore Vignetta, dal regista Domizioli. «Non abbiamo affondato i colpi nei momenti decisivi - ha proseguito il tecnico - e abbiamo buttato via palli importanti quando gli avversari erano in difficoltà. Se portavamo a casa il quarto set la partita era ancora tutta da giocare e nella «bella» potevamo fare il colpo. Peccato». Domizioli rifiuta di regalare la maglia ad un giovane tifoso e afferma: «La voglio tenere e mettere in bacheca per ricordarmi di tutte le occasioni che stasera abbiamo sperato per mancanza di convinzione».

Come già all'andata, la differenza tecnica tra le due squadre l'hanno fatta



Il «regista» Voluntas Domizioli

la difesa e il muro: precisi ed efficaci quelli bergamaschi, traballanti e sempre in ritardo quelli astigiani. I neroverdini inoltre sono stati meno efficaci del solito in battuta, riuscendo in poche occasioni a mettere in difficoltà l'attenta ricezione avversaria.

Per la Voluntas sono andati a segno: Guzzago con 19 punti, Celardo (12), Reggio (8), Rolando (7), Dini Domizioli (2), Giannelli (2). Canini ha giocato da libero. Dal 22-22 del terzo set e fino al termine è entrato in campo anche Frullo, al posto di Dini. In attacco si sono alternati: Celardo, Giannelli, Guzzago e Rolando.

Intanto nell'ultima fase dei play off di B1 saranno le «belle» di domani a definire le altre due promozioni in A2, dopo quelle conquistate da Bim2 e Multiservizi Lamezia. Nel turno infrasettimanale il Samia Schio (Vr) ha battuto 3-1 il Punto Sini Mantova, permangiando in 0-3 dell'andata, mentre il Cossico Lupi S.C. ha vinto 3-2 a Taviano (Lc), dopo che aveva perso 1-3 in casa.

### ATLETICA

Balduzzi il «minimo» per gli Italiani juniores

Carlo Balduzzi ha conquistato il minimo per prendere parte agli Italiani juniores sugli 800 metri. Balduzzi ha corso il doppio giro di pista in 1'52"56, vincendo la gara svoltasi al Parco Ruffini a Torino. (e.a.)

### CALCIO

Domani il quadrangolare giovanile a Canelli

Domani alle 16, allo stadio comunale di Canelli, l'Inter Club locale in collaborazione con la Virtus organizza la seconda edizione del torneo giovanile categoria Pulcini.

Alla manifestazione parteciperanno Virtus Canelli, Canelli, Santostefanese e Voluntas Nizza. (e.a.)

### TENNIS

Le squadre del Dif vincono in Coppa Piemonte

Doppio successo per le squadre del Dif in Coppa Piemonte. Gli over 45 hanno vinto la finale sconfiggendo per 3-1 il Novara. I ferrovieri over 35 si sono imposti battendo per 3-0 lo Sporting Torino sui campi del Dopolavoro ferroviario. (e.a.)

### BICITANI

Domenica la passeggiata sui sentieri vicino al fiume

Il Canoa Club Asti organizza per domenica la «Bicitani», biciclettata sulle sponde del Tanaro. Il percorso da Alba ad Asti si svolgerà sui sentieri sterrati. Alle 10 il ritrovo alla sede del Canoa Club nel parco Lungotano. Il costo dell'iscrizione è di 30 mila lire e comprende colazione e pranzo. Per informazioni telefonare allo 0141/204.600 o allo 0141/214.760 oppure allo 0141/219.483. (e.a.)

### PALLONE ELASTICO

Attesa per la sfida tra Castagnolese e Cengio

Grande attesa a Castagnole Lanza per la sfida di domenica, alle 16 (balón CI) Castagnolese Castelli assicurazioni e Cengio (Savona). (e.a.)

### CICLISMO

La corsa femminile arriva nell'Astigiano il 3 luglio. Prevista una grande festa la sera precedente

## Il Giro rosa farà tappa a Cocconato

Toccherà Montiglio e Moncalvo, traguardo a Casale

### COCCONATO

La carovana rosa si prepara a ritornare in Piemonte e nell'Astigiano: terminato il Giro d'Italia maschile, si sta organizzando quella femminile che partirà lunedì 26 giugno da Pieve Tesino, in Valsugana, per terminare il 9 luglio ad Abano Terme. In mezzo, una tappa tutta monferrata, da Cocconato a Casale, in programma il 3 luglio.

L'ultima volta che il Giro (quello maschile) arrivò nell'Astigiano, fu il 1987: il traguardo era a Castelluovo don Bosco ma la tappa fu interrotta qualche chilometro prima per la protesta degli abitanti della val Bormida contro l'inquinamento causato dall'Acna. Maglia rosa era Massimo Podenzana, con origini a Piovà Maseisa.

Poi altri tre traguardi: nel 1963 (vittoria di Taccone), nel '60 (Van Loy) e addirittura nel '35 (Giuseppe Olmo).

Le ventina le squadre iscritte, tra cui consistente è la presenza di gruppi stranieri. Al via ci sarà la spagnola Joane



Somarriva, vincitrice della scorsa edizione quando «destronizzò» l'azzurra Fabiana Luperini, «crosa» nelle precedenti quattro corse.

La sfida si correrà tutta nel Nord Italia: sei le regioni interessate, 1237 chilometri, di cui oltre 31 a cronometro, mentre la Cima Coppi è stata fissata sul Moncenisio con i suoi 2100 metri.

Il Girodonne arriverà a Cocconato, dopo la doppia frazione di domenica Maranello-Sassuolo e la da Formigine a Sassuolo.

La partenza è fissata alle 11 da piazza Cavour: il percorso, 90 chilometri, prevede un primo circuito che toccherà San'Anna di Montiglio, Montiglio, Pieve, farà ritorno a Cocconato e quindi, alla volta

Cerrina punterà verso Casale, passando per Murisengo, Castagnole (provincia di Alessandria), ritornerà nell'Astigiano per toccare Moncalvo e Casale, e poi Rosignano e quindi Casale.

Un percorso impegnativo, con molti saliscendi, che farà da prologo alle due impegnative tappe montane: quella di partenza ed arrivo a Bardonecchia, dopo aver attraversato la galleria Frejus e il passaggio sul Moncenisio, e quindi in Val d'Aosta da Verrès a Champoluc.

Il passaggio del Giro si preannuncia già come una grande festa. L'organizzazione generale prevede animazioni ad ogni partenza e arrivo. Ma anche localmente ci si sta muovendo per rendere un evento la corsa. Domenica sera, con la presenza delle atlete, è previsto uno spettacolo musicale, mentre si stanno mettendo a punto i contatti con le Pro loco della zona per allestire una sorta di mini festival delle sagre. La tappa, come il resto del Giro, sarà trasmessa dalla Rai. (f.la.)

DI MATERIE ED ELEMENTARI ALLA FESTA DELLO SPORT IN VIA FREGOLI



Riuscitissima festa dello sport, ieri mattina, al campo di calcio di via Fregoli. Dozzine di bambini delle materne di Serravalle e «XXV» Aprile e delle prime classi delle elementari «Buonarrotti», «Rio Crosio» e Serravalle, tutte appartenenti al circolo si sono dati appuntamento le insegnanti per una grande kermesse, tra gioco e sport, che ha concluso l'anno scolastico. Oggi sarà la volta delle classi terze e quarte. La festa è stata

organizzata a coronamento del progetto «Perseus» di educazione motoria che ha impegnato i piccoli durante i mesi di lezione. E' stata anche un'occasione per trascorrere tutti insieme e in modo spensierato le ultime dell'anno scolastico che si concludono tra oggi e domani. Nelle foto di Giulio Morra i gruppi degli scolari che hanno preso parte ieri mattina alla festa dello sport in via Fregoli.

TORNEO DEI BORGHI: STASERA AL PALAZZETTO FINALISSIMA SAN LAZZARO-SAN DAMIANO

Enzo Armando

ASTI

Saranno ancora San Lazzaro e San Damiano a contendersi la vittoria nel torneo dei Borghi di calcio a cinque.

Stasera le due squadre si sfideranno nella finalissima. La partita si disputa alle 22,30 al palazzetto dello sport di via Gerbi. La gara sarà preceduta alle 21,30 dalla finale per il terzo e quarto posto tra la Torretta e Castell'Alfero.

San Lazzaro e San Damiano si erano già scontrati lo scorso anno con la vittoria per 3-2 dei gialloverdi di Fabrizio De Candi-

do, vincitori delle ultime due edizioni.

Il rione cittadino ha vinto mercoledì il derby con la Torretta per 8-7 in una delle partite più belle del torneo. Il gol decisivo è stato realizzato da Fusco allo scadere, dopo che gli avversari, trascinati da Garizadeh (autore di quattro reti) e Giordano, erano riusciti a recuperare dal 4-7 al 7-7 in appena un minuto e mezzo nella ripresa. Gli altri gol hanno portato la firma di Toro e Frenna (doppietta per entrambi), Sesta, Delledonne e Paro. Per il borgo biancorossoblu è andato a segno tre volte Giordano. Nella Torretta

ha pesato l'assenza del bomber Giuliani, costretto a seguire la partita dalla tribuna per la rottura di un piede rimediata nel corso del torneo.

Grandissimo equilibrio in San Damiano-Castell'Alfero. La partita è terminata 1-0 per i sandamianesi, con una rete segnata in chiusura del secondo tempo dal quarantenne Zanetato. I migliori in campo sono stati i due portieri: D'Alessandro del Castell'Alfero e Raviola del San Damiano.

La classifica cannonieri è guidata da Garizadeh con 19 reti; davanti a Ciavarella ferma a quota 12. (e.a.)

# INAUGURAZIONE

## Venerdì 9 giugno

### discoteca

#### estate

# Samantha de Grenet

Discoteca EVITA - S.S. 20 - Cavallermaggiore (CN)

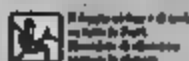
# EVITA

discoteca

estate

ristorante  
solo su prenotazione  
011-361

0338 7669240



## fordfocus. scoprite il controllo assoluto.

fordfocus risponde in un istante, in qualsiasi condizione di guida. È l'unica nella sua categoria con sospensioni posteriori indipendenti multilink: ogni ruota reagisce indipendentemente alle asperità della strada per consentirvi un'aderenza costante al terreno. fordfocus ha il record nella sua categoria per spazi interni. L'ABS, l'EBD e il doppio airbag di serie completano un progetto nato per offrirvi la vera essenza dell'auto moderna: grandi prestazioni nella sicurezza e nel design. 26 versioni e 4 soli prezzi.



www.ford.it

### varianti focus zetec

3/5 porte	motore in alluminio 1.6 16V	doppio airbag servosterzo	ABS/EBD	plancia con inserti in alluminio	cerchi in lega e fari fendinebbia *
3/5 porte	motore 1.8 TDi	doppio airbag servosterzo	ABS/EBD	plancia con inserti in alluminio	cerchi in lega e fari fendinebbia *
station wagon	motore in alluminio 1.6 16V	doppio airbag servosterzo	ABS/EBD	plancia con inserti in alluminio	cerchi in lega e fari fendinebbia *
station wagon	motore 1.8 TDi	doppio airbag servosterzo	ABS/EBD	plancia con inserti in alluminio	cerchi in lega e fari fendinebbia *

### Prezzi

26.500.000
28.000.000
28.000.000
29.500.000

**IdeaFord** Un innovativo ed esclusivo sistema di acquisto che comprende anche: assicurazione incendio e furto, garanzia tre anni o 50.000 km, tagliandi di manutenzione. IdeaFord è un prodotto Ford Credit.

"C'è vero progresso solo quando i vantaggi di una nuova tecnologia diventano per tutti"

*Henry Ford*

Ford Credit soluzioni finanziarie e assicurative









## **Energia** Siamo pronti a guidarvi nel futuro.

È nata Energia, la vostra nuova Concessionaria. Una fonte inesauribile di risorse che saprà darvi il massimo, sempre. Per

questo troverete, da subito, personale altamente qualificato, e un'ampia gamma di servizi personalizzati; tutto con

la qualità che, da sempre, distingue il marchio Alfa Romeo. Lasciatevi guidare nel futuro, venite a conoscere Energia.

Entusiasmo e professionalità inesauribili

**FAIR IN Services**  
A fianco di ogni guida Alfa Romeo  
con servizi personalizzati  
Rivolgetevi a noi, sarete a casa.

**ENERGIA** GAGLIANICO (BI) - S.S. Trossi  
Tel. 0152543034





**BIELLA APPLAUDE LE AZZURRE**



**La Nazionale di ginnastica oggi al palazzetto**

BIELLA. Spettacolo da non perdere oggi pomeriggio al palazzetto con l'esibizione della nazionale azzurra di ginnastica ritmica, di cui fa parte la candelese Linda Bollo (nella foto di gruppo la biellese è al centro). Il Team Italia ha così accolto l'invito della società di casa «La Marmora Ing», che potrà proporre un saggio di fine stagione davvero d'eccezione: 300 ragazze e ragazzi che si alterneranno con le portacolore azzurre. Linda Bollo si sta allenando da tempo con la squadra nazionale, nella speranza (concreta) di una convocazione per le Olimpiadi.

A PAG. 51

Ieri pomeriggio a Trivero. Amici, colleghi e dipendenti si sono stretti attorno ai tre figli

**Il commosso addio all'industriale Ferla**

TRIVERO

Una folla commossa si è raccolta ieri in frazione Botto per i funerali dell'imprenditore Sergio Ferla. Nel pomeriggio, per l'estremo saluto, erano ben pochi gli assenti fra i suoi amici e colleghi (molti giunti da fuori Biella, dal Veneto e dalla Toscana), e non mancavano naturalmente i suoi clienti più affezionati, i dipendenti del lanificio di Ponzone ed i tanti giovani che con lui avevano rapporti di lavoro e per i quali, grazie alla sua cordialità ed alla grande competenza, rappresentava una guida.

Accanto a feretro, coperto di un cuscino di rose rosse, i tre

figli, Luisa, Paolo e Andrea, ed il più grande dei due nipotini, Alessandro.

La cerimonia funebre è stata officiata da don Ferdinando Marchi. Poi don Claudio, parroco di Trivero, ha voluto ricordare con parole affettuose e piene di stima, figura: «Un uomo che amava la vita, una persona positiva, vicino alla comunità e che ha sempre dimostrato attenzione per le attività della nostra parrocchia».

Sergio Ferla è stato sepolto nella tomba di famiglia, a pochi passi dalla chiesa. Assente la moglie, Piera Botto Poala ancora ricoverata in clinica a Biella ma in fase di guarigione. (p.g.)



Nella foto di Corrado Micheletti: i funerali in frazione Botto

L'operazione condotta insieme a Gestnord e alla partecipata Ponti di Milano

**Banca Sella fa rotta sul pianeta tv**

**Ha acquistato il 25% di «Digitaly Channel»**

Maurizio BIELLA

Il gruppo Banca Sella entra nel mondo della televisione digitale. Ha acquistato, insieme a Gestnord, il 15 per cento delle azioni di Digitaly Italian Channel. Un altro 10 per cento del capitale è stato rilevato dalla banca Cesare Ponti di Milano, che è sempre una partecipata della Sella. I nuovi azionisti sono stati presentati ieri sera a Milano durante una conferenza stampa al Palazzo dell'Informazione.

Gli azionisti di riferimento di Digitaly sono invece due imprenditori milanesi, Cinzia Curti e Sergio Zanetti che sono rispettivamente l'amministratore unico della società e il direttore dei programmi dell'emittente. La tv digitale ha iniziato le prime trasmissioni sperimentali nell'ottobre del '98 ed è diventata operativa dal 29 marzo del '99. Ora il suo segnale è ricevibile senza bisogno di decoder in tutta Europa, nel Nord Africa, nel Nord America e nel Canada.

Il canale è finalizzato soprattutto all'esportazione del «made in Italy», e dà spazio alle realtà imprenditoriali esistenti in Italia», spiega il direttore commerciale Roberto Martini. E siccome all'estero dell'Italia piacciono soprattutto la moda, la cultura, la cucina e le località turistiche ecco una serie di pro-

grammi mirati con una particolarità interessante: «L'utente può passare dal programma tv a Internet per approfondire gli argomenti che più gli interessano», aggiunge Martini. Digitaly è in sostanza una realtà multimediale che prevede una integrazione sempre più stretta del web con l'emissione tv. Anche la pubblicità è diversa: non ci sono spot ma spazi di approfondimento. E nell'immediato futuro ci sono programmi di e-commerce, video-on-demand, webtv e Internet via satellite.

Digitaly si è quindi subito imposto all'attenzione (si è aggiudicata l'Oscar per le tv satellitari) al punto da attirare l'attenzione del gruppo Banca Sella. «Siamo anche una banca on line e ci è sembrata un'ottima pubblicità per noi entrare nella televisione digitale», spiega l'amministratore delegato aggiunto Enzo Panico. Un ingresso che lascerà un segno: palinsesti della televisione: si parla infatti di una pagina dedicata alla finanza dalla quale con il sistema interattivo tv-Internet si potrà curiosare anche sui prodotti finanziari offerti dal gruppo Banca Sella.

L'ultimo grande progetto editoriale avviato da Digitaly si chiama «Donus Aurea» un programma di arte, letteratura e cultura italiana condotto in esclusiva satellitare da Vittorio Sgarbi.



La sede centrale della Banca Sella: il gruppo è ormai lanciato nel futuro

**Swiss post cresce**

**Bucche delle lettere nei distributori Agip**

Parte da Milano l'alleanza fra le Poste Svizzere (Swiss Post) e l'Eni: da oggi 19 distributori dell'Agip nel capoluogo lombardo e 15 nel suo hinterland fungeranno da buca delle lettere per chi vorrà spedire plichi, in Italia o all'estero.

Se l'esperimento darà buoni risultati, entro due anni il servizio dovrebbe estendersi fino ad essere operativo «almeno da Napoli in su», dicono alla sede milanese delle Swiss Post.

La prospettiva ha destato subito interesse anche a Biella dov'è operativa una delle filiali della Swiss Post. E qualcuno dei tanti distributori Agip lungo le strade di traffico potrebbe offrire anche il servizio postale.

Il nuovo servizio di raccolta sarà attivo sette giorni su sette, fino alle 19.30, con consegna entro 24 ore in Italia e tra le 24 e le 72 ore nel resto del mondo. Due sole le tariffe: 35mila lire per l'Italia e 40mila per il resto del mondo. (r.b.)

L'appuntamento nazionale nel 2002

**Alpini, il raduno in città ha superato l'esame**

Ieri la visita degli esperti: la candidatura di Biella è uscita più forte dal sopralluogo



Al centro della foto il sindaco Susta e il presidente Becchia a una celebrazione

BIELLA

«Posso solo dire che ora sono più fiduciosi». Così il presidente degli alpini biellesi Franco Becchia ha risposto alle domande dei cronisti che ieri gli chiedevano notizie sull'esito del sopralluogo della Commissione tecnica, preposta a valutare le possibilità ricettive della città candidata a ospitare l'ultima nazionale degli alpini del 2002. «Sono tenuto al riserbo», ha aggiunto, «anche perché sarà poi il direttivo nazionale dell'Ana a scegliere, tra settembre e ottobre chi vincerà la gara tra Biella, Verona e Catania. Posso però ribadire che ci giocheremo le nostre possibilità fino in fondo». La commissione guidata dall'ex presidente dell'Ana Biella Corrado Teroni ha effettuato un meticoloso sopralluogo alla città, visitando anche il Palazzo. (r.b.)

Missione all'estero per il Gal Valle Elvo: già 2 mila le coperte sul mercato

**Il ploid del Giubileo anche in Spagna**

**«Peregrino» in vetrina a Santiago di Compostela**

OCCHIEPPO SUPERIORE

Il «Ploid del Giubileo», ribattezzato «Peregrino», dopo essere stato presentato ufficialmente a Sordevolo nell'aprile scorso ora debutta in Spagna.

Il Gal valle Elvo, che con i partners di Anglona Monte Acuto (Sardegna), Monte Sibillini (Marche) e Montanas del Teleno (Valladolid Norte (Spagna)) ha realizzato, da ieri è in trasferta per il lancio del prodotto in Spagna. L'incontro di lavoro, che durerà fino a sabato, prevede le sedi di Santiago di Compostela e di Villalon de Campos, in occasione di una grande fiera dei prodotti locali e dell'artigianato. Il «Peregrino» è sul mercato in soli 2 mila capi (numerosi a 3 mila entro fine anno ad un prezzo imposto di 110 mila lire), e le strategie di mercato lo hanno indirizzato prioritariamente ad Oropa e a Santiago di Compostela, mete importanti nel contesto giubilare. Il «Pere-



Il «ploid del Giubileo», presentato nell'aprile scorso a Sordevolo, ora verrà fatto conoscere anche in Spagna

grino», per la sua morbidezza che affronta la pioggia di chi in tempi lontani lo usava da mantello e da letto lungo strade perigliose, si colloca tra i prodotti di «nicchia», assai richiesti nel mercato globale. E' proprio questa, infatti, la strategia del presidente del Gal

Valle Elvo Franco Verdoia, del coordinatore Stefano Mosca, di Carlo Piacenza (cui si deve la realizzazione tecnologica) e di Gianni Carpo, consulente del progetto per le proprietà della lana ovina e la scala cromatica applicata. (d.s.a.)

**GELAT MANIA**  
di Defendini Barbara

**...CI SIAMO FATTI IN TRE PER SERVIRVI MEGLIO!**

- **Viale Garibaldi, 94/93**  
Tel. 0161.256758
- **Corso Abbiate, 14/16**  
Tel. & Fax 0161.54965
- **Ipermercato Continente**  
Tel. 0161.391203

**NUOVA APERTURA**



**Buon Gelato Artigianale tutto l'anno**

**VERCELLI**





# Il territorio attorno al Santuario rientra nella gestione della Comunità Oropa e turismo, il dibattito Stasera nel Consiglio della Bassa Valle Cervo

Renato Moreschi  
ANDORNO

La ratifica della deliberazione della giunta per la prima variazione al bilancio di previsione per l'attuazione di uno studio di fattibilità sugli interventi in campo turistico e la costituzione delle varie commissioni consiliari. Sono questi i principali punti all'ordine del giorno del Consiglio della Comunità Montana Bassa Valle Cervo che si riunirà questa sera ad Andorno.

«La recente legge regionale 4 - commenta Fausto Forgnone presidente della Comunità - è un'occasione ulteriore per lo sviluppo turistico delle zone montane. Il legislatore ha previsto il finanziamento degli strumenti di pianificazione e programmazione di progetti, alla cui stesura possono partecipare altri enti e soggetti privati. Le tempistiche sono ristrette, bisogna cogliere l'opportunità, presentando in tempi brevi il piano di fattibilità su progetti mirati».

L'argomento-turismo è di particolare interesse. Prospettive nuove si aprono infatti sulla valorizzazione della conca di Oropa, il cui territorio rientra nella gestione della Bassa Valle Cervo in seguito alla convenzione raggiunta con la Città di Biella e resa possibile dalla normativa sul riordino delle Comunità montane. Il Consiglio dovrà altresì convalidare i rappresentanti neo-eletti dell'amministrazione comunale di Tavigliano, provvedere alla nomina dell'esponente della Comunità nel consiglio direttivo dell'Ente di gestione della riserva naturale delle Baragge, della Bessa e dell'area attrezzata del Brich di



Lo sviluppo turistico della conca d'Oropa spetta anche alla Comunità montana

Zumaglia.

Nel frattempo prosegue la procedura della raccolta di osservazioni e proposte dei nove Comuni in merito alla bozza del piano di sviluppo socio-economico del territorio. Il documento, che contiene le direttive principali, è stato inviato nei giorni scorsi ad ogni singola amministrazione per i necessari approfondimenti su interventi mirati. I relativi progetti di questo studio di programmazione con validità quinquennale dovranno essere presentati alla Regione entro il termine ultimo del 15 dicembre.

Infine le commissioni, «La costituzione delle commissioni consiliari - conclude For-

gnone - permetterà all'ente una maggiore flessibilità, dando la possibilità a ristretti gruppi di lavoro di seguire maggiore attenzione le numerose attività e i nuovi progetti».

L'ordine del giorno non sembra dare spazio ai chiarimenti immediati chiesti da molti consiglieri, dopo l'uscita di Sagliano dalla gestione dei servizi assistenziali. La resa dei conti tra il sindaco Bellino e la presidenza Forgnone pare al momento congelata, sino all'approvazione del bilancio consultivo dove le decisioni di Sagliano peseranno sulle voci di spesa di tutte le amministrazioni della Comunità.

## Viabilità

### Strada chiusa a Villa Del Bosco

VILLA BOSCO. Resterà chiusa al transito fino al mercoledì 12 luglio la provinciale 239 che collega Orbello a Casa del Bosco, frazioni del Comune di Villa del Bosco.

Il blocco del traffico si è reso necessario per consentire alla Provincia di eseguire i lavori di sostegno del corpo stradale danneggiato dalle consistenti piogge dello scorso 10 maggio.

Secondo quanto si legge sulla delibera, redatta dal dirigente responsabile del settore lavori pubblici, Donato Iazzolino, le acque superficiali, non correttamente regimate, avrebbero dato origine a due smottamenti. La necessità di procedere con urgenza al ripristino dei tratti stradali in questione è stata evidenziata anche dal sindaco Villa del Bosco, Giuseppe Perotti, che ha richiesto alla Provincia di eseguire quanto prima i lavori necessari per messa in sicurezza della provinciale.

L'intervento è stato affidato all'impresa Garito, di Borgosesia, che in accordo con le amministrazioni provinciale e comunale, ha provveduto a posizionare la segnaletica diurna e notturna di deviazione della circolazione e, durante le fasi operative dei lavori, gestirà il traffico in prossimità del cantiere. La spesa prevista è di 100 milioni, vale a dire 51,846 Euro. (m. ch.)

## Domenica In gita col Cai per scoprire la Valsessera

COGGIOLA. Il Cai Valsessera ha organizzato per domenica prossima un'escursione legata a Giubileo, e nata per far conoscere i sentieri della valle. Si parte alle 9 dalle Piane di Rivò, nei pressi della chiesetta situata immediatamente dopo la frazione Viera, lungo la strada che Coggiola sale a Noveis.

L'itinerario si snoderà lungo il sentiero della Dafne, percorso recentemente ripristinato dal Cai Valsessera su indicazione della Comunità montana Valle Sessera, che mette in comunicazione il versante ovest del monte Barone e l'altopiano di Noveis con l'Oasi Zegna.

Percorrendo una strada sterrata si entrerà nella valletta del rio Cavallero, raggiungendo poi l'alpe Giavine. Lasciato lo sterrato del tornante che scende all'alpe si seguirà il sentiero, pressoché piano, che attraverserà il versante sud del monte Tovo, tra rigogliosi cespugli di ginepro e odori di cuscini di dafne cenurum, fiore endemico e raro di colore intenso. In questo tratto il panorama è notevole con scorci sulla Valle Sessera sia sull'alto Triverese, sentiero si collega poi all'itinerario G5 e ne segue il percorso. Superata l'alpe Prella e attraversato il rio Canal Secco, si prosegue fino all'alpe Buscaglia. A questo punto il sentiero si inoltra nel fitto bosco di noccioli e raggiunge la cappella di Carecca, dedicata alla Madonna Immacolata, dove è prevista la sosta per il pranzo. Nel pomeriggio, seguendo l'itinerario G3, si scenderà al santuario del Cavallero dove, alle 16, sarà celebrata la messa, al termine della quale si ritornerà a Coggiola.

A tutti i partecipanti sarà donata una cartolina storica che riproduce il percorso. Per informazioni, telefonare al Cai Valsessera (015-78.77.66). (m. ch.)

## COGGIOLA

### Con l'Avis Valsessera all'Oktobefest

L'Avis Valsessera andrà all'Oktobefest. L'associazione ha, infatti, in programma una gita a Monaco dal 29 settembre al 1° ottobre. Per informazioni rivolgersi alla sede Avis di via Roma ogni giovedì dalle 20,30 alle 21,30. Iscrizioni entro il 30 giugno. (m. ch.)

## COSSATO

### Ezio Greggio aiuta il Fondo Tempia

Stasera, alle 21, nella sede dell'A. S. Cossatese, si svolgerà l'ultimo atto dell'appuntamento sportivo-benefico del 20 maggio, allo stadio Abate, con la presenza di Ezio Greggio e di altri volti noti dello spettacolo. Verrà infatti consegnato alla sezione cossatese del Fondo Tempia il denaro raccolto durante la manifestazione. (c. g.)

## MAGNANO

### Con l'astrofisico a scoprire i segreti del cielo

Appuntamento con l'esplorazione del cielo, domani, il tempo lo consentirà, alle 14 al Centro culturale sarà possibile osservare il sole con il telescopio, avendo come guida l'astrofisico Giulio Moro. In caso contrario, l'appuntamento è alle 21, una proiezione di diapositive che saranno commentate dall'astrofisico. (d. sa.)

## AILOCHE

### Festa domani con la porchetta

La Pro loco organizza per domani, la cena della porchetta. Per informazioni e prenotazioni telefonare allo 015/76.74.47 oppure allo 015/76.50.950. (m. ch.)

## POSTUA

### Pronto il centro estivo per la materna

Partirà lunedì 12 il centro estivo organizzato dalla scuola materna. L'attività didattica e ricreativa, rivolta ai bambini di età compresa tra i 3 e i 7 anni, proseguirà fino al 28 luglio. Per informazioni contattare lo 015/76.01.32. (m. ch.)

## PRAY

### Le iniziative del gruppo ricreativo Cechin

Il gruppo ricreativo Cechin di Pianeri Alto ha in programma, per sabato 24 la tradizionale gita a Gardalanti. La partenza è fissata per le 9 da Coggiola, con fermate successive a Pray e Crevacuore. Per informazioni e prenotazioni, contattate telefonicamente l'Osteria d'la paricula, 0258/75.84.668 e 015/76.87.03 (ore serali) oppure le edicole Maria Rita Vassallo e «Carta e Carta» di Pray. (m. ch.)

## COGGIOLA

### Organizzata la seconda edizione del torneo di calcetto

Partirà lunedì 26 la seconda edizione del torneo di calcetto a quattro «Memorial Ginetto». Organizzato dalla Pro loco di Viera Rivò, il torneo prevede la disputa di due incontri per sera, alle 21 e alle 22. Le iscrizioni si ricevono, entro il 10 giugno, ai seguenti numeri: 015/76.30.891 oppure 015/76.30.995. (m. ch.)

## COSSATO

### Sorprende il ladro e lo fa arrestare

Sorprende il ladro in casa, chiama i carabinieri e lo fa arrestare: in manette è finito Davide Spigolon, 30 anni. Il giovane, dopo aver forzato il cancello automatico, si è introdotto nell'abitazione ed ha cominciato a rovistare dappertutto, ma è arrivato il padrone di casa che ha dato l'allarme. (f. p.)



**Henry Cottons**  
Rainwear & Sportswear

**Brooksfield**  
Est. 1971

**OUTRAGE**  
SPORT



**C.P. COMPANY**



**NAPAPIJRI**  
geographic



**MONCLER**



**Levi's**



**SUPERQA**  
Established 1911



**ellesport**

Via V. Veneto, 13  
**BORGOSIESA (VC)**  
Tel. 0163.22266

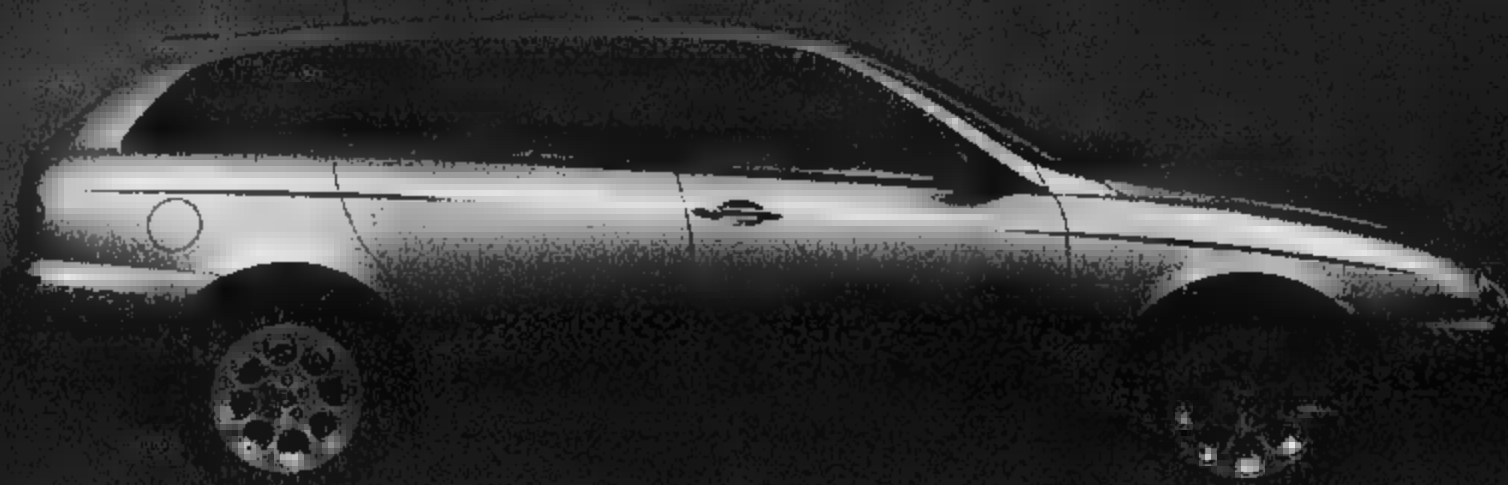


**Collegamenti Internet con le più importanti istituzioni scientifiche del mondo.** Oltre 400 indirizzi Internet selezionati tra i migliori del settore scientifico con i più grandi centri di ricerca, gli osservatori astronomici e tutte le informazioni per seguire ogni passo avanti della scienza e della tecnologia. Buon viaggio a buon divertimento.

**tutto compact**  
LA STAMPA



Non porto gioielli.



Li guido.

**Alfa Sportwagon** Giovedì 8, venerdì 9 ■ sabato 10  
■ Concessionari Alfa Romeo.  
Orario continuato, fino alle ore 20.

Ti invitiamo ■ provarla su strada

**Alfa Services**

A fianco di chi guida Alfa Romeo  
con servizi assicurativi,  
finanziari e di assistenza.

**AUTOTEAM**

VERCELLI - Tangenziale Sud, 61 - Tel. 0161294319  
[www.autoteam.alfaromeo.com](http://www.autoteam.alfaromeo.com)

**GILARDI & C.**

BORGHESE (VC) - Via G. Marconi, ■  
Tel. 016322566/21482

**ENERGIA**

GAGLIANICO (BI) - Via Cavour, 60  
Tel. 0152543034



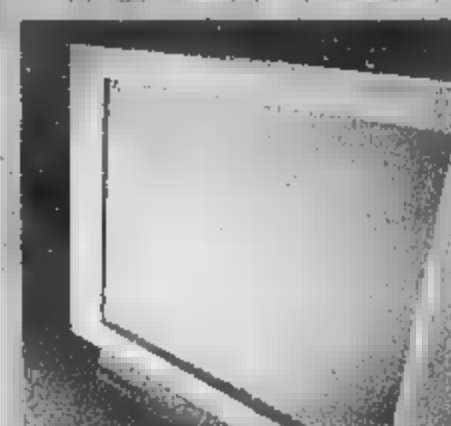
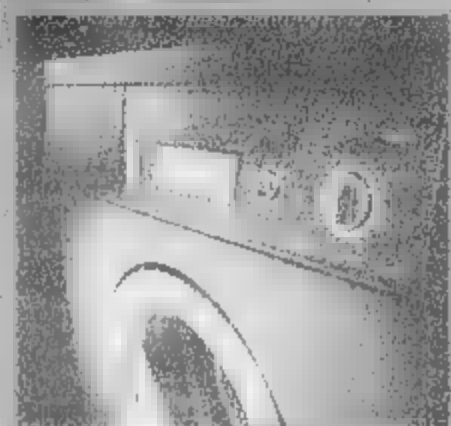
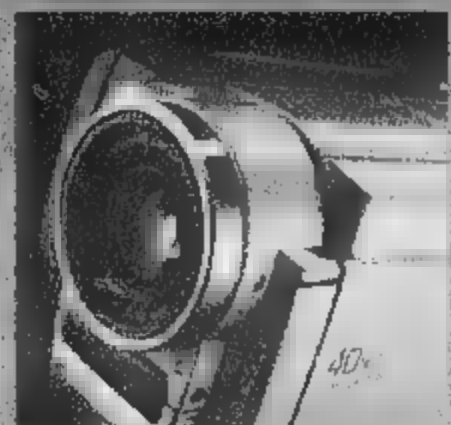
*Corsa Sportiva*






# SCONTO ROTTAMAZIONE TV, VIDEO, HI FI FINO A 300.000 LIRE

★ ★  
**EURONICS** ★ ★



 **Findomestic**

**TELE + TV**

CENTRO  **TIM**

**omnitel**

**Stream**

La TV con il satellite



Un'occasione da non buttare.

# VIPIANA

[www.vipiana.it](http://www.vipiana.it)

TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTER

**ALESSANDRIA**  
Via Marengo 64  
0131.442791

**BIELLA**  
Corso Europa 7c  
015.8409155

**CASALE M.TO**  
Via C. d'Olivola 6  
0142.79015

**COMO**  
Corso Francia 75  
0171.344720

**NOVARA**  
Via Grifetti 70  
0321.393234

**TORINO**  
C.so R. Margherita 270  
011.4379186

**VERCELLI**  
Via G. Ferraris 54  
0161.255255

**VILLANOVA M.TO**  
Monferrato Shopping Center  
0142.483900





BOSNIA



**BRASILIA**  
8:30 AM



**TORINO**  
8:30 AM



**HONG KONG**  
8:30 AM



**LAS VEGAS**  
8:30 AM



**LOS ANGELES**  
8:30 AM



**PHILADELPHIA**  
8:30 AM



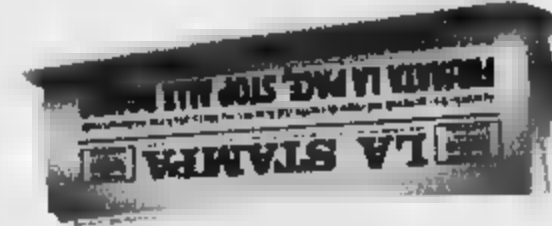
**SAN PAOLO**  
8:30 AM



**WASHINGTON D.C.**  
8:30 AM



**RIO DE JANEIRO**  
8:30 AM



**SYDNEY**  
Tra poco

**OGGI IL VOSTRO QUOTIDIANO  
HA IL DONO DELL'UBIQUITÀ**

**ESCE CONTEMPORANEAMENTE  
IN ITALIA E IN ALTRE  
13 CITTÀ DEL MONDO**

Da oggi, in 12 città all'estero, 13 a breve con Sydney, La Stampa arriva in tempo reale. In partnership con la società americana PressPoint, La Stampa viene inviata per via telematica, stampata e distribuita, nella versione internazionale da 24 pagine, proprio il giorno stesso. In viaggio di lavoro o di piacere, non rinunciate ad un'informazione aggiornata: solo con La Stampa le ultimissime sono ultimissime anche all'estero.

**LA STAMPA**

AL SERVIZIO DELLA TUA INFORMAZIONE.  
[www.presspoint.com](http://www.presspoint.com) **P** PRESSPOINT





**tutto**  
compact  
LA STAMPA

800 011150

**DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ  
CON ORARIO CONTINUATO  
DALLE ORE 8.30 ALLE 19.00**

[www.loslampi.it](http://www.loslampi.it)

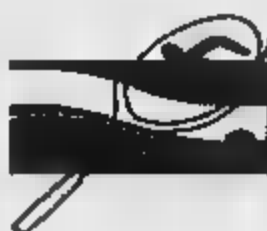
**Per la pubblicità** ■

**LA STAMPA**

**PK**  
publikompass

**SALODINI** Srl  
Angelo Tralucchi spa  
**VERCELLI**  
Via Duchessa Jolanda, 20  
Tel. 0161 250 754 - 0161 625.92  
**BIELLA**  
Viale Roma, 5  
Tel. 015 840 12 12  
Jolanda (015) 849 34 25  
0161 625.92

**GENTRO SPORTIVO  
PRALINO SANDIGLIANO**



**DAL 3 GIUGNO**  
**Sono aperte Piscina olimpionica**  
**e Piscina per bambini all'aperto**

**Per tutti i mesi di giugno e luglio  
funzionerà la piscina coperta con  
chiusura nei giorni feriali alle ore 22,00**

- **Bar - Ristorante**
- **Tennis ■ Squash**
- **Pallavolo**
- **Palestra • Calciotto**

**CENTRI ESTIVI**  
per **RAMBINI** dai 5 ai 15 anni  
dal 12 giugno al 11 agosto

**CORSI DI AMBIENTAMENTO IN ACQUA**  
**PER BAMBINI dai 3 ai 6 anni**  
**PER IL MESE DI LUGLIO**

Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi a: Segreteria

Centro Sportivo Pralino tutti i giorni dalle 9 alle 22 tel. **015 691467**

**IL PRIMO SOSTO DI LUGLIO  
E' IL PRIMO SOSTO  
OLTRE IL SOGGIORNO.**

**Venerdì:** Tuttusoldi - Milano e Le: Tuttosolene  
**Venerdì:** TorinoSette (solo Torino)  
**Sabato:** Spechio e TuttolibriTempolibero  
**Domenica:** Tuttunfari (solo Torino)

**LA STAMPA**



**Dal presente  
prossimo venturo**



**TULLIO REGGE**  
**Non abbiate paura**  
Racconti ■ fantascienza

"...il nome che aveva nella sua lingua non somigliava ad alcuna parola di alcun idioma terrestre e comunque ■ momento non lo sapeva neppure lui..."

№. VIII-178 Л. 25.000

È possibile vedere il libro in contrabbando rischiandone di sì? Ediz. La Stampa.  
Edizioni Libreria, via Marconi 32, 10126 Torino, tel. 011-5508333 E-mail [letter@laStampa.it](mailto:letter@laStampa.it)  
GR abbotti e la Stampa hanno diritto di uso scritto da    
I volumi de LA STAMPA, distribuiti da SCS (ORI), sono nei   LIBRERIA

*I libri de*

# Sincronizziamo il mondo



## Romans



New York



## Pechino



Città del Capo

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale. **Global**, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee. Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI, La Stampa e Foreign Policy.

**Nelle principali edicole  
■ nelle migliori librerie.**

# GLOBAL

**LA STAMPA**



# Stagione da incorniciare per la società «specializzata» nel settore giovanile

## Un uragano chiamato Green Volley

### Domenica la final four di Coppa delle Alpi

**VERCELLI**  
Un tempo c'era la Teodora Ravenna. Adesso, anche se in piccolo, l'eredità di «Manù» Benelli e compagne sembra passata nella mani di Green Volley. Segnatamente almeno al settore giovanile. Già perché le biancoverdi hanno bruciato le tappe, imponendosi alla ribalta dal proprio esordio. E, proprio domenica, il Green vivrà forse, la apoteosi: tutte le sue formazioni, infatti, saranno impegnate in tornei d'assoluta preminenza: ad Aosta è in cartellone la fase finale della Coppa delle Alpi, mentre al Pala Piaggio si disputa il «Memorial Zaccardi». Per finire le atlete più piccole saranno protagoniste della tappa cittadina del circuito provinciale di mini volley.

Fari puntati, ovviamente, in terra valligiana dove l'under 14 si gioca la «Coupe des Alpes», una sorta di campionato del Nord Italia. Il Green Volley di Giulia Re e Maurizio Panetti, rappresente il Piemonte: avversarie della biancoverdi le formazioni di Lombardia, Valle d'Aosta e Triveneto. Le vercellesi arrivano all'appuntamento forti del titolo regionale appena conquistato. Non è un successo che una formazione giovanile riuscisse a ripetersi a un anno di distanza. E invece il Green Volley ha il bis, chiudendo tra l'altro il torneo



La formazione under 14 del Green Volley, oltre al titolo regionale, si è qualificata per la final four della Coppa delle Alpi

senza sconfitte. Sulle ali dell'entusiasmo per il trionfo piemontese, il Green ha sconfitto la rappresentativa ligure per l'ingresso alla final four del torneo delle Alpi. Missione compiuta.

Intanto, sempre domenica, a Vercelli andrà in scena la seconda edizione del trofeo «Zaccardi», riservato alla categoria under 16 e dedicato alla memoria di un dirigente storico del sodalizio vercellese. In questo caso i valori sembrano già essere delineati: Green Volley contro Selezione Piemonte che, proprio l'anno scorso, diedero vita a una finale davvero spettacolare vinta dalle vercellesi. Si tratterà dunque di una rivincita

attesa da entrambe le squadre.

Tra l'altro la «Rappresentativa» si trova a Vercelli da alcuni giorni per uno stage in preparazione all'ormai prossimo trofeo delle Regioni. Per tre giocatrici biancoverdi, inoltre, sarà una sorta di derby: Elena Parnigiani, Valentina Reis e Federica Valeriano giocheranno con il Green Volley, ma già in serata partiranno per Roma con il Team Piemonte di punti di forza.

A completare il quadro dello «Zaccardi» ci saranno anche Cinisello Balsamo e Cuneo. Sarà proprio contro le cuneesi, alle 10,30 che il Green Volley inizierà

le proprie fatiche. Nel pomeriggio, alle 16, sfida con il Cinisello e gran finale (17,30) contro la Rappresentativa Piemontese.

E mentre l'under 16 sosterà all'interno del «Pala Piaggio», a pochi metri di distanza, al campo Coni, si disputerà la tappa vercellese riservata al mini-volley: in programma, sino al tardo pomeriggio, esibizioni di pallacanestro (i primi rudimenti della pallavolo) nonché tornei di mini-volley. Nel corso della giornata, infine, verranno premiate le squadre maschili e femminili vincitrici dei campionati provinciali giovanili under 14, 16 e 18. (p. m. f.)

# Oggi le azzurre ospiti a Biella

## Ritmica, saggio della Nazionale



La nazionale di ginnastica ritmica che parteciperà alle prossime Olimpiadi

### BIELLA Scarpe

#### Servono sponsor e nuovi impianti

**BIELLA.** Conquistata la promozione in B1 (mai così in alto il volley maschile della provincia), il Biella Scarpe è al lavoro per preparare la prossima stagione.

In primo luogo la società vuole allargare il numero di persone del gruppo, per suddividere meglio i vari compiti. A questo proposito i dirigenti lanciano un appello ad appassionati ed ex pallavolisti «chi fosse interessato a collaborare e a dare una mano si metta in contatto». C'è poi da risolvere il problema della palestra, visto che con ogni probabilità la Rivetti non sarà omologata per la B1 (troppo bassa e con i tabelloni del basket rimovibili). Si cerca quindi una struttura adeguata, magari il palazzetto la patto che i costi non siano eccessivi. La questione sarà discussa con l'amministrazione locale la prossima settimana. Infine il discorso sponsor: serve una nuova forza economica da affiancare. (p. m. f.)

**BIELLA.** Risale a 23 anni fa l'ultima apparizione in città della nazionale di ginnastica ritmica: le protagoniste di allora erano l'allenatrice Anna Miglietta e le ginnaste Milena Biellino e Maria Claudia Pedrazzo della Pietro Micca. Oggi la rappresentativa azzurra ritorna, invitata dalla «La Marina» in occasione del suo saggio di fine anno, e del gruppo fa parte la candelense Lida Rollo, alla quale spettano gli onori di casa.

Le atlete che si stanno preparando per le Olimpiadi sfileranno quindi al palasport dalle 19 alle 21, insieme a più di trecento ginnasti lamarmorini che si alterneranno con le loro esibizioni.

Le probabilità di Linda Rollo di partecipare all'avventura olimpica australiana sono al momento del cinquanta per cento. In un gruppo formato da ottime ginnaste (Elena Amato di Como, Eva D'Amore e Roberta Lacortini di Chiavari, Silvia Gregorini ed Arianna Rusca di Genova, Erika Cutuli di Catania e Valentina Riccardi di Pavia, che hanno conquistato ai Mondiali di Osaka dello scorso anno il diritto di partecipare alle Olimpiadi, Linda è la più giovane del Team Italia. E nel prossimo quadriennio olimpico la biellese costituirà sicuramente il perno della futura squadra nazionale. (w. d. h.)

# Presentato il nuovo mister dei biancoverdi. Arriva dal Casaleggio

## La grande grinta di Di Stefano per l'ambizioso Borgovercelli

**BORGOVERCELLI**  
Si chiama Patrizio Di Stefano la «scimmia» del Borgovercelli. Ma non si tratta di un azzardo: il nuovo tecnico che guiderà il team biancoverdi nel prossimo torneo di Promozione è una garanzia di serietà e impegno: «L'avevamo conosciuto» da avversario - spiega il presidente Pino Innocenti - e avevamo avuto un'ottima impressione: un tecnico che «soffre» in china e sa trasmettere alla squadra quella grinta indispensabile per riuscire in queste categorie».

Di Stefano, un glorioso passato come calciatore (oltre cento reti tra i professionisti e presenze in club prestigiosi quali Monza, Novara, Pro Vercelli, Mantova e Pergocrema) e alla sua prima esperienza in Promozione: «Ma quest'avventura non mi spaventa - conferma l'ex bomber dei bianchi - Dopo le ultime due stagioni al Casaleggio avevo ricevuto diverse offerte: ho scelto Borgovercelli per la serietà dei progetti e della



Patrizio Di Stefano ai tempi della Pro

dirigenza».

Di Stefano non parla di moduli o schemi: «Un tecnico che arriva in una nuova società deve farlo in punta di piedi. Prima devo conoscere l'ambiente, parlare con i ragazzi; quindi potrà pensare all'aspetto tec-

nico. Di sicuro la mia sarà una squadra da battaglia: non i tre punti, a volte, è necessario anche rischiare qualcosa».

Dopo la storica promozione e l'ottavo posto al salto di qualità: «Dalle mie conoscenze ritengo che questo sia un gruppo con notevoli potenzialità - conferma Di Stefano - anche se, purtroppo, dovremo valutare il recupero fisico di alcuni giocatori, ancora reduci da gravi infortuni». E dei molti calciatori operanti, Veneziano, Pioletto, Lazzaro e Chiesa dovrebbero recuperare per l'avvio del torneo: tempi un po' più lunghi per Bissacco (pronto a ottobre) e Fiore, nuovamente operato al ginocchio.

«Per fortuna la società ha un parco giovani davvero valido - spiega il nuovo tecnico - e, dunque, anche in accordo con il tecnico della Juniores, Coppo, sarà la possibilità di lavorare bene. Comunque mi sembra che la società sia comunque orientata a operare sul mercato per colmare eventuali lacune nei vari reparti». (p. m. f.)

# L'Orafi Ponzi supera 9-2 il Val Tour Alba e s'aggiudica il titolo piemontese di calcetto

## Il Csi vercellese sul trono regionale

### Stasera si gioca la finalissima del memorial Facelli

**VERCELLI**  
Il Csi vercellese sul trono del calcio a cinque regionale. Merito dell'Orafi Ponzi che, nella finale per il titolo piemontese ha superato con un secco 9-2 il Val Tour di Alba. Un incontro a senso unico che ha ribadito la supremazia del team vercellese che, sin dai primi turni, non ha praticamente avuto rivali.

Paradossalmente l'Orafi Ponzi ha incontrato maggiori difficoltà nel qualificarsi alla poule regionale: il successo nel campionato Csi provinciale, infatti, non è stato facile, a conferma del buon livello raggiunto dai team vercellesi. «E' sicuramente un risultato di prestigio - conferma il presidente Cosimo Capitano - anche perché non è mai facile imporsi a livello piemontese, dal momento che la concorrenza è naturalmente agguerrita».

Un'iniezione di fiducia, insomma, per l'intero movimento del Centro Sportivo dopo una stagione un po' anomala. Quest'anno i tradizionali appuntamenti con il «calcio a undici» è saltato, ma già in casa Csi si è pronti a una nuova sfida: «L'intenzione è quella di riproporre un campionato in tempi brevi - conferma Capitano -



La formazione dell'Orafi Ponzi che si laurea campione regionale Csi di calcio a cinque. Un successo che rappresenta un'iniezione di fiducia per tutto il Centro sportivo italiano vercellese

magari già la prossima stagione. Per questo siamo disponibili ad accogliere ogni eventuale proposta da parte dei club. La nostra sede è sempre aperta».

E in tema di calcio a cinque si concluderà stasera il memorial Facelli, l'unico torneo notturno che ancora

si organizza in città alle 20,30 sul campo dell'ex Velocità di via Alberti si contenderanno il titolo Vigili del Fuoco e Cgi, due formazioni che, partite con il ruolo di outsider, sono riuscite ad approdare all'atto conclusivo superando in semifinale Podoli e Tmi Europe. (p. m. f.)

# Classico appuntamento

## S'inizia venerdì

### Il San Biagio

**BIELLA.** Ultimi preparativi per il «San Biagio»: il torneo calcistico cittadino che si disputa nel campo di via Rosselli prenderà il via venerdì prossimo.

In questa edizione saranno tre i trofei in palio: uno riservato alla categoria femminile, uno per gli «Over 35» e uno per la categoria «Open». Nel programma giornaliero toccherà alle donne dare il via agli incontri (4 le formazioni iscritte). A metà serata scenderanno in campo gli «Over 35», con 7 squadre (potrebbe aggiungersi un'ottava) in lizza per contendersi il «Gran Premio Biella Scarpe & Sports». In chiusura le sfide più attese: sono 9 i team che parteciperanno al torneo Open, denominato «Gran Premio Sal Assicura», suddivise in tre gironi eliminatori. Anche se non si conoscono ancora le composizioni dei sestetti, è certa la presenza di nomi importanti del calcio dilettantistico regionale. (p. m. f.)

# A Biella, nell'ambito di Sport senza barriere, si sfidano campioni e disabili

## «3 contro 3», kermesse all'aperto

### Da oggi oltre 100 match con protagonisti vip e non

**BIELLA**  
Il «3 contro 3» è l'essenza del basket: campetto all'aperto, poche regole e tanta voglia di vincere. E da oggi fino a domenica gli appassionati potranno assistere a più di un centinaio di partite, con protagonisti più o meno conosciuti: dai «beniamini» biellesi Minessi, Mnasper e Losavio ai giocatori disabili, in carrozzina e mentali.

Non mancheranno anche le ragazze: al «3vs3 Playground Provincia di Biella» sono infatti iscritti 6 team femminili (pure le giocatrici della Conad Cossato e di Ivrea), 32 squadre maschili e 8 di portatori di handicap.

L'iniziativa s'inserisce nel calendario di manifestazioni di «Sport senza barriere», organizzato dal gruppo di Claudio Piana, Stefano Mogetti e Carlo Cremonese che tante pro-



Coach Federico Danna

poste ha già «firmato» il livello locale.

Si comincia oggi pomeriggio alle 17,30, negli spazi ricavati nel piazzale del palazzetto, per terminare domenica alle 22,30 con la finalissima.

Molti i premi in palio: oltre a quelli a disposizione per la classifica a squadre (il milione per il settore maschile, 600 mila per le ragazze 400 mila per i disabili), una considerazione a parte merita la speciale graduatoria del tiro da tre punti (cioè dalla lunga distanza), che mette in palio una sterlina d'oro, un mazzetto, prosciutti e altri generi alimentari.

Sotto i riflettori biellesi tornerà anche Federico Danna, l'ex allenatore della Fila chiamato a gestire il futuro dei Roosters Varese: al coach sarà infatti consegnato un premio speciale a nome della Provincia di Biella.

«Danna ha fatto tanto per Sport senza barriere - commenta Carlo Cremonese - Oltre a ciò che ha vinto nella pallacanestro, a Biella va applaudito anche per il suo impegno nel sociale». (d. p.)

# NEL RICORDO DI UN GRANDE CAMPIONE



## Alle vecchie glorie Pro il trofeo «Tieghi»

Tanti calciatori del glorioso passato, ma anche giocatori che, pur non raggiungendo palcoscenici prestigiosi, hanno imparato ad amare e vivere lo sport attraverso gli insegnamenti di Guido Tieghi. Per il terzo anno, dunque, l'ex attaccante di Pro Vercelli, Torino (dove vinse lo scudetto a fianco di Loik, Mazzola e l'altro vercellese, Eusebio Castigliano) è stato ricordato dai suoi ex ragazzi. Gli allora boys della leva calcistica '58 e '59 della Pro sono ricordati il loro mister con una sfida tra le vecchie glorie delle bianche casacche.

All'appello hanno risposto in tanti ed è stata l'occasione per rivedere sul green del Piola tanti beniamini del popolo biellese: da Cavagnetto a Marazza, da Paolo Sollier a Maurizio Codogno, senza dimenticare Rossetti, Bissacco e, nell'insolito ruolo di tecnico, Giorgio Castellazzi. Il match si è chiuso sul 3-1 per la «vecchia» Pro con reti di Rossetti, Maruzzo e Rosas. (p. m. f.)

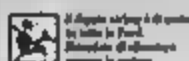


Image & Rubicon

## fordfocus. scoprite il controllo assoluto.

fordfocus risponde in un istante, in qualsiasi condizione di guida. È l'unica nella sua categoria con sospensioni posteriori indipendenti multilink: ogni ruota reagisce indipendentemente alle asperità della strada per consentirvi un'aderenza costante al terreno. fordfocus ha il record nella sua categoria per spazi interni. L'ABS, l'EBD e il doppio airbag di serie completano un progetto nato per offrirvi la vera essenza dell'auto moderna: grandi prestazioni nella sicurezza e nel design. 26 versioni e soli prezzi.



Prescritto in rosso Lp.t. escluso

Focus II 1.8 16V

www.ford.it

### focus zetec

3 porte	motore in alluminio 1.8 16V	doppio airbag servosterzo	ABS/EBD	plancia con inserti in alluminio	cerchi in lega e fari fendinebbia *
5 porte	motore 1.8 TDi	doppio airbag servosterzo	ABS/EBD	plancia con inserti in alluminio	cerchi in lega e fari fendinebbia *
wagon	motore in alluminio 1.8 16V	doppio airbag servosterzo	ABS/EBD	plancia con inserti in alluminio	cerchi in lega e fari fendinebbia *
station	motore 1.8 TDi	doppio airbag servosterzo	ABS/EBD	plancia con inserti in alluminio	cerchi in lega e fari fendinebbia *

#### Prezzi

28.500.000
28.000.000
28.000.000
28.500.000

**IdeaFord** Un innovativo ed esclusivo sistema di acquisto che comprende anche: assicurazione incendio ■ furto, garanzia tre anni ■ 50.000 km, tagliandi di manutenzione. **IdeaFord** è un prodotto Ford Credit.

"C'è vero progresso solo quando i vantaggi ■ una ■ tecnologia diventano per tutti"

*Henry Ford*

■ ■ ■ soluzioni finanziarie e assicurative



\* grazie al contributo dei concessionari





## In continua evoluzione anche il variegato mondo della telefonia Nel salotto arriva la tv-computer E il telecomando si trasforma in «mouse»

L'alta tecnologia è ormai un supporto indispensabile per lo sviluppo della società moderna. Computer, telefoni cellulari, video giochi, elettrodomestici dotati di sofisticati sistemi di programmazione e controllo, fanno parte della nostra quotidianità. Uno degli elettrodomestici che più rappresentano il futuro è forse il televisore. L'azienda tedesca «Loewe» è considerata all'avanguardia nella produzione di questi apparecchi presenti ormai in tutte le case.

«Pochi sanno che il primo televisore elettronico è nato proprio in casa Loewe, quasi settant'anni fa», spiega Gabriele Appiano, responsabile d'area Piemonte per il prestigioso marchio Loewe. «Un ristretto numero di eletti ebbe la possibilità di vedere le Olimpiadi di Berlino del 1936 attraverso la Tv a circuito chiuso, già allora la Loewe era un'azienda di assoluta avanguardia. Venendo a tempi più moderni, è sempre griffato Loewe il primo tv stereofonico, il primo tv con chasis interamente digitale e il primo tv tutto riciclabile eccezion fatta per il cinescopio».

«La sfida del nuovo millennio è quindi molto alta ed affascinante», prosegue Gabriele Appiano. «E' necessario coniugare linee essenziali, design con la più alta facilità di ambientazione, estrema semplicità d'uso, costruendo televisori che diventano delle vere centrali multimediali, facendo largo uso della tecnologia informatica. Un chiaro esempio è il nuovo Xelos TVM appena giunto sul mercato italiano. Si tratta di una nuova generazione di tv che hanno alla base le stesse caratteristiche di estrema flessibilità già viste sul modello Aconda, con uno



spiccato indirizzo informatico. Hanno già in dotazione un nuovo telecomando che all'occorrenza diventa un «mouse» e una tastiera a raggi infrarossi per poter scrivere standosene comodamente seduti in poltrona, hanno inoltre già in dotazione l'ingresso S-Video per garantire una grafica superiore a quella del monitor

normalmente abbinati al pc. «L'obiettivo è avvicinare all'uso del computer anche le persone più ostili a questo mezzo», conclude Appiano, «trasformare l'utilizzo del pc non più a un singolo utente, ma di farne quasi un mezzo di intrattenimento per la famiglia, il tutto attraverso uno splendido televisore che vi saprà

Computer, telefoni, video giochi, elettrodomestici dotati di sofisticati sistemi di programmazione e controllo ora fanno quasi parte della quotidianità

emozionare per la sua bellezza estetica, per il suo audio da impianto hi-fi, per le sue immagini molto vicine alla perfezione».

Per provare l'emozione di questo intrattenimento multimediale è sufficiente far visita ai punti vendita «Link», in via del Principi a Bra, «Oberto & Allerino», in piazza Trento e Trieste a Canale e «Rossi» in via Vittorio Amedeo, a Cuneo. In continua evoluzione verso il futuro è anche il settore della telefonia. Nel centro «Dealer», in via Roma, ad Alba, specializzato nell'attivazione di contratti sia per la rete fissa, sia per i collegamenti mobili, si può avere un esempio di tutte le novità del comparto.

«Il nostro punto vendita», spiegano i responsabili Dealer, «è autorizzato a stipulare contratti con tutti i gestori della telefonia, compreso il nuovo «Blu». Una ulteriore rivoluzione del mercato è attesa per l'autunno quando finirà definitivamente il monopolio della Telecom sui collegamenti fissi. Si prevede che la Wind sarà in grado di fornire un proprio collegamento senza la necessità di dover modificare il numero telefonico».

Nel centro «Dealer» di Alba si possono anche acquistare telefoni cellulari, schede prepagate e stipulare abbonamenti per Tele+ e D+. Il telefonino cellulare è ormai diventato nel nostro paese un'apparecchiatura a diffusione di massa: si calcola che tra non poco la metà degli italiani ne possederà almeno uno.

QUALITÀ, PROFESSIONALITÀ E RISPARMIO  
POTETE TROVARE DA

**DEALER e CAR PLUS**

**CENTRI SPECIALIZZATI  
IN TUTTA LA TELEFONIA CELLULARE E FISSA**

**TIM**

**omnitel**  
telecomunicazioni cellulari

**WIND**



**PANASONIC  
GD 90  
€ 449.000**



**SAMSUNG  
2400  
€ 579.000**



**ERICSON  
710 S  
€ 499.000**



**NEC  
DB 4000  
€ 459.000**



**SIEMENS  
C 25  
€ 249.000**



**BOSCH  
509 S  
€ 179.000**

**ALBA - Via Roma, 8 - Tel. 0173 364832  
BRA - Via Vitt. Emanuele, 290  
(Ang. via Audsio) - Tel. 0172 430063**

**ALBA - C.so Piave, 46  
Tel. 0173 285608  
E-mail: Car.plus@libero.it**



**blu**  
il futuro che non c'era.



**SAGEM  
MC 920  
€ 345.000  
con carta**



**NOKIA  
3210  
€ 395.000  
con carta**



**NOKIA  
8210  
€ 1.040.000  
con 2 carte**

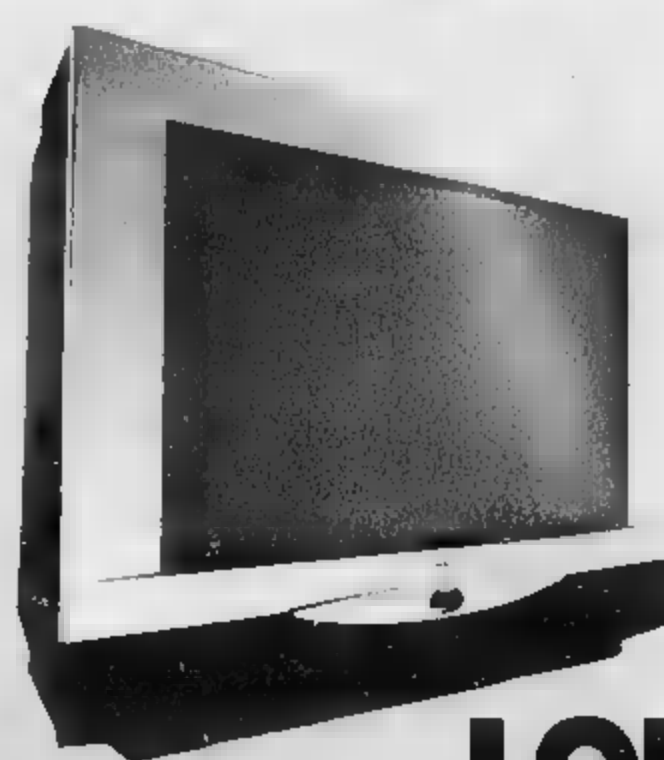


**NOKIA  
7110  
€ 840.000  
con 2 carte**

**DEALER**

**ALBA - Via Roma, 8 - Tel. 0173 364832  
BRA - Via Vitt. Emanuele, 290  
(Ang. via Audsio) - Tel. 0172 430063**

**I vostri sogni sono le nostre mete.  
Innovazione, tecnologia, design  
venite a scoprire un nuovo modo  
di guardare la televisione**



**LOEWE.**

**Link s.a.s. - Via Principi ■ Piemonte, 43 - Bra (CN) - Tel. 0172.411.915  
Oberto ■ Allerino - P.zza Trento Trieste, 45 - Canale (CN) - Tel. 0173.979.638  
Rossi - Via Vittorio Amedeo II, 13 - Cuneo - Tel. 0171.698.624**

# Compie cent'anni la rassegna che ieri ha ospitato il pilota Rubens Barrichello Salone dell'auto, è l'ora dei visitatori Lingotto, domani porte aperte

Marco Sartorelli

Terminata la due-giorni riservata ai cosiddetti operatori del settore (e ai giornalisti), al Lingotto si apre domani al pubblico di appassionati ai motori l'edizione numero 68 del Salone internazionale dell'auto, nato in realtà nel maggio del '90 come Salone dell'automobile di Torino: l'esposizione di quest'anno celebra dunque anche il traguardo del centesimo compleanno.

Tanto per restare sul tema di celebrazioni, da sottolineare altre due feste di compleanno altrettanto significative per la storia dell'automobilismo nostrano: la prima è dell'Alfa Romeo, che compie 90 anni, la seconda è di Pininfarina, che raggiunge i 70 anni di attività.

Rispetto alle rassegne precedenti, l'edizione Duemila presenta agli appassionati alcune novità. Una di queste è senz'altro il cambio del periodo di svolgimento: l'appuntamento è alla vetrina delle quattordici tradizionalmente fissato tra aprile e maggio, ma la Promotor International (società organizzatrice) ha preferito posticipare l'apertura al mese di giugno: le grandi case automobilistiche - questa la spiegazione - poco prima dell'estate sono già in grado di schierare i modelli nuovi e gli esemplari che usciranno dalle linee di assemblaggio dopo la pausa estiva.

Calendario a parte, i visitatori

- 1 Sede padiglioni: Lingotto Here, via Nizza 280, 011-6644111
- 2 Mezzi pubblici per raggiungere il Lingotto: da Porta Nuova, le linee 1, 34 e 35; Porta Susa anche con la linea 1
- 3 Apertura al pubblico: da domani (sabato 10) a domenica 11 giugno
- 4 Orari: prefestivi e festivi dalle 10 alle 23; feriali dalle 14 alle 23
- 5 Prezzi biglietti: intero, feriali lire 20 mila, festivi 25 mila; ridotto (dal 5 ai 16 anni), 16 mila; gratuito 0 mila
- 6 Sito internet: [www.saloneautotorino.it](http://www.saloneautotorino.it)



Il pilota della Ferrari Rubens Barrichello ha visitato il Salone ieri, giovedì, ai cosiddetti operatori del settore tra cui tremila giornalisti. Il Salone sarà quest'anno anche molto musicale: domani sera il previsto il primo concerto, quello che vedrà impegnato Lucio Dalla

## Gli appassionati potranno finalmente vedere l'Alfa 147 e le altre novità proposte da 34 case

case automobilistiche e i prodotti futuribili dei 15 carrozzieri che daranno vita alla città Rassegna mondiale dello stile; in totale saranno presenti alla rassegna 163 espositori.

Per quanto riguarda le star dell'edizione Duemila, i riflettori sono puntati sull'ultima nata di casa Alfa Romeo, la 147 - ammirata ieri anche dal ferrartista Rubens Barrichello -, e sul proto-

e strutture per i film Blade Runner, Aliens e Star Trek.

Oltre alle attrazioni per gli adulti, vale la pena ricordare l'iniziativa di Promotor International, Polizia municipale e Automobile Club, che hanno organizzato corsi di educazione stradale per giovani dagli 8 ai 18 anni. Ci saranno lezioni teoriche e pratiche: a seconda dell'età si guideranno biciclette, scooter ecologici o microcar elettriche.

Il Salone sarà anche molto musicale: il primo concerto, domani sera, sarà quello di Lucio Dalla. L'ultimo, domenica 18, di Irene Grandi, fra i buoni gruppi di italiane e internazionali quest'anno.

Nell'ultimo quadriennio interventi per 324 miliardi. Il presidente Castellino: in Europa siamo all'avanguardia

## La Compagnia San Paolo punta su trasparenza e innovazione

Sinigaglia

Nel 2000 la Compagnia di San Paolo ha stanziato 163 miliardi di lire per iniziative previste dal suo statuto: ricerca scientifica, economica e giuridica; istruzione; arte; cultura; sanità; assistenza e tutela delle categorie sociali più deboli; volontariato. Ma sono stati i 145 miliardi del '99 il trionfo: «di fondamentale importanza per lo sviluppo del nostro istituto», dice il presidente Onorato Castellino. Celebre professore di economia politica, in cattedra da un trentennio, traccia il bilancio dei quattro anni di gestione del consiglio generale appena scaduto, che aveva tra le sue punte Umberto Eco, Carlo Rubbia e Pierre Rosenberg, il direttore del Louvre.

Dal '96 al '99 abbiamo elargito interventi per circa 324 miliardi, un bello scatto rispetto ai 61 miliardi stanziati nel periodo 1992-95», precisa il professor Castellino, ricordando «l'impulso, la saggezza e anche la fermezza di Gianni Merloni, il suo predecessore scomparso un

INIZIATIVA DI CARATTERE CULTURALE

Sono stati presentati ieri, nei locali di via Maria Vittoria, gli «Annali del Centro Pannunzio», idealmente dedicati allo scrittore Mario Soldati, e voluti per «ornare a riflettere su cosa significhi oggi il Centro e lo spirito laico che lo caratterizza». Tra i numerosi saggi contenuti nel volume, un ricordo di Soldati all'opera di Giorgio Calogno, uno scritto di Luigi Compagna su Tocqueville e il liberalismo pannunziano, un intervento di Francesco Barone «Morale laica e morale cristiana», un omaggio allo storico Aldo Garosci a firma di Pier Franco Quaglieni. Negli «Annali» anche due interviste sullo stato di salute della scuola italiana, al professor Perini preside del liceo Galileo Ferraris di Torino, e al professor Straniero, preside del classico Parini di Milano.

«Ma attenzione: non aggiungiamo miliardi a fondi claudicanti. Puntiamo invece su progetti avanzati, innovativi. Ecco l'impegnativo piano di espansione edilizia dell'Università di Torino e l'intensa collaborazione con il Politecnico per realizzare l'Istituto superiore di tecnologia dell'informazione e delle telecomunicazioni. Ecco il Centro superiore di formazione economica-finanziaria che si costituisce nel Real Collegio Carlo Alber-

to di Moncalieri, «un piccolo gioiello, con dottorati, master, docenti di fama internazionale». Con il «Centoscuola», che ha sede nell'Educatore Duchessa Isabella di Torino, la Compagnia di San Paolo entra nello «sviluppo dell'autonomia scolastica per favorire gli scambi di progetti educativi e formativi tra gli istituti superiori» di tutta l'Italia. Con il concorso «Centocittà», che ha già premia-



Il presidente della Compagnia San Paolo, professor Onorato Castellino, ha tracciato il bilancio dell'attività dell'ente dal '96 al '99

no, «operiamo in due direzioni: acquisti di tecnologia avanzata al limite con sperimentazione; ricerca di modalità organizzative più efficienti e razionali». La Compagnia collabora con l'Ospedale San Giovanni Battista di Torino, con l'Istituto di ricerca e cura del cancro di Candiolo, con l'Istituto farmaceutico Mario Negri di Milano, con il Peres Center di Tel Aviv che crea un Centro di ematologia al Nasser Children's Hospital palestinese di Gaza.

«Più di 150 miliardi l'anno ci collocano - conclude Castellino - tra le maggiori fondazioni europee. Puntiamo al primato della trasparenza diffondendo un rapporto analitico delle nostre elargizioni ora pure in un sito Internet che accoglie bandi e domande. Forse abbiamo già il primato della rapidità, facciamo in fretta, subito. La rete non ci fa dimenticare San Paolo, che in una lettera dice: «Un piccolo fermento può far lievitare una grande massa». Un giusto contributo può innescare un processo di efficienza e di modernità».

Nella sanità, spiega Castellino, «siamo all'avanguardia in Europa».

## Christillin e Rota hanno incontrato i commercianti «Imprenditori, dateci idee per lanciare le Olimpiadi»

Evelina Christillin e Paolo Rota, vicepresidente esecutivo e direttore generale del Comitato organizzatore delle Olimpiadi, hanno incontrato i commercianti dell'Ascom per spiegare come dovranno essere gestiti i Giochi. L'incontro, s'intitolava, appunto, «Olimpiadi, istruzioni per l'uso». Dopo l'introduzione di De Maria, presidente dell'Ascom, e il saluto d'amministrazione del Comitato - la Christillin ha riepilato il cammino percorso da Torino per conquistare la kermesse dei cinque cerchi e ricordato: «Di fronte a un evento di simile portata ci vuole molto entusiasmo. Però, anche un po' di cautela. Dovremo prenderci cura di migliaia di persone: più di 3000 saranno gli atleti, 10 mila i giornalisti. Inoltre, dovremo gestire gli impianti sportivi, fornire le strutture tecnologiche ai media,

allestire le strutture provvisorie. «Tutte queste attività - ha precisato Paolo Rota - saranno finanziate da risorse private. Lo ribadisco perché non vorrei si diffondesse l'equivoco secondo il quale il Comitato organizzatore, che è un ente di diritto privato, è soldi pubblici. Oltre ai diritti tv e Internet e ai biglietti, le nostre fonti di finanziamento principali saranno gli sponsor e il merchandising. Il direttore generale ha aggiunto: «Sponsorizzazioni e merchandising cominceranno solo nel marzo 2002, dopo la fine dei Giochi di Salt Lake City. Quindi, le proposte delle aziende interessate a queste due attività saranno valutate più avanti. Le Olimpiadi devono essere un moltiplicatore di opportunità, attorno al Comitato dovranno scendere idee per l'imprenditoria e per i servizi nei settori del turismo e delle nuove tecnologie».

## Un aspirante consigliere regionale può «investire» più di 80 milioni «Spese elettorali, cambiare la legge» L'allarme di Rosso (FI): controlli troppo blandi

Maurizio Tropeano

«E' la legge che regola le elezioni dei candidati a consigliere regionale ad essere criminogena, a portare dentro di sé i meccanismi di una nuova Tangentopoli. Quelle che fissano una soglia di spesa troppo bassa a confronto dei costi attuali che un'azione di marketing politico comporta. La conseguenza? Qualcuno potrebbe iniziare a pensare che rispettare quelle norme equivale automaticamente a non essere eletti e dunque violare quelle regole». Roberto Rosso, coordinatore regionale di Forza Italia, puntualizza il suo pensiero dopo che alcune dichiarazioni postelegrafoniche hanno fatto riesplodere la questione morale e dopo che il presidente del Consiglio, Roberto Cotroneo, ha deciso di inviare alla Procura il resoconto dell'intervento del capogruppo del Ppi, Antonio Saitta, che sollevava il caso Aggiunge Rosso: «Se la convinzione si diffonde che si rischia di ripetere l'esperienza del

finanziamento pubblico ai partiti prima dell'inchiesta di Mani Pulite». Onorevole Rosso, seconda lei c'è qualche candidato che ha speso più del dovuto? «Il problema non è il comportamento di Tizio e Caio. Non sono un magistrato ma un politico che ha il compito di modificare le leggi quando non vanno. Il problema di questa legge è che non ci sono i controlli, o meglio sono solo a posteriori e limitati all'ultimo mese di campagna elettorale. Detto questo, è evidente che in una provincia come quella di Torino, con una popolazione di oltre 2 milioni di abitanti, per un candidato che voglia non solo farsi conoscere ma provare anche a vincere la soglia di 80 milioni è quantomeno insufficiente».

Dunque, tutto regolare? «Non posso metterci le mani sul fuoco. Ci sono stati candidati che senza spendere grandi cifre hanno raccolto migliaia di voti».

Nomi? «Il problema è un altro. Credo che all'elettore non interessi sapere quanto ha speso il singolo candidato ma voglia conoscere dove ha preso quei soldi e per quale motivo. Da questo punto di vista il modello americano è quello ideale. Lo spieghiamo. Negli Usa non ci sono vincoli di spesa: tutto è trasparente e si sa quanto ammontano le uscite per la campagna elettorale e chi ha finanziato il candidato e per quale motivo. E il cittadino può controllare per tutta la legislatura se l'elettore, nel suo comportamento politico, agisce nell'interesse generale o tutela gli interessi del suo finanziatore».

Dunque se si cambia la legge non si rischia Tangentopoli? «Dobbiamo cambiare per evitare che tra dieci anni la politica italiana sia solo i ricchi e coloro che daranno la disponibilità personale a violare le leggi penali e quelle morali».

## IN PIEMONTE

### Studenti di Aosta in visita

AOSTA. Il carcere di Brissogne, l'unico della Valle d'Aosta, oggi aprirà per la prima volta i suoi cancelli a una scolaresca. Due classi dell'Istituto tecnico e commerciale «Manzetti» di Aosta hanno ottenuto le autorizzazioni necessarie per una visita della circoscrizione. Saranno 26 studenti delle classi seconde (età di 16 anni), accompagnati da due insegnanti di diritto. Il gruppo di ragazzi è stato autorizzato dai magistrati anche a svolgere un colloquio con una delegazione di detenuti. L'iniziativa, chiesta dalla scuola, è mirata a una maggior comprensione della realtà carceraria italiana, soprattutto dopo le recenti polemiche intorno ai fatti di violenza accaduti in Sardegna.



### I Cobas del latte tornano in piazza

CARMAGNOLA. I Cobas del latte aderenti a Cospat e Cospa hanno organizzato per domani mattina, a mezzogiorno, la protesta per le quote e le multe europee con la partecipazione di duecento trattori delle province di Cuneo e Torino. Gli allevatori confluiranno presso il Foro boario di Carmagnola. Da qui la manifestazione raggiungerà Villastellone e Carignano con il ritorno a Carmagnola per le 16.

### Accoltella il custode che cerca di calmarlo

SAN BARTOLOMEO. Ha accoltellato il custode della casa di cura, salito al quarto piano per sedare una lite condominiale, Secondo Pescarmona, 70 anni, di San Bartolomeo al Mare, è stato arrestato dai carabinieri con l'accusa di tentato omicidio. Il ferito, Alfredo Pierani, 60 anni, è ricoverato in ospedale con una decina di tagli. Ne avrà per un mese.

### Perde la vita in azienda straziato da taglierina

NOVARA. Un imprenditore del comparto della rubinetteria di 41 anni, Pier Mauro Fiumicello, di Alzo di Pella, sul Lago d'Orta, ha perso la vita nella azienda (fittile) straziato da una taglierina. La disgrazia è avvenuta ad Alzo di Pella, sul Lago d'Orta, in uno stabilimento specializzato nella realizzazione di componenti per la rubinetteria. L'altra sera alle 19 l'imprenditore stava controllando una taglierina, una sega circolare usata per tagliare l'ottone, quando, forse perché rimasto impigliato con la maglietta nella macchina, Fiumicello è stato straziato dalla lama. Inutili i soccorsi degli operai e l'intervento dei medici di Novara, dove era stato trasportato con l'elisoccorso. L'imprenditore ha cessato di vivere alle 22.

### Fallimento «Edera» Patrucco patteggia

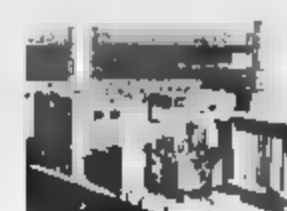
CASALE. Ha patteggiato un anno, 11 mesi e 10 giorni di reclusione l'ex vicepresidente di Confindustria, Carlo Patrucco, imprenditore casalese di spicco che era stato coinvolto in un crac finanziario ed era fallito anche a titolo personale con la finanziaria di famiglia «Edera snc». Era accusato di bancarotta fraudolenta e violazioni fiscali.

### Italia e Francia 60 anni dal patto antinazista

CUNEO. Promossa dalla Provincia e dal Dipartimento francese delle Alte Alpi di Provenza domani, alle 15, sul confine del Colle della Maddalena, in Alta Valle Stura, cerimonia per ricordare i 60 anni dell'inizio della guerra italo-francese. Alle 17 convegno bilingue, traversata Colle Maddalena-Saretto di Arcigno, dove nel 1944 venne firmato con i francesi il patto per la Resistenza contro il nazifascismo.

### L'Enel rassicura «Nessuna penalizzazione»

BIELLA. «Giudicando dai risultati, non dalla nostra organizzazione interna», Parola dell'Enel, che ieri sera a Biella ha incontrato gli amministratori locali, preoccupati dalla continua emorragia di personale verso Ivrea «dei possibili disagi in caso di guasti», direttore del Piemonte, Gianfranco Mattia, ha ricordato che l'Authority impone alla spa di fornire servizi «prestazioni di un certo standard». «Perché mai dovremmo penalizzare Biella?». Ma sindaci e giunta provinciale rimangono perplessi. L'organico della Zona di Biella, dal giro di 6 anni, è passato da 240 a 130 dipendenti, e molti amministratori hanno anche chiesto di concordare con l'Enel i progetti per l'illuminazione degli alpeggi.



### Muore a 71 anni «re della

VERCELLI. Elio Schellino, uno dei più noti industriali della carne d'Italia, è morto all'ospedale Molinette all'età di 71 anni. Funerali domani alle 15, a San Gerardo Vercellese, poi la salma verrà portata al cimitero di Formigiana. Qui, sulla statale per Biella, nel 1972 Schellino aveva costruito con il fratello Nando uno dei più importanti stabilimenti per la macellazione della carne.

### Sgombero a La Spezia una bomba

LA SPEZIA. Sottentile persona, in un raggio di 500 metri, saranno sgomberate domenica 18 giugno per poter disinnescare la bomba aerea affondata martedì sera in un terreno condominiale proprio nel centro della città. La bomba, di fabbricazione americana, è dal peso di circa 150 chili, e piantonata giorno e notte da carabinieri e polizia.



### Tra Asti e San Francisco rubate 300 bottiglie di vino

ASTI. Avevano spedito da Cocconato d'Asti a San Francisco via nave, un container con 800 bottiglie di pregiati vini (tra cui la barba dei colli) «Palio di Asti». Ma durante il trasporto erano sparite 300 bottiglie. Le indagini, dei carabinieri di Cocconato e la denuncia dei titolari della ditta, «Fratelli Dezzani», nella foto hanno portato all'identificazione del presunto autore: è un corriere di Basiglio (Alessandria). Denunciato anche (irritazione) due suoi familiari. Parte della «refurtiva» è stata trovata intatta, durante una perquisizione, nella cantina dell'autotrasportatore. Alle indagini hanno collaborato i militari di Asti, Genova Sampierdarena e Alessandria.

### PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT 91.8 - VC, BI, NO 98.95  
Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21  
30' minuto-Lo Sport ore 6.30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.30  
6-9 quotidiani, 6.26 Prima pagina, 6.40 Rassegna Stampa, 6.40 Viabilità, 7.30 Polizia Stradale, 8.05 Prima pagina 20 anni prima, 8-12 Musica e notizie, 8.30 Viabilità Aeroporto, 10.10 Previsioni del Tempo, 10.50 Viabilità Torino, 12-15 Musica e Notizie, 12.10 Temperature, 12.20 Dediche, 13.50 Viabilità Polizia Municipale, 14.20 Dediche, 15-18 Musica e notizie, 15.50 Viabilità Torino, 16.50 Polizia Municipale, 17.20 Dediche, 18-21 Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa, 21-24 Musica e notizie, 00-6 Notturno Musicale



Non porto gioielli.



Li guido.

**Alfa Sportwagon**

Giovedì 8, venerdì 9 e sabato 10  
dal Concessionari **Alfa Romeo**.  
Orario continuato, fino alle ore 20.

Ti invitiamo a provarla su strada

**Alfa Romeo Services**

A tua guida ti guida Alfa Romeo  
con servizi assicurativi,  
finanziari e di assistenza.

**CRONO**

ALBA (CN) - Corso Canale, 2 - Tel. 0173363956  
BRA (CN) - Via Don Orione, 78 - Tel. 0172413813  
Assistenza: ALBA (CN) - Corso Matteotti, 8 - Tel. 0173363801/364140

**FORMA**

CUNEO - Via Savona, 83 - Tel. 0171347200  
SALIZADA (CN) - Via Torino, 106 - Tel. 0175248836  
MONDOVI' (CN) - Via Torino, 79 - Tel. 0174502438



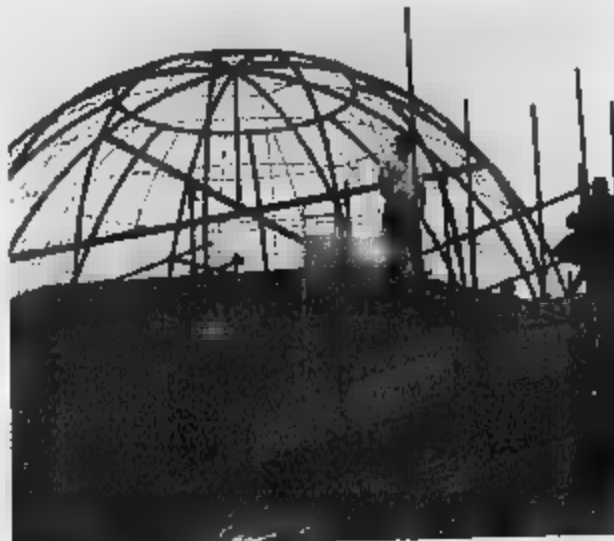
*Alfa Romeo*

**Vesti  
la tua estate  
2000**



## SANTUARIO DEGLI ANGELI IERI L'ELICOTTERO HA PORTATO LA NUOVA CUPOLA

A sinistra e a destra, l'arrivo della semisfera in acciaio. Sotto, l'aggancio della struttura (diametro di 8 metri, altezza 4) che verrà coperta con tegole adatte a sostenere l'intonaco



Sotto padre Innocenzo insieme con alcuni fedeli



CUNEO. È arrivata alle 10,20, qualche minuto prima dell'orario previsto, la nuova cupola del Santuario degli Angeli.

Sotto lo sguardo di molti cuneesi l'elicottero che trasportava la semisfera (un'ossatura metallica del diametro di 8 metri) emerso dalla nebbia che avvolgeva l'area del Parco fluviale sul Gesso. Il velivolo era decollato pochi minuti prima da Villafalletto, il paese dove è stata realizzata l'opera. L'operazione è stata guidata dal parroco, padre Innocenzo, che ha assistito alle fasi di posa. Il Santuario degli Angeli riaprirà con la Messa di mezzanotte del prossimo Natale. (p. p. m.)



Molti cuneesi hanno assistito alle operazioni che sono iniziate intorno alle 10,20

## LA VOCE DEI COLTIVATORI

## Val Bormida, un buon accordo per la nocciola Tonda Gentile

PIERLUIGI Chiola ha solo 30 anni, risiede a Perletto ma ha le idee chiare sull'impegno di un giovane dirigente sindacale: «Lavoro nell'interesse di tutti e vorrei avere più tempo da impegnare per chi come me vive di agricoltura».

Pierluigi Chiola è presidente per la Valle Bormida della Coldiretti ed è il più giovane in assoluto a ricoprire la carica. Rimasto orfano del padre Vittorio quando aveva appena 10 anni, Pierluigi è stato allevato dalla mamma Rosella e dai nonni Giacomo e Margherita Chiola, entrambi di 76 anni.

Sposato con Stefania Martino, la coppia ha un figlio, Denny, di quattro anni, che i bisnonni sorvegliano quando i genitori sono al lavoro in campagna.

Racconta Pierluigi: «Allevi 85 bovini di razza piemontese e con mia moglie coltiviamo vigneti e noccioli». Pierluigi Chiola è presidente per la Valle Bormida della Coldiretti ed è il più giovane in assoluto a ricoprire la carica. Rimasto orfano del padre Vittorio quando aveva appena 10 anni, Pierluigi è stato allevato dalla mamma Rosella e dai nonni Giacomo e Margherita Chiola, entrambi di 76 anni.

L'economia della Valle Bormida deve fare i conti su strade tortuose che penalizzano la vendita diretta dei prodotti della terra ai consumatori delle città. «Il sistema viario sia statale che provinciale», spiega Pierluigi Chiola, «è antiquato, non ha rapidi collegamenti con Alba e con la Liguria, sentiamo più che mai l'isolamento anche col capoluogo provinciale. La spopolamento ha colpito duramente i paesi ma chi è rimasto si è rimboccato le maniche. Nell'Al-

la Valle in particolare c'erano molti vigneti che sono stati abbandonati per i misumi dell'Acna di Cengio. Ora che la fabbrica è stata chiusa la viticoltura è in ripresa, i dolcetti, barbera e anche moscato delle nostre zone non sono da meno di altre località più titolate».

I noccioli sono una delle attività produttive più promettenti del territorio. Chi ha abbandonato l'allevamento ha puntato sulla coltura.

Dice ancora il presidente Pierluigi Chiola: «Le associazioni di produttori Asprocor e Ascopromont» hanno stipulato un buon accordo con l'industria dolciaria Novi, che si impegna a valorizzare e quindi a far conoscere ai consumatori sull'etichetta che le nocciole Tonda Gentile degli provengono dalla Valle Bormida. (p. d. m.)



Il presidente Pierluigi Chiola

## S'inizia alle 10,30

## Porte aperte all'azienda leader del vino

CUNEO. La Glaverbel Italia apre questa mattina alle 10,30 le porte del suo stabilimento di via Genova alle autorità e giornalisti e successivamente anche ai familiari dei 340 dipendenti.

Spiega l'ingegner Luigi Genetli, direttore generale: «L'obiettivo dell'incontro odierno è quello attraverso una visita agli impianti di presentare l'organizzazione della stabilimento di Cuneo e la sua collocazione nell'ambito del gruppo internazionale Glaverbel e al tempo stesso quello di consolidare i tradizionali rapporti di stima e cordialità con la città di Cuneo e la sua provincia. Desideriamo inoltre portare a conoscenza dell'opinione pubblica il nostro impegno a tutela dell'ambiente, della sicurezza e della qualità dei prodotti».

Nello stabilimento, nato nel 1974, sono localizzate tre unità produttive: la linea per la produzione di vetro primario, la linea per la produzione di specchi e la linea per la produzione di parabrezza. (p. d. m.)

## Replica il sindaco

## «Nessun danno alla diocesi di Marmora»

MARMORA. «Altro che mettere in pericolo la chiesa di San Sebastiano, il Comune ha in programma la spesa di 46 milioni per opere di salvaguardia della cappella». Il sindaco di Marmora, Bernardino Ellena, respinge le accuse avanzate dalle associazioni ambientaliste che, secondo le quali i lavori d'allargamento di una strada avrebbero messo in pericolo l'antica chiesa.

«La strada è stata riportata ai confini originali tracciati sulla mappa catastale», spiega ancora il sindaco. «In secondo luogo durante i lavori non è stato abbattuto alcun muro di contenimento contro le frane. Voglio tranquillizzare tutti coloro che amano la nostra valle: la cappella di San Sebastiano non corre alcun pericolo. Anzi l'Amministrazione comunale ha sempre avuto cura di tutelare l'edificio. Per un piccolo Comune come il nostro reperire 46 milioni da destinare alla salvaguardia della cappella è stato, sotto il profilo economico, uno sforzo non indifferente». (p. d. m.)

## Proposta di legge d'iniziativa popolare dell'Anci

## Una certificazione dirà dove nascono i prodotti

Il Consiglio nazionale dell'Associazione dei Comuni ha dato vita a una proposta di legge d'iniziativa popolare denominata D.E.C.O. (Denominazione comunale di origine) per il riconoscimento della tipicità di quei prodotti agroalimentari che non rientrano in altre forme di tutela. Una legge per legare un prodotto alla sua terra, al suo Comune, al luogo dove esso si produce da sempre. Protagonista di questa certificazione è l'attenzione, che è un mezzo di promozione, sin qui appiattito dal Comune.

Il vero giacimento del Paese è costituito dalla grandissima ricchezza di culture, usi, tradizioni che si possono incontrare negli oltre 8 mila Comuni. Tra i governanti più giovani c'è quello di Cuneo, una tradizione gestionale. È una richiesta infinita, che chiede solo di essere valorizzata, e che può fornire opportunità economiche sorprendenti. Questa proposta, che non invade nessuna competenza vigente, se trasformata in legge, consentirà ai Comuni di scegliere ancora meglio il ruolo di programmazione del territorio. La proposta di legge popolare, per essere esaminata, deve raggiungere, entro il



Pier Carlo Malvolti presidente del Consiglio comunale invita a sottoscrivere la proposta

mesi di settembre 2000, non meno di 50 mila firme di cittadini iscritti nelle liste elettorali. Su invito dell'on. Paolo Agostinacci, presidente del Consiglio Anci, desidero dare massima diffusione a questa iniziativa ricordando che il modello di raccolta delle firme è reperibile sul sito [www.ancit.org](http://www.ancit.org) e che, chiedendo sull'elenco telefonico comunale d'origine e che per il Comune di Cuneo la sottoscrizione può avvenire presso la segreteria della presidenza del Consiglio comunale. 0171/444246.

Pier Carlo Malvolti presidente del Consiglio comunale di Cuneo e consigliere nazionale Anci

## CARABO GEL

Ricerca famiglia per gestione nuovo impianto GPL - benzina bar - lavaggio camion. TEL. 0171.619095 TEL. 0171.817649

## CEDESI ATTIVITA'

IN IMPORTANTE ZONA COMMERCIALE DI SANFRE' SETTORE CALZATURE, PELLETTIERIE E ABBIGLIAMENTO SPORTIVO SE INTERESSATI Tel. 0171.444246

## CITTÀ DI ALBA (provincia di Cuneo)

Entrato avviso di Asta pubblica

Il giorno 7 LUGLIO 2000 alle ore 11 e indetta un'ASTA PUBBLICA per l'affidamento dei lavori di "riduzione della pavimentazione di via T. Galassini" importo a base d'asta L. 107.000.000 (Euro) più IVA del 4%.

Modalità: asta pubblica secondo procedura prevista dall'art. 21, comma 1, lettera a) legge 109/94, modificata dalla legge 448/1998, con il criterio del prezzo più basso, informi a quello posto a base di gara, delimitato mediante offerta a prezzo netto, con esclusione delle offerte ammesse secondo le modalità previste dal cap. art. 21, comma 1 bis, Finalità: esecuzione lavori dell'Amministrazione. Il capitolato integrale, nel quale sono indicati la modalità e i requisiti di partecipazione, nonché gli atti d'ufficio, Contratti e sul sito internet <http://www.albaonline.it> e offertesene presso l'Ufficio di gara, entro il giorno 6 luglio 2000. Non si effettua servizio telefonicamente. Per informazioni: Ufficio Contratti - tel. 0171/292266771 - Fax 0171/2923649

IL DIRIGENTE Arch. Guido Caminini

## DITTA PRODUTTRICE IMPIANTI TERMOTECNICI INDUSTRIALI

Ricerca FUNZIONARIO DI VENDITA PER LA CUNEO

## RETRIBUZIONE FISSA E PROVVIGIONE

Tel. 0171/792.192 ORE UFFICIO

## AZIENDA marchio leader a livello nazionale, settore beni di largo consumo, ricerca

VENDETTORI

per Cuneo e provincia. Offerta corso formazione, assunzione diretta, chiara, concreta oppure mandando curriculum vitae e foto a: 30035 Milano (VE) oppure fax 041/5728398

## taglio

Software Taglio

La nostra società leader nel settore CAD/CAM ricerca per il potenziamento delle proprie strutture le seguenti figure professionali da inserire nella propria sede in Pinerolo (CN).

A - Programmatori software in ambiente Windows con conoscenze di linguaggi C++, Visual Basic, HTML.

B - Tecnici Installatori con conoscenza Software CAD/CAM.

Per entrambe le figure, costituita titolo preferenziale una buona conoscenza della lingua inglese e per il riferimento B è necessaria la disponibilità ad effettuare brevi trasferte. Inviate Curriculum Vitae a:

Taglio S.r.l. - Risorse Umane - Via Roma 12/A - 12040 Pinerolo (CN) Oppure tramite Email a: [taglio@taglio.it](mailto:taglio@taglio.it)

## DANCING CUBO

VENEDÌ 9

## musica anni

1950-1960 I SHARADE

## ANIMATI LA LEGATA

100% CUBO

11-269476

## STRIPHOUSE

BAGNO DI MORMONE (CN)

9 e 10 giugno

MILLY D'ABBRACCIO

Per prenotare o per informazioni

tel. 0171-36.14.35 oppure 0171-36.14.35

## LETTERE AL GIORNALE

## Sostegno di Cuneo ad «Amnesty»

Sono stata, grazie a una signora che mi ha portato, a una riunione di soci di Amnesty International, il 4 maggio. Tema: «La responsabilità sociale delle aziende in un mondo in evoluzione quale spazio per Amnesty International?». Relatore: Umberto Musumeci, del Coordinamento Mondo Economico Diritti Umani.

Ho trovato buon parlare in tutti, purtroppo persone motivate, preparate. Pur non essendo io affatto competente di economia, ho seguito con interesse l'esposizione del professor Musumeci e il successivo suo intervento con quelli che intervenivano con domande e pareri. Nessuna fretta: siamo rimasti tutti presenti fin oltre le 23. Nessuna formalità. Sono rimasta convinta che, guardando un po' lontano, nel tempo, alle aziende stesse conviene impedire che i diritti umani siano violati, negli adulti e nei bambini. C'è tanto da fare. Non è stato oppresso ottimismo: speranza sì, e determinazione.

Come può operare Amnesty International contro la gravi, spesso sommersa, violazioni dei

## Sostegno di Cuneo ad «Amnesty»

diritti umani nel mondo economico? Il percorso appare duplice: dalle correzioni di regole e comportamenti, alla maturazione interiore delle coscienze; o viceversa i diritti umani sono conquista fondamentale del nostro tempo. Sulla vita della civiltà.

Dobbiamo essere grati ad Amnesty International. E dobbiamo sostenerla.

Lotizia Aggeri, Cuneo

## Il portafoglio è stato licenziato

In relazione all'articolo apparso su «La Stampa» dell'8 giugno, con il titolo «Nella banda dei furti c'è un postino», è necessario rettificare parzialmente la notizia, poiché il portafoglio è stato sospeso dal servizio il 6 aprile 2000 e licenziato dalle Poste italiane il 15 maggio scorso.

Giuseppe Farina Responsabile comunicazione territoriale Piemonte-Liguria Valle d'Aosta di Posteitaliane Torino

Scrivere a La Stampa Corso Nizza 11, Cuneo Fax: 0171/64402 cuneo@lastampa.it

## NUMERI UTILI

## AUTOAMBULANZE

Cuneo: 56.444, Alba: 316.313, Ciri: 441.744, Albareto Torro: 520.144, Bagnolo: 392.636, Borge: 346.262, Borgo San Dalmazzo: 260.043, Bra: 423.370, 42.01, Busca: 945.658, 945.453, Caviglioglio: 619.102, Ceva: 72.31, Demonte: 95.115, Dronero: 916.333, Fossano: 699.111, Gressano: 81.663, La Morra: 56.116, Limone: 929.313, Mondovì: 552.555, Monforte d'Alba: 787.313, Monticello: 64.319, Morro: 911.010, Morozzo: 772.555, Nelve: 677.407, Nivelle: 796.388, Ormaiz: 393.090, Paves: 987.477, Peveragno: 339.555, Racconigi: 84.844, Salme: 45.245, 470.00, Santo Stefano Belbo: 0141.840.666, Sommariva del Bosco: 551.02, Savigliano Ciri: 0172.717.107, Vinadio: 126

## POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113, Centralino: 443.111, Strada: Cuneo: 508.811, Ceva: 70.551, Saluzzo: 211.811, TO-SV (0172) 485.311

## FARMACIA DI TURNO

Cuneo oggi è di turno orario dalle 11 alle 22 (in serata aperta)

## v dalle 22 alle 0 (in serata aperta)

Alba: Paves, corso Paves 20, telefono 0173.262.896

San Rocco, via Principe 9, telefono 0172.412

Fossano: Cuneo, Roma 77, telefono 0172.60.316

Mondovì: Traviglio, piazza S. M. Maggior 7, telefono 0174.42.205

Saluzzo: San Chaffred, Italia 56, telefono 0175.42.295

Savigliano: Albarino, piazza Sant'Andrea 49, telefono 0172.712.272

## GUARDIA MEDICA

Notturna, prelevata a festività

Cuneo 269832 oppure 260013 Usi di Alba 316.316, Borge 269.832, 260.013, Usi di Bra 420.273, Usi di Ceva 72.31, Dronero 269832 oppure 260013 Usi di Fossano 147817 Usi di Mondovì 111 Usi di Ormaiz 391.110 Usi di Saluzzo 147817 Usi di Savigliano 147.817

## Non finiscono mai le sorprese alla discoteca

## "El Desperados"

Venerdì 9 Giugno 2000 alle ore 23

## HOMOSAPIENS

## EL DESPERADOS PUB DISCOTECA

Via Tanaro, 48 - NIVELLE - CN

Info: 0329-2220184

Non finiscono mai le sorprese alla discoteca

"El Desperados"

Venerdì 9 Giugno 2000 alle ore 23

HOMOSAPIENS

EL DESPERADOS PUB DISCOTECA

Via Tanaro, 48 - NIVELLE - CN

Info: 0329-2220184

Protestano i genitori: «E' la soluzione più complicata»

# La «fusione» delle Medie non piace ai monregalesi



La «Cordero di Montezemolo» di rione Altipiano (nella foto i ragazzi all'uscita) è una delle Medie coinvolte nell'accorpamento

Paola Scola

MONDOVI

«Le famiglie si sono sentite penalizzate e anche dimenticate da parte dei rappresentanti politici locali e provinciali, perché le decisioni sono state prese solo ai vertici, senza consultare la base». La scelta, contenuta nel piano provinciale di riordino delle scuole, di accorparsi sotto un'unica presidenza le tre scuole medie cittadine non piace alle famiglie del rione Altipiano, che l'altro giorno si sono riunite, insieme ai genitori dei bambini

frequentanti l'ultimo anno delle elementari e ad alcuni insegnanti. «In attesa della riforma sul riordino dei cicli scolastici», ha sottolineato una delegazione di genitori della media «Cordero di Montezemolo», sarebbe stato opportuno riorganizzare in via provvisoria le Medie sotto due presidenze, verticalizzando la «Gallo» di Piazza e riunendo la «Cordero» e la «Frank», così da ridurre il disagio a ragazzi e famiglie. Invece non è stato fatto e i nostri dubbi sulla funzionalità della futura struttura sono molteplici.

I genitori hanno proseguito: «E' stata scelta la via più difficile per tutti. Alcuni perderanno il posto, i ragazzi potranno essere spostati da una sezione all'altra, sovranando sia sulla continuità didattica, sia sul cambiamento dei libri di testo, con tutte le spese conseguenti per le famiglie».

«Visto che ci sarà un altro assetto, per il prossimo futuro», hanno concluso i rappresentanti, speriamo di essere interpellati in tempo, per giungere insieme alla soluzione ottimale, per il bene dei nostri figli».

Cantiere ■ Piasco

# Misure errate Sospesi lavori della palestra

PIASCO. Stop improvviso dei lavori nel cantiere per la costruzione della nuova palestra comunale, a due giorni dal loro avvio. In paese si sono diffuse anche voci allarmate, ma il sindaco Sebastiano Brugiarelli tranquillizza tutti: «Abbiamo sospeso i lavori per una settimana, per poter prendere bene le misure, che non quadravano. I progettisti della palestra hanno compiuto degli errori di misurazione che devono essere corretti». Il sindaco Brugiarelli rassicura però i piaschesi: «I problemi saranno risolti nel giro di qualche giorno e il cantiere potrà andare avanti. Il terreno è sufficiente per la realizzazione dell'opera appaltata dal nostro Comune».

La nuova struttura, che sorgerà vicino alla Elementari, ospiterà anche un magazzino (per custodire attrezzature comunali) di oltre 500 metri quadrati, una sala riunione e la nuova sede della biblioteca.

Intanto l'altra sera in Consiglio comunale è stata accettata la proposta avanzata dal Consip (l'impresa piaschese che sta costruendo diversi alloggi lungo la provinciale). «In pratica spiega ancora Brugiarelli - il Comune riceverà duemila metri quadrati di terreno (valore circa trecento milioni) concedendo in cambio l'aumento degli indici di edificabilità, il che consentirà di incassare altri 250-300 milioni. Su quel terreno vorremmo costruire la nuova sede delle scuole medie».

Prelazione sul maniero

# Per Casotto ora interviene la Regione

PAMPARATO. La Regione eserciterà il diritto di prelazione sul castello reale di Casotto, acquistato il 1 aprile dalla società «B&B Invest» di Pesaro, all'asta fallimentare in tribunale a Mondovì.

Al presidente Ghigo si erano rivolti gli amministratori locali e della Provincia, chiedendo che utilizzasse la nuova possibilità offerta dalla legge Melagodi, per consentire agli enti pubblici di rientrare in possesso dell'ex maniero sabauda, senza pagare una cifra superiore rispetto a quella di aggiudicazione.

«La delibera che indirizza all'esercizio della prelazione - ha confermato l'assessore ai Trasporti e vicepresidente della Regione, William Casotti - è già stata esaminata e approvata dalla giunta. Mi risulta che si stia quindi rassegnando all'Ufficio legale, perché si provvedesse in tal senso».

La prelazione, però, riguarderebbe solo il castello e non la grande tenuta che lo circonda, la quale rimarrebbe di proprietà degli aggiudicatari, che, intanto, hanno versato anche il saldo degli oltre 4 miliardi spesi per l'acquisto.

«L'impegno della Regione è utile, come lo è stato dall'inizio quello di Provincia ed enti pubblici - ha sottolineato il consigliere regionale e provinciale Enrico Costa - Bisognerà valutare le modalità di gestione e le spese, perché una cosa è acquistare un bene immobile, un altro avere i soldi per mantenerlo. Si dovrà valutare il piano finanziario».

DALLA GRANDA

MONDOVI

«Cobra»: timori dei sindacati per l'occupazione

Fiume Uilm, «preoccupate dal perdurare della crisi», hanno scritto alla Direzione provinciale del Lavoro (e al sindaco di Mondovì) chiedendo la convocazione urgente di un incontro, per discutere di «prospettive produttive e occupazionali della Cobra Containers».

SALUZZO

Si rovescia rimorchio carico di banane

Il rimorchio di un camion, carico di banane, si è ribaltato l'altra notte alla rotonda di via Torino. Interventi i carabinieri ed i vigili del fuoco a sgomberare la strada. Illeso l'autista. (lg. ne.)

SALUZZO

Consigliere chiede di realizzare un «baby parking»

E' stata richiesta al sindaco Quaglia la realizzazione di un «baby parking», per ospitare, alcune ore del giorno, i bambini i cui genitori svolgono entrambi un'attività lavorativa. La richiesta è stata presentata dal consigliere, Fulvio Bachiorini (Ccd). (lg. ne.)

CUNEO

Si presenta la «Piccola enciclopedia degli Alpini»



Stasera, alle 18, al Centro incontri della Provincia (con il patrocinio delle sezioni Ana di Cuneo, Saluzzo, Mondovì e Ceva) si terrà la presentazione della «Piccola enciclopedia storica degli Alpini», curata dallo scrittore e giornalista Alberto Rodaelli, ed edita dalla Cariverona Banca Spa (nella foto la vetrina della filiale dell'istituto di credito in piazza Galimberti a Cuneo, allestita per pubblicizzare l'iniziativa). Ai correntisti della banca l'enciclopedia sarà offerta con uno speciale sconto. (m. bo.)

REVELLO

Automatizzato il peso pubblico di piazza San Rocco

E' stato automatizzato il peso pubblico, sito in piazza San Rocco. Il servizio funziona 24 ore su 24. (lg. ne.)

MORETTA

Al via l'«Estate ragazzi» del Comune

Prenderà il via, nei prossimi giorni, l'iniziativa «Estate ragazzi», comprendente numerose attività di intrattenimento. Il servizio è promosso dall'Amministrazione comunale. (lg. ne.)

RACCONIGI

Grave pensionato investito in bici

Michele Botto, 63 anni, è stato investito l'altra sera mentre transitava sulla statale 20 alla periferia del paese, vicino alla stazione di rifornimento «Api». Il pensionato che risiede in corso Principi di Piemonte 100 era a bordo di una bicicletta quando è stato urtato dalla «Bunda Young» condotta da Francesco Lazzaro, anch'egli racconigese, 50 anni, residente in corso Principi di Piemonte 53. Botto è stato ricoverato in gravi condizioni all'ospedale «Santissima Annunziata» di Savignano. (m. b.)

BAGNOLO

Esce di strada con l'auto, ferita una giovane

Sabrina Lazzarin, 31 anni, è uscita di strada l'altra sera sulla strada tra Barge e Cavour, mentre nella zona infuriava un forte temporale. La giovane donna, che risiede a Bagnolo, è stata ricoverata d'urgenza, in gravi condizioni, al Cio di Torino dove le sono state riscontrate lesioni alla colonna vertebrale. (m. h.)

MONDOVI

Donne ai vertici della Confraternita della Misericordia

Maria Grazia Fontanello Gallo e Donatella Giusta sono state elette presidente e vicepresidente della Confraternita della Misericordia, e la prima volta nella storia del Consiglio d'amministrazione che si assiste alla nomina di due donne ai vertici. Il Consiglio è composto da Michelangelo Sorvetto, Antonio Rizzo, Luigi Gallo, Ezio Briatore, Aldo Ferrero, Carlo Oliveri, Stefano Rodi e don Gianfranco Grosso. (lg. s.)

CUNEO

Oggi assemblea annuale dei costruttori edili

Oggi, alle 18, nella sala incontri dell'Unione industriale, in corso Dante, si terrà l'assemblea annuale della Sezione costruttori edili. I lavori saranno aperti dalla relazione del presidente Maurizio Verina. All'assemblea sono stati invitati i neo assessori regionali che si occupano del settore opere pubbliche. (lg. p.)

PRESENTATA L'INDAGINE



# Gli operatori e il turismo nel Cuneese

«Il turismo dal punto di vista degli operatori: problemi e prospettive». Lo studio realizzato dalla Camera di commercio in collaborazione con Confcommercio è stato presentato ieri pomeriggio nel salone dell'ente camerale. Dopo l'introduzione del presidente Ferruccio Dardanelli, l'ingegnere Pier Mario Facciolo ha illustrato i risultati dell'indagine. Nella «Granda», è stato sottolineato, il turismo non va considerato come un fenomeno omogeneo, ma si deve parlare di «sistemi turistici locali», caratterizzati da situazioni diverse. L'ottica attraverso la quale si è decisa di fare la ricerca è quella degli operatori, scelti a campione, in modo da rappresentare un sistema ricettivo che, in provincia, conta 586 strutture e 23.844 posti letto. Sono anche intervenuti Gianni Verzellotti e Giovanni Soma. (lg. fo.)

Borgo, Roccasparvera, Demonte e Fossano

# Estrogeni nelle stalle Quattro condannati

CUNEO. Il giudice Paolo Perlo ha condannato in due diversi processi con uguale imputazione quattro agricoltori, responsabili di avere detenuto e adoperato sostanze estrogeni nell'ingrasso dei vitelli. Nella prima causa gli imputati erano Valerio Pellegrino, 37 anni, residente a Borgo San Dalmazzo, in via De Gasperi e il socciario Marco Barale, 28 anni, abitante a Roccasparvera. I veterinari dell'Asl di Cuneo il 20 dicembre 1997 avevano scoperto in sei bovini tracce di «Clenbuterolo», un ormone per accrescere il peso dei vitelli. Il pm ispettore Di Nino ha proposto la condanna rispettivamente a 8 e 6 mesi di arresto e a 30 milioni di ammenda più la sanzione amministrativa. Il difensore avv. Camisassi ha chiesto invece il proscioglimento. Il giudice ha inflitto 30 milioni di ammenda a Pellegrino e 6 milioni a Barale. Gli imputati dovranno inoltre pagare una sanzione amministrativa di 90 milioni ciascuno.

Nella seconda causa erano implicati Romano Basso, 58 anni, di Demonte e Francesco Ferrero, 46 anni, di Fossano, frazione Loretto. La prima è socia dell'azienda zootecnica, il secondo è socciario. Da un controllo dei veterinari il 2 luglio 1998 due vitelli erano risultati estrogenati con il «Clenbuterolo». Il pm Di Nino ha proposto la condanna a 30 milioni di ammenda ciascuno. Il difensore avv. Camisassi ha richiesto l'assoluzione. Il giudice Paolo Perlo ha inflitto 5 milioni di ammenda alla Basso e 4 milioni a Francesco Ferrero. (lg. d. m.)

Maggiori garanzie per i piccoli Comuni

# La Prefettura contro i tagli della Telecom

MARSAGLIA. Anche la Prefettura si attiverà perché la Telecom non tagli i posti telefonici pubblici nei piccoli paesi, nelle case di riposo, negli ambulatori, anche dove l'impianto non è più redditizio. Almeno fino a quando non sarà applicata la normativa che definisce il numero di telefoni pubblici da mantenere per «servizio universale», con il relativo stanziamento.

L'altra mattina a Cuneo, il presidente dell'Associazione Nazionale Piccoli Comuni, Franco Biglio, il sindaco di Marsaglia che ha sollevato nei giorni scorsi il problema, e il presidente dell'Associazione Case di Riposo della provincia di Cuneo, Chialfredo Laugero, sono stati ricevuti dal viceprefetto Mario Spina, assente per precedenti impegni.

Al dottor Daniele è stato chiesto un intervento urgente su ciò che la Telecom definisce «ottimizzazione del servizio di telefonia pubblica», mirata a razionalizzare i posti telefonici «la dove i costi non sono più sopportabili».

«Un provvedimento - hanno sottolineato la Biglio e Laugero - che investe piccoli Comuni, borghi e case di riposo, cioè le fasce più deboli, per le quali certi servizi assumono una valenza sociale e indispensabile».

Il viceprefetto ha garantito la sua «totale disponibilità» e l'impegno a contattare subito il direttore Telecom di Cuneo, inviando anche telegrammi al presidente del Consiglio, ai ministri dell'Interno e delle Comunicazioni. (lg. s.)

1,75%:

NON TI SEMBRA  
GIÀ' UN BUON  
INVESTIMENTO?

Lineattiva  
Tr@ding

BANCA BB BRIGNONE

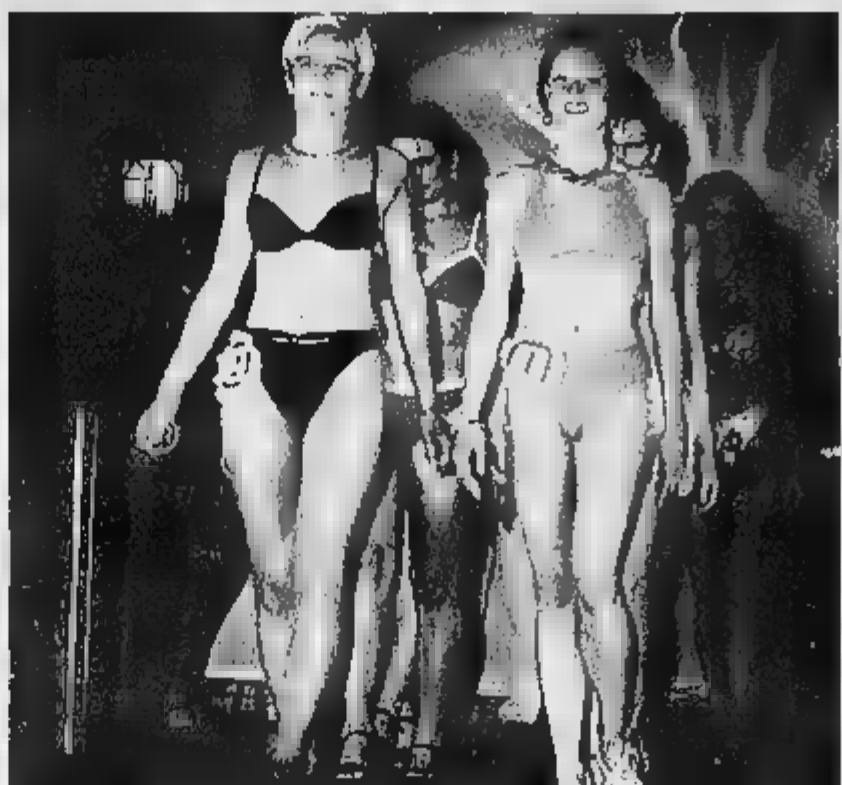
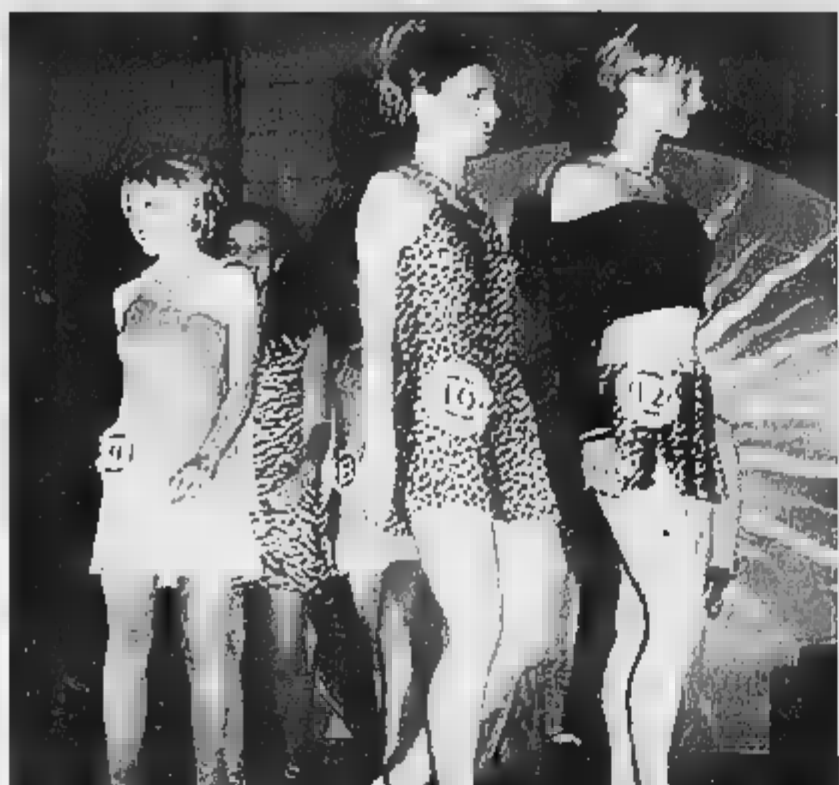
GRUPPO BANCA POPOLARE DI BERGAMO - CV

www.lineattiva.it - Numero Verde 800-200700



## Sul palco Martina Colombari. Domenica la Sagra fra stand, mostre e degustazioni

La vincitrice dell'edizione 1999 del concorso di bellezza a Peveragno è stata Donatella Bressia. Oltre a Miss Fragola domani la giuria dovrà selezionare altre giovani alle quali andranno i riconoscimenti di Ragazza Sorriso, Miss Belle gambe e Miss Eleganza.



# La capitale delle fragole incorona la Miss

## Domani la sfida fra venti aspiranti in piazza Toselli

PEVERAGNO

Conto alla rovescia per il momento magico dell'elezione di «Miss Fragola 2000» che si svolgerà domani alle 21,30 in piazza Toselli nell'ambito della 43ª Sagra peveragnese.

Nell'ultima prova fatta sotto la direzione dello stilista Alessio Botto e l'occhio critico di Germano Dutto della Pro loco, le 20 ragazze candidate si sono rivelate perfette indossatrici.

Sono lontani anni luce le 15 ragazze che nel 1960 parteciparono al primo concorso capelli cotonati, gonne sotto il ginocchio, trucco appena accennato e per premio una cassetta di fragole.

L'idea nacque pochi anni dopo quando nella zona si riscoprì la vocazione a coltivare i sapori di frutti e, sull'onda delle «ragomette» che spuntavano ovunque nelle località turistiche, i commercianti decisero di inventarsi una miss Fragola.

La festa di domani si presenta spumeggiante: le giovani sfileranno in abiti sportivi di Patrizia Sampo di Benineto, coi bikini di Vilma Fassone di Peveragno, con la biancheria intima di «Fruscio» di Cuneo e con i monili di «Stile» di Tassone. Roberta, Marina, Valeria e Laura si occuperanno delle acconciature. Lo sponsor ufficiale è la Cassa Rurale e Artigiana di Boves.

Il culmine della serata, oltre alle sfilate delle miss, sarà l'elezione del socio-amministratore di Roberto Benigni, Mirco Scali, affiancato dalla ex miss Italia Martina Colombari, prestigiosa madrina della serata.

Oltre a miss Fragola la giuria dovrà selezionare Miss Sorriso, Miss Eleganza, e Miss Belle gambe. Presenterà la manifestazione la giornalista televisiva Francesca Cantiani. L'ingresso alla serata costa 5 mila lire.

Ecco i nomi delle concorrenti: Elisa Basso, 17 anni, di Pissano; Magnolia Battista, 16, studentessa cinese di Bona Chiusani; Irene Beccheria, 20, studentessa di Rocca di Baldi; Jessica Buzzi, 20, di Gervasio; Raffaella Castelfino, 18, commessa di Benineto; Chiara Costamagna, 24, impiegata di Margherita; Daniela Curti, 24, una gemottra di Villanova Mondovì; Edda De Mauri, 17, studentessa montepulciano; Mimma di Moro, 17, studentessa cinese; Maura Dragone, 17, studentessa di Pralosa Sottana; Silvia Fissore, 20, commessa di Pissano; Erika Garro, 17, studentessa cinese di San Benigno; Laura Giraudi, 17, cinese di San Pietro del Gallo; Clara Matarazzo, 14, la più giovane di Cuneo; Enrico Mattone, 21, di Peveragno; Mara Porceddu, 19, studentessa di Forighiano; Cristina Rocca, 24, commessa di Pissano; Cinzia Tomatis, 16, di frazione Madonna dell'Ulmo di Cuneo; Maria Rachele Tattobene, 16, di Mondovì; Elena Vettori, 19, abita a Carniglio.



Sopra, il sosia di Valentino e la presentatrice della passata edizione Daniela Agnesi (quest'anno sarà Francesca Cantiani). A lato l'ospite d'onore della manifestazione Martina Colombari che sarà presente insieme al sosia di Roberto Benigni.

no abbinati ai vini della Zona. Tutto per 20 mila lire.

Il cartellone per domenica è folto di iniziative per tutti i gusti e tutte le età. Dalle 9 i visitatori potranno trovare banchi e stand con oggetti del tempo che fu, artigianato e prodotti tipici.

Saranno esposti una ventina di modelli di volieri e galeoni del collezionista Giancarlo Rovi, nonché, ovviamente, tutte le varietà di fragole prodotte nella zona del peveragnese della quali saranno offerte degustazioni.

Chi ama la pittura potrà apprezzare la mostra «Giovani artisti» e chi vuole divertirsi troverà pagliacci, illusionisti, giocolieri, cabarettisti e prestigiatori nonché le sculture fatte con i palloncini.

La banda musicale di Peveragno si esibirà nelle strade affiancando altri complessi di musica per tutte le età. Alle 21 in piazza Toselli si balla con l'orchestra «I Brividi».

I festeggiamenti terminano lunedì con una serata danzante dove suonerà il complesso «Lucciolina». Tutte le manifestazioni sono a ingresso libero.

## Notte di Stelle con

# Miss FRAGOLA

### a Peveragno

## ACCONCIATURE

ACCONCIATURE ■ Chiaramello Maura  
Via Priori n. 15 PEVERAGNO

ROBERTA PELLEGRINO  
F.ne S. Lorenzo n.31 PEVERAGNO

REVELLO  
Via Partigiani n. 16 BOVES

LUCA ■ Lo Stile nel Capelli  
Via XXXI Dicembre n. ■ BOVES

## TRUCCO

CENTRO ■ SAN di Cristina Borello  
P.zza Europa ■ 13 CUNEO

ESTETICO "IL TEMPIO" di Manuela  
Baudino  
Via Vallauri n. 50 CHIUSA PESIO

## ABITI

TASSONE VILMA ■  
Via B. Priori n. 1 PEVERAGNO

SAMPÒ ■  
Via Roma n. 13 BEINETTE

FRUSCIO INTIMO di Gloria e Rosella  
C.so Nizza n. 31 CUNEO

## MODELLI

SIMONDI OROLOGERIA DREFICERIA  
Via Roma n. 15 PEVERAGNO

ALBERTO LAVORAZIONE GIOIELLI  
P.zza Europa n. 10 CUNEO  
Via Roma n. 121 FOSSANO

## SI RINGRAZIA

ALESSIO BOTTO

MONICA BORSOTTO TABACCHI  
Abbigliamento 0-14 anni  
Via ■ n. 7 PEVERAGNO

TIPOLITO EUROPA di ■ Antonio  
Via degli Artigiani n. 17 CUNEO

HAPPY DAYS ■ di Belfiore Romano  
Via Roma n. 38 PEVERAGNO

VIDEO ■ ■ di Audetto Norma  
Strada Brard n. 13 PEVERAGNO

RACCA GIUSEPPE Fiori & Plante  
Via Madonna ■ Boschi n. 27 PEVERAGNO

ARTIGIANI E COMMERCianti  
DI PEVERAGNO



**CASSA RURALE**  
**ARTIGIANA DI BOVES**  
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO

Sede:

• BOVES - Piazza Italia, ■ - Tel. 0171.380117 - Fax 0171.380956

Filiali:

• PEVERAGNO • BORGO SAN GIUSEPPE • FONTANELLE • CUNEO



IN VIA MAESTRA AD ALBA



**Vincafé, brindisi di compleanno**

«Vincafé», la vineria nella centrale via Maestra, ad Alba, ha festeggiato l'altro ieri il primo anno di attività con brindisi offerti dalla casa vinicola «Contratto» di Canelli. Sono stati degustati i vini spumante, moscato, barbera e chardonnay. Erano presenti la titolare della «Contratto» Antonella Bocchino e i gestori del «Vincafé», Umberto Penna e Massimo Torchio. (g.f.)

GRAZIE AGLI ALPINI DI LEVICE



**Restaurata chiesetta di San Rocco**

Weekend di festa a Levice. Domani, alle 15.30, viene inaugurata la chiesa di San Rocco, restaurata per iniziativa del Gruppo alpini. La chiesetta custodisce un affresco di fine Quattrocento. Domenica, dalle 9, raduno del sesto raggruppamento alpino della Val Bormida: coinvolge i gruppi di Levice, Prunetto, Gorzegno, Cortemilia e Castelletto Uzzone. (g.p.)

I lavori prevedono lo spostamento delle tubazioni del gas e non termineranno prima del 2001

# Alba avrà un canale contro le piene

## Lo «scolmatore» controllerà il corso del Tanaro

ALBA

Si profilano tempi lunghi e difficoltà per la realizzazione dello «scolmatore» del Riddone, il canale che dovrà accogliere l'acqua di piena del torrente, scongiurando il pericolo di esondazioni e allagamenti al Mussoletto in caso di precipitazioni abbondanti. Lo «scolmatore», della lunghezza di due chilometri e mezzo, partendo dalla zona adiacente ai campi sportivi di Mussoletto, convoglierebbe le acque nel Tanaro. Secondo le previsioni la conclusione dei lavori avverrà non prima della fine del 2001. I ritardi sarebbero dovuti alle difficoltà legate all'operazione, molto complessa. Spiega l'assessore ai Lavori pubblici Alessandro

**ALLUVIONE: OGGI LA SENTENZA**

E' prevista per oggi la sentenza, in corte d'appello a Torino, del processo relativo ai fatti dell'alluvione '94. Il pg ha chiesto per l'ex prefetto di Cuneo Luigi Scialò un anno e 9 mesi; per l'ex presidente del comitato provinciale di Protezione civile Giancarlo Obertino un anno e 6 mesi; per l'ex sindaco di Alba Enzo Demaria un anno e per il delegato del Magis Po Carlo Condorelli dieci mesi. Scialò e Obertino devono rispondere dei fatti dell'alluvione ad Alba e Mondovì. Demaria e Condorelli per Alba. Le accuse sono di omicidio colposo (per le vittime dell'alluvione) e disastro colposo. Ieri hanno tenuto le arringhe alcuni difensori. (g.f.)

Pelisseri: «Lo scolmatore deve sottopassare la statale 231 Alba-Asti e si rende obbligatorio lo spostamento delle grandi tubazioni del gas ad alta pressione che riforniscono l'industria dolciaria Ferrero e in parte

gli stabilimenti Miroglio. Sono stati necessari accordi con la Snam, che ha in corso i lavori per lo spostamento».

Continua Pelisseri: «Si tratta di realizzare un nuovo tracciato per

le tubazioni. Per non sospendere l'erogazione del gas alle industrie ed evitare che debbano interrompere la produzione, è stato concordato che per una giornata, a metà luglio, il rifornimento del gas sarà garantito a mezzo carri bombola». Per la messa in sicurezza del Riddone è già stato ottenuto il finanziamento di 7 miliardi nell'ambito degli interventi post alluvione '94. Sarà poi necessario aprire un altro cantiere a monte per allargare l'alveo del torrente. Lo scopo è di consentire un miglior deflusso delle acque per evitare che si registrino esondazioni prima dello scolmatore. Per quest'opera è stato chiesto un ulteriore finanziamento di 2 miliardi e mezzo. (g.f.)

### Non sono stati rubati Dopo il trattamento i trenta vasi di fiori tornano sul ponte

ALBA. Trenta vasi di fiori, che erano stati sistemati dal Comune nelle settimane scorse sul parapetto del vecchio ponte sul Tanaro all'ingresso della città venendo da Torino, sono «comparsi». Molti albesi si sono chiesti dove sono finiti e in città si era sparsa la voce che fossero stati trafugati. In realtà, a toglierli è stata la stessa amministrazione comunale per sottoporli a trattamenti fito-sanitari. Saranno rimessi al loro posto tra una quindicina di giorni. Un furto c'è stato, ma di un solo vaso, che sarà rimpiazzato. In municipio dicono che si vuole anche affidare l'incarico a qualche associazione per innaffiarli. E' la prima volta che l'amministrazione sistema vasi di fiori (gerani) all'ingresso della città, che sta diventando sempre più turistica. (g.f.)

### In calendario a Mango La festa dei cani senza pedigree è stata rinviata

MANGO. La festa dei «tabui», cani senza pedigree, in programma per domenica nel paese delle Langhe, non si farà. La rassegna «Il cane a congresso» era inserita nel calendario delle manifestazioni dell'enoteca regionale, ma è probabile che ad occuparsene sia d'ora in poi la Pro loco, che si è appena insediata. Il presidente della Pro loco, Andrea Traversa: «Non è un annullamento, ma solo un rinvio a data ancora da stabilire, per motivi organizzativi». Vicepresidenti della Pro loco sono stati nominati Maria Pelassa e Livio Veglio. La «Festa del tabui» richiama ogni anno a Mango centinaia di simpatici bastardi che vengono fatti sfilare in passerella mentre i loro padroni ne raccontano le storie, spesso drammatiche. (g.f.)

**IN BREVE**

**POCAPAGLIA**

Inseguiti e arrestati dai carabinieri dopo il furto. Due marocchini, Hamed Lakhal, 20 anni, residente a Bra, e Adil Rachidi (21), abitante a Santa Vittoria d'Alba, sono stati inseguiti e arrestati dai carabinieri di Bra dopo aver compiuto un furto al magazzino «Centro calzaturiero dei Roeri». Si erano impossessati di un paio di sandali, indumenti, unitamente a due complici, che nella fuga sono riusciti a far perdere le tracce. I due arrestati saranno processati stamane per direttissima alla sezione di Bra del tribunale di Alba. (g.f.)

**ALBA**

**Tre giorni con la Protezione civile**

Prenderà il via stamane, al «Parco Tanaro», la tre giorni di manifestazioni legate alla Protezione civile. Sono promosse dall'associazione «Proteggere Insieme» in collaborazione con il coordinamento provinciale e il Comune. Oggi pomeriggio i ragazzi delle scuole e gli scout visiteranno il campo e assisteranno alle esercitazioni. (g.f.)

**ALBA**

**Convegno medico alla Fondazione Ferrero**

Oggi l'auditorium Fondazione Ferrero, appuntamento alle 9 si terrà un convegno di medicina trasfusionale dal titolo «Procedure autotrasfusionali: revisione critica e prospettiva di sviluppo». E' organizzato dall'Azienda sanitaria locale 18. Servizio trasfusionale, con la partecipazione di numerosi relatori. Presidente del convegno, il dottor Rocco Iannini. I lavori saranno aperti dal direttore generale dell'Asl Giovanni Monchiero e dal direttore sanitario Francesco Morabito. (g.f.)

**L'Associazione Commercianti Albesi**  
tramite il  
**Consorzio Langa Roero per l'Europa**  
in collaborazione con la  
**Regione Piemonte**  
**Assessorato al Lavoro** ■ **formazione professionale**  
con il contributo finanziario del  
**FONDO SOCIALE EUROPEO**  
organizza un :

## CORSO per "ADDETTO ALLE LAVORAZIONI SULLE MACCHINE UTENSILI"

**Caratteristiche:**

- corso rivolto a giovani disoccupati di entrambi i sessi (Legge 903/77) in possesso di qualifica professionale o diploma di scuola media superiore (sono ammessi i diplomati di luglio 2000);
- CORSO COMPLETAMENTE GRATUITO, FINALIZZATO ALL'IMPIEGO CON OTTIME POSSIBILITÀ DI ASSUNZIONE;
- partecipazione limitata a 10 persone;
- durata complessiva 600 ore (160 di teoria, 140 di pratica e 300 di stage aziendale);
- frequenza obbligatoria con impegno a tempo pieno (40 ore settimanali);
- periodo di svolgimento: luglio - dicembre 2000;

**INFORMAZIONI ED ISCRIZIONI ENTRO IL 23 GIUGNO**  
INVIANDO DETTAGLIATO CURRICULUM VITAE PRESSO:

**ACA** UFFICIO CORSI - P.zza S. Paolo n.3  
Associazione Commercianti Albesi 12051 - ALBA (CN) - Tel. 0173 363236

**Cedati** REGIONE PIEMONTE

Cedati S.p.A., Software House con oltre 330 specialisti nella consulenza e realizzazione di sistemi informatici, nell'ambito di una continua, forte, crescita organizza, in convenzione con la Regione Piemonte, un

## CORSO DI FORMAZIONE GRATUITO

rivolto a giovani Diplomatici da inserire in organico nel ruolo di:

## TECNICO SVILUPPO APPLICATIVI PER LA GESTIONE AZIENDALE

(Ril. NS)  
DURATA 600 ORE (TEORIA + STAGE)  
POSTI DISPONIBILI 12

**Requisiti minimi di ammissione:**

Diploma di scuola media superiore - Condizione di disoccupazione

**Titoli preferenziali:**

Diploma di ragioniere programmatore, periti informatici, maturità scientifica, ragioneria

Gli interessati di entrambi i sessi (Legge n. 903/1977) possono inviare entro il 15/6/2000, dettagliato curriculum vitae, fotocopia e lettera di presentazione, citando la sigla di riferimento, con espressa autorizzazione al trattamento dei dati personali (Legge n. 675/1996) a:

**Cedati S.p.A. - Risorse Umane - Via Sant'Andrea 53**  
**12038 Savignone (CN) - Tel. 011.7770330 - Fax 011.7715444**  
o, via e-mail, a: [ricercapersonale@cedati.com](mailto:ricercapersonale@cedati.com) (segnalare il riferimento nel subject).

**NIGHT ONE WAY**  
FOSSANO - Viale Isonzo  
Tel. 0172.69.41.14  
APERTO TUTTE LE SERE  
DALLE 22.30 ALLE 5  
LUNEDÌ LUNEDÌ E MARTEDÌ

Giovane e dinamica Azienda operante nel settore Abbigliamento intimo. Ricerca  
→ **PROMOTORI**  
→ **VENDITORI**  
da inserire nel proprio organico  
Fax 0141.832899  
e-mail: [spart.it@tin.it](mailto:spart.it@tin.it)

**SOCIETÀ DI**  
**PRODOTTORE TELEVISIONE**  
cerca persone da inserire nel proprio organico  
A. Giornalisti pubblicisti  
B. Conduttori TV  
C. Operatori di ripresa  
D. Tecnici RVM  
Per informazioni tel. 0175/274858

**KONFY' Store - Magliano Alfieri - Strada Statale Alba-Asti**

# SPECIALIZZATI in

Tessuti d'arredamento e tendaggi  
Biancheria per la casa - copridivani  
Tappeti  
Intimo

Letti tessili e in ferro battuto  
Materassi ortopedici e in lattice  
(oltre 30 modelli)  
Reti a doghe ed accessori letto

**DOMENICA POMERIGGIO APERTO**

**NOVITÀ!!!**  
**TELI MARE**  
oltre 100 disegni

## Questa settimana OFFERTA POLO ROBE DI KAPPA

KONFY' è il grande magazzino specializzato in arredamento: tessuti, tendaggi, letti imbottiti, letti in ferro battuto, materassi, materassi in lattice, reti ed accessori letto, divani.  
Le centinaia di disegni pronti in pezzi ti consentono di immaginare subito la tua casa vestita a nuovo.

KONFY' è anche la biancheria per la casa, tessuti e spugna a peso, tappeti a prezzi incredibili. Intimo e abbigliamento.  
Puoi rinnovare la tua casa anche con comodi pagamenti rateali ad interessi 0.

**KONFY' Store**  
S.S. Alba-Asti - Magliano Alfieri

Interessanti preventivi per forniture di lavaggio, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità.

Magliano Alfieri - S.S. Asti-Alba - Corso Marconi, 10D  
Aperto dal lunedì pomeriggio al sabato: 9-12,30 - 15,30-19,30





## Ospiti, specialità gastronomiche, dj e le migliori orchestre di liscio C'è voglia di balli sotto le stelle I locali della «Granda» si preparano all'estate

CAVALLERLEONE

Musica dal vivo, liscio, latino-americano: l'arrivo dell'estate porta con sé la voglia di muoversi, di sentirsi al ritmo di ogni genere musicale, di ballare fino a notte fonda per cacciare via le tensioni e le preoccupazioni del lavoro e della giornata. In queste settimane aprono i locali dei principali locali e il popolo della notte e della musica si può trasferire sotto le stelle.

Sarà nell'estivo di circa 300 metri quadri dello «Scacciapensieri» di Cavallerleone che, il 4 luglio, si esibirà Andrea Brando, il chitarrista di Vasco Rossi. Due giorni prima sarà ospite, invece, Alberto Camerini. Il locale si trova sulla strada 20 per Bussanigo ed è aperto tutti i giorni, tranne il lunedì, da metà giugno fino a fine estate. Anche la domenica pomeriggio, soprattutto per la gelateria. Musica dal vivo e cucina sono gli ingredienti principali del successo di una birreria che non ha copiato le tendenze della moda, ma si è affidata alla fantasia e all'esperienza di titolari per creare un'atmosfera particolare e una cura, per esempio, l'arredamento, realizzato con tre botti. Per quanto riguarda la gastronomia, Enrico, il titolare, ha sottolineato che «non c'è nulla di sofisticato, ma tutto è fatto con ingredienti naturali, dal sugo della pasta al salame casereccio». Ci sono poi specialità come le tagliatelle alla ghiotta, la pasta «scacciapensieri», gli «scacciaburger».

Altre alle esibizioni musicali dal vivo (in diverse serate), altri intrattenimenti sono i balladur, il cabaret, le freccette, la carambola anche con turni estivi e, in occasione degli Europei di calcio, la possibilità di assistere alle partite sul maxischermo.

Diverso l'ambiente del «Cielo» di Sella, realizzato nelle antiche scuderie del castello trecentesco del Solaro, a Villanova Solaro. Il locale risulta così immerso nel Parco parco verde, che consente di rivivere un'esperienza anche



In queste settimane anche nella «Granda» aprono i delir dei principali locali notturni. A lato, Alberto Camerini che sarà ospite dello «Scacciapensieri» di Cavallerleone.

alla new age, oppure con cartomante, massaggiatore, fadisti, transpuderi. «Tutti le sera» ha concluso il responsabile - possiamo vantare performance differenti.

L'estate 2000 rappresenta una sorta di rinascita per un'altra discoteca, «El Desperado» di Neiva, in via Tanaro. Il pub-discoteca ha riaperto dopo la ristrutturazione e il cambio di gestione. «ne è nato un luogo di ritrovo diverso, rinnovato nel nome, ma anche nel personale e nello spirito», come tiene a sottolineare il titolare, Gianni D'Alena. Una rinascita caratterizzata da una grande voglia di riproporre e di decollare nuovamente, tagliando i ponti con il passato.

«Abbiamo già inaugurato il debutto di cinque nuovi posti, ospitando personaggi come Little Tony e Fioralba» ha spiegato. Continueranno a proporre tutti i generi musicali, dal liscio al latinoamericano. La discoteca all'aperto funzionerà quattro giorni alla settimana, cioè martedì, mercoledì, venerdì e sabato, mentre il pub funziona dal martedì alla domenica, fino alle 3 del mattino.

Apertura anche la domenica pomeriggio, invece, per l'«Ingresso» di Chiusa Pesio, una sala da ballo tutta dedicata al liscio, con la musica dal vivo proposta dalle migliori orchestre. La sala, una sorta di «paradiso per gli amanti del liscio», è nata come realizzazione di un sogno da parte di due coppie di amici, che cercavano di mettere in piedi un'attività in comune, che coniugasse impegno e divertimento. E così è stato, con l'ottimo risultato di un locale che, a pochi mesi dalla riapertura dopo il cambio di gestione, ha registrato il pieno ogni settimana.

Particolarmente la seconda e la terza pista presentano musica house e di vario genere. «L'attrattiva più particolare del locale è il parco» ha spiegato Danilo Rocco - dove abbiamo voluto organizzare e proporre intrattenimenti diversi dal solito e originali, per non offrire il consueto delir estivo. Sono così nati diversi angoli, fruibili dalle 23 alle 4. Gli appuntamenti sono ispirati

MUSICA DAL VIVO CON I MIGLIORI GRUPPI E...  
LE MIGLIORI BIRRE:  
Mortimer, Tetley, Gordon Five,  
Gordon Finest Gold 10% vol.

NOVITÀ:  
BIRRA BIANCA  
FRENZISKANER

DA GIUGNO APERTO ALLA  
DOMENICA DALLE 12.00 ALLE 2.00  
GELATERIA ASSORTITA



RISTORAZIONE dalle 11,00  
alle 15,00 tutti i giorni con  
menù a partire da L. 15.000  
CENE a partire da L. 20.000  
con menù fisso!!!  
SALA GIOCHI CON  
BIGLIARDINI CARAMBOLA  
FRECCETTE E VIDEOGIOCHI

BIRRERIA  
SCACCIAPENSIERI

MENU ESTIVO APERTO

ORARIO: Mar-Mer-Gio-Dom 20.00 / 02.00 Ven-Sab 20.00 / 03.00

CHIUSO LUNEDÌ

LOCALITÀ PEDAGGERA - S.S. 20, n. 2 - CAVALLERLEONE (CN) - Tel. 0172 - 86937

LA SALA DEL LISCIO

**INGRESSO Gilda**

Venerdì 9 giugno  
Orchestra Lillo BARONI

Sabato 10 giugno  
Orchestra Claudio REY

Domenica 11 giugno  
...per domenica speciale l'orchestra BARONI

**artemide**

live & disco Music

La prima volta non si scorda più

Venerdì 16 Giugno  
ore 22.30

Pub Interno - Animazione: DAMAIR  
D.J. Tony Cau di Ciao Radio  
INGRESSO DONNE OMAGGIO  
Cengallo dei Ciozzoli Box Reg. Madonna dei Prati, 285

FOR INFO:  
0339.1132468  
0339.1132470  
0339.8485767

SECOLO XIII° CASTELLO DEI SOLARO - VILLANOVA SOLARO (CN)

INAUGURAZIONE  
EXOTIC PARK

2 PISTE + 5 BAR  
BIZZARRE PERFORMANCE  
E SORPRESE NEL PARCO

ringrazia per la collaborazione:  
Ristorante Castello dei Solari

director: OLINO MALATESTA



VENERDÌ  
9 GIUGNO ORE 23,00

DJ: ALFEO PORTELLI  
(Radio Montecarlo)  
DJ: LUCIANO

infoline: 0347.8049049 / 0347.2908851







**VOLVO**  
for life



Entrate in una Volvo S80 e respirate profondamente. Vi sentirete subito meglio, grazie all'esclusivo sistema 'PremAir', che trasforma l'ozono in ossigeno. Poi rilassatevi nei sedili ampi e sicuri, dotati del dispositivo WHIPS che protegge dai colpi di frusta. Bene. Adesso potete lasciarvi andare alla potenza dei 272 cv della versione T6: siete in mani sicure. In sottofondo, la purezza del suono hi-fi e la perfetta insonorizzazione sono pronte a rigenerarvi lo spirito e il buonumore. Volvo S80: preparatevi a rinascere.

[www.volvo.it](http://www.volvo.it)

**FINO AL 30 GIUGNO, VI OFFRIAMO UN'OCCASIONE IN PIÙ PER RIGENERARVI: IL CAMBIO AUTOMATICO INCLUSO nel prezzo.**

*È un'iniziativa delle Concessionarie*

**Borgna**

CUNEO - Località MADONNA DELL'OLMO - Via della Motorizzazione 3 - Tel. 0171.411040

**F.lli Veglio**

ALBA (CN) - Corso Piave 193 - Tel. 0173.284277

**ESTERIORE**

**MA QUELLO CHE HAI DENTRO**

sono persone che hanno  
raffinato, che amano cir-  
condarsi di eleganza, che  
cercheranno le cose tradi-  
zionali. Per vivere bene nell'in-  
imitabilità e... scelgono di arredare  
la casa con i mobili  
chiari  
di I.V.A.  
e assistenza, possibilità di finanziamento,  
la casa è... hio dell'anima, con  
Calosso l'anima trova casa.

**CALOSSO SALUZZO**  
mobili senza tempo

CALOSSO: Via Roma, 41 - Saluzzo - Tel. 0175/41333  
Fax: 0175/41336 - Laboratorio: Regione Pechiera





Le gare al Campo Scuola comunale che sarà intitolato a Walter Merlo

# Cuneo, «Tracce di Campioni»

## Domenica meeting nazionale di atletica



Andrea Longo, «stella» della prima edizione del meeting

Lorenzo Tanaceto

CUNEO

La notizia più bella, aldilà del ritorno dell'apprezzato meeting nazionale di atletica leggera, è che il Campo Scuola comunale di corso Francia, grazie all'interessamento del presidente della Federazione cuneese Emilio Fabbiani, sarà intitolato alla memoria di Walter Merlo. Mezzofondista di grandi qualità tecniche e umane, il campione cuneese, già autore di grandi imprese sulle piste e strade di tutto il mondo, morì due estati fa durante una scalata. L'alpinismo era la sua seconda

passione, dopo l'atletica leggera, uno sport per il quale ha fatto tanti sacrifici, dal quale ha ricavato anche soddisfazioni, regalando a sé e ai suoi tifosi.

«Tracce di Campioni», questo il nome del meeting promosso da Cuneo Eventi, Atletica Cuneo, dalla Fidal provinciale, dalla «Map Italia» dei gemelli Maurizio e Giorgio Damilano, dal Comune di Cuneo, con la collaborazione della Banca Regionale Europea e di Sergio Torelli e Luigi Catalfano per il settore tecnico, tornerà domenica, dalle 10, in ingresso gratuito per il pubblico. Il fitto programma, che si inizierà appunto con la cerimonia dell'intitolazione del Campo a Walter Merlo, prevede sei gare di livello nazionale e altre di carattere regionale, sempre di alto livello.

Alle 15,15, «Trofeo Il Podio Sport», i 110 metri ostacoli: gara gli azzurri Mauro Rossi e Antonio De Sanctis; alle 16 toccherà ai 200 metri femminili.

«Trofeo Mondos», la cuneese Daniela Graglia - più volte azzurra - la nigeriana Angela Atede e Francesca Carbone. Nel «Trofeo Garbati-Conicos», 400 metri maschili, alle 16,45, questi i protagonisti: i nigeriani Sunday Bada, campione mondiale indoor '97 e Ashraf Sabet, medaglia d'argento agli Europei indoor '98 e il torinese Edoardo Vallet, campione italiano indoor 2000. Sempre alle 16,45, il «Trofeo Dis Gros-Ipersidiss», lancio del disco maschile forte Cristiano Andrei, Tommaso Mattei, Giorgio Venturi e Luciano Zerbini. Alle 17,55 il «Trofeo Milano Pubblicità-Parola sport» con i 1500 metri femminili, nei quali la braidese Sabrina Varro, pluricampionessa italiana di corsa rimpetista, si confronterà con Valeria Marinoni, Cristina Pozzo e Genny Minelli. Il «clou» alla 18,15 con il «Trofeo Walter Merlo», i 5000 metri.

Bocce europee a Gap

## Mandola è decisivo in Coppa



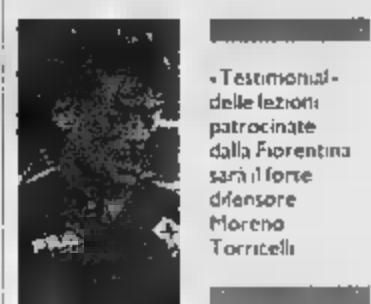
Il fossanese Fabio Mandola ha contribuito al trionfo di «Ferrero-Caudera» nella Coppa Europa di club

FOSSANO. Nuova impresa del pluricampione del mondo Fabio Mandola. Dopo avere ottenuto il punto decisivo nella finale scudetto a Savigliano con la «Ferrero-Caudera», l'atleta fossanese ha anche contribuito al trionfo nella Coppa Europa di club. A Gap, nella finale europea, il «Ferrero» ha superato per 14-6 i francesi del «Cru» Lione, conquistando la terza Coppa continentale, seconda di fila.

Bocciste cuneesi in bella evidenza a Biella. Cristina Fino, Laura Trova (portacaroluri dell'Auxilium-Cassa risparmio Saluzzo), Manuela e Monica Murazzano (Le Vali Monregalesi), Norma Pautassi-Rosella Raviola (Centalesi) si sono qualificate per la fase finale del Campionato italiano a coppie. Nella selezione per coppie di categoria «B», a Camiona hanno ottenuto la qualificazione tricolore Maurizio Bressy e Francesco Larnegna della Roccafilia Albia, a Vinovo, ha staccato il «pass» anche la terza Under 18 dell'Auxilium-Cr Saluzzo (Luca Neri, Ivan Melifiori, Fabio Bonagennari), con grande soddisfazione del presidente Aldo Albino e dello staff tecnico saluzzese. I romani, dalla 9, la «Vita Nova» Savigliano ospita le finali regionali di serie C, a Villanova, dalle 15, prova Esordienti. Domenica dalle 8,30, gara a coppie a Narzole (C), Raccogni (D) e, dalle 14,30, a Robbante (D). Dalle 14, torneo di petanque a coppie BC e inferiori a Vernante.

Iscrizioni aperte

## Gli «stage» calcistici a Limone



«Testimonial» delle lezioni patrocinate dalla Fiorentina sarà il forte difensore Moreno Torricelli

LIMONE. Uno staff di istruttori esperti e qualificati, coordinati dal popolare «Chico» Locatelli, un consolidato «testimonial» come Moreno Torricelli, un efficace regista organizzativa, che assicura una valida assistenza ai ragazzi anche di fuori delle «mura di lezione». Sono le caratteristiche salienti degli «stage» estivi per giovani calciatori età 5-19 anni, che dal 25 giugno e fino al 29 luglio, con turni settimanali e bisettimanali, si svolgeranno nella «capitale» della Val Vermentina, ma anche ad Ayas-Champoluc, in Valle d'Aosta.

Lo sport d'estate: una realtà che piace, un bell'esempio di vacanza attiva nella quale calcio e divertimento viaggiano di pari passo commenta il responsabile organizzativo degli «stage» Giacomo Buato, che ha anche promosso che settimane riservate esclusivamente ai portieri. Ai «corsi» patrocinati dalla Fiorentina, anche per questo motivo, il responsabile del settore giovanile dei viola Luciano Chiarugi ha promesso almeno una «visita» - i partecipanti usufruiranno di attrezzature tecniche di grande livello (come sempre, sono previste convenzioni con gli hotel per i genitori che decideranno di seguire i loro ragazzi. Per informazioni e iscrizioni, telefono 0171/696061 (anche fax), o 0335/5655104.

GRANDI SPORT

PALLAVOLO

La Tnt Alpitour blocca due campioni americani

Il mercato sempre più complicato dalle attese di Treviso che tiene bloccati molti atleti la Tnt Alpitour si cautela guardando all'estero e ha bloccato i nazionali Usa Michael Allen Lambert, 26 anni, schiacciatore di 200 cm, nato alle Hawaii e con trascorsi a Ravenna e l'opposto George Roumain, 24 anni, nato a San Juan di Portorico, alto 202 cm.

CALCIO

Veglia di Cherasco il sorteggio del «Barbero»

Dalle 21 di stasera al bar della Polisportiva Veglia di Cherasco, si svolge il sorteggio del torneo «Barbero» - patrocinato «La Stampa» - che scatterà lunedì, con 18 team in lizza. Campioni in carica del «Minini Guido» lavorazione laminati plastici.

PALLONE ELASTICO

Danna supera Dogliotti i raggiunge Molinari

Il maglianese Danna ha battuto il sanostefanese Dogliotti I per 11-6 nella decima giornata di serie A. La gara è stata piacevole con i due battitori che si sono espressi costantemente oltre i 70 metri. Tra gli ospiti mancava la spalla Migo, sostituito da Alossa, tra i locali il terzino Strano rilevato da Marchisio. In classifica il maglianese raggiunge Molinari in vetta a quota 8: Dogliotti I rimane fermo a 3. In serie B Bessone ha sconfitto Novaro per 11-5 e si è portato al primo posto della graduatoria insieme con Gallarate.

TENNIS

Domani al Match Bra le finali del «Generalauto»

Si giocano oggi, al Te Match Ball Bra, le semifinali del torneo maschile e femminile del quarto «Trofeo Generalauto». Delle prime quattro teste di serie del maschile, sono rimaste in lizza la numero 2, Michele Zangari, e la 4, il giovane cuneese Paolo Guggia. Nel femminile ancora successi per le due russe acclimatate a Bra, Anna Alexeeva e Irina Smirnova. Finali domani pomeriggio.

GOLDEN BOYS E CAMPIONE DEL SECOLO



## A Fossano si prepara un'altra premiazione speciale

Dopo il bel successo della grande festa regionale nella discoteca di Bosco Marengo, come annunciato, «La Stampa» prepara un'altra premiazione, riservata ai protagonisti del Cuneese, per il referendum «Golden Boys» e «Campione del secolo». La sede, già sicura, sarà quella tradizionale del «Calcio Incontri» di Fossano organizzati dal negozio «Fruttero sport» dei fratelli Giancarlo e Pino Fruttero. La data, forse a inizio luglio, sarà pubblicata presto. Nella foto, Stefania Belmondo, campionessa del secolo, tra Hinaldo Muratore, Felice Bertola («asso» del balon) e Davide Casagrande, marito dell'olimpionica e iridata dello sci di fondo.

# Venerdì 9 Giugno

## special guest star

# DJ RICKY MONTANARI

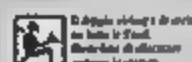
(Echoes - Colazione da Tiffany)

# Placebo

S.S. Asti-Alba  
Isola d'Assi (At)  
A21 To-Pc uscita Asti Est  
seguire per Alba  
Tel. 0141-958821

# MEDITERRANEO





## fordfocus. scoprite il controllo assoluto.

fordfocus risponde in un istante, in qualsiasi condizione di guida. È l'unica nella sua categoria con sospensioni posteriori indipendenti multilink: ogni ruota reagisce indipendentemente alle asperità della strada per consentirvi un'aderenza costante al terreno. fordfocus ha il record nella sua categoria per spazi interni. L'ABS, l'EBD e il doppio airbag di serie completano un progetto nato per offrirvi la vera **■** dell'auto moderna: grandi prestazioni nella sicurezza e nel design. 26 versioni e 4 soli prezzi.



www.ford.it

zetec

3/5 porte	motore in alluminio 1.6 16V	doppio airbag servosterzo	■	plancia con inserti in alluminio	cerchi in lega e fari fendinebbia *
■ porte	motore 1.8 TDi	doppio airbag servosterzo	ABS/EBD	plancia con inserti in alluminio	cerchi in lega e fari fendinebbia *
station wagon	motore in alluminio 1.6 16V	doppio airbag servosterzo	ABS/EBD	plancia con inserti in alluminio	cerchi in lega e fari fendinebbia *
■ wagon	motore 1.8 TDi	doppio airbag servosterzo	ABS/EBD	plancia con inserti in alluminio	cerchi in lega e fari fendinebbia *

Prezzi

26.500.000
28.000.000
28.000.000
29.500.000

**Ideaford.** Un innovativo ed esclusivo sistema di acquisto che comprende anche: assicurazione incendio e furto, garanzia tre anni o 50.000 km, tagliandi ■ manutenzione. **Ideaford** è un prodotto Ford Credit.

"C'è **■** progresso solo quando i vantaggi **■** **■** tecnologia diventano per tutti"

Ford **■** soluzioni finanziarie e assicurative

Henry Ford



# Compie cent'anni la rassegna che ieri ha ospitato il pilota Rubens Barrichello

## Salone dell'auto, è l'ora dei visitatori

### Lingotto, domani porte aperte

Marco Sartorelli

Terminata la due-giorni riservata ai cosiddetti operatori del settore (e ai 3000 giornalisti), al Lingotto si apre domani al pubblico di appassionati ai motori l'edizione numero 68 del Salone internazionale dell'auto, nato in realtà nel maggio del '90 come Salone dell'automobile di Torino: l'esposizione di quest'anno celebra dunque anche il traguardo del centesimo compleanno.

Tanto per restare a tema di celebrazioni, sono da sottolineare altre due feste di compleanno altrettanto significative per la storia dell'automobilismo nostrano: la prima è dell'Alfa Romeo, che compie 90 anni, la seconda è di Pininfarina, che raggiunge i 70 anni di attività.

Rispetto alle rassegne precedenti, l'edizione Duemila presenta agli appassionati alcune novità. Una di queste è senz'altro il cambio del periodo di svolgimento: l'appuntamento con la vetrina delle quattro ruote era tradizionalmente fissato tra aprile e maggio, ma la Promotor International (società organizzatrice) ha preferito posticipare l'apertura al mese di giugno: le grandi case automobilistiche - questa la spiegazione - poco prima dell'estate sono già in grado di schierare i modelli nuovi e gli esemplari che usciranno dalle linee di assemblaggio dopo la pausa estiva.

Calendario a parte, i visitatori

- Sede padiglioni: Lingotto Fiere, via Nizza 280, 011-6644111
- Mezzi pubblici per raggiungere il Lingotto: Porta Nuova, con le linee 1, 34 e 35; Porta Susa anche con la linea 1
- Apertura: il pubblico: da domani (sabato 10) a domenica 18 giugno
- Orari: prefestivi e festivi dalle 10 alle 23; feriali dalle 16 alle 21
- Prezzi biglietti: intero, feriali lire 10 mila, festivi 15 mila; ridotto (dal 5 ai 16 anni), 16 mila; gratuito sotto i 5 anni
- Sito Internet: [www.saloneautotorino.it](http://www.saloneautotorino.it)

potranno apprezzare anche un altro tocco di fantasia, che arricchirà la quarta Rassegna mondiale dello stile: lo spazio riservato ai carrozzieri, nel padiglione due, apparirà su due livelli perché sopra gli stand sarà sospesa la struttura sulla quale saranno esposti i 20 progetti finalisti dell'iniziativa del Gruppo carrozzieri Anifa «Stile italiani - Giovani europei». Su questa piattaforma aerea gli allievi della scuola per carrozzieri realizzeranno anche il modello (scala 1:4), del progetto vincitore che sarà premiato domenica 18 giugno.

Cultori appassionati potranno perdere la vista davanti agli oggetti del desiderio proposti da

### Gli appassionati potranno finalmente vedere l'Alfa 147 e le altre novità proposte da 34 case

34 case automobilistiche e prodotti futuribili dei 15 carrozzieri che daranno vita alla città Rassegna mondiale dello stile; in totale saranno presenti alla rassegna 163 espositori.

Per quanto riguarda le «star» dell'edizione Duemila, i riflettori sono puntati sull'ultima nata di casa Alfa Romeo, la 147 - ammirata ieri anche dal ferrartista Rubens Barrichello -, e sul proto-



Il pilota della Ferrari Rubens Barrichello ha visitato il Salone ieri, giornata dedicata ai cosiddetti operatori del settore tra cui tremila giornalisti. Il Salone sarà quest'anno anche molto «musicale»: domani sera è previsto il primo concerto che vedrà impegnato Lucio Dalla

e strutture per i film Blade Runner, Aliens e Star Trek.

Oltre alle attrazioni per gli adulti, vale la pena ricordare l'iniziativa di Promotor International, Polizia municipale e Automobile Club, che hanno organizzato corsi di educazione stradale per giovani dagli 8 ai 18 anni. Ci saranno lezioni teoriche e pratiche a seconda dell'età: si guideranno biciclette, scooter e ciclomotori elettrici.

Il Salone sarà anche molto «musicale»: il primo concerto domani sera, sarà quello di Lucio Dalla, l'ultimo, domenica 18, di Irene Grandi, tra un buon gruppo di italiane e internazionali quest'anno.

### Studenti di Aosta in visita al carcere

AOSTA. Il carcere di Brissogne, l'unico della Valle d'Aosta, oggi aprirà per la prima volta i suoi cancelli a una scolaresca. Due classi dell'Istituto tecnico e commerciale «Manzotti» di Aosta hanno ottenuto le autorizzazioni necessarie per una visita della casa circondariale. Saranno 26 studenti delle classi seconde (età di 16 anni), accompagnati da due insegnanti di diritto. Il gruppo di ragazzi è stato autorizzato dai magistrati anche a svolgere un colloquio con una delegazione di detenuti. L'iniziativa, chiesta dalla scuola, è mirata a una maggior comprensione della realtà carceraria italiana, soprattutto dopo le recenti polemiche intorno ai fatti di violenza accaduti in Sardegna.



### I Cobas del latte tornano in piazza

CARMAGNOLA. I Cobas del latte aderenti a Cospat e Cospa hanno organizzato per domani mattina, a mezzogiorno, la protesta per le quote e le multe europee con la partecipazione di duecento trattori delle province di Cuneo e Torino. Gli allevatori confluiranno presso il Foro boario di Carmagnola. Da qui la manifestazione raggiungerà Villastellone e Carignano con il ritorno a Carmagnola per le 16.

### Accoltella il custode che cerca di calmarlo

SAN CARLOMELO. Ha accoltellato il custode della custodia de, salito al quarto piano per sedare una lite condominiale. Secondo l'inchiesta, 70 anni di San Bartolomeo, 70 anni di stato arrestato dai carabinieri. L'accusa di tentato omicidio. Il ferito, Alfredo Pierani, 60 anni, è ricoverato in ospedale con una decina di tagli. Ne avrà per un mese.

### Perde la vita in azienda straziato da una taglierina

NOVARA. Un imprenditore del comparto della rubinetteria di 41 anni, Pier Mauro Fiumicello, di Alto di Polla, sul Lago d'Orta, ha perso la vita nella sua azienda. Straziato da una taglierina, la disgrazia è avvenuta ad Alto di Polla, sul Lago d'Orta, in uno stabilimento specializzato nella realizzazione di componenti per la rubinetteria. L'altra sera alle 19 l'imprenditore stava controllando una taglierina una sega circolare usata per tagliare l'ottone, quando, forse perché rimasto impigliato con la maglietta nella macchina, Fiumicello è stato straziato dalla lama. Infranti i soccorsi degli operai e l'intervento dei medici di Novara, dove era stato trasportato con l'elicottero, l'imprenditore ha cessato di vivere alle 22.

### Fallimento «Edera» Patrucco patteggia

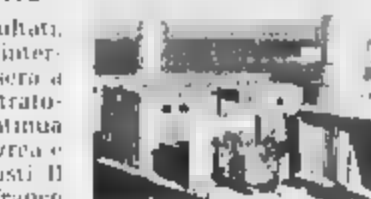
CASALE. Ha patteggiato un anno, 11 mesi e 10 giorni di reclusione l'ex vicepresidente di Confindustria, Carlo Patrucco, imprenditore casalese di spicco che era stato coinvolto in un crollo finanziario ed era fallito anche a titolo personale con la finanziaria di famiglia «Edera snc». Era accusato di bancarotta fraudolenta e violazioni fiscali.

### Italia e Francia a 10 anni dal patto antinazista

CUNEO. Promossa dalla Provincia, e dal Dipartimento francese delle Alte Alpi di Provenza domani alle 15, sul confine del Colle della Maddalena, in Alta Valle Susa cerimonia per ricordare i 10 anni dell'inizio della guerra statale francese. Alle 17 convegno. Domenica, traversata Colle Maddalena-Sarville di Aoste, dove nel 1944 venne firmato con i francesi il patto per la Resistenza contro il nazifascismo.

### L'Enel rassicura Biella «Nessuna penalizzazione»

BIELLA. «Giudicando dai risultati, non dalla nostra organizzazione interna». Parola dell'Enel, che ieri sera a Biella ha incontrato gli amministratori locali, preoccupati dalla continua «emorragia» di personale verso Ivrea e dai possibili disagi in caso di guasti. Il direttore del Piemonte, Gianfranco Mattea, ha ricordato che l'Authority impone alla spa di fornire servizi e prestazioni di un certo «standard». Perché mai dovremmo penalizzare Biella? Ma sindaco e giunta provinciale rimangono perplessi. L'omaggio della Zona di Biella, nel giro di 6 anni è passato da 250 a 10 dipendenti e molti amministratori hanno anche chiesto di concordare con l'Enel i progetti per l'illuminazione degli alpi.



### Muore a 71 anni il re della carne

VERCELLI. Elidio Schellino, uno dei più noti industriali della carne d'Italia, è morto all'ospedale Molinette all'età di 71 anni. Funerali domani alle 15, a San Gerardo Vercellese, poi la salma verrà portata al cimitero di Portogruaro. Qui, sulla statale per Biella, nel 1972 si schiantò aveva costruito con il fratello Nando uno dei più importanti stabilimenti per la macellazione della carne.

### Sgombero a La Spezia a causa di una bomba

LA SPEZIA. Settemila persone in un raggio di 500 metri, su un'area sgomberata domenica 10 giugno per poter disinnescare la bomba aerea affondata in mare di sera in un terreno abbandonato proprio nel centro della città. La bomba, di fabbricazione americana e dal peso di circa 150 chili, è rimasta inerte e non è stata disinnescata. La polizia.

Nell'ultimo quadriennio interventi per 324 miliardi. Il presidente Castellino: in Europa siamo all'avanguardia

## La Compagnia San Paolo punta su trasparenza e innovazione

Alberto Sinigaglia

Nel 2000 la Compagnia di San Paolo ha stanziato 163 miliardi di lire per le iniziative previste dal suo statuto: ricerca scientifica, economica e giuridica; istruzione; arte; cultura; sanità; assistenza e tutela delle categorie sociali più deboli, volontariato. Ma sono stati i 145 miliardi del '99 il traguardo di fondamentale importanza per lo sviluppo del nostro istituto, dice il presidente Onorato Castellino. Celebre professore di economia politica, in cattura da un trentennio, traccia il bilancio dei quattro anni di gestione del consiglio generale appena scaduto, che aveva tra i suoi punti Umberto Eco, Carlo Ruggia e Pierre Rosenberg, il direttore del Louvre.

Dal '96 al '99 abbiamo allargato i nostri interventi per circa 324 miliardi, un bello scatto rispetto ai 61 miliardi stanziati nel periodo 1992-95, precisa il professor Castellino, ricordando l'impulso, la saggezza e anche la fermezza di Gianni Merloni, il suo predecessore scomparso un anno fa.

Sono stati presentati ieri, nei locali di via Maria Vittoria, gli «Annali del Centro Pannunzio», idealmente dedicati allo scrittore Mario Soldati, e voluti per «tornare a riflettere su cosa significhi oggi il Centro e lo spirito laico che lo caratterizza». Tra i saggi contenuti nel volume, un ricordo di Soldati ad opera di Giorgio Calcinotto, uno scritto di Luigi Compagna su Tocqueville e il liberalismo pannunziano, un intervento di Francesco Barone su «Morale laica e morale cristiana», un omaggio allo storico Aldo Garosci a firma di Pier Franco Quaglini. Negli «Annali» anche due interviste sullo stato di salute della scuola italiana, al professor Perini preside del liceo Galileo Ferraris di Torino, e al professor Straniero, preside del classico Parini di Milano.

Ma attenzione: non aggiungiamo miliardi a fondi claudicanti. Puntiamo invece su progetti avanzati, innovativi. Ecco l'impegnativo piano di espansione edilizia dell'Università di Torino e l'intensa collaborazione con il Politecnico per realizzare l'Istituto superiore di tecnologia dell'informazione e delle telecomunicazioni. Ecco il Centro superiore di formazione economico-finanziaria che si costituisce nel Real Collegio Carlo Alber-

to di Moncalieri, «un piccolo gioiello, con 100 docenti, master, docenti di fama internazionale».

Con il concorso «Centoscuole», che ha sede nell'Educatorio Duchessa Isabella di Torino, la Compagnia di San Paolo entra nello «sviluppo dell'autonomia scolastica per favorire gli scambi di progetti educativi e formativi tra gli istituti superiori di tutta l'Italia. Con il concorso «Centocittà», che ha già premia-



Il presidente della Compagnia San Paolo, professor Onorato Castellino, ha tracciato il bilancio dell'attività dell'ente dal '96 al '99

no, «operiamo in due direzioni: acquisti di tecnologia avanzata al limite con la sperimentazione, ricerca di modalità organizzative più efficienti e razionali». La Compagnia collabora con l'Ospedale San Giovanni Battista di Torino, con l'Istituto di ricerca e cura del cancro di Candiolo, con l'Istituto farmaceutico Mario Negri di Milano.

Il Peris Center di Tel Aviv che crea un Centro di ematologia al Messer Children's Hospital palestinese di Gaza.

«Più di 150 miliardi l'anno ci collocano - conclude Castellino - tra le maggiori fondazioni europee». Puntiamo al primato della trasparenza diffondendo un rapporto analitico delle nostre «largizioni» pure in un sito Internet che accoglie bandi e domande. Forse abbiamo già il primato della rapidità, facciamo in fretta, subito. La rete non ci fa dimenticare. San Paolo, che in una lettera dice: «Un piccolo fermento può far diventare una grande massa». Un giusto contributo può innescare un processo di efficienza e di modernità».

In Lecce e Cittarella del Friuli, si finanzia il progetto di recupero di un centro storico, con spiccate finalità sociali.

Quanto alla voce «cultura», la Compagnia sostiene la Fiera del Libro, dà contributi al Museo del Cinema, alla Galleria d'Arte Moderna, al Teatro Regio, al Teatro Stabile. A Genova realizza, con il Comune, il nuovo Museo del Mare e della Navigazione, che si aprirà nel 2004.

Nella sanità, spiega Castellino,

Christillin e Rota hanno incontrato i commercianti

## «Imprenditori, dateci idee per lanciare le Olimpiadi»

Evilina Christillin e Paolo Rota, vicepresidente esecutivo e direttore generale del Comitato organizzatore delle Olimpiadi, hanno incontrato i commercianti dell'Ascom per spiegare come dovranno essere gestiti i Giochi. L'incontro, a intitolava, appunto, «Olimpiadi, istruzioni per l'uso», è il primo di una serie con le associazioni imprenditoriali. Dopo l'introduzione di De Maria, presidente dell'Ascom e consigliere d'amministrazione del Comitato - Christillin ha riaperto il cammino percorso da Torino per conquistare la kermesse dei cinque cerchi e ricordato: «Di fronte a un evento di simile portata ci vuole molto entusiasmo. Però, serve anche un po' di cautela. Dovremo prenderci cura di migliaia di persone: più di 3000 saranno gli atleti, 10 mila i giornalisti. Inoltre, dovremo gestire gli impianti sportivi, fornire le strutture tecnologiche ai media,

allestire le strutture provvisorie».

«Tutte queste attività - ha precisato Paolo Rota - saranno finanziate da risorse private. Lo ribadisco perché non vorrei si diffondesse l'equivoco secondo il quale il Comitato organizzatore, che è un ente di diritto privato, è solo pubblico. Oltre ai diritti tv e internet e ai biglietti, le nostre fonti di finanziamento principali saranno gli sponsor e il merchandising».

Il direttore generale ha aggiunto: «Sponsorizzazioni e merchandising cominceranno solo nel marzo 2002, dopo la fine dei Giochi di Salt Lake City. Quindi, le proposte delle aziende interessate a queste due attività saranno valutate più avanti. Le Olimpiadi devono essere un moltiplicatore di opportunità, attorno al Comitato dovranno idee per l'imprenditoria e per i servizi: settori del turismo e delle nuove tecnologie».

Un aspirante consigliere regionale non può «investire» più di 80 milioni

## «Spese elettorali, cambiare la legge»

### L'allarme di Rosso (Fd): controlli troppo blandi

Maurizio Tropeano

«E' la legge che regola le spese elettorali dei candidati a consigliere regionale ad essere criminogena, a portare dentro di noi i meccanismi di una nuova Tangentopoli. Quelle norme fissano una soglia di spesa troppo bassa a confronto dei costi abituali che un'azione di marketing politico comporta. La conseguenza? Qualcuno potrebbe iniziare a pensare che rispettare quelle norme equivale automaticamente a non essere eletti e dunque violare quelle regole». Roberto Rosso, coordinatore regionale di Forza Italia, puntualizza il suo pensiero dopo che alcune dichiarazioni posteleitorali hanno fatto riesplodere la questione morale e dopo che il presidente del Consiglio, Roberto Cotroneo, ha deciso di inviare alla Procura il resoconto dell'intervento del capogruppo del ppl, Antonio Salita, che aveva sollevato il caso. Aggiunge Rosso: «Se la convinzione si diffonde si rischia di ripetere l'esperienza del

finanziamento pubblico in partiti prima dell'inchiesta di Mani Pulite».

Onorabile Rosso, secondo lui c'è qualche candidato che ha speso più del dovuto?

«Il problema non è il comportamento di Tizio e Caio. Non sono un magistrato ma un politico che ha il compito di modificare le leggi quando non vanno. Il problema di questa legge è che non sono i controlli, o meglio sono solo a posteriori e imitati all'ultimo mese di campagna elettorale. Detto questo, è evidente che in una provincia come quella di Torino, una popolazione di oltre 2 milioni di abitanti, per un candidato che voglia non solo farsi conoscere ma provare anche a vincere la soglia di 1 milioni è quantomeno insufficiente».

Dunque, tutto regolare?

«Non posso metterci le mani sul fuoco. Ci sono stati candidati che senza spendere grandi cifre sono riusciti a raccogliere migliaia di voti».

Nomi?

«Il problema è un altro. Credo che all'elettore non interessi sapere quanto ha speso il singolo candidato ma voglia conoscere dove ha preso quei soldi e per quale motivo. Da questo punto di vista il modello americano è quello ideale».

Lo spieghi.

«Negli Usa non ci sono vincoli di spesa ma tutto è trasparente: si sa quanto ammontano le uscite per la campagna elettorale e chi ha finanziato il candidato e per quale motivo lo ha fatto. E il cittadino può controllare per tutta la legislatura se l'elettore, nel suo comportamento politico, agisce nell'interesse generale o se tutela gli interessi del suo finanziatore».

Dunque se si cambia la legge non si rischia Tangentopoli?

«Dobbiamo cambiarla per evitare che tra dieci anni la politica la facciano solo i ricchi o coloro che daranno la disponibilità personale a violare le leggi penali e quelle morali».



### Tra Asti e San Francisco rubate 300 bottiglie di vino

ASTI. Aveva spedito da Coconato d'Asti a San Francisco, via nave, un container con 800 bottiglie di pregiati vini tra cui la barba due colli «Folli di Asti». Ma durante il trasporto erano sparite 300 bottiglie. Le indagini, dei carabinieri di Coconato dopo la denuncia dei titolari della ditta, «Fratelli Dezzani», nella foto, hanno portato all'identificazione del presunto autore, è un corriere di Basiglio (Alessandria). Denunciato anche (accettazione) due familiari. Parte della «refurtiva» è stata trovata intatta, durante una perquisizione nella cantina dell'autotrasportatore. Alle indagini hanno collaborato i militari di Asti, Genova Sampierdarena e Alessandria.

**LA TV DI TORINO**

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, NO, ND e VB 94.5

**Giornale Orario** Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30' minuto-La Sport ore 6.30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.30

6-9 Abitudine quotidiana, 8.25 Prima pagina, 6.40 Rassegna Stampa, 6.50 Viabilità, 7.50 Polizia Stradale, 8.05 Prima pagina 20 anni prima, 8-12 Musica e notizie, 11.30 Viabilità Aeroporto, 10.10 Previsioni del Tempo, 10.50 Viabilità Ferrovie, 12-15 Musica, 12.10 Temperatura, 12.20 Dediche, 12.30 Viabilità Polizia Municipale, 12.30 Dediche, 15-18 Musica e notizie, 15.50 Viabilità Polizia Municipale, 17-20 Dediche, 18-21 Abitudine quotidiana in diretta da La Stampa, 21-24 Musica e notizie, 20-8 Notturno Musicale



# OGNI MATTINA PIÙ LUCE SULLA CITTÀ, PIÙ LUCE SU COSA SUCCEDE IN ITALIA E NEL MONDO.

## DAL 16 MAGGIO IL CORRIERE MERCANTILE E LA STAMPA INSIEME A 1500 LIRE.

Tutte le mattine, dal 16 maggio, avete un appuntamento da non perdere. Il Corriere Mercantile e La Stampa vi aspettano in edicola per darvi il massimo dell'informazione. Con sole 1.500 lire potete avere il meglio della cronaca locale insieme con il prestigio di un grande quotidiano nazionale. Ma le belle notizie non

finiscono qui. Per i primi 20 giorni, ci sono in regalo le più belle foto di Genova della collezione Alinari. In più, per i primi 13 giorni, oltre alle foto, potete anche collezionare le pagine storiche del Corriere Mercantile. Pronti a fare il pieno di informazioni e di regali?



**IN REGALO**  
LE PIÙ BELLE IMMAGINI  
DI GENOVA  
NELLE FOTO DELLA  
COLLEZIONE ALINARI  
LA STAMPA  
E IL CORRIERE MERCANTILE

in collaborazione con

**Ediperdi**  
IL SUPERMERCATO



**HOBBYFOTO**  
PUBBLICITÀ

VIA CORNIGLIANO 258 CORNIGLIANO  
C.SO BUENOS AIRES 67 CENTRO  
VIA BRANCA 33 PRA  
VIALE CANEPA 137 BASTIA POMERIE  
VIA CAMOZZINI 136 VOLTRI  
VIA ROMA 40 LAVAGNA

**HOBBYFOTO**  
GENOVA

DORIA, 16 r. MERCATO DELL'USATO  
ALBA, 38 r. CENTRO STORICO  
ALBA, 97 r. CENTRO STORICO  
S. FRUTTUOSO - VIA D. LORI, 78 r. MERCATO DELL'USATO  
VALBISAGNO - VIA MOLASSANO, 114 r. MERCATO DELL'USATO

## ECONOMIA



### I SEGRETI DELL'EURO IN SCENA ALL'ARISTON

Camere di Commercio e moneta unica  
Solo 18 aziende su 100 applicano oggi la doppia prezziatura

Definito a pagina 111

## MUSICA



### A SANREMO ESTATE LA SFIDA DELL'AUDIENCE

Stasera a Pian di Nave i Matia Bazar Ruggeri e Masini Ma la star più attesa è Gloria Gaynor

Moretti a pagina 48

I risultati dell'attività scolastica dei bimbi ricoverati al Gaslini

## Mary Poppins usa il computer

Giochi e didattica grazie alla tecnologia

GENOVA

Grazie all'iniziativa «Scuola ospedaliera», i bambini ricoverati all'istituto Gaslini hanno avuto la possibilità di non perdere le lezioni, con l'aiuto di 20 insegnanti di scuola materna in solare cappa gialla, nove insegnanti di scuola elementare, in cappa verde acqua, e 10 professori delle medie inferiori, contraddistinti dalla cappa a quadretti. A coordinare il lavoro dei docenti, le dirigenti scolastiche dottoressa Alba Benvenuto (elementare-materna) e la professoressa Luigina Mazzarello (medie), rispettivamente del circolo didattico Genova 18 - Sturla e della «Bernardo Strozzi».

Ieri mattina, presso l'Aula Magna del Gaslini, è stata presentata l'attività dell'anno scolastico 1999-2000 svolta dalla scuola materna ed elementare, stamane sarà illustrato il bilancio fine anno scolastico delle medie inferiori.

La novità dei corsi appena terminati è l'ingresso della tecnologia informatica nella «Scuola ospedaliera», ausilio che ha consentito la realizzazione di lavori specifici e il collegamento con le scuole di origine dei bambini, molti dei quali, ricordiamo, provengono da altre città e altre regioni. La scuola media ha anche un nuovo sito <http://www2.itd.ge.cnr.it/magat>, un insegnante magica che vola nei vari reparti portando nella borsa un computer, e «L'avventura di Florindo», un gioco didattico con quiz disciplinari (<http://www2.itd.ge.cnr.it/lorindo>). Personale medico e alunni e insegnanti della scuola Govi sono stati coinvolti invece in un lavoro di sensibilizzazione al rispetto della natura.

(a.p.)

A Bari con i sindaci delle città metropolitane

## Pericu: «Troppi poteri a Province e Regioni»

GENOVA

Compie proprio oggi 10 anni la legge 142/90 istitutiva delle Città metropolitane, ma il processo riformatore in senso federalista «non ha fatto passi avanti ed anzi sostengono i sindaci dei grandi comuni italiani, intervenuti ieri alla tavola rotonda organizzata dall'Amministrazione comunale di Bari - ci sono segnali negativi che vanno in senso opposto».

Anche il sindaco di Genova, Giuseppe Pericu, che è l'attuale presidente del Coordinamento delle Città metropolitane, lamenta «assetti istituzionali profondamen-

te sbagliati, quali la valorizzazione delle Regioni e delle Province che ostacolano il modello federalista sul tipo di quello francese ispirato da De Gaulle. In questo modo - ha aggiunto - si è creata una sovrapposizione di competenze assolutamente deleteria per le grandi città, abbiamo invece bisogno di utilizzare metodi differenziati di governo del territorio, che interpretino dal basso le esigenze dei cittadini per migliorare i servizi».

Sulla base di queste valutazioni il Coordinamento dei sindaci delle Città metropolitane ha messo a punto una serie di richieste per il governo (p.l.)

Sulla questione della siderurgia si spaccano in maniera trasversale schieramenti politici e lobby economiche

# La calda estate dell'acciaio

Pro e contro Riva: la «prova» di Biasotti

Paolo Lingua

GENOVA

La questione dell'acciaio divide Genova? Sembra proprio di sì: un po' tutti gli ambienti politici ed economici sembrano tagliati in due da una secca linea di demarcazione trasversale che supera le divisioni tradizionali. Da una parte ci sono, per restare in campo politico, i partiti del centrodestra che sono tutti contrari alla siderurgia. Non ne vogliono più sapere del treno a caldo, ma, se possibile, vorrebbero recuperare interamente l'area di quello che fu l'Oscar Sinigaglia soprattutto in funzione dello sviluppo portuale (logistica, distripark, approdi, ecc.). Sandro Biasotti, che s'è formato imprenditore nel mondo portuale, è sensibile in termini di cultura industriale a questo richiamo: il presidente della Regione appartiene a quella corrente di pensiero che punta al recupero di tutte le possibili aree produttive e che ritiene che il porto, con un'ulteriore «spallata», confermerebbe per mezzo secolo la sua leadership nel Mediterraneo. Biasotti non lo dice esplicitamente, ma punta a una equazione che sarebbe fare di Genova «tout court» una sorta di Rotterdam del Sud Europa. In questa linea, pur parlando da una formazione politica del tutto differente, sta da tempo il manager più brillante e fortunato di Genova, il professor Sandro Castellano, «chairman» dell'Esate, che insi-

ste per il recupero delle libere, per il potenziamento del «polo» tecnologico ed elettronico, per il collegamento integrato Università-industria e che, soprattutto, sostiene che non si può credere in una città del Duemila esclusivamente sorretta dall'effimero, ovvero dal turismo e dalla (presunta) cultura.

Sempre in questo filone (dove dal punto di vista politico s'innesta il «crancore» dei partiti del Polo da sempre «snobbato» da Emilio Riva che, anche a Roma, ha privilegiato il rapporto con i Ds) va aggiunta la spaccatura all'interno del centrosinistra. Tutto sommato favorevoli a un compromesso con Riva, anche a un recupero del forno elettrico pur di salvare l'occupazione, i partiti come i Ds, Rifondazione e i «coscettiani», sorretti dai sindacati. La loro posizione trova un alleato prezioso nell'Assindustria di Riccardo Garrone: Riva è il socio «che fa le uova d'oro» e non può essere scaricato.

Non solo: nel dell'ultimo anno, anche con la nuova presidenza nazionale, il mondo confindustriale ha lentamente lasciato (chi non ricorda il gruppetto dei «ventuno» in sostegno di Giancarlo Mori nel 1995?) l'area del centrosinistra per spostarsi a sorreggere il Polo in maniera più o meno scoperta. Ma questo «flirt» potrebbe rompersi bruscamente, perché Garrone ha fatto capire di voler difendere a spada tratta il famoso «forno».



anche - e qui bisogna spiegare tutte le possibili variabili della scacchiera - gli industriali potrebbero andare in rotta di collisione con tutti i loro nuovi adepti del settore marittimo e portuale (terminalisti, agenti, armatori, spedizionieri, ecc.) che invece puntano al recupero della vasta area di Cornigliano.

Passando infine su un'ulteriore, ma non trascurabile, appendice del terreno politico non va dimenticato che, accanto ai comitati di quartiere avversari alla siderurgia, ci sono tutte le associazioni ambientaliste (Legambiente, Italia Nostra, Wwf, ecc.) più tre partiti: Verdi, Sdi e Democratici, i cui voti sul caso specifi-

co in Consiglio regionale potrebbero aggiungersi al Polo per bloccare Emilio Riva. Possibili «opponenti» potrebbero essere i dubbioi esponenti del Ppi e, come istituzioni, il Comune e la Provincia che potrebbero subire gli immediati contraccolpi d'una situazione di tensione se non addirittura lacerata con una ripresa delle agitazioni di piazza.

Il quadro più che confuso è quindi complesso e di difficile razionalizzazione o riduzione a unità perché tutti gli schemi tradizionali sembrano saltati, il fatto, poi, che nella primavera del 2001 ci siano le elezioni politiche trasforma il maltempo in tornado.

L'altiforno è il simbolo della siderurgia a Cornigliano. È diventato il nodo principale della scontro tra Biasotti e l'industriale Emilio Riva. Il 29 agosto dovrà essere spinto. Altrimenti sarà guerra.



Favorevoli e contrari alle acciaierie: il presidente dell'Assindustria Riccardo Garrone (a sinistra) fa tuono contro Biasotti. Sandro Castellano, «numero uno» dell'Esate e invece fautore del recupero delle aree industriali del Ponente.

## I «governatori» del Polo alla Corvara e a Portofino

GENOVA

Ieri sera si sono incontrati, in maniera informale, per un aperitivo alla Abbazia della Corvara e per una cena a Portofino i presidenti delle regioni rette da maggioranza di centrodestra. Alla Corvara si sono presentati Roberto Formigoni, presidente della Lombardia, Enzo Ghigo, presidente del Piemonte e neopresidente della Conferenza dei presidenti delle Regioni, Giancarlo Galan, presidente del Veneto, Roberto Antonione presidente del Friuli Venezia Giulia, Giuseppe Chiaravallotti, presidente della Calabria.

Esponenti o rappresentanti di altre regioni del centrodestra (Campania, Puglia, Abruzzo, Sardegna) potranno essere a Genova oggi, nella sede di via Fieschi dove si svolgerà, a partire dalle 9,30, l'incontro ufficiale che avrà come punti di discussione: il federalismo, le infrastrutture viarie e ferroviarie, gli aiuti alle

imprese, i temi dell'occupazione, oltre alla complessa questione dei nuovi poteri che lo Stato dovrebbe attribuire alle Regioni.

Il presidente della Liguria, Sandro Biasotti è al suo debutto «politico» nazionale, perché molti dei colleghi sono al secondo mandato e sono più «professionisti» della politica di lui. Biasotti punta anche a un recupero del ruolo nazionale della Liguria sul piano legislativo, portuale, turistico e trasportistico. Il summit del centrodestra è perciò un passo delicato della sua carriera al debutto: deve inserirsi la Liguria, dal suo punto di vista, nel «club» del Nord anche in funzione delle elezioni politiche che ormai dovrebbero svolgersi la prossima primavera e nelle quali, nelle intenzioni di Berlusconi, il Nord dovrebbe essere la chiave di volta della vittoria. Ovviamente la mossa di Biasotti ha provocato irritazioni e polemiche all'interno del centrosinistra. (p.l.)



# RIELLO

## IL CLIMA IDEALE PER OGNI TEMPO

RISCALDAMENTO ■ CONDIZIONAMENTO Via degli Alpini, 1 - Tel. 0442 630111 - LEGNAGO (VR) <http://www.riello.it>

Porta ■ Vostra conoscenza che le **UNICHE** Agenzie della provincia di **IMPERIA**

**BIEFFE CLIMA SAS**  
C.so Reg. Margherita, 11  
18014 Ospedaletti  
Tel./Fax 0184 689 162

**MAURIZIO BREDY**  
Via Pasteur 151/a  
18012 Bordighera  
Tel. 0184 292 722

**I SERVIZI TECNICI DI ASSISTENZA AUTORIZZATI RIELLO** che operano nella Provincia di Imperia sono:

**BRUNO CASALE SRL** - V.le Matteotti, 102 - Imperia N.VERDE 800016490  
C.so Reg. Margherita, 45 - Ospedaletti N.VERDE 800016490

**MAURIZIO BREDY** - Via Pasteur, 151/a - Bordighera N.VERDE 800211999

**THERMA di PARIO C. ■ BOERO E. Snc** - V. Aurelia, 98 - Cerveto Tel. 0183 405 434

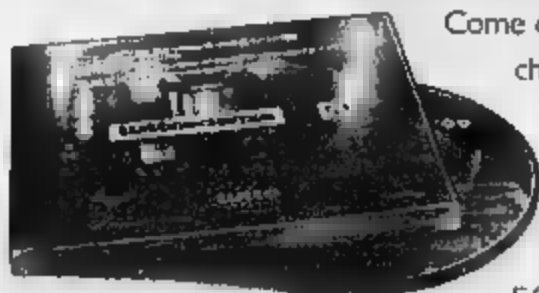
Sono a disposizione per tutte le Vostre esigenze nel campo delle soluzioni termotecniche



# tuttoscienze '99

## tutto qui

**Tuttoscienze '99 in cd-rom in edicola a sole 14.900\* lire.**



Come diceva l'antropologo Claude Lévi-Strauss, lo scienziato non è l'uomo che fornisce le vere risposte, ma quello che pone le vere domande. Quindi, ■ anche voi vi sentite un po' scienziati, Tuttoscienze '99 fa al caso vostro.

**Otto anni ■ scoperte, invenzioni e nuove tecnologie.** Tutti gli articoli di Tuttoscienze dal '92 al '99 per gettare uno sguardo retrospettivo sui più importanti avvenimenti di fine secolo.

**"Imbrigliare l'energia delle stelle": un ipertesto multimediale dedicato alla ■**

**nucleare.** Offerto gratuitamente dalla Commissione Europea DG XII ■ dall'École Polytechnique

Fédérale de Lausanne per conoscere tutte le potenzialità di questa energia del futuro ■ ■ ■ nostre porte.

**Collegamenti Internet con le più importanti istituzioni scientifiche del mondo.** Oltre 400 indirizzi Internet selezionati tra i migliori del settore scientifico con i più grandi centri di ricerca, gli osservatori astronomici e tutte le informazioni per seguire ogni passo avanti della scienza ■ della tecnologia. Buon viaggio ■ buon divertimento.

\*Compresa copia de La Stampa Per gli abbonati telefonare al Numero Verde 800.011.959.

**tutto  
compact  
LA STAMPA**

«Forse il sindaco Agostino non lo sa, ma stiamo lavorando con i suoi assessori»

# Massolo: il campus di Chiavari si farà

## Caso scuole, la Provincia replica al Comune

CHIAVARI

«Non è vero che la Provincia vuole l'edificio delle scuole medie Garibaldi a titolo gratuito, come non è vero che abbiamo abbandonato il progetto per il polo scolastico a Casali di Bacezza». Lo sostiene l'assessore provinciale alla Pubblica Istruzione Eugenio Massolo in risposta a quanto aveva affermato il sindaco di Chiavari Vittorio Agostino. «Per il campus abbiamo approvato un progetto e dato l'appalto», dice ancora Massolo, «decisissimo di non farla dovremmo riportare la questione in Consiglio provinciale per annullare il progetto». Sull'ipotesi di acquisto dell'edificio delle medie Garibaldi da parte della Provincia, la questione è: «Forse il sindaco non sa che cosa fanno i suoi assessori», commenta Massolo. Infatti la proposta di vendita della Garibaldi è pervenuta dal Comune di Chiavari, dall'allora assessore Maria Stella Mignone e in particolare da Giorgio Roncisvalle, con il quale stiamo ancora lavorando in tal senso.

Massolo spiega che Roncisvalle circa un anno fa aveva manifestato l'intenzione di razionalizzare gli spazi scolastici, considerando che da settembre scatta l'unificazione giuridica della scuola media, mettendo insieme anche fisi-



Le scuole medie Garibaldi e l'assessore provinciale alla pubblica istruzione Eugenio Massolo. «Non è vero che vogliamo quell'edificio a titolo gratuito»



camente le due scuole medie: in quella occasione aveva chiesto alla Provincia se era interessata all'acquisto dell'edificio delle Garibaldi per la sistemazione del Caboto. «Abbiamo una situazione grave sul Caboto, che è dislocato in tre sedi distaccate di cui due, quella di piazza N. S. Dell'Orto e quella in via Delpino accanto alla media della Torre, sono in porzioni di edificio che ci ha passato il Comune in comodato gratuito», spiega Massolo. La situazione

della sede di piazza dell'Orto è grave in quanto a causa della sistemazione definitiva della pretura, la scuola è completamente fuori norma, per le uscite, per la coesistenza e per gli incendi.

La proposta dell'assessore Roncisvalle era stata quindi accettata di buon grado dalla Provincia che avrebbe avuto la possibilità di riunire in un solo edificio, quello delle Garibaldi, l'istituto Caboto. «L'operazione ci interessa, quindi abbiamo iniziato

uno scambio di lettere formali», dice ancora Massolo. Come Provincia abbiamo fatto una perizia per determinare il valore della Garibaldi ma anche di quello che restituiamo. Infatti nel comprimo la Garibaldi, restituiamo due porzioni di edifici, quella del Caboto nel palazzo della pretura e quella di via Delpino, che hanno un valore. Noi le abbiamo gratuitamente in virtù della legge 23 e possiamo tenerle quanto vogliamo».

Questo punto dell'operazione potrebbe essere quello che ha sollevato la reazione del sindaco: «si presentino con i soldi sull'ungna», aveva infatti detto Agostino. Massolo invece ricorda che in una riunione in Comune a Chiavari, con Roncisvalle, «abbiamo proposto una transazione che prevede una valutazione dell'immobile che acquistiamo e una degli immobili che restituiamo. Da tenere in considerazione che la sede del Caboto sopra la pretura, potrebbe anche essere commercializzabile e gli spazi in via Delpino, liberati dal Caboto, possono servire per l'ampliamento della media della Torre». Massolo dice di avere avanzato una proposta molto lontana dalla perizia, commissionata da Agostino (5 miliardi e mezzo), ma che tiene conto della compensazione. «Nella stima abbiamo dato più valore all'edificio che andiamo ad acquistare di quello che restituiamo», conclude Massolo.

Se l'operazione «Garibaldi» andrà in porto, il progetto di polo scolastico di Casali di Bacezza, su cui esiste un ricorso al Tar da parte dei proprietari dell'area confinante, dovrebbe essere ridimensionato. Infatti la Provincia intendeva inserire anche il Caboto nell'edificio a quattro piani, risolvendo diversamente la volumetria sarebbe notevolmente minore.

Risolto il problema liquami ■ Rovereto

# «Un depuratore da record Meritiamo la bandiera blu»

## Da Chiavari una risposta a Italia Nostra «Il risanamento ambientale è una realtà»

CHIAVARI

In occasione del conferimento delle «bandiere blu», Rino Vaccaro, esponente di Italia Nostra, aveva commentato la notizia chiedendosi con quali criteri è stata stilata la graduatoria che comprende il Comune di Chiavari. «La commissione è venuta a verificare la situazione dei depuratori? Quello situato nella frazione di Rovereto - aveva detto Vaccaro - anziché immettere i reflui in un ruscello secco d'estate, con conseguente inquinamento della vicina Zoagli? Se la risposta di Agostino: «Lo dichiaro di Vaccaro rientrano nel repertorio che caratterizza il personaggio, ormai noto alla cittadinanza. Questo signore a suo tempo ebbe modo di lamentarsi del disagio provocato dal lavoro che hanno risanato l'ambiente cittadino, inclusa l'area...» egli rispose.

Sul fatto dei liquami che sarebbero sversati in un ruscello, Agostino ribatte sostenendo che nella zona di Rovereto «come in tante altre, sono stati effettuati interventi di risanamento ambientale, già completati, i cui lavori sono durati circa due anni. Sono state realizzate reti delle acque bianche e potabili, prima inesistenti», aggiunge Agostino, «nonché impianti di illuminazione

e altri servizi di interesse collettivo». Le opere sono state finanziate interamente dal Comune, spiega Agostino, in particolare nei pressi di Rio Petù è stata costruita una centrale di sollevamento dei reflui fognari che prima confluivano in un vecchio tritratore.

Questa centrale è collegata alla nuova condotta fognaria interrata lungo l'Aurelia e i liquami vengono quindi mandati all'impianto di depurazione di via Preli che a sua volta è stato ammodernato con rilevanti interventi, uno dei primi atti di questa amministrazione. Secondo il sindaco Agostino non esiste tra Genova e la Spezia un impianto di depurazione con efficienza simile a quello di Chiavari. «Infatti i parametri periodicamente rilevati», osserva il sindaco, «sono molto al di sotto di quelli stabiliti dalla legge della Regione». Agostino respinge quindi le osservazioni di Rino Vaccaro e aggiunge che la Idroticallio, società che gestisce tutto ciò che è acqua nel Comune, «con un intervento realizzato nel rispetto delle prescrizioni della Provincia e del Consiglio regionale di tutela» che era venuto al Rio Petù. «L'improvvisamente denunciato da Vaccaro, cioè lo sversamento nel rio che in estate è secco, non dovrebbe quindi più verificarsi».

Nuovi interventi sulla strada che collega Rapallo alla vallata

# Viabilità per la Fontanabuona Reti sulla frana della Crocetta

RAPALLO

In attesa di decidere dove fare il traforo tra la costa e la Fontanabuona, argomento trattato in un recente convegno a Rapallo a cui ha partecipato Maria Vincenzi, presidente della provincia, perché non passare ad un serio intervento di manutenzione della provinciale che sale alla Crocetta e scende in Fontanabuona? La domanda è stata posta dal circolo culturale Alleanza per Rapallo in una lettera aperta a Maria Vincenzi. Per un immediato collegamento con la Fontanabuona secondo il Circolo «occorre un intervento della Provincia per risolvere la viabilità sulla strada per la Crocetta, penalizzata da oltre sette mesi da un senso alternato, regolato da un semaforo, su un tratto dove è avvenuta una grossa frana».

Interviene l'assessore provinciale alla viabilità Rosario Amico spiegando che durante l'alluvione dello scorso autunno sulla provinciale si è staccato un consistente corpo franoso, proveniente da terreni a monte della rotabile, che ha causato l'interruzione della strada della Crocetta.

«Il personale dell'area 12 della Provincia è intervenuto immediatamente per evitare pericoli», dice Amico e ha formalizzato l'interruzione garantendo il passaggio di eventuali soccorsi. Il personale della Provincia è intervenuto anche per rimuovere il materiale che ostruiva la strada e per coordinare l'intervento alla parete eseguita da una ditta specializzata».

L'assessore Amico sostiene che in tempi rapidi, in rapporto all'entità dell'intervento, è stato riaperto il traffico a senso unico alternato, regolato da un semaforo. «Per il completamento dell'intervento», continua Amico, «era programmato l'utilizzo di economie di gestione derivanti dall'appalto in corso di realizzazione sulla stessa provinciale sul versante Fontanabuona. Questa modalità è stata individuata come la più rapida per reperire le somme necessarie. Quindi definiti gli importi necessari può iniziare la parte relativa alla messa in sicurezza della parete da cui è precipitata la frana, con la sistemazione di reti. I lavori inizieranno oggi. «Stiamo arrivando ad un risultato soddisfacente», conclude Amico, «in tempi oggettivamente non lunghi, vista l'emergenza difficilmente programmabile».



La statale 225 della Fontanabuona: valvola di sfogo per i collegamenti con Rapallo

Sarà eliminato l'impianto di piazza della Libertà

# Lavagna, novità in strada Un semaforo alla stazione

LAVAGNA

Presto verrà realizzato un stanziamento rito alla viabilità nel centro di Lavagna: davanti alla stazione ferroviaria, in piazza Torino, sarà installato un semaforo. Probabilmente verrà eliminato quello di piazza della Libertà che non ha più ragione di esistere dopo la chiusura del passaggio a livello.

Erano stati i due consiglieri di minoranza del gruppo «Crocetta per Lavagna», Carlo Borinotto e Luciano Barbieri, a suggerire, in un'interrogazione presentata lo scorso mese, l'installazione del semaforo in piazza Torino, da tempo punto cruciale della viabilità cittadina per il grande flusso di auto provenienti dal lato monte che si interseca con quello dell'Aurelia. I due consiglieri sono soddisfatti per l'accoglimento, da parte della giunta, della loro proposta.

Sono iniziati in questi giorni i lavori di demolizione di quello che era il lavaggio della stazio-

ne di servizio Esso, quando sarà realizzata anche la prevista aiola spartitraffico, per la sosta dei pedoni in attesa del semaforo.

Se non verrà eliminato quello di piazza della Libertà saranno così ben tre i semafori in piazza 300 metri. Potrebbero essere mantenuti in funzione, regolando con un dispositivo che li sincronizza. Ma è anche vero che l'uscita delle auto dal parcheggio della piazza è agevolata, verso destra, da una corsia che non impedisce direttamente nella corrente di traffico proveniente Lavante.

Per le auto che devono svoltare verso la stazione ferroviaria occorrerebbe soltanto l'accortezza di aspettare il rosso del nuovo semaforo di piazza Torino, che certamente sarà sincronizzato con quello all'altezza di Forni. Per i pedoni diretti al sottopasso tra piazza della Libertà e piazza Milano.

«Due problemi da affrontare per tempo». Replica del sindaco: stiamo lavorando

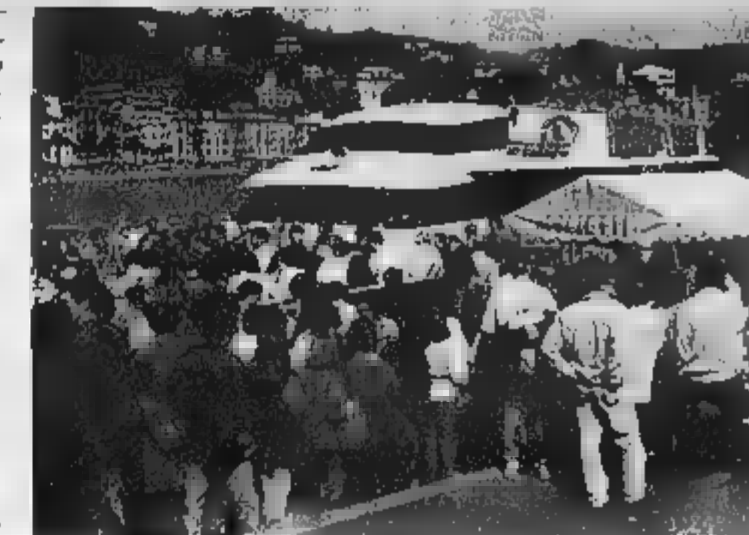
# Recco: polemica su bagni e battelli

## Tedesco (commercianti Laor) contesta Comune e Pro Loco

RECCO

Secondo il presidente della Pro Loco Sandro Pellegrini i battelli che fanno servizio per Punta Chiappa e San Pruttuoso dovrebbero fare scalo a Recco anche in giugno, come dovrebbero aprire in anticipo gli stabilimenti balneari. Altre osservazioni sull'argomento arrivano da Lino Tedesco, presidente dell'associazione operatori recchesi. Il quale sostiene che Pellegrini avrebbe dovuto farsi carico di spingere l'amministrazione a incontrare per tempo i gestori degli stabilimenti balneari e la cooperativa dei Battellieri di Camogli. Tedesco aggiunge che il turismo è un bene per Recco, da gestire tra amministrazione comunale e le associazioni dei commercianti, artigiani e operatori.

«I gestori degli stabilimenti balneari sono stati convocati soltanto in questi giorni il sindaco ha incontrato i responsabili del servizio di battello. Inoltre», continua Tedesco, «esiste ancora il divieto di balneazione sebbene i lavori di sistemazione



Recco «orfana» ■ turismo dei vaporetto si sta cercando di correre ai ripari

delle spiagge terminate, non è ancora stato richiesto alle autorità competenti di effettuare nuovi prelievi che permettano di rimuovere i vituperati cartelli di divieto di balneazione».

L'incontro con la cooperativa dei Battellieri è avvenuto l'altra sera «stiamo lavorando per trovare soluzioni», spiega il sindaco Gian Luca Bucelli. Chiaramente non saranno immedia-

te. Ho constatato che da parte di questi imprenditori del settore nautico un particolare interesse rispetto a Recco. L'obiettivo è quello di creare un polo nautico a Recco».

Bucelli ricorda che per la zona mare sono stati effettuati importanti interventi, che comportano una spesa complessiva di circa 800 milioni, compresi interventi nel centro cittadino. «Con i gestori dei bagni abbiamo rapporti continui, ma dobbiamo considerare che la data di apertura degli stabilimenti è una scelta loro». Tedesco dice la sua anche sugli 800 milioni che verranno spesi per la sistemazione di ancore e marciapiedi. «Si pensava alla sistemazione ai marciapiedi di via Roma, lato Bocchia e Giuse che sono degradati e privi di scivoli per i disabili», conclude il presidente del Laor, «oppure quelli di via Pisa». Ma altrettanto bisogna di interventi, ma mai avremmo pensato che i marciapiedi interessati fossero quelli della zona dei negozi di Zampaloni».

UN'OCCASIONE DA NON PERDERE!!!

Mi hanno detto che andate a

MAURITIUS

Quando?

28 giugno 2000

il

Ma come, non lo sai?

È un

VIAGGIO «PIERIN CON VOI»

Speciale ■ straordinario, come gli altri in Cina, New York, Egitto...

Volo diretto da Milano con Air Mauritius/Air Europe

e... pensa... ■ giorni ■ notti ■ mezza pensione.

Lire 1.780.000

Mi raccomando telefona, e presto!

I posti sono limitati...

Come?...

Beh! Certo la stagione forse non è la migliore in assoluto, ma il prezzo sì,

in assolutamente!

Ciao a presto!



PRATTORS  
AGENZIA VIAGGI E TURISMO

VIAGGI SOGGIORNI CROCIERE  
BIGLIETTERIE AEREE E MARITIME  
VACANZE STUDIO PRENOTAZIONI TEATRAU  
VACANZE DI NOZZE  
ALFONSO C.so Ferrari, 121 - Tel. (019) 48.23.99 - Fax (019) 48.26.99  
VIAZZE Via Cairoli, 38 - Tel. (019) 93.48.48 - Fax (019) 93.16.32



La banda sarebbe passata anche dalla Val Bormida. C'è una prova: una telefonata fatta con un «cellulare»

## I rapitori erano nel Savonese

Per tre giorni su un camper con Laura

Fabio Pozzo

SAVONA

Ci sarebbe anche una prova telematica del «passaggio» dei sequestratori di Laura Spadafora, la ragazza torinese rapita il 19 maggio scorso davanti a scuola e liberata dai Gie dei carabinieri, e della loro vittima nel Savonese. Una telefonata fatta con un cellulare, che avrebbe «raggiunto» una «cellula» del sistema Gsm appartenente al distretto di Savona.

Il telefonino sarebbe quello di Florin Duzra, il clandestino albanese ingaggiato con la moglie Violante Librazad Gaja e il camionista torinese Silvano Bassino dal presunto ideatore del sequestro, Italo Bergonzoni, torinese, ferito l'altra a Valdieri, nel Cuneese, dove gestiva un bar-trattoria.

Secondo la ricostruzione dei carabinieri, i rapitori, Bassino e la coppia albanese, avrebbero vagato tra il 19 e il 22 maggio tra il Basso Piemonte e la Liguria. Si sarebbero mossi su un camper, noleggiato

dal camionista torinese, sul quale Laura era stata trasbordata dal Fiat Ducato utilizzato per eseguire il rapimento.

La banda si sarebbe aggirata nel Cuneense, dove, a Valdieri, prima di Pasqua sarebbe stato pianificato il sequestro; quindi nel Savonese, probabilmente in Val Bormida; e poi ancora nell'Ovadeso, quando forse i rapitori erano sulla strada di ritorno verso Torino, verso l'appartamento-prigione di via Malta, dove l'altra sera Laura è stata liberata dalle Gie di Cuneo dei Gie.

La Liguria non è nuova ai sequestri: Patrizia Tacchella, Sara Domini, Mario Berrino... Fabio Broglio, di Sestri Levante, primo rapito d'Italia, presidente del coordinamento nazionale degli sequestrati, consigliere regionale, ieri ha encomiato il lavoro dei carabinieri. «Purtroppo nulla è stato ancora fatto in Parlamento per modificare la normativa antisequestro, soprattutto per fronteggiare il nuovo fenomeno dei rapimenti-lampo».



Laura Spadafora ritratta assieme ai familiari il giorno in cui è stata liberata

Blitz della squadra mobile ■ Lavagnola

## Coltivava marijuana Denunciato ventenne

SAVONA

Operazione anti-droga da parte della squadra mobile, nel quartiere di Lavagnola: il bilancio è di due giovani denunciati, uno dei quali coltivava l'hashish in casa. Si tratta di M.C., 19 anni, e di L.B., ventenne, abitanti a Savona.

Il blitz della polizia, coordinato dall'ispettore Roberto Tesio, è avvenuto l'altra sera, dopo ripetute segnalazioni da parte degli abitanti della zona di via Bruzzone che ne potevano più degli schiamazzi di numerosi ragazzi, soprattutto nelle ore notturne. «Abbiamo avuto il sospetto», spiegano in questura

che quel fastidioso via vai di giovani potesse essere da collegare a un giro di droga. Sono così iniziati una serie di appostamenti».

M.C., bloccato mentre usciva da un portone, ha consegnato agli agenti della squadra mobile l'hashish (circa due grammi) che aveva appena comprato. Ma l'operazione della polizia non si è conclusa lì: gli agenti hanno perquisito l'alloggio di L.B., dove hanno sequestrato altri grammi di hashish oltre a una pianta di canapa indiana. Quest'ultimo è stato denunciato a piede libero per detenzione a fine di spaccio di stupefacenti. (c.v.)

Due importanti iniziative a Savona nel week-end che coincide con la fine delle scuole e con il primo esodo estivo

## Da lunedì le crociere del Giubileo

Ogni settimana 700 turisti in giro per la città

Ermanno Branca

SAVONA

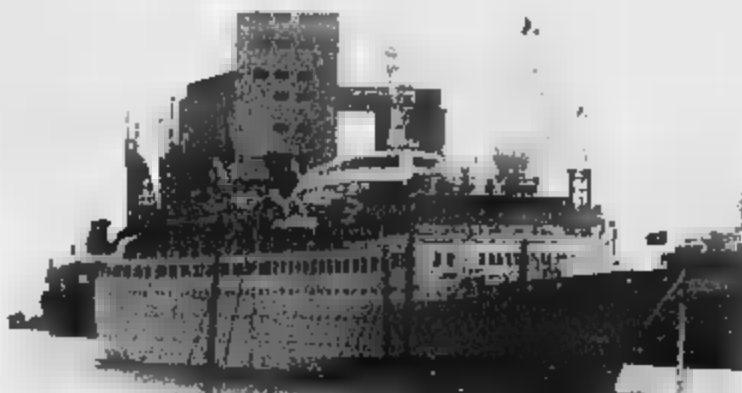
Prova generale di turismo per Savona. Lunedì è previsto il primo attracco sperimentale di una nave da crociera della Costa con passeggeri in transito. Savona non sarà solo più la stazione marittima di imbarco verso destinazioni esotiche o di sbarco al termine di una settimana di divertimenti, ma sarà tappa del tour crocieristico. I turisti, per la più americana e tedeschi, provenienti da Civitavecchia avranno la possibilità di visitare la città. Il Comune si sta attrezzando per sfruttare questa nuova opportunità che dal 19 giugno e sino alla fine dell'estate diventerà un appuntamento fisso. Un lungo flusso turistico avviato con le crociere del Giubileo e destinato a proseguire.

L'assessore al Commercio Wilma Pennino spiega i passi compiuti sinora dall'amministrazione: «Stiamo predisponendo cartine turistiche della città e garantiremo una maggiore apertura dei musei. Per quanto riguarda gli itinerari turistici, invece, siamo nelle mani della Costa. La compagnia ha infatti previsto solo tre alternative tra cui i 700 passeggeri in transito potranno scegliere: visita all'acquario di Genova, visita a Portofino

e visita del centro di Savona e del Priamar. Il tour cittadino sarà guidato dalle hostess che già collaborano con la compagnia. Rispetto al passato si verificherà comunque un transito sensibilmente maggiore di crocieristi, che avrà ricadute positive sulla città».

La Port Authority ipotizza entro l'anno un transito di 130 mila passeggeri destinato a crescere in modo esponenziale se andrà a buon fine l'affidamento delle banchine della Cala della Vela alla Costa. Malgrado la logica reazione dei genovesi che stanno cercando in tutti i modi di trattenere la prestigiosa compagnia sotto la Lanterna, la Port Authority è intenzionata a concludere l'affare che garantirà 250 mila passeggeri al porto di Savona. Solo alla luce di queste cifre sarebbe giustificata la costruzione della nuova stazione marittima.

Nel frattempo i negozianti cominciano a prendere sul serio il fenomeno crociera che sinora era stato considerato alla stregua delle meteore. In via Pia ha aperto il primo negozio di souvenir savonesi, «Lentiggini». Anche questo è un segnale dei tempi che cambiano. E altre due iniziative imprenditoriali del genere sono annunciate per il centro storico e la vecchia darsena.



Americani ■ tedeschi guidati dalle hostess in centro e sul Priamar

Le crociere del Giubileo a Savona con migliaia di passeggeri in attesa. A destra «Lentiggini» il primo negozio di souvenir dell'iniziativa

## La convention dei camperisti

Da oggi nelle aree di piazza del Popolo

SAVONA

La città invasa dai camperisti. Da oggi a lunedì nelle aree ferroviarie accanto alla Squadra Rialzo verranno sistemati oltre 300 camper provenienti dal Basso Piemonte e dalla Lombardia. Una «convention» organizzata dall'Associazione camper club La Granda con finalità turistiche. Spiega il presidente del club Alberto Cassata: «Tutti camperisti del Nord Italia non sapevano che Savona avesse il mare. Li ho convocati per quattro giorni in città per fare in modo che si rendano

conto della bellezza delle nostre spiagge e prendano l'abitudine di frequentarle assiduamente».

Da questa sera cominceranno ad arrivare in città i primi camperisti mentre da domani pomeriggio ci sarà grande invasione, in concomitanza con il primo week-end che segna la fine delle scuole. Il tradizionale esodo verso il mare che segna la chiusura dell'anno scolastico quest'anno verrà pilotato da una manifestazione che già fatto registrare più di 300 adesioni. Il programma organizzato dal club «La Granda» è basato soprattutto

sul mare. I camperisti si riverseranno sulle spiagge del Prolungamento dove verrà organizzato anche un pranzo sulla battigia fra i bagni Nilo e Iris. Ma sono previsti anche giri turistici. I camperisti saliranno sui bastioni del Priamar, visiteranno musei e pinacoteca e soprattutto circoleranno per i negozi del centro città. Per gli appassionati di cultura verrà comunque organizzato anche il tour del Duomo, della Cappella Sistina e degli oratori.

Anche in questo il Comune ha assunto alcune iniziative che dovrebbero

ro migliorare il soggiorno dei turisti. I musei effettueranno orari prolungati e anche per i negozi l'assessore al Commercio Wilma Pennino ha firmato un'autorizzazione ad effettuare l'orario continuato. Ma è chiaro che il centro catalizzatore di questa tre giorni savonese dei camperisti sarà il Prolungamento a mare con le sue spiagge. Il Club La Granda scioglierà ufficialmente la riunione lunedì pomeriggio, in modo da evitare le coda del controcanto sull'autostrada Savona-Torino. Il mercato del lunedì si svolgerà ugualmente. (a.b.)

Erano coinvolti in vicende giudiziarie connesse all'attività svolta in ufficio

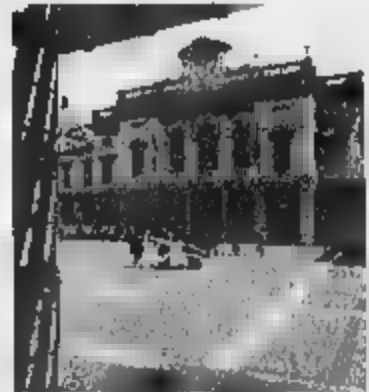
## Due comunali perdono il posto

Uno licenziato con preavviso, l'altro dimissionario

SAVONA

A Palazzo Sisto scatta la linea dura sul personale. In meno di un mese due dipendenti implicati in vicende giudiziarie banali ma connesse all'attività d'ufficio, perderanno il posto di lavoro. Due storie che al di là delle vicende personali e dei tentativi di conciliazione avviati dai legali con il direttore generale Leonardo Falduto, testimoniano un preciso cambiamento di rotta dell'amministrazione comunale che, pur con le debite proporzioni, voggia su binari che somigliano sempre più a quelli delle aziende private.

L'ultimo caso riguarda un impiegato che venne indagato dalla Finanza per aver utilizzato il computer del Comune per attività private. Gli viene contestato il peculato. Il dipendente comunale concorderà il pagamento in tribunale e al tempo stesso si dimetterà dall'im-



Il palazzo comunale

piego in Comune. L'amministrazione di Palazzo Sisto si è inoltre riservata la facoltà di intraprendere azione di risarcimento danni. Tutto dipenderà se dalle motivazioni della sentenza emergeranno elementi di danno per la pubblica ammini-

strazione.

Nei giorni scorsi il Comune aveva avviato la procedura di licenziamento per un altro dipendente che utilizzava un apparecchio telefonico dell'amministrazione per chiamare privato che in alcuni si configuravano come molestie telefoniche. I legali del dipendente faranno opposizione al licenziamento. Nel frattempo forse matureranno i termini della pensione.

Altri dipendenti che sono stati oggetto di lamentele circostanziate da parte degli utenti verranno adibiti ad altre mansioni.

Non solo nelle punizioni ma anche nella distribuzione dei premi l'amministrazione comunale ha cambiato rotta. Il city manager Leonardo Falduto sta discutendo con i sindacati le progressioni economiche per il 2000 ma soprattutto il sistema di incentivi basato sui raggiungimenti dei risultati. (a.b.)

## GELAT MANIA

di Defendini Barbara

...CI SIAMO FATTI IN TRE  
PER SERVIRVI MEGLIO!

■ Viale Garibaldi, 94/93

Tel. 0161.256758

■ Corso Abbiate, 14/16

Tel. & Fax 0161.54965

• Ipermercato Continente

Tel. 0161.391203

VERCELLI

NUOVA  
APERTURA

Buon Gelato Artigianale  
tutto l'anno



RTL  
102.5  
LA RADIO

Real life  
Real radio

FERNANDO PROCE

IN

"LUPI SOLITARI"

02.00 DA DOMENICA A GIOVEDÌ; 01.00 - 02.00 IL VENERDÌ

RTL  
102.5  
LA RADIO

Real life  
Real radio

## Dopo 11 anni alla Camera del lavoro di Imperia Cgil, cambio al vertice Torrelli lascia a Porchia

IMPERIA

Cambio della guardia al vertice della Cgil provinciale. Enrico Torrelli, dopo undici anni, lascia il posto di segretario generale della Camera del lavoro a Claudio Porchia, responsabile della Funzione pubblica.

Porchia è eletto con 30 voti a favore, 6 contro e 2 astensioni. Torrelli ha sottolineato la grande partecipazione al voto: «Oltre l'80 per cento degli aventi diritto - ha affermato - a testimonianza di un sindacato attivo. Porchia ha ricordato i progressi della Cgil sotto la gestione di Torrelli: alla Cgil è cresciuta a oggi da 16.543 iscritti, a cui 10.254 pensiona-

ti. Il mondo del lavoro è cambiato e noi stiamo cambiando con esso, attenti alle nuove figure che si stanno sviluppando e che devono essere guardate con attenzione. La flessibilità può provocare parecchi problemi, penso al lavoro cosiddetto parasubordinato, ai tanti contratti di collaborazione che vengono sottoscritti soprattutto negli enti pubblici. Porchia ha 44 anni e dal '94 si è trasferito da Torino, dove era segretario regionale della Funzione pubblica, a Imperia. Ancora nulla di ufficiale sul destino di Torrelli: si parla di lui alla guida dello Spi, il sindacato pensionati, al posto di Carla Canetti. Ma c'è anche chi dice che potrebbe andare al regionale. (a.bac.)

## Trasferita a Sanremo e Ventimiglia per il questore Vincenzo Indolfi Entomi e lodi ai poliziotti Premi per la lotta contro il crimine



Più di una cinquantina di poliziotti di Sanremo e Ventimiglia hanno ricevuto ieri mattina dalle mani del questore Vincenzo Indolfi lodi ed elogi legati all'attività svolta nell'ambito del servizio. È stata una giornata decisamente particolare, quella che si è vissuta nei commissariati dell'estremo Ponente, dove il lavoro è molto e dove la presenza del questore ha sottolineato l'importanza di tutte le attività che interessano la Polizia di Stato, dalla lotta al crimine alla logistica, dal contrasto all'immigrazione clandestina alla tutela dei più deboli. Una lode è stata consegnata all'attuale primo dirigente del commissariato di Sanremo, Angelo Sanna, un'altra a quello del commissariato di Ventimiglia, Giuseppe Maureri, mentre al primo dirigente della polizia di settore, Carlo Petrelli, è andata la medaglia d'oro per meriti di servizio. (g.ga.)

## Domani a Imperia si tengono due cerimonie Il Capoluogo ricorda tre vittime dei nazisti

IMPERIA

Domani, nel capoluogo, due distinte cerimonie ricorderanno il dramma dell'Olocausto. Alle 10, nel quartiere del Prino, in occasione della festa della Marina militare, verrà scoperta un lapide in onore del capitano Dante Novaro. A questo eroe di guerra, nato a Imperia il 22 gennaio 1922 e morto nel campo di sterminio a Mauthausen, il Comune ha già intitolato il parco giochi in riva al mare. Novaro, medaglia d'argento al valor militare, aveva prestato opera di informazioni e collegamento con gli alleati.

Sempre domani, alla Media Boine di Porto, l'onorevole Alessan-

dro Natta ricorderà il sacrificio dei fratelli Enrico e Nicola Serra, scomparsi nell'inferno di Mauthausen. Alle due vittime è intitolato il premio istituito dalla loro stessa famiglia: una borsa di studio, che verrà consegnata alle 10 nell'Aula magna delle Boine. Parteciperanno il sindaco, il provveditore e il presidente dell'Istituto storico della Resistenza. La borsa di studio andrà a Simone Castello (3° Di, autore del miglior elaborato sul tema «Le vittime dei campi di concentramento nazisti»). L'ospite d'onore, onorevole Natta, aveva conosciuto di persona i fratelli Serra. Premi anche a Francesco Viale (3° E) e Maja Fottolini (3° F). (a.b.)

Arrestato l'aggressore, 70 anni. Le vicine parlavano a voce alta del sequestro di Torino e lo disturbavano

## Discussione finisce a coltellate ferito custode a S. Bartolomeo

Medirio Vezzaro

SAN BARTOLOMEO

Forse è stato disturbato dal chiacchiericcio delle vicine, forse è stato spinto alla resa, un malinteso senso di campanilismo, o chissà, a mandarlo fuori di testa è stato il caldo. L'altra notte Secondo Pescarmona, 70 anni, abitante nella palazzina A di un condominio vicino al semaforo di S. Bartolomeo, stava per trasformarsi in un assassino. Storia di ordinaria follia: il pensionato, originario piemontese ma ormai da anni in Liguria, ha vibrato dieci coltellate al convitato della portiniera, salito al quarto piano perché attirato dalle sue urla. Pescarmona, che aveva ormai perso il lume della ragione e se l'era preso l'inquilino, ha colpito Alfredo Pierani, 60 anni, mandandolo all'ospedale. Il ferito se la caverà in un'ora (ma nel disperato tentativo di difendersi avesse atterrato il coltello all'assaltatore, avrebbe potuto morire). Il mancato killer è stato arrestato dai carabinieri con l'accusa di tentato omicidio, e per il coltello. Presto dovrà rispondere alle domande del giudice Pelosi. L'arma proibita è stata sequestrata e costituirà fonte di prova.

Sono da poco passati le 21 quando nella palazzina vicino al negozio di verdure, a due



Sopra a sinistra il ferito, Alfredo Pierani, 60 anni. A fianco l'aggressore Secondo Pescarmona, 70 anni. La testimone Concetta Blundo, a destra, racconta i particolari della lite: «Sono ancora sotto choc, ho visto Pierani che grondava sangue dappertutto»



passi dall'incrocio che porta al casello di S. Bartolomeo, scoppiò il finimondo. Al penultimo piano, il quarto, alcune condomane stanno discutendo degli ultimi avvenimenti accaduti a Torino. Tiene banco il rapimento della ragazzina di quindici anni poi liberata dai Ros. Pescarmona al piano di sopra è infastidito. Forse vuole guardare la tele in pace, forse riesce a dormire o le cose che vengono dette a che lui sente distintamente lo fanno uscire dai gangheri. Fatto sta che, imprevedendo, sul pianerottolo e sale per le scale, con un

coltello in mano. Spaventato, le inquiline corrono a casa e una chiama al citofono Alfredo Pierani, imperiese, convivente della custode Anna Moraldo, e padre di cinque figli. La portiniera è proprio a piano terra.

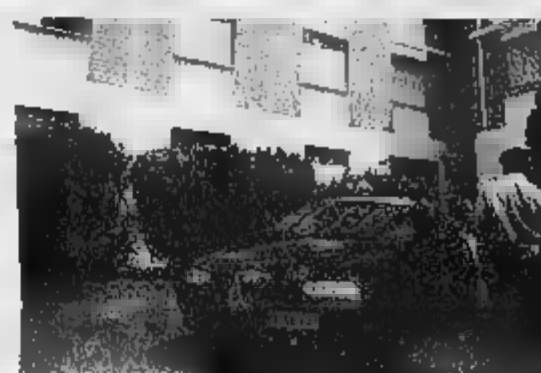
Sul pianerottolo si assiste a una scena rusticana. Come invaso, Pescarmona pugnala per ben dieci volte Pierani, appena arrivato. Questi riesce con estremo sforzo a strappare il coltello dalle mani del vicino e fugge, barcollando. Concetta Blundo, 72 anni, che abita due piani sotto ed era uscita per le scale incuriosita, se vede di fronte:

«Una scena terribile - racconta - Me lo vedo davanti che gronda sangue da tutte le parti e mi fa: chiami la polizia. Ho pensato "questo muore". Il 112 e il 113 erano occupati. Poi ho richiamato e sono arrivati i carabinieri».

Mentre un'ambulanza portava Pierani in ospedale, dove gli hanno ricucito una decina di tagli, per fortuna non profondi, la pattuglia del Nucleo Radiomobile ha suonato al campanello di Pescarmona. Consapevole di quello che aveva appena fatto, l'anziano ha seguito docile i militari in caserma. In silenzio.



A lato il portone d'ingresso dell'edificio. Sotto, i militari mentre stanno andando in portiniera a sentire il custode Anna Moraldo. Sono state raccolte diverse testimonianze



A sinistra la pattuglia del Nucleo Radiomobile davanti alla palazzina dove si è verificata la violenta lite poi degenerata nell'uccisione del convitato della custode. L'aggressore è stato arrestato.

## I Ros indagano Sul camper usato per il rapimento

SAVONA. Ha «sfiorato» la provincia di Imperia, rimanendo per qualche giorno nel Savonese, il camper dove i sequestratori hanno tenuto nascosto Laura Spadafora, la quindicenne liberata l'altro giorno con un blitz dei carabinieri del Ros.

Il furgone, stando alla ricostruzione dei movimenti fatta dagli inquirenti, si sarebbe spostato tra le province di Savona e Cuneo. Per tre giorni, Laura sarebbe rimasta chiusa senza sapere dove i sequestratori la stessero portando. Probabilmente volevano farle credere di essersi allontanati da Torino e magari essi stessi non sapevano dove dirigersi: o più semplicemente cercavano di stare alla larga dalle forze dell'ordine piemontesi.

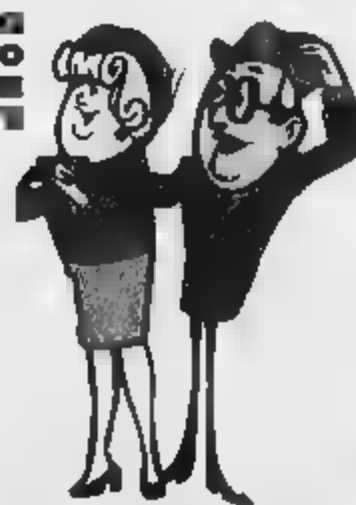
Proprio del rapimento stavano parlando l'altra sera gli inquirenti del Palazzo di San Bartolomeo dove si è verificato l'uccisione. Forse Secondo Pescarmona era infastidito dal vociare o forse non condivideva certi commenti. (m.v.)

CENTRO PRODUZIONE E VENDITA ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA - BAMBINO

# ELSY

CLASSICO  
ELEGANTE  
FIRMATO  
CAPITAL

IN REPERTO  
RICAMBIATO  
IN TABELLE  
CONFORMATE



## PRIMAVERA / ESTATE 2000

APERTI TUTTI I GIORNI ANCHE ALLA DOMENICA DALLE 8,30 ALLE 12 E DALLE 14,30 ALLE 19

ELSY STORE - REGIONE QUARTINO 77 - CALAMANDRANA (AT) - TEL 0141-35653



**www.lastampa.it**

**Chiedici cosa vuoi.**



**LA STAMPA** web



# Oggi all'Ariston si tiene il convegno fra le Camere di Commercio sulla moneta unica

## I segreti dell'Euro: un meeting a Sanremo

### Solo il 18% delle aziende applica la doppia prezzatura

Stefano Delfino  
SANREMO

A praticare la doppia prezzatura, in lire (o franchi) e in Euro, è ancora appena il 18% delle aziende. ■ appena il 5,8% sono quelle che sin da questo primo semestre del 2000 sono già passate contabilmente alla nuova moneta unica europea: quasi la metà, il 46,6%, si adegnerà al sistema alla fine dell'anno prossimo, poco prima, quindi, dell'entrata in vigore dell'Euro, fissata per il primo gennaio del 2002. E sono soprattutto le piccole imprese, quelle con meno di venti dipendenti, a rivolgersi alle associazioni di categoria e alle Camere di commercio, per avere informazioni su questa problematica.

Euro grande sconosciuta, dunque? Forse. Ed è sulla base di questa constatazione, scaturita da un'indagine compiuta su un campione di 1.500 aziende del triangolo italo-francese Ponente Ligure-Basso Piemonte-Dipartimento delle Alpi Marittime, che le Camere di commercio di Imperia, Cuneo e Nizza, dopo essersi riunite nel Gele-Eurocin, la prima società transfrontaliera tra enti e istituzioni, hanno realizzato un progetto Interreg, rivolto ad assistere le imprese in questa delicata fase di transizione dalla moneta tradizionale a quella unica europea.

Se ne parlerà oggi alle 16,45 all'Ariston Roof di Sanremo, do-



Il presidente Gianni Cozzi

**L'indagine riguarda  
1500 aziende di  
Riviera, Costa Azzurra  
e Basso Piemonte**

ve l'iniziativa sarà presentata ai rappresentanti delle 2.000 aziende delle province di Imperia, Cuneo e Nizza, invitate al convegno. «Saranno illustrati i risultati conseguiti nella prima fase del progetto e annunciati gli interventi che saranno effettuati nei prossimi mesi. L'arrivo dell'Euro è un'opportunità storica, desti-

LE AZIENDE E L'EURO				
IMPRESE COINVOLTE NEL QUESTIONARIO		IMPERIA	CUNEO	NIZZA
SETTORI:				
AGRICOLTURA	28	26	8	
ARTIGIANATO	107	118	29	
COMMERCIO	186	142	309	
INDUSTRIA	17	27	101	
SERVIZI	52	76	273	
L'Euro avrà effetti sul mercato?		28,4%	71,6%	
L'Euro modificherà i prezzi?		17,9%	93,5%	
C'è un responsabile per l'Euro?		27,3%	76,3%	
Qual è il giudizio sull'Euro?				
		66,5%	16,9%	16,6%
A che data il passaggio all'Euro?		5,8%	11,9%	35,7%
Quali lacune nell'informazione?				
		5,8%	11,9%	35,7%

nata a modificare la vita di chiunque viva o lavori nell'Ue. E questo vale soprattutto per gli imprenditori, che devono considerare la nuova moneta come uno strumento strategico per orientarsi verso altri mercati, cogliere ulteriori occasioni di sviluppo», precisano Gianni Cozzi, Ferruccio Dardanello e Fran-

cis Perugini, i presidenti degli enti camerali di Imperia, Cuneo e Nizza, i cui interventi apriranno i lavori. Ma il seminario all'Ariston Roof offrirà anche altri momenti informativi. Stefano Colombino, coordinatore del progetto Euro della Banca Carige, tratterà il tema: «L'operatività in Euro, vin-

coli e opportunità», con particolare riferimento alla contabilità aziendale e alle operazioni bancarie nella nuova moneta, e Maurizio Scajola, direttore dell'Unioncamere Ligure, relazionerà sul calendario delle attività previste dal Progetto Euro. Delle aziende, delle loro esigenze e delle loro perplessità, si è occupata invece



Il presidente della Camera di commercio di Cuneo Ferruccio Dardanello tra i promotori del progetto

la dettagliata ricerca, i cui risultati saranno resi noti dal professor Giovanni Battista Pittaluga, docente di Economia politica presso l'Università di Genova. Tra le 1.500 imprese sottoposte al questionario e appartenenti ai settori economici dell'industria, dell'artigianato, del commercio, dei servizi e dell'agricol-

tura, la valutazione complessiva dell'Euro è positiva pressoché all'unanimità, nonostante la maggior parte di esse ancora non si siano adeguate al nuovo sistema monetario. E sono soprattutto quelle di dimensioni maggiori a ravvisare nell'Euro «la possibilità di beneficiare dell'abbattimento dei costi di transazione e del conseguente ampliamento dei mercati, ritenendo di poter contare su di un valido margine competitivo di partenza».

Nel complesso, le imprese intervistate ritengono che l'arrivo dell'Euro non comporterà problemi rilevanti; tuttavia, l'aspetto della gestione aziendale su cui si pensa che la moneta unica possa causare maggiori problemi è la contabilità. Le aziende tendono inoltre a far fronte in modo diverso alle eventuali difficoltà, attraverso la nomina di un responsabile, addetto all'Euro, e l'addestramento del personale. E dal convegno di oggi potrebbero giungere ulteriori utili indicazioni.

Sempre oggi, alle 10, le iniziative con un'ottica europea si arricchiscono di un nuovo tassello: in Provincia, sarà presentato il progetto Interreg per la creazione di un Cd-Rom «a partire dall'atlante transfrontaliero» riguardante l'area geografica delle province di Imperia, Cuneo e del Dipartimento delle Alpi Marittime, alla presenza del presidente Bossetto.

## Dal presente prossimo venturo



**TULLIO REGGE**  
**Non abbiate paura**  
Racconti ■ fantascienza

«...il nome che aveva  
nella ■ lingua non somigliava  
ad alcuna parola ■ alcun idioma  
terrestre ■ comunque al momento  
non lo sapeva neppure lui...»

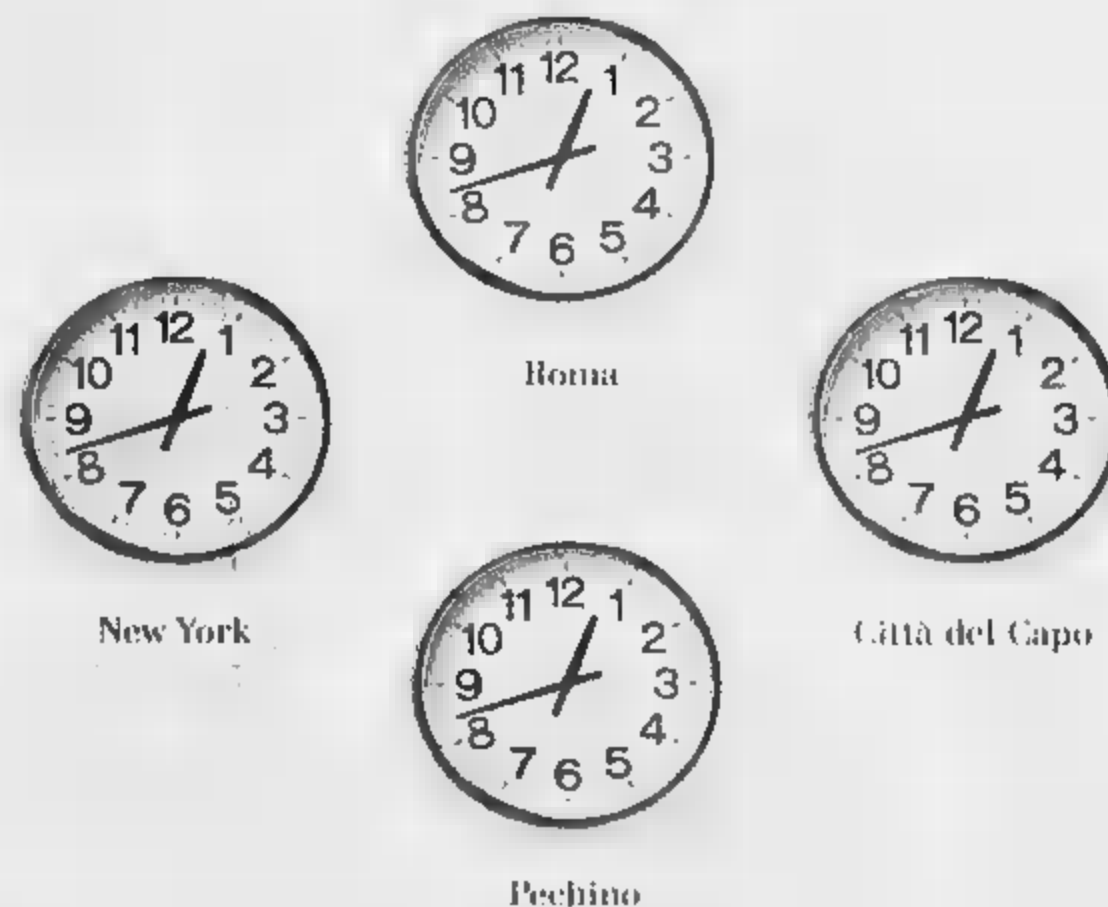
pp. VIII-178 L. 25.000



È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa.  
Edizioni Libreria, via Belforte 32, 10124 Torino, fax 011-5548.923 E-mail: libreria@laStampa.it  
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto ad una sconto del 20%.  
I volumi de «LA STAMPA», distribuiti da RCS Libri, sono in vendita nelle migliori librerie.

**I libri de  
LA STAMPA**

## Sincronizziamo il mondo



La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale. Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee. Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI, La Stampa e Foreign Policy.

Nelle principali edicole  
e nelle migliori librerie.

**GLOBAL**  
IAI  
LA STAMPA





# Festeggiamo il millennio con la pregiata tazza da collezione!

*Firmata*

Frascheri ti premia e festeggia con te il nuovo millennio con una tazza in finissima porcellana bianca con decoro a rilievo, prodotta da Tognana. Un oggetto veramente elegante, da utilizzare ogni giorno e da conservare nel tempo. Chiedi la

 **Tognana**

cartolina per la raccolta punti al tuo negoziante di fiducia, avrai così la possibilità di mettere insieme uno splendido servizio di tazze e sarai sicuro di consumare prodotti di straordinaria bontà e qualità. Buona colazione e buona collezione!

Scade il 31/01/2001



**solo 35 punti!**

**FRASCHERI**  
il latte ogni giorno®

Frascheri S.p.A. - Barile, CN 12051 - www.frascheri.it





**BRASILIA**  
8:30 AM



**TORINO**  
8:30 AM



**HONG KONG**  
8:30 AM



**LAS VEGAS**  
8:30 AM



**LOS ANGELES**  
8:30 AM



**PHILADELPHIA**  
8:30 AM



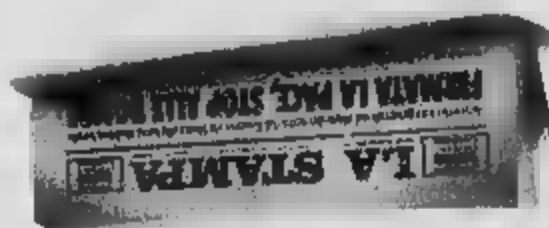
**SAN PAOLO**  
8:30 AM



**WASHINGTON D.C.**  
8:30 AM



**RIO DE JANEIRO**  
8:30 AM



**SYDNEY**  
Tra poco

**OGGI IL VOSTRO QUOTIDIANO  
HA IL DONO DELL'UBIQUITÀ**

**ESCE CONTEMPORANEAMENTE  
IN ITALIA E IN ALTRE  
13 CITTÀ DEL MONDO**

Da oggi, in 12 città all'estero, 13 a breve con Sydney, La Stampa arriva in tempo reale. In partnership con la società americana PressPoint, La Stampa viene inviata per via telematica, stampata e distribuita, nella versione internazionale da 24 pagine, proprio il giorno stesso. In viaggio di lavoro o di piacere, non rinunciate ad un'informazione aggiornata: solo con La Stampa le ultimissime sono ultimissime anche all'estero.

**LA STAMPA**

AL SERVIZIO DELLA TUA INFORMAZIONE.  
[www.presspoint.com](http://www.presspoint.com)



PRESSPOINT

Concerto-omaggio a Billie Holiday al Borgoclub, paella e flamenco al Nada Mas

# Babayaga Band, dance anni '70

Festa medievale alla Vetta di Pegli: poesie e danze

La Babayaga Band al Senhor Do Bonfim, l'omaggio a Billie Holiday al Borgoclub, la festa medievale alla Vetta di Pegli, fra gli appuntamenti del venerdì sera a Genova.

**DO** Venerdì sera tutto da ballare in disco Anni '70, questa sera alle 23, al Senhor Do Bonfim di Nervi (passaggiata a mare Anita Garibaldi), con la genovese Babayaga Band che presenterà dal vivo con abiti di scena, il meglio della dance di trent'anni fa. Ingresso lire 10 mila, donna 10 mila.

**Recital-tributo a Billie Holiday**, della cantante bolognese Renata Tosi, questa sera alle 21,45, al Borgoclub, in Via Vernazza, a San Martino (da Via Timavo-Via dell'Ombra). Renata Tosi è accompagnata da Andrea Pozza al pianoforte e Luciano Milanese al contrabbasso.

**Festa medievale**, questa sera alle 21, al ristorante La Vetta, in Viale Modugno, a Pegli con il trovatore cortese Fausto Benvenuto, i menestrelli del «Solunio», Vittorina Masino all'arpa, le danze autiche del gruppo Basileus, la Sibilla Emy. Festa e cena lire 50 mila, informazioni e prenotazioni telefono 010-697.0066.

**Cocktail, drink, musica e happy hour** dalle 18 alle 21, al disco pub Il Sottosuolo, in Piazza Cole, 19.

**Penne, stuzzichini, birra o drink allo Spuntino 2**, A Chiavari.



Il «trovatore» Fausto Benvenuto protagonista della festa medievale a Pegli

**TELENO** Tre medie alla spina prezzo di due, questa sera nel pub Nervi, in Via Oberdan, il nuovo appuntamento «la Festa della Birra».

**TEXANO** Musica dal vivo con il pianobar, nel ristorante, wine bar «cucina texana» messicana nel locale in Piazza Piccapietra, a Genova.

**Piatti texani**

**cani** musica dal vivo anche al Dixeland, sul lungomare di Quarto-Prioruggia.

**Paella e flamenco**, alle 22, al ristorante spagnolo Porto Antico, a Magazzini del Cotone dell'Expo.

**Musica, vini, drink e spuntini**, alle 23, all'enoteca Barrique, in Via XXV Aprile, a Santa Margherita.

**Ristorante e cerveseria**

**spagnola**, a Cavi Borgo, in Via Torretta Barassi 5.

## LA STAMPA 51 LEVANTE SPETTACOLI

Niente concerto di Luciano Ligabue allo stadio Picco della Spezia, in programma ai primi di agosto. La Trident Agency di Massimo Salvadori, che produce il tour estivo del rocker emiliano ha «boccato» lo stadio degli «Aquilotti» perché, contrariamente a quanto deciso affermato dagli stessi organizzatori, «corrisponde più alle caratteristiche e alle necessità tecniche per l'evento».

Niente concerto, dunque, nonostante lo stesso Ligabue avesse annunciato in «recente conferenza stampa la data» spezzina del suo tour.

Immediata la reazione dell'imprenditore spezzino Antonello Pischedda che giudica i motivi del rinvio pretestuosi e infondati.

«Prima di annunciare il concerto è stato effettuato un sopralluogo allo stadio, è stata affrontata la questione della presenza del cantiere che non intralcierebbe in alcun modo lo spettacolo», spiega Pischedda che contesta alla Trident anche l'ampimento della produzione, dello show, rispetto al progetto iniziale.

«Uno stuto di cose - aggiunge Antonello Pischedda - rispetto al quale anche il Comune della Spezia, che ha promosso il concerto si riserva ogni approfondimento e ogni atto di tutela».

Confermato il concerto di Ligabue allo stadio Luigi Ferraris di Genova, giovedì 8 luglio.

**Im. b.i.**

**SABOT**. Birre, drink, spuntini e musica fino alle ore piccole nel discobar di Piazzetta Martiri della Libertà, a Santa Margherita Ligure.

**ROCKY WASH PUL**. Laser juke box, tante specialità irlandesi, bistecche e whisky e altri piatti nel locale genovese, domani, in Via Giovanni Torti, 216 rosso.

**DANCING VILLA PORTICCIOLA**. Scuola di ballo salsa e merengue dalle 21 alle 23,30, nel dancing Villa Porticciola, nel Parco Casale di Rapallo.

**BALLO**. Musica, videogioco, film di Guinness alla spina e tornei di freccette, tra le botti rovere trasformate in tavoli del caratteristico locale nel centro storico di Rapallo, in Via Magenta.

**Im. b.i.**

## GIORNO E NOTTE

### TEATRO

L'Inghilterra 400 alla Tosse

Va in questa sera alle 21 al Teatro della Tosse, spettacolo «Ognuno», tratto da un testo anonimo inglese del 1400. Interpreti: Rosangela Antonetto, Nadia Battaglia, Giampaolo Campanella, Paola Colledani, Mauro Ferrero, Angelo Formato, Roberta Gramaglia, Paola Lilliu, Angela Ludi, Alberto Missio, Luisa Moni, Lucia Murgia, Fabio Nicolazzo, Ornella Odero, Gabriella Paganini, Rita Sansò, Maria Teresa Sechi.

### SAGRE

Grande muscolata al Poggio

Comincia questa sera nella frazione Poggio di Bogliasco la grande muscolata che andrà avanti fino a domenica. Apertura stand gastronomici alle 19, alle 21, ballo all'aperto con orchestra.

### DOSSIER

Essere Reiki in Piazza Palermo

Questa sera alle 20,30, nella sede dell'associazione «Mani sul cuore», conferenza di Luca Barberis per la presentazione corso di Reiki di primo livello. Ingresso libero, informazioni telefono 010-8311752.

### PARCHI

Visita guidata a Villa Doria-Palavicini

Visita guidata serale, alle 20, al Parco di Villa Doria-Palavicini, a Pegli lungo l'originale itinerario ottocentesco. Costo della visita lire 7 mila ridotti 5 mila. Per informazioni, telefono 010-698.27.76

### CINEMA

Dylan Dog Festival a Sampierdarena

Secondo serata speciale, questa sera al Club Amici del Cinema di Sampierdarena, in Via Carlo Rollando, nell'ambito del Dylan Dog Festival dedicato al genere horror e fantasy. Alle 20,30 e programma la proiezione del primo film dedicato al personaggio fumero, sconcertante e romantico che il cinema ha mitizzato in oltre quaranta pellicole: «La mummia», di Karl Freund, interpretato da Boris Karloff nel 1932.

### DOSSIER

Olimpiadi per bambini a Sampierdarena

Gran finale, domani, al Paladombosco di Sampierdarena dei giochi della quarantesima edizione dei giochi olimpici per bambini delle scuole elementari e medie inferiori. Alle 19 e programma la cerimonia di chiusura e premiazioni.

### CINEMA

Prima visione de «Le Cousins» al Lumière

Prima visione del film noir francese «Le cousins» («I cugini»), realizzato dal regista Alan Corneau nel 1997, da questa sera a giovedì al Cinerub Lumière. Proiezioni alle 20,30 e alle 22,30. Fra gli interpreti Patrick Timoté e Alain Chabat.

**Im. b.i.**

## LOTTO

### IL COMPUTER

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 50

Roma. Ecco le 30 coppie su cui puntare: il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi.

50-30	50-39	50-35	50-38	50-33
50-15	50-14	50-29	50-90	50-41
50-10	50-69	50-80	50-70	50-60
50-63	50-64	50-65	50-66	50-67
50-1	50-2	50-3	50-4	50-5
50-56	50-57	50-59	50-75	50-25

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti i parentesi indiciamo la prossima scadenza in settimana.

65 (1)	Cagliari 15 (4)	Firenze 53 (6)	Genova 15 (2)	Milano 69 (2)	Napoli 68 (5)	Palermo 20 (1)	Roma 10 (5)	Torino 47 (1)	Venezia 33 (3)
--------	-----------------	----------------	---------------	---------------	---------------	----------------	-------------	---------------	----------------

### SISTEMI INTEGRALI

Gioocate normali e sistemi integrali

L. 1600

combinazioni

combinazioni

combinazioni

combinazioni

combinazioni

combinazioni

combinazioni

combinazioni

combinazioni

combinazioni

combinazioni

combinazioni

combinazioni

combinazioni

combinazioni

combinazioni

combinazioni

combinazioni

combinazioni

combinazioni

combinazioni

combinazioni

combinazioni

combinazioni

combinazioni

combinazioni

combinazioni

combinazioni

combinazioni

combinazioni

combinazioni

combinazioni

combinazioni

combinazioni

combinazioni

combinazioni

combinazioni

combinazioni

combinazioni

combinazioni

Amaro addio alle scene per Mimmo Chianese, nella speranza che Genova «risponda»

# Campopisano, stasera l'ultimo show

«Più stupidi di così» e sul Piccolo Teatro cala il sipario

**GENOVA**

Piccolo Teatro di Campopisano, si chiude. Domani sera alle 21,15, con lo spettacolo «Più stupidi di così...», Mimmo Chianese e il pianista Massimo Cavo calerà definitivamente il sipario, dopo tanti anni di attività, dell'ex «Teatro du foeg», nel centro storico genovese, che è visto tagliare i fondi dal Comune di Genova. «Nonostante gli accorati appelli lanciati dalla stampa e dalla televisione sugli scarsi finanziamenti erogati dal Comune-Assessorato alla Cultura e da altri enti e nonostante una mozione a sostegno del Piccolo Teatro di Campopisano votata all'unanimità da tutti i consiglieri della circoscrizione Centro Est, non è successo proprio nulla. Si chiude, dunque, all'insegna della satira e dell'allegria», spiega il direttore e regista del Piccolo Teatro di Campopisano.

«Più stupidi di così...» è uno spettacolo comico al quale ha contribuito anche il regista Vito Molinari, che offrirà al pubblico



Il «Piccolo» di Campopisano chiude i battenti: una sconfitta per chi ama il teatro

anche alcune autentiche «chicche». Dalle favolette musicali di Enrico Simonetti, al gauchesco spettacolo comico al quale ha contribuito anche il regista Vito Molinari, che offrirà al pubblico

Ma domani, al Piccolo Teatro di Campopisano, la serata non si esaurirà con la rappresentazione teatrale fino a stasera, pure con un titolo emblematico attorno al quale al Campopisano

no ironizzano sulla loro sorte.

La chiusura di un teatro indimenticabile quella del «Margherita», molti anni fa, con Paolo Rossi e sempre una circostanza molto triste. Anche per Mimmo Chianese che però ha in animo di non far finire domani sera la storia del Piccolo Teatro di Campopisano. Anche se gli spettacoli sono finiti, la speranza è che la città rifletta sulla chiusura dell'importante spazio culturale genovese e che vi possa essere un ripensamento.

Rispetto ad altre situazioni di crisi, quella del Piccolo di Campopisano rappresenta una realtà di cui sostegno non comporta esborsi stratosferici. Tantopiù che Mimmo Chianese e il suo staff formano una compagnia in grado di operare, come è successo in questi anni, a teatro, nelle scuole, nelle piazze.

Un ente, un imprenditore disposto a investire in cultura nel Piccolo Teatro di Campopisano? Se la risposta è sì, negli uffici di Sarzana sono pronti ad accoglierlo a braccia aperte.

**Im. b.i.**

Intervista al direttore d'orchestra che il 20 giugno sarà sul podio del Carlo Felice per l'ultimo impegno di stagione

# Bartoletti: Manon, capolavoro del Novecento

Composta nel 1893, è un'opera di straordinaria modernità

## Intervista

L'ultima apparizione di Bruno Bartoletti al Carlo Felice, pur in una situazione «facile», ha portato Teatro particolare fortuna. L'illustre direttore ha infatti inaugurato la stagione dirigendo «Death in Venice» di Britten. Quell'allestimento, tuttavia, certamente pregevole, il valso Carlo Bartoletti «Abbiati» assegnato alla direzione dei Critici musicali. Una bella soddisfazione per il teatro genovese, ma anche per Bartoletti che in questi giorni è nuovamente al Carlo Felice per curare la realizzazione dell'ultimo titolo dell'attuale cartellone, «Manon Lescaut» di Puccini. L'opera andrà in scena il 20 giugno prossimo.

«Nuto un particolare amore per «Manon Lescaut», dice Bartoletti. L'ho diretta la prima volta al Colón di Buenos Aires con Richard Tucker

■ Montserrat. Anni dopo ■ Caballé e Domingo abbiamo realizzato un disco che è in assoluto quello a ■ più. Ho l'altro avuto la possibilità di studiare e approfondire la partitura ■ carissimo ■ straordinario amico, Fedele D'Amico. «Manon» è uno dei capolavori del Novecento. E badi bene, so che è nata ancora nell'Ottocento, nel 1893. Ma ha un tale senso di modernità (penso al quarto atto da proiettarsi a buon diritto nel XX secolo. D'altra parte, Puccini sin dall'inizio ha mostrato di ■ solo un geniale musicista, ma anche un ottimo uomo di teatro. Questi tutte le sue opere sono passate ■ un lungo e sofferto travaglio. Ma alla fine, ha sempre avuto ragione lui; funzionano magnificamente sul piano drammaturgico.

«Doveva cantare Renata Tebaldi. Ma proprio alla vigilia della prima, l'artista si ammalò e il debutto dovette slittare. ■ arrivò una cantante genovese, Luisa Maragliano con ■ quale ho lavorato felicemente molte altre volte: è stata la ■ prima suor Angelica. A proposito di Chicago. Lei è stato direttore artistico del teatro ■ città americana per molti anni... ■ Ho quasi battuto ogni record. Sono ■ nel 1964 e ho lasciato la carica lo scorso anno, anche se mantengo per altri cinque anni l'incarico di dirigere un'opera per stagione. E' stata una splendida esperienza. Quando sono arrivato il teatro era in pratica ■ «costruire» sul piano della mentalità organizzativa. Non esistevano regie, si andava in scena con due o tre prove, si faceva solo grande repertorio. In questi 35 anni ho portato tutto il



Bruno Bartoletti dirige «Manon»

Novecento importante. L'altro anno ho messo ■ «Un re in ascolto» di Barro. Nove recite esaurite con un teatro capace ■ 3500 posti. Lei è sempre ■ un fauto-

re del Novecento. Da dove viene questa sua predilezione? ■ Quando studiavo al Conservatorio di Firenze, avevo per insegnante Luigi Dallapiccola. E' stato lui a inculcarmi l'amore per i compositori, ad aprirmi gli occhi e le orecchie. Io credo che oggi si sia troppo pigri. ■ tende ad adagiarsi nel repertorio e non si ha il coraggio di osare, di guardarsi intorno. Nei ■ scorsi, ho diretto a Torino, trent'anni dopo la mia prima interpretazione «L'assoluto» nella Cattedrale di Pizzetti. Avevo un grande interprete come Raimondi e per questo ho accettato. E' stato un successo pieno, per molti un'autentica rivelazione. ■ Il problema è che esistono molte opere ignorate ■ altissimo livello e che meriterebbero di circolare. Ma bisogna scostarsi dai titoli «facili». E questo a volte ■ scomodo.

Il torinese Gianfranco Naretto espone a Sarzana

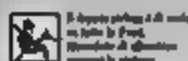
# Acquarelli e sculture d'artista «liberato»

## SARZANA

Opere in acquarello e in terracotta dell'artista torinese Gianfranco Naretto sono esposte a Sarzana nello spazio d'arte dell'ex lavatoio comunale di via Mascardi. La mostra resterà aperta sino al 14 giugno, tutti giorni dalle 16 alle 19,30, salvo giovedì e domenica con 16-12,30 e 16-19. Appassionato di disegno, da una decina d'anni Naretto dedica a tempo pieno alla sua passione. Ha frequentato a Torino la scuola di Anna Maria Palumbo per il disegno, quella di Bianca Bertagna per la scultura; è assistente di ceramica all'Unità ■ docente di ceramica modellata a Santona. A Sarzana espone alcune sculture in terracotta e acquarelli. «Sono i più apprezzati, anche

perché poco diffusi. La tecnica dell'acquarello è tra le più difficili perché non si può correggere», spiega l'artista. Naretto dipinge fuori, intensi paesaggi montani, suggestivi scorci del Po a Torino; dà luce e ombre a stradine di campagna, a muri di case rustiche, alle quali aggiunge poetiche ed ecologiche biciclette. «Sono la simbologia per un messaggio insolito. Una sorta di meditazione verso la libertà, per un viaggio senza la contaminazione del motore...». Le sue mani, plasmano anche sinuose figure ■ donne avvolte in danze flamenche, minatori al lavoro; vasi che si trasformano in angeli metropolitani notturni, globi che alternano la notte al giorno. Simboliche ed astrazioni di un artista che, dopo 34 anni da tipografo, ha dato libero campo alla sua passione e alle sue visioni. ■ p.j.





## fordfocus. scoprite il controllo assoluto.

fordfocus risponde in un istante, in qualsiasi condizione di guida. È l'unica nella sua categoria con sospensioni posteriori indipendenti multilink: ogni ruota reagisce indipendentemente alle asperità della strada per consentirvi un'aderenza costante al terreno. fordfocus ha il record nella sua categoria per spazi interni. L'ABS, l'EBD e il doppio airbag di serie completano un progetto nato per offrirvi la vera essenza dell'auto moderna: grandi prestazioni nella sicurezza e nel design. 26 versioni e 4 soli prezzi.



www.ford.it

### quinta focus zetec

porte	motore in alluminio 1.6 16V	doppio airbag servosterzo	ABS/EBD	plancia con inserti in alluminio	cerchi in lega e fari fendinebbia *
3/5 porte	motore 1.6 TDDi	doppio airbag servosterzo	ABS/EBD	plancia con inserti in alluminio	cerchi in lega e fari fendinebbia *
station wagon	motore in alluminio 1.6 16V	doppio airbag servosterzo	ABS/EBD	plancia con inserti in alluminio	cerchi in lega e fari fendinebbia *
station wagon	motore 1.6 TDDi	doppio airbag servosterzo	ABS/EBD	plancia con inserti in alluminio	cerchi in lega e fari fendinebbia *

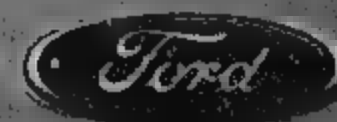
Prezzi
26.500.000
28.000.000
28.000.000
29.500.000

**Ideaford** Un innovativo ed esclusivo sistema di acquisto che comprende anche: assicurazione incendio e furto, garanzia tre anni o 50.000 km, tagliandi di manutenzione. **Ideaford** è un prodotto Ford Credit.

"C'è vero progresso solo quando i vantaggi di una nuova tecnologia diventano per tutti"

Ford Credit soluzioni finanziarie e assicurative

*Henry Ford*









# il Grande Minigolf

**3-11 Giugno 2000**  
**XXXII TROFEO INTERNAZIONALE**  
**"CITTÀ DI SAN REMO"**

Gara di Golf su pista, individuale ■ ■ squadre categorie: Maschile e Femminile - Juniores Maschile e Femminile - Senior Maschile e Femminile

**11 Giugno 2000**  
**7° MASTER EUROPA**

Il 50% dei giocatori meglio classificati in assoluto nel XXXI Trofeo Internazionale città ■ San Remo  
si sfideranno sul campo di San Romolo, con inizio alle ore 7,30, ■ tre percorsi pari a 54 buche.



Sul podio del VI Master Europa '99 - Al centro il vincitore LAKOS KARL M.G.C. Polzei Steyer - A sinistra 2° classificato MINUTOLO FRANCO M.C. Quadrifoglio - A destra 3° classificato PRESTINARI SERGIO M.C. Lariano.



**OSTERIA**  
Antico Frantolo Censin da Bea  
**BORGOMARO (IM)**  
Giovedì, Venerdì, Sabato sera  
**L. 50.000**  
12 antipasti, 2 primi, 2 secondi,  
contorni, dessert, vino, caffè,  
digestivi  
**SOLO SU PRENOTAZIONE**  
TEL. 0335.8212982

# IMPERIA~SANREMO E PROVINCIA

**Osteria**  
Due ore di degustazione di piatti  
liguri a base di olio extra vergine  
di oliva di produzione propria  
**BORGOMARO (Im)**  
tel. 0335.8212982

## Dopo 11 anni alla Camera del lavoro di Imperia Cgil, cambio al vertice Torelli lascia a Porchia

**IMPERIA**  
Cambio della guardia al vertice della Cgil provinciale. Enrico Torelli, dopo undici anni, lascia il posto di segretario generale della Camera del lavoro a Claudio Porchia, responsabile della Funzione pubblica.

Porchia è stato eletto 30 voti a favore, 6 contro e 2 astensioni. Torelli ha sottolineato la grande partecipazione al voto: «Oltre l'80 per cento degli aventi diritto ha affermato - a testimonianza di un sindacato attivo». Porchia ha ricordato i progressi della Cgil sotto la gestione di Torelli: «La Cgil è cresciuta e oggi ha 16.543 iscritti, di cui ben 10.254 pensiona-

## Trasferita a Sanremo e Ventimiglia per il questore Vincenzo Indolfi Encomi e lodi ai poliziotti Premi per la lotta contro il crimine



**SANREMO**

Più di una cinquantina di poliziotti di Sanremo e Ventimiglia hanno ricevuto ieri mattina dalle mani del questore Vincenzo Indolfi lodi ed encomi per la loro attività svolta nell'ambito del servizio. Ed è stata una giornata decisamente particolare, quella che si è vissuta nei commissariati dell'estremo Ponente, dove il lavoro è molto e dove la presenza del questore ha sottolineato l'importanza di tutte le attività che interessano la Polizia di Stato, dalla lotta al crimine alla logistica, dal contrasto all'immigrazione clandestina alla tutela dei più deboli. Una lode è stata consegnata all'attuale primo dirigente del commissariato di Sanremo, Angelo Sanna, un'altra a quello del commissariato di Ventimiglia, Giuseppe Maureri, mentre al primo dirigente della polizia di settore, Carlo Petrelli, è andata la medaglia d'oro per meriti di servizio. (g. ga.)

## Domani a Imperia si tengono due cerimonie Il Capoluogo ricorda tre vittime dei nazisti

**IMPERIA**  
Domani, nel capoluogo, due distinte cerimonie ricorderanno il dramma dell'Olocausto. Alle 10, nel quartiere del Prino, in occasione della festa della Marina militare, sarà scoperta una lapide in onore del capitano Dante Novaro. A questo eroe di guerra, nato a Imperia il 22 gennaio 1922 e morto nel campo di sterminio a Mauthausen, il Comune ha già intitolato il parco giochi in riva al mare. Novaro, medaglia d'argento al valor militare, aveva prestato opera di informazioni e collegamento con gli alleati. Sempre domani, alla Mediu Boine di Porto, l'onorevole Alessan-

dro Natta ricorderà il sacrificio dei fratelli Enrico e Nicola Serra, scomparsi nell'inferno di Mauthausen. Alle due vittime è intitolato un premio istituito dalla loro stessa famiglia: una borsa di studio, che verrà consegnata alle 10 nell'Aula magna delle Boine. Parteciperanno il sindaco, il provveditore e il presidente dell'Istituto storico della Resistenza. La borsa di studio andrà a Simone Castello (3° D), autore del miglior elaborato sul tema «Le vittime dei campi di concentramento nazisti». L'ospite d'onore, onorevole Natta, aveva conosciuto di persona i fratelli Serra. Premi anche a Francesco Viale (3° E) e Majra Fattolini (3° F). (l. l.)

Arrestato l'aggressore, 70 anni. Le vicine parlavano a voce alta del sequestro di Torino e lo disturbavano

## Discussione finisce a coltellate ferito custode a S. Bartolomeo

**Maurizio Vezzaro**  
**SAN BARTOLOMEO**

Forse è stato disturbato dal chiacchiericcio delle vicine, forse è stato spinto alla reazione da un malinteso senso di campanilismo, o chissà, a mandarlo fuori di testa è stato il caldo. L'altra notte Secondo Pescarmona, 70 anni, abitante nella palazzina A di un condominio vicino al semaforo di S. Bartolomeo, stava per trasformarsi in un assassino. Storia di ordinaria follia: il pensionato, originario piemontese ma ormai 30 anni in Liguria, ha vibrato dieci coltellate al convivente della portiniera, salito al quarto piano perché attirato dalle sue urla. Pescarmona, che aveva ormai perso il filo della ragione e se l'era presa con le inquiline, ha colpito Alfredo Pierani, 60 anni, mandandolo all'ospedale. Il ferito se la caverà in un mese (ma se nel disperato tentativo di difendersi non avesse strappato il coltello all'assalitore, avrebbe potuto morire). Il mancato killer invece è stato arrestato dai carabinieri con l'accusa di tentato omicidio, e per il coltello. Presto dovrà rispondere alle domande del giudice Pelosi. L'arma proibita è stata sequestrata e costituirà fonte di prova.

Sono da poco passate le 21 quando nella palazzina vicino al negozio di verdure, a due



Sopra a sinistra il ferito, Alfredo Pierani, 60 anni. Il fianco l'aggressore Secondo Pescarmona, 70 anni. La testimone Concetta Blundo, a destra, mentre racconta i particolari della lite: «Sono ancora sotto choc, ho visto Pierani che grondava sangue dappertutto»



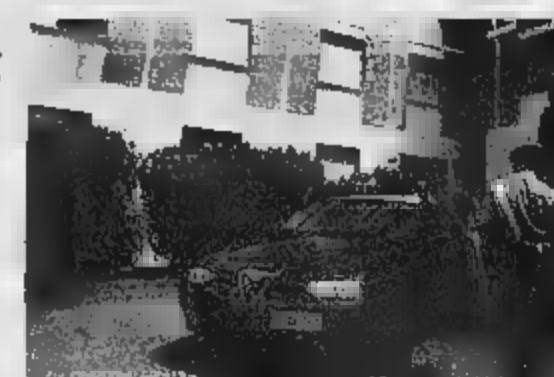
passi dall'incrocio che porta al casello di S. Bartolomeo, scoppiò il finimondo. Al penultimo piano, il quarto, alcune condomine stanno discutendo degli ultimi avvenimenti accaduti a Torino. Tiene banco il rapimento della ragazzina di quindici anni poi liberata dai Ros. Pescarmona al piano di sotto è infastidito. Forse vuole guardare la telenovela, forse non riesce a dormire le cose che sente distintamente lo fanno uscire dai gangheri. Fatto sta che, imprevedendo, esce sul pianerottolo e sale per le scale, un

coltello in mano. Spaventato, le inquiline corrono in casa e una chiama al citofono Alfredo Pierani, imperiese, convivente della custode Anna Moraldo, e padre di cinque figli. La portiniera è proprio a piano terra. Sul pianerottolo si assiste a una scena rutilante. Come è stato, Pescarmona pugnala per ben dieci volte Pierani, appena arrivato. Questi riesce con estremo sforzo a strappare il coltello dalle mani del vicino e fugge giù, barcollando. Concetta Blundo, 72 anni, che abita due piani sotto ed era uscita per le scale incuriosita, se lo vede di fronte:

«Una scena terribile - racconta - Me lo vedo davanti che gronda sangue da tutte le parti e mi fa: chiami la polizia. Ho pensato "questo muore". Il 112 e il 113 erano occupati. Poi ho richiamato e sono arrivati i carabinieri. Mentre un'ambulanza portava Pierani in ospedale, dove gli hanno ricucito una decina di tagli, per fortuna non profondi, la pattuglia del Nucleo Radiomobile ha suonato al campanello di Pescarmona. Consapevole di quello che aveva appena fatto, l'anziano ha seguito docile i militari in caserma. In silenzio.



A lato il portone d'ingresso dell'edificio. Sotto, i militari mentre stanno andando in portineria a sentire la custode Anna Moraldo. Sono state raccolte diverse testimonianze



A sinistra la pattuglia del Nucleo Radiomobile davanti alla palazzina dove si è verificata la violenta lite per degenerata nell'accoltellamento del convivente della custode. L'aggressore è stato arrestato.

## I Ros indagano Sul camper usato per il rapimento

**SAVONA**. Ita «sfiorato» la provincia di Imperia, rimanendo per qualche giorno nel Savonese, il camper dove i sequestratori hanno tenuto nascosto Laura Spadafora, la quindicenne liberata l'altro giorno con un blitz dei carabinieri del Ros.

Il furgone, stando alla ricostruzione dei movimenti fatta dagli inquirenti, si sarebbe spostato tra le province di Savona e Cuneo. Per tre giorni, Laura sarebbe rimasta chiusa senza sapere dove i sequestratori la stessero portando. Probabilmente volevano farle credere di essersi allontanati da Torino o magari essi stessi non sapevano dove dirigersi: o più semplicemente cercavano di stare alla larga dalle forze dell'ordine piemontesi.

Proprio del rapimento stavano parlando l'altra sera gli inquirenti del Palazzo di San Bartolomeo dove si è verificato l'accoltellamento. Forse Secondo Pescarmona era infastidito dal vicino o forse non condivideva certi commenti (n. v.)



# RIELLO

## IL CLIMA IDEALE PER OGNI TEMPO

**RISCALDAMENTO E CONDIZIONAMENTO** Via degli Alpini, 1 - Tel. 0442 630111 - LEGNAGO (VR) <http://www.riello.it>  
Porta la Vostra conoscenza che le **UNICHE** Agenzie della provincia di **IMPERIA**

**CLIMA SAS**  
C.so Reg. Margherita, 43  
18014 Ospedaletti  
Tel./Fax 0184 689 162

**MAURIZIO BREDY**  
Via Pasteur 151/a  
18012 Bordighera  
Tel. 0184 292 722

**I SERVIZI TECNICI DI ASSISTENZA AUTORIZZATI RIELLO** che operano nella Provincia di Imperia sono:

**BRUNO CASALE SRL** - V.le Matteotti, 102 - Imperia N.VERDE 800016490  
C.so Reg. Margherita, 45 - Ospedaletti N.VERDE 800016490

**MAURIZIO BREDY** - Via Pasteur, 151/a - Bordighera N.VERDE 800211999

**THERMA di PARIO C.** ■ **BOERO E. Sac** - V. Aurelia, 98 - Cervo Tel. 0184 405 111

Sono a disposizione per tutte le Vostre esigenze nel campo delle soluzioni termotecniche



# Il Comune avvisa residenti e commercianti: potranno chiedere la deroga Marina e Parasio a traffico limitato

## La rivoluzione scatterà entro martedì 20

### Nuova porto

**Sappa: «Per il 14 il piano a Roma»**

IMPERIA. «I bambini ci guardano», come diceva il titolo di un film di De Sica. E' vero, ci guardano e ci giudicano. Come indica l'incontro di ieri, tra il sindaco Sappa e i ragazzi delle terze C e D a tempo prolungato delle Medie Nuove, che per un giorno hanno preso il posto dei consiglieri comunali per la lezione «fuori programma» d'idea nata dalla collaborazione dell'Istituto Ruffini con due insegnanti delle Nuove, Luca Landolfi e Alessandra Sibilla. Sappa ha anche dato agli «aspiranti consiglieri» notizie in anteprima: mercoledì il progetto del nuovo porto sarà esaminato a Roma per l'approvazione definitiva.

Il rinnovo del bacino era fra i punti compresi in un'indagine che ha portato a un elenco delle «strutture cittadine» fabbriche abbandonate, caserma d'asilo, deposito bus di Castelvoglio, parcheggio, porto, troppi graffiti sui muri, palazzi fatiscenti che hanno bisogno di restauri. (a. f.)

Enrico Ferrari  
IMPERIA

Si avvicina il conto alla rovescia in vista della rivoluzione alla viabilità nei esaltati turistici di Porto. Entro il 20 giugno, il Comune varerà le zone a traffico limitato (Ztl) alla Marina e al Parasio. In questi giorni, a decine di residenti e commercianti sono state inviate lettere in cui si spiega come richiedere i bollini che consentiranno l'accesso a chi vive o lavora in questa zona: saranno bianchi con barra blu per la Marina e rossa per il Parasio. Anche i turisti che vanno negli alberghi o nei ristoranti, naturalmente, avranno via libera.

Ecco un esempio delle comunicazioni inviate dall'Amministrazione, con allegato il modulo per l'autocertificazione da trasmettere ai vigili. Per il Parasio, si informa che «nel periodo compreso fra 15 giugno e 30 settembre, verranno istituite limitazioni di transito nelle vie Vianelli, Fissi, piazza Consoli, San Leonardo, Vecchie Carceri, via e piazza Parasio». Continua l'avviso: «Nelle aree interessate verrà installata la segnaletica necessaria ed è previsto il rilascio di autorizzazioni in deroga sia per le particolari categorie elencate dal Codice della strada che per le persone, residenti, dipendenti o esercenti attività lavorativa. Si invita a presentare, utilizzando il modulo che allegiamo alla comunicazione, una richiesta indi-



Limitazioni anche alla Marina di Porto

riizzata al sindaco - Comando di polizia municipale, in cui potranno essere indicati cognome e nome, dati del veicolo per il quale si intende richiedere l'autorizzazione e la dichiarazione dell'eventuale possesso di garage - privata idonea alla sosta.

Alla Marina, verrà ridotto il transito in via Rinaldo, via e piazza Sant'Antonio e nelle altre vie interne. In contemporanea con l'introduzione delle novità estive che il Comune definisce prudentemente «esperimenti», partirà anche il bus navetta per le spiagge, dal parcheggio gratuito di San Lazzaro. Costerà 1000 lire, andata e ritorno.

### ENEL

**Centralino telefonico in tilt, disagi**

Gli uffici Enel della Liguria informano che in questi giorni i clienti che si rivolgono al numero verde «Fronto Enel», possono trovare difficoltà a parlare direttamente con un operatore. Il problema dovrebbe risolversi a breve. Questo disagio sarebbe causato infatti dalla prova tecnica che si sta facendo per potenziare il telefonico Enel Distribuzione. (a. b.)

### VIABILITA'

**Interrogazione di Ardissoni sulle provincie**

Torna alla carica il consigliere provinciale Riformazione Comunista Zeffirino Ardissoni sulla pericolosità della strada Diano San Pietro-Diano Roncogli in zona Besusta. Dopo aver trattato il problema in diverse circostanze senza ottenere risultati, in un'interrogazione l'esponente della minoranza ha chiesto al presidente Gabriele Bosetto i motivi per cui la Provincia abbia esposto l'opera alla realizzazione dell'allargamento di una curva allo stato attuale ritenuta pericolosa. (a. b.)

### SICUREZZA

**Da martedì i controlli sugli impianti termici**

L'Amministrazione provinciale inizierà martedì le verifiche sugli impianti termici destinati al riscaldamento. Le prime verifiche sono previste a Cervo, Diano Marina e San Bartolomeo al Mare. (b. v.)

### ANIMALI

**Muore la sua padrona e il cane cerca una casa**

Ieri i responsabili del rifugio del cane «La cuccia» hanno lanciato un appello urgente per trovare una padrona a Connor, tre anni, taglia grande, che a causa della morte della padrona sta cercando casa. Telefonare allo 0183-297631. (a. b.)

### Accordi con Aznar

## Per l'on. Scajola una trasferta in casa del Ppe

IMPERIA. L'onorevole Claudio Scajola, coordinatore nazionale di Forza Italia, da ieri si trova a Madrid, a capo di una delegazione ufficiale del suo partito. Motivo della missione politica: un incontro con i massimi esponenti del Partito Popolare Spagnolo. Sono con lui: Giovanni Dell'Elce (Amministrazione nazionale), Gianstefano Frigerio (responsabile ufficio studi), Giovanni Bernini (dirigente nazionale Enti Locali), Gregorio Fontana (responsabile struttura) e Andrea Orsini (responsabile elettorale). La delegazione di Forza Italia si è incontrata con il segretario generale del partito popolare spagnolo Javier Arenas, il coordinatore dell'organizzazione, Pio Garcia Escudero, e il segretario esecutivo Robert Fraga. Dice Scajola: «La nostra reciproca necessità è quella di avviare un continuo interscambio delle esperienze politiche, elettorali e organizzative al fine di rafforzare i rapporti tra due grandi partiti, entrambi aderenti al Ppe e di preparare il terreno per una grande alternativa liberal-democratica in Europa». (a. b.)

### Orari rivoluzionati: più corse notturne, servizio urbano a Diano

## Riviera trasporti, nuovi servizi

### Da luglio il capolinea sarà a Mentone

Angelo Basso  
IMPERIA

Arriva l'estate e, come consuetudine, cambiano in provincia di Imperia anche gli orari dei bus. Ma quest'anno ci sono molte interessanti novità. Raccontando i suggerimenti e le esigenze degli amministratori pubblici e dei turisti la Riviera Trasporti ha deciso alcuni importanti ritocchi tra cui l'istituzione di una nuova linea sino a Mentone (ma solo dal prossimo 3 luglio), autobus urbani espressamente per Diano e una intensificazione dell'orario notturno tra Sanremo e Ventimiglia.

Il nuovo orario andrà in vigore da lunedì prossimo. Molte le novità che consentiranno ai residenti e ai turisti facili spostamenti sul territorio. Precede il Direttore generale della Rt, Carlo Conti: «Le differenze segnalate, rispetto all'orario invernale, riguardano l'eliminazione delle corse scolastiche, l'intensificazione dell'orario notturno tra Sanremo e Ventimiglia con corse ogni trenta minuti anziché ogni 45, l'istituzione di due corse giornaliere solo nei giorni

ultimi, nella sede di via Nazionale della Riviera Trasporti di Imperia, del concorso indetto dalla società di trasporto pubblico e dal Comune di Imperia, sul tema «Giornata contro il vandalismo sui mezzi pubblici». Protagonisti della giornata gli alunni della scuola elementare «Nostra Signora della Misericordia» di Porto Maurizio che hanno partecipato all'iniziativa e che hanno vinto la simpatica competizione. Dice il direttore generale della Rt, Carlo Conti: «L'azienda da tempo sta combattendo il fenomeno del vandalismo sui mezzi pubblici. Il nostro programma prevede solo la repressione di tali deprecabili atti, ma anche l'aspetto preventivo. In quest'ambito è nato il concorso che ha interessato a fondo i bambini delle elementari che si sono dimostrati particolarmente sensibili al problema». La consegna dei premi è stata effettuata dalla dottoressa Angela Ardissoni, consigliere comunale di Imperia. Al primo posto della classifica è risultato Michele Capelli della seconda elementare, che ha realizzato un simpatico disegno a fumetti. Altri premi sono andati a Christopher Remini, Maria Miotti, Dario Graglia, Alice Di Francesco, Valentina Sica, Veronica Sessa, Letizia Saporo, Anna Enrico, Federica Bocchi ed Elisa Fio. Gli scolari hanno poi visitato la sede della società.

feriali da Bordighera a Montenero, il prolungamento della corsa Sanremo-San Giacomo fino a San Remo.

Il nuovo orario prevede anche il prolungamento della linea Ventimiglia-Porto San Lazzaro sino a Mentone. Garavan (che

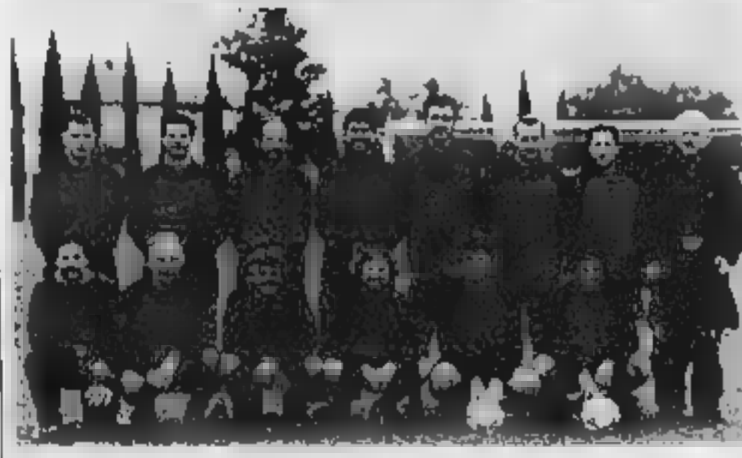
### Sbagliati i conteggi

## Concorso Asl 90 già scartati ora riammessi

IMPERIA. Prosegue fra le polemiche il concorso per l'assunzione all'Asl imperiese di 6 nuovi infermieri, che ha visto la partecipazione di 400 candidati negli scritti al Palafava di Diano e ora è approdato agli orali. Novanta candidati chein primo momento risultavano non aver superato gli scritti sono stati ammessi agli orali: li sosterranno il 26 e il 27. Infatti il bando di concorso prevedeva che, per passare, bastasse conseguire il 50 per cento più sulla quotazione totale (25 punti), mentre la lettera inviata ai candidati si basava su un regolamento diverso, che stabiliva come minimo 17 punti su 25. Questo modo, movente dal cento-venti scartati in base al criterio di selezione più punitivo fra loro, donne con figli e candidati con un posto in graduatoria più alto rispetto a quelli già ammessi alla seconda fase) potranno sostenere la prova.

Carmela Lanzo (Cgil Funzione pubblica) ha inviato una lettera di protesta al direttore dell'Asl, Luciano Grasso: «Rilevato che risultano essere stati ammessi alle prove orali anche candidati cui era stata comunicata in primo tempo l'esclusione, chiedo di conoscere i motivi di questa decisione». (a. f.)

### Domani in campo il sindaco e domenica gara della bontà



Luca Amoretti

IMPERIA

Il «Memorial Franco Acquarone», domani, prevede alle 15.30 la presentazione delle squadre e alle 16 la prima sfida tra Avvocato e Procura della Repubblica. Alle 17 toccherà alla formazione della Polizia Municipale e Amministratori affrontare la perdente del primo incontro e quindi, alle 18, la vincente. Alle 19 si svolgeranno le premiazioni, con la consegna dell'incasso ai rappresentanti dell'Ospedale Gaslini. Gli incontri, della durata di 20' per tempo, prevedono cambi va-

lanti e calci di rigore in caso di parità.

Domenica, la 4a edizione de «La Partita della Bontà» incontra alle 16, con il match tra Medici Imperiesi e Cral Comune di Imperia. Alle 16.50 scenderanno in campo, in gara di 20' per tempo con «golden goal» in caso di parità, Olio Carli e Alberti, mentre alle 17.45 si gioca per il 3° e 4° posto. Alle 18.30 la finale con iscrizione nell'Albo d'Oro che comprende l'Agnesi, vincitrice nel '97 e '98, e l'Olio Carli, trionfatore nel '99. Nelle foto, dall'alto: la squadra dell'Alberti, Olio Carli, Cral e Medici.

### ATTUALITÀ

### Apagare solo le persone anziane

Glieta la futura trasformazione dell'ex Casa dello Studente di via Brescia Agnesi in centro di prima accoglienza per bisognosi (senza extracomunitari, sfollati, persone con problemi di alcool, droghe ecc.), bisogna rilevare l'opportunità di una collocazione così centrale (l'edificio è a due passi da via Ospedale) e in una zona così densa e con una struttura molto delicata (la pochi metri dall'ex Casa dello Studente c'è il carcere, la scuola materna ed elementare di Largo Ghiglia). Gli abitanti della zona sono nettamente contrari alla realizzazione del progetto (le da anni si battono per il mantenimento dell'attuale destinazione del complesso: centro per anziani), e lo hanno fatto presente con una petizione, e una lettera a la Stampa. E' singolare come, in barba al più comune buon senso, si cerchi di far passare un'idea che visibilmente provocherà problemi, anche di ordine pubblico. Ancora più singolare le preoccupazioni, se possibile, è la mancanza con cui la congregazione di Cristo ha proprietà dell'edificio, ha portato avanti il progetto, dimostrando di

curare la sorte degli anziani ora ospitati nella casa, che si troveranno trasferiti nell'Istituto Camilliano di Castelvoglio, inadatto ad alcuni ospiti dell'ex Casa dello Studente, che troveranno ancora maggiore difficoltà di ambientamento degli altri. Inoltre, visto che l'istituto camilliano verrà trasformato in centro per disabili, gli anziani in questione, tra un paio di anni, si troveranno a spasso. Sembra che sempre i più deboli siano destinati a pagare, neanche chi offrendo la cura cristiana si prende cura delle loro sorti, inseguendo progetti inopportuni a paragoni di molteplici problemi. Si auspica l'interessamento delle istituzioni per gli Anziani suddetti e comunque per evitare la collocazione di un centro per extracomunitari, e per con altri gravi problemi, in una zona così sensibile.

Lettera Firmata, Imperia

### Quel bipolarismo troppo pericoloso

In margine al Referendum, si possono fare alcune osservazioni. La proposta di cassare la quota Proporzionale, e quindi, i piccoli partiti, è stata avuta successo. E' il caso di gioia, non

perché la proposta non fosse giusta, ma per il motivo che in Italia un bipolarismo perfetto sarebbe estremamente pericoloso e prodromico a una dittatura di partito o peggio di uno o pochi uomini. I segnali si notano a Imperia e Provincia. Di opere pubbliche importanti non se ne vedono, però la cultura di regime è già operante: i posti di sottogoverno agli amici di Partito; in campo professionale lavoro che è «politista» o simpatizzante. La propaganda però copre tutto. Per cose insignificanti vengono mobilitate le reti televisive con gli inquadramenti di gruppo e in prima fila i rampolli di famiglia. L'Amministrazione Berio non avrà fatto grandi cose, ma perlomeno, aveva in modo la consapevolezza delle proprie capacità. Meglio allora l'attuale sistema elettorale.

Lettera Firmata, Imperia  
Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10 (telefono 0183-273108, e-mail imperia@lastampa.it) o Sanremo, via Roma 178 (fax 0184-500785, e-mail sanremo@lastampa.it). Si prega di mandare lettere sintetiche e firmate e cognome (le missive non devono contenere frasi offensive).

### AMBULANZE (tutta la provincia)

**118 Imperia Soccorso**

### AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (num. unico). Bordighera: 252 525. Vallecrosia: 296 435. Camponogaro: 28 191. Cervo - B. S. 405 353. Diano Marina: 494 112. Dolcedo: 206 878. Ospedali: 505 050. Pieve di Teco: 36 377. Portofino: 279 700. Rapallo: 325 132. L. S. 0184-505 050. Zorzi di Taggia: 0184-441 444. Ventimiglia: 250 722 (anche amb. veterinarie).

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 18 alle 19.30 eccetto quelle di turno. Imperia: Cepovilla, piazza 33. L. S. 0184-441 444. Gentile, via Cascone 27. L. S. 0184-441 444. Sanremo: San Martino, corso Cavallotti 175, tel. 0184-508375. Farmacie che assicurano la reperibilità di provincia.

Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio: San, via Aurelia 0183 400045 (Cervo). Arma di Taggia: Revelli, via Quercoli 42, telefono 0184-3058. Bordighera-Vallecrosia: Ziomski, via Col. Appio 196, 0184 294319 (Vallecrosia). Igile: Internazionale, via Cavour, 28/A, 0184 351300. Camponogaro: Menesero, via Vittorio Emanuele 62, tel. 0184-288191. Dolcedo: Alarone, p. za Matteotti 2, telefono 0184-206 133. Ospedali: B. Maroz, via Matteotti 106/108, telefono 0184-689 015. Pieve di Teco: Capri, corso Ponzone 70, telefono 0183-36 299. Riva Ligure: Nuvolari, p. Bivio 42, telefono 0184-485 754. Santo Stefano: Nuvolari, Cavour 14, telefono 0184-486 862.

**EMERGENZA SANITARIA** Il 118 ne sostituisce i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso. Ospedali: Imperia: 0183-7941. Sanremo: 0184-3361. Bordighera: 0184-2751. Costanera: 0183-91 524. GUARDIA MEDICA: notturna e festiva telefono 800-554 400. Guardia idrografica: Orario: 9-12, telefono

### IMPERIA

#### Convegno sul marketing

Venerdì 16 alle 15.30, nella sala del Consiglio provinciale, è fissato un convegno sul tema: «Il marketing territoriale come motore di sviluppo per le attività produttive di Imperia: quale identità per la città». L'iniziativa è promossa dalla Junior Chamber Italiana, dall'Unione Industriale, dalla Provincia, Comune e dalla Camera di Commercio. (a. b.)

#### PIEVE DI TECO

Il laboratorio-mercato Domenica 18, dalle 9 alle 20, si svolgerà a Pieve di Teco «Fierar», un laboratorio-mercato di artigianato e arte. L'iniziativa è promossa dal Comune e dall'Associazione Pro-Logo. (a. b.)

### IMPERIA

#### Cumpagnia de l'Uriva

Giovedì 15 alle 18.30, nella sala riunioni di Palazzo Guarnieri in piazza Paglieri 4 a Porto Maurizio è in programma l'assemblea dei soci dell'associazione culturale Cumpagnia de l'Uriva. Per l'occasione saranno lette alcune poesie. (a. b.)

### IMPERIA

#### Fiera di giugno

Domenica si svolgerà a Pontedassio la tradizionale «Fiera di giugno». Saranno in esposizione sulla bancarelle articoli di artigianato, prodotti agricoli e merci varie. (a. b.)

### IMPERIA

#### Visite a Villa Grock

Sono aperte le iscrizioni per partecipare domenica alle visite a Villa Grock di Imperia previste una alle 17 e l'altra alle 18. Una guida turistica accompagnerà la comitiva nella passeggiata. L'iniziativa è organizzata dalla Cooperativa «Liguria da Scoprire». Per informazioni bisogna telefonare allo 0183-290213. (a. b.)

### IMPERIA

#### Museo di S. Domenico

E' aperto tutti i giorni, con esclusione di giovedì e domenica, il Taggia nel Convento dei Domenicani, in piazza Beato Cristoforo, il Museo di San Domenico. L'ingresso è libero. L'orario di visita è previsto dalle 9.30 alle 12 e dalle 15.30 alle 17. (a. b.)

# Oggi all'Ariston si tiene il convegno fra le Camere di Commercio sulla moneta unica

## I segreti dell'Euro: un meeting a Sanremo

### Solo il 18% delle aziende applica la doppia prezzatura

Stefano Dellino  
SANREMO

A praticare la doppia prezzatura, in lire (o franchi) e in Euro, è ancora appena il 18% delle aziende. E appena il 5,8% sono quelle che sin da questo primo semestre del 2000 sono già passate contabilmente alla nuova moneta unica europea: la metà, il 46,6%, adeguerà al sistema alla fine dell'anno prossimo, poco prima, quindi, dell'entrata in vigore dell'Euro, fissata per il primo gennaio del 2002. E sono soprattutto le piccole imprese, quelle con meno di venti dipendenti, a rivolgersi alle associazioni di categoria e alle Camere di commercio, per avere informazioni su questa problematica.

Euro grande sconosciuta, dunque? Forse. Ed è sulla queste constatazioni, scaturite da un'indagine compiuta campione di 1.500 aziende del triangolo italo-francese Ponente ligure-Basso Piemonte-Dipartimento delle Alpi Marittime, che le Camere di commercio di Imperia, Cuneo e Nizza, dopo essersi riunite nel Gels-Eurocin, la prima società transfrontaliera tra enti e istituzioni, hanno realizzato il progetto Interreg, rivolto ad imprese in questa delicata fase di transizione dalla moneta tradizionale a quella unica europea.

Si parlerà alle 16,45 all'Ariston Roof di Sanremo, do-



Il presidente Gianni Cozzi

**L'indagine riguarda 1500 aziende di Riviera, Costa Azzurra e Basso Piemonte**

ve l'iniziativa sarà presentata ai rappresentanti delle 2.000 aziende delle province di Imperia, Cuneo e Nizza, invitate al convegno. «Saranno illustrati i risultati conseguiti nella prima fase del progetto e annunciati gli interventi che saranno effettuati nei prossimi mesi. L'arrivo dell'Euro è un'opportunità storica, desti-

LE AZIENDE E L'EURO			
SE	IMPERIA	NEL	
390	390	720	
SETTORI:			
AGRICOLTURA	28	26	8
ARTIGIANATO	107	118	29
COMMERCIO	186	142	309
INDUSTRIA	17	27	101
SERVIZI	52	76	273
L'EURO EFFETTI SUL MERCATO?			
	28,4%	71,6%	
L'EURO MODIFICHERA' I PREZZI?			
	17,9%	93,5%	
C'E' UN RESPONSABILE PER L'EURO?			
	27,3%	76,3%	
QUAL E' IL GIUDIZIO SULL'EURO?			
	66,5%	16,9%	16,6%
A CHE DATA IL PASSAGGIO ALL'EURO?			
	5,8%	11,9%	35,7%
QUALI LACUNE NELL'INFORMAZIONE?			
	Mancanza esempi concreti 50%; riferimento prevalente alle grandi industrie 33,3%; informazioni inutili 12,5%; affidabilità relativa 4,2%		



Il presidente della Camera di commercio di Cuneo Ferruccio Dardanelli è tra i promotori del convegno da cui potrebbero arrivare utili indicazioni sulla moneta unica europea. Aumentano le iniziative comuni

tura, la valutazione complessiva dell'Euro è positiva pressoché all'unanimità, nonostante la maggior parte di esse ancora non si siano adeguate al nuovo sistema monetario. E sono soprattutto quelle di dimensioni maggiori a ravvisare nell'Euro «la possibilità di beneficiare dell'abbattimento dei costi di transazione e del conseguente ampliamento dei mercati, ritenendo di poter contare su di un valido margine competitivo di partenza».

Nel complesso, le imprese intervistate ritengono che l'arrivo dell'Euro non comporterà problemi rilevanti; tuttavia, l'aspetto della gestione aziendale su cui si pensa che la moneta unica possa causare maggiori problemi è la contabilità. Le aziende tendono inoltre a far fronte in modi diversi alle eventuali difficoltà, attraverso la nomina di un responsabile, addetto all'Euro, e l'addestramento del personale. E dal convegno di oggi potrebbero giungere ulteriori, utili indicazioni.

Sempre oggi, alle 10, le iniziative con un'ottica europea si arricchiscono di un nuovo tassello: in Provincia, sarà presentato il progetto Interreg per la creazione di un Cd-Rom «a partire dall'atlante transfrontaliero riguardante l'area geografica delle province di Imperia, Cuneo e del Dipartimento delle Alpi Marittime», alla presenza del presidente Boscetto.

nata a modificare la vita di chiunque viva o lavori nell'Ue. E questo vale soprattutto per gli imprenditori, che devono considerare la nuova moneta come uno strumento strategico per orientarsi verso altri mercati e cogliere ulteriori occasioni di sviluppo», precisano Gianni Cozzi, Ferruccio Dardanelli e Fran-

cis Perugini, i presidenti degli Enti camerali di Imperia, Cuneo e Nizza, i cui interventi apriranno i lavori.

Ma il seminario all'Ariston Roof offrirà anche altri momenti informativi. Stefano Colombino, coordinatore del progetto Euro della Banca Carige, tratterà il tema: «L'operatività in Euro, vin-

coli e opportunità», con particolare riferimento alla contabilità aziendale e alle operazioni bancarie nella nuova moneta, e Maurizio Scaglia, direttore dell'Unioncamere liguri, relaziona sul calendario delle attività previste dal Progetto Euro. Delle aziende, delle loro esigenze e delle loro perplessità, si è occupata invece

la dettagliata ricerca, i cui risultati saranno resi noti dal professor Giovanni Battista Pittaluga, docente di Economia politica presso l'Università di Genova.

Tra le 1.500 imprese sottoposte al questionario e appartenenti ai settori economici dell'industria, dell'artigianato, del commercio, dei servizi e dell'agricol-

# a Imperia e Savona si legge il doppio

Che cosa c'è di più interessante che leggere un quotidiano al giorno? Leggerne due. La Stampa e Tuttosport ve ne danno la possibilità ad un prezzo straordinariamente vantaggioso. Potrete così sapere tutto su che cosa succede nel mondo, senza rinunciare al piacere di un'approfondita informazione sportiva. Comodo, no?

## LA STAMPA e TUTTOSPORT

I lettori delle province di Imperia e Savona possono scegliere di acquistarli ogni giorno insieme a sole **2.000 lire.**

L'iniziativa non è valida per gli abbonati.



Non porto gioielli.



Li guido.

## Alfa Sportwagon

Giovedì 8, venerdì 9 e sabato 10  
dal Concessionari Alfa Romeo.  
Orario continuato, fino alle ore 20.

Ti invitiamo a provarla su strada

**Alfa Romeo Services**

A chi vuole chi guidare Alfa Romeo  
con servizi esclusivi.  
Finanziari e di assistenza.

**AUTOROJA**

SANREMO (IM) - Via Volta, 125  
Tel. 0184575550

**ROSSOSTILE**

MONTENOTTE (SV) - Via Brigate Partigiane, 11 - 11010  
SAVONA - Via Aleardi ang. Giusti - Tel. 01923012223



*Alfa Romeo*

# Attesa per i dati dell'audience e dello share della prima serata nella sfida al Festivalbar Sanremo estate, stasera si replica

## Fra i big Gloria Gaynor, Matia Bazar, Ruggeri

Gian Piero Moretti

SANREMO

Archiviata la prima serata di Sanremo estate, la parola passa ai dati dell'audience e dello share per stabilire l'anti-Festivalbar ha vinto la sfida dell'ascolto nell'eterna competizione che vede opposte Rai e Mediaset sulla scala delle set note. La prima edizione - giugno '99 - vide il successo di Raiuno con il 27 per cento di share e circa 5 milioni di telespettatori. Sugli schermi si aggiunsero la leadership Sanremo e, che, però, riuscì a ripetere l'exploit nel raffronto fra il pubblico in piazza a Sanremo e quello del Festivalbar. Più numeroso è soprattutto più.

E questa sera si replica con un cast altrettanto numeroso. Sul mega-palco allestito a Pian di Nave, alle spalle dell'ex di Santa Tecla, si alterneranno personaggi del Festival, ieri e di oggi, artisti di fama internazionale, tendenze, il ritorno di un'orchestra assente dall'Italia da un quarto di secolo.

La più attesa è Gloria Gaynor, intramontabile della disco music. La formazione festivaliera sarà guidata da uno della vecchia guardia: Bobby Solo, più di un milione di dischi negli Sessanta la sua «Una lacrima



Gerakina Trovato (a sinistra) e qui sopra Gigi D'Alessio. Alto a destra: Matia Bazar, vincitori morali del Festival, e Brando Caldo. Sotto: Carlo Conti e Manuela Arcuri

sul viso». Altri in programma del Festival sono i Matia Bazar, tornati al grande successo con «Brivido caldo», Marco Masini, Enrico Ruggeri, Gigi D'Alessio e Gerakina Trovato, anche lei lanciata dopo l'impennata a Sanremo 2000 con «Gehi vampiri». Musica di tendenza con gli Articolo 31, Shel Shapiro, Sandy Marton, Alexia, italiana che canterà in inglese.

li Alunni del sole, Liza Frazier, The Richie Family, gli Audio 2 e l'Electric Light Orchestra, meglio conosciuta come ELO. Per il gruppo Sanremo estate rappresenta un ritorno in Italia dopo 25 anni di assenza. Squadra che non si cambia e anche l'edizione due di Sanremo estate

ha visto la presenza di Carlo Conti come conduttore. Al suo fianco la splendida Manuela Arcuri. Coppia collaudata e premiata dagli ascolti nella passata edizione. Nel pomeriggio di oggi sono in programma le prove. E se farà il gran caldo di ieri, sole torrido, non una bava di vento - ci sarà ancora da soffrire. Anche questa sera, come

ieri, lo spettacolo sarà trasmesso in diretta su Raiuno. Domani terza per il pubblico, ma non per i telespettatori che dovranno aspettare il 30 agosto per poter vedere lo special registrato.

E' prevista anche un'appendice-gossip con la presenza di Walter Santillo, inviato speciale fra il pubblico che, con racconti, giochi e oggetti rievcherà episodi e aneddoti delle ultime quaranta estati.

La manifestazione apre la stagione delle trasmissioni musicali estive e, anche quest'anno, costituisce per molti l'occasione per abbracciare gli idoli e le melodie che hanno accompagnato tutte estati, dagli anni Sessanta a oggi con la musica da ballare, da ascoltare, da ricordare e da canticchiare.

E' una delle manifestazioni più antiche di Sanremo è stato detto in Comune alla conferenza stampa di presentazione «Dovrà diventare uno dei grandi appuntamenti. Come il Festival, ma estivo».

Due serate in diretta tv (più una in differita) tre per il pubblico che potrà godersi gratuitamente, un'eccezionale fine settimana all'insegna della grande musica. In attesa delle altre grandi manifestazioni estive, ormai cartellone da anni: Sanremo Blues e Sanremo jazz, davanti a tutte.



L'assessore Giorgio Silvano interviene sui cantieri aperti e sui disagi di corso Imperatrice

## «Entro il 21 i lavori saranno completati»

### Ma i commercianti minacciano denunce per danni

SANREMO

**CARABINIERI**  
Il maresciallo Nieddu al Nucleo Operativo

Il maresciallo Pantaleo Nieddu il nuovo vicecomandante del Nucleo Operativo dei carabinieri di Sanremo. Il sottufficiale, chiamato a coordinare l'operato dei militari che rispondono agli ordini del tenente Giuseppe Panarello e del capitano Roberto Fabiani, lasciato il comando della stazione di Ospedaletti che ha avuto più di dieci ottimi risultati sul fronte della prevenzione al crimine. (g. ga.)

**ASSOCIAZIONI**  
Cavalieri d'Italia convegno a Sanremo

Sanremo ospita insieme a Nizza e Montecarlo il 27° convegno nazionale dell'Anic, l'Associazione nazionale insigniti onoreficenze cavalleresche. Gli appuntamenti, tra i quali, prevedono una serie di incontri tra delegazioni provenienti da ogni parte d'Italia. L'evento è rappresentato dalla cena di gala in programma domenica alle 21 allo Sporting di Montecarlo alla presenza del Principe Alberto. (g. ga.)

**OGGI**  
Oggi pomeriggio a S. Siro l'addio a don Luigi Aichino

Sono in programma oggi pomeriggio alle 15 i funerali di don Luigi Aichino, 72 anni, il parroco di San Siro che si è spento l'altro giorno a Genova. Ieri, nella cattedrale ardente allestita nella cattedrale, il pellegrinaggio di fedeli accorsi a dare l'estremo saluto al sacerdote è stato continuo. Il feretro verrà poi tumulato nella tomba di famiglia al cimitero di Valle Armea. (g. ga.)

**SOCCORSO**  
bloccato in auto è salvato Volante

Un turista francese è rimasto vittima l'altra sera di un incidente in via Galilei. L'uomo che aveva dimenticato le chiavi nel portabagagli è infatti rimasto bloccato nell'abitacolo a sua volta, una berlina, a causa di un malfunzionamento dell'impianto di allarme. A soccorrerlo sono stati gli agenti della Squadra Volante che sono riusciti a entrare nella vettura da un finestrino e, dai sedili posteriori, hanno raggiunto le chiavi. (g. ga.)

SANREMO

Semi-normalità per il martoriatto Imperatrice dal prossimo 21 giugno. Lo assicura l'assessore ai Lavori pubblici, Giorgio Silvano, che ha fissato le scadenze per il completamento dei lavori di scavo dell'Amaie e quelli per la realizzazione del nuovo piano viario. «Entro venerdì 16 si completano l'intervento per la posa nel sottosuolo di cavi e tubi dell'azienda dell'acquedotto» garantisce Silvano che precisa: «Chiuso il cantiere dell'Amaie, inizierà la posa dell'asfalto. L'impresa Principi, appaltatrice dei lavori, ha assicurato che in tre giorni, dal 19 al 21 giugno, la strada tornerà come nuova».

Resta l'incognita dei marciapiedi, demoliti e ancora da ricostruire. Una situazione che, scatenato la protesta dei commercianti della zona decisi a citare in giudizio il Comune per danni. «Provvisoriamente - aggiunge ancora l'assessore - i Lavori pubblici - stenderemo uno spesso manto d'asfalto davanti



foto di Gatti opera impegnata nella posa nel sottosuolo di corso Imperatrice di cavi e tubi dell'Amaie. Dopo lo stop estivo i lavori riprenderanno a settembre per rifare i marciapiedi e sistemare definitivamente la strada più fotografata e famosa di Sanremo

ai negozi, in modo da alleggerire i disagi a commercianti e clienti. A settembre, la ripresa dei lavori, dopo la pausa estiva, interverremo per realizzare i veri marciapiedi. L'assessore Silvano, durante un sopralluogo in corso Imperatrice, ha detto: «Il cantiere è un impianto di illuminazione pubblica fa gridare allo scandalo. Alcuni lampioni sono stati collocati tanto a ridosso delle palme da venire coperti dalle foglie una forte riduzione dell'illuminazione. Silvano ha scritto all'Amaie sollecitando un intervento immediato per eliminare il grave inconveniente. (g. p. m.)

ne pubblica fa gridare allo scandalo. Alcuni lampioni sono stati collocati tanto a ridosso delle palme da venire coperti dalle foglie una forte riduzione dell'illuminazione. Silvano ha scritto all'Amaie sollecitando un intervento immediato per eliminare il grave inconveniente. (g. p. m.)

Cento chili di droga trovati nell'automobile di due commercianti

## Traffico di hashish Italia-Spagna

### i due arrestati restano in carcere

SANREMO

Custodia cautelare in carcere per i due italiani arrestati dalla Guardia di Finanza giorni scorsi a Bordighera e trovati a bordo un'auto dove, in un doppio-fondo, erano stati occultati cento chili di hashish. Il giudice per le indagini preliminari di Sanremo Anna Bonfigliaro ha convalidato l'arresto e disposto la detenzione nei confronti di Sabato Anzalone, 44 anni, di Luglia Sabato, di 44, marito e moglie, napoletani, commercianti e piccoli imprenditori, assistiti dagli avvocati Enza Dedali e Maria Cozza. L'interrogatorio di garanzia ha visto il marito assumersi l'intera responsabilità del traffico di droga smascherato dalle Fiamme Gialle durante un controllo sull'Autostrada dei Fiori. L'uomo avrebbe spiegato al giudice di essere stato invitato a «combinare» il trasporto da un cittadino nordafricano nel corso di un suo precedente viaggio in Spagna. I due, che hanno una piccola impresa artigianale di

MONTE MORALE DISPOSTA L'AUTOPSIA

Sarà l'autopsia, in programma questa mattina, a chiarire la causa del decesso di Mario Frontero, l'operaio di 43 anni morto mercoledì sera dopo una caduta da un salice che stava potando in una campagna di Montalto Ligure. E' stato il sostituto procuratore Giovanni Maddaloni a disporre l'esame necroscopico necessario a sapere se Frontero sia morto per le lesioni dovute all'impatto o per un improvviso malessere accusato mentre si trovava sulla scala che stava utilizzando per arrivare ai rami della pianta d'alto fusto. I carabinieri, intanto, hanno trasmesso alla procura di Sanremo i verbali di interrogatorio dei due testimoni della tragedia. Uno degli obiettivi dell'inchiesta è quello di accertare il rapporto tra Frontero e il proprietario del terreno e in particolare se era stato incaricato di un lavoro o se stava semplicemente facendo un favore ad un amico. E' certo, comunque, che quando l'uomo si è messo al lavoro sulla pianta non aveva preso alcuna misura di sicurezza (non usava né ramponi né corde). (g. ga.)

costumi da bagno, si trovano attualmente nelle carceri dell'Armea e Genova Pontedecimo. Sabato Anzalone avrebbe detto di non sapere il contenuto dello scomparto segreto ricavato nell'auto e di aver dato la disponibilità ad effettuare il trasporto del carico solo a causa di una serie di problemi

mici legati all'attività commerciale della famiglia. Alcune disseminate nei ricordi delle giornate spagnole della coppia hanno portato il giudice a disporre la custodia cautelare. Intanto, per i prossimi giorni, i legali hanno annunciato la presentazione di un ricorso al Tribunale della Libertà. (g. ga.)

**Alle 17, Teatro Ariston**

## Incontro pubblico su Palafestival e Città dello sport

SANREMO. Saranno presentati questo pomeriggio alle 17, all'Ariston, i progetti della Cittàdella dello sport e del Palafestival. Interverranno il sindaco Giovanale Bottini, l'assessore a Turismo e Grandi opere Antonio Bissolotti, l'assessore ai Lavori pubblici Giorgio Silvano e i progettisti. «Entro giugno - anticipa Bissolotti - ci sarà la prima conferenza dei servizi per la Cittàdella dello sport. Un'opera che dovremo portare avanti a stralci. I primi insediamenti dovrebbero essere il Palazzetto dello sport e la piscina olimpica. Per quanto riguarda il Palafestival è un progetto che rientra nelle convenzioni con la Rai. Per tanti anni abbiamo parlato. Dopo che abbiamo alla Rai le indicazioni su cosa vogliamo è stato predisposto un progetto fattibilità, costruzione e gestione. La Cittàdella dello sport (costo superiore ai 100 miliardi) vedrà la luce a Pian di Poma. Il Palafestival (200 miliardi) nell'area dell'attuale stazione. (m. c.)

GEMELLAGGIO ITALO-FRANCESE



## A Villa Ormond 220 studenti

Duecentoventi bambini, francesi e sanremesi, si sono incontrati a Villa Ormond per suggerire un gemellaggio fra le loro scuole. Sono gli alunni elementari Asquasciati, Ospedaletti e Coldirodi che hanno incontrato i coetanei di Saint Cézair sur Saigne (Grasse). La giornata è trascorsa fra giochi e attività didattiche come la visita alla Pigna e alla Chiesa Russa. Agli ospiti francesi sono stati donati libri e guide di Sanremo. Nella foto di Gatti un momento dell'incontro. (m. c.)

TRIORA

## Confronto fra sindaci Un parco transfrontaliero fra Italia e Francia

Un'ipotesi di parco transfrontaliero sarà discussa domani, dalle 15 alle 19.30, nel ristorante «Ca' da rocca» a Reallo, frazione di Triora. All'incontro prendono parte sindaci, presidenti delle Comunità montane, associazioni venatorie, ambientaliste e di categoria. I lavori sono promossi dal circolo Legambiente Valle Argentina. Un parco transfrontaliero interesserebbe la parte montana a ovest della nostra provincia ma anche comuni d'Oltrelpe. Il convegno si concluderà con la proposta di fattibilità. Ancora su iniziativa del circolo ambientalista taggese, domenica ci sarà un'escursione ai «Balconi di Maria». L'appuntamento è per le 9.30, ancora presso il ristorante «Ca' da rocca». Gli escursionisti si spingeranno fino al «Balconi di Maria» da dove si può godere di splendide vedute e panorami. (m. c.)

**C N**  
CRAVATTERIE NAZIONALI

**PROSSIMA APERTURA**  
**NEGOZIO DI SANREMO**

**Cercasi personale qualificato**  
**Inglese-francese-tedesco**

Inviare c.v. con allegata fotografia a  
**CRAVATTERIE NAZIONALI**  
Via Novara, 71 - 28047 OLEGGIO (NO)

Per ulteriori informazioni: tel. 0335-6610863



Polemiche a Bordighera anche per la futura sistemazione delle bancarelle

## A rischio la Giornata del ribasso

### Il sindacato: «Consiglio comunale in ritardo»

Daniela Borghi  
BORDIGHERA

Cattive notizie per i commercianti e gli ambulanti: la «Giornata commerciale del ribasso» rischia di saltare e il mercato del giovedì cambiare sede. Per quanto riguarda la Giornata commerciale, che si svolge da quasi una ventina di anni, di solito la seconda domenica di agosto, l'allarme arriva dal sindacalista della Cisl, Angelo Massacano: «L'Amministrazione non ha ancora portato in Consiglio comunale la delibera per regolamentare il suo svolgimento, e bisogna farlo entro 60 giorni dalla data prevista. Ci sono quindi seri rischi: il Duemila non avrà la manifestazione commerciale più importante di Bordighera». La Giornata commerciale si svolge sull'area pubblica, come una grande «ora», con i negozianti che espongono la merce a bancarelle sulla via Aurelia assieme agli ambulanti,



Il sindacalista Gianni Massacano

che occupano un'altra area della strada. E' uno dei rendez-vous più attesi dell'estate, che coinvolge tutta la cittadina, dai commercianti a un grosso numero di dipendenti comunali. Dolenti no-

te anche per il mercato del giovedì. L'Amministrazione ha infatti intenzione di rivoluzionare la disposizione delle bancarelle, eliminando quelle di articoli alimentari sulla rotonda di Sant'Ampelio, in concessione alla Casinò srl, e una intera fila che, un tratto del lungomare, non permette il passaggio dei mezzi di soccorso. In una «strettezza», infatti, si rispettano i tre metri di spazio per le ambulanze. Le alternative che si prospettano sono il trasferimento del mercato sulla spianata del Capo, nella città alta, oppure nella parte più a Ponente del lungomare, dal Kursaal al depuratore. «Siamo d'accordo», esordisce Massacano. «Ecco perché abbiamo chiesto un incontro urgente con l'assessore al Commercio Sergio Trucchi: vogliamo trovare una soluzione che non danneggi la nostra attività e che non ci sia imposta dall'alto, senza prima consultarci».

#### VENTIMIGLIA

Vigile aggredito da un automobilista

Ferma un automobilista che stava telefonando mentre guidava, e viene picchiato: un vigile della polizia municipale di Ventimiglia è stato aggredito durante il servizio. Mentre si trovava nella zona tra largo Torino e via Aprospio, ha fermato l'automobilista che, improvvisamente, lo ha malmenato. L'uomo ha strappato dalle mani dell'agente i documenti e ha cercato di allontanarsi, rischiando di investire. E' stato accompagnato al Comando e denunciato per resistenza a pubblico ufficiale e lesioni personali.

#### VENTIMIGLIA

Recuperati in mare due ordigni bellici

L'altra sera la Capitaneria di porto di Ventimiglia ha allertato una motovedetta di Sanremo e gli artificieri di La Spezia per il recupero di due residui bellici della Seconda guerra mondiale. I due ordigni, uno di grossa e uno di media grandezza, sono stati trovati a circa dieci metri dalla costa, nella zona di Nervia, davanti alla Madonna. Sono stati portati al largo e fatti brillare.

#### VALLECROSA

Consiglieri protestano per il parcheggio

I consiglieri del gruppo Per Vallecrosia intervengono ancora una volta sul parcheggio di via Don Bosco, un'opera assolutamente necessaria. «L'opera, nonostante sia stato espropriato il terreno e sia stato acceso un mutuo, non si farà. Non sappiamo quale sarà l'ennesimo pretesto dell'Amministrazione», affermano Giuseppe Trucchi, Agostino Ontano e Paolo Francisco. [d.bo.]

Ventimiglia: viaggio tra le nove compagnie di carristi

## «E Brugaie» alla Battaglia con un trionfo alle spalle

Battaglia dei fiori: cominciamo il viaggio nelle nove compagnie di carristi che sono all'opera per creare le opere d'arte fiorite che sfileranno nel teatro di domenica 18 giugno.

La prima tappa parte dalla compagnia più giovane, quella che, per il primo anno, si presenta all'appuntamento di Ventimiglia. Neonata, sì, ma con esperienza e importanti trofei alle spalle. La compagnia «E Brugaie», infatti, è stata fondata da carristi storici e ha debuttato al Corso fiorito di Sanremo dello scorso febbraio, facendolo vincere al Comune di Seborga, per il quale aveva creato un'interpretazione di un'opera di Lucio Dalla.

«E Brugaie» significa ele briciole: infatti è nata dalle briciole delle compagnie «Cheli da Russese» e «Maridam», entrambe di Camposso, e della «Be» di Latte. Alla Battaglia dei fiori, il cui tema è «anni storia», presenterà il carro intitolato «La Rivoluzione francese». Si potranno ammirare la Marianna, simbolo della Francia, una ghigliottina, il boia, il gallo francese e altri soggetti minori. Le donne hanno già preparato alcuni volti e particolari del carro in fiori semprevivi, che sarà arricchito anche da piccoli crisantemi. «L'atmosfera è molto bella, c'è molta armonia: la sera si mangia, si scherza, si si diverte», dice il rappresentante dei carristi, Franco Molinari.

Il presidente della compagnia è Attilio Magnietto di Seborga: ha riunito tutti i carristi nell'unico capannone che, quest'anno, si trova a Ventimiglia, ma a Camposso, in località Bigauda, vicino alla pista da ballo per le feste.

Tra gli altri componenti della compagnia c'è Michela Bertagna, uno dei carristi più anziani: costruiva carri già all'epoca della compagnia dei «Galli del villaggio», negli anni Sessanta. E ancora Ivo Biamonti, ex presidente della Maridam. [d.bo.]

L'atmosfera di festa che presannuncia la Battaglia dei fiori si apre oggi e prosegue per dieci giorni ricchi di appuntamenti. Sarà il Coro polifonico Città di Ventimiglia, diretto da Romano Pini, ad esibirsi per primo, alle 21.15, in piazza del Comune. Domani saranno invece protagonisti i bambini delle quinte elementari e delle prime medie; alle 21, nei giardini pubblici di via Veneto daranno vita alla rappresentazione «Leo» il ramoscello d'oro, per la regia di Giampiero Allosio dell'Associazione del Teatro Italiano del Disagio. La manifestazione teatrale, creata dai testi dei bambini che si sono ispirati alla storia e alla leggenda di Ventimiglia, era già stata in scena l'anno scorso. Domenica, invece, sempre alle 21, la piazza del Comune ospiterà il concerto della banda musicale Città di Ventimiglia. In Garibaldi, nel centro storico, si esibiranno gli studenti svedesi ospiti dei loro coetanei della scuola media Biancheri: alle 21 ci sarà il concerto della Trossa Music School. Tornando alla Battaglia, c'è da registrare una novità sul fronte della giuria, che quest'anno sarà cambiata. Le riunioni continuano, e la decisione finale dovrebbe questa: dai tre moduli previsti inizialmente si è passati a due, con cinque giurati ciascuno, che lavoreranno in due sedi separate, coordinati da un presidente di diritto di voto. [d.bo.]

Per il crollo del gennaio '97 in via Porte di Provenza a Ventimiglia

## Tre costruttori sotto processo

### Il «giallo» delle infiltrazioni d'acqua

#### VENTIMIGLIA

Tre rinvii a giudizio, un proscioglimento e due riti abbreviati che si concluderanno nella giornata di oggi. L'epilogo dell'udienza preliminare sul crollo di via Porte di Provenza, nel gennaio del '97 a Ventimiglia, si è avuto ieri a Palazzo di Giustizia di fronte al giudice Eduardo Bracco. La vicenda, al termine della guerra di perizie che nei mesi scorsi avevano analizzato la dinamica del crollo di un muro, vedeva cinque imprenditori accusati di crollo e danneggiamento colposo. Ad uscire di scena o stati l'amministratore del condominio Gb Archia, rimasto investito dalle macerie

del muro, Mauro Celli, 39 anni, Vallecrosia, prosciolti da ogni addebito. Il giudice ha poi deciso il rinvio a giudizio di Mario De Villa Palu, 50 anni, di Ventimiglia, di Giorgio Clemente, 63 anni, di Ventimiglia, e di Giovanni Cimoli, 64 anni, di Ventimiglia, per i quali il processo si svolgerà di fronte al tribunale di Sanremo il 27 novembre prossimo. Oggi, invece, il magistrato si pronuncerà in relazione al rito abbreviato al quale hanno fatto ricorso Pietro Iannello, 45 anni, di Bordighera, e Claudio Tonet, 56 anni, di Ventimiglia (che avevano realizzato un altro muro coinvolto indirettamente nel crollo). Nei loro confronti il pubblico ministe-

ro Giovanni Meddalen ha già concluso la requisitoria chiedendo condanne a sei mesi di reclusione ciascuno. Oggi, prima del pronunciamento del giudice, parleranno gli avvocati di Tonet e Iannello, i legali Aleffi, Giordano e Genna.

Le questioni tecniche discusse nell'ambito delle perizie avevano visto finire sotto i flussi sotterranei delle infiltrazioni d'acqua che avrebbero minato la struttura portante del muro, portando al crollo e all'emergenza che, oltre al danneggiamento di una mezza dozzina di auto, aveva causato momenti di panico per 25 famiglie, costrette all'evacuazione. [lg. ga.]

## L'omaggio di Vallecrosia a Verdi

### Serata al «Tempio della canzone» con le arie del «Cigno di Busseto»



Serata dedicata a Giuseppe Verdi

VALLECROSA. Giovani cantanti lirici interpretano oggi le più famose arie del Cigno di Busseto. L'appuntamento è alle 20.30, al Museo dell'Italia che canta di Erio Tripodi, via Roma. La serata di gala rientra nel programma de «L'Italia che canta»: nel salone del museo avranno inizio le celebrazioni dedicate a Giuseppe Verdi, che saranno anche protagoniste di un servizio televisivo su Raiuno.

La manifestazione sarà preceduta, alle 18, da una Messa nella chiesa di Maria Ausiliatrice, con la partecipazione della Corale San Maurizio di Imperia, diretta dal maestro Don Gustavo del Santo. Informazioni allo 0184/291000. [d.bo.]



## Alla scoperta dei tuoi desideri!



**Panasonic GD 30**  
Dual Band

+ Carta Omnitel Ricaricabile,  
con 50.000 lire\* di credito incluso,  
a **299.000** lire\*.

## Casa Card

per chiamare il numero nazionale rete prescelta

a **95 Lire/min\*\*** (+ Iva).

\*\*Costo Standard: costo indicativo della chiamata nazionale per minuto di conversazione. Il sistema di conteggio applicato è a scatti. Per ogni telefonata vengono addebitati 157 lire (iva inclusa) oltre al deposito amministrato dal gestore di telecomunicazioni. Per i servizi prepagati ogni scatto ha un costo di 157 lire (iva inclusa) e una durata pari a 100 secondi.

\*\*Abbonamento: costo della chiamata nazionale per minuto di conversazione. Per ogni telefonata vengono addebitati 200 lire (iva inclusa) oltre al deposito amministrato dal gestore di telecomunicazioni. Il costo della chiamata viene successivamente addebitato sul conto di abbonamento, con un limite per mese di 100.000 lire (iva inclusa).

Casa Card costa 20.000 lire (iva inclusa), è attivabile fino al 31/05/2000. Solo per una volta per un solo numero nazionale di rete fissa. La tariffa speciale non è valida dopo 48 ore dalla richiesta e non valida fino al 31/12/2000. Casa Card non è attivabile sui piani tariffari dedicati alle aziende.

www.omnitel.it

**omnitel**

Personale in grado di cambiare il mondo.

**H. T. C.**  
Via Roma, 90  
SANREMO (IM)

**ARICO' GIUSEPPE**  
Via Cassin, 4  
VENTIMIGLIA (IM)



# Stavano lavorando in una cabina di trasformazione dell'alta tensione, black out in città per quaranta minuti

## Albenga, folgorati due tecnici Enel

### Uno è grave: con l'elicottero a Sampierdarena

Romano Strizoli

Una potente scarica elettrica ha colpito ieri pomeriggio e ferito gravemente un dipendente dell'Enel che, un collega, stava effettuando dei controlli alla linea che alimenta la città di Albenga. Carlo Berardi, 44 anni, residente ad Alassio in regione Loreto Alta, è stato trasportato quaranta minuti dopo l'incidente, con l'elicottero del dai vigili del fuoco all'ospedale di Sampierdarena, nel reparto «grandi ustioni». Le condizioni sono gravissime.

Guarirà invece in 15 giorni Alessandro Poggi, 49 anni, residente a Genova, domiciliato a Pietra Ligure nelle case dell'Enel, intento anch'egli alle operazioni di controllo nel capannone-baracca, situato alle spalle della palazzina di via al Piemonte. Poggi, ricoverato all'ospedale Santa Corona, si è bruciato il braccio e la mano destra. Ma l'ustione è stata superficiale.

La scarica elettrica anomala, sprigionatasi per motivi che sono in corso di accertamento, ha causato un black out che ha lasciato Albenga senza energia

per circa quaranta minuti. I due lavoratori incidentati sono stati soccorsi dai colleghi che si sono resi conto della gravità della situazione quando hanno cessato l'alimentazione delle reti. Intenso e rapido il lavoro del personale dell'Enel che, resosi conto della gravità della situazione, decideva il trasporto di Berardi all'ospedale genovese.

L'elicottero scendeva sull'Aurelia, su quella che viene chiamata la «deviazione», nel tratto antistante la concessione della Ford di Mario Galvagno. I vigili urbani provvedevano a bloccare per poco più di cinque minuti il traffico. Da un punto di vista tecnico, nelle cabine dove si «trasforma» l'alta tensione da 130 mila a 15 mila volt.

In quella situazione si debbono rispettare procedure e avvertenze. Il rigore in simili procedure è tale che gli operatori si chiudono all'interno del capannone, per impedire l'ingresso di addetti. Sul posto ci sono recati i carabinieri della compagnia di Albenga ed il pretore per l'accertamento di eventuali responsabilità di tipo penale.



### Mobilitati i soccorsi in tempi da record Bloccata l'Aurelia

Qui a sinistra la cabina Enel dove si è verificata la scarica anomala e, a destra, una fase dei soccorsi

### Colpiti da una scarica anomala

### Il dipendente in fin di vita testimone anni fa della morte di un suo collega

ALBENGA

Forse Carlo Berardi, il cui corpo è stato sottoposto ad una temperatura altissima, seppure per una frazione di secondo, forse riuscirà a sopravvivere. Sta lottando fra la vita e la morte in una sala di rianimazione del Centro Grandi Ustionati di Sampierdarena. Berardi è di conformazione robusta. La sua forte tempera non

gli ha fatto perdere conoscenza. I soccorsi sono giunti in tempi da record, durante il volo, forti sedativi, per lenire gli acuti dolori provocati dalle ustioni di secondo e terzo grado. Ma, come avviene in questi casi, si temono complicazioni che potrebbero sopravvenire, nel funzionamento dei vari organi, anche a distanza di giorni.

La moglie dell'incidentato, Anna Cremaschi, si è subito recata al capezzale del marito, mentre la loro figlia Diana è stata ospitata da parenti. Berardi è originario di Albenga e si è trasferito ad Alassio, dopo il matrimonio, nelle case di edilizia residenziale di regione Loreto. I colleghi riferiscono che il lavoratore si trovava, alcuni anni fa, a pochi metri dall'operaio dell'Enel di Albenga, Scorzà, che perse la vita in un incidente simile.

Nell'ambiente Enel c'è perplessità sulla dinamica dell'incidente. I due tecnici stavano verificando materiale all'interno del capannone. In queste operazioni occorre rispettare rigorose norme di sicurezza, come le paratie protettive e le distanze di sicurezza (r. sr.)

L'iniziativa è dell'Ente asilo infantile: previste tariffe orarie mensili

## Finale: un baby parking per bambini

Nella struttura spazi gioco all'aperto e al coperto

FINALE

Ha iniziato l'attività il nuovo baby parking «Pollicino» istituito dall'Ente asilo infantile di Finalborgo. Si tratta di un ente morale privato fondato da alcuni cittadini finalinesi nel lontano 1856. Il sodalizio non alterne fortune ha operato per quasi 150 anni al servizio della città e delle famiglie del comprensorio. Il nuovo baby parking è il preludio all'asilo nido, che dovrebbe essere presto aperto.

«Pollicino» si trova nei locali dell'edificio di proprietà dell'Ente che ha sede in via Brunenghi, quasi all'incrocio con la via Aurelia. La struttura ha uno spazio che sfiora i 200 metri quadrati e un cortile di 300 metri. L'attrezzatura è adeguata a tutte le esigenze. Oltre ad idonei locali al coperto, ci sono spazi gioco all'aperto spaziosi. Per ora «Pollicino» può ospitare una ventina di bambini fra i 1 e 4 anni, con precedenza per i figli di residenti finalinesi. La gestione è affidata

Il grave incidente ferroviario verificatosi sulla Pontremolese, che è costato la vita a cinque macchinisti, ha suscitato proteste da parte dei sindacati e dei ferrovieri, proteste che sono giunte, indirettamente, anche in Liguria tramite due prese di posizione del COMU, il Comitato formato dai dirigenti delle infrastrutture dell'ex compartimento ferroviario ligure. Al termine di una loro riunione hanno rilasciato la seguente dichiarazione: «Non ci sono soldi da investire in sicurezza nella tratta Savona-Ventimiglia, linea a rischio rispetto alle più attrezzate Genova-Milano, Genova-Torino e Genova-La Spezia». Non solo. Giorgio Pischeddu, coordinatore del COMU Ligure, ha aggiunto: «E' stata negativa la risposta delle FS alla richiesta di installazione di segnalamenti perché si tratta di tecnologia vecchia e costosa. Un sempre da parte della FS anche alla richiesta di telefoni a bordo delle motrici e impianti a terra per consentire la comunicazione, anche nelle gallerie, tra personale viaggiante e personale di terra. (r. sr.)

alla cooperativa Quadrifoglio che ha una lunga esperienza nel settore e si occupa da anni del nido di Loano. Il baby parking è aperto tutto l'anno, dal lunedì al venerdì, con continuità dalle 8 alle 16. «Sono possibili soluzioni modulari secondo le necessità

delle famiglie», spiegano. Si potranno accogliere bambini sia per periodi lunghi che brevi. Le tariffe sono da 8 mila lire all'ora a un abbonamento mensile di 450 mila. Sono previste tariffe diverse per casi segnalati dai servizi sociali. (a. r.)

Il problema si registra soprattutto di domenica con l'arrivo dei turisti e fioccano le contravvenzioni

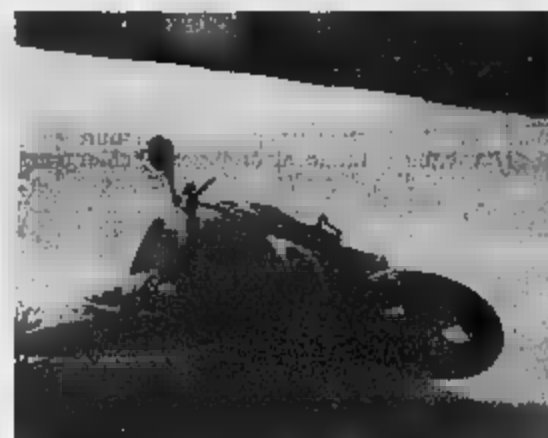
## La Riviera di Ponente è invasa dalle moto

Parcheggi insufficienti: abbandonate a migliaia in sosta vietata

BORGIO

Motorini e scooter troppo invadenti. L'estate 2000 sarà cruciale per le due ruote che riscuotono sempre più successo tra i giovani e non solo. I posti riservati alle moto sono in realtà pochi. In alcune località del Ponente, fra queste Pietra e Finale Ligure, sono stati aumentati, ma la disponibilità è di gran lunga inferiore alle reali esigenze.

Domenica scorsa c'è stata una sorta di prova generale dell'estate. Nel tratto di Aurelia compreso fra corso Italia a Pietra Ligure e capo Noli (una quindicina di chilometri), sono state conte 3500 moto, quasi tutte in divieto di sosta. Il codice della strada è chiarissimo, nelle isole pedonali come marciapiedi le moto non possono sostare. Il problema non è solo al Malpasso dunque. Invasa le gallerie del Castelletto e di capo San Donato, fra Finalpia e il porto, i



I paesi della Riviera di Ponente sono invasi ogni domenica da migliaia di moto che vengono abbandonate in sosta vietata dai bagnanti perché i parcheggi non sono sufficienti

pedoni erano costretti a scendere pericolosamente in strada.

Alcune centinaia di moto, come sempre da anni, al confine fra Pietra e Borge. In questo tratto l'Aurelia è sempre più pericolosa anche perché al centro di due rettilinei che invitano alla velocità.

Nel caso del Malpasso Varigotti si dà tutta la colpa allo stato di abbandono della spiaggia che, essendo libera, è presa d'assalto dai bagnanti. Ma in molti altri casi l'invasione delle due ruote si registra anche in prossimità di stabilimenti balneari attrezzati. Da una parte c'è l'inciviltà

dei motociclisti che andrebbero in spiaggia in scooter dall'altra una grande carenza di spazi.

Alcune amministrazioni hanno adottato la linea dura anche se solo in centro città. Fra queste Pietra Ligure dove, comunque, sono circa 150 i nuovi posteggi per moto e scooter realizzati o previsti. Sono passati da 58 a 210. Nuovi posti-moto nel parcheggio ex stazione FS, in piazza XX Settembre, via Montaldo, via Regina, via IV Novembre, via Cavour, piazza Martiri, via Borro. Incremento di posti sul lungomare, in piazza Castelletto, e in piazza Martiri.

Malgrado questo i nuovi parcheggi non bastano, almeno nei fine settimana. C'è chi ha abbandonato l'auto per le due ruote. Arriva prima ma alla fine il risultato rischia di essere lo stesso: posti introvabili e multe facili. Ma il problema generale non può più essere sottovalutato (a. r.)

PIETRAL

Incidente sull'Autofiori, traffico bloccato a lungo

Traffico bloccato per mezz'ora, in seguito ad un incidente, ieri mattina alle 10 sull'Autofiori poco dopo l'uscita di Pietra Ligure in direzione Francia. Alla guida dell'incidente un mezzo pesante che ha forato un pneumatico. Coinvolti altri mezzi. Non ci sono stati feriti. (a. r.)

VARECCHI

Precipita un muro, il grave un giovane

E' precipitato da un muro facendo un volo di circa 7 metri. L'fortunato è capitato a Firenze Zunino, 33 anni, residente a Bardinetto. Il fatto è successo in località Pisco a Varigotti. L'uomo, ricoverato in chirurgia al Santa Corona, è stato soccorso dai milili della Croce Bianca di Varigotti. (a. r.)

PIETRAL

Muore dopo il delitto, indagati sei

Si svolgono alle 15 nella Basilica di San Nicolò a Pietra Ligure i funerali di Virginio Pecchioni, 78 anni. L'uomo è morto lunedì al Santa Corona dopo un intervento chirurgico. Si è svolta l'autopsia, effettuata dal medico legale Marco Salvi, all'obitorio su disposizione della magistratura che ha disposto l'inchiesta. Sei medici indagati. (a. r.)

NOLI

Ladri d'appartamento messi in fuga da proprietario

Ennesimo tentativo di furto nell'entroterra. Ieri nel primo pomeriggio due ladri hanno tentato il colpo in un alloggio di Tosse, frazione di Noli, ma sono stati messi in fuga dal proprietario, che ha rischiato di essere investito. Controlli a tappeto dei carabinieri alla ricerca di una Punto bianca già segnalata in zone in cui sono avvenuti altri furti. (a. r.)

CISANO NEVA

Tentano colpo da Trony e scappano lungo il Centa

Tentato furto all'una di notte di mercoledì ai danni del Trony, centro di vendita di elettrodomestici in via Bonifazi. Sei extracomunitari di probabile origine albanese hanno cercato di forzare l'ingresso posteriore ma sono stati sorpresi da una pattuglia dei Carabinieri di Alassio. I ladri sono riusciti a dileguarsi scappando attraverso il greto del fiume Centa. (r. sr.)

La ruggine ha intaccato il rivestimento ornamentale architettonico

## Un sos per la Torre del Diamante

Preoccupano le condizioni del castello di Finale

FINALE

I ponteggi arrugginiti che coprono la Torre del Diamante di Castel Gavone causano danni alla struttura.

La segnalazione è arrivata al Comune di Finale dal distretto scolastico Finalese, al termine della mostra «Adottiamo un monumento a Castel Gavone». Spiega il presidente del distretto, Gabriello Castellazzi: «Alcuni ponteggi coprono parte della Torre del Diamante. Ultimamente si è potuto constatare anche i danni che questi ponteggi causano allo stupendo rivestimento ornamentale architettonico. Esperti confermano che questa pietra impregnata da ossidi di ferro non potrà mai più essere riportata alle condizioni originarie». Il Comune di Finale ha dato un tecnico per studiare un eventuale recupero del castello-simbolo della città.

Un centro permanente per il turismo alternativo. Potrebbe essere questo il futuro di Castel Gavone, a difesa di molti altri castelli, si trova in buone condizioni ed è interessata importanti lavori di restauro. Con una convenzione la Sovrintendenza, la



La Torre del Diamante di Castel Gavone a Finale è intaccata dalla ruggine

Comunità montana del Pollupice, il Comune e il Centro storico del Finale, sono interessati alla gestione. Una prima ipotesi di futuro utilizzo di Castel Gavone si trova nel progetto ideato dagli studenti del master «Business Tourism Development». La struttura potrebbe ospitare studenti o turisti natu-

ralisti. Ipotesi solo tematiche anche storico, botteghe artigiane, attrezzature sportive, una biblioteca, punti gastronomici. Il Finalese con l'arricchita sportiva, la mountain bike, il parapendio e altro ancora offre molte possibilità a chi vuole fare vacanze nella natura. (a. r.)

SAINT-JEAN CAP FERRAT

2° salone

ANTIQUARIATO

BROCCANTI

20 ESPOSITORI

dal 09 al 11 giugno 2000

Sabato fino alle 21

Ad ingresso Libero

Informazioni: 0933 660 645 665

LA STAMPA

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ

CON ORARIO CONTINUATO

DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

tutto compact

LA STAMPA



# La Capannina di Alassio festeggia il mezzo secolo, musica dei Beatles ■ Diano Dance, rock e pianobar nella notte E a Imperia il Sailor's spegne 15 candeline

Feste in discoteca e musica dal vivo tra le proposte per trascorrere una serata divertente e piacevole.

**ALASSIO** Il disco dancing La Capannina festeggia i 50 anni di attività con un superparty a ingresso libero e buffet. Spettacolo live di «Art & Love» e esibizione di «Baby S», che interpreterà successi di Whitney Houston. Oggi s'annunzia anche il sito Internet del locale, su [www.alassiovirtuale.com/la-capannina.htm](http://www.alassiovirtuale.com/la-capannina.htm).

**DIANO** Musica live al disco bar Acqua Salata di Molo Landini: stasera, alle 22, saranno di scena i romani «Apple Pie», che riproporranno fedelmente i successi dei Beatles. I componenti del gruppo sono anche veri e propri «clonetti» e utilizzano gli stessi strumenti. Si balla al Tango.

Ingresso libero senza obbligo di consumazione al «Hallomania» di via Lattardi: si danza in compagnia di Pino Ruscio e Anni 60. Alla discoteca all'aperto Nova c'è lo stilista torinese Tony Bida, che, affiancato dal pr Danilo Visconti, regalerà ai clienti le borse «Killer bag». Alla consolle, sulla pista grande, Maurizio Garzanti; sulla piccola, di Roberto. Ondicesimo compleanno per il Sailor's, punto di riferimento per la serata alla Marina di Porto Santera: in programma una cena con spettacolo brasiliano. Come



Serata tutta da ballare nel Ponente

ogni prossimo venerdì «sabato», si esibiranno il bassista Maurizio Dondini e il tastierista Alessandro Collina (jazz).

**RIVA LIGURE** Stasera, nella discoteca Sensual, torna l'orchestra «Le Nuove Immagini». In repertorio: musica ballabile di tutti i generi.

**ARMA DI TAGGIA** Al Tre Alberi e protagonisti Ivan di Irevival Anni '70-'80. Grande spazio alla musica Anni '70 e '80. Al Bar Ligure, torna il piano bar: di scena il musicista Nino.

**SANREMO** È stata rinviata di una settimana l'ottantina inaugurazione della discoteca

UNA GIORNATA TRA CORO E MUSICA

A Imperia, il Centro culturale polivalente di piazza Duomo accoglie un appuntamento dedicato a Bach, nel duecentocinquantesimo anno della morte. Dalle 21, i protagonisti saranno il violonista Marco Giammusso, compositore, e la Camerata musicale diretta dal chitarrista Jose Senu. Di Bach — presi in esame i Concerti brandeburghesi, le Sonate e Partite per violino solo. L'iniziativa è promossa da Itc e Comune. Ingresso libero. A Taggia cultura con finale gastronomico di scena a Palazzo Lercari. Dopo la conferenza (inizio ore 21) di Marco De Carolis sulle opere d'arte all'aperto di Badalucco, sarà una distribuzione di stoccafisso e fagioli del centro della Valle Argentina. A Sanremo nel Salone teatrale di Baragallo, alle 20,30, «La fiaba» Leopoldina messa in scena dagli alunni delle Elementari di via Dante. Regia di Nicolino Anselmo. A Vallecrosia, dalle 18, nella Chiesa parrocchiale, canta la Corale San Maurizio di Imperia, diretta dal maestro Gustavo Del Santo. A Ventimiglia, dalle 19, nella sala polivalente del Museo Rossi — presentato il libro «Roverudi e reventissimi» di Renato Viale — dedicato ai parroci di Apricale).

all'aperto «Giza», nei giardini del Tennis Club Solara di Sanremo. Problemi di organizzazione hanno costretto gli organizzatori ad aggiornare il debutto del nuovo locale notturno al 16 giugno. Gli inviti distribuiti si potranno utilizzare stasera per una serata alla «Ninfa Egeria» di via Mattotini con musica di tendenza, esibite e animazione. Al Sax pub ci sono Master Dj e l'animazione di... Al Disco Loco, serata esclusivamente dedicata alla musica latino-americana.

Inizia il week end in musica: al Jimmy's si balla fino

all'alba. Live music con dj a Stars'n'Bars sul molo Antoine. I. Pianobar al Sass Café sulla promenade e al Flashman Pub c'è la selezione di dj Donix.

**BEAULIEU** Atmosfera sudamericana a La Casa piano-bar, ristorante latino e cantante cubano al Gran Casinò in Avenue Ferdinand Dunan.

Musica dal vivo a La Terrasse del Casinò Rubi sulla Promenade. Orchestra cubana al Horsabur.

**ALBERTO** Al Jazz Rock Club sul porto, live music con il gruppo Totem in concerto, a partire dalle 22.

## Ecco le sagre Borgo d'Oneglia e Caravonica

IMPERIA. Grazie a un anticipo d'estate che ha caratterizzato quest'anno il primo di giugno, la stagione delle sagre è già entrata nel vivo. Dopo le 7 mila persone accorse a Pontedassio — weekend, si prospetta un nuovo fine settimana nel segno della tradizione. In prima fila c'è la sagra del pesce a Borgo d'Oneglia, che approda al 18° anno: si parte domani alle 19, specialità marinare, spiedini, rostelle, birra alla spina e fiumi di sangria. Dalle 21 si danza in compagnia dell'orchestra I Baroni. Domenica, l'animazione sarà affidata a Lory Danco. L'ingresso costa 4 mila lire. Il Circolo Borgo d'Oneglia, che organizza la festa, mette anche a disposizione un pulmino gratuito, che parte dalle 19 in via Nazionale.

Domani, «Abau» e Comune di Caravonica propongono invece la 9° sagra di burrida e specialità locali, in occasione della Fiera di Sant'Antonio. Il ristorante apre alle 19 e dalle 21 si balla con Alex Cabrio. Si continua domenica e martedì.

[e.f.]

## Brillano a Montecarlo i nuovi gioielli di Chaumet



Apprezzata in Italia anche come conduttrice dopo l'esperienza del Festival la bellissima Ines Sastre nella foto porta gli orecchini in oro bianco 18 carati tempestati di diamanti e in legno di acacia della nuova collezione Chaumet

MONACO

L'estate è alle porte, momento ideale per presentare novità in fatto di moda. Fra le boutique più prestigiose — Monte Carlo, Chaumet ha presentato ieri la nuova collezione di gioielli. Il negozio è situato in Avenue des Beaux Arts, nel cuore di Monaco ed espone tutte le ultime creazioni della celebre maison: orologi, orecchini, collier, pendenti, anelli, braccialetti. Questi preziosi oggetti allineeranno la fantasia femminile, suggerendo forse qualche idea per un regalo esclusivo e che proprio qui a Montecarlo è facile che si trasformi in realtà. Da un semplice anello in oro da 18 carati ad uno in punto di diamante, passando

da un collier e un braccialetto con la stessa lavorazione a che fanno parte della nuova serie «Plume» (piuma). Famosi sono anche gli orologi firmati Chaumet, i cronografi con movimento al quarzo che hanno da sempre un grande successo e che sono disponibili a partire da poco più di 3 milioni e mezzo di lire. Fra i pezzi più pregiati che la gioielleria avrà il piacere di presentare come novità, c'è un collier in oro bianco da 18 carati, tempestato da 558 brillanti per 26,57 carati complessivi. Un oggetto che non passa inosservato e che può rendere felici con circa 150 milioni di lire. Montecarlo brilla e fa sognare e qui, sogni come questi, si avverano spesso. (a.m.)

## Alla Foce il coro Troubar Clair di Bordighera Canzoni dei Beatles stasera a San Rocco

SANREMO

Coro Troubar Clair di Bordighera protagonista questa sera a partire dalle 21,15 nella Chiesa di San Rocco a Sanremo. I quaranta elementi che compongono il complesso vocale presenteranno diciassette diversi brani, alcuni canti popolari, altri di grandi compositori del passato. In particolare nella prima parte saranno proposti «Jesu, Meine Freude», di Bach, «Alla Madonna dei Campi di Fossano» di Vecchi, «Lord, For The Tender Mercy's Sake» di Farrar/Bilton, «Aria sulla IV corda» di Bach, «Gai cantata allegro» di Azzurro, «Des plus dans l'allee» di Saint-Saëns e «Il grillo e buon cantore» di Des Pres.

Nella seconda parte si comincia con «Yesterday» dei Beatles. Ma: Courtney, quindi «I don't know how to love him» di Lloyd Webber, i canti popolari «Il sole dietro ai monti» e «Sicut patrum», la canzone trentina «La pastora», «Mi resto di Glavinia», il canto popolare «Bella

ciana», quello piemontese «Belle me» e infine ancora quello popolare «Me pizzica me mozzica».

Il coro Troubar Clair, che dipende dall'omonima associazione musicale, è stato costituito a Bordighera nel 1986 con lo scopo di valorizzare quelle pagine musicali che fanno da tramite fra cultura alta e gusto popolare. Il nome Troubar Clair si richiama all'etimologia medioevale e richiama alla mente trovatori e minstrelli. «Clair» è contrapposto al «cielo», chiuso, che caratterizza una poesia ermetica.

Finora il complesso è stato protagonista di oltre centocinquanta concerti nei quali alcuni all'estero, come a Coimbra (Portogallo) e Miskolc (Ungheria). Altre tappe significative a Calamocci (Agrigento), Nizza, Montecarlo, San Gimignano, Volterra, L'Asinara, Courmayeur, Avignone, Roma. Ne è direttore artistico Mario Molinari. La direzione del coro è affidata a Paolo Caravatti, dal '90 componente stabile dell'Orchestra Sinfonica Città di Sanremo. [m.c.]

### IL LOTTO

#### MASSIMI RITARDI

	■	4	21	57	71
BARI	53	53	50	48	47
CAGLIARI	34	73	51	23	3
	77	71	65	60	56
	■	13	36	64	31
	61	54	53	46	44
GENOVA	28	88	5	63	31
	97	69	59	58	47
MILANO	69	3	85	1	68
	83	70	69	67	66
NAPOLI	24	23	73	41	49
	57	56	46	43	43
PALERMO	■	72	67	22	10
	89	62	61	55	52
ROMA	11	1	33	6	36
	130	68	66	58	53
TORINO	7	1	21	81	59
	83	70	63	53	53
VENEZIA	64	45	53	31	77
	59	49	46	44	41

#### SUPER ENALOTTO - 100.000.000

Gioche normali e sistemi integrali

L. 1600	1	9	11	87	40	90
2° e 3° gradazioni	22	35	54	61	60	66

L. 5600 88 - 74 - 38 - 13 - 17 - 89 - 78

2° e 3° gradazioni

Gioche sistemiche con basi

L. 179.000 basi fisse prime 1 a 1 44 30 - 57 - 59

224 combinazioni - vincenti 10 20 31 - 87 58 59 - 64 88

### IL COMPUTER ECONOMICO

**Ambi centrali.** Ambi centrali sul 4° 50 di Roma. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi.

50-30	50-39	50-35	50-38	50-33
50-15	50-14	50-29	50-90	50-41
50-10	50-69	50-80	50-70	50-66
50-62	50-64	50-65	50-66	50-67
50-1	50-2	50-3	50-4	50-5
50-56	50-57	50-59	50-75	50-75

**Ambate mature.** Sono ambate in scadenza discesa, infatti tra parentesi indichiamo la prossima scadenza in settimane.

61-62-63	63-68-69	66-67-68
61-64-65	63-61-62	66-69-61
61-66-67	64-65-66	66-62-63
61-68-69	64-67-68	66-64-65
62-63-64	64-69-61	67-68-69
62-65-66	64-62-63	67-61-62
62-67-68	65-66-67	67-63-64
62-69-61	65-68-69	67-65-66
63-64-65	65-61-62	68-69-61
63-66-67	65-63-64	68-67-68

Per cadenze la lunghezza più in ritardo sviluppata per ambi è tenno da giocare a Bari.

Bari 65 (1), Cagliari 15 (4), Firenze 53 (6), Genova 15 (7), Milano 69 (2), Napoli 68 (5), Palermo 70 (1), Roma 10 (5), Torino 47 (1), Venezia 33 (1).

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Mola, via Viana 27, Candelo.

Presentano Orsomando ■ Paola Pitagora

## Il «Premio Montale» al casinò di Sanremo

SANREMO

Approda al Teatro del casinò di Sanremo la XVIII edizione del «Premio Montale». Un riconoscimento che investe poeti italiani e operatori culturali stranieri nel nome del grande letterato ligure, uno dei maggiori in assoluto del secolo scorso, tanto da essere insignito del Premio Nobel.

Il programma sanremese si articola su due giornate, oggi e domani, rispettivamente a partire dalle 17 e dalle 17,30. Presenta Nicoletta Orsomando e Paola Pitagora leggono composizioni di Montale e di altri poeti.

Quattro le sezioni previste: «Traduttore straniero», «Libri editi», «Tesi di laurea» e «Sillo» inedite. In giuria figurano nomi prestigiosi: Attilio Bertolucci, Marco Fedi, Franco Loi, Mario Luzi, Giovanni Macchia, Geno Pampaloni, Goffredo Petrassi, Sergio Zavoli, e Maria Luisa Spaziani. Quale traduttore straniero

della nostra poesia del Novecento sarà premiato l'argentino Antonio Aliberti. E' invece in lizza una terna per la sezione dei libri editi composta da Antonella Anedda, Fabrizio Dall'Aglio, Giacomo Trinci.

Il vincitore sarà determinato attraverso le votazioni espresse dagli associati del Centro Montale e proclamato sabato.

Per le tesi di laurea saranno premiate Federica Minini (su Montale), Barbara Fini e Germana Quarantone (sulla poesia del Novecento).

Sarà anche presentata l'antologia «Sette poeti del Premio Montale» con inediti che verranno pubblicati nel 2001. I poeti sono Antonio Alleva, Nocetti Campli (Teramo), Anna Buoninsegna di Gubbio, Paolino Ferrantino ■ Martini (Bergamo), Laura Guadagnini (Venezia), Maria Gesso di Milano, Lorenzo Leporati di Casalsangua (Chieti).

In programma anche la proiezione di un documentario su Eugenio Montale. [m.c.]

### stasera

#### AL CINEMA

IMPERIA

CAVOUR Tel. 0197-61970

Chiuso

CENTRALE Tel. 0193-63671

Appuntamento a tre

Orario 20.45-22.30

Lire 1000-1000

DANTE Tel. 0193-290620

Da ladro a poliziotto

Orario 20.45-22.40

Lire 1000-1000

IMPERIA Tel. 0193-292745

CRUSO PER FERIE L'UOLO 10

POLITEAMA Tel. 0193-499930

Sognando l'Africa

Orario

ARENA ESTIVA EMERALDO

T come Tigra

Spettacolo unico ore 21.30

Lire 3000-6000

CAPITOL Tel. 0194-43440

Libertà di noi due

Spettacolo unico ore 21.15

BORDIGHERA

OLIMPIA Tel. 0184-261925

Mission to Mars

Orario 20.30-21.30

CASTELLO Tel. 0184-206049

Ripetizione

ARISTON Tel. 0184-506 060

Da ladro a poliziotto

Orario indicativo 15.30-22.30

Lire 1200-8000

(prima due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì, e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON RITZ Tel. 0184-506 060

Martinez e Poodle Spring

Orario indicativo 15.30-22.30

Lire 1200-8000

(prima due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì, e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON RITZ Tel. 0184-506 060

Under suspension

Orario indicativo 15.30-22.30

Lire 1200-8000

(prima due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì, e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON RITZ Tel. 0184-506 060

Metropolis per la Terra

Orario indicativo 15.30-22.30

Lire 1200-8000 (prima due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì, e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON RITZ Sala 1

Tel. 0184-506 060

Metropolis

Orario indicativo 15.30-22.30

Lire 1200-8000

(prima due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì, e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON RITZ Sala 2

Tel. 0184-506 060

La casa del cratere

Orario indicativo 15.30-22.30

Lire 1200-8000

(prima due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì, e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON RITZ Sala 3

Tel. 0184-506 060

La casa del cratere

Orario indicativo 15.30-22.30

Lire 1200-8000

(prima due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì, e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON RITZ Sala 4

Tel. 0184-506 060

La casa del cratere

Orario indicativo 15.30-22.30

Lire 1200-8000

(prima due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì, e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

### nelle sale di

#### SAVONA

ALABAMA

CORONA Tel. 0182-640 263

OGGI RIPOSO

Or. 20.30-22.30

(festivi spettacolo anche alle 15.30-18.30)

Lire 10.000-6000-5000

RIE Tel. 0182-640 4277

Da ladro a poliziotto

Or. 20.30-22.30

Lire 10000-6000-5000

RIE Tel. 0182-51419

La fiaba di San Bartolomeo

Spettacolo teatrale

Or. 21

ASTON Tel. 0182-50 997

CRUSO PER FERIE

Or. 20.30-22.30 (nei festivi anche spettacoli)

Lire 10000-6000-5000

VALLECROSA

OGGI RIPOSO

Or. 21 Lire 10000-8000-6000

ARISTON RITZ

Avviso di chiusura

Or. 20.30-22.30

E' un'iniziativa benefica: offerte per ristrutturare la casa parrocchiale a Nava

# Festeggiamo il millennio con la pregiata tazza da collezione!

*firmata*

Frascheri ti premia e festeggia con te il nuovo millennio con



**Tognana**

una tazza in finissima porcellana bianca con decoro a rilievo, prodotta da Tognana. Un oggetto veramente elegante, da utilizzare ogni giorno e da conservare nel tempo. Chiedi la

cartolina per la raccolta punti al tuo negoziante di fiducia, avrai così la

possibilità di mettere insieme uno splendido servizio di tazze e sarai sicuro di consumare prodotti di straordinaria bontà e qualità. Buona colazione e buona collezione!

Scade il 31/01/2001



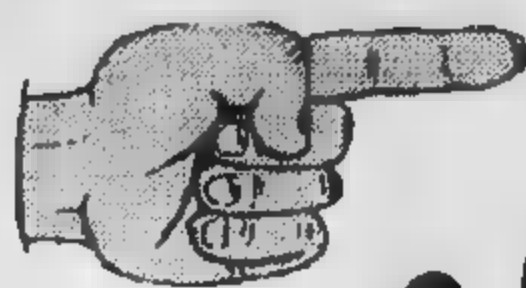
**solo 35 punti!**

## FRASCHERI

il latte ogni giorno®

Fraseri S.p.A. Bardine (SV) - [www.fraseri.it](http://www.fraseri.it)





# a portomaurizio c'è



Arriva l'estate a Porto Maurizio

**OTTICA CORRADI**

**OCCHIALI  
LENTA  
CONTATTO  
TELEFONIA  
MOBILE  
FISSA**

**WIND**

A IMPERIA PORTO MAURIZIO VIA CASCIONE, 34 • TEL. 0183.61378  
OTTICA E TELEFONIA

A ONEGLIA VIA SAN GIOVANNI, 4 • TEL. 0183.299441  
TELEFONIA

**Driver**  
Pneumatici & Assistenza

**ROLLA GOMME**

C.so Garibaldi, 54 - IMPERIA PORTO MAURIZIO  
TEL. / FAX 0183.64.689

*il girasole*

Vi propone...  
mobili e oggetti di antiquariato  
servizi da tavola "PORTMERION"  
statuine da collezione "Nina e Marco"  
cristalli, argenti "SHEFFIELD"  
ed altro...

anche per feste nozze  
VENITE A VISITARCI IN

VIA MAZZINI N. 104  
TEL. 0183.64.021  
IMPERIA - PORTO MAURIZIO

Vi ricordiamo "L'informa  
del Corpus Domini"  
di Domenica 25 giugno 2000

**AXEL**  
ABBIGLIAMENTO  
FIRMATO

**STOCK**  
UOMO  
DONNA

A PREZZI  
DI STOCK

VIA CASCIONE, 12  
IMPERIA

PELLICCERIA • PELLETTERIA  
CALZATURE  
VASTO ASSORTIMENTO  
ABITI DA SERA

**ROBERTO  
COLAGIOVANNI**  
Idraulica - Riscaldamento

Così prendete sempre la decisione giusta

Stufa e comignolo  
Campello

**CAMINETTI  
IMPIANTI TERMICI  
SOLARI**

Campello 3,15  
Caldac

Via Mazzini, 25 - IMPERIA - Tel. 0183.666090

**CENTRO  
FOTO**

SVILUPPO FOTO  
IN  
1 ORA  
ANCHE APS

**Nikon System Dealer**

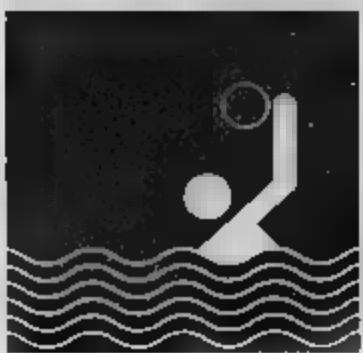
CORSO GARIBALDI, 11  
IMPERIA PORTO MAURIZIO  
TEL. / FAX 0183.60643

**Erboristeria Salus**

Via Felice Cascione, 11 - Tel. 0183.650310  
IMPERIA P. MAURIZIO

*Compra nel centro storico!*

*a portomaurizio c'è...*



SAVONA

Non ci sono dubbi. Sarà un Savona in grado di puntare in alto, una formazione che potrebbe dare grosse soddisfazioni nel prossimo campionato di A1. Gli ultimi acquisti Thomas Marcz, centrocampista della Nazionale ungherese, e il difensore della nazionale croata Dubravko Simenc, potrebbero fare la differenza. Poi si dovrebbe chiudere la trattativa Crivelli, sarà una squadra davvero competitiva.

Claudio Mistrangelo comunque gettare acqua sul fuoco e di ridimensionare certi entusiasmi venuti a creare all'interno della società. Dice: «Sicuramente sarà una squadra, se dovesse arrivare anche Crivelli, che farà divertire il pubblico. Sicuramente non saremo da scudetto, visto che le vere pretendenti stanno tutte rafforzando ulteriormente. Comunque credo la società abbia dato il massimo in questa campagna acquisti: io sono soddisfatto».

E i due stranieri? Mistrangelo sorride e dice: «Simenc è un difensore che tutti conoscono, mentre Marcz non è il solito centrocampista, piuttosto statico, ma è invece abituato a fare il centro tipo movimento. Senza dubbio è un ottimo giocatore e credo che si adatterà subito al nostro tipo di gioco». Le partenze di Jelenic, Georgescu e Ghisellini saranno

# Gli arrivi di Simenc e Marcz, la trattativa per Crivelli: parla Mistrangelo, cauto ma soddisfatto

## La Rari può mettere la prua verso l'alto

### E forse l'«esilio» per la piscina durerà soltanto tre mesi



Mistrangelo mentre tiene a rapporto la squadra biancorossa: i protagonisti

sentite? Ancora Mistrangelo: «Credo che chi andrà a sostituirli cercherà di non farli rimpiangere. Ringrazio questi giocatori per tutto quello che hanno fatto nel periodo di permanenza alla Rari».

Intanto sabato a Roma è in programma una riunione tra Lega delle società e Federnuoto. In discussione la programmazione dei campionati e il problema delle piscine scoperte. C'è una proposta da parte della Lega, non condivisa da tutti, di portare il campionato 2001-2002 a squadra

senza alcuna retrocessione, ma quel che tocca più vicino la Rari è la possibile deroga alla piscina scoperta di corso Colombo. La Fin, benché intenzionata a non cedere, potrebbe consentire all'Athens e agli altri club senza vasca coperta di «emigrare» nel caso savonese a Genova o Imperia, per tutta la stagione. Le società potrebbero non giocare all'aperto solo tra il 21 dicembre e il 21 marzo. Se dovesse passare la linea meno dura, la Rari giocherebbe fuori casa tre mesi, con un danno più limitato.

## Ed ora la Pro Recco ha fretta

### Solo ultimando l'operazione-club arriveranno Angelini e Benedek

Dario Sanginetti

RECCO

Delle stelle alle stalle: la Pro Recco pallanuoto ha effettuato una grossa puntata alla roulette degli sponsor credendo ciecamente nell'arrivo di un improvviso benessere. La speranza di tornare a dire la propria nel giro scudetto non è ancora tramontata ma nelle ultime ore si è improvvisamente allontanata.

Nelle scorse settimane l'accordo tra il vecchio gruppo di dirigenti capitanato da Gianni Carbone che da anni regge il timone e il cordato capitano da Fabrizio Parodi della Interglob, composta in pratica dagli stessi imprenditori che avevano tentato di rilevare il gruppo di Scerni (Maniglio della Morningstar) e Giacomazzi della omonima ditta immobiliare veniva dato per ultra-sicuro.

La matassa si è aggrovigliata quando la «cordata Parodi» è andata a trattare con lo sponsor, il gruppo Carige-Levante Nordita-

lia. Per quanto riguarda l'accordo tra vecchi e nuovi dirigenti non ci sono problemi: Parodi è il presidente con accanto Gianni Carbone come garante di unità e come «vice» il fidato amico Mario Giacomazzi.

A questo punto c'era solo da definire il budget da mettere a disposizione del nuovo team manager (l'ex Sandro Cristini, attualmente giocatore nel Camogli in A2) e dei nuovi dirigenti (uno dovrebbe essere l'ex arbitro Claudio Maggiorioli, Parodi & C. voleva un impegno ancora più concreto da parte della Levante e quest'ultima, ascoltate le decisioni dei vertici regionali, ha proposto una controfferta. In una serie di riunioni a inizio mese la differenza tra «domanda» e «offerta» si è ridotta: la Levante non raddoppierà la cifra richiesta da Parodi ma l'aumenterà notevolmente. Al momento attuale la differenza dovrebbe essere inferiore ai cento milioni.

Il guaio è che il mercato dei «pro», italiani e stranieri, si



Alberto Angelini lascerà la Roma. Lo inseguono Pro Recco, Posillipo e Brescia

ve più velocemente di quanto facciano imprenditori e banchieri e il Recco rischia di veder sfumare i due «volpacci» che stava per mettere a segno. Alberto Angelini aveva accettato l'offerta, un po' inferiore a quanto offertogli da Brescia e Posillipo, ma bastante per farlo tornare vicino alla sua Savona. A far saltare il clamoroso trasferimento dell'azzurro saranno i tentennamenti del gruppo Parodi. Recco ha chiesto che sponsor e nuovi padroni si incontrino in che sia una riunione ultimativa

subito ed è stato accontentato. Stasera altro summit a Genova. Il Recco si aspettava di venir contattato per la firma decisiva al massimo domani pomeriggio. «Vede pare che il patto verrà siglato solo lunedì sera, differenzia di due giorni ma che potrebbe essere fatale per Angelini e anche per Benedek che si è stufato di attendere. Il magliaro con passaporto italiano ha ancora un anno di contratto con la Roma ma può rescinderlo perché ha alcune questioni economiche a suo favore con la società giallorossa».

## AUTOMOBILISMO

Si gareggia per la Coppa Genova Fuoristrada Club: il programma e i protagonisti

## A Sassello spettacolo con le «4x4»

### Domenica appuntamento con gli assi dello sterrato

SASSELLO

Tutto pronto al crossdromo in località Monte Gippone per la diciannovesima Coppa Genova Fuoristrada Club, manifestazione abbinata alla prova della gara del Campionato italiano di fuoristrada. L'iniziativa, che è avale della collaborazione del Moto Club Sassello, è organizzata dalla scuderia genovese, e hanno dato la loro adesione oltre cinquanta concorrenti provenienti da ogni regione.

Il programma della gara è per le 10 di domenica: in programma le fasi eliminatorie. I concorrenti dovranno effettuare il circuito di Monte Gippone per quattro volte in quattro minuti. Nel pomeriggio la gara proseguirà fino alle 17.30. Le premiazioni dei vincitori si svolgeranno attorno alle 18.

Partono i favoriti della vigilia il toscano Roberto Ciombolini, Prato, primo nella classifica assoluta e alla guida di una Jeep proto special, mentre tra i liguri i

Una trentina di auto storiche parteciperanno da oggi a domenica alla terza rievocazione della Milano-Sanremo organizzata dal MAC di Genova. Dopo le verifiche in Piazza Duomo a Milano, la via verrà data sempre dalla Piazza della Madonna alle 14.30. Poi un breve percorso prima sosta alla Certosa di Pavia, e susseguente sfilata nel centro storico cittadino.

L'entrata in Liguria avverrà come tradizione attraverso il Passo dei Giovi, con successiva discesa verso Genova e conclusione della prima giornata a Pegli, dove è prevista la cena di gala. Domani la carovana storica giungerà tramite l'autostrada fino a Spotorno, poi transiterà nel centro di Noli, ricordata come quinta repubblicana marinara, sosta a Cervo per il pranzo ed

arriverà a Sanremo: nel centro di Imperia, al momento dell'attraversamento delle auto, è previsto anche un gioco a sorpresa. La seconda giornata di raduno, con ritrovo appunto a Sanremo, si concluderà con una cena al Grand Hotel Des Anglais. Domenica i partecipanti alla terza rievocazione della Milano-Sanremo in un certo senso «espatieranno», poiché è prevista la sfilata nel Principato di Seborga e successiva visita al borgo. Fra le vetture sicuramente presenti all'evento sono annunciati anche alcuni esemplari di valore assoluto come numerose Austin Healey, una Aston Martin del 1953 ed una Jaguar XK 150 del 1960. Attesa pure per una Lancia Aurelia B20 del 1953, appartenuta al mitico Fausto Coppi.

addetti ai lavori anche al debuttante Lorenzo Mantovani, anch'egli di Genova alla guida di una Jeep proto Mercedes. Boccardo si è piazzato al primo posto nell'ultima prova del campionato svoltosi a Maggiora e attualmente si trova al secondo posto nella classifica assoluta. Attenzione da parte degli

reflettori sono tutti puntati su Andrea Boccardo di Genova che concorrerà su Jeep proto Mercedes. Boccardo si è piazzato al primo posto nell'ultima prova del campionato svoltosi a Maggiora e attualmente si trova al secondo posto nella classifica assoluta. Attenzione da parte degli

addetti ai lavori anche al debuttante Lorenzo Mantovani, anch'egli di Genova alla guida di una Jeep proto Mercedes. Boccardo si è piazzato al primo posto nell'ultima prova del campionato svoltosi a Maggiora e attualmente si trova al secondo posto nella classifica assoluta. Attenzione da parte degli

reflettori sono tutti puntati su Andrea Boccardo di Genova che concorrerà su Jeep proto Mercedes. Boccardo si è piazzato al primo posto nell'ultima prova del campionato svoltosi a Maggiora e attualmente si trova al secondo posto nella classifica assoluta. Attenzione da parte degli

## PALLONE ELASTICO

Molte conferme dal turno infrasettimanale della massima serie

## Vola la coppia Sciorella-Aicardi ma è Danna la grande sorpresa

Nel turno infrasettimanale del massimo campionato di pallone elastico non conosce avversari il Casinò Sanremo. La quadratta di Alberto Sciorella e Riccardo Aicardi hanno superato a Caraglio la formazione di Marco Piro. Risultato 11-3 che non fa una grinza e conferma, quello che Piro sostiene da un paio di anni: di non essere più un giocatore di massima serie. Piro potrebbe giocare in B e potrebbe dare lustro a questo torneo.

Nelle altre partite della giornata numero 10 da segnalare la vittoria di Paolo Danna della Magliana su Stefano Dogliotti per 11-6 e il successo di Flavio Dotto a Monticello contro la Mexicono di Bellanti per 11-10. Ieri sera a Spigno Monferrato la Tecnogio di Papone ha giocato contro i locali di Corino. Queste le partite dell'undicesima giornata: sabato 10 giugno 16 a Cuneo: Bellanti-Piro; domenica 11 ore 17 a Pieve di Teco: Papone-Sciorella; a Santo Stefano Belbo ore 17: Stefano Dogliotti-Corino. Martedì 13 ore 21 a Ricca d'Alba: Isardi-Casinò Sanremo.



Danna e l'uomo nuovo del «balon»

Intanto lunedì prossimo a Dogliotti con inizio alle 21 è in programma l'edizione del trofeo Nazionale Giovane dell'anno con la sfida Danna-Gallarato, mentre lunedì 19 in campo scenderà l'imperiese Trinchieri che sfiderà Bessone, mentre la finale si giocherà il 26 giugno. Questo torneo, organizzato dall'Associazione Radio Belvedere, è stata organizzata per offrire agli ap-

passionati tre serate di spettacolo e, unico e irripetibile che coinvolgerà oltre ai giovani battitori anche i più forti spalle di serie A. Vogliamo che giocherà con Gallarato, Arrigo Rosso in coppia con Bessone. Lanza assieme a Trinchieri e Gianpaolo Albanchera Danna. L'Associazione Radio Belvedere ha selezionato i 4 giovani che hanno le seguenti caratteristiche: Danna 23 anni, preciso, potente, battuta farvia mediamente a 73 metri ed ha come colpo migliore il salto e volo. Bessone 23 anni, potente in battuta farvia oltre i 75 metri, potente sia al ricaccio che al salto. Gallarato 21 anni, spettacolare nel ricaccio al volo, battuta più corta degli altri farvia solo su 70 metri ma è ottimo nel ricaccio al volo. Trinchieri 21 anni, il più forte in battuta, media che sfiora i 76 metri. E' specializzato in battute «alla mano», un pallone veloce al ricaccio. La squadra vincente si dividerà un premio in oro del valore di due milioni e mezzo, mentre la seconda si dividerà un milione e mezzo.

## BOCCI

Trofeo Italtinto: il punto

## Autore e Roverino all'inseguimento

Trofeo Italtinto giunto a metà cammino: otto prove già in archivio, e la Chiavarese ha nettamente staccato le avversarie e si prepara a chiudere al primo posto. Successo la fase regolare che non assenzerà però il Trofeo, poiché al termine verrà giocata la poule finale. La partecipazione è regionale, e la coppia della Chiavarese formata dai due fratelli Bellafante, Andrea e Fabio, in semifinale ha avuto la meglio sulla Spotornese (Canepa-Paina sconfitti 13-4). Nell'altra semifinale, la seconda squadra Chiavarese ha dovuto alzare bandiera bianca fronte a Volturne. In classifica, Chiavarese prima con 39 punti, a seguire a 17, Roverino e 12, Volturne e Litorale a 9. Coppa Italia di serie B guidata ugualmente la Chiavarese, subito dietro Arnesse, Spotornese, Vadese, Rapallose, Roverino e Bolzanetusa. (g.s.)

## TENNIS

Il Circolo Sanremo ai «nazionali» di C

La squadra del Circolo Tennis Sanremo è stata ammessa alla fase nazionale dei Campionati Italiani di categoria. Domenica, alle 9, sui campi di corso Matuzia incontrerà i pugliesi del Tennis club. Lecco con gare di singolare a doppio. La squadra sanremese potrà disporre di Manuel Alovisi, Marco Bisato, Manuel Caggiula, Mauro Casseri, Valerio Del Becaro, Adriano Greco, Andrea Persico, Luca Ritzu, Miro Ghiorzo e Vincenzo Icardi. (b.m.)

## BILIARDO

Marilina Delaude insegue il titolo italiano

La sanremese Marilina Delaude disputerà oggi, al casinò di Saint Vincent, in Valle d'Aosta, la finalissima del campionato italiano «master» femminile di biliardo, specialità 5 birilli, sezione stecca, affrontando, nella sfida decisiva, Nicoletta Ferrario di Varese. L'incontro, valido per l'assegnazione del titolo tricolore, sarà ripreso da RaiSat. (b.m.)

## CALCIO

Torna la classica sfida tra Licei

Liceo Classico «Cassini» contro Liceo Scientifico «Saccheri». La classica sfida calcistica caratterizzerà domani, alle 10, allo stadio comunale, l'ultimo giorno di scuola. Per il Liceo Scientifico, allenato dai professori Perotti e Boeri e formato da giocatori che militano in varie società della provincia, saranno a disposizione Di Marzio, Filippone, Politi, Mercurio, Massimino, Serpi, Miscellari, Attus, Viale, de Carpentieri, Sorrentino, Manente, Moraglio, Baudino, Bochiocchio, Ghisi, Paterniani e Sacco; per il Liceo Classico (allenatore professor Rossi), con sei giocatori tesserati per vari club, ci sono Rosso, Rusello, Di Gerlando, Giacobbe, Ferraro, Milato, Astini, Pagani, Cilli, De Mare, Occhiocupo, Bianchini, Mazzeo, Pinna, Mercante, Di Benedetto, Pirino e Comba. (b.m.)

## CICLOAMATORI

Fine settimana particolarmente interessante per le due ruote: spicca la gara sui sentieri dei Partigiani

## I bikers sono a Vado, gli agonisti a Sassello

### Tornano gli appuntamenti che contano: il programma del week-end

Ritornano, dopo le ciclopasseggiate e le inaugurazioni delle piste ciclabili, le gare che contano. Per i biker l'appuntamento è a Vado Ligure una difficile competizione sui sentieri partigiani e per gli agonisti a Sassello con il Giro del Beigua e poi impegni per la Federazione del Alasio (Giovannissimi). Ancora l'Esordienti e l'Imperia (Allievi).

Vediamo in sintesi il vasto programma: a Vado Ligure a cura dell'Unlac Alameda è Dotta la seconda prova del Campionato Due Regioni di mtb, in palio il Memorial Claudio Gusto e Trofeo Vado Ligure, con la organizzazione il Gruppo Ciclistico Goodbike Savona. Il ritrovo alle 10 presso la Società Operaia Cattolica e Lavoro di Segno (Vado Ligure) la partenza alle 9.30 dopo l'arrivo seguirà la premiazione, molto ricca fra cui spiccano due bici mtb della Shock Blaz. Il tracciato è già segnalato da domenica 4 giugno.

Una super-domenica per il ciclismo giovanile, impegnato con tutte le categorie. Iniziando dal più «piccolo» spazio alla terza edizione del Trofeo Avis a Finale, riservato ai Giovannissimi. La manifestazione, il cui via è fissato alle 8 sulla passeggiata a mare (ma il ritrovo è alle 8.30) è organizzata dall'U.C. Alessio Badano Gas 1.Co.Sa. ed è anche valida per l'assegnazione dei titoli provinciali (ma ovviamente) al via anche i migliori sodalizi liguri e diverse società provenienti da Piemonte e Lombardia). Tra i favoriti per i vari titoli Luca Bovero nella GS, portacolori dell'U.C. Alessio, che ha subito soltanto due sconfitte in diciotto mesi di gare. Esordienti e Allievi sono invece impegnati a Taggia in una manifestazione che coprirà l'intero arco della giornata: ritrovo fissato al campo comunale. Gli Allievi, che correranno nel pomeriggio, affronteranno un percorso selettivo che avrà il suo clou alla Cipressa. La sfida, in entrambe le categorie, sarà tra i team ponentini e quelli provenienti da La Spezia che parteciperanno alla gara con numerosi corridori. (g.o.)

Un percorso molto selettivo dice il direttore di gara Mauro Diotto - ricevuto in prevalenza fra i sentieri che videro i partigiani lottare per la liberazione dell'Italia. Infatti partendo da Segno si

seguirà località Piano-Batteria-Verma-Campo Fertino-Campo dei Francesi-Frana-Nuseru-Campi di Vezzi-Acqua. Il Martino-Segno lotterà per la liberazione dell'Italia. Infatti partendo da Segno si

Per l'Udace Musso domenica sarà la volta del Giro del Monte Beigua, proposto dal Pedale Sassello con due percorsi di 58 e 113 chilometri. Il ritrovo è presso la palestra Arcobaleno e la partenza alle 8.30. «Una gara molto importante», dice Gianni Musso che recentemente al congresso regionale di Rimini è stato confermato presidente regionale - che ha tutte le caratteristiche per diventare una classica annuale, auguriamo di avere al via un buon numero di partenti. Questo augurio certamente sarà necessario al Trofeo Fantozzi che si correrà a Genova domenica 18 e sarà ancora organizzato dall'Udace Savona con il trio Musso-Molle-Alfonsi. Si calcola che a tutt'oggi sono circa tremila gli iscritti tutti epistolati ovvero con buona stazza e pancetta ma soprattutto con biciclette di ogni foggia ed inventiva. Un riconoscimento alle capacità organizzative dell'ente savonese. (n.d.m.)





## fordfocus. scoprite il controllo assoluto.

fordfocus risponde in un istante, in qualsiasi condizione di guida. È l'unica nella sua categoria con sospensioni posteriori indipendenti multilink: ogni ruota reagisce indipendentemente alle asperità della strada per consentirvi un'aderenza costante al terreno. fordfocus ha il record nella sua categoria per spazi interni. L'ABS, l'EBD e il doppio airbag di serie completano un progetto nato per offrirvi la vera essenza dell'auto moderna: grandi prestazioni nella sicurezza e nel design. 26 versioni e 4 soli prezzi.



www.ford.it

### tabella focus zetec

3/5 porte	motore in alluminio 1.6 16V	doppio airbag servosterzo	ABS/EBD	plancia con inserti in alluminio	cerchi in lega e fari fendinebbia *
3/5 porte	motore 1.6 TDDi	doppio airbag servosterzo	ABS/EBD	plancia con inserti in alluminio	cerchi in lega e fari fendinebbia *
station wagon	motore in alluminio 1.6 16V	doppio airbag servosterzo	ABS/EBD	plancia con inserti in alluminio	cerchi in lega e fari fendinebbia *
station wagon	motore 1.6 TDDi	doppio airbag servosterzo	ABS/EBD	plancia con inserti in alluminio	cerchi in lega e fari fendinebbia *

#### Prezzi

26.500.000
25.000.000
23.000.000
22.500.000

**Ideaford** Un innovativo ed esclusivo sistema di acquisto che comprende anche: assicurazione incendio e furto, garanzia tre anni o 50.000 km, tagliandi e manutenzione. **Ideaford** è un prodotto Ford Credit.

"C'è vero progresso solo quando i vantaggi di una nuova tecnologia diventano per tutti"

Ford Credit soluzioni finanziarie e assicurative

Henry Ford







# BELLEZZA, INDICE DI SALUTE

## Perdere peso senza stress

### BUON GIORNO BELLEZZA!

Stamani ■■■■■ per prendere il giornale nella buca delle lettere ed ho trovato il solito pacco di posta. Bello, lettera di complimenti e le solite buone notizie. Tra tutte si è anche un simpatico volantino che riproduce una signora piuttosto formosa che afferma: "C'è chi conta e c'è chi è dentro". La appa e all'interno un'avvenente signorina conobbi. "Bugiarda". Che simpatica provocazione!

Colpisce ■■■ mia attenzione e decido di leggerlo. All'interno trovo indirizzato un interessante su quella che si può fare nei centri Lorelei Oggi proviamo a telefonare per saperne di più. Ho deciso che, più che mai, in prospettiva delle vacanze estive, diviso dedicarmi con impegno a curare la mia bellezza. Telefonai al centro Lorelei ed una voce dolce e professionale attenta che raccontandomi pressa di loro è possibile usufruire di una consulenza omaggio, fatta con l'ausilio di un sistema computerizzato per ■■■ determinazione degli eccessi di liquidi, grassi ecc. Decido di fissare un appuntamento. Siccome hanno lavoro mi chiedono se per me può andare bene la settimana prossima, ma dopo la mia insistenza mi trovano un posto per domani alle diciotto.

Sono le diciotto e sono appena arrivata al centro Lorelei. L'ambiente è molto rilassante e la ragazza che mi ha accolto mi ha chiesto cortesemente di attendere alcuni minuti. Non so se è suggestione ma il calore delle pareti e le musiche rilassanti diffuse ad un volume adeguato mi mettono a mio agio.

■ ■ ■ A poco, una ragazza mi invita a seguirli in un'altra stanza che lei chiama "consulenza", dove sono accolta da una signora in camice bianco che si presenta come la consulente e mi fa alcune domande, anche in questo locale, le offre e la muove, inducendola a rilassarsi. La signora mi fa alcune domande alle quali rispondo e scopriamoci che i miei problemi sono di tutte le donne che, o perché sono casalinghe, o perché esercitano un'attività sedentaria, o più semplicemente perché abitano in buona tavola, non hanno il tempo di dedicarsi a se stesse.

Dopo di ciò effettuo un esame con un'apparecchiatura che altro non è, a quanto mi dice, che un'analisi della composizione corporea. L'esaminatore, tra l'altro brevissimo, senza alcun dolore, ma solo con l'applicazione di piccoli elettrodi, rileva i dati che vengono inseriti nel computer e, dopo una veloce elaborazione, compaiono sul video tutti i risultati relativi alla mia struttura corporea. Quale percentuale d'acqua vi è nel mio corpo, quale percentuale di massa grassa, massa magra, massa ossea, ecc. La signora mi spiega che non è la percentuale di massa grassa che deve preoccuparmi in termini di peso, perché il mio è un problema di ritenzione idrica, cioè trattengo troppa acqua; inoltre una massa muscolare molto sviluppata ma poco tonica ed un'importante quantità di massa ossea.

Alla fine della consulenza decidiamo che il mio è solo un problema di ritenzione idrica e che devo imparare ad alimentarmi in modo corretto per abbattere il mio corpo ad espellere più acqua. Per fare questo la signora mi afferma che saranno sufficienti non più di venti, ventinque sedute presso il Centro Lorelei. Ora però devo risolvere il problema del conto, ma anche in questo caso presso la struttura Lorelei trovo la soluzione.

Due giorni dopo ■■■



Con l'aiuto delle più avanzate tecnologie è possibile fornire un programma personalizzato per qualsiasi problema individuale

buona salute come un hanno richiesto al centro Lorelei e da oggi pomeriggio comincerò il mio programma personalizzato. Appena arrivati al centro mi fanno partecipare ad un corso di educazione alimentare nel quale apprendo come, cosa, quando e quanto è possibile mangiare per non ingrassare e nello stesso tempo imparare quanto è importante, per il nostro corpo, avere un giusto equilibrio di liquidi ed alimenti.

La seduta di trattamento comincia subito dopo, la ragazza che mi seguiva per tutti i miei trattamenti è molto gentile e cordiale.

■ ■ ■ Insegna come devo effettuare la mia prima seduta: devo effettuare il mio primo trattamento in un'area climatizzata, come fare per essere più a mio agio nella svolgere quel numero di trattamenti che ho deciso di fare, per raggiungere il risultato che è stato prefissato.

Alla fine di questa prima fase, sono passata in un'altra sala di trattamento, leggermente in penombra, dove erano stati posizionati i macchinari per il trattamento di rilassamento.

■ ■ ■ Mi accomodo in una di queste macchine, indosso un cuffia di mio relax, limitatamente sotto una musica dolcissima ed il profumo prodotto dalla vaporizzazione di essenze naturali e veramente piacevole.

Contemporaneamente si accendono luci colorate che, pressappoco con la stessa ritmica della musica, accarezzano tutto il mio corpo. Di lì a poco un dolce tepore mi pervade e credo di essermi anche addormentata. Quando la musica termina, mi risveglio con una sensazione di relax e di piacevole benessere. A minuire l'effetto questo pezzetto di parabrezza per tornare alla mia realtà, ben sapendo che tra due giorni potrò tornare per continuare i trattamenti. Dopo una settimana mi accorgo che la donna consulente ad essere più comoda ed i famigerati jeans non mi stringono più così tanto in vita. Posso già vedere che mancano all'appello due centimetri del mio giro vita e non so perché ma mi sento molto più leggera. Il gonfiore che prima mi affliggeva scompare e disapparo il scompartimento e la sensazione di rilassamento e benessere mi fanno sentire in pace con me stessa, ma soprattutto sicura con gli altri. Sono finalmente felice di aver trovato il modo di risolvere il problema dei centimetri in più e di quei piccoli metabolismi che essi causano e che fino a ieri mi facevano sentire in imbarazzo. Anche un marito mi guarda con occhi diversi, ma ho deciso che fino alla fine non gli dirò nulla. Sarà anche per lui una bella sorpresa. Non diventerò certo una sirenetta ma ha spiegato

l'assistenza ■■■ mi segue nel trattamento che Lorelei e il nome di una sirena tratto dalla mitologia celtica, ma ritrovato certamente all'appello della "prima sirenetta" e sbalordito anche e matto, dopo quando mi fa capire che da qualche anno mi obbligava a riporre nel cassetto la maggior parte dei vestiti da bagno preferiti che fino a qualche anno fa portavo con orgoglio.

Quale potrebbe essere l'ideale equilibrio tra il nostro sforzo ed il nostro risultato? L'ideale è combinare insieme l'azione del nostro organismo con l'azione di un altro organismo che si chiama "Lorelei". In pratica, il nostro organismo deve lavorare nelle giuste condizioni di consumo delle nostre cellule ed in eccesso. Per far questo, è necessario attivare il sistema di ricambio naturale del nostro organismo senza difetti né eccessi, il ritmo cardiaco deve subire delle minime alterazioni non influenzando tutto il sistema del ricambio. Se si eccede il nostro sistema di ricambio di rigenerazione si riduce la vita più elevata d'aspirazione, la qual cosa genera il superfluo.

■ ■ ■ Esempio pratico e quello che, se noi entrassimo in una sauna ad elevata temperatura oltre alle tossine espelliamo una ingente quantità d'acqua, ma appena usciti il nostro organismo si richiama immediatamente di ricostituire la nostra struttura, in più dati che ha visto esaurirsi in tempi brevi la riserva precedente si affrettano a fare rifornimento di nuovo, richiedendo una ricostituzione superiore alla dotazione iniziale. L'effetto di ciò sarà un'ulteriore quantità d'acqua ritenuta dal nostro corpo.

Nello stesso identico modo il nostro organismo si comporta quando l'eccesso di consumo riguarda le riserve di energia costituite di massa grassa, con la conseguenza di ciò, e un maggior accumulo di secrete. Ecco allora la necessità di utilizzare strumenti controllati per ottenere la riduzione degli eccessi, solo un controllo sapiente e sperimentato può evitare sorprese come ad effetti collaterali indesiderati. La combinazione dei raggi cromati di adeguati colori, atti all'accelerazione della nostra alimentazione delle particelle e all'attivazione microcellulare delle vie di comunicazione linfatiche ed ematiche, insieme ad un movimento continuo nella giusta area di influenza, consentono l'effetto di sciogliere, movimentare e veicolare tutto l'eccesso di riserve che sono nelle aree da trattare, ottenendo una drastica riduzione volumetrica degli ingombri da essere occupati, senza creare il minime danno ripercussioni con accumulo di altre masse superflue.

### NUOVE TECNOLOGIE APPLICATE AL SETTORE

Gli antichi hanno scoperto che la divinità di alcuni simboli terrestri, avveniva in modo assai più efficace se fatta in particolari condizioni di luce. Spesso, i sacrifici avvenivano all'alba o all'imbrunire. Le suggestioni dei colori del giorno, erano giochi di cromia particolari al punto che ad una parte di fedeli, per brevi periodi apparivano figure e percezioni sensazioni del tutto inesistenti. La scienza moderna, che non si accontenta di sensazioni, ha stabilito che quelle che erano percepite non erano pure sensazioni ma effetti reali e ben rilevabili con adeguati strumenti. I colori, queste strane forme di agenti simpatici, avevano nei sistemi di trattamento del centro Lorelei una validità basilare nell'ottenimento dei risultati. Acquistiamo il colore che è stato scelto quale tinta caratterizzante dei centri Lorelei, le valenze cromatiche attribuite alla composizione del colore sono principalmente: equilibrio, relax, rinfrescamento, calma e concilia il riposo, induce alla difesa, alla stabilità ed equilibrio e per la sua colorazione di base riporta alla natura (verde).

Ma stabilità di quelli che possono essere i cosiddetti colori caratterizzanti, esistono perfino e quanto mai approfonditi risultati di indagini mediche e scientifiche effettuate da luminari del sistema cromoterapico, scienza che in Italia non viene a tutt'oggi riconosciuta medicina ma che in altri paesi viene utilizzata in modo terapeutico con risultati positivi. I suoi, compagni ideali sia per effetti di piacevolezza che per effetti di rilassamento. Scienziati e medici hanno stabilito un collegamento tra colori e stati d'animo che possono essere utilizzati per la risoluzione di diversi problemi di tipo fisico e psichico. Il trattamento col sistema Lorelei, nel centro Lorelei, viene utilizzato per l'ottenimento del massimo relax, un abbassamento del sistema circolatorio, il che è particolarmente piacevole e rilassante ad impulsi, con ■■■ particolare ritmica ed abbinata ad un piacevole massaggio di colori che perviene tutto il corpo, servono per raggiungere lo stato di assoluto rilassamento. Nei centri Lorelei, l'applicazione di questi ed altri sistemi sono la quotidianità. Ricerca e sviluppo di nuove tecnologie, centri pendono allo spirito dell'azienda che cresce per ■■■ pronta alla bellezza del terzo millennio.

### FINIRE IL SECOLO ■■■ BELLEZZA

Anche noi raccogliamo la sfida. Ma bisogna essere pronti a farlo. Ed è per questo che anche nella nostra città è nato un centro Lorelei. Si tratta di strutture con sistemi avanzati per il benessere. Non è detto che solo il dimagrimento costituisca l'obiettivo della bellezza, ma è necessario in modo assoluto che a nome di qualsiasi pratica attiva si passi a una corretta alimentazione con sane porzioni nutrizionali. Correggere il sistema di alimentazione di una persona non è cosa di breve tempo o poco impegno, deve essere fatto in modo graduale ed oculato. Ed è proprio per questo che presso il centro Lorelei è possibile trovare personale esperto e particolarmente formato ■■■ settori specifici. Tutto il personale del Centro Lorelei, è in stretto contatto con un'esperta che ha maturato la propria esperienza con anni di lavoro nel settore, operando con tecnologia innovativa. Lorelei e i centri Lorelei è possibile ottenere una garanzia scritta sui risultati, non con promesse di cinque chili in cinque giorni, ma con l'impostazione di un metodo consolidato per il funzionamento del proprio peso-forma in tempi e modi che non mettono a repentaglio la propria salute. C'è una collana di una sana alimentazione, con ricerca di macchinari attivi e passivi sempre più avanzati, trattamenti personalizzati e assistenza personale in un ambiente pulito e rilassante. Sono le caratteristiche del centro Lorelei, non la necessità di ricorrere ad altri centri, ma il necessario ricorrere ai piani della loro vita per poter raggiungere i risultati, ma è



Apparecchiatura concepita per una riduzione adiposa locale; rende la figura più armoniosa, favorendo il metabolismo

sufficiente alimentarsi in modo corretto, sapere quali sono i cibi che possono essere consumati, quali sono le ore del giorno nelle quali il nostro corpo è più predisposto ad assorbire i grassi e zuccheri. Tutto questo sarebbe già sufficiente a raggiungere una parte del risultato. La vita d'oggi sottopone il nostro corpo e la nostra mente a ritmi e sforzi, spesso insostenibili. Lo stress, ovvero il sovraccarico del nostro sistema di regolazione nervosa, è il principale agente destabilizzante di quello che è l'equilibrio psicofisico. Presso i centri Lorelei tutto ciò lo sono bene, ed è per questo che ad un minimo di attività motoria si abbinano a rilassante sedute che applica i modelli principali del sistema fonoterapico con avanzati macchinari per il relax totale.

Quando la nostra mente percepisce una musica particolarmente dolce, in modo automatico ed inconscio, si rilassa e cede presto alla tranquillità. In questo modo, il nostro sistema nervoso centrale attenua parte dello stress. Tutto ciò non è sufficiente, in quanto il nostro sistema nervoso

periferico rimane in allerta per tutte le piccole evenienze, il piccolo timore, la fastidiosa mosca che si pone sulla palpebra, possono interrompere questo precario stato di tranquillità. Luci colorate, soprattutto rosse, sono in grado di ridurre i danni dello stress che è la principale causa dell'esagerato stimolo nervoso della fame. Alimentarsi in modo sapiente, bruciare l'eccesso con un minimo di movimento specifico e diminuire il carico nervoso, sono le frecce all'area del nostro sistema benessere. Nei centri Lorelei, relax, ambiente personalizzato e la piacevole assistenza, rendono agevole raggiungere in tutta salute il risultato di star bene con se stessi, senza alcuna pillola, intervento o trattamento diretto sul proprio fisico. Nessuno più di se stessi può curare la propria figura in ogni momento della giornata, volentieri di attenzione e donarsi tutto di cui si ha bisogno. Il segreto è nell'imparare a vedersi bene e questo è il segreto che si può apprendere frequentando i centri Lorelei. Benessere questo sarà il passe-partout per il terzo millennio.

## Essere o non essere ■■■ simbolo della forma?

Molte persone si pongono questo interrogativo da diverso tempo, in particolare le donne.

■ ■ ■ Oggi più che mai la donna ha assunto il proprio ruolo nella società. Come risultato di ciò, si è creata una nuova figura, quella di una donna che è sia madre che lavoratrice, ed efficace di un suo ruolo, una sua vita, una sua funzione che esplica nel momento. Salvo tutto? Modà? C'è l'altro versante dell'esigenza? Semplicemente il piacere di apparire di salute, forma e bellezza. La donna moderna è più che mai attenta a questi aspetti e si prodiga in tal senso.

■ ■ ■ Spesso la modernizzazione alimentare e il primo e più grande nemico da sconfiggere per ottenere questi risultati.

■ ■ ■ Intraprendere ad alimentarsi è una delle esigenze maggiori di questo ■■■ secolo. La giusta alimentazione significa salute ed eliminazione parziale degli insetti che da essa derivano (sovrappeso, cellulite ecc.).

■ ■ ■ Presso i centri Lorelei questa fase del trattamento è ritenuta basilare. Corsi di sana e corretta alimentazione, precedono tutte le sedute, sia attive che di relax. Lo scopo è quello di abbattere l'educazione alimentare ad una fase attiva di diminuzione degli insetti e di attivazione di una alimentazione scorretta e frenetica come quella alla quale siamo obbligati nella vita di tutti i giorni.

■ ■ ■ Contare nel primo bar a mangiare quello che capita, il panino, la pizza, non sono cose proibite, ma dovrebbero essere tutte con una certa moderazione e, se possibile, rispettando l'equilibrio e i tempi d'assunzione dei diversi cibi.

Non è importante privarsi di determinati cibi se non si gestiscono in modo corretto gli alimenti che si mangiano successivamente.

■ ■ ■ Esempio classico e che non è corretto mangiare la porchetta in abbondanza, e poi mangiarla prima di andare a letto, poiché vi è tutto la notte per accumularla i grassi. Quindi se si deve proprio mangiare la porchetta, è molto meglio mangiarla una quantità moderata e possibilmente prima di effettuare un certo sforzo fisico, se possibile associandola a cibi che contengono sostanze in grado di bruciare i grassi in eccesso.

■ ■ ■ Prodotti della moderna farmacologia propongono risultati strabilianti senza però mai citare le controindicazioni. Nei centri Lorelei non si possono di certo fare miracolosi promette di cinque chili in cinque giorni ma si riesce ad accelerare, grazie ad una muscolatura di metodi ed attrezzature all'avanguardia, risultati eccezionali con un adeguato programma di sedute, peraltro già indicati nel contratto.

■ ■ ■ Una Signora ha chiesto come funzionava la paziente e gli è stato spiegato che se non otteneva i risultati promessi era Sua facoltà decidere tra due diverse opportunità: si proseguire i trattamenti sino al raggiungimento dei risultati, oppure il rimborso di quanto era stato versato per il suo ciclo di trattamento.

■ ■ ■ I centri Lorelei sono sicuri dei propri metodi e quindi hanno la possibilità di promettere in tutta tranquillità risultati eccezionali con un adeguato programma di sedute, peraltro già indicati nel contratto.

■ ■ ■ Solo la sapiente combinazione di più trattamenti può portare a dei buoni risultati. Anni d'esperienza nel settore hanno



Sistema fonoterapico che favorisce uno stato di rilassamento psico-fisico al Training autogeno; ■■■ sensazione di benessere psico-fisico associata a una riduzione di peso

permette al personale dei centri Lorelei di affidare una metodologia efficace ed efficace di creare macchinari capaci di dare risultati in tempi ragionevoli.

■ ■ ■ La stessa Signora che ha chiesto informazioni sul tipo ed i metodi della garanzia, ha chiesto alla Sua assistente quanto duravano le sedute e quale dieta doveva seguire. Ginnastica e dieta non sono sufficienti a risolvere i problemi di chi soffre da tempo per la propria linea. Solo la giusta combinazione di più elementi può dare risultati. Imparare ad alimentarsi, un minimo di attività motoria e il giusto rilassamento, sono la formula vincente. Tutto ciò però deve essere determinato

tramite un attento esame, tenendo conto del tipo di vita e delle situazioni contingenti e particolari che possono determinare sovraccarichi nervosi e conseguenti eccessi d'alimentazione o ritardi di diversa natura.

■ ■ ■ Vincere in queste piccole sfide, soddisfare queste domande e trovare con la cliente le migliori soluzioni, sono il pane quotidiano delle consulenti Lorelei. Affidate con fiducia il Vostro benessere a chi del benessere ha fatto un mestiere. Ritrovate Voi stesse e la Vostra migliore immagine con l'aiuto di chi, solo per Voi, esegue uno studio mirato dei Vostri problemi.

"Ciò che conta è essere belli dentro"

**Lorelei**  
centro benessere

Aperto dal lunedì al Venerdì Orario continuato dalle 10,00 alle 20,00

### Programma Lorelei

è un metodo innovativo di dimagrimento e rimodellamento localizzato

Si basa su un'attenta analisi preliminare della composizione corporea

È un trattamento rilassante ■■■ piacevole che dona benessere fisico e mentale

i risultati sono evidenti ■■■ dalle prime settimane.\*

\* Le condizioni ■■■ visionabili c/o i centri

P.za Leon Pancaldo, 1 - Savona  
tel. 019.8489005 - fax 019.8428007

... bugiarda

n. 10 trattamenti a lire 990.000.

Con questa iscrizione riceverai, inoltre, un soggiorno valido per 2 persone più max 3 bambini in una delle 32 località. Promozione valida dal 1/6/00 al 31/8/00

La banda sarebbe passata anche dalla Val Bormida. C'è una prova: una telefonata fatta con un «cellulare»

## I rapitori erano nel Savonese

Per tre giorni su un camper con Laura

Mario Pozzo

SAVONA

Ci sarebbe anche una prova telematica del «passaggio» dei sequestratori di Laura Spadafora, la ragazza torinese rapita il 19 maggio scorso davanti a scuola e liberata dai Gai dei carabinieri, e della loro vittima e liberata. Una telefonata fatta con un «cellulare», che avrebbe «agganciato» una «cellula» del sistema Gsm appartenente al distretto di Savona.

Il telefonino sarebbe quello di Florin Buzza, il clandestino albanese ingaggiato con la moglie Viola Librazad Oqja e il camionista torinese Silvano Bassino dal presunto ideatore del sequestro, Italo Bergonzoni, torinese, fermato l'altra a Valdieri, nel Cuneese, dove gestiva un bar-ristorante.

Secondo la ricostruzione dei carabinieri, i rapitori, Bassino e la coppia albanese, avrebbero vagato tra il 19 e il 22 maggio tra il Basso Piemonte e la Liguria. Si sarebbero mossi su un camper, noleggiato

dal camionista torinese, sul quale Laura era stata trasbordata dal Fiat Ducato utilizzato per eseguire il rapimento.

La banda si sarebbe aggirata nel Cuneese, dove, a Valdieri, prima di Pasqua sarebbe stato pianificato il sequestro; quindi nel Savonese, probabilmente in Val Bormida; e poi ancora nell'Ovadeso, quando forse i rapitori erano sulla strada di ritorno verso Torino, verso l'appartamento-prigione di via Malta, dove l'altra sera Laura è stata liberata dalle «teste di cuoio» dei Gai.

La Liguria non è nuova ai sequestri: Patrizia Tacchella, Sara Domini, Mario Berrino... Fabio Brogna, di Sestri Levante, primo rapito d'Italia, presidente del coordinamento nazionale degli ex sequestrati, consigliere regionale, ieri ha encomiato il lavoro dei carabinieri. «Purtroppo nulla è stato ancora fatto in Parlamento per modificare la normativa anti-sequestri, soprattutto per fronteggiare il nuovo fenomeno dei rapimenti-lampo».



Laura Spadafora ritratta insieme ai familiari il giorno in cui è stata liberata

Blitz della squadra mobile a Lavagnola

## Cultivava marijuana

Denunciato ventenne

SAVONA

Operazione anti-droga da parte della squadra mobile, nel quartiere di Lavagnola: il bilancio è di due giovani denunciati, uno dei quali coltivava l'hashish in casa. Si tratta di M.C., 19 anni, e di L.B., ventenne, abitanti a Savona.

Il blitz della polizia, coordinato dall'ispettore Roberto Tesio, è avvenuto l'altra sera, dopo ripetute segnalazioni da parte degli abitanti della zona di via Bruzzone che non ne potevano più degli schiamazzi di numerosi ragazzi, soprattutto nelle ore notturne. «Abbiamo avuto il sospetto - spiegano in questura

- che quel fastidioso via vai di giovani potesse essere da collegare a un giro di droga. Sono così iniziati una serie di appostamenti».

M.C., bloccato mentre usciva da un portone, ha consegnato agli agenti della squadra mobile l'hashish (circa due grammi) che aveva appena comprato. Ma l'operazione della polizia non si è conclusa lì: gli agenti hanno perquisito l'alloggio di L.B. dove hanno sequestrato altri grammi di hashish oltre a una pianta di canapa indiana. Quest'ultimo è stato denunciato a piede libero per detenzione a fine di spaccio stupefacenti. (c.v.)

Due importanti iniziative a Savona nel week-end che coincide con la fine delle scuole e con il primo esodo estivo

## Da lunedì le crociere del Giubileo

Ogni settimana 700 turisti in giro per la città

Ermanno Branca  
SAVONA

Prove generali di turismo per Savona. Lunedì è previsto il primo attracco sperimentale di una nave da crociera della Costa con passeggeri in transito. Savona non sarà solo più la stazione marittima di imbarco verso destinazioni esotiche e di sbarco termine di una settimana di divertimenti, ma sarà tappa del tour crocieristico. I turisti, per lo più americani e tedeschi, provenienti da Civitavecchia avranno la possibilità di visitare la città. Il Comune si sta attrezzando per sfruttare questa nuova opportunità che dal 19 giugno e sino alla fine dell'estate diventerà un appuntamento fisso. Un lungo flusso turistico avviato con le crociere del Giubileo e destinato a proseguire.

L'assessore al Commercio Wilma Pennino spiega i passi compiuti sinora dall'amministrazione: «Stiamo predisponendo cartine turistiche della città e garantendo una maggior apertura dei musei. Per quanto riguarda gli itinerari turistici, invece, siamo nelle mani della Costa. La compagnia ha infatti previsto solo tre alternative: cui i 700 passeggeri in transito potranno scegliere: visita all'acquario di Genova, visita a Portofino

e visita del centro storico di Savona e del Priamar. Il tour cittadino sarà guidato dalle hostess che già collaborano con la compagnia. Rispetto al passato si verificherà comunque un transito sensibilmente maggiore di crocieristi, che avrà ricadute positive sulla città».

La Port Authority ipotizza entro l'anno un transito di 130 mila passeggeri destinato a essere in modo esponenziale se andrà a buon fine l'affidamento delle banchine della Cala delle Vele alla Costa. Malgrado la logica reazione dei genovesi che stanno cercando in tutti i modi di trattenere la prestigiosa compagnia sotto la Lanterna, la Port Authority è intenzionata a concludere l'affare che garantirà 250 mila passeggeri al porto di Savona. Solo alla luce di queste cifre sarebbe giustificata la costruzione della nuova stazione marittima.

Nel frattempo i negozianti cominciano a prendere sul serio il fenomeno crociere che sinora era stato considerato alla stregua delle meteore. In via Pia ha aperto il primo negozio di souvenir savonesi, «Lentigini». Anche questo è un segnale dei tempi che cambiano. E altre due iniziative imprenditoriali del genere sono annunciate per il centro storico e la vecchia darsena.



Americani e tedeschi guidati dalle hostess in centro e sul Priamar

La crociera del Giubileo a Savona: migliaia di turisti in scalo a destra «Lentigini» il primo negozio di souvenir per l'iniziativa

## La convention dei camperisti

Da oggi nelle aree di piazza del Popolo

SAVONA

La città invasa dai camperisti. Da oggi a lunedì nelle aree ferroviarie accanto alla Squadra Rialzo verranno sistemati oltre 300 camper provenienti dal Basso Piemonte e dalla Lombardia. Una «convention» organizzata dall'Associazione camper club La Granda e finalizzata turistica. Spiega il presidente del club Alberto Cassata: «Tanti camperisti del Nord Italia sapevano che Savona avesse il mare. Li ho convocati per quattro giorni in città per fare in modo che si rendano

conto della bellezza delle nostre spiagge e prendano l'abitudine di frequentarle assiduamente».

Da questa sera cominceranno ad arrivare in città i primi camperisti mentre da domani pomeriggio ci sarà la grande invasione, in concomitanza con il primo week-end che segna la fine delle scuole. Il tradizionale esodo verso il mare che segna la chiusura dell'anno scolastico quest'anno verrà pilotato da una manifestazione che già fatto registrare più di 300 adesioni. Il programma organizzato dal club «La Granda» è basato soprattutto

sul mare. I camperisti si riverseranno sulle spiagge del Prolungamento dove verrà organizzato anche un pranzo sulla battigia fra i bagni Nilo e Iris. Ma sono previsti anche giri turistici. I camperisti saliranno sui bastioni del Priamar, visiteranno musei e pinacoteca e soprattutto circoleranno per i negozi del centro città. Per gli appassionati di cultura verrà comunque organizzato anche il tour del Duomo, della Cappella Sistina e degli oratori.

Anche in questo caso il Comune ha assunto alcune iniziative che dovrebbero

migliorare il soggiorno dei turisti. I musei effettueranno orario prolungato e anche per i negozi l'assessore al Commercio Wilma Pennino ha firmato un'autorizzazione ad effettuare l'orario prolungato. Ma è chiaro che il centro catalizzatore di questa tre giorni savonese dei camperisti sarà il Prolungamento a mare con le sue spiagge. Il Club La Granda scioglierà ufficialmente la riunione lunedì pomeriggio, in modo da evitare le code del centro storico sull'autostrada Savona-Torino. Il mercato del lunedì si svolgerà ugualmente. (a.b.)



Erano coinvolti in vicende giudiziarie connesse all'attività svolta in ufficio

## Due comunali perdono il posto

Uno licenziato con preavviso, l'altro dimissionario

SAVONA

A Palazzo Sisto scatta la linea dura sul personale. In meno di un mese due dipendenti implicati in vicende giudiziarie banali ma connesse all'attività d'ufficio, perderanno il posto di lavoro. Due storie che al di là delle vicende personali e dei tentativi di conciliazione avviati dai legali, il direttore generale Leonardo Valduto, testimonia, un preciso cambiamento di rotta dell'amministrazione comunale che, pur nelle debite proporzioni, viaggia su binari che somigliano sempre più a quelli delle aziende private.

L'ultimo caso riguarda un impiegato che venne indagato dalla Finanza per aver utilizzato il computer del Comune per attività private. Gli viene contestato il peculato. Il dipendente comunale concorderà il patteggiamento in tribunale e al tempo stesso dimetterà dall'im-



Il palazzo comunale

piego in Comune. L'amministrazione di Palazzo Sisto si è inoltre riservata la facoltà di intraprendere di risarcimento danni. Tutto dipenderà dalle motivazioni della sentenza emergeranno elementi di danno per la pubblica ammini-

strazione.

Nei giorni scorsi il Comune aveva avviato la procedura di licenziamento per un altro dipendente che utilizzava un apparecchio telefonico dell'amministrazione per chiamate private che in alcuni si configuravano come molestie telefoniche. I legali del dipendente faranno opposizione al licenziamento. Nel frattempo forse matureranno i termini della pensione.

Altri dipendenti che sono stati oggetto di lamentele stanziate da parte degli utenti verranno adibiti ad altre mansioni.

Non solo nelle punizioni ma anche nella distribuzione dei premi l'amministrazione comunale ha cambiato rotta. Il city manager Leonardo Valduto sta discutendo con i sindacati le progressioni economiche per i dipendenti ma soprattutto il sistema di incentivi basato sul raggiungimento dei risultati. (a.b.)

UN'OCCASIONE DA NON PERDERE!!!

Mi hanno detto che andate a

**MAURITIUS**

Quando?

28 giugno 2000

Ma come, non lo sai?

È

VIAGGIO "PIERIN CON VOI"

Speciale e straordinario, come gli altri in Cina, New York, Egitto...

Volo diretto da Milano con Air Mauritius/Air Europe

e... pensa... 8 giorni - 6 notti - mezza pensione.

Lire 1.780.000

Mi raccomando telefona, e presto!

I posti sono limitati!...

Come?...

Beh! Certo la stagione forse non è la migliore in assoluto, ma il prezzo sì, in assolutissimo!

Ciao a presto!



**emprattours**  
AGENZIA VIAGGI E TURISMO

VIAGGI SOGGIORNI CROCIERE  
BIGLIETTERIE AEREE E MARITTIME  
VIAGGI DI NOZZE VACANZE DI STUDIO PRENOTAZIONI TEATRALI  
ALBISOLA C.so Ferrari, 121 - Tel. (019) 48.23.99 - Fax (019) 48.26.99  
VARAZZE Via Cairoli, 38 - Tel. (019) 93.48.48 - Fax (019) 93.16.32



# L'edificio è classificato come casa popolare e non come residenza per anziani

## «Villa Rossa» rischia la chiusura

### La burocrazia mette nei guai le Opere sociali

#### TRIBUNALE

Uccide la moglie giovedì davanti al giudice

Si terrà giovedì l'udienza preliminare ■ confronti ■ Shako Koraliti, l'albanese che nell'aprile '98 uccise a coltellate la moglie in via Milano. Nel frattempo, lunedì prossimo, il tribunale del riesame di Genova si dovrà pronunciare sul ricorso presentato dalla difesa contro la nuova ordinanza di custodia cautelare per calunnia che ha raggiunto in carcere Koraliti: i difensori chiedono la remissione in libertà, come già aveva stabilito la scorsa settimana il tribunale del riesame per decorrenza dei termini di carcerazione preventiva. (f. p.)

#### CELLE

Investi un giovane il pm: tentato omicidio

Il pubblico ministero Alberto Landolfi ha chiesto il giudizio immediato per Daniele Argioli, di 27 anni, accusato di tentato omicidio, per aver investito con l'auto Angelo Claudio, colosso, mentre quest'ultimo era in sella sul motorino nei pressi di casa. Nei giorni scorsi è stato stroncato scritto che Angelo Claudio fosse deceduto: in realtà il giovane è sopravvissuto all'incidente. Ce ne scusiamo con l'interessato e i lettori. (f. p.)

#### PROCESSO

Incolpato ufficiale giudiziario il condannato a 11 mesi

I giudici del tribunale hanno condannato a 11 mesi di reclusione Enrico Coletta, 55 anni, di Savona. Era accusato di aver calunniato un ufficiale giudiziario, incolpandolo di aver presentato una denuncia ingiusta nei suoi confronti per una aggressione subita durante una rissa. Coletta dovrà risarcire all'ufficiale giudiziario un danno di 2 milioni. (f. p.)

#### PROVVEDITORATO

Discriminata per maternità Tar dà ragione a insegnante

Il periodo facoltativo di maternità, alla luce dei principi costituzionali di tutela della lavoratrice madre, deve essere considerato come servizio effettivo e, quindi, anche come periodo di anzianità per la partecipazione ai concorsi. Lo sostiene il Tar della Liguria che nei giorni scorsi ha dato ragione ad un insegnante savonese la quale, in un concorso ai fini della graduatoria per l'assunzione in ruolo, era stata collocata al posto posto in graduatoria perché il periodo post partum non era stato preso in considerazione. L'insegnante, alla quale sarebbe invece spettato il quarto posto, aveva così fatto ricorso contro il ministero della Pubblica Istruzione ed il provveditorato agli studi di Savona.

#### SAVONA

Gli anziani di Villa Rossa rischiano lo sfratto per motivi burocratici. Il grido di allarme arriva dal presidente delle Opere sociali Sergio Allisardi che ha scoperto che la residenza protetta di Mongriferone era stata realizzata ■ finanziaria ■ per le case popolari. Se non verrà cambiata la destinazione d'uso dell'edificio, le Opere sociali rischiano ■ dover chiudere una struttura che ospita una trentina di persone garantendo un servizio essenziale per la comunità.

Il presidente delle Opere sociali Sergio Allisardi ieri mattina ha chiesto un incontro al sindaco Ruggeri per affrontare un problema burocratico che rischia di mettere sulla strada trenta anziani. «Anche se dall'esterno può sembrare un'iniziativa, Villa Rossa non è classificata come residenza per anziani ma come casa popolare. La ristrutturazione venne infatti effettuata con 4 miliardi destinati all'edilizia popolare per creare una trentina di mini alloggi. In realtà gli anziani vivono in una comunità e non utilizzano i cucinini ma i servizi comuni. Ma soprattutto è necessario cambiare la destinazione d'uso. Una pratica da gestire con il Comune e la Regione per evitare danni peggiori. Per il momento infatti abbiamo ottenuto ■ proroga ma ■ non non si riuscirà a cambiare la finalità di questa struttura, correremo il rischio di dover sistemare gli anziani altrove. In realtà spero che prevalga il buonsenso e che si tenga conto della situazione di fatto che si è creata».

Nel frattempo le Opere sociali sono impegnate anche sul fronte dei «Noceti». I lavori di



Un cavillo burocratico crea problemi alle Opere sociali per Villa Rossa

muratura ■ finiti da tempo. Nell'ex padiglione geriatrico mancano gli arredi ma soprattutto manca l'accredito della Regione che consentirà di aprire la nuova struttura in convenzione. In caso contrario il Noceti avrebbe costi ■ gestione insostenibili. Nella migliore delle ipotesi il Noceti non potrà aprire prima del 2001. A Villa Bianca, invece, i primi ospiti dovrebbero arrivare a luglio. (a. b.)

Bus e automezzi di peso superiore ■ 35 quintali diretti da via Torino verso il centro, dovranno deviare in via Milano. Resterà invece regolarmente aperto al traffico il tratto di via Piave tra via Abba e piazza Saffi.

#### Chiusa via Piave

Per lavori Telecom e dell'Acquedotto

#### SAVONA

Lavori alla rete fognaria e alle linee telefoniche determineranno ■ a partire da martedì la chiusura di via Piave all'altezza di via Falletti. Il primo intervento durerà due giorni, il secondo dovrebbe invece concludersi la settimana successiva ■ comporterà il divieto di circolazione nel tratto di via Falletti, fra via Piave e via Del Carretto.

Bus e automezzi di peso superiore ■ 35 quintali diretti da via Torino verso il centro, dovranno deviare in via Milano. Resterà invece regolarmente aperto al traffico il tratto di via Piave tra via Abba e piazza Saffi.

Il 17 giugno, invece, in via Montenotte si svolgerà la festa d'inizio estate che comporterà la chiusura della strada nel tratto fra corso Colombo e piazza Mameli. Sarà vietata anche la sosta delle auto dalle ore 17 a mezzanotte. (c. v.)

Più spese nelle mense e per gli avvocati

## In Comune manovra di bilancio anticipata

#### SAVONA

Il Comune sistema i conti in vista della seconda metà dell'anno. L'assessorato alle Finanze Antonio Topi ha deciso di anticipare a giugno i cosiddetti equilibri di bilancio che di solito venivano presi in considerazione a settembre. «Abbiamo anticipato i tempi in modo da consentire ai vari settori del Comune di poter gestire al meglio le risorse quando ci sono ancora parecchi mesi prima di concludere l'anno. In alcuni casi, infatti, abbiamo risparmiato risorse o abbiamo trovato nuove entrate mentre in altri casi si è registrato un aumento di spesa che ci costringerà a correre ai ripari. Complessivamente siamo di fronte a una ■ di un miliardo e settecento milioni. Per far quadrare i conti abbiamo prelevato 270 milioni dal fondo di riserva. Il resto delle maggiori spese verrà invece coperto con le nuove risorse a risparmio».

Fra gli aumenti di spesa di maggior entità figura la gestione

del settore mercati (90 milioni) e soprattutto gli incurchi legali. Una voce che ha inciso nei bilanci comunali con aggravio di spesa di 260 milioni. Decisa la parcella da 110 milioni che il Comune ha pagato per la vicenda del vecchio San Paolo. Altri 300 milioni in più per la refezione scolastica mentre la ristorazione degli asili nido costerà altri 167 milioni. Anche le casse automatiche dei parcheggi ■ 120 milioni in più sul bilancio del Comune. Fra i risparmi o le maggiori entrate risultano invece i 156 milioni della gestione della pila di scorie, 170 milioni di maggiori introiti per la refezione e soprattutto i 200 milioni in aumento sul capitolo delle contravvenzioni stradali.

Sul fronte delle spese per il personale, la segnalazione di aumento di spesa per i nuovi sei geometri che verranno assunti dall'Ufficio tecnico dal mese di agosto mentre gli otto vigili che entreranno in servizio a settembre erano già previsti a bilancio. (a. b.)

Domani l'assemblea regionale che cerca i voti perduti a Ponente

## Congresso ds al Terminal

### Roberto Di Rosa al posto di Rognoni

#### SAVONA

Il congresso regionale dei ds emigra a Ponente alla ricerca dei consensi perduti. Domani alle 10 al Terminal crociera di Savona si svolgerà l'assemblea regionale dei democratici di sinistra che dovrà eleggere il nuovo leader ligure. Un congresso segnato, ■ cui il vincitore annunciato è l'onorevole Roberto Di Rosa che subentrerà al senatore Carlo Rognoni dimissionario dopo la disfatta della Regionali. Di Rosa, eletto nel collegio di Genova è membro della Commissione attività produttive della Camera ed è stato in passato consigliere e capogruppo regionale. Si dice sia ■ al segretario savonese Roberto De Cia. La segreteria di via Paleocopa offrirà un contributo ai lavori del congresso producendo un documento sui temi del rilancio dell'azione del partito nella provincia di Savona e Imperia, quello in cui Forza Italia ha preso ormai ■ sopravvivenza.

Spiega l'organizzatore del



L'onorevole di Fabio Muzzi

congresso Luca Delbene: «In questa zona della Liguria ■ stanno instaurando nuovi modelli economici. Ma è anche una zona attraversata da paure profonde che riguardano la sicurezza ■ l'immigrazione ■ da ■ rapporto freddo e distante con la pubblica amministrazione. In queste province si verificano

## Il Comune di Sassello progetta un «eliporto»

#### Costantini

#### SASSELLO

L'idea del Comune di realizzare un'«elisuperficie» sul proprio territorio per l'atterraggio degli elicotteri in caso di emergenza, ■ senza dubbio valida ed interessante. Il sito identificato appare particolarmente adatto, posizionato com'è all'interno di un'area priva di ostacoli al volo, direttamente servita da una strada e su terreno piano di facile accesso. Il progetto dell'«elisuperficie» ha già ottenuto il parere preventivo da parte della Direzione dell'Aviazione civile della Liguria.

Tra i primi in provincia, il sindaco di Sassello, Paolo Badano insieme alla ■ giunta, si è reso conto che per le caratteristiche della zona montana, la tortuosità delle strade e la notevole lontananza dal primo presidio antincendio di soccorso, un posto d'atterraggio per elicotteri può rappresentare per la popolazione un motivo di tranquillità e sicurezza.

L'elicottero infatti può essere chiamato per il soccorso e la ricerca di persone, per il trasporto ■ di ammalati, traumatizzati ed ustionati ■ imminente pericolo di vita, ■ l'estinzione di incendi boschivi e per eventi calamitosi.

Da una prima stima di valutazione dei costi, per la realizzazione dell'«elisuperficie» sono necessari circa 50 milioni. I lavori riguardano la preparazione del terreno, il compattamento e l'asfaltatura; oltre la posa in opera dei cordoli per la perimetrazione dell'area e la pittura delle piazzuole ■ la



L'elicottero «Dragon 55» dei pompieri

prescritta segnaletica. E' prevista inoltre l'installazione della manica a vento e, per le fasi di utilizzazione, delle indispensabili attrezzature antincendio.

Nel ribadire pertanto il plauso all'iniziativa, ci si deve augurare che l'«elisuperficie» di Sassello diventi un modello valido anche per gli altri Comuni della provincia. Comuni lontani dai distaccamenti dei vigili del fuoco, difficili da raggiungere ■ privi di strutture ospedaliere di pronto soccorso. Non si deve dimenticare che per l'elicottero «Dragon 55» dei vigili del fuoco di Genova sono sufficienti dieci minuti per raggiungere Savona ed altri dieci per attraversare completamente la provincia sino ad Andora.

Piazza del Popolo

## Il mercato del lunedì non si sposta

SAVONA. Il mercato del lunedì per parecchi anni non si sposterà da piazza del Popolo. Ieri mattina l'assessore al Commercio Wilma Pennino ha effettuato ■ sopralluogo ■ vigili urbani ■ Ufficio tecnico per individuare le zone in cui saranno realizzate le prese dell'acqua, gli scarichi e i punti luce. Si tratta ■ servizi minimi che il Comune dovrà garantire agli ambulanti che vendono generi alimentari in base alle disposizioni delle nuove leggi. Una volta che il Comune effettuerà i lavori, ci ■ decenni per trovare ■ sistemazione diversa. «Per il momento il mercato non si sposta ■ dice Wilma Pennino ■. A parte il fatto che le altre ipotesi prese in esame erano impercipienti e anche poco gradite agli ambulanti, i lavori sono indispensabili per garantire luce e acqua. Ma si tratta di interventi minimi che non pregiudicano fra 3 o 5 anni di cambiare sede». Intanto procedono a rilento i lavori ■ nuovo mercato ittico che aprirà solo il 30 ottobre e al ■ quest'ultimo non è stata ancora fissata una data di ultimazione lavori. (a. b.)

#### LETTERE AL GIORNALE

## Letimbro, un giornale che si può salvare

Cento anni fa nasceva un Savona «Letimbro», settimanale cattolico. Fu tale la sua attualità che per qualche tempo si trasformò in bisettimanale ed aveva la collaborazione non solo a livello di idee, ma anche di finanza, di note personali. Nella seconda metà degli anni '50, il cosiddetto mondo laico che, per le malgiurate circostanze di allora, finiva per identificarsi con l'anticlericalismo.

A fianco agli animosi dibattiti culturali, si pubblicava il notiziario ecclesiale, fornito da zelanti pastori di anime, non ancora in grado (economico) di fare bollettini parrocchiali.

Occorre tener presente che, allora, oggetto del contendere non era tanto la religione in sé, quanto la sua situazione di fatto nel mondo cattolico italiano: il potere temporale della Chiesa, anche se superato, aveva lasciato profondi strascichi nel tessuto ecclesiale che in quello civile: da qui l'origine di incomprensioni che oggi ■ avrebbero più ■ il laico ■ tornato nel ■ alveo naturale di libero e democratico sostenitore delle proprie idee, rispetto-

so dell'altro sentimento religioso, disposto ad accettare un Cattolicesimo che sia altrettanto rispettoso di chi si trova «oltre ecclesia». Nel frattempo molte parrocchie o altre entità di tipo religioso hanno il loro notiziario.

Penso siano queste le principali ragioni della perdita di interesse, e relativa chiusura, del settimanale, che coinvolge anche ■ questa veramente rattristata ■ tre giovani giornalisti che cominciano dopo anni di lavoro ■ volontario, fatto con passione ed intelligenza, entrati in organico per ragioni di equità e giustizia, si trovano d'un tratto senza lavoro.

Qualcuno si chiederà se sia possibile una riapertura del settimanale. Direi di sì, a due condizioni. Quanto all'aspetto culturale, potrebbe aprirsi un sereno dibattito sia con l'ambiente laico, sia fra cattolici delle due tendenze (conservatori, innovatori); non più su fatti contingenti riguardanti la Chiesa-struttura, ma sull'interpretazione ■ nello spirito del Vangelo ■ di tanti problemi che oggi vengono alla ribalta e che comportano seri interrogativi a livello di coscienza.

Quanto al notiziario ecclesiale, si torni a privilegiare ■ «comunitario» ■ di cui tanto si parla ■ sacrificando magari un po' del «particolare» a cui siamo così attaccati, e sentirci un po' più pianeti rotondi attorno ad un'unica stella e un po' meno asteroidi vaganti ■ anarchici che tra loro».

Silvia Ravera, Savona

## «Informa Giovani» a Savona esiste

Sono un ragazzo di 17 anni e spesso mi reco da alcuni miei amici a Torino. In quella città ci troviamo di frequente nei locali dell'«Informa Giovani».

Perché a Savona non esiste? Il Comune non potrebbe prevederne uno?

Roberto S., Savona

Preghiamo ■ essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.

Le lettere vanno inviate a LA STAMPA, via Montenotte 103, tel. 829662, piazza Marconi 3/5, 17100 Savona - Fax: 019 810.971

#### AMBULANZE (tutta la provincia)

Notturne (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. (dalle 18 del sabato alle 8 del lunedì):  
Distretto Savona: telefono num. verde 800.556.688 (da Varazze a Spertorio).  
Liguria: verde 800.556.688 (da Noli a Borghetto).  
Distretto di Albenga: telefono al numero verde 800.556.688 (da Carle e Andora).  
di ■ Montenotte e Valbormida: numero verde 800.556.688.  
FARMACIE DI TURNO  
SAVONA  
Sono di turno dalle ore 8.30 alle 18.30:  
Medema via Montenotte 103, tel. 829662  
Riccardi, via Piave 38, telefono 860802  
Valerio, ■ Culleno 4, tel. 581158

#### SAVONA E GIUGNO

87 anni, Savona, via Torino. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 nella chiesa di San Francesco in piazza Bologna. Giovanni Bucco, 76 anni, Varazze, via Piave. Trasporto diretto questa mattina alle 10. Francesco Muraglio, 76 anni, Savona, corso Vigliani. Trasporto diretto questo pomeriggio alle 15. Maria Ottonello, 79 anni, Albisola Superiore, via Rossa. Trasporto diretto questa mattina alle 9.30.  
ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE  
L'Aal 2 di Savona cerca due videoterministi che verranno assunti a tempo determinato (quattro mesi). La chiamata al Collocamento di Savona verrà effettuata il 13 giugno.  
NOLI: Monte Urano, corso Italia 10, tel. 019 810.971  
PIETRA LIGURE: Finazzi, via Montenotte 14, telefono 829662 (anche per il notturno per il comprensorio di Borghetto e Varigotti).  
VADO LIGURE: Scari, via Gramsci 82, telefono 860184. (Per il notturno della Fiemme di Savona).  
VARAZZE: Traversi, corso Matteotti 58, tel. 834062

#### SAVONA E GIUGNO

87 anni, Savona, via Torino. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 nella chiesa di San Francesco in piazza Bologna. Giovanni Bucco, 76 anni, Varazze, via Piave. Trasporto diretto questa mattina alle 10. Francesco Muraglio, 76 anni, Savona, corso Vigliani. Trasporto diretto questo pomeriggio alle 15. Maria Ottonello, 79 anni, Albisola Superiore, via Rossa. Trasporto diretto questa mattina alle 9.30.  
ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE  
L'Aal 2 di Savona cerca due videoterministi che verranno assunti a tempo determinato (quattro mesi). La chiamata al Collocamento di Savona verrà effettuata il 13 giugno.  
NOLI: Monte Urano, corso Italia 10, tel. 019 810.971  
PIETRA LIGURE: Finazzi, via Montenotte 14, telefono 829662 (anche per il notturno per il comprensorio di Borghetto e Varigotti).  
VADO LIGURE: Scari, via Gramsci 82, telefono 860184. (Per il notturno della Fiemme di Savona).  
VARAZZE: Traversi, corso Matteotti 58, tel. 834062

#### SAVONA

Una terra di anziani  
«Una terra di anziani, quale futuro per gli anziani di domani. Questo il tema della tavola rotonda in programma domenica alle 9 a Villa Gropallo. Il convegno si svolge con il patrocinio di Aal e Regione».  
SAVONA  
La legge sui lavori pubblici  
E' il tema del convegno organizzato dal centro studi di Savona in collaborazione con l'Università di Genova. Il convegno si terrà oggi e domani alla fortezza del Priamar a partire dalle 9 con la partecipazione di docenti universitari ed esperti.  
Conferenza al castello  
Domani alle 17, al castello del Carretto, conferenza sul tema: «La mia esperienza ■ in punto ■ morte». Relat ■ sarà Alessio Tavecchio, ingegnere libero. La conferenza rientra nell'ambito della rassegna «Amazzonia nelle ■».

#### NECROLOGIE

Angelo Luciano Germano e Giuliano Germano, con le ■ affettive famiglie, partecipano al grande dolore di Maria, Rita, Sandro e Francesca per la prematura scomparsa del loro figlio.  
Alfredo Tedde  
Savona, 9 giugno 2000



# Prove libere al mattino, prima e seconda manche nel pomeriggio e poi le premiazioni

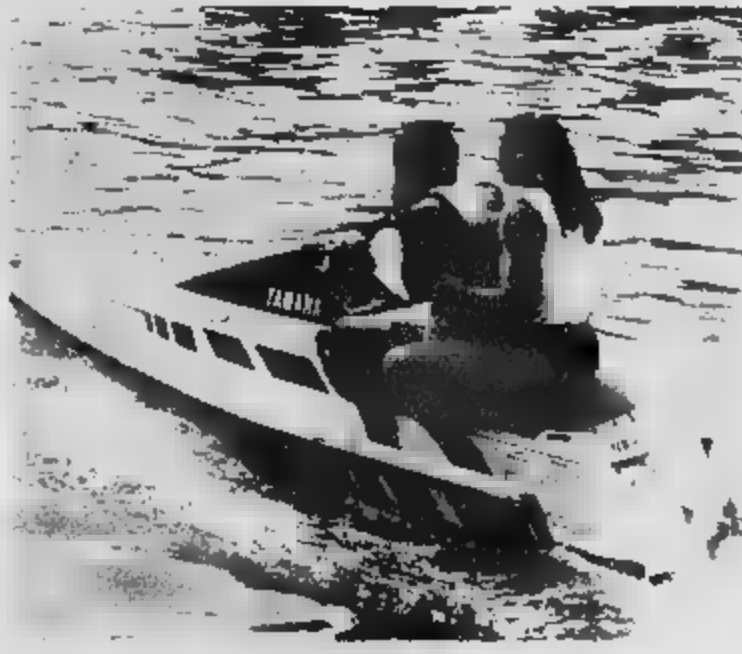
## Albissole in festa con le moto d'acqua

### Domani e domenica le gare del Campionato italiano

**ALBISSELA**  
I Comuni uniti, l'Associazione bagni marini delle Albissole, l'Apt. Tutti insieme ad affiancare la Federazione italiana di Savona nella grande kermesse che domani e domenica. Campionato italiano di moto d'acqua: diverse classi, tanti campioni in acqua a darsi battaglia e, si spera, una ricca offerta di pubblico. I presupposti ci sono tutti, anche perché la manifestazione apre di fatto la stagione estiva che le Albissole hanno voluto quest'anno progettare insieme e che promette appuntamenti di grande rilievo.

Domani prove libere a partire dalle 10,50 alle 12,10 mentre le gare si inizieranno nel primo pomeriggio (ore 15 e 18 seguiti): runabout stock 0/785 10 giri, ski stock 785 10 giri, runabout stock 0/1200 12 giri e ski limited 785 10 giri. Premiazioni alle 18.

Domenica prove libere al mattino per le categorie Ski limited ladies, ski superstock e runabout superstock. Sempre sabato prima manche per ski limited 785 ladies sulla distanza di 10 giri del campo di gara che sarà allestito in mare ad Albissola Marina. Su 15 giri sarà invece la prima manche della runabout superstock 0/785, 12 i giri per le ski superstock. Per quanto riguarda invece le runabout superstock 0/1200 la manche



La moto d'acqua non è solo sport ma anche uno svago nell'estate della Liguria

sulla distanza di 15 tornate. Inizio delle gare alle 14,15, conclusione alle 17,30, compresa la seconda manche. Premiazione alle 18.

Le moto d'acqua si dividono in tre categorie. Ci sono le «jet-ski» che si guidano in piedi da una sola persona, cilindrata massima 86 cavalli, velocità oltre i 90 chilometri l'ora. Poi le «runabout», decisamente più grandi, che si guidano prevalentemente

seduti, sono le più diffuse anche perché per uso sportivo possono essere utilizzate da due o più persone. C'è infine una sorta di via di mezzo, e si tratta delle «aperts».

In gara poi le stesse mode si dividono in «stock», con moto quasi di serie, le «superstock» con il più alto livello di modifiche permesse e le «limited» che rappresentano un livello intermedio. [p. 1]

## Notte reggae a Omsav 2000

### Savona, domani ai capannoni il concerto degli «Africa Unite»

**SAVONA**  
La rassegna live «Omsav 2000» viaggia verso il gran finale con gli ultimi due spettacoli, domani a sabato prossimo: Africa Unite e Max Gazzé, senza dubbio i concerti di maggior spessore dell'intera rassegna savonese che ha presentato comunque nomi di rilievo quali Bluvetigo, Persiana Jones e Pankreas.

Domani sarà toccata agli Africa Unite poltrizzare l'attenzione degli appassionati di musica savonesi. Si prevede una grande affluenza. Inizio del concerto alle 21 due interessanti supporters. Comincerà il dee-jay Briggys Bronson a scaldare il pubblico, poi la volta del vulcanico Mister Puma. A seguire gli Africa Unite. Non è finita. Dopo il reggae tornerà Briggys Bronson per chiudere la serata e trasformare il capannone dell'ex Omsav in una maxi-disco.

Ma i riflettori saranno tutti per gli Africa Unite, gruppo

che negli ultimi anni ha saputo ritagliarsi una visibilità impressionante. Profeti del reggae nel migliore e classico stile jamaicano. Bob Marley ha ispirato con una sua canzone il nome del gruppo, originario di Pinerolo, vicino a Torino. Bruno Madaski sono i fondatori della band che inizialmente si chiamava solo United. Molti cambiamenti all'interno della formazione nel corso degli anni. Attualmente la band è formata da otto musicisti. Nove invece gli album finora pubblicati: Mjekrari (1987), Loka (1988), People Pie (1991), Toss (1992), Babilonia e poesia (1993), Un sole che brucia (1995), In diretta dal sole (1996), Il gioco (1997) e l'ultima realizzazione, «Vibraz» che contiene tra l'altro una cover di «Baby Jane», classico degli Anni Ottanta di Rod Stewart.

Prevedite abituali, domani su La Stampa ci sarà anche il tagliando per avere lo sconto sul prezzo del biglietto. Omsav 2000 si chiuderà sabato 17 con Max Gazzé. [p. 1]

## Organizzato dai carabinieri a Savona

### Al via il Memorial Falcone-Borsellino



Un'immagine che ritrae i giudici Giovanni Falcone e Paolo Borsellino

**SAVONA**  
Un torneo di calcio interforze per non dimenticare Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, i due giudici della mafia. L'iniziativa è del Comando provinciale dei carabinieri che ha organizzato un memorial che patrocinano dal Coni in programma domani e domenica nel campo di via delle Trincee e in contemporanea con quello che ogni anno si svolge a Palermo (è arrivato alla terza edizione). Parteciperanno alla manifestazione le squadre di calcio di carabinieri, avvocati, capitaneria, guardia di finanza, medici, polizia, palazzo di giustizia, polizia penitenziaria e vigili del fuoco. Nell'occasione sarà siglato un gemellaggio tra Savona e Palermo. Domenica pomeriggio al momento delle premiazioni ci sarà un collegamento telefonico tra i sindaci Carlo Ruggeri e Leoluca Orlando. [c. v.]

## A Palazzo Beato Jacopo la seconda edizione dell'esposizione

### Varazze, fascino delle maschere grande successo per Swarovski

## Mazzotti riapre il giardino

### Da domani ad Albissola le opere dei grandi nomi della ceramica

**ALBISSELA**  
Per il secondo anno Mazzotti apre il suo giardino-museo. Un mondo di gioielli d'arte, vecchi e nuovi. Saranno infatti cinque le nuove, grandi sculture in ceramica che caratterizzano questa seconda edizione. Domani alle 20,30 l'inaugurazione presso la «Fabbrica Casa Museo Giuseppe Mazzotti 1903». La mostra di quest'anno è curata dal critico Martina Corgnati. Il progetto della manifestazione è di Tullio Mazzotti e Federico Marzini.

Il giardino-museo come obbiettivo la promozione di Albissola e delle sue fabbriche di ceramica come luoghi aperti agli artisti e il connubio tra una grande scultura in ceramica e il giardino, luogo di incontro e di riposo. Si tratta anche di una tappa intermedia nel programma di eventi volti a celebrare, ogni estate fino al 2003, il centenario della fabbrica museo Mazzotti, la più antica oggi in attività ad Albissola. Le cinque opere nuove inserite nel giardino che verrà aperto al pubblico sono: «Osservatorio del savonese Attilio Antibo», «Impronte di preghiera» della veronese Patrizia Guerrini, «Tensione II» di Liliana Malta, calabrese e romana di adozione, «Piramide» del savonese Giorgio Venturino e «Il vino dei ceramisti» di Claudio Manfredi, anch'egli savonese.

L'esposizione offre, oltre al celebre coccodrillo di Lucio Fontana, anche una valorizzazione di opere del passato: tra queste una nicchia e terracotta alcune «statines liberty» realizzate negli Anni '20 da Giuseppe Bausini Mazzotti, tornante e fondatore della ditta, un tavolo nero con i volti di una «nina» di un fauno opera di Pietro Rabia del 1918, una Madonna della Misericordia con il Beato Botta opera giovanile di Bepi Mazzotti, attuale titolare della fabbrica.

Il giardino museo Mazzotti sarà aperto tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18. Catalogo con testi di Federico Marzini, Martina Corgnati e Paula Canciani. [p. 1]



Il giardino-museo di Mazzotti

**VARAZZE**  
Non solo animalotti. Anche se proprio loro ad aver fatto la storia e la fortuna di Swarovski. Varazze quest'anno porta sotto i riflettori un ricordo del Carnevale, le maschere di cristallo, autentiche opere d'arte su cui si fonda l'edizione 2000 della grande esposizione di cristalli. Pinerolo è stato il grande successo con 2000 collezionisti che in due giorni hanno fatto la fila per l'autografo, con una spicciola penna laser, i propri pezzi dal designer Michael Stemy.

Questo accadeva lo scorso weekend, in occasione dell'inaugurazione della grande rassegna. Cinquemila visitatori solo i primi 3 giorni a testimonianza di un successo che rinnova e amplia quello dello scorso anno. Non a caso la Swarovski ha voluto confermare il proprio impegno con Varazze considerando la mostra di Palazzo Beato Jacopo come una delle più belle e affascinanti del intero percorso itinerante in Italia. L'esposizione varazina è stata

**1 MILLE VOLTI DEL CRISTALLO**  
SWAROVSKI  
Varazze 1-10 giugno 2000  
Palazzo "Beato Jacopo" - Piazza Beato Jacopo  
ca anche 21,00-23,00 ingresso gra  
In esclusiva da Agnese Casa, in via S. Ambrogio 5, con il presente tagliando si ha diritto a sconto di € 7000  
Non sono valide le fotocopie

organizzata dall'Ascom insieme con il Comune e l'Apt Riviera delle Palme.

Più nello specifico, la mostra Swarovski «1 mille volti del cristallo», ideata e curata da Rinaldo Albanesi e spinge il visitatore attraverso il fascino ambiguo delle maschere realizzate dagli allievi dell'Istituto europeo di design. Pezzi unici commissionati appositamente per questa mostra.

A proposito di pezzi unici, anche quest'anno i lettori de La Stampa potranno acquistare con lo sconto uno dei fermacarte realizzati appositamente per la manifestazione e personalizzati con un logo che riproduce il surf, nuova vocazione turistica e sportiva di Varazze. Il tagliando che pubblichiamo qui a fianco offre uno sconto di 7 mila lire. [p. 1]

## Aperte le iscrizioni per l'iniziativa del 18 giugno

### A Legino concorso dei balli e sfilate con miss francesi

**SAVONA**  
Si sono aperte le iscrizioni al concorso «Il + bello d'Italia», una manifestazione nazionale organizzata dall'Associazione Legino 2000, il comitato formato da artigiani e commercianti del quartiere.

Il concorso di bellezza maschile si svolgerà il 18 giugno sulla piazza di Legino con il patrocinio del Comune, della Cassa di risparmio di Savona, negozio di oggettistica Pier Import e dell'Hotel Riviera Suisse. Per questo motivo la manifestazione sarà gratuita.

Tutti coloro che aspirano a sfilare in passerella per mettere in mostra bicipiti e pettorali potranno iscriversi al concorso dando l'adesione al negozio Fotoservice di via Bove a Legino.

Titolare Fotoservice: Miroslav Nunez Oreyon, ex consigliere comunale e grande animatrice del comitato leginese.

sorto nei mesi scorsi per rilanciare il quartiere con una serie di iniziative. Al comitato Legino 2000 hanno già aderito più di 400 persone e se il nucleo forte è costituito da artigiani e commercianti, negli elenchi figurano anche centinaia di abitanti dello storico quartiere che sta cercando di costruirsi una nuova identità. Per il comitato, infatti, Legino più che un quartiere è un paese, un Cozzone, come ricordano le cronache storiche.

Il 18 giugno comunque non sarà solo una serata destinata a calamitare l'interesse solo del pubblico femminile. Insieme a «mistura» sfileranno anche numerose vallette. Inoltre il Comitato si è assicurato la presenza di alcune ospiti d'eccezione come Miss Francia, Miss Cannes e Miss Nizza che, verosimilmente, il compito di premiare il + bello.

## La giunta Ruggeri più liberale del Governo Amato

### Un contributo del Comune per la serata con l'Arcigay

**SAVONA**  
Un contributo del Comune per il raduno dell'Arcigay. Mentre il Governo da qualche settimana in preda alle convulsioni per il World Pride di Roma, la giunta Ruggeri si dimostra di vedute ben più aperte finanziando una manifestazione a sostegno dei gay. La giunta nei giorni scorsi ha infatti approvato un piccolo (300 mila lire) ma significativo contributo per la serata organizzata dal circolo «Un posto anche per noi» per il 16 giugno alle 21 in Nizza 89.

Una dimostrazione di indipendenza rispetto al Governo che si è impantanato in una polemica frutto della necessità di conservare i voti cattolici e progressisti.

«Le polemiche degli ultimi giorni sulla legittimità dello svolgimento del Gay World Pride rappresentano un grave attacco alla libertà e alla demo-

crasia dell'intero Paese - affermano al circolo federativo Arcigay e Arcilesbica -. E' divenuta quindi indispensabile la mobilitazione di tutte le forze democratiche per garantire l'autonomia e la laicità dello Stato. La coincidenza del Giubileo dei cattolici non può giustificare posizioni intolleranti e illiberali. Il World Pride sarà un'occasione unica per combattere pregiudizi e razzismo. Per sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema dei diritti civili il circolo «Un posto anche per noi» organizza una serata a sostegno del World Pride che si terrà venerdì 16 giugno in via Nizza 89.

Il Comune con lo stanziamento del contributo, che servirà ad acquistare un proiettore, ha tagliato subito la testa alle polemiche, considerando l'iniziativa dell'Arcigay come ogni altra manifestazione allestita in città. [a. b.]

**COMUNE DI SAVONA**  
Circoscrizione V  
rende noto che il Consiglio della Quinta Circoscrizione ha deliberato di offrire ai cittadini del Comune di Savona, in lingua di primo livello, un corso di livello avanzato, un corso base di pittura, un corso di ballo latino americano, un corso di avviamento al teatro per bambini, un corso di batteria a chitarra elettrica.

Si invitano i soggetti interessati alla gestione dei suddetti corsi a mettersi in contatto con la Quinta Circoscrizione per prendere visione dei contenuti, orari e delle modalità in genere così da poter partecipare alla gara d'ufficio per l'assegnazione degli incarichi relativi.

LA PRESIDENTE  
Giuliana Cornetti Galia

Primaria Compagnia di Assicurazioni ricerca per la provincia di Savona:  
**FUTURO AGENTE GENERALE**  
La compagnia desidera entrare in contatto con candidati/e di età massima 40 anni, radicali/e nella realtà socio-economica della provincia interessata che abbiano maturato una significativa esperienza nel settore assicurativo e finanziario. All'«Agente Generale» saranno assegnati un'area geografica con un importante portafoglio clienti. Gli candidati/e dovranno inviare dettagliato curriculum vitae, l'autorizzazione al trattamento dei dati personali (L. 875/96), a:  
Publkompass 335 - 10100 Torino

**COMUNE DI ROCCAVIGNALE**  
PROVINCIA DI SAVONA  
**Pubblicazione del Piano Regolatore Generale**  
Il Sindaco e per gli atti combinati disposti dall'art. 9 della legge 17/8/1942, n. 1150 e successive modificazioni e della circolare del Ministero del LL.PP. 7/7/1954 n. 2495, avvisa che gli atti del Piano Regolatore Generale, ivi compresa la C.C. n. 7 del 5/5/2000, esecutiva, l'approvazione delle prescrizioni dettate dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 315 del 17/12/1999, depositati in visione del pubblico presso l'Ufficio Tecnico Comunale per il periodo di validità del piano.  
Roccamare, 1/8/2000  
IL SINDACO  
Giuseppe Bracco

**TASK FORCE**  
Società servizi informatici e telematici per la pubblica amministrazione. Le soluzioni informatiche, software e hardware, sono studiate e realizzate su misura per le esigenze specifiche di ogni ente pubblico. Per informazioni e preventivi, scrivere a: Task Force, via S. Ambrogio 5, 17012 Savona. Tel. 019/2477944.

**tutto compact**  
LA STAMPA

**Crazy Bull CAFE**  
VENUE SANA  
LAP DANCE + BOYS  
DALLE ORE 23,30  
Crazy Bull Café  
VADO LIGURE Tel. 019.216 20 73





# CITROEN XSARA PICASSO LIBERTÀ DI IMMAGINARE

## INVITO ALLA PROVA SABATO 10 E DOMENICA 11 GIUGNO

Immaginate un'auto diversa. Liberata dalle convenzioni e dagli schemi tradizionali. Immaginate linee morbide e scultoree, allaccamenti eleganti, interni comodi e funzionali. Immaginate infine tutta la sicurezza attiva e passiva, prerogative di ogni Citroën. Tutto questo, oggi, si chiama Xsara Picasso. E vi aspetta in tutte le Concessionarie Citroën. La realtà supera l'immaginazione.

Citroën Xsara Picasso, a partire da **lire 13.970.100**

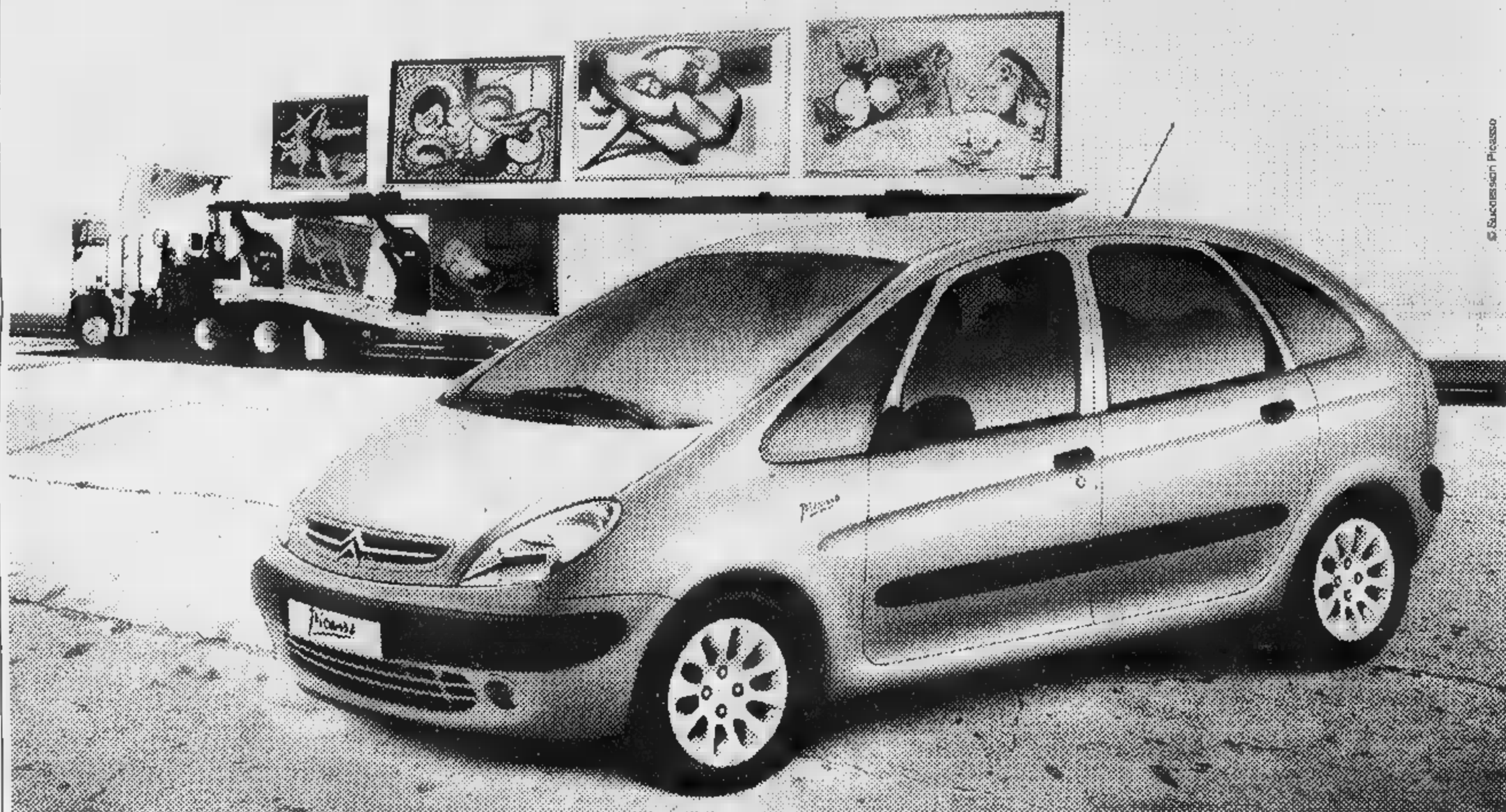
**€ 17.544,04** (chiavi in mano I.P.T. esclusa).

Disponibile nelle cilindrate 1.6i, 1.8i, 16V.



**CITROËN XSARA**

*Picasso*



© Submission Picasso

LA CONCESSIONARIA **VALLE**

VI ATTENDE NELLA **NUOVA SEDE** DI SAVONA

A LEGINO - ZONA PAIP

Tel. 019. 263.570 • 862.022



Stavano lavorando in una cabina di trasformazione dell'alta tensione, black out in città per quaranta minuti

# Albenga, folgorati due tecnici Enel

## Uno è grave: con l'elicottero a Sampierdarena

Romano Strizoli  
ALBENGA

Una potente scarica elettrica ha colpito ieri ferito gravemente un dipendente dell'Enel che, con un collega, stava effettuando dei lavori alla linea che alimenta la città di Albenga. Carlo Berardi, 49 anni, residente ad Alassio in regione Loreto Alta, è stato trasportato quaranta minuti dopo l'incidente, con elicottero del vigili del fuoco all'ospedale di Sampierdarena, nel reparto «grandi ustionati». Le sue condizioni sono gravissime.

Guarirà invece in 15 giorni Alessandro Poggi, 49 anni, residente a Genova, domiciliato a Pietra Ligure nelle case dell'Enel, intento anch'egli alle operazioni di controllo nel capannone-baracca, situato alle spalle della palazzina via al P. Poggi. L'elicottero scendeva sull'elicottero, su quella che viene chiamata la «deviazione», nel tratto della linea di concessione della Ford di Mario Galvagno. I vigili urbani provvedevano a bloccare per poco più di cinque minuti il traffico. Da un punto di vista tecnico, nelle cabine dove è avvenuto la terribile scarica, si «trasforma» l'alta tensione da 130 mila a 5 mila volt.

In quella situazione si debbono rispettare procedure e avvertenze. Il rigore in simili procedure è tale che gli operatori si chiudono all'interno del capannone, per impedire l'ingresso di addetti. Al posto di recati carabinieri della compagnia Albenga ed il pretore per l'accertamento di eventuali responsabilità di tipo penale.

Due lavoratori incidentati sono stati soccorsi dai colleghi che si sono resi conto della gravità della situazione quando hanno visto cessare l'alimentazione delle reti. Intenso e rapido il lavoro del personale dell'«118» che, resosi conto della gravità della situazione, decideva il trasporto di Berardi all'ospedale genovese.

L'elicottero scendeva sull'elicottero, su quella che viene chiamata la «deviazione», nel tratto della linea di concessione della Ford di Mario Galvagno. I vigili urbani provvedevano a bloccare per poco più di cinque minuti il traffico. Da un punto di vista tecnico, nelle cabine dove è avvenuto la terribile scarica, si «trasforma» l'alta tensione da 130 mila a 5 mila volt.

In quella situazione si debbono rispettare procedure e avvertenze. Il rigore in simili procedure è tale che gli operatori si chiudono all'interno del capannone, per impedire l'ingresso di addetti. Al posto di recati carabinieri della compagnia Albenga ed il pretore per l'accertamento di eventuali responsabilità di tipo penale.



**Mobilitati i soccorsi  
in tempi da record  
Bloccata l'Aurelia**

Qui a sinistra la cabina Enel dove si è verificata la scarica anomala e, a destra, una delle linee di alta tensione.

**Colpiti da una scarica anomala**

**Il dipendente in fin di vita testimone anni fa della morte di suo collega**

ALBENGA

Forse Carlo Berardi, il cui corpo è stato sottoposto ad una temperatura altissima, seppure per una frazione di secondo, forse riuscirà a sopravvivere. Sta lottando fra la vita e la morte in una sala di rianimazione del Centro Grandi Ustionati di Sampierdarena. Berardi è di conformazione robusta. La sua forte tempra non

gli ha fatto perdere conoscenza. I soccorritori gli hanno somministrato, durante il volo, forti sedativi, per lenire gli acuti dolori provocati dalle ustioni di secondo e terzo grado. Ma, come avviene in questi casi, si temono complicazioni che potrebbero sopravvenire, nel funzionamento dei vari organi, anche a distanza di giorni.

La moglie dell'incidentato, An-

Crema, si è subito al capezzale del marito, mentre la loro figlia Diana è stata ospitata da parenti. Berardi è originario di Albenga e si è trasferito ad Alassio, dopo il matrimonio, nella casa di edilizia residenziale di regione Loreto. I colleghi riferiscono che l'infortunato si trovava, alcuni fa, a pochi metri dall'operaio dell'Enel di Albenga, Scorza, che perse la vita in un incidente simile.

Nell'ambiente Enel c'è perplessità sulla dinamica dell'incidente. I due tecnici stavano verificando materiale all'interno del capannone. In queste operazioni occorre rispettare rigorose norme di sicurezza, come le paratie protettive e le distanze di sicurezza. [r. sr.]

L'iniziativa è dell'Ente asilo infantile: previste tariffe orarie e mensili

## Finale: un baby parking per bambini

**Nella struttura spazi gioco all'aperto al coperto**

FINALE L.

Ha iniziato l'attività il nuovo baby parking «Pollicino» istituito dall'Ente asilo infantile di Finalmarina. Si tratta di un'ente morale privato fondato da alcuni cittadini finalinesi nel lontano 1956. Il sodalizio con alterne fortune ha operato per quasi 150 anni al servizio della città e delle famiglie del comprensorio. Il nuovo baby parking è il preludio all'asilo nido, che dovrebbe essere presto aperto.

«Pollicino» si trova nei locali dell'edificio di proprietà dell'Ente che ha sede in via Brunenghi, quasi all'incrocio con la via Aurelia. La struttura ha uno spazio che sfiora i 200 metri quadrati e un cortile di 300 metri. L'attrezzatura è adeguata a tutte le esigenze. Oltre ad idonei locali al coperto, ci sono spazi gioco all'aperto spiegano. Per ora «Pollicino» può ospitare una ventina di bambini fra i 1 e i 4 anni, con precedenza per i figli di residenti finalinesi. La gestione è affidata

al grave incidente ferroviario verificatosi sulla Pontremolese, che è costato la vita a cinque macchinisti, ha suscitato proteste da parte dei sindacati dei ferrovieri. Proteste che sono giunte, indirettamente, anche in Liguria tramite due prese di posizione del COMU. Il Comitato formato dai dirigenti delle infrastrutture dell'ex compartimento ferroviario ligure. Al termine di una loro riunione hanno rilasciato la seguente dichiarazione: «Non ci sono soldi da investire in sicurezza nella tratta Savona-Ventimiglia, una linea a rischio rispetto alle più attrezzate Genova-Milano, Genova-Torino e Genova-La Spezia». Non solo. Giorgio Pischetta, coordinatore del compartimento COMU Liguria, aggiunge: «E' stata negativa la risposta FS alla richiesta di installazione di segnalamenti perché si tratta di tecnologia vecchia e costosa». Un no sempre da parte della FS anche alla richiesta di telefoni a bordo delle motrici e a consentire la comunicazione, anche nelle gallerie, tra personale viaggiante e personale di terra. [r. sr.]

alla cooperativa Quadrifoglio che ha una lunga esperienza nel settore e si occupa da anni del nido di Lissone. Il baby parking è aperto tutto l'anno, dal lunedì al venerdì, con orario continuato dalle 8 alle 16. «Sono possibili soluzioni modulari secondo le necessità

delle famiglie», spiegano. «Potranno accogliere bambini sia per periodi lunghi che brevi». Le tariffe variano da 1 mila lire all'ora a un abbonamento mensile di 450 mila. «Non previste tariffe diverse per segnalati dai servizi sociali». [a. r.]

Il problema si registra soprattutto di domenica con l'arrivo dei turisti e fioccano le contravvenzioni

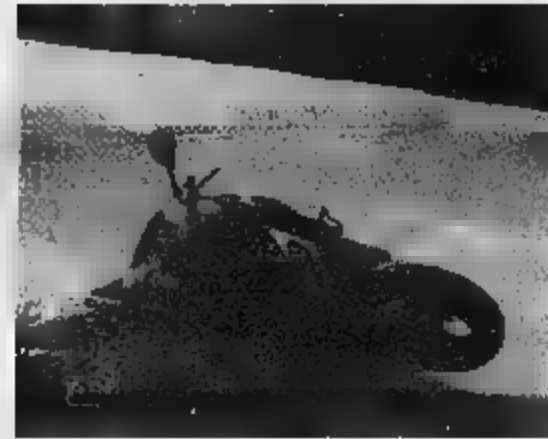
## La Riviera di Ponente è invasa dalle moto

**Parcheggi insufficienti: abbandonate a migliaia in sosta vietata**

BORGIO V.

Motorini e scooter troppo invadenti. L'estate 2000 sarà cruciale per le due ruote che riscuotono sempre più successo tra i giovani. I posti riservati alle moto in realtà pochi. In alcune località del Ponente, fra queste Pietra e Finale Ligure, sono stati aumentati, ma la disponibilità è di gran lunga inferiore alle reali esigenze.

Domenica scorsa c'è stata una sorta di prova generale dell'estate. Nel tratto di Aurelia compreso fra Italia a Pietra Ligure e capo Noli (una quindicina di chilometri), sono state contate 3500 moto, quasi tutte in divieto di sosta. Il codice della strada è chiarissimo, nelle isole pedonali come sul marciapiedi le moto non possono sostare. Il problema è solo al Malpasso dunque. Invasa le gallerie del Castelletto e di capo San Donato, fra Finalpia e il porto, i



I paesi della Riviera di Ponente sono invasi ogni domenica da migliaia di moto che vengono abbandonate in sosta vietata dai bagnanti perché i parcheggi non sono sufficienti.

dei motociclisti che andrebbero in spiaggia in sintonia dall'altra una grande carenza di spazi.

Alcune amministrazioni hanno adottato la linea di anche se solo in città. Fra queste Pietra Ligure dove, comunque, sono circa 150 i nuovi posteggi per moto e scooter realizzati e previsti. Sono passati da 58 a 210. Nuovi posti-moto nel parcheggio ex stazione Fs, in piazza XX Settembre, via Montaldo, via Regina, via IV Novembre, via Cavour, piazza Martiri, via Borro. Incremento di posti sul lungomare, in piazza Castelletto, e in piazza Martin.

Malgrado questo i nuovi parcheggi non bastano, almeno nei fine settimana. C'è chi ha abbandonato l'auto per le due ruote. Arriva prima alla fine il risultato rischia di essere lo stesso, posti intravvisibili e multe facili. Ma il problema generale non può più essere sottovalutato. [a. r.]

pedoni erano costretti a scendere pericolosamente in strada.

Alcune centinaia di moto, come sempre da anni, al confine fra Pietra e Borgo. In questo tratto l'Aurelia è sempre più pericolosa anche perché al centro di due rettilinei che invitano alla velocità.

PIETRA L.

**Incidente sull'Autofiori, traffico bloccato a lungo**

Traffico bloccato per mezz'ora, in seguito ad un incidente, ieri mattina alle 10 sull'Autofiori poco dopo l'uscita di Pietra Ligure in direzione Francia. Alla base dell'incidente un mezzo pesante che ha forato un pneumatico. Coinvolti altri mezzi. Non ci sono stati feriti. [a. r.]

VARIGOTTI

**Precipita da un muro, è grave un giovane**

E' precipitato un giovane facendo un volo di circa 7 metri. L'infortunio è capitato a Florenzo Zunino, 22 anni, residente a Bardineto. Il fatto è successo in località Pino a Varigotti. L'uomo, ricoverato in chirurgia al Santa Corona, è stato soccorso dai militi della Croce Bianca di Varigotti. [a. r.]

PIETRA L.

**Muore dopo essere stato dimesso, indagati sei medici**

Si svolgeranno alle 11 nella Basilica di San Nicolò a Pietra Ligure i funerali di Virginio Peccioni, 78 anni. L'uomo era stato dimesso al Santa Corona dopo un intervento chirurgico. Ieri si è svolta l'autopsia, effettuata dal medico legale Marco Salvi, all'obitorio su disposizione della magistratura che ha disposto una inchiesta. Sei medici indagati. [a. r.]

NOLI

**Ladri d'appartamento messi in fuga da proprietario**

Quinto tentativo di furto nell'entroterra. Ieri nel primo pomeriggio due ladri hanno tentato il colpo in un alloggio di Tosse, frazione di Noli, ma sono stati messi in fuga dal proprietario, che ha rischiato di essere investito. Controlli a tappeto dei carabinieri alla ricerca di una Puma bianca già segnalata in cui sono avvenuti altri furti. [a. r.]

TRONTO SUL NEVA

**Tentano colpo da Trony e scappano lungo il Centa**

Tentato furto di elettrodomestici in via Benessee. Sei ladri di probabile origine albanese hanno cercato di forzare l'ingresso posteriore ma sono stati sorpresi da una pattuglia dei Carabinieri di Alassio. I ladri sono riusciti a dileguarsi scappando attraverso il grotto del fiume Centa. [r. sr.]

La ruggine ha intaccato il rivestimento ornamentale architettonico

## Un sos per la Torre del Diamante

**Preoccupano le condizioni del castello di Finale**

FINALE L.

I ponteggi arrugginiti che coprono la Torre del Diamante di Castel Gavone causano danni alla struttura.

La segnalazione è arrivata al Comune di Finale dal distretto scolastico Finalese, al termine di una mostra «Adottiamo un monumento» a Castelfranco. Spiega il presidente del distretto, Gabriello Castellazzi: «Alcuni ponteggi coprono parte della Torre del Diamante. Ultimamente si è potuto constatare anche i danni che questi ponteggi, stupendo rivestimento ornamentale architettonico. Esperti confermano che queste pietre impregnate da ossidi di ferro non potrà mai più essere riportata alle condizioni originarie». Il Comune di Finale ha dato incarico ad un tecnico per studiare un eventuale recupero del castello-simbolo della città.

Un centro permanente per il turismo alternativo. Potrebbe essere invece questo il futuro di Castel San Giovanni a Finalborgo. La struttura, a differenza di molti altri castelli, si trova in buone condizioni. È interessata ad importanti lavori di restauro. Con una convenzione con la Sovrintendenza, la



La Torre del Diamante di Castel Gavone a Finale è intaccata dalla ruggine

Comunità montana del Pollupice, il Comune e il Centro storico di Finale, sono interessati alla gestione. Una prima ipotesi di futuro utilizzo di Castel San Giovanni si trova nel progetto ideato dagli studenti del master «Business Tourism Development». La struttura potrebbe ospitare studenti e turisti natu-

ralisti. Ipotezzate sale tematiche anche storiche, botteghe artigiane, attrezzature sportive, biblioteca, punti gastronomici. Il Finalese con l'arrampicata sportiva, la mountain bike, il parapendio e altro ancora offre molte possibilità a chi vuole fare vacanze nella natura. [a. r.]

**NUVOLARI LIBERA TRIBU DAL 9 GIUGNO**

giugno/june

9 REGGAE NATIONAL TICKETS

MAU MAU 110

NIDI D'ARAC 113

16 MUG e le signore

FUTURE WORLD FUNK 117

20 LAIKA (uk)

MODENA CITY RAMBLERS 122

23 ONE LOVE HAWAII

RACHEL'S (usa) 126

27 APOLLO 440 (uk)

SHANDON 130

luglio/july

AISHA KANDISHA'S (mar) 14

17 OMINO STANCO

MAX GAZZÈ 18

CO DELLA GIOVENTU' LIGURIA

nuvolari.vib.com



Non porta gioielli.



Li guido.

**Alfa Sportwagon** Giovedì 8, venerdì 9 ■ sabato 10  
dal Concessionari **Alfa Romeo**.  
Orario continuato, fino alle ore 20.

Ti invitiamo ■ provarla ■ strada

**Services**

A fianco di chi guida l'Alfa Romeo  
con servizi dedicati.  
Finanziari e di assistenza.

**AUTOROJA**

(RM) - Via Volta, 125  
Tel. 06/498111

**ROSSOSTILE**

CAIRO MONTENOTTE (SV) - Via Brigata Partigiana, 19 - Tel. 019504361  
SAVONA - Via ■■■ ang. ■■■ Giusti - Tel. 01923012223



Carcare: ora il Comune cerca di mediare tra legge e volontà popolare

# «Vogliamo vivere da zingari»

La famiglia Sacco non desidera un alloggio

Lucia Baricco

**CARCARE**  
«Il Comune dovrà adottare una soluzione definitiva che tenga conto delle leggi in materia urbanistica, senza tuttavia dimenticare il risvolto della vicenda». E' quanto afferma il vicesindaco di Carcare, Angela Nicolini, in merito al caso della famiglia «nomade» che 32 persone risiede nella Piana del Mulino.

Una questione delicata in merito alla quale i consiglieri di minoranza di «Carcare verso il 2000» hanno presentato di recente un'interpellanza al sindaco, cui però il gruppo di residenti ha risposto con una petizione, arrivata a quota 600 firme, per esprimere solidarietà alla famiglia, chiedendo «la cancellazione della campagna diffamatoria nei confronti dei Sacco e il ritorno ad una convivenza civile».

«Si dovrà provvedere ad una definizione del caso, evitando soluzioni drastiche, in maniera da far rispettare la legge avendo comunque a cuore l'aspetto umano», dice la Nicolini. Prosegue: «Valuteremo se trovare un alloggio, o individuare un'area alternativa a quella attuale». Da qualche anno, infatti, la famiglia Sacco vive su di un appezzamento di terreno demaniale, in zona alla confluenza del fiume Bormida con un torrente, in un fabbricato che, come spiega, il vicesindaco non ha l'abitabilità.

In passato la famiglia si era stabilita in località Paleta, dopo lo sfratto, e trasferita nella Piana del Mulino. Fu proprio allora che il Comune le trovò un appartamento, ma i Sacco, pur ringraziando ufficialmente l'amministrazione pubblica, rifiutarono tale eventualità perché come ebbe a dire il capo clan, Camillo: «Noi siamo zingari, amiamo vivere all'aria aperta, liberi, secondo la nostra tradizione».

In somma, una vicenda dai contorni felici: il sindaco, Franco Delfino, ha più volte ricordato che gli mesi fa avevano sollecitato i Sacco a trovarsi un'altra sistemazione. Poi le interpellanze e l'accesso dibattito innescato dai consiglieri di minoranza. Ora



Angela Nicolini, vice sindaco

la raccolta di firme, che continuerà anche nelle prossime settimane, a sostegno della famiglia «nomade». Famiglia che, come affermano i promotori della petizione, «ha sempre dimostrato onestà, amicizia e solidarietà nei confronti della comunità carcarese».

Paleta: il giallo delle analisi sparite. Un vero e proprio enigma quello di una serie di campiture, eseguite nel gennaio del '94, dal laboratorio analisi chimiche di Carcare, per conto del Comune e di una ditta locale, ricomparsi, dopo anni, sotto forma di fotocopia. Dell'originale sembra non esserci traccia. Mentre che chi ha commissionato quelle analisi, il perché siano state eseguite, una fattura che confermi il pagamento, o un documento che commenti i risultati. L'unica cosa che rimane agli atti è un numero di protocollo con il quale, il 19 gennaio 1994, il Comune ha ricevuto quei risultati. Ed è fatto che, sei mesi dopo, riappaiono, consegnati da ignoti in alcune cassette delle lettere, fra le quali quelle di un consigliere di minoranza, non fa che aumentare l'imbarazzo, e l'indignazione, dell'amministrazione che è decisa ad andare fino in fondo. Sbatte il sindaco Franco Delfino: «Non azzitteremo inelutabilmente i carabinieri per la sparizione del documento originale, poi proseguiremo le verifiche incrociate». Infatti le cose strane non si limitano alla presunta sparizione degli originali. Ancora Delfino: «Sulle fotocopie non è specificato il luogo dei prelievi, se che si tratta, genericamente, di esami effettuati a valle e a monte, nella discarica della Paleta. Così come, mentre il certificato spedito stesso giorno alla ditta privata, conclude l'osservazione rassicurante che si tratta di rifiuti speciali assimilabili agli inerti, il certificato spedito al Comune, nonostante i parametri simili, manca qualsiasi commento. Le analisi riguardano la presenza di piombo, rame, cromo e cadmio che, spiegano dalla minoranza, «vorremmo verificare se conformi alla normativa».

[m. ca.]

Pensiero e Oliveri smentiscono le voci di una fusione

# Tra Cairese e Carcarese clima sempre da derby

CARCARE

Non si placa il dibattito innescato dalle voci di un'eventuale fusione tra la Cairese e la Carcarese. Una discussione in merito alla quale interviene, nel tentativo di fare chiarezza, il presidente della Cairese, nonché amministratore delegato della società Sviluppo sportivo, Franco Pensiero.

Afferma: «La nostra società non ha alcun tipo di ingerenza nella Carcarese. Le voci relative a qualsiasi utilizzo dei nostri dirigenti e, in particolare di Carlo Pizzorno, direttore generale del gialloblù, per ora è assolutamente infondata». Posizione peraltro annunciata anche da Enzo Oliveri, vicepresidente dimissionario della Carcarese che, con la prospettiva di un nuovo presidente, nei giorni scorsi aveva dichiarato che «evitare così accreditata l'ipotesi di un'eventuale fusione» altre



L'ex presidente Marco Longagna

società. Aggiunge: «Deploro le voci su interpretazioni di fusioni, inglobazioni, e di una società satellite della Cairese». Conclude Oliveri: «Spero di poter assistere al derby fra la Carcarese e la Cairese che per lungo tempo hanno infiammato i tifosi della Val Bormida».

Dopo le dimissioni del Consiglio direttivo e del suo presidente, Marco Longagna, per lasciare spazio a persone interessate a prendere le redini della Carcarese, il candidato alla carica è presidente è Paolo Bertone. Secondo indiscrezioni, tuttavia sino a questo momento non confermate, pare che Bertone intenda avvalersi di consulenti esterni, fra cui Franco Pizzorno, direttore sportivo del Cengio.

Una definizione chiara, comunque, si avrà solamente nei prossimi giorni. Si rimane, infatti, in attesa dell'assemblea dei soci della Carcarese in programma il giorno 15, nel corso della quale verrà ufficializzata la nomina del nuovo presidente. Insomma, settimane di grande fibrillazione per i colori biancorossi ora sperano di poter tornare ai fasti di un tempo.

[l. b.]

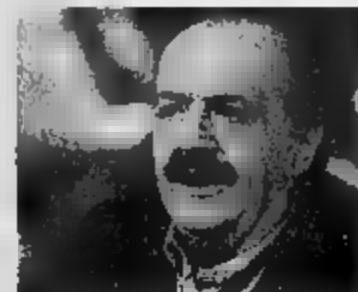
Oggi l'udienza per la presunta diffamazione in Tv

# Il Comune di Cairo in aula contro Maurizio Costanzo

SAVONA

Oggi il Comune di Cairo, tutelato dall'avvocato Bonifacio, si costituirà parte civile nel procedimento a carico del conduttore televisivo Maurizio Costanzo.

Si tratta dell'udienza preliminare che vede Costanzo accusato di diffamazione a mezzo Tv a danno della città e della comunità di Cairo. La querela era stata presentata nei suoi confronti dall'ex sindaco Franca Belfiore, a seguito di una puntata del seguito show, nel corso della quale avrebbe stato espresso «colpevole» e «gratuito» all'indirizzo di Cairo e dei cairensi, come ebbe a dire l'ex sindaco. La richiesta di rinvio a giudizio pm Alberto Landolfi chiama in causa anche il responsabile degli studi romani di



Maurizio Costanzo ha offeso Cairo?

Cairo è Paolo Vasile e una coppia di giovani che aveva denunciato presunte discriminazioni subite a Cairo (lui è stato licenziato perché sieropositivo). Il Comune chiede un risarcimento danni. [f. p.]

Enti locali preoccupati alla Conferenza dei servizi

# Il ministero dell'Ambiente affronta male il caso Acna

CENGIO

Assegnazione di poteri sostitutivi al Commissario per procedere allo smaltimento dei rifiuti con una soluzione alternativa al Resol. E' questa l'indicazione accolta dalla conferenza dei servizi per l'Acna che ha affrontato anche il tema dei laghi. «Pensiamo che si possa entrare nel merito della praticabilità tecnica e dei costi dell'alternativa al Resol», spiegano l'assessore all'Ambiente Pesce e il vicepresidente della Provincia Giacobbe. «Ci auguriamo che questa possa mettere finalmente nella condizione di affrontare il problema in modo organico, adeguato alla complessità della situazione» che vede la necessità, da un lato, di garantire la bonifica delle aree, dall'altro il rilancio produttivo e occupazionale e la riqualificazione della zona da un punto di vista ambientale ed economico. Un esempio proprio la questione dell'impianto di depurazione del percolato. Per anni - dicono Giacobbe e Pesce - è stato considerato un caposaldo rispetto alla tenuta in sicurezza del lago. Abbiamo chiesto che entro il mese giugno si convocasse un'altra conferenza dei servizi per trattare la questione del percolato. [m. ca.]

occupazione e l'atteggiamento del ministero rispetto alla questione Acna in senso lato. «Abbiamo l'impressione che non si cerchi di affrontare il problema in modo organico, adeguato alla complessità della situazione» che vede la necessità, da un lato, di garantire la bonifica delle aree, dall'altro il rilancio produttivo e occupazionale e la riqualificazione della zona da un punto di vista ambientale ed economico. Un esempio proprio la questione dell'impianto di depurazione del percolato. Per anni - dicono Giacobbe e Pesce - è stato considerato un caposaldo rispetto alla tenuta in sicurezza del lago. Abbiamo chiesto che entro il mese giugno si convocasse un'altra conferenza dei servizi per trattare la questione del percolato. [m. ca.]

Per l'editrice «Le Stelle»

# Domenica a Cairo ci sarà la consegna di premi letterari

CAIRO M. La casa editrice «Le Stelle» di Cengio si arricchisce di una nuova iniziativa, la prima edizione del premio di narrativa inedita «Galeotto del Carretto 2000», cui hanno aderito 192 concorrenti. E domenica, alle 11, nella sala conferenze della Carisa di Cairo Montenuote e in programma la cerimonia di premiazione del concorso.

Ad aggiudicarsi il primo posto, equo, Piero Melloni, savonese, ma residente a Tortona, con «Marina ed altri uomini» e Guido Araldo di Saliceto, che vive e lavora a Cuneo, il quale ha presentato il romanzo «Prescritta». Seconda classificata, Gabriella Zurli Orioli, insegnante di Roccaignone, con il racconto «Tooth Moja». [l. b.]

NOTIZIE FLASH

DEGO

Da ieri la Pro Loco ha un nuovo statuto

Approvato, ieri, il nuovo statuto della Pro Loco. «Un regolamento», spiega l'ex sindaco Ilario Viano, «che consentirà un maggiore controllo anche contabile». La minoranza ha poi chiesto che venga affrontata una volta per tutte la questione del bar Spigano «tra chi gestisce paga un affitto alla Pro Loco e si tiene tutti gli introiti mentre sarebbe più giusto tornare al vecchio sistema di gestione a percentuale sugli incassi». [m. ca.]

CAIRO

Un servizio di teleseccorso organizzato dal Comune

Sta per essere attivato un servizio di teleseccorso e telecompagnia. Uno strumento, spiegato dal Comune, per dare un concreto aiuto, soprattutto agli anziani, non solo per quanto riguarda eventuali emergenze sanitarie, ma anche situazioni di solitudine. [m. ca.]

Per la pubblicità su

LA STAMPA

20123 MILANO  
Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.611

10126 TORINO  
C.so Massimo d'Azeglio, 60  
Tel. 011.666.52.11

publikompass

1 CAMERIERE/A CAPO SERVIZIO  
1 CUOCO/A CAPO  
1 ADDETTO/A SEGRETERIA

## SCELTE DIFFICILI?

ENERGONIA e anche nella tua casa...

antenna di...  
m...  
per...  
certe preparate... abbonamenti...  
FRANCHISING  
1337  
LA TELEFONIA  
I professionisti della telefonia

200-201101  
"Progetto Centro"

200-236670  
"Per aprire un Punto Vendita"

via...  
Cairo Monte...  
e-mail:...

omnitel

BRICSSON

BRONDI

MITSUBISHI

NOKIA

Panasonic

Telit

SHARP

WIND

SONY

SIEMENS

BRICSSON

PHILIPS

Stream

TECHNIA

ISCALI

INFON





# Festeggiamo il millennio con la pregiata tazza da collezione!

*firmata*

Frascheri ti premia e  
festeggia con te il  
nuovo millennio con



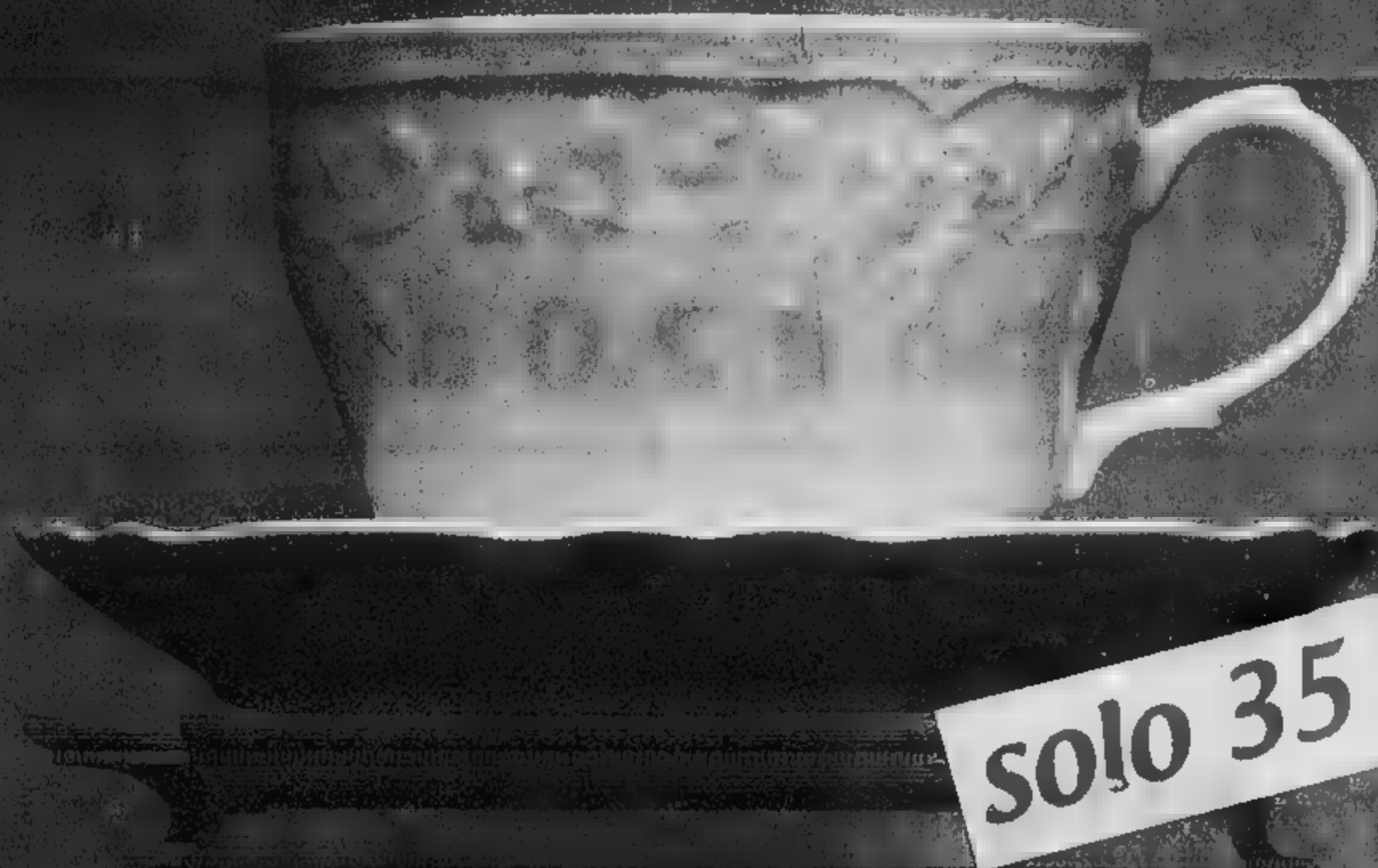
**Tognana**

una tazza in finissima porcellana  
bianca con decoro a rilievo, prodotta  
da Tognana. Un oggetto veramente  
elegante, da utilizzare ogni giorno e da  
conservare nel tempo. Chiedi la

cartolina per la raccolta  
punti al tuo negoziante  
di fiducia, avrai così la

possibilità di mettere insieme uno  
splendido servizio di tazze e sarai  
sicuro di consumare prodotti di  
straordinaria bontà e qualità. Buona  
colazione e buona collezione!

Scade il 31/01/2001



**solo 35 punti!**

**FRASCHERI**

il latte ogni giorno®

Fraser S.p.A. - Via dell'Industria 15 - 20139 Milano



www.catuilo-sylwan.com



# L'Effetto Calamita si ripresenta in gran forma.



## Nuove Forester 2.0 turbo e 2.0 aspirato.

## Vieni a provarle.

## Sabato 10 e domenica 11 giugno.

SUBARU SCEGLIE **SELENIA**  
NATURAL

www.subaru.it

PROVA LE NUOVE FORESTER DA:

# START AUTO

WWW.STARTAUTO.IT

Via Dalmazia, 180  
17031 Albenga (SV)  
Tel. 0182.51250



I primi nel 4x4

CONCESSIONARIA PER SAVONA E PROVINCIA



# Gli arrivi di Simenc e Marcz, la trattativa per Crivelli: parla Mistrangelo, cauto ma soddisfatto

## La Rari può mettere la prua verso l'alto

### E forse l'«esilio» per la piscina durerà soltanto tre mesi

Pizzorno

**SAVONA**  
Non ci sono dubbi. Sarà un Savona in grado di puntare in alto, una formazione che potrebbe dare grosse soddisfazioni nel prossimo campionato di A1. Gli ultimi acquisti Thomas Marcz, centrocampista della Nazionale ungherese, e il difensore della nazionale croata Dubravko Simenc, potrebbero fare la differenza. Se poi si dovesse chiudere la trattativa con Crivelli, sarà una squadra davvero competitiva.

Claudio Mistrangelo cerca comunque di gettare acqua sul fuoco e di ridimensionare certi entusiasmi venutisi a allungare all'interno della società. Dice: «Sicuramente sarà una squadra, ma dovesse arrivare anche Crivelli, che farà divertire il pubblico. Sicuramente non saremo un'eccezione, visto che le vere pretendenti si stanno tutte rafforzando ulteriormente. Comunque credo che la società abbia dato il massimo in questa campagna acquisti: io sono soddisfatto».

E i due stranieri? Mistrangelo sorride e dice: «Simenc è un difensore che tutti conosciamo, mentre Marcz non è il solito centrocampista, piuttosto statico, ma è abituato a fare un certo tipo di movimento. Senza dubbio è un ottimo giocatore e credo che si adatterà subito al nostro tipo di gioco». Partenze? Jelenic, Georgescu e Ghilbellini.



Mistrangelo mentre tiene a rapporto la Rari: i biancorossi restano protagonisti

sentite? Ancora Mistrangelo: «Credo che chi andrà a sostituirli cercherà di farli rimpiaangere. Ringrazio questi giocatori per tutto quello che hanno fatto nel periodo di permanenza alla Rari».

Intanto sabato a Roma è in programma una riunione tra Lega delle società e Federnuoto. In discussione la programmazione dei campionati e il problema delle piscine scoperte. C'è una proposta da parte della Lega, non condivisa da tutti, di portare il campionato 2001-2002 a 18 squa-

dre senza alcuna retrocessione, ma quel che tocca più vicino la Rari è la possibile deroga alla piscina scoperta di Colombaro. La Fin, benché intenzionata a cedere, potrebbe consentire all'Athens e agli altri club una vasca coperta di emergenza (nel caso savonese a Genova o Imperia), non per tutta la stagione. Le società potrebbero giocare all'aperto solo tra il 21 dicembre e il 21 marzo. Se dovesse passare la linea meno «dura», la Rari giocherebbe fuori tre mesi, con un danno più limitato.

## Ed ora la Pro Recco ha fretta

### Solo ultimando l'operazione-club arriveranno Angelini e Benedek

Daniela Sanguineti

RECCO

Dalle stelle alle stalle: la Pro Recco pallanuoto ha effettuato una grossa puntata alla roulette degli sponsor credendo ciecamente nell'arrivo di un improvviso benessere. La speranza di tornare a dire la propria nel giro scudetto non è ancora tramontata ma nelle ultime ore si è improvvisamente allontanata.

Nelle scorse settimane l'accordo tra il vecchio gruppo di dirigenti e il capitano da Gianni Carbone che da 8 anni regge il timone e la cordata capitata a Fabrizio Parodi della Interglob, composta in pratica dagli stessi imprenditori che avevano tentato mesi fa di rilevare il Genoa da Scerni (Maniglio della Moringis), e Giacomazzi della enomina ditta immobiliare veniva dato per ultra-sicuro.

La malassa si è aggravata quando la «cordata Parodi» è andata a trattare con lo sponsor, il gruppo Carige-Levante Nordita-

lia. Per quanto riguarda l'accordo tra vecchi e nuovi dirigenti non ci sono problemi: Parodi sarà il presidente con accanto Gianni Carbone come garante di unità e come «vice» il fidato amico Mario Giacomazzi.

A questo punto c'era solo da definire il budget da mettere a disposizione del nuovo team manager l'ex Sandro Cristilli, attualmente giocatore nel Camogli in A21 e dei suoi aiutanti (uno dovrebbe essere l'ex arbitro Claudio Maggioli). Parodi e Carbone non un impegno più concreto da parte della Levante e quest'ultima, ascoltate le decisioni dei vertici regionali, ha proposto una controfferta. In una serie di riunioni a inizio mese la differenza tra «domanda» e «offerta» si è ridotta: la Levante non raddoppierà la cifra richiesta da Parodi ma la aumenterà notevolmente. Al momento attuale la differenza dovrebbe essere inferiore ai 10 milioni.

Il guaio è che il «pacchetto» dei nuovi padroni, italiani e stranieri, si muo-



Alberto Angelini lascia la Roma, lo inseguono Pro Recco, Posillipo e Brescia

ve più velocemente di quanto facciano imprenditori e banchieri. Il Recco rischia di veder sfumare i due «colpacci» che stava per mettere a segno. Alberto Angelini aveva accettato l'offerta, un po' inferiore a quanto offertogli da Brescia e Posillipo, ma bastante per farlo tornare vicino alla sua Savona. A far saltare il clamoroso trasferimento dell'azzurro saranno i tentennamenti del gruppo Parodi. Il Recco ha chiesto che sponsor e nuovi padroni incontrino le sue richieste e che sia una riunione ultimativa.

subito ed è stato accontentato. Stessa storia è avvenuta a Genova. Il Recco si aspettava di veder contattato per la firma decisiva al massimo domani pomeriggio invece pare che il patto verrà siglato solo lunedì sera, differenzia di due giorni ma che potrebbe essere fatale per Angelini e anche per Benedek che si è stufato di attendere. Il magnate con passaporto italiano ha ancora un anno di contratto con la Roma ma potrebbe rescinderlo perché ha alcune questioni economiche a favore con la società giallorossa.

Si gareggia per la Coppa Genova Fuoristrada Club: il programma e i protagonisti

## A Sassello spettacolo con le «4x4»

### Domenica appuntamento con gli assi dello sterrato

SASSELLO

Tutto pronto al crossdromo in località Monte Gippon per la diciannovesima Coppa Genova Fuoristrada Club, manifestazione abbinata alla prova della gara Campionato italiano di fuoristrada. L'iniziativa, che si avvale della collaborazione del Moto Club Sassello, è organizzata dall'associazione genovese, e hanno dato la loro adesione oltre cinquanta concorrenti provenienti da ogni regione.

Il via della corsa è per le 10 di domenica: in programma le fasi eliminatorie. I concorrenti dovranno effettuare il circuito di Monte Gippon per quattro volte in quattro manche. Nel pomeriggio la gara proseguirà fino alle 17.30. Le premiazioni dei vincitori si svolgeranno attorno alle 18.

Partono con i favori della vigilia il toscano Roberto Ciampolini, di Prato, primo nella classifica assoluta e alla guida di una Jeep prototipo special, mentre tra i liguri i riflettori sono tutti puntati su Andrea Baccardo di Genova che concorrerà su Jeep prototipo.

Una trentina di storiche parteciperanno da oggi a domenica alla terza rievocazione della Milano-Sanremo organizzata da MAC di Genova. Dopo le verifiche in Piazza Duomo di Milano, la via verrà data sempre dalla Piazza della Madonna alle 14.30. Poi un breve percorso con prima sosta alla Certosa di Pavia, e susseguente sfilata nel centro storico cittadino.

L'entrata in Liguria avverrà tradizionalmente il Passo dei Giovi, successivamente discesa verso Genova e conclusione della prima giornata a Pegli, dove è prevista la gara di gala. Domani la carovana storica giungerà tramite l'autostrada fino a Spoltono, poi transiterà nel centro di Noli, ricordata come quinta repubblica marinara, sosta a Cervo per il pranzo ed arrivo a Sanremo: nel centro di

Imperia, al momento dell'attraversamento delle auto, è previsto anche un gioco a sorpresa.

La seconda giornata di raduno, con ritrovo appunto a Sanremo, si concluderà con una cena al Grand Hotel Des Anglais. Domenica i partecipanti alla terza rievocazione della Milano-Sanremo in un certo senso «espatieranno», poiché è prevista una sfilata nel Principato di Seborga con successiva visita al borgo.

Fra le vetture sicuramente presenti all'evento sono annunciate anche alcune esemplari di valore assoluto come numerose Austin Healey, una Aston Martin del 1953 ed una Jaguar XK 150 del 1960. Attesa pure per una Lancia Aurelia B20 del 1953, appartenente al mitico Fausto Coppi.

Mercedes Baccardo si è piazzato al primo posto nell'ultima prova del campionato svoltasi a Maggiora e attualmente si trova al secondo posto nella classifica assoluta. Attenzione da parte degli addetti ai lavori anche al debuttante Lorenzo Mantovani,

anch'egli di Genova alla guida di Jeep prototipo.

All'interno del campionato è prevista la gara per classe «ordini», propedeutica al campionato Chi vincerà in questa classe il prossimo anno debutterà tra i liguri. Afferma il patron dell'orga-

nizzazione, Claudio Ferrini: «Questa manifestazione da anni dà lustro al nostro sodalizio. Ci auguriamo di avere un buon pubblico: certo che gli appassionati saranno soddisfatti perché è spettacolo».

CALCIO

Il portiere resta del Genoa, ma il prossimo anno giocherà a Mestre

## Luca Ferro, 4 anni di contratto ancora nel segno del Grifone

Ennio Fornasieri

SAVONA

Un altro giovane savonese cerca di emergere nel difficile mondo del calcio professionistico: si chiama Luca Ferro, ha 21 anni, gioca nel ruolo di portiere ed ha centrato, in questi giorni, un accordo importante, la firma per quattro stagioni con il Genoa (fino al 2004). Ferro proviene dal settore giovanile del Legnano, dove ha disputato 2 stagioni in «Pulcinella» e una con gli Esordienti.

A 11 anni, stagione '90-'91, è passato al Grifone ed inizia la trafila calcistica nel rossoblu. Da almeno tre anni respira aria di calcio che conta, come titolare nella formazione Primavera. Dopo una difficile parentesi di 2 stagioni fa, Ferro ha l'occasione per dimostrare il suo valore e quest'anno viene promosso terzo portiere dietro Soverio e Doardo.

«Si intrinsecano tante cose quando sei con i tuoi concittadini, ma sempre da imparare anche per come ci si deve comportare fuori dal rettangolo di gioco. Due anni su tutti? Torrente e Ruotolo. E a proposito della «bandiera» del Genoa, a rischio «staglio» (soprattutto il capitano), Ferro aggiunge: «Di Vincenzo Torrente sapevo, mentre per Ruotolo non saprei cosa dire».



Ferro, 21 anni, ha firmato fino al 2004

A me personalmente spiace, ma sono sicuro che questi due giocatori, se vogliono, possono trovare spazio in qualsiasi formazione».

I programmi futuri? Il portiere savonese giocare un anno in C2 nel Mestre, alla fine del quale rannuncerà ancora tre stagioni contrattuali con il Grifone. La notizia positiva sta nel fatto che Ferro dovrebbe partire da titolare nella formazione veneta, che ha ambizioni di arrivare subito ai playoff per la C1 già nella prossima annata per poi tentare la scalata tra i cadetti dell'arco di 3 anni.

Genoa e Mestre fanno parte della stessa proprietà, quindi in caso di stagione positiva, per Ferro si potrebbero aprire prospettive interessanti. «Dipenderà tutto da me e da come parerò, per ora ho solo le garanzie di giocare, il resto me lo devo guadagnare sul campo». A Mestre, di giocatori tanto del mio futuro ce la metterò tutta per sfruttare questa chance importante».

BALON

Ecco gli ultimi risultati  
**C'è anche il...**  
**tra i protagonisti**  
**serie A**

Vittorio di Paolo Danna, Flavio Dotta e Alberto Sciorrella nell'anticipo della decima giornata del massimo campionato di pallone elastico. Danna, portatore del l'Hotel Royal di Magliana Alfieri ha battuto per 11-6 la San Stefanese di Stefano Dogliotti, mentre Dotta ha superato, al termine di una partita tiratissima, la Maxicento di Giuliano Bellanti per 11-10. Ieri sera a Spigno si è giocata Albagra-Tecnogas Pieve di Teco. In trasferta a Caraglio Sciorrella non ha avuto problemi a liquidare l'Hotel Royal di Pinerolo. Intanto lunedì 12 giugno a Dogliotti (inizio ore 21) è in programma il trofeo Nazionale Giovanile dell'Anno organizzato dall'Associazione Pallonistica Radio Belvedere, la sfida Danna-Gallarano. Lunedì 19 a Cava si sfideranno Bessone-Trinchieri, sempre in notturna. La finale a Cava il 26 giugno. (r.p.)

BOLLE

Trofeo Italtinto: il punto  
**Armese e Roverino all'inseguimento**  
**Chiaivareso**

Trofeo Italtinto giunto a metà carriera con 11 prove già in archivio, la Chiaivaresa ha nettamente staccato le avversarie e si prepara a chiudere al primo posto. Successo nella fase regolare che non s'aspetta però il Trofeo, poiché il termine verrà giocata la poule finale. La partecipazione è regionale, e la coppia della Chiaivaresa formata dai due fratelli Bellefonti, Andrea e Fabio, in semifinale ha avuto la meglio sulla Spotornese (Canepa-Faina) 13-4. Nell'altra semifinale, la seconda squadra della Chiaivaresa ha dovuto alzare bandiera bianca di fronte alla Voltrese. In classifica, Chiaivaresa prima con 39 punti, a seguire Armese a 17, Roverino a 12, Voltrese e Litorale a 9. Nella Coppa Italia di serie B guida ugualmente la Chiaivaresa, subitaneamente Bessone, Spotornese, Vedese, Rapaliese, Roverino e Bolzanetese. (g.s.)

SINCRONIZZATO

A Roma stage  
**Europei e Sidney per tre atleti della Rari Nantes**

Sono partite per stage a Roma nella piscina dell'Acquedotto le tre sincroniste dell'Athens. Le Dominici, Serena Bianchi e Clara Porchetto, parteciperanno a fine giugno agli Europei, e successivamente alle Olimpiadi di Sidney in Australia. Clara Porchetto, la più giovane del gruppo, non ha dubbi: «Ci siamo preparate a grande impegno per queste due importanti manifestazioni e speriamo di tornare in Italia con una medaglia, anche non facile specialmente in Australia». Saranno 10 le atlete della Nazionale guidate dal tecnico federale Laura Renzini, la collaboratrice Paola Celli e della coreografa russa Maria Maximova impegnate alle Olimpiadi tra cui la genovese Giovanna Burlando, all'ultima Olimpiade. Pare che i tecnici delle azzurre vogliano inserire nella lista per le Olimpiadi una atleta romana al posto di una savonese. Se così fosse sarebbe una vera beffa per Savona che ha dato molto per il nuoto sincronizzato. (r.p.)

LA STAMPA

Fine settimana particolarmente interessante per le due ruote: spicca la gara sui sentieri dei Partigiani

## I bikers sono a Vado, gli agonisti a Sassello

### Tornano gli appuntamenti che contano: il programma del week-end

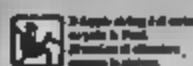
Ritornano, dopo le ciclopasseggiate e le inaugurazioni delle piste ciclabili, le gare che contano. Per i bikers l'appuntamento è a Vado Ligure con una difficile competizione sui sentieri partigiani e per gli agonisti a Sassello il Giro del Beigua e poi i impegni per la Federazione ad Alessio (Giovanissimi), Andrea (Esordienti) e Imperia (Allievi).

Vediamo in sintesi il vasto programma: a Vado Ligure a cura dell'Unlac Alienda e Diotto la seconda prova Campionato Due Regioni di mtb, in palio il Memorial Claudio Gusto e Trofeo Vado Ligure, coadiuvata l'organizzazione il Gruppo Ciclistica Good-bike Savona. Il ritrovo alle 8 presso la Società Operaia Cattolica e Lavoro di Segno (Vado Ligure) la partenza alle 9.30 dopo l'arrivo seguirà la premiazione, molto ricca fra cui spiccano due bicchieri della Shock Blaza. Il tracciato è già segnalato da domenica 4 giugno.

Una super-domenica per il ciclismo giovanile, impegnate con tutte le categorie. Iniziando dal più «piccolo» spazio alla terza edizione del Trofeo Avis a Finale, riservato ai Giovanissimi. La manifestazione, cui via è fissata alle 10 sulla passeggiata a mare (ma il ritrovo è alle 8.30) è organizzata dall'U.C. Alessio Budano Gas 1 Co-Se. ed è anche valida per l'assegnazione dei titoli provinciali ma ovviamente saranno anche i migliori sodalizi liguri e diverse società provenienti da Piemonte e Lombardia. Tra i favoriti per i vari titoli Luca Bovero della GS, portatore dell'U.C. Alessio, che ha subito soltanto due sconfitte in diciotto mesi di gare. Esordienti e Allievi sono invece impegnati a Taggia in una manifestazione che coprirà l'intero week-end la giornata con ritrovo fissato al campo comunale. Gli Allievi, che correranno nel pomeriggio, affronteranno un percorso selettivo che avrà il suo clou alla Cima. La sfida, in entrambe le categorie, sarà tra i team penitenti e quelli provenienti da La Spezia che parteciperanno alle gare con numerosi corridori. (g.o.)

Per l'Udare Musso domenica sarà la volta del Giro del Monte Beigua proposto dal Podale Sassellesse con due percorsi di 58 e 113 chilometri. Il ritrovo è presso la palestra Arcubaleno e la partenza alle 8.30. «Una gara molto importante» dice Gianni Musso che recentemente al congresso regionale di Rimini è stato confermato presidente regionale - che ha tutte le caratteristiche per diventare una classica annuale, auguriamoci di avere al via un buon numero di partenti. Questo augurio certamente sarà al Trofeo Fantozzi che si correrà a Genova domenica 18 e sarà ancora organizzato dall'Udare Savona - il trio Musso-Molle-Alfonsi - calcola che a tutt'oggi circa tremila gli iscritti tutti equipaggiati ovvero con buona stazza e pancetta ma soprattutto con biciclette di ogni foggia ed inventiva. Un riconoscimento alle capacità organizzative dell'ente savonese. (n.d.m.)





## fordfocus. scoprite il controllo assoluto.

fordfocus risponde in un istante, in qualsiasi condizione di guida. È l'unica nella sua categoria con sospensioni posteriori indipendenti multilink: ogni ruota reagisce indipendentemente alle asperità della strada per consentirvi un'aderenza costante al terreno. fordfocus ha il record nella sua categoria per spazi interni. L'ABS, l'ESP e il doppio airbag di serie completano un progetto nato per offrirvi la vera essenza dell'auto moderna: grandi prestazioni nella sicurezza e nel design. 26 versioni e 4 soli prezzi.



www.ford.it

### focus zetec

3/5 porte	motore in alluminio 1.6 16V	doppio airbag servosterzo	ABS/ESP	plancia con inserti in alluminio	cerchi in lega e fari fendinebbia *
3/5 porte	motore 1.8 TDCi	doppio airbag servosterzo	ABS/ESP	plancia con inserti in alluminio	cerchi in lega e fari fendinebbia *
station wagon	motore in alluminio 1.6 16V	doppio airbag servosterzo	ABS/ESP	plancia con inserti in alluminio	cerchi in lega e fari fendinebbia *
station wagon	motore 1.8 TDCi	doppio airbag servosterzo	ABS/ESP	plancia con inserti in alluminio	cerchi in lega e fari fendinebbia *

### Prezzi

28.500.000
28.000.000
28.000.000
29.500.000

**Ideaford** Un innovativo ed esclusivo sistema di acquisto che comprende anche: assicurazione incendio e furto, garanzia tre anni o 50.000 km, tagliandi di manutenzione. Ideaford è un prodotto Ford Credit.

"C'è vero progresso solo quando i vantaggi di una nuova tecnologia diventano per tutti"

Henry Ford

Ford Credit soluzioni finanziarie e assicurative



# SCONTO ROTTAMAZIONE TV, VIDEO, HI FI FINO A 300.000 LIRE

EURONICS

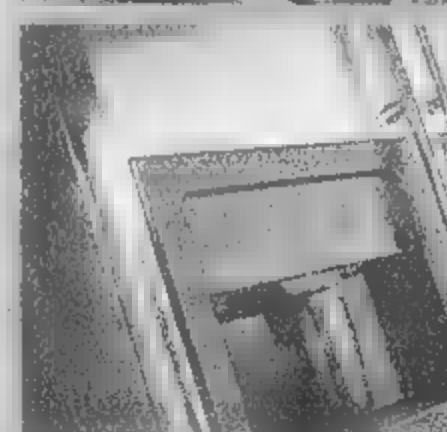
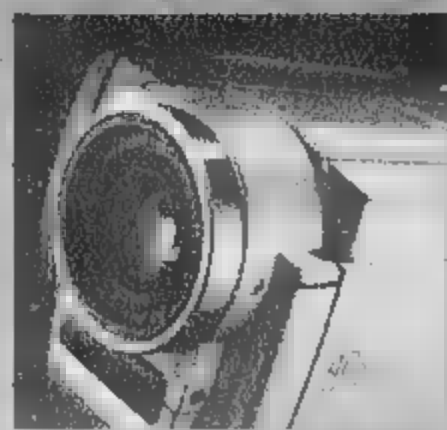


Un'occasione da non buttare.

# VIPIANA

[www.vipiana.it](http://www.vipiana.it)

TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTERS



Findomestic

TELE + D +

CENTRO = TIM

omnitel

Stream

La TV con la rete

**ALESSANDRIA**  
Via Marengo 64  
0131.442791

**BIELLA**  
Corso Europa 7c  
015.8409155

**CASALE M.TO**  
Via C. d'Olivola 6  
0142.79015

**CUNEO**  
Corso Francia 75  
0171.344720

**NOVARA**  
Via Gnifetti 70  
0321.393234

**TORINO**  
C.so R. Margherita 270  
011.4379186

**VERCELLI**  
Via G. Ferraris 54  
0161.255255

**VILLANOVA M.TO**  
Monferrato Shopping Center  
0142.483900





# SPORTWAY<sup>®</sup>

## MEGASTORE



# SPORT AND fitness

## nuovi arrivi



**NOVARA**  
SARONNO GALLIATE  
TEL. 0321.656.844

**GRAVELLONA T**  
VIA STAMPA  
TEL. 0323.865.200  
APERTO DOMENICA

**ROVIGO**  
VIA S. GIUSEPPE 10  
TEL. 0435.453.110

**PARMA & MODENA E TUTTI ONLINE**





**Rita Mare**

SPACCIO  
AZIENDALE  
COSTUMI  
DA BAGNO  
INTIMO

APERTO DAL LUNEDÌ  
AL SABATO  
9-12  
15.30-19.30

[www.ritamare.com](http://www.ritamare.com)  
[home@ritamare.com](mailto:home@ritamare.com)

**OLEGGIO**  
VIA Belfiore 40  
Tel. 0321/345454 Fax 0321/345455

Map showing the location of Rita Mare in Oleggio, with a compass rose and a hand holding a needle.



# Presentata ■ Milano la «tre giorni» di settembre: mostra mercato e concerti Fiori e musica nell'estate di Arona Promoflor rilancia «Sinfonia» con angolo del gusto

Gianfranco Quaglia  
inviato a MILANO

Fiori, colori, sapori, musica. Arona indossa il vestito della festa anche per l'estate e pensa già a settembre, quando la magia del Lago Maggiore richiama gli intenditori che scelgono le riviere del Verbano sul finire dell'estate. E' questo il messaggio lanciato ieri dal sindaco Mario Velati all'ombra della Madonna di Milano, nel palazzo dei Giureconsulti. L'opportunità è offerta dalla presentazione alla stampa di «Sinfonia floreale», una «tre giorni» (10, 11 e 12 settembre) riproposta per il secondo anno sul lungolago di Arona.

Formula singolare, studiata da «Promoflor» per promuovere la floricoltura del lago. Una mostra mercato di verde ornamentale su 15 mila metri quadrati, con la presenza di espositori provenienti dall'estero e da varie regioni d'Italia. La sinfonia prevede una serie di appuntamenti, alcuni dei quali analoghi a quelli della edizione. Dagli incontri con esperti botanici e agronomi ai corsi di composizioni e decorazioni floreali. Ancora: la prima edizione di colori di fine estate, concorso di giardini tematici ideati da famosi architetti e paesaggisti, ideato e coordinato da Anna Furlani Pedoja; iniziative didattiche per ragazzi in collaborazione con «Fiori del Lago Maggiore»; annullo filatelico; sei concerti di intermezzi di musica classica; giochi per bambini e passeggiate a cavallo.

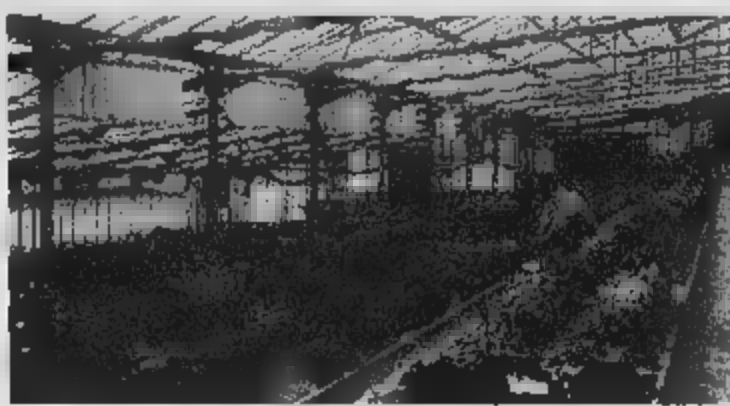
E, accanto ai fiori, esibizioni di «tree climbing», a cura della Fitocultura di Varese: la tecnica di arrampicata sugli alberi che - oltre ad essere una passione sportiva - è anche una professione, come spiega Livio Piumatto, molto diffusa all'estero per consentire azioni di potatura e interventi di ricerca. Non mancherà l'angolo del gusto, un'area golosa realizzata in collaborazione con la Coldiretti di Novara e la partecipazione di aziende agrituristiche, pro-

ducenti vini e specialità alimentari del territorio. Per i visitatori sarà organizzato un pranzo rustico con riso, tosti, i salami della Dupa e il vino delle colline novaresi.

«Sinfonia floreale» Aveva avuto il prologo la fiera di Arona, dove era stata presentata l'iniziativa «Cultiva un fiore del Lago Maggiore», riservata ai bambini, che hanno ricevuto 10 mila tabelle radicate di azalee, ognuna accompagnata da un vaso, torba e un foglio informativo con tutte le indicazioni per farla vivere in salute. Per tutta l'estate le piante sono state

affidate ai giovanissimi «pollici verdi» e in occasione di «Sinfonia floreale» saranno sottoposte all'esame per la verifica dell'esame vegetativo. Tutti i bambini che esibiranno un esemplare in buone condizioni avranno diritto all'ingresso gratuito.

Fiori, sapori, colori, musica e gusto, ma anche arte ad altissimo livello. A Villa Ponti sarà ancora aperta la mostra dedicata a Gutuso (400 opere) che si aprirà il 10 luglio. E i turisti potranno anche ammirare i capolavori dei pittori sovietici da Stalin a Gorbaciov.



I fiori del Lago Maggiore saranno protagonisti sul lungolago di Arona

## Il recupero del tempio dedicato a San Graziano Chiesa restaurata ad Arona e Lesa è per l'arte sulla casa

ARONA

I restauri della chiesa di San Graziano sono stati presentati alla comunità aronese: un momento importante, seguito da cittadini appassionati di arte e affezionato al patrimonio artistico aronese. Era presente il sindaco Mario Velati.

Il parroco don Giancarlo Minchiotti, che ha fatto gli onori di casa, ha ricordato come una chiesa non sia soltanto un pezzo di storia dell'arte, ma una comunità viva che oggi esprime la sua gioia. Alla cerimonia era presente monsignor Virgilio Berca, che il giorno prima aveva avuto l'onore di inaugurare la chiesa dopo i restauri con una solenne concelebrazione di rito greco-cattolico. Apprezzata anche la partecipazione del Coro Arcobaleno. E' locato all'architetto Angela Malosso, responsabile dei Beni artistici della diocesi, illustrare i lavori compiuti: dopo l'abside, il presbitero, completati un anno

fa, l'intervento è stato esteso alla navata, oltre alla vetrata cinquecentesca e alle due lunette poste in tempi diversi sotto la pala del Bergognone. Un lavoro che ha impegnato numerose équipe di specialisti: l'atelier di Daniela Galli di Castelletto Ticino per la volta e le pareti della navata, Claudio Valazza per la pala del Bergognone, Luca Villa di Bergamo per le vetrate. «Un restauro - ha sottolineato Malosso - nato come nascevano una volta le chiese e cioè con il concorso di tutti».

Arte in primo piano anche a Lesa: negli splendidi saloni dell'ex Circolo della Società Operaia tre gli appuntamenti: con Manuela Carraro (10 giugno-9 luglio), Antonella Prota (15 luglio-16 agosto) e Federico Simoni (19 agosto-24 settembre). La prima personale si intitola «La casa» e prevede installazione (ingresso, camera da letto, cucina) in un inquietante connubio tra realtà e finzione, pensiero e colori. (S. Bot.)

## Da Gran Bretagna e Germania, con gli insegnanti Con il «Progetto Socrates» studenti stranieri a Novara

NOVARA

Si è concluso nei giorni scorsi il secondo incontro del progetto educativo europeo Socrates/Comenius coordinato dal Liceo Classico Carlo Alberto di Novara. Quattro studentesse inglesi di Abingdon, due studenti tedeschi di Cuxhaven ed i relativi insegnanti sono stati ospitati da altrettante famiglie novaresi e hanno preso parte alle lezioni in aula dal primo al quattro giugno.

Lo scopo era quello di favorire una più diretta conoscenza ed una proficua cooperazione tra le scuole partner che condurrà allo scambio di «studenti ambasciatori». Un'analoga iniziativa era riservata ai docenti si era svolta a Novara nel febbraio scorso. In quell'occasione avevano gettato le basi dello scambio culturale i professori inglesi Debora Bennet e Roy Batters, i tedeschi Elke

Bredemeier e Wolhart Schon, il preside greco del Lykeio of Intercultural Education, Isidoros Kakouris mentre del Liceo Carlo Alberto hanno coordinato i lavori la vicepreside Giovanna Bellazzi insieme a Fiammetta Fazio, Maura Silvestri e Hans Jurgen Kannheiser. (r. L.)

## Per il diritto alla salute: Somma all'attacco Malpensa, parte ricorso alla Corte di Strasburgo

In Consiglio regionale è richiesto il voto  
su piano d'area a difesa dell'Ovest Ticino

Esposto alla Procura ■ Busto Arsizio e ricorso alla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo a Strasburgo: parte dal comitato lombardo «Difendere Somma», presieduto da Luigi Bollazzi, un doppio assalto contro Malpensa e le rotte. Domani nella sala civica dalle 16.30 alle 19 saranno raccolte le adesioni. Il

competenza piemontese. Ma è invece critica sull'iniziativa del presidente della Provincia, Maurizio Pagani, incaricato dai sindaci che ha sollecitato il presidente Ghigo affinché trasmetta al ministro dei Trasporti l'invito a intervenire in Consiglio regionale: «Meglio andare a Roma oppure Bersani venga pure a Novara - premette Manica - perché mi sembra fuori luogo che l'incontro si tenga in Regione. L'ente che sinora si è disinteressato alla questione dell'Ovest Ticino, Ghigo doveva, e se vuole può ancora farlo, chiedere ragione al suo collega Formigoni della grave situazione che si è creata a ca-



Giuliana Manica del ds

vallo delle due regioni». Di Manica sono anche un ordine del giorno, già respinto dalla maggioranza, sul comportamento del presidente del Consiglio, il novarese Roberto Cota, in relazione al suo discorso d'insediamento «che era tutto fuorché un intervento istituzionale - chiosa Manica - come invece il ruolo che Cota ora ricopre avrebbe richiesto per rispetto dell'assemblea e di tutti i cittadini della regione». (m. p. a.)

### ECONOMICI

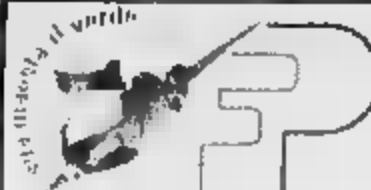
NEL Verbano di località sul Lago Maggiore affittare/cedere attività di business/pub. licenze A/B (possibilità di ristorazione). Per informazioni tel. 0349 0946747 o via posta.

Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

Si ricerca per il potenziamento della propria rete commerciale per la Provincia del V.C. ■

### VENDITORI

In quali affidare la vendita diretta di Fotocopiatrici - Registratori di Cassa - Fax. Quanto interessati sono invitati ad inviare curriculum vitae presso Garbati ■ Ufficio C.so ■ nr. 46-28853 Grevello/Torino



Strada Statale per Vercelli 202 NOVARA tel. 0321 468866 fax 0321-468858

**FASOLI  
PIANTE**

domenica 11 giugno

una tira l'altra...

**FESTA DELLE CILIEGIE**  
degustazione gratuita di ciliegie per tutti

Mostra ■ Premiazioni

IV° Concorso Fotografico «I VOSTRI FIORI»

CONCERTINO TRA I FIORI

UN SIMPATICO OMAGGIO

consegnando questo tagliando al Garden Fasoli Pianta  
buono non cumulativo valido fino al 11/06/2000

GRANDE PARCHEGGIO INTERNO



bliss  
a partire da L. 360.000  
Franco Palenti  
C.so Italia, 12/A - 28100 Novara - Tel. 0321/626087 - Fax 0321/34272

La Cavenna S.p.A. di Prato Sesia (NO), azienda leader nel settore degli impianti automatici di condizionamento, nell'ambito del potenziamento dei propri organici ricerca:

**TECNICI DI COLLAUDO ED AVVIAMENTO**  
**IN STRUTTURE MECCANICHE**  
**O ELETTRICO / ELETTRONICA (Rif. A)**  
I candidati dovranno essere in possesso di diploma di maturità tecnica ed esperienza di collaudi macchine ed impianti automatici. Richiesta di disponibilità a frequenti trasferte in Italia ed all'estero.

**PROGETTISTA E SVILUPPATORI**  
**DI SOFTWARE APPLICATIVO**  
**PER MACCHINE OPERATRICI (Rif. B)**  
I candidati dovranno essere in possesso di laurea in Ingegneria, con esperienza almeno triennale nella programmazione di PLC e di sistemi di interfaccia operatore. Richiesta di laurea preferenziale in conoscenza di sistemi di Motion Control ed assi assenti per macchine operatrici. Si richiede disponibilità ad occasionali trasferte in Italia ed all'estero.

**TECNICO SERVIZIO ASSISTENZA (Rif. C)**  
I candidati dovranno essere in possesso di diploma di maturità tecnica ed esperienza di assistenza ai clienti di impianti automatici. Richiesta di laurea preferenziale in conoscenza di sistemi di Motion Control ed assi assenti per macchine operatrici. Si richiede disponibilità ad occasionali trasferte in Italia ed all'estero.

Le assunzioni avverranno con inquadramento e retribuzione commisurati all'effettiva esperienza e capacità maturata dai candidati.

Interessati a candidarsi: compilare il curriculum vitae, indicando il riferimento della posizione ed autografare il tutto da dare ai servizi della loggia n. 57/2000 sulla Privacy e dovrà essere inoltrato al seguente indirizzo: CAVENNA S.p.A. - Ufficio del Personale - 134 - 28077 Prato Sesia (NO).

Azienda commerciale settore alimentare ricerca per zona NO-VC-BI

**AGENTI**  
introdotti, restorazione e dettaglio  
Training e incentivi.  
Padroncini per consegna  
Tutorare ore ufficio 0321.548132

Azienda mercato leader a livello nazionale, settore beni di largo consumo, ricerca

**VENDITORI**  
per Novara e Verbania.  
Offerta: corso formazione, assunzione diretta, ditta, incentivi oppure monomandatario con provvigioni, fissa e auto full-time dopo periodo di prova.  
Invia il tagliando Curriculum vitae con autorizzazione al sensi della Legge 675/96 a Casella Postale 86 39035 Milano (VE) oppure fax 041.5778398

**MARMI** **GRANITI**

**CRISTINA**

IDEE PER LA TUA CASA

**MARMI GRANITI E PIETRE**  
DIRETTAMENTE DALLA CAVA

DAVANZALI - SOGLIE - CONTORNI - SCALE  
PAVIMENTI - RIVESTIMENTI - RIPIANI BAGNO/CUCINA  
SCONTI PER MATERIALI A MAGAZZINO

**LA QUALITA' AL GIUSTO PREZZO!**

Ditta CRISTINA  
Parrocchia, ■ - GHEVIO DI MARIANO  
Tel. 0322/218408 - 218037 Fax 0322/218716



Non porto gioielli.



Li guido.

## Alfa Sportwagon

Giovedì 8, venerdì 9 ■ sabato 10  
dai Concessionari Alfa Romeo.  
Orario continuato, fino alle ore 20.

Ti invitiamo a provarla ■ strada

FINCA  
Services

A fianco di chi guida Alfa Romeo  
con servizi assicurativi,  
finanziari e di assistenza.

**ARCAR**

NOVARA - Viale Giulio Cesare, 213 - Tel. 0321482111  
NOVARA - Corso Milano, 17/F - Tel. 0321392802

**INTERMOTORS**

BORGOMANERO (NO) - Corso Sempione 135/149  
Tel. 0322846494

**RED POINT**

■ Via Renca, 41  
Tel. 0323553586

**T.P. CAR**

CREVOLADOSSOLA (VB)  
Viale dell'Industria, ■ - Tel. ■



*Alfa Romeo*



# Ieri a Battiggio è caduto l'ultimo diaframma della galleria di derivazione Centrale Enel nella montagna Durante gli scavi sono morti due operai

Adriano BANNIO ANZINO

Poco dopo mezzogiorno ■ ieri è caduto l'ultimo diaframma di roccia nella galleria di derivazione del nuovo impianto idroelettrico di Pieve Vergonte. Lo scavo verso l'imbocco di Battiggio ■ stato completato dalla fresatrice ■ i riflettori della televisione e i flash dei fotografi che hanno atteso l'evento all'interno del tunnel ■ dirigenti dell'Enel, amministratori della Provincia del Vco e sindaci della valle Anzasca.

Nel buco della parete è comparsa, fra nuvole di polvere, la stalpa meccanica dalla quale sono subito scesi alcuni operai che hanno abbracciato i loro compagni che si trovavano oltre il diaframma. C'è stata un'ovazione, seguita da un brindisi. La galleria, lunga quasi dieci chilometri con un diametro di oltre 4 metri è stata realizzata in venti mesi. Con un altissimo tributo di vite umane.

Durante i lavori ci sono infatti state due disgrazie mortali e un altro gravissimo incidente. Vittime un operaio trentenne sepolto da una frana all'interno del tunnel nell'agosto del 1998, un altro caduto da un carrello elevatore meno di un anno dopo, mentre nel dicembre scorso ■ un ragazzo aveva avuto ■ braccio amputato da una nastro trasportatore.

Il nuovo impianto idroelettrico utilizza le acque del torrente Anza, con un bacino imbrifero



Gli operai escono dalla «stalpa» meccanica che ieri poco dopo mezzogiorno ha fatto cadere l'ultima lente di roccia nella galleria di derivazione verso l'imbocco di Battiggio ■ impianto idroelettrico di Pieve Vergonte

complessivo di oltre 210 chilometri quadrati. Le opere lungo il corso del torrente, fra gli impianti di Battiggio ■ Pieve Vergonte, hanno interessato i territori di Vanzona San Carlo, Bannio Anzino, Calasca Castiglione, Pieve e Piedimulera. Per non deturpare l'ambiente, sono state eseguite tutte in sotterraneo, nelle viscere della montagna, con la sola eccezione delle strade di accesso ai cantieri. E' stata realizzata una centrale elettrica in caverna equipaggiata con due gruppi turbina-alternatore Francis da 25 Megawatt ciascuno.

«Il primo gruppo entrerà in servizio entro il 2000 - hanno spiegato gli ingegneri Francesco Cassinelli, dirigente della Società Enel Hydro che ha curato progettazione e realizzazione e Sergio Fontanella, responsabile dei lavori - l'anno prossimo sarà completato l'intero impianto che avrà una capacità produttiva complessiva di circa 150 milioni di kilowattora, pari al consumo medio di energia elettrica di oltre 60 mila famiglie».

Un'opera ciclopica, insomma, che comprende, oltre allo sbarramento principale sull'An-

za in località Battiggio, un serbatoio di erogazione giornaliera in galleria lungo ottocento metri con una capacità di 32 mila metri cubi d'acqua. E ancora, opere di presa secondarie, finestre di accesso lungo la valle, altre gallerie di derivazione. E' stato chiarito ieri che il rilascio d'acqua non sarà inferiore al dieci per cento del quantitativo captato. Toccherà comunque alla Regione stabilire con decreto il limite minimo vitale per l'Anza. Il nuovo impianto farà capo alla società Enel produzione, unità di business di Domo.

## Il legno dismesso era intriso di creosoto. Il caso fu sollevato dagli ambientalisti Traversine abbandonate, multa alle Fs Rimaserò a Domo2 dopo l'ordinanza di rimozione

Renato VILLADOSSOLA

E' costato 30 milioni di multa alle Ferrovie dello Stato depositare all'interno dello scalo di Domo2 un ingento quantitativo di traversine ■ che ■ state tolte dalla linea ferrata.

Il giudice unico del Tribunale di Verbania, sezione staccata di Domodossola, Renato Poschi, ha infatti condannato Francesco Abate, 45 anni, di Milano, responsabile dell'ufficio produzione delle Ferrovie, ad una pesante ammenda, pur decidendo la sospensione della pena. ■ giudice ha accolto in toto ■ richiesta del pm, Pasquale Dei Giudici, respingendo la tesi della difesa che sosteneva ■ non si trattava di

una discarica e che quindi ■ erano rifiuti. Il processo ■ carico di Abate (difeso dall'avvocato Sergio Spagnoli di Milano) si è concluso ieri dopo un paio di udienze.

La vicenda risale al giugno '99 quando gli ambientalisti (Italia Nostra e Lega Ambiente) chiesero al sindaco di Villadossola di intervenire per far togliere quelle traversine. Si trattava di materiale tolto dalla linea e accatastato all'interno dello scalo di Domo2, che sorge per buona parte sul territorio di Beura e Villadossola: il materiale si trovava proprio a ridosso della recinzione verso il Toco, sotto il Comune di Villadossola.

Italia Nostra e Lega Ambiente invitarono il sindaco ad interveni-

re anche perché le traversine accatastate risultavano impregnate di ■, una miscela di fenoli ottenuta per distillazione del carbon fossile, sostanza che serve a conservare a lungo il legno. «Costituisce una fonte di rischio ambientale - scrissero allora le associazioni ambientaliste - ed ■ questo caso ■ Domo2 c'è un deposito illegale che supera di ■ volte il minimo consentito per lo stoccaggio provvisorio».

L'intervento dell'Arpa aveva permesso di verificare la presenza di molte catoste all'interno dello scalo. «C'erano circa 20 metricubi di materiale - ha detto in udienza Giuseppe Timponelli, tecnico dell'Arpa - Si tratta di rifiuti speciali, non pericolosi, accumulati dall'87 ■ poi. Ricor-

do che il sindaco di Villadossola emise una ordinanza di sgombero, mai avvenuta. Il tecnico ha ricordato di aver trovato sotto le traversine grossi teli e delle canalette per raccogliere l'acqua piovana. Il consulente delle Fs, Giuliano Peppoloni, del servizio protezione e prevenzione delle Fs, ha sostenuto davanti al giudice che la Ferrovie avevano fatto delle gare ricevendo delle offerte per la vendita delle traversine, trattandosi di materiale usato soprattutto per realizzare dei paravallange. La tesi difensiva delle Ferrovie, sostenuta dall'avvocato Spagnoli, è che non ■ trattava di rifiuti. Alcune Regioni, tra queste anche il Piemonte, non classificano questi materiali come rifiuti.

## A San Bernardino Uccisa a 50 anni da un infarto nell'atto di casa

S. BERNARDINO VERBANO. E' uscita di buon mattino per raccogliere l'insalata nel suo orto quando è stata colta da male, quasi certamente un infarto, e si è accasciata a terra. Nadia Vischetti, ■ anni, gestore del Circolo Arci ■ Rovasco, in Val Grande, non ha dato più segni di vita mentre tra le mani stringeva ancora ■ mazzetto di lattuga. Una giovane che si trovava nei pressi dell'orto, ■ poche decine di metri dal Circolo, si è resa conto dell'accaduto ed ha subito lanciato l'allarme. Sul luogo ■ accorsi gli uomini del Corpo Forestale di San Bernardino Verbano. Coordinati dalla responsabile provinciale Alessandra Stefani hanno compiuto i primi accertamenti ed hanno richiesto l'intervento del magistrato e del medico legale. Il corpo di Nadia Vischetti è stato trasportato all'obitorio dell'ospedale di Pallanza dove su disposizione del sostituto procuratore Fabrizio Argenterieri sarà sottoposto all'autopsia. La donna, molto conosciuta in tutto il Verbano per aver condotto in passato il ristorante Costa Azzurra a Fondotoce, lascia ■ marito Renzo Laurenti, ■ alla scuola di polizia penitenziaria ■ Verbania, parenti e tanti amici.

## Oggi incontro alla Cgil Per il trasferimento della Provincia Postacolo bloccato

VERBANIA. Le rappresentanze sindacali unitarie (rsu) dei lavoratori della Provincia del Vco si riuniranno oggi alle 15 alla Cgil, in via Fratelli Cervi a Intra. Nel corso dell'incontro i sindacalisti discuteranno le iniziative da assumere circa il trasferimento degli Uffici provinciali da Villa San Remigio alla sede provvisoria del Tecnoparco ■ Fondotoce. Nei giorni scorsi i rappresentanti dei lavoratori ■ segnalato la ■ di un piano ■ sicurezza dell'edificio, un rilievo rigettato dai dirigenti dell'Amministrazione provinciale. Sembrava innescata una polemica destinata ad ostacolare il trasloco degli uffici previsto per l'inizio di luglio. Ora le posizioni vanno ammorbidendosi: «Non siamo contro il trasferimento - dicono i sindacalisti - Vogliamo soltanto che nei locali vengano fatti tutti i miglioramenti necessari a rendere l'ambiente più sicuro possibile». Oggi nel corso della riunione si cercherà di definire l'elenco dei lavori che la Provincia deve fare. Da parte sua l'amministrazione si ■ muovendo per varare il piano di sicurezza.

**TOYS center**  
L'ARIA APERTA CON ALTRI OCCHI.

**L'offerta più grande alla luce del sole.**

Giochi, giocattoli, elettronici, prima infanzia, cartoleria, articoli per feste, party ■ tempo libero.

Novara, Corso della Vittoria, 31/a.  
Tel. 0821/477107.

Torino, Corso Giulio Cesare, 65.  
Tel. 011/2490001.

Tortona, S. S. 85 Del Giovi, 37/b.  
Tel. 0131/867380.

**inaugurazione oggi**

IN CONCOMITANZA LA PRIMA MOSTRA  
PIAZZA degli affari immobiliari

fiera dell'edilizia

**EDILTEK**

materiali ■ servizi ■ tecnologie

CASTELLANZA Italia  
9-12 GIUGNO 2000

Centro Esposizioni "Busto Arsizio"

Orario: 10.00 - 22.00

Tel. 0331 679815 www.bustofiere.com

Azienda alimentare selezionata  
**N. 2 AUTISTIMAGAZZINIERI**  
Per informazioni rivolgersi a:  
Dott. Roberto Lazzarini - Viale di Borgomara - Tel. 0131 226 237  
Chiedi il tuo Sott. 200

Azienda alimentare in forte espansione ricerca  
**N. 2 ADULTI DI VERBANO**  
autonomia da massima 35 anni. Si offre zona esclusiva, portafoglio clienti, fatturato consolidato, inquadramento Enasarco. Possibilità di crescita proporzionale ai risultati. Garanzia annua 60. 100 ML. Supporto formativo interno. Per informazioni rivolgersi a: Obiettivo Lavoro Srl. Filiale di Borgomara - Tel. 0131 209 207. Chiedi il tuo Sott. 200

**GRANT**

Da Grant si cambia  
DAL 1 GIUGNO  
Grande Promozione  
SCONTI DAL 30% AL 40 %  
Su tutti i prodotti  
DIESEL - KOOKAY - BARBIE - DKNY - ECC...

Le risposte dell'*Ottico del Corso* a raggi solari e inquinamento

# Estate accecante? Proteggi i tuoi occhi

La più grande esposizione di tutto  
il VCO di occhiali da sole è ■ Intra,  
in corso Cobianchi 60

"Oltre 2000 modelli esposti nel nostro Show Room;  
un'occasione unica per scegliere  
il meglio per i tuoi occhi a prezzi vantaggiosi.,

Un'opportunità esclusiva: ritagliando

■ consegnando all'*Ottico del Corso*

il Coupon pubblicato

in questa pagina, beneficerai

di sconti fino al 30 % sull'acquisto

di occhiali ■ sole.

"Un'area di  
350 metri quadrati con tutte  
le grandi marche ed un laboratorio  
interno d'assemblaggio  
ad alta tecnologia.,

"Rapidità nelle consegne.,

"All'*Ottico del Corso* trovi anche  
binocoli, cannocchiali, telescopi,  
microscopi e impianti meteo.,



**L'OTTICO DEL CORSO**  
MODA E PRECISIONE

La proposta è valida

per tutti i modelli

e le marche

disponibili presso

il nostro centro

nel periodo dal 9 Giugno

al 31 agosto 2000



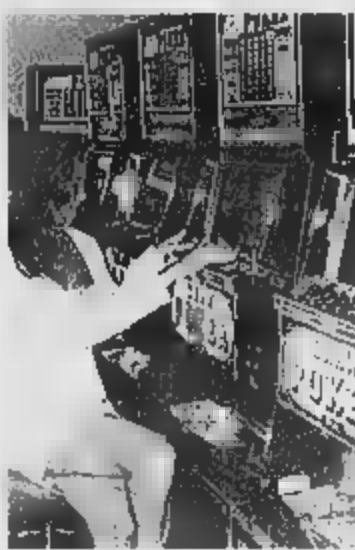
VERBANIA-INTRA - CORSO COBIANCHI, 60 - PALAZZO RANZONI - TEL. 0323.52854



## Una nuova operazione della Guardia di Finanza di Verbania in un bar Gravellona, sequestro di videopoker Titolare denunciato, 5 macchinette ritirate

Aristide  
VERBANIA

Mentre al tribunale verbanese è in corso da circa due mesi il processo alle 47 persone accusate di concorso in gioco d'azzardo commesso in pubblico locale mediante videopoker e violazione dell'articolo 110 del testo delle leggi di pubblica sicurezza, la Guardia di Finanza del Vco di Verbania non abbassa la guardia contro la recrudescenza del fenomeno. Nonostante il clamore sollevato dall'inchiesta che aveva preso il via nell'ottobre '98 ed i timori di esorcismi e distributori finiti nel degli investigatori, sembrerebbe infatti che il gioco dei videopoker sia a netta ripresa in diversi locali e sale giochi su tutto il territorio del Vco. L'ultimo intervento delle fiamme gialle risale all'altro ieri quando i militari, in servizio occulto in un bar a Gravellona Tocco, hanno accertato che alcuni avventori, dopo aver introdotto in un videogioco diverse banconote, ritiravano vincite in denaro contante paga-



Nuovi sequestri di videopoker nel Vco

loro dal dipendente del titolare del locale. I finanzieri sono immediatamente intervenuti e dopo essersi qualificati hanno sporto denuncia a piede libero alla magistratura con i confronti

dell'esercente e del suo collaboratore per concorso in esercizio e partecipazione a gioco d'azzardo. Nel medesimo operazione i finanzieri del Nucleo Mobile hanno posto sotto sequestro cinque macchinette del tipo video poker, sulle quali hanno apposto i sigilli che sarebbero risultate dotate di giochi automatici predisposti con parametri di vincita non conformi alla normativa vigente. Intanto sul nte processuale che vede alla sbarra 47 tra esercenti e distributori di video giochi - difesi da un nutrito stuolo di avvocati - si è registrato l'altro giorno il rinvio all'udienza del prossimo 14 giugno quando saranno chiamati a deporre in aula i periti di parte. Dovranno fornire al giudice Renato Poschi, al pm Marco Mescolini ed ai difensori le loro versioni in ordine alla possibilità o meno che le schede computerizzate deputate al funzionamento dei videogiocchi siano state manomesse allo scopo di ridurre la possibilità di vincita per i giocatori.

### IN BREVE

#### BACENO

##### Ferito in uno scontro

Intervento dell'elicottero del 118, ieri pomeriggio per trasportare a valle Aldo Ceresa, 68 anni, di Villa. L'uomo ferito in un incidente è stato ricoverato per accertamenti. (f. r.)

#### LA RICERCA SULLA VALGRANDE

Saranno presentati stasera alle nella chiesa di Colloro i lavori della ricerca sulla Val Grande eseguita dall'Università di Friburgo. (f. r.)

#### VERBANIA

##### Dibattito con il Manifesto

Dibattito sul momento politico stasera a palazzo Flaminio, alle 21. L'iniziativa è della Rivista del Manifesto. (f. r.)

#### DOMODOSSOLA

##### Condannato per furto

Condanna a 4 mesi di reclusione per Antonio Stelitano, 38 anni, di Grevaldossola, ritenuto l'autore del furto di un trapano in una ferramenta di Domo nel gennaio '99. (ro. ba.)

#### DOMODOSSOLA

##### Il processo alla segretaria

Aperto e rinviato il processo a Isabella Stella Huotte, 33 anni, di Arizzano accusata di appropriazione indebita. Quando era segretaria all'Agenzia Ina Assicurazioni di Grevaldossola si verificò un ammanco di 70 milioni; per questo fatto il titolare dell'agenzia, Alessandro Formaggio, di Grevaldossola ha già patteggiato una pena di 6 mesi. (ro. ba.)

#### VERBANIA

##### Fuoco in carcere

Incendio ieri nel tardo pomeriggio in carcere. Gli abitanti delle case vicine hanno notato una colonna di fumo nero sprigionarsi da una finestra al primo piano. Un detenuto extracarcerario avrebbe dato fuoco ad un materasso. L'intervento dei vigili del fuoco ha portato la situazione alla normalità: danni a pareti e suppellettili della cella. Non si segnalerebbero feriti. (f. r.)

#### BAVENO

##### Tre giorni d'Europa

«Momento Economia», la tre-giorni di analisi sulle opportunità di enti e associazioni di categoria di accedere ai dispositivi europei sarà a Villa Federa dal 12 giugno. Per partecipare: 0323-923818. (f. r.)

## Il direttore Vannini replica all'allarme dei sindacati e alle polemiche L'Azienda sanitaria: «Lo studio va discusso, non lo impongono»

VERBANIA

Le dichiarazioni di fonte ossola sul piano della Sanità - l'allarme dei sindacati sulle carenze di personale negli ospedali suscitano l'accesa reazione della direzione generale della Asl 14. In un comunicato denuncia la diffusione di notizie non rispondenti alla realtà: «Non è vero - dichiara il direttore Mario Vannini - che abbiamo presentato un piano ai sindacati, bensì soltanto uno studio di fattibilità sulle rete ospedaliere. Doveva essere la base di un confronto che sarebbe sfociato nella redazione del piano di organizzazione, aperto ad ogni soluzione purché compatibile con i dettami regionali. I sindacati dunque non dovevano né approvare né bocciare lo studio, ma approfondirne la discussione con spirito di collaborazione. Il direttore generale della Asl smentisce pure notizie allarmistiche sugli investimenti, che sono ad oggi ben superiori alle sole possibilità tecniche di bilancio: «Anche per la formazione - aggiunge - il programma del 2000 raggiunge il doppio di



La direzione dell'Asl 14 sottolinea che per gli ospedali del Vco è in corso l'assunzione di venti infermieri professionali e dieci operatori tecnici addetti all'assistenza

quanto speso lo scorso e nei due precedenti. Inoltre la produzione ospedaliera è più alta di quanto consentito e a livelli qualitativi non inferiori alle altre aziende del quadrante, tutte con diffusione dei servizi inferiore alla nostra». Per quanto concerne il personale, ferma restando carenze di infermieri prospettabili in futuro, l'Asl rileva che attualmente il personale infermieristico è definito in maniera sufficiente e se

ne garantisce il mantenimento tramite il turn-over, mentre cresce la difficoltà di reperire alcuni medici. Vannini ricorda pure che è in corso l'assunzione di venti infermieri professionali e dieci operatori tecnici addetti all'assistenza da distribuire fra i tre ospedali. Ricorda infine che l'Asl 14 è la prima ad avere chiuso la contrattazione decentrata con miglioramenti economici a tutto il personale. (f. r.)

## ABBIGLIAMENTO UOMO Aldo D'Ambrosio & Figli



### Produzione Propria e Vendita Diretta

Giacche - Abiti in genere da cerimonia - Taglie Fatti - Capi su Misura  
Realizzati con cura sartoriale, utilizzando i migliori tessuti italiani (Biellesse) ed inglesi

Abito Tre bottoni "Comero" da  
**£. 349.000**  
Giacca Tre bottoni tessuti Biellesse da  
**£. 239.000**  
Pantaloni 100% cotone da  
**£. 69.000**  
Pantaloni fresco di lana  
Tessuti Biellesse da  
**£. 79.000**  
Camicie 100% cotone da  
**£. 56.000**

### OMAGGIO SULL'ACQUISTO DI:

\* un ABITO TRE BOTTONI \* una GIACCA TRE BOTTONI  
avrai una CAMICIA avrai una CRAVATTA  
100% COTONE (Aldo D'Ambrosio) 100% SETA

Maglieria (Bramante - F. Calamai - Rodrigo - D'Ambrosio) • Camiceria (Rodrigo - D'Ambrosio - Villalta - S. Conti)  
Tessuti Italiani (Campore - Comero - T. Togni - V. Barberis - Lunerossi) • Tessuti Inglesi (Edwin Woodhouse)

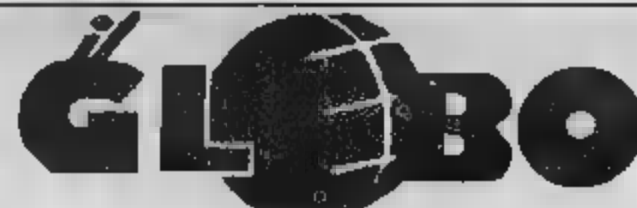


### FINANZIAMENTI A TASSO ZERO

Aperto da Lunedì a Sabato Chiuso Martedì pomeriggio  
**9.15 - 12.30 / 15.30 - 19.30**  
**Tel. 0321.960096**

OLEGGIO S.S. Novara - Arona Km 17,600  
Sulla Circonvallazione di Oleggio di fronte al Centro Carri

### APERTO TUTTE LE ULTIME DOMENICHE DEL MESE



DANCING - DISCOTECA - BORGOVERCELLI - 0161 - 213578

**VENERDI' 9 GIUGNO**  
Inaugurazione Estivo il complesso  
**dirottasucuba**  
Nella sala liscio orchestra  
**KATIA & BRUNALI**



**SABATO 10 GIUGNO**  
Orchestra **MOISANA SANTAMARIA**

**DOMENICA 11 GIUGNO**  
Orchestra **GENIO & PIERROTS**

www.casullo-rywan.com

## Nuove Forester 2.0 turbo e 2.0 aspirato. Vieni a provarle.

SUBARU SCEGLIE **ELIX**  
www.subaru.it

PROVA LE NUOVE FORESTER DA

# Class

Vendita: CAMERI - S.S. 32 del Sempione Km. 6 tel. 0321.621323-621373 Fax 0321.621061  
Concessionaria **Class** s.r.l. Assistenza tecnica: NOVARA - Via Gibellini, 40 tel. 0321.622043 Fax 0321.621781

## L'Effetto Calamita si ripresenta in gran forma.

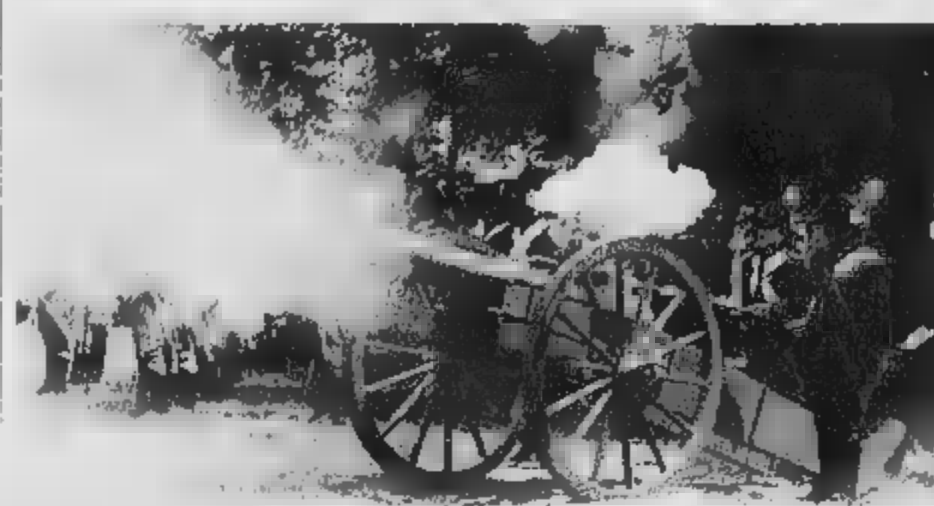
## Sabato 10 e domenica 11 giugno.

I primi nel 4x4

Domenica alle porte di Alessandria rievocazione della celebre battaglia tra francesi e austriaci

# A Marengo proprio come due secoli fa

## Nel ricordo di Napoleone



A Marengo domenica per la rievocazione della battaglia ci saranno 30 cannoni oltre a 2000 uomini in uniforme o centinaia di cavalieri

Brunello Vescovi

ALESSANDRIA

Tutto è pronto per la grande rievocazione storica della battaglia di Marengo, di cui in questi giorni si celebra il bicentenario. L'ora X scatterà alle 10,30 di domenica, quando nel parco alle porte della città - nell'area dove si svolse il combattimento - saranno impegnati duemila uomini in uniforme, con trenta cannoni e centinaia di cavalieri, a riprodurre le fasi più salienti di quella scontro tra truppe austriache e

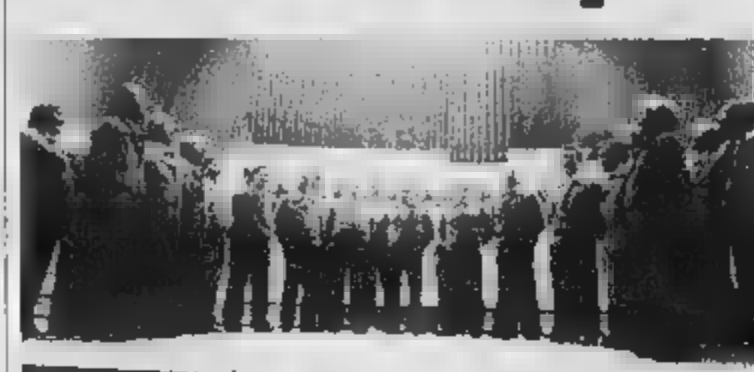
napoleoniche, che cambiò il corso della storia.

Per ricordare l'evento, Comune e Provincia hanno fissato un preciso calendario di appuntamenti: tra i tanti, domani ci sarà l'inaugurazione in mattinata, nella settecentesca Cittadella della mostra multimediale sulla seconda campagna d'Italia del Grande Corso, alle 17 una sfilata di gruppi storici nel parco e in serata, alle 22, il Progetto Scrittura del Conservatorio «Vivaldi» presenterà un concerto di musica d'epoca in piazza Marconi.

Il clou è comunque fissato per domenica, che si aprirà con una sfilata di carrozze d'epoca da piazza della Libertà a Marengo, su cui - previa prenotazione - sarà possibile anche raggiungere il luogo della battaglia. I biglietti per assistere allo spettacolo, durata tre ore, costano 10 mila lire più ventimila se si desidera un posto in tribuna. Al termine sarà servito il «rancio»: si potrà optare per un semplice spuntino o scegliere il menù con il celebre «pollo alla Marengo», creato (secondo tradizione) appositamente per l'imperatore. Per tutto il pomeriggio sono previsti inoltre spettacoli d'intrattenimento di prosa e musica, folklor, artisti di strada e cantastorie. Alle 17 il carosello del Reggimento Carabinieri a cavallo, con 140 uomini e fanfara. Per informazioni, ci si può rivolgere all'ufficio turismo della Provincia (0131-30411) o in Comune (0131-40035).

Festa dei cori Cai di Cuneo e Torino

# Cinquant'anni con i canti alpini



Il coro Edelweiss del Cai di Torino è diretto (dal 1992) da Willem Toursijn

CUNEO

Sono nati lo stesso anno, il 1950, e festeggiano ora insieme il mezzo secolo di attività due cori piemontesi: «La Baita» del Cai di Cuneo e l'«Edelweiss» del Cai di Torino. In questo lustro entrambi hanno mantenuto con passione la vocazione a interpretare i canti alpini, i brani della tradizione montanara che li accomuna insieme al patrimonio della cultura popolare, parte integrante del repertorio. Le celebrazioni per questo doppio compleanno inizieranno domani, alle 19, con il saluto del sindaco di Cuneo, nel Salone d'onore del municipio. Il primo cittadino Ezio Rostagno darà il benvenuto agli ospiti e premierà i suoi fondatori e i maestri de «La Baita» che oggi è guidata da Giuseppe Maltagliati, un nuovo direttore subentrato da circa un anno a Modesto Cometto. Duran-

te l'incontro, la formazione cuneese eseguirà due brani che insieme a molti altri sono stati riuniti in un cd per questa occasione che riporta un canto per ogni produzione discografica del gruppo. Dopo il rinfresco offerto dall'amministrazione comunale, i due cori si trasferiranno nella vicina Sala San Giovanni, uno spazio dotato di una buona acustica dove, alle 21, si esibirà l'«Edelweiss». La formazione torinese è diretta da 1992 Willem Toursijn e, sotto la sua guida ha inciso nel '97 un cd al quale affianca un'altra registrazione discografica per festeggiare il 2000. Nella storia artistica del gruppo occupano un posto di rilievo le trasferte fuori Piemonte, fino in Turchia e il contributo dato alla colonna sonora «Le Alpi di Messner» di Tullio Pinelli, per la Rai. In autunno sarà il coro cuneese a essere ospite degli amici di Torino. (v.g.)

## Bose, lo spirito dei Vespri e i soni prodotti degli orti

MASSIMO

Niente male l'idea per il fine settimana che viene dalla Comunità Monastica di Bose. Domenica alle 16 la chiesa del monastero ospita il quarto Concerto Vespertino: il Collegium Musicum Ars Antiqua di Portogruaro diretto da Luca Cristante (con Massimo Berzella all'organo) esegue Canti della Pentecoste della famiglia Aquilone, la «Berliner Messe» del compositore contemporaneo Arvo Part e un brano organistico dello stesso Berzella. Monastero prezioso di musica liturgica che

consentono di elevare lo spirito.

Ma lo spirito, a Bose, si eleva anche sostenendo nelle quiete camere riservate agli ospiti a un prezzo veramente basso. Così come basso è il conto suggerito per il pranzo con prodotti provenienti dai campi e orti della Comunità. Edmondo Rospigliosi ha dedicato una lunga relazione, interamente decisamente elogiativa. E volendo, prima di congedarsi, si può compiere un'ottima conserva o una marinellata fatta come una volta. Chi si sente tentato da tutto questo provi a telefonare al numero 015-679185. (l.o.)

## Montechiaro: arte in strada l'infiorata e antichi mestieri

MONTESCHIARO

Immaginate un borgo nato 800 anni fa, circondato ancora oggi da alti bastioni, e un centro dove si intersecano vie e case d'altri tempi. In questo scenario domenica si svolgerà «Arte e vecchi mestieri» non è la solita sagra, né una rappresentazione nostalgica dell'epoca in cui Bertin filava. È una vera festa, viva, che coinvolge i visitatori in una kermesse che dura tutto il giorno. In antichi locali e androni «rinascano» una ventina di botteghe di artigiani e commercianti. ■ molti casi sono persone che da giovani avevano effettivamente fatto quel mestiere: ciabattini, falegnami, muratori, ricamatrici, marmisti, e perfino la riproduzione di una «affettoria svizzera» attiva in paese all'inizio del secolo. Poi sotto i bastioni, si svolge il mercato delle pulci e l'esposizione d'arte: quadri, sculture di almeno una trentina di artisti. Dalle 12 parte la sagra dell'agnello, mentre nel pomeriggio sono previsti l'infiorata lungo la salita al Portone e lo spettacolo di marionette di Vincenzo Tartaglino. (f.l.a.)

## Tra jazz e funk stasera il Globo Dirotta su Cuba

BORGOMANERO. Stasera saranno sulla pedana del Globo «Dirotta su Cuba» in uno dei concerti estivi per la presentazione dell'album intitolato «Dentro ad ogni attimo». Il gruppo formato da Simona Benicini (voce), Roberto Gentili (tutti i strumenti) e Stefano De Donato (basso), artefici di un ottimo jazz-funk di matrice italiana. «In riva al mare», «Vieni che ti porto all'inferno», «Notti d'estate» (il quest'ultima canzone è stata realizzata anche un gradovide clip, senza contare il brano che dà il titolo all'album), saranno nel repertorio di stasera, anche «non mancheranno tanti hits del passato, da «I saloni che parlano» a «Non dire no», da «Tribù» a «Sensibilità». Il concerto è alle 21 circa. Dalle 21,30 si danza con Katsa Fr. Bruna e musica disco. (g.bur.)

## E Prato Sesia si tinge di rosso con le Ferrari

PRATO SEDIA. «Rosso» di tutto il Piemonte domenica a raduno a Prato Sesia. L'iniziativa è organizzata dal «Matul di Grattino» in occasione della «Giungla Fest», kermesse destinata a finanziare il progetto dell'Anffas per la realizzazione di una comunità alloggio. Il raduno regionale delle auto dal cavallino rampante coordinato dal Ferrari Owners' Club di Torino in collaborazione con il Ferrari Club Novara, inizierà alle 10 al Francoli Center di Ghemme (casello autostradale Romagnolo-Sesia-Ghemme sulla A26) con un aperitivo di benvenuto. Alle 10,45 il corteo delle «rosse» attraverserà Romagnolo Sesia e Cavallino per raggiungere piazza Europa di Prato Sesia attorno alle 11,15. Le auto resteranno in mostra fino alle 18. (r.l.)

## Musica rock al «Dollaro» di Châtillon

CHÂTILLON. La rassegna «Sonora», 1° festival rock Piemonte/Valle d'Aosta che riunisce band giovanili emergenti delle due regioni, fa tappa questa sera al Dollaro Pub di Châtillon. In programma, dalle 21, l'esibizione dei gruppi «Dogma» di Biella, «A.K.I.S.» di Aosta ed «Ellyblues» di Ivrea. Comincerà il 10 maggio, il festival, che ha in calendario ancora nove appuntamenti: il mercoledì al Wellington di Ivrea, il giovedì all'Irish Pub Fun Club di Mottalciata - Biella e il venerdì al Dollaro Pub di Châtillon, si concluderà il 30 giugno. Alla manifestazione parteciperanno ventiquattro gruppi provenienti dal Canavese, dal Biellese e dalla Valle d'Aosta. (b.m.)

## DOLCE SALATO

## Nelle terre del tartufo tra Duchesse e tajarin



Il problema sta diventando il turismo della prostata, ha detto lapidario Bruno Ceretto, produttore di Barolo e, da un anno, assessore alla cultura nella giunta di centro destra del Comune di Alba. «Ma si ha insistito - è il turismo dei pullman carichi di pensionati, che sanno di trovare il menù a prezzo fisso persino nei locali che disegnano il mito di quest'area. D'altra parte, ha detto un altro assessore del medesimo Comune, ha incrementato la presenza di un buon 7% rispetto ad un cedimento generale in tutta la regione. Il turismo della prostata, allora, diventa pericoloso, ■ accade, come pare, che sorgano dei ristoranti, nella provincia grande, senza la cucina. Del resto basta poco per dare da mangiare ad un prezzo basso: dal prosciutto al surgelato la scelta è ampia. Vengono signori veighino? Il luogo di queste meditazioni è stato la presentazione di «Rocce Casine Aperte», che per due domeniche (il 18 giugno e il 25 giugno)

permetterà ■ migliaia di persone (erano 9.000 lo scorso anno) di visitare quindici punti tra stalle, casine dedite alla frutticoltura, aziende agrituristiche e cantine. Ma la disamina di Ceretto è stata quasi un aut aut, come a dire: abbiamo bisogno della massa nelle terre del Barolo e del tartufo? O forse è meglio la clientela straniera con buona capacità di spesa che invoglia la ristorazione a dare il meglio? La discussione è aperta. I turisti colti, che affollano anche i Bed & Breakfast, intanto, hanno imparato a far la spesa nelle enoteche e nelle boutique del gusto della zona. Una su tutte è la Panetteria Cravero di Barolo, che accanto a sfiziosità di ogni genere, rivende dei ghiotti e giusti tajarin fatti a mano da portarsi a casa, sbollentare in acqua e condire con un burro di montagna e perché no?, un tartufo (tra poco arrivano gli scorzoni estivi). Un modo come un altro per esorcizzare il prezzo fisso, ed anche il turismo della prostata evocato

Ceretto. Panetteria Cravero - Barolo (Cuneo) - Piazza Castello, 1 - tel. 0173/56134 - Chiuso: giovedì. Tajarin al kg.: 20 mila lire. Le Duchesse di Canale d'Alba nascono da Giuseppe Gallaretto di Govone nel 1880, che imparò l'arte in Costa Azzurra. Sono dolci fragranti a base di nocciolo, cioccolato e una porzione segreta di liquore, che rende il boccone di questo dolce intenso, ma nello stesso tempo equilibrato. Si acquistano in una storica pasticceria di via Roma, da Sacchero, che produce le Duchesse originali, su una ricetta trasmessa oralmente dai diversi gestori che si sono succeduti nel corso di cento anni. E da due mesi, i dolcetti tipici di Canale vengono riproposti nella scatola di cartone coi colori originali di inizio secolo. Pasticceria Sacchero - Canale d'Alba (Cuneo) - via Roma, 20 - tel. 0173/95617 - Chiuso: lunedì - Duchesse al kg. 34 mila lire.

VOLVO  
for life

VOLVO S80. MY BEAUTY FARM.

**PROGETTATA PER RIGENERARVI.**

Entrate in una Volvo S80 e respirate profondamente. Vi sentirete subito meglio, grazie all'esclusivo sistema PremAir®, che trasforma l'ozono in ossigeno. Poi rilassatevi nei sedili ampi e sicuri, dotati del dispositivo WHIPS che protegge dai colpi di frusta. Bene. Adesso potete lasciarvi andare alla potenza dei 272 ■ della versione T6: siete in mani sicure. In sottofondo, la purezza del suono hi-fi e la perfetta insonorizzazione sono pronte a rigenerarvi lo spirito e il buonumore. Volvo S80: preparatevi a rinascere.

[www.volvocars.it](http://www.volvocars.it)

**FINO AL 30 GIUGNO, ■ OFFRIAMO UN'OCCASIONE IN PIÙ PER RIGENERARVI: IL CAMBIO AUTOMATICO INCLUSO NEL PREZZO.**

**Fontana** BORGOMANERO (NO)  
Via Novara 101/105 - Tel. 0322.82089 - [fontana@mythos.it](mailto:fontana@mythos.it)

**Totauto** NOVARA  
Via Delleani ■ (Corso Milano) - Tel. 0321.894877/894794 - [totauto@tin.it](mailto:totauto@tin.it)



**PRESELEZIONE CROVERA**  
Via Milano, 51 - tel. 0324 844331  
orario: lunedì-sabato 8:30-12:30 e 14:30-19:30

**SESTO S. GIOVANNI**  
Via Sempione, 221 - tel. 0324 844332  
orario: lunedì 15:00-19:00;  
martedì-sabato 8:30-12:30 e 15:00-19:00

**VERONA**  
Via Vercelli, 2 - tel. 0324 844333  
orario: lunedì 14:30-19:30;  
martedì-sabato 9:00-12:30 e 14:30-19:30

**VERONA**  
Via Farinelli, 37 - tel. 0324 844334  
orario: lunedì-sabato 8:30-12:30 e 14:30-19:30;  
domenica 9:00-12:30

**CUTRANO**  
Via Don Minzoni, 3 - tel. 0324 844335  
orario: lunedì 14:30-19:30;  
martedì-sabato 9:00-12:30 e 14:30-19:30

**CENTRI DEL BRICOLAGE**

**CIPIR**  
*Utility*

**CASSETTE  
PORTAUTENSILI**

**Mod. CARGO**

**SCELTE  
PER VOI!**

OFFERTA PROMOZIONALE  
**Lire 28.500**

OFFERTA PROMOZIONALE  
**Lire 16.800**

OFFERTA PROMOZIONALE  
**Lire 11.300**



# Guida agli avvenimenti della nottata da vivere nelle discoteche e birrerie di Novara e Vco

## Gozzano, dixieland in piazza con Lalo

### Alla Rocca di Arona i «Bad Boys» per l'inaugurazione estiva

**Musica live con i «Pensieri»** dalle 22 al bar «Lungo» di corso Cavallotti.

**SELLINZAGO.** Continua la calda estate di «Casa Miguel» con animazione, barman, giocolieri e bordo piscina. Musica commerciale e revival con il djeyn Gufu.

**BIEDDIO.** A tutto funky con la band «Torno di notte» al «Poi-tin» stile, frazione Loreto.

**CARPIGNANO SESIA.** Il novarese Roby Valente e la sua band «Waco» dalle 21,30 al dancing «Valchiera». Il cantante proporrà il meglio della sua produzione di musica disco e revival.

**FONATELLO.** Saranno gli «Old Sound» a rivivere la nottata live del «Phonogram», sulla stalla del Lago d'Orta, nelle vicinanze del castello di Borgomanero dell'A26. A seguire, si balla con i mix del djeyn Sirio.

**ARONA.** «Jams» presenta, dalle 23 alla discoteca «Olivia», l'evento speciale con djeyn Ralph, djeyn Marco e Matt. Si balla con musica commerciale e tendenza.

**ARONA.** Belli, sensuali e soprattutto scattanti: sono i «Bad Boys», ballerini ospiti della seconda serata di inaugurazione



festiva della discoteca «Rocca».

**ARONA.** Funky jazz, hip hop al «Café de la Sura», sul lungolago, sorvegliando i cocktail della casa dalle 22,30.

**ARONA.** Commerciale e revival dalle 22 al «Cinecita» via dei Martiri.

**ARONA.** Si balla commerciale nella «Scala Macchine», e revival nel prive della discoteca «Battello» con i mix di Franky e

**«Bad Boys»**, gruppo di ballerini -strippan- sono attesi stanotte alla discoteca «Rocca» di Arona per la seconda nottata dell'inaugurazione estiva. Proponeranno il loro spettacolo particolarmente gradito al pubblico femminile.

**Pisogno.** Appuntamento dalle 22,30.

**Concerto jazz** in piazza Matteotti organizzato dal Comune, con la «Lalo's Dixieland». Lalo Coverano (tromba), Alfredo Ferrario (clarinetto), Rudy Migliardi (trombone), Carlo Ghidini (piano), Marco Butti (contrabbasso) e Stefano Bagnoli (batteria).

**GIGNESE.** Terzo motoraduno

# Domani un musicista americano

## Concerto d'organo

### al Festival di Stresa

Un americano a Stresa. E' l'organista Robert Burns King che domani alle 21,15 terrà un concerto nella chiesa dedicata ai santi Ambrogio e Theodoro. E' il quinto appuntamento del Festival organistico internazionale giunto ormai alla decima edizione. Un'iniziativa che coinvolge artisti polacchi, tedeschi, finlandesi, argentini, americani e italiani.

E domani sera tocca a Burns King, direttore di coro presso la First Presbyterian Church a Burlington, nel Nord Carolina, e professore di organo all'Università dello stesso stato. Si è diplomato a New York ed ha continuato a perfezionare le sue indubbie capacità anche grazie ad una borsa di studio che lo ha portato a Parigi. E proprio l'Europa gli ha regalato altre importanti soddisfazioni professionali. E' stato il primo americano a vincere il Premio di virtuosismo alla Schola Cantorum della capitale francese. La sua attività concertistica nel Vecchio Continente lo ha portato a suonare soprattutto in Francia, Germania e Portogallo.



Una veduta di Stresa

Domani Robert Burns King eseguirà brani di Leon Boellmann, Jan Pieterzeen Sweelink, Louis Couperin, Giovanni Battista Martini, César Franck per concludere Johann Sebastian Bach. Il Festival è stato organizzato dall'Assessorato alla Cultura e dall'Ufficio turistico di Stresa, dalla parrocchia e dall'associazione culturale «Storici organi del Piemonte», con il patrocinio della Provincia. (p.cr.)

# Questa sera a Domodossola il collaudato spettacolo dell'attrice verbanese

## Povera donna, con tanta ironia

### Cabaret e musica con Silva Cristofari al «Galletti»

**Filippo Ruberti**  
DOMODOSSOLA

Un percorso ironico sui luoghi comuni che vogliono la donna maledetta, amante e moglie. E' quanto propone l'attrice verbanese Silva Cristofari con «Povera donna», lo spettacolo in cartello questa sera, alle 21, sul palcoscenico del teatro Galletti a Domodossola.

L'appuntamento è stato promosso dalla Banca del Tempo di Pieve Vergate e Domodossola e dall'Associazione Ossolana Dialectale.

Il lavoro teatrale, improntato su una felice combinazione tra cabaret e musica, è stato tratto da testi di Stefano Benni, Trilussa, Franca Valeri, in cui non è difficile cogliere l'impronta della stessa Cristofari sempre vogliosa a capire le esigenze del pubblico e a cantare in corsa.

Silvia Cristofari, lo spettacolo è collaudato, lo ha fatto da tempo, ma più seguendo un filo conduttore non è mai uguale. Alle immagini femminili inter-



L'attrice Silva Cristofari

pretate dall'attrice verbanese fanno da copertina le canzoni di Fabrizio De André, Zucchero Fornaciari, Ornella Vanoni, Patti LaBelle, Enzo Gragnaniello e Gino Paoli.

Ogni brano rafforza il significato della parte recitata e viceversa, in una spirale crescente che trova la soluzione

di continuità soltanto alla fine, quando si abbassa il sipario.

A completare l'originalità dell'allestimento ci sarà la danzatrice e cantante, Katia Lippolis che sarà accompagnata dalle cantanti Oliva Curti; entrambe sono vocaliste del Chorus di Arizzano.

I testi utilizzati di Benni sono le piccole cose che anno di tanto in tanto, da Trilussa, invece, «la sorella cieca» una plurivocale che riesce a far convivere nello stesso portafoglio i due mariti e stabilire un dialogo con loro e «La vispa Teresa» che per i bambini fa «stralla, la mia la piece le assegna un futuro di donna».

Franca Valeri dà il suo contributo con le «Le mamme terribili» ovvero le mamme egoiste che vogliono far passare per amore il loro egoismo.

L'iniziativa è patrocinata dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Domodossola e dalla Comunità Montana Valle Ossola. L'ingresso unico è 12 mila lire.

# La Corte dei Miracoli domani a Varallo Pombia

## A Villa Soranzo va in scena la grande magia di Eduardo

**VARALLO POMBIA**

La Corte dei Miracoli ha aderito anche quest'anno all'iniziativa che accompagna molte delle realtà teatrali presenti nel nostro territorio. Pertanto la tradizionale rassegna estiva di «Villa Soranzo» è inserita in questo cartellone. All'appuntamento la Corte dei Miracoli si presenta con tre spettacoli, due di propria produzione, domani con «La grande magia» e il 24 giugno con «La voce rossa», ed uno ospite, il 17 giugno, con «Donne disassette su tutto il territorio comunale».

Lo spettacolo ospite, il terzo, sarà interpretato da Bruna Viaro, attrice professionista, che si dedica al teatro di cabaret dal '93. La sua trascinante simpatia fa vivere al palcoscenico la carrellata di personaggi femminili un po' stampati dall'operaia della fabbrica alla vamp mangianordini. Domani, alle 21,15, l'esordio con «La grande magia» di Eduardo de Filippo (1948). Quest'anno, dice la regista Maria Teresa

Meardi - ci siamo accostati al teatro di De Filippo con grande rispetto ed anche con un po' di timore perché De Filippo è il massimo drammaturgo italiano moderno. Abbiamo sentito come nostri il suo sentire e piangere, abbiamo pensato realizzabile il nostro progetto che è quello di riflettere sulla vita ma con lievità».

Il testo «La voce rossa» è invece ispirato alla storia degli indiani d'America e a quella più in generale delle minoranze cominciate soppiantate, espropriate della propria cultura e della propria terra e costrette all'emigrazione. Tutto questo raccontato insieme alla poesia delle tradizioni, ai sogni di uomini e donne forti e invincibili.

La narrazione - spiega Maria Teresa Meardi - procederà accompagnata dal ritmo delle percussioni di Giorgio Borghini in un'unica grande voce, la voce rossa appunto, che lascia dentro voglia di responsabilità e cambiamento rispetto a secoli di soprusi. (s.bot.)

# stasera

## AL CINEMA

**NOVARA**  
VIP, tel. 0323-624-625  
Return to me con David Duchovny. Or. 20.15. 22.30. 24.30. 26.30. 28.30. 30.30. 32.30. 34.30. 36.30. 38.30. 40.30. 42.30. 44.30. 46.30. 48.30. 50.30. 52.30. 54.30. 56.30. 58.30. 60.30. 62.30. 64.30. 66.30. 68.30. 70.30. 72.30. 74.30. 76.30. 78.30. 80.30. 82.30. 84.30. 86.30. 88.30. 90.30. 92.30. 94.30. 96.30. 98.30. 100.30. 102.30. 104.30. 106.30. 108.30. 110.30. 112.30. 114.30. 116.30. 118.30. 120.30. 122.30. 124.30. 126.30. 128.30. 130.30. 132.30. 134.30. 136.30. 138.30. 140.30. 142.30. 144.30. 146.30. 148.30. 150.30. 152.30. 154.30. 156.30. 158.30. 160.30. 162.30. 164.30. 166.30. 168.30. 170.30. 172.30. 174.30. 176.30. 178.30. 180.30. 182.30. 184.30. 186.30. 188.30. 190.30. 192.30. 194.30. 196.30. 198.30. 200.30. 202.30. 204.30. 206.30. 208.30. 210.30. 212.30. 214.30. 216.30. 218.30. 220.30. 222.30. 224.30. 226.30. 228.30. 230.30. 232.30. 234.30. 236.30. 238.30. 240.30. 242.30. 244.30. 246.30. 248.30. 250.30. 252.30. 254.30. 256.30. 258.30. 260.30. 262.30. 264.30. 266.30. 268.30. 270.30. 272.30. 274.30. 276.30. 278.30. 280.30. 282.30. 284.30. 286.30. 288.30. 290.30. 292.30. 294.30. 296.30. 298.30. 300.30. 302.30. 304.30. 306.30. 308.30. 310.30. 312.30. 314.30. 316.30. 318.30. 320.30. 322.30. 324.30. 326.30. 328.30. 330.30. 332.30. 334.30. 336.30. 338.30. 340.30. 342.30. 344.30. 346.30. 348.30. 350.30. 352.30. 354.30. 356.30. 358.30. 360.30. 362.30. 364.30. 366.30. 368.30. 370.30. 372.30. 374.30. 376.30. 378.30. 380.30. 382.30. 384.30. 386.30. 388.30. 390.30. 392.30. 394.30. 396.30. 398.30. 400.30. 402.30. 404.30. 406.30. 408.30. 410.30. 412.30. 414.30. 416.30. 418.30. 420.30. 422.30. 424.30. 426.30. 428.30. 430.30. 432.30. 434.30. 436.30. 438.30. 440.30. 442.30. 444.30. 446.30. 448.30. 450.30. 452.30. 454.30. 456.30. 458.30. 460.30. 462.30. 464.30. 466.30. 468.30. 470.30. 472.30. 474.30. 476.30. 478.30. 480.30. 482.30. 484.30. 486.30. 488.30. 490.30. 492.30. 494.30. 496.30. 498.30. 500.30. 502.30. 504.30. 506.30. 508.30. 510.30. 512.30. 514.30. 516.30. 518.30. 520.30. 522.30. 524.30. 526.30. 528.30. 530.30. 532.30. 534.30. 536.30. 538.30. 540.30. 542.30. 544.30. 546.30. 548.30. 550.30. 552.30. 554.30. 556.30. 558.30. 560.30. 562.30. 564.30. 566.30. 568.30. 570.30. 572.30. 574.30. 576.30. 578.30. 580.30. 582.30. 584.30. 586.30. 588.30. 590.30. 592.30. 594.30. 596.30. 598.30. 600.30. 602.30. 604.30. 606.30. 608.30. 610.30. 612.30. 614.30. 616.30. 618.30. 620.30. 622.30. 624.30. 626.30. 628.30. 630.30. 632.30. 634.30. 636.30. 638.30. 640.30. 642.30. 644.30. 646.30. 648.30. 650.30. 652.30. 654.30. 656.30. 658.30. 660.30. 662.30. 664.30. 666.30. 668.30. 670.30. 672.30. 674.30. 676.30. 678.30. 680.30. 682.30. 684.30. 686.30. 688.30. 690.30. 692.30. 694.30. 696.30. 698.30. 700.30. 702.30. 704.30. 706.30. 708.30. 710.30. 712.30. 714.30. 716.30. 718.30. 720.30. 722.30. 724.30. 726.30. 728.30. 730.30. 732.30. 734.30. 736.30. 738.30. 740.30. 742.30. 744.30. 746.30. 748.30. 750.30. 752.30. 754.30. 756.30. 758.30. 760.30. 762.30. 764.30. 766.30. 768.30. 770.30. 772.30. 774.30. 776.30. 778.30. 780.30. 782.30. 784.30. 786.30. 788.30. 790.30. 792.30. 794.30. 796.30. 798.30. 800.30. 802.30. 804.30. 806.30. 808.30. 810.30. 812.30. 814.30. 816.30. 818.30. 820.30. 822.30. 824.30. 826.30. 828.30. 830.30. 832.30. 834.30. 836.30. 838.30. 840.30. 842.30. 844.30. 846.30. 848.30. 850.30. 852.30. 854.30. 856.30. 858.30. 860.30. 862.30. 864.30. 866.30. 868.30. 870.30. 872.30. 874.30. 876.30. 878.30. 880.30. 882.30. 884.30. 886.30. 888.30. 890.30. 892.30. 894.30. 896.30. 898.30. 900.30. 902.30. 904.30. 906.30. 908.30. 910.30. 912.30. 914.30. 916.30. 918.30. 920.30. 922.30. 924.30. 926.30. 928.30. 930.30. 932.30. 934.30. 936.30. 938.30. 940.30. 942.30. 944.30. 946.30. 948.30. 950.30. 952.30. 954.30. 956.30. 958.30. 960.30. 962.30. 964.30. 966.30. 968.30. 970.30. 972.30. 974.30. 976.30. 978.30. 980.30. 982.30. 984.30. 986.30. 988.30. 990.30. 992.30. 994.30. 996.30. 998.30. 1000.30. 1002.30. 1004.30. 1006.30. 1008.30. 1010.30. 1012.30. 1014.30. 1016.30. 1018.30. 1020.30. 1022.30. 1024.30. 1026.30. 1028.30. 1030.30. 1032.30. 1034.30. 1036.30. 1038.30. 1040.30. 1042.30. 1044.30. 1046.30. 1048.30. 1050.30. 1052.30. 1054.30. 1056.30. 1058.30. 1060.30. 1062.30. 1064.30. 1066.30. 1068.30. 1070.30. 1072.30. 1074.30. 1076.30. 1078.30. 1080.30. 1082.30. 1084.30. 1086.30. 1088.30. 1090.30. 1092.30. 1094.30. 1096.30. 1098.30. 1100.30. 1102.30. 1104.30. 1106.30. 1108.30. 1110.30. 1112.30. 1114.30. 1116.30. 1118.30. 1120.30. 1122.30. 1124.30. 1126.30. 1128.30. 1130.30. 1132.30. 1134.30. 1136.30. 1138.30. 1140.30. 1142.30. 1144.30. 1146.30. 1148.30. 1150.30. 1152.30. 1154.30. 1156.30. 1158.30. 1160.30. 1162.30. 1164.30. 1166.30. 1168.30. 1170.30. 1172.30. 1174.30. 1176.30. 1178.30. 1180.30. 1182.30. 1184.30. 1186.30. 1188.30. 1190.30. 1192.30. 1194.30. 1196.30. 1198.30. 1200.30. 1202.30. 1204.30. 1206.30. 1208.30. 1210.30. 1212.30. 1214.30. 1216.30. 1218.30. 1220.30. 1222.30. 1224.30. 1226.30. 1228.30. 1230.30. 1232.30. 1234.30. 1236.30. 1238.30. 1240.30. 1242.30. 1244.30. 1246.30. 1248.30. 1250.30. 1252.30. 1254.30. 1256.30. 1258.30. 1260.30. 1262.30. 1264.30. 1266.30. 1268.30. 1270.30. 1272.30. 1274.30. 1276.30. 1278.30. 1280.30. 1282.30. 1284.30. 1286.30. 1288.30. 1290.30. 1292.30. 1294.30. 1296.30. 1298.30. 1300.30. 1302.30. 1304.30. 1306.30. 1308.30. 1310.30. 1312.30. 1314.30. 1316.30. 1318.30. 1320.30. 1322.30. 1324.30. 1326.30. 1328.30. 1330.30. 1332.30. 1334.30. 1336.30. 1338.30. 1340.30. 1342.30. 1344.30. 1346.30. 1348.30. 1350.30. 1352.30. 1354.30. 1356.30. 1358.30. 1360.30. 1362.30. 1364.30. 1366.30. 1368.30. 1370.30. 1372.30. 1374.30. 1376.30. 1378.30. 1380.30. 1382.30. 1384.30. 1386.30. 1388.30. 1390.30. 1392.30. 1394.30. 1396.30. 1398.30. 1400.30. 1402.30. 1404.30. 1406.30. 1408.30. 1410.30. 1412.30. 1414.30. 1416.30. 1418.30. 1420.30. 1422.30. 1424.30. 1426.30. 1428.30. 1430.30. 1432.30. 1434.30. 1436.30. 1438.30. 1440.30. 1442.30. 1444.30. 1446.30. 1448.30. 1450.30. 1452.30. 1454.30. 1456.30. 1458.30. 1460.30. 1462.30. 1464.30. 1466.30. 1468.30. 1470.30. 1472.30. 1474.30. 1476.30. 1478.30. 1480.30. 1482.30. 1484.30. 1486.30. 1488.30. 1490.30. 1492.30. 1494.30. 1496.30. 1498.30. 1500.30. 1502.30. 1504.30. 1506.30. 1508.30. 1510.30. 1512.30. 1514.30. 1516.30. 1518.30. 1520.30. 1522.30. 1524.30. 1526.30. 1528.30. 1530.30. 1532.30. 1534.30. 1536.30. 1538.30. 1540.30. 1542.30. 1544.30. 1546.30. 1548.30. 1550.30. 1552.30. 1554.30. 1556.30. 1558.30. 1560.30. 1562.30. 1564.30. 1566.30. 1568.30. 1570.30. 1572.30. 1574.30. 1576.30. 1578.30. 1580.30. 1582.30. 1584.30. 1586.30. 1588.30. 1590.30. 1592.30. 1594.30. 1596.30. 1598.30. 1600.30. 1602.30. 1604.30. 1606.30. 1608.30. 1610.30. 1612.30. 1614.30. 1616.30. 1618.30. 1620.30. 1622.30. 1624.30. 1626.30. 1628.30. 1630.30. 1632.30. 1634.30. 1636.30. 1638.30. 1640.30. 1642.30. 1644.30. 1646.30. 1648.30. 1650.30. 1652.30. 1654.30. 1656.30. 1658.30. 1660.30. 1662.30. 1664.30. 1666.30. 1668.30. 1670.30. 1672.30. 1674.30. 1676.30. 1678.30. 1680.30. 1682.30. 1684.30. 1686.30. 1688.30. 1690.30. 1692.30. 1694.30. 1696.30. 1698.30. 1700.30. 1702.30. 1704.30. 1706.30. 1708.30. 1710.30. 1712.30. 1714.30. 1716.30. 1718.30. 1720.30. 1722.30. 1724.30. 1726.30. 1728.30. 1730.30. 1732.30. 1734.30. 1736.30. 1738.30. 1740.30. 1742.30. 1744.30. 1746.30. 1748.30. 1750.30. 1752.30. 1754.30. 1756.30. 1758.30. 1760.30. 1762.30. 1764.30. 1766.30. 1768.30. 1770.30. 1772.30. 1774.30. 1776.30. 1778.30. 1780.30. 1782.30. 1784.30. 1786.30. 1788.30. 1790.30. 1792.30. 1794.30. 1796.30. 1798.30. 1800.30. 1802.30. 1804.30. 1806.30. 1808.30. 1810.30. 1812.30. 1814.30. 1816.30. 1818.30. 1820.30. 1822.30. 1824.30. 1826.30. 1828.30. 1830.30. 1832.30. 1834.30. 1836.30. 1838.30. 1840.30. 1842.30. 1844.30. 1846.30. 1848.30. 1850.30. 1852.30. 1854.30. 1856.30. 1858.30. 1860.30. 1862.30. 1864.30. 1866.30. 1868.30. 1870.30. 1872.30. 1874.30. 1876.30. 1878.30. 1880.30. 1882.30. 1884.30. 1886.30. 1888.30. 1890.30. 1892.30. 1894.30. 1896.30. 1898.30. 1900.30. 1902.30. 1904.30. 1906.30. 1908.30. 1910.30. 1912.30. 1914.30. 1916.30. 1918.30. 1920.30. 1922.30. 1924.30. 1926.30. 1928.30. 1930.30. 1932.30. 1934.30. 1936.30. 1938.30. 1940.30. 1942.30. 1944.30. 1946.30. 1948.30. 1950.30. 1952.30. 1954.30. 1956.30. 1958.30. 1960.30. 1962.30. 1964.30. 1966.30. 1968.30. 1970.30. 1972.30. 1974.30. 1976.30. 1978.30. 1980.30. 1982.30. 1984.30. 1986.30. 1988.30. 1990.30. 1992.30. 1994.30. 1996.30. 1998.30. 2000.30. 2002.30. 2004.30. 2006.30. 2008.30. 2010.30. 2012.30. 2014.30. 2016.30. 2018.30. 2020.30. 2022.30. 2024.30. 2026.30. 2028.30. 2030.30. 2032.30. 2034.30. 2036.30. 2038.30. 2040.30. 2042.30. 2044.30. 2046.30. 2048.30. 2050.30. 2052.30. 2054.30. 2056.30. 2058.30. 2060.30. 2062.30. 2064.30. 2066.30. 2068.30. 2070.30. 2072.30. 2074.30. 2076.30. 2078.30. 2080.30. 2082.30. 2084.30. 2086.30. 2088.30. 2090.30. 2092.30. 2094.30. 2096.30. 2098.30. 2100.30. 2102.30. 2104.30. 2106.30. 2108.30. 2110.30. 2112.30. 2114.30. 2116.30. 2118.30. 2120.30. 2122.30. 2124.30. 2126.30. 2128.30. 2130.30. 2132.30. 2134.30. 2136.30. 2138.30. 2140.30. 2142.30. 2144.30. 2146.30. 2148.30. 2150.30. 2152.30. 2154.30. 2156.30. 2158.30. 2160.30. 2162.30. 2164.30. 2166.30. 2168.30. 2170.30. 2172.30. 2174.30. 2176.30. 2



# E' l'edizione numero 36. Otto prove speciali, annullata quella della Cannobina

## Il Rally accende la notte dell'Ossola

### Domani alle 19 il via da Santa Maria Maggiore



Il Rally delle Valli Ossolane partirà alle 19.01 dalla piazza del Mercato di Santa Maria Maggiore in Valle Vigezzo. La Valle Cannobina sarà percorsa soltanto come trasferimento in vista della prova speciale di Aurano.

Vincenzo Amato  
SANTA MARIA MAGGIORE

Il primo «ruggito» sarà di Franco Uzzani, il Re Leone, così lo chiamano i tifosi, sarà il primo domani sera, alle 19 ed un minuto, a scendere dalla pedana. Il 36° Rally delle Valli Ossolane, piazza Mercato a Santa Maria Maggiore. La celebre corsa su strada, la più vecchia del Piemonte ed una delle più antiche d'Italia, ha colpito il suo fascino di gara automobilistica dal sapore d'altri tempi richiamando alla griglia la partenza un numero record di piloti iscritti: ben 170, il massimo consentito da regolamento. Con un parterre d'eccezione.

Al via domani sera ci saranno piloti del calibro di Giorgio Dissegna, dei fratelli Marco e Andrea Laurini e con il gradito ritorno di fuoriclasse degli anni 80 come Massimo Ceruti (ricordate? lo chiamavano la Furia di Premeno) che promette di dare spettacolo come ai vecchi tempi, poi il sempre verde Nicola Busseni, i coniugi Dech, e tanti altri. Prestigio quali la coppia «politica» formata da Gianluca Godio, capogruppo di An in Consiglio provinciale a Novara, che gareggerà con il parlamentare verbanese Marco Zaccaria. Poi carabinieri e finanzieri che lasceranno un giorno la divisa per indossare la tuta. Curiosità anche per la coppia formata da Franco Fusi e da Lorenzo Fontana che porteranno in gara una inedita Honda Integra Type R ufficiale motore Mugen del Micheleletti racing.

E mai come quest'anno il pronostico è quanto mai difficile malgrado due defezioni che dispiaceranno ai tifosi: non ci sarà, per motivi familiari, Andrea Saglio, il vincitore della scorsa edizione ed al via non troveremo nemmeno Maurizio Verini la cui iscrizione è giunta in ritardo. Ed il regolamento severo non ha fatto eccezione, haimò, nemmeno con lui, uno dei più grandi campioni del volante. Il regolamento ha fatto per la verità anche un'altra vittima illustre: per motivi di sicurezza non si correrà la prova speciale della Val Cannobina, considerata una delle più difficili e spettacolari della corsa ossolana.

La speciale verrà percorsa come trasferimento dal momento che non è possibile cambiare il tracciato di gara. Una notizia questa che ha lasciato perplessi molti piloti che considerano la Cannobina la prova del nove del rally italiano. Gli spettatori, ne sono attesi oltre settantamila, potranno comunque rifarsi con le altre quattro speciali che verranno ripetute due volte e che sono state predisposte da Beppe Riva, il deus ex-machina con Donato Cataldo del Valli Ossolane. La prima e l'ultima speciale si correranno a Zornasco, un percorso breve, puro menù di cinque chilometri, con alcuni «allunghi», una parte in salita molto guidata e la finale in discesa. Due chicane servono a rallentare la velocità nei punti più veloci. La seconda e la sesta speciale sono a Montecrosta, un percorso che esalta la guida dei piloti e la tenuta delle macchine e dei motori. Un buon pilota con una macchina anche non potente può fare la differenza. Croda, terza e settima prova speciale è un'altra speciale tecnica ed impegnativa con una prima parte in salita ed il resto in discesa. Sembra facile ed invece è facile sbagliare. Aurano è caratterizzata da un primo tratto pianeggiante, ma abbastanza veloce a cui fa seguito una parte tortuosa in salita con una serie di tornanti che mettono a dura prova l'abilità dei piloti. Proprio per questo al Valli vince davvero il migliore.

#### PALLAVOLO OLEGGIO



#### Una stagione magica

OLEGGIO. La promozione in B2, il successo del torneo regionale sotto l'egida della «Gorgonzola Quattro Rose Santi», l'appuntamento del 25 giugno con il beach volley: per la Pallavolo Oleggio è un momento magico. Dirigenti, atleti nella foto e tifosi hanno festeggiato la B2, conquistata regolando il quotato Lilliput per 1-3, 3-0, 3-0. Soddisfazione anche per il torneo regionale con oltre 450 bambini premiati da Maria Bianca Santi con i dirigenti del Cini e amministratori locali. La società dal '98 ha un accordo con l'A.P. Castelletese per rinforzi e sinergie nelle formazioni: quest'anno le atlete hanno centrato il bersaglio della promozione. (m. p. a.)

#### Beach volley decolla dal Lago Maggiore

Riparte a Baveno il circuito «Summer Volley 2000» organizzato dalla Vco Altiora.

Riparte dal lido di Baveno, dove prese il via la prima edizione della manifestazione nel 1993, il tour Summer Volley. La prima delle sette tappe programma per il torneo di beach volley organizzato dalla Pallavolo Vco Altiora ha visto la partecipazione di 45 coppie, con almeno altre 15 escluse dai promotori per garantire un regolare svolgimento dei tornei. Tra i Pro si sono imposti i rossocrociati Bettella-Romboni di Mendrisio, che hanno superato in finale la coppia verbanese Caretti-Bonfantini. Tra gli Amatori, massima incertezza e successo per i verbanesi Parma-Del Colle davanti ai concittadini Gattardo-Miotti. In campo femminile, da registrare la vittoria di Giuliani-Piemontesi nella categoria Pro e di Podico-Paris in quella Amatori. (s. r.)

#### Equitazione, weekend fitto di gare

Salto a ostacoli a Novara con 300 binomi nazionali. A Suno concorso assoluto.

NOVARA

Fine settimana dedicata agli sport equestri. A Novara al campo sportivo Oasi Verde (Centro Sociale) di viale Giulio Cesare si disputerà il primo ippico nazionale salto ad ostacoli. Oggi, domani e domenica gareggeranno binomi nazionali ed esteri. Il montepremi in palio è di 56 milioni di lire. A Suno domani e domenica il Suno Riding Club ospiterà il concorso ippico nazionale di salto ostacoli «C» e una prova Derby con salti in concorso e rustici. A Cameri alla tenuta Bornago, domani e domenica l'appuntamento è con il Torneo Millennium Cup, l'attesissima kermesse che ha per protagonisti i cavalieri che militano in quattro blasonate formazioni di Polo. (r. l.)

#### CALCIO

Righi vince il referendum «Michele Facchinetti»

Il Club Forza Azzurri ha assegnato il settimo Trofeo Michele Facchinetti al giocatore novarese Luca Righi (media voto 6,34). Al secondo posto si è classificato Stefano Preti (6,31) e Fabio Lorieri (6,12). Al portiere azzurro sarà consegnato il trofeo messo in palio del club e un televisore offerto dalla «Nova Elettra». (m. p.)

#### QUESTA SERA SI CORRE A BORGOMANERO

Si corre questa sera la «Tapisserie» di Santa Croce, frazione di Borgomanero, valida per la Gamba d'oro. Il percorso è di circa 7 chilometri con partenza alle 20,15 dal piazzale (per l'organizzazione il Comitato Avis). (s. b.)

#### ATLETICA

La verbanese Scarpone vince la staffetta 4x100

La verbanese Silvia Scarpone ha vinto con la staffetta 4x100 del Cus Milano i Campionati Universitari di atletica disputati allo stadio delle Alpi di Torino. La Scarpone si è pure qualificata per la finale dei 200 metri, dove ha ottenuto il quinto posto. (s. r.)

Alfa Gtv Cup

Vi aspettiamo domenica 11 giugno all'Autodromo di Monza.

In pista e al box, sugli spalti e negli stand, sul prato e nei padiglioni si sente il ritmo della gara. Ma è solo l'inizio. Per tutti è una giornata speciale, divertente. L'animazione per i piccoli,

la musica dei concerti, l'agonismo delle gare e l'attività dei box. Trascorrete una giornata con i Concessionari Alfa Romeo piace a tutti perché secondo in pista entusiasmo e allegria.

- Alfa Gtv Cup
- Ferrari Challenge
- European Super Touring Cup

È un invito dei Concessionari Alfa Romeo

Alfa Gtv Cup

AUTOBI BRESCIA • AUTOGI ORZINUOVI (BS) • AUTOSANVITO MONZA (MI) • AUTOSARONNO AFRA SARONNO (VA) • AUTOTICINO VERGIATE (VA) • AUTOVAR ALESSANDRIA • DENIMOTORS MILANO • EBA PENATI ARCORE (MI) • CERNUSCO LOMBARDONE (LC) • F.LLI TOSARINI VAREDO (MI) • BOVISIO MASCIAGO (MI) • INTERMOTORS BORGOMANERO (NO) • MAPOAUTO MAGENTA (MI) • ABBATEGRASSO (MI) • NOCCHI<sup>2</sup> RAVINA DI TRENTO • NORDAUTO CREMONA • CREMA (CR) • RED POINT VERBANIA • VI • ROTONDI MILANO • SECAR CANTU' (CO)



Alfa Romeo



## fordfocus. scoprite il controllo assoluto.

fordfocus risponde in un istante, in qualsiasi condizione di guida. È l'unica nella sua categoria con sospensioni posteriori indipendenti multilink: ogni ruota reagisce indipendentemente alle asperità della strada per consentirvi un'aderenza costante al terreno. fordfocus ha il record nella sua categoria per spazi interni. L'ABS, l'EBD e il doppio airbag di serie completano un progetto nato per offrirvi la vera essenza dell'auto moderna: grandi prestazioni nella sicurezza e nel design. 26 versioni e 4 soli prezzi.



www.ford.it

### gamma focus zatec

porte	motore in alluminio 1.8 16V	doppio airbag servosterzo	ABS/EBD	plancia con inserti in alluminio	cerchi in lega e fari fendinebbia *
3/5 porte	1.8	doppio airbag servosterzo	ABS/EBD	plancia con inserti in alluminio	cerchi in lega e fari fendinebbia *
wagon	motore in alluminio 1.8 16V	doppio airbag servosterzo	ABS/EBD	plancia con inserti in alluminio	cerchi in lega e fari fendinebbia *
station wagon	motore 1.8 TDi	doppio airbag servosterzo	ABS/EBD	plancia con inserti in alluminio	cerchi in lega e fari fendinebbia *

#### Prezzi

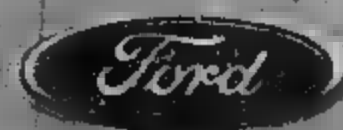
25.500.000
28.000.000
28.000.000
29.500.000

**Ideaford** Un innovativo ed esclusivo sistema di acquisto che comprende anche: assicurazione incendio e furto, garanzia tre anni o 50.000 km, tagliandi di manutenzione. **Ideaford** è un prodotto Ford Credit.

"C'è vero progresso solo quando i vantaggi di una nuova tecnologia diventano per tutti"

*Henry Ford*

Ford Credit soluzioni finanziarie e assicurative





# Compie cent'anni la rassegna che ieri ha ospitato il pilota Rubens Barrichello Salone dell'auto, è l'ora dei visitatori

## Lingotto, domani porte aperte

Marco Sartorelli

Terminata la due-giorni riservata ai cosiddetti operatori del settore (e ai 3000 giornalisti), al Lingotto si apre domani al pubblico di appassionati ai motori l'edizione numero 68 del Salone internazionale dell'auto, nato in realtà nel maggio del '900 come Salone dell'automobile di Torino: l'esposizione di quest'anno celebra dunque anche il traguardo del centesimo compleanno.

Tanto per restare in tema di celebrazioni, il Lingotto ne compie anche due feste: da sottolineare altre due feste: il compleanno del Lingotto e il centenario della storia dell'automobilismo nostrano: la prima è dell'Alfa Romeo, che compie 90 anni, la seconda è di Pininfarina, che raggiunge i 70 anni di attività.

Rispetto alle rassegne precedenti, l'edizione Duemila presenta agli appassionati alcune novità. Una di queste è senz'altro il cambio del periodo di svolgimento: l'appuntamento - la vetrina delle quattro ruote era tradizionalmente fissato tra aprile e maggio, ma la Promotor International (società organizzatrice) ha preferito posticipare l'apertura al mese di giugno: le grandi case automobilistiche - questa la spiegazione - poco prima dell'estate - gli in grado di schierare i modelli nuovi o gli esemplari che usciranno dalle linee di assemblaggio dopo la pausa estiva.

Calendario a parte, i visitatori

- Sede padiglioni: Lingotto Fiere, via Nizza 280, 011-6644111
- Mezzi pubblici per raggiungere il Lingotto: da Porta Nuova, con le linee 1, 34 e 35; da Porta Susa anche con la linea 1
- Apertura al pubblico: da domani (sabato) e domenica 11 giugno
- Orari: prefestivi e festivi dalle 10 alle 23; feriali dalle 10 alle 23
- Prezzi biglietti: intero, feriali lire 20 mila, festivi 25 mila; ridotto (dai 12 anni), 16 mila; gratuito sotto i 5 anni
- Sito internet: [www.saloneautotorino.it](http://www.saloneautotorino.it)



Il pilota Ferrari Rubens Barrichello ha ieri, giornata dedicata ai operatori del settore tra cui tremila giornalisti il Salone sarà quest'anno anche molto «musicale»: domani sera è previsto il primo concerto, quello che vedrà impegnato Lucio Dalla

potranno apprezzare anche un altro tocco di fantasia, che arricchirà la quarta Rassegna mondiale dello stile: lo spazio riservato ai carrozzieri, nel padiglione due, apparirà a due livelli perché sopra gli stand sarà sospesa la struttura sulla quale saranno esposti i 20 progetti finalisti dell'iniziativa del Gruppo carrozzieri Anifa «Stile italiani - Giovani europei». Su questa piattaforma aerea gli allievi della scuola per carrozzieri realizzeranno anche il modello (scala 1:4), del progetto vincitore che sarà premiato domenica 18 giugno.

Cultori e appassionati potranno perdere la vista davanti agli oggetti del desiderio proposti da

## Gli appassionati potranno finalmente vedere l'Alfa 147 e le altre novità proposte da 34 case

34 case automobilistiche e i prodotti futuribili del 15 carrozzieri che daranno vita alla città della Rassegna mondiale dello stile; in totale saranno presenti alla rassegna 163 espositori.

Per quanto riguarda le «star» dell'edizione Duemila, i riflettori sono puntati sull'ultima nata di casa Alfa Romeo, la 147 - ammirata ieri anche dal ferrarese Rubens Barrichello -, e sul proto-

tipo della «Rossa», presentata da Pininfarina. Definire «auto» quest'ultima è riduttivo, trattandosi della rielaborazione della Ferrari Maranello; il risultato è stato chiamato dagli specialisti «super-car dream-car» guardandola si capisce perché. A proposito di modelli fantascientifici, si potrà anche incontrare Syd Mead, via di mezzo tra un designer e un futurologo, che ha creato veicoli

strutture per i film Blade Runner, Aliens e Star Trek.

Oltre alle attrazioni per gli adulti, vale la pena ricordare l'iniziativa di Promotor International, Polizia municipale e Automobile Club, che hanno organizzato corsi di educazione stradale per giovani dagli 8 ai 18 anni. Ci saranno lezioni teoriche e pratiche: la seconda dell'età è guidare la bicicletta, scovare ecologici microcar elettrici.

Il Salone sarà anche molto «musicale»: il primo concerto, domani sera, sarà quello di Lucio Dalla; l'ultimo, domenica 18, di Irene Grandi, fra un buon gruppo di italiane e internazionali quest'anno.

Nell'ultimo quadriennio interventi per 324 miliardi. Il presidente Castellino: in Europa siamo all'avanguardia

## La Compagnia San Paolo punta su trasparenza e innovazione

Sinagaglia

Nel 1996 la Compagnia di San Paolo ha stanziato 163 miliardi di lire per le iniziative previste dal suo statuto: ricerca scientifica, economica e giuridica; istruzione; arte; cultura; sanità; assistenza e tutela delle categorie sociali più deboli; volontariato. Ma sono stati i 145 miliardi del '99 il traguardo «di fondamentale importanza per lo sviluppo del nostro istituto», dice il presidente Onorato Castellino. Celebre professore di economia politica, in cattedra da trent'anni, traccia il bilancio dei quattro anni di gestione del consiglio generale appena scaduto, che aveva tra le sue punte Umberto Eco, Carlo Rubbia e Pierre Rosenfeld, il direttore del Louvre.

Dal '96 al '99 abbiamo elargito interventi per circa 324 miliardi, bello scatto rispetto ai 61 miliardi stanziati nel periodo 1992-95», precisa il professor Castellino, ricordando l'impulso, la saggezza e anche la fermezza di Gianni Merloni, il suo predecessore scomparso un

Sono stati presentati ieri, nei locali di via Maria Vittoria, gli «Annali del Centro Pannunzio», idealmente dedicati allo scrittore Mario Soldati, e voluti per «tornare a riflettere su cosa significhi oggi il Centro e lo spirito laico che lo caratterizza». Tra i numerosi saggi contenuti nel volume, un ricordo di Soldati ad opera di Giorgio Calcinotto, uno scritto di Luigi Compagna «Tocqueville e il liberalismo pannunziano», un intervento di Francesco Barone su «Morale laica e morale cristiana», un omaggio allo storico Aldo Garosci a firma di Pier Franco Quaglieni. Negli «Annali» anche due interviste sullo stato di salute della scuola italiana, al professor Perini preside del liceo Galileo Ferraris di Torino, e al professor Straniero, preside del classico Parini di Milano.

no fa. «Ma attenzione: non aggiungiamo miliardi a fondi claudicanti. Puntiamo invece su progetti avanzati, innovativi». Ecco l'impegnativo piano di espansione edilizia dell'Università di Torino e l'intensa collaborazione con il Politecnico per realizzare l'Istituto superiore di tecnologia dell'informazione e delle telecomunicazioni. Ecco il Centro superiore di formazione economico-finanziaria che si costituisce nel Real Collegio Carlo Alber-

to di Moncalieri, «un piccolo gioiello, con dottorati, master, docenti di fama internazionale».

Con il concorso «Centoscuole», che ha sede nell'Educatore Duchessa Isabella di Torino, la Compagnia di San Paolo entra nello sviluppo dell'autonomia scolastica per favorire gli scambi di progetti educativi formativi tra gli istituti superiori di tutta l'Italia. Con il concorso «Centocittà», che ha già premia-



Il presidente della Compagnia San Paolo, professor Onorato Castellino, ha tracciato il bilancio dell'attività dell'ente dal '96 al '99

no, «operiamo in due direzioni: acquisizioni di tecnologia avanzata al limite della sperimentazione; ricerca di qualità organizzativa più efficienti e razionali». La Compagnia collabora con l'Ospedale San Giovanni Battista di Torino, con l'Istituto di ricerca e cura del cancro di Candiolo, con l'Istituto farmaceutico Mario Negri di Milano, con il Peres Center di Tel Aviv che crea un Centro di ematologia al Nasser Children's Hospital palestinese di Gaza.

«Più di 150 miliardi l'anno ci collocano», conclude Castellino, «tra le maggiori fondazioni europee. Puntiamo al primato della trasparenza diffondendo il rapporto analitico delle nostre elargizioni ora pure in un sito internet che accoglie bandi e domande. Forse abbiamo già il primato della rapidità, facciamo in fretta, subito. La rete non ci fa dimenticare San Paolo, che in una lettera dice: «Un piccolo fermento può far lievitare una grande massa». Un giusto contributo può innescare un processo di efficienza e di modernità».

Christillin e Rota hanno incontrato i commercianti

## «Imprenditori, dateci idee per lanciare le Olimpiadi»

Evelina Christillin e Paolo Rota, vicepresidente esecutivo e direttore generale del Comitato organizzatore delle Olimpiadi, hanno incontrato i commercianti dell'Ascom per spiegare come dovranno essere gestiti i Giochi. L'incontro, s'intitolava, appunto, «Olimpiadi, istruzioni per l'uso», è stato il primo di una serie con le associazioni imprenditoriali. Dopo l'introduzione di De Maria, presidente dell'Ascom e consigliere d'amministrazione del Comitato - la Christillin ha riaperto il cammino percorso da Torino per conquistare la kermesse dei cinque cerchi e ricordato: «Di fronte a un evento di simile portata ci vuole molto entusiasmo. Però, serve anche un po' di cautela. Dovremo prenderci cura di migliaia di persone: più di 3000 saranno gli atleti, 10 mila i giornalisti. Inoltre, dovremo gestire gli impianti sportivi, fornire le strutture tecnologiche ai media,

allestire le strutture provvisorie». «Tutte queste attività», ha precisato Paolo Rota - saranno finanziate da risorse private. Lo ribadisce perché non vorrà si diffondesse l'equivoco secondo il quale il Comitato organizzatore, che è un ente di diritto privato, usa soldi pubblici. Oltre ai diritti tv e internet o ai biglietti, le nostre fonti di finanziamento principali saranno gli sponsor e il merchandising». Il direttore generale ha aggiunto: «Sponsorizzazioni e merchandising sono solo nel marzo 2002, dopo la fine dei Giochi di Salt Lake City. Quindi, le proposte delle aziende interessate a queste due attività saranno valutate più avanti. Le Olimpiadi devono essere un moltiplicatore di opportunità, attorno al Comitato dovranno nascere idee per l'imprenditoria e per i servizi nei settori del turismo e delle nuove tecnologie».

Un aspirante consigliere regionale non può «investire» più di 80 milioni

## «Spese elettorali, cambiare la legge»

L'allarme di Rosso (Fd): controlli troppo blandi

Maurizio Tropeano

È la legge che regola le spese elettorali dei candidati a consigliere regionale ad essere criminogena, a portare dentro di sé i meccanismi di una nuova Tangentopoli. Quelle norme fissano una soglia di spesa troppo bassa a confronto dei costi abituali che un'azione di marketing politico comporta. La conseguenza? Qualcuno potrebbe iniziare a pensare che rispettare quelle norme equivale automaticamente a non essere eletti. Roberto Rosso, coordinatore regionale di Forza Italia, puntualizza il suo pensiero dopo che alcune dichiarazioni postelegrafoniche hanno fatto riesplodere l'altro giorno in Consiglio regionale la questione morale e dopo che il presidente del Consiglio, Roberto Cota, ha deciso di inviare alla Procura il resoconto dell'intervento «capogruppo del ppi, Antonio Saitta, che aveva sollevato il caso. Aggiunge: «Se la convinzione si diffonde si rischia di ripetere l'esperienza del

finanziamento pubblico ai partiti prima dell'inchiesta di Mani Pulite». Onorevole Rosso, secondo lei c'è qualche candidato che ha speso più del dovuto? «Il problema non è il comportamento di Tizio e Caio. Non è un magistrato ma un politico che ha il compito di modificare le leggi quando non vanno». Il problema è questa legge che ci sono i controlli, o meglio sono solo a posteriori e limitati all'ultimo mese di campagna elettorale. Detto questo, è evidente che in una provincia come quella di Torino, con una popolazione di oltre 2 milioni di abitanti, per un candidato che voglia non solo farsi conoscere ma provare anche a vincere la soglia di 80 milioni è quantomeno insufficiente.

Non è tutto regolare? «Non posso metterci le mani sul fuoco. Ci sono stati candidati che senza spendere grandi cifre sono riusciti a raccogliere migliaia di voti». Nomi? «Il problema è un altro. Credo che all'elettore non interessi sapere quanto ha speso il singolo candidato ma voglia conoscere dove ha preso quei soldi e per quale motivo. Da questo punto di vista il modello americano è quello ideale». Lo spiega. «Negli Usa non ci sono vincoli di spesa ma tutto è trasparente: si sa a quanto ammontano le uscite per la campagna elettorale e chi ha finanziato il candidato e per quale motivo lo ha fatto. E il cittadino può controllare per tutta la legislatura se l'elettore, nel suo comportamento politico, agisce nell'interesse generale o se tutela gli interessi del suo finanziatore». Dunque, si cambia la legge non si rischia Tangentopoli? «Dobbiamo cambiarla per evitare che tra dieci anni la politica ci faccia solo i ricchi o coloro che daranno la disponibilità personale a violare le leggi penali e quelle morali».

## IN BREVE PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

### Studenti di Aosta in visita al carcere

AOSTA. Il carcere di Brissogne, l'unico della Valle d'Aosta, oggi aprirà per la prima volta i suoi cancelli a una scolaresca. Due classi dell'Istituto tecnico e commerciale «Manzetta» di Aosta hanno ottenuto le autorizzazioni necessarie per una visita della casa circondariale. Saranno 26 studenti delle classi seconde (età di 16 anni), accompagnati da due insegnanti di diritto. Il gruppo di ragazzi è stato autorizzato dai magistrati anche a svolgere un colloquio con una delegazione di detenuti. L'iniziativa, chiesta dalla scuola, è mirata a una maggior comprensione della realtà carceraria italiana, soprattutto dopo le recenti polemiche intorno ai fatti di violenza accaduti in Sardegna.



### I Cobas del latte tornano in piazza

CARMAGNOLA. I Cobas del latte aderenti a Cospat e Cospa hanno organizzato per domani mattina, a mezzogiorno, la protesta per le quote e le multe europee con la partecipazione di duecento trattori delle province di Cuneo e Torino. Gli allevatori confluiranno presso il Foro boario di Carmagnola da qui la manifestazione raggiungerà Villastellone e Garignano con il ritorno a Carmagnola per le 16.

### Accoltella il custode che cerca di calmarlo

SAN BARTOLOMEO. Ha accoltellato il convivente della custode, salito al quarto piano per sedare una lite condominiale. Secondo Pescarnona, 70 anni, di San Bartolomeo al Mare, è stato arrestato dai carabinieri con l'accusa di tentata omicidio. Il feroce Alfredo Pierani, 60 anni, è ricoverato in ospedale con una decina di tagli. Ne avrà per un mese.

### Perde la vita in azienda straziato da una taglierina

NOVARA. Un imprenditore del comparto della rubinetteria di 41 anni, Pier Mauro Fiumicello, di Alzo di Pella, sul Lago d'Orta, ha perso la vita nella azienda fittoria, straziato da una taglierina. La disgrazia è avvenuta ad Alzo di Pella, sul Lago d'Orta, in uno stabilimento specializzato nella realizzazione di componenti per la rubinetteria. L'altra sera alle 19 l'imprenditore stava controllando una taglierina, una sega circolare usata per tagliare l'ottone, quando, forse perché rimasto impigliato con la taglierina nella macchina Fiumicello è stato straziato dalla lama. Inutili i soccorsi degli operai e l'intervento dei medici di Novara, dove era stato trasportato con l'elicottero. L'imprenditore ha cessato di vivere alle 22.

### Fallimento «Edera» Patrucco patteggia

CASALE. Ha patteggiato un anno, 11 mesi e 10 giorni di reclusione l'ex vicepresidente di Confindustria, Carlo Patrucco, imprenditore casalese di spicco che era stato coinvolto in un crac finanziario ed era fallito anche a titolo personale con la finanziaria famiglia «Edera» snc. Era accusato di bancarotta fraudolenta e violazioni fiscali.

### Italia e Francia a 60 anni dal patto antinazista

CUNEO. Promossa dalla Provincia e dal Dipartimento francese delle Alte Alpi di Provenza, domani, alle 15, sul confine Colle della Maddalena, in Alta Valle Stura, cerimonia per ricordare i 60 anni dell'inizio della guerra italo-francese. Alle 17 convegno, domenica, traversata Colle Maddalena-Saretto di Acceglio, dove nel 1944 venne firmato con i francesi il patto per la Resistenza contro il nazifascismo.

### L'Enel rassicura Biella «Nessuna penalizzazione»

BIELLA. «Giudicateci dai risultati, non dalla nostra organizzazione interna». Parola dell'Enel, che ieri sera Biella ha incontrato gli amministratori locali, preoccupati dalla continua emorragia di personale verso Ivrea e dai possibili disagi in caso di guasti. Il direttore del Piemonte, Gianfranco Mattea, ha ricordato che l'Authority impone alla spa di fornire servizi «prestazioni di un certo standard». Perché mai dovremmo penalizzare Biella? Ma i sindacati e giunta provinciale rimangono perplessi: l'organico della Zona di Biella, nel giro di 6 anni, è passato da 240 a 139 dipendenti, e molti amministratori hanno anche chiesto di concordare con l'Enel i progetti per l'illuminazione degli alpeggi.

### Muore a 71 anni il della carne

VERCELLI. Egidio Schellino, uno dei più noti industriali della carne d'Italia, è morto all'ospedale Molinette all'età di 71 anni. Funerale domani alle 15, a San Germano Vercellese. La salma verrà portata al cimitero di Fergigliano. Qui, sulla statale per Biella, nel 1972 Schellino aveva costruito con il fratello Nando uno dei più importanti stabilimenti per la macellazione della carne.

### Sgombero a La Spezia causa di una bomba

LA SPEZIA. Settemila persone, in un raggio di 500 metri, saranno sgombrati domenica 18 giugno per poter disinquinare la bomba aerea affiorata martedì sera in un terreno condominiale proprio nel centro della città. La bomba, di fabbricazione americana e dal peso di circa 150 chili, è piantonata giorno e notte da carabinieri e polizia.

### Tra Asti e San Francisco rubate bottiglie di vino

ASTI. Avevano spedito da Cocconato d'Asti a San Francisco, un container con bottiglie di pregiati vini doc (tra cui la Barbera doc collaudata «Polin di Asti»). Ma durante il trasporto erano sparite 300 bottiglie. Le indagini, dei carabinieri di Cocconato (dopo la denuncia dei titolari della ditta, «Fratelli Dezzani», nella foto) hanno portato all'identificazione del presunto autore (è un corriere di Basiglio (Alessandria). Denunciato anche (incettazione) due suoi familiari. Parte della «refurtiva» è stata trovata in Italia, durante una perquisizione, nella cantina dell'autotrasportatore. Alle indagini hanno collaborato i militari di Asti, Genova Sampierdarena e Alessandria.

1094, 4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5  
Giornale del Piemonte (collaborazione con La Stampa) ore 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21  
30° minuto - Lo Sport ore 6.30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.30  
8-8 Abitudine quotidiana, 8.25 Prima pagina, 8.40 Rassegna Stampa, 8.50 Viabilità, 9.30 Polizia Stradale, 9.05 Prima pagina 20 anni prima, 9-12 Musica e notizie, 9.30 Viabilità Aeroporto, 10.10 Previsioni del Tempo, 10.50 Viabilità Polizia Municipale, 12-15 Musica e notizie, 12.10 Temperature, 12.20 13.50 Viabilità Polizia Municipale, 14.20 Decide, 15-18 Musica e notizie, 15.50 Viabilità Ferrovie, 16.50 Viabilità Polizia Municipale, 17.20 18-21 Abitudine quotidiana in diretta da La Stampa, 21-24 Musica e notizie, 00-8 Notturno Musicale

# SOS bellezza

0161.502424

*...perchè l'estate si avvicina!*

◆  
Officina  
del Benessere

*Golden Beauty Farm*

C.so Casale, 25 - VERCELLI

**MILLENIMUM  
INFRAFIT  
EDE 2000  
RIVELA**

per abbreviare, senza sudare,  
per la riduzione del grasso localizzato  
una perfetta e definitiva epilazione  
per monitorare le incompatibilità

*oltre a tutti i tradizionali trattamenti estetici*

TUTTI I GIORNI DAL MARTEDÌ AL SABATO CON ORARIO CONTINUATO



## Caccia agli autori del colpo notturno da «Alfieri» Trino, i ladri rubano 40 milioni di profumi

Maxi-furto in profumeria. E' successo la scorsa notte, quando i ladri si sono introdotti da «Alfieri», nel centrale corso Italia. Erano circa le tre quando i vicini hanno sentito dei rumori sospetti provenire dal negozio di Pietro Alberti. I ladri hanno chiesto l'intervento delle forze dell'ordine. I carabinieri sono giunti subito sul posto, dove però hanno potuto fare altro che constatare lo spiacevole accaduto: i ladri si erano dileguati col bottino.

Questa la dinamica dei fatti: i «soliti ignoti» sono riusciti ad introdursi all'interno della pro-

fumeria forzando la saracinesca, sollevandola a bloccandola con un perno. A quel punto hanno forzato senza troppe difficoltà la serratura della porta di alluminio e si sono introdotti nel negozio, facilitati anche dal fatto che non ci fosse alcun dispositivo di sicurezza. Si sono quindi impossessati di un ingente quantitativo di profumi di marche prestigiose, per un valore di circa quaranta milioni di lire all'acquisto.

I carabinieri di Trino e Vercelli stanno indagando per smascherare gli autori del furto di profumi: i ladri potrebbero essere lasciati alle spalle qualche indizio. (r.v.)

## GOLDEN BOYS IL CAMPIONE DEL SECOLO



### La commozione di Pirovano

I Golden Boys vercellesi hanno apprezzato la serata dei premi alla «Luna Rossa» di Bosco Marengo. E' così pure i «campioni del secolo». Giovanni Pirovano, secondo classificato dietro a Silvio Piola, era emozionato anche perché ha potuto rivedere un vecchio e illustre amico, Francesco Morini. Campione d'Italia con la Fiorentina di Pisa nel '68-69, te con lui giocava un altro vercellese, Ugo Ferrante. Pirovano ha intervistato dai giornalisti della Stampa si è detto lusingato per la targa conquistata a suon di preferenze. Bello anche l'invito di Paola Piola che, anem del padre, ha invitato i ragazzi a continuare a giocare «per divertimento». Dalla prossima settimana, le taglie non assegnate durante la serata nell'Alessandrino saranno a disposizione dei giovani vincitori nella nostra redazione. (p.m.f.)

## Vercelli, famiglia in aula per maltrattamenti

## Una seconda perizia per il «bimbo scosso»

VERCELLI

Una nuova perizia per Luca. La decide martedì mattina il Tribunale, annullando, per un errore di procedura, il lavoro dei medici pavesi guidati da Alberto Giribaldi. Dovevano rispondere a una domanda terribile: Luca, che oggi ha sei anni, ha perso la vista, è scosso da crisi epilettiche e non riesce a rispondere appieno del suo corpo. Perché quando aveva pochi mesi è stato percosso, scrociato, violentato e stratonato dai genitori e dalla giovane zia?

La difesa della famiglia sostiene con forza il contrario: Luca era ed è un bimbo amato, e se ora è affetto da nonni e a un procurato-

re speciale, anche nei primi mesi di vita non gli è mancato nulla. Anzi, sono stati proprio i genitori, nel febbraio del '95, a portare il piccolo in ospedale, prima a Chiavasso, poi a Torino. Soffre di una grave forma di rachitismo, sta male: forse proprio durante quel ricovero concitato avviene l'irreparabile.

L'accusa, invece, ha dato un nome diverso al male di Luca: è la «sindrome del bimbo scosso».

Ora la parola passa a nuovi periti, che arrivano da Brescia, sono Francesco Deferrari, Eugenio Menegatti, Antonio Chiesa e Ugo Ernesto Pazzaglia. Riceveranno il mandato il 10 luglio, poi incontreranno il piccolo Luca. (r.m.)

## Aveva 71 anni. Domani i funerali a S.Germano

## E' morto Elidio Schellino industriale della carne

Con il fratello Nando aveva creato il grande stabilimento di Formigliana

FORMIGLIANA

L'industriale della carne Elidio Schellino è morto alle Molinette di Torino. Aveva 71 anni, lascia la moglie Francesca e il figlio Mauro, che attualmente è alla guida dello stabilimento di Formigliana. I funerali si svolgeranno domani alle 15 a San Germano, poi la salma verrà sepolta a Formigliana.

Con il fratello Nando, scomparso nel luglio del '97, Elidio Schellino, partendo da un piccolo negozio per la macellazione delle carni, ha costruito uno stabilimento che, attualmente, è all'avanguardia del settore in Italia e in Europa. Per la precisione, all'indomani della Liberazione, Nando ed Elidio Schellino avevano aperto, a Vercelli, una tintoria. L'esperienza era durata ben poco: presto, i due fratelli erano entrati nella macellazione e avevano fatto fortuna: dalla catena di macellerie aperte a Santhià si era poi passati, nel '72, al grande stabilimento di Formigliana che sarebbe arrivato ad occupare fino a 150 addetti.

All'interno della «Schellino»,

Nando ed Elidio si erano suddivisi in compiti: il primo si interessava delle trattative commerciali e dell'immagine, il secondo dirigeva lo stabilimento. Lo ricorda un loro grande amico, l'avvocato Roberto Scheda: «Non ho visto Elidio Schellino in un lavoro, con la famiglia, era tutta la sua vita». A differenza di altri manager che non reinvestono nella loro terra, i fratelli Schellino costantemente al centro di iniziative, pubbliche e benefiche, in cui si facevano coinvolgere nonostante la loro proverbiale riservatezza. Quello di sostegno alla Pro Vercelli, innanzitutto, la Pro Vercelli di Giuseppe Celoria negli Anni Ottanta.

I due fratelli avevano anche acquistato e rilanciato l'albergo-ristorante Green Park di Caviglià. Riservatezza e impegno professionale sono state le qualità che hanno caratterizzato tutta l'esistenza di Elidio Schellino. «Un industriale - ricorda l'amico fraterno Ennio Baiardi - che, con il fratello, il figlio e i nipoti, ha dato tanto alla comunità vercellese». (l.d.m.)



Elidio Schellino

## Ieri con musica e arte l'apertura della «Settimana internazionale» a Vercelli

## Il riso cerca ricette contro la crisi

Convegni tecnici e manifestazioni promozionali

VERCELLI

L'Italia del riso si mobilita in un momento delicatissimo per il settore, alla vigilia della presentazione del progetto di riforma del mercato che potrebbe avere pesantissime ripercussioni su un comparto economico che, solo in Piemonte e in Lombardia, conta 6 mila aziende per un fatturato complessivo di 1400 miliardi.

La «Settimana internazionale del riso», articolata nel triangolo dell'ora bianco Vercelli-Novara-Pavia, è l'occasione per chiamare a raccolta esperti, produttori e industriali, ma anche per promuovere il cereale più antico e consumato nel mondo pagato pesantemente in Italia la concorrenza di altri cibi tradizionali, scendendo da Nord a Sud il consumo medio delle famiglie crolla a livelli quasi nulli e di modesti risultati sono state le campagne d'informazione.

Così, a fianco di convegni ai quali parteciperanno i più importanti personaggi del settore politico, la «Promotrice», in collaborazione con tutte le organizzazioni professionali e altri sponsor, ha allestito un fitto calendario di manifestazioni dedicate al grande pubblico. In città fino a martedì il programma è davvero per tutti i gusti: dopo l'esordio con la pittura e la musica classica, oggi si prosegue con la rinomata musica di Polkerne e il laboratorio del gusto naturalmente dedicato al riso, in particolare al Maratelli, abbinato al fagiolo di Saluggia. Tra una nota folk e l'altra, si proseguirà domani e domenica con la mostra degli attrezzi agricoli di un tempo, il mercato di prodotti tipici, gli aperitivi in musica, gli itinerari culturali e musei aperti.

A Vercelli è stato assegnato il gran finale della «Settimana internazionale». Lunedì mattina si in programma il convegno «Il riso affronta il mercato globale», appuntamento di stringente attualità al quale interverrà il ministro delle Politiche agricole Alfonso Pecorella Scario. Nel pomeriggio a Lucceda ci sarà quella che è già stata definita la «Pontida del riso»: l'intenzione neppure velata - è quella di far nascere una lobby italiana per



Il ministro per le Politiche agricole Alfonso Pecorella Scario sarà lunedì a Vercelli. Il giorno seguente il gran finale della Settimana internazionale del riso sarà affidata alla cantante Irene Grandi.

C'è molta attesa nel settore per il convegno di lunedì sulla sfida al mercato globale



## Con Slow food

## Le degustazioni al «Giardinetto»

VERCELLI. Attività intensa anche per Slow Food, di questi tempi.

La Condotta vercellese degli estimatori del cibo da gustare con lentezza - oltre al laboratorio del gusto di oggi (alle 18 al Molo Hotel, alle 21 al Civico per lo spuntino prima dello show di Folkermesse) e agli altri eventi nel pomeriggio di domani, domenica e lunedì legati alla Settimana internazionale del riso - alle 20.30 di giovedì ha organizzato, al Giardinetto di via Sereno, una serata dedicata alla ventiduesima edizione del «Gioco del piacere». Menu delle raffinatezze tra salmone affumicato e salsa di porri, risotto al rabarbaro e parago alla mediterranea, con degustazione di vini bianchi dell'Italia centrale. Una curiosità: lo stesso convivio sarà organizzato in contemporanea con altri ristoranti in tutta Italia, a cura di altre Condotte di Slow Food. Previsioni: 0161 294 047 o 0339 468 21 48. (g.bar.)

## Lui torna a casa all'improvviso e la scopre con un altro. Lei: è il tecnico dell'Azienda

## «Nuda a letto? Controllavo le bollette»

In Tribunale processo per ingiurie tra ex marito e moglie

Roberta Martin

VERCELLI

Una tranquilla casa vercellese, intorno letto. Un marito che rientra (mai farlo) all'improvviso e senza telefonare. Una moglie tra le lenzuola, in disubbidienza e in evidente compagnia. Un dialogo da manufatti della borghesia. «Ciao caro - lo saluta lei, provando a ricomporsi - C'è il tecnico dell'Azienda municipalizzata. Stavamo controllando insieme le bollette del gas».

La risposta del marito - almeno quella testuale - non è nota. La storia invece diventa pubblica un'aula di Palazzo di giustizia, dove il compagno tradito ha trascinato (si fa per dire) l'ex consorte. L'accusa è ingiuria: non per aver mal giudicato in acutezza il marito quando è stato colto in flagrante tradimento, ma perché qualche giorno dopo, la

## La donna condannata Tornata nell'alloggio lo apostrofa: «Non sono fessa come te»

signora, accompagnata dai genitori, ritorna nella casa del fattaccio.

Dopo i «controlli del tecnico», che deve aver fatto un'uscita di scena tutt'altro che indolore, diventa difficile salvare il matrimonio. Così la donna cerca di recuperare almeno i suoi vestiti e gli altri oggetti che ha lasciato nell'appartamento. L'ex marito è presente, il clima è teso. E lei così racconta l'uomo che per giudice, pubblico ministero e avvocati ripercorre la storia

senza risparmiarsi nei dettagli - comincia a sbatechiare le porte degli armadi. Anzi, con i botti ci si mette d'impegno.

«Che fai, vuoi rompere tutto?», l'apostrofa lui tra un tonfo e l'altro. Lei lo rimbecca: «Non sono mica fessa come tutti voi...». L'aggettivo evidentemente colma la misura, e l'ex marito sceglie la via della querela, che poco più di due anni dopo porta la signora in Tribunale.

In aula, in realtà, alla chiusura dell'udienza il pubblico ministero Mario Paganini e l'avvocato Marta Perazzo, chiedono l'assoluzione per la donna. Ma il giudice Giovanni Campese non è d'accordo. «Sulla signora - che a Palazzo di giustizia ha preferito comparire - piove un'ammonda di 100 mila lire. Con tutti i benefici di legge, escluso quello inarguibile del...».

## GELAT MANIA

di Defendini Barbara

## ...CI SIAMO FATTI IN TRE PER SERVIRVI MEGLIO!

• Viale Garibaldi, 94/93

Tel. 0161.256758

• Corso Abbiate, 14/16

Tel. & Fax 0161.54965

• Ipermercato Continente

Tel. 0161.391203

NUOVA  
APERTURA



Buon Gelato Artigianale  
tutto l'anno

VERCELLI

Musica e mostre nell'area Montefibre. In via Foa stand della Comunità ebraica

## Duemila giovani riscoprono il folk

### Happening della Consulta degli studenti

La Consulta provinciale degli studenti saluta l'ultimo giorno di scuola con un happening, che sulla carta ha già meritato i complimenti di Comune e Provincia, sponsor, con il Provveditorato, della lunga giornata di musica, arte, storia, cultura e volontariato, che richiamerà almeno 2000 ragazzi in tutta la provincia.

Domani alle 10, nell'area dell'ex Montefibre, sarà l'esibizione del presidente della Consulta, Sarah Midassi, a dare l'avvio al meeting che si articola lungo il filo del «Popolamento a modo nostro», una passerella di usi e costumi della Vercelli anni Cinquanta.

L'amarcord sarà possibile grazie alla disponibilità mostrata dalla tipografia Gallo, dalla Fondazione Italia, Egi e Chias. Spieghiamo la presidente Sarah Midassi: «Il suo vice Giorgio Taria (Cavour) e Fabio Ghidoni (Sclafani)». Nella sala al piano terra della tipografia Gallo espongono fotografie d'epoca, cartoline e giornali. La mostra resterà aperta tutto il giorno.

Sul piazzale, al mattino, esibizione dei ragazzi di Marcello Ingiolotti, il gruppo di San Germano che riproporrà un revival di Rino Anzani. Alla mezzogiorno, il gruppo di San Germano che riproporrà un revival di Rino Anzani. Alla mezzogiorno, il gruppo di San Germano che riproporrà un revival di Rino Anzani.

Ma la festa diventerà anche il centro estivo: in via Foa,



stand della comunità ebraica con possibilità di visitare la Sinagoga, per gentile concessione del presidente Dario Colaninno, senza alcun costo alle iniziative scolastiche. E in piazza d'Azeglio, esposizione delle associazioni di volontariato. Alle 22, gran finale, all'ex Montefibre, con gli «Amici di Boland», impresso gratuito.

Completano compiaciuti gli assessori Carlo Riva Vercellotti e Sergio Cucco: «Bravissimi ragazzi, che hanno organizzato una grande manifestazione, senza chiedere somme astronomiche, ma cercando contributi fuori dai soliti circuiti».

Due gruppi protagonisti della kermesse di domani nell'area ex Montefibre. Sopra: due Celu (che) propri anni anche brani di Cesare Filippone, qui a fianco due dei tre giovani e bravi Fieud d'Nue



E una festa per Ceciu

## Massimo Fiorio: pronto il nuovo film

Massimo Fiorio a Ceciu Greppi. Storie di due ragazzi: il primo sta lottando (con successo) contro il male e, per aiutare i ragazzi che devono lottare con lui, scrive racconti e fiabe. Ceciu, invece, non c'è più da tre anni (morto in un incidente) ma i suoi familiari e gli amici, i suoi «scout» lo ricordano come un grande feste perché, come dice mamma Ausilia, «Ceciu è sempre con noi».

Domani pomeriggio, alle 15,30, nell'aula magna del Seminario, Massimo presenterà il suo nuovo libro: «Massimo racconta...» con parte del ricavato continuerà le cure, una parte andrà in beneficenza ad altri giovani che hanno sofferto come lui. Massimo, che adesso ha 18 anni, lotta contro un tumore cerebrale: ha subito sette interventi e adesso sembra guarito, anche se accusa gravi problemi di vista. Frequenta il Liceo sociale con eccellenti risultati all'istituto Sant'Antonia e in questo suo nuovo libro (illustrato da Guido De Bianchi) sfoggia creatività e fantasia.

Ceciu Greppi sarà invece ricordato dai suoi amici scout del gruppo Vercelli 1 - di cui era un trascinatore - domenica mattina, primo con la sua celebrazione alla Regina Pacis da don Luigi Alfieri poi con una grande festa in parrocchia: festa che, ormai, è una diventata una bella tradizione. (d. b.)

Per ingiurie all'ex sindaco Baracchi

## Consiglio di fuoco Multato Masini

Gli echi di un Consiglio comunale infuocato piovono, a distanza di sei anni e sotto forma di multa, sull'ex esponente di «Forza Vercelli» Giuseppe Masini: il giudice Emilia Antenore lo condanna a pagare una sanzione di 500 mila lire per ingiuria e a rifondere all'ex sindaco Mietta Baracchi tre milioni per i danni morali subito aumentati dell'importo delle spese processuali.

La seduta incriminata è quella del 6 giugno, quando ormai i rapporti tra il primo cittadino leghista e il gruppo di «Forza Vercelli» rasentano lo strappo. Durante l'assemblea i toni sono accesi, la poltrona del sindaco scricchiola e Masini tuona su un rimpasto di giunta. «La professione di Baracchi

responsabilità». Proprio per questa frase Mietta Baracchi presenta querela: per l'ex sindaco ci sono gli estremi dell'oltraggio ad un pubblico ufficiale.

Quando però il fascicolo arriva davanti a un giudice, l'oltraggio a pubblico ufficiale è ormai depenalizzato. Ma l'ex primo cittadino ha presentato querela - sostiene il suo avvocato, Piero Alberto - che è condizione di procedibilità per l'ingiuria: l'episodio deve essere rivisitato per valutare se può essere qualificato il reato. Il pm, il magistrato Turrini, è d'accordo. E il giudice Antenore accoglie la tesi, leggendo una sentenza che almeno a Vercelli non ha precedenti. Per la difesa, l'avvocato Vittorio Bausano, la condanna ha invece il sapore di una forzatura: «Dai documenti e dalle dichiarazioni della professoressa Bavagnoli, si coglieva in evidente che Giuseppe Masini pronunciava una censura politica. Forse in termini forti, ma lo stesso ambito in cui è avvenuta la qualifica in modo chiaro».



L'ex sindaco Mietta Baracchi e l'ex consigliere comunale Giuseppe Masini



Alla memoria della professoressa scomparsa

## Il «Premio Marconi» per ricordare Donetti



Angela Maria Donetti

Un'altra prestigiosa onorificenza alla memoria per la professoressa Angela Maria Donetti, docente di lettere ad Asigliano, scomparsa due anni fa all'età di 47 anni. Domenica mattina, alla Camera di commercio, le sarà consegnato alla memoria l'Oscar Universale Culturale 2000, intitolato a Guglielmo Marconi, da parte dell'Accademia italiana degli Etruschi. L'istituzione è istituita nel centenario del lavoro della radiofonica di Marconi e nell'ambito del Giubileo - sarà consegnata al padre Carlo Donetti alla presenza della autorità e di illustre personalità: fra le tante, la figlia di Marconi, Eletta, che parlerà della vita e delle scoperte del padre. Sarà inoltre presentato il libro della moglie di Marconi, Maria Cristina Bezzi, intitolato: «Mio marito Guglielmo». Nella motivazione l'Accademia ricorda che Angela Maria Donetti era un'operante culturale e scientifica che si dedicava alla difesa dei diritti umani e della pace nel mondo. Inizio alle 10.

Alla festa i racconti degli attivisti più anziani

## Testimonianze di vita per i 50 anni della Cisl



Sergio D'Antoni con i componenti del Cisl della Valera

[Greppi]

Testimonianze di vita sono state portate da anziani attivisti alla festa per il 50° anniversario di costituzione della Cisl di Vercelli, a cui ha partecipato il segretario nazionale Sergio D'Antoni. Oltre a quella di Italia Margara, 52 anni di militanza sindacale prima nei tessili e ora nei pensionati, decisamente singolare, e certamente ignorata dal film di De Santis, la testimonianza portata da Luigi Venturini, «Lavoravo alla Venaria di Lignano - ha ricordato - e alcune mondine emiliane mercantili nell'azienda allora arcivescovo Francesco Imbri si sono messe a cantare "bandiera rossa". Aperti cielo: il portiere è intervenuto presso la direzione facendo il diavolo a quattro, ed ha ottenuto che per punizione dieci di loro fossero licenziate in tronco. Una derizzazione del genere sarebbe stata possibile - ecco l'aggonia, applausitissimo, con la cronaca di oggi - se il 21 maggio fossero passati i famigerati referendum sociali».

(w. ca.)

### LETTERE AL GIORNALE

#### «La dignità umana battuta dalle lobby»

L'approvazione al Senato della legge per la regolamentazione della procreazione assistita ha creato sconcerto e indignazione nel mondo cattolico, soprattutto tra i modelli e le associazioni cattoliche del Piemonte. Ancora una volta sono prevalse le pressioni e gli interessi economici di alcune lobby, a discapito della dignità della persona umana e, in questo caso, del nascituro. Ancora una volta sono stati calpestati i principi etici e deontologici in nome della cosiddetta libertà dell'individuo. Una strana libertà che non ha limiti e alcuna considerazione per il bene comune, soprattutto per chi non ha voce.

Eugenio Ciconi, presidente del Forum del Piemonte Franco Balzaretto presidente Medici cattolici di Vercelli

#### «Sui terreni golionali la battaglia continua»

Mi rammarico per la bocciatura del mio edendamento al collegio alla finanziaria 4335 «Misure in materia fiscale». Posto ai voti in commissione Finanze e Teso-

ria, non viene approvato, considerato il parere contrario da parte del relatore Bonivita. La bocciatura è stata motivata dal sottosegretario alle Finanze D'Amico facendo presente che la formulazione appare indirizzata esclusivamente a terreni appartenenti al demanio. Quella sostenuta da D'Amico è una tesi che non risponde alla situazione reale poiché i terreni golionali sono per lo più appartenenti ai privati e non al demanio. Infatti a seguito dell'alluvione del 1994, gli argini dei fiumi sono stati costruiti a distanza che variano dai 100 ai 500 metri dall'alveo dei corsi d'acqua creando una vasta area di espansione a coltivazione agricola. Si tratta dunque di una decisione a mio parere veramente ingiusta da cui emerge con evidenza come il governo e la maggioranza non tengono nella dovuta considerazione le esigenze di alcune categorie già fortemente penalizzate dalla precaria situazione politica agricola internazionale. Mi impegno a riproporre l'amendamento anche in aula nella speranza che la mia richiesta sia finalmente attempata. sen. Lorenzo Piccioni Vercelli

### NUMERI UTILI

Vercelli: 0161 213 000 Croce Rossa  
Cigliano: tel. 0161 424 757.  
Gallarate: tel. 0163 832 000.  
Sant'Albino: tel. 0161 82 91.  
Trino: tel. 0161 801 465.

Borgosesia: tel. 0163 25 333.  
Crescentino: tel. 0161 641 122.  
Voluntas Soccorso Grignasco: tel. 0163 418 617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: 0161 255 050; Ambulanza: telefono 0161 217 000; Gallarate: telefono 0163 822 245; Sant'Albino: telefono 0161 929 211.

Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivo per i Comuni dell'Usl 11

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255 050; Albino: telefono 0161 80 384; Borgosesia: telefono 0163 25 513; Cigliano: telefono 0161 424 524; Crescentino: telefono 0161 842 855; Gallarate: telefono 0163 835 411; Sant'Albino: telefono 0161 929 200; Trino: telefono 0161 829 585.

GIUOCO E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217 766; Gallarate: telefono 0161 929 212; B29 227.

Borgosesia: telefono 0163 22 492; Verello: telefono 0163 52 486-52 092; Gallarate: telefono 0163 822 364 B22 367.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura straordinaria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti, 12-30-15 e 20-30 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente). Farmacia Centrale, via Fratelli Lavini 5, tel. 0161.

Ugento: Dr.ssa Gianna Paj, corso Giuseppe Garibaldi 1, tel. 0161 314 330.

Ugento Ferraro: Dr.ssa Bianca Muzzarelli, via Cavour 33, tel. 0161 47 139.

Borgosesia: Dr.ssa Liana, via Torino 55, tel. 0163 21 910.

Rogallo: Farmacia Sova, via Torino 55, tel. 0161 860 134.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 255 792; Sant'Albino: telefono 0161 929 218; Gallarate: telefono 0163 822 875.

NEUROLOGIE

Marcello Carozzo, Rocco Butta, Renato Pelicci, Antonio Calvi e Giuseppe Buzzi partecipano con commossa al dolore della famiglia Schiavo, ricordando con affetto.

Eldio Schellino

Vercelli, 9 giugno 2000.

La Cavinha S.p.A. di Pavia (NO), azienda leader nel settore degli impianti automatici di confezionamento, nell'ambito del consolidamento dei propri obiettivi, ricerca:

**TECNICI DI COLLAUDO ED AVVIAMENTO DI ESTRATTORE MECCANICA E ELETTRICO / ELETTRONICA (Rif. A)**

I candidati dovranno possedere la diploma di maturità tecnica o equivalente e il collaudo macchine ed impianti automatici. Richiesta di disponibilità a frequentare la sede di Pavia ed all'estero.

**PROGETTISTA E SVILUPPATORE DI SOFTWARE APPLICATIVO PER MACCHINE OPERATRICI (Rif. B)**

I candidati dovranno possedere la laurea in ingegneria o con esperienza almeno triennale nella programmazione di PLC e di controllo di macchine operatrici. Richiesta di disponibilità a frequentare la sede di Pavia ed all'estero.

**TECNICO SERVIZIO ASSISTENZA (Rif. C)**

I candidati dovranno possedere la laurea o diploma di maturità tecnica o equivalente e la capacità di intervenire in assistenza tecnica. Richiesta di disponibilità a frequentare la sede di Pavia ed all'estero.

Per tutte le suddette figure è richiesta la conoscenza della lingua inglese. Le candidature dovranno essere inviate a: Cavinha S.p.A. - Ufficio del Personale - Via Mantova, 104 - 26077 Pavia (NO).

**NUOVA APERTURA**

**Disco Pub**

**Angel's Kiss**

**RISTORANTE - PIZZERIA**

**QUESTA SERA VENERDÌ 9**

**Festa della Notte**

**dalle 2,30 alle 3,30 HAPPY HOUR**

**DISSETIAMOCI A METÀ PREZZO!!!**

**Vi aspettiamo!!!**



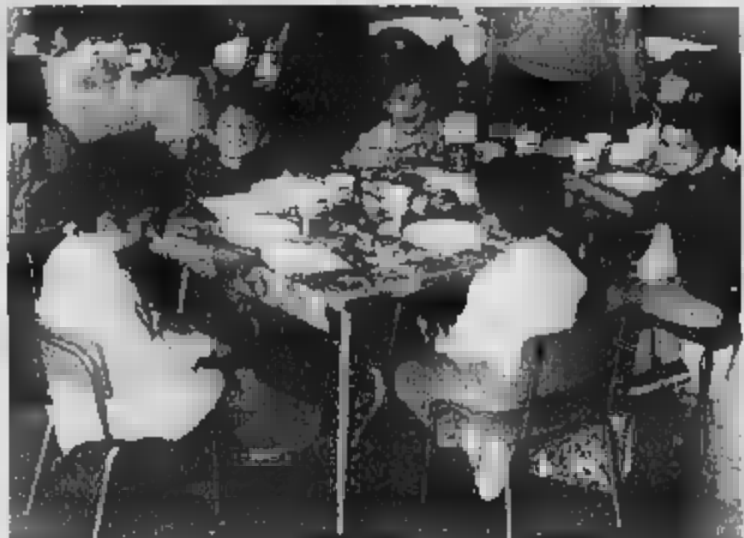
Trino: eliminata la retroattività dell'aumento di 5500 lire

## Buoni mensa, pace fatta tra il Comune e le famiglie

TRINO

Risolto il problema buoni mensa. Durante l'incontro avvenuto in biblioteca, si è giunti pacificamente ad una soluzione. Erano presenti il sindaco Alessandro Serra, il vice sindaco, nonché assessori al Bilancio Portinaro, gli assessori De Gasperi, Rasore, Bedello, Cognasso, Vanni e i rappresentanti dei genitori ed alcuni insegnanti dei bambini delle scuole materne, elementare e media di Trino. Lo scontro riguardava l'aumento (da 4.500 a 5.500 lire) dei buoni mensa da maggio, con retroattività da gennaio 2000, iniziativa non gradita dai genitori per i tempi e i modi in cui è stata attuata.

Ha detto il sindaco Serra: «Vogliamo evitare che si innescino bracci di ferro: un amministratore pubblico non può fare questo, è stato eletto per lavorare in funzione della comunità; se è vero questo occorre trovare una soluzione. Prendendo atto delle proteste (noi abbiamo sbagliato nel non discutere con l'utenza prima di agire), la soluzione migliore è quella di accettare le vostre richieste». Le due alternative, di cui si era parlato nel precedente incontro, ovvero quella di rateizzare, pagando la retroattività, e quella invece di aumentare solo da settembre 2000, facendo pagare i buoni mensa 6.000 lire, non erano state accettate. La soluzione decisa dal Comune è quella



Dovrebbe essersi risolto il problema legato ai buoni-mensa nelle scuole

di eliminare la retroattività e di non aumentare da settembre di 500 lire, lasciando invariato il prezzo a 5.500 lire.

Per il 2001, ribattono il sindaco, si dovrà valutare il bilancio a dicembre di quest'anno: se ci sarà la possibilità di continuare a erogare i servizi ai prezzi attuali, non ci saranno ritocchi, altrimenti è possibile che qualcosa venga ritoccata (non solo la mensa).

Serra sottolinea: «Questa non è una sconfitta dell'amministrazione, ma una vittoria: deve sempre prevalere il dialogo». Il vice sindaco e assessore al

Bilancio Roberto Portinaro interviene per tranquillizzare i genitori che hanno già fatto il pagamento della retroattività: la somma verrà rimborsata, scalandola dai buoni-mensa. L'assessore azzarda una previsione per il 2001, affermando che c'è la possibilità di utilizzare il sistema delle fasce di reddito, ma fino a dicembre del 2000 rimarrà tutto invariato. C'è poi l'intervento di un rappresentante dei genitori, il quale ringrazia gli amministratori per lo sforzo dimostrato ed esterna tutta la soddisfazione dei genitori che rappresenta. [r.v.]

Caserna di Lenta

## Tra militari all'esame di III media

LENTA. Saranno sicuramente «fuori ordinanza» i candidati che mercoledì 14 giugno si presenteranno nella «Scuola media statale G. Curioni» di Romagnano Sesia per conseguire da privatisti il diploma di terza media: arrivano infatti dalla caserma di Lenta, dove prestano servizio militare di leva nel «2° Cerimot, Centro rifornimenti motorizzazione dell'Esercito».

Hanno appena qualche anno in più rispetto agli altri esaminandi: in compenso hanno già alle spalle esperienze di lavoro e di ennesime.

In caserma, a Lenta, hanno trovato l'ambiente idoneo per conseguire il «pezzo di carta», senza il quale non potrebbero neppure aspirare a fare carriera sotto le armi. Per dare loro questa opportunità hanno provveduto gli intensi contatti intercorsi tra i vertici della caserma di Lenta e la preside della «Meda» di Romagnano, Albertina Motta.

Parla che l'iniziativa di far studiare i militari di leva sia caldamente raccomandata dalle alte sfere dello Stato maggiore dell'Esercito, ma a Lenta è stata ampiamente anticipata.

Dai vertici della caserma non arrivano commenti: né il colonnello comandante Francesco Garri né il vice Dario Temperino rilasciano dichiarazioni; ma il programma, in chiave utilitaristica, è stato messo a punto proprio qui. [w.ca.]

Tutte le cariche

## Lions Santhià Pavesio eletto presidente

SANTHIA'. Cambio della guardia al vertice del Lions club di Santhià: Franco Pavesio, eletto l'altro giorno dall'assemblea dei soci, subentra ad Agostino Venturino per l'annata sociale 2000-2001. La tornata elettorale ha parzialmente rinnovato anche il Consiglio direttivo del Club. Giuseppina Regge, che nella precedente annata sociale ha svolto le mansioni di segretario, è stata «promossa» a primo vice presidente; il secondo vice è Franco Pavesio, che ha sostituito l'architetto Milco Viviani.

Il testimone per la carica di segretario è passato da Giuseppina Regge a Renato Petrin; le altre cariche sociali sono state affidate a Michele Loggia tesoriere, Luigi Tavano cerimoniere e Ferdinando Albino censore.

Incombenze sociali sono state assegnate anche a Pierluigi Marocco revisore dei conti; a Renato Petrin che oltre alle mansioni di segretario è stato eletto presidente del Comitato soci; Antonio Corona, invece, curerà i rapporti esterni in qualità di addetto alle pubbliche relazioni; infine Lorenzo Giordano come «Leo advisor»; consiglieri Cornelio Cerri, Giuseppe Santopietro, Dario Bertinato e Sergio Tagliabue. [w.ca.]

CIGLIANO

Spettacolo in dialetto con gli allievi delle elementari

Stasera, alle 21, sul palcoscenico del Teatro Martinetti di via Sant'Orsola a Cigliano, i 180 alunni delle elementari rappresentano il lavoro in rigido vernacolo ciglianese «Sian 'na vota», ossia Cigliano una volta. E' una rappresentazione teatrale, curata dal corpo insegnante con lo scopo di recuperare la memoria storica.

VERCELLI

Domani visite guidate con Ar.Tur.O.

Domani alle 15 ritrovo in piazza Cavour a Vercelli le guide della cooperativa Ar.Tur.O. saranno a disposizione per una visita alla chiesa di San Cristoforo e a Palazzo Centoris. Alle 16,30 (ritrovo sul sagrato di Sant'Andrea) visite in Sant'Andrea ed al Crocifisso del Duomo. Info: 0161.212616.

VERCELLI

Da lunedì scrutini bloccati dagli insegnanti Gilda

Il coordinatore provinciale della Gilda Pierangelo Clerico ha confermato il blocco degli scrutini in tutte le scuole dalle elementari alle superiori. Lo sciopero durerà cinque giorni, rallentando le operazioni legate alla valutazione degli studenti. Basterà, infatti, un solo insegnante assente per mandare in tilt il consiglio di classe.

SANTHIA'

Centro estivo, ultimi giorni per le iscrizioni

Ultimi giorni per le iscrizioni al centro estivo «Disney Camp», che prenderà il via dal lunedì prossimo. Potranno iscriversi gli alunni delle scuole elementari e delle medie ed il costo è di 30 mila lire a settimana. Il centro estivo viene organizzato dal Comune e dalla parrocchia. Per informazioni si può telefonare allo 0161-936211; 94341 oppure 935272.

SANTHIA'

I ruoli proposti dai media, oggi un incontro

Stasera, alle 21, alla biblioteca civica di Santhià ultimo appuntamento con «Discutendo...s'impara». Titolo dell'incontro, che avrà come relatore il giornalista e l'animatore Giorgio Agagliati: «Ruoli e modelli proposti dai media». Il dibattito viene organizzato dal Comune e dal gruppo Eventi formativi, su progetto della Regione Piemonte.

CRESCENTINO

Borse di studio per i ragazzi del «Calamandrei»

Saranno consegnate oggi, alle 14,45, le borse di studio ai migliori allievi dell'Istituto Calamandrei di Crescentino. I «premi» sono stati istituiti con il contributo del Comune e della fondazione CRT: verranno, inoltre, assegnate anche borse di studio della Banca Sella, degli Amici della biblioteca e in memoria di Annalisa Bonello.

Ieri anche 2 incidenti vicino a Larizzate

## Vercelli, lunghe code di auto i lavori mandano in tilt il traffico sul ponte della Sesia

VERCELLI. Disagi gravissimi, per tutta la giornata, sul ponte della Sesia per gli automobilisti: a causa di lavori in corso, il traffico ha subito imbottigliamenti paurosi, soprattutto nel tratto compreso tra il ponte e la curva della cascina Ranza. Polizia stradale, Volanti e Vigili urbani hanno avuto il loro da fare per fluidificare in qualche modo il passaggio. Intanto due incidenti, per fortuna non gravi, sono avvenuti lo stesso giorno sulla strada delle Grange, davanti a Larizzate: Valery Piccarreta, 21 anni, di Lignana, è finita nella roggia con la sua «Matiz», mentre Carla Zucchetti, 36 anni, di Ronsecco, si è trovata in risaia con la sua «Fiat Punto». [w.ca.]

Calcio e spettacolo oggi a Gattinara

## Sfida per la «Mercurino's cup» i giovani in campo contro i baby-campioni del Barcellona

GATTINARA. Calcio e spettacolo a Gattinara con la «Mercurino's Cup», riservata alla categoria Esordienti che debutta stasera. E la manifestazione inizierà con una super sfida visto che i giovani del Gattinara alle 21, allo stadio comunale, incontreranno il Barcellona. Ma non c'è solo calcio: domani pomeriggio tutte le squadre sfileranno nelle vie del centro e dopo la parata saranno suonati gli inni di Italia, Belgio, Spagna ed Europa. Oltre a Barcellona e Gattinara alla manifestazione partecipano Arona, Casale, Torino, Gand, Romagnano, Virtus Bagnella, Inter, Pro Vercelli, Ghemme e Rhodense. La finale è in programma domenica alle 20, e proprio domenica è prevista la premiazione del concorso «la vetrina più bella dedicata a Mercurino», promosso da amministrazione comunale, Enoteca regionale e La Stampa. [s.fo.]

Stasera ad Olcenengo

## Lo «Spazio scenico» e gli studenti attori di scena all'oratorio

OLCENENGO. Bambini attori per una sera. Alle 21, nel salone dell'oratorio, gli alunni di materne ed elementari che hanno aderito al progetto «il filo della memoria», proporranno uno spettacolo, curato dallo Spazio Scenico, sotto la regia di Pino Marcone. Semplice la scenografia: un albero, a rappresentare stagioni della vita, dalla primavera all'inverno i ragazzi danzeranno, canteranno, oltre a proporre alcuni testi ispirati per l'occasione. Non mancheranno siparietti dedicati agli antichi mestieri: spazzacamino, mulina e «magnum». [ca.to]

**GLBO**

DANCING - DISCOTECA - BORGOVERCELLI • 0161 - 213578

**VENERDI' 9 GIUGNO**  
Inaugurazione Estivo con il complesso  
**dirottasucuba**  
Nella sala liscio orchestra  
**KATIA ■ BRUNALI**



**SABATO 10 GIUGNO**  
Orchestra **MOSSA SANTAPASSIA**

**DOMENICA 11 GIUGNO**  
Orchestra **GENIO & PIERROTS**



Orario di apertura:  
9 - 15 • 12,30 / 15,30 - 19,30

■ Liste Nozze ■ Illuminazione • Tv - HiFi ■ Centro Cucine ■ Divani

**BOMPANI: RISPARMIO ENERGETICO ■ FRESCHEZZA**

**Congelatore lt. 320**  
Capacità di congelazione  
in 24 h kg. 22  
Conservazione in caso di  
mancanza di corrente h 53  
**L. 665.000**

**Capacità lt. 200**  
Capacità di congelazione  
in 24 h kg. 14  
Conservazione in caso di  
mancanza di corrente h 11  
**L. 459.000**

**Capacità lt. 150**  
Capacità di congelazione  
in 24 h kg. 12  
Conservazione in caso di  
mancanza di corrente h 28  
**L. 399.000**

*Gastronomia Simpaty*

VERCELLI

**VERCELLI**  
Tangenziale Sud, 42/A  
(fra il distributore Tamoi  
■ concessionario Seat)  
Tel. 0161 392479

**SIAMO APERTI**  
**DOMENICA POMERIGGIO**  
**11 GIUGNO**  
dalle 15,30 alle 19,30



Non porto gioielli.



Li guido.

## Alfa Sportwagon

Giovedì 8, venerdì 9 e sabato 10  
nei Concessionari Alfa Romeo.  
Orario continuato, fino alle ore 20.

Ti invitiamo a provarla su strada

FAIRPLAY  
Services

A fianco di chi guida Alfa Romeo  
visti tutti i problemi.  
Finanziari e di assistenza

### AUTOTEAM

VERCELLI - Tangenziale Sud, 61 - Tel. 0161294319  
[www.autoteam.alfaromeo.com](http://www.autoteam.alfaromeo.com)

### GILARDI & C.

BORGHESE (VC) - Via G. Marconi, 42  
Tel. 016322566/21482

### ENERGIA

GAGLIANICO (BI) - Via Cavour, 60  
Tel. 0152543034



Club Sportivo



# Il territorio attorno al Santuario rientra nella gestione della Comunità Oropa e turismo, il dibattito Stasera nel Consiglio della Bassa Valle Cervo

Moreschi  
ANDORNO

La ratifica della deliberazione della giunta per la prima variazione bilancio di previsione per l'attuazione di uno studio di fattibilità sugli interventi in campo turistico e la costituzione delle varie commissioni consiliari. Sono questi i principali punti all'ordine del giorno del Consiglio della Comunità Montana Bassa Valle Cervo che si riunirà questa sera ad Andorno.

«La recente legge regionale 4 - commenta Fausto Forgnone presidente della Comunità - è un'occasione ulteriore per lo sviluppo turistico delle zone montane. Il legislatore ha previsto il finanziamento degli strumenti di pianificazione e programmazione di progetti, alla cui stesura possono partecipare altri enti e soggetti privati. Le tempistiche ristrette, bisogna cogliere l'opportunità, presentando in tempi brevi il piano di fattibilità su progetti mirati».

L'argomento-turismo è di particolare interesse. Prospettive nuove si aprono infatti sulla valorizzazione della valle di Oropa, il cui territorio rientra nella gestione della Bassa Valle Cervo in seguito alla convenzione raggiunta con la Città di Biella e resa possibile dalla normativa sul riordino delle Comunità montane. Il Consiglio dovrà altresì convalidare i rappresentanti neo-eletti dell'amministrazione comunale di Tavignolo, provvedere alla nomina dell'esponente della Comunità nel consiglio direttivo dell'Ente di gestione della riserva naturale delle Baragge, della Bessa e dell'area attrezzata del Brich di



Lo sviluppo turistico della conca d'Oropa spetta anche alla Comunità montana

Zumaglia.

Nel frattempo prosegue la procedura della raccolta di osservazioni e proposte dei nove Comuni a merito della bozza del piano di sviluppo socio-economico del territorio. Il documento, che contiene le direttive principali, è stato inviato nei giorni scorsi ad ogni singola amministrazione per i necessari approfondimenti su interventi mirati. I relativi progetti di questo studio di programmazione con validità quinquennale dovranno essere presentati alla Regione entro il termine ultimo del 15 dicembre.

Infine le commissioni. «La costituzione delle commissioni consiliari - conclude For-

gnone - permetterà all'ente una maggiore flessibilità, dando la possibilità a ristretti gruppi di lavoro di seguire con maggiore attenzione le numerose attività e i nuovi progetti».

L'ultimo del giorno non sembra dare spazio ai chiarimenti immediati chiesti da molti consiglieri, dopo l'uscita di Sagliano dalla gestione dei servizi assistenziali. La resa dei conti tra il sindaco Bellino e la presidenza Forgnone pare al momento congelata, sino all'approvazione del bilancio consultivo dove le decisioni di Sagliano peseranno sulle voci di spesa di tutte le amministrazioni della Comunità».

## Viabilità

### Strada chiusa a Villa Del Bosco

VILLA DEL BOSCO. Resterà chiusa al transito fino al mercoledì 10 luglio la provinciale 239 che collega Orbellò a Casa del Bosco, frazioni del Comune di Villa del Bosco.

Il blocco del traffico si è reso necessario per consentire alla Provincia di eseguire i lavori di sostegno del corpo stradale danneggiato dalle consistenti piogge dello scorso 10 maggio.

Secondo quanto si legge sulla delibera, redatta dal dirigente responsabile del settore lavori pubblici, Donato Iazzolino, le acque superficiali, non correttamente regimate, avrebbero dato origine a due smottamenti. La necessità di procedere con urgenza al ripristino dei tratti stradali in questione è stata evidenziata anche dal sindaco di Villa del Bosco, Giuseppe Peretti, che ha richiesto alla Provincia di eseguire quanto prima i lavori necessari per la messa in sicurezza della provinciale.

L'intervento è stato affidato all'impresa Garito, di Borgosesia, che in accordo con le amministrazioni provinciale e comunale, ha provveduto a posizionare la segnaletica diurna e notturna di deviazione della circolazione e, durante le fasi operative dei lavori, gestirà il traffico in prossimità del cantiere. La spesa prevista è di 100 milioni, vale a dire 51.646 Euro. (m. ch.)

## Domenica In gita col Cai per scoprire la Valsessera

COGGIOLA. Il Cai Valsessera ha organizzato per domenica prossima un'escursione legata a Giubileo, e nata per far conoscere i sentieri della valle. Si parte alle 9 dalle Piane di Rivo, nei pressi della chiesetta situata immediatamente dopo la frazione Viera, lungo la strada che da Coggiola sale a Novais.

L'itinerario si snoderà lungo il sentiero della Dafne, percorso recentemente ripristinato dal Cai Valsessera su indicazione della Comunità montana Valle Sessera, che mette in comunicazione il versante ovest del monte Barone e l'altopiano di Novais con l'Oasi Zegna.

Percorrendo una strada sterrata si entrerà nella valletta del rio Cavallero, raggiungendo l'alpe Giavine. Lasciato lo sterrato del tornante che scende all'alpe si seguirà il sentiero, pressoché in piano, che attraverserà il versante sud del monte Tovo, tra rigogliosi cespugli di ginestra e odorosi cuscini di dafne cenerum, fiore endemico e raro di colore rosso intenso. In questo tratto il panorama è notevole con

sia sulla Valle Sessera che sull'alto Triverese. Il sentiero collega poi all'itinerario G5 e ne segue il percorso. Superata l'alpe Prella e attraversato il Canal Secco, si prosegue fino all'alpe Buscaglia. A questo punto il sentiero si inoltra nel fitto bosco di noccioli e raggiunge la cappella di Caccia, dedicata alla Madonna Immacolata, dove è prevista la sosta per il pranzo. Nel pomeriggio, seguendo l'itinerario G3, si scenderà al santuario del Cavallero dove, alle 15, sarà celebrata la messa, al termine della quale si ritornerà a Coggiola.

A tutti i partecipanti sarà donata una cartolina storica che riproduce il percorso. Per informazioni, telefonare al Cai Valsessera (015-78.77.66). (m. ch.)

## COGGIOLA

### Con l'Avis Valsessera all'Oktobefest

L'Avis Valsessera andrà all'Oktobefest. L'associazione ha, infatti, in programma una gita a Monaco dal 29 settembre al 1° ottobre. Per informazioni rivolgersi alla sede Avis di via Roma ogni giovedì dalle 20,30 alle 21,30. Iscrizioni entro il 30 giugno. (m. ch.)

## COSSATO

### Ezio Greggio aiuta il Fondo Tempia

Stasera, alle 21, nella sede dell'A. S. Cossatese, si svolgerà l'ultimo atto dell'appuntamento sportivo-benefico del Fondo Tempia, allo stadio Abate, in presenza di Ezio Greggio e di altri volti noti dello spettacolo. Verrà infatti consegnato alla sezione Fondo Tempia il denaro raccolto durante la manifestazione. (c. g.)

## MAGNANO

### Con l'astrofisico a scoprire i segreti del cielo

Appuntamento con l'esplorazione del cielo, domani. Se il tempo lo consentirà, alle 14 al Centro culturale sarà possibile osservare il sole con il telescopio, avendo come guida l'astrofisico Giulio Moro. In caso contrario, l'appuntamento è alle 21, con una proiezione di diapositive che saranno commentate dall'astrofisico. (d. sa.)

## BIELLA

### Festa domani con la porchetta

La Pro loco organizza per domani, la cena della porchetta. Per informazioni e prenotazioni telefonare allo 015-76.74.47 oppure allo 015-76.50.950. (m. ch.)

## POSTUA

### Pronto il centro estivo per la materna

Partirà lunedì 12 il centro estivo organizzato dalla scuola materna. L'attività didattica e ricreativa, rivolta ai bambini di età compresa tra i 3 e i 7 anni, proseguirà fino al 28 luglio. Per informazioni contattare lo 015-76.01.32. (m. ch.)

## PRAY

### Le iniziative del gruppo ricreativo Cechin

Il gruppo ricreativo Cechin di Panceri Alto ha in programma, per sabato 24 la tradizionale gita a Gardaland. La partenza è fissata per le 9 da Coggiola, con fermate successive a Pray e Crevacuore. Per informazioni e prenotazioni contattare telefonicamente l'Osteria d'la paricula, 0268-75.84.668 e 015-76.87.03 (ore serali) oppure le edicole Maria Rita Vassallo e «Carta e Carta» di Pray. (m. ch.)

## COGGIOLA

### Organizzata la seconda edizione del torneo di calcetto

Partirà lunedì 26 la seconda edizione del torneo di calcetto a quattro «Memorial Ginetto». Organizzato dalla Pro loco di Vlera Rivo, il torneo prevede la disputa di due incontri per sera, alle 21 e alle 22. Le iscrizioni si ricevono, entro il 10 giugno, ai seguenti numeri: 015-76.30.891 oppure 015-76.30.995. (m. ch.)

## COSSATO

### Sorprende il ladro e lo fa arrestare

Sorprende il ladro in casa, chiama i carabinieri e lo fa arrestare: un manette finito Davide Spigolon, 30 anni. Il giovane, dopo aver forzato il cancello automatico, si è introdotto nell'abitazione ed ha cominciato a rovistare dappertutto, ma è arrivato il padrone di casa che ha dato l'allarme. (f. p.)



**Henry Cottons**  
Tailor & Sportswear

**Brooksfield**  
Est. 1971

**OUTRAGE**

**SPORT**



**C.P. COMPANY**





Established 1911

**MONCLER**





Via V. Veneto, 13  
**BORGOSIESA (VC)**  
Tel. 0163.22266

# Archivolto

## INAUGURAZIONE NUOVO GIARDINO ESTIVO

Venerdì: "CULT" La musica che viene dall'estero - D.J. Fabrizio Forte Musical - PR Alex - Acrobatic Barman - Show

Sabato: PLAISIR Balla L'été con Gruppo Giochi Band Commercial Pop House Revival by Piccini - PR Alex - Giorgio

Domenica: "LA VIE EN ROSE" Big Rose - Anna Deb - D.J. Gianni - Stefano Pain - Joseph

**GARDEN PARTY SPECIAL GUEST**

**STREET ANGELS L'ANIMAZIONE PIU' BELLA DEL MONDO SHOW DANCE**

InfoLine: 0142.926235 - 0335.5275189 - 0349.9831203 Prenotazione: Tavali

**Disco "IN"...**

**Altavilla M.to**

# SCONTO ROTTAMAZIONE TV, VIDEO, HI FI FINO A **300.000** LIRE

★ ★  
**EURONICS** ★ ★



Un'occasione da non buttare.

# VIPIANA

[www.vipiana.it](http://www.vipiana.it)

TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTERS

**ALESSANDRIA**  
Via Marengo 64  
0131.442791

**BIELLA**  
Corso Europa 7c  
015.8409155

**CASALE M.TO**  
Via C. d'Olivola 6  
0142.79015

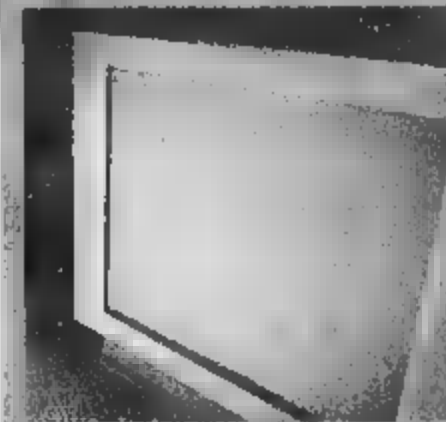
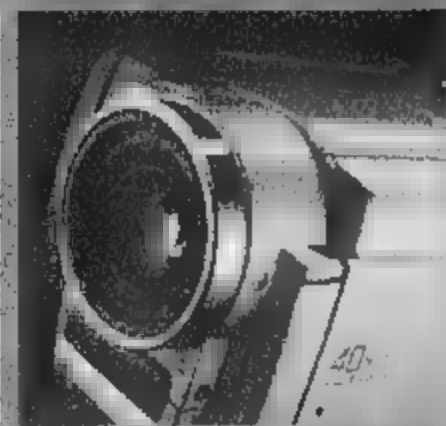
**CUNEO**  
Corso Francia 75  
0171.344720

**NOVARA**  
Via Gnifetti 70  
0321.393234

**TORINO**  
C.so R. Margherita 270  
011.4377186

**VERCELLI**  
Via G. Ferraris 54  
0161.255255

**VILLANOVA M.TO**  
Montemalo Shopping Center  
0142.483900



**Findomestic**

**TELE + D +**

**CENTRO**

**omnitel**

**Stream**

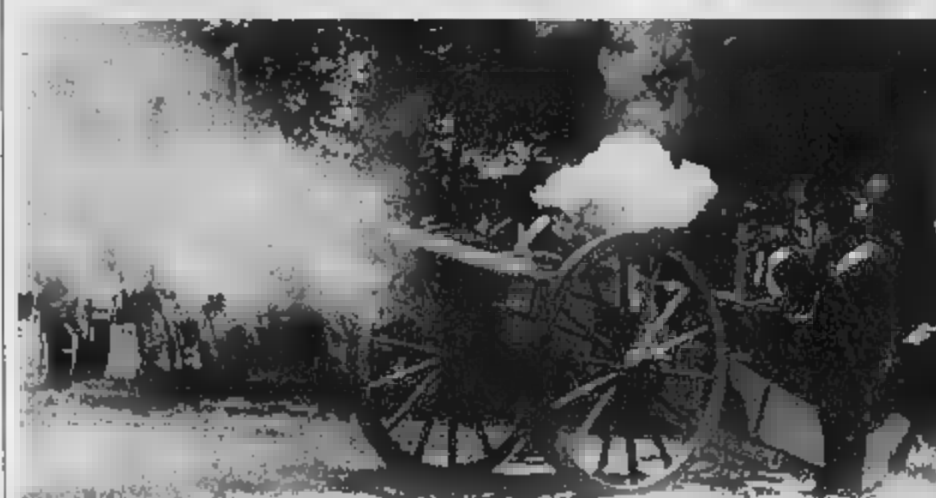
LA TV con il satellite



Domenica alle porte di Alessandria rievocazione della celebre battaglia tra francesi e austriaci

# A Marengo proprio come due secoli fa

## Nel ricordo di Napoleone



**A Marengo domenica per la rievocazione della battaglia ci saranno 30 cannoni oltre a 2000 uomini in uniforme e centinaia di cavalieri**

**Brunello Vescoli**

**ALESSANDRIA**

Tutto è pronto per la grande rievocazione storica della battaglia di Marengo, di cui questi giorni ricorre il bicentenario. L'ora X scatterà alle 10,30 di domenica, quando nel parco alle porte della città - nell'area dove si svolse il combattimento - saranno impegnati duemila uomini in uniforme, con trenta cannoni e centinaia di cavalieri, a riprodurre le fasi più salienti di quello scontro tra truppe austriache e

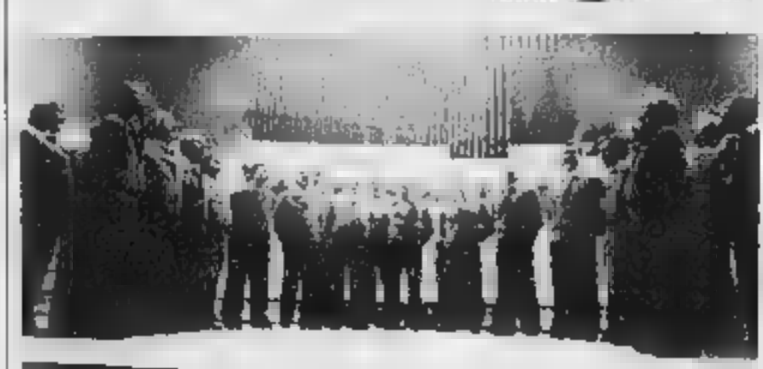
napoleoniche, che cambiò il corso della storia.

Per ricordare l'evento, Comune e Provincia hanno fissato un denso calendario di appuntamenti: tra i tanti, domani sarà l'inaugurazione in mattinata, nella settecentesca Cittadella della mostra multimediale sulla seconda campagna d'Italia del Grande Corso, alle 17 una sfilata di gruppi storici nel parco e in serata, alle 22, il Progetto Scriptorium del Conservatorio «Vivaldi» presenterà un concerto di musica d'epoca in piazza Marconi.

Il clou è comunque fissato per domenica, che si aprirà con una sfilata di carrozze d'epoca in piazza della Libertà. Marengo, su cui - previa prenotazione - sarà possibile anche raggiungere il luogo della battaglia. I biglietti per assistere allo spettacolo, durata tre ore, costano 10 mila lire (più ventimila se si desidera un posto in tribuna). Al termine sarà servito il «menù»: si potrà optare per un semplice spuntino o scegliere il «menù» celebrativo (secondo tradizione) appositamente per l'imperatore. Per tutto il pomeriggio sono previsti inoltre spettacoli d'intrattenimento di prosa e musica, folklor, artisti di strada e cantastorie. Alle 17 il carosello del Reggimento Carabinieri a cavallo, con 140 uomini e fanfara. Per informazioni, ci si può rivolgere all'ufficio turismo della Provincia (0131-3041) o in Comune (0131-40035).

Festa dei cori Cai di Cuneo e Torino

# Cinquant'anni con i canti alpini



Il coro Edelweiss del Cai di Torino è diretto (dal 1992) da Willem Toursijn

**CUNEO**

Sono nati lo stesso anno, il 1950, e festeggiano ora insieme il mezzo secolo di attività due cori piemontesi: «La Baita» del Cai di Cuneo e l'«Edelweiss» del Cai di Torino. In questo lustro entrambi hanno mantenuto «non passione la vocazione a interpretare i canti alpini, i brani della tradizione montanara che li accomuna insieme al patrimonio della cultura popolare, parte integrante del repertorio. Le celebrazioni per questo doppio compleanno inizieranno domani, alle 19, con il saluto del sindaco di Cuneo, nel Salone d'onore del municipio. Il primo cittadino Ezio Rustagno darà il benvenuto agli ospiti e premierà i soci fondatori e i maestri de «La Baita» che oggi è guidata da Giuseppe Maltagliati, un nuovo direttore subentrato da circa un anno a Modesto Cametto. Duran-

te l'incontro, la formazione cuneese eseguirà due brani che insieme con molti altri sono stati riuniti in un cd per questa occasione che riporta un canto per ogni produzione discografica del gruppo. Dopo il rinfresco offerto dall'amministrazione comunale, i due cori si trasferiranno nella vicina Sala San Giovanni, uno spazio dotato di una buona acustica dove, alle 21, si esibirà l'«Edelweiss». La formazione torinese è diretta da 1992 da Willem Toursijn e, sotto la sua guida ha inciso nel '97 un cd al quale ora affianca un'altra registrazione discografica per festeggiare il 2000. Nella storia artistica del gruppo occupano un posto di rilievo le trasferte fuori Piemonte, fino in Turchia e il contributo dato alla colonna sonora «Le Alpi di Messner» di Tullio Pinelli, per la Rai. In autunno sarà il coro cuneese a essere ospite degli amici di Torino. (v.p.)

**BIELLA**

# Bose, lo spirito dei Vespri e i suoi prodotti degli orti

**MAGNANO**

Niente male l'idea per il fine settimana che viene dalla Comunità Monastica di Bose. Domenica alle 16 la chiesa del monastero ospita il quarto Concerto Vespriale: il Collegium Musicum Ars Antiqua di Portogruaro diretto da Lucio Crisante (con Massimo Berzola all'organo) esegue Canti della Pentecoste della Liturgia Aquileiese, la «Berliner Messe» del compositore contemporaneo Arvo Pärt e un brano organistico dello stesso Berzola. Momenti preziosi di musica liturgica che

consentono di elevare lo spirito.

Ma lo spirito, a Bose, si eleva anche sostando nelle quiete camere riservate agli ospiti a un prezzo veramente basso. Così come basso è il conto (suggerito) per il pranzo con prodotti provenienti da campi e orti della Comunità. Edoardo Raspelli vi ha dedicato una lunga relazione, in termini decisamente elogiativi. E volendo, prima di congedarsi, si può comperare un'ottima conserva a una marmellata fatta come una volta. Chi si sente tentato da tutto questo provi a telefonare al numero 015/679185. (l.o.)

**ASTI**

# Montechiaro: arte in strada l'infiorata e antichi mestieri

**MONTICHIARO**

Immaginate un borgo nato 800 anni fa, circondato ancora oggi da alti bastioni, e al centro dove si intersecano viuzze e case d'altri tempi. In questo scenario domenicale si svolgerà «Arte e vecchi mestieri»: non è la solita sagra, né rappresentazione nostalgica dell'epoca cui Berta filava. È una vera festa, viva, che coinvolge i visitatori in una kermesse che dura tutto il giorno. In antichi locali e androni «rinascano» una ventina di botteghe di artigiani e commer-

cianti. In molti casi sono persone che da giovani avevano effettivamente fatto quel mestiere: ciabattini, falegnami, cuochi, ricamatrici, marmisti, e perfino la riproduzione di una «caffetteria svizzera» attiva in paese all'inizio del secolo. Poi sotto i bastioni, si svolge il mercato delle pulci e l'esposizione d'arte: quadri, sculture di almeno trentina di artisti. Dalle 12 parte la sagra dell'agnello, mentre nel pomeriggio sono previsti l'infiorata lungo la salita al Portone e lo spettacolo di marionette di Vincenzo Tartaglino. (l.o.)

**VERCELLI**

# Tra jazz e funk stasera il Globo Dirotta su Cuba

**BORGOVERCELLI.** Stasera saranno sulla pedana del Globo i «Dirotta su Cuba» in uno dei concerti estivi per la presentazione dell'album intitolato «Dentro ad ogni attimo». Il gruppo è formato da Simona Bencini (voce), Rossano Gentili (tastiera) e Stefano De Donato (basso), artefici di un ottimo jazz-funk di matrice italiana. «In riva al mare», «Vieni che ti porto all'inferno», «Notte d'estate» quest'ultima canzone è stato realizzato anche un gradevole clip, senza contare il brano che dà il titolo all'album, saranno nel repertorio di stasera, anche se mancheranno tanti hits del passato, da «Non dire no» da «Tribù» a «Sensibilità». Il concerto è alle 23 circa. Dalle 21,30 si danza con Katia & Brunali o musica disco. (g.h.)

**NOVARA**

# E Prato Sesia si finge di rosso con la Ferrari

**PRATO SESIA.** «Rosso» di tutto il Piemonte, domenica a raduno a Prato Sesia. L'iniziativa è organizzata dai «Matai d'Uratario» in occasione della «Giugno-Festa», kermesse destinata a finanziare il progetto dell'Anffas per la realizzazione di una comunità alloggio. Il raduno regionale delle auto dal cavallino rampante coordinato dal Ferrari Owners' Club di Torino in collaborazione con il Ferrari Club Novara, alle 10 al Francoli Center di Ghemme (casella autostradale Romagnolo-Sesia-Ghemme sulla A26) con un aperitivo di benvenuto. Alle 10,45 il corteo delle «rosse» attraverserà Romagnolo Sesia e Cavallirio per raggiungere piazza Europa di Prato Sesia attorno alle 11,15. Le auto resteranno in mostra fino alle 18. (r.l.)

**AOSTA**

# Musica rock al «Dollaro» di Châtillon

**CHÂTILLON.** La rassegna «Sogor», il festival rock Piemonte/Valle d'Aosta che riunisce band giovanili emergenti delle due regioni, fa tappa questa sera al Dollaro Pub di Châtillon. In programma, dalle 21, l'esibizione dei gruppi «Dogma» di Biella, «A.X.I.S.» di Aosta ed «Ellyblues» di Ivrea. Cominciato il 10 maggio, il festival, che ha in calendario ancora nove appuntamenti (il mercoledì al Wellington di Ivrea, il giovedì all'Irish Pub Fan Club di Mottalciata - Biella e il venerdì al Dollaro Pub di Châtillon), si concluderà il 30 giugno. Alla manifestazione partecipano ventiquattro gruppi provenienti dal Canavese, dal Biellese e dalla Valle d'Aosta. (b.m.)

# DOLCE SALATO

di PAOLO MASSORRÌ

# Nelle terre del tartufo tra Duchesse e tajarin



Il problema sta diventando il turismo della prostata, ha detto lapidario Bruno Ceretto produttore di Barolo o, da un anno, assessore alla cultura nella giunta di centro destra del Comune di Alba. «Ma si ha insistito - è il turismo dei pullman carichi di pensionati, che sanno di trovare il menu a prezzo fisso persino nei locali che disegnano il mito di quest'area. Un'area che, ha detto un altro assessore del medesimo Comune, ha incrementato le presenze di un buon 7% rispetto ad un crollo generale in tutta la regione. Il turismo della prostata, allora, diventa pericoloso, se accade, come pare, che sorgono dei ristoranti, nella provincia Granda, senza la cucina. Del resto basta poco per dare da mangiare ad un prezzo basso: dal precolto al surgelato la scelta è ampia. Vengono signori venghino! Il luogo di queste mediazioni è stato la presentazione di «Roero Casale Aperte», che per due domeniche (il 18 giugno e il 25 giugno)

permetterà a migliaia di persone terano 9.000 lo scorso anno di visitare quindici punti tra stalle, cascine dedite alla frutticoltura, aziende agrituristiche e cantine. Ma la disamina di Ceretto è stata quasi un aut aut, come a dire: abbiamo bisogno della massa nelle terre del Barolo e del tartufo? O forse è meglio la clientela straniera con buona capacità di spesa che invoglia la ristorazione a dare il meglio? La discussione è aperta. I turisti colti, che affollano anche i Bed & Breakfast, intanto, hanno imparato a far la spesa nelle enoteche e nelle boutique del gusto della zona. Una su tutte è la Panetteria Cravero di Barolo, che accanto a sfiziose di ogni genere, rivende dei ghiotti e gialli tajarin fatti a mano da portarsi a casa, sbollentare in acqua e condire con un burro di montagna e perché no?, un tartufo (tra poco arrivano gli scorzonari estivi). Un modo come un altro per esorcizzare il prezzo fisso, ed anche il turismo della prostata evitato

da Ceretto. Panetteria Cravero - Barolo (Cuneo) - Piazza Castello, 1 - tel. 0173/56134. Chiuso giovedì. Tajarin al kg. 20 mila lire. Le Duchesse di Canale d'Alba nascono da Giuseppe Gallarati di Goyone nel 1880, che imparò l'arte in Costa Azzurra. Sono dolci fragranti a base di nocciola, cioccolato e una porzione segreta di liquore, che rende il boccone di questo dolce intenso, ma nello stesso tempo equilibrato. Si acquistano in una storica pasticceria di via Roma, da Saccheri, che produce le Duchesse originali, su una ricetta tramessa oralmente dai diversi gestori che si sono succeduti nel corso di cento anni. E da due mesi, i dolcetti tipici di Canale vengono riproposti nella scatola di cartone coi colori originali di inizio secolo. Pasticceria Saccheri - Canale d'Alba (Cuneo) - via Roma, 20 - tel. 0173/95617. Chiuso lunedì. Duchesse al kg. 49 mila lire.

NICOLA SPORT

## Operazione

# Grande Estate 2000 !!!

## 5.000 ARTICOLI A PREZZI SUPERSCONTATI !!!

**Ecco alcuni esempi:**

**VENDITA PROMOZIONALE**

- PANTALONI THINK JR: L.89.000 - 30% = L.62.300
- T-SHIRT CALVIN JR: L.49.000 - 30% = L.34.300
- POLO LOTTO/INVICTA JR: L.29.900
- GIACCA N: L.180.000 - 30% = L.126.000
- JEANS SWISH: L.110.000 - 30% = L.77.000
- PANTALONI PALESTRA SPALDING: L.39.000 - 30% = L.27.300
- T-SHIRT ARENA/ADIDAS: L.42.000 - 30% = L.29.400
- COSTUME ARENA UOMO: L.44.000 - 30% = L.30.800
- ABITO COTONE SPALDING: L.49.000 - 30% = L.34.300
- PANTALONE LIMTS: L.90.000 - 30% = L.63.000
- SCARPE ADIDAS/REEBOK/NIKE: SCONTO 30%

- CANOTTA CICLO BRIKO: L.48.000 - 30% = L.33.600
- SCARPE CALDO E MORTO LOTTO: SCONTO 30% I
- SANDALI L.20.000
- ZAINO FERRINO LT. 30: L.97.000 - 20% = L.77.600
- SACCO PELO SALEWA: L.60.000 - 30% = L.48.000
- TENDA 2 P. KINLEY: L.160.000 - 30% = L.112.000
- BOCCAGLIO MARES: L.100.000 - 30% = L.70.000
- PATINI IN LINEA CRAZY CREEK: L.100.000 - 30% = L.70.000
- PANTALONI CICLO BRIKO: L.55.000 - 30% = L.38.500
- FELPE ADIDAS/ARENA/MURPHY & NYE/COTTON BELT: SCONTO 50%
- SALEWA/NO LIMITS/BARLO/TECNICA: SCONTO 30%

**GRANDI MARKER, SUPERSCONTI...**

**...DA NICOLA SPORT, SOLO FINO AL 30 GIUGNO**

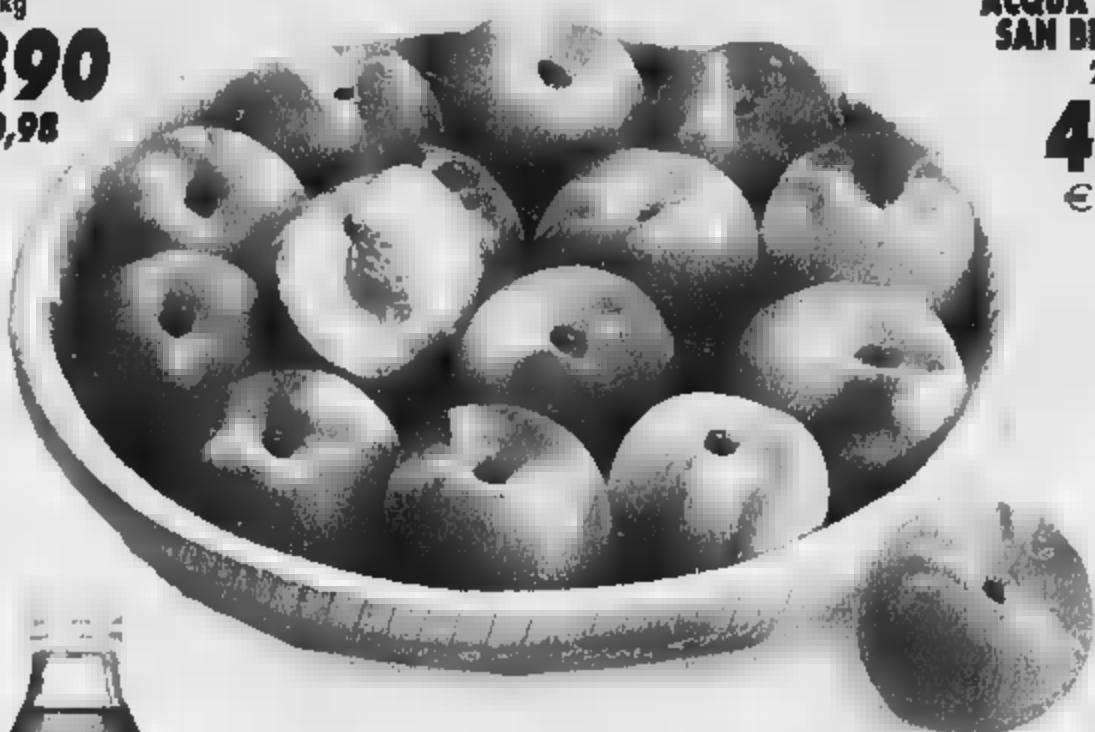
**nicola sport**

**Vasto parcheggio interno**

Strada Statale 101/1 - GAGLIANICO - Tel. 015-2541642 - 1090 mq di espositivo

# PIÙ QUALITÀ AL TUO RISPARMIO!

PESCHE GIALLE  
al kg  
**1.890**  
€ 0,98



ACQUA NATURALE  
SAN BENEDETTO  
2 litri  
**400**  
€ 0,21



SEDIA MONOBLOCCO PIONA  
**3.900**  
€ 2,01



OLIO DI OLIVA  
DANTE  
1 litro  
**4.990**  
€ 2,58



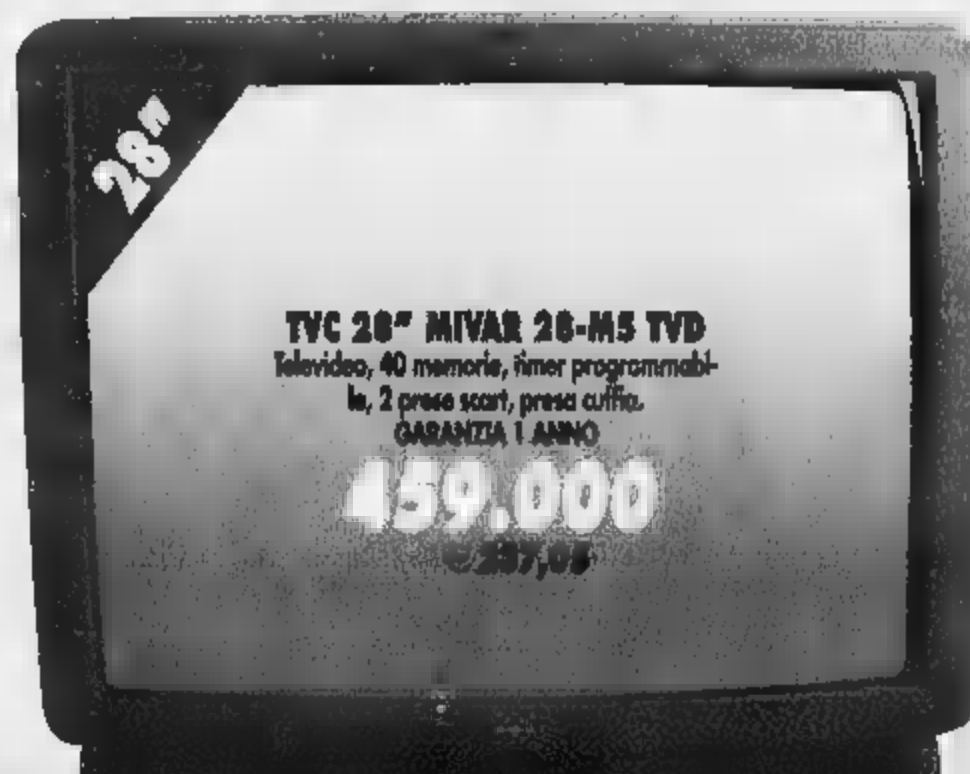
PROSCIUTTO ITALIANO  
al kg  
**17.900**  
€ 9,24



VASCHETTA GELATO  
CARTE D'OR  
500 g  
**3.490**  
€ 1,80



TELEFONO CELLULARE  
ERICSSON T28  
Mini Dual Band, schermo a colori vocale,  
attivo, vibrocall, memoria a 70 ore,  
16 colori 110000  
**590.000**  
€ 304,71



TVC 26" MIVAR 26-M5 TVD  
Televideo, 40 memorie, timer programmabi-  
le, 2 prese scart, presa cuffia.  
GARANZIA 1 ANNO  
**459.000**  
€ 237,05

CONTINENTE BIKE RAC  
MONTAGNA uomo/donna  
Telaio acciaio Mig, comandi Regina 18V,  
index cambio Regina, freni Logan CTL plastificati,  
cerchi Alu 26x1,75

**109.000**  
€ 55,38



# CONTINENTE

LA TUA SCELTA VINCENTE

OFFERTE VALIDE  
DA VENERDI 9  
E DOMENICA 11  
GIUGNO

VERCELLI  
CENTRO COMMERCIALE  
TANGONZI 2011

APERTURA  
STRAORDINARIA  
DOMENICA  
11 GIUGNO 2000  
VERCELLI  
dalle 9,00 alle 20,00



## Due super-concerti a Ponderano

## Oggi debutta la rassegna etnica

# omnitel<sup>®</sup>

## Aziende

**CERCA**

**BRILLANTI VENDITORI  
PER IL CANALE AZIENDE**

da inserire nelle agenzie della provincia di  
**VERCELLI**

**PROFILO DEL CANDIDATO:**

- il candidato opera con successo nella vendita
- ha raggiunto brillanti risultati di vendita in passato
- dotato di una elevata immagine professionale
- estremamente orientato agli obiettivi e ai risultati
- vuole crescere in un'azienda e in un mercato in evoluzione

**SI OFFRE:**

- un mandato innovativo e molto incentivante
- provvigioni e incentivazioni di sicuro interesse
- iniziative di marketing diretto sul canale azienda
- iniziative pubblicitarie mirate e costanti
- itor di formazione

**RN. VC**

La ricerca è rivolta a uomini e donne (L.903/77). I candidati interessati sono pregati di inviare via fax al numero **02.41437122** un dettagliato curriculum vitae, citando il riferimento o allegando l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi della legge 675/96.

[www.omnitel.it](http://www.omnitel.it)

I CI-ROM DELLA STAMPA.

**tutto  
compact**  
**LA STAMPA**

800-011959

**DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ  
CON ORARIO CONTINUATO  
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00**

[www.lastampa.it](http://www.lastampa.it)





# Organizzazione Mercedes-Benz **AUTORAMA S.r.l.**



Via Vercelli, 10 - CARESANABLOT (VC) - Tel. 0161 58112

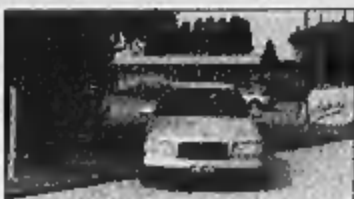
VETTURE - VEICOLI COMMERCIALI E INDUSTRIALI • VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI



**BMW 525 TDS**  
1997 - Argento met. - Full opt. - Abs - Airbag  
Antif. - Clima - Radio - Garanzia - Pochi km.  
Uniproprietario. **TRATTATIVA DIRETTA**



**MERCEDES C 220 CDI** - 6 mesi  
Argento met. - Full opt. - Abs - Airbag  
Antif. - Aria cond. - Clima - Radio - C. lega  
Garanzia - km. 4.000 - Uniproprietario



**MERCEDES C 220 CDI**  
Azzurro met. - Full opt. - Abs - Airbag  
Antifurto - Aria cond. - Clima - Radio  
**DA IMMATICOLARE**



**RANGE ROVER 2.5 TDS** - 1994  
Grigio met. - Full opt. - Abs - Airbag - Antif.  
Aria cond. - Clima - Radio - C. lega - Idroguida  
Garanzia - Pochi km. **L. 21.000.000**



**MERCEDES CL A 160 ELEGANCE**  
9 mesi - Blu met. Full o. Abs - A.B. - Antif. - Clima - C. lega  
Gar. - Pochi km. Unip. **PREZZO INTERESSANTE**



**RENAULT MEGANE 1.6 RT** - 1998  
Verde s. met. - Full o. - Abs - A.B. - Antif. - Clima  
Garanzia - Pochi km. **L. 14.500.000**



**RENAULT MEGANE TD SW** - 1998  
Ovato met. Full o. Abs - A.B. - Antif. - Garanzia  
Clima - Pochi km. Uniprop. **TRAT. IN SEDE**



**MERCEDES 200 KAT CABRIO**  
1996 - Grigio met. - Full opt. - Garanzia  
Pochi km. - Uniprop. **DA COLLEZIONE**



**ROVER 820 COUPÉ**  
1996 - Canna f. met. - Full opt. - Abs - A.B.  
Antif. - Clima - C. lega - Int. pelle - Garanzia  
Pochi km. - Uniprop. **L. 16.000.000**



**MERCEDES 250 E ELEGANCE**  
1996 - Blu scuro - Full o. - Abs - A.B. - Antif.  
Aria cond. - Radio - C. lega - Garanzia  
Pochi km. - Unip. **SUPEROCCASIONE**

**ACQUISTA LE NOSTRE VETTURE SUPER  
ECONOMICHE: TI GARANTISCI IL  
SUPERSCONTO DELLA FUTURA ROTTAMAZIONE.  
VIAGGI ALL'INSEGNA DEL RISPARMIO**

**Aperto Sabato**

**Occasioni Super Economiche**

**...attrezzate anche per il prossimo futuro!**

OPEL TIGRA 1.6 KAT BLU MET.	1998
PUNTO GT QUARZ MET. KAT TETTO AP.	
PUNTO TD 3P. SX BIANCO	1996
MERCEDES 190 E QUARZ MET.	1991
BMW 520 KAT. NERO	1992
LANCIA THEMA SW KAT BLU PETROL	

**GAS GPL =  
RISPARMIO!**

**IN REGOLA CON LE  
NORME EUROPEE!**

**OLTRE 200!**

## SAFARI PARK

**IL DIVERTIMENTO INCONTRA L'AVVENTURA**

Il nuovo parco zoologico e divertimento unico in Italia a proporre il Leone bianco, stupendo esemplare tra le specie da difendere. Inoltre centinaia di animali allo stato libero, in un percorso di 6 km. Davvero suggestivi sono l'acquario, il rettilario e l'incredibile ambientazione preistorica di Jurassic Park. Un'area divertimento con il Brucavere, il Re Leone, gli Svalori giganti ed il Mondo delle Nature. Un ricco programma di animazione, dove spicca l'imponente neocavazione storica dell'Impero Romano ambientata nella Roma Imperiale di Giulio Cesare, con Marcantonio e Cleopatra, i cavalli, le bighe, gli schiavi ed il misterioso e potente mago egizio. Vi aspettiamo!

**Unico esemplare di Leone Bianco in Italia**

**PROSSIMAMENTE**

**Mappe**  
Lago Maggiore  
Varese  
Saronno  
Pavia  
Milano  
Como  
Lecco  
Inverigo  
Gallarate  
Sesto San Giovanni  
Varese  
Saronno  
Pavia  
Milano  
Como  
Lecco  
Inverigo  
Gallarate  
Sesto San Giovanni

**COME RAGGIUNGERE**  
Autostrada A4 TO-MI uscita Novara EST  
direzione Lago Maggiore  
9 km da Arona  
Autostrada A9/A26  
uscita Castellino Torio  
direzione Novara

Tel. 0321 956.431 - [www.safaripark.it](http://www.safaripark.it)

**tuttoscienze '99**

**tutto qui**

**Tuttoscienze '99 in cd-rom in edicola a sole 14.900\* lire.**



Come diceva l'antropologo Claude Lévi-Strauss, lo scienziato non è l'uomo che fornisce le vere risposte, ma quello che pone le vere domande. Quindi, se anche voi vi sentite un po' scienziati, Tuttoscienze '99 fa al caso vostro.

**Otto anni di scoperte, invenzioni e nuove tecnologie.** Tutti gli articoli di Tuttoscienze dal '92 al '99 per gettare uno sguardo retrospettivo sui più importanti avvenimenti di fine secolo.

**"Imbrigliare l'energia delle stelle": un ipertesto multimediale dedicato alla fusione nucleare.** Offerto gratuitamente dalla Commissione Europea DG XII e dall'École Polytechnique Fédérale de Lausanne per conoscere tutte le potenzialità di questa energia del futuro ormai alle nostre porte.

**Collegamenti Internet con le più importanti istituzioni scientifiche del mondo.** Oltre 400 indirizzi Internet selezionati tra i migliori del settore scientifico con i più grandi centri di ricerca, gli osservatori astronomici e tutte le informazioni per seguire ogni passo avanti della scienza e della tecnologia. Buon viaggio e buon divertimento.

**tutto  
compact  
LA STAMPA**

\*Compreso costo di La Stampa. Per gli abbonati telefonare al Numero Verde 800.081.959.



# Stagione da incorniciare per la società «specializzata» nel settore giovanile

## Un uragano chiamato Green Volley

### Domenica la final four di Coppa delle Alpi

VERCELLI. Un tempo c'era la Teodora Ravenna. Adesso, anche se in piccolo, l'eredità di «Mania» Benelli e compagne sembra passata nella mani del Green Volley. Segnatamente almeno al settore giovanile. Già perché le biancoverdi hanno bruciato le tappe, imponendosi alla ribalta sin dal proprio esordio. E, proprio domenica, il Green vivrà forse, la sua apoteosi: tutte le sue formazioni, infatti, saranno impegnate in tornei d'assoluto prestigio: ad Aosta è in cartellone la fase finale della Coppa delle Alpi, mentre al Pala Piaggio si disputa il «memorial Zaccardi». Per finire le atlete più piccole saranno protagoniste della tappa cittadina del circuito provinciale di mini-volley.

Fari puntati, ovviamente, in terra valdige dove l'under 14 si gioca la «Coupe des Alpes», una sorta di campionato del Nord Italia. Il Green Volley di Giulia Re e Maurizio Panetti, rappresenterà il Piemonte: avversarie delle biancoverdi le formazioni di Lombardia, Valle d'Aosta e Triveneto. Le vercellesi si attendono all'appuntamento forti del titolo regionale appena conquistato. Non era mai successo che una formazione giovanile riuscisse a ripetersi a un anno di distanza. E invece il Green Volley ha concesso il bis, chiudendo tra l'altro il torneo



La formazione under 14 del Green Volley, oltre al titolo regionale, si è qualificata per la final four della Coppa delle Alpi

senza sconfitte. Sulle ali dell'entusiasmo per il trionfo piemontese, il Green ha sconfitto la rappresentativa ligure per l'ingresso alla final four del torneo delle Alpi. Missione compiuta. Intanto, sempre domenica, ma a Vercelli andrà in scena la seconda edizione del trofeo «Zaccardi», riservato alla categoria under 16 e dedicato alla memoria di un dirigente storico del sodalizio vercellese. In questo caso i valori sembrano già essere delineati: Green Volley contro Selezione Piemonte che, proprio l'anno scorso, diedero vita a una finale davvero spettacolare vinta dalle vercellesi. Si tratterà dunque di una rivincita

attesa da entrambe le squadre. Tra l'altro la «Rappresentativa» si trova a Vercelli da alcuni giorni per una stage in preparazione all'ormai prossimo trofeo delle Regioni. Per tre giocatrici biancoverdi, inoltre, sarà una sorta di derby: Elena Parnigiani, Valentina Reis e Federica Valeriano giocheranno con il Green Volley, ma già in serata partiranno per Roma con il Team Piemonte di cui sono punti di forza. A completare il quadro dello «Zaccardi» ci saranno anche Cinisello Balsamo e Cuneo. Sarà proprio contro le cunee, alle 10,30 che il Green Volley inizierà le proprie fatiche. Nel pomeriggio, alle 16, sfida con il Cinisello e gran finale (17,30) contro la Rappresentativa Piemontese.

E mentre l'under 16 suderà all'interno del «Pala Piaggio», a pochi metri di distanza, al campo Coni, si disputerà la tappa vercellese riservata al mini-volley: in programma, sino al tardo pomeriggio, esibizioni di pallacanestro (i primi rudimenti della pallavolo) nonché tornei di mini-volley. Nel corso della giornata, infine, verranno premiate le squadre maschili e femminili vincitrici dei campionati provinciali giovanili under 14, 16 e 18. (p. m. f.)

# Oggi le azzurre ospiti a Biella

## Ritmica, saggio della Nazionale



La nazionale di ginnastica ritmica che parteciperà alle prossime Olimpiadi

### Biella Scarpe

#### Servono sponsor e nuovi impianti

BIELLA. Conquistata la promozione in B1 (mai così in alto il volley maschile della provincia), il Biella Scarpe è al lavoro per preparare la prossima stagione.

In primo luogo la società vuole allargare il numero di persone del gruppo, per suddividere meglio i vari compiti. A questo proposito i dirigenti lanciano un appello ad appassionati ed ex pallavolisti: «Chi fosse interessato a collaborare e a dare una mano si metta in contatto». C'è poi da risolvere il problema della palestra, visto che con ogni probabilità la Rivetti non sarà omologata per la B1 (troppo bassa e con i tabelloni del basket non removibili). Si cerca quindi una struttura adeguata, magari il palazzetto (a patto che i costi non siano eccessivi). La questione sarà discussa con l'amministrazione locale la prossima settimana. Infine il discorso sponsor: serve una nuova forza economica da affiancare. (p. m. f.)

BIELLA. Risale a 23 anni fa l'ultima apparizione in città della nazionale di ginnastica ritmica: le protagoniste di allora erano l'allenatrice Anna Miglietta e le ginnaste Milena Biollino e Maria Claudia Pedrazzo della Pietro Micca. Oggi la rappresentativa azzurra ritorna, invitata dalla «La Marmora Ing» in occasione del suo saggio di fine anno, e del gruppo fa parte la candelese Linda Bollo, alla quale spettano gli onori di casa. Le atlete che si stanno preparando per le Olimpiadi sfileranno quindi al palasport dalle 19 alle 21, insieme a più di trecento ginnasti lamarmorini che si alterneranno con le loro esibizioni. Le probabilità di Linda Bollo di partecipare all'avventura olimpica australiana sono al momento del cinquantesimo per cento. In un gruppo formato da ottime ginnaste (Elena Amato di Como, Eva D'Amore e Roberta Lacentini di Chieti, Silvia Gregorini ed Arianna Rusca di Genova, Erika Cutuli di Catania e Valentina Riccardi di Pavia, che hanno conquistato ai Mondiali di Osaka dello scorso anno il diritto di partecipare alle Olimpiadi), Linda è la più giovane del Team Italia. E nel prossimo quadriennio olimpico la biellese costituirà sicuramente il perno della futura squadra nazionale. (w. d. b.)

# Presentato il nuovo mister dei biancoblu. Arriva dal Casaleggio

## La grande grinta di Di Stefano per l'ambizioso Borgovercelli

BORGOVERCELLI. Si chiama Patrizio Di Stefano la «scoperta» del Borgovercelli. Ma non si tratta di un azzardo: il nuovo tecnico che guiderà il team biancoblu nel prossimo torneo di Promozione è una garanzia di serietà e impegno: «L'avevamo conosciuto» da avversario - spiega il presidente Pino Innocenti - e ne avevamo avuto un'ottima impressione: un tecnico che «soffre» in panchina e sa trasmettere alla squadra quella grinta indispensabile per riuscire in queste categorie. Di Stefano, un glorioso passato come calciatore (oltre cento reti tra i professionisti e presenza in club prestigiosi quali Monza, Novara, Pro Vercelli, Mantova e Pergocrema) è alla sua prima esperienza in Promozione: «Ma quest'avventura non mi spaventa - conferma l'ex bomber dei bianchi - Dopo le ultime due stagioni al Casaleggio avevo ricevuto diverse offerte ma ho scelto Borgovercelli per la serietà dei progetti e della



Patrizio Di Stefano ai tempi della Pro

dirigenza». Di Stefano non parla di moduli o schemi: «Un tecnico che arriva in una nuova società deve farlo in punta di piedi. Prima devo conoscere l'ambiente, parlo con i ragazzi; quindi si potrà pensare all'aspetto tecnico. Di sicuro la mia sarà una squadra da battaglia: con i tre punti, a volte, è necessario anche rischiare qualcosa». Dopo la storica promozione e l'ottavo posto il Borgovercelli punta deciso al salto di qualità: «Dalle mie conoscenze ritengo che questo sia un gruppo con notevoli potenzialità - conferma Di Stefano - anche se, purtroppo, dovremo valutare il recupero fisico di alcuni giocatori, ancora ridotti da gravi infortuni». E dei molti calciatori operanti, Veneziano, Pioletto, Lazzaro e Chiesa dovrebbero recuperare per l'avvio del torneo: tempi un po' più lunghi per Bissacco (pronto a ottobre) e Fiore, nuovamente operato al ginocchio. «Per fortuna la società ha un parco giovani davvero valido - spiega il nuovo tecnico - e, dunque, anche in accordo con il tecnico della Juniores, Coppo, ci sarà la possibilità di lavorare bene. Comunque mi sembra che la società sia comunque orientata a operare sul mercato per colmare eventuali lacune nei vari reparti». (p. m. f.)

# L'Orafi Ponzi supera 9-2 il Val Tour Alba e s'aggiudica il titolo piemontese di calcetto

## Il Csi vercellese sul trono regionale

### Stasera si gioca la finalissima del memorial Facelli

VERCELLI. Il Csi vercellese sul trono del calcio a cinque regionale. Merito dell'Orafi Ponzi che, nella finale per il titolo piemontese ha superato con un secco 9-2 il Val Tour Alba. Un incontro a senso unico che ha ribadito la supremazia del team vercellese che, sin dai primi turni, non ha praticamente avuto rivali. Paradossalmente l'Orafi Ponzi ha incontrato maggiori difficoltà nel qualificarsi alla poule regionale: il successo nel campionato Csi provinciale, infatti, non è stato facile, a conferma del buon livello raggiunto dai team vercellesi. «E' sicuramente un risultato di prestigio - conferma il presidente Cosimo Capitano - anche perché non è mai facile imporsi a livello piemontese, dal momento che la concorrenza è naturalmente agguerrita». Un'iniezione di fiducia, insomma, per l'intero movimento del Centro Sportivo dopo una stagione un po' anomala. Quest'anno i tradizionali appuntamenti con il «calcio a undici» e «calcio a tre» sono stati saltati, ma già in casa Csi si è pronti a una nuova sfida: «L'intenzione è quella di riproporre un campionato in tempi brevi - conferma Capitano -



La formazione dell'Orafi Ponzi che si è laureata campione regionale Csi di calcio a cinque. Un successo che rappresenta un'iniezione di fiducia per tutto il Centro sportivo italiano vercellese

magari già la prossima stagione. Per questo siamo disponibili ad accogliere ogni eventuale proposta da parte dei club. La nostra sede è sempre aperta».

E in tema di calcio a cinque si concluderà stasera il memorial Facelli, l'unico torneo notturno che ancora si organizza in città: alle 20,30 sul campo dell'ex Veloces di via Alberti si contenderanno il titolo Vigili del Fuoco e Cgt, due formazioni che, partite con il ruolo di outsider, sono riuscite ad approdare all'atto conclusivo superando in semifinale Polioli e Tmi Europe. (p. m. f.)

# Classico appuntamento

## S'inizia venerdì il super-torneo di San Biagio

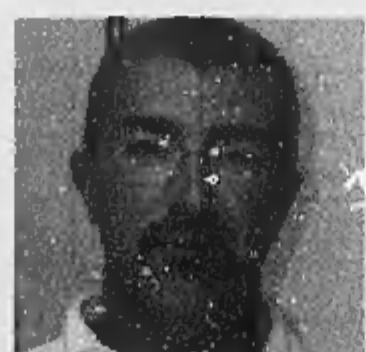
BIELLA. Ultimi preparativi per il «San Biagio»: il torneo calcistico cittadino che si disputa nel campo di via Rosselli prenderà il via venerdì prossimo. In questa edizione saranno tre i trofei in palio: uno riservato alla categoria femminile, uno per gli «Over 35» e uno per la categoria «Open». Nel programma giornaliero toccherà alle donne dare il via agli incontri (4 le formazioni iscritte). A metà serata scenderanno in campo gli «Over 35», con 7 squadre (potrebbe aggiungersi un'ottava) in lizza per contendersi il «Gran Premio Biella Scarpe & Sports». In chiusura le sfide più attese: sono 9 i team che parteciperanno al torneo Open, denominato «Gran Premio Sai Assicurati», suddivise in tre gironi eliminatori. Anche se non si conoscono ancora le composizioni dei vari sestetti, è certa la presenza di nomi importanti del calcio dilettantistico regionale. (p. m. f.)

# A Biella, nell'ambito di Sport senza barriere, si sfidano campioni e disabili

## «3 contro 3», kermesse all'aperto

### Da oggi oltre 100 match con protagonisti vip e non

BIELLA. Il «3 contro 3» è l'essenza del basket: campetto all'aperto, poche regole e tanta voglia di vincere. E da oggi fino a domenica gli appassionati potranno assistere a più di un centinaio di partite, con protagonisti più o meno conosciuti: dai «beniamini» biellesi Minessi, Masper e Losavio ai giocatori disabili, in carrozzina e mentali.



Coach Federico Danna

Non mancheranno anche le ragazze: al «3v3 Play» ground Provincia di Biella sono infatti iscritti 6 team femminili (pure con giocatrici della Conad Cossato e di Ivrea), 32 squadre maschili e 8 di portatori di handicap. L'iniziativa s'inserisce nel calendario di manifestazioni di «Sport senza barriere», organizzato dal gruppo di Claudio Piana, Stefano Mogetti e Carlo Cremonese che tante pro-

poste ha già «firmato» a livello locale. Si comincia oggi pomeriggio alle 17,30, negli spazi ricavati nel piazzale del palazzetto, per terminare domenica alle 22,30 con la finalissima.

Molti i premi in palio: oltre a quelli a disposizione per la classifica a squadre (1 milione per il settore maschile, 600 mila per le ragazze 400 mila per i disabili), una considerazione a parte merita la speciale graduatoria del tiro da tre punti (cioè dalla lunga distanza), che mette in palio una sterlina d'oro, un marenco, prosciutti e altri generi alimentari. Sotto i riflettori biellesi tornerà anche Federico Danna, l'ex allenatore della Fila chiamato a gestire il futuro dei Roosters Varese: al coach sarà infatti consegnato un premio speciale a nome della Provincia di Biella. «Danna ha fatto tanto per Sport senza barriere - commenta Carlo Cremonese -. Oltre a ciò che ha vinto nella pallacanestro, a Biella va applaudito anche per il suo impegno nel sociale». (d. p.)

# NEL RICORDO DI UN GRANDE CAMPIONE

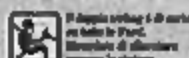


## Alle vecchie glorie della Pro il trofeo «Tieghi»

Tanti calciatori dal glorioso passato, ma anche giocatori che, pur non raggiungendo palcoscenici prestigiosi, hanno imparato ad amare e vivere lo sport attraverso gli insegnamenti di Guido Tieghi. Per il terzo anno, dunque, l'ex attaccante di Pro Vercelli, Torino (dove vinse uno scudetto a fianco di Loik, Mazzola e l'altro vercellese, Eusebio Castigliani) è stato ricordato dai suoi ex ragazzi. Gli allora boys della leva calcistica '58 e '59 della Pro hanno ricordato il loro mister non

una sfida tra le vecchie glorie delle bianche casacche. All'appello hanno risposto in tanti ed è stata l'occasione per rivedere sul green del Piola tanti beniamini del popolo biellese: da Cavagnetto a Maruzzo, da Paolo Sollier a Maurizio Codogno, senza dimenticare Rossetti, Bissacco e, nell'insolito ruolo di tecnico, Giorgio Castellazzi. Il match si è chiuso sul 3-1 per la «vecchia» Pro con reti di Rossetti, Maruzzo e Rosas. (p. m. f.)





## fordfocus. scoprite il controllo assoluto.

fordfocus risponde in un istante, in qualsiasi condizione di guida. È l'unica nella sua categoria con sospensioni posteriori indipendenti multilink: ogni ruota reagisce indipendentemente alle asperità della strada per consentirvi un'aderenza costante al terreno. fordfocus ha il record nella sua categoria per spazi interni. L'ABS, l'EBD e il doppio airbag di serie completano un progetto nato per offrirvi la vera essenza dell'auto moderna: grandi prestazioni nella sicurezza e nel design. 26 versioni e 4 soli prezzi.



www.ford.it

### gamma focus zetec

						Prezzi
3/5 porte	motore in alluminio 1.6 16V	doppio airbag servosterzo	ABS/EBD	plancia con inserti in alluminio	cerchi in lega e fari fendinebbia *	26.500.000
3/5 porte	motore 1.6 TDDi	doppio airbag servosterzo	ABS/EBD	plancia con inserti in alluminio	cerchi in lega e fari fendinebbia *	26.000.000
station wagon	motore in alluminio 1.6 16V	doppio airbag servosterzo	ABS/EBD	plancia con inserti in alluminio	cerchi in lega e fari fendinebbia *	28.000.000
station wagon	motore 1.6 TDDi	doppio airbag servosterzo	ABS/EBD	plancia con inserti in alluminio	cerchi in lega e fari fendinebbia *	29.500.000

**Ideaford** Un innovativo ed esclusivo sistema di acquisto che comprende anche: assicurazione incendio e furto, garanzia tre anni o 50.000 km, tagliandi di manutenzione. **Ideaford** è un prodotto Ford Credit.

"C'è vero progresso solo quando i vantaggi di una nuova tecnologia diventano per tutti"

*Henry Ford*

Ford Credit soluzioni finanziarie e assicurative

